REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIII | BARI, 2 MAGGIO 2022 | n. 50



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 285
Programma Operativo FEAMP 2014/2020 - Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 - 2024, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP. 25952

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 286
Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 e al Documento tecnico di accompagnamento. Trasferimento di risorse finanziarie ai sensi ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. 118/2011. 25963

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 287
[ID_VIP: 5870] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. - Parco Eolico denominato "Alpha 6" da realizzare nel comune di Cerignola (FG), costituito da 11 WTG per una potenza complessiva pari a 66 MW. Istanza per il rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale di competenza statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. Proponente: AEP S.r.l. 25969

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 288
Progetto degli interventi di manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni (BR) a seguito dell'alluvione del 10.06.2016. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. 26025

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 289
D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146, comma 6. Attribuzione della delega al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche al Comune di Ruffano in associazione con l'Unione dei Comuni di Terra di Mezzo ai sensi dell'art. 7 della L.r. 20/2009. 26042

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 290
POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Asse X – Azione 10.7 "Azioni di sistema". Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13. 26047

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 301
Primo stralcio del programma complessivo di riqualificazione della stazione ferroviaria di Bari Centrale e del suo ambito di inserimento - Approvazione schema Accordo ex art.15 della legge n.241/90 e

ss.mm.ii. tra Regione Puglia, Comune di Bari, FS Sistemi Urbani S.r.l., Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Grandi Stazioni Rail S.p.A. 26119

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 304
Legge Regionale n. 4 del 5/02/2013 - Beni ex O.N.C. - Alienazione a titolo oneroso di un terreno ubicato in agro del comune di Orta Nova a favore del sig. …. omissis. 26169

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 305
Prelievo dal fondo di riserva e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 26177

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 306
Variazione al bilancio per l'esercizio 2022 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali "Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96" - Fondo anno 2021. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..... 26185

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 307
Variaz.al bilancio di prev.ne 2022 e plur.2022-2024,L.R. 52/2021, al docum.tecn.co di accompagn.to ed al bilancio gest.le 2022-2024, DGR.n.2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51,c.2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'iscriz.risorse con vincolo di destinaz.assegnate dal Minist.Politiche Agr.le, Alimen.Forest ai sensi della L.194 del 2015-DM 9372718 del 11/12/2020. Approvaz.Accordo L. 241/90. 26193

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 308
T.U. L.R. n. 4 del 5 febbraio 2013 e ss.mm.ii. - Dismissioni beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria. Nomina rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione, cancellazioni riservato dominio e cancellazioni d'ipoteche legali...... 26215

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 309
Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, n.r.g. 4708/2021 - autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 26219

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022 , n. 310
Programma di Cooperazione Europea INTERREG Italia - Croazia 2014/2020. Progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions". CUP progetto B99D20000100007. Approvazione dell'Accordo di collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale (ARPA Puglia). 26226

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 311
Decreto Legislativo 17 ottobre 2016, n. 201 "Attuazione della Direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo". Piani di Gestione dello Spazio Marittimo dell'area Adriatico e Ionio e Mediterraneo Centrale. Presa d'atto e approvazione della visione e degli obiettivi specifici per le sub-aree A/06 e IMC/4. 26251

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 313
Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024. Applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante da accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti ai sensi all'art. 51, comma 2, lett. g) del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Iscrizione in termini di competenza e cassa sul Cap. di spesa U0911040. 26272

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 316
POR-POC Puglia 14/20-Tit II-Capo II "Aiuti ai progr. integrati promossi da PMI e MEDIE IMPRESE"-A.Dir.n.798 del 07.05.2015 e smi "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 26 del Reg. gen. dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.2014 e smi"-Del. di Indirizzo relativa al progetto def. dell'impr Prop Parsec 3.26 Srl Cavallino(Le)-Cod Prog U8EUMA6..... 26278

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 317
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013 - Delibere CIPE 62/2011 e 92/2012 - Accordo di Programma Rafforzato "Trasporti". Riprogrammazione economie - Atto di indirizzo 26356

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 318
POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VII - Azione 7.4. Presa d'atto degli esiti dell'attività valutativa condotta nell'ambito del prosieguo della procedura negoziale per la selezione degli interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 962/2019 e D.G.R. n. 1785/2021. 26361

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 319
Percorso Attuativo Certificabilità degli Enti del S.S.R. ai sensi del Decreto Ministero della Salute di concerto Ministero Economia e Finanze del 1 marzo 2013. Conclusione e approvazione del Modello di Rilevazione Ministeriale e relativa Relazione periodica di accompagnamento. 26401

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 320
PON Legalità 2014-2020. Progetto gestione emergenza abitativa immigrati - Asse 7 - Az.7.1.2. Interventi per la realizzazione di insediamenti per ospitalità migranti lavoratori stagionali. CUP B92I19000110006. Variazione in aumento, in parte entrata e in parte spesa, del Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ss. 26541

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2022, n. 324
Contratti di gestione dell'infrastruttura ferroviaria - Modifiche ed integrazioni per lavori supplementari... 26549

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2022, n. 337
Istituzione Tavolo Tecnico Permanente Antincendio Boschivo (A.I.B.). 26573

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2022, n. 338
DGR N. 1225 del 22/07/2021. Indirizzi per la gestione temporanea delle aree attrezzate per ospitalità migranti lavoratori stagionali in Capitanata...... 26578

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2022, n. 339
P.S.R. Regione Puglia 2014/2022 - mis. 19 - Strategie di sviluppo locale (SSL) - e P. O. Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014/2020, mis. 1.63 - Attuazione di S.S.L. di tipo partecipativo. Modifica dell'art.15 dell'All. A e dell'art.19 dell'All. B dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)Delib. della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017. 26585

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2022, n. 341
Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, n.r.g. 8000/2020-autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 26592

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2022, n. 342
Debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art.734D.Lgs. 118/2011 derivante dalle sentenze

degli uffici del giudice di pace di Foggia n.1255/2021, di Altamura n.211/2021 e di San Giovanni Rotondo n.180/2021 - autorizzazione alla variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 26599

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2022, n. 345
PORPOC Pugl.2014/2020 Tit.II Cap II Aiuti ai progr. int. prom.da PMI e MEDIE IMPR.Atto Dir.798 del 07.05.2015 e smi Avvi.per la present delle ist.di acc. ai sensi dell'art.26 del Reg gen dei reg di aiuto in esenz. n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii Del di Indir. rel.al prog.def. dell'imp.Prop.Cedat85 srl San Vito dei Norm. BR ed impr Aderente Subtitle Voice Soc.Cons a rl San Vito dei Norm. br Cod.Prog.GIT4HM1. 26605

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2022, n. 346
POR - POC Puglia 2014/2020 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015 e s.m.i. - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: UPSystems S.p.A. (già UPCOMMERCE S.p.A.) - Codice progetto: 68G7UH8 26693

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 483
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione del Piano di Comunicazione per l'annualità 2022. 26758

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 512
Legge n. 353/2000 - L.R. n. 18/2000 - L.R. n. 53/2019: "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020" - estensione della validità per l'anno 2022. 26777

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 285

Programma Operativo FEAMP 2014/2020 - Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 - 2024, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, Dott. Donato Pentassuglia, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaelel Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio FEAMP sulla base delle direttive ricevute, confermata dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, riferisce quanto segue.

Premesso che

con D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016, di approvazione dello schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, all'O.I. è stato dato il compito, sia attraverso la realizzazione di operazioni a titolarità che con operazioni a regia, di attuare gli interventi a valere sulle priorità I Pesca, II Acquacoltura, IV Sviluppo locale, V Trasformazione e commercializzazione, oltre che sulle attività previste dall'art. 78 del REG (UE) 508/2014;

Dato atto che:

a seguito delle interlocuzioni avute con il partenariato regionale della pesca e dell'acquacoltura e delle ulteriori segnalazioni nel frattempo pervenute da aziende e rappresentanti delle categorie, nonché in relazione alle proposte di altri interlocutori appartenenti al sistema istituzionale regionale, considerata l'attuale fase di emergenza Covid-19 e tenuta ferma la necessità di garantire comunque il pieno utilizzo della dotazione finanziaria del PO FEAMP Puglia 2014/2020, la Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali ha, in questa fase, esigenza di proseguire una serie di interventi articolati secondo le priorità del PO FEAMP.

Rilevato che:

∞ al fine di implementare gli interventi a valere sulle priorità del PO FEAMP, per i quali si prevede di prenotare risorse necessarie per l'adozione di Avvisi, ovvero di sottoscrivere obbligazioni giuridiche con i beneficiari entro l'anno in corso, fondamentali per favorire la ripartenza del sistema economico delle pesca e dell'acquacoltura rispetto all'attuale fase emergenziale ed a utili ad assorbire pienamente le risorse del PO FEAMP e, altresì, per le esigenze del Servizio FEAMP, connesse alla chiusura del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, per le quali si procederà tramite l'emissione di avvisi per il conferimento di incarichi di collaborazione, si rende necessario incrementare per l'anno 2022 l'attuale dotazione di bilancio e, pertanto, procedere con l'istituzione di tre nuovi capitoli di spesa a valere sulla Misura di Assistenza Tecnica - art. 78 del Reg. (UE) 508/2014, occorre incrementare l'attuale dotazione di bilancio della somma complessiva di € 39.308.926,09;

Visti:

- Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'articolo 51, comma 2, del richiamato decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo n. 118/2011, che disciplina l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022- 2024";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 47 del 31/01/2022 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..".

Pertanto, con riferimento alle iniziative riconducibili alle Priorità del FEAMP, così come sopra esposte, si rende necessario apportare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, incrementando l'attuale dotazione di bilancio della somma di € 39.308.926,09 per riprogrammare somme stanziate, ma non accertate ed impegnate, negli esercizi precedenti, come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di tre nuovi capitoli di spesa, l'applicazione avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2021 e la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, per complessivi euro € 39.308.926,09, come di seguito esplicitato:

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

CRA: 14 – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 – Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali

Missione 16 – Programma 3

CODIFICA che identifica il PROGRAMMA COMUNITARIO (Allegato 7 D.LGS. 118/2011, punto 1 lettera i): 2

Spesa ricorrente

Capitolo di Spesa	Declaratoria	P.D.C.F.	Codice UE
(CNI 1) U_____	**QUOTA UE** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI DI STUDI, RICERCA	U.1.03.02.10.000	3
(CNI 2) U_____	**QUOTA STATO -** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	U.1.03.02.10.000	4
(CNI 3) U_____	**QUOTA REGIONE** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI DI STUDI, RICERCA	U.1.03.02.10.000	7

2. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE

Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 5.307.822,25, a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (Art. 54, comma 1 lett. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale, da trasferire quale competenza sui capitoli di pertinenza FEAMP come di seguito descritti:

Tipo Bilancio **AUTONOMO**

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 5.251.337,50	0,00
10.04	**U1110020**	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 5.251.337,50
14.03	**U1167500**	**QUOTA REGIONE** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	16.3.1	U.1.03.02.02.000	+ 488.722,18	+ 488.722,18
14.03	**U1167503**	**QUOTA REGIONE** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA 8452 DEL 25/11/2015 – CONTRIBUTI A IMPRESE PRIVATE	16.3.2	U.2.03.03.03.000	+ 3.369.906,92	+ 3.369.906,92
14.03	**U1167504**	**QUOTA REGIONE** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	16.3.2	U.2.03.01.02.000	+ 1.263.383,40	+ 1.263.383,40

14.03	**U1167510**	**QUOTA REGIONE** PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A RESTO DEL MONDO	16.3.2	U.2.03.05.02.000	+ 95.550,00	+ 95.550,00
14.03	**CNI 3) U_____**	**QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI DI STUDI, RICERCA**	16.3.1	U.1.03.02.10.000	+ 33.775,00	+ 33.775,00

3. VARIAZIONE DI BILANCIO

Variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, come di seguito esplicitato:

Tipo Bilancio VINCOLATO

CRA: 14 – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

03 – Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente

Codice UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2022 competenza e cassa	VARIAZIONE E.F. 2023 competenza
E2053500	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'*UNIONE EUROPEA* PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014 - 2020. - DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015.	2.105	E.2.01.05.01.000	+ 1.851.457,49	+ 229.743,66
E2053501	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO *STATO* PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014 - 2020. - DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015.	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 1.251.273,43	+ 131.867,42
E4053400	TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. - QUOTA DI COFINANZIAMENTO UE	4.200	E.4.02.05.99.000	+ 17.962.801,08	0,00
E4053401	TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. -QUOTA DI COFINANZIAMENTO STATO A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE.	4.200	E.4.02.01.01.000	+ 12.573.960,76	0,00
Totale				+ 33.639.492,76	+ 361.611,08

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con **debitori certi**:

- Unione Europea, per i capitoli di quota UE;
- Ministero Economia e Finanze, per i capitoli di quota STATO

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

Missione 16 – Programma 3

CODIFICA che identifica il PROGRAMMA COMUNITARIO (Allegato 7 D.LGS. 118/2011, punto 1 lettera i): 2

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODICE UE	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2022 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2023 COMPETENZA
U1164000	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015- SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	16.3.2	3	U.1.03.02.02.000	+ 1.702.710,13	0,00
U1164500	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 -SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	16.3.2	4	U.1.03.02.02.000	+ 1.165.895,97	0,00
U1164001	QUOTA UE - PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - RETRIBUZIONI IN DENARO	16.3.1	3	U.1.01.01.01.000	+ 9.616,25	+ 111.273,75
U1164501	QUOTA STATO - PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	16.3.1	4	U.1.01.01.01.000	+ 5.519,50	+ 63.868,50
U1164002	QUOTA UE – PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	16.3.1	3	U.1.01.02.01.000	+ 1.309,64	+ 26.586,64
U1164502	QUOTA STATO – PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	16.3.1	4	U.1.01.02.01.000	+ 751,70	+ 15.260,10
U1164003	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI A IMPRESE PRIVATE	16.3.2	3	U.2.03.03.03.000	+ 13.433.023,07	0,00
U1164503	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI A IMPRESE PRIVATE	16.3.2	4	U.2.03.03.03.000	+ 9.403.116,15	0,00

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODICE UE	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2022 competenza e cassa	VARIAZIONE E.F. 2023 competenza
U1164004	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 -CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	16.3.2	3	U.2.03.01.02.000	+ 4.211.278,01	0,00
U1164504	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	16.3.2	4	U.2.03.01.02.000	+ 2.947.894,61	0,00
U1164007	QUOTA UE – PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - IRAP	16.3.1	3	U.1.02.01.01.000	+ 446,47	+ 9.458,27
U1164507	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - IRAP	16.3.1	4	U.1.02.01.01.000	+ 256,26	+ 5.428,82
U1164010	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A RESTO DEL MONDO	16.3.2	3	U.2.03.05.02.000	+ 318.500,00	0,00
U1164510	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A RESTO DEL MONDO	16.3.2	4	U.2.03.05.02.000	+ 222.950,00	0,00
(CNI 1)	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI DI STUDI, RICERCA	16.3.1	3	U.1.03.02.10.000	+ 137.375,00	82.425,00
(CNI 2)	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI DI STUDI, RICERCA	16.3.1	4	U.1.03.02.10.000	+ 78.850,00	47.310,00
Totale					+ 33.639.492,76	+ 361.611,08

Tipo Bilancio **AUTONOMO**

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODICE UE	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2023 competenza
10.04	U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE	20.3.2	8	U.2.05.01.99.000	- 56.484,75

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODICE UE	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2023 competenza
14.03	U1167501	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - RETRIBUZIONI IN DENARO	16.3.2	4	U.1.01.01.01.000	+ 27.357,75
14.03	U1167502	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	16.3.1	4	U.1.01.02.01.000	+ 6.536,59
14.03	U1167507	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - IRAP	16.3.1	4	U.1.02.01.01.000	+ 2.325,41
14.03	CNI 3) U_____	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - INCARICHI LIBERO	16.3.1	4	U.1.03.02.10.000	+ 20.265,00

Si attesta che le somme indicate nella variazione non sono state già oggetto di stanziamenti con precedetti provvedimenti.

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento corrisponde ad OGV che saranno perfezionate mediante atti adottati dalla Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, Referente dell'Autorità di Gestione (RAdG) FEAMP 2014/2020 nazionale, giusta D.G.R. n. 1616/2021, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
2. di istituire tre nuovi capitoli di spesa ed approvare la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto, per complessivi € 39.308.926,09 a valere sul Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
4. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;

5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020, ad attivare ogni iniziativa utile a pervenire all'assunzione degli impegni di spesa e alle conseguenti liquidazioni delle attività a valere sul PO FEAMP;
6. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011;
7. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto dalle relative strutture ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente Servizio FEAMP
(dott. Aldo di Mola)

Il Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali e Referente Autorità di Gestione FEAMP
(dott. Domenico Campanile)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPR 443/2015

Il Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Prof. Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura
(Dott. Donato Pentassuglia)

L'Assessore al Bilancio
(Avv. Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e vista la conseguente proposta;
- viste le sottoscrizioni poste in calce vigente alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
2. di istituire tre nuovi capitoli di spesa ed approvare la variazione in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto, per complessivi € 39.308.926,09 a valere sul Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
4. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020, ad attivare ogni iniziativa utile a pervenire all'assunzione degli impegni di spesa e alle conseguenti liquidazioni delle attività a valere sul PO FEAMP, da imputare alla Missione 16 – Programma 03, come specificato negli adempimenti contabili;
6. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011;
7. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Firmato digitalmente da:
ALDO DI MOLA
Regione Puglia
Firmato il: 24-02-2022 18:47:10
Seriale certificato: 789416
Valido dal 01-10-2020 al 01-10-2023

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif.Proposta di delibera della Giunta Regionale FOR/DEL/2022/00034

SPESE ESERCIZIO 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		***16***	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***					
	Programma	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		3.775.228,10		
				previsione di cassa		3.775.228,10		
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		35.265.602,16		
				previsione di cassa		35.265.602,16		
Totale Programma		**3**	**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**38.890.830,26**		
				previsione di cassa		**38.890.830,26**		
TOTALE MISSIONE		**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**38.890.830,26**		
				previsione di cassa		**38.890.830,26**		
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza			5.251.337,50	
				previsione di cassa				
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza			5.251.337,50	
				previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
				previsione di competenza			5.251.337,50	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**38.890.830,26**		
				previsione di cassa		**38.890.830,26**	**5.251.337,50**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**38.890.830,26**		
				previsione di cassa		**38.890.830,26**	**5.251.337,50**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
					in aumento	in diminuzione	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTARZIONE					**5.251.337,50**		
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		1.851.457,49		
			previsione di cassa		1.851.457,49		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		1.251.273,43		
			previsione di cassa		1.251.273,43		
			residui presunti				
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**previsione di competenza**		**3.102.730,92**		
			previsione di cassa		**3.102.730,92**		
TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		30.536.761,84		
			previsione di cassa		30.536.761,84		
			residui presunti				
TOTALE TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**	**previsione di competenza**		**30.536.761,84**		
			previsione di cassa		**30.536.761,84**		
			residui presunti				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**		**38.890.830,26**		
			previsione di cassa		**33.639.492,76**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**38.890.830,26**		
			previsione di cassa		**33.639.492,76**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Domenico Campanile
25.02.2022 13:05:36
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2022	34	01.03.2022

PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014/2020 # VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AI SENSI DELL'ART. 51 D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., PER IMPLEMENTAZIONE AVVISI A REGIA E OPERAZIONI A TITOLARITÀ A VALERE SUL P.O. FEAMP.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 03-03-2022 09:35:10
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 286

Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 e al Documento tecnico di accompagnamento. Trasferimento di risorse finanziarie ai sensi ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. 118/2011.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere" e dalla PO "Affari Generali, personale e informazione", confermata dal Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario, riferisce quanto segue:

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e che ha abrogato le direttive 69/464/ CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.
- il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari.
- il Regolamento delegato (UE) 2018/631 della Commissione del 7 febbraio 2018 che integra il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio istituendo laboratori di riferimento dell'Unione europea per gli organismi nocivi per le piante;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/66 della Commissione del 16 gennaio 2019 recante norme che definiscono modalità pratiche uniformi di esecuzione dei controlli ufficiali su piante, prodotti vegetali e altri oggetti al fine di verificare la conformità alla normativa dell'Unione sulle misure di protezione dagli organismi nocivi per le piante applicabili a tali merci;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione europea del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa.
- il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625".
- Il Piano di sorveglianza, redatto ai sensi dell'art. 27 del Reg. (UE) 2016/2031 e del Reg. (UE) 2020/1201, per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* subspecie pauca ST53 nel territorio della Regione Puglia, approvato dal Comitato fitosanitario nazionale nella seduta del 20/12/2021.

PREMESSO CHE:

- L'Osservatorio fitosanitario regionale, ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale succitata, deve eseguire nel 2022 l'attività di sorveglianza alla *Xylella fastidiosa* nelle aree delimitate e nelle aree indenni;
- la raccolta di campioni vegetali e l'analisi, al fine di accertare la presenza della *Xylella fastidiosa* rientra nelle "altre attività ufficiali", ai sensi dell'articolo 2 del Reg. (UE) 2017/625;
- l'art.6 - co. 3 - lettera f) del D.lgs. n.19 del 2 febbraio 2021 attribuisce ai Servizi Fitosanitari regionali, tra l'altro, la responsabilità delle analisi ufficiali fitosanitarie e l'art.14 co.1 del medesimo decreto legislativo, prevede che i Servizi fitosanitari regionali si dotino di laboratori ufficiali e li designino, previa verifica dei requisiti, conformemente all'articolo 37 del regolamento (UE) 2017/625, per l'effettuazione di analisi, prove e diagnosi di laboratorio a partire dai campioni prelevati, durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali svolte nei territori di propria competenza, sentito il Comitato fitosanitario nazionale.

DATO ATTO CHE

- L'Osservatorio fitosanitario regionale, assieme agli altri servizi fitosanitari regionali, ha indicato al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali i laboratori ufficiali cui far effettuare analisi, prove e diagnosi di laboratorio a partire dai campioni prelevati durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali;

- il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con nota MIPAAF - DISR 05 - Prot. Uscita N.9052766 del 13/08/2020, ha comunicato alla Commissione Europea, con riferimento al Regolamento UE 2017/625, la lista dei laboratori ufficiali designati che operano sul territorio italiano in nome e per conto delle autorità competenti, tra cui per la Regione Puglia:
  - CNR - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) – Bari
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)
  - Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)
  - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento Lecce
  - Dipartimento di Scienze Agrarie degli alimenti e dell'ambiente (SAFE) - Univ. Foggia
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari
- l' Osservatorio fitosanitario regionale deve avviare la procedura per l'affidamento del servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia, tramite piattaforma EmPULIA, ai laboratori ufficiali designati della Regione Puglia, il cui costo graverà su risorse stanziate sul Capitolo U0111044 del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia.

CONSIDERATO CHE

Nell'applicazione del piano di sorveglianza alla *Xylella fastidiosa* 2022, si stima di prelevare e analizzare circa 50.000 campioni vegetali singoli e pool.

Le risorse stanziate sul Capitolo di spesa U111044 risultano insufficienti a coprire l'intero costo del servizio di analisi di laboratorio previsto per l'anno 2022.

RITENUTO CHE

Occorre apportare la variazione compensativa tra i capitoli di spesa per interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena *Xylella f.,* in termini di competenza e cassa, al bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L. R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la L. R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta le seguenti variazioni, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.., al Bilancio di Previsione 2022 e al Bilancio pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 per un importo complessivo di € 800.000,00.

BILANCIO AUTONOMO

CRA: 14: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

06: Sezione Osservatorio Fitosanitario

PARTE SPESA

Capitolo	Declaratoria	Stanziamento attuale	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2022	Stanziamento definitivo 2022
U0111034	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	500.000,00	16.1.1	U.1.04.01.02	- 500.000,00	0,00
U0111039	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO	300.000,00	16.1.1	U.1.04.05.04	- 300.000,00	0,00
U0111044	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. ACQUISTO ALTRI SERVIZI	1.000.000,00	16.1.1	U.1.03.02.99	+ 800.000,00	1.800.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e a norma dell'art. 4 comma 4 lettera k) della L.R. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta:

- di prendere atto che i laboratori ufficiali della Regione Puglia designati dal MIPAAF alla Commissione Europea sono:

- CNR - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) – Bari
- CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)
- Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura “Basile Caramia” Locorotondo (BA)
- Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento Lecce
- Dipartimento di Scienze Agrarie degli alimenti e dell’ambiente (SAFE) - Univ. Foggia
- Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari;

- di apportare, la variazione in termini di competenza e cassa, per l’esercizio finanziario 2022, al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 - 2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022, approvato con DGR n.2/2022, ai sensi dell’art. 51, del D.Lgs. 118/2011, relativamente alla compensazione tra capitoli spesa per interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena *Xylella f.,* come riportato nella sezione “Copertura finanziaria”, per un importo di € 800.000,00.
- dare mandato al Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti dalla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di impegno della spesa per l’affidamento del servizio di “A*nalisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia”,* tramite piattaforma EmPULIA;
- di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione sul BURP e sul portale istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile di PO “Lotte obbligatorie,
produzioni vivaistiche e sementiere” dott.ssa Anna Percoco

La responsabile di PO “Affari Generali,
personale e informazione” dott.ssa Eliana Conz

Il Dirigente della Sezione dott. Salvatore Infantino
Osservatorio fitosanitario

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 443/2015 non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale prof. Gianluca Nardone

L’Assessore all’Agricoltura,
Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari,
Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di prendere atto che i laboratori ufficiali della Regione Puglia designati dal MIPAAF alla Commissione Europea sono:
  - CNR - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) – Bari
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)
  - Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)
  - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento Lecce
  - Dipartimento di Scienze Agrarie degli alimenti e dell'ambiente (SAFE) - Univ. Foggia
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari;
- di apportare, la variazione in termini di competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2022, al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 - 2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022, approvato con DGR n.2/2022, ai sensi dell'art. 51, del D.Lgs. 118/2011, relativamente alla compensazione tra capitoli spesa per interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena Xylella f, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria", per un importo complessivo di € 800.000,00;
- dare mandato al Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti dalla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di impegno della spesa per l'affidamento del servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia, tramite piattaforma EmPULIA;
- di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione sul BURP e sul portale istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
OSF	DEL	2022	1	01.03.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 E AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO. TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE AI SENSI AI SENSI DELL'ART. 51 D.LGS. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 02-03-2022 10:28:05
Seriale certificato: 845075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 287

[ID_VIP: 5870] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. - Parco Eolico denominato "Alpha 6" da realizzare nel comune di Cerignola (FG), costituito da 11 WTG per una potenza complessiva pari a 66 MW. Istanza per il rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale di competenza statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. Proponente: AEP S.r.l.

L'Assessora alla Qualità dell'Ambiente Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Con la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ed in particolare ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, il giudizio di compatibilità ambientale ai fini della pronuncia nei procedimenti interregionali di valutazione ambientale, è espresso dalla Giunta Regionale.

Sebbene all'art. 6 della L. 8 luglio 1986 n. 349 sia stato abrogato dal D. Lgs. 152/2006, per i procedimenti di competenza regionale relativi a progetti interregionali, l'espressione del parere regionale, giusta ratio dell'art. 19 della L.R. 11/2001, continua ad essere reso dalla Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale.

Pertanto, visto che:

- Con nota proprio prot. n. 86874 del 06.08.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_12081 del 23.08.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e La Qualità dello Sviluppo (già Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare) comunicava l'avvio del procedimento per il rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale di competenza statale, *ex* artt. 23 e 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., relativo al parco eolico in oggetto. In pari data, inoltre, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione, sul Portale Ambientale del MiTE, dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.. Comunicava, altresì, a far data del 06.08.2021, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni, per l'invio dei pareri di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati. (*ex* art. 24, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.);
- ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., il parere di competenza della Regione Puglia viene reso con un provvedimento della Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materiale ambientali, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, preso atto dell'avvio del procedimento in epigrafe, nonché della richiesta da parte del MiTE del parere di competenza delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati, con nota prot. n. AOO_089_12324 del 27.08.2021, chiedeva alle Amministrazioni interessate ed agli Enti con competenza in materia ambientale l'espressione del parere di competenza, nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.

Rilevato che:

- con nota del 31.01.2022 prot. n. 552, acquisita al prot. n. AOO_089_988 del 31.01.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione Risorse Idriche inviava il proprio nulla osta con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- con nota del 07.02.2022 prot. n. 8887, acquisita al prot. n. AOO_089_1395 del 07.02.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia inviava il proprio parere in occasione della seduta del Comitato VIA regionale del 08.02.2022.

Preso atto del Parere Tecnico Definitivo espresso dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, allegato alla

presente Deliberazione per farne parte integrale e sostanziale, dal quale si evince - per tutte le motivazioni e considerazioni tecniche ivi riportate - che gli impatti attribuibili al progetto in oggetto siano tali da produrre effetti significativi e negativi e che, pertanto, il giudizio di compatibilità ambientale sia negativo.

Considerato che il Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia è stato formulato sulla scorta:

- del parere, giusto prot. n. AOO_089_1445 del 08.02.2022, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;
- dei contributi degli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati e dei soggetti competenti in materiale ambientale;
- dell'istruttoria amministrativa condotta dal Servizio VIA e VIncA.

Ritenuto che alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere di compatibilità ambientale della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale (*ex* art.23 del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii.).

Dato atto che la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione del parere della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Garanzie di riservatezza
"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.
La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

1. **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo al parco eolico denominato "Alpha 6", da realizzare nel comune di Cerignola (FG), costituito da 11 aereogeneratori, per una potenza complessiva di 66 MW, proposto dalla società AEP S.r.l. (già ATS Engineering S.r.l.), con sede legale in P.zza Giovanni Paolo II, 8 – Torremaggiore (FG), per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato, quale parte integrante e sostanziale.

2. **Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale e del procedimento per il rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale di che trattasi (*ex* art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).
3. **Di richiedere**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
4. **Di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero della Transizione Ecologica, al Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente, alle Amministrazioni ed Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia nonché al Segretario della Giunta Regionale.
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.
6. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, nonché delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Sviluppo Sostenibile - Procedure
Ambientali Energie Alternative –
Coordinamento VIA - AIA"
Dott. Gaetano Sassanelli

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VIncA
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

Il Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora alla Qualità dell'Ambiente e Territorio
Dott.ssa Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e Territorio;

- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

1. **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo al parco eolico denominato "Alpha 6", da realizzare nel comune di Cerignola (FG), costituito da 11 aereogeneratori, per una potenza complessiva di 66 MW, proposto dalla società AEP S.r.l. (già ATS Engineering S.r.l.), con sede legale in P.zza Giovanni Paolo II, 8 – Torremaggiore (FG), per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato, quale parte integrante e sostanziale.
2. **Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale e del procedimento per il rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale di che trattasi (ex art. 27 del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii.).
3. **Di richiedere**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
4. **Di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero della Transizione Ecologica, al Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente, alle Amministrazioni ed Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia nonché al Segretario della Giunta Regionale.
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.
6. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIOVIA e VINCA

ALLEGATO
CODICE CIFRA ECO_DEL_2022_00018

Parere Tecnico

Ex art. 7 co. 3 dell'Allegato alla DGR 2100/2019

OGGETTO: [ID_VIP: 5870] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. – Parco Eolico denominato "Alpha 6" da realizzare nel comune di Cerignola (FG), costituito da 11 WTG per una potenza complessiva pari a 66 MW. Istanza per il rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale di competenza statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Proponente: AEP S.r.l.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7"*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165"*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIOVIA e VINCA

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*.";

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 2 del 28/01/2021 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";

VISTA la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".*

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: "*Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".*

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la

ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 "Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.09.2021, n. 7 avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con la quale il Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 01 settembre 2021, n. 1424, ha prorogato gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7,fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 31.01.2022, n. 56 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.02.2022, n. 7 della Direzione del Dipartimento personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2002, n. 22 "Modello organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".*

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11*" Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;

- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse*";
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 "*Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006*".
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*"
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

RICHIAMATI:

– il D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., la L.R. 11/2001e ss. mm. ii. e il del R.R. 07/2008.

CONSIDERATO CHE:

– Con nota proprio prot. n. 86874 del 06.08.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_12081 del 23.08.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e La Qualità dello Sviluppo (già Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare) comunicava l'avvio del procedimento per il rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale di competenza statale, *ex* artt. 23 e 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., relativo al parco eolico in oggetto. In pari data, inoltre, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione, sul Portale Ambientale del MiTE, dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.. Comunicava, altresì, a far data del 06.08.2021, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni, per l'invio dei pareri di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati. (ex art. 24, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.);

– il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di autorità compente regionale in materia di valutazione ambientale, con nota prot. n. n. AOO_089_12324 del 27.08.2021, chiedeva agli Enti ed Amministrazioni locali territoriali, potenzialmente interessati, nonché ai soggetti competenti in materiale ambientale l'espressione del parere di competenza.

Visti i pareri acquisiti agli atti, di seguito riportati:

- **Sezione Risorse Idriche** con nota del 31.01.2022 prot. n. 552, acquisita al prot. n. AOO_089_988 de 31.01.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- **ARPA Puglia,** nota del 07.02.2022 prot. n. 8887, acquisita al prot. n. AOO_089_1395 del 07.02.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

ACQUISITO il parere, prot. n. AOO_089_1445 del 08.02.2022, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera.

VALUTATA la documentazione progettuale prodotta dal Proponente e consultabile sul Portale Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei contributi pervenuti.

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli Enti territoriali e degli Enti pubblici e delle osservazioni acquisite, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali ed allegati al presente Parere Tecnico;
- del parere definitivo espresso dal Comitato VIA regionale, acquisito al prot. n. AOO_089_787 del 25.01.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico.

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento in oggetto;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedimentali svolte, sussistano i presupposti per procedere con la formulazione di un parere tecnico inerente al giudizio di compatibilità ambientale nell'ambito del procedimento statale per il rilascio del provvedimento di VIA (ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss. mm. ii., della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.i e, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIOVIA e VINCA

ESPRIME

parere non favorevole di compatibilità ambientale relativo al parco eolico denominato "Alpha 6", da realizzare nel comune di Cerignola (FG), costituito da 11 aereogeneratori, per una potenza complessiva di 66 MW, proposto dalla società AEP S.r.l. (già ATS Engineering S.r.l.), con sede legale in P.zza Giovanni Paolo II, 8 – Torremaggiore (FG), nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale e del procedimento per il rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale ex artt. 23 e 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, per le motivazioni riportate nel parere del Comitato VIA regionale, allegato al presente parere tecnico del Servizio VIA e VIncA quale parte integrante e sostanziale, nonché dei pareri resi dalle Amministrazioni ed Enti con competenza in materia ambientale, anch'essi allegati per farne parte integrante e sostanziale.

Sono parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico e, pertanto, allo stesso allegati:

- **Comitato VIA**, parere prot. n. AOO_089_1445 del 08.02.2022;
- **Sezione Risorse Idriche** con nota del 31.01.2022 prot. n. 552, acquisita al prot. n. AOO_089_988 de 31.01.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia,** nota del 07.02.2022 prot. n. 8887, acquisita al prot. n. AOO_089_1395 del 07.02.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Gaetano Sassanelli

FIRMA DIGITALE
Gaetano Sassanelli
23.02.2022 13:30:58 GMT+01:00

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VIncA
Dott.ssa Antonietta Riccio

Antonietta Riccio
23.02.2022 14:14:54 GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

Prot. r_puglia/AOO_089-08/02/2022/1455

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 08/02/2022

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIP 5870**: PAU ex art. 27 del d.lgs. 152/2006 e smi VincA: [ ] NO [X] SI Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] NO [X] SI
Oggetto:	Parco Eolico da realizzare nel comune di Cerignola (FG), costituito da 11 WTG per una potenza complessiva pari a 66 MW. Istanza per il rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. II p.to 2 (*impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW*)
Autorità competente:	Ministero per la Transizione Ecologica (Mi.T.E.)
Proponente:	AEP S.r.l. (già ATS Engineering S.r.l.) Piazza Giovanni Paolo II 8 – Torremaggiore (FG)

1. Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

1.1 Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali: VAS – VIA – AIA" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7339/10614), sono di seguito elencati:

	Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
1)	Avviso al Pubblico del 06/08/2021	Avvisi al Pubblico	MATTM-2021-0086874	06/08/2021
2)	Studio di Impatto Ambientale	Documentazione generale	A01-ALPHA-6	13/01/2021
3)	Sintesi non tecnica	Documentazione generale	A02-ALPHA-6	13/01/2021
4)	Studio di inserimento urbanistico	Elaborati di Progetto	A03-ALPHA-6	13/01/2021
5)	Relazione Paesaggistica	Autorizzazione paesaggistica art. 146 D.Lgs. 42/2004	A04-ALPHA-6	25/01/2021

	Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
6)	Relazione Paesaggistica	Elaborati di Progetto	A04-ALPHA-6	25/01/2021
7)	Relazione tecnica impianti	Elaborati di Progetto	A05-ALPHA-6	25/01/2021
8)	Relazione sugli Impatti Cumulativi	Elaborati di Progetto	A06-ALPHA-6	22/01/2021
9)	Relazione sulla Sicurezza	Elaborati di Progetto	A07-ALPHA-6	22/01/2021
10)	Disciplinare Descrittivo e Prestazionale degli Elementi Tecnici	Elaborati di Progetto	A08-ALPHA-6	13/01/2021
11)	Piano preliminare utilizzo materiali di scavo	Elaborati di Progetto	A09-ALPHA-6	22/01/2021
12)	Computo Metrico Estimativo	Elaborati di Progetto	A10-ALPHA-6	22/01/2021
13)	Quadro Economico	Elaborati di Progetto	A11-ALPHA-6	22/01/2021
14)	Studio della producibilità energetica	Elaborati di Progetto	A12-ALPHA-6	21/01/2021
15)	Piano Particellare di esproprio	Elaborati di Progetto	A13-ALPHA-6	22/01/2021
16)	Relazione Preliminare Plinto di Fondazione	Elaborati di Progetto	A14-ALPHA-6	22/01/2021
17)	Tabulati di Calcolo Plinto di Fondazione	Elaborati di Progetto	A15-ALPHA-6	22/01/2021
18)	Relazione archeologica	Elaborati di Progetto	A16-ALPHA-6	22/01/2021
19)	Calcolo sulla gittata massima degli elementi rotanti	Elaborati di Progetto	A17-ALPHA-6	26/01/2021
20)	COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO SU MAPPA IGM	Elaborati di Progetto	T01-ALPHA-6	21/01/2021
21)	INQUADRAMENTOTERRITORIALE SU I.G.M. - INFRASTRUTTURE DI COLLEGAMENTO	Elaborati di Progetto	T02-ALPHA-6	15/01/2021
22)	INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO CON BUFFERS	Elaborati di Progetto	T03-ALPHA-6	19/01/2021
23)	INQUADRAMENTOTERRITORIALE SU I.G.M. - INFRASTRUTTURE DI COLLEGAMENTO	Elaborati di Progetto	T04-ALPHA-6	15/01/2021
24)	LAYOUT di PROGETTO su PAI (Piano di Assetto Idrogeologico)	Elaborati di Progetto	T05-ALPHA-6	25/01/2021
25)	LAYOUT di PROGETTO su PPTR APPROVATO	Autorizzazione paesaggistica art. 146 D.Lgs. 42/2004	T06-ALPHA-6	18/01/2021
26)	LAYOUT di PROGETTO su PPTR APPROVATO	Elaborati di Progetto	T06-ALPHA-6	18/01/2021
27)	CARTA USO DEL SUOLO E DELLA VEGETAZIONE	Elaborati di Progetto	T07-ALPHA-6	25/01/2021
28)	PUTT/P ATE (AMBITI TERRITORIALI ESTESI)	Autorizzazione paesaggistica art. 146 D.Lgs. 42/2004	T08-ALPHA-6	22/01/2021
29)	PUTT/P ATE (AMBITI TERRITORIALI ESTESI)	Elaborati di Progetto	T08-ALPHA-6	22/01/2021
30)	PUTT/P - PIANO URBANISTICO TERRITORIALE TEMATICO - AMBITI TERRITORIALI DISTINTI	Autorizzazione paesaggistica art. 146 D.Lgs. 42/2004	T09-ALPHA-6	20/01/2021
31)	PUTT/P - PIANO URBANISTICO TERRITORIALE TEMATICO - AMBITI TERRITORIALI DISTINTI	Elaborati di Progetto	T09-ALPHA-6	20/01/2021
32)	COROGRAFIA dei BACINI	Elaborati di Progetto	T10-ALPHA-6	25/01/2021
33)	CARTA GEOLOGICA D'ITALIA	Elaborati di Progetto	T11-ALPHA-6	15/01/2021
34)	SITI PROTETTI (I.B.A., S.I.C., Z.P.S.)	Autorizzazione paesaggistica art. 146 D.Lgs. 42/2004	T12-ALPHA-6	21/01/2021

	Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
35)	SITI PROTETTI (I.B.A., S.I.C., Z.P.S.)	Elaborati di Progetto	T12-ALPHA-6	21/01/2021
36)	INQUADRAMENTO CATASTALE (Quadro di unione)	Elaborati di Progetto	T13-ALPHA-6	20/01/2021
37)	INQUADRAMENTO CATASTALE (Quadro di dettaglio)	Elaborati di Progetto	T14-ALPHA-6	19/01/2021
38)	MODELLO DIGITALE DEL TERRENO (D.T.M.)	Elaborati di Progetto	T15-ALPHA-6	15/01/2021
39)	MACCHINA TIPO	Elaborati di Progetto	T16-ALPHA-6	25/01/2021
40)	SCHEMA TOPOGRAFICO DI COLLEGAMENTO CAVIDOTTO SU IGM	Elaborati di Progetto	T17-ALPHA-6	21/01/2021
41)	CLASSIFICAZIONE SISMICA COMUNI ITALIAN AL 2012	Elaborati di Progetto	T18-ALPHA-6	15/01/2021
42)	SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE	Elaborati di Progetto	T19-ALPHA-6	22/01/2021
43)	STAZIONE DI UTENZA - PLANIMETRIA E SEZIONI	Elaborati di Progetto	T20-ALPHA-6	25/01/2021
44)	STAZIONE DI UTENZA - FABBRICATO QUADRI E CONTROLLO	Elaborati di Progetto	T20A-ALPHA-6	13/01/2021
45)	SCHEMA TIPICO PIAZZOLA DI MONTAGGIO	Elaborati di Progetto	T21-ALPHA-6	25/01/2021
46)	FONDAZIONE DEGLI AEROGENERATORI Sezione trasversale A-A - Carpenterie e armature - Particolare A	Elaborati di Progetto	T22-ALPHA-6	25/01/2021
47)	FONDAZIONE DEGLI AEROGENERATORI Pianta - Sezione palo	Elaborati di Progetto	T23-ALPHA-6	25/01/2021
48)	SCHEMA TIPICO SEZIONI STRADALI	Elaborati di Progetto	T24-ALPHA-6	25/01/2021
49)	IMPATTI CUMULATIVI	Elaborati di Progetto	T25-ALPHA-6	20/01/2021
50)	ELENCO UFFICIALE AREE PROTETTE (EUAP)	Autorizzazione paesaggistica art. 146 D.Lgs. 42/2004	T26-ALPHA-6	15/01/2021
51)	ELENCO UFFICIALE AREE PROTETTE (EUAP)	Elaborati di Progetto	T26-ALPHA-6	15/01/2021
52)	Studio di inserimento urbanistico	Vincolo idrogeologico	A03-ALPHA-6	13/01/2021
53)	COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO SU MAPPA IGM	Vincolo idrogeologico	T01-ALPHA-6	21/01/2021
54)	LAYOUT di PROGETTO su PAI (Piano di Assetto Idrogeologico)	Vincolo idrogeologico	T05-ALPHA-6	25/01/2021
55)	COROGRAFIA dei BACINI	Vincolo idrogeologico	T10-ALPHA-6	25/01/2021
56)	CARTA GEOLOGICA D'ITALIA	Vincolo idrogeologico	T11-ALPHA-6	15/01/2021
57)	Sintesi non Tecnica	Sintesi non Tecnica	A02-ALPHA-6	22/01/2021
58)	Sintesi non Tecnica	Sintesi non Tecnica	A02-ALPHA-6	22/01/2021
59)	Relazione tecnica impianti	Antisismica art. 94 DPR 380/2001	A05-ALPHA-6	25/01/2021
60)	Relazione Preliminare Plinto di Fondazione	Antisismica art. 94 DPR 380/2001	A14-ALPHA-6	22/01/2021
61)	Tabulati di Calcolo Plinto di Fondazione	Antisismica art. 94 DPR 380/2001	A15-ALPHA-6	22/01/2021
62)	COROGRAFIA dei BACINI	Antisismica art. 94 DPR 380/2001	T10-ALPHA-6	25/01/2021
63)	CARTA GEOLOGICA D'ITALIA	Antisismica art. 94 DPR	T11-ALPHA-6	15/01/2021

	Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
		380/2001		
64)	CLASSIFICAZIONE SISMICA COMUNI ITALIANAL 2012	Antisismica art. 94 DPR 380/2001	T18-ALPHA-6	15/01/2021
65)	FONDAZIONE DEGLI AEROGENERATORI Sezione trasversale A-A - Carpenterie e armature - Particolare A	Antisismica art. 94 DPR 380/2001	T22-ALPHA-6	25/01/2021
66)	FONDAZIONE DEGLI AEROGENERATORI Pianta - Sezione palo	Antisismica art. 94 DPR 380/2001	T23-ALPHA-6	25/01/2021
67)	Parere della Regione Puglia Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali in data 25/10/2021	Pareri	MATTM-2021-115184	25/10/2021
68)	Integrazioni del 06/10/2021 - Relazione Paesaggistica	Integrazioni - Rilascio dei titoli ambientali	All. 1	06/10/2021
69)	Integrazioni del 06/10/2021 - Valutazione Archeologica - Relazione	Integrazioni - Rilascio dei titoli ambientali	All. 2	06/10/2021
70)	Integrazioni del 06/10/2021 - Valutazione Archeologica - Tavole	Integrazioni - Rilascio dei titoli ambientali	All. 3	06/10/2021

In data 07/02/2022 è stato reso disponibile per le vie brevi il parere di ARPA Puglia – Dipartimento di Foggia, protocollo n. 0008885-32-07/02/2022.

1.2 Cronistoria

Il progetto "Alpha 6", originariamente costituito da 40 aerogeneratori con potenza complessiva pari a 240 MW, è stato sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con istanza di VIA in data 13/01/2011; la Determina del Responsabile del Settore Ambiente della Provincia di Foggia n. 0001177 del 20 maggio 2013, che richiamava le conclusioni espresse nel parere del Comitato Provinciale per la V.I.A. del 07/05/2013, disponeva *«Di esprimere parere favorevole [...] limitatamente alle torri nn. 2, 3, 4, 5, 10, 11, 14, 16, 17, 20, 21, 24, 25, 26, 27, 30, 31, 32, 33, 34, 36, 38 e 39 e per quanto riguarda le torri nn. 5, 14, 16, 25, 32 la loro installazione è vincolata all'applicazione, su ogni singolo aerogeneratore, di tecnologia radar in grado di bloccare le turbine eoliche in caso di rischio di collisione con i chirotteri. Le torri nn. 1, 8, 28 non sono idonee perché prossime ad aree naturali. Le torri nn. 6, 9, 22, 35, 37 non sono idonee perché prossime a fabbricati rurali. Le torri nn. 7, 29 non sono idonee perché prossime a discariche (attrattori per i nibbi). Le torri nn. 12, 13, 15, 18, 19, 23 non sono idonee in quanto ubicate al limite dell'area buffer degli "insediamenti". La torre 40 non è idonea perché prossima al Parco Regionale "Valle dell'Ofanto".»*.

L'autorizzazione ambientale a suo tempo ottenuta dal Proponente è decaduta per decorrenza dei termini di validità in data 20/05/2018, non essendo stato possibile concludere il procedimento autorizzativo unico; il Proponente ha poi presentato in data 28/01/2021 una istanza di provvedimento unico ambientale ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 152/2006, ai fini del rinnovo del procedimento ambientale a suo tempo ottenuto.

Nel tempo intercorrente tra l'ottenuto parere favorevole con la suddetta D.D. n.0001177 del 20/05/2013 alla presentazione dell'istanza di P.A.U.R. del 28/01/2021, è sopravvenuto il D. Lgs. n. 104/2017, art.22 (in vigore dal 21/07/2017), che ha modificato la ripartizione delle competenze in tema di VIA, prevedendo la competenza statale per impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW (All. 2, parte II, n. 2).

Il Proponente ha presentato nell'istanza del 2021 un layout costituito da 11 aerogeneratori aventi caratteristiche dimensionali e produttive aggiornati, di potenza nominale attiva fino a 6 MW, per una potenza complessiva fino a 66 MW, selezionati tra gli aerogeneratori che avevano ottenuto parere favorevole nel 2013, ovvero: gli aerogeneratori nr. 2, 5, 14, 16, 17, 24, 27, 30, 31, 38 e 39 ovviamente aventi le stesse coordinate di approvazione. Il nuovo layout ricalca quello presentato originariamente nel 2011 ed al quale si riferisce la D.D. n.0001177, pertanto restano valide le osservazioni, disposizioni e prescrizioni in essa contenute. In particolare, per le torri nn. 5, 14, 16 valgono le prescrizioni relative alla loro installazione

subordinata *«all'applicazione, su ogni singolo aerogeneratore, di tecnologia radar in grado di bloccare le turbine eoliche in caso di rischio di collisione con i chirotteri»*.

1.2 Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali e paesaggistici

1.2.1 Inquadramento

Il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia da fonte eolica costituito da 11 aerogeneratori, tutti posizionati in agro di Cerignola (FG) ed a sud-ovest del centro abitato, nell'area compresa tra le strade provinciali n. 93 (Cerignola – Candela) e 143 (Cerignola – Ofanto).

L'area interessata dall'impianto (d'ora in avanti richiamata come *"area d'intervento"*[1]) ha una forma irregolare allungata, disposta con direzione nordovest – sudest; ha superficie di circa 2.775 ettari ed è estesa per 9,68km circa in direzione nordovest – sudest e circa 3,44km in direzione opposta (dati rilevati dalla lettura dell'elaborato *T01_ALPHA_6.pdf*).

Le opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale si sviluppano ad ovest dell'area di intervento sopra descritta, sino a raggiungere con un percorso di oltre 26,3km (lungo le S.P. 95, 90 e 97) la stazione Terna già esistente presso il Rio Salso e la S.S. 655 Bradanica in territorio di Candela (FG).

I centri abitati più prossimi all'impianto in progetto sono Cerignola (distanza minima dal margine del centro abitato all'aerogeneratore più prossimo pari a circa 6km), Villaggio Moschella (borgo rurale in agro di Cerignola, con distanza minima dal margine del centro abitato all'aerogeneratore più prossimo pari a circa 3,2km), Borgo Libertà (altro borgo rurale sempre in agro di Cerignola, con distanza minima dal margine del centro abitato all'aerogeneratore più prossimo pari a circa 7,4km), Stornarella (distanza minima dal margine del centro abitato all'aerogeneratore più prossimo pari a circa 5,6km) e Stornara (distanza minima dal margine del centro abitato all'aerogeneratore più prossimo pari a circa 6km); a distanza maggiore si trovano Canosa (distanza minima dal margine del centro abitato all'aerogeneratore più prossimo pari a circa 15,74km), Minervino Murge (distanza minima dal margine del centro abitato all'aerogeneratore più prossimo pari a circa 18,9 km), Lavello (distanza minima dal margine del centro abitato all'aerogeneratore più prossimo pari a circa 14,25km), l'insediamento industriale di San Nicola di Melfi (distanza minima dal margine del centro abitato all'aerogeneratore più prossimo pari a circa 17,12km), Ascoli Satriano (distanza minima dal margine del centro abitato all'aerogeneratore più prossimo pari a circa 18,55km), Ordona (distanza minima dal margine del centro abitato all'aerogeneratore più prossimo pari a circa 16,5km) e Ortanova (distanza minima dal margine del centro abitato all'aerogeneratore più prossimo pari a circa 12,4km)[2].

L'altitudine delle aree interessate dall'installazione degli aerogeneratori è compresa tra 159 e 214 metri slm.

1.2.2 Assetto geomorfologico ed idrologico

Il sito di intervento è posto al margine meridionale della piana del Tavoliere, in prossimità del fiume Ofanto, ed in particolare nell'area compresa tra il lago Capacciotti e Cerignola, caratterizzata da lievi ondulazioni e solcata da alcuni corsi d'acqua appena incisi (noti come Marane, piccoli collettori di acque freatiche tipici dell'Alto Tavoliere, caratterizzati dalla presenza di piccoli ristagni d'acqua, luogo di microhabitat umidi di grande valore naturalistico), affluenti dell'Ofanto.

L'area di intervento è sostanzialmente pianeggiante e con lievissima pendenza verso nord-est nella sua parte settentrionale (a nord della marana di Fontanafigura), più ondulata nella parte centrale e meridionale grazie alla presenza degli avvallamenti della marane Fontanafigura e Capacciotti (entrambe censite anche tra i beni paesaggistici definiti dall'art. 142 c. 1 lettera "c" del *Codice dei Beni Culturali e del* Paesaggio); le uniche emergenze geo-morfologiche presenti sono proprio il solco della marana Fontanafigura ed il versante orografico sinistro della marana Capacciotti, interessato da due degli aerogeneratori in progetto proprio nel punto in cui si apre nella vallata dell'Ofanto.

1 L'area d'intervento dell'impianto eolico in corso di esame è definita con una poligonale chiusa che comprende tutti i WTG con le relative aree spazzate nonché i cavidotti di connessione tra i WTG e le strade di cantiere. Non si considera compreso nell'area di intervento il cavidotto di connessione alla rete elettrica nazionale.

2 Le distanze riportate sono misurate sulla Carta Tecnica Regionale.

Nel contesto di esame degli impatti cumulativi[3] la situazione si fa più articolata. Il carattere appena descritto di pianura in lieve pendenza solcata dalle incisioni leggere delle marane (che scorrono con direzione sudovest-nordest, verso il Carapelle) è mantenuto nel settore occidentale; a nord il contesto comprende anche una porzione del Tavoliere centrale (tra Cerignola, Stornara, Stornarella ed Orta Nova), perfettamente pianeggiante e priva di particolari emergenze geo-morfologiche; la porzione meridionale è invece segnata dall'ampio avvallamento dell'Ofanto e dalle alture che la definiscono, compresi alcuni rilievi collinari di maggiore entità al margine sud, in territorio della Basilicata.

1.2.3 Assetto botanico-vegetazionale

L'area di intervento (come definita al paragrafo 1.2.1 del presente documento) è completamente interessata da appezzamenti agricoli adibiti in prevalenza a seminativo e vigneto, con sporadica presenza di oliveti o altre coltivazioni. Il corso della marana Fontanafigura è interessato da vegetazione arbustiva riparia.

Nel contesto di riferimento per gli impatti cumulativi si conferma l'assetto sostanzialmente agricolo, con una maggiore articolazione dei coltivi nei settori settentrionale ed orientale (in particolare nell'area circostante Cerignola, nella quale gli oliveti assumono tuttavia una rilevanza significativa) e prevalenza dei seminativi nella restante parte. Le aree con assetto vegetazionale di origine naturale sono sporadiche, limitate alla vegetazione riparia lungo i corsi d'acqua, a sporadiche formazioni arbustive in area incolta nonché a rare formazioni di macchiose o boschive (quasi esclusivamente concentrate lungo il corso dell'Ofanto).

1.2.4 Aree protette e siti di rilevanza naturalistica

L'area d'intervento non è compresa in aree protette.

Nel contesto di riferimento per gli impatti cumulativi si segnala la presenza delle seguenti aree protette:

- Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto (a sud dell'area di intervento ed a distanza minima di circa 895m dall'aerogeneratore più prossimo);
- Area ZSC "Valle Ofanto – Lago di Capacciotti" (anche in questo caso a sud dell'area di intervento ed a distanza minima di circa 895m dall'aerogeneratore più prossimo).

1.2.5 L'insediamento umano

Il sito nel quale si intende installare l'impianto eolico in progetto è compreso in un territorio nel quale la presenza umana è radicata nel tempo, a partire dall'età preistorica, nonché attestata sia da abbondanti evidenze archeologiche sia da una rete di percorsi stradali piuttosto articolata e di origine antica[4]. Nell'area di intervento (come definita al paragrafo 1.2.1 del presente documento) e nelle zone ad essa contermini sono presenti numerose aree con presenza di evidenze archeologiche, censite tra le aree a rischio archeologico dal vigente PPTR, alcuni tratturi (Regio Tratturello Stornarella Montemilone, Regio Tratturello Candela Montegentile, Tratturello Cerignola Melfi) e diversi insediamenti rurali storici di età moderna e contemporanea (XVI-XX secolo) censiti tra i siti storico-culturali dal PPTR; si registra, inoltre, la presenza di abitazioni rurali a tipologia ricorrente riconducibili alla riforma fondiaria della metà del XX secolo.

---

3 Il contesto di esame per gli impatti cumulativi cui si fa riferimento nel presente documento è definito, sulla base della "*Definizione dei criteri metodologici per l'analisi degli impatti cumulativi per impianti FER*" (approvata con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia 06/06/2014 n. 162, in attuazione delle disposizioni della D.G.R. 2122/2012), in termini di buffer pari a 50 volte lo sviluppo verticale massimo proposto per gli aerogeneratori tracciato a partire dalla linea perimetrale esterna. I proponenti, nell'elaborato *T16_ALPHA_6.pdf*, propongono 4 diversi modelli di aerogeneratore, con altezza massima compresa tra 198,5 e 230 m, indicando come "macchina tipo" quello di maggiore altezza; nel SIA (elaborato *A01_ALPHA_6.pdf*, pag. 57) e nella sintesi non tecnica (elaborato *A02_ALPHA_6.pdf*, pag. 19) riportano il solo aerogeneratore di altezza 230 m, specificando tuttavia che "*la definizione esatta del tipo di macchina sarà fatta in sede di definizione puntuale dell'impianto*" mentre nella relazione sugli impatti cumulativi (elaborato *A06_ALPHA_6.pdf*, pagg. 4-5) definiscono l'area vasta comunque sulla base dell'altezza di 230 m, determinando il raggio del buffer in 11,5 km.

4 Si vedano, nel merito, la relazione archeologica (elaborato *A16_ALPHA_6.pdf*) gli elaborati *cerignola_alpha_6_viarch_relazione.pdf* e *cerignola_alpha_6_viarch_tavole.pdf*. Occorre tuttavia rilevare che in questi ultimi elaborati è riportato un tracciato del cavidotto di connessione alla rete nazionale differente da quello contenuto negli altri elaborati di progetto, con la stazione elettrica sita a nord della stazione ferroviaria di Cerignola Campagna.

Il contesto di riferimento per gli impatti cumulativi è caratterizzato dalla presenza di pochi e distanziati centri abitati, di origine medievale (Cerignola e Stornara), post-medievale (Stornarella) e contemporanea (i borghi della riforma fondiaria del XX secolo) oltre a numerosi insediamenti rurali sparsi (masserie e poste); una fitta rete di percorsi, tra i quali spiccano quelli destinati alla transumanza, innerva il territorio.

1.2.6 Provvedimenti di tutela paesaggistica operanti nell'area interessata dall'intervento in esame

Si riportano di seguito i provvedimenti di tutela paesaggistica che interessano l'**area d'intervento** (per la quale si rimanda al paragrafo 1.2.1).

L'area di intervento, in relazione alle previsioni del vigente piano paesaggistico regionale (PPTR), ricade quasi completamente nell'ambito paesaggistico 4 Ofanto e nella relativa figura territoriale 4.2 *La media Valle dell'Ofanto*; una porzione marginale dell'area di intervento, posta all'estremità nord, ricade invece nell'ambito paesaggistico 3 Tavoliere ed in particolare nelle figure paesaggistiche 3.3 *Il mosaico di Cerignola* (la porzione delimitata dalle S.P. 83 e 96 nella quale ricadono gli aerogeneratori 14, 16 e 27) e 3.6 *Le Marane di Ascoli Satriano* (la porzione a nord della S.P. 95 nella quale ricadono gli aerogeneratori 02 e 06).

Si riscontra, inoltre, la presenza dei seguenti provvedimenti di tutela:

1 – Beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 136 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* approvato con D.Lgs. 42/2004 o della normativa previgente: nessuno;

2 – Beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* approvato con D.Lgs. 42/2004:

- a - art. 142 c. 1 lettera "c" (fiumi, torrenti ed acque pubbliche):
  - I. direttamente interessati dagli interventi in progetto:
    - Marana di Fontanafigura (il corso d'acqua è attraversato dal cavidotto interno);
  - II. non interessati direttamente dagli interventi in progetto ma posti comunque nell'area di intervento: nessun ulteriore elemento;

3 – Ulteriori contesti paesaggistici definiti, ai sensi dell'art. 143 c. 1 lettera "e" del *Codice*, dal vigente PPTR:

- a - componenti idrologiche: nessun elemento;
- b - componenti geomorfologiche:
  - I. direttamente interessati dagli interventi in progetto: nessun elemento;
  - II. non interessati direttamente dagli interventi in progetto ma posti comunque nell'area di intervento:
    - versanti (art. 50 c. 1 N.T.A. PPTR);
- c - componenti botanico-vegetazionali:
  - I. direttamente interessati dagli interventi in progetto: nessun elemento;
  - II. non interessati direttamente dagli interventi in progetto ma posti comunque nell'area di intervento:
    - formazioni arbustive in evoluzione naturale (art. 59 c. 3 N.T.A. PPTR), lungo il corso della marana Fontanafigura;
    - aree di rispetto dei boschi (art. 59 c. 4 N.T.A. PPTR), ai margini dell'area di intervento;
- d - componenti delle aree protette e siti naturalistici: nessun elemento;
- e - componenti culturali e insediative:
  - I. direttamente interessati dagli interventi in progetto:
    - testimonianze della stratificazione insediativa – Siti storico-culturali (art. 76 c. 2 lettera "a" N.T.A. PPTR):
      - Masseria di Pozzo Terragno (l'area inclusa nella perimetrazione del sito è attraversata dal cavidotto interno);
    - testimonianze della stratificazione insediativa – aree appartenenti alla rete dei tratturi (art. 76 c. 2 lettera "b" N.T.A. PPTR):
      - Regio Tratturello Stornara Montemilone (percorso dal cavidotto interno);
      - Regio Tratturello Candela Montegentile (percorso dal cavidotto interno);
      - Tratturello Cerignola Melfi (percorso dal cavidotto interno);

- aree di rispetto delle componenti culturali e insediative – siti storico-culturali (art. 76 c. 3 N.T.A. PPTR): il tracciato del cavidotto interno interessa l'area di rispetto di Masseria Pozzo Terragno e di altri siti storico-culturali presenti nell'area;
- aree di rispetto delle componenti culturali e insediative – rete dei tratturi (art. 76 c. 3 N.T.A. PPTR): attraversata in più punti dal tracciato del cavidotto interno;

II. non interessati direttamente dagli interventi in progetto ma posti comunque nell'area di intervento o nel buffer del cavidotto di connessione alla RTN:

- Testimonianze della stratificazione insediativa – Siti storico-culturali (art. 76 c. 2 lettera "a" N.T.A. PPTR):
  – Masseria Cafora Conti;
  – Masseria Frisani;
  – Masseria Pozzo di Monaco;
  – Masseria Fontana del Bue;
  – Masseria Carmine;
- Testimonianze della stratificazione insediativa – Aree a rischio archeologico (art. 76 c. 2 lettera "c" N.T.A. PPTR): diverse aree censite in particolare nel settore nord-ovest dell'area di intervento;
- Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative – siti storico-culturali (art. 76 c. 3 N.T.A. PPTR): area di rispetto di Masseria Motta di Matera;

f - componenti dei valori percettivi:

I. direttamente interessati dagli interventi in progetto:

- Strade a valenza paesaggistica (art. 85 c. 1 N.T.A. PPTR): il cavidotto interno percorre per un tratto la S.P. 95, censita nel presente UCP;
- Strade panoramiche (art. 85 c. 2 N.T.A. PPTR): il cavidotto interno percorre per un tratto la S.P. 91, censita nel presente UCP.

Il **cavidotto di connessione alla rete elettrica nazionale** attraversa, lungo il suo percorso:

4 – Beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 136 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* approvato con D.Lgs. 42/2004 o della normativa previgente: nessuno;

5 – Beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* approvato con D.Lgs. 42/2004:

a - art. 142 c. 1 lettera "c" (fiumi, torrenti ed acque pubbliche): Rio Salso (ricade nell'area tutelata il tratto terminale del cavidotto e il sedime della stazione elettrica);
b - art. 142 c. 1 lettera "h" (aree assegnate alle università agrarie e zone gravate da usi civici);

6 – Ulteriori contesti paesaggistici definiti, ai sensi dell'art. 143 c. 1 lettera "e" del *Codice*, dal vigente PPTR:

a - componenti idrologiche: Aree soggette a vincolo idrogeologico (art. 42 c. 3 N.T.A. PPTR);
b - componenti geomorfologiche: versanti (art. 50 c. 1 N.T.A. PPTR);
c - componenti delle aree protette e siti naturalistici: Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (art. 68 c. 3 N.T.A. PPTR);
d - componenti culturali e insediative:

- testimonianze della stratificazione insediativa – aree appartenenti alla rete dei tratturi (art. 76 c. 2 lettera "b" N.T.A. PPTR):
  – Regio Tratturello Stornara Lavello;
  – Tratturello Foggia Ordona Lavello;
  – Regio Tratturello Candela Montegentile;
  – Regio Tratturello Foggia Ascoli Lavello;
- aree di rispetto delle componenti culturali e insediative – siti storico-culturali e rete dei tratturi (art. 76 c. 3 N.T.A. PPTR);

e - componenti dei valori percettivi: strade a valenza paesaggistica (art. 85 c. 1 N.T.A. PPTR).

1.2.7 Provvedimenti di tutela paesaggistica operanti nel contesto di esame per gli impatti cumulativi

Nel contesto di esame per gli impatti cumulativi[5] si registra la presenza dei provvedimenti di tutela paesaggistica di seguito specificata:

Beni paesaggistici artt. 136 e 142 *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*:	
Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art. 136)	non presenti
territori costieri (art. 142 c. 1 lettera "a")	non presenti
territori contermini ai laghi (art. 142 c. 1 lettera "b")	Lago della diga Capacciotti
fiumi, torrenti ed acque pubbliche (art. 142 c. 1 lettera "c")	Canale Ponticello, San Spirito e S. Leonardo Marana La Pidocchiosa Canale Marana Ficora Marana Castello Fosso della Pila Marana di Fontanafigura Marana Capacciotti Marana di Fontana Cerasa Fiume Ofanto Torrente Locone Canale Lamalunga
montagne oltre 1.600 m s.l.m. (art. 142 c. 1 lettera "d")	non presenti
ghiacciai e circhi glaciali (art. 142 c. 1 lettera "e")	non presenti
parchi e riserve nazionali e regionali (art. 142 c. 1 lettera "f")	Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto
foreste, boschi e macchie (art. 142 c. 1 lettera "g")	sono presenti poche aree tutelate, concentrate in particolare lungo il corso dell'Ofanto
aree assegnate alle università agrarie e zone gravate da usi civici (art. 142 c. 1 lettera "h")	presenti alcune aree tutelate nel settore meridionale del contesto
zone umide (art. 142 c. 1 lettera "i")	non presenti
vulcani (art. 142 c. 1 lettera "l")	non presenti
aree di interesse archeologico (art. 142 c. 1 lettera "m")	Masseria Battaglino (ARC0079) Lagnano da Piede I (ARC0045) Santa Maria di Ripalta (ARC0026)

Ulteriori contesti paesaggistici (art. 143 c. lettera "e" *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*; PPTR Puglia)	
Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R. (art. 42 c. 1 N.T.A. PPTR)	Marana Castello
Sorgenti (art. 42 c. 2 N.T.A. PPTR)	4 elementi presenti, nel settore settentrionale (quasi a margine del contesto) presso Masseria San Nazario
Aree soggette a vincolo idrogeologico (art. 42 c. 3 N.T.A. PPTR)	sono presenti numerose ed estese aree soggette a vincolo idrogeologico, in particolare lungo la marana La Pidocchiosa presso Masseria Conte di Noia, presso il sito di San Giovanni in Fonte, presso Masseria Spagnoletti e presso Masseria Iannarsi

5 Per la definizione del contesto di esame per gli impatti cumulativi si rimanda nell'elaborato *A06_ALPHA_6.pdf* (paragrafo 3).

Versanti (art. 50 c. 1 N.T.A. PPTR)	sono presenti diverse aree censite nel presente UCP, in particolare nel settore centro-meridionale del contesto lungo la vallata dell'Ofanto
Lame e gravine (art. 50 c. 2 N.T.A. PPTR)	non presenti
Doline (art. 50 c. 3 N.T.A. PPTR)	non presenti
Grotte (art. 50 c. 4 N.T.A. PPTR)	non presenti
Geositi (art. 50 c. 5 N.T.A. PPTR)	presenti diverse aree censite tra i geositi (in particolare "calanchi") lungo il versante sinistro della valle dell'Ofanto
Inghiottitoi (art. 50 c. 6 N.T.A. PPTR)	non presenti
Cordoni dunari (art. 50 c. 7 N.T.A. PPTR)	non presenti
Aree umide (art. 59 c. 1 N.T.A. PPTR)	presenti alcune aree umide (lago di Capacciotti, presso le masserie Graziani e San Giro lungo la marana Castello, presso Posta Fara nella valle dell'Ofanto)
Prati e pascoli naturali (art. 59 c. 2 N.T.A. PPTR)	sono presenti sporadiche aree, distribuite in prevalenza nel settore orientale del contesto
Formazioni arbustive in evoluzione naturale (art. 59 c. 3 N.T.A. PPTR)	sono presenti diverse ed estese aree tutelate, distribuite in prevalenza lungo i corsi d'acqua
Aree di rispetto dei boschi (art. 59 c. 4 N.T.A. PPTR)	sono presenti diverse aree tutelate, in connessione con le aree tutelate ex art. 142 c. 1 lettera "g" del *Codice*
Siti di rilevanza naturalistica (art. 68 c. 2 N.T.A. PPTR)	ZSC Valle Ofanto – Lago di Capacciotti
Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (art. 68 c. 3 N.T.A. PPTR)	presenti
Città consolidata (art. 76 c. 1 N.T.A. PPTR)	Stornara Stornarella Cerignola
Testimonianze della stratificazione insediativa – Siti storico-culturali (art. 76 c. 2 lettera "a" N.T.A. PPTR)	sono presenti numerosi elementi tutelati, distribuiti nell'intero contesto, costituiti in prevalenza da insediamenti rurali prevalentemente attribuiti all'età contemporanea (XIX-XX secolo);

Testimonianze della stratificazione insediativa – Aree appartenenti alla rete dei tratturi (art. 76 c. 2 lettera "b" N.T.A. PPTR)	Regio Tratturo Foggia – Ofanto Regio Tratturello Salpitello di Tonti Trinitapoli Regio Tratturello Carapelle – Stornarella Regio Tratturello Cerignola – Ponte di Bovino Regio Braccio Cerignola – Ascoli Satriano Tratturello Stornara – Lavello Regio Tratturello Stornara – Montemilone Regio Tratturello Cerignola – Trinitapoli Tratturello Cerignola – San Cassiano – Mezzano di Motta Regio Tratturello Foggia – Ordona – Lavello Regio Tratturello Candela – Montegentile Tratturello Cergnola – Melfi Regio Tratturello Foggia – Ascoli – Lavello Tratturello Rendina – Canosa Tratturello Lavello - Minervino
Testimonianze della stratificazione insediativa – Aree a rischio archeologico (art. 76 c. 2 lettera "c" N.T.A. PPTR)	sono presenti diverse aree tutelate, nei settori ovest e nordovest del contesto
Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (art. 76 c. 3 N.T.A. PPTR)	Sono presenti numerose aree tutelate, distribuite nell'intero contesto in connessione con gli elementi della stratificazione insediativa sopra richiamati
Paesaggi rurali (art. 76 c. 4 N.T.A. PPTR)	non presenti
Strade a valenza paesaggistica (art. 85 c. 1 N.T.A. PPTR)	sono censite nel presente UCP diverse strade distribuite nell'intero contesto
Strade panoramiche (art. 85 c. 2 N.T.A. PPTR)	sono censiti nel presente contesto alcuni tratti di strade site nel settore orientale del contesto
Luoghi panoramici (art. 85 c.3 N.T.A. PPTR)	Madonna di Ripalta
Coni visuali (art. 85 c. 4 N.T.A. PPTR)	non presenti
Nota: l'analisi della presenza di beni paesaggistici ed ulteriori contesti paesaggistici appena riportata è stata condotta consultando direttamente gli strati informativi del PPTR disponibili sul portale cartografico regionale.	

Il contesto per la valutazione degli impatti cumulativi, con riferimento agli ambiti paesaggistici definiti dal vigente PPTR ed alle relative figure territoriali, è il seguente:

- la porzione settentrionale del contesto ricade nell'ambito paesaggistico 3 Tavoliere ed in particolare nelle figure paesaggistiche 3.3 *Il mosaico di Cerignola* e 3.6 *Le Marane di Ascoli Satriano*;
- la porzione centro-meridionale (con esclusione della parte ricadente oltre il confine regionale, in territorio della Basilicata) ricade invece nell'ambito paesaggistico 4 Ofanto ed in particolare nelle figure territoriali 4.1 *La bassa Valle dell'Ofanto*, 4.2 *La media Valle dell'Ofanto* e 4.3 *La valle del torrente Locone*.

1.3 Descrizione dell'intervento

Il progetto in esame riguarda la realizzazione nel territorio del comune di Cerignola (FG) di un parco eolico denominato "Alpha 6", costituito da n. 11 aerogeneratori di potenza nominale attiva fino a 6MW, per una potenza complessiva 66MW, con strutture di fondazione e piazzole di servizio, la viabilità di accesso e di servizio e le relative opere ed infrastrutture accessorie necessarie al collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) e alla consegna dell'energia elettrica prodotta, mediante collegamento in antenna (a 150kV) sulla già autorizzata Stazione Elettrica di smistamento RTN 150kV e ubicata nel comune di Candela, nella località denominata Piano Morto (che, alla data della redazione del presente parere, non risulta compresa nell'elenco TERNA delle linee ed aree critiche AT).

Sono parte integrante del progetto le opere connesse alla realizzazione ed esercizio dello stesso, ossia:

a) gli 11 aereogeneratori di potenza fino a 6MW ciascuno;
b) le fondazioni delle torri degli 11 aerogeneratori;
c) la stazione di utenza, di ricezione dai gruppi di aerogeneratori e trasformazione, costituita da elementi prefabbricati in C.A.V. (Calcestruzzo Armato Vibrato) le cui dimensioni saranno tali da consentire tutte le operazioni necessarie per la corretta gestione dell'impianto, compresa la manutenzione;
d) la viabilità interna, di collegamento di ciascuna delle postazioni con la viabilità principale, costituita da una serie di strade e di piazzole necessarie ad un agevole raggiungimento di tutti gli aerogeneratori;
e) i cavidotti AT e MT per la distribuzione dell'energia.

Più in particolare, le opere ed infrastrutture necessarie al collegamento alla RTN e necessarie per l'esercizio del parco eolico in questione sono:

- il cavidotto interrato MT 30kV di interconnessione tra gli aerogeneratori del parco eolico;
- la costruzione di una nuova stazione elettrica (o sottostazione elettrica utente - SSU) di consegna 30/150kV da realizzarsi in un terreno, ricadente nel comune di Cerignola, nella località Pozzo Terragno. Nella SSU andranno a convergere tutti cavi di potenza provenienti dal parco eolico e sarà operata la trasformazione di tensione da 30kV (di esercizio) a 150kV (tensione di consegna alla RTN dell'energia prodotta dal parco eolico);
- un tratto di cavidotto interrato AT 150kV di connessione tra lo stallo di uscita della SSU e lo stallo della SE TERNA.

La producibilità attesa dell'impianto è complessivamente di 18.711.360,00KWh all'anno circa, come illustrato nel documento "Studio della producibilità energetica" (file *"A12-ALPHA-6.pdf"*).

Occorre precisare che nel capitolo "12 Sommario delle difficoltà" dello "Studio di Impatto Ambientale" (file "*A01-ALPHA-6.pdf*") il Proponente ha riportato *«difficoltà, quali lacune tecniche o mancanza di conoscenze, incontrate nella raccolta dei dati richiesti e nella previsione degli impatti»* e che *«per gli argomenti non affrontati in maniera esaustiva, si è ritenuto opportuno, come evincibile dalla lettura del presente SIA, rimandare ad una successiva trattazione specialistica. Le principali difficoltà incontrate riguardano la carenza di informazioni di dettaglio "sito - specifiche", nonché la mancanza di alcune informazioni tecniche relative all'aerogeneratore (quali i dati di emissione acustica in funzione della velocità del vento, informazioni tecniche di dettaglio sulla torre di sostegno o sul fabbisogno di energia nella fase di avviamento, uno studio dettagliato fornito dal costruttore in merito al pericolo di gittata degli elementi rotanti) che, essendo di ultimissima generazione, non ha ancora a disposizione un'ampia ed esaustiva caratterizzazione tecnica.*

Ad ultimo, difficoltà si sono incontrate a causa del dettaglio delle informazioni progettuali disponibile al momento di redazione dello SIA. Per tali argomenti, di seguito compendiati, si è ritenuto opportuno rimandare, pertanto, alla successiva relativa trattazione specialistica:

- viabilità da impiegarsi per il raggiungimento del sito e relativi interventi di adeguamento, con indicazione dei necessari movimenti terra dovuti ad allargamenti e/o sbancamenti;

- topografia di sito;

- compatibilità geologica e geotecnica ex NTA del PAI;

- definizione delle modalità di superamento operativo delle interferenze dei cavidotti in occasione di eventuali parallelismi e/o incroci con infrastrutture esistenti o reticoli idrografici;

- definizione di dettaglio della tipologia di fondazioni e relativo ingombro;

- informazioni di dettaglio sulla modalità di posa cavi MT ed AT, specifiche e caratteristiche tecniche cavi (si specifica che per la stima dell'impianto elettromagnetico si sono considerate condizioni cautelative tali da restituire i valori peggiori e quindi una valutazione in favore della sicurezza: massima prossimità dei cavi, massima corrente circolante, ecc.);

- indicazioni in merito ai materiali e relativi quantitativi impiegati nella fase di realizzazione per la messa in opera delle opere d'impianto;

- indicazioni circa il fabbisogno ed il consumo di energia per il funzionamento dell'impianto nel suo complesso.

Si specifica, infine, che:

l'analisi di fauna ed avifauna caratterizzante l'area di studio, riportata nel presente documento, è stata effettuata attraverso opportune ricerche bibliografiche ed un esame dei dati raccolti in anni passati durante lavori ed indagini di vario livello effettuate sul campo nell'area in esame. Le informazioni riportate, pertanto, definiscono quella che è la "fauna potenziale" per l'area in esame. Al fine di ottenere delle valutazioni a favore della sicurezza, per quanto concerne l'acustica e la relativa valutazione di impatto, si è fatto utilizzo nelle simulazioni dei valori massimi di emissione acustica; per quanto concerne la stima della gittata massima degli elementi rotanti, si è fatto riferimento a studi consolidati e relativi ad altri aerogeneratori, similari a quello individuato per la redazione del progetto (come meglio specificato nel capito dedicato nonché nella relazione di riferimento allegata), al fine di valutarne la portata.

Per tutto quanto sopra rappresentato, al fine di completare le informazioni fornite con il presente SIA, si è ritenuto opportuno rimandare ad approfondimenti e trattazioni specialistiche che saranno contenute in relative relazioni di progetto dedicate/specialistiche.».

Si ritiene che le "difficoltà" su richiamate, alcune delle quali (ad esempio, la compatibilità geotecnica e geologica, l'aerogeneratore e le conseguenti distanze di sicurezza, la gittata massima) essenziali per la valutazione delle opere, avrebbero già dovute essere risolte dal Proponente nella documentazione presentata per la valutazione.

Inoltre, pur interessando il progetto in maniera indiretta le aree protette Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto", codice EUAP1195 e SIC "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti", codice IT9120011 (da cui l'aerogeneratore n. 39, in particolare, sono poco distanti ricadendo nel buffer di 1km degli aerogeneratori suddetti e, comunque, entro le aree buffer di 5Km e 10Km intorno agli aerogeneratori nn. 24, 30, 31, 38, 39), il Proponente non ne ha rilevato interferenza con il progetto (come da elaborato "SITI PROTETTI (I.B.A., S.I.C., Z.P.S.)" – revisione 1 del 21/01/2021, file *"T12-ALPHA-6.pdf"*) e non ha proceduto alla Valutazione di Incidenza Ambientale.

Ad ogni modo, con spirito propositivo, si è proceduto nella disamina del progetto, evidenziandone eventuali carenze/incongruenze/necessità di chiarimenti.

1.4 Descrizione degli impianti

Il Proponente ha presentato una "Relazione tecnica impianti" (revisione 1 del 25/01/2021, file *"A05-ALPHA-6.pdf"*) che descrive come è costituito l'intervento nel suo insieme (parco eolico ed opere per la connessione alla RTN), esponendo le caratteristiche principali degli impianti.

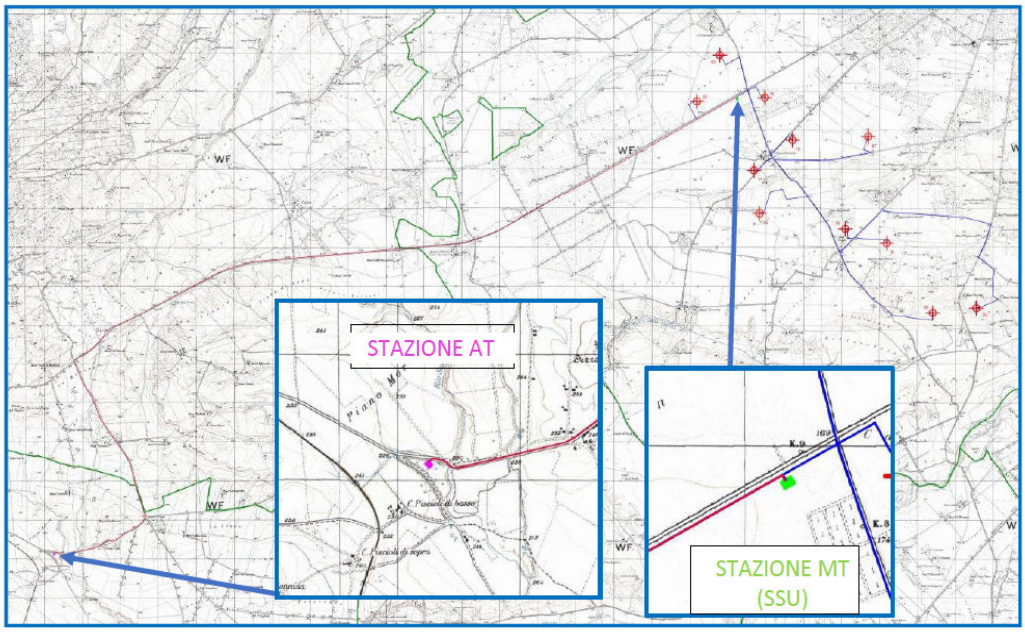
Il progetto, oltre all'ubicazione nell'area di n. 11 aerogeneratori (WTG) - le cui coordinate sono riportate nella tabella seguente - prevede anche la realizzazione di una linea interrata di collegamento alla sottostazione MT-AT da realizzare, oltre a tutti gli altri interventi connessi alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto eolico (adeguamenti della viabilità interna all'impianto eolico e realizzazione di nuova viabilità di cantiere e di esercizio/servizio, piazzole di montaggio e di esercizio, ecc.)

Numero WTG	Gauss-Boaga (Roma 40)	
	Est	Nord
2	2586723	4564744
5	2586127	4563553
14	2587907	4563654
16	2588637	4562559
17	2587625	4561785
24	2587771	4560679
27	2590627	4562647

30	2590025	4560289
31	2591114	4559922
38	2592326	4558129
39	2593470	4558250

Le strutture e gli impianti principali sono i seguenti:

- n. 11 aerogeneratori ognuno di potenza fino a 6MW, con trasformatori interni multitensione in uscita a 36kV/50Hz;
- n. 11 fondazioni degli aerogeneratori, costituite da plinti circolari su pali di fondazione (come da documenti "Relazione preliminare plinto di fondazione aerogeneratore" – file *"A14-ALPHA-6.pdf"* e "Tabulati di Calcolo Plinto di Fondazione" – file *"A15-ALPHA-6.pdf"*);
- strade e piazzole per la viabilità di accesso e di servizio;
- cavidotto interrato interno MT 30kV, che collega gli aerogeneratori in gruppi e i gruppi alla cabina di smistamento sita all'interno della stazione di utenza, per una lunghezza complessiva di circa 28Km;
- n. 1 stazione di utenza MT/AT (SSU), distante circa 21Km dalla stazione RTN di TERNA;
- cavidotto interrato AT a 150kV, per connessione della sottostazione utente MT/AT alla sottostazione AT di TERNA (collegata alla RTN), per una lunghezza complessiva di circa 27Km;
- rete telematica di monitoraggio interna per il controllo dell'impianto mediante trasmissione dati via modem.



Dalle mappe riportate nella documentazione e desunte dall'Atlante eolico del Cesi e dall'Atlante Eolico Regionale si evince che alla quota di 100m s.l.t., ad un'altezza prossima a quella delle turbine – con altezza del rotore pari a 140m – la velocità media del vento è compresa tra i 6 e 7m/s per gli aerogeneratori nn. 2, 5, 4, 6, 7, 27, 38, 39 e tra i 7 e 8m/s per gli aerogeneratori nn. 24, 30, 31, mentre la producibilità varia nell'intervallo compreso tra 2.500 e 3.000Mwh per tutti gli aerogeneratori.

Si rileva che nella documentazione disponibile per la valutazione sul sito del Mi.T.E. non è presente documentazione attestante la disponibilità del Gestore TERNA al collegamento AT previsto in progetto; il Proponente deve fornire chiarimenti in merito, atti a dimostrare l'effettiva fattibilità del collegamento

previsto ed idoneità ai requisiti di connessione TERNA (richiesta di connessione del Proponente, benestare tecnico di TERNA).

1.4.1 Tipologia di aerogeneratori

Il generatore previsto è del tipo a tre eliche, ad asse orizzontale e con generatore elettrico asincrono trifase, con potenza nominale fino a 6.000kW, fino a 180m di diametro e fino a 140m di altezza al mozzo.

L'elaborato grafico "Macchina tipo" (revisione 1 del 25/01/2021, file *"T16-ALPHA-6.pdf"*) illustra tre diverse tipologie di aerogeneratore, aventi tutte diametro del rotore diverso, da 123m a 164m, ed altezze al mozzo da 100m a 140m.

Il Proponente dichiara che *«La definizione esatta del tipo di macchina sarà fatta in sede di definizione puntuale dell'impianto.»*. Ciò non è accettabile in sede di valutazione del progetto definitivo presentato, in quanto dalle caratteristiche dell'aerogeneratore dipendono il dimensionamento delle fondazioni degli aerogeneratori, le valutazioni di inquadramento territoriale e lo studio degli impatti ambientali e cumulativi (ad esempio, valutazione dell'impatto acustico, della gittata, delle distanze reciproche, delle distanze da ricettori e strade). Pertanto, la scelta del tipo di aerogeneratore è bloccata e non sostituibile né durante la fase istruttoria/autorizzativa, né progettuale (progetto esecutivo), né realizzativa, a meno che il Proponente non proponga una soluzione migliorativa e ne dimostri la bontà (ciò comporterà, ovviamente, un supplemento di valutazione ex post la fase autorizzativa).

Ancora, nella documentazione presente sul sito del Mi.T.E. per la valutazione del progetto in questione non risulta presente uno studio geologico dei luoghi interessati dall'installazione degli aerogeneratori, per dimostrare la compatibilità delle opere con i suoli interessati, con le loro caratteristiche geologiche e geomorfologiche, tant'è che il Proponente dichiara *«[…] opere di fondazione che nello specifico è di tipo indiretta, su pali e verrà dimensionata sulla base delle risultanze geotecniche del sito»*. Nella "Relazione preliminare plinto di fondazione aerogeneratore" non sono indicate le caratteristiche dei terreni interessati dalle opere di fondazione, rimandando ad una "relazione geotecnica" che non risulta disponibile tra la documentazione in valutazione. Non pare, pertanto, possibile potersi esprimere sulla compatibilità delle opere di fondazione degli aerogeneratori con i suoli interessati. Si prescrive che il Proponente produca e presenti idonea documentazione e studi geologici, geomorfologici e pedologici (a firma di geologo abilitato) dimostranti la compatibilità di tutte le opere di progetto (in particolare, ma non esclusivamente, le fondazioni delle torri e della stazione di utente) con i suoli ed i terreni da esse interessati.

Ciò premesso, gli aerogeneratori sono così costituiti:

- opere di fondazione di tipo indiretta, su pali, con un plinto a base circolare con diametro di circa 36m, ancorato con pali di tipo trivellato, infissi nel terreno ad una profondità variabile tra 25-40m; il Proponente dichiara che la fondazione *«verrà dimensionata sulla base delle risultanze geotecniche del sito»* e *«Le caratteristiche strutturali saranno definite in fase esecutiva»*;
- torre, composta da un cilindro tubolare in acciaio di altezza fino a 140m, formato da più conci, montati in sito, fino a raggiungere l'altezza voluta. All'interno del tubolare sono previste la scala di accesso alla navicella e il cavedio in cui correranno i cavi elettrici necessari alla trasmissione dell'energia, mentre alla base della torre è ubicato il quadro di controllo che, oltre a consentire il controllo da terra di tutte le apparecchiature della navicella, conterrà l'interfaccia necessaria per il controllo remoto dell'intero processo tecnologico. La base della torre è dipinta di verde più scuro, fino ad un'altezza di 5-8 m. Più in alto le variazioni di colore si verificano dopo 2-3 m. L'altezza delle bande di colore è adatto a ogni tipo di torre al fine di garantire un quadro armonico. Le torri sono disposte ad oltre 1.000m l'una dall'altra, distanza superiore a 5 volte il diametro del rotore, pari a 180m, in base a scelte progettuali: una legata all'effetto scia (tanto più lontane sono le turbine, tanto minore sarà la perdita di efficienza del parco); l'altra relativa all'inserimento paesaggistico, per diminuire l'effetto barriera. Ogni torre è dotata di apposita piazzola di servizio di circa 4.000m^2 (nello "Studio di Impatto Ambientale", però, è detto che l'estensione è circa 1.600m^2) e ad essa si potrà accedere realizzando apposite stradine larghe circa 4,5m che le congiungeranno alle strade esistenti e assicureranno l'accesso ad ogni aerogeneratore per l'effettuazione dei controlli e manutenzioni periodiche.
- navicella, costituita da un involucro in vetroresina, che contiene tutte le apparecchiature necessarie al funzionamento elettrico e meccanico dell'aerogeneratore. L'energia prodotta sarà portata ad un trasformatore elettrico, posizionato sempre nella navicella, porterà il valore della tensione da 400V

(tensione di uscita dal generatore) a 36kV (tensione di uscita dal trasformatore). Il tipo di trasformatore è un trifase chiuso ermeticamente con raffreddamento ad olio di silicone: uno speciale olio sintetico con un punto di infiammabilità di oltre 300°C che permette il raffreddamento del trasformatore. I cavi in uscita dal trasformatore, passando all'interno del cavedio ricavato nella torre, arriveranno al quadro MT di smistamento posto alla base della torre e indi proseguiranno verso la SSE elettrica utente 36kV/150kV;

- eliche o pale realizzate in fibra di vetro, impregnate con resine epossidiche, rinforzate con fibra di carbonio, in un sistema a tre eliche calettate attorno ad un mozzo, a sua volta fissato all'albero della turbina. Il diametro del sistema mozzo-eliche è previsto fino a 180m, in funzione della scelta finale del tipo di macchina. Quando il vento supera i 25m/s, l'aerogeneratore viene posto fuori servizio perché una velocità di vento superiore potrebbe sottoporre i componenti a una eccessiva sollecitazione.

Oltre a quanto sopra evidenziato, si rileva che non viene detto nulla circa l'applicazione, su ogni singolo aerogeneratore delle torri nn. 5, 14, 16, di tecnologia radar in grado di bloccare le turbine eoliche in caso di rischio di collisione con i chirotteri, vincolante per la loro installazione secondo quanto prescritto nella citata D.D. n.0001177 del 20/05/2013. Si prescrive che il Proponente fornisca integrazioni e chiarimenti al riguardo e che produca documentazione dimostrante che il sistema richiesto sarà installato sui suddetti aerogeneratori, oppure, in alternativa, rimoduli il progetto stralciando gli aerogeneratori in questione (nn. 5, 14, 16).

Si evidenzia che per quanto riguarda le fondazioni degli aerogeneratori, la documentazione presentata dal Proponente ("Relazione preliminare plinto di fondazione aerogeneratore" – file *"A14-ALPHA-6.pdf"* e "Tabulati di Calcolo Plinto di Fondazione" – file *"A15-ALPHA-6.pdf"*) fa riferimento ad un quadro normativo e legislativo datato; ad esempio, le N.T.C. citate sono quelle del 2008 (D.M. 14/01/2008) e non le vigenti N.T.C 2018 (D.M. 17/01/2018 e Circolare C.S.LL.PP. n.7 del 21/01/2019). Inoltre, il Proponente non ha indicato il software utilizzato per nella modellazione FEM e nell'analisi di progetto, né ne ha riportato il certificato di rispondenza dello stesso alle N.T.C. (né di progetto 2008, né vigenti 2018). Il par. 10.2 "Analisi e verifiche svolte con l'ausilio di codici di calcolo" delle N.T.C. 2018 prescrive che *«Qualora l'analisi strutturale e le relative verifiche siano condotte con l'ausilio di codici di calcolo automatico, il progettista, dovrà controllare l'affidabilità dei codici utilizzati e verificare l'attendibilità dei risultati ottenuti. Il progettista dovrà quindi esaminare preliminarmente la documentazione a corredo del software per valutarne l'affidabilità e soprattutto l'idoneità al caso specifico. In tal senso la documentazione, che sarà fornita dal produttore o dal distributore del software, dovrà contenere una esauriente descrizione delle basi teoriche e degli algoritmi impiegati, l'individuazione dei campi d'impiego, nonché casi prova interamente risolti e commentati, per i quali dovranno essere forniti i file di input necessari a riprodurre l'elaborazione.»*. Per quanto sopra, si prescrive che il Proponente aggiorni la documentazione progettuale alle norme e leggi vigenti, indicando il software utilizzato per la modellizzazione, il calcolo e le analisi ed allegandone attestazione/certificazione di rispondenza alle N.T.C. vigenti (2018) ed alla Circolare esplicativa (2019) su richiamate.

Si chiede che il Proponente chiarisca l'effettiva estensione prevista per la piazzola di servizio alla base delle torri degli aerogeneratori.

Si ricorda, anche, che il Proponente deve assicurare l'adeguato trattamento degli olii lubrificanti utilizzati nelle apparecchiature dell'intero parco eolico ed il loro smaltimento presso il "Consorzio Obbligatorio degli olii esausti" (come da R.R. n.16/2006, art. 10, comma 1, lettera g, ai sensi del D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli olii usati).

Infine, è importante che il sistema navicella-rotore-torre tubolare sia protetto dalla fulminazione in accordo alla norma IEC 61400-24 – livello I (CEI EN 61400-24 Parte 24: Protezione dalla fulminazione edizione 1 agosto 2011), in quanto la statistica riporta fra le maggiori cause di danno quelle prodotte direttamente o indirettamente dalle fulminazioni. Si prescrive che il Proponente fornisca chiarimenti ed eventuali integrazioni riguardo la protezione degli impianti dalla fulminazione.

1.4.2 Sistema di produzione, trasformazione e trasporto dell'energia elettrica prodotta

L'energia elettrica prodotta da ciascuna torre verrà convogliata al punto di consegna, attraverso le linee MT realizzate con cavi interrati. Questa energia, prodotta in loco, verrà poi conferita tutta alla RTN che la utilizzerà smistandola sul territorio nazionale.

Pertanto, si rende necessaria la realizzazione di un cavidotto interrato a 36kV di tipo entra-esci per collegare gli 11 aerogeneratori tra di loro e questi alla RTN mediante collegamento in antenna definiti da TERNA S.p.A. e collegati secondo le normative tecniche vigenti. In particolare, il progetto riguarda: gli impianti necessari per permettere il collegamento in MT degli aerogeneratori, a valle della sezione di trasformazione BT/MT interna agli aerogeneratori), fino alla sottostazione di trasformazione MT/AT; la sottostazione utente (SSU) di trasformazione MT/AT; il collegamento in AT della SSU alla RTN tramite la stazione AT TERNA.

Il Proponente non ha specificato se ci siano altre stazioni AT TERNA più vicine alla propria stazione utente MT/AT prevista in progetto rispetto alla stazione AT TERNA scelta e distante circa 27Km. Si chiede che il Proponente fornisca chiarimenti riguardo la scelta della AT TERNA, illustrando eventuali altre possibilità alternative di collegamento alla rete RTN.

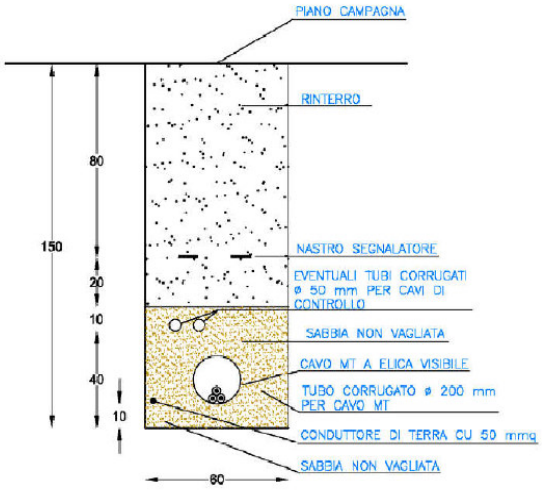
Si rileva che nella documentazione disponibile per la valutazione sul sito del Mi.T.E. non è presente documentazione attestante la disponibilità del Gestore TERNA al collegamento AT previsto in progetto; il Proponente deve fornire chiarimenti in merito, atti a dimostrare l'effettiva fattibilità del collegamento previsto ed idoneità ai requisiti di connessione TERNA (richiesta di connessione del Proponente, benestare tecnico di TERNA).

Inoltre, si prescrive che il Proponente produca idonea documentazione che dimostri la compatibilità delle opere su indicate con i suoli interessati, in particolare per quanto riguarda le fondazioni della SSU, non essendo essa presente nella documentazione progettuale disponibile per la valutazione.

Elettrodotto interrato MT 36kV interno al parco

Gli aerogeneratori sono stati suddivisi in tre gruppi; in ciascun gruppo gli aerogeneratori sono tra loro collegati mediante linea trifase interrata (cavo tripolare MT 26/45kV), in configurazione entra-esci. Dall'ultimo aerogeneratore di ciascun gruppo (cluster), la stessa linea interrata prosegue fino alla cabina di smistamento MT. I cavi che si pensa di adottare sono del tipo ARE4H5EX 12/20 kV – 18/30 kV, di uso comune per il tipo di impianto (parco eolico). Il tracciato del cavidotto interno ha una lunghezza complessiva di circa 28km.

La posa dei cavi è prevista in maniera conforme al quadro normativo vigente (tra cui R.R. n.16/2006, art. 10, comma 1, lettera i) ed alla prassi per questa tipologia di elettrodotti interrati: cavi in posa interrata ad una profondità di circa 1,5-2m, in trincea a sezione costante di circa 60cm di larghezza (minima) come da disegno a schema riportato.



In caso di attraversamenti stradali o di percorsi lungo una strada, è previsto che la trincea di posa verrà realizzata secondo le indicazioni dei diversi Enti Gestori (Amm.ne Comunale e/o Provinciale). Tutto il

percorso dei cavi sarà opportunamente segnalato con l'infissione periodica - ogni 50 m - di cartelli metallici indicanti l'esistenza dei cavi a MT sottostanti. Tali cartelli potranno essere eventualmente, sostituiti da mattoni collocati a filo superiore dello scavo e riportanti le indicazioni relative ai cavi sottostanti (profondità di posa, tensione di esercizio). Ogni 500m, o a una distanza diversa, dipendente dalle lunghezze commerciali dei cavi, si predisporranno delle camere cavi, costituite da pozzetti di ispezione 80cm x 80cm, adatte ad eseguire le giunzioni fra le diverse tratte di cavi.

Stazione utente (SSU) MT/AT

L'allacciamento del parco eolico in esame "ALPHA6" alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) è stato previsto secondo quanto prescritto dal Gestore: l'impianto dev'essere collegato con la sezione a 150kV della Stazione Elettrica di TERNA attraverso la realizzazione di una stazione elettrica di utenza (SSU) che serve a concentrare l'energia prodotta dagli aerogeneratori per trasformarla in alta tensione a 150kV e per il successivo smistamento alla Stazione di Rete.

La stazione di trasformazione MT/AT (SSU) è stata prevista a circa 21Km dalla Stazione Elettrica TERNA. Per il dimensionamento della stazione e la definizione delle modalità di connessione dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) il Proponente ha fatto riferimento al "Codice di Rete" di TERNA S.p.A. e, in particolare, alla "Guida agli schemi di connessione" (N° INSIX.1000 Rev.00 del 23.05.2000). Si fa presente che la "Guida agli schemi di connessione" è stata aggiornata il 20/10/2021 per il nuovo standard di connessione 36kV per gli impianti di produzione con potenza fino a 100MW; si chiede che il Proponente fornisca chiarimenti riguardo la compatibilità del progetto "ALPHA6" in esame con la versione aggiornata della Guida suddetta, evidenziando eventuali modifiche ed integrazioni da apportare al progetto in valutazione.

La stazione di utenza, ubicata all'interno di un'area recintata di circa 80m x 60m, il trasformatore MT/AT e tutta la sezione impiantistica in AT a 150kV, sono posizionati all'aperto, mentre le sezioni MT e BT all'interno di un manufatto in muratura ordinaria e/o strutture prefabbricate leggere, avente dimensioni complessive di 29,40m x 6,70m e con altezza interna di 3m, suddiviso in vari locali funzionali: locale quadri MT; locale trasformatore MT/BT per servizi ausiliari di cabina; locale misure; locale sistema di telecontrollo.

Elettrodotto interrato AT 150kV di collegamento alla stazione AT Terna (RTN)

Il cavidotto esterno ha una lunghezza di circa 27Km e si sviluppa dalla SSU lungo il percorso della S.P. 95, fino in prossimità di Candela (FG), da dove segue il tracciato della S.P. 90 e quindi, per il tratto finale, la S.P. 97 fino alla Stazione Elettrica TERNA.

L'elettrodotto è costituito da una terna composta di tre cavi unipolari realizzati con conduttore in rame, ciascuno con sezione di 300mm^2, isolato in XLPE, schermatura in alluminio e guaina esterna in polietilene. Insieme al cavo AT è prevista la posa di un cavo in fibra ottica, per la trasmissione dati dalla Stazione Elettrica di TERNA alla Stazione di Utenza.

I cavi saranno interrati ed installati normalmente in una trincea della profondità di 1,6m, con disposizione delle fasi a trifoglio, disposizione anche utile a ridurre il campo elettromagnetico generato. Nello stesso scavo, a distanza di almeno 0,3m dai cavi di energia, verrà posato il cavo per trasmissione dati. Tutti i cavi verranno alloggiati in terreno di riporto, la cui resistività termica, se necessario, verrà corretta con una miscela opportuna di sabbia vagliata. Saranno protetti e segnalati superiormente da una rete in PVC e da un nastro segnaletico, ed ove necessario anche da lastre di protezione in cemento armato dello spessore di 6cm. La restante parte della trincea verrà ulteriormente riempita con materiale di risulta e di riporto.

Si dà atto che il Proponente ha fornito indicazioni per possibili risoluzioni di eventuali interferenze con altre opere (elettrodotti energia, cavidotti telecomunicazioni, tubazioni, strutture metalliche interrate).

1.4.3 Viabilità

L'articolo 10 "Criteri per la redazione della relazione d'impatto ambientale per la valutazione integrata" del R.R. n.16/2006 al comma 1, punto h) "Norme tecniche relative alle strade" prescrive che *«In particolare si richiede quanto segue:*

- la strada di collegamento dell'impianto con la rete viabile pubblica deve avere la lunghezza minima possibile. Si possono realizzare nuovi tratti stradali soltanto ove si dimostri l'assenza di viabilità esistente.

Salve documentate esigenze di carattere tecnico, per le strade di accesso all'impianto e per le strade di servizio dovrà essere utilizzata una pavimentazione permeabile (macadam ad acqua o simili);

- si deve predisporre un sistema di regimazione delle acque meteoriche cadute sul piano viabile. Le scarpate stradali al termine dei lavori di costruzione devono essere inerite;

- la larghezza della carreggiata, eventualmente utilizzata per i trasporti eccezionali, deve essere ridotta al minimo indispensabile per il transito dei mezzi ordinari;

- il progetto delle strade di accesso all'impianto deve essere corredato dai profili altimetrici e dalle sezioni tipo; ove l'acclività è elevata, dovranno essere elaborate sezioni specifiche da cui risulti possibile evidenziare le modificazioni che saranno apportate in quella sede. Tali sezioni dovranno essere accompagnate da una simulazione fotografica.».

Al punto k) "Le fasi di cantiere" dello stesso articolo si richiede che:

"- il cantiere deve occupare la minima superficie di suolo, aggiuntiva rispetto a quella occupata dall'impianto e deve interessare, ove possibile, aree degradate da recuperare o comunque suoli già disturbati e alterati;

- dovrà essere predisposto un sistema di regimazione delle acque meteoriche cadute sull'area di cantiere, e previsti idonei accorgimenti che evitino il dilavamento della superficie del cantiere da parte di acque superficiali provenienti da monte;

- al termine dei lavori il proponente deve procedere al ripristino morfologico, alla stabilizzazione ed inerbimento di tutte le aree soggette a movimento di terra e al ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni;

- nel caso sia indispensabile realizzare tratti viari di nuovo impianto essi andranno accuratamente indicati; dovranno essere adottate quelle soluzioni che consentano il ripristino dei luoghi una volta realizzato l'impianto, in particolare la realizzazione di piste in terra o a bassa densità di impermeabilizzazione aderenti all'andamento del terreno.".

Il Proponente ha presentato soltanto l'elaborato grafico "Schema tipico sezioni stradali" (revisione 1 del 25/01/2021, file *"T24-ALPHA-6.pdf"*) in cui sono illustrate soluzioni tipologiche per sezioni in rilevato, in trincea, in gabbionata, piazzola in terra rinforzata, senza indicazione dei tratti o aree puntuali dove si preveda di adottarle.

Si prescrive che il Proponente produca e presenti documentazione relativa allo studio della viabilità esistente e di analisi della compatibilità di essa con la viabilità di progetto (incluse le piazzole degli aerogeneratori), tra cui quella necessaria al transito dei mezzi di trasporto eccezionali da utilizzare per portare nei siti di installazione gli elementi degli aerogeneratori, con indicazione delle eventuali opere (ad esempio, allargamenti) da prevedere in fase di cantiere e rispettivo ripristino al termine dei lavori; tale documentazione dovrà indicare, in forma descrittiva ed anche su idonei elaborati grafici: le differenti tipologie stradali (accesso dall'esterno al parco, viabilità interna al parco eolico) con indicazione della loro larghezza; le criticità eventualmente insistenti (ad esempio, muretti in secco, alberature ad alto fusto, ecc.) per l'utilizzo in fase di logistica e di cantiere; la viabilità da realizzare ex novo e quella da modificare per la fase di cantiere; la viabilità al termine dei lavori, con indicazione dei ripristini allo status ex ante al termine dei lavori; le tipologie di esecuzione della posa cavidotti a seconda della tipologia stradale; sistema di regimazione delle acque meteoriche; opere di mitigazione e compensazione.

Si rappresenta che in ogni caso, non devono essere abbattute alberature stradali ad alto fusto, ove presenti, come indicato da ARPA Puglia nelle *"Linee Guida per la Valutazione della Compatibilità Ambientale – Paesaggistica Impianti di Produzione Ad Energia Eolica"*.

2. Pareri di altri Enti ed Autorità competenti

2.1 Sezione coordinamento dei servizi territoriali della Regione Puglia – Servizio territoriale di Foggia – vincolo idrogeologico

La Sezione coordinamento dei servizi territoriali della Regione Puglia – Servizio territoriale di Foggia – vincolo idrogeologico, con pec prot. n. r_puglia/AOO_180/PROT/22/10/2021/0069293 del 22/10/2021, ha comunicato al Ministero competente ed al Proponente che *«le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto,*

non sono soggetti a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015» ed elencando una serie di prescrizioni (dal n.2 al n.17) che il Proponente deve rispettare, di seguito riportate:

«2) Vengano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;

3) Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;

4) L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente da questo Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi";

5) Non è consentita la estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale;

6) L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata da questo Servizio nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951;

7) Per la realizzazione del progetto potrebbe rendersi necessario l'abbattimento di piante di olivo anche con caratteristiche di monumentalità; in tal caso, la normativa in materia prevede, in caso di realizzazione di opere di pubblica utilità, la deroga al divieto di abbattimento degli alberi di ulivo, previa autorizzazione di questo Servizio;

8) Per la realizzazione del progetto potrebbero rendersi necessarie estirpazioni di superfici vitate, nel qual caso la normativa vigente prevede la richiesta ed il successivo rilascio di autorizzazione da parte di questa Servizio Regionale;

9) per quanto concerne l'eventuale abbattimento di piante olivo e/o taglio di piante di interesse forestale e/o estirpazione di superfici vitate, questo Servizio rilascerà i provvedimenti autorizzativi di competenza solo dopo aver effettuato gli accertamenti in campo ed acquisito tutta la documentazione atta a comprovare la mancanza di vincoli;

10) Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;

11) Ai sensi dell'art. 7 del R.R. 9/2015, il materiale in esubero opportunamente caratterizzato deve essere conferito in discarica autorizzata;

12) terminata la fase di cantiere, a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere, dovrà essere ripristinato lo strato originario di suolo;

13) nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere compattato;

14) divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici, ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna selvatica;

15) Le opere di cui al progetto vengano installate in terreni non soggetti a produzioni di qualità. I terreni distinti e coltivati ad uliveto e vigneto non devono essere nemmeno marginalmente interessati, né da opere stradali, né di posa di cavidotti/elettrodotti o installazione degli aerogeneratori, quindi il Progetto non deve alterare né in termini di produttività che espressamente estetica terreni di pregio con produzione DOP/IGT e IGP e DOC";

16) La realizzazione dell'impianto non comporti l'espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità e che sulle aree interessate dal progetto non gravino impegni derivanti dal loro inserimento in piani e programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA e FEARS) non coerenti con la realizzazione dell'impianto;

17) Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune su cui l'iniziativa ricade.».

2.1 ARPA Puglia – Dipartimento di Foggia

L'ARPA Puglia – Dipartimento di Foggia, con comunicazione prot. n. 0008885-32-07/02/2022 del 07/02/2022, ha trasmesso il proprio parere riguardo il progetto, che si intende parte integrante del presente parere.

ARPA ha formalizzato rilievi e prescrizioni, dei quali si riportano di seguito sintesi e stralci, rimandando alla comunicazione e parere suddetti per il loro dettaglio:

- l'aerogeneratore da installare non è definito compiutamente; *«la definizione del tipo di aerogeneratore nelle sue caratteristiche principali implica una precisa valutazione acustica, della gittata, delle distanze reciproche o delle distanze da ricettori e strade, oltre a modificare i costi di dismissione, le ombre proiettate, ecc. […] Pertanto, in fase esecutiva non potrà essere installato un aerogeneratore con caratteristiche differenti, pena la perdita di validità della progettazione e della presente valutazione tecnica.»*;
- *«Il documento "Calcolo della gittata degli elementi rotanti" non indica l'equazione di calcolo considerata e, pertanto, non risulta attendibile in relazione ai principi fisici che necessitano per una corretta valutazione al fine di determinare la gittata massima per l'aereogeneratore che si intende installare. Gli aspetti della sicurezza richiamati anche dal DM 10-9-2010 non possono essere sottovalutati e devono, pertanto, porsi in condizioni realisticamente accettabili e concretamente dimostrabili al fine di determinare la gittata massima nelle condizioni peggiori anche in relazione alle condizioni meteorologiche estreme del sito. […] per l'aerogeneratore che realmente si intende installare. Si evidenzia, inoltre, che le valutazioni in genere sono scevre da qualsivoglia analisi del contesto territoriale, il quale potrebbe soltanto aumentare il rischio associato alla probabilità di gittata, in considerazione delle caratteristiche orografiche di elezione tipiche degli aerogeneratori. […]»*;
- *«non risulta condotta una verifica per le distanze tra gli aerogeneratori di progetto ed altri eventualmente presenti in loco […]»*;
- *«[…] Non risulta fornita la valutazione previsionale di impatto acustico per la fase di esercizio e per l'aerogeneratore che si intende installare, a firma di tecnico competente in acustica iscritto nell'apposito albo Provinciale/Regionale, in grado di accertare l'osservanza dei limiti indicati nel DPCM del 14-11-97 […] sia secondo il criterio "assoluto", sia secondo il criterio "differenziale" in corrispondenza dei recettori sensibili. Manca, inoltre, una valutazione di impatto acustico per la fase di realizzazione ai sensi del DPCM 1-3-91 […]»*;
- l'analisi degli impatti cumulativi non è completa, *«si limita a verificare la compresenza di ulteriori parchi eolici, rispetto al parco eolico di progetto […] La proposta progettuale si inserisce in un contesto territoriale già caratterizzato dalla presenza di altri parchi eolici in esercizio […] in un'area non esente da vincoli e per questo caratterizzata da precise forme di tutela ambientale che rendono più complesso l'inserimento dell'impianto in relazione all'impatto diretto ed indiretto»*; *«[…] considerato che gli aerogeneratori 38 e 39 distano meno di un km dal Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, sarebbe opportuno valutare gli impatti cumulativi considerando la copresenza degli ulteriori impianti FER sulle componenti suolo e sottosuolo e natura e biodiversità […]»*; in relazione all'impatto sulla biodiversità, tra la documentazione presentata dal Proponente non risulta la documentazione specialistica cui fa riferimento lo SIA (pagine 118 e 128);
- *«Non risulta uno studio sull'evoluzione dell'ombra giornaliera esteso alla viabilità in generale, verificando impreviste permanenze di gelo sulle carreggiate, anche in considerazione della fitta rete stradale che viene interessata dal parco eolico.»*;
- *«Manca uno studio di impatto elettromagnetico riferito alle reali condizioni di esercizio dei componenti che producono inquinamento elettromagnetico. Esso deve essere redatto ai sensi della L.R. 25/08 […]»*;
- *«Valutato il "Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo", lo stesso non risulta redatto pienamente in conformità con l'art. 24, comma 3, del D.P.R. 120/2017.»*;

- *«[…] La documentazione presentata risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione […]»*;
- *«I criteri di valutazione per analisi degli impatti ambientali che sono stati adottati nell'espressione della presente valutazione tecnica si fondano nel rispetto del principio dell'azione ambientale recepito all'art. 3-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Pertanto, anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione eliminando fattori di rischio che, con riferimento alla peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione.»*;

La valutazione di ARPA Puglia conclude che *«Oltre a quanto rappresentato, la formulazione della valutazione di competenza deve intendersi sospesa fino alla trasmissione, da parte del richiedente, delle informazioni e degli elementi in ordine alla documentazione mancante e alle "misure previste per controllare le emissioni nell'ambiente".»*.

3. Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del R.R. 07/2018

3.1 Considerazioni

3.1.1 Utilizzo delle terre e rocce da scavo

Il Proponente ha presentato un "Piano preliminare utilizzo materiali di scavo" (revisione 1 del 22/01/2021, file *"A09-ALPHA-6.pdf"*) in cui prevede il riutilizzo in sito dei materiali di scavo in quanto sottoprodotti ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.P.R. n. 120/2017, dopo che sia stata verificata la loro non contaminazione ai sensi dell'Allegato 4 al D.P.R. suddetto, ovvero avviati a siti di riutilizzo o (ad esempio, cave di riempimento) o discariche per inerti.

Per la costruzione del Parco Eolico è prevista la realizzazione delle seguenti tipologie di scavi:

- scavo di ciascuno dei plinti di fondazione degli aerogeneratori di forma circolare con diametro di 36m e profondità rispetto al piano di campagna di circa 3,9 m (scavo a sezione obbligata);
- scotico superficiale del terreno agricolo per uno spessore medio di 46cm, in corrispondenza delle aree in cui si andranno a realizzare le piazzole di montaggio degli aerogeneratori;
- scotico superficiale del terreno agricolo per uno spessore medio di 46cm, in corrispondenza delle aree in cui si andranno a realizzare le strade di cantiere di nuova realizzazione;
- trincee dei cavidotti per la posa di cavi MT, larghezza 0,10m - 0,80m profondità circa 1,2m (scavi a sezione ristretta);
- scavo di sbancamento nell'area di realizzazione della sottostazione elettrica di trasformazione e consegna, per una profondità media di 1,5m (scavo a sezione ampia).

I volumi complessivi (in metri cubi) sono riportati nella tabella seguente.

DEFINIZIONE DEI VOLUMI DI MATERIALE PER TIPOLOGIA							
	PLINTI	PALI	PIAZZOLE	VIABILITA'	CAVIDOTTI MT	SSE	TOTALE
Terreno vegetale	5.147,84	0	13.200,00	50.878,68	39.130,40	1.440,00	109.796,92
Materiale di scavo	38.161,17	11.657,25	7.040,00	27.135,30	29.347,80	5.947,36	119.288,88
Materiale bituminoso				3.768,79			3.768,79

Il cantiere è, quindi, un "cantiere di grandi dimensioni", per cui ad esso si applicano le disposizioni di cui al Capo II del D.P.R. n. 120/2017.

Si rileva che il Proponente non ha indicato i volumi di scavo dell'elettrodotto AT; si prescrive che il Proponente integri il "Piano preliminare utilizzo materiali di scavo" con l'indicazione anche di tali volumi di scavo.

Il numero di punti di indagine e la profondità di indagine sono indicati nell'Allegato 2 al D.P.R. suddetto, distinguendo tra opere areali ed opere lineari:

opere areali (Allegato 2, tabella 2.1):

Dimensione dell'area	Punti di prelievo
Inferiore a 2.500 metri quadri	3
Tra 2.500 e 10.000 metri quadri	3 + 1 ogni 2.500 metri quadri
Oltre i 10.000 metri quadri	7 + 1 ogni 5.000 metri quadri

- ogni torre è dotata di apposita piazzola di servizio di circa 4.000m^2, pertanto sono prescritti 3 punti di prelievo + 1 ogni 2.500m^2 e il Proponente ha previsto 5 punti di indagine per ciascun aerogeneratore;
- la stazione di utenza occupa un'area di circa 4.800m^2, pertanto sono prescritti 3 punti di prelievo + 1 ogni 2.500m^2 e il Proponente ha previsto 3 punti di indagine;

opere lineari: il campionamento è effettuato almeno ogni 500 metri lineari di tracciato ovvero ogni 2.000 metri lineari in caso di studio di fattibilità o di progetto di fattibilità tecnica ed economica, salva diversa previsione del piano di utilizzo, determinata da particolari situazioni locali, quali, la tipologia di attività antropiche svolte nel sito; in ogni caso è effettuato un campionamento ad ogni variazione significativa di litologia. Il Proponente ha indicato al riguardo *«N. variabili di punti di indagine lungo il percorso del cavidotto MT, considerando n. 2 prelievi per ciascun punto di indagine»* ma, oltre a dover indicare il numero di punti di indagine, deve considerare anche il cavidotto AT:

- cavidotto MT di lunghezza circa 28Km, quindi circa 56 punti di indagine;
- cavidotto AT di lunghezza circa 27Km, quindi circa 54 punti di indagine.

Il Proponente dovrà provvedere ad aggiornare il "Piano preliminare utilizzo materiali di scavo" in seguito a quanto su esposto ed a quanto emergerà dallo studio e dalle indagini geologiche e geomorfologiche dei suoli interessati dalle opere.

Per quanto riguarda le indagini chimico fisiche da eseguire in laboratorio sui campioni prelevati, il set delle sostanze indicatrici da ricercare sarà l'elenco completo della tabella 1, Allegato 5, Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. 152/2006.

Il rispetto dei requisiti di qualità ambientale di cui all'art. 184 bis, comma 1, lettera d) del D.lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i. per l'utilizzo dei materiali da scavo come sottoprodotti è garantito quando il contenuto di sostanze inquinanti all'interno dei materiali da scavo sia inferiore alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), di cui alle colonne A e B Tabella 1 allegato 5, al Titolo V parte IV del D.lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., con riferimento alla specifica destinazione d'uso urbanistica, o ai valori di fondo naturali.

I materiali da scavo saranno riutilizzabili in cantiere ovvero avviati a centri di recupero e/o processi di produzione industriale in sostituzione dei materiali di cava se la concentrazione di inquinanti rientrerà nei limiti di cui alla colonna A. Qualora, invece, si rilevi il superamento di uno o più limiti di cui alle colonne A Tabella 1 allegato 5, al Titolo V parte IV del D.lgs n. 152 del 2006 e s.m.i., il materiale da scavo sarà trattato come rifiuto e quindi avviato in discariche autorizzate. È fatta salva, soltanto, la possibilità di dimostrare, anche avvalendosi di analisi e studi pregressi già valutati dagli Enti, che tali superamenti sono dovuti a caratteristiche naturali del terreno o da fenomeni naturali e che di conseguenza le concentrazioni misurate sono relative a valori di fondo naturale; in tal caso, il materiale potrà essere riutilizzato soltanto nell'ambito dello stesso cantiere.

3.1.2 Paesaggio

1. Il contesto di riferimento paesaggistico di riferimento[6] per l'impianto in esame è una porzione di territorio al margine meridionale dalla piana del Tavoliere, caratterizzato dal graduale passaggio dalla

6 Si prende come riferimento l'area di valutazione per gli impatti cumulativi, come definita dalla *Definizione dei criteri metodologici per l'analisi degli impatti cumulativi per impianti FER* approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 162 del 06/06/2014 (cfr. anche la nota 2 del presente documento).

pianura alle dolci ondulazioni che preludono al territorio più propriamente collinare posto oltre la valle dell'Ofanto.
Il contesto ha vocazione agricola consolidata e plurisecolare, che ha determinato la presenza di un fitto e continuo mosaico agricolo interrotto da pochi centri abitati (siti in posizione d'altura, come Ascoli Satriano e Ordona, ovvero in pianura come nel caso di Orta Nova, Stornara e Stornarella), integrati da un elevato numero di piccoli insediamenti sparsi di origine sia antica sia relativamente recente.
Il contesto mantiene una valenza paesaggistica discreta (derivante anche da un numero elevato di elementi ed aree di valore, opportunamente tutelate, per le quali si rimanda ai paragrafi 1.2.6 e 1.2.7 del presente documento) ed un forte carattere identitario dato dalla prevalenza di vasti orizzonti aperti con lo sfondo dei monti del Subappennino (ad ovest), del Vulture (a sud-ovest) e degli altri rilievi collinari della Basilicata (a sud).

2. La Regione Puglia, in attuazione dell'art. 143 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, si è dotata del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, scaturito da un lungo lavoro di co-pianificazione condiviso da Regione e Ministero competente oltre che, nelle forme previste, portato avanti con ampio coinvolgimento di tutti i soggetti interessati. Il piano prevede differenti livelli di tutela e diverse modalità di attuazione della stessa tutela, separando le misure di carattere *conformativo* (quali le "prescrizioni" per i beni paesaggistici, le "misure di salvaguardia ed utilizzazione" per gli ulteriori contesti paesaggistici e le discipline d'uso per le aree di notevole interesse pubblico) da quelle di più ampio respiro volte ad indirizzare le trasformazioni territoriali in coerenza con gli obiettivi del piano stesso, quali in particolare gli indirizzi e le direttive per le diverse componenti paesaggistiche e, particolarmente rilevanti per il caso in esame, le normative d'uso definite per ciascun ambito paesaggistico nonché l'insieme delle linee guida regionali.
Il piano paesaggistico costituisce lo strumento mediante il quale si dà attuazione, nel territorio regionale, alla tutela paesaggistica prevista dal *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*; le previsioni, gli obiettivi e le disposizioni di tutela del PPTR, inoltre, prima ancora che una griglia di elementi sulla cui base gli organi preposti alla tutela paesaggistica devono valutare l'ammissibilità degli interventi proposti dai soggetti pubblici e privati, costituiscono anche lo strumento sulla base del quale gli stessi soggetti pubblici e privati che intendono operare trasformazioni del territorio regionale devono operare le proprie scelte e previsioni progettuali. Tra queste ultime rientrano anche quelle relative alla localizzazione dell'intervento, con particolare riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 lett. B2 tra i quali rientra pienamente l'intervento in esame[7].
Il Piano Paesaggistico Regionale, inoltre, ha previsto un ulteriore strumento di verifica preventiva della compatibilità paesaggistica in aggiunta a quello già definito dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (l'autorizzazione paesaggistica disciplinata dall'art. 146): l'accertamento di compatibilità paesaggistica definito e disciplinato dagli artt. 89 e 91 delle N.T.A. PPTR. Le disposizioni dei citati artt. 89 e 91 N.T.A. PPTR stabiliscono, per tutti gli interventi assoggettati dalla normativa nazionale e regionale vigente a procedura di VIA ovunque siano essi localizzati, l'obbligo di verificare la compatibilità degli interventi proposti *con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR* (e degli eventuali piani locali adeguati al PPTR, ove vigenti) nonché, con specifico riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 lett. b2 (tra i quali rientra pienamente l'intervento in esame, essendo lo stesso soggetto a VIA di competenza statale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii – Parte II – Allegato II punto 2), anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito.
Al fine di determinare se per l'intervento in esame possa essere accertata la compatibilità paesaggistica nel rispetto delle disposizioni degli artt. 89 e 91 N.T.A. PPTR, precedentemente citati, occorre chiarire

7 L'art. 89 c. 1 N.T.A. PPTR dispone: *Sono considerati interventi di rilevante trasformazione ai fini dell'applicazione della procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, tutti gli interventi assoggettati dalla normativa nazionale e regionale vigente a procedura di VIA nonché a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale o provinciale se l'autorità competente ne dispone l'assoggettamento a VIA.*
L'intervento in esame compreso tra gli interventi di rilevante trasformazione in quanto assimilabile agli interventi definiti al punto 2 lettera "b" dell'allegato IV (Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano) alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, nonché agli interventi definiti al punto B2 g/5 bis dell'elenco B2 (progetti di competenza della Provincia) contenuto nell'allegato B (Interventi soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.) della L.R. 11/2001 e s.m.i.

quali siano le *previsioni* e gli *obiettivi* che lo stesso PPTR in relazione alla tipologia di intervento ed alla sua localizzazione.

3. Il piano paesaggistico affronta le problematiche relative agli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica, oltre che nelle singole disposizioni di tutela e nelle schede d'ambito paesaggistico, in particolare nelle *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili* (Elaborato 4.4.1 del PPTR parte I, d'ora in avanti per semplicità solo "*Linee guida*"); queste ultime, per quanto disposto dall'art. 6 c. 6 N.T.A. PPTR, "*sono raccomandazioni sviluppate in modo sistematico per orientare [...] la previsione di interventi in settori che richiedono un quadro di riferimento unitario di indirizzi e criteri metodologici, il cui recepimento costituisce parametro di riferimento ai fini della valutazione di coerenza di detti strumenti e interventi con le disposizioni di cui alle presenti norme*".
Con generico riferimento agli impianti FER le *Linee guida* nel paragrafo a1.1 riportano, in relazione all'obiettivo strategico "*Definire standard di qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili*", tra l'altro:
Le sue [della Puglia] *vantaggiose condizioni hanno tuttavia* ***convogliato interessi ed investimenti sul territorio provocando trasformazioni spesso poco controllate da una pianificazione a scala territoriale quanto piuttosto gestite da logiche locali poco attente all'effetto provocato da un numero sempre crescente di impianti che poco si sono confrontati con i caratteri strutturali del paesaggio e con i suoi elementi identitari****.*
Ad oggi la Puglia produce più energia di quanto ne consumi; è quindi necessario orientare la produzione di energia e l'eventuale formazione di nuovi distretti energetici verso uno sviluppo compatibile con il territorio e con il paesaggio*; pensare all'energia anche come tema centrale di un processo di riqualificazione della città, come occasione per convertire risorse nel miglioramento delle aree produttive, delle periferie, della campagna urbanizzata creando le giuste sinergie tra crescita del settore energetico, valorizzazione del paesaggi e salvaguardia dei suoi caratteri identitari.*
[...] *Il PPTR propone di favorire la concentrazione degli impianti eolici* [...] *nelle aree produttive pianificate.*
[...] ***La concentrazione di impianti nelle piattaforme industriali*** *da un lato* ***riduce gli impatti sul paesaggio e previene il dilagare ulteriore di impianti sul territorio****, dall'altro evita problemi di saturazione delle reti, utilizzando le centrali di trasformazione già presenti nelle aree produttive.*
Con specifico riferimento agli impianti per la produzione di energia elettrica da fonte eolica le *Linee Guida* pongono i seguenti obiettivi (paragrafo B1.2.1) per l'*eolico come progetto di paesaggio*:

- Sviluppare le Sinergie: orientare le trasformazioni verso standard elevati di qualità paesaggistica
*L'****eolico diviene occasione per la riqualificazione di territori degradati e già investiti da forti processi di trasformazione****. La costruzione di un impianto muove delle risorse che potranno essere convogliate nell'avvio di processi di riqualificazione di parti di territorio, per esempio attraverso progetti di adeguamento infrastrutturale che interessano strade e reti, in processi di riconversione ecologica di aree interessate da forte degrado ambientale, nel rilancio economico di alcune aree, anche utilizzando meccanismi compensativi coi Comuni e gli enti interessati.*

- Concentrare la produzione da impianti di grande taglia
Dai campi alle officine: si prevede la concentrazione dell'eolico nelle aree industriali pianificate, attraverso la localizzazione di impianti di grande e media taglia lungo i viali di accesso alle zone produttive, nelle aree di pertinenza dei lotti industriali, in prossimità dei bacini estrattivi; del mini eolico sulle coperture degli edifici industriali*.*

- ***Articolazione dell'eolico verso taglie più piccole maggiormente integrate al territorio.***
È necessario ad esempio inquadrare le politiche di sviluppo dell'eolico in una strategia più ampia rivolta ad articolare ed estendere le sue potenzialità alla media e piccola taglia in un'ottica di produzione rivolta all'autoconsumo meglio articolata: l'eolico di grande taglia a servizio dei Comuni e delle zone industriali, il mini eolico anche di tipo consortile per i singoli utenti o gruppi di essi in aree agricole oltre che industriali.

Nel paragrafo B1.2.3.2 delle citate Linee Guida, inoltre, in relazione all'eolico on-shore di media e grande taglia, è riportato quanto segue:
In accordo con le indicazioni delle Linee Guida Ministeriali, il PPTR privilegia le localizzazioni in aree idonee già compromesse da processi di dismissione e abbandono dell'attività agricola, da processi di

***degrado ambientale e da trasformazioni che ne hanno compromesso i valori paesaggistici**. **Pertanto, sono da considerarsi come idonee**:*

*- **le aree agricole caratterizzate da una bassa produttività**, fermo restando la conservazione o meglio il ripristino dell'uso agricolo dei suoli laddove possibile;*

- **le aree produttive pianificate** ove, previa verifica della compatibilità con gli edifici residenziali limitrofi, e le distanze di sicurezza previste da normativa vigente e il rispetto della compatibilità acustica, sarà possibile localizzare gli aerogeneratori lungo i viali di accesso e di distribuzione ai lotti industriali, nelle aree di pertinenza dei singoli lotti, nelle aree a standard urbanistico. Per gli impianti con potenza superiore a 60 KW sarà fatta salva la distanza di 1 Km dalle aree urbane residenziali. Si privilegia la produzione di energia da fonte eolica in aree produttive se finalizzata all'autoconsumo ed integrata ad altri sistemi di produzione energetica in cicli di simbiosi produttiva a vantaggio delle stesse aziende che usufruiscono di energia e calore prodotti (Linee Guida APPEA).

*- **nelle aree prossime ai bacini estrattivi** se comunque non in contrasto con i valori di paesaggio persistenti.*

4. Una parte consistente dell'impianto eolico in progetto (in particolare gli aerogeneratori 17, 24, 30, 31, 36 e 39) ricade nella figura territoriale 4.2 *La media valle dell'Ofanto* dell'abito paesaggistico 4 *Ofanto*.
Nella sezione A.2 della relativa scheda d'ambito del PPTR (elaborato 5.4), è individuata quale criticità la presenza di "numerosi parchi eolici realizzati e/o proposti lungo i versanti della valle fluviale".
Nella sezione B.2.3.1 della stessa scheda d'ambito 5.4 sono individuate, in riferimento alla figura territoriale nella quale è compresa la porzione di impianto in esame (4.2 *La media valle dell'Ofanto*), le seguenti criticità:

Invarianti Strutturali (sistemi e componenti che strutturano la figura territoriale)	**Stato di conservazione e criticità** (fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale)	Regole di riproducibilità delle invarianti strutturali La riproducibilità dell'invariante è garantita:
Il sistema dei principali lineamenti morfologici della media valle dell'Ofanto costituito dalle ripe di erosione e dai calanchi che si attestano sulla riva sinistra del fiume. Questi elementi rappresentano i principali riferimenti visivi della figura e i luoghi privilegiati da cui è possibile percepire il paesaggio circostante.	**Alterazione e compromissione dei profili morfologici delle scarpate con trasformazioni territoriali quali**: cave e **impianti tecnologici, in particolare eolico** e fotovoltaico; Instabilità dei versanti;	Dalla salvaguardia dell'integrità dei profili morfologici che rappresentano riferimenti visuali significativi nell'attraversamento dell'ambito e dei territori contermini;

Gli aerogeneratori 38 e 39 sono posizionati sulle scarpate che definiscono il versante sinistro della Marana Capacciotti, proprio in prossimità della sua confluenza nella vallata dell'Ofanto, di per sé un elemento peculiare dei lineamenti morfologici del versante sinistro della media valle dell'Ofanto.
Si riporta ora un estratto della normativa d'uso definita, in particolare per la *Struttura e componenti antropiche e storico-culturali – Componenti visivo percettive*, nella sezione C2 della scheda d'ambito 4 *Ofanto*:

Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito	Normativa d'uso	
	Indirizzi	Direttive
	Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che	Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti

	comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tendere a:	che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale:
3. Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata.	– **salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali dell'ambito descritte nella sezione B.2 della scheda, in coerenza con le relative Regole di riproducibilità (sezione B.2.3.1);**	– **impediscono le trasformazioni territoriali** (**nuovi** insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, **impianti** tecnologici e **di produzione energetica**) **che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali**; **individuano gli elementi detrattori che alterano o interferiscono con le componenti descritte nella sezione B.2 della scheda, compromettendo l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, e ne mitigano gli impatti**;

Una ulteriore porzione dell'impianto in esame ricade nell'ambito paesaggistico 3 Tavoliere ed in particolare 2 aerogeneratori (02 e 05) nella figura territoriale 3.6 *Le marane di Ascoli Satriano*; nella sezione B.2.3.1 della scheda d'ambito 5.3 sono individuate, in riferimento alla figura territoriale nella quale è compreso l'impianto in esame, le seguenti criticità:

Invarianti Strutturali (sistemi e componenti che strutturano la figura territoriale)	**Stato di conservazione e criticità** (fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale)	Regole di riproducibilità delle invarianti strutturali La riproducibilità dell'invariante è garantita:
Il sistema dei principali lineamenti morfologici dell'Alto Tavoliere, costituito da una successione di rilievi collinari dai profili arrotondati che si alternano a vallate ampie e poco profonde modellate dai torrenti che discendono i Monti Dauni. Questi elementi, insieme ai rilievi dell'Appennino ad ovest, rappresentano i principali riferimenti visivi della figura e i luoghi privilegiati da cui è possibile percepire il paesaggio del Tavoliere.	**Alterazione e compromissione dei profili morfologici delle scarpate con trasformazioni territoriali quali**: cave e **impianti tecnologici, in particolare FER**	Dalla salvaguardia dell'integrità dei profili morfologici che rappresentano riferimenti visuali significativi nell'attraversamento dell'ambito e dei territori contermini;
Il sistema agro-ambientale dell'Alto Tavoliere, caratterizzato dalla prevalenza della	I suoli rurali sono progressivamente erosi dall'espansione dell'insediamento	**Dalla salvaguardia del carattere distintivo di apertura e orizzontalità delle serre**

monocoltura del seminativo, intervallata in corrispondenza dei centri principali dai mosaici agrari periurbani. Le trame, prevalentemente rade, contribuiscono a marcare l'uniformità del paesaggio rurale che si presenta come una vasta distesa ondulata di grano dai forti caratteri di apertura e orizzontalità. Con il progressivo aumento della quota si assiste alla rarefazione del seminativo che progressivamente si alterna alle colture arboree tradizionali (vigneto, oliveto, mandorleto).	di natura residenziale e produttiva. **Localizzazioni in campo aperto di** impianti fotovoltaici e **pale eoliche che contraddicono la natura agricola e il carattere di apertura e orizzontalità del Tavoliere**.	**cerealicole dell'Alto Tavoliere: evitando la realizzazione di elementi verticali contraddittori ed impedendo ulteriore consumo di suolo** (attorno al capoluogo, ma anche attorno alle borgate della riforma e ai nuclei più densi dell'insediamento rurale), **anche attraverso una giusta localizzazione e proporzione di impianti di produzione energetica fotovoltaica ed eolica.**

Si riporta anche un estratto della normativa d'uso definita, in particolare per la *Struttura e componenti antropiche e storico-culturali – Componenti visivo percettive*, nella sezione C2 della scheda d'ambito 3 Tavoliere:

	Normativa d'uso	
	Indirizzi	Direttive
Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito	Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tendere a:	Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale:
3. Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata.	– **salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali dell'ambito descritte nella sezione B.2 della scheda, in coerenza con le relative Regole di riproducibilità (sezione B.2.3.1);**	– **impediscono le trasformazioni territoriali** (**nuovi** insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, **impianti** tecnologici e **di produzione energetica**) **che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali**; **individuano gli elementi detrattori che alterano o interferiscono con le componenti descritte nella sezione B.2 della scheda, compromettendo l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, e ne mitigano gli impatti**;

Gli indirizzi e le direttive definiti, nella normativa d'uso di cui alla sezione C2 di entrambe le schede d'ambito (5.3 Tavoliere e 5.4 La valle dell'Ofanto), con riferimento all'obiettivo di qualità paesaggistica e territoriale 3 "*Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata*" stabiliscono:

- la necessità di salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali dell'ambito in coerenza con le regole di riproducibilità (tra le quali assume particolare rilevanza, per il caso in esame, quella richiamata al punto 4);
- la necessità di impedire trasformazioni territoriali (compresi i nuovi impianti di produzione energetica) in grado di alterare o compromettere le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali;
- la necessità di individuare gli elementi detrattori che alterano o interferiscono con le componenti della figura territoriale per mitigarne gli impatti laddove tali detrattori compromettano l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche.

L'intervento proposto consiste nella realizzazione di 11 aerogeneratori di altezza massima pari a 230m e diametro del rotore pari a 180m, 6 dei quali ricadono nella figura territoriale 4.2 *La media valle dell'Ofanto* ed in particolare 2 due di essi (36 e 39) sul versante sinistro dell'avvallamento della marana Capacciotti ed a breve distanza della confluenza di quest'ultima nella vallata dell'Ofanto. Due ulteriori aerogeneratori (02 e 05) ricadono invece in un'area per la quale la localizzazione in campo aperto di impianti eolici è individuata quale fattore di criticità dal vigente piano paesaggistico. Appare decisamente poco sostenibile, infine l'ipotesi che un simile intervento non determini una ulteriore alterazione e compromissione delle "*componenti e delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali*", oltre a determinare l'introduzione di elementi ritenuti elementi di criticità per le figure territoriali di riferimento ed i relativi invarianti strutturali.

5. Per l'intervento in esame, alla luce di quanto sin qui esposto, non può essere attestata la compatibilità paesaggistica ai sensi degli artt. 89 e 91 N.T.A. PPTR in quanto:
   i. L'intervento in esame non risulta coerente con le indicazioni definite nelle *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile* (elaborato 4.4.1 del PPTR, parte I), evidenziate al precedente punto 3. In particolare l'intervento non risulta coerente con gli obiettivi dell'eolico come progetto di paesaggio, in quanto:
      a. il sito scelto non può essere in alcun modo considerato un territorio degradato da riqualificare né già investito da forti processi di trasformazione;
      b. l'impianto in progetto, di grande taglia, è previsto in piena area agricola in contrasto con l'orientamento di localizzazione simili impianti "*lungo i viali di accesso alle zone produttive, nelle aree di pertinenza dei lotti industriali, in prossimità dei bacini estrattivi*";
      c. l'intervento proposto non risulta coerente con la strategia di articolare l'eolico "*verso taglie più piccole maggiormente integrate al territorio*";
      d. il sito di intervento non è riconducibile a nessuna delle aree idonee definite nel paragrafo B1.2.3.2 delle citate Linee Guida.
   ii. Il sito di intervento ricade in contesti territoriali per il quale la localizzazione di impianti tecnologici, FER ed in particolare di pale eoliche è considerata e rilevata quale fattore di criticità dal PPTR, nonché anche quale fattore di rischio ed elemento di vulnerabilità della stessa figura territoriale, da evitare al fine di garantire la riproducibilità delle invarianti.
   iii. La realizzazione dell'intervento è in contrasto con la normativa d'uso definita nella sezione C2 della scheda dell'ambito paesaggistico 3 – Tavoliere, come evidenziato al precedente punto 4.
6. Per quanto sin qui esposto non possono essere ritenute condivisibili le affermazioni riportate dai proponenti nella premessa allo studio di impatto ambientale (elaborato *A01_ALPHA_6.pdf*), ed in particolare:
   - "*Il parco eolico Alpha 6 presta particolare cura ai caratteri del paesaggio locale e, parimenti, tiene conto della compresenza di altri impianti, soprattutto eolici, presenti nell'area di progetto. Esso, infatti, è ubicato in un territorio caratterizzato dalla presenza di grandi impianti eolici in fase di esercizio (di potenza nominale attiva pari o superiore a 1 MW per aerogeneratore) ed è punteggiato dalla presenza di impianti di piccola taglia (di potenza nominale attiva inferiore a 1 MW)*": una progettazione che presti "*particolare cura*" ai caratteri del paesaggio locale non può prescindere dal seguire in modo attento le disposizioni, gli indirizzi e le direttive del piano paesaggistico di

riferimento, in modo da condividerne ed attuarne gli obiettivi, il progetto in esame tuttavia, per quanto richiamato in precedenza si distacca in maniera anche abbastanza evidente da indirizzi, direttive ed obiettivi del piano;

- "*Pertanto, l'impianto eolico Alpha 6 si inserisce in un paesaggio predisposto alla produzione di energia rinnovabile da fonte eolica*": occorre chiarire in maniera decisa che il paesaggio non è "*predisposto alla produzione di energia eolica*", ma è stato semplicemente invaso da una moltitudine di impianti di produzione energetica realizzati in assenza di una programmazione attenta alle valenze paesaggistiche (e non solo) del territorio; uno stato di fatto che ha determinato un'alterazione e compromissione di un contesto paesaggistico non può essere il presupposto e la giustificazione perché si continui a compromettere ed alterare ma, al contrario, deve portare ad una pianificazione e progettazione più accurata degli interventi di trasformazione proprio al fine di ripristinare le valenze compromesse;
- "*La scelta dell'ubicazione del parco eolico ricade su un'area che, a seguito dell'azione antropica, ha perso nel tempo la propria valenza paesaggistica e ambientale*": nel merito occorre evidenziare come la specifica e peculiare valenza del paesaggio di questa porzione del Tavoliere (così come, peraltro, dell'intera piana e di gran parte dei paesaggi rurali pugliesi) sia data proprio dall'antropizzazione agricola del territorio, dalla quale traggono anche origine le sue relazioni funzionali, storiche, visive, culturali e simboliche. Tra le relazioni visive e simboliche vi è certamente anche quella legata al "*carattere distintivo di apertura e orizzontalità della piana cerealicola del Tavoliere*", per la cui salvaguardia sono fornite chiare indicazioni dal piano paesaggistico regionale e per la quale gli impianti FER ed in particolare quelli che determinano l'inserimento di elementi verticali contraddittori (quali quello in esame) sono da ritenersi, sempre con riferimento al piano paesaggistico regionale, elementi detrattori che devono essere evitati ovvero, se già presenti, oggetto di interventi volti alla mitigazione degli impatti;
- "*Dal punto di vista percettivo, quindi, alla luce di un contesto paesaggistico già fortemente variegato, nessuna turbina di progetto modifica lo skyline del territorio e/o costituisce un "nuovo elemento verticale" in contrasto con i Paesaggi Rurali dell'ambito paesaggistico denominato Tavoliere caratterizzati altrove da ampi orizzonti ed estese coltivazioni*": non si comprende come si possa sostenere una simile affermazione, considerato che l'intervento comporta la realizzazione di 11 aerogeneratori con altezza fino a 230m e diametro del rotore di 180m.

3.1.3 Sicurezza, rumore, compatibilità elettromagnetica

3.1.3.1 Gittata massima

La relazione presentata dal Proponente "Calcolo sulla gittata massima degli elementi rotanti" (revisione 1 del 26/01/2021, file *"A17-ALPHA-6.pdf"*) considera una pala di lunghezza 70m (*Caso 1 - Distacco dell'intera pala (lunghezza: 70 metri)*), mentre la "Relazione tecnica impianti" (revisione 1 del 25/01/2021, file *"A05-ALPHA-6.pdf"*) prevede una pala lunga 90m (pagina 10, aerogeneratore tipo proposto): *«Le torri prese in considerazione per il parco eolico Alpha 6 avranno altezza al mozzo fino a 140 m e diametro rotore fino a 180 m, a titolo di esempio lo studio che segue prende in considerazione un aerogeneratore di altezza 140 m e diametro rotore 140 m; tali considerazioni sono da ritenersi di carattere generale e applicabili a qualsiasi aerogeneratore avente stessa potenza e dimensioni.»*. Volendo utilizzare un modello di calcolo basato su un aerogeneratore "tipo" e non su uno specifico, occorre che i dati del modello siano quelli dell'aerogeneratore "tipo".

A dimostrazione dell'incongruenza citata riguardo il modello di calcolo per la gittata massima, si è effettuato un confronto tra il risultato del calcolo nel caso di distacco dell'intera pala:

- il calcolo effettuato dal Proponente valuta in circa 213m la gittata massima in caso di distacco dell'intera pala di lunghezza 70m, con un'altezza al mozzo dell'aerogeneratore di 140m ed una velocità angolare massima al momento della rottura di 16 giri al minuto;
- un calcolo effettuato con il foglio di calcolo reso disponibile dalla Regione Campania, usando i dati indicati dal Proponente per l'aerogeneratore nella "Relazione tecnica impianti" (16rpm, altezza mozzo 140m, diametro rotore 180m), mostra una gittata effettiva massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale di circa 433m, oltre il doppio di quanto calcolato dal Proponente per la pala da 70m.

Inoltre, le "Linee guida per la realizzazione di impianti eolici nella regione Puglia" (D.G.R. n. 131/2004 – B.U.R.P. n.29 del 11/03/2004) al punto 2.2.2 prevedono che *«La distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale deve essere superiore a 4 volte il diametro dell'elica e comunque non inferiore a 300 m; inoltre tale distanza dovrà essere in ogni caso superiore alla gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale.»*; con una pala da 70m, la distanza minima suddetta è di 560m , mentre con pala da 90m è di 720m.

Tenuto conto che il Proponente, come su richiamato, nel progetto definitivo non ha determinato l'aerogeneratore da installare, occorre che il calcolo della gittata massima e delle distanze di sicurezza da osservare sia effettuato sull'aerogeneratore e sulla pala effettivamente da utilizzare, esplicitando le formule applicate per la modellizzazione ed il calcolo, risolvendo le incongruenze su rilevate.

3.1.3.2 Shadow flicker

È l'effetto stroboscopico dell'ombreggiamento causato dalla rotazione delle pale quando il sole è dietro il rotore. La frequenza di disturbo è compresa tra 2Hz e 2,5Hz.

Nel caso in esame, l'aerogeneratore è tripala ed ha una velocità di rotazione di 16rpm, che dà una frequenza di passaggio pala 16x3/60=0,8Hz, pertanto inferiore alla frequenza di disturbo.

3.1.3.3 Compatibilità con la navigazione aerea

Il Proponente non ha effettuato una valutazione della compatibilità del progetto con la navigazione aerea. Si riporta quanto disposto nella lettera ENAC prot. n. 146391/IOP del 14/11/2011:

- "è da ritenersi in generale che attività e/o costruzioni in siti ubicati a distanza superiore a detto limite di 15Km […] non sono di interesse per l'ENAC e, pertanto, non necessitano di procedura valutativa e di parere/nulla osta di questo Ente";
- "per impianti e/o manufatti aventi altezza superiore a 100m dal piano campagna (o altezza superiore a 45m sull'acqua), ancorché ubicati oltre 15Km dall'aeroporto più vicino, sussiste sempre l'obbligo della segnaletica cromatica e luminosa e della comunicazione all'ENAV per l'inserimento nelle pubblicazioni aeronautiche";
- "per i parchi eolici, stante la particolare tipologia di impianto, è stata emanata apposita circolare prot. 13259/DIRGN/DG del 25/02/2010 – Ostacoli atipici e pericoli per la navigazione aerea – Valutazione dei progetti e richiesta nulla osta per i parchi eolici, consultabile sul sito web dell'Ente";
- "posto quanto sopra, il professionista/tecnico che redige gli atti progettuali attesterà in apposita dichiarazione asseverativa che l'ubicazione dell'impianto risulta fuori dalle aree di interesse ENAC, assumendo le responsabilità dei dati forniti".

Si prescrive che il Proponente produca e presenti la documentazione necessaria a dimostrare la compatibilità del progetto del parco eolico "ALPHA6" con le disposizioni di cui alle su citate lettera ENAC prot. n. 146391/IOP e circolare ENAC prot. 13259/DIRGN/DG ed alla "Verifica preliminare - verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea" ENAV.

3.1.3.4 Compatibilità con le concessioni minerarie

Dal 1 luglio 2012 sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario, impartite con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche prot. n. 11626 dell'11/06/2012.

Tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare e reperibili sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico all'indirizzo https://unmig.mise.gov.it/

Si prescrive, quindi, che il Proponente produca e presenti la documentazione necessaria a dimostrare la compatibilità del progetto del parco eolico "ALPHA6" con le disposizioni su richiamate, effettuando la le verifiche di potenziale interferenza tra opere minerarie e linee elettriche.

3.1.3.5 Compatibilità elettromagnetica

Nella "Relazione tecnica impianti" il Proponente ha esposto la propria valutazione dell'entità delle emissioni elettromagnetiche, o intensità dei campi elettromagnetici, associate ai cavidotti di collegamento MT tra gruppi di aerogeneratori del parco eolico in oggetto e la stazione di utenza MT/AT, in base al D.M. del M.A.T.T.M. del 29/05/2008, e le fasce di rispetto dei cavidotti MT.

In un elettrodotto il passaggio della corrente attraverso i cavi conduttori genera, con andamento radiale rispetto ai cavi, campi elettromagnetici.

Il D.P.C.M. 8 luglio 2003 attua quanto previsto dalla legge quadro n. 36 del 22 febbraio 2001 riguardo alla "fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti". Agli articoli 3 e 4 esso stabilisce i seguenti limiti:

- Limite di esposizione: 100μT per l'induzione magnetica e 5kV/m per il campo elettrico.
- Valore di attenzione: nelle aree gioco per l'infanzia, in ambienti abitativi, in ambienti scolastici e nei luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere, 10μT per l'induzione magnetica, da intendersi come mediana dei valori nell'arco delle 24 ore nelle normali condizioni di esercizio dell'elettrodotto (elettrodotto è l'insieme delle linee elettriche, delle sottostazioni e delle cabine di trasformazione);
- Obiettivo di qualità: nella progettazione, di nuovi elettrodotti in corrispondenza di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore (...), ai fini della progressiva minimizzazione dell'esposizione ai campi elettrici e magnetici generati dagli elettrodotti operanti alla frequenza di 50 Hz, è fissato l'obiettivo di qualità di 3μT per il valore dell'induzione magnetica, da intendersi come mediana dei valori nell'arco delle 24 ore nelle normali condizioni di esercizio.

Premesso che il Proponente dichiara che i percorsi dei cavidotti (MT ed AT) *«non interessano recettori sensibili come aree gioco per l'infanzia, in ambienti abitativi, in ambienti scolastici e nei luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere.»*, per quanto riguarda la valutazione dei campi magnetici ed elettrici all'interno dell'impianto eolico, si possono distinguere diverse zone di applicazione:

- SSE utente: essendo l'accesso ammesso esclusivamente a personale lavoratore autorizzato, non trova applicazione il D.P.C.M. 8/7/2003; la permanenza media è, in genere, inferiore alle 4 ore giornaliere;
- aerogeneratori: per essi valgono le stesse considerazioni fatte per la SSE utente;
- zone direttamente confinanti con l'impianto di rete: si tratta di zone agricole, non adibite né ad una permanenza giornaliera non inferiore alle 4 ore né a zone gioco per l'infanzia/abitazioni scuole; vanno verificati esclusivamente i limiti di esposizione; non trovano applicazione, per le stesse motivazioni, gli obiettivi di qualità del D.P.C.M. 8/7/2003, vanno solo verificati i limiti di esposizione.
- parte esterna della SSE utente: si applicano i limiti esposti dal D.P.C.M., relativamente ai campi magnetici prodotti da correnti di frequenza 50 Hz

Riguardo la distanza tra le apparecchiature e le recinzioni, il riferimento è il D.M. 29/05/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti", insieme al suo Allegato; in proposito, molto utile è anche il documento di E-Distribuzione *"Linea Guida per l'applicazione del § 5.1.3 dell'Allegato al DM 29.05.08 - Distanza di prima approssimazione (DPA) da linee e cabine elettriche"*.

Per quanto riguarda il campo elettrico, nel caso degli elettrodotti interrati la presenza dello schermo sul cavo e la relativa vicinanza dei conduttori delle tre fasi elettriche (cavi disposti a trifoglio o in linea), rende di fatto il campo elettrico nullo ovunque. Pertanto, il rispetto della normativa vigente in corrispondenza dei ricettori sensibili è sempre garantito indipendentemente dalla distanza degli stessi dall'elettrodotto.

Per quanto riguarda, invece, il campo magnetico si rileva che la maggiore vicinanza dei conduttori delle tre fasi tra di loro rispetto alla soluzione aerea rende il campo trascurabile già a pochi metri dall'asse dell'elettrodotto. Per questo motivo è importante il rispetto della profondità di posa prescritta per il cavo.

Nel caso dell'elettrodotto interno MT, la disposizione dei conduttori a trifoglio consente di applicare quanto riportato nella norma CEI 106-11 e nella norma CEI 11-17 per cavidotti nei quali sono posati solo cavi

elicordati: la ridotta distanza tra le fasi e la loro continua trasposizione, dovuta alla cordatura, fa sì che l'obiettivo di qualità di 3µT, anche nelle condizioni limite di conduttori di sezione maggiore e relativa "portata nominale", venga raggiunto già a brevissima distanza (50÷80 cm) dall'asse del cavo stesso. Pertanto, la posa prevista a profondità di 1,5m consente di rispettare l'obiettivo di qualità. Per quanto riguarda, poi, le fasce di rispetto (DPA), il citato D.M. 29/05/2008 ha esentato dalla procedura di calcolo le linee MT in cavo interrato e/o aereo con cavi elicordati, restando valido quanto previsto dalla norma CEI 106-11. Ne consegue che in tutti i tratti realizzati mediante l'uso di cavi elicordati si può considerare che l'ampiezza della fascia di rispetto sia pari a 2 m, a cavallo dell'asse del cavidotto, uguale alla fascia di asservimento della linea.

Nel caso dell'elettrodotto esterno AT, il Proponente ha effettuato il calcolo secondo la norma CEI 211-4 e la norma CEI 106-11 con posa dei cavi a trifoglio, ad una profondità di 1,5m. L'obiettivo di qualità di 3µT è raggiunto ad una distanza di 1,5m dall'asse dell'elettrodotto. Il Proponente ha specificato che *«In casi particolari, ove necessario, potrà essere utilizzata la tecnica di posa con schermatura realizzata inserendo i cavi, con disposizione a trifoglio ed inglobati in tubi in PE riempiti di bentonite, in apposite canalette in materiale ferromagnetico riempite con cemento a resistività termica stabilizzata. […] L'efficacia della canaletta consentirà un'attenuazione dell'induzione magnetica pari almeno ad un ordine di grandezza; ciò che garantirà il pieno rispetto del limite imposto.»*.

Convenendo sui risultati relativi agli elettrodotti MT ed AT interrati, si rileva, tuttavia, che il Proponente non ha effettuato valutazioni riguardo il campo elettromagnetico relativamente alla stazione utente MT/AT. Si chiedono, quindi, chiarimenti ed eventuali integrazioni al Proponente, facendo presente che l'utilizzo di soluzioni standard E-Distribuzione/TERNA consente di semplificare la valutazione secondo le citate *"Linea Guida per l'applicazione del § 5.1.3 dell'Allegato al DM 29.05.08 - Distanza di prima approssimazione (DPA) da linee e cabine elettriche"*.

Occorre anche tenere conto dell'eventuale disturbo dei segnali elettromagnetici (in particolare televisivi, non radar e sistemi di navigazione) dovuto all'ostacolo rotante posto sul cammino (rotore), per il quale si considera di assoluta sicurezza una distanza dalla macchina delle apparecchiature trasmittenti o riceventi di 1.000m. Pertanto, si prescrive che il Proponente inoltri il progetto all'Ispettorato Territoriale del Ministero delle Comunicazioni ed agli uffici militari competenti in materia di disturbo alle comunicazioni militari per una valutazione delle possibili interferenze elettriche.

3.1.3.6 Rumore

Il Comune di Cerignola non risulta abbia adottato la zonizzazione acustica del territorio comunale. Pertanto, valgono i limiti assoluti fissati dal DPCM 01/03/1991 per tutto il territorio nazionale, pari a 70 dB in periodo di riferimento diurno e 60 dB in periodo di riferimento notturno. Si applicano inoltre, nelle rispettive condizioni di applicabilità, i limiti differenziali diurni e notturni stabiliti dal DPCM 14/11/1997.

Il Proponente non ha effettuato un vero e proprio studio acustico ex ante ed ex post operam atto a definire l'impatto delle opere dal punto di vista della componente ambientale rumore, individuando eventuali ricettori sensibili o aree da proteggere. Ha, invece, effettuato valutazioni deduttive (riportate da pagina 42 a pagina 44 della citata "Relazione tecnica impianti") generiche e prive di fonti, insufficienti per la valutazione in esame: *«[…] Tenuto conto delle normative in vigore adottate nel territorio nazionale e degli studi con simulazione degli effetti riportati su un'area prossima a quella di intervento da parte di "n" ricettori su "n" punti sensibili, ad una velocità del vento di 8 m/s, si è dedotto che in un'area di tipo misto il Leq nel periodo diurno è di 60 dB, mentre il Leq nel periodo notturno è di 50 dB. Per ogni punto sensibile il risultato è ben al di sotto dei 50 dB. Pertanto il valore del livello di pressione sonoro stimato ed immesso nell'ambiente esterno dai futuri generatori sarebbe inferiore al valore limite fissato dalla normativa Leq=60.0 dB(A) per il periodo di riferimento diurno e Leq=50.0 dB(A) per il periodo di riferimento notturno. La rumorosità ambientale prevista, dunque, rientra nei limiti massimi consentiti dalla legislazione vigente.»*.

Per quanto attiene la SSU, il Proponente afferma che *«Nella stazione d'utenza non sono installate apparecchiature/sorgenti di rumore permanente, fatta eccezione per il trasformatore, per il quale si può considerare un livello di pressione sonora Lp (A) a vuoto alla tensione nominale non superiore a 72 dB(A) a 0.3 m in funzionamento ONAN e 78 dB(A) a 2 m in funzionamento ONAF: esso, però, generalmente non viene percepito all'esterno del perimetro di recinzione. Solo gli interruttori durante le manovre (di brevissima durata e pochissimo frequenti) possono provocare un rumore trasmissibile all'esterno. In ogni caso il rumore sarà contenuto nei limiti previsti dal DPCM 01/03/ 1991 e dalla Legge Quadro*

sull'inquinamento acustico del 26/10/1995, n. 447.». Non sono state presentate, però, fonti o documentazione a dimostrazione delle affermazioni suddette.

Per quanto sopra, si prescrive che il Proponente presenti documentazione illustrante in maniera dettagliata ed approfondita l'impatto del progetto (aerogeneratori, stazione utente MT) sulla componente ambientale "Rumore" con, ad esempio, indicazione dei ricettori sensibili, valutazione ex ante ed ex post, misure di mitigazione applicabili. La documentazione dovrà essere redatta e firmata da un tecnico competente in acustica regolarmente iscritto agli appositi albi regionali e/o nazionali.

3.2 Valutazione di Impatto Ambientale

Si premette che il Proponente stesso nel suo "Studio di Impatto Ambientale" ha evidenziato ed elencato le carenze del progetto presentato e che l'analisi effettuata in sede di valutazione ha rilevato numerose criticità.

Ciò premesso, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, tenuto conto del parere di ARPA Puglia – Dipartimento di Foggia, protocollo n. 0008885-32-07/02/2022 del 07/02/2022 (che costituisce parte integrante del presente parere), richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D. Lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018, ritenendo che:

gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:

1. all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti:
   a. il progetto non definisce in maniera chiara e completa l'aerogeneratore da installare, non consentendo, pertanto, una valutazione compiuta degli impatti e degli effetti delle opere sulle componenti ambientali, sulla sicurezza, sugli impatti cumulativi;
   b. gli aerogeneratori nn. 5, 14, 16 non sono dotati di tecnologia radar in grado di bloccare le turbine eoliche in caso di rischio di collisione con i chirotteri, vincolante per la loro installazione secondo quanto prescritto nella Determina del Responsabile del Settore Ambiente della Provincia di Foggia n.0001177 del 20/05/2013;
   c. non è stato effettuato uno studio acustico previsionale delle opere, completo dell'analisi della situazione ex ante;
   d. non risulta completa l'analisi effettuata dal Proponente riguardo la compatibilità elettromagnetica delle opere;
   e. il "Piano preliminare utilizzo materiali di scavo" non definisce compiutamente il campionamento delle opere lineari (elettrodotti interrati) e non è pienamente conforme ai dettami dell'art. 24, comma 3, del D.P.R. 120/2017 e s.m.i.;

   non risulta possibile, pertanto, escludere che la realizzazione dell'intervento in esame possa determinare impatti negativi.
2. ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità):
   a. l'intervento in esame, qualora realizzato, per numero, distribuzione e dimensioni degli aerogeneratori (11 WTG di altezza massima pari a 230m e diametro del rotore di 180m, distribuiti in un'area estesa per 9,68km circa in direzione nordovest – sudest e circa 3,44km in direzione opposta) comporterebbe l'introduzione nel contesto paesaggistico di riferimento di un complesso di forte impatto visivo, in grado di compromettere in modo significativo i caratteri identitari del contesto stesso nonché l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche. Pur prendendo atto del fatto che nessuno degli aerogeneratori in progetto ricade direttamente in aree sottoposte a tutela paesaggistica, si ritiene tuttavia che per numero e dimensioni proprie degli stessi aerogeneratori la realizzazione dell'impianto renda inevitabile l'insorgenza di significative interferenze con la fruizione degli elementi tutelati del paesaggio presenti nel sito di intervento e nelle aree ad esso contermini (per i quali si rimanda al paragrafo 1.2.6 del presente documento);

b. L'intervento in esame, per il quale deve essere conseguito l'accertamento di compatibilità previsto dagli artt. 89 e 91 N.T.A. PPTR, non risulta coerente con le previsioni delle *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile* (elaborato 4.4.1 del PPTR, parte I), con particolare riferimento agli obiettivi dell'eolico come progetto di paesaggio oltre che con le direttive definite, dalla normativa d'uso contenuta nella sezione C2 della scheda d'ambito 3 Tavoliere, per l'obiettivo di qualità paesaggistica e territoriale 3 (salvaguardare e valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata);
c. non è presente uno studio di compatibilità geologica e geotecnica delle opere con i terreni e suoli interessati dalle opere;
d. non è stata studiata la compatibilità dell'intervento con la viabilità esistente, con le concessioni minerarie, con la navigazione aerea;
e. ai fini della sicurezza, la gittata massima non è stata calcolata correttamente, neppure per il modello "tipo" di aerogeneratore.

non risulta possibile, pertanto, escludere che la realizzazione dell'intervento in esame possa determinare impatti negativi.

Rimandando ai singoli paragrafi per le osservazioni e prescrizioni rilevate per le specifiche criticità, si conclude che l'esito della valutazione del progetto in esame sia complessivamente negativo.

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Stefania Melis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo -	-
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	-
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vincenzo Moretti**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche **Ing. Angelo Michele Cecere**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	ASSET **Ing. Filomena Carbone**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Infrastrutture **Ing. Enrico Ghezzi**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Paesaggio **Arch. Daniele Biffino**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/00552
28 GEN 2022

Destinatario:
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **[ID VIP 5870]** - Parco Eolico da realizzare nel comune di Cerignola (FG), costituito da 11 WTG per una potenza complessiva pari a 66 MW. **Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.**
Proponente: **AEP S.r.l. (già ATS Engineering S.r.l.)**
PARERE

Con la presente, relativamente all'intervento in oggetto, si riscontra la nota Prot. r_puglia/AOO_089-27/08/2021/12324, acclarata al protocollo della Sezione scrivente col numero AOO_075_27/08/2021 n. 10299, con la quale è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'intervento proposto.
Dall'esame della documentazione progettuale disponibile al link: https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7781/11313, si evince che l'intervento riguarda la realizzazione di un parco eolico denominato Alpha 6, costituito da n. 11 aerogeneratori di potenza nominale attiva fino a 6 MW, per una potenza complessiva P = 60 MW (10 x 6), da ubicarsi all'interno dei limiti amministrativi del Comune di Cerignola (FG), con le relative opere ed infrastrutture accessorie necessarie al collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) e alla consegna dell'energia elettrica prodotta.
Le strutture e gli impianti principali del parco eolico Ats Alexina sono:

- n. 11 aerogeneratori ognuno di potenza fino a 6 MW;
- n. 11 fondazioni aerogeneratori, plinti circolari su pali di fondazione;
- strade e piazzole;
- cavidotto interrato interno MT;
- cavidotto interrato AT a 150 KV;
- n. 1 stazione di utenza AT/MT;
- rete telematica di monitoraggio interna per il controllo dell'impianto mediante trasmissione dati via modem.

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 BARI - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Il parco eolico insiste su un area ricadente in agro del Comune di Cerignola (FG), in zone censite catastalmente ai Fogli di mappa nn. 312-316-320-361-403-420-421-436.

Parte delle aree interessate (Fogli di mappa n.320 e 361) risultano sottoposte a vincolo dal **Piano di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. n. 230/2009 ed il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n°1333/2019**, cosiddetto di **Tutela Quantitativa**.

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di prevenire ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, tenendo conto delle disponibilità, della capacità di ricarica delle falde e delle destinazioni d'uso della risorsa, compatibili con le relative caratteristiche qualitative e quantitative, applicando le limitazioni di cui alle **Misure 2.11 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM7 dell'elaborato G – Programma delle Misure e art. 55 delle NTA dell'aggiornamento adottato con DGR n°1333/2019)**, alle quali si fa espresso rinvio, in caso di prelievi di acque dal sottosuolo.

Inoltre la stessa area soggetta a vincolo d'uso dell'acquifero individuata al Foglio di mappa n°320, è classificata quale **Zona Vulnerabili a Nitrati (ZVN)** secondo le individuazioni della D.G.R. n°389 del 19/03/2020 che modifica la DGR n.955 del 29.05.2019, in cui il vigente Piano di Tutela delle Acque prevede l'adozione di misure di tutela secondo il **Piano d'Azione Nitrati**.

Vista la tipologia di opere previste, questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di sua competenza, che **nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- Nella scelta e gestione di eventuali opere di mitigazione ambientale, siano rispettate le misure presenti nel Piano di Azione Nitrati, nelle aree ricadenti in ZVN(Foglio di mappa n°320);
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Responsabile di P.O.
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 BARI - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.
Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. ing. Vincenzo Campanaro

Direttore Amministrativo ARPA Puglia
Dott. Antonio Salvatore Madaro

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A – Parere ARPA Puglia nel procedimento [ID_VIP 5870] - *Parco Eolico da realizzare nel comune di Cerignola (FG), costituito da 11 WTG per una potenza complessiva pari a 66 MW. Istanza per il rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.*

Società proponente: AEP S.r.l. (già ATS Engineering S.r.l.)

Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A: seduta del 8-2-2022.

Vista la convocazione prot. n.992 del 31-1-2022 acquisita al protocollo ARPA al n. 007121 del 31/1/2022.

I sottoscritti Direttori del Dipartimento di Foggia e della U.O.C. Ambienti Naturali di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

Il Direttore del Dipartimento di Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0008885 - 32 - 07/02/2022 - SAN / DA -, DG -, DS -

Codice Doc: 2B-D3-13-B5-B1-51-72-E1-03-6A-A6-32-6F-83-72-4F-BA-70-9F-C7

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Parere ARPA Puglia nel procedimento [ID_VIP 5870] - *Parco Eolico da realizzare nel comune di Cerignola (FG), costituito da 11 WTG per una potenza complessiva pari a 66 MW. Istanza per il rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.*

Società proponente: AEP S.r.l. (già ATS Engineering S.r.l.)

Premesso che:

- Con nota PEC, acquisita al protocollo ARPA n.58805 del 30-8-2021, codesta Autorità invitava questo dipartimento provinciale ad esprimere la propria valutazione di competenza quale contributo nell'ambito del parere di competenza della Regione Puglia, avvalendosi dell'istruttoria svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali nel procedimento di assoggettabilità a VIA Ministeriale in oggetto.
- Con nota PEC, acquisita al protocollo ARPA n.62666 del 15-9-2021, codesta Autorità competente procedeva all'assegnazione pratica nell'ambito del Comitato VIA/AIA.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale del Ministero.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione in atti:

- Che il progetto, nella configurazione attuale, sinteticamente consiste nella realizzazione di un parco eolico costituto da 11 turbine della potenza di 6 MW, per complessivi 66 MW, ubicato nel comune di Cerignola (FG).
- Le coordinate relative all'ubicazione georeferenziata delle singole turbine nel sistema di riferimento UTM33N – WGS84 risultano le seguenti:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0008885 - 32 - 07/02/2022 - SAN / DA -, DG -, DS -

Codice Doc: 2B-D3-13-B5-B1-51-72-E1-03-6A-A6-32-6F-83-72-4F-BA-70-9F-C7

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Numero WTG	Gauss-Boaga (Roma 40)	
	Est	Nord
2	2586723	4564744
5	2586127	4563553
14	2587907	4563654
16	2588637	4562559
17	2587625	4561785
24	2587771	4560679
27	2590627	4562647
30	2590025	4560289
31	2591114	4559922
38	2592326	4558129
39	2593470	4558250

- Il proponente non definisce compiutamente l'aerogeneratore da istallare, ma rimanda la scelta indicando (a pagina 13 del SIA): " *In altri termini, la proponente selezionerà il tipo di aerogeneratore più performante al momento dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni a costruire, nel rispetto dei requisiti tecnici minimi previsti dai regolamenti vigenti in materia e in conformità alle autorizzazioni ottenute*". Di conseguenza la progettazione in essere risulta basata su riferimenti aleatori non definitivi, non esecutivi e, quindi, la valutazione di conseguenza non può esprimersi per l'effettivo aerogeneratore che si intende installare. Si evidenzia che la definizione del tipo di aerogeneratore nelle sue caratteristiche principali implica una precisa valutazione acustica, della gittata, delle distanze reciproche o delle distanze da ricettori e strade.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale ministeriale, per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza, si rileva quanto segue:

1. L'elaborato "*macchina tipo*" non definisce univocamente l'aerogeneratore di progetto, ne indica tre più uno generico. Dunque dovrebbe verificare per tutti la gittata, la valutazione acustica i campi elettromagnetici, l'ombreggiatura, la dismissione e i costi ecc. Tali verifiche sono assenti e la progettazione è alquanto labile e non giudicabile. Analogamente non risulta possibile effettuare una valutazione da parte di questo Dipartimento. La definizione del tipo di aerogeneratore nelle sue caratteristiche principali implica una precisa valutazione acustica, della gittata, delle distanze reciproche o delle distanze da ricettori e strade, oltre a modificare i cosati di dismissione, le ombre proiettate ecc.. Pertanto, in fase esecutiva non potrà essere installato un aerogeneratore con caratteristiche differenti pena la perdita di validità della progettazione e della presente valutazione tecnica. Dunque devono essere necessariamente stabilite, e mantenute in fase di realizzazione, le caratteristiche legate al modello di aerogeneratore scelto e per questo indicate nella eventuale autorizzazione.
2. Il documento progettuale "*relazione tecnica impianti*" riferisce della possibilità di installare aerogeneratori fino a m. 230 di altezza complessiva senza verifica alcuna, rendendo di fatto impossibile una valutazione della proposta progettuale che risulta priva di elementi certi.
3. Il documento "calcolo della gittata degli elementi rotanti" non indica l'equazione di calcolo considerata e, pertanto, non risulta attendibile in relazioni ai principi fisici che necessitano per una corretta valutazione al fine di determinare la gittata massima per l'aerogeneratore che si intende installare. Gli aspetti della sicurezza richiamati anche dal DM 10-9-2010 non possono essere sottovalutati e devono, pertanto, porsi

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA, 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0008885 - 32 - 07/02/2022 - SAN / DA -, DG -, DS -

Codice Doc: 2B-D3-13-B5-B1-51-72-E1-03-6A-A6-32-6F-83-72-4F-BA-70-9F-C7

in condizioni realisticamente accettabili e concretamente dimostrabili al fine di determinare la gittata **massima** nelle condizioni peggiori anche in relazione alle condizioni meteorologiche estreme del sito. In tale ipotesi occorre formulare l'analisi mediante il calcolo con "l'equazione del moto complesso" al variare dell'angolo di lancio per l'aerogeneratore che realmente si intende installare. Si evidenzia, inoltre, che le valutazioni in generale sono scevre da ogni qualsivoglia analisi del contesto territoriale, il quale potrebbe soltanto aumentare il rischio associato alla probabilità di gittata, in considerazione delle caratteristiche orografiche di elezione tipiche degli aerogeneratori. A questo proposito è necessario richiamare il principio di precauzione ai sensi dell'art. 3ter del D.Lgs 152/06. Infatti nel caso in specie si applicano le tre condizioni per cui è giustificato il ricorso al principio di precauzione, ovvero:

- l'identificazione degli effetti potenzialmente negativi;
- la valutazione dei dati scientifici disponibili;
- l'ampiezza dell'incertezza scientifica.

Nel documento si considera un ipotetico aerogeneratore con caratteristiche generiche, ciò implica una documentazione che non ha le caratteristiche di un progetto definitivo, ma solo di un studio didattico peraltro labile nella rappresentatività delle reali condizioni di esercizio.

Al termine del calcolo della gittata massima non sono espresse le distanze dai ricettori più prossimi e dalle strade, né risulta fornita evidenza mediante una tavola su base ortofoto con la posizione degli aerogeneratori e le distanze suddette.

4. Ai sensi di quanto indicato al punto n) delle misure di mitigazione, paragrafo 3.2 dell'allegato 4 del D.M. 10-9-2010 non risulta condotta una verificata per le distanze tra gli aerogeneratori oggetto della presente valutazione e tra gli aerogeneratori di progetto ed altri eventualmente presenti in loco in modo tale da dimostrare il rispetto della distanza minima di 5/7 diametri nella direzione prevalente del vento e di 3/5 diametri nella direzione perpendicolare a quella prevalente del vento.

5. Una criticità ambientale che spesso sfocia in proteste da parte della popolazione è l'impatto acustico. Non risulta fornita la valutazione previsionale di impatto acustico per la fase di esercizio e per l'aerogeneratore che si intende installare, a firma di tecnico competente in acustica iscritto nell'apposito albo Provinciale/Regionale, in grado di accertare l'osservanza dei limiti indicati nel DPCM del 14-11-97. La stessa deve essere effettuata sia secondo il criterio "assoluto", sia secondo il criterio "differenziale" in corrispondenza dei recettori sensibili. Manca, inoltre, una valutazione di impatto acustico per la fase di realizzazione ai sensi del D.P.C.M. 1-3-91 "*Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno*".

6. In riferimento alla valutazione degli impatti cumulativi, il proponente ha redatto la Tavola T25 "Impatti cumulativi" e l'elaborato A06 "relazione sugli Impatti cumulativi" in cui l'analisi degli impatti cumulativi si limita a verificare la compresenza di ulteriori parchi eolici, rispetto al parco eolico di progetto "Alpha 6" oggetto di valutazione, classificati così come segue:

   - Impianti eolici in esercizio;
   - Impianti eolici per i quali è stata rilasciata l'autorizzazione unica, ma che non risultano ancora realizzati.

   La proposta progettuale si inserisce in un contesto territoriale già caratterizzato dalla presenza di altri parchi eolici in esercizio. Gli impatti cumulativi in un'area buffer pari a 50 volte l'altezza massima degli aerogeneratori evidenziano presenza di altri aerogeneratori in un'area non esente da vincoli e per questo caratterizzata da precise forme di tutela ambientale che rendono più complesso l'inserimento dell'impianto in relazione all'impatto diretto e indiretto.

   Vista la presenza di impianti fotovoltaici già realizzati in un buffer ad una distanza pari a 2 km degli aerogeneratori in istruttoria, e considerato che gli aerogeneratori 38 e 39 distano meno di un km dal Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, sarebbe opportuno valutare gli impatti cumulativi considerando la

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0008885 - 32 - 07/02/2022 - SAN / DA -, DG -, DS -

Codice Doc: 2B-D3-13-B5-B1-51-72-E1-03-6A-A6-32-6F-83-72-4F-BA-70-9F-C7

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

copresenza degli ulteriori impianti FER sulle componenti suolo e sottosuolo e natura e biodiversità, secondo quanto indicato dalla D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012 e D.G.R. n. 162 del 06/06/2014.

7. In relazione all'impatto sulla biodiversità il proponente nello SIA (rif. pag. 118) afferma che "*per quanto concerne gli impatti degli impianti eolici durante il loro esercizio, questi riguardano principalmente l'avifauna..... La Società Proponente ha effettuato monitoraggi dell'avifauna presso altri siti in corrispondenza dei quali sono installati impianti eolici, i quali hanno evidenziato che:*
   - *le varie specie avifaunistiche si sono adattate alla presenza degli impianti e frequentano l'area costantemente, cacciando e/o foraggiando anche nei dintorni dei vari singoli sostegni degli aerogeneratori;*
   - *tendono a spostarsi da un versante ad un altro, attraversando perpendicolarmente in più punti gli impianti stessi, senza esserne assolutamente disturbati.*

   Ancora più avanti (rif. SIA pag. 128) il proponente afferma che *"l'analisi di fauna ed avifauna caratterizzante l'area di studio, riportata nel presente documento, è stata effettuata attraverso opportune ricerche bibliografiche ed un esame dei dati raccolti in anni passati durante lavori ed indagini di vario livello effettuate sul campo nell'area in esame. Le informazioni riportate, pertanto, definiscono quella che è la "fauna potenziale" per l'area in esame"*. Si evidenzia che la documentazione specialistica a cui si fa riferimento non risulta tra la documentazione presentata dal proponente[1].

8. Non risulta uno studio dell'evoluzione dell'ombra giornaliera esteso alla viabilità in generale verificando impreviste permanenze di gelo sulle carreggiate, anche in considerazione della rete stradale che viene interessata dal parco eolico.

9. Manca uno studio di impatto elettromagnetico riferito alle reali condizioni di esercizio dei componenti che producono inquinamento elettromagnetico. Esso deve essere redatto ai sensi della L.R. 25/08 "*Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici con tensione non superiore a 150 kV*" attestando il rispetto dei limiti previsti dal D.P.C.M. 8-7-03 e calcolando per i vari componenti dell'impianto (cavidotto, cabine di trasformazione) le fasce di rispetto ai sensi del DM 29-5-08 (CEI 106-11 e CEI 106-12) in base alla portata di corrente massima e alla configurazione geometrica e posa dei conduttori. Dunque non risulta verificato che all'interno di tali fasce non risultano recettori sensibili (aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenze non inferiori a 4 ore giornaliere).

10. Valutato il "Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo", lo stesso non risulta redatto pienamente in conformità con l'art.24, comma 3, del DPR 120/2017.

11. Trattandosi di un procedimento unico ambientale occorre far presente che il D.M. 10-9-2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*" prevede al punto 14.15 della parte III che: "*Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2*". Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che: "*L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica*". La documentazione presentata risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione. Pertanto, dovranno essere concordate con l'amministrazione competente le misure compensative, di cui al punto 14.15 della parte III, nella misura del 3% dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto. Interventi finalizzati a contenere gli effetti negativi correlati ad alcune fra le maggiori criticità presenti nel territorio provinciale quali a titolo di esempio: l'incremento del livello manutentivo del rilevante patrimonio pubblico stradale; la eliminazione dei rifiuti abbandonati o di

[1] https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7781/11313

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0008885 - 32 - 07/02/2022 - SAN / DA -, DG -, DS -

Codice Doc: 2B-D3-13-B5-B1-51-72-E1-03-6A-A6-32-6F-83-72-4F-BA-70-9F-C7

microdiscariche su suoli di proprietà pubblica; l'installazione di colonnine di ricarica auto per almeno il 20% dei posti auto (D.Lgs. 256/2016) nei parcheggi cittadini.

I criteri di valutazione per analisi degli impatti ambientali che sono stati adottati nell'espressione della presente valutazione tecnica si fondano nel rispetto del **principio dell'azione ambientale** recepito all'art.3-ter del D.Lgs. 152/96 e s.m.i. Pertanto, anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione eliminando fattori di rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione.

Oltre a quanto rappresentato la formulazione della valutazione di competenza deve intendersi sospesa fino alla trasmissione, da parte del richiedente, delle informazioni e degli elementi in ordine alla documentazione mancante e alle "*misure previste per controllare le emissioni nell'ambiente*".

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli Enti competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio dell'autorizzazione in questione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0008885 - 32 - 07/02/2022 - SAN / DA -, DG -, DS -

Codice Doc: 2B-D3-13-B5-B1-51-72-E1-03-6A-A6-32-6F-83-72-4F-BA-70-9F-C7

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 288

Progetto degli interventi di manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni (BR) a seguito dell'alluvione del 10.06.2016. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'Assessora al Paesaggio, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con nota prot. n. AOO_089_8068 del 06.07.2020 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto di "Ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni a seguito dell'alluvione del 10.09.2016", proposto dal Consorzio Speciale per la bonifica di Arneo, sul sito web dell'Autorità Competente e l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA e VIncA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.; l'intervento consiste nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei fluviali e nel ripristino dei tratti spondali crollati in seguito all'alluvione del 10.06.2016;

- con successiva nota prot. n. AOO_089_10586 del 10.09.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la richiesta di integrazioni e chiarimenti;

- nella seduta del 14.12.2020 il Comitato Regionale per la VIA ha espresso il definitivo parere sull'intervento dichiarando che *"non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi";*

- con nota prot. n. AOO_145_9365 del 14.12.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica;

- con D.D. n. 383 del 22.12.2020 il Dirigente a.i. del Servizio Via e VIncA della Regione Puglia ha escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta del parere del Comitato VIA espresso nella seduta del 14.12.2020, l'intervento proposto dal Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo inerente l'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA e VINCA per il *"Progetto degli interventi di manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni (Br) a seguito dell'alluvione del 10.06.2016- Modifiche o estensioni di opere esistenti";*

- il proponente ha riscontrato la nota prot. n. AOO_145_9365 del 14.12.2020 della Sezione Tutela e

Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 7002 del 26.05.2021; con successiva nota prot. n. 7324 del 03.06.2021 il proponente ha trasmesso la nota prot. 1469 del 03.02.2021 di controdeduzioni alle prescrizioni dettate dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e dal Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali; inoltre ha specificato che *"ai fini della compatibilità paesaggistica per il progetto di cui in oggetto, si richiamano le ns. considerazioni, trasmessevi con ns. nota, prot. n. 4068 del 23.03.2021, riguardo ID VIA 571, in quanto i due progetti hanno la stessa natura e modalità d'intervento";*

- con nota prot. n. AOO_145_5169 del 08.06.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il *"Progetto degli interventi di manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni (BR) a seguito dell'alluvione del 10.06.2016"*; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

- con nota prot. n. AOO_145_12000 del 16.12.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato alla competente Soprintendenza che *"dato atto che ad oggi non risulta pervenuto il riscontro ai pareri richiesti pertanto si comunica che si procederà alla conclusione dei richiamati procedimenti ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR"*;

Considerato che:
- la proposta progettuale consiste nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei fluviali e nel ripristino dei tratti spondali crollati in seguito all'alluvione del 10.06.2016 in territorio di Ostuni; gli interventi di manutenzione ordinaria prevedono pulizia e taglio di vegetazione ruderale, spurgo e sistemazione del canale; gli interventi di manutenzione straordinaria prevedono il ripristino spondale in un ampio contesto di manutenzione generale di tutto il reticolo idrografico, mediante rivestimento in pietra a secco, conci di tufo e, laddove le sponde sono quasi completamente cedute, mediante di opere di ingegneria naturalistica;
- gli interventi previsti, comportando la trasformazione e rimozione di vegetazione arborea ed arbustiva in *"Boschi"* e *"Aree di rispetto dei boschi"*, nonché la rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale in *"Prati e pascoli naturali"*, in *"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"*, in *"Siti di rilevanza naturalistica",* e in "*Parchi e Riserve",* e nelle relative aree di rispetto, risultano in contrasto con le prescrizioni e misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 53, 62, 63, 66, 71, 72, 73 e 83 delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso atto:
- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o

assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 610,00 – reversale di incasso n. 9404 del 03.02.2022 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400 "Entrate rivenienti da versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica art. 10bis LR 20/2009" – Piano dei Conti finanziario – Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale – E.3.01.02.01.036.

Dato atto che non è pervenuto, nei termini di cui al co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alcun riscontro da parte della competente Soprintendenza alla nota prot. n. AOO_145_5169 del 08.06.2021;

Considerato che il co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 prevede che *"decorsi inutilmente sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente senza che questi abbia reso il prescritto parere, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione".*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il *"Progetto degli interventi di manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni (BR) a seguito dell'alluvione del 10.06.2016",* di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *"Progetto degli interventi di manutenzione e*

ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni (BR) a seguito dell'alluvione del 10.06.2016", di cui all'oggetto, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, accertato l'inutile decorso del termine di cui al co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004, con le seguenti prescrizioni:

- nelle aree cartografate dal PPTR come "Boschi", "Aree di rispetto dei boschi", "Prati e pascoli naturali", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve", "Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve Regionali", "Siti di rilevanza naturalistica", sono consentiti gli interventi di taglio limitatamente al fondo del canale; inoltre, preso atto di quanto indicato dal proponente sulle zone non oggetto di intervento – ai margini del canale – e che in caso di eventuale presenza di formazioni arbustive nell'alveo del canale non si procederà all'estirpazione ma solo alla pulizia e sfalcio nell'intorno delle stesse, in caso di eventuale necessità di taglio della vegetazione riparia presente tra fondo canale e margini dello stesso, si proceda nell'ottica della massima salvaguardia delle essenze arboree ed arbustive presenti, e, pertanto, tale taglio avvenga solo se tecnicamente impossibile l'espianto e il reimpianto nella stessa area d'intervento, ai margini del canale stesso;
- sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento.

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Brindisi;
   - al Comune di Ostuni;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura;
   - al Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo;
   - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim*
del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente:
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora al Paesaggio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora al Paesaggio.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *"Progetto degli interventi di manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni (BR) a seguito dell'alluvione del 10.06.2016",* di cui all'oggetto, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, accertato l'inutile decorso del termine di cui al co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004, con le seguenti prescrizioni:
   - nelle aree cartografate dal PPTR come "Boschi", "Aree di rispetto dei boschi", "Prati e pascoli naturali", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve", "Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve Regionali", "Siti di rilevanza naturalistica", sono consentiti gli interventi di taglio limitatamente al fondo del canale; inoltre, preso atto di quanto indicato dal proponente sulle zone non oggetto di intervento – ai margini del canale – e che in caso di eventuale presenza di formazioni arbustive nell'alveo del canale non si procederà all'estirpazione ma solo alla pulizia e sfalcio nell'intorno delle stesse, in caso di eventuale necessità di taglio della vegetazione riparia presente tra fondo canale e margini dello stesso, si proceda nell'ottica della massima salvaguardia delle essenze arboree ed arbustive presenti, e, pertanto, tale taglio avvenga solo se tecnicamente impossibile l'espianto e il reimpianto nella stessa area d'intervento, ai margini del canale stesso;
   - sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Brindisi;
   - al Comune di Ostuni;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura;
   - al Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo;
   - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00009

Progetto degli interventi di manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni (BR) a seguito dell'alluvione del 10.06.2016.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. AOO_089_8068 del 06.07.2020 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto di "Ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni a seguito dell'alluvione del 10.09.2016", proposto dal Consorzio Speciale per la bonifica di Arneo, sul sito web dell'Autorità Competente e l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA e VIncA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.; l'intervento consiste nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei fluviali e nel ripristino dei tratti spondali crollati in seguito all'alluvione del 10.06.2016. La documentazione presente al link indicato nella nota prot. n. AOO_089_8068 del 06.07.2020

http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

\IDVIA546_Consorziobonificaarneo-RipristinofunzionalitaldraulicaCanaliinagrodiOstuni
RS.03) Valutazione di incidenza ambientale - Matrice di scre.pdf ced7812b5fcec0952562e592ab976b95
RS.07) Studio Preliminare Ambientale_1900.pdf - ebfab98852d95314df9575101f334c4a

\Elaborati Progetto
\01-Elaborati descrittivi
RG.01) Relazione generale.pdf - 86be69aceae4a0a0c0876a3e1d29e0bf
RS.01) Relazione paesaggistica.pdf - b767a40d7046453bbe552bcb4c89f530
RS.02) Relazione_agronomica.pdf - 62c3e788e258d64e8d58d7374f978152
RS.04) Relazione geologica e geotecnica.pdf - b18fcecc61abd2cfef5c86a1847b6d7b
RS.05) Relazione sulle indagini.pdf - bda6058de9120ecb6fff40c370467e8f
RS.06) Relazione calcolo strutturale gabbionate.pdf - 9f89d75fca9b03467ceafc212d310927

\02-Elaborati grafici
Tav.01.a) Inquadramento terrirotiale - Ortofoto.pdf 3b6f17ac15e34b3e71fdd6d0e7c24dda
Tav.01.b) Inquadramento territoriale - Stralcio CTR.pdf 72badd5b3361ecf89639afc82f695cbc
Tav.02.a) Verifica di compatibilità con il PPTR - Componenti.pdf 2387c49e3820296c28cac6766c25fc26

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Tav.02.b) Verifica di compatibilità con il PPTR - Componenti.pdf 5a73ac1eda2d29d70196f354d1967157
Tav.02.c) Verifica di compatibilità con il PPTR - Componenti.pdf 3e3c452deb03d7f2ffc4de289c5d5bc4
Tav.02.d) Verifica di compatibilità con il PPTR - Componenti.pdf - 14c31096c31157b79244cad0e33b1d22
Tav.02.e) Verifica di compatibilità con il PPTR - Componenti.pdf 7f4bfde3b613069ec1b2b364bb3c1524
Tav.02.f) verifica di compatibilità con il PPTR - Componenti.pdf e0fc8f1834ee537a0c518c4d00a8acf7
Tav.03.a) Verifica di compatibilità con le misure di salvagu.pdf 3998239886dd7b562fb85ef1fa9d4fdd
Tav.03.b) Verifica di compatibilità con le misure di salvagu.pdf 8856477b81a408fb58c2677ed67b1775
Tav.04.a) Verifica di compatibilità con le misure di salvagu.pdf b24f410b9b313718a9b0a9d641b4e01a
Tav.04.b) Verifica di compatibilità con le misure del PTA.pdf 0af1d01cc3fee9c4323d8be40d07fefd
Tav.05) Carta litologica.pdf - 2bba77ed7e306989f23036d26cb50dad
Tav.06) Uso del suolo.pdf - 12228bd554146fef89abc382b95bb1f5
Tav.07.a) Carta della Vegetazione.pdf - 53e5d34f4950fc199798e513c8309a5d
Tav.07.b) Carta degli habitat.pdf - 39c362b06d91b0cfffc78cdf1c6e1dc7
TAV.08) Repertorio fotografico.pdf - a16bd637f4c03cc715a5cf6c1a1db8b5
Tav.09.ZSC) Localizzazione degli interventi di sfalcio all'i.pdf 5312cc351ad27a4d6fd3bf813c4b1968
Tav.10.a) Localizzazione indagini geognostiche - MASW.pdf 6bcf50bea8eb63686527383c252863ce
Tav.10.b) Localizzazione indagini geognostiche - Penetrometr.pdf 89d50f4fa3a12256830f9294d310d56f
Tav.11.1) Aerofotogrammetria Vallone Lamacornola.pdf 3b896525d8bb42f66d0c427774891250
Tav.11.2) Aerofotogrammetria Fiume di Rosa Marina.pdf df8d1fb7443b85985b5e362f5f23eb3c
Tav.11.3) Aerofotogrammetria canale Mangiamuso.pdf a9a499fa657feb235951e7f58032162b
Tav.11.4) Aerofotogrammetria canale Lama d'Antelmi.pdf b8888eb180d9fc35df82e2a3456136b2
Tav.11.5) Aerofotogrammetria canale Fosso Montanaro.pdf 9dae198dd8d8f959060ebc05366643f6
Tav.11.6) Aerofotogrammetria canale Libertini.pdf - f241e0d2fcf01fef7977801651637b88
Tav.11.7) Aerofotogrammetria canale Martano.pdf 82c80136857841f104ec72e5c9e1bc11
Tav.11.8) Aerofotogrammetria Vallone il Fiume.pdf - 3e149cc1fcdb7d059391f27224464d74
Tav.12) Sezioni tipo gabbionate.pdf - d119df3ee13aec65047c9595388400fc

\03-Elaborati amministrativi
EA.1) Disciplinare descrittivo e prestazionale degli element.pdf d2a93a201c83926b27dd47b415833613
EA.2) Elenco prezzi unitari ed analisi prezzi.PDF - 20595c83078f5c3ac10c5a543931172d
EA.3) Computo metrico estimativo.PDF - f5abf0d83712418ee5383f8dfa76e5c8
EA.4) Documento contenente le prime indicazioni e disposizio.pdf 56b2148b42b7d6e7e51458ac31fd2608
EA.5) Costi della sicurezza.PDF - 3bc681852b70341b116c547e0afa3b60
EA.6) Quadro economico.pdf - 2be81b85f2c7835284a3b1a6c42e951d

Sono presenti, inoltre, gli shapefile degli interventi previsti.

Con successiva nota prot. n. AOO_089_10586 del 10.09.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la richiesta di integrazioni e chiarimenti.

Il proponente ha trasmesso documentazione integrativa, costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

\IDVIA546_ConsorzioArneo_Documentazioneintegrativa
A)Elenco Elaborati_Rev.01.pdf - 666b531c387c046fa7247c43926b068b
EA.7) Cronoprogramma dei lavori.pdf - 5975411cd7313a3a9a9533668e6b570f
RS.01) Relazione paesaggistica_rev.01.pdf - b33f6bd705ba12f381df21ccb41c328d
RS.02) Relazione agronomica_rev.01.pdf - 865dd06e26381552e5638f1b2cc7f68d
RS.03) Valutazione di incidenza ambientale - Matrice di screening_rev.01.pdf -7c5ee7f6bf9f9c682dab1663ae4c29d6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

RS.07) Studio Preliminare Ambientale_1900_rev.01.pdf 4005b2f9c58dee80aa31b69991a5670d
Tav.07.c) Area della Selaginella denticulata.pdf - 6dac2035b4d2364785829079 67b92ac6
Tav.07.d) Area della Ruscus aculeatus.pdf - beffa3373a4988f33c6f1d9203a59c20

Nella seduta del 14.12.2020 il Comitato Regionale per la VIA ha espresso il definitivo parere sull'intervento dichiarando che *"non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi"*.

Con nota prot. n. AOO_145_9365 del 14.12.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, in particolare affermando:

> *"Pertanto, il progetto deve essere rimodulato escludendo dagli interventi il taglio della vegetazione nelle aree cartografate dal PPTR come "Boschi", "Aree di rispetto dei boschi", "Prati e pascoli naturali", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve", "Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve Regionali", "Siti di rilevanza naturalistica".*
> *Inoltre, occorre che il proponente precisi quali siano gli interventi previsti all'interno dei "Territori Costieri", dimostrando che non comportino l'eliminazione di complessi vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio.*
> *Le medesime considerazioni valgono per l'intervento di spurgo, che, per le modalità di accesso e di movimentazione dei mezzi può pregiudicare la vegetazione esistente in "Boschi", "Aree di rispetto dei boschi", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve", "Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve Regionali" e "Siti di rilevanza naturalistica".*
> *Laddove assolutamente indispensabile, occorre che la necessità del taglio della vegetazione ai fini della manutenzione dei canali interessati e del mantenimento della loro officiosità idraulica sia puntualmente dimostrata, indicando in modo specifico e non in modo generale le aree di taglio."*
> *[…]*
> *"Si rappresenta fin d'ora che, al fine della valutazione dell'eventuale rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR, da rilasciarsi da parte della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016, il proponente dovrà integrare la documentazione progettuale con:*
> - *la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "La Murgia dei Trulli";*
> - *la dimostrazione di inesistenza di alternative progettuali;*
> - *la rimodulazione degli interventi, escludendo il taglio della vegetazione nelle aree cartografate dal PPTR come "Boschi", "Aree di rispetto dei boschi", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve", "Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve Regionali", "Siti di rilevanza naturalistica"; laddove assolutamente indispensabile, occorre che la necessità del taglio della vegetazione ai fini della manutenzione dei canali interessati e del mantenimento della loro officiosità idraulica sia puntualmente dimostrata, indicando in modo specifico e non in modo generale le aree di taglio;*
> - *la dimostrazione che gli interventi in Territori Costieri non comportino l'eliminazione di complessi vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio."*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con D.D. n. 383 del 22.12.2020 il Dirigente a.i. del Servizio Via e VIncA della Regione Puglia ha escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta del parere del Comitato VIA espresso nella seduta del 14.12.2020, l'intervento proposto dal Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo inerente l'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA e VINCA per il *"Progetto degli interventi di manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni (Br) a seguito dell'alluvione del 10.06.2016-Modifiche o estensioni di opere esistenti".*

Il proponente ha riscontrato la nota prot. n. AOO_145_9365 del 14.12.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 7002 del 26.05.2021; con successiva nota prot. n. 7324 del 03.06.2021 il proponente ha trasmesso la nota prot. 1469 del 03.02.2021 di controdeduzioni alle prescrizioni dettate dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e dal Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali; inoltre ha specificato che *"ai fini della compatibilità paesaggistica per il progetto di cui in oggetto, si richiamano le ns. considerazioni, trasmessevi con ns. nota, prot. n. 4068 del 23.03.2021, riguardo ID VIA 571, in quanto i due progetti hanno la stessa natura e modalità d'intervento".*

Con nota prot. n. AOO_145_5169 del 08.06.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il *"Progetto degli interventi di manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni (BR) a seguito dell'alluvione del 10.06.2016"*; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. AOO_145_12000 del 16.12.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato alla competente Soprintendenza che *"dato atto che ad oggi non risulta pervenuto il riscontro ai pareri richiesti pertanto si comunica che si procederà alla conclusione dei richiamati procedimenti ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR"*.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Il progetto, oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga**, consiste nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei fluviali e nel ripristino dei tratti spondali crollati in seguito all'alluvione del 10.06.2016. Gli interventi di manutenzione ordinaria prevedono pulizia e taglio di vegetazione ruderale, spurgo e sistemazione del canale. Gli interventi di manutenzione straordinaria prevedono il ripristino spondale in un ampio contesto di manutenzione generale di tutto il reticolo idrografico, mediante rivestimento in pietra a secco, conci di tufo e, laddove le sponde sono quasi completamente cedute, mediante di opere di ingegneria naturalistica (gabbionate metalliche).

I canali interessati dagli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, Vallone Fiume, Vallone Lamacornula-Monticello, Canale Fiume di Rosa Marina – Trappino – Casalini – Grava di Ciola – Maramonte, Canale Mangiamuso, Canale Libertini, Canale Lama d'Antelmi – Scaglione – Abadia,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Torrente Martano, Fosso Montanaro ricadono tutti nel comune di Ostuni e saranno interessati per una lunghezza complessiva di circa ml. 34.000 e una superficie di spurgo complessiva di circa mq. 162.000.

Il proponente specifica che *"lo spurgo, a secondo le zone d'intervento potrà avvenire con tre modalità:*

- *con qualsiasi mezzo meccanico, nel caso di zone facilmente accessibili, libere da alberature e non soggette a particolari vincoli;*
- *a mano o con l'utilizzo di piccoli mezzi meccanici gommati, nel caso di zone non facilmente accessibili e/o con la presenza di consistenti piantagioni e strutture nei pressi dei canali, che creano difficoltà operativa ai grossi mezzi meccanici;*
- *da eseguire quasi esclusivamente a mano o con piccoli mezzi meccanici, nel caso di zone boschive, ove non sono utilizzabili i normali mezzi meccanici per non distruggere la flora protetta all'interno del canale o ad esso adiacente."*

In relazione al ripristino dei rivestimenti spondali, il proponente specifica che *"la ricostruzione dei rivestimenti spondali con le stesse dimensioni di quelli esistenti, senza alterare la sezione idrica del canale esistente. L'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica (realizzazione di gabbionate) sarà attuato soltanto laddove le sponde in terra hanno ceduto."*

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Considerato che con DGR n. 176 del 16.02.2015 è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), pubblicato sul BURP n. 40 del 23.03.2015, dall'analisi delle tavole tematiche si rappresenta quanto segue.

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR si rileva che gli interventi interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* gli interventi di manutenzione di tutti i canali, ad eccezione di Fosso Montanaro, interferiscono con ***"Territori Costieri"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR; inoltre, ad eccezione di Vallone Lamacornula-Monticello, tutti i canali oggetto di intervento sono ***"Fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art.44 e dalle prescrizione di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi, per circa 2.000 m del Vallone Fiume, per circa 500 m del Vallone Lamacornula-Monticello e per circa 100 m del Canale Fiume di Rosa Marina, interessano ***"Versanti"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR; gli interventi interessano inoltre ***"Lame e Gravine"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR; gli interventi su Vallone Fiume interferiscono con ***"Grotte"***, ed in particolare con ***"Grotta Morelli 2"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 55 delle NTA del PPTR; gli interventi su ***"Vallone Lamacornula-Monticello"*** e ***"Canale Libertini"*** interessano tratti del ***"Reticolo idrografico di connessione della R.E.R."***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi su tratti del Vallone di Rosa Marina, su Canale Mangiamuso, su Vallone Lama d'Antelmi e su Torrente Martano interessano ***"Boschi"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR; gli interventi su Vallone Fiume, Vallone Lamacornula-Monticello e Canale Fiume di Rosa Marina interessano ***"Parchi e Riserve"*** ed, in particolare, il Parco Naturale Regionale ***"Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo"***, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano ***"Aree di rispetto dei boschi"*** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR; inoltre, gli interventi su Vallone Fiume e Vallone Lamacornula-Monticello interferiscono con ***"Prati e Pascoli naturali"***, e ***"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"*** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR; infine, gli interventi interessano l'***"Area di rispetto dei Parchi e delle Riserve regionali" (Parco Naturale Regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo)***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR e ***"Siti di rilevanza naturalistica"*** – ***"SIC Litorale Brindisino – IT9140002"*** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi sono interessati da ***"Aree di notevole Interesse pubblico"***, e più precisamente da:
  - Decreto di vincolo paesaggistico del 04.03.1975, ***PAE017***, *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune zone in Comune di Ostuni - Zona a valle SS. 379"*. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che *"la zona ha notevole interesse pubblico per le sue zone litorali, come quelle di Lamaforca, Santa Lucia, Pilone, Rosa Marina, esempi di amene spiagge con basse scogliere ed interessanti arenili, caratterizzate da numerose macchie della flora mediterranea";*
  - Decreto di vincolo paesaggistico del 01.08.1985, ***PAE123***, *"Integrazione delle Dichiarazioni di notevole interesse pubblico della fascia costiera "Torre Canne – Pilone" sita nei Comuni di Fasano e Ostuni";*
  - Decreto di vincolo paesaggistico del 01.08.1985, ***PAE125***, *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera di Villanova nel Comune di Ostuni".*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

L'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi degli artt. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi sono interessati da ***"Area di rispetto delle componenti culturali insediative"***, ed in particolare dall'area di rispetto di ***"Vincolo Archeologico diretto - Morelli"***, ***"Masseria Torrebianca", "Masseria Pilone di Sopra", "Masseria Lamacornela", "Masseria Taverne Piccole", "Masseria Grava delle Ciole", "Masseria Semeraro", "Masseria Scaricafuce", "Cripta di S. Michele Arcangelo", "Masseria Grisiglio", "Masseria Abadia", "Masseria Martano", "Masseria Gorgognolo Antico", "Masseria Gorgognolo Nuovo"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR; inoltre, l'intero intervento ricade all'interno di ***"Paesaggi rurali"***, ed in particolare del ***"Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali"***, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR; infine, gli interventi interessano delle ***"Strade a Valenza Paesaggistica"*** e delle ***"Strade Panoramiche"***, le ***SP BR 20, 21,*** la ***SS 379***, e due ***"Coni visuali"*** e, precisamente, ***"Parco delle Dune Costiere fiume Morelli"*** e ***"Ostuni Strada Panoramica"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Gli interventi di generale manutenzione che interessano le aste idrografiche devono essere orientati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali. Inoltre, tali interventi devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB.

Gli interventi di manutenzione ordinaria, con pulizia e taglio di vegetazione ruderale, interessano anche aree boschive, aree di rispetto dei boschi, formazioni arbustive in evoluzione naturale. Il proponente dichiara che gli interventi consisteranno nello sfalcio ed eventuale taglio di specie vegetali perenni ed annuali spontanee, insediatesi all'interno dell'alveo dei canali e che le aree di intervento perimetrate come bosco *"hanno un'estensione complessiva di 16.769 m^2, mentre le aree ricadenti in aree di rispetto boschi hanno un'estensione complessiva di 5.215 m^2. Le aree al di fuori risultano avere un'estensione complessiva di 60.415 m^2. Nel complesso quindi le aree interessate da sfalci e tagli boschivi risultano pari a 21.983 m^2".*

Il proponente, inoltre, precisa che *"gli interventi ove possibile saranno eseguiti a mano o con l'utilizzo di piccoli mezzi meccanici, escludendo a priori qualsiasi intervento chimico".*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il PPTR prevede, in particolare, nei ***"Boschi"*** e ***"Aree di rispetto dei boschi"*** l'inammissibilità della

"trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;"

Inoltre, nelle aree cartografate come ***"Prati e pascoli naturali"*** e come ***"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"*** il PPTR prevede l'inammissibilità della

"rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive;"

Infine, nelle aree cartografate come ***"Parchi e Riserve"***, come ***"Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve Regionali"*** e nei ***"Siti di rilevanza naturalistica"*** il PPTR prevede l'inammissibilità della

"rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;"

All'interno dei ***"Territori Costieri"*** il PPTR prevede l'inammissibilità della

"eliminazione dei complessi vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero o lacuale;"

All'interno dei ***"Fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"*** il PPTR prevede l'inammissibilità della

"rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;"

In relazione all'interferenza con i ***"Versanti"***, il PPTR prevede l'inammissibilità di

"ogni trasformazione di aree boschive ad altri usi, con esclusione degli interventi colturali eseguiti secondo criteri di silvicoltura naturalistica atti ad assicurare la conservazione e integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;"

In relazione all'interferenza con i ***"Paesaggi Rurali"***, il PPTR prevede l'inammissibilità della

"compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

alle normali pratiche colturali, alla gestione agricola e quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate;"

Viste le integrazioni documentali trasmesse con nota prot. n. 7002 del 26.05.2021 e le precisazioni indicate in nota prot. n. 7324 del 03.06.2021, con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma:

"Le problematiche che hanno portato alla scelta degli interventi progettuali sono state causate da un'alluvione che ha provocato fenomeni di esondazione dovuti, oltre che all'evento stesso, all'ostruzione del canale da parte di detriti e di vegetazione infestante presente nell'alveo dello stesso canale. Le problematiche legate all'alluvione hanno interessato i canali in diversi tratti a prescindere dal fatto che essi siano interessati o meno da vincoli paesaggistici e naturalistico-vegetazionali. Pertanto, al fine di ripristinare l'officiosità del canale si dovrà necessariamente intervenire con operazioni di disostruzione dell'alveo e quindi al successivo spurgo. Un'alternativa progettuale possibile sarebbe quella "zero", ovvero la mancata esecuzione delle opere lasciando i canali nello stato in cui versano mettendo così in pericolo la pubblica incolumità e provocando danni a cose e persone nel caso di ulteriori fenomeni calamitosi; ipotesi questa, naturalmente, non percorribile per i motivi suddetti.

Altra alternativa progettuale potrebbe essere quella della deviazione del corso dei canali all'esterno delle aree tutelate, ipotesi anche questa non percorribile in virtù delle pendenze dei canali, nonchè considerata la presenza di ulteriori aree tutelate ai margini dei canali.

Va sottolineato che il progetto di manutenzione interessa canali che rappresentano un reticolo idrografico naturale che caratterizza il bacino idrografico di riferimento, pertanto, qualsiasi variazione al deflusso naturale comporta un impatto sul territorio certamente più rilevante e non trascurabile rispetto alla proposta progettuale che nel rispetto del reticolo idrografico naturale rappresenta solo una manutenzione ordinaria finalizzata al ripristino delle condizioni naturali di deflusso idraulico.

Pertanto si ritiene inesistente una possibile alternativa progettuale.

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione all'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "La Murgia dei Trulli" e alla relativa figura territoriale "La piana degli ulivi secolari".
L'ambito attraversato è caratterizzato da reticoli idrografici che si sviluppano secondo percorsi brevi e rettilinei, generalmente poco gerarchizzati, contribuendo a creare un assetto a pettine della stessa rete idrografica. Gli elementi di naturalità sono fortemente ridotti a scapito dell'agricoltura e dell'urbanizzazione. Nella Piana litoranea le estese formazioni di ulivi secolari assumono un ruolo succedaneo ai boschi, in quanto le caratteristiche strutturali delle piante, il sesto d'impianto irregolare, la presenza di suoli non arati in profondità determinano la formazione di veri e propri boschi di ulivo, di rilevante valore ecologico e paesaggistico.
L'area di intervento ricade all'interno di diverse aree appartenenti al sistema di conservazione della natura della Regione Puglia. Inoltre, ampie porzioni territoriali rientrano nelle Rete Ecologica Regionale a causa della eterogeneità ambientale e della presenza di diversi habitat comunitari e prioritari ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE.

Il proponente con le precisazioni indicate in nota prot. n. 7324 del 03.06.2021 ai fini della verifica della compatibilità paesaggistica richiama le considerazioni trasmesse con nota prot. 1469 del 03.02.2021, con la quale ha affermato che *"gli obiettivi di qualità pesaggistica richiamati nelle sezioni C2 delle Schede d'Ambito "La Murgia dei Trulli", "La campagna brindisina" e "Tavoliere Salentino" pertinenti agli interventi di progetto e quindi da perseguire sono essenzialmente:*

1. *Migliorare la qualità ecologica del territorio;*
2. *Tutelare e valorizzare le specificità dei diversi morfotipi rurali che caratterizzano paesaggisticamente l'ambito;*
3. *Conservare e valorizzare le specificità dei diversi mosaici agricoli che caratterizzano l'ambito;*
4. *Valorizzare le aree di modellamento fluviale rappresentate dai reticoli di testata delle "lame", corsi d'acqua, e dalle depressioni carsiche in quanto corridoi ecologici e aree depurate al deflusso idrico e/o invaso in concomitanza con eventi meteorici;*
5. *Garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici;*
6. *Garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali;*
7. *Salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici colturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito, con particolare riguardo ai paesaggi della monocoltura dell'oliveto a trama fitta dell'entroterra occidentale, i vigneti di tipo tradizionale, il mosaico agrario oliveto-seminativo-pascolo del Salento centrale e i paesaggi rurali costieri della Bonifica;*
8. *Salvaguardare le visuali panoramiche di rilevante valore paesaggistico, caratterizzate da particolari valenze ambientali, naturalistiche e storico culturali, e da contesti rurali di particolare valore testimoniale;*
9. *Tutelare le forme naturali e seminaturali dei paesaggi rurali.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Relativamente ai sopra citati punti si ritiene che il ripristino dei manufatti spondali, ad oggi divelti in alcuni punti dei canali che caratterizzano i diversi ambiti, abbia come effetto quello di ristabilire le condizioni ecologiche preesistenti all'alluvione del 10.09.2016. In particolare, il ripristino dei muretti in pietrame è molto importante poichè essi rappresentano dei corridoi ecologici. Inoltre, gli interventi di progetto non modificheranno gli assetti naturali preesistenti, né l'equilibrio geomorfologico del territorio poiché interesseranno esclusivamente gli alvei dei canali che, ad oggi, si presentano ostruiti. Per quanto riguarda la sicurezza idrogeologica, gli interventi garantiranno il ripristino dell'officiosità idraulica, ad oggi compromessa dal danneggiamento spondale e dall'occlusione dei canali.
Infine, la realizzazione degli interventi di progetto non comprometterà le visuali panoramiche poiché si ripristinerà esclusivamente lo stato dei luoghi mediante ricostruzione spondale, senza realizzare opere che non siano dissonanti con il contesto paesaggistico in cui sono inserite."
[…]
"I previsti interventi di taglio della vegetazione ruderale saranno effettuati limitatamente al solo fondo del canale senza intaccare in modo alcuno la vegetazione arborea ed arbustiva ai margini del canale. D'Altronde, il ripristino della funzionalità idraulica, con la rimozione del deposito alluvionale, non può prescindere da un primo intervento di taglio di vegetazione dal fondo del canale. Detti interventi inoltre, come indicato anche all'interno delle sezioni tipologiche e repertorio fotografico di cui all'elaborato Tav.12_rev.01 (che si trasmette in allegato alla presente), sono stati previsti in modo tale che si salvaguardino i complessi vegetazionali naturali esistenti. Difatti il taglio sarà effettuato esclusivamente con mezzi manuali ed eventualmente con piccoli mezzi meccanici, quali ad esempio decespugliatori. Si precisa, altresì, che gli interventi saranno eseguiti in maniera da preservare l'apparato radicale delle formazioni arboree ed arbustive.
A parere dello scrivente non possono essere esclusi in maniera totalitaria detti interventi nelle aree indicate nella su citata osservazione: questo perché verrebbe meno l'obiettivo di ripristinare la continuità della funzionalità idraulica dei canali oggetto di intervento."

Il proponente ha dichiarato, inoltre, che all'interno dei **"Territori costieri"** non saranno intaccati i complessi vegetazionali esistenti.

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla generale compatibilità degli interventi con la Struttura e con le componenti Idro-Geo-Morfologiche, in quanto gli stessi sono direttamente finalizzati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio interessato.
Per quanto riguarda la compatibilità degli interventi con la Struttura e con le componenti Ecosistemiche ed Ambientali si prende atto di quanto affermato dal proponente sulla impossibilità di evitare totalmente la trasformazione della vegetazione arborea ed arbustiva nelle aree cartografate dal PPTR come "Boschi", "Aree di rispetto dei boschi", "Prati e pascoli naturali", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve", "Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve Regionali", "Siti di rilevanza naturalistica"; il proponente ha precisato con "sezioni tipo" le aree che saranno interessate da pulizia e taglio della vegetazione, indicando, inoltre, su dette sezioni le zone non oggetto di intervento – ai margini del canale – e che in caso di eventuale presenza di formazioni

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

arbustive nell'alveo del canale non si procederà all'estirpazione ma solo alla pulizia e sfalcio nell'intorno delle stesse.
Per quanto riguarda la compatibilità degli interventi con la Struttura e con le componenti antropico e storico-culturali si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione al ripristino dei rivestimenti spondali, i quali saranno realizzati con le stesse dimensioni di quelli esistenti, senza alterare la sezione idrica del canale esistente e con impiego di tecniche di ingegneria naturalistica laddove le sponde in terra hanno ceduto.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI
Tutto ciò premesso e considerato, dato atto che non è pervenuto, nei termini di cui al co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004, alcun riscontro da parte della competente Soprintendenza alla nota prot. n. AOO_5169 del 08.06.2021, la scrivente ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il *"Progetto degli interventi di manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Ostuni (BR) a seguito dell'alluvione del 10.06.2016",* in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 53, 62, 63, 66, 71, 72, 73 e 83 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni :

- nelle aree cartografate dal PPTR come "Boschi", "Aree di rispetto dei boschi", "Prati e pascoli naturali", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve", "Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve Regionali", "Siti di rilevanza naturalistica", sono consentiti gli interventi di taglio limitatamente al fondo del canale; inoltre, preso atto di quanto indicato dal proponente sulle zone non oggetto di intervento – ai margini del canale – e che in caso di eventuale presenza di formazioni arbustive nell'alveo del canale non si procederà all'estirpazione ma solo alla pulizia e sfalcio nell'intorno delle stesse, in caso di eventuale necessità di taglio della vegetazione riparia presente tra fondo canale e margini dello stesso, si proceda nell'ottica della massima salvaguardia delle essenze arboree ed arbustive presenti, e, pertanto, tale taglio avvenga solo se tecnicamente impossibile l'espianto e il reimpianto nella stessa area d'intervento, ai margini del canale stesso;
- sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)
natuzzi
francesco
14.02.2022
08:45:13
GMT+00:00

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Lasorella
Vincenzo
14.02.2022
10:02:46
GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 289

D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146, comma 6. Attribuzione della delega al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche al Comune di Ruffano in associazione con l'Unione dei Comuni di Terra di Mezzo ai sensi dell'art. 7 della L.r. 20/2009.

L'Assessora al Paesaggio Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- l'art. 146, comma 6, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- gli artt. 7, 8 e 10 della LR 7 ottobre 2009 (Norme per la pianificazione paesaggistica).
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;

Premesso che:

- l'art. 146, comma 6, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) stabilisce che: "*La regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio avvalendosi di propri uffici dotati di adeguate competenze tecnico-scientifiche e idonee risorse strumentali. Può tuttavia delegarne l'esercizio, per i rispettivi territori, a province, a forme associative e di cooperazione fra enti locali come definite dalle vigenti disposizioni sull'ordinamento degli enti locali, agli enti parco, ovvero a comuni, purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia*;
- l'art. 7 della legge regionale 7 ottobre 2009 n.20, così come modificato dalla LR n. 28/2016, disciplina il procedimento di delega ai soggetti titolati per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica e detta disposizioni in merito alla istituzione delle Commissioni locali per il paesaggio ai sensi dell'art. 148 dello stesso Codice;
- l'art. 8 della LR 7 ottobre 2009 n. 20 così come modificato dalla LR 19 aprile 2015, n.19 e dalla LR 26 ottobre 2016, n. 28 disciplina il funzionamento delle Commissioni Locali per il Paesaggio;
- l'art. 10 della LR 7 ottobre 2009 n.20 prevede che la Giunta regionale attribuisca la delega di cui sopra;
- in coerenza con il Codice dell'Amministrazione Digitale che promuove l'utilizzo delle tecnologie informatiche e per adottare standard comuni e azioni coordinate con gli enti locali, la Regione, con le delibere di Giunta Regionale 2961/2010 e 2905/2012, ha stabilito che la trasmissione delle autorizzazioni paesaggistiche e gli accertamenti di compatibilità paesaggistica rilasciati dagli enti delegati debba avvenire in maniera telematica, immediatamente dopo il rilascio (e comunque non oltre 30 gg dallo stesso), attraverso il Sistema Informativo Territoriale in una sezione accessibile all'indirizzo www.sit.puglia.it (sezione Procedimenti Amministrativi);
- con DGR 985/2015, ai fini della semplificazione e informatizzazione dei procedimenti in materia paesaggistica, è stata approvata la modulistica di riferimento per le istanze di Autorizzazione Paesaggistiche (art. 146 D.Lgs. 42/2004 art. 90, NTA del PPTR), Autorizzazione Paesaggistica semplificata (d.P.R n. 139/2010 art. 90, NTA del PPTR), istanza di accertamento compatibilità paesaggistica (art. 167 e 181 D.Lgs. n. 42/82004), istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 NTA del PPTR) e parere di compatibilità paesaggistica (art. 96.1 - NTA del PPTR), e stabilisce che la trasmissione delle Autorizzazioni Paesaggistiche (rilasciate ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR), dei provvedimenti di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (rilasciate ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR) e dei relativi elenchi debbano

essere effettuate per via telematica attraverso le apposite procedure previste dal SIT regionale come previsto dall' art. 94 delle NTA del PPTR, corredate dalle informazioni necessarie e gli allegati obbligatori secondo le indicazioni presenti sul SIT stesso;

- con DGR n.965 del 13/06/2017 è stato approvato lo schema di regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio;

Considerato che:

- con precedenti deliberazioni della Giunta, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della LR n. 20/2009, è stata attribuita ai Comuni di cui all'elenco consultabile all'indirizzo web www.sit.puglia.it (sezione Procedimenti Amministrativi) la delega di cui all'art. 7 della stessa LR n. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto posto in capo ai Comuni delegati dei requisiti previsti dall'art. 146, comma 6 del Codice, con riserva di integrare detto elenco ad esito degli adempimenti, da parte dei Comuni, richiamati nella DGR n. 2273/2009;
- con DGR n. 2180 dell' 12.12.2017 è stata attribuita la delega per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche di cui all'art. 7 della LR n. 20/2009 al Comune di Ruffano (LE), in associazione con i Comuni dì Casarano e Alezio.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 20587 del 24.12.2021, acquisita al protocollo regionale col n. 145/1275 del 09.02.2021, il Comune di Ruffano ha trasmesso copia della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 29.11.2021 avente ad oggetto "*Costituzione di Associazione ex art. 30, del D,lgs 267/2000 tra l'Unione dei Comuni "Terre di Mezzo" ed il Comune Ruffano per l'esercizio in forma associata delle delega per il paesaggio*" allegando la seguente documentazione:

NOME File	**IMPRONTA MD5**
Prot_Par 0020587 del 24-12-2021 - Allegato DELIBERA_Num_32_1Parere Regolarita' Tecnica.PDF	48af89a6b3b6af502309991dabf578a7
Prot_Par 0020587 del 24-12-2021 - Allegato DELIBERA_Num_32_2Parere Regolarita` Contabile.PDF	d8466b0e140cd6524041ce93d5963dfb
Prot_Par 0020587 del 24-12-2021 - Allegato DELIBERA_Num_32_Delibera originale.PDF	ca120f5fe590ed8650055a995c3eb0e7
Prot_Par 0020587 del 24-12-2021 - Allegato DELIBERA_Num_32_Pubblicazione.PDF	092248386c4036ee7efe284a4bfb5952
Prot_Par 0020587 del 24-12-2021 - Allegato DELIBERA_Num_32__Allegato1_All. A - Regolamento.PDF	81ddcfd52eaaa1d10b214f8937d3fade
Prot_Par 0020587 del 24-12-2021 - Allegato DELIBERA_Num_32__Allegato2_All. B - Convenzione.PDF	74d3341b6730bd757a0051662ac7f645
Prot_Par 0020587 del 24-12-2021 - Allegato DELIBERA_Num_32__Allegato3_PUNTO 8 O.D.G..PDF	03ac236d8e0ae0baeace00ed145e64c8
Prot_Par 0020587 del 24-12-2021 - Allegato DELIBERA_Num_32__Allegato4_Parere su adesione unione - n 77.pdf.PDF	2fc20b1ffbfc6a481163e2ab55b0fd45

- con la suddetta Deliberazione di CC n. 32 del 29.11.2021 il Comune ha proceduto ad aderire all'Associazione ex art. 30 del D.lgs 267/2000 con l'Unione dei Comuni "*Terre di Mezzo*" per la gestione della delega per il paesaggio ai sensi dell'art.7 della LR n.20/2009 e dell'art. 148 del D.lgs n.42/2004, ad approvare il Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il paesaggio e lo Schema di Convenzione per la gestione in forma associata della Commissione Locale per il Paesaggio. Inoltre nella richiamata deliberazione il Comune di Ruffano ha rappresentato quanto segue:

- con Deliberazione di CC n. 31 del 29.11.2021 il Comune ha proceduto a recedere alla Associazione con i Comuni di Casarano e Alezio;
- con nota prot. n. 7873 del 17.05.2021 il Sindaco ha inoltrato istanza di adesione all'Unione dei Comuni delle "*Terre di mezzo*", nell'ambito della quale è istituita in forma associata la Commissione Locale per il Paesaggio, ai fini del rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche e VAS;
- con Deliberazione n. 17 del 03.05.2021 la Giunta dell'Unione delle "*Terre di Mezzo*" ha approvato apposito Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio;
- con Deliberazione n. 18 del 26.06.2021 la Giunta dell'Unione delle "*Terre di Mezzo*" ha preso atto della richiesta del Comune di Ruffano di aderire alla Commissione intercomunale per il paesaggio istituita in forma associata, ai sensi dell'art. 7 della LR n. 20/2009 e dell'art. 148 comma 3 del D.lgs n.42/2004;
- con nota prot. n. 11510 del 21.07.2021 il Presiedente dell'Unione dei Comuni delle "*Terre di Mezzo*" ha comunicato che la Giunta dell'Unione, con Deliberazione n. 18 del 28.06.2021, ha aderito alla su indicata istanza ed ha invitato il Comune a formalizzare l'adesione mediante l'approvazione di apposita Convenzione per la gestione associata di funzioni e servizi ex art. 30 del TUEL n. 267/2000;

- con nota prot. n. 5 del 20.01.2022, acquisita al protocollo regionale col n. 145/1310 del 10.02.2021, il presidente dell'Unione dei Comuni di "*Terre di Mezzo*" ha trasmesso, ai sensi dell'art. 8 comma 7 della LR n.20/2009, la seguente documentazione relativa all'adesione del Comune di Ruffano alla Commissione per il Paesaggio dell'Unione:

NOME File	**IMPRONTA MD5**
del c c n. 32 ruffano.pdf	fa71b104caab841e18cf6ffa96555076
delibera g.u. n 18.pdf	6a133682c3693906c442e5a9433b68c5
richiesta comune di rufffano.pdf	f5389e20f2d876aae5bbe01956697d84

Tutto ciò premesso e considerato per quanto innanzi si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto, ai sensi dell'art. 10 della LR 20/2009 e ss.mm.ii., per attribuire la delega di cui all'art. 7 co.3 della L.r. 7 ottobre 2009, n. 20 al Comuni di **Ruffano (LE)** in associazione con l'**Unione dei Comuni di "*Terre di Mezzo*".**

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. **DI ATTRIBUIRE**, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della L.r. 20/2009 e s.m.i., al Comune di Ruffano in associazione con l'Unione dei Comuni di Terre di Mezzo, la delega di cui all'art. 7 della stessa L.r. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 146 comma 6 del Codice.

2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi e Lecce;
   - all'Unione dei Comuni di Terre di Mezzo;
   - al Comune di Ruffano.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore proponente.

2. **DI ATTRIBUIRE**, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della L.r. 20/2009 e s.m.i., al Comune di Ruffano in associazione con l'Unione dei Comuni di Terre di Mezzo, la delega di cui all'art. 7 della stessa L.r. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 146 comma 6 del Codice.

3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Brindisi e Lecce;
   - all'Unione dei Comuni di Terre di Mezzo;
   - al Comune di Ruffano.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 290

POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Asse X – Azione 10.7 "Azioni di sistema". Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e condivisa dalla Dirigente del Servizio programmazione della formazione professionale, Claudia Claudi e dalla Dirigente della Sezione Formazione, Monica Calzetta e confermata dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, Silvia Pellegrini, riferisce quanto segue.

VISTA la Decisione relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) del 15 dicembre 2004;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

VISTA la proposta di Raccomandazione del Consiglio dell'UE sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 5 settembre 2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;

VISTA la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 26 novembre 2018 sulla promozione del riconoscimento reciproco automatico dei titoli dell'istruzione superiore e dell'istruzione e della formazione secondaria superiore e dei risultati dei periodi di studio all'estero (2018/C 444/01);

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

VISTO il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015

"Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";

VISTO il Decreto del Ministero del LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

VISTO il Decreto Interministeriale del 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperativita' degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;

VISTA la Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 26/07/2016 "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";

VISTO l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";

VISTO l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";

VISTO l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN).

PREMESSO CHE:

- *il **d. lgs. del 16 gennaio 2013, n. 13** "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92." all'art. 3 "Sistema nazionale di certificazione delle competenze", stabilisce che gli enti titolari possono* individuare e validare ovvero certificare competenze riferite alle qualificazioni ricomprese, in repertori codificati a livello nazionale o regionale secondo i criteri di referenziazione al Quadro europeo delle qualificazioni, e che sono oggetto di certificazione unicamente le competenze riferite a qualificazioni di repertori ricompresi nel repertorio nazionale di cui all'articolo 8;
- con D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 è stato istituito il "Repertorio Regionale delle Figure Professionali" (RRFP) attraverso il recepimento di quello già esistente in Regione Toscana e mutuato attraverso un progetto di scambio tra le due Regioni;

- nei mesi a seguire è stato svolto il lavoro di adattamento del Repertorio alle caratteristiche del contesto socio-produttivo della Puglia, in collaborazione con il Comitato tecnico regionale istituito con D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012, che ha portato all'adozione dell'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP" nonché alla pubblicazione sul sito www.sistema.puglia.it del relativo Data base di pubblica consultazione;
- *con il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015* "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13." è stato adottato l'impianto nazionale che consente la messa in trasparenza degli apprendimenti conseguiti dalle persone e la spendibilità delle qualificazioni rilasciate dalle Regioni;
- detto decreto, all'art. 1, comma 3 stabilisce che "Le qualificazioni rilasciate dalle Regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano ai sensi e per gli effetti del presente decreto, afferenti al repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 e in coerenza con le disposizioni di cui al citato decreto legislativo: hanno valore sull'intero territorio nazionale, a ogni effetto di legge, e possono costituire titolo di ammissione ai pubblici concorsi, in coerenza con quanto disposto, in merito, dall'art. 14 della legge 21 dicembre 1978 n. 845;
- il successivo art. 3 ha istituito il "quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali" (QNQR) che costituisce "la parte del repertorio nazionale di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 afferente le qualificazioni regionali e rappresenta il riferimento unitario per la correlazione delle qualificazioni regionali e la loro progressiva standardizzazione, nonché per l'individuazione, validazione e la certificazione delle qualificazioni e delle competenze";

CONSIDERATO *che:*

- il QNQR è stato costruito, secondo le specifiche tecniche di cui al DI 30 giugno 2015, attraverso una strategia di cooperazione tra il livello nazionale e le amministrazioni territoriali, che ha portato altresì alla creazione dell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni, consultabile sul portale www.atlantelavoro.inapp.org;
- lo stesso DI 30 giugno 2005 (Allegato 4) prevede specifiche procedure di aggiornamento del QNQR e, coerentemente dell'Atlante, che necessitano del coinvolgimento degli stakeholder del sistema economico produttivo nazionale al fine di rendere l'intero impianto costantemente connesso ai processi produttivi in essere nel paese;
- le Regioni e PP.AA., compresa la Regione Puglia, a partire dal 2015 hanno proceduto alla progressiva associazione delle proprie qualificazioni al QNQR, allo scopo di garantire la validità nazionale ed europea degli attesati rilasciati nel proprio territorio riferiti a percorsi formativi correlati a Figure dei propri repertori (secondo la definizione di cui all'art.4 del DI 30 giugno 2015);
- l'associazione delle "figure" regionali al QNQR, contestualmente al processo di aggiornamento del repertorio regionale attraverso la modifica di figure esistenti e l'inserimento di nuove figure, costituisce un intervento sempre attivo nel sistema regionale e costantemente aperto al recepimento delle proposte del territorio a garanzia della qualità della formazione professionale;
- l'associazione suddetta avviene attraverso l'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni, che il recente Decreto Interministeriale 5 gennaio 2021 "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze" definisce quale "dispositivo classificatorio e informativo, a supporto del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, realizzato sulla base delle sequenze descrittive dei settori economico-professionali, anche ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo n.

13 del 2013 e parte integrante dei sistemi informativi di cui agli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;

***CONSIDERATO**, altresì che:*

- il sistema regionale di standard comprende anche il "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN) approvato con Atto del Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016, che costituisce una raccolta sistematizzata dei contenuti afferenti alle qualificazioni e percorsi, così come già presenti nella specifica normativa di settore (la c.d. "formazione regolamentata"), e tramite lo specifico Data Base disponibile sul portale www.sistema.puglia.it;
- detto RRQPN è costantemente aggiornato sulla base del recepimento regionale di norme nazionali e Accordi in Conferenza Stato regioni che istituiscono "formazione regolamentata" per l'esercizio di specifiche attività professionali;
- anche la "formazione regolamentata" è ricompresa nel Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 13 del 2013, attraverso l'associazione ai Settori Economico-Produttivi dell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni e disponibile sul portale di quest'ultimo, nella sezione denominata "Atlante e Professioni";

POSTO che:

- con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 5 novembre 2021 pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 306 del 27/12/2021, è stato adottato il Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (Missione M5, componente C1, tipologia «riforma», intervento «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione»);
- con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 14 dicembre 2021 , pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 307 del 28/12/2021, è stato adottato il Piano nazionale nuove competenze (PNNC), quale completamento del traguardo (milestone) di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia «riforma», intervento «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», del PNRR;
- detti Programmi rappresentano per il quinquennio 2021-2025 il quadro delle riforme e degli interventi da attuare nei territori al fine di un progressivo miglioramento dei servizi di istruzione, formazione e lavoro, prevedendo il collegamento tra gli stessi attraverso la trasparenza delle attestazioni in raccordo con il Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'Art. 8 del D.Lgs. n. 13/2013;

tutto quanto premesso, allo scopo di rendere evidenza del raccordo esistente tra il sistema regionale e il sistema nazionale di certificazione, nonché agevolare l'interscambio tra i relativi sistemi informativi in previsione dell'attuazione dei nuovi programmi in materia di Istruzione, formazione e lavoro, con il presente provvedimento si intende:

1. fare propria la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;

2. intervenire sull'impianto del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) come adottato nel 2013 allo scopo di:

    a) sostituire l'elenco dei settori economici del RRFP (come adottato con l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013) con l'elenco dei Settori Economico Produttivi (SEP) dell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle qualificazioni, come da **Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

b) adeguare, conseguentemente, l'allocazione delle Figure del Repertorio Regionale ai nuovi SEP;

c) dare evidenza nel Data Base Regionale del Repertorio, del riferimento alla/e Area/e di Attività, sulla base delle quali le figure regionali risultano "associate" al QNQR a garanzia della validità delle attestazioni rilasciate, come attualmente presente nel DB dell'Atlante Nazionale e rappresentato nell'**Allegato B** parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

3. intervenire sull'impianto del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN) come adottato nel 2016 allo scopo di:

   a. sostituire l'elenco dei settori economici del RRQPN (di cui all'allegato A dell'A.D. n. 686 del 09/08/2016) con l'elenco dei Settori Economico Produttivi (SEP) dell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle qualificazioni, come da **Allegato C**, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

   b. adeguare, conseguentemente, l'allocazione delle Qualificazioni/Percorsi del RRQPN ai nuovi SEP, dandone evidenza nel Data Base Regionale del RRQPN;

4. stabilire che dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, nel data base e sulle attestazioni rilasciate dalla Regione Puglia risulti il riferimento ai SEP e alla/e Area/e di Attività suddetti;

5. confermare che, per le attestazioni di qualificazioni già rilasciate alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, è indiscussa la validità del titolo ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, in ragione della già effettiva associazione al Repertorio Nazionale;

6. di stabilire che successive eventuali modifiche alle associazioni delle Figure/percorsi regionali al Repertorio Nazionale, per effetto delle attività di manutenzione periodiche dell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni, vengano recepite nel DB dei Repertori Regionali con Atto del Dirigente della Sezione Formazione;

7. di stabilire che la registrazione dei sopra elencati interventi nei data base dei repertori regionali avvenga a cura di Innovapuglia SpA;

8. pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;

9. disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e condivisa dalla Dirigente del Servizio programmazione della formazione professionale, Claudia Claudi, dalla Dirigente della Sezione Formazione, Monica Calzetta e confermata dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, Silvia Pellegrini, nonché sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi con le quali, tra l'altro, attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. – ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 – propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;

2. di intervenire sull'impianto del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) come adottato nel 2013 allo scopo di:

    a) sostituire l'elenco dei settori economici del RRFP (come adottato con l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013) con l'elenco dei Settori Economico Produttivi (SEP) dell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle qualificazioni, come da **Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

    b) adeguare, conseguentemente, l'allocazione delle Figure del Repertorio Regionale ai nuovi SEP;

    c) dare evidenza nel Data Base Regionale del Repertorio, del riferimento alla/e Area/e di Attività, sulla base delle quali le figure regionali risultano "associate" al QNQR a garanzia della validità delle attestazioni rilasciate, come attualmente presente nel DB dell'Atlante Nazionale e rappresentato nell'**Allegato B** parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

3. di intervenire sull'impianto del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN) come adottato nel 2016 allo scopo di:

    a. sostituire l'elenco dei settori economici del RRQPN (di cui all'allegato A dell'A.D. n. 686 del 09/08/2016) con l'elenco dei Settori Economico Produttivi (SEP) dell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle qualificazioni, come da **Allegato C**, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

    b. adeguare, conseguentemente, l'allocazione delle Qualificazioni/Percorsi del RRQPN ai nuovi SEP, dandone evidenza nel Data Base Regionale del RRQPN;

4. di stabilire che dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, nel data base e sulle attestazioni rilasciate dalla Regione Puglia risulti il riferimento ai SEP e alla/e Area/e di Attività suddetti;

5. di confermare che, per le attestazioni di qualificazioni già rilasciate alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP , è indiscussa la validità del titolo ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, in ragione della già effettiva associazione al Repertorio Nazionale;

6. di stabilire che successive eventuali modifiche alle associazioni delle Figure/percorsi regionali al Repertorio Nazionale, per effetto delle attività di manutenzione periodiche dell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni, vengano recepite nel DB dei Repertori Regionali con Atto del Dirigente della Sezione Formazione;

7. di stabilire che la registrazione dei sopra elencati interventi nei data base dei repertori regionali avvenga a cura di Innovapuglia SpA;

8. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;

9. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria P.O.
Attuazione Sistema delle competenze
(Rossana Ercolano)

Dirigente del Servizio Programmazione della Formazione Professionale
(Claudia Claudi)

Dirigente della Sezione Formazione
(Monica Calzetta)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento **NON RAVVISA** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015 e ss.mm.ii.

La Direttrice del Dipartimento *Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione*
(Silvia PELLEGRINI)

L'Assessore alle *Politiche per il lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale*
(Sebastiano LEO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;

2. di intervenire sull'impianto del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) come adottato nel 2013 allo scopo di:

    a) sostituire l'elenco dei settori economici del RRFP (come adottato con l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013) con l'elenco dei Settori Economico Produttivi (SEP) dell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle qualificazioni, come da **Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

    b) adeguare, conseguentemente, l'allocazione delle Figure del Repertorio Regionale ai nuovi SEP;

    c) dare evidenza nel Data Base Regionale del Repertorio, del riferimento alla/e Area/e di Attività, sulla base delle quali le figure regionali risultano "associate" al QNQR a garanzia della validità delle attestazioni rilasciate, come attualmente presente nel DB dell'Atlante Nazionale e rappresentato nell'**Allegato B** parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

3. di intervenire sull'impianto del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN) come adottato nel 2016 allo scopo di:

    a. sostituire l'elenco dei settori economici del RRQPN (di cui all'allegato A dell'A.D. n. 686 del 09/08/2016) con l'elenco dei Settori Economico Produttivi (SEP) dell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle qualificazioni, come da **Allegato C**, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

    b. adeguare, conseguentemente, l'allocazione delle Qualificazioni/Percorsi del RRQPN ai nuovi SEP, dandone evidenza nel Data Base Regionale del RRQPN;

4. di stabilire che dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, nel data base e sulle attestazioni rilasciate dalla Regione Puglia risulti il riferimento ai SEP e alla/e Area/e di Attività suddetti;

5. di confermare che, per le attestazioni di qualificazioni già rilasciate alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, è indiscussa la validità del titolo ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, in ragione della già effettiva associazione al Repertorio Nazionale;

6. di stabilire che successive eventuali modifiche alle associazioni delle Figure/percorsi regionali al Repertorio Nazionale, per effetto delle attività di manutenzione periodiche dell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni, vengano recepite nel DB dei Repertori Regionali con Atto del Dirigente della Sezione Formazione;

7. di stabilire che la registrazione dei sopra elencati interventi nei data base dei repertori regionali avvenga a cura di Innovapuglia SpA;

8. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;

9. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A - Codice CIFRA: FOP/DEL/2022/00002- OGGETTO: POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Asse X – Azione 10.7 “Azioni di sistema”. Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8

Elenco nuovi settori economico produttivi come da Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni

CODICE SEP	DENOMINAZIONE
1	Agricoltura, silvicoltura e pesca
2	Produzioni alimentari
3	Legno e arredo
4	Carta e cartotecnica
5	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda
6	Chimica
7	Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre
8	Vetro, ceramica e materiali da costruzione
9	Edilizia
10	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
11	Trasporti e logistica
12	Servizi di distribuzione commerciale
13	Servizi finanziari e assicurativi
14	Servizi digitali
15	Servizi di telecomunicazione e poste
16	Servizi di public utilities
17	Stampa ed editoria
18	Servizi di educazione, formazione e lavoro
19	Servizi socio-sanitari
20	Servizi alla persona
21	Servizi di attività ricreative e sportive
22	Servizi culturali e di spettacolo
23	Servizi turistici
24	Area comune

ALLEGATO B - Codice CIFRA: FOP/DEL/2022/00002 - OGGETTO: POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Asse X – Azione 10.7 "Azioni di sistema". Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
4	responsabile della gestione e del controllo di agenzia di credito	responsabile della gestione di agenzia di credito/assicurativa	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.01.06-Gestione dell'unità commerciale;
5	tecnico della gestione e dello sviluppo degli affari di agenzia assicurativa	agente di assicurazione	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.02.24-Gestione e sviluppo dell'agenzia assicurativa;
6	operatore/operatrice per l'accoglienza, lo sviluppo e la fidelizzazione della clientela	addetto allo sportello	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.01.11-Erogazione e gestione dei prodotti/servizi bancari tipici;
7	operatore/operatrice per la gestione e il controllo delle operazioni di incasso e pagamento	addetto incassi e pagamenti	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.01.22-Gestione dell'operatività finanziaria;
8	tecnico delle operazioni bancarie da e per l'estero a supporto di esportazioni di beni e servizi e investimenti finanziari	addetto all'ufficio esteri	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.01.11-Erogazione e gestione dei prodotti/servizi bancari tipici;
9	tecnico dell'intermediazione assicurativa	broker	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.02.25-Servizi di intermediazione assicurativa e di vendita e post-vendita;
10	tecnico della consulenza e vendita dei prodotti/servizi bancari	addetto servizi a clientela	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.01.07-Gestione del post vendita dei prodotti e dei servizi bancari (assistenza al cliente); ADA.13.01.10-Proposta commerciale al cliente; ADA.13.01.11-Erogazione e gestione dei prodotti/servizi bancari tipici; ADA.13.01.12-Informazioni al cliente sui servizi di intermediazione mobiliare; ADA.13.01.13-Servizio di consulenza per acquisto, vendita, collocamento, sottoscrizione e riscatto di prodotti, servizi e strumenti finanziari e assicurativi; ADA.13.01.15-Istruttoria della richiesta di finanziamento; ADA.13.01.17-Monitoraggio delle singole esposizioni;
11	responsabile della programmazione e promozione delle vendite, approvvigionamento e gestione degli ordini, controllo della gestione amministrativa	esercente/commerciante	Servizi di distribuzione commerciale	ADA.12.01.01-Direzione e coordinamento del punto vendita all'ingrosso di prodotti alimentari e non alimentari; ADA.12.01.05-Gestione e organizzazione della grande distribuzione organizzata;
12	responsabile delle attività commerciali di un reparto/settore merceologico all'interno di strutture di grandi dimensioni	responsabile di reparto	Servizi di distribuzione commerciale	ADA.12.01.02-Gestione operativa dei reparti di vendita all'ingrosso di prodotti alimentari e non alimentari; ADA.12.01.05-Gestione e organizzazione della grande distribuzione organizzata;
13	operatore/operatrice per l'apertura/chiusura della cassa e l'assistenza di base alla clientela	addetto alle casse	Servizi di distribuzione commerciale	ADA.12.01.07-Servizi di incasso e post-vendita nella grande distribuzione organizzata;
14	tecnico delle attività di allestimento di vetrine e display	allestitore di vetrine e display	Servizi di distribuzione commerciale	ADA.12.01.09-Cura dell'esposizione delle merci e organizzazione degli spazi vendita;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
15	responsabile della progettazione, gestione, organizzazione e promozione di centro commerciale	responsabile di centro commerciale	Servizi di distribuzione commerciale	ADA.12.01.04-Progettazione, gestione, organizzazione e promozione di centri commerciali;
16	responsabile della direzione, organizzazione e gestione del punto vendita	responsabile di filiale/negozio	Servizi di distribuzione commerciale	ADA.12.01.05-Gestione e organizzazione della grande distribuzione organizzata;
17	operatore/operatrice per attività di assistenza, orientamento, informazione del cliente e allestimento e rifornimento degli scaffali	addetto alle vendite	Servizi di distribuzione commerciale	ADA.12.01.03-Realizzazione delle attività di vendita all'ingrosso di prodotti alimentari e non alimentari; ADA.12.01.06-Attività operative e di vendita nella grande distribuzione organizzata;
19	responsabile della gestione delle relazioni e delle risorse della struttura formativa, del monitoraggio e dell'analisi del contesto socio- economico		Servizi di educazione, formazione e lavoro	ADA.18.01.01-Organizzazione e gestione di servizi per l'occupabilità e l'apprendimento permanente; ADA.18.01.02-Programmazione e coordinamento di servizi per l'occupabilità e l'apprendimento permanente;
23	tecnico delle attività di analisi dei fabbisogni formativi, della progettazione di interventi formativi e della predisposizione di misure di accompagnamento		Servizi di educazione, formazione e lavoro	ADA.18.01.03-Progettazione di interventi occupabilità e l'apprendimento permanente; ADA.18.01.10-Supporto e accompagnamento alle transizioni e all'inserimento lavorativo;
26	tecnico della programmazione, realizzazione e verifica dell'intervento formativo, della gestione d'aula e della valutazione degli apprendimenti		Servizi di educazione, formazione e lavoro	ADA.18.01.13-Erogazione delle attività didattiche; ADA.18.01.16-Valutazione degli apprendimenti;
27	Operatore/operatrice per il supporto nei contesti di apprendimento, la gestione della comunicazione e la rilevazione delle esigenze di studenti e docenti		Servizi di educazione, formazione e lavoro	ADA.18.01.14-Tutoraggio in apprendimento;
28	tecnico del coordinamento delle fasi di realizzazione di attività progettuali e della gestione delle risorse umane		Servizi di educazione, formazione e lavoro	ADA.18.01.02-Programmazione e coordinamento di servizi per l'occupabilità e l'apprendimento permanente; ADA.18.01.12-Coordinamento operativo delle attività formative;
34	operatore/operatrice per la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della panificazione/pasticceria		Produzioni alimentari	ADA.02.02.02-Produzione industriale di pasticceria e prodotti dolci da forno; ADA.02.02.06-Produzione artigianale di prodotti di panetteria;
35	operatore/operatrice per la lavorazione dei prodotti e la commercializzazione dei prodotti di carne e salumi		Servizi di distribuzione commerciale	ADA.12.01.10-Vendita diretta di prodotti alimentari nella grande distribuzione organizzata e nella piccola distribuzione;
37	tecnico di rilevamento, misurazione e riduzione dell'inquinamento acustico	tecnico per l'acustica ambientale	Servizi di public utilities	
38	tecnico della trasmissione di dati ambientali sensibili e dello sviluppo di sistemi informatizzati di informazione ambientale	tecnico di informazione ambientale	Servizi di public utilities	

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
39	tecnico dell'elaborazione del piano di sicurezza aziendale, pianificazione dei programmi di adeguamento e manutenzione, formazione ed informazione sulla sicurezza in azienda	tecnico per la sicurezza nei luoghi di lavoro	Area comune	ADA.24.03.08-Gestione e organizzazione della sicurezza ambientale;
40	tecnico delle attività di analisi e monitoraggio di sistemi di gestione ambientale e del territorio	tecnico del monitoraggio e audit ambientale	Area comune	ADA.24.03.08-Gestione e organizzazione della sicurezza ambientale;
41	tecnico della progettazione e gestione di interventi di ripristino e recupero ambientale e del territorio		Servizi di public utilities	ADA.16.03.01-Programmazione degli interventi di difesa e tutela delle risorse idriche e delle infrastrutture;
42	tecnico della progettazione ed elaborazione di sistemi di risparmio energetico	tecnico del risparmio energetico	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.04.04-Progettazione impianti FER (Fonti energetiche rinnovabili);
43	tecnico della progettazione di impianti di depurazione delle acque e valutazione dell'impatto ambientale	progettista di impianti di depurazione	Servizi di public utilities	ADA.16.03.02-Progettazione di infrastrutture, reti e impianti del sistema idrico integrato;
44	tecnico della progettazione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti e valutazione dell'impatto ambientale	progettista di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti	Servizi di public utilities	ADA.16.02.01-Pianificazione, programmazione e gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani provenienti da attività domestiche; ADA.16.02.04-Realizzazione e conduzione di isole ecologiche per la raccolta differenziata, piccoli impianti di compostaggio e discariche per inerti ad uso locale; ADA.16.02.05-Progettazione di nuovi impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti e adeguamento di impianti esistenti;
45	operatore/operatrice per la gestione, conduzione e manutenzione di impianti di depurazione delle acque	addetto/a alla gestione di impianti di depurazione	Servizi di public utilities	ADA.16.03.07-Trattamento/depurazione e smaltimento delle acque reflue;
46	operatore/operatrice per la gestione, conduzione e manutenzione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti	addetto/a alla gestione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti	Servizi di public utilities	ADA.16.02.06-Conduzione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti (urbani e speciali);
47	tecnico delle attività di raccolta, trasporto, recupero e riciclaggio dei rifiuti	tecnico per la gestione dei rifiuti	Servizi di public utilities	ADA.16.02.04-Realizzazione e conduzione di isole ecologiche per la raccolta differenziata, piccoli impianti di compostaggio e discariche per inerti ad uso locale;
48	tecnico della gestione di reti e impianti idrici, del monitoraggio e controllo delle risorse idriche e degli interventi per il riutilizzo delle acque reflue	tecnico per la gestione integrata delle acque	Servizi di public utilities	ADA.16.03.03-Analisi del fabbisogno idrico e impiantistico e programmazione tecnico-economica; ADA.16.03.04-Gestione delle infrastrutture di captazione, potabilizzazione, adduzione e distribuzione delle risorse idriche;
49	tecnico della supervisione, prevenzione e sorveglianza del patrimonio forestale e faunistico	guardia ecologica	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.01.16-Tutela del patrimonio forestale;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
51	operatore/operatrice per attività di protezione ambientale, raccolta e spazzamento dei rifiuti	addetto/a ambientale (operatore ecologico)	Servizi di public utilities	ADA.16.02.02-Raccolta di rifiuti urbani e pulizia di aree pubbliche (manuale e con mezzi meccanici); ADA.16.02.07-Coordinamento dell'attività di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi;
54	tecnico della gestione di rapporti commerciali con i clienti per la vendita di prodotti e/o servizi	venditore/rappresentante	Servizi di distribuzione commerciale	ADA.12.02.01-Realizzazione delle attività di intermediazione commerciale di prodotti alimentari e non alimentari;
56	responsabile della direzione e del coordinamento delle strategie di marketing e di comunicazione	responsabile di prodotto/mercato	Area comune	ADA.24.04.01-Sviluppo del piano strategico di marketing;
57	responsabile della gestione della lavorazione conto terzi		Area comune	ADA.24.04.06-Pianificazione strategica della rete di vendita diretta e online; ADA.24.04.07-Programmazione e monitoraggio della rete di vendita diretta;
58	responsabile delle attività di ideazione, progettazione e presentazione di collezione di calzature	stilista - calzature	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.04.23-Ideazione stilistica dei prodotti calzaturieri; ADA.05.06.01-Ideazione stilistica dei prodotti di pelletteria;
59	tecnico delle attività di realizzazione di modelli, di prototipi/campioni di calzature nuovi o preesistenti	modellista prototipi/campioni - calzature	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.04.03-Realizzazione di prototipi di calzature con sistema tradizionale o informatizzato;
60	tecnico delle attività di realizzazione di modelli di abbigliamento nuovi o preesistenti	modellista - abbigliamento	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.02.02-Costruzione dei modelli di prodotti di abbigliamento e per la casa; ADA.05.02.04-Sviluppo delle taglie di prodotti di abbigliamento e per la casa;
61	responsabile del coordinamento delle attività di sviluppo di collezione	coordinatore di sviluppo di collezione	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.01.02-Preparazione del campionario di nuovi tessuti e industrializzazione dei prodotti; ADA.05.02.01-Ideazione stilistica di prodotti di abbigliamento e per la casa; ADA.05.04.23-Ideazione stilistica dei prodotti calzaturieri; ADA.05.06.01-Ideazione stilistica dei prodotti di pelletteria;
62	responsabile delle attività di ideazione, progettazione e presentazione di collezione e/o modello di pelletteria/abbigliamento	stilista - pelletteria/abbigliamento	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.02.01-Ideazione stilistica di prodotti di abbigliamento e per la casa; ADA.05.06.01-Ideazione stilistica dei prodotti di pelletteria;
66	operatore/operatrice per attività di taglio multifunzione		Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.02.05-Taglio di prodotti di abbigliamento e per la casa; ADA.05.04.08-Taglio dei pellami e altro materiale per la produzione delle calzature; ADA.05.06.04-Taglio e preparazione dei componenti esterni ed interni di articoli di pelletteria;
68	tecnico delle attività di progettazione del tessuto e industrializzazione del prodotto	tecnico di progettazione del tessuto	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.01.01-Ricerca e ideazione di nuovi tessuti e materiali tecnici e tecnologici; ADA.05.01.02-Preparazione del campionario di nuovi tessuti e industrializzazione dei prodotti;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
69	tecnico dell'esecuzione e riadattamento di capi d'abbigliamento	sarto	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.02.10-Progettazione e confezionamento su misura del capo di abbigliamento; ADA.05.02.11-Riparazione dei capi di abbigliamento;
71	operatore/operatrice per l'alimentazione, avviamento e funzionamento di macchine utilizzate nel processo produttivo	addetto alle macchine tradizionali, automatiche e telai	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.01.06-Ricevimento colli di fibre, cernita e mischia; ADA.05.01.15-Preparazione del filato per la tessitura (orditura e imbozzimatura); ADA.05.01.16-Tessitura di pezze su telaio tradizionale e su telaio jacquard; ADA.05.01.17-Tessitura a maglia di teli e parti calate in maglia (lavorazione a maglia in trama e lavorazione a maglia in catena);
74	operatore/operatrice per la realizzazione, rifinitura e stiratura di capi di abbigliamento	addetto alla cucitura e al confezionamento	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.02.06-Cucitura e rifinitura dei prodotti di abbigliamento e per la casa; ADA.05.02.08-Stiratura e controllo capi di abbigliamento e per la casa; ADA.05.02.09-Imbustamento di prodotti di abbigliamento e per la casa;
75	tecnico delle attività di realizzazione e riparazione di scarpe	calzolaio	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.04.04-Progettazione delle calzature con lavorazione a mano e su misura; ADA.05.04.16-Confezionamento delle calzature con lavorazione a mano o con l'ausilio di macchinari; ADA.05.04.31-Riparazione di calzature;
76	operatore/operatrice per il montaggio meccanizzato della tomaia	addetto alle macchine per la lavorazione scarpe e fasi di montaggio	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.04.12-Montaggio delle calzature; ADA.05.04.13-Finissaggio delle calzature;
78	responsabile della programmazione, organizzazione, gestione e esecuzione del processo di produzione	responabile di produzione - tessile, abbigliamento, calzature e pelli	Area comune	ADA.24.05.04-Programmazione della produzione;
79	tecnico della gestione delle fasi di produzione	tecnico produzione - tessile, abbigliamento, calzature e pelli	Area comune	ADA.24.05.04-Programmazione della produzione; ADA.24.05.05-Controllo della produzione;
81	operatore/operatrice per attività di tintoria		Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.01.19-Tintura e stampa di filato, pezze, tops;
82	operatore/operatrice per attività di finissaggio		Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.01.20-Trattamenti di finissaggio di tessuti naturali e tessuti tecnici;
83	operatore/operatrice per la rifinizione delle pelli		Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.03.10-Rifinizione della pelle;
84	operatore/operatrice per la selezione e la classificazione delle pelli grezze e wet-blue		Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.03.08-Conservazione e acquisizione in conceria della materia prima (pelle e pelliccia);

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
85	operatore/operatrice per il reparto a umido della conceria		Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.03.03-Trattamenti post-concia (riconcia, tintura e ingrasso) della pelle; ADA.05.03.09-Concia della pelle;
86	responsabile della regia teatrale, cinematografica, televisiva	regista	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.04-Regia del prodotto audiovisivo o di spettacolo dal vivo;
87	responsabile della realizzazione di copioni e sceneggiature	sceneggiatore	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.07-Produzione di testi per l'audiovisivo e lo spettacolo dal vivo;
88	tecnico delle attività di illuminazione di spettacoli teatrali ed eventi dal vivo	tecnico delle luci	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.19-Predisposizione dell'impianto illuminotecnico;
89	tecnico delle produzioni sonore dal vivo, registrazioni musicali, composizione e mixaggio di musiche ed effetti sonori utilizzati nei prodotti multimediali	tecnico del suono	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.17-Cura allestimento sonoro (sala, palco, studio di registrazione e presa diretta cine tv); ADA.22.02.30-Montaggio di suoni e/o immagini;
90	responsabile del coordinamento delle attività di palcoscenico	direttore di scena	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.05-Supporto tecnico alla regia;
92	Tecnico per la preparazione, realizzazione e arredo degli ambienti scenici	Attrezzista di scena; macchinista teatrale	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.12-Costruzione e movimentazione della scena;
94	tecnico della ripresa e del montaggio di immagini per la realizzazione di programmi televisivi, documentari e riprese cinematografiche per la produzione di film	tecnico di ripresa e montaggio	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.15-Realizzazione di riprese; ADA.22.02.30-Montaggio di suoni e/o immagini;
98	Responsabile della ideazione, progettazione e produzione dei costumi di scena	costumista	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.11-Ideazione, realizzazione e scelta dei costumi di scena;
100	tecnico della gestione delle fasi di lavorazione del prodotto editoriale	redattore editoriale	Stampa ed editoria	ADA.17.01.01-Definizione del progetto editoriale (tradizionale e/o elettronico);
101	tecnico di elaborazione del materiale editoriale, ideazione, disegno e controllo del progetto	grafico	Stampa ed editoria	ADA.17.01.04-Progettazione e realizzazione del prodotto grafico editoriale;
104	tecnico della realizzazione di bozzetti ed esecutivi	tecnico grafico-prestampa	Stampa ed editoria	ADA.17.01.04-Progettazione e realizzazione del prodotto grafico editoriale; ADA.17.02.04-Progettazione e realizzazione del prodotto grafico editoriale periodico (cartacea e multimediale);
106	operatore/operatrice per la realizzazione di stampe serigrafiche a colori su supporti di varia natura	serigrafo	Stampa ed editoria	ADA.17.03.06-Realizzazione artigianale di stampe serigrafiche a colori su supporti di varia natura;
108	tecnico della produzione di stampati, dell'installazione e manutenzione di dispositivi delle macchine da stampa		Stampa ed editoria	ADA.17.03.01-Predisposizione del processo di stampa; ADA.17.03.02-Realizzazione della stampa digitale, offset e rotativa;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
109	operatore/operatrice per le attività di rilegatura, riparazione e restauro di libri e riviste	rilegatore	Stampa ed editoria	ADA.17.03.05-Legatoria artigianale;
110	operatore/operatrice per la fabbricazione e trasformazione della pasta/carta e del cartone	addetto agli impianti cartotecnici	Carta e cartotecnica	ADA.04.01.02-Preparazione di paste (fibre) per carta e cartone; ADA.04.01.03-Produzione di carta e cartone da avviare a successive lavorazioni; ADA.04.01.05-Trattamenti della carta e del cartone e produzione di articoli semplici;
120	Tecnico della gestione dell'allevamento zootecnico	tecnico dell'alimentazione animale	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.03.02-Programmazione e gestione dell'allevamento; ADA.01.03.04-Conduzione dell'allevamento;
121	responsabile della gestione e del controllo degli aspetti produttivi dell'impresa agricola	responsabile di azienda agricola	Area comune	ADA.24.05.01-Pianificazione strategica e gestione dei processi correnti (Operations management); ADA.24.05.04-Programmazione della produzione;
123	tecnico della definizione di strategie di mercato, della pianificazione di azioni di marketing e della gestione di rapporti con la clientela e le reti di vendita	tecnico della commercializzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari	Area comune	ADA.24.04.02-Sviluppo del piano operativo di marketing (marketing mix);
124	tecnico della pianificazione e manutenzione degli impianti agroindustriali	tecnico di manutenzione di impianti agroindustriali	Produzioni alimentari	ADA.02.01.04-Organizzazione e gestione del processo produttivo;
125	tecnico della gestione delle macchine agricole, del magazzino e dell'officina	tecnico di manutenzione di macchine agricole	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.03.02-Riparazione meccanica e manutenzione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia;
126	tecnico della valorizzazione di risorse locali		Area comune	ADA.24.05.03-Gestione dei progetti (Project management);
127	tecnico della gestione dei rapporti con la produzione agricola e con le fonti di innovazione, della elaborazione dei piani di divulgazione	divulgatore agricolo	Area comune	ADA.24.05.01-Pianificazione strategica e gestione dei processi correnti (Operations management);
128	tecnico dello sviluppo di coltivazioni, allevamenti e attività d'impresa agricola, analisi e monitoraggio delle produzioni e dello sviluppo	tecnico della produzione e dello sviluppo dell'impresa agricola	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.01.01-Progettazione dell'impianto di coltivazione in pieno campo e in serra; ADA.01.03.01-Progettazione dell'attività di allevamento animali;
129	operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici sulle coltivazioni e per la gestione di impianti, macchine ed attrezzature	addetto alle produzioni agricole	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.01.03-Lavorazioni del terreno per le coltivazioni agricole; ADA.01.01.04-Lavori per la semina e/o il trapianto e/o la piantagione in pieno campo e in serra; ADA.01.01.05-Lavori per il governo dello sviluppo delle piante (innesto e potatura) in pieno campo e in serra; ADA.01.01.06-Lavori di cura colturale agricola in pieno campo e in serra;
131	operatore/operatrice per attività di innesto e potatura		Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.01.05-Lavori per il governo dello sviluppo delle piante (innesto e potatura) in pieno campo e in serra;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
132	Tecnico esperto nella conduzione del vigneto (ad uva da vino e da tavola)	tecnico delle produzioni vitivinicole	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.01.02-Gestione dei cicli di coltivazione e della produzione in pieno campo e in serra; ADA.01.01.05-Lavori per il governo dello sviluppo delle piante (innesto e potatura) in pieno campo e in serra; ADA.01.01.06-Lavori di cura colturale agricola in pieno campo e in serra; ADA.01.01.07-Raccolta e prima lavorazione dei prodotti di piante erbacee, orticole e legnose;
133	Tecnico della gestione ecosostenibile dell'oliveto	tecnico delle produzioni olivo-oleicole	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.01.05-Lavori per il governo dello sviluppo delle piante (innesto e potatura) in pieno campo e in serra; ADA.01.01.06-Lavori di cura colturale agricola in pieno campo e in serra;
134	Tecnico di laboratorio di prodotti agricoli		Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.01.09-Certificazione di qualità e tracciabilità dei prodotti agricoli;
135	operatore/operatrice per la conduzione di macchine motrici e l'impiego di macchine operatrici	conduttore di macchine agricole	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.01.03-Lavorazioni del terreno per le coltivazioni agricole;
136	tecnico della progettazione di spazi verdi e configurazione di opere architettoniche complementari in uno spazio verde	tecnico progettista di spazi verdi	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.01.26-Progettazione di aree verdi, parchi e giardini, e pianificazione delle fasi operative;
137	Operatore/operatrice per la realizzazione e manutenzione di giardini	giardiniere	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.01.28-Cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini;
138	tecnico della pianificazione e gestione di attività inerenti la produzione di animali da allevamento	tecnico delle produzioni animali	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.03.02-Programmazione e gestione dell'allevamento;
139	operatore/operatrice per il controllo di impianti e attrezzature per gli allevamenti ittici e per l'alimentazione e il monitoraggio dello sviluppo dei pesci	itticoltore	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.04.04-Conduzione degli impianti per l'allevamento di pesci e di altri prodotti ittici;
140	operatore/operatrice per le attività di gestione e controllo della contabilità del magazzino	addetto contabile di magazzino	Trasporti e logistica	ADA.11.01.19-Gestione amministrativa del magazzino;
142	operatore/operatrice per la conduzione di veicoli destinati al trasporto di persone	conducente autobus e tram	Trasporti e logistica	ADA.11.05.07-Trasporto di persone su autobus e pullman; ADA.11.05.08-Trasporto di persone su tram e metropolitane;
143	operatore/operatrice per attività di consegna e conduzione di veicoli destinati al trasporto di merci	addetto alle consegne, autotrasportatore	Trasporti e logistica	ADA.11.01.07-Trasporto di merci su gomma;
144	tecnico dell'organizzazione dei processi di spedizione della merce	tecnico per le spedizioni	Trasporti e logistica	ADA.11.01.03-Organizzazione della spedizione merci e dei trasporti intermodali; ADA.11.01.04-Gestione procedure doganali;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
145	tecnico della programmazione, pianificazione, esecuzione, verifica e controllo delle attività di movimentazione di beni e persone	tecnico della movimentazione di beni e persone	Trasporti e logistica	ADA.11.05.01-Progettazione e pianificazione di piani di mobilità e movimentazione;
146	responsabile della gestione dell'impresa e dell'organizzazione delle attività di magazzinaggio e/o trasporto	responsabile di azienda logistica e di trasporti	Trasporti e logistica	ADA.11.01.06-Gestione e organizzazione delle attività di trasporto di merci su gomma;
147	responsabile della programmazione, organizzazione, gestione e controllo delle attività di magazzino	responsabile di magazzino	Trasporti e logistica	ADA.11.01.17-Pianificazione, programmazione e coordinamento attività di magazzino;
148	tecnico delle operazioni di magazzino	magazziniere	Trasporti e logistica	ADA.11.01.18-Gestione attività di magazzino;
149	operatore/operatrice per le attività di spedizione		Trasporti e logistica	ADA.11.01.07-Trasporto di merci su gomma; ADA.11.01.18-Gestione attività di magazzino;
150	operatore/operatrice per il confezionamento e l'imballaggio dei prodotti	addetto al confezionamento	Area comune	ADA.24.05.14-Confezionamento ed imballaggio merci;
151	tecnico della programmazione degli acquisti e della gestione dei rapporti con i fornitori	tecnico degli acquisti	Area comune	ADA.24.05.11-Pianificazione degli approvvigionamenti;
152	operatore/operatrice per l'approvvigionamento e immagazzinamento della merce	addetto agli acquisti	Area comune	ADA.24.05.12-Gestione degli approvvigionamenti;
153	responsabile dell'organizzazione delle operazioni di approvvigionamento, trasporto, movimentazione e stoccaggio della merce	responsabile della programmazione della produzione e logistica	Area comune	ADA.24.05.11-Pianificazione degli approvvigionamenti; ADA.24.05.13-Pianificazione della logistica interna e di magazzino;
154	responsabile delle attività di programmazione, implementazione e monitoraggio dell'immagazzinamento e di trasporto e spedizione della merce	tecnico delle infrastrutture logistiche	Trasporti e logistica	ADA.11.01.01-Pianificazione e programmazione dei flussi di merce in entrata ed in uscita;
155	tecnico della pianificazione, implementazione e controllo di movimentazione, stoccaggio e lavorazioni di magazzino	tecnico della logistica	Trasporti e logistica	ADA.11.01.17-Pianificazione, programmazione e coordinamento attività di magazzino; ADA.11.01.18-Gestione attività di magazzino;
163	responsabile di direzione e coordinamento del funzionamento di strutture sportive/centri benessere	responsabile di impianto sportivo, centro benessere	Servizi di attività ricreative e sportive	ADA.21.01.01-Definizione e gestione dell'offerta di servizi sportivi; ADA.21.01.08-Definizione e gestione dell'offerta di servizi attività motorie;
167	responsabile della gestione di call center		Servizi digitali	ADA.14.01.14-Ingegnerizzazione di sistemi ICT;
168	tecnico delle attività di vendita di prodotti e soluzioni IT	tecnico commerciale esperto in informatica	Servizi di distribuzione commerciale	ADA.12.02.01-Realizzazione delle attività di intermediazione commerciale di prodotti alimentari e non alimentari;
169	responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti o servizi	responsabile marketing e vendite e.business	Area comune	ADA.24.04.06-Pianificazione strategica della rete di vendita diretta e online;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
170	responsabile delle attività di analisi, progettazione e aggiornamento di sistemi informativi	progettista di architetture di sistemi informativi	Servizi digitali	ADA.14.01.05-Progettazione di Architetture;
171	responsabile della progettazione di procedure software e applicazioni informatiche	progettista di software applicativo	Servizi digitali	ADA.14.01.06-Progettazione di Applicazioni;
172	responsabile della progettazione e dello sviluppo di programmi informatici	analista programmatore	Servizi digitali	ADA.14.01.06-Progettazione di Applicazioni; ADA.14.01.09-Sviluppo applicazioni; ADA.14.01.11-Testing di sistemi IT;
173	tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	tecnico di programmazione e sviluppo software	Servizi digitali	ADA.14.01.09-Sviluppo applicazioni; ADA.14.01.11-Testing di sistemi IT;
174	responsabile della gestione di reti informatiche locali (Lan) o geografiche (Wan)	amministratore di rete	Servizi di telecomunicazione e poste	ADA.15.01.01-Progettazione e pianificazione dell'architettura della rete di TLC; ADA.15.01.02-Gestione, supervisione e controllo dei singoli apparati e reti costituenti il sistema di TLC; ADA.15.01.05-Assistenza/manutenzione dei sistemi di TLC;
175	tecnico delle attività di installazione, configurazione, manutenzione e riparazione di reti informatiche	tecnico sistemista reti	Servizi di telecomunicazione e poste	ADA.15.01.01-Progettazione e pianificazione dell'architettura della rete di TLC; ADA.15.01.04-Installazione, configurazione e collaudo dei sistemi di TLC; ADA.15.01.05-Assistenza/manutenzione dei sistemi di TLC;
176	tecnico delle attività di installazione, programmazione e manutenzione di sistemi di programmazione e controllo della produzione industriale	tecnico di informatica industriale	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.02.12-Programmazione dei sistemi elettronici per il controllo dei sistemi di automazione;
177	tecnico della programmazione e dello sviluppo di siti internet e pagine web		Servizi digitali	ADA.14.01.09-Sviluppo applicazioni; ADA.14.01.11-Testing di sistemi IT;
178	tecnico della progettazione, implementazione e manutenzione di sistemi di gestione di database	tecnico gestione data base	Servizi digitali	ADA.14.01.06-Progettazione di Applicazioni; ADA.14.01.09-Sviluppo applicazioni;
179	responsabile della sicurezza di reti informatiche e della protezione di dati	responsabile sicurezza sistemi informativi (Security manager)	Servizi digitali	ADA.14.01.22-Gestione della Sicurezza dell'Informazione;
180	tecnico delle attività di installazione, configurazione, collaudo, manutenzione e riparazione di sistemi di comunicazioni multimediali	tecnico di sistemi di comunicazione multimediali	Servizi di telecomunicazione e poste	ADA.15.01.04-Installazione, configurazione e collaudo dei sistemi di TLC;
181	tecnico delle attività di progettazione, sviluppo e aggiornamento di siti web	web master	Servizi digitali	ADA.14.01.09-Sviluppo applicazioni;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
183	responsabile delle attività di implementazione, installazione, personalizzazione e manutenzione di sistemi integrati per la gestione aziendale	esperto di ERP	Servizi digitali	ADA.14.01.05-Progettazione di Architetture;
184	tecnico delle attività di installazione, configurazione, collaudo, manutenzione e riparazione di sistemi di telecomunicazioni	tecnico di sistemi di tele comunicazioni	Servizi di telecomunicazione e poste	ADA.15.01.01-Progettazione e pianificazione dell'architettura della rete di TLC; ADA.15.01.04-Installazione, configurazione e collaudo dei sistemi di TLC; ADA.15.01.05-Assistenza/manutenzione dei sistemi di TLC;
195	tecnico delle attività di predisposizione e gestione della documentazione e dell'iter per l'autorizzazione, l'immissione e la permanenza in commercio dei prodotti	tecnico di regulatory affairs	Chimica	ADA.06.03.01-Gestione dei processi di quality assurance e farmacovigilanza;
196	tecnico delle attività di progettazione e sviluppo di impianti e macchine di produzione e loro convalida	tecnico di ingegneria	Area comune	ADA.24.05.09-Studio e sviluppo tecnologico dei materiali;
200	tecnico della progettazione e realizzazione di studi clinici e dello sviluppo di nuovi farmaci	tecnico di ricerca clinica	Chimica	ADA.06.03.02-Ricerca di nuovi principi attivi e sviluppo di nuovi farmaci;
201	tecnico dello svolgimento di attività di ricerca biochimica	tecnico di ricerca biochimica	Chimica	ADA.06.02.01-Ricerca e sviluppo di prodotti chimici di base;
202	tecnico delle attività di accertamento della qualità di materie prime, semilavorati, prodotti farmaceutici finiti, acque ed ambiente	tecnico di controllo qualità in chimica/farmaceutica	Chimica	ADA.06.03.03-Gestione e preparazione materie prime in ambito farmaceutico;
203	tecnico di elaborazione, definizione, aggiornamento e gestione di procedure aziendali in materia di assicurazione di qualità	tecnico di assicurazione qualità in chimica/farmaceutica	Area comune	ADA.24.05.06-Progettazione e sviluppo del sistema qualità;
204	tecnico della progettazione e dei processi di realizzazione di messaggi/prodotti comunicativi		Area comune	ADA.24.04.13-Sviluppo della comunicazione e gestione di campagne promozionali;
205	responsabile della progettazione e pianificazione di strategie di comunicazione, della gestione di ufficio stampa, attività promozionali e risorse umane	responsabile delle relazioni pubbliche e sponsorizzazioni	Area comune	ADA.24.04.13-Sviluppo della comunicazione e gestione di campagne promozionali; ADA.24.04.14-Gestione di campagne pubblicitarie;
206	tecnico della progettazione e organizzazione di manifestazioni congressuali, fiere, convegni	tecnico di organizzazione e promozione di eventi e congressi	Area comune	ADA.24.04.18-Organizzazione e gestione di eventi, convegni e congressi; ADA.24.04.19-Organizzazione e gestione di fiere ed esposizioni;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
207	operatore/operatrice per l'accoglienza/accompagnamento in manifestazioni congressuali, fiere, convegni (hostess)	addetto alle attività congressuali (hostess)	Area comune	ADA.24.04.20-Assistenza e supporto in eventi fieristici e congressuali;
208	tecnico delle attività di ideazione e sviluppo dell'immagine di campagne pubblicitarie	art director	Area comune	ADA.24.04.15-Ideazione e sviluppo di progetti pubblicitari;
209	tecnico delle attività di progettazione di campagne pubblicitarie	copywriter	Area comune	ADA.24.04.15-Ideazione e sviluppo di progetti pubblicitari; ADA.24.04.16-Produzione di testi pubblicitari;
210	responsabile di progettazione e pianificazione della strategia comunicativa, campagna pubblicitaria, sponsorizzazioni e attività promozionali	responsabile creativo di pubblicità	Area comune	ADA.24.04.12-Progettazione strategica della comunicazione/promozione aziendale;
211	tecnico dell'elaborazione delle strategie di comunicazione	account pubblicitario	Area comune	ADA.24.04.02-Sviluppo del piano operativo di marketing (marketing mix); ADA.24.04.13-Sviluppo della comunicazione e gestione di campagne promozionali;
212	tecnico della gestione e controllo di campagne pubblicitarie	tecnico pubblicitario	Area comune	ADA.24.04.14-Gestione di campagne pubblicitarie;
213	tecnico delle rappresentazioni grafiche di messaggi pubblicitari	grafico pubblicitario	Area comune	ADA.24.04.17-Elaborazioni di progetti grafici per la comunicazione e la pubblicità;
214	operatore/operatrice per la comunicazione, la promozione di servizi/prodotti di una struttura pubblica o privata e la facilitazione di servizi telematici	addetto alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico	Area comune	ADA.24.04.11-Erogazione del servizio di accoglienza clienti ed assistenza pre e post vendita;
215	responsabile della programmazione delle attività di vendita/acquisto e della gestione delle attività di marketing e comunicazione di un'area merceologica	responsabile di area merceologica	Servizi di distribuzione commerciale	ADA.12.02.01-Realizzazione delle attività di intermediazione commerciale di prodotti alimentari e non alimentari;
216	tecnico delle attività di ricerca e selezione di attori per la produzione teatrale, televisiva, pubblicitaria, cinematografica, fotografica	tecnico del casting	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.02-Creazione del casting principale e generici;
220	responsabile dell'organizzazione e del coordinamento della produzione artistica	direttore di produzione	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.01-Cura della produzione del prodotto audiovisivo e dello spettacolo dal vivo;
222	responsabile della gestione di progetti complessi nel settore delle costruzioni	project manager delle costruzioni	Edilizia	ADA.09.01.01-Progettazione edilizia preliminare; ADA.09.01.04-Programmazione dei lavori;
223	tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	disegnatore edile CAD	Edilizia	ADA.09.01.02-Realizzazione di interventi di supporto al progetto edile;
228	tecnico della programmazione, coordinamento e controllo di cantieri	capo cantiere	Edilizia	ADA.09.01.05-Gestione del cantiere e computazione delle opere;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
229	operatore/operatrice per la realizzazione di opere murarie	muratore	Edilizia	ADA.09.01.06-Allestimento e manutenzione delle aree di cantiere; ADA.09.01.15-Confezionamento malte, calcestruzzi e conglomerati; ADA.09.01.18-Costruzione di murature; ADA.09.01.19-Costruzione di strutture e sistemi a secco; ADA.09.01.20-Lavori di impermeabilizzazione e posa in opera di lattonerie; ADA.09.01.22-Realizzazione di opere di intonacatura e finiture di superficie;
230	operatore/operatrice per la realizzazione di strutture in calcestruzzo armato	addetto alle opere in cemento armato	Edilizia	ADA.09.01.11-Realizzazione di carpenteria per cemento armato; ADA.09.01.14-Realizzazione di opere in calcestruzzo armato;
232	operatore/operatrice per attività di pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia	pittore edile decoratore	Edilizia	ADA.09.01.23-Realizzazione di opere di tinteggiatura;
233	operatore/operatrice per la realizzazione di lavori di rivestimento/piastrellatura di superfici con materiali ceramici, marmo, pietra naturale, cotto o assimilabili	pavimentatore piastrellista	Edilizia	ADA.09.01.21-Posa in opera pavimenti e rivestimenti;
234	operatore/operatrice per attività di intonacatura, stuccatura, gessatura	intonacatore stuccatore gessista	Edilizia	ADA.09.01.22-Realizzazione di opere di intonacatura e finiture di superficie;
235	operatore/operatrice per attività di scavo, carico, scarico, conglomeramento di cemento e trasporto di materiali	operatore di macchine per l'edilizia	Edilizia	ADA.09.01.09-Esecuzione scavi;
238	tecnico del controllo della qualità alimentare		Produzioni alimentari	ADA.02.01.03-Esecuzione di esami organolettici e classificazione del prodotto alimentare; ADA.02.01.05-Gestione della qualità dei processi e prodotti alimentari;
239	tecnico della conduzione di impianti di trasformazione di prodotti vegetali	tecnico per la trasformazione dei prodotti agroindustriali	Produzioni alimentari	ADA.02.04.01-Produzione di nettari, succhi e confetture; ADA.02.04.02-Produzione di conserve vegetali; ADA.02.04.03-Produzione prodotti di IV Gamma;
242	Operatore/operatrice per la lavorazione/confezionamento di prodotti lattiero caseari		Produzioni alimentari	ADA.02.01.08-Confezionamento ed etichettatura;
245	responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione	responsabile della gestione di struttura turistica/di ristorazione	Servizi turistici	ADA.23.01.01-Definizione e gestione dell'offerta dei servizi di ristorazione; ADA.23.02.01-Definizione e gestione dei servizi di ricettività turistica;
247	responsabile della pianificazione e valorizzazione dell'attività agrituristica	responsabile della gestione di attività agrituristica	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.02.01-Gestione dell'attività di agriturismo e di enoturismo; ADA.01.02.02-Realizzazione di attività di agriturismo e di enoturismo;
248	tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio	tecnico di marketing turistico per la promozione del territorio	Servizi turistici	ADA.23.03.01-Progettazione, programmazione e organizzazione di offerte turistiche territoriali;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
249	tecnico delle attività di ideazione e gestione di attività ricreative e culturali, organizzazione del tempo libero ed accoglienza del cliente	animatore del tempo libero	Servizi turistici	ADA.23.03.12-Progettazione e svolgimento di attività di animazione;
251	operatore/operatrice per le attività di assistenza e consulenza turistica al banco e/o al telefono	addetto al ricevimento banconiere di agenzia di viaggio	Servizi turistici	ADA.23.03.04-Accoglienza e supporto operativo al cliente nell'acquisto di viaggi;
252	operatore/operatrice per il servizio di accoglienza, l'acquisizione di prenotazioni, la gestione dei reclami e l'espletamento delle attività di segreteria amministrativa	addetto al servizio ricevimento	Servizi turistici	ADA.23.02.02-Ricevimento e assistenza del cliente;
256	tecnico delle attività di gestione del cliente, promozione della struttura ricettiva e gestione del personale preposto al ricevimento	tecnico per la gestione dei servizi di ricevimento	Servizi turistici	ADA.23.02.01-Definizione e gestione dei servizi di ricettività turistica;
262	tecnico della progettazione di mobili e complementi		Legno e arredo	ADA.03.02.01-Progettazione di mobili e componenti di arredo e definizione delle specifiche di produzione;
263	tecnico della definizione tecnica del progetto e della realizzazione di prototipi e modelli	realizzatore di prototipi e modellista	Legno e arredo	ADA.03.02.01-Progettazione di mobili e componenti di arredo e definizione delle specifiche di produzione;
264	tecnico della realizzazione di disegni tecnici attraverso rappresentazioni bidimensionali e tridimensionali fotorealistiche	tecnico del disegno CAD-CAM e modelizzazione 3D	Legno e arredo	ADA.03.02.01-Progettazione di mobili e componenti di arredo e definizione delle specifiche di produzione;
265	tecnico delle attività di selezione di materiali, tecnologie e finiture e di definizione tecnico-costruttiva del progetto	tecnico per l'ingegnerizzazione	Legno e arredo	ADA.03.02.01-Progettazione di mobili e componenti di arredo e definizione delle specifiche di produzione;
276	operatore/operatrice per la selezione delle pelli finite		Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.03.10-Rifinizione della pelle;
279	tecnico delle attività di realizzazione di modelli di costruzioni di calzatura nuovi o preesistenti	modellista costruzioni calzatura	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.04.02-Realizzazione dei modelli base delle calzature con sistema tradizionale o informatizzato; ADA.05.04.24-Preparazione del prototipo della forma; ADA.05.04.26-Preparazione del prototipo del tacco; ADA.05.04.27-Preparazione del prototipo della suola o fondo (lastre); ADA.05.04.28-Preparazione del prototipo della suola o fondo (stampata);
280	tecnico delle attività di realizzazione di modelli di pelletteria nuovi o preesistenti	modellista - pelletteria	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.06.02-Sviluppo dei modelli di articoli di pelletteria con metodo tradizionale o informatizzato; ADA.05.06.03-Realizzazione di prototipi di pelletteria;
281	operatore/operatrice per la realizzazione di prototipi di pelletteria		Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.06.03-Realizzazione di prototipi di pelletteria;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
282	operatore/operatrice per attività di masticiatura, cucitura e taglio di pelle/tessuto	aggiuntatore	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.04.09-Preparazione per la giunteria delle calzature; ADA.05.04.11-Orlatura delle calzature;
303	tecnico del coordinamento dei processi di sviluppo stilistico, realizzazione di prototipi/campioni e presentazione del prodotto sul mercato		Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.02.01-Ideazione stilistica di prodotti di abbigliamento e per la casa; ADA.05.04.23-Ideazione stilistica dei prodotti calzaturieri; ADA.05.05.01-Ideazione e progettazione di nuovi prodotti affini alla produzione tessile; ADA.05.06.01-Ideazione stilistica dei prodotti di pelletteria;
304	tecnico delle attività di definizione, sviluppo e acquisizione dei materiali per i campionari	tecnico materiali	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.01.02-Preparazione del campionario di nuovi tessuti e industrializzazione dei prodotti; ADA.05.03.01-Definizione della campionatura dei pellami e pelli da pelliccia;
305	tecnico delle attività di ottimizzazione dei processi di produzione	tecnico industrializzazione	Area comune	ADA.24.05.04-Programmazione della produzione; ADA.24.05.09-Studio e sviluppo tecnologico dei materiali;
307	operatore/operatrice per la realizzazione di prototipi di abbigliamento	prototipista - abbigliamento	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.02.03-Realizzazione dei prototipi e dei campionari di prodotti di abbigliamento e per la casa;
308	tecnico delle operazioni di riparazione e manutenzione di macchinari e impianti meccanici ed elettrici	tecnico di manutenzione	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.02.13-Manutenzione e riparazione di macchine e impianti;
309	operatore/operatrice per l' imbracatura,stabilizzazione,movimentazione e inventario di materiali lapidei		Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	ADA.07.03.04-Stoccaggio e imballaggio di materiale lapideo;
310	operatore/operatrice per il taglio e la prima trasformazione dei prodotti lapidei		Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	ADA.07.03.01-Preparazione e riquadratura dei blocchi; ADA.07.03.02-Segagione dei blocchi per la produzione di lastre;
311	operatore/operatrice per la lucidatura e levigatura di materiali lapidei		Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	ADA.07.03.03-Lavorazioni di finitura superficiale di materiale lapideo;
312	operatore/operatrice per la frantumazione di materiali lapidei		Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	ADA.07.02.13-Lavori di frantumazione dei materiali di cava;
314	operatore/operatrice per la messa in sicurezza e preparazione del cantiere di cava, l'escavazione, la predisposizione di strade di arroccamento e manutenzione dei mezzi semoventi		Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	ADA.07.02.05-Realizzazione dei lavori di scolturamento; ADA.07.02.08-Realizzazione dei lavori di abbattimento con mezzi meccanici in cave e miniere a cielo aperto e in sotterraneo;
316	operatore/operatrice per la pulitura, bonifica e consolidamento delle pareti rocciose e l'esecuzione e messa in opera di sistemi di protezione e monitoraggio		Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	ADA.07.02.10-Consolidamento dei fronti di coltivazione di cave e miniere a cielo aperto e in sotterraneo;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
317	tecnico della programmazione, organizzazione e conduzione di trattative di vendita di auto e/o motocicli	venditore di auto e motoveicoli	Servizi di distribuzione commerciale	ADA.12.02.01-Realizzazione delle attività di intermediazione commerciale di prodotti alimentari e non alimentari;
321	operatore/operatrice per l'installazione, manutenzione e riparazione di apparecchi elettrici ed elettronici di auto, moto, camion e autobus	elettrauto	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.03.03-Installazione, manutenzione e riparazione di parti elettriche e/o elettroniche di veicoli a motore;
324	tecnico delle attività di verifica dei costi, controllo di gestione, redazione e verifica del bilancio	tecnico amministrativo area contabile gestionale	Area comune	ADA.24.02.04-Controllo di gestione e contabilità analitica;
325	responsabile dello sviluppo organizzativo e commerciale di punti vendita e venditori diretti	responsabile organizzativo sviluppo reti	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.02.07-Gestione e sviluppo commerciale; ADA.13.02.08-Vendita e supporto alla vendita; ADA.13.02.09-Post-vendita;
326	tecnico della vendita di servizi assicurativi (area retail, subagente o produttore)		Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.02.25-Servizi di intermediazione assicurativa e di vendita e post-vendita;
327	tecnico della vendita di servizi assicurativi (area specializzazione previdenziale)		Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.02.25-Servizi di intermediazione assicurativa e di vendita e post-vendita;
328	tecnico della vendita di servizi assicurativi (area specializzazione aziende, account)		Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.02.26-Servizi di vendita di prodotti assicurativi destinati alle aziende;
329	tecnico della promozione di strumenti finanziari e di servizi di investimento	promotore finanziario	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.01.13-Servizio di consulenza per acquisto, vendita, collocamento, sottoscrizione e riscatto di prodotti, servizi e strumenti finanziari e assicurativi; ADA.13.01.22-Gestione dell'operatività finanziaria; ADA.13.01.24-Promozione finanziaria svolta in luoghi diversi dalla sede legale;
330	tecnico della gestione della rete di vendita	team-manager	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.02.24-Gestione e sviluppo dell'agenzia assicurativa;
331	tecnico della rilevazione, analisi e tariffazione dei rischi per la determinazione del premio di polizza	tecnico assuntivo esterno	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.02.10-Analisi e valutazione del rischio; ADA.13.02.11-Definizione del pricing (normativa e parametri economici);
332	operatore/operatrice per le attività di prima accoglienza, informazione e assistenza ai clienti di agenzia assicurativa	addetto di front office agenzia di assicurazioni	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.02.23-Accoglienza e servizi di supporto al cliente;
333	responsabile del coordinamento di attività di accertamento, valutazione e liquidazione dei danni a cose e/o a persone	responsabile supervisione e liquidazione sinistri	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.02.20-Liquidazione sinistri danni;
334	tecnico delle attività di accertamento, valutazione e liquidazione di danni a cose e/o a persone di lieve entità	tecnico, ispettore di liquidazione sinistri semplici	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.02.18-Apertura sinistro; ADA.13.02.19-Liquidazione Vita; ADA.13.02.20-Liquidazione sinistri danni; ADA.13.02.21-Accertamento e stima del danno;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
335	tecnico delle attività di accertamento, valutazione e liquidazione di danni a cose e/o a persone di grave entità	tecnico, ispettore di liquidazione sinistri complessi	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.02.18-Apertura sinistro; ADA.13.02.19-Liquidazione Vita; ADA.13.02.20-Liquidazione sinistri danni; ADA.13.02.21-Accertamento e stima del danno;
336	tecnico della valutazione di rischi finanziari, assicurativi e previdenziali di un'impresa di assicurazioni	tecnico attuario	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.02.01-Consulenza tecnica e strategica a imprese assicurative; ADA.13.02.03-Progettazione tecnica del nuovo prodotto;
337	tecnico per il supporto e la verifica dell'attività assuntiva della rete distributiva	tecnico amministrativo area assunzione e gestione rischi	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.02.12-Assunzione dei rischi danni auto/non auto standard; ADA.13.02.13-Assunzione delle forme di previdenza complementare; ADA.13.02.14-Assunzione dei rischi vita; ADA.13.02.15-Gestione dei contratti e delle prestazioni assicurative; ADA.13.02.16-Gestione accordi di riassicurazione e coassicurazione;
338	tecnico di programmazione delle produzioni orafe		Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.10.01-Programmazione/pianificazione della produzione di metalli preziosi;
340	operatore/operatrice per le lavorazioni orafe		Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.10.03-Produzione di semilavorati di metalli preziosi;
341	tecnico dei processi chimici in oreficeria	tecnico progettista realizzatore di oggetti in oreficeria	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.10.03-Produzione di semilavorati di metalli preziosi;
342	tecnico della progettazione di attrezzature meccaniche attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD-CAM		Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.02.02-Sviluppo del disegno tecnico e del prototipo del prodotto;
343	tecnico della progettazione di stampi per la produzione del prodotto	tecnico progettista di stampi	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.02.02-Sviluppo del disegno tecnico e del prototipo del prodotto;
344	tecnico della progettazione di prodotti industriali	tecnico progettista di prodotto	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.02.02-Sviluppo del disegno tecnico e del prototipo del prodotto;
345	tecnico del disegno di prodotti industriali attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche	tecnico disegnatore CAD - disegnatore CAD	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.02.02-Sviluppo del disegno tecnico e del prototipo del prodotto;
346	tecnico della programmazione della produzione a breve, medio e lungo termine	tecnico di programmazione della produzione	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.02.03-Ingegnerizzazione e programmazione della produzione;
347	responsabile della progettazione e realizzazione degli interventi di manutenzione e della predisposizione e controllo del budget di manutenzione		Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.02.13-Manutenzione e riparazione di macchine e impianti;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
348	operatore/operatrice per la manutenzione di impianti elettrici	addetto alla manutenzione elettrica -elettricista	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.02.13-Manutenzione e riparazione di macchine e impianti;
349	operatore/operatrice per la manutenzione di macchinari destinati alla produzione	addetto alla manutenzione meccanica - meccanico	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.02.13-Manutenzione e riparazione di macchine e impianti;
350	tecnico dell'automazione dei processi produttivi	tecnico di automazione industriale	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.02.03-Ingegnerizzazione e programmazione della produzione;
351	operatore/operatrice per la lavorazione, costruzione e riparazione di parti meccaniche	addetto macchine utensili - operatore macchine utensili (officina stampi)	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.02.04-Lavorazioni per deformazione/asportazione con macchine tradizionali; ADA.10.02.05-Lavorazioni per deformazione/asportazione con macchine utensili a controllo numerico; ADA.10.02.06-Giunzione rigida (saldatura, rivettatura e incollaggio) delle componenti meccaniche;
354	operatore/operatrice per la gestione di macchine formatrici		Vetro, ceramica e materiali da costruzione	ADA.08.01.05-Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
363	tecnico della revisione e manutenzione di stampi per vetro		Vetro, ceramica e materiali da costruzione	ADA.08.01.03-Produzione di stampi;
364	tecnico della progettazione e realizzazione di stampi per la produzione di oggetti in vetro	tecnico sviluppo stampi per vetro	Vetro, ceramica e materiali da costruzione	ADA.08.01.03-Produzione di stampi;
365	tecnico delle operazioni di soffiatura del vetro	tecnico addetto alla soffiatura	Vetro, ceramica e materiali da costruzione	ADA.08.01.12-Lavorazioni artistiche e artigianali del vetro;
366	tecnico della progettazione, ricerca e sviluppo di nuove tipologie di prodotti in vetro	tecnico sviluppo nuovi prodotti	Vetro, ceramica e materiali da costruzione	ADA.08.01.01-Progettazione di manufatti in vetro;
367	tecnico della selezione e classificazione dei prodotti finiti in vetro		Vetro, ceramica e materiali da costruzione	ADA.08.01.02-Gestione delle composizioni chimiche del vetro e classificazione del prodotto finito;
368	operatore/operatrice per la gestione e verifica delle composizioni chimiche del vetro e delle caratteristiche fisiche degli oggetti		Vetro, ceramica e materiali da costruzione	ADA.08.01.02-Gestione delle composizioni chimiche del vetro e classificazione del prodotto finito;
369	tecnico della progettazione e realizzazione di decori con la tecnica dell'incisione e interventi di molatura su vetro	tecnico specializzato in incisione e molatura su vetro	Vetro, ceramica e materiali da costruzione	ADA.08.01.12-Lavorazioni artistiche e artigianali del vetro; ADA.08.01.13-Decorazione e pittura su vetro;
370	tecnico della progettazione e realizzazione di decori e pitture su ceramica e vetro	tecnico decoratore settore vetro	Vetro, ceramica e materiali da costruzione	ADA.08.01.13-Decorazione e pittura su vetro; ADA.08.02.09-Decorazione del manufatto ceramico;
371	tecnico delle attività di analisi della situazione patrimoniale e finanziaria	tecnico finanziario	Area comune	ADA.24.02.01-Individuazione e gestione delle strategie di amministrazione patrimoniale e finanziaria;
372	operatore/operatrice per le attività e le procedure amministrative	addetto amministrativo	Area comune	ADA.24.02.06-Realizzazione delle scritture e degli adempimenti fiscali e previdenziali ed emissione/registrazione di documenti contabili;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
373	tecnico della gestione della contabilità e della formulazione del bilancio	tecnico contabile	Area comune	ADA.24.02.05-Redazione del bilancio d'esercizio e cura delle procedure amministrativo-contabili;
374	tecnico della definizione e gestione della contabilità analitica e della predisposizione del budget	tecnico di contabilità analitica e controllo di gestione	Area comune	ADA.24.02.04-Controllo di gestione e contabilità analitica;
375	responsabile della pianificazione, programmazione e coordinamento del sistema di contabilità	responsabile amministrativo	Area comune	ADA.24.02.03-Gestione del bilancio d'esercizio e dei processi amministrativi e contabili; ADA.24.02.04-Controllo di gestione e contabilità analitica;
376	responsabile della gestione delle risorse umane		Area comune	ADA.24.03.01-Gestione delle R.U. (anche politiche retributive); ADA.24.03.03-Gestione delle relazioni sindacali;
377	operatore/operatrice per l'organizzazione e gestione delle attività di segreteria, l'accoglienza e le informazioni	addetto alla segreteria	Area comune	ADA.24.01.05-Cura delle funzioni di segreteria; ADA.24.01.06-Realizzazione di attività di ufficio;
378	operatore/operatrice per la realizzazione di interviste telefoniche e la vendita di prodotti/servizi nell'ambito di call center	addetto call center e assistenza clienti	Servizi di distribuzione commerciale	ADA.12.01.13-Vendita a distanza (per corrispondenza, telefonica, televendita, vendita via internet);
379	responsabile dell'attuazione delle politiche commerciali e del coordinamento delle forze di vendita	responsabile commerciale	Area comune	ADA.24.04.06-Pianificazione strategica della rete di vendita diretta e online;
380	tecnico delle attività di vendita	tecnico della vendita	Servizi di distribuzione commerciale	ADA.12.01.12-Dimostrazione e vendita diretta presso il cliente di prodotti non alimentari; ADA.12.02.01-Realizzazione delle attività di intermediazione commerciale di prodotti alimentari e non alimentari;
381	tecnico delle attività di marketing		Area comune	ADA.24.04.01-Sviluppo del piano strategico di marketing; ADA.24.04.02-Sviluppo del piano operativo di marketing (marketing mix);
382	tecnico della pianificazione del sistema di amministrazione e contabilità del personale	tecnico di amministrazione e contabilità del personale	Area comune	ADA.24.03.06-Gestione amministrativa del personale;
384	Tecnico del controllo della qualità		Area comune	ADA.24.05.07-Applicazione delle procedure di controllo del sistema qualità;
388	operatore/operatrice per la riparazione di autoveicoli e autoarticolati	riparatore di autoveicoli e autoarticolati	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.03.01-Riparazione meccanica e manutenzione di veicoli a motore;
389	responsabile delle attività di pianificazione, programmazione e controllo del processo produttivo	responsabile di produzione - settore legno mobili arredamento	Area comune	ADA.24.05.04-Programmazione della produzione; ADA.24.05.11-Pianificazione degli approvvigionamenti; ADA.24.05.13-Pianificazione della logistica interna e di magazzino;
390	operatore/operatrice per la realizzazione di manufatti in ceramica	addetto alle lavorazioni ceramiche	Vetro, ceramica e materiali da costruzione	ADA.08.02.08-Formatura con tecniche artigianali; ADA.08.02.09-Decorazione del manufatto ceramico;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
393	operatore/operatrice per la realizzazione di manufatti lignei	Operatore del legno - falegname	Legno e arredo	ADA.03.02.02-Lavorazioni industriali per la preparazione di parti di mobili e articoli in legno; ADA.03.02.05-Fabbricazione artigianale di mobili e manufatti in legno;
394	tecnico della progettazione, creazione e realizzazione di oggetti in metallo	artista del ferro	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.09.04-Lavorazione artigianale/artistica in ferro e/o di altri metalli non nobili;
395	tecnico dell'ideazione, progettazione, modellazione e prototipazione di manufatti orafi		Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.10.04-Progettazione e realizzazione del manufatto orafo;
396	tecnico delle lavorazioni orafe pregiate (cesellatura, incisione, incastonatura)		Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.10.04-Progettazione e realizzazione del manufatto orafo; ADA.10.10.05-Incassatura/incastonatura di materiali gemmologici;
397	operatore/operatrice per la cura, la preparazione ed allenamento del cavallo		Servizi di attività ricreative e sportive	ADA.21.01.11-Conduzione del maneggio; ADA.21.01.12-Addestramento cavalli;
398	tecnico della gestione della logistica di cava, di movimentazione, e dell'organizzazione della logistica di approvvigionamento		Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	ADA.07.02.04-Programmazione dei processi di lavoro e gestione del cantiere di coltivazione;
399	operatore/operatrice per il posizionamento e la movimentazione delle lastre, la predisposizione di sistemi di assemblaggio e l'imballaggio di materiali lapidei		Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	ADA.07.03.04-Stoccaggio e imballaggio di materiale lapideo;
400	operatore/operatrice per la predisposizione di siti per l'uso di esplosivi in cava, brillamento mine, prelievo e trasporto di esplosivi		Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	ADA.07.02.07-Realizzazione dei lavori di abbattimento con esplosivo in cave e miniere a cielo aperto e in sotterraneo;
401	tecnico della programmazione e organizzazione del ciclo produttivo in cava, dell'implementazione dei piani di coltivazione e della formazione del personale		Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	ADA.07.02.04-Programmazione dei processi di lavoro e gestione del cantiere di coltivazione;
402	operatore/operatrice per il taglio, il supporto delle attività specialistiche di cava e la manutenzione delle macchine tagliatrici		Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	ADA.07.02.09-Realizzazione dei lavori di taglio in cave e miniere a cielo aperto e in sotterraneo; ADA.07.03.02-Segagione dei blocchi per la produzione di lastre;
403	operatore/operatrice per montaggio, finitura e manutenzione di imbarcazioni da diporto		Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.07.03-Formazione del modello o "manichino"; ADA.10.07.10-Manutenzione e riparazione dello scafo in metallo;
404	operatore/operatrice per il trattamento, la lavorazione e la conservazione di materie prime, semilavorati e prodotti chimici		Chimica	ADA.06.02.04-Stoccaggio e confezionamento materie prime e prodotti chimici classificati pericolosi; ADA.06.02.06-Conduzione di impianti chimica di base;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
405	operatore/operatrice per attività relative alle specie faunistiche e alla gestione di impianti, macchine ed attrezzature		Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.01.06-Lavori di cura colturale agricola in pieno campo e in serra; ADA.01.03.04-Conduzione dell'allevamento; ADA.01.03.05-Raccolta, stoccaggio e prima lavorazione dei prodotti di allevamento a mano e meccanizzata;
406	operatore/operatrice per attività relative alla silvicoltura, alla salvaguardia dell'ambiente e alla gestione di impianti, macchinari ed attrezzature		Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.01.19-Interventi di imboschimento e rimboschimento; ADA.01.01.20-Interventi per il governo, lo sviluppo delle piante e le cure colturali forestali;
410	operatore/operatrice per l'organizzazione del processo di lavorazione grafica, di elaborazione di un prodotto grafico e di produzione e allestimento degli stampati	grafico	Stampa ed editoria	ADA.17.01.04-Progettazione e realizzazione del prodotto grafico editoriale; ADA.17.01.05-Trasformazione del prodotto editoriale tradizionale in formato elettronico; ADA.17.02.04-Progettazione e realizzazione del prodotto grafico editoriale periodico (cartacea e multimediale); ADA.17.03.03-Allestimento del processo di post stampa; ADA.17.03.04-Taglio, legatoria e confezionamento industriale; ADA.17.03.05-Legatoria artigianale;
411	operatore/operatrice per l'organizzazione del processo di lavorazione grafica, di elaborazione di un prodotto grafico e di realizzazione di prodotti multimediali		Stampa ed editoria	ADA.17.01.04-Progettazione e realizzazione del prodotto grafico editoriale; ADA.17.01.05-Trasformazione del prodotto editoriale tradizionale in formato elettronico; ADA.17.02.04-Progettazione e realizzazione del prodotto grafico editoriale periodico (cartacea e multimediale);
412	operatore/operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione e distribuzione di pietanze e bevande	addetto alla ristorazione	Servizi turistici	ADA.23.01.03-Preparazione degli alimenti e allestimento piatti; ADA.23.01.05-Preparazione di snack e bevande;
413	operatore/operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione dei pasti	addetto alla cucina	Servizi turistici	ADA.23.01.03-Preparazione degli alimenti e allestimento piatti;
414	tecnico dell'analisi e trascrizione di segnali fonici e di gestione della perizia di trascrizione in ambito forense		Area comune	ADA.24.01.06-Realizzazione di attività di ufficio;
415	operatore/operatrice per attività di navigazione, pesca e prima preparazione del pescato e di controllo degli impianti di acquacoltura/maricoltura e mitilicoltura	Acquacoltore, allevatore di pesce e di frutti di mare	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.04.04-Conduzione degli impianti per l'allevamento di pesci e di altri prodotti ittici; ADA.01.04.06-Realizzazione delle operazioni di pesca e prima preparazione del pescato;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
416	operatore/operatrice per attività di attrezzaggio delle macchine, saldatura e controllo della qualità dei processi di saldatura		Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.02.06-Giunzione rigida (saldatura, rivettatura e incollaggio) delle componenti meccaniche;
417	tecnico della progettazione, creazione e realizzazione di opere di artigianato artistico sacro		Legno e arredo	ADA.03.02.07-Intarsiatura di manufatti in legno;
418	tecnico delle attività di progettazione, gestione e facilitazione di processi partecipativi		Servizi di educazione, formazione e lavoro	ADA.18.01.02-Programmazione e coordinamento di servizi per l'occupabilità e l'apprendimento permanente;
419	tecnico dell'analisi dei fabbisogni individuali, della consulenza per lo sviluppo dell'esperienza formativa/lavorativa e della validazione delle esperienze		Servizi di educazione, formazione e lavoro	ADA.18.01.09-Consulenza orientativa e bilancio di competenze; ADA.18.01.10-Supporto e accompagnamento alle transizioni e all'inserimento lavorativo; ADA.18.01.17-Supporto all'individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze;
420	tecnico delle attività di valutazione dei progetti e degli apprendimenti in contesti formali, di valutazione e certificazione delle competenze e di valutazione dei risultati		Servizi di educazione, formazione e lavoro	ADA.18.01.11-Personalizzazione degli interventi formativi; ADA.18.01.16-Valutazione degli apprendimenti; ADA.18.01.18-Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione;
421	operatore/operatrice per l'informazione, accompagnamento e tutoraggio nei percorsi formativi e di orientamento e inserimento al lavoro		Servizi di educazione, formazione e lavoro	ADA.18.01.06-Accoglienza e guida ai servizi per l'occupabilità e l'apprendimento permanente; ADA.18.01.07-Orientamento informativo; ADA.18.01.08-Analisi della domanda e definizione del patto di servizio; ADA.18.01.10-Supporto e accompagnamento alle transizioni e all'inserimento lavorativo;
422	tecnico delle attività di monitoraggio e valutazione della qualità, della progettazione dei processi e della gestione dell'accreditamento		Servizi di educazione, formazione e lavoro	ADA.18.01.05-Valutazione degli esiti di interventi per la formazione, l'occupabilita' e l'apprendimento permanente;
423	tecnico della gestione e controllo delle risorse finanziarie, organizzative e tecnologiche di strutture formative e della gestione e rendicontazione di progetti finanziati		Servizi di educazione, formazione e lavoro	ADA.18.01.04-Gestione amministrativa e rendicontazione di progetti;
424	tecnico dell'organizzazione e gestione di strutture per l'allevamento, l'accoglienza e l'impiego degli equidi		Servizi di attività ricreative e sportive	ADA.21.01.10-Gestione del maneggio; ADA.21.01.11-Conduzione del maneggio;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
425	tecnico dello sviluppo del personale, dell'analisi dei fabbisogni formativi, della progettazione, monitoraggio e valutazione del percorso formativo in un contesto aziendale		Area comune	ADA.24.03.04-Gestione delle politiche di sviluppo professionale del personale;
426	tecnico della definizione delle posizioni lavorative e del reclutamento, selezione e valutazione del personale		Area comune	ADA.24.03.05-Gestione della selezione del personale;
427	tecnico dell'organizzazione del lavoro, della gestione del cambiamento, della comunicazione aziendale e dei piani retributivi		Area comune	ADA.24.03.01-Gestione delle R.U. (anche politiche retributive); ADA.24.03.02-Organizzazione e sviluppo organizzativo; ADA.24.04.13-Sviluppo della comunicazione e gestione di campagne promozionali;
428	operatore/operatrice per le attività di assistenza familiare	assistente familiare	Servizi alla persona	ADA.20.02.01-Svolgimento di attività di assistenza a soggetti non autosufficienti;
429	tecnico della progettazione di interni	interior designer	Legno e arredo	ADA.03.02.01-Progettazione di mobili e componenti di arredo e definizione delle specifiche di produzione;
432	Tecnico della mediazione interculturale	Mediatore Interculturale	Servizi socio-sanitari	ADA.19.02.12-Servizio di mediazione inter-culturale;
433	Operatore/operatrice per la gestione degli allevamenti zootecnici	Operatore/operatrice per la gestione degli allevamenti zootecnici	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.03.04-Conduzione dell'allevamento;
434	Tecnico per la lavorazione di prodotti lattiero - caseari	Tecnico per la lavorazione di prodotti lattiero - caseari	Produzioni alimentari	ADA.02.01.04-Organizzazione e gestione del processo produttivo; ADA.02.01.05-Gestione della qualità dei processi e prodotti alimentari; ADA.02.03.01-Produzione di latte alimentare; ADA.02.03.02-Produzione di formaggi freschi e molli; ADA.02.03.03-Produzione di formaggi stagionati; ADA.02.03.04-Produzione di panna e burro; ADA.02.03.05-Produzione di yogurt;
435	Tecnico per la gestione sostenibile della filiera orticola di qualità in pieno campo e in ambiente protetto (serra)	Tecnico per la gestione sostenibile della filiera orticola di qualità in pieno campo e in ambiente protetto (serra)	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.01.02-Gestione dei cicli di coltivazione e della produzione in pieno campo e in serra; ADA.01.01.06-Lavori di cura colturale agricola in pieno campo e in serra; ADA.01.01.07-Raccolta e prima lavorazione dei prodotti di piante erbacee, orticole e legnose; ADA.01.01.12-Gestione di piante ortofrutticole, ornamentali e fiori in piena terra e in contenitore fuori suolo in vivaio; ADA.01.01.14-Raccolta e prima lavorazione di piante ortofrutticole, ornamentali e fiori in vivaio;
436	Tecnico per la gestione della cantina	Tecnico per la gestione della cantina	Produzioni alimentari	ADA.02.06.01-Produzione di vino;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
437	Tecnico di produzioni vegetali in agricoltura biologica e integrata	Tecnico di produzioni vegetali in agricoltura biologica e integrata	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.01.06-Lavori di cura colturale agricola in pieno campo e in serra; ADA.01.01.09-Certificazione di qualità e tracciabilità dei prodotti agricoli;
438	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	Produzioni alimentari	ADA.02.01.04-Organizzazione e gestione del processo produttivo; ADA.02.01.08-Confezionamento ed etichettatura;
439	Operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici del vigneto ad uva da tavola e da vino	Operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici del vigneto ad uva da tavola e da vino	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.01.04-Lavori per la semina e/o il trapianto e/o la piantagione in pieno campo e in serra; ADA.01.01.05-Lavori per il governo dello sviluppo delle piante (innesto e potatura) in pieno campo e in serra; ADA.01.01.06-Lavori di cura colturale agricola in pieno campo e in serra;
440	Tecnico delle produzioni animali in agricoltura biologica e integrata	Tecnico delle produzioni animali in agricoltura biologica e integrata	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.03.01-Progettazione dell'attività di allevamento animali; ADA.01.03.02-Programmazione e gestione dell'allevamento; ADA.01.03.08-Certificazione di qualità e tracciabilità dei prodotti da allevamento; ADA.01.03.09-Allevamento delle api ed estrazione dei melari;
441	Tecnico dell'inclusione socio lavorativa		Servizi socio-sanitari	ADA.18.01.10-Supporto e accompagnamento alle transizioni e all'inserimento lavorativo; ADA.18.01.21-Servizi di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati;
442	Responsabile controllo di gestione e contabilità analitica	Controller	Area comune	ADA.24.02.04-Controllo di gestione e contabilità analitica;
443	Tecnico di laboratorio di gelateria	Gelatiere	Produzioni alimentari	ADA.02.03.06-Produzione di gelati;
444	Tecnico di montaggio delle strutture aeronautiche	Montatore di strutture aeronautiche	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.05.07-Assemblaggio e montaggio delle componenti strutturali e meccaniche di veicoli aerei;
445	Operatore/operatrice per l'organizzazione, preparazione e realizzazione dei costumi di scena	Aiuto costumista, Sarta/o di preparazione, sarta/o di riprese	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.11-Ideazione, realizzazione e scelta dei costumi di scena;
446	Responsabile della ideazione e realizzazione di coreografie	Coreografo	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.09-Realizzazione delle coreografie degli spettacoli;
447	Tecnico dell'esecuzione, interpretazione e ideazione di coreografie in spettacoli di danza e balletti classici e contemporanei.	Danzatore	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.09-Realizzazione delle coreografie degli spettacoli; ADA.22.02.28-Esibizione di performance, danza e balletto;
448	Responsabile programmazione e conduzione di lezioni di danza e della gestione di strutture/associazioni di danza	Maestro di danza	Servizi di educazione, formazione e lavoro	ADA.18.03.02-Insegnamento teorico-pratico di danza classica e moderna;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
449	Responsabile della ideazione e progettazione della luce e delle immagini cinematografiche, audiovisive, televisive, pubblicitarie	Direttore della fotografia	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.14-Realizzazione della fotografia cine-audiovisiva; ADA.22.02.15-Realizzazione di riprese;
450	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	Attore	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.24-Recitazione: acting e performing;
451	Tecnico per le attività di supporto alla regia e supervisione della continuità	Aiuto regista, Segretaria/o di edizione	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.05-Supporto tecnico alla regia; ADA.22.02.06-Segreteria di edizione;
452	Responsabile della ideazione, progettazione e produzione degli ambienti scenici	Scenografo	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.10-Ideazione delle scenografie e dell'arredo di scena;
453	Operatore/operatrice per le attività di costruzione, adattamento e decorazione delle scene	Addetto alla realizzazione di strutture scenografiche	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.12-Costruzione e movimentazione della scena;
454	Responsabile della progettazione e realizzazione di spazi per l'Ho.Re.Ca.	Ho.Re.Ca. designer	Edilizia	ADA.09.01.01-Progettazione edilizia preliminare; ADA.09.01.03-Progettazione esecutiva integrata; ADA.09.01.04-Programmazione dei lavori;
455	Tecnico di cucina	Cuoco	Servizi turistici	ADA.23.01.02-Gestione e coordinamento delle attività di cucina; ADA.23.01.03-Preparazione degli alimenti e allestimento piatti;
456	Tecnico per la gestione automatizzata dell'ufficio	Tecnico Office Automation	Area comune	ADA.24.01.06-Realizzazione di attività di ufficio;
457	Tecnico della progettazione, realizzazione e vendita di decori e composizioni floreali	Fiorista /floral designer	Servizi di distribuzione commerciale	ADA.12.01.09-Cura dell'esposizione delle merci e organizzazione degli spazi vendita; ADA.12.01.11-Vendita diretta di prodotti non alimentari nella grande distribuzione organizzata e nella piccola distribuzione;
458	Operatore/operatrice murario/a di edilizia storica con tecniche tradizionali del territorio	Addetto/addetta al recupero di edifici storici e rupestri e nuove costruzioni in muratura	Edilizia	ADA.09.01.18-Costruzione di murature; ADA.09.01.19-Costruzione di strutture e sistemi a secco;
459	Operatore/operatrice per la installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne	Operatore/operatrice elettrico/a elettronico/a antennista	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.02.17-Installazione e riparazione di impianti di ricezione e segnali TV; ADA.10.04.05-Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili e del terziario; ADA.10.04.07-Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali; ADA.10.04.08-Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza (antintrusione, antincendio, video sorveglianza, controllo accessi) e per il cablaggio strutturato;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
460	Operatore/operatrice dell'installazione, manutenzione e riparazione degli impianti idrico-sanitari, termici, di climatizzazione, di refrigerazione e gas	Operatore/operatrice idro-termo-gas	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.04.09-Installazione/manutenzione di impianti civili idrotermosanitari e sistemi di scarico; ADA.10.04.10-Installazione/manutenzione di impianti tecnologici di condizionamento, raffrescamento, climatizzazione con trattamento aria (impianti autonomi - split); ADA.10.04.11-Installazione/manutenzione di impianti di refrigerazione; ADA.10.04.13-Installazione/manutenzione di impianti a biomassa; ADA.10.04.14-Installazione/manutenzione di impianti geotermici a pompa di calore;
461	Operatore/Operatrice di impianti di sollevamento di persone o di cose	Operatore/Operatrice ascensorista	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.02.18-Installazione e manutenzione di impianti di sollevamento;
462	Operatore/operatrice dell'installazione, manutenzione e manutenzione degli impianti di protezione antincendio		Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.04.08-Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza (antintrusione, antincendio, video sorveglianza, controllo accessi) e per il cablaggio strutturato;
463	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	Pizzaiolo	Servizi turistici	ADA.23.01.04-Preparazione della pizza;
464	Operatore/operatrice per la preparazione di pasti per diete speciali	Addetto/Addetta alla preparazione di pasti speciali	Servizi turistici	ADA.23.01.03-Preparazione degli alimenti e allestimento piatti;
465	Tecnico della produzione della birra	Mastro birraio	Produzioni alimentari	ADA.02.06.02-Produzione di birra;
466	Tecnico della interpretazione vocale, prassi esecutiva e repertorio musicale solistico e d'insieme	Cantante	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.27-Esibizione canora;
467	Tecnico della interpretazione, esecuzione e accompagnamento musicale con uno strumento.	Musicista strumentista	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.26-Esibizione musicale;
468	Responsabile dell'interpretazione, esecuzione e accompagnamento musicale al pianoforte e del coordinamento di complessi orchestrali e/o vocali.	Maestro collaboratore	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.23-Direzione di orchestre e cori; ADA.22.02.26-Esibizione musicale;
469	Responsabile della composizione e scrittura musicale.	Compositore	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.08-Composizione di musiche;
470	Operatore/trice per i servizi di informazione, accoglienza all'utenza e di vigilanza del patrimonio museale	Addetto accoglienza e custodia museale	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.01.13-Svolgimento di servizi di custodia e accoglienza museale;
471	Tecnico per le attività di movimentazione e allestimento di opere d'arte	Art Handler/Manovratore di opere d'arte	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.01.14-Prestito e movimentazione di beni culturali; ADA.22.02.12-Costruzione e movimentazione della scena;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
472	Responsabile per la pianificazione delle attività di imballaggio e trasporto del bene e per la cura degli aspetti amministrativi del prestito	Registrar	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.01.14-Prestito e movimentazione di beni culturali;
473	Tecnico per la cura e l'assistenza all'infanzia		Servizi alla persona	ADA.20.02.02-Svolgimento di attività di custodia e cura di minori;
474	Responsabile di strutture socio assistenziali	Coordinatore delle attività dei servizi assistenziali	Servizi socio-sanitari	ADA.19.02.16-Progettazione e gestione dei servizi socio-educativi, socio-ricreativi e assistenziali;
475	Operatore per la preparazione di pasti semplici, la conduzione di imbarcazioni da diporto e la progettazione di percorsi turistici	Skipper - Chef	Servizi turistici	ADA.23.01.03-Preparazione degli alimenti e allestimento piatti; ADA.23.03.11-Accompagnamento e assistenza del cliente in viaggi;
476	Tecnico di degustazione, abbinamento e trasformazione di fave di cacao	Tecnico del trattamento del cacao	Produzioni alimentari	ADA.02.02.05-Produzione artigianale di prodotti di pasticceria;
477	Tecnico dell'optometria e dell'ottica fisiologica, della refrazione, delle lenti a contatto e dell'ipovisione	Optometrista	Servizi socio-sanitari	ADA.19.01.23-Fornitura e assistenza dei dispositivi visivi;
478	Tecnico dell'animazione sociale	Animatore sociale	Servizi socio-sanitari	ADA.19.02.19-Realizzazione di interventi di animazione sociale;
479	Tecnico della gestione dell'accoglienza turistica, della promozione dei servizi di un porto turistico-commerciale e del territorio locale	Tecnico della gestione dell'accoglienza turistica	Servizi turistici	ADA.23.03.02-Accoglienza di visitatori e promozione dell'offerta turistica territoriale;
480	Operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino	Centralinista telefonico non vedente	Area comune	ADA.24.01.08-Gestione delle attività di centralino e accoglienza;
481	Tecnico di sartoria e delle lavorazioni tessili e dei ricami	Maestro/a nell'arte dell'artigianato tessile	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.01.01-Ricerca e ideazione di nuovi tessuti e materiali tecnici e tecnologici; ADA.05.01.16-Tessitura di pezze su telaio tradizionale e su telaio jacquard; ADA.05.01.26-Produzione artigianale di ricami, pizzi, merletti e manufatti/oggetti di artigianato artistico;
482	Responsabile tecnico dell'impresa olearia	Mastro oleario	Produzioni alimentari	ADA.02.01.04-Organizzazione e gestione del processo produttivo;
483	Tecnico della gestione del frantoio		Produzioni alimentari	ADA.02.04.06-Produzione di olio vergine;
484	Tecnico della definizione del servizio fotografico, dell'allestimento del set e della realizzazione e stampa della fotografia	Fotografo professionista	Stampa ed editoria	ADA.17.04.01-Realizzazione della fotografia ADA.17.04.02-Sviluppo e stampa di materiale fotografico

ALLEGATO C - Codice CIFRA: FOP/DEL/2022/00002 - OGGETTO: POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Asse X – Azione 10.7 "Azioni di sistema". Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

ASSOCIAZIONE DELLE QUALIFICHE E PERCORSI DEL RRQPN AI SEP DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione profilo	Settore di riferimento attuale (Repertorio Formazione Regolamentata)	Settore di riferimento nuovo (come da classificazione Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni)
27	Consulente prodotti fitosanitari	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca	01. Agricoltura, silvicoltura e pesca
37	Formazione micologica raccolta funghi	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca	01. Agricoltura, silvicoltura e pesca
33	Operatore agrituristico	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca	01. Agricoltura, silvicoltura e pesca
36	Operatore attività didattica (ittiturismo e pescaturismo didattici)	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca	01. Agricoltura, silvicoltura e pesca
38	Operatore attività didattica (masserie didattiche)	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca	01. Agricoltura, silvicoltura e pesca
41	Imprenditore agricolo professionale (IAP)	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca	01. Agricoltura, silvicoltura e pesca
23	Utilizzatore professionale prodotti fitosanitari	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca	01. Agricoltura, silvicoltura e pesca
4	Addetti sistemi accesso e posizionamento mediante funi per l'attività lavorativa sugli alberi	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca	01. Agricoltura, silvicoltura e pesca
44	Manutentore del verde	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca	01. Agricoltura, silvicoltura e pesca
40	Formazione per alimentaristi	produzioni alimentari	02. Produzioni Alimentari
19	Formazione alimentaristi in materia di celiachia e alimentazione senza glutine	produzioni alimentari	02. Produzioni alimentari
11	Preposto con funzione di sorveglianza degli addetti all'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi - formazione suppletiva	edilizia ed impiantistica	09. Edilizia
13	Coordinatore per la progettazione e coordinatore per l'esecuzione dei lavori nei cantieri temporanei o mobili	edilizia ed impiantistica	09. Edilizia

CODICE	Denominazione profilo	Settore di riferimento attuale (Repertorio Formazione Regolamentata)	Settore di riferimento nuovo (come da classificazione Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni)
1	Addetti montaggio, smontaggio, trasformazione ponteggi e preposti alla sorveglianza	edilizia ed impiantistica	09. Edilizia
29	Tecnico competente in acustica ambientale	ambiente ecologia e sicurezza	09. Edilizia
30	Certificatore di sostenibilità ambientale degli edifici	ambiente ecologia e sicurezza	09. Edilizia
	Addetti sistemi accesso e posizionamento mediante funi per l'attività lavorativa in siti naturali o artificiali	edilizia ed impiantistica	09. Edilizia
42	Aggiornamento per Tecnico installatore e manutentore straordinario di tecnologie energetiche alimentate da fonti rinnovabili	edilizia ed impiantistica	10. Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
43	Formazione per Tecnico installatore e manutentore straordinario di tecnologie energetiche alimentate da fonti rinnovabili	edilizia ed impiantistica	10. Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
3	Tecnico meccatronico delle autoriparazioni	vendita e riparazione di auto e moto veicoli	10. Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
22	Responsabile tecnico di operazioni di revisione periodica dei motoveicoli e dei ciclomotori	distribuzione commerciale	10. Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
25	Responsabile tecnico di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore e loro rimorchi	distribuzione commerciale	10. Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
46	Responsabile tecnico per l'attività di carrozziere	vendita e riparazione di auto e moto veicoli	10. Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
47	Responsabile tecnico per l'attività di gommista	vendita e riparazione di auto e moto veicoli	10. Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
49	Ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi	logistica e trasporti	10. Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
17	Agente e rappresentante di commercio	distribuzione commerciale	12. Servizi di distribuzione commerciale
24	Distributore prodotti fitosanitari	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca	12. Servizi di distribuzione commerciale
18	Agente di affari in mediazione (sezione immobiliare e sezione merceologica)	credito, finanza, assicurazioni gestione e intermediazione immobiliare - area assicurazioni	12. Servizi di distribuzione commerciale

CODICE	Denominazione profilo	Settore di riferimento attuale (Repertorio Formazione Regolamentata)	Settore di riferimento nuovo (come da classificazione Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni)
5	Insegnante di autoscuola	logistica e trasporti	18. Servizi di educazione, formazione e lavoro
9	Istruttore di autoscuola	logistica e trasporti	18. Servizi di educazione, formazione e lavoro
34	Operatore Socio Sanitario - O.S.S.	servizi socio sanitari	19. Servizi socio-sanitari
48	Assistente di studio odontoiatrico (ASO)	servizi socio sanitari	19. Servizi socio-sanitari
15	Operatore funebre/necroforo	servizi socio sanitari	20. Servizi alla persona
8	Estetista	sport benessere e cura della persona	20. Servizi alla persona
12	Specializzazione estetista	sport benessere e cura della persona	20. Servizi alla persona
14	Formazione teorica per estetista imprenditore	sport benessere e cura della persona	20. Servizi alla persona
6	Responsabile tecnico di tintolavanderia	tessile abbigliamento calzature e pelli	20. Servizi alla persona
16	Acconciatore	sport benessere e cura della persona	20. Servizi alla persona
20	Specializzazione per l'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di "Acconciatore"	sport benessere e cura della persona	20. Servizi alla persona
21	Formazione teorica per l'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di "Acconciatore"	sport benessere e cura della persona	20. Servizi alla persona
26	Riqualificazione professionale per l'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di "Acconciatore"	sport benessere e cura della persona	20. Servizi alla persona
10	Direttore tecnico/addetto alla trattazione d'affari (attività funebre)	servizi socio sanitari	20. Servizi alla persona
32	Tecnico del restauro dei beni culturali	artigianato artistico	22. Servizi culturali e di spettacolo

CODICE	Denominazione profilo	Settore di riferimento attuale (Repertorio Formazione Regolamentata)	Settore di riferimento nuovo (come da classificazione Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni)
31	Formazione per l'attività di esercizio dell'attività commerciale al dettaglio, all'ingrosso e di somministrazione di alimenti e bevande	distribuzione commerciale	23. Servizi turistici
28	Guida esclusiva del Parco Nazionale della Regione Puglia	turismo alberghiero e ristorazione	23. Servizi turistici
45	Direttore tecnico di agenzia viaggi	turismo alberghiero e ristorazione	23. Servizi turistici
35	Addetto ai servizi di Prevenzione e Protezione	ambiente ecologia e sicurezza	24. Area comune
39	Responsabile ai servizi di Prevenzione e Protezione	ambiente ecologia e sicurezza	24. Area comune
2	Personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico e in pubblici esercizi	spettacolo	24. Area Comune

ALLEGATO A - Codice CIFRA: FOP/DEL/2022/00002- OGGETTO: POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Asse X – Azione 10.7 “Azioni di sistema”. Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8

Elenco nuovi settori economico produttivi come da Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni

CODICE SEP	DENOMINAZIONE
1	Agricoltura, silvicoltura e pesca
2	Produzioni alimentari
3	Legno e arredo
4	Carta e cartotecnica
5	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda
6	Chimica
7	Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre
8	Vetro, ceramica e materiali da costruzione
9	Edilizia
10	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
11	Trasporti e logistica
12	Servizi di distribuzione commerciale
13	Servizi finanziari e assicurativi
14	Servizi digitali
15	Servizi di telecomunicazione e poste
16	Servizi di public utilities
17	Stampa ed editoria
18	Servizi di educazione, formazione e lavoro
19	Servizi socio-sanitari
20	Servizi alla persona
21	Servizi di attività ricreative e sportive
22	Servizi culturali e di spettacolo
23	Servizi turistici
24	Area comune

ALLEGATO B - Codice CIFRA: FOP/DEL/2022/00002 - OGGETTO: POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Asse X – Azione 10.7 "Azioni di sistema". Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
4	responsabile della gestione e del controllo di agenzia di credito	responsabile della gestione di agenzia di credito/assicurativa	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.01.06-Gestione dell'unità commerciale;
5	tecnico della gestione e dello sviluppo degli affari di agenzia assicurativa	agente di assicurazione	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.02.24-Gestione e sviluppo dell'agenzia assicurativa;
6	operatore/operatrice per l'accoglienza, lo sviluppo e la fidelizzazione della clientela	addetto allo sportello	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.01.11-Erogazione e gestione dei prodotti/servizi bancari tipici;
7	operatore/operatrice per la gestione e il controllo delle operazioni di incasso e pagamento	addetto incassi e pagamenti	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.01.22-Gestione dell'operatività finanziaria;
8	tecnico delle operazioni bancarie da e per l'estero a supporto di esportazioni di beni e servizi e investimenti finanziari	addetto all'ufficio esteri	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.01.11-Erogazione e gestione dei prodotti/servizi bancari tipici;
9	tecnico dell'intermediazione assicurativa	broker	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.02.25-Servizi di intermediazione assicurativa e di vendita e post-vendita;
10	tecnico della consulenza e vendita dei prodotti/servizi bancari	addetto servizi a clientela	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.01.07-Gestione del post vendita dei prodotti e dei servizi bancari (assistenza al cliente); ADA.13.01.10-Proposta commerciale al cliente; ADA.13.01.11-Erogazione e gestione dei prodotti/servizi bancari tipici; ADA.13.01.12-Informazioni al cliente sui servizi di intermediazione mobiliare; ADA.13.01.13-Servizio di consulenza per acquisto, vendita, collocamento, sottoscrizione e riscatto di prodotti, servizi e strumenti finanziari e assicurativi; ADA.13.01.15-Istruttoria della richiesta di finanziamento; ADA.13.01.17-Monitoraggio delle singole esposizioni;
11	responsabile della programmazione e promozione delle vendite, approvvigionamento e gestione degli ordini, controllo della gestione amministrativa	esercente/commerciante	Servizi di distribuzione commerciale	ADA.12.01.01-Direzione e coordinamento del punto vendita all'ingrosso di prodotti alimentari e non alimentari; ADA.12.01.05-Gestione e organizzazione della grande distribuzione organizzata;
12	responsabile delle attività commerciali di un reparto/settore merceologico all'interno di strutture di grandi dimensioni	responsabile di reparto	Servizi di distribuzione commerciale	ADA.12.01.02-Gestione operativa dei reparti di vendita all'ingrosso di prodotti alimentari e non alimentari; ADA.12.01.05-Gestione e organizzazione della grande distribuzione organizzata;
13	operatore/operatrice per l'apertura/chiusura della cassa e l'assistenza di base alla clientela	addetto alle casse	Servizi di distribuzione commerciale	ADA.12.01.07-Servizi di incasso e post-vendita nella grande distribuzione organizzata;
14	tecnico delle attività di allestimento di vetrine e display	allestitore di vetrine e display	Servizi di distribuzione commerciale	ADA.12.01.09-Cura dell'esposizione delle merci e organizzazione degli spazi vendita;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
15	responsabile della progettazione, gestione, organizzazione e promozione di centro commerciale	responsabile di centro commerciale	Servizi di distribuzione commerciale	ADA.12.01.04-Progettazione, gestione, organizzazione e promozione di centri commerciali;
16	responsabile della direzione, organizzazione e gestione del punto vendita	responsabile di filiale/negozio	Servizi di distribuzione commerciale	ADA.12.01.05-Gestione e organizzazione della grande distribuzione organizzata;
17	operatore/operatrice per attività di assistenza, orientamento, informazione del cliente e allestimento e rifornimento degli scaffali	addetto alle vendite	Servizi di distribuzione commerciale	ADA.12.01.03-Realizzazione delle attività di vendita all'ingrosso di prodotti alimentari e non alimentari; ADA.12.01.06-Attività operative e di vendita nella grande distribuzione organizzata;
19	responsabile della gestione delle relazioni e delle risorse della struttura formativa, del monitoraggio e dell'analisi del contesto socio- economico		Servizi di educazione, formazione e lavoro	ADA.18.01.01-Organizzazione e gestione di servizi per l'occupabilità e l'apprendimento permanente; ADA.18.01.02-Programmazione e coordinamento di servizi per l'occupabilità e l'apprendimento permanente;
23	tecnico delle attività di analisi dei fabbisogni formativi, della progettazione di interventi formativi e della predisposizione di misure di accompagnamento		Servizi di educazione, formazione e lavoro	ADA.18.01.03-Progettazione di interventi occupabilità e l'apprendimento permanente; ADA.18.01.10-Supporto e accompagnamento alle transizioni e all'inserimento lavorativo;
26	tecnico della programmazione, realizzazione e verifica dell'intervento formativo, della gestione d'aula e della valutazione degli apprendimenti		Servizi di educazione, formazione e lavoro	ADA.18.01.13-Erogazione delle attività didattiche; ADA.18.01.16-Valutazione degli apprendimenti;
27	Operatore/operatrice per il supporto nei contesti di apprendimento, la gestione della comunicazione e la rilevazione delle esigenze di studenti e docenti		Servizi di educazione, formazione e lavoro	ADA.18.01.14-Tutoraggio in apprendimento;
28	tecnico del coordinamento delle fasi di realizzazione di attività progettuali e della gestione delle risorse umane		Servizi di educazione, formazione e lavoro	ADA.18.01.02-Programmazione e coordinamento di servizi per l'occupabilità e l'apprendimento permanente; ADA.18.01.12-Coordinamento operativo delle attività formative;
34	operatore/operatrice per la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della panificazione/pasticceria		Produzioni alimentari	ADA.02.02.02-Produzione industriale di pasticceria e prodotti dolci da forno; ADA.02.02.06-Produzione artigianale di prodotti di panetteria;
35	operatore/operatrice per la lavorazione dei prodotti e la commercializzazione dei prodotti di carne e salumi		Servizi di distribuzione commerciale	ADA.12.01.10-Vendita diretta di prodotti alimentari nella grande distribuzione organizzata e nella piccola distribuzione;
37	tecnico di rilevamento, misurazione e riduzione dell'inquinamento acustico	tecnico per l'acustica ambientale	Servizi di public utilities	
38	tecnico della trasmissione di dati ambientali sensibili e dello sviluppo di sistemi informatizzati di informazione ambientale	tecnico di informazione ambientale	Servizi di public utilities	

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
39	tecnico dell'elaborazione del piano di sicurezza aziendale, pianificazione dei programmi di adeguamento e manutenzione, formazione ed informazione sulla sicurezza in azienda	tecnico per la sicurezza nei luoghi di lavoro	Area comune	ADA.24.03.08-Gestione e organizzazione della sicurezza ambientale;
40	tecnico delle attività di analisi e monitoraggio di sistemi di gestione ambientale e del territorio	tecnico del monitoraggio e audit ambientale	Area comune	ADA.24.03.08-Gestione e organizzazione della sicurezza ambientale;
41	tecnico della progettazione e gestione di interventi di ripristino e recupero ambientale e del territorio		Servizi di public utilities	ADA.16.03.01-Programmazione degli interventi di difesa e tutela delle risorse idriche e delle infrastrutture;
42	tecnico della progettazione ed elaborazione di sistemi di risparmio energetico	tecnico del risparmio energetico	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.04.04-Progettazione impianti FER (Fonti energetiche rinnovabili);
43	tecnico della progettazione di impianti di depurazione delle acque e valutazione dell'impatto ambientale	progettista di impianti di depurazione	Servizi di public utilities	ADA.16.03.02-Progettazione di infrastrutture, reti e impianti del sistema idrico integrato;
44	tecnico della progettazione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti e valutazione dell'impatto ambientale	progettista di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti	Servizi di public utilities	ADA.16.02.01-Pianificazione, programmazione e gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani provenienti da attività domestiche; ADA.16.02.04-Realizzazione e conduzione di isole ecologiche per la raccolta differenziata, piccoli impianti di compostaggio e discariche per inerti ad uso locale; ADA.16.02.05-Progettazione di nuovi impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti e adeguamento di impianti esistenti;
45	operatore/operatrice per la gestione, conduzione e manutenzione di impianti di depurazione delle acque	addetto/a alla gestione di impianti di depurazione	Servizi di public utilities	ADA.16.03.07-Trattamento/depurazione e smaltimento delle acque reflue;
46	operatore/operatrice per la gestione, conduzione e manutenzione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti	addetto/a alla gestione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti	Servizi di public utilities	ADA.16.02.06-Conduzione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti (urbani e speciali);
47	tecnico delle attività di raccolta, trasporto, recupero e riciclaggio dei rifiuti	tecnico per la gestione dei rifiuti	Servizi di public utilities	ADA.16.02.04-Realizzazione e conduzione di isole ecologiche per la raccolta differenziata, piccoli impianti di compostaggio e discariche per inerti ad uso locale;
48	tecnico della gestione di reti e impianti idrici, del monitoraggio e controllo delle risorse idriche e degli interventi per il riutilizzo delle acque reflue	tecnico per la gestione integrata delle acque	Servizi di public utilities	ADA.16.03.03-Analisi del fabbisogno idrico e impiantistico e programmazione tecnico-economica; ADA.16.03.04-Gestione delle infrastrutture di captazione, potabilizzazione, adduzione e distribuzione delle risorse idriche;
49	tecnico della supervisione, prevenzione e sorveglianza del patrimonio forestale e faunistico	guardia ecologica	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.01.16-Tutela del patrimonio forestale;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
51	operatore/operatrice per attività di protezione ambientale, raccolta e spazzamento dei rifiuti	addetto/a ambientale (operatore ecologico)	Servizi di public utilities	ADA.16.02.02-Raccolta di rifiuti urbani e pulizia di aree pubbliche (manuale e con mezzi meccanici); ADA.16.02.07-Coordinamento dell'attività di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi;
54	tecnico della gestione di rapporti commerciali con i clienti per la vendita di prodotti e/o servizi	venditore/rappresentante	Servizi di distribuzione commerciale	ADA.12.02.01-Realizzazione delle attività di intermediazione commerciale di prodotti alimentari e non alimentari;
56	responsabile della direzione e del coordinamento delle strategie di marketing e di comunicazione	responsabile di prodotto/mercato	Area comune	ADA.24.04.01-Sviluppo del piano strategico di marketing;
57	responsabile della gestione della lavorazione conto terzi		Area comune	ADA.24.04.06-Pianificazione strategica della rete di vendita diretta e online; ADA.24.04.07-Programmazione e monitoraggio della rete di vendita diretta;
58	responsabile delle attività di ideazione, progettazione e presentazione di collezione di calzature	stilista - calzature	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.04.23-Ideazione stilistica dei prodotti calzaturieri; ADA.05.06.01-Ideazione stilistica dei prodotti di pelletteria;
59	tecnico delle attività di realizzazione di modelli, di prototipi/campioni di calzature nuovi o preesistenti	modellista prototipi/campioni - calzature	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.04.03-Realizzazione di prototipi di calzature con sistema tradizionale o informatizzato;
60	tecnico delle attività di realizzazione di modelli di abbigliamento nuovi o preesistenti	modellista - abbigliamento	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.02.02-Costruzione dei modelli di prodotti di abbigliamento e per la casa; ADA.05.02.04-Sviluppo delle taglie di prodotti di abbigliamento e per la casa;
61	responsabile del coordinamento delle attività di sviluppo di collezione	coordinatore di sviluppo di collezione	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.01.02-Preparazione del campionario di nuovi tessuti e industrializzazione dei prodotti; ADA.05.02.01-Ideazione stilistica di prodotti di abbigliamento e per la casa; ADA.05.04.23-Ideazione stilistica dei prodotti calzaturieri; ADA.05.06.01-Ideazione stilistica dei prodotti di pelletteria;
62	responsabile delle attività di ideazione, progettazione e presentazione di collezione e/o modello di pelletteria/abbigliamento	stilista - pelletteria/abbigliamento	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.02.01-Ideazione stilistica di prodotti di abbigliamento e per la casa; ADA.05.06.01-Ideazione stilistica dei prodotti di pelletteria;
66	operatore/operatrice per attività di taglio multifunzione		Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.02.05-Taglio di prodotti di abbigliamento e per la casa; ADA.05.04.08-Taglio dei pellami e altro materiale per la produzione delle calzature; ADA.05.06.04-Taglio e preparazione dei componenti esterni ed interni di articoli di pelletteria;
68	tecnico delle attività di progettazione del tessuto e industrializzazione del prodotto	tecnico di progettazione del tessuto	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.01.01-Ricerca e ideazione di nuovi tessuti e materiali tecnici e tecnologici; ADA.05.01.02-Preparazione del campionario di nuovi tessuti e industrializzazione dei prodotti;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
69	tecnico dell'esecuzione e riadattamento di capi d'abbigliamento	sarto	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.02.10-Progettazione e confezionamento su misura del capo di abbigliamento; ADA.05.02.11-Riparazione dei capi di abbigliamento;
71	operatore/operatrice per l'alimentazione, avviamento e funzionamento di macchine utilizzate nel processo produttivo	addetto alle macchine tradizionali, automatiche e telai	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.01.06-Ricevimento colli di fibre, cernita e mischia; ADA.05.01.15-Preparazione del filato per la tessitura (orditura e imbozzimatura); ADA.05.01.16-Tessitura di pezze su telaio tradizionale e su telaio jacquard; ADA.05.01.17-Tessitura a maglia di teli e parti calate in maglia (lavorazione a maglia in trama e lavorazione a maglia in catena);
74	operatore/operatrice per la realizzazione, rifinitura e stiratura di capi di abbigliamento	addetto alla cucitura e al confezionamento	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.02.06-Cucitura e rifinitura dei prodotti di abbigliamento e per la casa; ADA.05.02.08-Stiratura e controllo capi di abbigliamento e per la casa; ADA.05.02.09-Imbustamento di prodotti di abbigliamento e per la casa;
75	tecnico delle attività di realizzazione e riparazione di scarpe	calzolaio	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.04.04-Progettazione delle calzature con lavorazione a mano e su misura; ADA.05.04.16-Confezionamento delle calzature con lavorazione a mano o con l'ausilio di macchinari; ADA.05.04.31-Riparazione di calzature;
76	operatore/operatrice per il montaggio meccanizzato della tomaia	addetto alle macchine per la lavorazione scarpe e fasi di montaggio	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.04.12-Montaggio delle calzature; ADA.05.04.13-Finissaggio delle calzature;
78	responsabile della programmazione, organizzazione, gestione e esecuzione del processo di produzione	responabile di produzione - tessile, abbigliamento, calzature e pelli	Area comune	ADA.24.05.04-Programmazione della produzione;
79	tecnico della gestione delle fasi di produzione	tecnico produzione - tessile, abbigliamento, calzature e pelli	Area comune	ADA.24.05.04-Programmazione della produzione; ADA.24.05.05-Controllo della produzione;
81	operatore/operatrice per attività di tintoria		Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.01.19-Tintura e stampa di filato, pezze, tops;
82	operatore/operatrice per attività di finissaggio		Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.01.20-Trattamenti di finissaggio di tessuti naturali e tessuti tecnici;
83	operatore/operatrice per la rifinizione delle pelli		Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.03.10-Rifinizione della pelle;
84	operatore/operatrice per la selezione e la classificazione delle pelli grezze e wet-blue		Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.03.08-Conservazione e acquisizione in conceria della materia prima (pelle e pelliccia);

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
85	operatore/operatrice per il reparto a umido della conceria		Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.03.03-Trattamenti post-concia (riconcia, tintura e ingrasso) della pelle; ADA.05.03.09-Concia della pelle;
86	responsabile della regia teatrale, cinematografica, televisiva	regista	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.04-Regia del prodotto audiovisivo o di spettacolo dal vivo;
87	responsabile della realizzazione di copioni e sceneggiature	sceneggiatore	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.07-Produzione di testi per l'audiovisivo e lo spettacolo dal vivo;
88	tecnico delle attività di illuminazione di spettacoli teatrali ed eventi dal vivo	tecnico delle luci	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.19-Predisposizione dell'impianto illuminotecnico;
89	tecnico delle produzioni sonore dal vivo, registrazioni musicali, composizione e mixaggio di musiche ed effetti sonori utilizzati nei prodotti multimediali	tecnico del suono	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.17-Cura allestimento sonoro (sala, palco, studio di registrazione e presa diretta cine tv); ADA.22.02.30-Montaggio di suoni e/o immagini;
90	responsabile del coordinamento delle attività di palcoscenico	direttore di scena	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.05-Supporto tecnico alla regia;
92	Tecnico per la preparazione, realizzazione e arredo degli ambienti scenici	Attrezzista di scena; macchinista teatrale	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.12-Costruzione e movimentazione della scena;
94	tecnico della ripresa e del montaggio di immagini per la realizzazione di programmi televisivi, documentari e riprese cinematografiche per la produzione di film	tecnico di ripresa e montaggio	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.15-Realizzazione di riprese; ADA.22.02.30-Montaggio di suoni e/o immagini;
98	Responsabile della ideazione, progettazione e produzione dei costumi di scena	costumista	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.11-Ideazione, realizzazione e scelta dei costumi di scena;
100	tecnico della gestione delle fasi di lavorazione del prodotto editoriale	redattore editoriale	Stampa ed editoria	ADA.17.01.01-Definizione del progetto editoriale (tradizionale e/o elettronico);
101	tecnico di elaborazione del materiale editoriale, ideazione, disegno e controllo del progetto	grafico	Stampa ed editoria	ADA.17.01.04-Progettazione e realizzazione del prodotto grafico editoriale;
104	tecnico della realizzazione di bozzetti ed esecutivi	tecnico grafico-prestampa	Stampa ed editoria	ADA.17.01.04-Progettazione e realizzazione del prodotto grafico editoriale; ADA.17.02.04-Progettazione e realizzazione del prodotto grafico editoriale periodico (cartacea e multimediale);
106	operatore/operatrice per la realizzazione di stampe serigrafiche a colori su supporti di varia natura	serigrafo	Stampa ed editoria	ADA.17.03.06-Realizzazione artigianale di stampe serigrafiche a colori su supporti di varia natura;
108	tecnico della produzione di stampati, dell'installazione e manutenzione di dispositivi delle macchine da stampa		Stampa ed editoria	ADA.17.03.01-Predisposizione del processo di stampa; ADA.17.03.02-Realizzazione della stampa digitale, offset e rotativa;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
109	operatore/operatrice per le attività di rilegatura, riparazione e restauro di libri e riviste	rilegatore	Stampa ed editoria	ADA.17.03.05-Legatoria artigianale;
110	operatore/operatrice per la fabbricazione e trasformazione della pasta/carta e del cartone	addetto agli impianti cartotecnici	Carta e cartotecnica	ADA.04.01.02-Preparazione di paste (fibre) per carta e cartone; ADA.04.01.03-Produzione di carta e cartone da avviare a successive lavorazioni; ADA.04.01.05-Trattamenti della carta e del cartone e produzione di articoli semplici;
120	Tecnico della gestione dell'allevamento zootecnico	tecnico dell'alimentazione animale	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.03.02-Programmazione e gestione dell'allevamento; ADA.01.03.04-Conduzione dell'allevamento;
121	responsabile della gestione e del controllo degli aspetti produttivi dell'impresa agricola	responsabile di azienda agricola	Area comune	ADA.24.05.01-Pianificazione strategica e gestione dei processi correnti (Operations management); ADA.24.05.04-Programmazione della produzione;
123	tecnico della definizione di strategie di mercato, della pianificazione di azioni di marketing e della gestione di rapporti con la clientela e le reti di vendita	tecnico della commercializzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari	Area comune	ADA.24.04.02-Sviluppo del piano operativo di marketing (marketing mix);
124	tecnico della pianificazione e manutenzione degli impianti agroindustriali	tecnico di manutenzione di impianti agroindustriali	Produzioni alimentari	ADA.02.01.04-Organizzazione e gestione del processo produttivo;
125	tecnico della gestione delle macchine agricole, del magazzino e dell'officina	tecnico di manutenzione di macchine agricole	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.03.02-Riparazione meccanica e manutenzione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia;
126	tecnico della valorizzazione di risorse locali		Area comune	ADA.24.05.03-Gestione dei progetti (Project management);
127	tecnico della gestione dei rapporti con la produzione agricola e con le fonti di innovazione, della elaborazione dei piani di divulgazione	divulgatore agricolo	Area comune	ADA.24.05.01-Pianificazione strategica e gestione dei processi correnti (Operations management);
128	tecnico dello sviluppo di coltivazioni, allevamenti e attività d'impresa agricola, analisi e monitoraggio delle produzioni e dello sviluppo	tecnico della produzione e dello sviluppo dell'impresa agricola	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.01.01-Progettazione dell'impianto di coltivazione in pieno campo e in serra; ADA.01.03.01-Progettazione dell'attività di allevamento animali;
129	operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici sulle coltivazioni e per la gestione di impianti, macchine ed attrezzature	addetto alle produzioni agricole	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.01.03-Lavorazioni del terreno per le coltivazioni agricole; ADA.01.01.04-Lavori per la semina e/o il trapianto e/o la piantagione in pieno campo e in serra; ADA.01.01.05-Lavori per il governo dello sviluppo delle piante (innesto e potatura) in pieno campo e in serra; ADA.01.01.06-Lavori di cura colturale agricola in pieno campo e in serra;
131	operatore/operatrice per attività di innesto e potatura		Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.01.05-Lavori per il governo dello sviluppo delle piante (innesto e potatura) in pieno campo e in serra;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
132	Tecnico esperto nella conduzione del vigneto (ad uva da vino e da tavola)	tecnico delle produzioni vitivinicole	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.01.02-Gestione dei cicli di coltivazione e della produzione in pieno campo e in serra; ADA.01.01.05-Lavori per il governo dello sviluppo delle piante (innesto e potatura) in pieno campo e in serra; ADA.01.01.06-Lavori di cura colturale agricola in pieno campo e in serra; ADA.01.01.07-Raccolta e prima lavorazione dei prodotti di piante erbacee, orticole e legnose;
133	Tecnico della gestione ecosostenibile dell'oliveto	tecnico delle produzioni olivo-oleicole	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.01.05-Lavori per il governo dello sviluppo delle piante (innesto e potatura) in pieno campo e in serra; ADA.01.01.06-Lavori di cura colturale agricola in pieno campo e in serra;
134	Tecnico di laboratorio di prodotti agricoli		Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.01.09-Certificazione di qualità e tracciabilità dei prodotti agricoli;
135	operatore/operatrice per la conduzione di macchine motrici e l'impiego di macchine operatrici	conduttore di macchine agricole	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.01.03-Lavorazioni del terreno per le coltivazioni agricole;
136	tecnico della progettazione di spazi verdi e configurazione di opere architettoniche complementari in uno spazio verde	tecnico progettista di spazi verdi	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.01.26-Progettazione di aree verdi, parchi e giardini, e pianificazione delle fasi operative;
137	Operatore/operatrice per la realizzazione e manutenzione di giardini	giardiniere	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.01.28-Cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini;
138	tecnico della pianificazione e gestione di attività inerenti la produzione di animali da allevamento	tecnico delle produzioni animali	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.03.02-Programmazione e gestione dell'allevamento;
139	operatore/operatrice per il controllo di impianti e attrezzature per gli allevamenti ittici e per l'alimentazione e il monitoraggio dello sviluppo dei pesci	itticoltore	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.04.04-Conduzione degli impianti per l'allevamento di pesci e di altri prodotti ittici;
140	operatore/operatrice per le attività di gestione e controllo della contabilità del magazzino	addetto contabile di magazzino	Trasporti e logistica	ADA.11.01.19-Gestione amministrativa del magazzino;
142	operatore/operatrice per la conduzione di veicoli destinati al trasporto di persone	conducente autobus e tram	Trasporti e logistica	ADA.11.05.07-Trasporto di persone su autobus e pullman; ADA.11.05.08-Trasporto di persone su tram e metropolitane;
143	operatore/operatrice per attività di consegna e conduzione di veicoli destinati al trasporto di merci	addetto alle consegne, autotrasportatore	Trasporti e logistica	ADA.11.01.07-Trasporto di merci su gomma;
144	tecnico dell'organizzazione dei processi di spedizione della merce	tecnico per le spedizioni	Trasporti e logistica	ADA.11.01.03-Organizzazione della spedizione merci e dei trasporti intermodali; ADA.11.01.04-Gestione procedure doganali;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
145	tecnico della programmazione, pianificazione, esecuzione, verifica e controllo delle attività di movimentazione di beni e persone	tecnico della movimentazione di beni e persone	Trasporti e logistica	ADA.11.05.01-Progettazione e pianificazione di piani di mobilità e movimentazione;
146	responsabile della gestione dell'impresa e dell'organizzazione delle attività di magazzinaggio e/o trasporto	responsabile di azienda logistica e di trasporti	Trasporti e logistica	ADA.11.01.06-Gestione e organizzazione delle attività di trasporto di merci su gomma;
147	responsabile della programmazione, organizzazione, gestione e controllo delle attività di magazzino	responsabile di magazzino	Trasporti e logistica	ADA.11.01.17-Pianificazione, programmazione e coordinamento attività di magazzino;
148	tecnico delle operazioni di magazzino	magazziniere	Trasporti e logistica	ADA.11.01.18-Gestione attività di magazzino;
149	operatore/operatrice per le attività di spedizione		Trasporti e logistica	ADA.11.01.07-Trasporto di merci su gomma; ADA.11.01.18-Gestione attività di magazzino;
150	operatore/operatrice per il confezionamento e l'imballaggio dei prodotti	addetto al confezionamento	Area comune	ADA.24.05.14-Confezionamento ed imballaggio merci;
151	tecnico della programmazione degli acquisti e della gestione dei rapporti con i fornitori	tecnico degli acquisti	Area comune	ADA.24.05.11-Pianificazione degli approvvigionamenti;
152	operatore/operatrice per l'approvvigionamento e immagazzinamento della merce	addetto agli acquisti	Area comune	ADA.24.05.12-Gestione degli approvvigionamenti;
153	responsabile dell'organizzazione delle operazioni di approvvigionamento, trasporto, movimentazione e stoccaggio della merce	responsabile della programmazione della produzione e logistica	Area comune	ADA.24.05.11-Pianificazione degli approvvigionamenti; ADA.24.05.13-Pianificazione della logistica interna e di magazzino;
154	responsabile delle attività di programmazione, implementazione e monitoraggio dell'immagazzinamento e di trasporto e spedizione della merce	tecnico delle infrastrutture logistiche	Trasporti e logistica	ADA.11.01.01-Pianificazione e programmazione dei flussi di merce in entrata ed in uscita;
155	tecnico della pianificazione, implementazione e controllo di movimentazione, stoccaggio e lavorazioni di magazzino	tecnico della logistica	Trasporti e logistica	ADA.11.01.17-Pianificazione, programmazione e coordinamento attività di magazzino; ADA.11.01.18-Gestione attività di magazzino;
163	responsabile di direzione e coordinamento del funzionamento di strutture sportive/centri benessere	responsabile di impianto sportivo, centro benessere	Servizi di attività ricreative e sportive	ADA.21.01.01-Definizione e gestione dell'offerta di servizi sportivi; ADA.21.01.08-Definizione e gestione dell'offerta di servizi attività motorie;
167	responsabile della gestione di call center		Servizi digitali	ADA.14.01.14-Ingegnerizzazione di sistemi ICT;
168	tecnico delle attività di vendita di prodotti e soluzioni IT	tecnico commerciale esperto in informatica	Servizi di distribuzione commerciale	ADA.12.02.01-Realizzazione delle attività di intermediazione commerciale di prodotti alimentari e non alimentari;
169	responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti o servizi	responsabile marketing e vendite e.business	Area comune	ADA.24.04.06-Pianificazione strategica della rete di vendita diretta e online;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
170	responsabile delle attività di analisi, progettazione e aggiornamento di sistemi informativi	progettista di architetture di sistemi informativi	Servizi digitali	ADA.14.01.05-Progettazione di Architetture;
171	responsabile della progettazione di procedure software e applicazioni informatiche	progettista di software applicativo	Servizi digitali	ADA.14.01.06-Progettazione di Applicazioni;
172	responsabile della progettazione e dello sviluppo di programmi informatici	analista programmatore	Servizi digitali	ADA.14.01.06-Progettazione di Applicazioni; ADA.14.01.09-Sviluppo applicazioni; ADA.14.01.11-Testing di sistemi IT;
173	tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	tecnico di programmazione e sviluppo software	Servizi digitali	ADA.14.01.09-Sviluppo applicazioni; ADA.14.01.11-Testing di sistemi IT;
174	responsabile della gestione di reti informatiche locali (Lan) o geografiche (Wan)	amministratore di rete	Servizi di telecomunicazione e poste	ADA.15.01.01-Progettazione e pianificazione dell'architettura della rete di TLC; ADA.15.01.02-Gestione, supervisione e controllo dei singoli apparati e reti costituenti il sistema di TLC; ADA.15.01.05-Assistenza/manutenzione dei sistemi di TLC;
175	tecnico delle attività di installazione, configurazione, manutenzione e riparazione di reti informatiche	tecnico sistemista reti	Servizi di telecomunicazione e poste	ADA.15.01.01-Progettazione e pianificazione dell'architettura della rete di TLC; ADA.15.01.04-Installazione, configurazione e collaudo dei sistemi di TLC; ADA.15.01.05-Assistenza/manutenzione dei sistemi di TLC;
176	tecnico delle attività di installazione, programmazione e manutenzione di sistemi di programmazione e controllo della produzione industriale	tecnico di informatica industriale	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.02.12-Programmazione dei sistemi elettronici per il controllo dei sistemi di automazione;
177	tecnico della programmazione e dello sviluppo di siti internet e pagine web		Servizi digitali	ADA.14.01.09-Sviluppo applicazioni; ADA.14.01.11-Testing di sistemi IT;
178	tecnico della progettazione, implementazione e manutenzione di sistemi di gestione di database	tecnico gestione data base	Servizi digitali	ADA.14.01.06-Progettazione di Applicazioni; ADA.14.01.09-Sviluppo applicazioni;
179	responsabile della sicurezza di reti informatiche e della protezione di dati	responsabile sicurezza sistemi informativi (Security manager)	Servizi digitali	ADA.14.01.22-Gestione della Sicurezza dell'Informazione;
180	tecnico delle attività di installazione, configurazione, collaudo, manutenzione e riparazione di sistemi di comunicazioni multimediali	tecnico di sistemi di comunicazione multimediali	Servizi di telecomunicazione e poste	ADA.15.01.04-Installazione, configurazione e collaudo dei sistemi di TLC;
181	tecnico delle attività di progettazione, sviluppo e aggiornamento di siti web	web master	Servizi digitali	ADA.14.01.09-Sviluppo applicazioni;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
183	responsabile delle attività di implementazione, installazione, personalizzazione e manutenzione di sistemi integrati per la gestione aziendale	esperto di ERP	Servizi digitali	ADA.14.01.05-Progettazione di Architetture;
184	tecnico delle attività di installazione, configurazione, collaudo, manutenzione e riparazione di sistemi di telecomunicazioni	tecnico di sistemi di tele comunicazioni	Servizi di telecomunicazione e poste	ADA.15.01.01-Progettazione e pianificazione dell'architettura della rete di TLC; ADA.15.01.04-Installazione, configurazione e collaudo dei sistemi di TLC; ADA.15.01.05-Assistenza/manutenzione dei sistemi di TLC;
195	tecnico delle attività di predisposizione e gestione della documentazione e dell'iter per l'autorizzazione, l'immissione e la permanenza in commercio dei prodotti	tecnico di regulatory affairs	Chimica	ADA.06.03.01-Gestione dei processi di quality assurance e farmacovigilanza;
196	tecnico delle attività di progettazione e sviluppo di impianti e macchine di produzione e loro convalida	tecnico di ingegneria	Area comune	ADA.24.05.09-Studio e sviluppo tecnologico dei materiali;
200	tecnico della progettazione e realizzazione di studi clinici e dello sviluppo di nuovi farmaci	tecnico di ricerca clinica	Chimica	ADA.06.03.02-Ricerca di nuovi principi attivi e sviluppo di nuovi farmaci;
201	tecnico dello svolgimento di attività di ricerca biochimica	tecnico di ricerca biochimica	Chimica	ADA.06.02.01-Ricerca e sviluppo di prodotti chimici di base;
202	tecnico delle attività di accertamento della qualità di materie prime, semilavorati, prodotti farmaceutici finiti, acque ed ambiente	tecnico di controllo qualità in chimica/farmaceutica	Chimica	ADA.06.03.03-Gestione e preparazione materie prime in ambito farmaceutico;
203	tecnico di elaborazione, definizione, aggiornamento e gestione di procedure aziendali in materia di assicurazione di qualità	tecnico di assicurazione qualità in chimica/farmaceutica	Area comune	ADA.24.05.06-Progettazione e sviluppo del sistema qualità;
204	tecnico della progettazione e dei processi di realizzazione di messaggi/prodotti comunicativi		Area comune	ADA.24.04.13-Sviluppo della comunicazione e gestione di campagne promozionali;
205	responsabile della progettazione e pianificazione di strategie di comunicazione, della gestione di ufficio stampa, attività promozionali e risorse umane	responsabile delle relazioni pubbliche e sponsorizzazioni	Area comune	ADA.24.04.13-Sviluppo della comunicazione e gestione di campagne promozionali; ADA.24.04.14-Gestione di campagne pubblicitarie;
206	tecnico della progettazione e organizzazione di manifestazioni congressuali, fiere, convegni	tecnico di organizzazione e promozione di eventi e congressi	Area comune	ADA.24.04.18-Organizzazione e gestione di eventi, convegni e congressi; ADA.24.04.19-Organizzazione e gestione di fiere ed esposizioni;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
207	operatore/operatrice per l'accoglienza/accompagnamento in manifestazioni congressuali, fiere, convegni (hostess)	addetto alle attività congressuali (hostess)	Area comune	ADA.24.04.20-Assistenza e supporto in eventi fieristici e congressuali;
208	tecnico delle attività di ideazione e sviluppo dell'immagine di campagne pubblicitarie	art director	Area comune	ADA.24.04.15-Ideazione e sviluppo di progetti pubblicitari;
209	tecnico delle attività di progettazione di campagne pubblicitarie	copywriter	Area comune	ADA.24.04.15-Ideazione e sviluppo di progetti pubblicitari; ADA.24.04.16-Produzione di testi pubblicitari;
210	responsabile di progettazione e pianificazione della strategia comunicativa, campagna pubblicitaria, sponsorizzazioni e attività promozionali	responsabile creativo di pubblicità	Area comune	ADA.24.04.12-Progettazione strategica della comunicazione/promozione aziendale;
211	tecnico dell'elaborazione delle strategie di comunicazione	account pubblicitario	Area comune	ADA.24.04.02-Sviluppo del piano operativo di marketing (marketing mix); ADA.24.04.13-Sviluppo della comunicazione e gestione di campagne promozionali;
212	tecnico della gestione e controllo di campagne pubblicitarie	tecnico pubblicitario	Area comune	ADA.24.04.14-Gestione di campagne pubblicitarie;
213	tecnico delle rappresentazioni grafiche di messaggi pubblicitari	grafico pubblicitario	Area comune	ADA.24.04.17-Elaborazioni di progetti grafici per la comunicazione e la pubblicità;
214	operatore/operatrice per la comunicazione, la promozione di servizi/prodotti di una struttura pubblica o privata e la facilitazione di servizi telematici	addetto alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico	Area comune	ADA.24.04.11-Erogazione del servizio di accoglienza clienti ed assistenza pre e post vendita;
215	responsabile della programmazione delle attività di vendita/acquisto e della gestione delle attività di marketing e comunicazione di un'area merceologica	responsabile di area merceologica	Servizi di distribuzione commerciale	ADA.12.02.01-Realizzazione delle attività di intermediazione commerciale di prodotti alimentari e non alimentari;
216	tecnico delle attività di ricerca e selezione di attori per la produzione teatrale, televisiva, pubblicitaria, cinematografica, fotografica	tecnico del casting	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.02-Creazione del casting principale e generici;
220	responsabile dell'organizzazione e del coordinamento della produzione artistica	direttore di produzione	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.01-Cura della produzione del prodotto audiovisivo e dello spettacolo dal vivo;
222	responsabile della gestione di progetti complessi nel settore delle costruzioni	project manager delle costruzioni	Edilizia	ADA.09.01.01-Progettazione edilizia preliminare; ADA.09.01.04-Programmazione dei lavori;
223	tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	disegnatore edile CAD	Edilizia	ADA.09.01.02-Realizzazione di interventi di supporto al progetto edile;
228	tecnico della programmazione, coordinamento e controllo di cantieri	capo cantiere	Edilizia	ADA.09.01.05-Gestione del cantiere e computazione delle opere;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
229	operatore/operatrice per la realizzazione di opere murarie	muratore	Edilizia	ADA.09.01.06-Allestimento e manutenzione delle aree di cantiere; ADA.09.01.15-Confezionamento malte, calcestruzzi e conglomerati; ADA.09.01.18-Costruzione di murature; ADA.09.01.19-Costruzione di strutture e sistemi a secco; ADA.09.01.20-Lavori di impermeabilizzazione e posa in opera di lattonerie; ADA.09.01.22-Realizzazione di opere di intonacatura e finiture di superficie;
230	operatore/operatrice per la realizzazione di strutture in calcestruzzo armato	addetto alle opere in cemento armato	Edilizia	ADA.09.01.11-Realizzazione di carpenteria per cemento armato; ADA.09.01.14-Realizzazione di opere in calcestruzzo armato;
232	operatore/operatrice per attività di pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia	pittore edile decoratore	Edilizia	ADA.09.01.23-Realizzazione di opere di tinteggiatura;
233	operatore/operatrice per la realizzazione di lavori di rivestimento/piastrellatura di superfici con materiali ceramici, marmo, pietra naturale, cotto o assimilabili	pavimentatore piastrellista	Edilizia	ADA.09.01.21-Posa in opera pavimenti e rivestimenti;
234	operatore/operatrice per attività di intonacatura, stuccatura, gessatura	intonacatore stuccatore gessista	Edilizia	ADA.09.01.22-Realizzazione di opere di intonacatura e finiture di superficie;
235	operatore/operatrice per attività di scavo, carico, scarico, conglomeramento di cemento e trasporto di materiali	operatore di macchine per l'edilizia	Edilizia	ADA.09.01.09-Esecuzione scavi;
238	tecnico del controllo della qualità alimentare		Produzioni alimentari	ADA.02.01.03-Esecuzione di esami organolettici e classificazione del prodotto alimentare; ADA.02.01.05-Gestione della qualità dei processi e prodotti alimentari;
239	tecnico della conduzione di impianti di trasformazione di prodotti vegetali	tecnico per la trasformazione dei prodotti agroindustriali	Produzioni alimentari	ADA.02.04.01-Produzione di nettari, succhi e confetture; ADA.02.04.02-Produzione di conserve vegetali; ADA.02.04.03-Produzione prodotti di IV Gamma;
242	Operatore/operatrice per la lavorazione/confezionamento di prodotti lattiero caseari		Produzioni alimentari	ADA.02.01.08-Confezionamento ed etichettatura;
245	responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione	responsabile della gestione di struttura turistica/di ristorazione	Servizi turistici	ADA.23.01.01-Definizione e gestione dell'offerta dei servizi di ristorazione; ADA.23.02.01-Definizione e gestione dei servizi di ricettività turistica;
247	responsabile della pianificazione e valorizzazione dell'attività agrituristica	responsabile della gestione di attività agrituristica	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.02.01-Gestione dell'attività di agriturismo e di enoturismo; ADA.01.02.02-Realizzazione di attività di agriturismo e di enoturismo;
248	tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio	tecnico di marketing turistico per la promozione del territorio	Servizi turistici	ADA.23.03.01-Progettazione, programmazione e organizzazione di offerte turistiche territoriali;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
249	tecnico delle attività di ideazione e gestione di attività ricreative e culturali, organizzazione del tempo libero ed accoglienza del cliente	animatore del tempo libero	Servizi turistici	ADA.23.03.12-Progettazione e svolgimento di attività di animazione;
251	operatore/operatrice per le attività di assistenza e consulenza turistica al banco e/o al telefono	addetto al ricevimento banconiere di agenzia di viaggio	Servizi turistici	ADA.23.03.04-Accoglienza e supporto operativo al cliente nell'acquisto di viaggi;
252	operatore/operatrice per il servizio di accoglienza, l'acquisizione di prenotazioni, la gestione dei reclami e l'espletamento delle attività di segreteria amministrativa	addetto al servizio ricevimento	Servizi turistici	ADA.23.02.02-Ricevimento e assistenza del cliente;
256	tecnico delle attività di gestione del cliente, promozione della struttura ricettiva e gestione del personale preposto al ricevimento	tecnico per la gestione dei servizi di ricevimento	Servizi turistici	ADA.23.02.01-Definizione e gestione dei servizi di ricettività turistica;
262	tecnico della progettazione di mobili e complementi		Legno e arredo	ADA.03.02.01-Progettazione di mobili e componenti di arredo e definizione delle specifiche di produzione;
263	tecnico della definizione tecnica del progetto e della realizzazione di prototipi e modelli	realizzatore di prototipi e modellista	Legno e arredo	ADA.03.02.01-Progettazione di mobili e componenti di arredo e definizione delle specifiche di produzione;
264	tecnico della realizzazione di disegni tecnici attraverso rappresentazioni bidimensionali e tridimensionali fotorealistiche	tecnico del disegno CAD-CAM e modelizzazione 3D	Legno e arredo	ADA.03.02.01-Progettazione di mobili e componenti di arredo e definizione delle specifiche di produzione;
265	tecnico delle attività di selezione di materiali, tecnologie e finiture e di definizione tecnico-costruttiva del progetto	tecnico per l'ingegnerizzazione	Legno e arredo	ADA.03.02.01-Progettazione di mobili e componenti di arredo e definizione delle specifiche di produzione;
276	operatore/operatrice per la selezione delle pelli finite		Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.03.10-Rifinizione della pelle;
279	tecnico delle attività di realizzazione di modelli di costruzioni di calzatura nuovi o preesistenti	modellista costruzioni calzatura	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.04.02-Realizzazione dei modelli base delle calzature con sistema tradizionale o informatizzato; ADA.05.04.24-Preparazione del prototipo della forma; ADA.05.04.26-Preparazione del prototipo del tacco; ADA.05.04.27-Preparazione del prototipo della suola o fondo (lastre); ADA.05.04.28-Preparazione del prototipo della suola o fondo (stampata);
280	tecnico delle attività di realizzazione di modelli di pelletteria nuovi o preesistenti	modellista - pelletteria	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.06.02-Sviluppo dei modelli di articoli di pelletteria con metodo tradizionale o informatizzato; ADA.05.06.03-Realizzazione di prototipi di pelletteria;
281	operatore/operatrice per la realizzazione di prototipi di pelletteria		Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.06.03-Realizzazione di prototipi di pelletteria;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
282	operatore/operatrice per attività di masticiatura, cucitura e taglio di pelle/tessuto	aggiuntatore	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.04.09-Preparazione per la giunteria delle calzature; ADA.05.04.11-Orlatura delle calzature;
303	tecnico del coordinamento dei processi di sviluppo stilistico, realizzazione di prototipi/campioni e presentazione del prodotto sul mercato		Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.02.01-Ideazione stilistica di prodotti di abbigliamento e per la casa; ADA.05.04.23-Ideazione stilistica dei prodotti calzaturieri; ADA.05.05.01-Ideazione e progettazione di nuovi prodotti affini alla produzione tessile; ADA.05.06.01-Ideazione stilistica dei prodotti di pelletteria;
304	tecnico delle attività di definizione, sviluppo e acquisizione dei materiali per i campionari	tecnico materiali	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.01.02-Preparazione del campionario di nuovi tessuti e industrializzazione dei prodotti; ADA.05.03.01-Definizione della campionatura dei pellami e pelli da pelliccia;
305	tecnico delle attività di ottimizzazione dei processi di produzione	tecnico industrializzazione	Area comune	ADA.24.05.04-Programmazione della produzione; ADA.24.05.09-Studio e sviluppo tecnologico dei materiali;
307	operatore/operatrice per la realizzazione di prototipi di abbigliamento	prototipista - abbigliamento	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.02.03-Realizzazione dei prototipi e dei campionari di prodotti di abbigliamento e per la casa;
308	tecnico delle operazioni di riparazione e manutenzione di macchinari e impianti meccanici ed elettrici	tecnico di manutenzione	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.02.13-Manutenzione e riparazione di macchine e impianti;
309	operatore/operatrice per l' imbracatura,stabilizzazione,movimentazione e inventario di materiali lapidei		Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	ADA.07.03.04-Stoccaggio e imballaggio di materiale lapideo;
310	operatore/operatrice per il taglio e la prima trasformazione dei prodotti lapidei		Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	ADA.07.03.01-Preparazione e riquadratura dei blocchi; ADA.07.03.02-Segagione dei blocchi per la produzione di lastre;
311	operatore/operatrice per la lucidatura e levigatura di materiali lapidei		Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	ADA.07.03.03-Lavorazioni di finitura superficiale di materiale lapideo;
312	operatore/operatrice per la frantumazione di materiali lapidei		Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	ADA.07.02.13-Lavori di frantumazione dei materiali di cava;
314	operatore/operatrice per la messa in sicurezza e preparazione del cantiere di cava, l'escavazione, la predisposizione di strade di arroccamento e manutenzione dei mezzi semoventi		Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	ADA.07.02.05-Realizzazione dei lavori di scolturamento; ADA.07.02.08-Realizzazione dei lavori di abbattimento con mezzi meccanici in cave e miniere a cielo aperto e in sotterraneo;
316	operatore/operatrice per la pulitura, bonifica e consolidamento delle pareti rocciose e l'esecuzione e messa in opera di sistemi di protezione e monitoraggio		Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	ADA.07.02.10-Consolidamento dei fronti di coltivazione di cave e miniere a cielo aperto e in sotterraneo;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
317	tecnico della programmazione, organizzazione e conduzione di trattative di vendita di auto e/o motocicli	venditore di auto e motoveicoli	Servizi di distribuzione commerciale	ADA.12.02.01-Realizzazione delle attività di intermediazione commerciale di prodotti alimentari e non alimentari;
321	operatore/operatrice per l'installazione, manutenzione e riparazione di apparecchi elettrici ed elettronici di auto, moto, camion e autobus	elettrauto	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.03.03-Installazione, manutenzione e riparazione di parti elettriche e/o elettroniche di veicoli a motore;
324	tecnico delle attività di verifica dei costi, controllo di gestione, redazione e verifica del bilancio	tecnico amministrativo area contabile gestionale	Area comune	ADA.24.02.04-Controllo di gestione e contabilità analitica;
325	responsabile dello sviluppo organizzativo e commerciale di punti vendita e venditori diretti	responsabile organizzativo sviluppo reti	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.02.07-Gestione e sviluppo commerciale; ADA.13.02.08-Vendita e supporto alla vendita; ADA.13.02.09-Post-vendita;
326	tecnico della vendita di servizi assicurativi (area retail, subagente o produttore)		Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.02.25-Servizi di intermediazione assicurativa e di vendita e post-vendita;
327	tecnico della vendita di servizi assicurativi (area specializzazione previdenziale)		Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.02.25-Servizi di intermediazione assicurativa e di vendita e post-vendita;
328	tecnico della vendita di servizi assicurativi (area specializzazione aziende, account)		Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.02.26-Servizi di vendita di prodotti assicurativi destinati alle aziende;
329	tecnico della promozione di strumenti finanziari e di servizi di investimento	promotore finanziario	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.01.13-Servizio di consulenza per acquisto, vendita, collocamento, sottoscrizione e riscatto di prodotti, servizi e strumenti finanziari e assicurativi; ADA.13.01.22-Gestione dell'operatività finanziaria; ADA.13.01.24-Promozione finanziaria svolta in luoghi diversi dalla sede legale;
330	tecnico della gestione della rete di vendita	team-manager	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.02.24-Gestione e sviluppo dell'agenzia assicurativa;
331	tecnico della rilevazione, analisi e tariffazione dei rischi per la determinazione del premio di polizza	tecnico assuntivo esterno	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.02.10-Analisi e valutazione del rischio; ADA.13.02.11-Definizione del pricing (normativa e parametri economici);
332	operatore/operatrice per le attività di prima accoglienza, informazione e assistenza ai clienti di agenzia assicurativa	addetto di front office agenzia di assicurazioni	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.02.23-Accoglienza e servizi di supporto al cliente;
333	responsabile del coordinamento di attività di accertamento, valutazione e liquidazione dei danni a cose e/o a persone	responsabile supervisione e liquidazione sinistri	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.02.20-Liquidazione sinistri danni;
334	tecnico delle attività di accertamento, valutazione e liquidazione di danni a cose e/o a persone di lieve entità	tecnico, ispettore di liquidazione sinistri semplici	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.02.18-Apertura sinistro; ADA.13.02.19-Liquidazione Vita; ADA.13.02.20-Liquidazione sinistri danni; ADA.13.02.21-Accertamento e stima del danno;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
335	tecnico delle attività di accertamento, valutazione e liquidazione di danni a cose e/o a persone di grave entità	tecnico, ispettore di liquidazione sinistri complessi	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.02.18-Apertura sinistro; ADA.13.02.19-Liquidazione Vita; ADA.13.02.20-Liquidazione sinistri danni; ADA.13.02.21-Accertamento e stima del danno;
336	tecnico della valutazione di rischi finanziari, assicurativi e previdenziali di un'impresa di assicurazioni	tecnico attuario	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.02.01-Consulenza tecnica e strategica a imprese assicurative; ADA.13.02.03-Progettazione tecnica del nuovo prodotto;
337	tecnico per il supporto e la verifica dell'attività assuntiva della rete distributiva	tecnico amministrativo area assunzione e gestione rischi	Servizi finanziari e assicurativi	ADA.13.02.12-Assunzione dei rischi danni auto/non auto standard; ADA.13.02.13-Assunzione delle forme di previdenza complementare; ADA.13.02.14-Assunzione dei rischi vita; ADA.13.02.15-Gestione dei contratti e delle prestazioni assicurative; ADA.13.02.16-Gestione accordi di riassicurazione e coassicurazione;
338	tecnico di programmazione delle produzioni orafe		Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.10.01-Programmazione/pianificazione della produzione di metalli preziosi;
340	operatore/operatrice per le lavorazioni orafe		Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.10.03-Produzione di semilavorati di metalli preziosi;
341	tecnico dei processi chimici in oreficeria	tecnico progettista realizzatore di oggetti in oreficeria	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.10.03-Produzione di semilavorati di metalli preziosi;
342	tecnico della progettazione di attrezzature meccaniche attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD-CAM		Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.02.02-Sviluppo del disegno tecnico e del prototipo del prodotto;
343	tecnico della progettazione di stampi per la produzione del prodotto	tecnico progettista di stampi	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.02.02-Sviluppo del disegno tecnico e del prototipo del prodotto;
344	tecnico della progettazione di prodotti industriali	tecnico progettista di prodotto	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.02.02-Sviluppo del disegno tecnico e del prototipo del prodotto;
345	tecnico del disegno di prodotti industriali attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche	tecnico disegnatore CAD - disegnatore CAD	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.02.02-Sviluppo del disegno tecnico e del prototipo del prodotto;
346	tecnico della programmazione della produzione a breve, medio e lungo termine	tecnico di programmazione della produzione	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.02.03-Ingegnerizzazione e programmazione della produzione;
347	responsabile della progettazione e realizzazione degli interventi di manutenzione e della predisposizione e controllo del budget di manutenzione		Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.02.13-Manutenzione e riparazione di macchine e impianti;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
348	operatore/operatrice per la manutenzione di impianti elettrici	addetto alla manutenzione elettrica -elettricista	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.02.13-Manutenzione e riparazione di macchine e impianti;
349	operatore/operatrice per la manutenzione di macchinari destinati alla produzione	addetto alla manutenzione meccanica - meccanico	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.02.13-Manutenzione e riparazione di macchine e impianti;
350	tecnico dell'automazione dei processi produttivi	tecnico di automazione industriale	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.02.03-Ingegnerizzazione e programmazione della produzione;
351	operatore/operatrice per la lavorazione, costruzione e riparazione di parti meccaniche	addetto macchine utensili - operatore macchine utensili (officina stampi)	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.02.04-Lavorazioni per deformazione/asportazione con macchine tradizionali; ADA.10.02.05-Lavorazioni per deformazione/asportazione con macchine utensili a controllo numerico; ADA.10.02.06-Giunzione rigida (saldatura, rivettatura e incollaggio) delle componenti meccaniche;
354	operatore/operatrice per la gestione di macchine formatrici		Vetro, ceramica e materiali da costruzione	ADA.08.01.05-Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
363	tecnico della revisione e manutenzione di stampi per vetro		Vetro, ceramica e materiali da costruzione	ADA.08.01.03-Produzione di stampi;
364	tecnico della progettazione e realizzazione di stampi per la produzione di oggetti in vetro	tecnico sviluppo stampi per vetro	Vetro, ceramica e materiali da costruzione	ADA.08.01.03-Produzione di stampi;
365	tecnico delle operazioni di soffiatura del vetro	tecnico addetto alla soffiatura	Vetro, ceramica e materiali da costruzione	ADA.08.01.12-Lavorazioni artistiche e artigianali del vetro;
366	tecnico della progettazione, ricerca e sviluppo di nuove tipologie di prodotti in vetro	tecnico sviluppo nuovi prodotti	Vetro, ceramica e materiali da costruzione	ADA.08.01.01-Progettazione di manufatti in vetro;
367	tecnico della selezione e classificazione dei prodotti finiti in vetro		Vetro, ceramica e materiali da costruzione	ADA.08.01.02-Gestione delle composizioni chimiche del vetro e classificazione del prodotto finito;
368	operatore/operatrice per la gestione e verifica delle composizioni chimiche del vetro e delle caratteristiche fisiche degli oggetti		Vetro, ceramica e materiali da costruzione	ADA.08.01.02-Gestione delle composizioni chimiche del vetro e classificazione del prodotto finito;
369	tecnico della progettazione e realizzazione di decori con la tecnica dell'incisione e interventi di molatura su vetro	tecnico specializzato in incisione e molatura su vetro	Vetro, ceramica e materiali da costruzione	ADA.08.01.12-Lavorazioni artistiche e artigianali del vetro; ADA.08.01.13-Decorazione e pittura su vetro;
370	tecnico della progettazione e realizzazione di decori e pitture su ceramica e vetro	tecnico decoratore settore vetro	Vetro, ceramica e materiali da costruzione	ADA.08.01.13-Decorazione e pittura su vetro; ADA.08.02.09-Decorazione del manufatto ceramico;
371	tecnico delle attività di analisi della situazione patrimoniale e finanziaria	tecnico finanziario	Area comune	ADA.24.02.01-Individuazione e gestione delle strategie di amministrazione patrimoniale e finanziaria;
372	operatore/operatrice per le attività e le procedure amministrative	addetto amministrativo	Area comune	ADA.24.02.06-Realizzazione delle scritture e degli adempimenti fiscali e previdenziali ed emissione/registrazione di documenti contabili;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
373	tecnico della gestione della contabilità e della formulazione del bilancio	tecnico contabile	Area comune	ADA.24.02.05-Redazione del bilancio d'esercizio e cura delle procedure amministrativo-contabili;
374	tecnico della definizione e gestione della contabilità analitica e della predisposizione del budget	tecnico di contabilità analitica e controllo di gestione	Area comune	ADA.24.02.04-Controllo di gestione e contabilità analitica;
375	responsabile della pianificazione, programmazione e coordinamento del sistema di contabilità	responsabile amministrativo	Area comune	ADA.24.02.03-Gestione del bilancio d'esercizio e dei processi amministrativi e contabili; ADA.24.02.04-Controllo di gestione e contabilità analitica;
376	responsabile della gestione delle risorse umane		Area comune	ADA.24.03.01-Gestione delle R.U. (anche politiche retributive); ADA.24.03.03-Gestione delle relazioni sindacali;
377	operatore/operatrice per l'organizzazione e gestione delle attività di segreteria, l'accoglienza e le informazioni	addetto alla segreteria	Area comune	ADA.24.01.05-Cura delle funzioni di segreteria; ADA.24.01.06-Realizzazione di attività di ufficio;
378	operatore/operatrice per la realizzazione di interviste telefoniche e la vendita di prodotti/servizi nell'ambito di call center	addetto call center e assistenza clienti	Servizi di distribuzione commerciale	ADA.12.01.13-Vendita a distanza (per corrispondenza, telefonica, televendita, vendita via internet);
379	responsabile dell'attuazione delle politiche commerciali e del coordinamento delle forze di vendita	responsabile commerciale	Area comune	ADA.24.04.06-Pianificazione strategica della rete di vendita diretta e online;
380	tecnico delle attività di vendita	tecnico della vendita	Servizi di distribuzione commerciale	ADA.12.01.12-Dimostrazione e vendita diretta presso il cliente di prodotti non alimentari; ADA.12.02.01-Realizzazione delle attività di intermediazione commerciale di prodotti alimentari e non alimentari;
381	tecnico delle attività di marketing		Area comune	ADA.24.04.01-Sviluppo del piano strategico di marketing; ADA.24.04.02-Sviluppo del piano operativo di marketing (marketing mix);
382	tecnico della pianificazione del sistema di amministrazione e contabilità del personale	tecnico di amministrazione e contabilità del personale	Area comune	ADA.24.03.06-Gestione amministrativa del personale;
384	Tecnico del controllo della qualità		Area comune	ADA.24.05.07-Applicazione delle procedure di controllo del sistema qualità;
388	operatore/operatrice per la riparazione di autoveicoli e autoarticolati	riparatore di autoveicoli e autoarticolati	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.03.01-Riparazione meccanica e manutenzione di veicoli a motore;
389	responsabile delle attività di pianificazione, programmazione e controllo del processo produttivo	responsabile di produzione - settore legno mobili arredamento	Area comune	ADA.24.05.04-Programmazione della produzione; ADA.24.05.11-Pianificazione degli approvvigionamenti; ADA.24.05.13-Pianificazione della logistica interna e di magazzino;
390	operatore/operatrice per la realizzazione di manufatti in ceramica	addetto alle lavorazioni ceramiche	Vetro, ceramica e materiali da costruzione	ADA.08.02.08-Formatura con tecniche artigianali; ADA.08.02.09-Decorazione del manufatto ceramico;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
393	operatore/operatrice per la realizzazione di manufatti lignei	Operatore del legno - falegname	Legno e arredo	ADA.03.02.02-Lavorazioni industriali per la preparazione di parti di mobili e articoli in legno; ADA.03.02.05-Fabbricazione artigianale di mobili e manufatti in legno;
394	tecnico della progettazione, creazione e realizzazione di oggetti in metallo	artista del ferro	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.09.04-Lavorazione artigianale/artistica in ferro e/o di altri metalli non nobili;
395	tecnico dell'ideazione, progettazione, modellazione e prototipazione di manufatti orafi		Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.10.04-Progettazione e realizzazione del manufatto orafo;
396	tecnico delle lavorazioni orafe pregiate (cesellatura, incisione, incastonatura)		Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.10.04-Progettazione e realizzazione del manufatto orafo; ADA.10.10.05-Incassatura/incastonatura di materiali gemmologici;
397	operatore/operatrice per la cura, la preparazione ed allenamento del cavallo		Servizi di attività ricreative e sportive	ADA.21.01.11-Conduzione del maneggio; ADA.21.01.12-Addestramento cavalli;
398	tecnico della gestione della logistica di cava, di movimentazione, e dell'organizzazione della logistica di approvvigionamento		Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	ADA.07.02.04-Programmazione dei processi di lavoro e gestione del cantiere di coltivazione;
399	operatore/operatrice per il posizionamento e la movimentazione delle lastre, la predisposizione di sistemi di assemblaggio e l'imballaggio di materiali lapidei		Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	ADA.07.03.04-Stoccaggio e imballaggio di materiale lapideo;
400	operatore/operatrice per la predisposizione di siti per l'uso di esplosivi in cava, brillamento mine, prelievo e trasporto di esplosivi		Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	ADA.07.02.07-Realizzazione dei lavori di abbattimento con esplosivo in cave e miniere a cielo aperto e in sotterraneo;
401	tecnico della programmazione e organizzazione del ciclo produttivo in cava, dell'implementazione dei piani di coltivazione e della formazione del personale		Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	ADA.07.02.04-Programmazione dei processi di lavoro e gestione del cantiere di coltivazione;
402	operatore/operatrice per il taglio, il supporto delle attività specialistiche di cava e la manutenzione delle macchine tagliatrici		Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	ADA.07.02.09-Realizzazione dei lavori di taglio in cave e miniere a cielo aperto e in sotterraneo; ADA.07.03.02-Segagione dei blocchi per la produzione di lastre;
403	operatore/operatrice per montaggio, finitura e manutenzione di imbarcazioni da diporto		Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.07.03-Formazione del modello o "manichino"; ADA.10.07.10-Manutenzione e riparazione dello scafo in metallo;
404	operatore/operatrice per il trattamento, la lavorazione e la conservazione di materie prime, semilavorati e prodotti chimici		Chimica	ADA.06.02.04-Stoccaggio e confezionamento materie prime e prodotti chimici classificati pericolosi; ADA.06.02.06-Conduzione di impianti chimica di base;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
405	operatore/operatrice per attività relative alle specie faunistiche e alla gestione di impianti, macchine ed attrezzature		Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.01.06-Lavori di cura colturale agricola in pieno campo e in serra; ADA.01.03.04-Conduzione dell'allevamento; ADA.01.03.05-Raccolta, stoccaggio e prima lavorazione dei prodotti di allevamento a mano e meccanizzata;
406	operatore/operatrice per attività relative alla silvicoltura, alla salvaguardia dell'ambiente e alla gestione di impianti, macchinari ed attrezzature		Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.01.19-Interventi di imboschimento e rimboschimento; ADA.01.01.20-Interventi per il governo, lo sviluppo delle piante e le cure colturali forestali;
410	operatore/operatrice per l'organizzazione del processo di lavorazione grafica, di elaborazione di un prodotto grafico e di produzione e allestimento degli stampati	grafico	Stampa ed editoria	ADA.17.01.04-Progettazione e realizzazione del prodotto grafico editoriale; ADA.17.01.05-Trasformazione del prodotto editoriale tradizionale in formato elettronico; ADA.17.02.04-Progettazione e realizzazione del prodotto grafico editoriale periodico (cartacea e multimediale); ADA.17.03.03-Allestimento del processo di post stampa; ADA.17.03.04-Taglio, legatoria e confezionamento industriale; ADA.17.03.05-Legatoria artigianale;
411	operatore/operatrice per l'organizzazione del processo di lavorazione grafica, di elaborazione di un prodotto grafico e di realizzazione di prodotti multimediali		Stampa ed editoria	ADA.17.01.04-Progettazione e realizzazione del prodotto grafico editoriale; ADA.17.01.05-Trasformazione del prodotto editoriale tradizionale in formato elettronico; ADA.17.02.04-Progettazione e realizzazione del prodotto grafico editoriale periodico (cartacea e multimediale);
412	operatore/operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione e distribuzione di pietanze e bevande	addetto alla ristorazione	Servizi turistici	ADA.23.01.03-Preparazione degli alimenti e allestimento piatti; ADA.23.01.05-Preparazione di snack e bevande;
413	operatore/operatrice per l'approvvigionamento della cucina, la conservazione e trattamento delle materie prime e la preparazione dei pasti	addetto alla cucina	Servizi turistici	ADA.23.01.03-Preparazione degli alimenti e allestimento piatti;
414	tecnico dell'analisi e trascrizione di segnali fonici e di gestione della perizia di trascrizione in ambito forense		Area comune	ADA.24.01.06-Realizzazione di attività di ufficio;
415	operatore/operatrice per attività di navigazione, pesca e prima preparazione del pescato e di controllo degli impianti di acquacoltura/maricoltura e mitilicoltura	Acquacoltore, allevatore di pesce e di frutti di mare	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.04.04-Conduzione degli impianti per l'allevamento di pesci e di altri prodotti ittici; ADA.01.04.06-Realizzazione delle operazioni di pesca e prima preparazione del pescato;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
416	operatore/operatrice per attività di attrezzaggio delle macchine, saldatura e controllo della qualità dei processi di saldatura		Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.02.06-Giunzione rigida (saldatura, rivettatura e incollaggio) delle componenti meccaniche;
417	tecnico della progettazione, creazione e realizzazione di opere di artigianato artistico sacro		Legno e arredo	ADA.03.02.07-Intarsiatura di manufatti in legno;
418	tecnico delle attività di progettazione, gestione e facilitazione di processi partecipativi		Servizi di educazione, formazione e lavoro	ADA.18.01.02-Programmazione e coordinamento di servizi per l'occupabilità e l'apprendimento permanente;
419	tecnico dell'analisi dei fabbisogni individuali, della consulenza per lo sviluppo dell'esperienza formativa/lavorativa e della validazione delle esperienze		Servizi di educazione, formazione e lavoro	ADA.18.01.09-Consulenza orientativa e bilancio di competenze; ADA.18.01.10-Supporto e accompagnamento alle transizioni e all'inserimento lavorativo; ADA.18.01.17-Supporto all'individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze;
420	tecnico delle attività di valutazione dei progetti e degli apprendimenti in contesti formali, di valutazione e certificazione delle competenze e di valutazione dei risultati		Servizi di educazione, formazione e lavoro	ADA.18.01.11-Personalizzazione degli interventi formativi; ADA.18.01.16-Valutazione degli apprendimenti; ADA.18.01.18-Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione;
421	operatore/operatrice per l'informazione, accompagnamento e tutoraggio nei percorsi formativi e di orientamento e inserimento al lavoro		Servizi di educazione, formazione e lavoro	ADA.18.01.06-Accoglienza e guida ai servizi per l'occupabilità e l'apprendimento permanente; ADA.18.01.07-Orientamento informativo; ADA.18.01.08-Analisi della domanda e definizione del patto di servizio; ADA.18.01.10-Supporto e accompagnamento alle transizioni e all'inserimento lavorativo;
422	tecnico delle attività di monitoraggio e valutazione della qualità, della progettazione dei processi e della gestione dell'accreditamento		Servizi di educazione, formazione e lavoro	ADA.18.01.05-Valutazione degli esiti di interventi per la formazione, l'occupabilita' e l'apprendimento permanente;
423	tecnico della gestione e controllo delle risorse finanziarie, organizzative e tecnologiche di strutture formative e della gestione e rendicontazione di progetti finanziati		Servizi di educazione, formazione e lavoro	ADA.18.01.04-Gestione amministrativa e rendicontazione di progetti;
424	tecnico dell'organizzazione e gestione di strutture per l'allevamento, l'accoglienza e l'impiego degli equidi		Servizi di attività ricreative e sportive	ADA.21.01.10-Gestione del maneggio; ADA.21.01.11-Conduzione del maneggio;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
425	tecnico dello sviluppo del personale, dell'analisi dei fabbisogni formativi, della progettazione, monitoraggio e valutazione del percorso formativo in un contesto aziendale		Area comune	ADA.24.03.04-Gestione delle politiche di sviluppo professionale del personale;
426	tecnico della definizione delle posizioni lavorative e del reclutamento, selezione e valutazione del personale		Area comune	ADA.24.03.05-Gestione della selezione del personale;
427	tecnico dell'organizzazione del lavoro, della gestione del cambiamento, della comunicazione aziendale e dei piani retributivi		Area comune	ADA.24.03.01-Gestione delle R.U. (anche politiche retributive); ADA.24.03.02-Organizzazione e sviluppo organizzativo; ADA.24.04.13-Sviluppo della comunicazione e gestione di campagne promozionali;
428	operatore/operatrice per le attività di assistenza familiare	assistente familiare	Servizi alla persona	ADA.20.02.01-Svolgimento di attività di assistenza a soggetti non autosufficienti;
429	tecnico della progettazione di interni	interior designer	Legno e arredo	ADA.03.02.01-Progettazione di mobili e componenti di arredo e definizione delle specifiche di produzione;
432	Tecnico della mediazione interculturale	Mediatore Interculturale	Servizi socio-sanitari	ADA.19.02.12-Servizio di mediazione inter-culturale;
433	Operatore/operatrice per la gestione degli allevamenti zootecnici	Operatore/operatrice per la gestione degli allevamenti zootecnici	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.03.04-Conduzione dell'allevamento;
434	Tecnico per la lavorazione di prodotti lattiero - caseari	Tecnico per la lavorazione di prodotti lattiero - caseari	Produzioni alimentari	ADA.02.01.04-Organizzazione e gestione del processo produttivo; ADA.02.01.05-Gestione della qualità dei processi e prodotti alimentari; ADA.02.03.01-Produzione di latte alimentare; ADA.02.03.02-Produzione di formaggi freschi e molli; ADA.02.03.03-Produzione di formaggi stagionati; ADA.02.03.04-Produzione di panna e burro; ADA.02.03.05-Produzione di yogurt;
435	Tecnico per la gestione sostenibile della filiera orticola di qualità in pieno campo e in ambiente protetto (serra)	Tecnico per la gestione sostenibile della filiera orticola di qualità in pieno campo e in ambiente protetto (serra)	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.01.02-Gestione dei cicli di coltivazione e della produzione in pieno campo e in serra; ADA.01.01.06-Lavori di cura colturale agricola in pieno campo e in serra; ADA.01.01.07-Raccolta e prima lavorazione dei prodotti di piante erbacee, orticole e legnose; ADA.01.01.12-Gestione di piante ortofrutticole, ornamentali e fiori in piena terra e in contenitore fuori suolo in vivaio; ADA.01.01.14-Raccolta e prima lavorazione di piante ortofrutticole, ornamentali e fiori in vivaio;
436	Tecnico per la gestione della cantina	Tecnico per la gestione della cantina	Produzioni alimentari	ADA.02.06.01-Produzione di vino;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
437	Tecnico di produzioni vegetali in agricoltura biologica e integrata	Tecnico di produzioni vegetali in agricoltura biologica e integrata	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.01.06-Lavori di cura colturale agricola in pieno campo e in serra; ADA.01.01.09-Certificazione di qualità e tracciabilità dei prodotti agricoli;
438	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	Operatore/operatrice per la trasformazione, lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari	Produzioni alimentari	ADA.02.01.04-Organizzazione e gestione del processo produttivo; ADA.02.01.08-Confezionamento ed etichettatura;
439	Operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici del vigneto ad uva da tavola e da vino	Operatore/operatrice per gli interventi tecnici ed agronomici del vigneto ad uva da tavola e da vino	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.01.04-Lavori per la semina e/o il trapianto e/o la piantagione in pieno campo e in serra; ADA.01.01.05-Lavori per il governo dello sviluppo delle piante (innesto e potatura) in pieno campo e in serra; ADA.01.01.06-Lavori di cura colturale agricola in pieno campo e in serra;
440	Tecnico delle produzioni animali in agricoltura biologica e integrata	Tecnico delle produzioni animali in agricoltura biologica e integrata	Agricoltura, silvicoltura e pesca	ADA.01.03.01-Progettazione dell'attività di allevamento animali; ADA.01.03.02-Programmazione e gestione dell'allevamento; ADA.01.03.08-Certificazione di qualità e tracciabilità dei prodotti da allevamento; ADA.01.03.09-Allevamento delle api ed estrazione dei melari;
441	Tecnico dell'inclusione socio lavorativa		Servizi socio-sanitari	ADA.18.01.10-Supporto e accompagnamento alle transizioni e all'inserimento lavorativo; ADA.18.01.21-Servizi di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati;
442	Responsabile controllo di gestione e contabilità analitica	Controller	Area comune	ADA.24.02.04-Controllo di gestione e contabilità analitica;
443	Tecnico di laboratorio di gelateria	Gelatiere	Produzioni alimentari	ADA.02.03.06-Produzione di gelati;
444	Tecnico di montaggio delle strutture aeronautiche	Montatore di strutture aeronautiche	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.05.07-Assemblaggio e montaggio delle componenti strutturali e meccaniche di veicoli aerei;
445	Operatore/operatrice per l'organizzazione, preparazione e realizzazione dei costumi di scena	Aiuto costumista, Sarta/o di preparazione, sarta/o di riprese	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.11-Ideazione, realizzazione e scelta dei costumi di scena;
446	Responsabile della ideazione e realizzazione di coreografie	Coreografo	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.09-Realizzazione delle coreografie degli spettacoli;
447	Tecnico dell'esecuzione, interpretazione e ideazione di coreografie in spettacoli di danza e balletti classici e contemporanei.	Danzatore	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.09-Realizzazione delle coreografie degli spettacoli; ADA.22.02.28-Esibizione di performance, danza e balletto;
448	Responsabile programmazione e conduzione di lezioni di danza e della gestione di strutture/associazioni di danza	Maestro di danza	Servizi di educazione, formazione e lavoro	ADA.18.03.02-Insegnamento teorico-pratico di danza classica e moderna;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
449	Responsabile della ideazione e progettazione della luce e delle immagini cinematografiche, audiovisive, televisive, pubblicitarie	Direttore della fotografia	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.14-Realizzazione della fotografia cine-audiovisiva; ADA.22.02.15-Realizzazione di riprese;
450	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	Attore	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.24-Recitazione: acting e performing;
451	Tecnico per le attività di supporto alla regia e supervisione della continuità	Aiuto regista, Segretaria/o di edizione	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.05-Supporto tecnico alla regia; ADA.22.02.06-Segreteria di edizione;
452	Responsabile della ideazione, progettazione e produzione degli ambienti scenici	Scenografo	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.10-Ideazione delle scenografie e dell'arredo di scena;
453	Operatore/operatrice per le attività di costruzione, adattamento e decorazione delle scene	Addetto alla realizzazione di strutture scenografiche	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.12-Costruzione e movimentazione della scena;
454	Responsabile della progettazione e realizzazione di spazi per l'Ho.Re.Ca.	Ho.Re.Ca. designer	Edilizia	ADA.09.01.01-Progettazione edilizia preliminare; ADA.09.01.03-Progettazione esecutiva integrata; ADA.09.01.04-Programmazione dei lavori;
455	Tecnico di cucina	Cuoco	Servizi turistici	ADA.23.01.02-Gestione e coordinamento delle attività di cucina; ADA.23.01.03-Preparazione degli alimenti e allestimento piatti;
456	Tecnico per la gestione automatizzata dell'ufficio	Tecnico Office Automation	Area comune	ADA.24.01.06-Realizzazione di attività di ufficio;
457	Tecnico della progettazione, realizzazione e vendita di decori e composizioni floreali	Fiorista /floral designer	Servizi di distribuzione commerciale	ADA.12.01.09-Cura dell'esposizione delle merci e organizzazione degli spazi vendita; ADA.12.01.11-Vendita diretta di prodotti non alimentari nella grande distribuzione organizzata e nella piccola distribuzione;
458	Operatore/operatrice murario/a di edilizia storica con tecniche tradizionali del territorio	Addetto/addetta al recupero di edifici storici e rupestri e nuove costruzioni in muratura	Edilizia	ADA.09.01.18-Costruzione di murature; ADA.09.01.19-Costruzione di strutture e sistemi a secco;
459	Operatore/operatrice per la installazione, manutenzione e riparazione degli impianti elettrici, elettronici, radiotelevisivi ed antenne	Operatore/operatrice elettrico/a elettronico/a antennista	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.02.17-Installazione e riparazione di impianti di ricezione e segnali TV; ADA.10.04.05-Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili e del terziario; ADA.10.04.07-Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali; ADA.10.04.08-Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza (antintrusione, antincendio, video sorveglianza, controllo accessi) e per il cablaggio strutturato;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
460	Operatore/operatrice dell'installazione, manutenzione e riparazione degli impianti idrico-sanitari, termici, di climatizzazione, di refrigerazione e gas	Operatore/operatrice idro-termo-gas	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.04.09-Installazione/manutenzione di impianti civili idrotermosanitari e sistemi di scarico; ADA.10.04.10-Installazione/manutenzione di impianti tecnologici di condizionamento, raffrescamento, climatizzazione con trattamento aria (impianti autonomi - split); ADA.10.04.11-Installazione/manutenzione di impianti di refrigerazione; ADA.10.04.13-Installazione/manutenzione di impianti a biomassa; ADA.10.04.14-Installazione/manutenzione di impianti geotermici a pompa di calore;
461	Operatore/Operatrice di impianti di sollevamento di persone o di cose	Operatore/Operatrice ascensorista	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.02.18-Installazione e manutenzione di impianti di sollevamento;
462	Operatore/operatrice dell'installazione, manutenzione e manutenzione degli impianti di protezione antincendio		Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	ADA.10.04.08-Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza (antintrusione, antincendio, video sorveglianza, controllo accessi) e per il cablaggio strutturato;
463	Operatore/operatrice della produzione artigianale della pizza	Pizzaiolo	Servizi turistici	ADA.23.01.04-Preparazione della pizza;
464	Operatore/operatrice per la preparazione di pasti per diete speciali	Addetto/Addetta alla preparazione di pasti speciali	Servizi turistici	ADA.23.01.03-Preparazione degli alimenti e allestimento piatti;
465	Tecnico della produzione della birra	Mastro birraio	Produzioni alimentari	ADA.02.06.02-Produzione di birra;
466	Tecnico della interpretazione vocale, prassi esecutiva e repertorio musicale solistico e d'insieme	Cantante	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.27-Esibizione canora;
467	Tecnico della interpretazione, esecuzione e accompagnamento musicale con uno strumento.	Musicista strumentista	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.26-Esibizione musicale;
468	Responsabile dell'interpretazione, esecuzione e accompagnamento musicale al pianoforte e del coordinamento di complessi orchestrali e/o vocali.	Maestro collaboratore	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.23-Direzione di orchestre e cori; ADA.22.02.26-Esibizione musicale;
469	Responsabile della composizione e scrittura musicale.	Compositore	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.02.08-Composizione di musiche;
470	Operatore/trice per i servizi di informazione, accoglienza all'attenza e di vigilanza del patrimonio museale	Addetto accoglienza e custodia museale	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.01.13-Svolgimento di servizi di custodia e accoglienza museale;
471	Tecnico per le attività di movimentazione e allestimento di opere d'arte	Art Handler/Manovratore di opere d'arte	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.01.14-Prestito e movimentazione di beni culturali; ADA.22.02.12-Costruzione e movimentazione della scena;

ASSOCIAZIONE DELLE FIGURE DEL RRFP AI SEP/AdA DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione figura	Denominazione sintetica	SEP ATLANTE di riferimento	AdA Atlante di riferimento
472	Responsabile per la pianificazione delle attività di imballaggio e trasporto del bene e per la cura degli aspetti amministrativi del prestito	Registrar	Servizi culturali e di spettacolo	ADA.22.01.14-Prestito e movimentazione di beni culturali;
473	Tecnico per la cura e l'assistenza all'infanzia		Servizi alla persona	ADA.20.02.02-Svolgimento di attività di custodia e cura di minori;
474	Responsabile di strutture socio assistenziali	Coordinatore delle attività dei servizi assistenziali	Servizi socio-sanitari	ADA.19.02.16-Progettazione e gestione dei servizi socio-educativi, socio-ricreativi e assistenziali;
475	Operatore per la preparazione di pasti semplici, la conduzione di imbarcazioni da diporto e la progettazione di percorsi turistici	Skipper - Chef	Servizi turistici	ADA.23.01.03-Preparazione degli alimenti e allestimento piatti; ADA.23.03.11-Accompagnamento e assistenza del cliente in viaggi;
476	Tecnico di degustazione, abbinamento e trasformazione di fave di cacao	Tecnico del trattamento del cacao	Produzioni alimentari	ADA.02.02.05-Produzione artigianale di prodotti di pasticceria;
477	Tecnico dell'optometria e dell'ottica fisiologica, della refrazione, delle lenti a contatto e dell'ipovisione	Optometrista	Servizi socio-sanitari	ADA.19.01.23-Fornitura e assistenza dei dispositivi visivi;
478	Tecnico dell'animazione sociale	Animatore sociale	Servizi socio-sanitari	ADA.19.02.19-Realizzazione di interventi di animazione sociale;
479	Tecnico della gestione dell'accoglienza turistica, della promozione dei servizi di un porto turistico-commerciale e del territorio locale	Tecnico della gestione dell'accoglienza turistica	Servizi turistici	ADA.23.03.02-Accoglienza di visitatori e promozione dell'offerta turistica territoriale;
480	Operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino	Centralinista telefonico non vedente	Area comune	ADA.24.01.08-Gestione delle attività di centralino e accoglienza;
481	Tecnico di sartoria e delle lavorazioni tessili e dei ricami	Maestro/a nell'arte dell'artigianato tessile	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	ADA.05.01.01-Ricerca e ideazione di nuovi tessuti e materiali tecnici e tecnologici; ADA.05.01.16-Tessitura di pezze su telaio tradizionale e su telaio jacquard; ADA.05.01.26-Produzione artigianale di ricami, pizzi, merletti e manufatti/oggetti di artigianato artistico;
482	Responsabile tecnico dell'impresa olearia	Mastro oleario	Produzioni alimentari	ADA.02.01.04-Organizzazione e gestione del processo produttivo;
483	Tecnico della gestione del frantoio		Produzioni alimentari	ADA.02.04.06-Produzione di olio vergine;
484	Tecnico della definizione del servizio fotografico, dell'allestimento del set e della realizzazione e stampa della fotografia	Fotografo professionista	Stampa ed editoria	ADA.17.04.01-Realizzazione della fotografia ADA.17.04.02-Sviluppo e stampa di materiale fotografico

ALLEGATO C - Codice CIFRA: FOP/DEL/2022/00002 - OGGETTO: POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Asse X – Azione 10.7 "Azioni di sistema". Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

ASSOCIAZIONE DELLE QUALIFICHE E PERCORSI DEL RRQPN AI SEP DELL'ATLANTE NAZIONALE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

CODICE	Denominazione profilo	Settore di riferimento attuale (Repertorio Formazione Regolamentata)	Settore di riferimento nuovo (come da classificazione Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni)
27	Consulente prodotti fitosanitari	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca	01. Agricoltura, silvicoltura e pesca
37	Formazione micologica raccolta funghi	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca	01. Agricoltura, silvicoltura e pesca
33	Operatore agrituristico	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca	01. Agricoltura, silvicoltura e pesca
36	Operatore attività didattica (ittiturismo e pescaturismo didattici)	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca	01. Agricoltura, silvicoltura e pesca
38	Operatore attività didattica (masserie didattiche)	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca	01. Agricoltura, silvicoltura e pesca
41	Imprenditore agricolo professionale (IAP)	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca	01. Agricoltura, silvicoltura e pesca
23	Utilizzatore professionale prodotti fitosanitari	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca	01. Agricoltura, silvicoltura e pesca
4	Addetti sistemi accesso e posizionamento mediante funi per l'attività lavorativa sugli alberi	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca	01. Agricoltura, silvicoltura e pesca
44	Manutentore del verde	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca	01. Agricoltura, silvicoltura e pesca
40	Formazione per alimentaristi	produzioni alimentari	02. Produzioni Alimentari
19	Formazione alimentaristi in materia di celiachia e alimentazione senza glutine	produzioni alimentari	02. Produzioni alimentari
11	Preposto con funzione di sorveglianza degli addetti all'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi - formazione suppletiva	edilizia ed impiantistica	09. Edilizia
13	Coordinatore per la progettazione e coordinatore per l'esecuzione dei lavori nei cantieri temporanei o mobili	edilizia ed impiantistica	09. Edilizia

CODICE	Denominazione profilo	Settore di riferimento attuale (Repertorio Formazione Regolamentata)	Settore di riferimento nuovo (come da classificazione Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni)
1	Addetti montaggio, smontaggio, trasformazione ponteggi e preposti alla sorveglianza	edilizia ed impiantistica	09. Edilizia
29	Tecnico competente in acustica ambientale	ambiente ecologia e sicurezza	09. Edilizia
30	Certificatore di sostenibilità ambientale degli edifici	ambiente ecologia e sicurezza	09. Edilizia
	Addetti sistemi accesso e posizionamento mediante funi per l'attività lavorativa in siti naturali o artificiali	edilizia ed impiantistica	09. Edilizia
42	Aggiornamento per Tecnico installatore e manutentore straordinario di tecnologie energetiche alimentate da fonti rinnovabili	edilizia ed impiantistica	10. Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
43	Formazione per Tecnico installatore e manutentore straordinario di tecnologie energetiche alimentate da fonti rinnovabili	edilizia ed impiantistica	10. Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
3	Tecnico meccatronico delle autoriparazioni	vendita e riparazione di auto e moto veicoli	10. Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
22	Responsabile tecnico di operazioni di revisione periodica dei motoveicoli e dei ciclomotori	distribuzione commerciale	10. Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
25	Responsabile tecnico di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore e loro rimorchi	distribuzione commerciale	10. Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
46	Responsabile tecnico per l'attività di carrozziere	vendita e riparazione di auto e moto veicoli	10. Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
47	Responsabile tecnico per l'attività di gommista	vendita e riparazione di auto e moto veicoli	10. Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
49	Ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi	logistica e trasporti	10. Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
17	Agente e rappresentante di commercio	distribuzione commerciale	12. Servizi di distribuzione commerciale
24	Distributore prodotti fitosanitari	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca	12. Servizi di distribuzione commerciale
18	Agente di affari in mediazione (sezione immobiliare e sezione merceologica)	credito, finanza, assicurazioni gestione e intermediazione immobiliare - area assicurazioni	12. Servizi di distribuzione commerciale

CODICE	Denominazione profilo	Settore di riferimento attuale (Repertorio Formazione Regolamentata)	Settore di riferimento nuovo (come da classificazione Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni)
5	Insegnante di autoscuola	logistica e trasporti	18. Servizi di educazione, formazione e lavoro
9	Istruttore di autoscuola	logistica e trasporti	18. Servizi di educazione, formazione e lavoro
34	Operatore Socio Sanitario - O.S.S.	servizi socio sanitari	19. Servizi socio-sanitari
48	Assistente di studio odontoiatrico (ASO)	servizi socio sanitari	19. Servizi socio-sanitari
15	Operatore funebre/necroforo	servizi socio sanitari	20. Servizi alla persona
8	Estetista	sport benessere e cura della persona	20. Servizi alla persona
12	Specializzazione estetista	sport benessere e cura della persona	20. Servizi alla persona
14	Formazione teorica per estetista imprenditore	sport benessere e cura della persona	20. Servizi alla persona
6	Responsabile tecnico di tintolavanderia	tessile abbigliamento calzature e pelli	20. Servizi alla persona
16	Acconciatore	sport benessere e cura della persona	20. Servizi alla persona
20	Specializzazione per l'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di "Acconciatore"	sport benessere e cura della persona	20. Servizi alla persona
21	Formazione teorica per l'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di "Acconciatore"	sport benessere e cura della persona	20. Servizi alla persona
26	Riqualificazione professionale per l'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di "Acconciatore"	sport benessere e cura della persona	20. Servizi alla persona
10	Direttore tecnico/addetto alla trattazione d'affari (attività funebre)	servizi socio sanitari	20. Servizi alla persona
32	Tecnico del restauro dei beni culturali	artigianato artistico	22. Servizi culturali e di spettacolo

CODICE	Denominazione profilo	Settore di riferimento attuale (Repertorio Formazione Regolamentata)	Settore di riferimento nuovo (come da classificazione Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni)
31	Formazione per l'attività di esercizio dell'attività commerciale al dettaglio, all'ingrosso e di somministrazione di alimenti e bevande	distribuzione commerciale	23. Servizi turistici
28	Guida esclusiva del Parco Nazionale della Regione Puglia	turismo alberghiero e ristorazione	23. Servizi turistici
45	Direttore tecnico di agenzia viaggi	turismo alberghiero e ristorazione	23. Servizi turistici
35	Addetto ai servizi di Prevenzione e Protezione	ambiente ecologia e sicurezza	24. Area comune
39	Responsabile ai servizi di Prevenzione e Protezione	ambiente ecologia e sicurezza	24. Area comune
2	Personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico e in pubblici esercizi	spettacolo	24. Area Comune

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 301

Primo stralcio del programma complessivo di riqualificazione della stazione ferroviaria di Bari Centrale e del suo ambito di inserimento - Approvazione schema Accordo ex art.15 della legge n.241/90 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia, Comune di Bari, FS Sistemi Urbani S.r.l., Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Grandi Stazioni Rail S.p.A.

Il Presidente della Giunta regionale Dott. Michele Emiliano di concerto con l'Assessore Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario PO Costruzione e monitoraggio del sistema infrastrutturale della mobilità, confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, riferisce quanto segue:

Premesso che

- con DGR n. 602 del 15 aprile 2021 "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare" art.1 comma 437 legge n.160 del 27/12/2019 – Approvazione schema Accordo ex art.15 della legge n.241/90 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia, Comune di Bari, FS Sistemi Urbani S.r.l., Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Grandi Stazioni Rail S.p.A." è stato approvato il Protocollo di Intesa per "il potenziamento infrastrutturale del nodo ferroviario di Bari e la rigenerazione urbana delle aree ferroviarie";
- il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 14.04.2021 ha l'obiettivo di definire gli impegni tra le Parti finalizzati a condividere un programma di interventi per riqualificare la stazione ferroviaria di Bari Centrale ed il suo ambito di inserimento, così da garantire il pieno sviluppo della stazione come nodo trasportistico nell'ambito del sistema di mobilità sul territorio e come polo di attrazione dei servizi, connessi e non al viaggio, nonché per attuare la rigenerazione urbana degli asset ferroviari dismessi e di futura dismissione ricompresi nel nodo ferroviario di Bari, al fine di garantire il miglioramento del sistema di accessibilità sul territorio e la relativa valorizzazione urbanistica -anche tramite l'inserimento di nuove destinazioni d'uso- delle aree di proprietà del Gruppo FS Italiane;
- il Protocollo di Intesa impegna le Parti nelle attività relative a studi di inquadramento ed analisi, trasportistiche, urbanistiche e tecniche, per definire il programma complessivo, e le relative modalità/fasi attuative, degli interventi finalizzati a sviluppare un progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana delle aree afferenti la Stazione di Bari Centrale, sulla base di una pianificazione integrata che contemperi le rispettive esigenze ed ambiti di intervento, con l'obiettivo condiviso di migliorare l'integrazione modale, le condizioni di accessibilità complessiva alla stazione, la ricucitura degli spazi urbani segregati dal fascio binari, l'attrattività complessiva dell'area;
- il Protocollo impegna altresì le parti alle attività relative alla rigenerazione urbana degli asset ferroviari dismessi e di futura dismissione ricompresi nel nodo ferroviario di Bari, per la valorizzazione urbanistica delle aree di proprietà del Gruppo FS Italiane;
- in particolare la Regione Puglia si impegna a:
    a. garantire il supporto necessario per le attività del Tavolo Tecnico e facilitare l'acquisizione di ogni informazione utile allo sviluppo delle attività;
    b. mettere in atto le azioni di propria competenza occorrenti al fine della successiva attuazione degli interventi, in termini compatibili con lo sviluppo e la realizzazione delle attività progettuali;
    c. nell'ambito della pianificazione del sistema del TPL, si impegna a supportare l'efficacia dell'intervento mettendo in atto tutte le azioni necessarie a garantire una efficace pianificazione del servizio di trasporto pubblico di adduzione alla stazione, mediante l'integrazione ferro-ferro e ferro-gomma, in coerenza con l'interoperabilità già prevista delle reti dei diversi gestori e con gli esiti delle analisi trasportistiche effettuate;
    d. curare gli aspetti procedurali finalizzati a garantire il recepimento del progetto di rigenerazione urbana nei propri atti di pianificazione;
    e. mettere in atto tutte le azioni necessarie a contenere al massimo i tempi approvativi e autorizzativi di propria eventuale competenza;
    f. valutare le opportunità e le modalità di accesso a ulteriori fonti di finanziamento pubblico.

Considerato che:

- con decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 383 del 7.10.2021, pubblicato in data 4.11.2021, il Comune di Bari è stato dichiarato assegnatario, nell'ambito della procedura competitiva per l'attuazione del "PINQuA - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare" istituito giusta commi 437 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, del finanziamento complessivo di € 100.000.000,00 relativo al "Progetto pilota ad alto rendimento Nodo verde", dei quali € 96.600.000,00 destinati all'esecuzione di opere infrastrutturali in ambito "Baricentrale";
- la stazione di Bari Centrale è inserita inoltre nel programma degli "Hub urbani del Sud per lo sviluppo della mobilità sostenibile" previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), M3.C1, Investimento 1.8, finalizzato allo sviluppo, alla riqualificazione, all'accessibilità e all'efficientamento energetico di singole stazioni, nodi ferroviari che svolgono funzione di Hub della mobilità per garantirne la rinnovata centralità come nodo trasportistico e polo di servizi, con un progetto omogeneo che garantisca coerenza e riconoscibilità, integrato nel contesto urbano di riferimento.

Considerato inoltre che:

- gli interventi ammessi al finanziamento PINQuA dovranno essere realizzati e resi fruibili entro il 31 marzo 2026 in coerenza con i tempi di realizzazione delle opere del PNRR;
- tali interventi presso la Stazione di Bari Centrale sono coerenti con gli obiettivi e gli Indirizzi strategici del "Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti" relativo al periodo 2021 – 2030, di cui alla DGR n. 551 del 06.04.2021 e DGR n. 1731 del 28.10.2021, elaborato dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

Preso atto che:

- Nell'ambito delle attività disciplinate dal Protocollo di Intesa sopra richiamato:
  - il Comune di Bari ha trasmesso, in data 30.04.2021, gli elaborati tecnici del progetto preliminare "Concorso internazionale di idee per le aree ferroviarie" predisposta dal RTP "Baricentrale" ed utile alla candidatura di cui al Decreto Interministeriale n. 395 del 16.9.2020 -"Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare", per parere di competenza onde procedere al perfezionamento delle attività utili al prosieguo dell'iniziativa;
  - sono state approfondite analisi su aree e volumetrie esistenti, funzioni e servizi ferroviari, interferenze con l'esercizio, aspetti tecnico economici correlati alla realizzabilità dell'opera come configurata nel progetto preliminare, che hanno evidenziato la necessità di adeguamento e compatibilizzazione dell'opera con l'infrastruttura ferroviaria sottostante;
  - sono stati analizzati gli impatti sull'infrastruttura e sull'esercizio ferroviario e le correlate criticità in riferimento alla copertura finanziaria dell'intervento e al rispetto delle tempistiche vincolate ai finanziamenti PNRR;
  - è stato effettuato uno studio trasportistico che, a partire dall'analisi della domanda e dell'offerta ferroviaria, negli scenari di fatto e di previsione, ha individuato criticità ed opportunità della configurazione attuale e di progetto per il nodo di Bari e definito i requisiti per lo sviluppo della progettazione, evidenziando in particolare un'esigenza complessiva di aree libere di circolazione e di attesa nella stazione di Bari centrale inferiore a quanto previsto nel dimensionamento della nuova stazione ponte del progetto preliminare del Comune, che appare pertanto sovradimensionata rispetto alle reali esigenze attuali e di previsione, con aggravio dei costi di gestione futura dell'impianto a carico di RFI.
  - gli elementi emersi sono stati condivisi in una nota di riscontro inviata da RFI, d'intesa con FSSU e GS Rail, in data 09.12.2021 con Prot. RFI-AD.DST.II\A0011\P\2021\0000826.

Ravvisata quindi,
la necessità di disciplinare competenze e ruoli delle Parti per garantire piena compatibilità dell'opera, sia in fase di realizzazione che di conduzione, con le esigenze infrastrutturali e funzionali del sistema ferroviario e a garanzia del rispetto delle tempistiche realizzative e dei reali costi dell'intervento.

Si ritiene che,
alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per approvare lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. fra Regione Puglia, Comune di Bari, FS Sistemi Urbani S.r.l., Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Grandi Stazioni Rail S.p.A., con l'obiettivo di regolare gli impegni tra le parti finalizzati ad attuare il "Primo stralcio del programma complessivo degli interventi individuati per riqualificare la stazione ferroviaria di Bari Centrale ed il suo ambito di inserimento", così da garantire il pieno sviluppo della stazione come nodo trasportistico nell'ambito del sistema di mobilità sul territorio e come polo di attrazione dei servizi, connessi e non al viaggio.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Il Presidente e l''Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera e) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di approvare lo schema di Accordo fra Regione Puglia, Comune di Bari, FS Sistemi Urbani S.r.l., Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Grandi Stazioni Rail S.p.A., allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di delegare il Presidente della Giunta o persona da lui delegata, alla sottoscrizione del suddetto Accordo, autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale, qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione.
4. Di prendere atto che, laddove alla sottoscrizione dell'allegato Accordo conseguano impegni di natura finanziaria, gli stessi saranno oggetto di successiva delibera della Giunta regionale.
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
PO Costruzione e monitoraggio del sistema infrastrutturale della mobilità
arch. Daniela Sallustro

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità
ing. Irene di Tria

I sottoscritti Direttore di Dipartimento e Segretario Generale della Presidenza NON RAVVISANO la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità
Avv. Vito Antonio Antonacci

Il Segretario Generale della Presidenza
Dott. Roberto Venneri

L'Assessore ai Trasporti
Dott.ssa Anna Maurodinoia

IL PRESIDENTE
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- vista le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di approvare lo schema di Accordo fra Regione Puglia, Comune di Bari, FS Sistemi Urbani S.r.l., Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Grandi Stazioni Rail S.p.A., allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di delegare il Presidente della Giunta o persona da lui delegata, alla sottoscrizione del suddetto Accordo, autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale, qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione.
4. Di prendere atto che, laddove alla sottoscrizione dell'allegato Accordo conseguano impegni di natura

finanziaria, gli stessi saranno oggetto di successiva delibera della Giunta regionale.

5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Irene di Tria
07.03.2022 10:31:50
GMT+00:00

ALLEGATO A ALLA VIC/DEL/2022/00008

ACCORDO

TRA

REGIONE PUGLIA

E

COMUNE DI BARI

E

FS SISTEMI URBANI S.r.l.

E

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

E

GRANDI STAZIONI RAIL S.P.A.

per l'attuazione degli interventi di riqualificazione della stazione ferroviaria di Bari Centrale e del suo ambito di inserimento

Regione Puglia, di seguito più brevemente denominato la "Regione", rappresentata da _____ nato a _____ il _____ domiciliato per la carica presso la Sede della Regione, Lungomare Nazario Sauro, 33 70121 Bari, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Governatore della Regione.

E

Comune di Bari, di seguito più brevemente denominato "Comune", rappresentato da _____ nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso il Palazzo di Città, Corso Vittorio Emanuele II, 84 70122 Bari, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco.

E

FS Sistemi Urbani S.r.l., (di seguito denominata "FSSU"), Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane con sede in Piazza della Croce Rossa n. l, Roma C.F e P.IVA 06356181005 rappresentata dall'Amministratore Delegato, _____, anche nell'interesse di **Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.**, di seguito più brevemente denominata **FS**.

E

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., (di seguito più brevemente denominata "RFI"), Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1, CF 01585570581 e P. Iva 01008081000, rappresentata dall' Amministratrice Delegata e Direttrice Generale, _____.

E

Grandi Stazioni Rail S.p.A. (di seguito più brevemente denominata "GS Rail"), società con socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A, costituita ai sensi del diritto italiano, capitale sociale Euro 4.304.201,10, con sede legale in Roma, Via Giovanni Giolitti n° 34, iscritta al Registro delle Imprese di Roma, R.E.A. n. 841620, C.F. e Partita IVA 05129581004, in

Informazione confidenziale

persona di _____, domiciliato per la carica in Roma, Via Giovanni Giolitti n° 34, in qualità di Amministratore Delegato, in forza dei poteri allo stesso conferiti dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 maggio 2019.

di seguito denominate anche "Parti";

PREMESSO CHE

1. In data 14.04.2021 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa tra Regione, Comune, FS, FSSU, RFI e GS Rail "per il potenziamento infrastrutturale del nodo ferroviario di Bari e la rigenerazione urbana delle aree ferroviarie", che si intende qui richiamato nella sua interezza;
2. il Protocollo impegna le Parti nelle attività relative a studi di inquadramento ed analisi, trasportistiche, urbanistiche e tecniche, per definire il programma complessivo, e le relative modalità/fasi attuative, degli interventi finalizzati a sviluppare un progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana delle aree afferenti la Stazione di Bari Centrale, sulla base di una pianificazione integrata che contemperi le rispettive esigenze ed ambiti di intervento, con l'obiettivo condiviso di migliorare l'integrazione modale, le condizioni di accessibilità complessiva alla stazione, la ricucitura degli spazi urbani segregati dal fascio binari, l'attrattività complessiva dell'area;
3. il Protocollo impegna altresì le parti alle attività relative alla rigenerazione urbana degli asset ferroviari dismessi e di futura dismissione ricompresi nel nodo ferroviario di Bari, per la valorizzazione urbanistica delle aree di proprietà del Gruppo FS Italiane;
4. la stazione di Bari Centrale è inserita nel programma degli "Hub urbani del Sud per lo sviluppo della mobilità sostenibile" previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), M3.C1, Investimento 1.8, finalizzato allo sviluppo, alla riqualificazione, all'accessibilità e all'efficientamento energetico di singole stazioni, nodi ferroviari che svolgono funzione di Hub della mobilità per

Informazione confidenziale

garantirne la rinnovata centralità come nodo trasportistico e polo di servizi, con un progetto omogeneo che garantisca coerenza e riconoscibilità, integrato nel contesto urbano di riferimento;

5. le opere finanziate nell'ambito del PNRR dovranno essere completate entro il 2026;
6. con decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 383 del 7.10.2021, pubblicato in data 4.11.2021, il Comune di Bari è stato dichiarato assegnatario, nell'ambito della procedura competitiva per l'attuazione del "PINQuA - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare" istituito giusta commi 437 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, del finanziamento complessivo di 100.000.000 € relativo al "Progetto pilota ad alto rendimento Nodo verde", dei quali € 96.600.000 destinati all'esecuzione di opere infrastrutturali in ambito "Baricentrale";
7. in coerenza con i tempi di realizzazione delle opere del PNRR, gli interventi ammessi al finanziamento PINQuA dovranno essere realizzati e resi fruibili entro il 31 marzo 2026;
8. nell'ambito delle attività disciplinate dal Protocollo di Intesa sopra richiamato:
   - il Comune ha trasmesso, in data 30.04.2021, gli elaborati tecnici del progetto preliminare "Concorso internazionale di idee per le aree ferroviarie." Predisposta dal RTP "Baricentrale" ed utile alla candidatura di cui al Decreto Interministeriale n. 395 del 16.9.2020 -"Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare", per parere di competenza onde procedere al perfezionamento delle attività utili al prosieguo dell'iniziativa;
   - sono state approfondite analisi su aree e volumetrie esistenti, funzioni e servizi ferroviari, interferenze con l'esercizio, aspetti tecnico economici correlati alla realizzabilità dell'opera come configurata nel progetto preliminare, che hanno evidenziato la necessità di adeguamento e compatibilizzazione dell'opera con l'infrastruttura ferroviaria sottostante;
   - sono stati analizzati gli impatti sull'infrastruttura e sull'esercizio ferroviario e le correlate criticità in riferimento alla copertura finanziaria dell'intervento e al rispetto delle tempistiche vincolate ai finanziamenti PNRR;
   - è stato effettuato uno Studio Trasportistico che, a partire dall'analisi della domanda e dell'offerta ferroviaria, negli scenari di fatto e di previsione, ha individuato criticità ed opportunità della

Informazione confidenziale

configurazione attuale e di progetto per il nodo di Bari e definito i requisiti per lo sviluppo della progettazione, evidenziando in particolare un'esigenza complessiva di aree libere di circolazione e di attesa nella stazione di Bari centrale inferiore a quanto previsto nel dimensionamento della nuova stazione ponte del progetto preliminare del Comune, che appare pertanto sovradimensionata rispetto alle reali esigenze attuali e di previsione, con aggravio dei costi di gestione futura dell'impianto a carico di RFI;

- gli elementi emersi sono stati condivisi in una nota di riscontro inviata da RFI, d'intesa con FSSU e GS Rail, in data 09/12/2021 con Prot. RFI-AD.DST.II\A0011\P\2021\0000826;

9. in relazione a quanto emerso, per garantire piena compatibilità dell'opera, sia in fase di realizzazione che di conduzione, con le esigenze infrastrutturali e funzionali del sistema ferroviario e a garanzia del rispetto delle tempistiche realizzative e dei reali costi dell'intervento, si rende necessario disciplinare competenze e ruoli delle Parti per la progettazione e realizzazione degli stessi.

CONSIDERATO CHE

1. Le aree oggetto del presente Accordo sono di proprietà quota parte del Comune e quota parte di RFI ed FS;
2. relativamente all'ambito del piazzale esterno della stazione di Bari, i rapporti con l'Amministrazione sono regolati dalla Convenzione tra il Comune di Bari e l'allora Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali siglato il 07.12.1876.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti

STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

Premesse ed Allegati

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Informazione confidenziale

2. Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale dell'Accordo i seguenti allegati:

   - Allegato A: aree oggetto di intervento con delimitazione delle proprietà
   - Allegato B: Convenzione n. 719 del 29 dicembre 1876
   - Allegato C: Progetto preliminare "Concorso internazionale di idee per le aree ferroviarie" trasmesso dal Comune di Bari in data 30.04.2021 Prot. 0110965
   - Allegato D: riscontro RFI al Masterplan trasmesso al Comune in data 19.12.2021 prot. RFI-AD.DST.II\A0011\P\2021\0000826

ART. 2

Oggetto e finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha l'obiettivo di definire gli impegni tra le Parti finalizzati ad attuare il primo stralcio del programma complessivo degli interventi individuati per riqualificare la stazione ferroviaria di Bari Centrale ed il suo ambito di inserimento, così da garantire il pieno sviluppo della stazione come nodo trasportistico nell'ambito del sistema di mobilità sul territorio e come polo di attrazione dei servizi, connessi e non al viaggio.
2. Finalità degli interventi sarà coniugare, in maniera organica e condivisa tra le Parti, nel rispetto dei vincoli infrastrutturali e di tempi di esecuzione coerenti con i limiti dei finanziamenti, i seguenti obiettivi programmatici:
   - ✓ miglioramento della qualità dell'abitare nelle aree urbane oggetto della strategia promossa dal Comune attraverso la rigenerazione fisica e socio-economica e l'integrazione della dotazione degli spazi pubblici e dei servizi collettivi degli ambiti interessati dal programma oggetto del finanziamento PINQuA;
   - ✓ miglioramento del livello di connettività dell'offerta multimodale e del sistema complessivo di accessibilità alla stazione, rafforzandone il ruolo di centralità rispetto ad una rete di mobilità resa

Informazione confidenziale









complessivamente più efficace, che incentivi gli spostamenti con mezzi pubblici sul territorio, anche in chiave di sostenibilità ambientale;

- ✓ miglioramento delle condizioni di sicurezza e di vivibilità delle aree di stazione, delle aree ferroviarie dismesse e di futura dismissione e più in generale del contesto di inserimento, nonché miglioramento del decoro urbano;
- ✓ miglioramento dell'attrattività della stazione ferroviaria, con l'inserimento di nuovi servizi e funzioni;
- ✓ valorizzazione e riqualificazione delle aree e dei fabbricati di proprietà del Gruppo FS non strumentali all'esercizio ferroviario e di successiva dismissione ricompresi nel nodo ferroviario di Bari, coniugando finalità di interesse pubblico e privato.

Per realizzare tali obiettivi programmatici è stato condiviso tra le Parti un approccio progettuale complessivo ed integrato di interventi, sintetizzabile nei seguenti macro elementi:

- ✓ realizzazione di un nuovo fabbricato viaggiatori a ponte sopra il fascio binari, che garantisca tanto le esigenze di potenziamento degli spazi, percorsi e servizi di stazione in coerenza con gli esiti degli studi trasportistici e di contesto, quanto la creazione di spazi di qualità ed a servizio del cittadino;
- ✓ realizzazione di un sistema di connessioni attraverso la piastra-ponte per la ricucitura del contesto urbano di inserimento che, scavalcando la linea ferroviaria nel tratto che fa perno sulla stazione di Bari Centrale, mira a riconnette i quartieri oggi segregati dal fascio binari, aumentandone la permeabilità attraverso la costituzione di nuovi spazi pubblici a verde, nuovi servizi fruibili dalla comunità con nuovi percorsi rivolti alla mobilità pedonale e ciclabile;
- ✓ riqualificazione architettonica e funzionale della stazione esistente, di banchine, pensiline e sottopassi, allo scopo di rafforzarne l'attrattività e l'accessibilità, in coerenza con le esigenze emerse dalle analisi preliminari e dallo studio trasportistico;
- ✓ razionalizzazione di spazi e percorsi tra le diverse modalità di trasporto per l'ottimizzazione del livello di connettività dell'offerta multimodale e del sistema complessivo di accessibilità alla

Informazione confidenziale

stazione, per garantire a tutti i potenziali utenti un più rapido e sicuro accesso al sistema ferroviario;

- ✓ incremento complessivo delle dotazioni pubbliche in termini di verde urbano e servizi collettivi, con interventi di connessione tra i nuovi spazi sopra i binari e gli spazi urbani riqualificati sui due fronti di stazione (Piazza Aldo Moro e Via Capruzzi).

ART. 3

Fasi attuative

Le Parti assumono gli allegati al presente Accordo, per farne parte integrante e sostanziale, riconoscendo la seguente articolazione degli interventi.

A. Interventi a cura e carico di RFI nelle aree di proprietà:

1) realizzazione del nuovo Fabbricato Viaggiatori a ponte sui binari;

2) riqualificazione architettonica e funzionale del fabbricato viaggiatori di stazione e di banchine, pensiline, sottopassi e dei relativi ambiti di accesso, in coerenza con gli interventi realizzati e da realizzare da GS Rail nell'ambito del Programma delle Infrastrutture Strategiche di cui alla Legge Obiettivo n.443/01, finanziato dal MIMS;

3) riqualificazione architettonica e funzionale del piazzale di stazione e più in generale degli spazi esterni di competenza del Gruppo FS, in coerenza con gli interventi sul fabbricato viaggiatori esistente e sul nuovo FV ponte, nonché con gli interventi di riqualificazione urbana previsti dal Comune.

B. Interventi a carico del Comune ed a cura di RFI in qualità di soggetto attuatore, per garantire piena compatibilità con le esigenze infrastrutturali e funzionali del sistema ferroviario per un importo complessivo pari ad € 96.600.000,00, secondo quanto precisato agli articoli che seguono:

1) realizzazione del sistema di connessioni parco/sistema verde urbano a piastra-ponte sopra il fascio binari con la creazione di nuovi spazi verdi, percorsi e servizi per la collettività.

C. Interventi di miglioramento della qualità degli spazi urbani, nonché del sistema complessivo di accessibilità alla stazione e permeabilità rispetto al territorio circostante, a cura e a carico del Comune, necessari a consentire il pieno sviluppo degli obiettivi progettuali:

1) ottimizzazione dell'offerta intermodale da/per la stazione, anche mediante riprogrammazione dei percorsi TPL per l'integrazione con il sistema ferroviario, implementazione di sistemi di infomobilità, definizione di accordi con servizi di sharing mobility e/o ricarica di mezzi elettrici, tenendo conto del parcheggio BUS e delle sistemazioni esterne lungo Via Capruzzi di prossima realizzazione da parte di GS Rail su area FS, nell'ambito del Programma delle Infrastrutture Strategiche di cui alla Legge Obiettivo n.443/01, finanziato dal MIMS;

2) attuazione degli interventi di trasformazione urbana atti a garantire maggiore vivibilità e sicurezza e promuovendo spazi e servizi di interesse collettivo per sostenere la migliore fruibilità del contesto di inserimento degli spazi esistenti e di quelli di nuova realizzazione del nodo di Bari Centrale;

3) attuazione delle azioni inserite nel PUMS di Città Metropolitana intervenendo prioritariamente sugli assi ciclopedonali funzionali alla connessione del nodo ferroviario con le aree densamente abitate, con le principali sedi universitarie e i principali punti di interesse della città.

ART. 4

Impegno dei soggetti firmatari

Le Parti riconoscono che la rigenerazione urbana delle aree afferenti la Stazione Centrale di Bari Centrale e la riqualificazione della Stazione e degli spazi connessi potrà avvenire per fasi successive e, nell'ambito di ciascuna fase, per stralci funzionali coerenti.

Nell'ottica della corretta esecuzione delle obbligazioni assunte, le Parti si impegnano reciprocamente come segue:

1. RFI, si impegna a:

Informazione confidenziale

a) progettare ed attuare tutti gli interventi previsti all'Art.3 punto A) a valere sui finanziamenti del PNRR M3.C1, Investimento 1.8;

b) al fine di garantire piena realizzabilità agli interventi caratterizzati da un alto impatto con l'infrastruttura ferroviaria, consentirne l'attuazione con modalità coerenti con le specifiche tecniche ferroviarie, favorendo la realizzazione delle connesse opere infrastrutturali e garantendo la continuità dell'esercizio ferroviario, realizzare su incarico del Comune gli interventi dettagliati all'Art.3 punto B), ricadenti sia in aree di proprietà di RFI sia in aree di proprietà del Comune, nei limiti di cui al successivo Art.5;

2. FS Sistemi Urbani si impegna a:
   a) garantire il supporto necessario affinché gli interventi di propria competenza siano coordinati con gli interventi oggetto del presente accordo;
   b) favorire che lo sviluppo del progetto sia compatibile con gli altri interventi già finanziati e con quelli futuri non ancora programmati.
3. GS Rail si impegna a:
   a) collaborare affinchè gli interventi di propria competenza siano coordinati con gli interventi oggetto del presente accordo;
   b) favorire che lo sviluppo del progetto sia compatibile con gli altri interventi già finanziati e con quelli futuri non ancora programmati.
4. Il Comune si impegna a:
   a) destinare le risorse finanziate dal bando PINQuA incaricando RFI per la progettazione e la realizzazione degli interventi dettagliati all'Art.3 punto B), al fine di garantire omogeneità e congruenza al progetto nella sua interezza ed il rispetto degli obiettivi delle Parti, secondo le modalità di cui al successivo Art.5;
   b) attuare gli interventi di propria competenza, previsti dall'art. 3, dettagliati al punto C;
   c) consentire l'esecuzione dei lavori da parte di RFI sulle aree di proprietà comunale, rendendo disponibili le stesse per tutta la durata dei lavori;

Informazione confidenziale

d) garantire il ruolo di regia pubblica con efficacia e puntualità, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a contenere al massimo i tempi approvativi e autorizzativi per ottimizzare le modalità di attuazione degli interventi e a rimuovere, nelle diverse fasi procedimentali, gli ostacoli amministrativi e procedurali alle stesse imputabili;

e) promuovere e coordinare gli incontri con la Regione e gli altri Enti coinvolti per il completo ed efficace conseguimento degli obiettivi previsti ed in particolare per garantire un'offerta di mobilità multimodale coordinata con l'offerta ferroviaria, compresa l'implementazione di un sistema di informazione integrato;

f) supportare il Gruppo FS nell'efficiente rifunzionalizzazione dell'intera area per l'individuazione di attività e servizi, connessi al viaggio e non, volti a valorizzare il potenziale strategico della stazione, arricchendo l'intero ambito urbano di funzioni che la integrino con i rinnovati spazi e tessuti circostanti.

Le parti concordano che al termine dei lavori:

- verranno disciplinati con apposito/i atto/i gli aspetti patrimoniali e gestionali degli asset oggetto di intervento di cui al presente Accordo;
- verranno regolarizzati con apposito atto gli assetti proprietari;
- decadrà la Convenzione di cui all'allegato B, con la quale RFI aveva concesso in uso gratuito al Comune di Bari, l'area del piazzale di stazione, e che la stessa verrà sostituita con un contratto di comodato d'uso gratuito, per il piazzale antistante la stazione, nel suo assetto futuro.

Le Parti concordano, inoltre, che la piastra-ponte di copertura della stazione sarà di proprietà di RFI, fermo restando che tutti gli oneri derivanti dall'utilizzo dell'estradosso della piastra a verde pubblico, ivi comprese le rampe di accesso, saranno a totali cura e spese del Comune di Bari e che la manutenzione straordinaria della piastra-ponte sarà a cura di RFI e a spese del Comune di Bari.

Il Comune di Bari si impegna fin d'ora a sottoscrivere con RFI una Convenzione che regolamenterà gli adempimenti e gli oneri della gestione, come sopra descritti.

A maggior precisazione, resteranno in gestione al Gruppo FS l'area di proprietà FS, oggetto di prossima trasformazione per la realizzazione da parte di GS Rail del parcheggio BUS, richiamato al punto 1)

Informazione confidenziale

lettera C dell'art.3 ed i fabbricati di stazione di proprietà RFI (fabbricati viaggiatori, palazzina Capruzzi e altri fabbricati).

ART. 5

Sostenibilità economica e finanziaria degli interventi

Il finanziamento degli interventi dell'Art. 3 oggetto del presente Accordo è assicurato come segue:

- quanto alla progettazione e realizzazione degli interventi di cui al punto 3.A con risorse finanziate nel PNRR, Investimento 1.8 M3.C1, progetto "Hub urbani del Sud per lo sviluppo della mobilità sostenibile", beneficiario RFI;
- quanto alla progettazione e realizzazione degli interventi di cui al punto 3.B con risorse finanziate dal bando PINQuA, beneficiario il Comune, con un contributo complessivo di € 96.600.000,00 di cui € 75.974.830,00 per importo lavori a base d'asta ed € 20.652.170,00 € per somme a disposizione comprensive di Iva per lavori nella misura del 10% e per servizi nella misura del 22%, in regime di split payment ex art 17-ter del DPR 633\1972.

La somma sopra indicata, sarà erogata dal Comune a titolo di contributo al finanziamento secondo le modalità corrispondenti a quanto stabilito dal MIMS per i finanziamenti concessi a valere sul programma "PINQuA - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare" di cui al Decreto Interministeriale n. 395 del 16.9.2020 e dovrà essere accreditata a favore di RFI S.p.A. sul conto corrente bancario UNICREDIT IT80 X 02008 05351 000500083572, con l'obbligo del contribuente di riportare nella causale del bonifico il numero di CODOP che le verrà assegnato e comunicato dopo la stipula.

ART. 6

Durata

Al fine di attuare le intese previste nel presente Accordo, le Parti si impegnano a garantire, l'avvio delle attività descritte all'Art. 3 entro il 2022.

Informazione confidenziale

Il presente Accordo ha validità dalla data di sottoscrizione e fino alla conclusione delle attività descritte nell'Art. 3.

ART. 7

Registrazione

Il presente Accordo, avendo per oggetto prestazioni di servizio soggette all'imposta sul valore aggiunto, non è soggetto all'obbligo di registrazione, salvo in caso d'uso, ai sensi di quanto stabilito dal D.P.R. 26 aprile 1986, n°131. In ogni caso, l'imposta di registro eventualmente dovuta sarà a carico del Comune.

ART. 8

Riservatezza

Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente atto venga a conoscenza in sede di attuazione del medesimo, fatta salva l'applicazione delle disposizioni normative vigenti in tema di accesso agli atti.

ART. 9

Diffusione dei contenuti dell'Accordo

Al fine di tutelare l'immagine e la reputazione delle Parti, le stesse si impegnano a concordare preventivamente le eventuali modalità di comunicazione, promozione e diffusione (conferenze/comunicati stampa, eventi etc.) dei contenuti del presente Accordo, assicurando che le stesse risultino in linea con le rispettive policy di comunicazione esterna e relazione con i media.

ART. 10

Recesso e risoluzione

1. Le Parti possono recedere dal presente accordo mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 60 giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Informazione confidenziale

Art. 11

Trattamento Dati Personali

Finalità del trattamento e base giuridica

Nel corso dello svolgimento delle attività connesse alla formalizzazione ed alla successiva attuazione del presente Accordo, ciascuna delle Parti tratterà dati personali riferibili a dipendenti, amministratori, rappresentanti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per il quale ciascuna di esse si impegna a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità di formalizzazione ed alla successiva attuazione del presente Accordo (Base giuridica: Contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (Base giuridica: Legale).

Tipologie di dati personali

I dati personali raccolti nell'ambito delle fasi di formalizzazione e successiva attuazione del presente Accordo rientrano nelle seguenti categorie:

Dati Comuni acquisiti direttamente presso le Parti: dati anagrafici, codice di identificazione fiscale (di dipendenti, amministratori, rappresentanti e/o collaboratori), dati di contatto (PEC, e-mail, contatti telefonici).

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

Dati di contatto.

Per la Regione

Informazione confidenziale

Titolare del Trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari. Il Data Protection Officier\Referente Data Protection è contattabile all'indirizzo e-mail rpd@regione.puglia.it.

Per il Comune di Bari:

Titolare del Trattamento è il Comune di Bari, rappresentato dal Sindaco pro tempore con sede in Bari – Corso Vittorio Emanuele II,84, 70122 Bari (Italy) - telefono 0805772252 – contattabile all'indirizzo email rip.segreteriagenerale@comune.bari.it; PEC archiviogenerale.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Il Referente Data Protection è l'Avv. Ilaria Rizzo - Direttore della Segreteria Generale – C.so Vittorio Emanuele 84 – Bari – Tel. 0805772251 – 0805772245 – contattabile all'indirizzo email privacy@comune.bari.it – PEC privacy.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Per FSSU:

Titolare del Trattamento è FS Sistemi Urbani S.r.l., rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail titolaretrattamento@fssistemiurbani.it, con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 Roma.

Il Referente Data Protection è contattabile all'indirizzo mail protezionedati@fssistemiurbani.it.

Per RFI:

Titolare del Trattamento è Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail titolaretrattamento@rfi.it, con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 Roma.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail protezionedati@rfi.it

Per GS Rail:

Titolare del Trattamento è Grandi Stazioni Rail S.p.A., rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo e-mail titolaretrattamento@grandistazioni.it, con sede legale in Roma, Via Giolitti, n. 34.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo e-mail protezionedati@grandistazioni.it.

Conservazione dei dati

I dati personali raccolti nell'ambito di cui al presente Accordo saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dal termine di scadenza del presente Accordo.

Diritti degli Interessati

Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiara, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

ARTICOLO 12

(Codice Etico Modelli 231 Anti-Bribery Management System)

Le Parti dichiarano di conoscere il contenuto del Decreto Legislativo 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti e di adottare e attuare i modelli di organizzazione, gestione e controllo e codici etici in ottemperanza alle linee guida del suddetto D. Lgs. n. 231/2001. Inoltre, le Parti si impegnano -per sé e, ai sensi dell'art.1381 c.c., per i propri dipendenti ed eventuali collaboratori e chiunque partecipi all'esecuzione del Accordo - a svolgere le attività oggetto del presente accordo in modo che ciascuna Parte possa adempiere agli obblighi previsti nel Modello adottato, nonché ad improntare il proprio comportamento alla più stretta osservanza dei principi etico-comportamentali contenuti, rispettivamente:

Per RFI nel Modello Organizzativo e nel Codice Etico, pubblicati all'indirizzo;

Per FS Sistemi Urbani nel Modello Organizzativo e nel Codice Etico, quest'ultimo pubblicato all'indirizzo www.fssistemiurbani.it

Per GS RAIL nel Modello Organizzativo e nel Codice Etico, quest'ultimo pubblicato all'indirizzo www.grandistazioni.it

Per Comune di Bari _____

Le Parti dichiarano, ognuna per il rispettivo ambito, di ritenere adeguati i propri modelli e codici per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo. Tali documenti di ciascuna Parte, che le altre Parti dichiarano di aver letto e compreso e rispettare, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo anche se non materialmente allegati.

Ciascuna Parte si impegna a segnalare agli organi deputati a vigilare sul rispetto di detti modelli, codici e politiche qualunque violazione ai principi e alle regole in essi contenuti di cui venga a conoscenza in relazione all'esecuzione del presente Accordo e in particolare qualsiasi indebita richiesta, offerta o accettazione di denaro od altra utilità effettuata o ricevuta, anche indirettamente, dai propri dipendenti o collaboratori con l'obiettivo di indurre, premiare od omettere l'esecuzione di una funzione/attività connessa all'esecuzione del presente Accordo. Ciascuna Parte informerà tempestivamente le altre Parti di ogni e qualsiasi possibile violazione o sospetto di violazione del Modello Organizzativo 231 e/o del Codice Etico e/o del Sistema Antibribery Management System tramite i seguenti canali:
- posta ordinaria: RFI S.p.A., Segreteria Tecnica Comitato Etico presso la Direzione Internal Audit di RFI S.p.A., Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma, ovvero Organismo di Vigilanza c/o Direzione Internal Audit di RFI S.p.A., Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma;
- posta elettronica: ovvero org.vig@rfi.it;
e fornirà la più ampia cooperazione e a mettere a disposizione qualsiasi documento che possa essere richiesto da RFI in riferimento a tale violazione.

Per FS Sistemi Urbani:

- posta ordinaria: FS Sistemi Urbani S.r.l., Segreteria Tecnica Comitato Etico presso la struttura Internal Audit di FSSU - Piazza Croce della Rossa, 1 - 00161 Roma ovvero Segreteria Tecnica

Informazione confidenziale

Organismo di Vigilanza presso la struttura Internal Audit di FSSU - Piazza Croce della Rossa, 1 - 00161 Roma;

- posta elettronica: comitatoetico@fssistemiurbani.it ovvero organismodivigilanza@fssistemiurbani.it

Per Gs Rail:

- posta ordinaria: Grandi Stazioni Rail S.p.A. – Struttura Audit (RISERVATA) – Via Giovanni Giolitti 34 – 00185 ROMA;
- posta elettronica: organismodivigilanza@grandistazioni.it

Per Comune di Bari_____

Fermo quanto stabilito ai precedenti punti, le Parti si impegnano ad agire in modo da rispettare la normativa anti-corruzione o concussione applicabile ("Leggi Anti-corruzione", per tali intendendosi se e in quanto applicabili, (i) le disposizioni anticorruzione contenute nel Codice Penale Italiano e nelle altre leggi nazionali applicabili (ii) le altre leggi di diritto pubblico e commerciale contro la corruzione vigenti applicabili e; (iv) principi dell'Anti-bribery management system di cui alla norma UNI ISO 37001, che definisce i requisiti e guida all'utilizzo dei sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione. Le Parti dichiarano, garantiscono e pattuiscono per sé e – ai sensi dell'art.1381 c.c. - per i propri dipendenti e collaboratori e chiunque partecipi all'esecuzione del presente Accordo che non pagheranno offriranno, prometteranno o concederanno denaro o beni di valore - né direttamente, né indirettamente a qualsiasi impiegato o funzionario di Stato, di un'impresa o azienda di proprietà pubblica o controllata dallo Stato, partito politico, candidato a cariche politiche e ad ogni altra persona, essendo a conoscenza o avendo la convinzione che tale denaro o beni di valore saranno corrisposti, offerti, promessi o concessi a uno dei predetti soggetti per influenzarli nell'adozione di un atto o di una decisione propria o di qualsiasi ente governativo allo scopo di procurare, mantenere o ottenere un vantaggio di impresa per sé e/o per l'altra Parte in violazione delle Leggi Anticorruzione.

Il mancato rispetto dei principi e delle regole previsti dai sopra citati codici etici e norme richiamate, nonché degli obblighi dichiarazioni e garanzie che precedono costituirà a tutti gli effetti grave

inadempimento ai sensi dell'art. 1455 cod. civ. e la Parte non inadempiente avrà la facoltà di risolvere il presente Accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., fatti ovviamente salvi a carico della Parte non adempiente gli obblighi di risarcimento, nell'ipotesi in cui dalla suddetta violazione derivino danni concreti, come nel caso di applicazione delle sanzioni previste nel citato D.Lgs. n. 231/2001.

Letto, approvato e sottoscritto

Luogo e data, _____

Regione Puglia _____

Comune di Bari _____

FS Sistemi Urbani S.r.l. _____

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. _____

Grandi Stazioni Rail S.p.A. _____

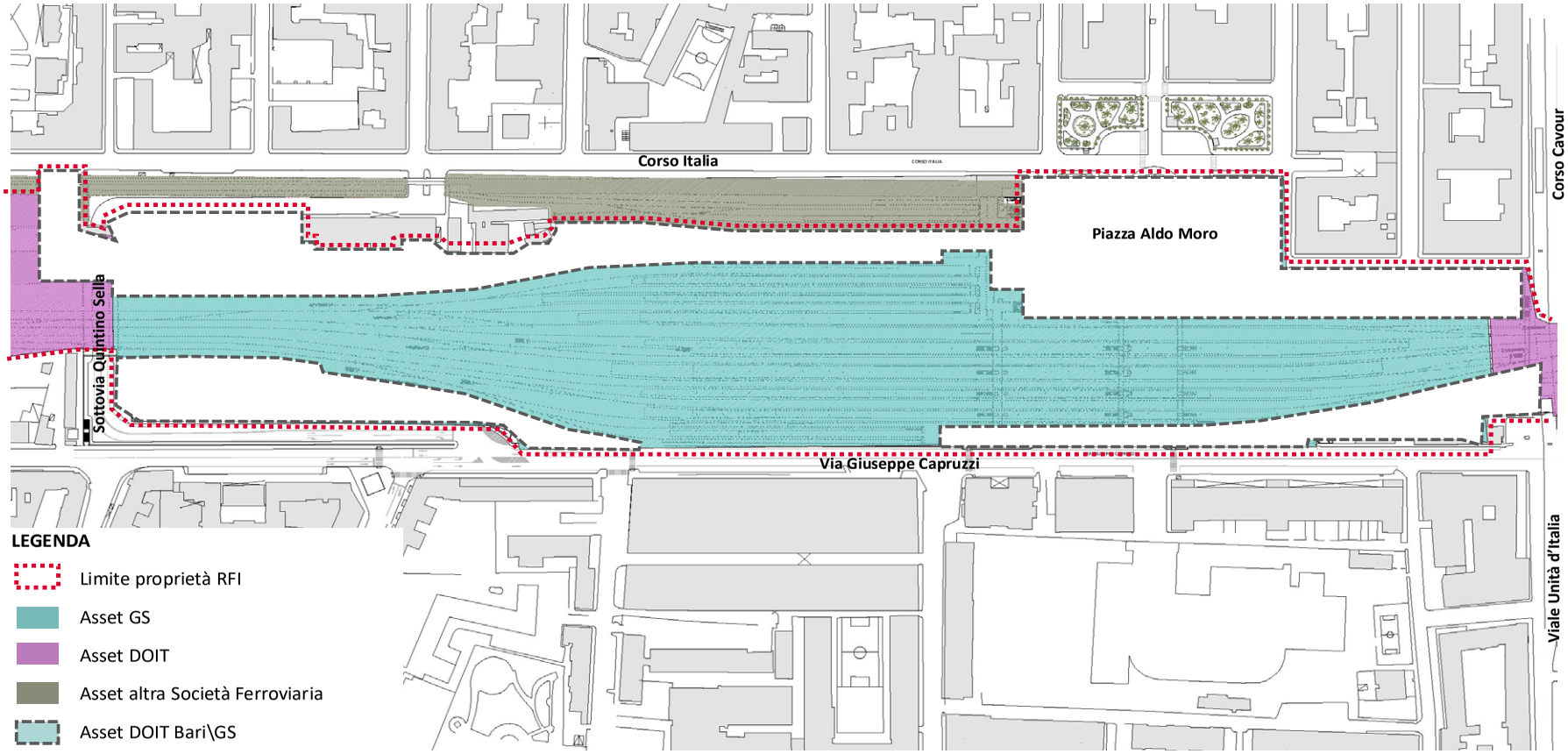
Informazione confidenziale

Allegato A

Aree oggetto di intervento con delimitazione delle proprietà

BARICENTRALE _ Progetto preliminare Fase 1

Suddivisione Asset Ferroviario



RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA	PROGETTO STAZIONE DI BARI CENTRALE NUOVO HUB DI CONNESSIONE URBANA E MOBILITA' SOSTENIBILE LIVELLO PROGETTAZIONE	PROGETTISTI INGEGNERIA STAZIONI / INVESTIMENTI AREA CENTRO - SUD / STANDARD STRUTTURA: DIREZIONE STAZIONI – INGEGNERIA E INVESTIMENTI RESPONSABILE: A. Martino	ELABORATO N. 1 DATA 19/10/2021	

Allegato B

Convenzione n. 719 del 29 dicembre 1876

FERROVIE DELLO STATO
ARCHIVIO PATRIMONIALE
Compartimento di BARI
LAVORO N. 1 (28 ant.)
Linea Staz. di Bari
Comune di BARI
Cartella Fascicolo N. 1

27 Novembre 1876

Copia ecc. = N.° 595 del rep.° = Cessione di suolo = Il N.° 791 del rep.° gen.°

giorno ventisette Novembre milleottocentosettantasei in Bari sul Palazzo Municipale al Corso Vittorio Emmanuele = Regnando Vittorio Emmanuele secondo per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re di Italia = Noi Filippo Milano Notaio residente in Bari, iscritto al Consiglio del Distretto del Collegio notarile di Bari delle Puglie, con lo studio Via Piccinni, numero novantacinque, ed in presenza degl'infrascritti, ed a noi cogniti testimoni abili a norma di Legge, alla richiesta abbiamo ricevuto, e solennizzato il presente atto di concessione di suolo tra i comparenti = Signor Antonio de Santis fu Giuseppe, nativo di Altamura rappresentante la Società delle Ferrovie meridionali nella qualità d'Ingegnere di manutenzione in Bari, dall'una parte, e dall'altra = Il Signor Sebastiano Cavaliere Carrassi del fu Antonio, Avvocato nato in Bari, con la qualità di Sindaco, e rappresentante il Municipio di Bari = Ambo domiciliati in Bari, maggiori di età, aventi la capacità giuridica, ed a noi notaio e testimoni personalmente conosciuti = Esse Signore parti ci han dichiarato, che tra la Società italiana per le strade Ferrate meridionali, ed il Municipio della Città di Bari è stato convenuto, e si conviene quanto appresso = Articolo primo - La Società cede al Municipio di

N.° F. Milano

2

Bari gli Stralci di terreno residui delle espropriazioni se-
guite all'epoca della costruzione della Ferrovia situati in vi-
cinità del piazzale esterno della Stazione Ferroviaria, de'
quali Stralci fu già occupato dal Municipio fin dall'Ago-
sto del mille ottocento settantadue una Zona di metri tremi-
la ottocento quadrati adibita ad uso di strada pubblica.
Secondo. A rendere però meglio atto alla fabbricazione i
suoli circostanti al piazzale suddetto, la Società assu-
mette a modificare il perimetro del piazzale stesso se-
condo la nuova linea E. F. G. H, come sulla pianta an-
nessa firmata da entrambi i contraenti, mediante
la quale il piazzale acquistando forma rettangolare il
Municipio diverrà possessore del seguente G in cam-
bio delle due porzioni A, B. misuranti insieme una
superficie pressochè eguale a quella del detto seguente G,
e ciò quante volte il Municipio crede di addivenire a
tale modifica nel tratto successivo = Terzo. La nuova
circoscrizione del piazzale esterno della Stazione me-
diante collocamento in opera de' relativi termini di con-
fine, e la successiva consegna al Municipio de' varii
Stralci di terreno sociale dovrà essere eseguita in contra-
dittorio fra l'Ingegnere della Amministrazione della Società,
ed un Ingegnere all'uopo delegato dal Municipio medesimo. La Società assume l'obbligo di non erigere comuni,
nè con altro genere di chiusura il piazzale esterno della

3

Stazione di Bari risultante dopo lo stabilimento
di termini come al paragrafo precedente = Quarto - Per
l'acquisto di suddetti stralci di terreno, la cui super-
ficie complessiva è di metri ottomila compresa la por-
zione già precedentemente occupata, di cui sopra, il Mu-
nicipio di Bari pagherà alla Società la somma a corpo
di lire diecimila ottocento corrispondente a lira una, e
centesimi trentacinque il metro quadrato, ch'è lo stesso
prezzo già pagato dalla Società per la primitiva espro-
priazione di quei terreni - Per l'occupazione della Zona
di metri tremila ottocento effettuata, come si disse,
fin dall'Agosto mille ottocento settantadue per lo stabili-
mento della strada pubblica a, b, c, d, ricevata sull'an-
zidetta pianta, il Municipio è esonerato da qualun-
que pagamento d'interesse = Quinto - Il pagamento della
somma delle lire diecimila ottocento verrà effettuato dal Mu-
nicipio suddetto in quattro rate annue eguali di lire duemi-
la settecento ciascuna a cominciare dal primo Dicembre mil-
le ottocento settantasei coll'interesse a scalare alla ragione del
cinque per cento a cominciare dalla seconda rata del
mille ottocento settantasette - La data del pagamento si fis-
sa nel giorno trentuno Ottobre di ciascun anno in quanto
alle rimanenti rate = Il Municipio s'intenderà però decadu-
to dal beneficio della rateazione di cui sopra, qualora fosse
per mancare al pagamento anche di una sola rata, o parte

N.° 7. Milano

2

4

di essa, ed anche soltanto degl'interessi alle precise sca-
denze, e dopo avviso per lettera da parte dell'Ammini-
strazione ferroviaria = Sesto - Il Municipio stesso accetta
in consegna della Società il piazzale esterno della Stazione
quale sarà per risultare dalla nuova circoscrizione, di
cui all'articolo terzo, e si obbliga di provvedere a sua cu-
ra e spese alla futura manutenzione del medesimo in
buono stato tenendone esonerata la Società, non che di ab-
bellire gradatamente il piazzale stesso con piantaggioni,
e colla formazione di piccoli giardinetti (squares), ovvero
con la costruzione di fabbricati impiantati sul suolo
acquistato, a condizione però, che la Società consegni in buono
stato di manutenzione il piazzale medesimo - La Società
poi oltre alla rinunzia degl'interessi per gli anni del
milleottocentosettantadue finoggi come innanzi detto,
rinunzia benanche al Canone annuo del suolo già oc-
cupato dal Casotto in legno per l'uffizio daziario, come
pure alla maggiore superficie, che verrà occupata pel
fabbricato difinitivo, non che di altro simile fabbri-
cato da erigersi a cura e spese del Municipio presso
il Caffè, ed in corrispondenza del primo; ben inteso
che il Municipio si dichiara pronto a demolire
i nuovi fabbricati ad erigersi quante volte per
ingrandimento o per modifiche che fossero per appor-
tarsi alla Stazione l'esigenza del servizio lo richie-

de, salvo ad intendersi sul nuovo sito ove ricostruire gli uffici in parola - Settimo - Nel caso che i primitivi proprietarii della Zona ceduta volessero esercitare dritto di prelazione alla retrocessione di essi terreni, l'Amministrazione municipale promette e si obbliga di respingere ogni loro pretesa, avvalendosi della facoltà concessale col Decreto di costruzione del Borgo, e del piano regolatore e d'ampliamento = Ottavo - Alla presente convenzione il Sindaco Cavaliere Carrassi deviene in virtù di deliberati consigliari ventiquattro Marzo, e diciannove Maggio milleottocentosettantasei approvati con Regio Decreto tredici Settembre milleottocentosettantasei, copie di quali atti tutti si alligano all'atto presente, la quale convenzione sarà valida dopo che avrà riportata l'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società delle Ferrovie Meridionali e del Ministero de' Lavori Pubblici = Nono. In aggiunto all'articolo quarto si dichiara da' contraenti, che i diversi stralci di terreno ceduti siti in agro di Bari, contrada San Lorenzo, sono segnati in questo Catasto de' terreni sotto l'articolo cinquemilasettecentoventidue, Sezione E, numero quattrocentoquarantadue secondo, della estensione di metri quadrati ottomilatrecentotrentatre, corrispondenti ad aratra due, ed ordini sedici ed un settimo dell'antica misura locale, con l'imponibile di ducati ventiquattro, e grana sessantatre corrispondenti a lire italiane cento

quattro, e centesimi sessantotto = Detti stralci di terre-
no confinano con le proprietà Assensio e Iannone, oggi
Columbo verso oriente, col fabbricato Viaggiatori della
Stazione a mezzodì, con le Vie Argiro, Sparano ed An-
drea da Bari a settentrione, e con la proprietà Demona
a ponente = Decimo in fine. Le spese del presente con-
tratto, di cui una copia autentica sarà consegnata anche
alla Società, e quelle di registro, voltura catastale, e tra-
scrizione all'Uffizio delle ipoteche saranno a carico
del Municipio = Del che si è da noi diretto e compila-
to un atto scritto di nostro carattere, contenente due fogli,
e pagine scritte sei, coll'intervento delle suindicate Signori
parti, ed in presenza di testimoni Signori Marcellino
Contento fu Francesco Saverio nativo di Capurso, e
Camillo Turi fu Michele, nativo di Bitritto, entram-
bi possidenti domiciliati ora in Bari, i quali con esse
Signore parti e con noi firmano il presente atto di cui
unitamente agli alligati inserti si è data da noi lettura
chiara alle medesime parti in presenza di testimoni,
e fatta a loro richiesta ci han dichiarato, che lo scritto è
conforme alla loro volontà = Sebastiano Carrassi Sin-
daco = Antonio de Santis Ingegnere di Manut.e per
la Società delle Ferrovie Merid.li = Marcellino Conten-
to testimone = Camillo Turi testimone = Notar Filip-
po Milano residente in Bari = Spese in totale lire

69,50 = Sono lire sessantanove, e centesimi cinquanta
Notar Milano ——————————

La presente copia è trascritta da persona di mia fiducia dal suo originale presso di me sottoscritto notaio sistente, col quale fatta da me la collazione è in conformità — Per la rinunzia fatta dal richiedente Signor Cavaliere Carrassi pel Municipio, che rappresenta, non sono trascritti qui appresso gli alligati inserti A contenente la pianta topografica con data ventisette Novembre stante mese, B contenente l'estratto della prima Deliberazione municipale rilasciato a primo Ottobre milleottocentosettantasei, C quello della seconda Deliberazione colla stessa data, e D l'altro estratto del Decreto sovrano di autorizzazione per l'acquisto della data medesima, dichiarando il richiedente, che altre simili copie sono state consegnate all'Amministrazione della Società per la conveniente pratica ——————————

Questa copia contiene due fogli, e pagine scritte sette: attesto il fatto rogito, e l'apposizione al margine di ciascun foglio di esse delle firme indicate dalla Legge, e delle parti ——

Si rilascia prima della registrazione dell'originale da servire per promuovere l'approvazione dell'Amministrazione generale della Società, e del Ministero di lavori pubblici ——

Bari ventisette Novembre milleottocentosettantasei ——

Al Signor Sebastiano Cavaliere Carrassi fu Antonio, avvocato e Sindaco del Municipio di Bari, richiedente domi-

L'originale è registrato in Bari al N.° 1516 li ventinove Decembre 1876 - Lib.° 1.° vol.° 27, fol. 124 - Tassa e 2/10 L.° 519,60 - Il Ricev.e Cacciatore ——— N.° 7. Milano D.

citiate in Bari

Notar Filippo Milano residente in Bari

Spese

Carta	L. 2,40
Marca di registrazione	L. 1,20
Repertorio	C. 30
Scrittura	L. 2,00
Onorario	L. 8,00
Totale	L. 14,10

Sono lire quattordici e centesimi dieci

N. Milano

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella Adunanza del 7 Decembre 1876

Il Consigliere di turno

[illegible]

Visto ed approvato

Roma 18 Dicembre 1876

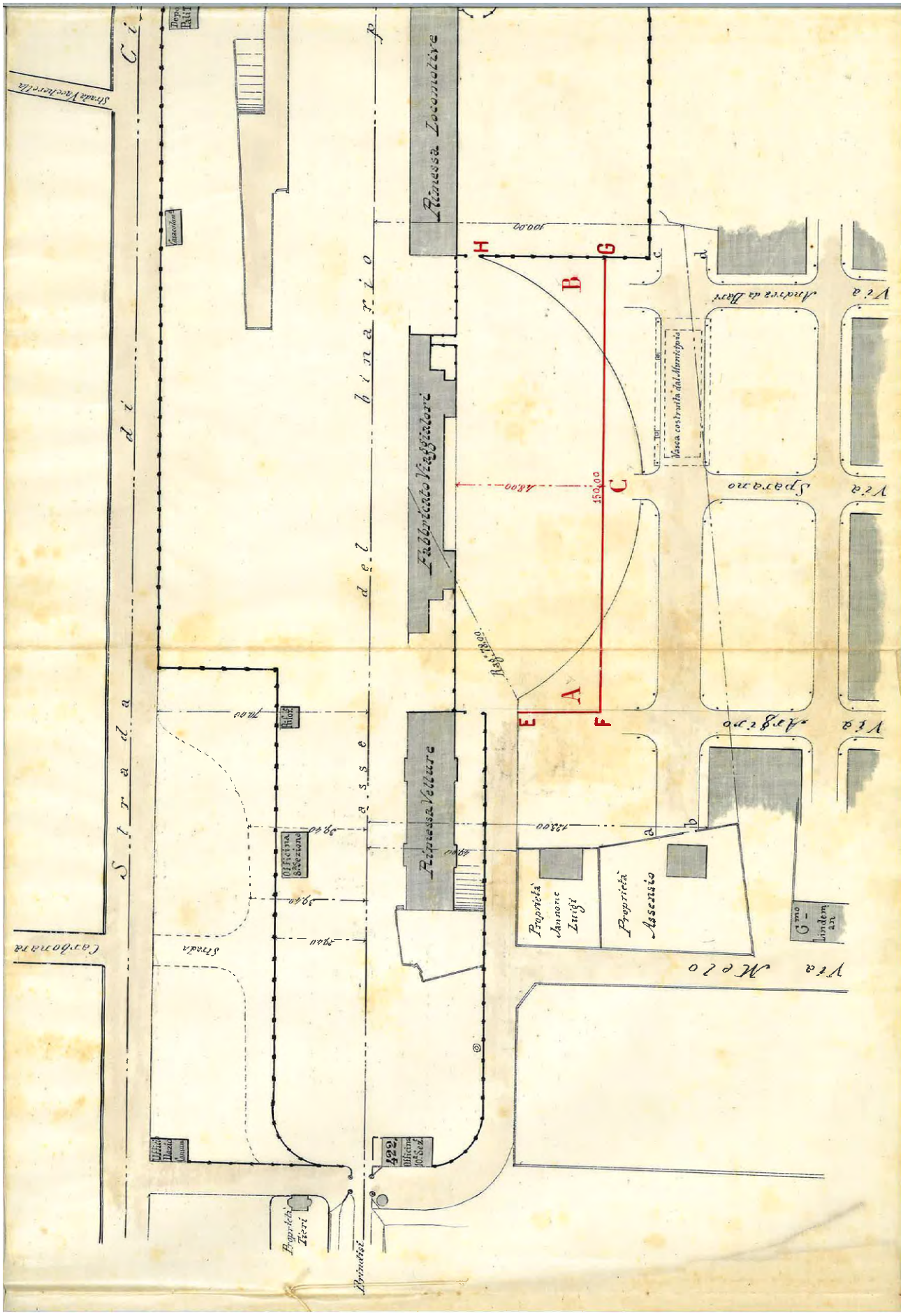
Il Ministro

A. Vitali

Bari li 3 Genn.o 1877

Visto l'eseguita Volt.a di L. nel Cat.o Bard. di Bari a nome del Comune di Bari con L. 2 [illegible]

[illegible]


Strada di Ci
Strada Vaccherella
Rimessa Locomotive
Fabbricato Viaggiatori
Rimessa Vetture
Vasca costruita dal Municipio
Andrea da Bari
Via Sparano
Via Argiro
Via Melo
Proprietà Jannone Luigi
Proprietà Assensio
Officina 8a Sezione
Officina 10a Sez.
Proprietà Tieri
Carbonara
Strada
Strada del binario
A
B
C
E
F
G
H
150,00
100,00
48,00
123,00
39,40
29,40
72,00
Rag. 7800

Allegato C

Progetto preliminare “Concorso internazionale di idee per le aree ferroviarie” trasmesso dal Comune di Bari in data 30.04.2021 Prot. 0110965

Prot. n. 0110965/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-30/04/2021 12:43:39-0110965)

COMUNE DI BARI

Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

A **Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari**
Via Pier l'Eremita 25/b 70122 – BARI
C.F. 80005420726
Pec: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

A **Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.**
Piazza della Croce Rossa 1, Roma - 00161
C.F. e P.Iva 06359501001
Pec: segreteriacdafs@pec.fsitaliane.it

A **FS Sistemi Urbani S.r.l**
Piazza della Croce Rossa n. l, Roma - 00161
C.F e P.IVA 06356181005
Pec: segreteria@pec.fssistemiurbani.it

A **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**
Piazza della Croce Rossa, 1, Roma - 00161
CF 01585570581 e P. Iva 01008081000,
Pec: rfi-din@pec.rfi.it
Pec: rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it

A **Grandi Stazioni Rail S.p.A.**
Roma, Via Giovanni Giolitti n° 34
C.F. e Partita IVA 05129581004
Pec: info@grandistazioni.it

p.c. **Regione Puglia**
In persona del Presidente della Giunta regionale
SEDE
Pec: presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

p.c. **Sig. Sindaco**
SEDE
decarosindaco@comune.bari.it

p.c. **Assessore ai lavori pubblici**
Ing. Giuseppe Galasso
g.galasso@comune.bari.it

p.c. **Spett.le Fuksas Architecture srl**
Piazza del Monte di Pietà, 30, Roma

Prot. n. 0110965/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-30/04/2021 12:43:39-0110965)

COMUNE DI BARI

Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

C.a. Arch. Antonio Marseglia
office@fuksas.com

Oggetto: BARICENTRALE – "Concorso internazionale di idee per le aree ferroviarie." – trasmissione degli elaborati tecnici del progetto preliminare.

Con riferimento all'oggetto, con la presente si trasmette la progettazione preliminare predisposta dal RTP *"Baricentrale"*, (capogruppo Arch. Massimiliano Fuksas - cfr. atto di obbligazione sottoscritto in data 10.06.2014) utile alla candidatura di cui al Decreto Interministeriale n. 395 del 16.9.2020 - *"Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare"*, ratificata con atto di Giunta n. 226 del 13.4.2021 - già oggetto del Protocollo di Intesa per *"il potenziamento infrastrutturale del nodo ferroviario di Bari e la rigenerazione urbana delle aree ferroviarie"*, sottoscritto tra le società ferroviarie interessate e la parte pubblica in data 14.04.2021.

Quanto sopra perché codesti Enti esprimano il proprio parere in merito alla progettazione preliminare di cui trattasi.

La documentazione completa è disponibile al link https://we.tl/t-WOfWyvUPDV.

Si resta in attesa di riscontro, con ogni possibile sollecitudine, onde procedere al perfezionamento delle attività utili al prosieguo dell'iniziativa.

Il Direttore della Ripartizione
Urbanistica ed Edilizia Privata
Ing. Pompeo Colacicco

Via Francesco Saverio Abbrescia, 82-86 70121 - Bari - tel. 080/5773145 - fax 080/5773106 rip.urbanisticaediliziaprivata@comune.bari.it

Allegato D

riscontro RFI al Masterplan prot. N. RFI-AD.DST.II\A0011\P\2021\0000826 del 09/12/2021

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Direzione Stazioni
Ingegneria e Investimenti
Il Responsabile

Comune di Bari
Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata
Ing. Pompeo Colacicco
Il Direttore

p.c.

Comune di Bari
Assessore ai lavori pubblici
Ing. Giuseppe Galasso
g.galasso@comune.bari.it

Regione Puglia
Presidente della Giunta regionale
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Ferrovie dello Stato Italiane
segreteria@pec.fsitaliane.it

FS Sistemi Urbani
Area Sud e isole
Ing. Tommaso Diomauta
segreteria@pec.fssistemiurbani.it

Grandi Stazioni Rail
Ing. Andrea Abate
a.abate@grandistazioni.it

Direzione Operativa Infrastruttura Territoriale Bari
Ing. Giuseppe Macchia

Direzione Sviluppo e Commercializzazione Territoriale Centro Sud Adriatica
Ing. Roberto Laghezza

Direzione Investimenti
Area Sud
Ing. Roberto Pagone

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

Member of CIBQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
ISO 45001

Oggetto: BARI CENTRALE – "Concorso internazionale di idee per le aree ferroviarie." – trasmissione degli elaborati tecnici del progetto preliminare. ***Riscontro alla nota prot. N. 0110965/2021 del 30/04/2021***

Con riferimento alla nota in oggetto, si invia il parere di RFI alla progettazione preliminare di cui trattasi, che recepisce i contributi di FS Sistemi Urbani e Grandi Stazioni Rail.
Si evidenzia che tale parere dovrà essere integrato dai pareri istruttori delle ferrovie concesse coinvolte nel progetto preliminare analizzato.

Distinti saluti

Antonello Martino

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Relazione di riscontro

Oggetto: BARI CENTRALE – *Riscontro alla nota prot. N. 0110965/2021 del 30/04/2021; Analisi Progetto Preliminare Fase 1 Nodo Verde Bari.*

In riscontro alla nota in oggetto, con la quale il Comune di Bari ha trasmesso il Progetto preliminare Fase 1 delle opere in oggetto, relativamente alle eventuali interferenze con l'infrastruttura ferroviaria si comunica quanto segue.

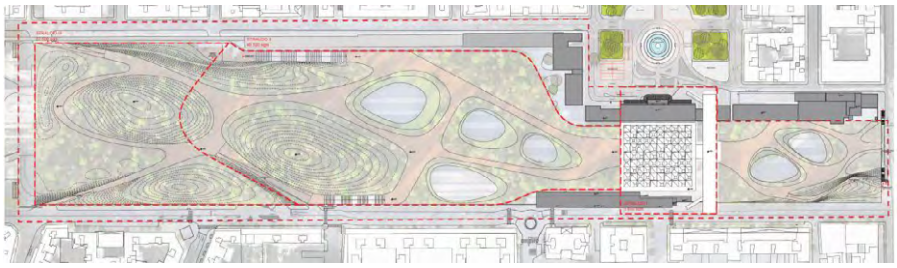
I documenti inviati e analizzati, sono gli elaborati progettuali del **Progetto Preliminare** della Fase 1 che ha come oggetto, gli interventi di ricopertura del fascio binari, da corso Cavour a via Eritrea (sottopasso via Quintino Sella).
La soluzione progettuale tiene conto del Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Comune di Bari, Rete Ferroviaria Italiana, Sistemi Urbani, Ferrotranviaria SPA e Ferrovie Appulo Lucane SRL, siglato il 10 ottobre 2011 (riguardante l'assetto di lungo periodo del piano del ferro del nodo di Bari e l'individuazione delle opzioni di Riqualificazione e valorizzazione urbanistica di aree non più funzionali all'esercizio ferroviario).
Il progetto prevede la riqualificazione dell'area del nodo ferroviario di BARICENTRALE, mediante la realizzazione di un nuovo spazio urbano, un grande parco pubblico verde che copre il fascio binari, con l'obiettivo di ricucire la frattura storica creata dallo stesso, attraverso un sistema di connessioni ciclo-pedonali sull'asse Nord- Sud.

Il progetto nella Fase 1, porzione del Masterplan complessivo, è organizzato in stralci funzionali comprendenti:
- Il Parco pubblico realizzato sul fascio binari
- La Nuova Stazione Ponte costituita dalla Piastra Servizi
- Il nuovo percorso pedonale di scavalco dei binari per la connessione tra piazza Aldo Moro e via Capruzzi

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

Member of OICQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
ISO 45001

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE



Il progetto dà risposta all'esigenza della città di Bari di incrementare gli spazi pubblici destinati a verde nell'area centrale e di mettere in connessione i due fronti urbani separati dalla ferrovia, per restituire suolo pubblico e funzioni pubbliche, sotto forma di piastra soprelevata rispetto alla ferrovia, con l'intenzione di mantenere inalterato il servizio ferroviario. L'imponente opera di scavalco si propone come alternativa all'interramento del fascio binari, non realizzabile per l'estensione attuale e futura dell'impianto di Bari centrale.

Orientato all'incremento di spazi verdi per la collettività, alla ricucitura della cesura del tessuto urbano costituita dalla ferrovia, all'incremento dei servizi al viaggiatore e dell'intermodalità ferro/gomma, il progetto preliminare appare pertanto condivisibile negli obiettivi e nelle finalità.

In particolare sono stati analizzati gli impatti del progetto sull'infrastruttura e sull'esercizio ferroviario, con riferimento alla copertura finanziaria dell'intervento e al rispetto delle tempistiche vincolate ai finanziamenti PNRR.

L'analisi condotta sugli elaborati indicati, con i profili di responsabilità di RFI, in qualità di gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale a garanzia della continuità del servizio ferroviario della stazione di Bari, ha preso in esame gli aspetti tecnico-economici correlati alla realizzabilità dell'opera come configurata nel progetto preliminare, che hanno evidenziato la necessità di adeguamento e compatibilizzazione dell'opera con l'infrastruttura ferroviaria sottostante, come di seguito descritto.
Il progetto così come configurato non è calato sulle necessità di RFI, in termini di funzionalità e compatibilità con l'esercizio, per le ricadute della cantierizzazione di un'opera così imponente, per gli impatti sulla gestione e governance del nuovo sistema parco+stazione, e quindi necessita di adeguamento tecnico economico a garanzia del rispetto delle tempistiche realizzative e dei reali costi dell'intervento.

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

In generale appare critico l'aspetto degli ingombri delle nuove opere oggetto del progetto preliminare in relazione all'intervento di modifica del PRG in fase di realizzazione avanzata e il rispetto delle esigenze di circolazione, in termini di interruzioni e soggezioni all'esercizio ferroviario.

Di seguito si riportano, in sintesi, gli elementi progettuali che necessitano di approfondimento e adeguamento suddividendo l'analisi negli aspetti tecnici e aspetti patrimoniali.

ASPETTI TECNICI

1. Si rileva la mancata coerenza tra piano del ferro RFI, previsto nei progetti correlati allo sviluppo dell'impianto di Bari e il piano del ferro previsto nel Progetto Preliminare in esame:
    - In relazione a quanto previsto nel Progetto Preliminare, lo stato di fatto del piano del ferro al 2026, dato di base per il PP, rappresenta un'invariante. Tuttavia, nel progetto preliminare tale piano del ferro viene modificato in modo rilevante senza analizzare gli effetti consistenti in termini di realizzabilità nei tempi dichiarati e di soggezione alla circolazione ferroviaria. Le modifiche, previste al piano del ferro, comportano attività temporalmente lunghe, che potrebbero eccedere l'orizzonte di realizzabilità dell'opera entro il 2026.
    - le strutture in elevazione delle opere di attraversamento, i pilastri a sostegno degli impalcati della Nuova Stazione e dei Parchi pubblici risultano interferenti con l'infrastruttura ferroviaria (vedasi elaborato 019_BC_FKS_PP_PL_108). Si chiede pertanto che il posizionamento degli elementi strutturali in argomento, adiacenti alla ferrovia, sia conforme al Manuale di Progettazione delle Opere Civili - sez.II. A tale scopo si precisa inoltre che nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano di Azione e Coesione è in corso la modifica del PRG della stazione di Bari Centrale che prevede variazioni del piano del ferro di stazione, modifiche che il progetto in oggetto dovrà recepire onde evitare interferenze con i binari. Si evidenzia altresì che le azioni prodotte dal treno deragliato da considerarsi sugli elementi verticali adiacenti alla ferrovia sono indicate al §3.6.3.4 del DM 17.01.2018.
    - nella sezione A-A' dell'elaborato 023_BC_FKS_PP_SE_201, l'altezza libera tra il piano del ferro e l'intradosso dell'impalcato è inferiore a 6,90

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

mt., franco verticale minimo prescritto dal Manuale di progettazione RFI-sez.II al §2.6.1.1.3. Si rappresenta pertanto che tutte le opere attraversanti la linea ferroviaria dovranno essere conformi al Manuale succitato;

- in merito alla gestione delle interferenze con l'infrastruttura ferroviaria, si anticipa che tutte le lavorazioni dovranno essere previste in interruzione della circolazione ferroviaria. Pertanto nella programmazione temporale degli interventi in oggetto le attività lavorative potranno essere eseguite solo durante poche ore notturne, nell'arco temporale libero dal passaggio dei treni. Si ravvede quindi che le tempistiche di realizzazione siano considerevolmente differenti rispetto a quelle ipotizzate, con ripercussione sulla dead line prevista.
  Dovrà essere oggetto di condivisione tra i progettisti e RFI, attraverso la struttura SCTCSA/PEC di Direzione Commerciale, la definizione delle modalità lavorative e delle soggezioni ammissibili da imporre all'utilizzo dei binari di stazione durante i lavori. Tali interferenze con l'esercizio ferroviario producono costi rilevanti che non sono stati ricompresi nel Quadro Economico.
- nell'ambito dell'appalto dovranno essere previsti oneri a favore di RFI per le attività di sorveglianza che saranno espletate dal personale addetto per la gestione delle interferenze con l'infrastruttura ferroviaria.
- Il PP prevede l'allargamento della radice ovest con l'inserimento dei binari delle FNB e delle FAL (a scartamento ridotto), ciò comporta lo spostamento di un rilevante volume di traffico ferroviario da una sede riservata ad una sede a radice unica per le FNB; questa scelta progettuale comporterebbe la modifica degli apparati TE e IS, dovendo inoltre prevedere lo spostamento dei servizi afferenti il traffico ferroviario e viaggiatori in altra sede.
- Il tracciato ferroviario previsto per le Ferrovie Apulo Lucane (FAL) non risulta fattibile in termini di pendenza e posizione. Il tracciato FAL, ha un andamento plano-altimetrico, nel tratto compreso tra Bari Centrale e travata metallica nord indipendente e con pendenze al di sotto dell'1.2 ‰. L'andamento plano-altimetrico in progetto prevede pendenze al di sopra del 10‰ e prossime al 12‰, nel tratto previsto tra le due fermate Quintino Sella e Libertà. Ciò rende infattibile il superamento del previsto dislivello e pertanto la stessa proposta progettuale. Inoltre, si evidenzia che il nuovo tracciato previsto per le FAL comporta la demolizione di fabbricati esistenti strumentali all'esercizio ferroviario delle linee gestite da RFI (GA Nord) non diversamente allocabili;

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

2. In generale, il nuovo assetto del piano del ferro, previsto nel PP, prevede la demolizione di edifici strumentali alla circolazione ferroviaria di complessa riallocazione. Si evidenzia che nel PP non sono valutate le ricadute in termini di fattibilità tecnica ed economica di tale riallocazione. Per alcune funzioni si prefigurerebbe la modifica dell'intero impianto di segnalamento (IS) di stazione.

3. La coesistenza di diverse imprese ferroviarie, all'interno dello stesso impianto, deve prevedere un unico sistema di governo della circolazione e di alimentazione elettrica, nonché della sicurezza della circolazione.

   Nel PP non vi è evidenza della valorizzazione economica e delle ricadute sulle tempistiche realizzative necessarie al nuovo assetto del governo della circolazione. Il progetto dovrebbe comprendere le opere civili e gli interventi infrastrutturali necessari alla compatibilizzazione dello scenario futuro della circolazione, che prevede che prevede un unico apparato (ACC) per gestire i tutti i binari della stazione di Bari Centrale, anche quelli a cui afferiscono le linee di Ferrovie del Sud Est e Ferrotramviaria. Nei progetti in corso da parte di RFI, il nuovo ACC verrà attivato in prima configurazione nel 2023 ed è ancora in corso di definizione la tempistica di conclusione dei lavori di PRG, interessata da più fasi intermedie.

4. Manca una valutazione dell'impatto delle opere sugli scenari d'incendio possibili sia in relazione alla piastra del parco sia alla nuova stazione ponte. La percentuale e la distribuzione delle forature sul parco verde non assicura l'esclusione della trasformazione, ai fini della prevenzione incendi, dell'attuale stazione a raso in stazione in galleria artificiale. Gli effetti di tale condizione comporterebbero ricadute importanti in termini di costi di realizzazione e di gestione futura dell'impianto che rimarrebbe a carico di RFI.

5. Si evidenzia che le strutture in elevazione del parco pubblico sovrastante i binari necessitano di un importante adeguamento nella posizione e nelle geometrie per renderle compatibili con l'esercizio ferroviario. Tali strutture non rispettano la normativa ferroviaria in merito alla distanza delle opere d'arte dai binari in esercizio e di fatto non consentono il transito dei treni in più punti. Inoltre, le opere da realizzarsi in corrispondenza dei marciapiedi ferroviari confliggono con percorribilità degli stessi nelle condizioni di accessibilità prescritte dal Regolamento (UE) n. 1300/2014 della Commissione, del 18 novembre 2014, relativo alle specifiche tecniche di interoperabilità per l'accessibilità del sistema

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

ferroviario dell'Unione per le persone con disabilità e le persone a mobilità ridotta.

6. Mancano i contenuti minimi per le necessarie valutazioni tecniche ed economiche conseguenti alla risoluzione delle interferenze con i sottoservizi esistenti, che devono essere anticipate alla fase preliminare per evitare la sottostima dei costi e dei tempi realizzativi, anche in termini di gestione dell'infrastruttura.

7. La posizione della Nuova Stazione Ponte in asse al Fabbricato Viaggiatori storico, riproponendo lo schema distributivo dei flussi attuale, non risolve la mancanza di specializzazione e differenziazione dei flussi, che attualmente si concentrano nel cosiddetto sottopasso giallo, quello ad ovest del Fabbricato Viaggiatori attuale. Da verifiche effettuate nell'ambito delle analisi trasportistiche condotte da RFI, negli scenari di domanda presente e futura, e di ripartizione dei flussi pedonali di ingresso/egresso dalla stazione attraverso i tre sottopassi, emerge che il sottopasso giallo è quello maggiormente carico, composto per 30% da utenza ferroviaria e 70% da utenza urbana in transito, perché passante e di collegamento tra i servizi ferroviari di RFI e quelli gestiti dalle ferrovie regionali Apulo lucane (FAL) e Nord Baresi. Pertanto, la nuova stazione ponte dovrebbe assolvere, anche, alla importante funzione di nuovo collegamento di interscambio tra i diversi servizi ferroviari della stazione di Bari centrale.
   Sempre dalle analisi trasportistiche condotte, emerge inoltre un'esigenza complessiva di aree libere di circolazione e di attesa nella stazione di Bari centrale inferiore a quanto previsto nel dimensionamento della nuova stazione ponte, che appare pertanto sovradimensionata rispetto alle reali esigenze attuali e di previsione, con aggravio dei costi di gestione futura dell'impianto a carico di RFI.

8. La posizione della Nuova Stazione Ponte interferisce con il progetto redatto da Grandi Stazioni Rail relativo alla copertura vetrata sui binari ovest (Intervento in cui GSR è soggetto tecnico su incarico RFI);

9. Non appare chiaro se si prevedono demolizioni di tutte le pensiline, in tal caso anche recentemente realizzate a servizio degli attuali binari X e XI-XII tronchi;

10. Non è indicata l'altezza a disposizione del parcheggio bus di realizzazione di GS Rail;

11. Sistemi di sostenibilità energetica (ad esempio impianti fotovoltaici, sistemi di illuminazione a led e di risparmio energetico) non sono previsti sulla copertura

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

della piastra FS di collegamento Fabbricato Viaggiatori Storico e Via Capruzzi e non sono previsti nei volumi chiusi.

ASPETTI PATRIMONIALI

1. Il PP nel suo complesso prevede interventi che riguardano compendi immobiliari di diversi soggetti proprietari. Nello specifico, oltre alle maggiori consistenze di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana, sono interessati dal progetto anche immobili di proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, del Comune di Bari e di soggetti terzi.
   Rete Ferroviaria Italiana è proprietaria degli immobili ricadenti nel perimetro in gestione alla Società Grandi Stazioni, fatta eccezione per una porzione dell'immobile (fronte parcheggio interno FS) attuale sede CISL, venduto alla medesima, e per la cabina elettrica sita in prossimità del sottovia di via Quintino Sella, di proprietà di E-Distribuzione S.p.A..
   Sono da intendersi parimenti esclusi dalla perimetrazione di cui sopra anche l'immobile di proprietà del Dopolavoro Ferroviario e il compendio immobiliare, ubicato nei pressi del sottovia di via Quintino Sella, di proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, interessato dal progetto del nuovo terminal bus.
   E' utile far presente altresì che gli immobili, non inclusi nel perimetro di Grandi Stazioni, oggi destinati a caserma Polfer e uffici delle OOSS, ubicati nei pressi di Corso Italia, sono di proprietà privata.
   Sono invece da includere tra le proprietà di Rete Ferroviaria Italiana anche l'immobile ubicato in Corso Cavour, oggi destinato ad hub vaccinale, e l'immobile sito in via Giuseppe Capruzzi, a ridosso del ponte pedonale.
   Per quest'ultimo, interessato da possibile demolizione nel PP, sono state avviate procedure di vendita a favore di terzi e delle OO.SS.
   Per quanto sopra quindi, qualora l'ipotesi di demolizione venisse confermata, occorrerebbe sospendere, in tempi rapidi, le procedure di vendita in corso, valutando comunque in fase preliminare tutte le possibili ricadute del caso sia relative alla mancata vendita già concordata con i terzi sia in termini di minusvalenze nel bilancio aziendale.
   Con riferimento invece all'intervento previsto nel PP di demolizione dell'immobile, sito sempre in via Giuseppe Capruzzi e oggi destinato ad attività sociali, occorrerebbe definire con il Comune di Bari, attuale proprietario, eventuali accordi, non escludendo, nella fase di trattativa, possibili richieste di riallocamento delle attività ivi esercitate.

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

In relazione alle valutazioni economiche proposte nel PP, in raffronto ad interventi similari in ambito ferroviario, per quanto attiene le analisi condotte sugli impatti delle nuove opere sull'infrastruttura e sull'esercizio ferroviario, nei termini sopra descritti, la valorizzazione delle opere appare sottostimata e non garantisce la realizzabilità della totalità dell'intervento previsto in Fase 1.
Inoltre, si sottolinea che il Nodo Bari centrale è oggetto di un duplice finanziamento, con fondi PNRR, assegnati a RFI e fondi PinQua assegnati al Comune di Bari. Per entrambi è prevista la realizzazione delle opere entro il 2026, obiettivo di difficile attuazione senza un consistente adeguamento progettuale ai fini del rispetto delle tempistiche realizzative previste.
In ultima analisi resteranno da approfondire i temi patrimoniali/convenzionali relativi alla proprietà della piastra/collina che verrà realizzata sopra i binari ed alla sua relativa gestione. Tali approfondimenti sono da riferirsi anche al futuro utilizzo della piastra ed alle funzioni che verranno ivi previste (spazi pubblici e/o funzioni private). Dall'approfondimento di tali tematiche risulteranno le tematiche relative alla gestione e manutenzione delle opere e ai relativi costi di gestione e manutenzione.

Concludendo, con riferimento alla nota in oggetto, il Parere richiesto è di **NON COMPATIBILITA' con le attività ferroviarie e con i programmi di sviluppo dell'impianto di Bari Centrale**. **Tale parere non potrà prescindere dai pareri istruttori delle ferrovie concesse coinvolte nel progetto preliminare analizzato.**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 304

Legge Regionale n. 4 del 5/02/2013 - Beni ex O.N.C. - Alienazione a titolo oneroso di un terreno ubicato in agro del comune di Orta Nova a favore del sig. …. omissis.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente del Servizio dei beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria e dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Il D.P.R. 31 marzo 1979 "*Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti*", all'art.1 recita: "*I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti situati nelle Regioni a statuto ordinario, di cui alla tabella A, sono trasferiti alle Regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'art. 117 comma 1° del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616";*

- la suddetta tabella A comprende, tra la consistenza degli immobili facenti parte del cosiddetto "Stralcio Tavoliere di Puglia", il fondo sito in agro del comune di Orta Nova in località Tramezzo, attualmente è identificato nel catasto del comune di Orta Nova (FG) al:

Catasto Terreni:

Foglio 2 part. 547	Seminativo 3	di Ha. 03.54.05
Foglio 3 part. 357	Seminativo 2	di Ha. 05.96.39

Catasto Fabbricati:

Foglio 2 part. 552	F/1	di Ha. 00.00.32
Foglio 2 part. 553	F/1	di Ha. 00.00.66

- il predetto cespite è iscritto nei *Pubblici Registri Immobiliari* in ditta "*Regione Puglia"* come da atti depositati presso l'Agenzia delle Entrate - Servizi di pubblicità immobiliare di Foggia;

- dal punto di vista urbanistico, i terreni innanzi descritti, risultano tipizzati in "Zona E – zona agricola".

Preso atto che:

- con istanza presentata in data 17.10.2021 ed acquisita al prot. al n.19215 del 12.11.2021, il sig. …. Omissis, in qualità di conduttore del fondo agricolo sopra descritto, ha chiesto di acquistare il suddetto fondo; allegando altresì le rinunce dei familiari del 17.10.2021 e acquisite al prot. al n.18178 del 25.10.2021.
- il sig. ….. omissis è subentrato, alla conduzione di detto fondo agricolo, al padre rinunciatario sia a tale conduzione e sia all'acquisto del fondo (*omissis*), come da dichiarazione del 17.10.2021 e acquisito al prot. al n.17852 del 19.10.2021. Il fondo agricolo era condotto dal padre con contratto di fitto n. 542 del 24.11.2000.

Evidenziato che:

- per quanto sopra descritto, risulta, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 22 della Legge regionale n. 4/2013 che l'attuale avente diritto all'acquisto del fondo agricolo, in quanto legittimo conduttore, è il sig. …. omissis;

- per procedere all'alienazione a titolo oneroso di tale tipologia di beni ex O.N.C. trova applicazione il comma 2 lettera a) dell'art. 22 della Legge regionale n. 4/2013 che così recita: " i terreni agricoli sono alienati con la riduzione di un terzo rispetto al prezzo determinato in base al valore agricolo riferito al momento della presentazione dell'istanza di acquisto e alla coltura in atto all'anno di inizio del possesso, come fissati dalla Commissione provinciale di esproprio prevista dall'articolo 41 del d.p.r. 327/2001";

- il valore stimato, relativamente ai terreni agricoli, dal tecnico del Servizio proponente in data 17 novembre 2021 sulla scorta del VAM (valori agricoli medi), viene determinato in €.135.862,78 che, ridotto di 1/3 ai sensi dell'art. 22 comma 2 lettera a) della L.R. 4/2013, ammonta ad €. 90.575,18.

Rivelato che:

- il sig. …. Omissis, nella qualifica di "attuale conduttore", deve ritenersi avente diritto all'acquisto del terreno sopra identificato, ai sensi dell'art.22 comma 1 lettera b) della Legge regionale del 5 febbraio 2013 n. 4;

- il prezzo d'acquisto determinato, come sopra evidenziato, e con la riduzione di un terzo è di **€. 90.575,18** riguardante i terreni regionali identificati al catasto nel comune di **Orta Nova (FG)** al:

Catasto Terreni:

Foglio 2 part. 547	Seminativo 3	di Ha. 03.54.05
Foglio 3 part. 357	Seminativo 2	di Ha. 05.96.39

Catasto Fabbricati:

Foglio 2 part. 552	F/1	di Ha. 00.00.32
Foglio 2 part. 553	F/1	di Ha. 00.00.66

- con nota del 17.11.2021 prot. n. 19510, la Struttura provinciale di Foggia della Sezione Demanio e Patrimonio ha comunicato il prezzo complessivo di **€. 90.575,18** del bene regionale oggetto di acquisto;

- il sig. ….omissis, con lettera del 22 novembre 2021 e acquisita agli atti dell'Ufficio nella medesima data e protocollata al n. 19673, ha manifestato l'accettazione del prezzo di acquisto mediante pagamento rateale del 70% in 8 (otto) rate annuali costanti ed anticipate, oltre interessi legali, impegnandosi al pagamento del restante 30% prima della stipula dell'atto, ai sensi dell'art.22 comma 5 lettera b) della Legge Regionale n.4/2013;

- ai sensi dell'art. 22 comma 5 lettera b) della Legge regionale n. 4/2013, così come modificato dall'art. 35 comma 2 della L.r. n.45 del 30.12.2013, la richiesta può essere accolta.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2016/679 E DEL D.LGS. N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018

Garanzia di riservatezza

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonchè la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonchè dal D.Lgs 196/03 come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, nonchè ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta un'entrata per la Regione Puglia di €. 90.575,18, mediante le attivande procedure di pagamento secondo le modalità informatiche previste dall'art. 5 del d.lgs. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii., che verrà corrisposta dal sig. …. omissis quale prezzo di vendita, con la modalità di seguito specificata:

- **€. 27.172,55 pari al 30% del prezzo di acquisto, prima della stipula dell'atto di compravendita mediante pagamento PagoPa, come da modello che sarà notificato all'acquirente, da accreditare sul capitolo 4091002 – "*alienazione di beni e diritti patrimoniali L.r. 27 del 26.04.1995 e L.r. n. 4 del 5.02.2013: cessione di terreni – codifica P.D.C. E.4.04.02.01.001".***
- **€. 63.402,63 pari al 70% del prezzo di acquisto, maggiorati di interessi legali, da versarsi in 8 (otto) rate annuali costanti, a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'atto di compravendita, per l'importo cadauna di €. 7.928,90, fatta eccezione per l'ultima rata pari a €. 7.928,87, da imputarsi ai relativi esercizi finanziari, di cui €. 63.402,63 (quota capitale residua) sul capitolo 4091002 – "*alienazione di beni e diritti patrimoniali L.r. 27 del 26.04.1995 e L.r. n. 4 del 5.02.2013: cessione di terreni – codifica P.D.C. E.4.04.02.01.001",* e €. 28,54 (quota interesse totale) sul capitolo 3072009 – "interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione" codifica P.D.C. E. 3.03.03.99.999 mediante pagamento PagoPa.**

Si dà atto, altresì, che l'entrata di €. 27.172,55 con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D. lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97 e dell'art. 22 della legge regionale 5/02/2013, n.4, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 22 comma 1 lettera b) della Legge regionale del 5.02.2013 n.4 e per le motivazioni espresse in narrativa, a favore del sig. …..omissis, l'alienazione a titolo oneroso, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto attuale, dei terreni siti in località "Tramezzo" in agro di **Orta Nova** e identificati catastalmente al:

<u>Catasto Terreni</u>:

Foglio 2 part. 547	**Seminativo 3**	**di Ha. 03.54.05**
Foglio 3 part. 357	**Seminativo 2**	**di Ha. 05.96.39**

<u>Catasto Fabbricati</u>:

Foglio 2 part. 552	**F/1**	**di Ha. 00.00.32**
Foglio 2 part. 553	**F/1**	**di Ha. 00.00.66**

al prezzo di **€. 90.575,18**, stimato sulla scorta del V.A.M. (valori agricoli medi anno 2019), pubblicato sul B.U.R.P. n. 130 del 17.09.2020, in €. 135.862,78 che, ridotto di 1/3 ai sensi dell'art. 22 comma 2 lettera a) della L.R. 4/2013, ammonta ad €. 90.575,18;

2. prendere atto che l'acquirente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto con la seguente modalità:
   - **€. 27.172,55** pari al 30% del prezzo di acquisto, prima della stipula dell'atto di compravendita;
   - **€. 63.402,63** pari al restante 70% del prezzo stabilito ed accettato, in otto rate annuali costanti e maggiorate degli interessi legali dello 0,01% (interesse legale stabilito per l'anno 2021 come da DM economia del 11.12.2020) come nella tabella seguente:

		piano di ammortamento			
Numero Rata	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Debito estinto	Capitale Residuo
1	€ 7.928,90	€ 6,34	€ 7.922,56	€ 7.922,56	€ 55.480,07
2	€ 7.928,90	€ 5,55	€ 7.923,35	€ 15.845,91	€ 47.556,72
3	€ 7.928,90	€ 4,76	€ 7.924,14	€ 23.770,05	€ 39.632,58
4	€ 7.928,90	€ 3,96	€ 7.924,94	€ 31.694,99	€ 31.707,64
5	€ 7.928,90	€ 3,17	€ 7.925,73	€ 39.620,72	€ 23.781,91
6	€ 7.928,90	€ 2,38	€ 7.926,52	€ 47.547,24	€ 15.855,39
7	€ 7.928,90	€ 1,59	€ 7.927,31	€ 55.474,55	€ 7.928,08
8	€ 7.928,87	€ 0,79	€ 7.928,08	€ 63.402,63	€ 0,00

3. dare atto che a garanzia dell'esatto adempimento, tramite pagamento rateale, sarà iscritta ipoteca legale fino alla concorrenza della somma di €. 63.402,63 oltre gli interessi legali pari ad €. 28,54 sui terreni alienati;

4. dare atto che il mancato pagamento anche di una sola rata comporterà la decadenza del beneficio della rateizzazione con il pagamento del residuo prezzo in un'unica soluzione, a semplice richiesta dell'Amministrazione Regionale;

5. dare atto che tutte le spese e imposte connesse al trasferimento (notarili, di registro e ipo-catastali, nessuna esclusa) saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;

6. incaricare il Dirigente ad interim del Servizio dei beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, ing. Luigi Cicchetti, o suo delegato avv. Anna Maria S. D'Emilio oppure da rappresentanti regionali nominati da apposite delibere, alla sottoscrizione dell'atto pubblico di compravendita, per conto dell'Amministrazione regionale, che sarà rogato dal notaio nominato dall'acquirente;

7. dare atto che il Dirigente sopra nominato o i funzionari suddetti, potranno inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale del bene, la denominazione delle controparti e l'indicazione del prezzo;

8. autorizzazione la competente Sezione Demanio e Patrimonio – in sede di redazione del conto patrimoniale – ad apportare le dovute variazioni in corrispondenza del cespite in questione;

9. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione

Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul Burp e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Istruttore del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria
- arch. Michele Fischetti -

Il Dirigente del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria
ad interim
- ing. Luigi Cicchetti -

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
- avv. Costanza Moreo -

*Il sottoscritto Direttore del Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. 22/2021*

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
- dott. Angelosante Albanese

L'Assessore al Bilancio proponente
- avv. Raffaele Piemontese -

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dall'Istruttore del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dal Dirigente del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e dall'Assessore al Bilancio;

- a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 comma 1 lettera b) della Legge regionale del 5.02.2013 n.4 e per le motivazioni espresse in narrativa, a favore del sig. …..omissis, l'alienazione a titolo oneroso, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto attuale, dei terreni siti in località "Tramezzo" in agro di **Orta Nova** e identificati catastalmente al:

Catasto Terreni:

Foglio 2 part. 547	**Seminativo 3**	**di Ha. 03.54.05**
Foglio 3 part. 357	**Seminativo 2**	**di Ha. 05.96.39**

Catasto Fabbricati:

Foglio 2 part. 552	**F/1**	**di Ha. 00.00.32**
Foglio 2 part. 553	**F/1**	**di Ha. 00.00.66**

al prezzo di **€. 90.575,18** , stimato sulla scorta del V.A.M. (valori agricoli medi anno 2019), pubblicato sul B.U.R.P. n. 130 del 17.09.2020, in €. 135.862,78 che, ridotto di 1/3 ai sensi dell'art. 22 comma 2 lettera a) della L.R. 4/2013, ammonta ad €. 90.575,18;

2. di prendere atto che l'acquirente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto con la seguente modalità:

- **€. 27.172,55** pari al 30% del prezzo di acquisto, prima della stipula dell'atto di compravendita;
- **€. 63.402,63** pari al restante 70% del prezzo stabilito ed accettato, in otto rate annuali costanti e maggiorate degli interessi legali dello 0,01% (interesse legale stabilito per l'anno 2021 come da DM economia del 11.12.2020) come nella tabella seguente:

		piano di ammortamento			
Numero Rata	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Debito estinto	Capitale Residuo
1	€ 7.928,90	€ 6,34	€ 7.922,56	€ 7.922,56	€ 55.480,07
2	€ 7.928,90	€ 5,55	€ 7.923,35	€ 15.845,91	€ 47.556,72
3	€ 7.928,90	€ 4,76	€ 7.924,14	€ 23.770,05	€ 39.632,58
4	€ 7.928,90	€ 3,96	€ 7.924,94	€ 31.694,99	€ 31.707,64
5	€ 7.928,90	€ 3,17	€ 7.925,73	€ 39.620,72	€ 23.781,91
6	€ 7.928,90	€ 2,38	€ 7.926,52	€ 47.547,24	€ 15.855,39
7	€ 7.928,90	€ 1,59	€ 7.927,31	€ 55.474,55	€ 7.928,08
8	€ 7.928,87	€ 0,79	€ 7.928,08	€ 63.402,63	€ 0,00

3. di dare atto che a garanzia dell'esatto adempimento, tramite pagamento rateale, sarà iscritta ipoteca legale fino alla concorrenza della somma di €. 63.402,63 oltre gli interessi legali pari ad €. 28,54 sui terreni alienati;
4. di dare atto che il mancato pagamento anche di una sola rata comporterà la decadenza del beneficio della rateizzazione con il pagamento del residuo prezzo in un'unica soluzione, a semplice richiesta dell'Amministrazione Regionale;

5. di dare atto che tutte le spese e imposte connesse al trasferimento (notarili, di registro e ipo-catastali, nessuna esclusa) saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;

6. di incaricare il Dirigente ad interim del Servizio dei beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, ing. Luigi Cicchetti, o suo delegato avv. Anna Maria S. D'Emilio oppure da rappresentanti regionali nominati da apposite delibere, alla sottoscrizione dell'atto pubblico di compravendita, per conto dell'Amministrazione regionale, che sarà rogato dal notaio nominato dall'acquirente;

7. di dare atto che il Dirigente sopra nominato o i funzionari suddetti, potranno inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale del bene, la denominazione delle controparti e l'indicazione del prezzo;

8. di autorizzare la competente Sezione Demanio e Patrimonio – in sede di redazione del conto patrimoniale – ad apportare le dovute variazioni in corrispondenza del cespite in questione;

9. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul Burp e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2022	5	04.02.2022

LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 5/02/2013 # BENI EX O.N.C. # ALIENAZIONE A TITOLO ONEROSO DI UN TERRENO UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI ORTA NOVA A FAVORE DEL SIG. #.OMISSIS.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 07/03/2022 14:46:26

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 305

Prelievo dal fondo di riserva e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e tutela delle acque, Sport per tutti, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali", Ing. Sergio Rotondo, e confermata dal Dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, Ing. Luigi Cicchetti, e dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, avv. Costanza Moreo, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il Demanio ed il Patrimonio Regionale si compongono di una serie di immobili acquisiti a vario titolo, anche a seguito di soppressione di enti o di trasferimento di funzioni;
- tali immobili si presentano come un insieme disomogeneo per tipologie, destinazioni d'uso e stato di conservazione;
- fra le funzioni assegnate alla Sezione Demanio e Patrimonio ai sensi delle D.P.G.R. n. 316/2016 art. 11 comma 1. lett. e) sono ricomprese le attività di amministrazione dei beni immobili regionali comprensivi di quelli provenienti dalla Riforma Fondiaria (ex ERSAP);

Dato atto che:

- il patrimonio immobiliare riveniente dall'Ente ex ERSAP – Riforma Fondiaria è costituito da una vasta pluralità di beni caratterizzati da destinazioni d'uso eterogenee, tra cui abitazioni, depositi, masserie, case coloniche, serbatoi, cisterne, reti impiantistiche e terreni, che versano in stato di totale abbandono ed in pessime condizioni manutentive a causa dell'assenza di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- tra le suddette unità immobiliari, a seguito di segnalazioni e sopralluoghi effettuati, sono compresi i seguenti beni che necessitano di immediati interventi di messa in sicurezza per garantire la pubblica incolumità: fabbricato ex scuola sito in Brindisi (BR) Loc. Serranova, fabbricato sito in Brindisi (BR) Loc. Chiusura Grande, terreno sito in Cellino San Marco (BR), terreno sito in Brindisi (BR) Loc. Maremonte, terreno sito in Brindisi (BR) Loc. Santa Teresa, case coloniche site in Otranto (LE), cisterna con annesso vano tecnico in disuso siti in Poggiorsini (BA) Loc. Medichicchio, complesso di case coloniche sito in Minervino Murge (BA), fabbricato ex scuola sito in Gravina in Puglia (BA);
- sono stati preventivati una serie di interventi atti a mettere in sicurezza, bonificare e demolire le unità immobiliari elencate;
- gli interventi preventivati, necessari per garantire la privata e pubblica incolumità, comportano un impegno economico stimato in circa € 215.000,00;

Visti

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lettera f del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo del fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'art. 48 lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 30 dicembre 2021 n. 51 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 52 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario

2022 e pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia"; in particolare l'allegato n. 16 relativo alle spese finanziabili con il Fondo spese impreviste;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

RILEVATO che:

- il capitolo U112062 "Spese per la conservazione, manutenzione e dismissione del patrimonio ex ERSAP L.R. 18/97. Manutenzione ordinaria e riparazioni" deputato al finanziamento degli interventi individuati con la presente D.G.R. risulta privo di stanziamento per gli esercizi finanziari relativi al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

CONSIDERATO che:
la dotazione finanziaria complessiva per la procedura oggetto del presente provvedimento è pari a **€ 215.000,00**, a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo Regionale.

A tal proposito, l'articolo 48, lettera b), del decreto legislativo n. 118/2011 rubricato "Fondo di riserva per le spese impreviste" consente il prelevamento delle somme necessarie ad integrare le inadeguatezze delle assegnazioni di bilancio, che si rilevino insufficienti, occorrenti per provvedere a spese dipendenti dalla legislazione in vigore, aventi congiuntamente i caratteri di imprescindibilità, improrogabilità, non continuità, imprevedibilità all'atto dell'approvazione del bilancio. Il capitolo U1110030 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 "Fondo di riserva per le spese impreviste" presenta la disponibilità di € 2.500.000,00.

Alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, si rende necessario apportare una variazione, ai sensi dell'art. 51, commi 2 lettera f), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con la L.R. n. 52/2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 2/2022, con prelevamento dal capitolo U1110030 "Fondo di riserva per spese impreviste", per l'importo di euro 215.000,00, destinati al finanziamento del capitolo di spesa U0112062, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS n. 118/2011

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, commi 2 lettera f), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., la variazione, in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2022, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con la L.R. n. 52/2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 2/2022, con prelevamento dal capitolo U1110030 "Fondo di riserva per spese impreviste", per l'importo di euro 215.000,00, destinati al finanziamento del capitolo di spesa U0112062, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO - **VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA**

CRA	CAPITOLO		Missione Programma	P.D.C.F.	Codice UE	Variazione E.F. 2022 Competenza Cassa
10.04	U1110030	Fondo di riserva per le spese impreviste, (art. 50, l.r. n. 28/2001).	20.01	U.1.10.01.01.000	8	- € 215.000,00
10.06	U0112062	Spese per la conservazione, manutenzione e dismissione del patrimonio ex ERSAP L.R. 18/97. Manutenzione ordinaria e riparazioni	16.01	U.1.03.02.09.000	8	+ € 215.000,00

La spesa di cui al presente provvedimento pari a € 215.000,00 sarà perfezionata nel 2022 mediante impegno da assumersi con successivo Atto del dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria.

La copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni come innanzi illustrate, propone alla Giunta, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D. Lgs. n. 118/2011, e dell'art.4, co. 4, lett. k) della L. R. n. 7/97:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di autorizzare il prelievo di € 215.000,00 dal capitolo U1110030 "Fondo per le spese impreviste";
- di autorizzare l'incremento della dotazione finanziaria del capitolo di spesa n. U0112062 denominato "Spese per la conservazione, manutenzione e dismissione del patrimonio ex ERSAP L.R. 18/97. Manutenzione ordinaria e riparazioni", per un importo complessivo pari a € 215.000,00 per finanziare gli interventi di messa in sicurezza, bonifica e demolizione previsti;
- di approvare, ai sensi dell'art. 51, commi 2 lettera f), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la relativa variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, come specificamente indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla tesoreria regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente delibera;
- di dare mandato alla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio di assumere tutti gli atti necessari alla assegnazione del finanziamento secondo gli indirizzi di cui alla presente deliberazione;
- di pubblicare la presente deliberazione di variazione al Bilancio di previsione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7 della L. R. n. 28/2001 e del D. Lgs. n. 118/2011.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore – P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio
Armentizio ONC e Riforma Fondiaria
(Luigi Cicchetti)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi ai sensi del DPGR n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione
(Angelosante Albanese)

L'Assessore al Bilancio
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, programmazione, ragioneria, finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e tutela delle acque, Sport per tutti;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2. di autorizzare il prelievo di € 215.000,00 dal capitolo U1110030 "Fondo per le spese impreviste";
3. di autorizzare l'incremento della dotazione finanziaria del capitolo di spesa n. U0112062 denominato "Spese per la conservazione, manutenzione e dismissione del patrimonio ex ERSAP L.R. 18/97. Manutenzione ordinaria e riparazioni", per un importo complessivo pari a € 215.000,00 per finanziare gli interventi di messa in sicurezza, bonifica e demolizione previsti;
4. di approvare, ai sensi dell'art. 51, commi 2 lettera f), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la relativa variazione

al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, come specificamente indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento;

5. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
6. di approvare l’allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla tesoreria regionale il prospetto E/1 di cui all’articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, conseguentemente all’approvazione della presente delibera;
8. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio di assumere tutti gli atti necessari alla assegnazione del finanziamento secondo gli indirizzi di cui alla presente deliberazione;
9. di pubblicare la presente deliberazione di variazione al Bilancio di previsione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 42, comma 7 della L. R. n. 28/2001 e del D. Lgs. n. 118/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del .... *Organo* ... .del ... .n. .....
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**					
	Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e e del sistema agroalimentare					
	Titolo	1	Spese Correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		215.000,00		
				previsione di cassa		215.000,00		
Totale Programma		1	Sviluppo del settore agricolo e e del sistema agroalimentare	**residui presunti**				
				previsione di competenza		215.000,00		
				previsione di cassa		215.000,00		
TOTALE MISSIONE		**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		215.000,00		
				previsione di cassa		215.000,00		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	FONDO DI RISERVA					
	Titolo	1	Spese Correnti	residui presunti				
				previsione di competenza			215.000,00	
				previsione di cassa			215.000,00	
Totale Programma		1	FONDO DI RISERVA	**residui presunti**				
				previsione di competenza			215.000,00	
				previsione di cassa			215.000,00	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
				previsione di competenza			215.000,00	
				previsione di cassa			215.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		215.000,00	215.000,00	
				previsione di cassa		215.000,00	215.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		215.000,00	215.000,00	
				previsione di cassa		215.000,00	215.000,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del .... *Organo* ... .del... .....n. .....
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione						
TITOLO						
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti** **previsione di competenza** **previsione di cassa**				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti** **previsione di competenza** **previsione di cassa**				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti** **previsione di competenza** **previsione di cassa**				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da:
COSTANZA MOREO
Regione Puglia
Firmato il: 25-02-2022 16:17:58
Seriale certificato: 680329
Valido dal 20-05-2020 al 20-05-2023

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2022	20	04.03.2022

PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 E PLURIENNALE 2022/2024, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA F) DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - PAOLINO GUARINI
Firmato digitalmente da PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il 07/03/2022 09:02
Seriale certificato : 645075

Dirigente
DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 306

Variazione al bilancio per l'esercizio 2022 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali "Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96" - Fondo anno 2021. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione finanziaria, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, confermata dal dirigente del medesimo Servizio e dal dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari, riferisce quanto segue:

Il decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96, ed, in particolare l'art. 64, comma 5 bis, istituisce nello stato di previsione del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali il Fondo per le mense scolastiche biologiche, al fine di promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili per l'ambiente. Il suddetto Fondo è destinato a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, nonché, a realizzare iniziative di informazione e promozione nelle scuole

Il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro della Salute del 18 dicembre 2017 n. 14771, definisce i requisiti, incluse le percentuali minime di utilizzo di prodotti biologici, nonché le specifiche tecniche necessarie per qualificare il servizio di refezione scolastica quale mensa biologica.

Le modalità di ripartizione, tra le regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, del Fondo per le mense scolastiche biologiche sono state definite dal decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 22 febbraio 2018 n. 2026, cosi come modificato dal Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 17 giugno 2019 n. 6401. L'art. 1, comma 2 del suddetto Decreto Ministeriale 17 giugno 2019 n. 6401 prevede che il Fondo sia assegnato alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per almeno l'86% sulla base del "numero di beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica", riportati alla data del 31 marzo di ogni anno, nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica, di cui all'art. 3 del decreto 18 dicembre 2018 n. 14771 di istituzione delle mense scolastiche biologiche. L'art. 1, comma 4 del ridetto Decreto Ministeriale n. 6401 prevede che il Fondo sia assegnato per un importo non superiore al 14% a tutte le Regioni e Province autonome e ripartito sulla base della popolazione scolastica accertata dal MIUR, fonte ISTAT, con riferimento a ciascun anno scolastico, ad eccezione della Regione Emilia Romagna per la quale il livello di informazione e promozione risulta già soddisfatto.

Con Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e di concerto con il Ministro dell'istruzione del 30 giugno 2021 n. 299864, registrato presso l'Unità Centrale di Bilancio in data 23 luglio 2021 con n. 273 e presso la Corte dei Conti in data 28 luglio 2021 con n. 740, è stata ripartita la quota di 5.000.000,00 di euro per l'anno 2021 del Fondo per le mense scolastiche biologiche sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica presenti in ciascuna Regione e Provincia autonoma, riportati alla data del 31 marzo 2021 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa biologica e sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'anno scolastico 2020-2021;

Con Decreto Ministeriale 23 settembre 2021 n. 463917, registrato dall'UCB in data 27 settembre 2021 con n. 1261, è stata impegnata la somma di euro 5.000.000,00 del Fondo mense scolastiche biologiche, istituito ai sensi dell'art. 64, comma 5-bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, per l'anno 2021, così come ripartito nel suddetto Decreto Interministeriale 30

giugno 2021 n. 299864;
Con Decreto Ministeriale del 9 novembre 2021 n. 584694 è stata disposta la liquazione in favore della Regione Puglia del Fondo mense scolastiche biologiche relativo all'anno 2021, per un totale di € 232.506,51 cosi ripartito:

a) euro € 180.296,86 fondo assegnato alla Regione Puglia sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, riportati alla data del 31 marzo 2021, nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti, al fine di ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, per le seguenti stazioni appaltanti: Comune di Bari, Valenzano, Andria, Trinitapoli, Alezio, Matino, Minervino di Lecce, Ortelle, Santa Cesarea Terme, per un totale di n. 1.020.269 beneficiari;

b) euro 52.209,65, fondo assegnato alla Regione Puglia sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con riferimento all'anno scolastico 2020-2021 pari a 571.799, per iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 746 del 18 aprile 2019 recante "Istituzione nuovi capitoli e variazione al Bilancio finanziario gestionale per l'iscrizione di risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole alimentari forestali ai sensi dell'art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96. Fondo 2018", venivano stati istituiti i seguenti capitoli:

PARTE ENTRATA

Capitolo	Descrizione	P.D.C.F.
E2010000	**Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96**	**E 2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri**

PARTE SPESA

Capitolo	Descrizione	P.D.C.F.
U1601031	**Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali**	**1.04.01.02**
U1601032	**Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – di iniziative di informazione e di promozione - trasferimenti correnti a Imprese Private**	**1.04.03.99**

Dato atto che:

- con nota prot. AOO_116/PROT/13/12/2021/0009015 la Sezione Bilancio e Ragioneria comunicava che con i provvisori di entrata nn. 12370/21 e 12371/21, l'istituto di credito Intesa SanPaolo SpA, in qualità di Tesoriere Regionale ha richiesto l'emissione della reversale di incasso relativa all'accreditamento effettuato dal Dipartimento delle Politiche competitive - PQAl1 - Agricoltura Biologica rispettivamente per € 180.296,86 e per € 52.209,65, causale "Fondo Mense scolastiche Biologiche 86% e 14%";
- con reversali di incasso nn. 133391/21 (accertamento 6021113054) e 133392/21 (accertamento 6021113055), si è provveduto all'incasso delle somme sul capitolo di entrata E2010000.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)”;
- Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. “

Si ritiene di applicare l’avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per la somma di € 232.506,51 riscossa nell’esercizio 2021 con reversali di incasso nn. 133391/21 (accertamento 6021113054) e 133392/21 (accertamento 6021113055), introitata sul capitolo di entrata E2010000 “Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96” e non impegnata nell’esercizio finanziario 2021 sui capitoli di spesa collegati U1601031 “Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali” e U1601032 “Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – di iniziative di informazione e di promozione - trasferimenti correnti a Imprese Private”, nonché di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 nonché al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, secondo quanto riportato nell’Allegato E1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta l’applicazione dell’Avanzo vincolato di amministrazione presunto, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 203.622,29,

utilizzando le economie vincolate generatesi negli esercizi precedenti a valere sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2010000 "Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96".

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

CRA	Capitolo di spesa	Declatoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 COMPETENZA	Variazione E.F. 2022 CASSA
Applicazione Avanzo Vincolato					+ € 232.506,51	0,00
64.05	U1601031	Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali	16.1.1	U.1.04.01.02	+ 180.296,86	+ 180.296,86
64.05	U1601032	Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – di iniziative di informazione e di promozione - trasferimenti correnti a Imprese Private	16.1.1	U.1.04.03.99	+ 52.209,65	+ 52.209,65
66.03	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- € 232.506,51

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2022.

****

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto:

1. di applicare l'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per la somma di € 232.506,51 riscossa nell'esercizio 2021 con reversali di incasso nn. 133391/21 (accertamento 6021113054) e 133392/21 (accertamento 6021113055), introitata sul capitolo di entrata E2010000 "Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96" e non impegnata nell'esercizio finanziario 2021 sui capitoli di spesa collegati U1601031 "Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni,

dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali" e U1601032 "Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – di iniziative di informazione e di promozione - trasferimenti correnti a Imprese Private;

2. di approvare, ai fini indicati in premessa, la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, nonché al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, così come riportato nella sezione della copertura finanziaria;

3. di approvare l'Allegato E1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;

4. di dare atto che L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile di P.O. "Agricoltura biologica, sostenibilità e diversificazione in agricoltura" Dott. Vitantonio Priore

Il dirigente del "Servizio Filiere Agricole Sostenibili E Multifunzionalità": Dott. ssa Rossella Titano

Il dirigente della "Sezione Competitività' Delle Filiere Agroalimentari": Dott. Luigi Trotta

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia

L'Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Dott. Donato Pentassuglia;

- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di applicare l'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per la somma di € 232.506,51 riscossa nell'esercizio 2021 con reversali di incasso nn. 133391/21 (accertamento 6021113054) e 133392/21 (accertamento 6021113055), introitata sul capitolo di entrata E2010000 "Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96" e non impegnata nell'esercizio finanziario 2021 sui capitoli di spesa collegati U1601031 "Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali" e U1601032 "Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – di iniziative di informazione e di promozione - trasferimenti correnti a Imprese Private;
2. di approvare, ai fini indicati in premessa, la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, nonché al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, così come riportato nella sezione della copertura finanziaria;
3. di approvare l'Allegato E1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
4. di dare atto che L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

il presente allegato è omposto da n. 1 pagina
DIRIGENTE DI SEZIONE
Luigi Trotta
24.02.2022 17:51:47 GMT+00:00

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./……/……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del ALI/DEL/2022/00004

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE		***16***	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***					
Programma		1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
Titolo		1	Spese correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza		232.506,51		
				previsione di cassa		232.506,51		
Totale Programma		**1**	**Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		232.506,51		
				previsione di cassa		232.506,51		
TOTALE MISSIONE		**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		232.506,51		
				previsione di cassa		232.506,51		
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma		1	Fondo di riserva					
Titolo		1	Spese correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			232.506,51	
Totale Programma		**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			232.506,51	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			232.506,51	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		232.506,51		
				previsione di cassa		232.506,51	232.506,51	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		232.506,51		
				previsione di cassa		232.506,51	232.506,51	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		232.506,51		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		232.506,51		
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		232.506,51		
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		232.506,51		
			previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Luigi Trotta
24.02.2022 17:51:47 GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2022	4	01.03.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2022 PER ISCRIZIONE RISORSE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE ASSEGNATE DAL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI "DECRETO LEGGE 24 APRILE 2017 N. 50, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 21 GIUGNO 2017, N. 96" - FONDO ANNO 2021. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART.42, COMMA 8, DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 04-03-2022 10:38:40
Seriale certificato: 845075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 307

Variaz.al bilancio di prev.ne 2022 e plur.2022-2024,L.R. 52/2021, al docum.tecn.co di accompagn.to ed al bilancio gest.le 2022-2024, DGR.n.2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51,c.2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'iscriz.risorse con vincolo di destinaz.assegnate dal Minist.Politiche Agr.le, Alimen.Forest ai sensi della L.194 del 2015-DM 9372718 del 11/12/2020. Approvaz.Accordo L. 241/90.

L'Assessore all'Agricoltura, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. Cilardi Anna Maria, in ruolo presso il Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce quanto segue:

La legge regionale 11 dicembre 2013, n. 39, "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico" disciplina le forme e gli strumenti di tutela, valorizzazione e ricostituzione della biodiversità in campo agrario, forestale e zootecnico e promuove la salvaguardia delle risorse genetiche autoctone pugliesi minacciate di erosione genetica o a rischio di estinzione.

In attuazione della Legge Regionale 11 dicembre 2013, n. 39, la Regione Puglia ha emanato il Regolamento regionale 22 marzo 2016, n. 5 con cui sono state definite modalità e procedure per l'attivazione e gestione degli strumenti attuativi previsti dalla legge e, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1259 del 7/08/2020, ha approvato il Programma d'intervento per il periodo 2020-2022, in cui sono definite le azioni da porre in essere per dare concreta attuazione alla strategia regionale di tutela e valorizzazione, tra cui "la promozione e la valorizzazione della agrobiodiversità sostenuta dal Fondo nazionale".

La legge 1 dicembre 2015, n. 194 recante "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" stabilisce i principi per l'istituzione di un sistema nazionale di tutela e di valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, finalizzato alla tutela delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali dal rischio di estinzione e di erosione genetica.

L'articolo 10 della suddetta legge istituisce, nello stato di previsione del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (MiPAAF), il "Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" con una dotazione annua di 500.000,00 euro destinato a sostenere azioni degli agricoltori e degli allevatori, nonché a sostenere gli enti pubblici impegnati, esclusivamente a fini moltiplicativi, nella produzione e nella conservazione di sementi di varietà da conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione.

Con Decreto n. 9039508 del 4 agosto 2020, il MiPAAF ha indetto una procedura di avviso pubblico rivolta alle Regioni e Province autonome per la concessione di contributi a sostegno di progetti regionali volti alla tutela ed alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10 della legge 1°dicembre 2015, n. 194.

In risposta all'avviso pubblico del MiPAAF, la Regione Puglia ha inviato la proposta progettuale "Promuovere la biodiversità di interesse agricolo e alimentare della Puglia", ammessa a contributo con decreto di concessione del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 93727718 del 11/12/2020, con uno stanziamento complessivo di € 60.000,00 a copertura dei costi delle azioni progettuali.

Tra le attività del progetto sono previste la progettazione grafica, la redazione e la stampa di materiale divulgativo relativo all'agrobiodiversità regionale, sia in forma cartacea che digitale, con particolare riferimento alla pubblicazione del Registro regionale in cui sono iscritte le risorse genetiche vegetali e animali autoctone a rischio di erosione e estinzione genetica.

L'attività di cui sopra si pone in continuità con le attività svolte per la organizzazione e realizzazione della 4° edizione della "Settimana della biodiversità pugliese" affidata al Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro tramite Accordo stipulato, ai sensi dell'articolo 15 della L. 241/1990, approvato con DGR n. 646 del 26/04/2021.

Considerato che:

- è necessario completare le azioni previste dal progetto approvato dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali.

- ai sensi dell'art. 15 della L.241/90 le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e, in ogni caso, nel perseguimento di obiettivi di pubblico interesse;

- il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è stato individuato da parte delle Istituzioni scientifiche pubbliche regionali invitate dalla Regione Puglia a manifestare interesse per la partecipazione alla 4° edizione della Settimana della biodiversità pugliese, quale soggetto coordinatore delle iniziative e unico referente nei confronti della Regione Puglia per la organizzazione e realizzazione delle iniziative programmate;

- le attività oggetto dell'Accordo, allegato al presente atto, sono in continuità quelle avviate dal Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro a seguito di sottoscrizione dell'Accordo repertorio regionale n. 23769 del 18/05/2021;

Dato atto che:

- il piano finanziario approvato dal Ministero prevede la somma complessiva di € 20.000,00 per le attività di redazione, stampa e progettazione grafica e che il decreto di concessione n. 93727718 del 11/12/2020, all'articolo 2, consente variazioni compensative non superiori al 10% tra le voci di spesa;

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 646 del 26/04/2021 è stata apportata la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 per rendere disponibili sui capitoli di entrata 2058001 e di spesa 1601016 e 1601011, la somma complessiva di € 60.000,00 stanziata con DM. n. 9349312 del 30/11/2020 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, quale obbligazione giuridicamente perfezionata a titolo di contributo a rendicontazione, con debitore certo;

- con Determinazione dirigenziale n. 159 del 23/06/2021 è stato effettuato, per la somma di euro 16.000,00, l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa, liquidata con DDS n. 159 del 23/06/2021 e DDS n. 294 del 29/11/2021.

Per quanto sopra in premessa, al fine di completare le attività progettuali e avviare l'attività come disciplinata dall'Accordo, ex articolo 15 della L. 241/90, allegato al presente atto, risulta necessario:

- rendere disponibili sui capitoli di spesa e di entrata la somma complessiva di € 23.000,00 relativa alle somme stanziate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 646 del 26/04/2021 giusta DM. n. 9349312 del 30 novembre 2020 mai accertate né impegnate nel corso dell'E.F. 2021, al fine di consentire la realizzazione delle attività previste dal progetto regionale di cui in narrativa;
- approvare, ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990, lo schema di Accordo, con il relativo annesso, tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, allegato al presente provvedimento, di cui è parte integrante.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)"

- Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. "

Per le finalità sopra descritte, **si propone** di:

- prendere atto di quanto riportato in narrativa;
- di autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52 del 30/12/2021, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- approvare, ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990, lo schema di Accordo, con il relativo annesso, tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali(DISAAT) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, allegato al presente provvedimento, di cui è parte integrante.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con la L.R. n. 52 del 30/12/2021, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

BILANCIO VINCOLATO

CRA	14 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	04 - Sezione Competitività delle filiere agroalimentari

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente - Codice UE: 2 – Altre Entrate

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E. F. 2022 Competenza e Cassa
E2058001	Assegnazione fondi per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare – Legge n. 194 del 2015	2.101	E.2.01.01.01.000	+ €23.000,00

Titolo giuridico: Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali n. 9349312 del 30 novembre 2020

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, a titolo di contributo a rendicontazione, con debitore certo: Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali.

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente- Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Capitolo di Spesa	Declaratoria	P.D.C.F.	Variazione E. F. 2021 Competenza e Cassa
U1601016	Interventi per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare – Legge n. 194 del 2015 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali	U.1.04.01.02.000	+ € 23.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

All'accertamento della entrata ed all'impegno di spesa sui pertinenti capitoli provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L' Assessore all'Agricoltura relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4 comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

- di autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52 del 30/12/2021, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di approvare, ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990, lo schema di Accordo, con il relativo annesso, tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, allegato al presente provvedimento, di cui è parte integrante;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla sottoscrizione dell'Accordo in oggetto;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti al presente atto, compreso l'accertamento delle entrate e l'impegno di spesa sul capitolo pertinente;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- di approvare l'Allegato E/1, relativo alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, art. 10, comma 4, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O. Servizi Agroambientali	Dott.ssa Anna Maria Cilardi
La Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili emultifuzionalità	Dott.ssa Rossella Titano
Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroali- mentari	Dott. Luigi Trotta

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR 443/2015 e ss.mm.ii.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	Prof. Gianluca Nardone
L'Assessore Proponente	Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52 del 30/12/2021, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di approvare, ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990, lo schema di Accordo, con il relativo annesso, tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, allegato al presente provvedimento, di cui è parte integrante;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla sottoscrizione dell'Accordo in oggetto;

- di autorizzare il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti al presente atto, compreso l'accertamento delle entrate e l'impegno di spesa sul capitolo pertinente;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- di approvare l'Allegato E/1, relativo alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, art. 10, comma 4, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

Allegato A
alla delibera ALI_DEL_2022_0007

Il presente allegato, comprensivo dell'annesso, è composto da n. 13 pagine.
Il Dirigente di Sezione

Dott. Luigi Trotta

Luigi Trotta
02.03.2022 15:26:51
GMT+00:00

ALLEGATO A

ACCORDO

tra

La **Regione Puglia,** di seguito 'Regione', nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, dott. Luigi Trotta, delegato alla firma del presente atto, domiciliato per la carica presso l'Assessorato all'Agricoltura, Risorse Agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca e Foreste della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, Bari

e

il **Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, nella persona del Direttore delegato alla firma del presente atto, prof. Giovanni Sanesi, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento, in via Amendola n. 165/A, Bari.

Premesso che:

- la Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 sottolinea il ruolo chiave che la PAC dovrebbe svolgere nella protezione e promozione della biodiversità nei terreni agricoli e tra l'altro, ricorda che la produttività e la resilienza dell'agricoltura dipendono dalla biodiversità, essenziale per garantire la sostenibilità e la resilienza a lungo termine dei nostri sistemi alimentari e la sicurezza alimentare;
- la strategia europea prevede tra le principali azioni da realizzare entro il 2030 la creazione di un quadro globale ambizioso per la biodiversità;
- il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ha tra i suoi obiettivi quello di preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi relativi all'agricoltura e alle foreste;
- la Regione Puglia, nell'ambito delle politiche per lo sviluppo rurale regionale, promuove lo sviluppo degli ecosistemi agricoli e forestali, delle produzioni legate alla tipicità e

tradizione del territorio e altresì tutela le risorse genetiche autoctone d'interesse agrario e alimentare;

- le Istituzioni scientifiche pubbliche operanti sul territorio regionale e che svolgono la propria attività in campo agricolo hanno tra le loro finalità attività di formazione e di ricerca inerenti all'utilizzo delle risorse genetiche, la sostenibilità dei sitemi agricoli, la salvaguardia e valorizzazione delle produzioni agroalimentari;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 ha previsto un sostegno per le attività relative alla Misura 10.1.4 "Tutela della Biodiversità vegetale", alla Misura 10.1.5 "Tutela della Biodiversità animale" e alla Misura 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse gentiche in agricoltura" - e che, pertanto, risulta necessario attivare azioni regionali integrate a tutela della biodiversità agricola atte a favorire la sensibilizzazione dei cittadini sul suo valore e sulle sue potenzialità;
- ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento di obiettivi di pubblico interesse.

Visti:

- il Piano Nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo, approvato in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 14 febbraio 2008, che si pone l'obiettivo generale di coordinare l'insieme delle iniziative e dei rapporti con gli Organismi nazionali ed internazionali che si occupano di biodiversità in agricoltura e introduce un sistema nazionale di tutela della biodiversità agraria;
- la Legge Regionale 11 dicembre 2013, n. 39, "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico" che disciplina le forme e gli strumenti di tutela, valorizzazione e ricostituzione della biodiversità in campo agrario, forestale e

zootecnico, favorisce e promuove la salvaguardia delle risorse genetiche autoctone minacciate di erosione genetica o a rischio di estinzione per le quali sussistono interessi ambientali, culturali, scientifici ed economici;

- la Legge 1 dicembre 2015, n. 194 recante "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" che stabilisce i principi per l'istituzione di un sistema nazionale di tutela e di valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare ed in particolare l'articolo 10 che istituisce il "Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" destinato a sostenere le azioni degli agricoltori e degli allevatori, nonché a sostenere gli enti pubblici impegnati, esclusivamente a fini moltiplicativi, nella produzione e nella conservazione di sementi di varietà da conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione;
- il Regolamento regionale 22 marzo 2016, n. 5 in attuazione dell'art.14 della Legge Regionale 11 dicembre 2013, n. 39, che definisce modalità e procedure per l'attivazione e gestione degli strumenti attuativi previsti dalla legge;
- il Programma d'intervento 2020-2022, approvato con DGR n. 1259 del 7/08/2020, in attuazione dell'articolo 3 della Legge Regionale 11 dicembre 2013, n. 39, che definisce le azioni da porre in essere per dare concreta attuazione alla strategia regionale di tutela e valorizzazione delle risorse gentiche autoctone a rischio di erosione genetica;

Considerato che:

- la legge regionale 11 dicembre 2013, n. 39, affida alla Regione la tutela delle risorse genetiche autoctone attraverso il coinvolgimento di agricoltori per la conservazione *in situ*, di centri di ricerca per la conservazione *ex situ* e il sostegno di una Commissione tecnico-scientifica, al fine di costituire la "Rete regionale" di tutela delle risorse genetiche autoctone;
- l'articolo 3 della legge in menzione stabilisce che la Regione Puglia esercita la propria

azione di tutela e valorizzazione delle risorse gentiche autoctone "*promuovendo e sostenendo la formazione, l'informazione e la divulgazione relative alla conoscenza della biodiversità agraria, forestale e zootecnica*";

- l'articolo 4 della medesima legge istituisce il "Registro regionale" in cui sono iscritte razze, specie, varietà, cultivar, ecotipi, forme biologiche, cloni e popolazioni di interesse regionale ed è finalizzato alla loro tutela e conservazione;
- il "Registro regionale" è pubblico ed è tenuto dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale;
- attualmente sono iscritte al "Registro regionale" 80 risorse gentiche vegetali e 8 razze animali a rischio di erosione genetica, di cui 42 varietà e 8 razze sono iscritte all'Anagrafe nazionale della Biodiversità gestita dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (D.M. n. 38654 del 4/12/2019 e D.M. n. 13073 del 17/04/2020);
- le risorse genetiche autoctone recuperate e caratterizzate dal lavoro svolto dai Progetti integrati per la Biodiversità, finanziati dalla Regione Puglia nell'ambito del PSR 2007-2013 Misura 14.2, costituiscono il patrimonio genetico delle risorse agricole e alimentari della Puglia per il quale esiste un interesse pubblico;
- il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha avviato l'aggiornamento del Piano nazionale della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare e che a tal scopo, con Decreto n. 123242 del 15/03/2021, ha costituito il Comitato tecnico scientifico composto da esperti designati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Visti:

- il Decreto 4 agosto 2020, n. 9039508, con cui il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali indice una procedura rivolta alle Regioni e Province autonome per la selezione e la concessione di contributi a sostegno delle attività correlate o propedeutiche previste dalla legge 194/2015;

- il Decreto 30 novembre 2020, n. 9349312, con cui il Ministero ammette a contributo il progetto presentato dalla Regione Puglia "Promuovere la biodiversità di interesse agricolo e alimentare della Puglia" impegnando, contestualmente, la somma complessiva di € 60.000,00 per la copertura dei costi delle azioni progettuali previste;
- il progetto regionale "Promuovere la biodiversità di interesse agricolo e alimentare della Puglia" che, tra le azioni, prevede l'organizzazione e realizzazione della "Settimana della Biodievrsità pugliese" e la predisposizione di materiale divulgativo relativo alla agrobiodiversità regionale, nonché delle miniguide prodotte per gli itinerari dell'agrobiodiversità;
- l'Accordo tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sottoscritto in data 18/05/2021 con repertorio regionale n. 23769, finalizzato alla organizzazione e realizzazione della "Settimana della biodiversità pugliese";

Dato atto che:

- il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è stato individuato quale soggetto coordinatore delle iniziative e unico referente nei confronti della Regione Puglia per la organizzazione e realizzazione della "Settimana della biodiversità pugliese" da parte delle Istituzioni scientifiche pubbliche regionali invitate dalla Regione Puglia a manifestare interesse per la partecipazione all'evento**;**
- l'evento è stato realizzato con successo dal 17 al 22 maggio 2021 e che tutte le iniziative realizzate e i prodotti finali sono raccolti nel sito www.settimanabiodiversitapugliese.it;
- risulta necessario completare le pubblicazioni avviate col precedente Accordo;
- le attività oggetto del presente Accordo sono in continuità con quelle definite dall'Accordo tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e

Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sottoscritto in data 18/05/2021 con repertorio regionale n. 23769;

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. del è stato approvato, ai sensi dell'ex art. 15, L. 241/90, il presente Accordo tra la Regione Puglia e il DISAAT e contestualmente si autorizza il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla relativa stipula per la Regione Puglia;

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

(Premessa)

Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.

Art. 2

(Obiettivo)

Obiettivo generale del presente Accordo è la definizione di un rapporto di collaborazione tra le Parti per lo sviluppo di attività di comune interesse finalizzato alla divulgazione e diffusione delle conoscenze sulla biodiversità di interesse agricolo, alimentare e forestale con particolare riferimento alle risorse genetiche vegetali e animali iscritte al "Registro regionale" istitutito dalla Lege regionale 39/2013.

Art. 3

(Oggetto)

Le parti, ognuno per le proprie competenze, si impegnano a svolgere attività di divulgazione tecnico-scientifica sui temi della biodiversità di interesse agrario. Le specifiche attività oggetto del presente Accordo riguardano la redazione e stampa di due pubblicazioni: il "Registro regionale delle risorse gentiche autoctone" e "I Biopatriarchi di Puglia".

Art. 4

(Impegni)

Le parti si impegnano a:

- concordare tempi e modalità di esecuzione delle attività previste dal presente Accordo;
- ad attivare le procedure necessarie per la realizzazione delle attività nel rispetto della normativa vigente europea, nazionale e regionale.

La **Regione Puglia** si impegna:

- a garantire il supporto a tutte le attività;
- a rendere disponibile ogni informazione e documentazione necessaria per la realizzazione delle attività oggetto dell'Accordo;
- a mettere a disposizione le proprie strutture nonché le proprie risorse per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo;

Il **Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro** si impegna a:

- garantire il coordinamento dei soggetti che hanno contribuito alla presentazione delle richieste di iscrizione delle Risorse Genetiche autoctone e alla stesura dei testi sui Biopatriarchi;
- a produrre sia in formato digitale che cartaceo (500-1000 copie) i libri di cui all'Annesso, allegato al presente Accordo;
- mettere a disposizione strutture, attrezzature, mezzi e personale, fornendo tutte le competenze necessarie alle attività in oggetto;

Il DISAAT si impegna a svolgere le proprie iniziative sotto la propria responsabilità.

Art. 5

(Finanziamento)

L'onere finanziario a carico dei soggetti sottoscriventi il presente Accordo è pari a € 28.750,00. La Regione Puglia contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo del presente Accordo con l'importo di € 23.000,00 da erogarsi a favore del DISAAT che, in qualità di

coordinatore, contribuisce, per un importo pari 5.750,00 euro computato in percentuale (20%) del costo totale. Il contributo del DISAAT è computato in termini di disponibilità delle strutture, attrezzature, mezzi e servizi propri e degli altri aderenti all'iniziativa, nonché di costo del personale, scelto e impegnato nominalmente ad esclusiva cura degli stessi, secondo le proprie norme e procedure, per quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente Accordo. L'effettiva erogazione della quota di contributo regionale è subordinata alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione regionale per il rispetto dei vincoli alla spesa regionale. Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, l'onere finanziario derivante dal presente Accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute.

Il presente Accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale degli Enticoinvolti nelle attività e la Regione Puglia.

Il DISAAT dovrà presentare alla Regione Puglia idonea e dettagliata rendicontazione con distinta dei costi sostenuti per personale impiegato, servizi offerti, mezzi tecnici, materiali ed immateriali, acquistati e per ogni altro costo attinente l'attività oggetto dell'Accordo.

La Regione Puglia si impegna ad erogare la propria quota di contributo a favore del DISAAT con le modalità di seguito indicate:

- 50% a titolo di anticipazione, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo;
- 50% a titolo di saldo a seguito di presentazione di relazione e dettagliata rendicontazione, con relativa documentazione delle spese sotenute relativa all'intero importo.

Gli importi si intendono al lordo di oneri previsti per legge.

Art. 6

(Durata e proroghe)

La durata del presente Accordo è di mesi 6 (sei) dalla data di sottoscrizione del presente Accordo. Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo, dandone preavviso scritto di almeno 30 giorni all'altra parte e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso.Eventuali proroghe potranno essere concesse dalla Regione Puglia, su richiesta delle parti, esclusivamentein presenza di comprovati motivi ed a condizione che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti. In nessun caso eventuali proroghe potranno comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Art. 7

(Risultati)

I risultati delle attività oggetto del presente Accordo saranno di proprietà della Regione Puglia, di tutti i soggetti aderenti che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali. I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività ed i loro rislutati nonché quelli provenienti da altre Amministrazioni Pubbliche, non possono essere comunicati a terzi, se non previo accordo tra le parti.

Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

Art. 8

(Controversie)

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi, e a definire consensualmente eventuali controversie che possanosorgerenel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale

controversia presso il competente Foro di Bari. Nel caso una delle Parti non adempia agli obblighi assunti, l'altra può chiedere l'adempimento o la risoluzione dell'Accordo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1453 cc.

Art. 9

(Trattamento dei dati personali)

Le Amministrazioni, in attuazione del D.Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii. e del regolamento (UE) 2016/79 del Parlamento europeo, tratteranno i dati contenuti nel presente accordo, esclusivamente per lo svolgimento delle attività disciplinate dal presente Accordo e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamentei in materia. L'Amministrazione regionale informa che Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia – Lungomare N. Sauro, 33 – Bari CF n. 80017210727, il Responsabile del trattamento, con riferimento al presetne Atto, è il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari, mentre il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è la dott.ssa Rossella Caccavo – rpd@regione.puglia.it.

Il responsabile per il trattamento dei dati personali per il Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e del Territorio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è il Rettore dell'Università degli Studi di Bari nella persona del prof. Stefano Bronzini stefano.bronzini@uniba.it.

Art. 10

(Disposizioni finali)

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86 e s.m.i., a caricodel DISAAT. Il presente Accordo è regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo mediante l'applicazione di marche da bollo dell'importo di euro 16,00 il cui onere resta a carico del DISAAT.

Bari, ……..

Letto, approvato e sottoscritto.

Regione Puglia –Sezione Competitività dele Filiere Agroalimentari

Il Dirigente Dott. Luigi Trotta

_____

Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e del Territorio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Direttore Prof. Giovanni Sanesi

_____

Annesso
alla delibera ALI_DEL_2022_0007

Luigi Trotta
02.03.2022 15:26:51 GMT+00:00

Annesso

Progetto regionale "Promuovere la biodiversità di interesse agricolo e alimentare della Puglia"

Accordo tra la Regione Puglia
e il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
(art. 15, L. 241/90)

L'Accordo tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha come oggetto la redazione e stampa di due pubblicazioni:

1) "Registro regionale delle risorse genetiche autoctone"
2) "I Biopatriarchi di Puglia"

Il costo totale del progetto è pari a 28.750,00 euro, di cui:

- Contributo a carico della Regione Puglia € 23.000,00
- Contributo a carico del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro € 5.750,00

I prodotti finali dovranno rispettare le seguenti caratteristiche tecniche.

1) Registro regionale delle Risorse genetiche autoctone

Progetto grafico e formato ePub e PDF esistenti e vincolanti
Raccolta dati/ Analisi dei contenuti
Realizzazione e reperimento materiale fotografico
Elaborazione elettronica del materiale fotografico e fotoritocco (n° 300 immagini)
Impaginazione
Fornitura bozze, verifica, modifiche e correzioni
Fornitura bozza definitiva per approvazione
Realizzazione del materiale esecutivo per la stampa
Preventivo di stampa
Quantità: minimo 500 pezzi
Formato: 29,7x21 cm chiuso
Pagine: n. ±120 + copertina
Stampa: 4+4 colori + vernice acrilica semiopaca
Carta: interno patinata 170 gr opaca, copertina su carta 300 gr opaca con plastificazione opaca
Allestimento: Cuciti a filo refe e brossurati
Comprese prove colore matchprint GMG iso 39
NB. La carta deve essere fsc

2) Biopatriarchi di Puglia

Progetto grafico e copertina già esistenti e vincolanti
Progetto grafico gabbia e interno
Raccolta dati
Analisi dei contenuti
Realizzazione e reperimento materiale fotografico
Elaborazione elettronica del materiale fotografico e fotoritocco (n° 300 immagini)
Impaginazione

Fornitura bozze, verifica, modifiche e correzioni
Fornitura bozza definitiva per approvazione
Realizzazione del materiale esecutivo per la stampa
Adattamento e realizzazione del materiale esecutivo nel formato ePub e PDF

Preventivo di stampa
Quantità: minimo 500 pezzi
Formato: 29,7x21 cm chiuso
Pagine: n. ±120 + copertina
Stampa: 4+4 colori + vernice acrilica semiopaca
Carta: interno patinata 170 gr opaca, copertina su carta 300 gr opaca con plastificazione opaca
Allestimento: Cuciti a filo refe e brossurati
Comprese prove colore matchprint GMG iso 39

Allegato E/1

Il presente allegato è composto da n. 2 pagine.
Il Dirigente di Sezione **Dott. Luigi Trotta**

Luigi Trotta
02.03.2022 15:26:51
GMT+00:00

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera ALI_DEL_2022_007
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
						in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**					
	Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
	Titolo	1	spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		23.000,00		
				previsione di cassa		23.000,00		
Totale Programma		**1**	**Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**23.000,00**		
				previsione di cassa		**23.000,00**		
TOTALE MISSIONE		**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**23.000,00**		
				previsione di cassa		**23.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**23.000,00**		
				previsione di cassa		**23.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**23.000,00**		
				previsione di cassa		**23.000,00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Il presente allegato è composto da n. 2 pagine.
Il Dirigente di Sezione **Dott. Luigi Trotta**

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera ALI_DEL_2022_007

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione						
TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia 101	trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
		previsione di competenza		**23.000,00**		
		previsione di cassa		**23.000,00**		
TOTALE TITOLO 2	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**23.000,00**		
		previsione di cassa		**23.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**23.000,00**		
		previsione di cassa		**23.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**23.000,00**		
		previsione di cassa		**23.000,00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2022	7	04.03.2022

VARIAZ.AL BILANCIO DI PREV.NE 2022 E PLUR.2022-2024,L.R. 52/2021, AL DOCUM.TECN.CO DI ACCOMPAGN.TO ED AL BILANCIO GEST.LE 2022-2024, DGR.N.2 DEL 20/01/2022, AI SENSI DELL'ART. 51,C.2, DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II., PER L'ISCRIZ.RISORSE CON VINCOLODI DESTINAZ.ASSEGNATE DAL MINIST.POLITICHE AGR.LE, ALIMEN.FOREST AI SENSI DELLA L.194 DEL 2015-DM 9372718 DEL 11/12/2020. APPROVAZ.ACCORDO L. 241/90.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - PAOLINO GUARINI
Firmato digitalmente da PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il 07/03/2022 09:02
Seriale certificato : 645075

Dirigente
DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 308

T.U. L.R. n. 4 del 5 febbraio 2013 e ss.mm.ii. - Dismissioni beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria. Nomina rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione, cancellazioni riservato dominio e cancellazioni d'ipoteche legali.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Amministrativa Taranto", confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio e dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e infrastrutture, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con L.R. n. 4/2013 e s.m.i. "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma fondiaria*", come modificata ed integrata dalla L.R. n. 23 dell'11 giugno 2018 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 5 febbraio 2013, n. 4",* sono state dettate disposizioni in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria;

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, per quanto attiene alla gestione dei beni predetti presenta una complessa articolazione territoriale, costituita da cinque Strutture Provinciali per la soppressa Riforma Fondiaria, una Struttura per la soppressa Opera Nazionale Combattenti, oltre all'Ufficio Parco Tratturi;

- le predette articolazioni del Servizio pongono in essere tutte le attività finalizzate alla dismissione dei beni regionali ubicati nei rispettivi territori di competenza, con conseguente predisposizione delle proposte di deliberazioni di Giunta regionale di autorizzazione alla vendita e nomina delrappresentate incaricato alla stipula di atti di alienazione e costituzione negli atti di Cancellazione dal riservato dominio e Cancellazione da ipoteche legali;

TENUTO CONTO CHE:

- la stipula degli atti di alienazione, di cancellazione dal riservato dominio e cancellazione di ipoteca legale per agevolare l'acquirente avviene su base territoriale, demandandogli la scelta dello studio notarile incaricato;
- la sottoscrizione di tali atti notarili comporta per il Dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C., e Riforma Fondiaria un considerevole aggravio di lavoro in quanto è necessario operare in cinque sedi provinciali;

CONSIDERATO CHE con deliberazione di Giunta regionale n. 2260 del 4 dicembre 2018 sono stati nominati quali rappresentati regionali incaricati alla stipula degli atti di compravendita i seguenti funzionari regionali: dott. Antonio Isceri, A.P. "Supporto alla Gestione della Riforma Fondiaria"; dott. Ennio Dario Cologno, P.O. "Responsabile Struttura Riforma Fondiaria Foggia"; dott.ssa Anna Maria Serafina D'Emilio, P.O. "Responsabile del Demanio Armentizio";

CONSIDERATO CHE il dott. Isceri e il dott. Cologno sono andati in quiescenza;

VALUTATO che, è necessario incrementare i rappresentanti regionali su base territoriale che possono, alternativamente, rappresentare questa Amministrazione in funzione del Dirigente del Servizio, nella stipula

degli atti di compravendita, atti di Cancellazione dal riservato dominio e atti di cancellazione di ipoteche legali, con le seguenti figure apicali:

- Ins. Sig.ra Rosalba Pignatiello, funzionario del Servizio;
- Rag. Antonio Bianco, funzionario del Servizio;
- Avv. Maria Carmela Mazzarano, funzionario P.O. del Servizio;
- Ing. Sergio Rotondo,funzionario P.O. del Servizio

RITENUTO che il numero degli atti di alienazione, di cancellazione dal riservato dominio e atti di cancellazione di ipoteche legali da sottoscrivere richiede attualmente una presenza quantomeno settimanale a livello provinciale che il dirigente non può garantire.

RILEVATO cheil Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha recentemente elaborato dei meccanismi procedurali e predisposto una serie di atti finalizzati alla semplificazione dei procedimenti alienativi al fine di accelerarli.

CONSIDERATO che in ragione di quanto fin qui esposto è necessario individuare altri funzionari regionali che, unitamente al Dirigente *ad interim* del Servizio, possano presenziare alla stipula degli atti notarili da sottoscrivere, in modo da ridurre il carico di lavoro dello stesso e, al contempo, garantire la necessaria continuità amministrativa e rapida definizione delle procedure dismissive.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della Legge regionale 7/97, propongono alla Giunta:

1. **di approvare** la relazione esposta dagli Assessori proponenti, che qui si intende integralmente riportata.

2. **di nominare** "rappresentante regionale" incaricato alla stipula degli atti di vendita, di cancellazione dal riservato dominio e cancellazione di ipoteca legale, oltre al Dirigente pro tempore del Servizio, ad integrazione dei rappresentanti regionali nominati con DGR 2260 del 4 dicembre 2018, i seguenti funzionari incardinati presso il Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria:

- ins. Sig.ra Rosalba Pignatiello;
- rag. Antonio Bianco;
- avv. Maria Carmela Mazzarano;
- Ing. Sergio Rotondo.

3. **di autorizzare** il Dirigente pro tempore del Servizio e i suddetti funzionari alla stipula degli atti di vendita di beni regionali, nonché a costituirsi negli atti notarili per le Cancellazioni dal Riservato Dominio e cancellazioni di ipoteche legali.

4. **di autorizzare** inoltre, il Dirigente pro tempore del Servizio e i suddetti funzionari ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali presenti negli stessi atti.

5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionali, nazionali ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. "Amministrativa Taranto"
(Maria Carmela Mazzarano)

Il Dirigente del Servizio
Amministrazione Beni del Demanio Armentizio
O.N.C. e Riforma Fondiaria
(Luigi Cicchetti)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza MOREO)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento
Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
(AngelosanteALBANESE)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria
Agroalimentare, Risorse Agroalimentari,
Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste
(Donato PENTASSUGLIA)

L'Assessore al Bilancio
(Raffaele PIEMONTESE)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dagli Assessori proponenti;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
A voti unanimi, espressi nei modi di legge:

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di approvare** la relazione esposta dagli Assessori proponenti, che qui si intende integralmente riportata.

2. **di nominare** "rappresentante regionale" incaricato alla stipula degli atti di vendita, di cancellazione dal riservato dominio e cancellazione di ipoteca legale, oltre al Dirigente pro tempore del Servizio, ad integrazione dei rappresentanti regionali nominati con DGR 2260 del 4 dicembre 2018, i seguenti funzionari incardinati presso il Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria:
   - ins. Sig.ra Rosalba Pignatiello;
   - rag. Antonio Bianco;
   - avv. Maria Carmela Mazzarano;
   - Ing. Sergio Rotondo.

3. **di autorizzare** il Dirigente pro tempore del Servizio e i suddetti funzionari alla stipula degli atti di vendita di beni regionali, nonché a costituirsi negli atti notarili per le Cancellazioni dal Riservato Dominio e cancellazioni di ipoteche legali.

4. **di autorizzare** inoltre, il Dirigente pro tempore del Servizio e i suddetti funzionari ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali presenti negli stessi atti.

5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 309

Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, n.r.g. 4708/2021 - autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale" e dal dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", confermata dal dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue:

- con atto del 28.05.2021, la Regione Puglia veniva citata innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari al fine di vederne accertata e dichiarata la responsabilità nella causazione dei danni subiti al prato ed alle piante della villa di proprietà di parte attrice in conseguenza di quanto scoperto in data 17.10.2020 nel comune di Castellaneta allorquando il proprio giardino subiva il passaggio di cinghiali, che si introducevano al suo interno, riportando danni lamentati per complessivi €1.510,00 oltre i.v.a. ed interessi;
- la causa veniva iscritta al ruolo generale dell'ufficio del giudice di pace con n.r.g.4708/2021 e la Regione Puglia si costituiva in giudizio mediante comparsa di costituzione e risposta;
- nel corso del giudizio con ordinanza del 15.02.2022 il magistrato onorario riteneva di sottoporre alle parti una proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c. dal seguente tenore "*la Regione Puglia in persona del Presidente della Giunta Regionale provveda a corrispondere agli istanti" … "la complessiva somma di euro 750,00 a titolo di ristoro, valutato nel complesso, dei danni patrimoniali subiti con tacitazione di ogni ulteriore pretesa"* ed all'avvocata degli stessi *"dichiaratasi antistataria i compensi legali e le spese del giudizio determinati in euro 330,00 oltre iva cap e spese generali al 15% come per legge ed euro 125,00 a titolo di spese borsuali*". Veniva fissata l'udienza del 18.03.2022 per la verifica di avvenuto componimento;
- in data 16.02.2022, l'avvocato interno incaricato dalla Regione, trasmetteva la proposta del giudice alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, competente sulla fattispecie, e ne esprimeva parere favorevole alla stessa anche in considerazione delle recenti pronunce della Cassazione e della giustizia ordinaria che hanno nel merito ascritto responsabilità dirette all'ente regione;
- interveniva corrispondenza con l'avvocata di parte attrice, la quale in data 18.02.2022 comunicava la volontà sua e degli assistiti di definire bonariamente la controversia con la formale accettazione della citata proposta del giudice inviando contestualmente fattura proforma delle proprie spettanze.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno e conveniente per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto dal giudice in favore della parte attorea in causa al fine di evitare maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente rispetto a quelli già quantificati dal giudice stante l'alea del giudizio e la possibile valutazione negativa in sede di stesura della sentenza di un ingiustificato rifiuto della proposta conciliativa ai sensi dell'art.91 c.p.c. anche alla luce del recente orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce alle Regioni una responsabilità ex art. 2052 c.c. quale ente a cui risultano affidati poteri di gestione della fauna selvatica.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore preso atto della sequenza procedimentale su esposta, tenuto conto dell'istruttoria svolta dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, sulla base del parere favorevole dell'Avv. Raffaella Marino, che a tal fine sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'art. 4 [3 lett. c)] della L.R. n.18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

****

Per quanto esposto in precedenza, vista:
- la Legge regionale n. 51 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge regionale n.52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51^2 D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 1.269,68 è assicurata nel seguente modo:

• € 750,00 per l'esercizio finanziario 2022, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99.999, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs.118/2011, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2022 Cassa
10.04	U1110090	Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- €750,00	- € 750,00
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ €750,00	+ € 750,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

• € 519,68 per l'esercizio finanziario 2022, a titolo di spese procedimentali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si

provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente proposta conciliativa.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 4, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza del 15.02.2022, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, avente n.r.g. 4708/2021, così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, avente n.r.g.4708/2021, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 1.269,68 per l'esercizio finanziario 2022, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €750,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 519,68 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità":
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

L'Avvocato incaricato dell'Avvocatura regionale:
Avv. Raffaella MARINO

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale:
Avv. Rossana LANZA

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza del 15.02.2022, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, avente n.r.g. 4708/2021, così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, avente n.r.g.4708/2021, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 1.269,68 per l'esercizio finanziario 2022, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €750,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 519,68 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte

integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2022/00032
causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, n.r.g.4708/2021
- autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€ 750,00**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€ 750,00**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€ 750,00**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€ 750,00**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€ 750,00**
				previsione di cassa	**0,00**			**€ 750,00**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico
Campanile
22.02.2022
10:57:10
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2022	32	07.03.2022

CAUSA CONTRO LA REGIONE PUGLIA PENDENTE INNANZI ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI BARI, N.R.G. 4708/2021 - AUTORIZZAZIONE AL COMPONIMENTO BONARIO E ACCETTAZIONE PROPOSTA EX ART. 185 BIS C.P.C. PREVIA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 07-03-2022 13:10:42
Serial certificato: 545075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da★
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022 , n. 310

Programma di Cooperazione Europea INTERREG Italia – Croazia 2014/2020. Progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions". CUP progetto B99D20000100007. Approvazione dell'Accordo di collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale (ARPA Puglia).

L'Assessore all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, confermata dal Dirigente del Servizio medesimo, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Cooperazione territoriale europea (CTE), meglio conosciuta come "INTERREG", è uno degli obiettivi della politica di coesione dell'Unione Europea ed è cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- l'obiettivo principale della Cooperazione per il ciclo di programmazione 2014/2020 è quello di migliorare le politiche di sviluppo regionale tramite lo scambio di esperienze e di buone pratiche, sfruttando al meglio ed implementando le competenze tecniche e le prassi già identificate a livelli europei, attraverso l'erogazione di finanziamenti a favore di istituzioni regionali e locali;
- con Decisione C (2015) 9342 del 15/12/2015 è stato approvato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020;
- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha partecipato al bando per progetti strategici finanziati dal Programma Interreg Italia – Croazia 2014-2020 - Obiettivo Specifico 3.3 "*Migliorare le condizioni ambientali dell'acqua marina con l'uso di tecnologie innovative per ridurre l'inquinamento*, presentando la proposta progettuale "MARLESS - MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions";
- con nota prot. 259740 del 01/07/2020 della Regione Veneto, l'Autorità di Gestione ha comunicato l'approvazione definitiva del progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions" (ID 10253874) e l'ammissione a finanziamento sotto condizione a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A;
- con DGR n. 1459 del 4 settembre 2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 del progetto strategico MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions" a valere sul Programma di Cooperazione Europea INTERREG Italia – Croazia 2014/2020", del quale la Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio è partner e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;
- a seguito della fase di interlocuzione con l'Autorità di Gestione del Programma, in data 08/07/2020 è stato sottoscritto il *Partnership Agreement* tra il Lead Partner (Regione Veneto) soggetto capofila del progetto, la Regione Puglia e tutti gli altri partner;
- data 11/07/2019 è stato sottoscritto il *Subsidy Contract* tra l'Autorità di Gestione del Programma ed il soggetto capofila ARPA Veneto;

RILEVATO CHE:

- con DGR n. 1974 del 07/12/2020 è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0";
- con DPGR n. 22 del 22/01/2021 si è provveduto alla "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0";
- con Determinazione Dirigenziale n. 83 del 08/06/2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è stato approvato il modello provvisorio di organizzazione secondo la ripartizione dei Progetti di Cooperazione in corso di attuazione, assegnando il progetto MARLESS al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Servizio Affari Generali, come previsto dalla D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019;
- con DGR n. 1135 del 07/07/2021 "Progetti di Cooperazione Europea - Atto di organizzazione strutture di gestione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii." è stata attribuita la responsabilità del progetto"MARLESS" al Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ed è stato delegato il dirigente dello stesso Servizio alla gestione del progetto, ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione, a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi;
- con D.D. n. 26 del 25/11/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione è stata stabilita la cessazione delle funzioni ad interim di direzione del Servizio Affari Generali alla Dott.ssa Angela Cistulli e le stesse sono state conferite all'Ing. Luigia Brizzi, a decorrere dal 1° dicembre 2021;

PRESO ATTO CHE:

- con DGR n. 647 del 26/04/2021 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 del progetto MARLESS ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, tenendo conto della necessità di stanziare nei successivi esercizi le somme previste per il 2020, non accertate e non impegnate entro la fine del relativo esercizio finanziario;
- con DGR n. 2022 del 30/11/2021 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 per il progetto MARLESS, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, al fine di operare un'esatta classificazione delle diverse tipologie di spese da effettuare ed una variazione compensativa tra gli stanziamenti di previsione dei capitoli di spesa del progetto;
- con DGR n. 127 del 15/02/2022 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 per il progetto MARLESS, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, al fine di procedere allo stanziamento delle somme, previste con le precedenti DGR, non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2021, apportando una variazione per maggiori entrate e maggiori spese, nell'esercizio finanziario 2022

VISTA:

- la Legge Regionale 22 gennaio 1999, n. 6 "*Sistema regionale della prevenzione. Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA*)", così come modificata dalla Legge Regionale 4 ottobre 2006, n. 27 e in particolare:
    - l'art. 1 della L.R. n. 6/1999 che stabilisce la finalità dell'Arpa in materia di prevenzione e tutela ambientale, ai sensi del D.P.R. 05/06/1993, n. 177, ai fini della salvaguardia delle condizioni ambientali soprattutto in funzione della tutela della salute dei cittadini e della collettività;
    - l'art. 2 della medesima L.R. che assegna ad ARPA una propria personalità giuridica pubblica e autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile;
    - l'art. 4 che elenca i compiti affidati ad essa, fra i quali, in particolare, quello previsto dal comma

1 lettera a) della Legge Regionale n. 27/2006, in base al quale "*l'ARPA provvede a promuovere, sviluppare e realizzare, anche in collaborazione con gli altri enti pubblici operanti nel settore, le iniziative di ricerca di base ed applicata sugli elementi dell'ambiente fisico, sui fenomeni di inquinamento, sulle condizioni generali di rischio ambientale nel corretto uso delle risorse naturali e sulle forme di tutela dell'ecosistema";*

- l'art. 3, comma 1 e 2 della L.R. 6/99 istitutiva dell'ARPA, prevede che la Regione, le Province e gli enti gestori di aree protette, le Comunità Montane ed i Comuni, per lo svolgimento delle funzioni in materia di prevenzione e ambiente di rispettiva competenza si avvalgono dell'ARPA e che, ai sensi dell'art. 30 comma 1a), i rapporti per lo svolgimento dei compiti assegnati alla medesima Agenzia saranno disciplinati con apposito regolamento approvato dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 1 della L. Cost. 1/99.

CONSIDERATO CHE:

- che il progetto MARLESS intende affrontare la problematica dei rifiuti marini nel mare Adriatico sotto molteplici punti di vista e mira a coinvolgere tutti gli attori, diretti o indiretti, responsabili della produzione e diffusione di rifiuti marini, attraverso lo sviluppo di n. 6 WP (Work package);
- in particolare, la Regione Puglia ha, come tutti i partner di progetto, la gestione del pacchetto di lavoro WP 3 - *Monitoring optimization* (Ottimizzazione del monitoraggio) che ha lo scopo di monitorare i rifiuti dispersi in mare e di modellare il trasporto e la dispersione degli stessi da parte delle correnti marine e che è a sua volta suddiviso nei seguenti deliverable:
  - 3.1: *Harmonization of the monitoring plan and methodology* (Armonizzazione del piano e della metodologia di monitoraggio) che è stato già definito con la messa a punto di un piano di monitoraggio ambientale che sarà attuato attraverso una metodologia condivisa tra tutti i partner delle regioni dell'Adriatico coinvolti nel progetto, secondo un'articolazione che prevede le seguenti tipologie di campioni da analizzare*: Beach litter* (rifiuti spiaggiati); *Floating litter* (rifiuti galleggianti); *Microplastic litter* (rifiuti di microplastiche); *Microplastic biota* (presenza di microplastiche nel biota);
  - 3.2: *Expansion of monitoring carried out within the Marine Strategy* (Ampliamento del monitoraggio effettuato nell'ambito della Strategia Marina) che dovrà prevedere per ciascun partner di progetto indicato, tra cui la Regione Puglia, un rapporto di valutazione della quantità e della composizione dei rifiuti marini per ciascun indicatore considerato nell'area di monitoraggio prescelta per il campionamento dei marine litter (3.2.1); una metodologia che utilizzi nuovi approcci e una standardizzazione di protocolli all'interno di un'ampia area (3.2.2); la gestione e il monitoraggio di un piano per mitigare l'impatto dell'inquinamento da plastica (3.2.3);
  - 3.3*: Marine litter hot spots identification* (Identificazione degli hot spot dei rifiuti marini) sulla base dei risultati del monitoraggio ambientale, che dovrà individuare ad opera del solo partner responsabile di azione (Regione Friuli Venezia Giulia) un modello di trasporto e di dispersione dei rifiuti da parte delle correnti marine attraverso un software realizzato secondo standard di indipendenza dalla piattaforma ed il suo design sarà basato su un format di dati ampiamente conosciuti che ne consentirà l'implementazione in qualsiasi regione del pianeta;

RILEVATO CHE:

- l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia) è l'Organo Tecnico della Regione Puglia preposto all'esercizio di attività e compiti in materia di prevenzione e tutela ambientale, ai fini della salvaguardia delle condizioni ambientali soprattutto in relazione alla tutela della salute dei cittadini e della collettività. In particolare, ARPA Puglia realizza una serie di monitoraggi e valutazioni sull'ambiente marino, tra questi anche quelli previsti dalla Direttiva Comunitaria "*Strategia*

Marina", in questo ultimo caso con specifico riferimento alla presenza di plastiche e microplastiche in mare e lungo la costa;

- l'ARPA Puglia si occupa, altresì, di ricerca di base e applicata sui fenomeni di inquinamento e sulle condizioni generali di rischio ambientale nel corretto uso delle risorse naturali e sulle forme di tutela dell'ecosistema, anche in collaborazione con gli altri enti pubblici;
- alla luce delle attività istituzionali svolte da ARPA Puglia e delle tematiche di comune interesse, si ritiene opportuno richiedere la collaborazione di ARPA Puglia al fine di realizzare, con le attrezzature, tecnologie e competenze di cui l'Agenzia regionale è dotata, un'azione di campionamento di rifiuti di plastica presenti nel bacino dell'Adriatico in aree preconcordate e definite dal protocollo di monitoraggio ambientale, così come approvato dai partner di progetto, a valere sul *deliverable 3.2 Expansion of monitoring carried out within the Marine Strategy* (Ampliamento del monitoraggio effettuato nell'ambito della Strategia Marina);
- la Regione Puglia (Dipartimento Ambiente e Territorio) con nota prot. r_puglia/AOO_009-01/10/2021/7514 del 1.10.2021 ha richiesto ad ARPA Puglia, attraverso una lettera di intenti, di manifestare la reciproca intenzione di collaborazione nell'ambito del WP3 del progetto MARLESS, dettagliando le attività nelle quali sarà coinvolta l'Agenzia riferite al deliverable 3.2 *Expansion of monitoring carried out within the Marine Strategy*, oltre alle attività accessorie dettagliate nella medesima lettera**;**
- con nota AOO-0032-72147 del 21.11.2021, acquisita in ingresso con protocollo regionale A09_9633 del 22.12.2021, l'ARPA Puglia ha comunicato la propria disponibilità ed interesse alla collaborazione allo svolgimento delle attività legate al pacchetto di lavoro WP3;
- l'attività di ARPA Puglia è svolta nel rispetto dei principi di complementarità ed integrazione del proprio concorso tecnico ai compiti istituzionali di direzione politica, di amministrazione e di gestione di competenza della Regione Puglia, nonché degli obiettivi annuali e triennali della programmazione regionale e, a norma del comma 3 dell'art. 15 della L.R. n. 6/1999, del controllo ambientale fissati dalla Giunta Regionale;
- che l'ARPA Puglia ha le risorse, la dotazione tecnologica e strumentale necessaria alla realizzazione del monitoraggio dell'ambiente marino, come previsto dal blocco di attività contenute nel pacchetto di lavoro WP3 del progetto MARLESS;

PRESO ATTO

- dell'esito positivo espresso dal Segretariato Generale (Joint Secretariat) del programma Italia-Croazia in data 25 novembre u.s. in merito alla richiesta espressa via mail il 17 novembre 2021 dal Lead Partner (Regione Veneto) per ottenere dall'Autorità di gestione il via libera alla formalizzazione dell'accordo tra Regione Puglia ed ARPA Puglia, che sarà ufficialmente approvato e ratificato con la procedura di *major change* nel corso del primo semestre 2022, in considerazione del ruolo chiave svolto dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Puglia relativamente alla disponibilità di attrezzature e di risorse, nonché del suo mandato istituzionale per il monitoraggio ambientale a livello regionale;

- che sulla scorta dell'incarico già assegnato dagli altri partner di progetto alle proprie Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente nelle regioni interessate alla realizzazione del monitoraggio ambientale previsto dal pacchetto di lavoro WP3, anche l'ARPA Puglia avrà in carico un monitoraggio, che, come da protocollo concordato all'interno del gruppo tecnico del progetto, si articolerà nelle seguenti tre periodizzazioni, salvo proroghe di progetto al primo semestre 2023: ottobre-novembre 2021 (posticipato a dicembre 2021), febbraio 2022 e ottobre-novembre 2022, al fine di svolgere tutte le attività obbligatorie previste dal monitoraggio stesso nell'ambito della Strategia Marina;

- che i risultati delle attività di monitoraggio ambientale da svolgersi nell'ambito della 3.*2 Expansion of monitoring carried out within the marine litter strategy* sono cruciali per la validazione del modello che verrà sviluppato in AT 3.3 per affrontare la distribuzione dei rifiuti marini in mare e sulla spiaggia;

- che tale servizio sarà svolto in attuazione del seguente deliverable di progetto la cui copertura di budget, come da progetto approvato, risulta la seguente:

Progetto	Programma	CUP	WP	Deliverable	Importo stimato del servizio
MARLESS	Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020	B99D20000100007	3	3.2 *Expansion of monitoring carried out within the marine litter strategy*	€ 30.000,00

- che l'importo stimato del servizio, IVA inclusa, trova copertura finanziaria sui Capitoli di spesa del Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1459 del 04/09/2020 e successive DGR n. 647 del 26/04/2021 e DGR n. 2022 del 30.11.2021 di Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 e con DGR n. 127 del 15/02/2022 di variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ;

- che con mail del 13.12.2021 è stato condiviso lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia) (**Allegato A**);

PRECISATO CHE:

- la cooperazione tra Regione Puglia ed ARPA Puglia è retta unicamente da esigenze connesse al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico effettivamente comuni ai partecipanti, in coerenza con le loro finalità;
- alla base dell'accordo si rileva una reale divisione di compiti e responsabilità;
- i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscriveranno l'accordo si configurerà solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- l'accordo non interferisce con la libera circolazione dei servizi e con l'effettiva apertura alla concorrenza.

Per quanto innanzi esposto,

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- L.R. n. 51 del 30/12/2021 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022"*;
- L.R. n. 52 del 30/12/2021 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"*;
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-*

2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, in particolare l'art. 23, comma 1, lettera d) che prevede l'obbligo di pubblicazione degli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la Legge Regionale n. 6/1999, recante *"Sistema regionale della prevenzione. Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA)"*, e le successive modifiche ed integrazioni;
- pertanto, con riferimento allo svolgimento delle attività previste dal deliberable 3.2 *Expansion of monitoring carried out within the Marine Strategy* (Ampliamento del monitoraggio effettuato nell'ambito della Strategia Marina) da assegnare all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia), nell'ambito del pacchetto di attività collegate alla WP3, così come sopra esposto, si rende necessario dare copertura finanziaria per la somma complessiva di **€ 30.000,00**, con imputazione sui Capitoli di Entrata e di Spesa del progetto MARLESS Interreg Italia-Croazia 2014/2020;

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale di:

1. prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia) ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 2 della L.R. 6/99, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, finalizzato allo svolgimento di funzioni di rispettiva competenza in materia di ambiente, riferite, in particolare al monitoraggio e alla valutazione dell'ambiente marino, come previsti dalla Direttiva Comunitaria *"Strategia Marina"*, svolgendo un'azione di campionamento di rifiuti di plastica nel bacino dell'Adriatico nelle aree preconcordate e definite dal protocollo di monitoraggio ambientale del progetto Marless, così come approvato dai partner di progetto, allegato alla Deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
3. dare mandato al Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di sottoscrivere il predetto Accordo, per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria della spesa deliberata dal presente provvedimento, pari a complessivi **€ 30.000,00**, è assicurata dallo stanziamento sui capitoli 1159030 e 1159530, di cui al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 approvato con la L.R. n. 52 del 30/12/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvati con la DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

PARTE ENTRATA

BILANCIO VINCOLATO

Entrate derivanti dalla Comunicazione di approvazione del progetto (All. "A") da parte dell'AdG del Programma Interreg Italia-Croazia 2014/2020 (Rif_Prot_ nota prot. 259740 del 01/07/2020 della Regione Veneto).

C.R.	**11**- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
A	**01** -DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

PARTE ENTRATA – Ricorrente

Delibera di Giunta Regionale n. 1459 del 04/09/2020
Delibera di Giunta Regionale n. 647 del 26/04/2021
Delibera di Giunta Regionale n. 2022 del 30/11/2021
Delibera di Giunta Regionale n. 127 del 15/02/2022

Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

CRA	capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione di bilancio e.f. 2022 Competenza e Cassa
11.01	E2105012	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 - quota 85% del budget da U.E. per il progetto MARLESS	2.101	E.2.01.01.02.017 Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	€ 25.500,00

Si attesta che l'importo di **€ 25.500,00** relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Managing Authority (le somme saranno trasferite da ARPA Veneto) ed è esigibile secondo le regole dei "*contributi a rendicontazione*".
Titolo giuridico: Comunicazione di ammissione a finanziamento del progetto da parte dell'AdG del Programma Interreg Italia Croazia 2014/2020 (Ref_Prot_ nota prot. 259740 del 01/07/2020 della Regione Veneto).

CRA	capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione di bilancio e.f. 2022 Competenza e Cassa
11.01	E2101029	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 - quota FdR 15% del budget da Agenzia per la coesione territoriale, per il tramite della Regione Puglia, per il progetto MARLESS	2.101	E.2.01.01.02.017 Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	€ 4.500,00
Totale trasferimenti					€ **30.000,00**

Si attesta che l'importo **€ 4.500,00** relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Agenzia per la Coesione Territoriale (le somme saranno trasferite da ARPA Veneto) ed è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".
Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto " Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020.

PARTE SPESA - Ricorrente

Missione: 19 - Relazioni internazionali
Programma: 02 - Cooperazione territoriale

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Esercizio finanziario 2022 Competenza e Cassa
11.01	1159030	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 - progetto MARLESS – **Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali** - quota UE **85%**	3	U.1.04.01.02	€ 25.500,00
11.01	1159530	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 - progetto MARLESS – **Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali** - quota FdR **15%**	4	U.1.04.01.02	€ 4.500,00
	TOTALE prestazioni				€ **30.000,00**

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Con determinazioni del Dirigente pro-tempore del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e impegni di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "*contributi a rendicontazione*".

Tutto ciò premesso l'Assessora proponente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. **di prendere atto** di quanto indicato in narrativa;
2. **di avvalersi** della collaborazione di ARPA Puglia ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 2 della L.R. 6/99 finalizzato allo svolgimento di funzioni di rispettiva competenza in materia di ambiente, riferite, in particolare, al monitoraggio e alla valutazione dell'ambiente marino, come previsti dalla Direttiva Comunitaria "*Strategia Marina*", svolgendo un'azione di campionamento di rifiuti di plastica nel bacino dell'Adriatico nelle aree preconcordate e definite dal protocollo di monitoraggio ambientale del progetto Marless, così come approvato dai partner di progetto;
3. **di approvare** lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia) ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 2 della L.R. 6/99, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
4. **di imputare**, a tal fine, la somma di € **30.000,00** sul capitolo in uscita (parte Spesa) 1159030 per la quota UE 85% e 1159530 per la quota UE 15% *Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali* Piano dei Conti U.1.04.01.02 (livello 5 Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali Piano dei Conti U.1.04.01.02.017) ;
5. **di autorizzare** il Dirigente pro-tempore del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1876/2019, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazione delle spese, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione";

6. **di dare mandato** al Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di sottoscrivere il predetto Accordo, per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa;
7. **di dare atto** che saranno assunti gli obblighi derivanti dall'art. 1, comma 32 della Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa;
8. **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
9. **di incaricare** il Dirigente del Servizio Affari Generali di notificare il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia);
10. **di autorizzare** per gli effetti di cui ai punti precedenti il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti a valere sul progetto ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i medesimi capitoli di spesa;
11. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.
12. **di pubblicare** il presente provvedimento nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto dalle relative strutture ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario
P.O. Supporto alla gestione tecnica e contabile del Progetto strategico "MARLESS"
Dott.ssa Rosa LEONETTI

Il Dirigente ad interim del *Servizio Affari Generali* del Dipartimento
Ing. Luigi BRIZZI

Il Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, D.PGR 22.01.2021 n. 22 e s.m.i., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

Il proponente
L'ASSESSORA all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative
Avv. Anna Grazia MARASCHIO

LA GIUNTA

- udita la relazione e vista la conseguente proposta;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto indicato in narrativa;

2. **di avvalersi** della collaborazione di ARPA Puglia ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 2 della L.R. 6/99 finalizzato allo svolgimento di funzioni di rispettiva competenza in materia di ambiente, riferite, in particolare, al monitoraggio e alla valutazione dell'ambiente marino, come previsti dalla Direttiva Comunitaria "*Strategia Marina*", svolgendo un'azione di campionamento di rifiuti di plastica nel bacino dell'Adriatico nelle aree preconcordate e definite dal protocollo di monitoraggio ambientale del progetto Marless, così come approvato dai partner di progetto;

3. **di approvare** lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia) ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 2 della L.R. 6/99, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

4. **di imputare**, a tal fine, la somma di € **30.000,00** sul capitolo in uscita (parte Spesa) 1159030 per la quota UE 85% e 1159530 per la quota UE 15% *Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali* Piano dei Conti U.1.04.01.02 (livello 5 Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali Piano dei Conti U.1.04.01.02.017) ;

5. **di autorizzare** il Dirigente pro-tempore del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1876/2019, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazione delle spese, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione";

6. **di dare mandato** al Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di sottoscrivere il predetto Accordo, per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa;

7. **di dare atto** che saranno assunti gli obblighi derivanti dall'art. 1, comma 32 della Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa;

8. **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

9. **di incaricare** il Dirigente del Servizio Affari Generali di notificare il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia);

10. **di autorizzare** per gli effetti di cui ai punti precedenti il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti a valere sul progetto ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i medesimi capitoli di spesa;

11. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

12. **di pubblicare** il presente provvedimento nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

ARPA PUGLIA

Interreg Italy - Croatia MARLESS EUROPEAN UNION

ACCORDO di COLLABORAZIONE

per lo svolgimento di attività relative alla fase di *Monitoraggio ambientale* (WP3) del Progetto MARLESS

TRA

la **REGIONE PUGLIA** (di seguito Regione o parte), C.F. 80017210727 con sede legale in Lungomare Nazario Sauro, 33 – 70121 Bari, rappresentata nella persona del Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, _____, d'ora in avanti Regione

E

L'AGENZIA REGIONALE per la PROTEZIONE DELL'AMBIENTE della REGIONE PUGLIA (di seguito ARPA o parte), P.IVA e C.F. 05830420724, con sede legale in Corso Trieste -70100 Bari, nella persona del Direttore Generale, _____, d'ora in avanti ARPA Puglia

VISTI

- la Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (*Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino*);
- il D.Lgs. 13 ottobre 2010, n. 190 recante "*Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino*";
- la Legge Regionale 22 gennaio 1999, n. 6 "*Sistema regionale della prevenzione. Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA)",* così come modificata dalla Legge Regionale 4 ottobre 2006, n. 27 e visti in particolare:
  - l'art. 1 della L.R. n. 6/1999 che stabilisce la finalità della legge in materia di prevenzione e tutela ambientale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 05/06/1993, n. 177, ai fini della salvaguardia delle condizioni ambientali soprattutto in funzione della tutela della salute dei cittadini e della collettività;
  - l'art. 2 della medesima legge regionale che assegna ad ARPA propria personalità giuridica pubblica e autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile;
  - l'art. 4 *lett. a)* che elenca i compiti affidati ad essa, fra i quali, in particolare, quello di provvedere a promuovere, sviluppare e realizzare, anche in collaborazione con gli altri enti pubblici operanti nel settore, le iniziative di ricerca di base e applicata sugli elementi dell'ambiente fisico, sui fenomeni di inquinamento, sulle condizioni generali di rischio ambientale nel corretto uso delle risorse naturali e sulle forme di tutela dell'ecosistema;
  - l'art. 3, comma 1 e 2 della L.R. 6/99 istitutiva dell'ARPA, prevede che la Regione, le Province e gli enti gestori di aree protette, le Comunità Montane ed i Comuni, per lo svolgimento delle funzioni in materia di prevenzione e ambiente di rispettiva competenza si avvalgono dell'ARPA e che, ai sensi dell'art. 30 comma 1a), i rapporti per lo svolgimento dei compiti assegnati alla medesima Agenzia saranno disciplinati con apposito regolamento approvato dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 1 della L. Cost. 1/99**.**

PREMESSO che

- nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia trova applicazione la seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale:
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione del 16 giugno 2014 n. 388, che stabilisce l'elenco delle regioni e delle zone ammissibili a un finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro delle componenti transfrontaliere e transnazionali dell'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione del 4 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione;
- l'articolo 1, comma 241, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dal comma 672 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2015 del 23.12.2014, n. 190;
- la Delibera CIPE del 28 gennaio 2015, n. 10 che definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale italiano dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;
- la decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015, con la quale la Commissione Europea ha adottato per l'intervento strutturale comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale, nell'ambito dell'obiettivo comunitario "Cooperazione Territoriale Europea", il Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020;

RILEVATO che:

- il Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia ha come obiettivo generale quello di "*aumentare la prosperità ed il potenziale di crescita blu dell'area, stimolando partenariati transfrontalieri capaci di conseguire cambiamenti tangibili*" e comprende come territorio eleggibile all'intervento 25 provincie italiane e 8 contee croate;
- il raggiungimento dell'obiettivo generale sopra richiamato viene conseguito attraverso la selezione a bando ed il conseguente finanziamento di progetti incentrati su 4 assi prioritari (AP), declinati in obiettivi specifici (OS), rispettivamente:

    - AP 1: *Innovazione nell'economia blue*
        - OS 1.1: favorire l'innovazione aumentando la cooperazione tra ricerca e attori economici principalmente nel settore dell'economia blue
    - AP 2: *Sicurezza e resilienza*
        - OS 2.1: promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, includendo approcci basati sugli ecosistemi
        - OS 2.2: gestione del rischio, attraverso lo sviluppo di sistemi di gestione delle calamità
    - AP 3: *Patrimonio ambientale e culturale*
        - OS 3.1: rendere il patrimonio naturale e culturale una leva per lo sviluppo economico e territoriale
        - OS 3.2: mantenere e ripristinare la biodiversità nel bacino adriatico
        - OS 3.3: migliorare le condizioni ambientali dell'acqua marina con l'uso di tecnologie innovative per ridurre l'inquinamento;

- AP *Trasporto marittimo*
  - migliorare la qualità, la sicurezza e la sostenibilità ambientale dei servizi e dei nodi marini e costieri promuovendo la multi-modalità all'interno dell'Area di Programma (IP 7c).

- nel rispetto di quanto disposto all'articolo 60, paragrafo 1 del sopracitato Regolamento (CE) n. 1303/2013, le spese ammissibili sostenute da Partner capofila e Partner italiani per il Programma di cooperazione Interreg Italia-Croazia sono cofinanziate dalla quota comunitaria del Fondo europeo di sviluppo regionale fino ad un massimo dell' 85%, mentre la restante quota nazionale pubblica, ai sensi del sopracitato l'articolo 1, comma 241, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dal comma 672 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2015 del 23.12.2014, n. 190, è interamente garantita da risorse statali a carico del Fondo di Rotazione di cui alla Legge 16 aprile 1987, n. 183;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 273 del 15/02/2019 che approva il documento di posizionamento e candidatura della Regione Puglia a valere su programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020;
- in data 17 settembre 2019 è stato pubblicato l'avviso relativo all'apertura di un bando di selezione di progetti, riservato alla tipologia di progetti Strategici nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia, che definisce i contenuti e le modalità di presentazione delle proposte progettuali entro la scadenza del 15 novembre 2019, i criteri di partecipazione e quelli di valutazione delle proposte progettuali e la conseguente allocazione finanziaria delle risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- che la Regione Puglia ha autorizzato la presentazione della proposta progettuale (inizialmente denominata "MARINE LITTER") sull'AP 3 *Patrimonio ambientale e culturale*, OS 3.3 *Migliorare le condizioni ambientali dell'acqua marina con l'uso di tecnologie innovative per ridurre l'inquinamento*, proposta progettuale che rappresenta una significativa e rilevante opportunità per la diffusione della cultura della sostenibilità e della prevenzione della produzione di rifiuti, volta a sensibilizzare cittadini, operatori del settore ittico e marino circa gli impatti dovuti all'abbandono dei rifiuti in mare e ai programmi regionali di comunicazione in materia di rifiuti avviati in collaborazione con i gestori dei rifiuti urbani, finalizzati alla corretta informazione dei cittadini circa le conseguenze di una sbagliata gestione dei rifiuti, seguendo un approccio necessariamente di tipo transfrontaliero alla tematica dei rifiuti dispersi in mare;
- con comunicazione in data 1° luglio 2020, n. 259740, l'Autorità di Gestione del Programma Interreg Italia-Croazia ha comunicato ufficialmente l'approvazione del Progetto *Marine Litter cross-border awarenESS and innovation actions* – MARLESS (già MARINE LITTER) all'ARPA Veneto, Lead Partner del Progetto (ID 10253874);
- a seguito della fase di interlocuzione con l'Autorità di Gestione del Programma, in data 08/07/2020 è stato sottoscritto *il Partnership Agreement* tra i partner di progetto;
- in data 11/07/2019 è stato sottoscritto il *Subsidy Contract* tra l'Autorità di Gestione del Programma ed il soggetto capofila ARPA Veneto;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1459 del 4 settembre 2020 la Regione Puglia ha proceduto all' "*Approvazione del progetto MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions" a valere sul Programma di Cooperazione Europea INTERREG Italia – Croazia 2014/2020". Presa d'atto. Variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2019-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii*, autorizzando il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, responsabile dei competenti capitoli di entrata e spesa istituiti con il medesimo atto, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R.

1876/2019, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazione delle spese;

PRESO ATTO che:

- il partenariato del Progetto è composto da:
  - LP: ARPA Veneto – Italia
  - PP1: Ministero della protezione dell'ambiente ed energia – Croazia
  - PP2: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Italia
  - PP3: DUNEA – Croazia
  - PP4: Fondazione CETACEA – Italia
  - PP5: Università di Dubrovnik – Croazia
  - PP6: Università di Bologna – Italia
  - PP7: Istituto Ruder Boskovic – Croazia
  - PP8: Regione di Istria – Croazia (partner associato)
  - PP9: Agenzia Istriana per l'Energia IRENA – Croazia
  - PP10: Regione Puglia – Italia
  - PP11: Regione Veneto – Italia
  - PP12: Regione Emilia-Romagna – Italia (partner associato)

- il progetto MARLESS intende affrontare la problematica dei rifiuti marini nel mare Adriatico sotto molteplici punti di vista. Difatti, i fattori che intervengono nella loro creazione sono numerosi e il progetto mira a coinvolgere tutti gli attori, diretti o indiretti, responsabili della produzione e diffusione di rifiuti marini, attraverso lo sviluppo di 6 WP (Work package) ed in particolare la Regione Puglia ha, come tutti partner di progetto, la gestione del pacchetto di lavoro WP 3 – *Monitoring optimization* (Ottimizzazione del monitoraggio), a sua volta suddiviso nelle seguenti azioni:

- 3.1: *Harmonization of the monitoring plan and methodology* (Armonizzazione del piano e della metodologia di monitoraggio);
- 3.2: *Expansion of monitoring carried out within the Marine Strategy* (Ampliamento del monitoraggio effettuato nell'ambito della strategia marina);
- 3.3: *Marine litter hot spots identification* (Identificazione degli hot spot dei rifiuti marini);

RILEVATO che:

- le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente, nell'ambito della Direttiva Quadro Europea "*Marine Strategy*" (2008/56/EC), che include i rifiuti marini tra i descrittori da monitorare, hanno il compito di effettuare il monitoraggio per l'Italia, che per la Puglia è realizzato da ARPA Puglia in riferimento ai rifiuti spiaggiati e a quelli flottanti, nonché alle microplastiche in mare;
- nell'ambito del progetto MARLESS, la Regione Puglia in qualità di partner partecipa a tutte le attività dei WP previsti, ed in particolare a quella prevista dal pacchetto di lavoro WP3 *Monitoring Optimization* (Ottimizzazione del monitoraggio ambientale) per il quale si rende necessario ricorrere al supporto e coordinamento tecnico di ARPA Puglia, occupandosi la stessa di aspetti ambientali in relazione ai fenomeni

di inquinamento e alle condizioni generali di rischio ambientale, al corretto uso delle risorse naturali e alle forme di tutela dell'ecosistema, anche in collaborazione con gli altri enti pubblici;

- la Regione Puglia (Dipartimento Ambiente e Territorio) con nota prot. r_puglia/AOO_009-01/10/2021/ 7514 del 1.10.2021 ha richiesto ad ARPA Puglia attraverso una lettera di intenti di manifestare la reciproca intenzione di collaborazione nell'ambito del WP3 del progetto MARLESS e sono state dettagliate le attività nelle quali sarà coinvolta l'Agenzia: 3.2 *Expansion of monitoring carried out within the Marine Strategy*, oltre alle attività accessorie dettagliate nella medesima lettera**;**
- con nota AOO-0032-72147 del 21.1.2021, acquisita in ingresso con protocollo regionale acquisita in ingresso con protocollo regionale A09_9633 del 22.12.2021, ARPA Puglia ha comunicato la propria disponibilità ed interesse alla collaborazione allo svolgimento delle attività legate a pacchetto di lavoro WP3;
- ai sensi dell'articolo 2 della Legge Regionale 22 gennaio 1999, n. 6 "*Sistema regionale della prevenzione. Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA)*, così come modificata dalla Legge Regionale 4 ottobre 2006, n. 27, l'Agenzia è un ente di diritto pubblico preposto all'esercizio delle funzioni e delle attività tecniche per la vigilanza e il controllo ambientale, all'esercizio delle attività di ricerca e di supporto tecnico - scientifico, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale sia sanitario. La sua attività viene svolta nel rispetto dei principi di complementarietà ed integrazione dei compiti istituzionali di direzione politica, di amministrazione e di gestione di competenza della Regione Puglia nonché degli obiettivi annuali e triennali della programmazione regionale e, a norma del comma 3 dell'art. 15 della L.R. n. 6/99, del controllo ambientale fissati dalla Giunta Regionale.
- ai sensi dell'articolo 7 della legge 28 giugno 2016, n. 132 istitutiva *del Sistema nazionale di protezione ambientale*, ARPA è una persona giuridica di diritto pubblico dotata di autonomia tecnico-scientifica, amministrativa e contabile;
- ARPA Puglia, in particolare, è dotata di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia tecnico-scientifica, giuridica, amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 2 comma 1 L.R. n. 6/99, nei limiti del quadro di riferimento costituito dalla legge istitutiva della stessa, dalla Legge Regionale 30 dicembre 1994 n. 38, dalla Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7, dalla Legge Regionale 16 novembre 2001 n. 28, nonché dalle altre disposizioni normative ed amministrative della Regione Puglia.
- ai sensi dell'articolo 11-ter del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ARPA è un ente strumentale della Regione;
- l'art. 4 lett. a) elenca i compiti affidati ad essa, fra i quali, in particolare, quello di provvedere a promuovere, sviluppare e realizzare, anche in collaborazione con gli altri enti pubblici operanti nel settore, le iniziative di ricerca di base e applicata sugli elementi dell'ambiente fisico, sui fenomeni di inquinamento, sulle condizioni generali di rischio ambientale nel corretto uso delle risorse naturali e sulle forme di tutela dell'ecosistema.
- l'art. 3, comma 1 e 2 della L.R. 6/99 istitutiva dell'ARPA, prevede che la Regione, le Province e gli enti gestori di aree protette, le Comunità Montane ed i Comuni, per lo svolgimento delle funzioni in materia di prevenzione e ambiente di rispettiva competenza si avvalgono dell'ARPA e che, ai sensi dell'art. 30 comma 1a), i rapporti per lo svolgimento dei compiti assegnati alla medesima Agenzia saranno disciplinati con apposito regolamento approvato dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 1 della L. Cost. 1/99.
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 2014/24/UE e recepiti nell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della*

disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "*Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni*:

a) *l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*

b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:

a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;

b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;

c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;

d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

e) il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;

CONSIDERATO che

- al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana competono funzioni di assetto e di infrastrutturazione territoriale, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, le politiche di pianificazione urbana, la gestione e la prevenzione dei rischi derivanti da attività industriali, il governo di aspetti ambientali di estrema importanza come il ciclo dei rifiuti nel rispetto delle buone pratiche legislative in materia di ecologia;
- il Dipartimento provvede altresì alla gestione dei progetti strategici ammessi a finanziamento a valere sul Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg, ed adottati nell'ambito dell'obiettivo comunitario "*Cooperazione Territoriale Europea*", al fine di salvaguardare il mare, l'ambiente costiero e dell'entroterra e quello degli ecosistemi, attraverso quattro aree individuate di particolare interesse (Pilastri) su cui si articolano le summenzionate priorità d'azione *Crescita blu (*Acquacoltura e pesca, tecnologie blu, servizi marini e marittimi), *Connettere la regione* (Trasporti marittimi, connessioni intermodali hinterland, reti energia), *Qualità ambientale* (Biodiversità marina, inquinamento marittimo, habitat transnazionali terrestri e biodiversità) e *Turismo sostenibile* (Prodotti e servizi turistici diversificati, qualità, management turistico, turismo accessibile).
- nel Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è incardinato il Servizio Affari Generali che, tra le altre funzioni, attende alla gestione dei bandi, sovrintende alla realizzazione delle attività progettuali correlate e cura i rapporti con gli uffici dell'Unione Europea ed organismi internazionali nelle materie di competenza del Dipartimento Ambiente;
- l'ARPA si occupa di aspetti ambientali in relazione ai fenomeni di inquinamento e alle condizioni generali di rischio ambientale nel corretto uso delle risorse naturali e sulle forme di tutela dell'ecosistema, anche in collaborazione con gli altri enti pubblici;

PRECISATO che

- l'attività di monitoraggio ambientale prevista nell'ambito del pacchetto di lavoro WP3 di progetto di cui alla presente Accordo ha per oggetto lo svolgimento delle attività previste dal **deliberable 3.2** *Expansion of monitoring carried out within the Marine Strategy* (Ampliamento del monitoraggio effettuato nell'ambito della Strategia Marina) ed in particolare la valutazione quantitativa dell'inquinamento da rifiuti plastici marini nel bacino dell'Adriatico attraverso il campionamento e successiva analisi delle microplastiche (*microplastic monitoring*), dei rifiuti spiaggiati (*beach litter*), dei rifiuti galleggianti (*floating litter*) e del biota (analisi di un campione di mitili);

- per l'attività da assegnare all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia), nell'ambito del pacchetto di attività collegate alla WP3, così come sopra esposto, si rende necessario dare copertura finanziaria la somma complessiva di **€ 30.000,00**, con imputazione sui Capitoli di Entrata e di Spesa del progetto MARLESS Interreg Italia-Croazia 2014/2020.

- il budget complessivo previsto in sede di approvazione del progetto per la copertura delle attività legate allo svolgimento del deliverable *3.2. Expansion of monitoring carried out within the marine litter strategy* è di € 30.000,00;

- l'adesione all'Accordo comporta, a carico della Regione Puglia l'erogazione di un contributo come concorso alle spese per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2; la Regione Puglia, si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse professionali a supporto delle attività da svolgersi nell'ambito del pacchetto di lavoro WP3. Il contributo di cui sopra sarà versato a seguito di rendicontazione delle spese che ARPA Puglia sosterrà per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo di collaborazione;

- come verificato in sede di valutazione del progetto, l'oggetto e gli obiettivi dello stesso inoltre, perseguono l'interesse pubblico comune alle parti stipulanti, in coerenza con le rispettive finalità pubbliche e istituzionali;

DATO ATTO

che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Accordo,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1
Oggetto

Il presente Accordo disciplina il rapporto tra la Regione Puglia e ARPA Puglia per la realizzazione delle attività previste dal Progetto "MARLESS", che la Regione è tenuta a svolgere in qualità di partner del progetto stesso.

1. La Regione si avvarrà del supporto tecnico scientifico di ARPA Puglia, in particolare, per lo svolgimento delle seguenti azioni, nell'ambito del WP 3 di progetto "*Monitoring optimization*":

Azione 3.2: ***Expansion of monitoring carried out within the Marine Strategy***

a) D 3.2.1 - Report assessing the quantity and composition of marine litter for each indicator in the widening area of ML monitoring

b) D3.2.2 - Methodology report with the add of the new approaches and standardization protocols
c) D3.2.3 - Management and monitoring plan to mitigate the impact of plastic pollution.

Articolo 2
Modalità di partecipazione delle parti

1. Le Parti si impegnano, nell'ambito del presente Accordo, a collaborare reciprocamente per la realizzazione delle attività descritte al precedente articolo 1.
2. Ai fini dello svolgimento delle attività di cui all'articolo 1:

a) La Regione si impegna a:

1. pianificare e coordinare le attività previste dal presente Accordo, assicurando, con il supporto tecnico dell'ARPA, il coordinamento delle attività previste dal WP3 - *Monitoring optimization*;
2. vigilare sull'attuazione dell'accordo attraverso un'azione di monitoraggio;
3. curare l'adempimento degli obblighi amministrativi e contabili conseguenti all'attuazione del progetto.

Qualora sopraggiungano esigenze organizzativo/amministrative che impediscano di far fronte agli impegni derivanti dal presente accordo, la Regione si riserva, previa comunicazione, di sospendere o interrompere l'attività prevista dal medesimo, senza che da ciò possa derivare alcun pregiudizio in capo alla stessa.

b) ARPA Puglia si impegna a:

1. Supportare la Regione nell'attuazione dell'azione 3.2. *Expansion of monitoring carried out within the Marine Strategy*, in particolare attraverso:
    a. n. 2 campionamenti di rifiuti spiaggiati (*beach litter*) su n. 2 spiagge della Regione Puglia per anno da effettuarsi, come da periodizzazione prevista da progetto, in momenti diversi in un periodo compreso tra novembre/dicembre 2021 e dicembre 2022, salvo eventuali proroghe di progetto al primo semestre 2023, ;
    b. n. 2 campionamenti di microplastiche in mare (*floating litter*) su 1 transetto per da effettuarsi, come da periodizzazione prevista da progetto, in momenti diversi in un periodo compreso tra novembre/dicembre 2021 e dicembre 2022, salvo eventuali proroghe di progetto al primo semestre 2023;
    c. campionamenti di almeno n. 30 esemplari di mitili (*biota*) da effettuarsi su banchi naturali e non già in acquacolture degli stessi, che il partner croato provvederà successivamente ad analizzare in laboratorio;
    d. il coordinamento e la realizzazione della attività di raccolta ed elaborazione dati del monitoraggio da effettuarsi nel periodo compreso tra i mesi di ottobre/novembre 2021 e la conclusione del progetto prevista per 31/12/2022, salvo eventuali proroghe di progetto al primo semestre 2023;
2. Partecipare, su invito della Regione, ai *meeting* di progetto e ad altri incontri on-line, se rilevanti;
3. Contribuire alla diffusione dei risultati del progetto attraverso le proprie reti;
4. Assicurare il coinvolgimento diretto o indiretto degli *stakeholders* nelle attività di disseminazione;

5. Tutte le attività svolte in seno all'Accordo dovranno essere conformi a quanto previsto dai Regolamenti (UE) n. 1299/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, dal Manuale di Programma, dalla scheda progettuale approvata, dal *Subsidy contract* e dal *Partnership Agreement*.

Articolo 3
Efficacia, durata e modifiche dell' Accordo

1. Il presente Accordo è efficace dalla data della sua sottoscrizione fino alla conclusione della attività progettuali previste per il 31 dicembre 2022, salvo eventuali proroghe di progetto al 2023.
2. L'eventuale proroga, previo accordo tra le parti, può avvenire solo in forma scritta, antecedentemente alla data di scadenza.
3. Eventuali modifiche e integrazioni al contenuto del presente Accordo, dovranno essere concordate dalle parti in forma scritta e produrranno effetto dalla data della sottoscrizione.
4. Le parti possono recedere dal presente Accordo mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno sessanta giorni mediante posta elettronica certificata (PEC), fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento positivamente eseguite.

Articolo 4
Responsabili dell'esecuzione dell' Accordo

1. Le Parti nominano quali responsabili dell'esecuzione del presente Accordo:
   a) Per la Regione Puglia: _____ ;
   b) Per l'ARPA Puglia: _____;

2. L'eventuale sostituzione del responsabile deve essere tempestivamente comunicata all'altra parte.

Articolo 5
Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono stabilite dalla normativa comunitaria e dai documenti di Programma, in particolare da:

a. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b. Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
c. Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

d. Regolamento Delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione del 4 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione;
e. Decisione C (2015)9342 del 15 dicembre 2015, con la quale la Commissione Europea ha adottato per l'intervento strutturale comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale, nell'ambito dell'obiettivo comunitario "Cooperazione Territoriale Europea", il Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020;

Articolo 6
Rendicontazione delle spese

1. I costi sostenuti da ARPA Puglia per le attività svolte saranno rimborsati a fronte di presentazione di rendicontazione analitica delle spese effettivamente sostenute, accompagnata da esaustiva relazione sulle attività espletate e dalla documentazione amministrativo/contabile disponibile, nonché in base alla ripartizione relativa alle voci di spesa indicate nel budget di progetto.

Articolo 7
Rimborso delle spese

1. La Regione effettuerà il rimborso delle spese sostenute da ARPA Puglia per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, sino ad un importo massimo di 30.000 euro. Tale importo non rientra nell'ambito di applicazione dell'IVA ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 (*Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto*) in quanto si tratta di attività istituzionale.
2. La liquidazione dei rimborsi avverrà in base alle esigenze di rendicontazione previste dalla tempistica del Progetto.

Articolo 8
Proprietà e pubblicazione dei risultati

1. I risultati e la documentazione prodotti in attuazione del presente Accordo, nell'osservanza della vigente normativa comunitaria e nazionale in tema di proprietà intellettuali, sono di proprietà comune di tutti i Partner di progetto, secondo quanto previsto dall'articolo 18 del Subsidy Contract sottoscritto tra il Lead Partner e l'Autorità di Gestione di Programma.
2. I risultati del progetto, in particolare gli studi, le analisi o i database prodotti durante l'attuazione sono messi a disposizione del pubblico attraverso la pubblicazione sul sito web del progetto, in formato aperto, al fine di garantirne un'ampia diffusione.
3. Sono fatti salvi gli obblighi di pubblicazione dei dati e delle informazioni ambientali derivanti dalla normativa di settore.

Art. 9

Durata e decorrenza

1. Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione ed ha una durata pari alla durata del progetto MARLESS, la cui scadenza è attualmente fissata al 31/12/2022. Eventuali proroghe del progetto comporteranno un'automatica e corrispondente proroga dell'accordo.

Articolo 10
Trattamento dei dati personali

1. Le parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione al presente Accordo ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica e alle Linee Guida generali promulgate dell'European Data Protection Board (EDPB).
2. Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula del presente Accordo, in relazione attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dall'attuazione della stessa, uno specifico Accordo di Contitolarità di dati ai sensi dell'articolo 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti interessati.

Art. 11
Ulteriori obblighi delle Parti

Le parti si obbligano, nello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, al rispetto delle normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché delle disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie per il proprio personale impiegato**.**

Art. 12
Modifiche, integrazioni ed accordi ulteriori

Il presente Accordo costituisce la manifestazione integrale delle intese raggiunte e potrà essere modificato o integrato esclusivamente per atto scritto**.**

Art. 13
Recesso

Ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dal presente accordo mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte con un preavviso di almeno sessanta giorni a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata alla casella istituzionale della parte destinataria.

Art. 14
Domicilio

Ai fini dell'esecuzione del presente accordo, le Parti eleggono domicilio, rispettivamente:

1. La Regione Puglia presso la sede sita in Bari, via Gentile, 52, 70126;
2. ARPA Puglia presso la sede sita in Bari, Corso Trieste, 27, 70126.

Articolo 15
Spese contrattuali e di registrazione

1. Le Parti danno atto che il presente Accordo, non avendo ad oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR n. 131 del 26/04/1986.
2. Il presente Accordo non è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella, allegato B, del DPR n. 642/72.

Art. 16
Foro competente

1. Per le controversie che dovessero insorgere, in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente, ai sensi dell'articolo 133, lettera a), n. 2) del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo).

Art. 17
Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito, si rinvia a quanto previsto dalla legge n. 241/1990 e alle disposizioni del Codice Civile in tema di obbligazioni e contratti, in quanto compatibili.

Il presente Accordo, redatta in unico originale, viene letto, confermato e sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n.82/2005.

Le Parti dichiarano di aver preso esatta visione delle clausole e delle condizioni di cui sopra ed in particolare delle condizioni di cui agli artt. 4, 5, 6, 7, 14 e 15 del presente Accordo che vengono dalle Parti accettate ad ogni conseguente effetto ed in particolare ai sensi e agli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

Per la Regione Puglia

_____

Luigia Brizzi
07.03.2022 10:33:19
GMT+00:00

Per ARPA Puglia

_____

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2022	7	01.03.2022

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG ITALIA - CROAZIA 2014/2020. PROGETTO #MARLESS MARINE LITTER CROSS-BORDER AWARENESS AND INNOVATION ACTIONS#. CUP PROGETTO B99D20000100007. APPROVAZIONE DELL#ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON L#AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE (ARPA PUGLIA).

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA VIESTI
02.03.2022 17:01:49
UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 311

Decreto Legislativo 17 ottobre 2016, n. 201 "Attuazione della Direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo". Piani di Gestione dello Spazio Marittimo dell'area Adriatico e Ionio e Mediterraneo Centrale. Presa d'atto e approvazione della visione e degli obiettivi specifici per le sub-aree A/06 e IMC/4.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari del Dipartimento Ambiente, confermata dal Dirigente del Servizio Pianificazione e dal Direttore del Dipartimento, riferisce quanto segue.

Premesso che

- la Direttiva 2014/89/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 (nel seguito Direttiva) istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo con l'obiettivo di promuovere la crescita sostenibile delle economie marittime, lo sviluppo sostenibile delle zone marine e l'uso sostenibile delle risorse marine, in particolare essa prevede che ciascuno Stato Membro elabori ed attui, tenendo conto delle interazioni terra-mare e del rafforzamento della cooperazione transfrontaliera, la pianificazione dello spazio marittimo (nel seguito PSM). La Direttiva prevede che la PSM sia elaborata e attuata tenendo in considerazione gli aspetti economici, sociali e ambientali al fine di sostenere uno sviluppo e una crescita sostenibili nel settore marittimo, applicando un approccio ecosistemico allo scopo di garantire che la pressione collettiva di tutte le attività sia mantenuta entro livelli compatibili con il conseguimento di un buono stato ecologico e che non sia compromessa la capacità degli ecosistemi marini di reagire ai cambiamenti causati dalle attività umane, contribuendo nel contempo all'uso sostenibile dei beni e dei servizi marini da parte delle generazioni presenti e future;
- secondo quanto previsto dalla Direttiva, i piani di gestione dello spazio marittimo individuano la distribuzione spaziale e temporale delle pertinenti attività e dei pertinenti usi delle loro acque marine attuali e futuri e prendono in considerazione le pertinenti interazioni delle attività e degli usi: zone di acquacoltura, zone di pesca, impianti e infrastrutture per la prospezione, sfruttamento e l'estrazione di petrolio, gas e altre risorse energetiche, di minerali e aggregati e la produzione di energia da fonti rinnovabili, rotte di trasporto marittimo e flussi di traffico, zone di addestramento militare, siti di conservazione della natura e di specie naturali e zone protette, zone di estrazione di materie prime, ricerca scientifica, tracciati per cavi e condutture sottomarini, turismo, patrimonio culturale sottomarino. Attraverso i piani di gestione dello spazio marittimo, gli Stati membri mirano a contribuire allo sviluppo sostenibile dei settori energetici del mare, dei trasporti marittimi e del settore della pesca e dell'acquacoltura, per la conservazione, la tutela e il miglioramento dell'ambiente, compresa la resilienza all'impatto del cambiamento climatico. Gli Stati membri possono inoltre perseguire altri obiettivi, quali la promozione del turismo sostenibile e l'estrazione sostenibile delle materie prime;
- con il Decreto Legislativo 17 ottobre 2016 , n. 201 "Attuazione della direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo" (nel seguito Decreto), lo Stato italiano ha recepito la Direttiva 2014/89/UE. Il Decreto si applica alle acque marine della regione del Mare Mediterraneo e non si applica alle acque costiere o parti di esse che rientrano nelle pianificazioni urbane e rurali disciplinate da vigenti disposizioni di legge, purché ciò sia indicato nei piani di gestione dello spazio marittimo, al fine di assicurare la coerenza tra le rispettive previsioni; il Decreto:
  - stabilisce che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile) è l'Autorità Competente (art. 8) alla quale sono assegnate specifiche attività (artt. 8, 9, 10, 11);
  - istituisce il Tavolo interministeriale di coordinamento (TIC) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee (DPE), di cui fanno parte tutte le Amministrazioni centrali coinvolte su temi marino-marittimi (art. 6);

- istituisce il Comitato Tecnico presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile), in qualità di Autorità Competente, di cui fanno parte cinque Amministrazioni centrali e le Regioni marittime (art. 7);
- prevede che i piani di gestione dello spazio marittimo siano elaborati dal Comitato tecnico di cui all'articolo 7 e, prima della approvazione, siano trasmessi al Tavolo interministeriale di coordinamento di cui all'articolo 6, che ne attesta la corrispondenza con il processo di pianificazione definito nelle linee guida di cui all'articolo 6, comma 2. I piani di gestione dello spazio marittimo sono approvati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile), previo parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- prevede che i piani e programmi esistenti che prendono in considerazione le acque marine e le attività economiche e sociali ivi svolte, nonché quelli concernenti le attività terrestri rilevanti per la considerazione delle interazioni terra-mare, elaborati ed attuati ai sensi delle disposizioni europee e nazionali previgenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, siano inclusi ed armonizzati con le previsioni dei piani di gestione dello spazio marittimo.

- Il Decreto Ministeriale del 13.11.2017, n. 529, come modificato dal Decreto Ministeriale dell'11 marzo 2019, n.89, dal Decreto Ministeriale del 27 giugno 2019, n. 263 e dal Decreto Ministeriale del 26 novembre 2021 n. 471, ha disciplinato l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato Tecnico;
- con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2017 sono state approvate le "Linee guida contenenti gli indirizzi e i criteri per la predisposizione dei piani di gestione dello spazio marittimo";
- a partire dal 12 novembre 2018 si sono tenute le riunioni del Comitato Tecnico e si sono sviluppati i lavori di redazione dei Piani di gestione dello spazio marittimo;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 27 giugno 2019 ha nominato i rappresentanti delle Regioni in seno al Comitato Tecnico individuando, sulla scorta di quanto comunicato dalla Regione con nota prot. n. AOO 009/16/01/2019 n. 369, per la Regione Puglia il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, quale membro titolare, e il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, quale membro supplente;
- con nota prot. n. 1698 del 02.08.2021 il Capo di Gabinetto della Regione Puglia ha designato, in sostituzione dei membri predetti, i nuovi rappresentanti in seno al Comitato Tecnico per l'elaborazione dei Piani di gestione dello Spazio Marittimo, il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, quale membro titolare, e il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, in qualità di membro supplente;il Tavolo Interministeriale di Coordinamento ha individuato tre aree marittime di riferimento, riconducibili alle tre sottoregioni di cui alla strategia marina (art. 4 della direttiva 2008/56/UE): il Mare Mediterraneo occidentale; il Mare Adriatico; il Mar Ionio e il Mare Mediterraneo centrale stabilendo che le linee guida succitate, si applicano a tutte e tre le aree marittime;
- ciascuna area marittima è stata suddivisa in sub-aree così distinte:
  - sub-aree all'interno delle acque territoriali;
  - sub-aree off-shore, che si estendono dal limite delle acque territoriali al limite delle acque interessate dal Piano corrispondente al limite esterno della Zona Economica Esclusiva (ZEE);
- il Comitato tecnico di cui all'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 201/2016, istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in qualità di Autorità competente, elabora, per ogni area marittima individuata nelle linee guida di cui all'art. 6, comma 2, i Piani di gestione dello Spazio Marittimo;
- la redazione dei Piani di gestione prevede che per ciascuna sub-area siano definiti:
  - la visione specifica di medio-lungo periodo, frutto dell'analisi della situazione esistente, dei trend in atto e delle evoluzioni attese e/o che si vogliono promuovere;
  - gli obiettivi specifici di pianificazione, che rappresentano la declinazione locale degli obiettivi strategici di livello internazionale, europeo e nazionale e tengono conto sia di aspetti ambientali, paesaggistici e relativi al patrimonio culturale, che di aspetti di natura socio-economica legati alle esigenze dei diversi settori;
  - le unità di pianificazione (UP) ovvero aree alle quali vengono assegnate specifiche vocazioni d'uso,

con l'obiettivo di regolarne e indirizzarne il funzionamento e l'evoluzione, e per le quali vengono successivamente definite misure, raccomandazioni e indirizzi per lo svolgimento delle attività;

- il Tavolo interministeriale di coordinamento è composto da rappresentanti di articolazioni amministrative statali, mentre il Comitato tecnico prevede la partecipazione anche di un rappresentante di ciascuna delle Regioni costiere interessate;
- come stabilito dal Comitato Tecnico, con l'approvazione del documento 'Proposta operativa per la redazione dei piani', le Regioni contribuiscono all'elaborazione dei piani fornendo dati utili all'analisi iniziale e dei trend attesi (Fase 1), nonché alla valutazione dei conflitti e delle sinergie tra gli usi del mare (Fase 2), proponendo una visione ed obiettivi specifici per la sub-area di appartenenza (Fase 3) ed una zonazione in unità di pianificazione per la stessa sub-area (Fase 4);
- la Regione Puglia è direttamente interessata dalla sub area A/06 (appartenente all'area "Mare Adriatico") in quanto prospiciente la costa adriatica pugliese e dalla sub area IMC/4 (appartenente all'area "Mar Ionio e Mare Mediterraneo centrale") in quanto prospiciente la costa ionica pugliese;

Considerato che

- a partire dal febbraio 2020 è stato avviato dal Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio il coinvolgimento delle strutture regionali e di altri soggetti istituzionali interessati, al fine di poter contribuire con ogni dato utile all'elaborazione dei piani (nota prot. n. 2483 del 17.03.2020 inviata alle diverse strutture regionali, nota prot. n. 979 del 09.02.2021 inviata alla Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturale e alla Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca; note prott. n. 980 del 09.02.2021 e n. 1418 del 17.02.2021 inviate alla Sezione Turismo della Regione Puglia e all'Agenzia Regionale per il Turismo Puglia promozione cui ha fatto riscontro l'Agenzia con nota prot. n. 1513 23.02.2021, nota prot. n. 1688 del 03.03.2021 inviata all'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale cui la medesima ha formulato riscontro con nota prot. n. 1846 del 09.03.2021);
- a valle della riunione del Comitato Tecnico del 6 dicembre 2021 e al fine di attivare il percorso finalizzato alla definizione del contributo regionale relativo alla Fase 3 e alla Fase 4, con nota prot. 9348 del 10.12.2021, il Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità urbana ha convocato i Direttori dei Dipartimenti interessati ad un incontro volto a condividere i contenuti di massima della proposta recante la visione e gli obiettivi specifici nonché l'individuazione delle unità di pianificazione dello spazio marittimo regionale;
- in data 15.12.2021 si è svolto l'incontro convocato con nota prot. 9348/2021 a cui hanno preso parte i rappresentanti dei Dipartimento Sviluppo economico e del Dipartimento Turismo;
- in data 16.12.2021 si è svolto un incontro tra i rappresentanti del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità urbana, il Presidente del Comitato Tecnico per la pianificazione dello spazio marittimo ex art. 7 del decreto legislativo 17 ottobre 2016, n. 201 e i rappresentanti del Polo Scientifico - Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) - Istituto di Scienze Marine (ISMAR) finalizzato a rendere partecipe il Comitato Tecnico della attivazione del percorso finalizzato alla definizione del contributo regionale relativo alla Fase 3 e alla Fase 4;
- con nota prot. 9583 del 21.12.2021, il Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità urbana ha trasmesso ai Direttori dei Dipartimenti interessati una proposta di visione e obiettivi specifici chiedendo di fornire un utile contributo al fine di giungere ad una proposta di visioni ed obiettivi condivisa;
- con nota prot. 9632 del 22.12.2021, il Direttore del Dipartimento ha chiesto alle strutture regionali del Ministero del beni culturali di voler fornire le proprie considerazioni e valutazioni in merito alla proposta di visione e obiettivi specifici predisposta e ha convocato un incontro per il 04.01.2022;
- con nota prot. n. 3818 del 22.12.2021, il Dipartimento Sviluppo Economico ha riscontrato la nota 9583/2021, fornendo indicazioni circa gli usi da poter assegnare alle unità di pianificazione ricadenti all'interno delle Zone Economiche Speciali (ZES);
- in data 04.01.2022 si è svolto un incontro, convocato con nota prot. n. 9632/2021, alla presenza dei rappresentanti delle Soprintendenze, del Ministero della Cultura e del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) - Istituto di Scienze Marine (ISMAR);

- con nota prot. MIC|MIC_SN-SUB|10/01/2022|000161P, acquista al prot. n. 27 del 10.01.2022, la Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo ha trasmesso le proprie osservazioni;
- in data 14.01.2022 si è svolto un incontro, convocato con nota prot. 98 del 11.01.2022, alla presenza dei rappresentanti delle Soprintendenze, del Ministero della Cultura e del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) - Istituto di Scienze Marine (ISMAR);
- in data 17.01.2022 si è svolto un incontro con i rappresentanti della Regione Calabria e del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) - Istituto di Scienze Marine (ISMAR) circa la definizione degli obiettivi specifici relativi alla sub-area IMC/4;
- con nota prot. n. 647 del 17.01.2022, acquista al prot. 445 del 20.01.2022, la Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia ha trasmesso il proprio contributo consistente nell'integrazione della proposta di visione specifica, con particolare riferimento alle attività di pesca e acquacoltura, e nella modifica degli obiettivi specifici relativi al "Settore 4 - Sviluppo di pesca e acquacoltura sostenibili;
- con nota prot. MIC|MIC_SABAP-BA|18/01/2022|0000484-P del 18.01.2022 acquisita al prot. 412 del 19.01.2022 la Soprintendenza per la Città Metropolitana di Bari ha espresso parere positivo alla proposta di obiettivi specifici per la sub-area A/06 e IMC/4 ;
- con nota prot. 718 del 19.01.2022, acquisita al prot. 441 del 20.01.2022, la Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia ha trasmesso i file vettoriali relativi agli impianti di acquacoltura esistenti e le oasi blu istituite ai sensi della L.R. 43/2017;
- con nota prot. n. 444 del 20.01.2022, il Dipartimento, facendo seguito a quanto concordato nell'incontro del giorno 14 gennaio, ha chiesto al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Paesaggio e alla Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo di rendere disponibili dati vettoriali, in formato shapefile al fine di ampliare il quadro delle conoscenze relativamente al patrimonio culturale sommerso;
- con nota prot. MIC|MIC_SR-PUG_UO8|24/01/2022|0000901-P del 24.01.2022 acquisita al prot. 586 del 24.01.2022 il Segretariato Regionale del MiC per la Puglia ha comunicato di condividere gli obiettivi specifici proposti;
- con nota prot. n. 953 del 25.01.2022, acquisita da questo Dipartimento al prot. 652 del 25.01.2022, la Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia ha trasmesso il proprio contributo consistente nella modifica della proposta di visione specifica con riferimento ai Piani regionali delle Coste, nonché di un obiettivo specifico relativo al "Settore 6 - Gestione integrata delle zone costiere e difesa della costa" e riferito ai manufatti di facile rimozione;
- in data 27.01.2022 si è svolto un incontro con i rappresentanti delle Regioni Calabria e Basilicata nonchè del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) - Istituto di Scienze Marine (ISMAR) in merito alla definizione e condivisione degli obiettivi specifici relativi alla sub-area IMC/4;
- con nota prot. 602 del 01.02.2022, acquisita da questo Dipartimento al prot. 886 del 02.02.2022, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Paesaggio ha riscontrato la nota 444/2022;
- in data 02.02.2022 si è svolto un ulteriore incontro con i rappresentanti delle Regioni Calabria e Basilicata nonché del Polo Scientifico per ultimare il percorso di concertazione in riferimento agli obiettivi specifici relativi alla sub-area IMC/4;
- in data 08.02.2022 si è svolto un incontro con i Direttori dei Dipartimenti delle diverse strutture regionali competenti negli specifici settori oggetto di pianificazione finalizzato a illustrare i principali step dell'iter seguito e a rappresentare l'esigenza di piena condivisione del documento recante la visione e gli obiettivi specifici per la sub-area A/06 e per la sub-area IMC/4 redatto anche in esito al percorso di consultazione e condivisione con le articolazioni territoriali del Ministero della Cultura e con le Regioni Basilicata e Calabria in quanto enti di copianificazione della sub-area IMC/4;
- con nota prot. 1061 del 09.02.2022 è stata trasmessa ai Direttori dei Dipartimenti delle diverse strutture regionali la proposta aggiornata di visione e obiettivi specifici chiedendo di voler esprimere eventuali proposte di modifica per la conclusiva proposizione degli elaborati in Giunta regionale;

- in data 10.02.2022 è pervenuto il contributo del Dipartimento Trasporti consistente nella proposta di inserimento di due ulteriori obiettivi specifici nel "Settore 7 - Trasporto marittimo e portualità", ritenuti significativi per la "sostenibilità" dei trasporti (OS.7.7 e OS.7.8) e nell'introduzione all'interno dell'obiettivo OS.4.6 del Settore 4 di riferimento alla mobilità ciclistica;
- la Sezione Protezione Civile, con nota prot. 1834 del 11.02.2022, ha riscontrato la nota prot. 1061/2022 fornendo due proposte di modifica degli obiettivi specifici relativi al "Settore 6 -Gestione integrata delle zone costiere e difesa della costa" (OS.6.2 e OS.6.7 per la sub-areea A/06 e OS.6.4 e OS.6.7 per la sub-area IMC/4);
- il Dipartimento dello Sviluppo Economico, con nota prot. 208 del 14.02.2022, acquisita da questo Dipartimento al prot. n. 1207 del 14.02.2022, ha proposto l'inserimento di due ulteriori obiettivi specifici nel "Settore8 - Energia" (OS.8.2 e OS.8.3), per entrambe le sub-aree;
- sulla base dei contributi pervenuti dalle articolazioni regionali competenti a valle dell'incontro del 08.02.2022, sono stati aggiornati gli elaborati recanti la visione e gli obiettivi specifici per la sub-area A/06 e per la sub-areaIMC/4;

Richiamati, in quanto pertinenti per la specifica tematica della Pianificazione dello spazio marittimo**,** i seguenti atti regionali:

- L.r. 3 novembre 2017 n. 43 "Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura pugliese";
- L.r. 23 marzo 2015 n. 13 "Disciplina del pescaturismo e dell'ittiturismo";
- L.r. 27 gennaio 2015 n. 2 "Norme per la conoscenza, la valorizzazione e il recupero dei trabucchi";
- L.r. 20 luglio 2020 n. 25 "Valorizzazione antropologica-storica-culturale mar Piccolo di Taranto";
- L.r. 10 aprile 2015 n. 17 "Disciplina della tutela e dell'uso della costa";
- L.r. 24 settembre 2012 n. 25 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- L.r. 4 dicembre 2009 n. 33 "Tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico";
- Piano attuativo del Piano Regionale dei Trasporti (P.R.T.) 2015-2019 approvato con DGR n. 598 del 26 aprile 2016 e successiva DGR n. 1862 del 14 ottobre 2019 con la quale è stato disposto di dare formale avvio alle attività di aggiornamento del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti;
- L. 394/1991, L.r. n. 19 del 24.07.1997 recante "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia" e leggi istitutive delle aree naturali protette insistenti nel territorio regionale;
- DGR n. 495 del 29 marzo 2021 avente ad oggetto "Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 In Puglia, ai sensi dell'articolo 8 della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Direttiva Habitat), per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027. Presa d'atto dello Schema"il Piano di Tutela delle Acque, approvato con DGR n. 230 del 20 ottobre 2009 e successiva DGR n. 1333 del 16 luglio 2019 di adozione della proposta di Aggiornamento 2015-2021;
- Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e s.m.i.;
- Piano regionale delle Coste, di cui all'art. 3 della legge regionale n. 17 del 23 giugno 2006, approvato con DGR n. 2273 del 13 ottobre 2011;
- il Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016-2025 denominato "Puglia 365" approvato con DGR n. 191 del 14.02.2017;
- il Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato da parte del Comitato Istituzionale con Delibera n. 39 del 30 novembre 2005;
- DPCM 3 settembre 2019 "Istituzione di una Zona Economica speciale Adriatica Interregionale nelle Regioni Puglia e Molise (ZES);
- DPCM 6 giugno 2019 "Istituzione di una Zona Economica Speciale Ionica interregionale nelle Regioni Puglia e Basilicata (ZES)
- Decreto Ministero Ambiente 10 luglio 2015 recante "Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia";

- il Decreto Ministero Ambiente 21 marzo 2018 recante "Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Ministero Ambiente 28 dicembre 2018 recante "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia";
- l'art. 63 della L.r. 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2022".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4-lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa che qui si intende riportato e trascritto;
2. **di approvare** gli elaborati di seguito elencati e allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:
   - Allegato A: Proposta di Visione e proposta di Obiettivi specifici della sub-area A/06;
   - Allegato B: Proposta di Visione e proposta di Obiettivi specifici della sub-area IMC/4;
3. **di trasmettere** la presente proposta di deliberazione al Comitato Tecnico, operativo presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla Regione Basilicata e alla Regione Calabria, alle articolazioni territoriali del Ministero della Cultura per la Puglia, alla Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo e alle Soprintendenze per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta –Andria – Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce;
4. **di riservare** a ulteriore deliberazione l'approvazione della suddivisione in unità di pianificazione delle sub aree IMC/4 e A/06;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Ing. Stefania GERONIMO

Il funzionario istruttore
P.O. Pianificazione territoriale e contrasto ai cambiamenti climatici
Dott. Fausto PIZZOLANTE

Il Dirigente del Servizio Pianificazione
Ing. Caterina DIBITONTO

Il Direttore ai sensi dell'art. 18 comma 1 DPGR n. 22 del 22/01/2021 NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

L'Assessora all'Ambiente ed al Territorio
Avv. Anna Grazia MARASCHIO

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa che qui si intende riportato e trascritto;
2. **di approvare** gli elaborati di seguito elencati e allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:
   - Allegato A: Proposta di Visione e proposta di Obiettivi specifici della sub-area A/06;
   - Allegato B: Proposta di Visione e proposta di Obiettivi specifici della sub-area IMC/4;
3. **di trasmettere** la presente proposta di deliberazione al Comitato Tecnico, operativo presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla Regione Basilicata e alla Regione Calabria, alle articolazioni territoriali del Ministero della Cultura per la Puglia, alla Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo e alle Soprintendenze per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta –Andria – Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce;
4. **di riservare** a ulteriore deliberazione l'approvazione della suddivisione in unità di pianificazione delle sub aree IMC/4 e A/06;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato A: Proposta di Visione e proposta di Obiettivi specifici della sub-area A/06

Codice CIFRA: A09/DEL/2022/00008

OGGETTO: Decreto Legislativo 17 ottobre 2016, n. 201 "Attuazione della Direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo". Piani di Gestione dello Spazio Marittimo dell'area Adriatico e Ionio e Mediterraneo Centrale. Presa d'atto a approvazione della visione e degli obiettivi specifici per le sub-aree A/06 e IMC/4.

Gruppo di lavoro

Ing. Caterina Dibitonto

Dott. Vincenzo Moretti
Dott. Tommaso Vinciguerra
Ing. Stefania Geronimo
Dott. Fausto Pizzolante

SUB-AREA A/06

Visione

Il mare è un luogo di rigore e libertà (Victor Hugo)

La Regione Puglia intende preservare e accrescere il valore del mare e la vocazione marinara quali elementi identitari paradigmatici della comunità e del territorio pugliesi e riconosce la forte vocazione naturale per l'economia del mare del proprio sistema d'impresa.
Le dinamiche che interessano l'economia del mare della Regione sono caratterizzate dai seguenti punti di forza:

- Settore turistico in crescita e presenza di aree dal grande potenziale turistico e naturalistico;
- Presenza di n. 3 Aree Marine Protette e di una vasta rete NATURA2000 (incluse iniziative di gestione locale regionali denominate OASI BLU)
- Tradizione radicata nel settore marittimo, della pesca e dell'acquacoltura e delle relative competenze;
- Tessuto imprenditoriale competitivo nei settori della nautica, della pesca e del turismo;
- Sistema innovativo regionale ramificato, composto anche da attori non tradizionali;

e dai seguenti punti di debolezza:

- Riduzione degli stock ittici e compromissione della flora e della fauna marina derivante dal sovrasfruttamento della risorsa mare;
- Carenze strutturali nelle aree portuali e nei punti di sbarco ed eccessiva segmentazione della filiera ittica;
- Sistema di regolamentazione e standard non adeguati per lo sviluppo dei settori non tradizionali della blue economy;
- Riduzione del vantaggio competitivo del sistema portuale regionale connesso alla centralità geografica nel Mediterraneo;
- Utilizzo intensivo della risorsa marina.

La Regione Puglia, agendo opportunamente attraverso le leve dello sviluppo sostenibile e adottando un approccio integrato ed ecosistemico, intende:

- favorire lo sviluppo e l'uso armonico equo e sostenibile del mare e delle sue risorse garantendo la gestione e il mantenimento dell'ecosistema in una condizione sana, produttiva e resiliente affinché possa essere viatico di benessere e possa fornire alla comunità i beni e i servizi necessari considerando gli impatti cumulativi dei diversi settori marittimi, valorizzando le sinergie positive tra gli usi del mare e minimizzando, ove possibile risolvendo, i conflitti tra gli usi del mare a favore degli usi maggiormente sostenibili per l'ecosistema marino;
- contribuire e sviluppare una pianificazione e gestione delle attività marine e marittime integrate e coordinate con quelle terrestri, garantendo la continuità ecologica e la compatibilità degli usi tra la terra e il mare e preservando il pregio paesaggistico dei territori costieri, risolvendo o minimizzando le criticità generate dalle interazioni terra-mare e valorizzandone le sinergie;
- favorire la salvaguardia, l'utilizzo razionale e il riequilibrio biologico degli ecosistemi acquatici, della fauna e della flora ittica, lo sviluppo socio-economico e la modernizzazione della pesca e dell'acquacoltura;
- contribuire allo sviluppo delle infrastrutture di filiera, ivi compresi i mercati dei produttori, i mercati ittici all'ingrosso, porti e punti di sbarco;
- attuare una strategia che miri alla creazione di un sistema di sviluppo sostenibile, integrato basato sulle risorse locali, finalizzato alla valorizzazione e alla messa in rete delle potenzialità produttive dei settori della pesca e dell'acquacoltura, attraverso il sostegno all'innovazione, il coinvolgimento del mondo della ricerca e l'attivazione di leve economiche intersettoriali;
- potenziare il ruolo strategico all'interno del Mediterraneo dalla medesima rivestito in virtù della sua collocazione geografica potenziando le attività di cooperazione transfrontaliera e internazionale;
- portare la Blue Economy al centro delle politiche di sviluppo ed innovazione adottando nuove leve strategiche sia nei settori tradizionali come la pesca che è sottoposta ad una costante contrazione delle risorse ittiche locali e in cui l'innovazione è necessaria in chiave di sostenibilità economica e ambientale sia nei settori in espansione come la bioeconomia blu in cui ricerca sviluppo e sperimentazione sono un fattore competitivo imprescindibile.

Obiettivo generale trasversale

In linea con quanto delineato dall'Agenda ONU 2030 delle Nazioni Unite e con quanto definito dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e dal Documento preliminare approvato con la DGR 26 aprile 2021, n. 687 "Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Puglia (SRSvS). Approvazione Documento Preliminare", l'articolo 63 comma 1 della L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 prevede che la Regione Puglia, nell'attuazione delle politiche regionali, *persegue la gestione e il mantenimento degli ecosistemi in una condizione sana, produttiva e resiliente per il benessere della comunità e per la capacità di far fronte ai cambiamenti globali* e *contribuisce alla protezione della biodiversità naturale riconoscendone il ruolo anche ai fini della lotta ai cambiamenti climatici e ai fini dello sviluppo sostenibile.* Pertanto, in aderenza con quanto previsto a livello normativo regionale l'obiettivo generale e trasversale è rappresentato dallo sviluppo sostenibile da attuarsi attraverso l'adozione di un approccio integrato ed ecosistemico alla pianificazione che tenga conto delle dinamiche del contesto nella loro complessità e delle interrelazioni ambientali, sociali ed economiche.

In linea con l'approccio integrato ed ecosistemico, la Regione riconosce la complementarietà tra i seguenti strumenti esistenti a livello comunitario e nazionale: Pianificazione dello spazio marittimo, Strategia per l'ambiente marino, principi per la gestione integrata delle Zone costiere del Mediterraneo definiti dal Protocollo GIZC e Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 e pertanto si pone quale obiettivo generale trasversale quello di assicurare un approccio integrato ed ecosistemico a livello regionale per il mare e per le coste.

Avuto riguardo alle interazioni terra-mare e alla tutela paesaggistica la Regione Puglia individua il vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale quale strumento di pianificazione di riferimento in coerenza al quale declinare gli obiettivi specifici e individuare le unità di pianificazione.

Obiettivi specifici

Settori		Obiettivi specifici
1.	Ecosistemi e biodiversità	OS.1.1 Contribuire al raggiungimento e al mantenimento degli obiettivi ambientali derivanti dalla direttiva quadro della strategia marina (MSFD) e dalla direttiva acque (Dir. 2000/60/CE) anche colmando le lacune di conoscenze presenti nei descrittori e prevedendo interventi strutturali di ammodernamento e corretta gestione degli scarichi urbani ed industriali OS.1.2 Conservare, ripristinare, monitorare la biodiversità marina (ad es. praterie Posidonia oceanica, coralligeno e biocenosi profonde, mammiferi marini) in linea con gli obiettivi della Strategia per la biodiversità e con quanto previsto dal PAF valorizzando, ampliando e rafforzando il sistema delle aree protette e la Rete Ecologica Regionale in un quadro di coerenza ecologica complessiva OS.1.3 Migliorare la qualità ambientale del sistema costiero elevandone il gradiente ecologico; integrare gli aspetti di interazione terra-mare e gestione integrata della fascia costiera, con particolare riferimento agli aspetti di natura ambientale e naturalistica, avuto riguardo anche agli habitat e alle specie terrestri OS.1.4 tutelare l'ambiente marino dagli impatti dell'attività antropica OS.1.5 Promuovere azioni di gestione dei rifiuti rinvenibili in mare e sulle spiagge, attraverso politiche di contrasto al "Marine Litter", che prevedano una migliore gestione dei rifiuti, la riduzione dei rifiuti di imballaggio, l'aumento dei tassi di riciclaggio (di plastica in particolare), il miglioramento del trattamento delle acque reflue, la promozione di attività di recupero dei rifiuti già dispersi
2.	Paesaggio e patrimonio culturale e identitario	OS.2.1 Incrementare il grado di naturalità del sistema costiero, ridisegnare e riqualificare i paesaggi rurali costieri e i waterfront storici urbani, ripristinare i luoghi naturali e storico-culturali costieri di valore paesaggistico quando degradati da sviluppo antropico incontrollato OS.2.2 Valorizzare la struttura estetico percettiva del paesaggio e promuovere relazioni di reciprocità e complementarietà tra i paesaggi interni e i paesaggi costieri per sviluppare l'interazione terra-mare e la fruizione dei beni culturali, con particolare riguardo ai siti e beni culturali sulle coste riferiti al sistema difensivo (centri storici, castelli, palazzi fortificati, torri, cinte murarie), spesso inseriti in contesti urbani e ambientali di pregio; impediscono trasformazioni che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano ed identificano la struttura del paesaggio costiero regionale OS.2.3 Recuperare i sistemi dunali, le falesie, le aree umide, i bacini idrici e i canali, oltre che le aree marginali a ridosso della costa e fortemente degradate e rafforzare le connessioni ecologiche anche attraverso la delocalizzazione delle infrastrutture esistenti prive di pregio paesaggistico e di valore identitario OS.2.4 Rafforzare gli interventi atti a promuovere sistemi di mobilità lenta anche per

Settori		Obiettivi specifici
		i collegamenti tra costa ed entroterra OS.2.5 Salvaguardare i grandi scenari caratterizzanti l'immagine regionale: salvaguardare le visuali panoramiche di rilevante valore paesaggistico, caratterizzate da particolari valenze ambientali, naturalistiche e storico culturali OS.2.6 Favorire la tutela e valorizzazione delle bellezze panoramiche costiere, nel rispetto degli usi già consentiti, preservando la linea dell'orizzonte quale elemento di pregio del paesaggio marino costiero, anche identificando specchi acquei marittimi come ulteriori contesti di salvaguardia paesaggistica delle aree costiere, valorizzando skyline, coni visuali, intervisibilità dei luoghi. punti panoramici e fulcri visivi naturali ed antropici, nuclei insediativi principali, castelli, torri, fari ... e di qualsiasi altro bene architettonico e culturale, posto in posizione orografica privilegiata, dal quale sia possibile cogliere visuali panoramiche di insieme dei paesaggi caratterizzanti l'identità regionale OS.2.7 Tutelare il patrimonio archeologico sommerso anche attraverso il rafforzamento e l'adeguamento della base conoscitiva, l'approfondimento delle valutazioni degli impatti e il potenziamento delle azioni di monitoraggio dei fondali correlati all'attuazione di interventi (es. ripascimenti, dragaggi, piccole movimentazioni) che possano comportare ricadute sui siti conosciuti e potenziali OS2.8 Rafforzare gli interventi atti a promuovere e a conservare in situ il patrimonio culturale subacqueo e i valori patrimoniali archeologici, monumentali e culturali, attraverso la tutela dei valori del contesto e conservando il paesaggio marino e costiero per integrare la dimensione paesistica con quella culturale dei beni patrimoniali
3.	Sicurezza e legalità nel mare e nei porti	OS.3.1 Incrementare la legalità e la sicurezza nelle zone di mare e nell'ambito di attività e infrastrutture portuali, anche favorendo una presenza diffusa di Guardia costiera ed altre Forze dell'Ordine.
4.	Turismo sostenibile	OS.4.1 Promuovere un turismo di qualità incentrato su prodotti innovativi e su prodotti caratterizzati da una forte impronta territoriale e che veda nel raggiungimento di alti standard di qualità (quali il mantenimento dello stato di qualità delle acque di balneazione, il mantenimento e il rispetto per la natura) gli elementi per la sua promozione OS.4.2 Favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici attraverso la valorizzazione dell'entroterra e la diminuzione degli hotspot di elevata concentrazione dei flussi turistici e stabilire criteri basati su un approccio ecosistemico per l'utilizzazione delle aree demaniali per finalità turistiche e ricreative OS.4.3 Promuovere la nautica da diporto attraverso la messa a rete di infrastrutture sostenibili dedicate, la promozione dell'innovazione nel settore della cantieristica e la promozione di un turismo esperienziale sulla fascia costiera tutelando le caratteristiche paesaggistiche del sistema costiero e architettoniche delle città di mare OS.4.4 Favorire lo sviluppo integrato di attività turistico-sportive sostenibili (ad esempio cicloturismo, canottaggio, vela, kite-surfing, wind-surfing, subacquea ricreativa) mediante appropriata pianificazione spaziale delle stesse, prevedendo adeguato supporto infrastrutturale a terra (approdi, strutture di sostegno, ecc.) e valorizzando l'uso delle nuove tecnologie OS.4.5 Promuovere i punti panoramici come risorsa per la fruizione turistica del territorio, in quanto punti da cui è possibile cogliere visuali panoramiche d' insieme

Settori		Obiettivi specifici
		del paesaggio regionale OS.4.6 Rafforzare gli interventi atti a promuovere il turismo esperienziale del mare "dal mare", valorizzando la percezione del paesaggio costiero dal mare con ideonei sistemi di trasporto (sistemi di propulsione ecocompatibili), e mediante la tutela della intervisibilità OS.4.7 Rafforzare gli interventi atti a promuovere il turismo subacqueo valorizzando l'uso delle nuove tecnologie
5.	Sviluppo di pesca e acquacoltura sostenibili	O.S.5.1 Favorire la conservazione e gestione razionale delle risorse biologiche del mare e delle acque interne nel rispetto della salvaguardia ambientale e degli ecosistemi marini, anche attraverso la pianificazione dello sforzo di pesca, l'adozione di sistemi di pesca selettivi nonché lo studio e il controllo delle interrelazioni tra l'ambiente marino, lagunare, lacustre, fluviale e la pesca e l'acquacoltura O.S.5.2 Sostenere e applicare l'approccio della gestione integrata della fascia costiera mediante strumenti di governante efficaci (anche locali) delle risorse e dei territori costieri, favorendo il ricambio generazionale e l'adeguamento delle infrastrutture e dei servizi connessi O.S.5.3 Individuare zone idonee per l'acquacoltura (AZA) da destinare a finalità di allevamento, nonché gli spazi di servizio necessari allo svolgimento di tale attività O.S.5.4 Contrastare la pesca illegale in linea con i regolamenti UE, in particolare per la tutela degli stock ittici nelle fasi di riproduzione ed accrescimento, anche mediante l'istituzione di aree di riposo biologico e aree nursery e di ripopolamento O.S.5.5 Favorire la riduzione dell'impiego di materie plastiche, contrastare la pesca fantasma e la diffusione delle microplastiche OS.5.6 Rafforzare gli interventi atti a promuovere il riciclaggio dei prodotti di scarto ed il giusto conferimento dei rifiuti rivenienti dall'attività di pesca, dalla nautica da diporto, ecc. OS.5.7 Garantire in tutta l'area al settore della pesca gli ausili necessari al mantenimento e trasmissibilità dei sistemi di pesca tradizionali e delle attrezzature ad essi legate (nasse tradizionali in giunco, pesca con la "lampara", ecc.)
6.	Gestione integrata delle zone costiere e difesa della costa	OS.6.1 Tutelare gli equilibri morfodinamici degli ambienti costieri dai fenomeni erosivi attraverso la predisposizione di un quadro conoscitivo che inquadri il fenomeno dell'erosione costiera nella sua complessità, dimensione areale e temporale, individuazione delle aree a rischio e dei fattori predisponenti/incidenti (subsidenza, trasporto solido, ecc.), determinazione della interferenza del fenomeno con altri processi(per esempio perdita di habitat) a scala di Unità Fisiografica costiera OS.6.2 Elaborare a scala di unità fisiografica metodologie e strategie di intervento per il contrasto all'erosione costiera, alla subsidenza delle piane costiere e per la difesa dalle inondazioni delle zone costiere generate da eventi meteo-marini, in funzione della popolazione e degli elementi esposti nonché dei vincoli presenti, assicurando il raccordo con il piano di gestione del rischio di alluvioni e con la pianificazione di protezione civile OS.6.3 Il mare come grande parco pubblico: disciplinare l'utilizzo delle aree del demanio marittimo preservandole dagli usi incongrui e dall'abusivismo, promuovendo finalità di libera fruizione e lo sviluppo di attività turistico ricreative

Settori		Obiettivi specifici
		ecocompatibili, garantendo la salvaguardia degli aspetti ambientali, naturalistici e paesaggistici del litorale pugliese OS.6.4 Garantire una 'tutela attiva' della costa per contrastare la sempre crescente domanda di trasformazione del suolo costiero attraverso: - Sistemi premianti per favorire l'adattamento del costruito esistente ai cambiamenti meteoclimatici; - Modifiche al sistema fondale dei manufatti esistenti per diminuire l'interferenza con il moto ondoso e la dinamica litoranea - Individuazione di aree con elementi a rischio (immobili, manufatti,…) presenti all'interno del demanio marittimo o in prossimità dello stesso - Individuazione di fasce di rispetto - Adozione di meccanismi per l'acquisizione di superfici al demanio pubblico e la delocalizzazione/arretramento degli elementi a rischio - Attivazione di progetti pilota su tratti di litorale (anche limitati), attraverso incentivi economici/urbanistici volti al ripristino della capacità naturale della costa di adattarsi ai cambiamenti climatici, includendo quelli provocati dall'innalzamento del livello del mare - Regolamentazione degli interventi su manufatti esistenti o nuovi all'interno delle fasce di rispetto - Ripristino e creazione di infrastrutture verdi con obiettivi strategici per il contrasto del dissesto idrogeologico costiero come cordoni litorali e zone umide litoranee OS.6.5 Favorire il ripascimento naturale della costa e la gestione e il ripascimento artificiale della fascia litoranea valorizzando i sedimenti come risorsa strategica e sviluppando idonei programmi di gestione dei sedimenti provenienti da attività di dragaggio OS.6.6 Promuovere i contratti di costa come strumenti di programmazione volontari atti a perseguire, attraverso azioni integrate, sia la tutela e la valorizzazione dei territori che lo sviluppo locale OS.6.7 Promuovere l'attuazione dei programmi di bonifica delle grandi aree industriali, la riconversione delle aree in crisi/dismissione e lo svolgimento di attività esercitative sul pronto intervento per la difesa del mare e delle coste dall'inquinamento da idrocarburi e altre sostanze nocive OS.6.8 Innalzare la qualità urbana degli ambiti costieri, attraverso interventi di riqualificazione dei lungomari e dei waterfront OS.6.9 Garantire la conservazione della costa, assicurando anche la tutela della visibilità della linea di costa sia dall'entroterra che dal mare e limitando la possibilità di prevedere nuovi carichi insediativi sul fronte litoraneo all'esterno dei margini consolidati degli insediamenti urbani OS 6.10 Favorire la diminuzione di apporti terrigeni nell'area a mare OS 6.11 Favorire la trasformazione di strutture fisse adibite a stabilimenti balneari in strutture di facile rimozione, al fine di consentire il perseguimento degli obiettivi di tutela del rilevante valore paesaggistico e di ripristino degli equilibri nel corso della stagione invernale
7.	Trasporto marittimo e portualità	OS.7.1 Garantire, cogliendo tutte le opportunità date dall'istituzione delle ZES interregionali, lo sviluppo dei traffici commerciali marittimi che interessano il Sistema portuale commerciale regionale, nel contesto delle Reti TEN-T e degli

Settori		Obiettivi specifici
		scenari di traffico internazionali e globali, nell'ottica dello sviluppo sostenibile OS.7.2 Consentire lo sviluppo delle attività di cantieristica navale in linea con i trend produttivi di settore OS.7.3 Gestire la periodicità degli interventi di manutenzione dei fondali funzionali alle attività del sistema portuale commerciale e turistico garantendo la gestione sostenibile dei sedimenti OS.7.4 Promuovere una cooperazione transfrontaliera stabilendo un partenariato attivo e a lungo termine attraverso il miglioramento delle connessioni multimodali e il trasporto marittimo OS.7.5 Valorizzare le aree portuali attraverso un processo di riqualificazione, con sviluppo di portualità passeggeri e crocieristica e integrazione urbanistica e applicazione degli standard definiti dal MITE per i green ports adattati alle diverse realtà portuali regionali OS.7.6 Favorire il riciclaggio delle unità nautiche e navali obsolete attraverso la definizione e la ricerca di nuovi standard per l'esecuzione delle attività adottando i principi dell'economia circolare OS.7.7 Promuovere la riduzione delle emissioni di CO_2 e di rumore delle unità navali (diminuzione velocità, utilizzo di fonti di energia e combustibili non tradizionali, ecc) OS.7.8 Contrastare l'introduzione di specie non indigene attraverso i trasporti marittimi (biofouling e acque di zavorra)
8.	Energia	OS.8.1 Favorire la ricerca nel campo dello sfruttamento sostenibile dell'energia del moto ondoso compatibilmente con la tutela del paesaggio e della biodiversità OS.8.2 Favorire la trasformazione dei porti in strutture a saldo energetico positivo, anche attraverso la produzione di energia da moto ondoso, incentivando la riduzione delle emissioni di CO2 e degli altri inquinanti connessi alla combustione di fossili legati alle attività portuali OS.8.3 Conciliare la tutela dell'habitat marino-costiero, del paesaggio e dell'integrità visuale con forme innovative di produzione energetica da fonti rinnovabili (es. eolico offhore su piattaforme esistenti e dismesse integrato alla filiera di produzione dell'idrogeno verde e sim.)
9.	Usi militari	OS.9.1 Consentire il mantenimento delle funzioni militari di alcune aree, riducendone i conflitti con altri usi presenti OS.9.2 Compatibilmente con l'impiego istituzionale, favorire la riqualificazione rappresentativa e la fruibilità di fortificazioni e siti militari di valore culturale (es. Castello di Taranto)

Allegato B: Proposta di Visione e proposta di Obiettivi specifici della sub-area IMC/4

Codice CIFRA: ___/DEL/2022/000

OGGETTO: Decreto Legislativo 17 ottobre 2016, n. 201 "Attuazione della Direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo". Piani di Gestione dello Spazio Marittimo dell'area Adriatico e Ionio e Mediterraneo Centrale. Presa d'atto a approvazione della visione e degli obiettivi specifici per le sub-aree A/06 e IMC/4.

SUB-AREA IMC/4

Visione

Il mare è un luogo di rigore e libertà (Victor Hugo)

La Regione Puglia intende preservare e accrescere il valore del mare e la vocazione marinara quali elementi identitari paradigmatici della comunità e del territorio pugliesi e riconosce la forte vocazione naturale per l'economia del mare del proprio sistema d'impresa.
Le dinamiche che interessano l'economia del mare della Regione sono caratterizzate dai seguenti punti di forza:

- Settore turistico in crescita e presenza di aree dal grande potenziale turistico e naturalistico;
- Presenza di n. 3 Aree Marine Protette e di una vasta rete NATURA2000 (incluse iniziative di gestione locale regionali denominate OASI BLU)
- Tradizione radicata nel settore marittimo, della pesca e dell'acquacoltura e delle relative competenze;
- Tessuto imprenditoriale competitivo nei settori della nautica, della pesca e del turismo;
- Sistema innovativo regionale ramificato, composto anche da attori non tradizionali;

e dai seguenti punti di debolezza:

- Riduzione degli stock ittici e compromissione della flora e della fauna marina derivante dal sovrasfruttamento della risorsa mare;
- Carenze strutturali nelle aree portuali e nei punti di sbarco ed eccessiva segmentazione della filiera ittica;
- Sistema di regolamentazione e standard non adeguati per lo sviluppo dei settori non tradizionali della blue economy;
- Riduzione del vantaggio competitivo del sistema portuale regionale connesso alla centralità geografica nel Mediterraneo;
- Utilizzo intensivo della risorsa marina.

La Regione Puglia, agendo opportunamente attraverso le leve dello sviluppo sostenibile e adottando un approccio integrato ed ecosistemico, intende:

- favorire lo sviluppo e l'uso armonico equo e sostenibile del mare e delle sue risorse garantendo la gestione e il mantenimento dell'ecosistema in una condizione sana, produttiva e resiliente affinché possa essere viatico di benessere e possa fornire alla comunità i beni e i servizi necessari considerando gli impatti cumulativi dei diversi settori marittimi, valorizzando le sinergie positive tra gli usi del mare e minimizzando, ove possibile risolvendo, i conflitti tra gli usi del mare a favore degli usi maggiormente sostenibili per l'ecosistema marino;

- contribuire e sviluppare una pianificazione e gestione delle attività marine e marittime integrate e coordinate con quelle terrestri, garantendo la continuità ecologica e la compatibilità degli usi tra la terra e il mare e preservando il pregio paesaggistico dei territori costieri, risolvendo o minimizzando le criticità generate dalle interazioni terra-mare e valorizzandone le sinergie;
- favorire la salvaguardia, l'utilizzo razionale e il riequilibrio biologico degli ecosistemi acquatici, della fauna e della flora ittica, lo sviluppo socio-economico e la modernizzazione della pesca e dell'acquacoltura;
- contribuire allo sviluppo delle infrastrutture di filiera, ivi compresi i mercati dei produttori, i mercati ittici all'ingrosso, porti e punti di sbarco;
- attuare una strategia che miri alla creazione di un sistema di sviluppo sostenibile, integrato basato sulle risorse locali, finalizzato alla valorizzazione e alla messa in rete delle potenzialità produttive dei settori della pesca e dell'acquacoltura, attraverso il sostegno all'innovazione, il coinvolgimento del mondo della ricerca e l'attivazione di leve economiche intersettoriali;
- potenziare il ruolo strategico all'interno del Mediterraneo dalla medesima rivestito in virtù della sua collocazione geografica potenziando le attività di cooperazione transfrontaliera e internazionale;
- portare la Blue Economy al centro delle politiche di sviluppo ed innovazione adottando nuove leve strategiche sia nei settori tradizionali come la pesca che è sottoposta ad una costante contrazione delle risorse ittiche locali e in cui l'innovazione è necessaria in chiave di sostenibilità economica e ambientale sia nei settori in espansione come la bioeconomia blu in cui ricerca sviluppo e sperimentazione sono un fattore competitivo imprescindibile.

Obiettivo generale trasversale

In linea con quanto delineato dall'Agenda ONU 2030 delle Nazioni Unite e con quanto definito dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e dal Documento preliminare approvato con la DGR 26 aprile 2021, n. 687 "Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Puglia (SRSvS). Approvazione Documento Preliminare", l'articolo 63 comma 1 della L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 prevede che la Regione Puglia, nell'attuazione delle politiche regionali, *persegue la gestione e il mantenimento degli ecosistemi in una condizione sana, produttiva e resiliente per il benessere della comunità e per la capacità di far fronte ai cambiamenti globali* e *contribuisce alla protezione della biodiversità naturale riconoscendone il ruolo anche ai fini della lotta ai cambiamenti climatici e ai fini dello sviluppo sostenibile.* Pertanto, in aderenza con quanto previsto a livello normativo regionale l'obiettivo generale e trasversale è rappresentato dallo sviluppo sostenibile da attuarsi attraverso l'adozione di un approccio integrato ed ecosistemico alla pianificazione che tenga conto delle dinamiche del contesto nella loro complessità e delle interrelazioni ambientali, sociali ed economiche.

In linea con l'approccio integrato ed ecosistemico, la Regione riconosce la complementarietà tra i seguenti strumenti esistenti a livello comunitario e nazionale: Pianificazione dello spazio marittimo, Strategia per l'ambiente marino, principi per la gestione integrata delle Zone costiere del Mediterraneo definiti dal Protocollo GIZC e Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 e pertanto si pone quale obiettivo generale trasversale quello di assicurare un approccio integrato ed ecosistemico a livello regionale per il mare e per le coste.

Avuto riguardo alle interazioni terra-mare e alla tutela paesaggistica la Regione Puglia individua il vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale quale strumento di pianificazione di riferimento in coerenza al quale declinare gli obiettivi specifici e individuare le unità di pianificazione.

Obiettivi specifici

Settori		Obiettivi specifici
1.	Ecosistemi e biodiversità	OS.1.1 Contribuire al raggiungimento e al mantenimento degli obiettivi ambientali derivanti dalla direttiva quadro della strategia marina (MSFD) e dalla direttiva acque (Dir. 2000/60/CE) anche colmando le lacune di conoscenze presenti nei descrittori,e tutelando l'ambiente marino dagli impatti dell'attività antropica OS.1.2 Conservare, ripristinare, monitorare la biodiversità marina (ad es. praterie Posidonia oceanica, coralligeno e biocenosi profonde, mammiferi marini) in linea con gli obiettivi della Strategia per la biodiversità e con quanto previsto dal PAF valorizzando, ampliando e rafforzando il sistema delle aree protette e la Rete Ecologica Regionale in un quadro di coerenza ecologica complessiva OS.1.3 Migliorare la qualità ambientale del sistema costiero elevandone il gradiente ecologico;integrare gli aspetti di interazione terra-mare e gestione integrata della fascia costiera, con particolare riferimento agli aspetti di natura ambientale e naturalistica, avuto riguardo anche agli habitat e alle specie terrestri OS.1.4 Promuovere azioni di gestione dei rifiuti rinvenibili in mare e sulle spiagge, attraverso politiche di contrasto al "Marine Litter", che prevedano una migliore gestione dei rifiuti, la riduzione dei rifiuti di imballaggio, l'aumento dei tassi di riciclaggio (di plastica in particolare), il miglioramento del trattamento delle acque reflue, la promozione di attività di recupero dei rifiuti già dispersi OS1.5 Depurazione delle acque reflue. Prevedere interventi strutturali di ammodernamento e corretta gestione degli scarichi urbani ed industriali in tutta la sub-area
2.	Paesaggio e patrimonio culturale e identitario	OS.2.1 Incrementare il grado di naturalità del sistema costiero, ridisegnare e riqualificare i paesaggi rurali costieri e i waterfront storici urbani, ripristinare i luoghi naturali e storico-culturali costieri di valore paesaggistico quando degradati da sviluppo antropico incontrollato OS.2.2 Recuperare i sistemi dunali, le falesie, le aree umide, i bacini idrici e i canali, oltre che le aree marginali a ridosso della costa e fortemente degradate e rafforzare le connessioni ecologiche anche attraverso la delocalizzazione delle infrastrutture esistenti prive di pregio paesaggistico e di valore identitario OS.2.3 Salvaguardare i grandi scenari caratterizzanti l'immagine regionale di rilevante valore paesaggistico, ambientale, naturalistico e storico culturale, impedendo trasformazioni che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che identificano la struttura del paesaggio costiero regionale; valorizzare la struttura estetico percettiva del paesaggio, promuovendo relazioni di reciprocità e complementarietà tra i paesaggi interni e i paesaggi costieri per sviluppare l'interazione terra-mare e la fruizione dei beni culturali, con particolare riguardo ai siti e beni culturali sulle coste riferiti al sistema difensivo (centri storici, castelli, palazzi fortificati, torri, cinte murarie), spesso inseriti in contesti urbani e ambientali di pregio OS.2.4 Preservare la linea dell'orizzonte quale elemento di pregio del paesaggio marino costiero, anche identificando specchi acquei marittimi come ulteriori contesti di salvaguardia paesaggistica delle aree costiere, valorizzando skyline, punti panoramici e fulcri visivi naturali ed antropici, nuclei insediativi principali, castelli, torri, fari… e qualsiasi altro bene architettonico, culturale, paesaggistico dal quale sia possibile cogliere visuali panoramiche di insieme dei paesaggi

Settori		Obiettivi specifici
		caratterizzanti l'identità regionale OS.2.5 Tutelare il patrimonio archeologico sommerso anche attraverso il rafforzamento e l'adeguamento della base conoscitiva, l'approfondimento delle valutazioni degli impatti e il potenziamento delle azioni di monitoraggio dei fondali correlati all'attuazione di interventi (es. ripascimenti, dragaggi, piccole movimentazioni) che possano comportare ricadute sui siti conosciuti e potenziali OS.2.6 Rafforzare gli interventi atti a promuovere e a conservare in situ il patrimonio cultural subacqueo e i valori patrimoniali archeologici, monumentali e culturali, attraverso la tutela dei valori del contesto e conservando il paesaggio marino e costiero per integrare la dimensione paesistica con quella culturale dei beni patrimoniali
3.	Sicurezza e legalità nel mare e nei porti	OS.3.1 Incrementare la legalità e la sicurezza nelle zone di mare e nell'ambito di attività e infrastrutture portuali, anche favorendo una presenza diffusa di Guardia costiera ed altre Forze dell'Ordine
4.	Turismo sostenibile	OS.4.1 Promuovere un turismo di qualità incentrato su prodotti innovativi e su prodotti caratterizzati da una forte impronta territoriale e che veda nel raggiungimento di alti standard di qualità (quali il mantenimento dello stato di qualità delle acque di balneazione, il mantenimento e il rispetto per la natura) gli elementi per la sua promozione OS.4.2 Favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici attraverso la valorizzazione dell'entroterra e la diminuzione degli hotspot di elevata concentrazione dei flussi turistici e stabilire criteri basati su un approccio ecosistemico per l'utilizzazione delle aree demaniali per finalità turistiche e ricreative OS.4.3 Regolamentare il turismo balneare attraverso l'emanazione di linee guida e/o atti di indirizzo a supporto delle Amministrazioni locali chiamati a redigere e gestire i piani di utilizzo della costa e del demanio al fine di sviluppare strategie programmatiche e provvedimenti normativi per la gestione del flusso delle presenze, dei servizi a rete, della viabilità e la sosta, la sicurezza dei bagnanti, la prevenzione incendi sulle aree prospicenti il mare OS.4.4 Promuovere la nautica da diporto attraverso la messa a rete di infrastrutture sostenibili dedicate, la promozione dell'innovazione nel settore della cantieristica e la promozione di un turismo esperienziale sulla fascia costiera tutelando le caratteristiche paesaggistiche del sistema costiero e architettoniche delle città di mare. Recuperare, ove esistente, il gap di offerta rispetto alla media nazionale (numero di posti barca per km di costa) per il turismo nautico, purché compatibile con le esigenze di tutela ambientale e del patrimonio paesaggistico OS.4.5 Favorire lo sviluppo integrato di attività turistico-sportive sostenibili (ad esempio cicloturismo, canottaggio, vela, kite-surfing, wind-surfing, subacquea ricreativa) mediante appropriata pianificazione spaziale delle stesse, prevedendo adeguato supporto infrastrutturale a terra (approdi, strutture di sostegno, ecc.) e valorizzando l'uso delle nuove tecnologie OS.4.6 Promuovere i punti panoramici come risorsa per la fruizione turistica del territorio, in quanto punti da cui è possibile cogliere visuali panoramiche d' insieme del paesaggio regionale. In modo analogo, valorizzare la percezione del paesaggio costiero dal mare, anche mediante la promozione di ideonei sistemi di trasporto (sistemi di propulsione cocompatibili)

Settori		Obiettivi specifici
5.	Sviluppo di pesca e acquacoltura sostenibili	OS.5.1 Favorire la conservazione e gestione razionale delle risorse biologiche del mare e delle acque interne nel rispetto della salvaguardia ambientale e degli ecosistemi marini, anche attraverso la pianificazione dello sforzo di pesca, l'adozione di sistemi di pesca selettivi nonché lo studio e il controllo delle interrelazioni tra l'ambiente marino, lagunare, lacustre, fluviale e la pesca e l'acquacoltura OS.5.2 Sostenere e applicare l'approccio della gestione integrata della fascia costiera mediante strumenti di governante efficaci (anche locali) delle risorse e dei territori costieri, favorendo il ricambio generazionale e l'adeguamento delle infrastrutture e dei servizi connessi OS.5.3 Individuare zone idonee per l'acquacoltura (AZA) da destinare a finalità di allevamento, nonché gli spazi di servizio necessari allo svolgimento di tale attività; OS.5.4 Contrastare la pesca illegale in linea con i regolamenti UE, in particolare per la tutela degli stock ittici nelle fasi di riproduzione ed accrescimento, anche mediante l'istituzione di aree di riposo biologico e aree nursery e di ripopolamento OS.5.5 Favorire la riduzione dell'impiego di materie plastiche, contrastare la pesca fantasma e la diffusione delle microplastiche OS.5.6 Rafforzare gli interventi atti a promuovere il riciclaggio dei prodotti di scarto ed il giusto conferimento dei rifiuti rivenienti dall'attività di pesca, dalla nautica da diporto, ecc. OS.5.7 Garantire in tutta l'area al settore della pesca gli ausili necessari al mantenimento e trasmissibilità dei sistemi di pesca tradizionali e delle attrezzature ad essi legate (nasse tradizionali in giunco, pesca con la "lampara", ecc.)
6.	Gestione integrata delle zone costiere e difesa della costa	OS.6.1 Promuovere l'approccio eco sistemico nelle pianificazioni comunali delle aree demaniali marittime al fine di prevedere strategie e azioni integrate che stimolino lo sviluppo dei territori senza intaccare i valori identitari dei luoghi, nel rispetto del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale OS.6.2 Valorizzare le aree demaniali marittime e contratti di fiume/lago/costa. Al fine di garantire l'uso sostenibile dello spazio e delle risorse nell'interfaccia terra-mare, sensibilizzare i Comuni costieri sull'opportunità di dotarsi dei prescritti strumenti di pianificazione coniugando la tutela dell'ambiente marittimo e costiero con le esigenze imprenditoriali del settore. Promuovere i contratti di costa come strumenti di programmazione volontari atti a perseguire, attraverso azioni integrate, sia la tutela e la valorizzazione dei territori che lo sviluppo locale, rafforzando la continuità ambientale fra la componente marina e quella terrestre nel rispetto della loro interdipendenza OS.6.3 Tutelare gli equilibri morfodinamici degli ambienti costieri dai fenomeni erosivi attraverso la predisposizione di un quadro conoscitivo che inquadri il fenomeno dell'erosione costiera nella sua complessità [dimensione areale e temporale, individuazione delle aree a rischio e dei fattori predisponenti/incidenti (subsidenza, trasporto solido, ecc.), determinazione della interferenza del fenomeno con altri processi (per esempio perdita di habitat) a scala di Unità Fisiografica costiera], al fine di programma reazioni finalizzate alla difesa della costa salvaguardandone la fruizione turistica, i beni culturali e ambientali e le infrastrutture di trasporto e dando particolare rilievo agli aspetti legati alla qualità

Settori		Obiettivi specifici
		delle acque e dei sedimenti OS.6.4 Individuare gli interventi strutturali e non strutturali (es. piani di protezione civile) per la gestione del rischio di inondazione delle zone costiere da eventi meteo – marini, in funzione della popolazione esposta, dei beni da tutelare e dei vincoli presenti OS.6.5 Contrastare l'abusivismo edilizio e curare i ripristino dello stato dei luoghi (es. tratti di arenile) ove questo sia stato compromesso da interventi inadeguati OS.6.6 Garantire una "tutela attiva" della costa per contrastare la sempre crescent domanda di trasformazione del suolo mediante la individuazione di fasce di rispetto costiero anche mediante il ripristino e la creazione di infrastrutture verdi come cordoni litorali e zone umide litoranee OS.6.7 Attuare i programmi di disinquinamento e bonifica delle aree marino costiere, sostenendo la riconversione/delocalizzazione sostenibile delle aree industriali e promuovendo lo svolgimento di attività esercitative sul pronto intervento per la difesa del mare e delle coste dall'inquinamento da idrocarburi e altre sostanze nocive
7.	Trasporto marittimo e portualità	OS.7.1 Garantire, cogliendo tutte le opportunità date dall'istituzione delle ZES interregionali, lo sviluppo dei traffici commerciali marittimi che interessano il Sistema portuale commerciale regionale, nel contesto delle Reti TEN-T e degli scenari di traffico internazionali e globali, nell'ottica dello sviluppo sostenibile. In particolare: - Promuovere la ZES interregionale che ha il suo baricentro nel Porto di Taranto in accordo a quanto previsto dai relativi Piani strategici - attribuire al porto di Corigliano Calabro, in posizione diametralmente opposta al nodo di Gioia Tauro, la funzione di nodo intermodale a scala regionale OS.7.2 Sostenere lo sviluppo delle attività di cantieristica navale in linea con i trend produttivi di settore OS.7.3 Gestire la periodicità degli interventi di manutenzione dei fondali funzionali alle attività del sistema portuale commerciale e turistico garantendo la gestione sostenibile dei sedimenti OS.7.4 Promuovere una cooperazione transfrontaliera stabilendo un partenariato attivo e a lungo termine attraverso il miglioramento delle connessioni multimodali e il trasporto marittimo OS.7.5 Valorizzare le aree portuali attraverso un processo di riqualificazione, con sviluppo di portualità passeggeri e crocieristica e integrazione urbanistica e applicazione degli standard definiti dal MITE per i green ports adattati alle diverse realtà portuali regionali. In particolare sviluppare la crocieristica almeno nei porti di Corigliano Calabro e Taranto. OS.7.6 Favorire il riciclaggio delle unità nautiche e navali obsolete attraverso la definizione e la ricerca di nuovi standard per l'esecuzione delle attività adottando i principi dell'economia circolare OS.7.7 Promuovere la riduzione delle emissioni di CO_2 e di rumore delle unità navali (diminuzione velocità, utilizzo di fonti di energia e combustibili non tradizionali, etc) OS.7.8 Contrastare l'introduzione di specie non indigene attraverso i trasporti marittimi (biofouling e acque di zavorra)

Settori		Obiettivi specifici
8.	Energia	OS.8.1 Escludere qualsiasi attività (prospezione, ricerca e estrazione) legata alla coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi OS.8.2 Favorire la trasformazione dei porti in strutture a saldo energetico positivo, anche attraverso la produzione di energia da moto ondoso, incentivando la riduzione delle emissioni di CO_2 e degli altri inquinanti connessi alla combustione di fossili legati alle attività portuali OS.8.3 Conciliare la tutela dell'habitat marino-costiero, del paesaggio e dell'integrità visuale con forme innovative di produzione energetica da fonti rinnovabili (es. eolico offhore su piattaforme esistenti e dismesse integrato alla filiera di produzione dell'idrogeno verde e sim.)
9.	Usi militari	OS.9.1 Consentire il mantenimento delle funzioni militari di alcune aree, riducendone i conflitti con altri usi presenti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 313

Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024. Applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante da accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti ai sensi all'art. 51, comma 2, lett. g) del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Iscrizione in termini di competenza e cassa sul Cap. di spesa U0911040.

L'Assessore al Diritto allo Studio, Scuola, Università, **Prof. Sebastiano Leo**, sulla base dell'istruttoria predisposta dai funzionari della Sezione Istruzione e Università per quanto di competenza, confermata e fatta propria dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università e dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Con Legge regionale 26 luglio 2002, n. 14 *Interventi a sostegno delle attività svolte dalle Università popolari e della terza età*, Regione Puglia definisce le Università popolari e della terza età e riconosce alle stesse un ruolo di particolare rilevanza per la più ampia diffusione della cultura e della tradizione, per il pieno sviluppo della personalità dei cittadini pugliesi adulti e anziani, per il loro inserimento nella vita socio culturale nelle comunità in cui risiedono e stabilisce che nei confronti delle stesse, possono essere erogati contributi, a condizione del possesso dei requisiti e al ricorrere e permanere delle condizioni ivi stabilite per la loro iscrizione all'Albo regionale;
- Con atti dirigenziali 153/2008/142 e 153/2009/105, ai sensi delle sopra citate norme, si è proceduto ad impegnare sul capitolo U0911040 le somme per la liquidazione dei contributi a sostegno delle attività svolte dalle università popolari e della terza età *ex* art 10 della L.R. 14/2002;

Dato atto che a seguito di ricognizione avviata da questa Sezione in occasione dell'anno accademico in corso in cui ricorre il ventennale dalla Legge regionale 14/2002, le Università popolari e della terza età destinatarie degli interventi di cui agli atti dirigenziali summenzionati, hanno reiterato, con note acquisite al protocollo della Sezione, la richiesta di contributi e le progettualità delle attività di cui alla L.R. 14/2002;

Rilevato che non è intervenuta la prescrizione e verificata la sussistenza dei residui passivi perenti di € 159.060,00 sul capitolo di spesa U0911040 derivanti dagli impegni assunti con gli atti dirigenziali 153/2008/142 e 153/2009/105, di cui € 68.346,39 residui passivi propri dell'anno 2008 e € 90.713,61 residui passivi propri dell'anno 2009.

Tutto ciò premesso, dovendo procedere alla liquidazione del pagamento di quanto spettante ai soggetti beneficiari, si rende necessario:

- applicare l'avanzo di amministrazione derivante da accantonamento per residui passivi perenti per un importo complessivo di € 159.060,00 riveniente dal Cap. U0911040 di cui € 68.346,39 residui passivi propri dell'anno 2008 e € 90.713,61 residui passivi propri dell'anno 2009;
- iscrivere in termini di competenza e cassa la somma di € 159.060,00 sul capitolo di spesa U0911040 "INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DALLE UNIVERSITÀ POPOLARI DELLA TERZA ETA". ART. 10 L.R. 14/2002".

Visti

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009*";
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, che prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;

- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022*";
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 " *Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii*".

Si ritiene necessario, al fine di fare fronte all'adempimento delle obbligazioni giuridiche in argomento, connesse ad impegni regolarmente assunti con atti dirigenziali n. 153/2008/142 (€ 63.346,39 nr. impegno 3008682518) e n. 153/2009/105 (€ 90.713,61 nr. impegno 3009711354) per i quali è stata dichiarata la perenzione amministrativa, dotare l'originario capitolo di spesa della somma occorrente mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante da accantonamento per residui passivi perenti.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N.. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dall'accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti, con le relative variazioni al Bilancio regionale di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, come di seguito indicato:

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea.

BILANCIO AUTONOMO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 Competenza	Variazione e.f. 2022 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 159.060,00	€ 0.00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51,L.R.N. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.1.1	€ 0.00	- € 159.060,00

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 Competenza	Variazione e.f. 2022 Cassa
19.03	U0911040	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALLE UNIVERSITA' POPOLARI DELLA TERZA ETA''	12.3.1	U.1.4.4.01	+ € 159.060,00	€ 159.060,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università provvederà all'impegno e alla liquidazione della somma con successivi atti dirigenziali nel corso dell'e.f. 2022.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 della L.R. 7/97, lett. k. dell'art. 44 co. 4, lettera a) dello Statuto della Regione Puglia, dell'art. 51. comma 2, lettera g) del D. Lgs. 118/2011, propone alla Giunta:

1. **di fare propria** la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D.Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 1206/2014, così come specificata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto;
3. **di dare atto** che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università all'adozione dei successivi provvedimenti di impegno e liquidazione;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Istruzione e Università ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari istruttori
D.ssa Maria Forte
D.ssa Agata Rodi

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore proponente
Prof. Sebastiano Leo

LA G I U N T A

- ***Udita*** *la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore competente;*
- ***Viste*** *le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. **di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D.Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 1206/2014, così come specificata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto;
3. **di dare atto** che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università all'adozione dei successivi provvedimenti di impegno e liquidazione;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP in versione integrale.

Il Segretario della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato Delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di Deliberazione della Sezione Istruzione e Università del 02*/03/2022* n. 00010

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
Disavanzo				**0,00**			**0,00**
MISSIONE	***12***	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***					
Programma	3	Interventi per gli anziani					
Titolo	1	spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 159.060,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 159.060,00		0,00
				0,00			
Totale Programma	**3**	Programma 3 - Interventi per gli anziani	**residui presunti**				
			previsione di competenza	**0,00**	€ 159.060,00		
			previsione di cassa	**0,00**	€ 159.060,00		
TOTALE MISSIONE	**12**	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 159.060,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 159.060,00		**0,00**
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00		€ 159.060,00	0,00
Totale Programma	**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**			
			previsione di cassa	**0,00**		€ 159.060,00	
TOTALE MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		€ 159.060,00	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 159.060,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 159.060,00	€ 159.060,00	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 159.060,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 159.060,00	€ 159.060,00	**0,00**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese			**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo			**0,00**	€ 159.060,00		**0,00**
TITOLO						
Tipologia		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
		residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE TITOLO		**previsione di competenza**	**0,00**			**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**	€ 159.060,00		**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**	€ 159.060,00		**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2022	10	03.03.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI AI SENSI ALL'ART. 51, COMMA 2, LETT. G) DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. ISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA SUL CAP. DI SPESA U0911040 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 03-03-2022 17:26:07
Seriale certificato: 545075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 316

POR-POC Puglia 14/20-Tit II-Capo II "Aiuti ai progr. integrati promossi da PMI e MEDIE IMPRESE"-A.Dir.n.798 del 07.05.2015 e smi "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 26 del Reg. gen. dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.2014 e smi"-Del. di Indirizzo relativa al progetto def. dell'impr Prop Parsec 3.26 Srl Cavallino(Le)-Cod Prog U8EUMA6

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dal Responsabile del procedimento, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferisce quanto segue:

- Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. del 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- Vista la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- Vista la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina i Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";
- Vista la DGR n. 1974 del 7 dicembre 2020 di approvazione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- Vista la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dirigente Dott. Giuseppe Pastore;
- Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- Vista la DGR n. 2 del 20 gennaio 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la DGR n. 214 del 21 febbraio 2022, avente ad oggetto: "POR - POC Puglia 2014/2020 – Interventi per la Competitività – Asse I Azioni 1.1 - 1.2 - 1.3 – Asse III Azione 3.1 - 3.5 - 3.7 – Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Riprogrammazione delle risorse";

Premesso che:

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria – Medie Imprese", a cui sono stati destinati € 90.000.000,00;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014;
- con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014.

Considerato che:

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria Medie imprese" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato*;*
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto.

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato la Società Puglia Sviluppo S.p.A. di Modugno (BA), quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta Regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- la Deliberazione n. 737 del 13/04/2015 con la quale la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 relativa all'accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall'avvio del POR 2014-2020;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii." e dei relativi allegati (modulistica) (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto alla prenotazione di spesa dell'importo di € 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti alle imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii." di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015;
- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015).

Considerato che:

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016), approva le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta Regionale:
  - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi

dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 stanziando risorse a valere, tra le altre Azioni, anche sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1;

- ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- la DGR n. 477 del 28.03.17 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, con la quale è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della variazione, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione, delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale e delegata alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- la DGR n. 757 del 15.05.2018 di variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013;
- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., sui capitoli 1147030 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013, coerente con le Azioni del POR Puglia 2014-2020;
- con DGR n. 182 del 01/02/2021 di variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, sono state stanziate, sul capitolo di entrata 2032415 e sul capitolo di spesa 1147031, le economie di bilancio formatesi negli esercizi finanziari precedenti, pari ad € 92.621.818,80= a valere sulle risorse FSC 2007-2013;
- con DGR n. 1117 del 07/07/2021 la Giunta regionale ha stanziato complessivi € 255.005.616,00= a valere sulle azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1, 3.5, 3.7 del POR e del POC Puglia 2014-2020 al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma;
- con DGR n. 1368 del 04/08/2021 la Giunta regionale ha rettificato la DGR n. 1117 del 07/07/2021, trasferendo € 60.086.514,36 di risorse POC Puglia 2014-2020 dalla Azione 1.2 alla Azione 1.1 del POR Puglia 2014-2020, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici di Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma, confermando la DGR 1117/2021 in ogni altra parte;
- con DGR n. 214 del 21/02/2022 di variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, sono state riprogrammate le risorse al fine di dare copertura finanziaria agli avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie, Contratti di Programma, Titolo II Capo 3 e Titolo II Capo 6 nel corrente anno finanziario, a valere sulle risorse POR - POC Puglia 2014/2020.

Considerato altresì che:

- l'impresa proponente **Parsec 3.26 S.r.l. - Cavallino (Le) - Codice Progetto: U8EUMA6** in data **21 Maggio 2019** ha presentato in via telematica l'istanza di accesso attraverso la procedura on line "PIA Media Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistemapuglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- la società Puglia Sviluppo S.p.A., ha trasmesso la relazione istruttoria prot. n. AOO PS PIA/454/U del 21.01.2020, acquisita agli atti della Sezione in data 22.01.2020 al prot. AOO_158/744, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente **Parsec 3.26 S.r.l. - Cavallino (Le) - Codice Progetto: U8EUMA6**, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- con Atto Dirigenziale n. **43** del **03.02.2020** è stata ammessa alla fase di presentazione della proposta del progetto definitivo l'impresa proponente **Parsec 3.26 S.r.l.** con sede legale in **Cavallino (Le) - Via del Platano n. 7 - Frazione Castromediano - C.F. 03791010758** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per **un investimento da realizzarsi a Cavallino (Le) in Via del Platano n. 7 - Frazione Castromediano - Codice Ateco 2007: 62.01.00 "Produzione di Software non connesso all'edizione";**

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota prot. n. AOO_158/1278 del 03/02/2020 ha comunicato all'impresa proponente **Parsec 3.26 S.r.l. - Cavallino (Le)** l'ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente **Parsec 3.26 S.r.l. - Cavallino (Le)** ha presentato nei termini previsti dalla succitata comunicazione il progetto definitivo;
- la Soc. Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 11.01.2022 prot. n. 463/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/239 del 12.01.2022, ha trasmesso la Relazione Istruttoria del Progetto Definitivo, allegata al presente Atto per farne parte integrante **(ALLEGATO A)**, sulla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Parsec 3.26 S.r.l. - Cavallino (Le)** con sede legale in **Via del Platano n. 7 - Frazione Castromediano - C.F. 03791010758** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per **un investimento da realizzarsi a Cavallino (Le) in Via del Platano n. 7 - Frazione Castromediano - Codice Ateco 2007: 62.01.00 "Produzione di Software non connesso all'edizione"**, con esito positivo;

Rilevato che:

- dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che, l'ammontare finanziario delle agevolazioni concedibili all'impresa proponente **Parsec 3.26 S.r.l. - Cavallino (Le)**, è pari a complessivi **€. 1.040.050,07** per un investimento ammesso di **€. 1.844.778,48** con un **incremento occupazionale** di n. **+ 4,5 unità lavorativa (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	493.430,64	148.535,12
	Servizi di consulenza ambientali	2.600,00	1.300,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse III		**496.030,64**	**149.835,12**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	863.364,13	647.523,10
	Sviluppo Sperimentale	475.383,71	237.691,85
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	10.000,00	5.000,00
Totale Asse I		**1.348.747,84**	**890.214,95**
TOTALE GENERALE		**1.844.778,48**	**1.040.050,07**

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta del progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **Parsec 3.26 S.r.l. - Cavallino (Le)** con sede legale in **Via del Platano n. 7 - Frazione Castromediano - C.F. 03791010758** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo

per **un investimento da realizzarsi a Cavallino (Le) in Via del Platano n. 7 - Frazione Castromediano - Codice Ateco 2007: 62.01.00 "Produzione di Software non connesso all'edizione"** che troverà copertura sui Capitoli di spesa nn. 1161310-1162310-1163310, 1161110-1162110-1163110, 1161130-1162130-1163130, riportati nella copertura finanziaria a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€** 149.835,12
Esercizio finanziario 2022	**€** 149.835,12

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€** 885.214,95
Esercizio finanziario 2022	**€** 885.214,95

Importo totale in Innovazione	**€** 5.000,00
Esercizio finanziario 2022	**€** 5.000,00

e di procedere alle fasi successive sino alla sottoscrizione del Disciplinare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € **1.040.050,07**= è garantita dalla DGR n. **214** del 21.02.2022 di variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 a valere sulle risorse POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea, e POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di riprogrammazione delle risorse, come di seguito specificato:

Parte I^ - ENTRATA

- **Capitolo 4339010** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 Quota UE - Fondo FESR"* per € **832.040,06 -** Esigibilità: € **832.040,06 nell'esercizio finanziario 2022**
- CRA***: 2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.5***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **E. 4.02.05.03.001**
- Codice Transazione Europea: ***1***
- Debitore: ***Unione Europea***
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea***

- **Capitolo 4339020** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 Quota Stato - Fondo FESR"* per €

145.607,01 - Esigibilità: € **145.607,01 nell'esercizio finanziario 2022**

- CRA***: 2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.1***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***E. 4.02.01.01.001***
- Codice Transazione Europea: ***1***
- Debitore: ***Ministero dell'Economia e delle Finanze***
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea***

Parte II^ - SPESA

- **Capitolo 1161310** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE"* per € **119.868,10 -** Esigibilità: € **119.868,10 nell'esercizio finanziario 2022**, di cui €. **118.828,10** sul **MIR AO301.191** e €. **1.040,00** sul **MIR AO301.192**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***3***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1162310** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota Stato"* per € **20.976,92 -** Esigibilità: € **20.976,92 nell'esercizio finanziario 2022,** di cui €. **20.794,92** sul **MIR AO301.191** e €. **182,00** sul **MIR AO301.192**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***4***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1163310** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale"* per € **8.990,11 -** Esigibilità: € **8.990,11 nell'esercizio finanziario 2022,** di cui €. **8.912,11** sul **MIR AO301.191** e €. **78,00** sul **MIR AO301.192**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***7***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

==========

- **Capitolo 1161110** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE"* per € **708.171,96 -** Esigibilità: € **708.171,96 nell'esercizio finanziario 2022** sul MIR **A0101.212**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: U. 2.03.03.03.000
- Codice Transazione Europea: ***3***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1162110** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota Stato"* per € **123.930,09 -** Esigibilità: € **123.930,09 nell'esercizio finanziario 2022** sul MIR **A0101.212**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: U. 2.03.03.03.000
- Codice Transazione Europea: ***4***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1163110** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale"* per € **53.112,90 -** Esigibilità: € **53.112,90 nell'esercizio finanziario 2022** sul MIR **A0101.212**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: U. 2.03.03.03.000
- Codice Transazione Europea: ***7***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

==========

- **Capitolo 1161130** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 1.3 - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE"* per € **4.000,00 -** Esigibilità: € **4.000,00 nell'esercizio finanziario 2022,** sul **MIR AO103.71**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***3***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1162130** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 1.3 - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota Stato"* per € **700,00 -** Esigibilità: € **700,00 nell'esercizio finanziario 2022,** sul **MIR AO103.71**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***4***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1163130** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 1.3 - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale"* per € **300,00 -** Esigibilità: € **300,00 nell'esercizio finanziario 2022**, sul **MIR AO103.71**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***7***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 – lettere D/K della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**;
2. **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) del 11.01.2022 prot. n. 463/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/239 del 12.01.2022, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Parsec 3.26 S.r.l. - Cavallino (Le)** con sede legale in **Via del Platano n. 7 - Frazione Castromediano - C.F. 03791010758** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per **un investimento da realizzarsi a Cavallino (Le) in Via del Platano n. 7 - Frazione Castromediano - Codice Ateco 2007: 62.01.00 "Produzione di Software non connesso all'edizione"** dell'importo complessivo di **€. 1.844.778,48** e di un contributo concedibile di **€. 1.040.050,07**, conclusasi con esito positivo, che si allega al presente Atto per farne parte integrante **(ALLEGATO A)**;
3. **Di esprimere l'indirizzo** all'approvazione del **progetto definitivo**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (BA) per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni **2020 - 2023**, presentato dall'impresa proponente **Parsec 3.26 S.r.l. - Cavallino (Le)**, pari a complessivi **€. 1.040.050,07** per un investimento ammesso di **€. 1.844.778,48** con un **incremento occupazionale** di n. **+ 4,5 unità lavorativa (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	**Tipologia di spesa**	**Investimenti Ammessi**	**Agevolazioni ammesse**
		Ammontare (€)	**Ammontare (€)**
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	493.430,64	148.535,12
	Servizi di consulenza ambientali	2.600,00	1.300,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse III		**496.030,64**	**149.835,12**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	863.364,13	647.523,10
	Sviluppo Sperimentale	475.383,71	237.691,85
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	10.000,00	5.000,00
Totale Asse I		**1.348.747,84**	**890.214,95**
TOTALE GENERALE		**1.844.778,48**	**1.040.050,07**

4. **Di ripartire** la spesa entro gli esercizi finanziari secondo i seguenti schema che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310-1162310-1163310, 1161110-1162110-1163110, 1161130-1162130-1163130 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sui capitoli 4339010 - 4339020 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€** 149.835,12
Esercizio finanziario 2022	**€** 149.835,12

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€** 885.214,95
Esercizio finanziario 2022	**€** 885.214,95

Importo totale in Innovazione	**€** 5.000,00
Esercizio finanziario 2022	**€** 5.000,00

5. **Di stabilire** in **30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 - comma 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii. recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali;
6. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Competitività a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
7. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Competitività ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
8. **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa proponente **Parsec 3.26 S.r.l. - Cavallino (Le)**, ne obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa proponente **Parsec 3.26 S.r.l. - Cavallino (Le),** a cura della Sezione proponente;
10. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

L'Istruttore
Michele Valeriano

Il Responsabile del procedimento
Lorenzo Scatigna

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttora di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L' Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte del Funzionario Istruttore, del Responsabile del procedimento e del Dirigente della Sezione Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**;
2. **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) del 11.01.2022 prot. n. 463/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/239 del 12.01.2022, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Parsec 3.26 S.r.l. - Cavallino (Le)** con sede legale in **Via del Platano n. 7 - Frazione Castromediano - C.F. 03791010758** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per **un investimento da realizzarsi a Cavallino (Le) in Via del Platano n. 7 - Frazione Castromediano - Codice Ateco 2007: 62.01.00 "Produzione di Software non connesso all'edizione"** dell'importo complessivo di **€. 1.844.778,48** e di un contributo concedibile di **€. 1.040.050,07**, conclusasi con esito positivo, che si allega al presente Atto per farne parte integrante **(ALLEGATO A)**;
3. **Di esprimere l'indirizzo** all'approvazione del **progetto definitivo**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (BA) per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni **2020 - 2023**, presentato dall'impresa proponente **Parsec 3.26 S.r.l. - Cavallino (Le)**, pari a complessivi **€. 1.040.050,07** per un investimento ammesso di **€. 1.844.778,48** con un **incremento occupazionale** di n. **+ 4,5 unità lavorativa (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	**Tipologia di spesa**	**Investimenti Ammessi**	**Agevolazioni ammesse**
		Ammontare (€)	**Ammontare (€)**
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	493.430,64	148.535,12
	Servizi di consulenza ambientali	2.600,00	1.300,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse III		**496.030,64**	**149.835,12**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	863.364,13	647.523,10
	Sviluppo Sperimentale	475.383,71	237.691,85
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00

Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	10.000,00	5.000,00
Totale Asse I		**1.348.747,84**	**890.214,95**
TOTALE GENERALE		**1.844.778,48**	**1.040.050,07**

4. **Di ripartire** la spesa entro gli esercizi finanziari secondo i seguenti schema che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310-1162310-1163310, 1161110-1162110-1163110, 1161130-1162130-1163130 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sui capitoli 4339010 - 4339020 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€** 149.835,12
Esercizio finanziario 2022	**€** 149.835,12

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€** 885.214,95
Esercizio finanziario 2022	**€** 885.214,95

Importo totale in Innovazione	**€** 5.000,00
Esercizio finanziario 2022	**€** 5.000,00

5. **Di stabilire** in **30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 - comma 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii. recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali;
6. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Competitività a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
7. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Competitività ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
8. **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa proponente **Parsec 3.26 S.r.l. - Cavallino (Le)**, ne obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa proponente **Parsec 3.26 S.r.l. - Cavallino (Le),** a cura della Sezione proponente;
10. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Giuseppe Pastore 03.03.2022 14:06:34 GMT+01:00

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE"
(articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Denominazione progetto:
"PIA – Evolution PA"

Impresa proponente:
Parsec 3.26 S.r.l.

D.D. di ammissione dell'istanza di accesso	*D.D. n. 43 del 03/02/2020*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	*AOO_158/1278 del 03/02/2020*
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo rimodulato con PEC del 20/11/2020	*€ 1.899.643,19*
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	*€ 1.844.778,48*
Agevolazione concedibile	*€ 1.040.050,07*
Incremento occupazionale	*+ 4,5*
Rating di legalità	*Sì*
Premialità in R&S	*Sì*
Localizzazione investimento: Via del Platano n. 7 – 73020, Rione Castromediano, Cavallino (LE)	

Indice

Premessa ... 3
1. Verifica di decadenza ... 4
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda ... 4
1.2 Completezza della documentazione inviata ... 5
1.2.1 Verifica del potere di firma ... 5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento ... 5
1.2.3 Eventuale forma di associazione ... 6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti ... 6
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete) ... 6
1.3 Conclusioni ... 7
2. Presentazione dell'iniziativa ... 8
2.1 Soggetto proponente ... 8
2.2 Sintesi dell'iniziativa ... 13
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 14
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa ... 15
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa ... 15
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa ... 18
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti ... 21
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali ... 21
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese ... 21
1.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori ... 21
1.1.2 congruità suolo aziendale ... 22
1.1.3 congruità opere murarie e assimilabili ... 22
3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici ... 26
3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate ... 27
3.1.6 note conclusive ... 27
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo ... 31
4.1 Verifica preliminare ... 31
4.2 Valutazione tecnico economica ... 36
5. Verifica di ammissibilità degli Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'Organizzazione ... 42
5.1 Verifica preliminare ... 43
5.2 Valutazione tecnico economica ... 45
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi ... 47
6.1 Verifica preliminare ... 47
6.2 Valutazione tecnico economica ... 47
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa ... 49
7.1 Dimensione del beneficiario ... 49
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa ... 50
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti ... 50
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale ... 52
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria ... 55
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva ... 55
11. Conclusioni ... 57
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo ... 59

Premessa

L'impresa **Parsec 3.26 S.r.l.** (P. IVA 03791010758) ha presentato istanza di accesso in data 21/05/2019 ed è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 43 del 03/02/2020, notificata a mezzo PEC in data 03/02/2020 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/1278 del 03/02/2020, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per **€ 1.874.763,20** con relativa agevolazione massima concedibile pari ad **€ 1.081.635,12.**

Sintesi degli investimenti ammissibili da progetto di massima

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	Contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 - sub azione 3.1.c.	Attivi Materiali	451.163,20	139.835,12	451.163,20	139.835,12
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza in Internazionalizzazione	20.000,00	10.000,00	20.000,00	10.000,00
Totale Asse III		**471.163,20**	**149.835,12**	**471.163,20**	**149.835,12**
Asse prioritario I - obiettivo specifico 1a - Azione 1.1 – sub azione 1.1.c.	Ricerca Industriale	920.000,00	690.000,00	920.000,00	690.000,00
	Sviluppo Sperimentale	473.600,00	236.800,00	473.600,00	236.800,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I -obiettivo specifico 1a – Azione 1.3 – sub azione 1.3.e.	Innovazione	10.000,00	5.000,00	10.000,00	5.000,00
Totale Asse I		**1.403.600,00**	**931.800,00**	**1.403.600,00**	**931.800,00**
TOTALE		**1.874.763,20**	**1.081.635,12**	**1.874.763,20**	**1.081.635,12**

La società proponente, nell'ambito del settore ICT, si occupa della produzione e gestione di software applicativi per la gestione degli uffici tributi della pubblica amministrazione.
Il settore economico di riferimento è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007**: *62.01.00 – Produzione di Software non connesso all'edizione*** corrispondente all'iniziativa proposta e già confermato in sede di istanza di accesso.

Si osserva che **nell'ambito del PO FESR 2014/2020**, l'impresa proponente risulta aderente al Contratto di Programma "*EOSS – Earth Observation Small Satellite*", presentato da SITAEL S.p.A., per un investimento di € 1.300.000,00, di cui € 1.150.000,00 per Ricerca Industriale e € 150.000,00 per attivi materiali. L'investimento è finalizzato all'ampliamento della sede operativa di Via del Platano, 5 a Cavallino (LE) e allo svolgimento di attività di R&S volte a dotare l'impresa di una Facility per attività di progettazione e sviluppo di software e servizi applicativi, con annessa attrezzatura hardware, per elaborazione ed erogazione dati per Servizi all'Utenza. Detto investimento prevede nell'esercizio a regime (2023[1]) un incremento ULA pari a + 3 per giungere ad un dato ULA complessivo di 41,32.

[1] Come da richiesta di proroga del termine di ultimazione del programma di investimenti al 10/04/2022.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

a. il progetto definitivo è stato trasmesso via PEC in data 05/06/2020. Si segnala che l'impresa proponente, con PEC del 25/03/2020, ha richiesto una proroga per la presentazione del progetto definitivo al 06/06/2020, a causa dell'emergenza Covid-19, ai sensi dell'Atto Dirigenziale n. 187 del 18/03/2020 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi. Detta proroga è stata autorizzata con PEC del 31/03/2020 e, pertanto, il progetto definitivo è pervenuto entro i termini previsti.
b. il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, oltre alle integrazioni riportate in allegato alla presente relazione, l'impresa ha presentato:
   - ✓ Sezione 1 del progetto definitivo – Proposta di progetto definitivo;
   - ✓ Sezione 2 del progetto definitivo – Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
   - ✓ Sezione 3 del progetto definitivo – Formulario R&S;
   - ✓ Sezione 4 del progetto definitivo – Formulario in Innovazione Tecnologica;
   - ✓ Sezione 5 del progetto definitivo – Formulario in Servizi di Consulenza;
   - ✓ Sezione 6 del progetto definitivo – D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
   - ✓ Sezione 7/8/10 del progetto definitivo – D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S, comprensiva di Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio di impegno allo svolgimento di attività di diffusione dei risultati e di piano di comunicazione e divulgazione risultati previsti;
   - ✓ Sezione 9 del progetto definitivo – D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali completa di file *excel* di dettaglio delle ULA e di relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti;
   - ✓ Sezione 11 del progetto definitivo – D.S.A.N. su acquisto di immobili e fabbricati seppur non necessaria non essendo previsto l'acquisto di immobile.

La proponente, inoltre, ha inviato:

- con PEC del 20/11/2020, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 25427/I in data 20/11/2020, la seguente documentazione integrativa:
  - ➢ Aggiornamento Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo, recante data 16/11/2020;
  - ➢ Aggiornamento Sezione 2 del progetto definitivo – Scheda tecnica di Sintesi e Relazione generale Attivi Materiali, recante data 20/11/2020;
  - ➢ Aggiornamento Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S, recante data 19/11/2020;
  - ➢ Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali completa di file *excel* di dettaglio delle ULA aggiornato e di relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti, in data 20/11/2020.

- con PEC del 21/01/2021, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 1447/I in data 22/01/2021, la seguente documentazione integrativa:
  - Aggiornamento Sezione 1 del progetto definitivo – Proposta di progetto definitivo, recante data 20/01/2021;
  - Aggiornamento Sezione 3 del progetto definitivo – Formulario R&S;
  - Aggiornamento Sezione 5 del progetto definitivo – Formulario in Servizi di Consulenza;
  - Aggiornamento Sezione 9 del progetto definitivo – D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali completa di file excel aggiornato di dettaglio delle ULA e di relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti.

- con PEC del 05/05/2021, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 10703/I del 06/05/2021 la seguente documentazione integrativa:
  - Aggiornamento Sezione 1 del progetto definitivo – Proposta di progetto definitivo;
  - Aggiornamento Sezione 2 del progetto definitivo – Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
  - Aggiornamento Sezione 3 del progetto definitivo – Formulario R&S;
  - Aggiornamento Sezione 9 del progetto definitivo – D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali completa di file excel di dettaglio delle ULA e di relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti;
  - Preventivo n. 21/01384 di Cometa S.p.A. datato il 14/04/2021.

c. il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 05/06/2020 ed è stato acquisito con prot. n. AOO_158/5105 del 08/06/2020 della Sezione e prot. n. 4111/I del 08/06/2020 da Puglia Sviluppo S.p.A.; sono state, successivamente, presentate ulteriori integrazioni, dettagliate nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo" alla presente relazione.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale è sottoscritta da Bruno Scalpello, in qualità di socio, Amministratore Unico e Rappresentante Legale, così come risulta da verifiche camerali effettuate in data 21/11/2021.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente, anche a seguito delle integrazioni prodotte, risultano esaustive ed approfondite ed il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento e, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario e le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente, anche in considerazione delle integrazioni presentate, risultano esaustive;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- enuncia le ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da

raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Eventuale forma di associazione
Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti
L'impresa, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S, Acquisizione di Servizi di Consulenza ed Innovazione Tecnologica), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a **n. 34 mesi**, come di seguito dettagliato e riportato nel GANTT:

- **avvio a realizzazione del programma: 21/05/2020;**
- **ultimazione del programma: 05/03/2023;**
- **entrata a regime del nuovo programma: 01/12/2023;**
- **anno a regime: 2024.**

La data di avvio degli investimenti risulta essere successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia (03/02/2020), così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016): *si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione*.
La data del 21/05/2020 corrisponde alla data di presentazione della SCIA per i lavori di cui al programma di investimenti. Tuttavia, nell'ambito della documentazione a corredo del progetto definitivo, non risultano atti che dimostrano l'effettivo avvio dei lavori.

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)
Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento, con specifico riferimento alle finalità ed oggetto dell'Avviso. Inoltre, l'impresa dichiara di essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha confermato la presenza del Rating con validità fino al 07/09/2023 e rating pari a una stella e 2 più.
Si rammenta che la proponente, in sede di rendicontazione, dovrà dare evidenza del possesso del rating di legalità fino all'erogazione del contributo finale, ai fini del riconoscimento della premialità sulle agevolazioni spettanti.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

L'impresa proponente Parsec 3.26 S.r.l., Partita IVA 03791010758, costituita in data 31/03/2004, come accertato da visura camerale del 21/11/2021, ha sede legale, amministrativa ed operativa in Via del Platano n. 7, 73020, Frazione Castromediano - Cavallino (LE), e sedi operative in:

- Via Gramsci, 107 C P3 – 71122 Foggia (Fg);
- Via Mario Pagano, 51 – 20145 Milano (Mi);
- Via XX Settembre, 98 G – 00185 Roma (Rm).

In relazione agli aspetti societari, si conferma quanto già accertato in sede di istanza di accesso, ad eccezione del capitale sociale che è passato da € 100.000,00 ad € 150.000,00 con incremento delle quote da parte dei medesimi soci:

- Bruno Scalpello pari al 90,00% per un valore di € 135.000,00;
- Daniela Messito pari al 10,00% per un valore di € 15.000,00.

Il legale rappresentante ed amministratore unico della società proponente risulta confermato nella persona del Sig. Bruno Scalpello.

Anche le partecipazioni del socio di maggioranza Bruno Scalpello restano confermate come accertate in sede di istanza di accesso ed, in particolare:

- Home Tour S.r.l. per il 100% pari ad € 10.000,00;
- PA 3.26 S.r.l. per il 100% pari ad € 10.000,00.

Come già rilevato in sede istruttoria dell'istanza di accesso:

- la HOME TOUR S.r.l. svolge attività non ricompresa nella stessa divisione di Parsec 3.26 S.r.l., in quanto possiede codice Ateco *56.3 - bar e altri servizi simili senza cucina*, e non sussiste l'ipotesi di fatturazione tra imprese partecipate dal socio*;* pertanto, la partecipazione non rileva ai fini della dimensione di Parsec 3.26 S.r.l.;
- la PA 3.26 S.r.l. è detenuta interamente da Bruno Scalpello e opera nella medesima divisione di Parsec 3.26 S.r.l. Pertanto, la partecipazione rileva ai fini della dimensione di Parsec 3.26 S.r.l.

Infine, risultano confermate anche le partecipazioni dell'impresa proponente già accertate in sede di istanza di accesso ed, in particolare, Reco 3.26 S.r.l. per il 29,99% pari ad € 1.099.420,00, oltre ad altre tre partecipazioni in un GAL ed in due consorzi per percentuali non rilevanti ai fini del calcolo della dimensione.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

- ***Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 2

Impresa: Parsec 3.26 S.r.l.	2020 (ultimo esercizio)	2019 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	3.872.642,00	3.608.468,00
Capitale	500.000,00	100.000,00
Riserva Legale	20.000,00	20.000,00
Altre Riserve	2.807.901,00	1.957.904,00
Utili/perdite portate a nuovo	180.565,00	1.118.289,00
Utile dell'esercizio	364.176,00	412.276,00

Entrambi gli esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo e non riportano perdite portate a nuovo.

❖ ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Tabella 3

Impresa: Parsec 3.26 S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale in data 21/11/2021
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf relativamente alla società proponente **Parsec 3.26 S.r.l.**, in data 21/11/2021, da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: *Per il beneficiario indicato nella richiesta, risultano n. 9 concessioni COR come di seguito elencato:* 3433524, 3593607, 86488, 210602, 2115006, 1608330, 86219, 1622288, 4092136;
- Visura Deggendorf: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 03791010758, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea*.

In relazione agli Aiuti risultanti da Visura Aiuti, l'impresa, con PEC del 24/12/2021, acquisita da Puglia Sviluppo con Prot. n. 23549/I del 27/12/2021, ha fornito una DSAN datata 09/12/2021 a firma del Legale Rappresentante, in cui dichiara che gli aiuti di cui sopra*, "gli Aiuti rilevati nella Visura VERCOR: 14891694 del 21/11/2021 allegata alla presente, non fanno riferimento alle spese previste nell'ambito del PIA "PIA EVOLUTION PA" avente Codice Pratica: U8EUMA6".*

Oggetto sociale

L'impresa proponente presenta un oggetto sociale articolato su molteplici attività, occupandosi di:

a. progettare, costruire, vendere, noleggiare e gestire parti e/o sistemi, sia hardware che software, di: informatica, telecomunicazioni, telemisure, telecontrolli, trasmissione multimediali, sia su supporto fisico che in aria libera e su satellite;
b. progettare, costruire, vendere, noleggiare e gestire parti e/o impianti, elettrici, elettronici, elettroottici, trasmissione dati, radiotelevisivi, di sicurezza sia su supporto fisico che in aria libera e su satellite, sviluppando e producendo sia l'hardware che il software;
c. progettare, costruire, vendere, noleggiare e gestire nuovi impianti e laboratori per l'espletamento delle attività riportate ai punti a) e b);
d. eseguire lavori edili, elettrici, idraulici, termici e di condizionamento;
e. progettare ed effettuare formazione tecnica e tecnologica;
f. espletare servizi tecnici di elaborazione e custodia dati, di gestione documentale su qualunque formato sia cartaceo che ottico che elettromagnetico, di assistenza e manutenzione di hardware e software, servizi amministrativi, contabili, di riscossione delle tariffe e dei canoni inerenti le attività di interesse pubblico locale in genere;
g. provvedere all'esercizio delle attività di cui ai precedenti punti e comunque nei limiti dell'oggetto sociale, al solo fine del suo conseguimento ottimale attraverso: la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, quali aste pubbliche, concessioni, licitazioni e trattative private, appalti concorso ed altro; l'assunzione direttamente o indirettamente di interessenze, partecipazioni in altri enti, società, imprese, consorzi e/o società consortili, joint venture, accordi temporanei d'impresa, associazioni in partecipazione o altre forme associative previste dalla legge al fine di migliorare la progettazione ,la esecuzione, la gestione di lavori e servizi diretti alla collettività; la costituzione di società dalla stessa controllate e/o collegate aventi oggetto analogo o connesso al proprio, sì da ottenere le migliori economie di scala; l'assegnazione a terzi di attività o specifici servizi non preminenti rispetto alle sue funzioni complessive;
h. di realizzare: studi, ricerche, acquisizioni e cessioni di tecnologie, processi e formule in genere nei settori tecnologici e dei servizi di cui sopra; la progettazione e la direzione dei lavori per impianti tecnologici per conto proprio o di terzi, in dipendenza anche di contratti di appalto o concessioni per conto di enti pubblici o privati; ogni altra attività diretta a favorire l'espletamento dei lavori indicati, complementari od affini a quelli innanzi menzionati, siano adesso affidati da soci pubblici e/o privati.

Struttura organizzativa

La società proponente, a seguito di un ampliamento del portafoglio clienti, ha variato l'originaria organizzazione aziendale, basata su funzioni aziendali allineate alle esigenze dei principali clienti rappresentati dagli enti locali, per adottare un organigramma a matrice, focalizzato sulla qualità dei processi interni e dei servizi al cliente ed in grado di migliorare la capability generale e la tecnica su grandi progetti.

Parsec ha inteso mantenere gli originari cinque settori tecnici produttivi fortemente specializzati, ognuno coordinato da un capo settore di competenza, supportato dal Responsabile della Qualità e coordinato da una Settore Delivery per assicurare una comunicazione più efficiente con la direzione e con i clienti; in particolare, tali settori sono:

1. Demografici e Tributi;
2. Ragioneria e Personale;

3. Gestione documentale e workflow management;
4. Siti Web e Sistemi Distribuiti;
5. Progettazione e amministrazione di reti e sistemistico.

A livello funzionale, la struttura organizzativa presenta cinque settori trasversali gestiti da altrettanti responsabili e che si coordinano con i settori specializzati:

1. Amministrazione, risorse umane e magazzino;
2. Commerciale;
3. Gare;
4. Sviluppo e Integrazione Software;
5. Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

Infine, per effetto dell'introduzione di un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni ISO 27001, sono state istituite le figure di implementazione e governo di tale sistema, che formano il comitato per la sicurezza, e il *Data Protection Officier,* che si occupa della protezione dei dati personali

Campo di attività

La società, così come risulta da verifiche camerali, esercita come attività prevalente la produzione di software non connessi all'edizione ed, in particolare, software applicativi per la gestione degli uffici della Pubblica Amministrazione.

Il settore economico di riferimento è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007**: *62.01.00 – Produzione di Software non connesso all'edizione*** che si conferma in sede istruttoria, in riferimento al programma di investimenti proposto.

Inoltre, l'impresa dispone dei seguenti Codici Ateco Secondari:

- *26.2 – Fabbricazione di computer e unità periferiche;*
- *43.21.01 – Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione);*
- *43.21.02 – Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione);*
- *43.22.01 – Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione;*
- *43.22.02 – Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione);*
- *43.22.03 – Installazione di impianti di spegnimento antincendio, compresi quelli integrati (inclusa manutenzione e riparazione);*
- *43.29.01 – Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili;*
- *46.51 – Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software;*
- *62.02 – Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica;*
- *63.11.19 – Altre elaborazioni elettroniche di dati;*
- *63.11.2 – Gestione database (attività delle banche dati);*
- *69.2 – Contabilità, controllo e revisione contabile, consulenza in materia fiscale del lavoro;*
- *82.99.1 – Imprese di gestione esattoriale;*
- *95.11 – Riparazione e manutenzione di computer e periferiche;*

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Parsec 3.26 S.r.l. dichiara di essersi specializzata, fin dall'avvio dell'attività, nello sviluppo software e, successivamente, nella fornitura di prodotti e servizi informatici prevalentemente per la Pubblica Amministrazione Locale, divenendo partner tecnologico per l'innovazione nel settore pubblico, fornendo sistemi ICT ad alta densità di ricerca, formazione ed assistenza. Attraverso il progetto EvolutionPA, Parsec 3.26 S.r.l. punta ad una innovazione della progettazione, sviluppo ed integrazione software e dei connessi servizi consulenziali, al fine di ottenere un aumento delle produzioni maggiormente innovative ed un migliore valore della produzione in termini di "*System Integration e Sviluppo Software*".

L'azienda pertanto mira ad una innovazione organizzativa, orientata alla riformulazione dei propri processi ed allo sviluppo del modello di business che potrebbe scaturire dai nuovi servizi digitali formulabili attraverso il progetto di R&S.

In merito ai risultati raggiunti, l'impresa proponente dichiara che:

- nel 2004 si è posta sul mercato la prima release di SEP – SISTEMA PER ENTI PUBBLICI;
- nel 2012 ha superato i 100 affidamenti annui;
- nel 2015 ha avviato il primo progetto di industrializzazione di prototipi sperimentali e nuovo ramo aziendale dedicato, attuando nuovi investimenti pluriennali in R&S;
- nel 2016 ha vinto un primo appalto europeo;
- nel 2017 ha realizzato il primo brevetto internazionale;
- nel 2018 conferisce in Reco 3.26 il ramo d'azienda di sviluppo di sistemi per l'analisi dei flussi video;
- nel 2019 ha ottenuto la qualificazione per il Cloud della PA.

L'impresa è in possesso delle seguenti certificazioni:

- Sistema per la Gestione della Qualità conforme UNI EN ISO 9001:2015;
- Sistema per la Gestione della Sicurezza delle Informazioni (Information Security Management System) conforme a:
  - ISO/IEC 27001:2013 (Sicurezza delle informazioni);
  - ISO/IEC 27017:2015 (Sicurezza dei servizi Cloud);
  - ISO/IEC 27018:2019 (Protezione dei dati personali per GDPR Regolamento UE sulla protezione dei dati).

Parsec 3.26 S.r.l. ha conseguito una notevole crescita di fatturato fino quasi al raddoppio nell'arco temporale 2014-2017, registrando nel 2018 un utile di esercizio di oltre € 240.000,00. Tale consolidamento del trend di crescita economico-patrimoniale è dovuto, come affermato dalla proponente, alla capacità di consolidare la propria clientela, composta in prevalenza da enti pubblici, e alla capacità di arricchire la gamma di servizi offerti in relazione alle esigenze provenienti dal mercato.

Infine, in merito ai fatturati attesi, la proponente ha prodotto il seguente schema:

Tabella 4

N.	Prodotti/Servizi	Fatturato Anno 2024 (M€)	Fatturato Anno 2025 (M€)	Fatturato Anno 2026 (M€)
1	DiT_CF – Digital Transformation Compliance Framework	€ 500.000,00	€ 700.000,00	€ 900.000,00
1	CA4u – Container based Architecture for microservices	€ 100.000,00	€ 250.000,00	€ 500.000,00

1	DLT_val – Distributed Ledger Technologies validation	€ 100.000,00	€ 250.000,00	€ 300.000,00
		€ 700.000,00	**€ 1.200.000,00**	**€ 1.700.000,00**

Si riporta di seguito la tabella proposta da Parsec 3.26 S.r.l. nella Sezione 2 – *Scheda tecnica di sintesi del progetto definitivo,* aggiornata con PEC del 20/11/2020, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 25427/I in data 20/11/2020 ed indicante la capacità produttiva aziendale nell'esercizio precedente l'anno di avvio e nell'esercizio a regime:

Tabella 5

Esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del programma di investimenti (2019)								
Prodotti / Servizi		Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
1	System Integration e Sviluppo Software	ordini/anno	140	1	140	134	21.683,36	2.905.570,13
2	Altri sevizi non interessati dall'iniziativa	ordini/anno	160	1	160	22	8.235,77	181.186,87
	TOTALE							**3.086.757,00**

Tabella 6

Esercizio a regime (2024)								
Prodotti / Servizi		Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
1	System Integration e Sviluppo Software	ordini/anno	300	1	300	200	21.000,00	4.200.000,00
2	Altri sevizi non interessati dall'iniziativa	ordini/anno	160	1	160	50	8.400,00	420.000,00
	TOTALE							**4.620.000,00**

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimento che l'impresa intende realizzare, denominato "**PIA – Evolution PA**", ha come obiettivo l'"*ampliamento di una unità produttiva esistente*" con investimenti in:

- **Attivi Materiali**, finalizzati al rinnovamento edilizio ed impiantistico dell'edificio sede dell'impresa;
- **Ricerca e Sviluppo**, finalizzata ad innovare i servizi ICT resi a favore della Pubblica Amministrazione mediante tre obiettivi:
  1. sviluppo di un "Digital Transformation Compliance Framework" ovvero un insieme di metodi e strumenti per garantire la conformità al piano di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione;
  2. prototipazione di un'infrastruttura di erogazione di servizi digitali basati su microservizi containerizzati;
  3. introduzione della tecnologia Blockchain nella PA, in particolare ai fini del tracciamento temporale della pubblicazione dei documenti e della marcatura, certa e non modificabile, degli atti pubblicati nella sezione "Albo Pretorio" e nella sezione "Amministrazione Trasparente".

- **Innovazione**, finalizzata ad una riorganizzazione aziendale ed al cambiamento del modello di business, impostando un *digital project management* in grado di efficientare i processi per l'erogazione dei servizi digitali previsti.
- **Acquisizione di Servizi**, finalizzati all'introduzione di sistemi strutturati di gestione ambientale, al fine di adeguare l'intera organizzazione agli standard qualitativi attuali.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Inoltre, in merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- **Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo**

Il progetto industriale "EvolutionPA" propone una trasformazione dell'offerta di tecnologie digitali per la PA definendo un "Digital Transformation Compliance Framework" per la PA del futuro in compliance con le linee di azione nazionali e regionali che promuovono la trasformazione digitale del settore pubblico del Paese a partire dal Piano Triennale predisposto dall'Agenzia per l'Italia Digitale, del conseguente piano strategico regionale e dello stato dell'arte delle tecnologie emergenti.
È inoltre previsto un programma di investimento in consulenze per l'innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione, finalizzato essenzialmente alla ristrutturazione dei processi aziendali.

- **Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo**

Il progetto propone una innovazione di prodotto (in primis del prodotto "SEP – Sistema per Enti Pubblici") e dei servizi già commercializzati dall'azienda, prevedendo la creazione di un framework (Digital Transformation Compliance Framework) per sostenere e accompagnare le Pubbliche Amministrazioni nel percorso di attuazione del Piano Triennale per l'Informatica nella PA, attraverso l'adeguamento all'esercizio sul Cloud dei sistemi, dei servizi e dei processi, e alla reingegnerizzazione dei dati compatibili con Dati PA e con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).
L'innovazione tecnologica riguarda, inoltre, l'adozione dell'architettura a microservizi basata su container, nonché la sperimentazione della tecnologia Blockchain nella PA. Pertanto, il potenziale innovativo del progetto di R&S è di deciso interesse.
L'azienda prevede anche un'innovazione organizzativa sia per riformulare i propri processi, nella sua recente nuova dimensione di media impresa, sia per prepararsi all'eventuale innovazione del modello di business che potrebbe scaturire a livello commerciale dai nuovi servizi digitali formulabili attraverso il progetto di R&S.

- **Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI**

Il progetto industriale "EvolutionPA" si inquadra nell'ambito della Tecnologia Chiave Abilitante KET 6 – Tecnologie di produzione avanzate.

Le aree di innovazione coinvolte sono:

a. Manifattura sostenibile;
b. Comunità digitali, creative e inclusive.

I settori di innovazione coinvolti sono:

- "Fabbrica Intelligente";
- "Industria culturale e creativa".

Si ritiene che l'iniziativa rientri:

- nell'area di innovazione manifattura sostenibile per quanto riguarda il processo produttivo innovativo, l'introduzione di tecnologie abilitanti e innovativi metodi e metodologie;
- nell'area comunità digitali per il paradigma adottato che vede l'introduzione di nuovi modelli integrati.

Pertanto, la proposta progettuale è in linea con la Smart Specialization Strategy della Regione Puglia riferita alle aree di specializzazione indicate, grazie anche alla diffusione della digitalizzazione come acceleratore della "intelligenza" delle comunità locali e diffuse e strumento per l'open government.

- **Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili alla realizzazione dell'investimento**

Nessuna indicazione da segnalare.

Giudizio finale complessivo

Il progetto proposto presenta molti punti di rilevante interesse per l'introduzione di tecnologie innovative nello sviluppo del Software per la PA (sviluppo agile, Cloud, architetture a microservizi, containerizzazione) e per l'introduzione di tecnologie emergenti (Distributed Ledger e Blockchain). Pertanto il giudizio finale complessivo è **positivo**.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

a) <u>Localizzazione:</u>

Il programma di investimenti si localizza presso la sede principale sita in Via del Platano n. 7, 73020, Frazione Castromediano - Cavallino (LE).
Il fabbricato è costituito da due piani fuori terra ed un piano interrato e sviluppa complessivamente una superficie pari a circa 800 mq.
L'immobile è censito nel NCEU del Comune di Cavallino al fg. 1, p.lla 1679, sub. 8 e 9, nonché sub. 10 come "bene comune non censibile" (comprendente l'area scoperta circostante ed il vano scala), con la seguente destinazione catastale:

- C/3 classe 2 – Piano interrato;
- A/10 classe 1 – Pano Terra e Primo.

Pertanto, la destinazione d'uso dell'immobile risulta compatibile con l'attività svolta dalla società proponente Parsec 3.26 S.r.l.

b) <u>Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:</u>

L'impresa ha dimostrato la piena proprietà della sede fornendo la copia dell'atto di compravendita del Notaio Dott.ssa Stefania Monosi, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Lecce, Rep. 24203, Raccolta n. 10.248, redatto in data 28/07/2010 e registrato a Lecce il 29/07/2010, stipulato tra Vittoria Coluccia, Amministratore Unico e legale rappresentante della società Casa e Ambiente S.r.l. e Bruno Scalpello in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della Parsec 3.26 S.r.l. La parte venditrice concede alla Parsec 3.26 S.r.l. la piena ed esclusiva proprietà dell'immobile sito nel Comune di Cavallino, Rione Castromediano, in Via del Platano n. 7 (in catasto Via Vecchia S. Donato), individuato catastalmente al foglio 1, particella 1679 subalterni 1-2 e 3.
Relativamente all'identificazione dei subalterni, l'impresa ha fornito modello "DOCFA" dal quale si evince la soppressione dei sub. 5, 6 e 7 (a loro volta generati dalla soppressione degli originari sub. 1, 2, 3 e 4) e la costituzione di quelli attuali, come di seguito:

- sub.8 – piano Interrato, cat. C/3, cl. 2;
- sub.9 – piano Terra e Primo, cat. A/10, cl. 1;
- sub.10 – Area scoperta, bene comune non censibile.

L'arch. Vincenzo Capoccello (quale professionista incaricato dalla Parsec 3.26 S.r.l.) conferma quanto sopra rilevato con propria DSAN del 27/06/2019. In particolare, nella DSAN sono riportati i dettagli delle variazioni catastali come di seguito:

- variazione del 21/03/2012: soppressione dei sub. 1, 2, 3 e 4 e l'assegnazione dei nuovi sub, 5 (Autorimessa), 6 (Ufficio) e 7 (Seminterrato);
- variazione del 27/06/2018: soppressione dei sub. 5, 6, e 7 e l'assegnazione dei nuovi sub. 8 (Seminterrato), 9 (Piano terra e primo piano) e 10 (Area scoperta).

c) <u>Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:</u>

c.1) Legittimità dell'immobile dal punto di vista edilizio-autorizzativo:

Con Perizia Giurata RG.10352/2020, sottoscritta ed asseverata in data 10/12/2020 dall'Arch. Vincenzo Capoccello, si dichiara che l'intero fabbricato oggetto di investimento è stato interessato da opere di "Ristrutturazione con modifiche interne, di prospetto e cambio di destinazione d'uso parziale", assentite con Permesso di Costruire n. 59/2016 del 22/09/2016, Prat. Edil. n.59/2016 prot.n.12341/2016, ed è stato reso agibile con Segnalazione Certificata di Agibilità "S.C.A." del 12/07/2018, prot.n. 20180010821/218.
Per quanto riguarda i titoli edilizi originari, dall'atto di acquisto per Notaio Monosi Rep. 24.203, Racc. n. 10.248 (registrato a Lecce il 29/07/2010), si evince che il fabbricato "è stato realizzato in forza di Concessione Edilizia n.144, pratica n.144/1989 e Prot.n.6397 del 12 dicembre 1989 e Variante in Corso D'opera n.171, pratica edilizia n.171/1990, Prot.n. 7344 del 4 gennaio 1991, entrambe rilasciate dal Sindaco del Comune di Cavallino".

c.2) Verifiche urbanistiche:

Dalla Relazione Tecnica prodotta in fase di progettazione definitiva a firma dell'arch. Vincenzo Capoccello, si dichiara che l'immobile "è individuato sul PRG vigente, in zona PEEP, comparto unitario d'intervento "C6".
I titoli edilizi già rilasciati e la Segnalazione Certificata di Agibilità "S.C.A." consentono di dedurre la legittimità dell'immobile dal punto di vista urbanistico.

Ciò consente anche di esprimere la "Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche", in quanto i lavori oggetto di finanziamento consistono in lavori di manutenzione straordinaria per modifiche interne, senza alcun aumento di volume e senza cambio di destinazione d'uso.

c.3) Verifiche dei titoli abilitativi:
Considerato che i lavori di manutenzione straordinaria oggetto di finanziamento riguardano:

- divisioni interne, montaggio di un montacarichi nello spazio esterno scoperto esistente con relativa modifica di prospetto;
- sostituzione di infissi e montaggio di nuove pensiline in vetro;
- pitturazioni ed altre operazioni minori;
- revisione e potenziamento dell'attuale impianto di condizionamento;
- revisione dell'impianto elettrico esistente.

Si ritiene che non esistono vincoli ostativi alla realizzazione del programma di investimenti proposto, così come denunciati con S.C.I.A. alternativa al Permesso di Costruire, presentata al Comune di Cavallino in data 19/05/2020, recante prot.n.7784 del 21/05/2020.

Inoltre, con PEC del 05/05/2021, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 10703/I del 06/05/2021, è stata fornita D.S.A.N. del 21/04/2021 a firma dell'Arch. Vincenzo Capoccello, attestante che, in merito alla suddetta S.C.I.A., l'Ente non ha richiesto integrazioni e/o rigettato la stessa e, pertanto, essendo decorsi 30 giorni dalla presentazione, la S.C.I.A. ha acquisito piena efficacia.
Inoltre, l'impresa proponente ha dimostrato di aver effettuato la verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'Impresa affidataria dei lavori, secondo le modalità espresse dall'art.90 comma 9 D.Lgs 81/2008 – Allegato XVII.

In definitiva, si ritiene che esiste compatibilità dell'investimento da realizzare con il titolo edilizio abilitativo richiesto e, dunque, l'investimento è immediatamente cantierabile.

d) <u>Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:</u>

Il programma di investimenti in Attivi Materiali è finalizzato al rinnovamento edilizio ed impiantistico dell'edificio già sede della società proponente. In sintesi, gli investimenti consistono nella "Progettazione e direzione lavori", "Opere Murarie e assimilate", "Impianti generali, Macchinari, Attrezzature e Programmi informatici". In dettaglio, le spese previste ammontano ad € 493.443,19 e sono così suddivise:

- Progettazione e direzione lavori per € 10.850,18;
- Opere murarie e assimilate per € 234.072,26, di cui:
  - € 100.409,08 per "Infissi, Pareti divisorie e porte in automazione, Murature, Massetti, Pavimentazione, opere di finiture varie";
  - € 79.611,12 per "Impianto di Condizionamento";
  - € 24.067,48 per "Impianto elettrico";
  - € 20.500,00 per "Piattaforma elevatrice";
  - € 9.484,58 per "Pensiline in vetro";
- Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici per € 248.520,75, nel seguito meglio dettagliati, così suddivisi:
  - € 142.201,89 per "Attrezzature";

- € 47.045,00 per "Arredi";
- € 59.273,86 per "Software".

e) Avvio degli investimenti:

In data 21/05/2020, la società "Parsec 3.26 S.r.l." ha depositato "S.C.I.A. alternativa al P.d.C." (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) allo Sportello Unico per l'Edilia "S.U.E." del Comune di Cavallino - protocollo n. 7784, avente ad oggetto della comunicazione: "Ristrutturazione con modifiche interne e di prospetto da realizzare nell'immobile – Parsec 3.26 S.r.l. – sito nel Comune di Cavallino (LE) alla Via del Platano, n.7".
Nella stessa comunicazione è stato anche individuato il tecnico direttore dei Lavori.
Si dava inoltre comunicazione che i lavori avrebbero avuto inizio "non prima di 30 gg dalla data di presentazione della segnalazione". Ad ogni buon conto, la SCIA è stata presentata successivamente al ricevimento della comunicazione di ammissione dell'istanza di accesso alla successiva fase di presentazione del progetto definitivo (03/02/2020).

Nella documentazione a corredo del progetto definitivo, non risultano alcun ordine, contratto e/o accettazione antecedente alla Nota della Regione Puglia (prot. n. AOO 158/1278 del 03/02/2020), coerentemente con quanto descritto dall'Art.15, Comma 1, dell'Avviso.
Alla luce di quanto summenzionato, si ritiene come data di inizio lavori, ai fini del presente programma di investimenti, il 21/05/2020. La data di avvio degli investimenti risulta essere successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia (03/02/2020), così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art.115 c.1 dell'Avviso (come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 – BURP n.13 del 11/02/2016).

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

Le prescrizioni effettuate in sede di istanza di accesso si ritengono recepite in sede di progetto definitivo.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.
L'Autorità Ambientale, dall'esame della documentazione fornita, con nota prot. n. AOO_089/12028 del 04/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6177/I del 07/10/2019, ha rilevato quanto segue:

NOTE all'allegato 5: autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali
Il proponente dichiara che l'intervento non è soggetto alla normativa di cui all'allegato 5.
***PTA**: Lo stabilimento ricade tra le aree di vincolo d'uso degli acquiferi – acquifero carsico del salento definito dal PTA, in particolare in Aree di Tutela Quali-Quantitativa.*
Il proponente non evidenzia tale circostanza. I vincoli corrispondenti afferiscono alla realizzazione e all'esercizio di pozzi di emungimento dalla falda carsica.
Dalla documentazione presentata l'Autorità Ambientale non evince l'utilizzo di pozzi di emungimento.

NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell'investimento

L'azienda è attiva nel settore dello sviluppo di software e fornitura di diversi prodotti e servizi informatici, prevalentemente rivolti al mercato dei servizi per la Pubblica Amministrazione Locale e in generale in servizi legati all'lnformation Tecnology, tanto per gli enti pubblici che per le aziende private. L'intervento prevede l'ammodernamento e potenziamento dell'unità produttiva. Per quel che concerne l'investimento in attivi materiali:

1) *interventi sui locali interni per predisporli a una riorganizzazione interna resa necessaria per ragioni di massimo coordinamento e raccordo operativo tra i vari team di quella che è ormai oggi una realtà ampia e complessa;*
2) *predisposizione di impianti di alimentazione auto elettriche e metano per ridurre l'impatto ambientale delle attività aziendali con la riduzione delle emissioni in atmosfera degli autoveicoli della flotta aziendale;*
3) *potenziamento del parco hardware e software di base.*

Rispetto alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, l'intervento prevede un complesso di azioni mirate alla riconversione dell'attuale offerta di software e servizi, ad un nuovo e più evoluto concetto di azienda fornitrice di tecnologie digitali per la PA del futuro secondo gli indirizzi strategico ed economico con cui oggi, a livello normativo, si definisce lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana e la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese. Le attività di RI e SS prevedono altresì lo studio e applicazione sperimentale di tecnologie emergenti in casi di studio focalizzati sui domini applicativi attualmente interessati dall'attività produttiva di Parsec, in termini di sviluppo software e integrazione di sistemi digitali.
Il proponente dichiara che la sede aziendale oggetto di investimento è alimentata da pannelli fotovoltaici. L'energia fotovoltaica auto prodotta copre l'intero fabbisogno energetico della struttura.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate l'Autorità Ambientale desume che l'intervento non è soggetto a nessun vincolo ambientale e/o a normative ambientali di cui all'allegato 5.
*Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a l'Autorità Ambientale desume che **l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile**, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:*

a) *utilizzo di sede esistente già adeguata in termini di fornitura di energia rinnovabile che copre l'intero fabbisogno energetico aziendale;*
b) *predisposizione di impianti di alimentazione auto elettriche e metano per ridurre l'impatto ambientale delle attività aziendali con la riduzione delle emissioni in atmosfera degli autoveicoli della flotta aziendale;*

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, l'Autorità Ambientale prescrive:

a) *l'installazione di impianti e attrezzature informatiche ad alta efficienza energetica;*
b) *installazione di sistemi di illuminazione ad alta efficienza energetica;*
c) *l'adozione di sistemi di raccolta differenziata in azienda;*

d) *l'adozione di criteri ambientali minimi di cui agli "acquisti verdi" per l'acquisto degli arredi qualora previsto;*
e) *dematerializzare quanto più possibile i processi di gestione e trasferimento dati per limitare l'utilizzo di carta e le attrezzature da ufficio (stampanti, fotocopiatrici e fax);*

Al fine di riscontrare le suddette prescrizioni e/o accorgimenti ambientali, la società proponente nella Sezione 2 del progetto definitivo, in relazione all'investimento in attivi materiali:

a) *prevede l'installazione di impianti e attrezzature informatiche ad alta efficienza energetica;*
b) *per quel che concerne l'impianto elettrico e la predisposizione di punti luce, Parsec prevede altresì l'installazione di sistemi di illuminazione ad alta efficienza energetica;*
c) *Parsec ha già adottato sistemi di raccolta differenziata in azienda;*
d) *per quel che concerne gli arredi, Parsec provvederà all'adozione di criteri ambientali minimi di cui agli "acquisti verdi";*
e) *l'impresa procederà a ulteriore sistematica dematerializzazione dei processi di gestione e trasferimento dati per limitare l'utilizzo di carta e le attrezzature da ufficio (stampanti, fotocopiatrici e fax).*

Infine, nel presente programma integrato Parsec prevede anche l'acquisizione della certificazione ambientale ISO 14001.

Inoltre, la proponente con l'aggiornamento della Sezione 2 – Scheda Tecnica di Sintesi inviata con PEC del 20/11/2020, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 25427/I in data 20/11/2020, ha aggiunto che:
"*Nel presente programma di investimenti non è più ricompresa la predisposizione di impianti di alimentazione auto elettriche e metano, poiché l'azienda per il momento non intende effettuarla preferendo conseguire il miglioramento della sostenibilità ambientale attraverso un minore utilizzo di autoveicoli della flotta aziendale. Si ritiene infatti di poter conseguire tale minore utilizzo di autoveicoli riducendo gli interventi del personale del Service Desk di Parsec presso i clienti a favore degli interventi da remoto (es. teleassistenza). Nell'investimento è perciò enfatizzato il potenziamento della dotazione strumentale del Service Desk (attrezzature). In sintesi, si ritiene che possa essere ottenuto miglioramento della sostenibilità ambientale attraverso un generale progresso nella digitalizzazione delle attività aziendali (es. amministrative e commerciali) e in modo particolare del Service Desk di assistenza e manutenzione dei software commercializzati dall'azienda.*"

Infine, si conferma che la sede aziendale oggetto di investimento è già alimentata dal seguente impianto di produzione:
Sistema elettrico alimentante: trifase

- *Tensione nominale in c.a. complessiva dell'impianto di produzione: 400 (Vn);*
- *Potenza nominale in c.a. complessiva dell'impianto di produzione: 19,98 (kVA);*
- *Contributo alla corrente di corto circuito complessiva dell'impianto di produzione: 43,8 (A).*

CENSIMP	Potenza nominale impianto (KW)	Fonte impianto	Tipo Impianto
IM_0380519	19,98	Solare	Fotovoltaico

Da quanto riportato, l'impresa ha recepito le prescrizioni dell'Autorità Ambientale che saranno inserite tra gli obblighi del Disciplinare.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Come indicato nella *"Relazione Tecnica"* a corredo del progetto definitivo e nella descrizione dettagliata di ogni singola lavorazione di cui al *"Computo metrico estimativo"*, la *"Parsec 3.26 S.r.l."* ha inteso sviluppare alcune tecnologie, al fine di valorizzare/riqualificare l'attività produttiva esistente. Più precisamente:

- nell'ambito dei lavori edili:
  - mediante la fornitura e la posa in opera di nuovi infissi in alluminio a taglio termico, in grado di produrre una riqualificazione energetica dell'unità immobiliare oggetto di investimento;
  - mediante il disegno di un nuovo "lay-out" interno, con l'inserimento di nuove partizioni interne (vetrate), il tutto in grado di produrre una valorizzazione dell'unità immobiliare oggetto di investimento.
- nell'ambito della dotazione impiantistica:
  - mediante la fornitura e la posa in opera di impianto di condizionamento ad alta efficienza, in grado di migliorare la vivibilità all'interno degli ambienti di lavoro, nonché consentire una riduzione dei costi di gestione;
  - mediante la fornitura e la posa in opera di nuove lampade elettriche (sia interne e sia esterne) con tecnologia "LED", in grado di produrre una riqualificazione energetica dell'unità immobiliare oggetto di investimento.

Inoltre, nella Scheda 2 - Scheda tecnica di sintesi, l'azienda dichiara che l'investimento in attivi materiali prevede:

- riorganizzazione interna per ragioni di massimo coordinamento tra i vari team;
- potenziamento del parco hardware e software di base, per irrobustire un CED aziendale da cui vengono erogati servizi on line primari per l'azienda e i clienti; in particolare è previsto:
  - un potenziamento hardware, anche allo scopo di approvvigionarsi degli apparati necessari ad allestire le postazioni di smart working adeguate a offrire pieno supporto tecnologico ai clienti anche in circostanze di emergenza;
  - potenziamento di gran parte delle postazioni di lavoro con soluzioni di office automation per le macchine con sistemi basati MS Windows;
  - rafforzamento del set di strumenti applicativi destinati allo sviluppo software attraverso l'approvvigionamento di sistemi per la progettazione, IDE e librerie specializzate.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

Il progetto di finanziamento proposto dalla società "Parsec 3.26 S.r.l." risulta strutturato in modo organico e completo, così come di seguito specificato.

1.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

Progettazioni e Direzioni Lavori

In relazione alla presente categoria di spesa, l'impresa ha fornito un preventivo del 16/03/2020, a firma dell'Arch. Vincenzo Capoccello, dell'importo di **€ 10.850,18** per progettazione, direzione lavori, PSC, coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e direzione, variazione catastale

ed agibilità, in relazione alle opere di "Ristrutturazione con modifiche interne e di prospetto da realizzare nell'immobile – PARSEC 3.26 S.r.l. sito nel Comune di Cavallino (LE) alla via del Platano, n. 7 – *Progetto: PIA Evolution PA C.P. U8EUMA6*.

Il corrispettivo dichiarato da preventivo, pari a **€ 10.850,18**, si ritiene congruo, pertinente ed ammissibile e rispetta il limite del 6% dei costi per "opere murarie ed assimilabili".
Si evidenzia che tali spese saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi di spesa presentati.

1.1.2 congruità suolo aziendale

Non vi sono richieste di spesa per questa categoria di investimenti in attivi materiali.

1.1.3 congruità opere murarie e assimilabili

Nell'ambito del presente capitolo di spesa, l'impresa prevede interventi relativi alle aree interne (piano seminterrato e rialzato) ed esterne della sede, al fine di riorganizzare gli spazi mediante:

- la creazione di uffici al piano rialzato e al piano primo;
- la razionalizzazione degli spazi open space del laboratorio tecnico al piano seminterrato;
- la razionalizzazione degli spazi comuni e di ristoro.

A supporto della spesa prevista, l'impresa ha fornito:

- computo metrico estimativo, aggiornato alla data del 30/04/2021, a firma dell'Arch. Vincenzo Capoccello, integrato con PEC del 05/05/2021, relativo a lavori per € 234.064,33, così suddivisi:
  - *€ 100.413,11 per "Fabbricati civili per Uffici e Servizi sociali";*
  - *€ 24.067,48 per "Impianto elettrico";*
  - *€ 79.606,12 per "Impianto di condizionamento";*
  - *€ 20.500,00 per "Piattaforma elevatrice";*
  - *€ 9.477,62 per "Pensilina in vetro con tiranti";*
- preventivi di spesa per complessivi € 234.072,26 come di seguito:
  1. preventivo di spesa per infissi rilasciato da GP Serramenti in data 10/03/2020 per € 31.730,59; detto preventivo viene ritenuto congruo, pertinente ed ammissibile per € 31.730,00. La differenza è dovuta al riconoscimento del minore importo tra preventivo di spesa, computo metrico e spesa proposta da Sezione 2 del progetto definitivo;
  2. preventivo di spesa per pitturazioni rilasciato da Amedeo Pezzuto in data 12/03/2020 per € 5.032,59; detto preventivo viene ritenuto congruo, pertinente e interamente ammissibile;
  3. preventivo di spesa n. 19 del 02/04/2020 per opere in vetro rilasciato da Ci.Bi. Vetro S.r.l. per complessivi € 58.064,44. La differenza sulle singole voci è dovuta al riconoscimento del minore importo tra preventivo di spesa, computo metrico e spesa proposta da Sezione 2 del progetto definitivo;
  4. preventivo di spesa per opere edili rilasciato da Ecoverde S.r.l. in data 23/03/2020 per complessivi € 106.010,53 di cui:
     - € 3.613,83 per opere edili;
     - € 13.585,58 per l'impianto elettrico;
     - € 9.200,00 per opere esterne;
     - € 79.611,12 per impianto di climatizzazione.

Il preventivo viene ritenuto congruo, pertinente ed ammissibile per complessivi € 106.001,78, come segue:

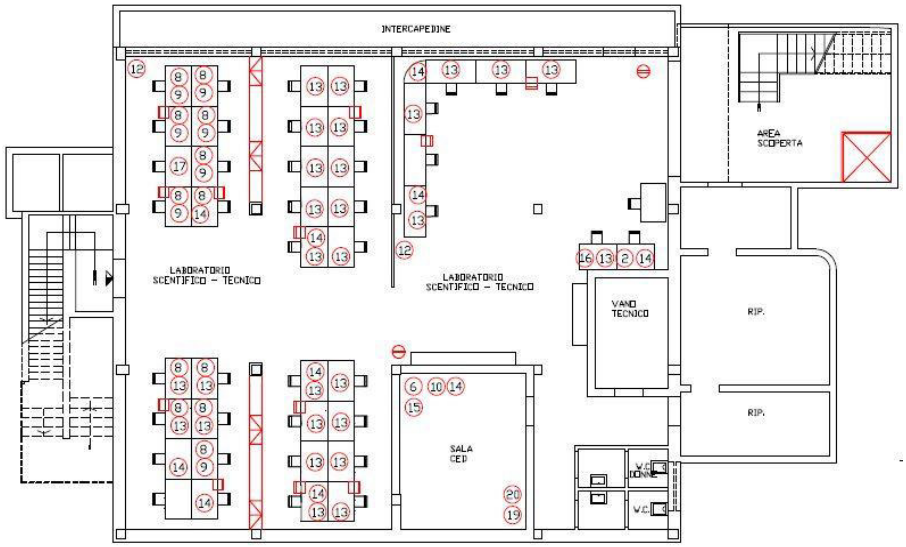
- € 3.610,08 per opere edili, nel limite dell'importo riportato nel computo metrico e nella Sezione 2;
- € 13.585,58 per l'impianto elettrico;
- € 9.200,00 per opere esterne;
- € 79.606,12 per impianto di climatizzazione, nel limite dell'importo riportato nel computo metrico e nella Sezione 2;

5. Preventivo n. 166 del 30/09/2020 di Alberani Parketti per € 7.721,90 per parquet piano rialzato, ritenuto congruo, pertinente e interamente ammissibile;
6. Preventivo n. 150 del 03/09/2020 di Alberani Parketti per € 3.734,12 per parete in legno insonorizzata, ritenuto congruo, pertinente ed interamente ammissibile;
7. preventivo di spesa n. 320 del 20/03/2020 per impianto elettrico ed opere esterne rilasciato da Illumina Forniture Elettriche per € 1.281,90, ritenuto congruo, pertinente ed interamente ammissibile;
8. preventivo n° Ctr. SA20038 del 09/03/2020 rilasciato da SA.EL. Salento Elevatori per l'acquisto di n. 1 piattaforma elevatrice per esterno per € 20.500,00, ritenuto congruo, pertinente ed interamente ammissibile.

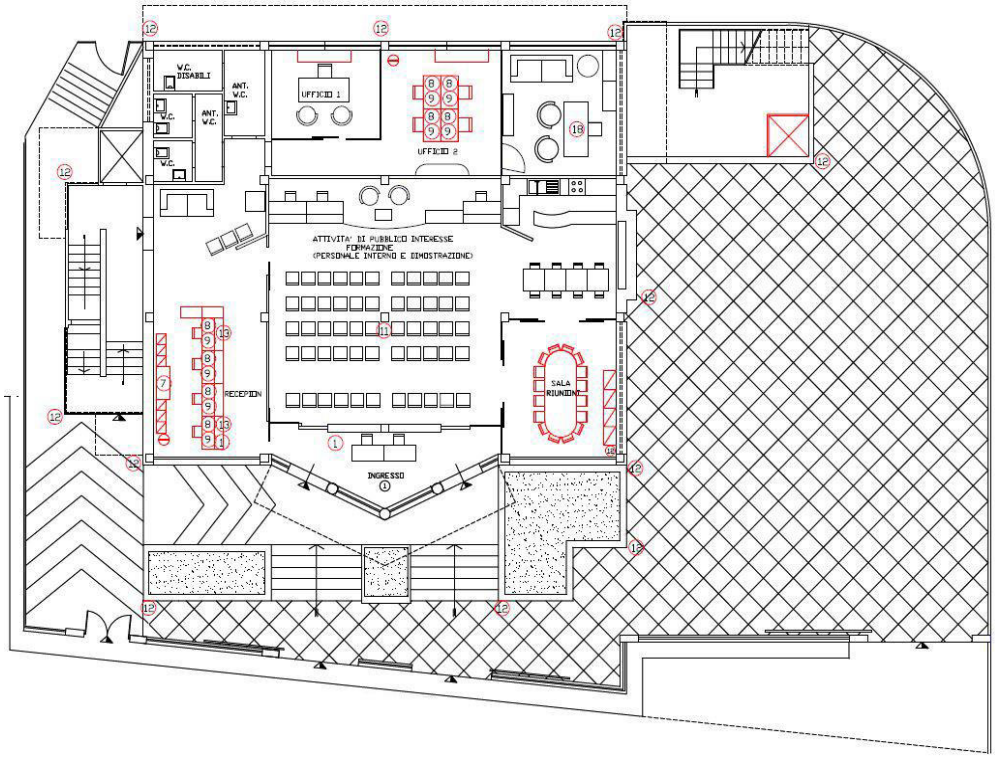
Le voci di spesa risultano dettagliatamente descritte nella successiva tabella.

Dette spese, si ritengono congrue, pertinenti ed ammissibili nei termini suddetti in quanto il computo metrico è in linea con il listino prezzi aggiornato delle Opere Pubbliche della Regione Puglia e per le voci di spesa non riportanti espresso riferimento al listino predetto, l'impresa ha prodotto apposita analisi dei prezzi.

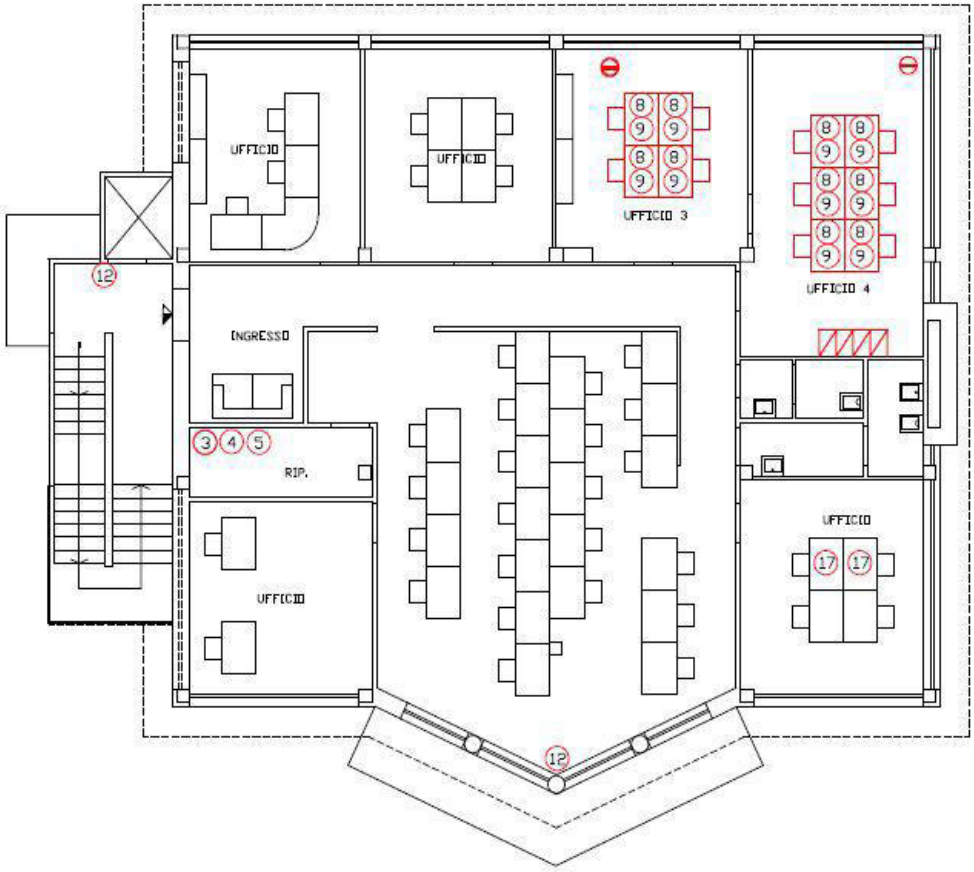
In merito alla verifica del rispetto del rapporto dei 25 mq per addetto (riferito alle superfici destinate ad uffici), si riportano di seguito le planimetrie allegate alla S.C.I.A. alternativa al permesso di Costruire Prot. n. 7784 del 21/05/2020.
Di seguito il dettaglio degli uffici:



Piano Seminterrato



Piano Rialzato



Piano Primo

LEGENDA

Ai fini del rispetto di quanto prescritto dal comma 4 dell'art. 7 dell'Avviso, si sono presi in considerazione i seguenti spazi:

- Al piano rialzato:
  - Ufficio 1: sup 13,21 mq
  - Ufficio 2: sup 25,89 mq
  - Ufficio 3: sup 19,50 mq
- Al primo piano:
  - Ufficio 1: sup 20,00 mq
  - Ufficio 2: sup 21,90 mq
  - Ufficio 3: sup 22,30 mq
  - Ufficio 4: sup 29,35 mq
  - Ufficio 5: sup 19,25 mq
  - Ufficio 6: sup 21,37 mq

Pertanto, l'area destinata ad uffici è pari a 58,60 mq al piano rialzato e 134,17 mq al primo piano, per complessivi 192,77 mq.

Tenuto conto della Sezione 9 – DSAN sul dato occupazionale a firma del Legale Rappresentante, da cui emerge che, a regime, presso la sede opereranno n. 42,47 ULA con qualifica impiegati, si ritiene rispettato il limite massimo di 25 mq per addetto/impiegato, atteso che 42,47 ULA per 25 mq determina un valore di 1.061,75 mq superiore al valore di 192,77 mq. sopra accertato.
Infine, si ritiene rispettato il limite di mq 60 relativamente alla superficie per "Sala Riunione", essendo presente al piano rialzato un vano così dedicato che sviluppa una superficie di mq. 21,40 *(cfr layout di cui sopra)*.

3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Nell'ambito del presente capitolo di spesa, l'impresa prevede spese in attrezzature, arredi e software, come meglio dettagliate nella tabella, riferite ai seguenti preventivi:

- preventivo n. 2020-01505-REV2 del 27/10/2020 di Laserline per € 2.003,40;
- preventivo n. 20/01472 del 24/03/2020 di Cometa S.p.A. pari ad € 126.538,33, richiesto per € 118.760,99;
- preventivo n. 20/01321 del 06/03/2020 di Cometa S.p.A. pari ad € 3.712,40, richiesto per € 3.349,60, al netto delle spese accessorie;
- preventivo n. 20/04708 del 23/10/2020 di Cometa S.p.A. pari ad € 17.353,30, richiesto per € 17.180,00 al netto delle spese accessorie;
- preventivo n. 20/04770 del 27/10/2020 di Cometa S.p.A. pari ad € 14.557,50, richiesto per € 14.556,00 al netto delle spese accessorie;
- preventivo n. 21/01384 del 14/04/2021 di Cometa S.p.A. di importo pari ad € 4.740,17, richiesto per € 4.380,00 al netto delle spese accessorie;
- preventivo n. 058/2020 LS del 07/05/2020 di VarGroup per € 6.333,86;
- preventivo del 05/03/2020 di di Ditta Afatec Sud S.a.s. per € 11.550,00;
- preventivo n. 68 del 31/03/2020 di Sintel It S.r.l. di importo pari ad € 1.064,74, richiesto per € 907,90 al netto dei contratti di assistenza e del costo accessorio di trasporto;
- preventivo del 23/03/2020 di Koral Group S.r.l.s. per € 35.495,00;
- preventivo n. 386436 del 04/05/2020di Component Source per € 34.004,00.

L'intero importo richiesto per i singoli preventivi di spesa, dettagliatamente riportato nella tabella di riepilogo, si ritiene congruo, pertinente ed interamente ammissibile.

Si evidenzia che:

- ✓ le spese per tablet, pc e monitor del fornitore Cometa S.p.A. sono da ritenersi ammissibili in quanto, come riportato in seguito dal layout esplicativo, solo n. 40 di questi verranno posizionati negli uffici; la restante parte sarà posizionata nel laboratorio scientifico tecnico, nella reception e negli ulteriori spazi previsti dalla proponente. Pertanto tale dato risulta coerente con il numero di impiegati a regime indicato dalla proponente (42,47);
- ✓ le spese accessorie previste in alcuni preventivi di spesa ("montaggio e trasporto") saranno ammissibili solo se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione;
- ✓ in relazione ai tablet e notebook, si prescrive l'istituzione di uno specifico registro (anche informatico) in cui annotare singolarmente gli spostamenti dei suddetti, al fine di conoscere, in ogni momento ed in occasione di qualsivoglia controllo, l'esatta allocazione dei beni oggetto di agevolazione pubblica.

In relazione alle spese per licenze, l'impresa, con PEC del 05/05/2021, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 10703/I del 06/05/2021 ha attestato che trattasi di licenze perpetue e che si impegna a:

a. utilizzare i suddetti beni immateriali esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
b. ammortizzare dette spese;
c. acquistare a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
d. far figurare tali beni nell'attivo della società e restare associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno 5 anni della data di ultimazione degli investimenti."

Infine si segnala che l'impresa, al fine di dimostrare la distinzione tra i beni richiesti ad agevolazione con il presente programma di investimenti e quelli facenti riferimento al Contratto di Programma "EOSS – Earth Observation Small Satellite (sottoscritto con la Regione Puglia il 30/01/2018), ha fornito layout esplicativo e DSAN, a firma del Legale Rappresentante Bruno Scalpello, datata 05/11/2020, da cui si evince che: *"Le spese di progetto PIA – Progetto EvolutionPA – Codice pratica U8EUMA6 sono diverse e distinte rispetto a quelle del progetto EOSS Codice pratica SW65YN9 e che nessuno dei beni oggetto della domanda presentata a valere sul PIA è stato finanziato a valere sul Contratto di Programma EOSS, né da altre agevolazioni pubbliche e private, non contravvenendo quindi al divieto di cumulo della normativa vigente".*

3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

Non vi sono richieste di spesa per questa categoria di investimenti in attivi materiali. Le licenze riportate nel precedente paragrafo sono state ricomprese nella voce di spesa programmi informatici.

3.1.6 note conclusive

La descrizione del programma d'investimento proposto è ben dettagliata, anche in seguito ad integrazioni richieste e, pertanto, si esprime parere favorevole dal punto di vista tecnico ed economico.

L'investimento in Attivi Materiali risulta **organico** e **funzionale**.

Pertanto, a fronte di una spesa prevista di € 493.443,19, **si ritiene congrua, ammissibile e pertinente la spesa di € 493.430,64.**

In dettaglio:

Tabella 7

	Spesa prevista in Sezione 2 rimodulata con PEC del 05/05/2021 (€)	rif. Preventivo allegato	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa (€)	Note di inammissibilità
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'					
(B) STUDIO E PROGETTAZIONE INGENGERISTICA E DIREZIONE LAVORI					
direzione lavori	10.850,18	Preventivo Arch. Vincenzo Capoccello	**no**	10.850,18	-
TOTALE (B) STUDIO E PROGETTAZIONE INGEGNERISTICA E DIREZIONE LAVORI (max 6% DELL'INVESTIMENTO PER OPERE MURARIE E ASSIMILATE)	**10.850,18**			**10.850,18**	
(C) SUOLO AZIENDALE					
(D) OPERE MURARIE E ASSIMILATE					
D.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali					
INFISSI ESTERNI - PIANO RIALZATO	17.500,25		**no**	17.500,00	La differenza è dovuta al minore
ZANZARIERE - PIANO RIALZATO	3.900,34			3.900,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 **Parsec 3.26 S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 58**

Codice Progetto: U8EUMA6

	Spesa prevista in Sezione 2 rimodulata con PEC del 05/05/2021 (€)	rif. Preventivo allegato	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa (€)	Note di inammissibilità
ZANZARIERE - PIANO SEMINTERRATO	1.980,00	Prev. Del 10/03/2020 GP Serramenti		1.980,00	importo del preventivo rispetto alla Sezione 2
GRATE - PIANO SEMINTERRATO	1.600,00			1.600,00	
PEDANE - PIANO SEMINTERRATO	5.300,00			5.300,00	
LUCERNARIO	1.450,00			1.450,00	
PITTURE PIANO RIALZATO E PIANO PRIMO: F.P.O. di pitturazione superfici murarie interne con idropittura traspirante applicata a due strati con pennello a rullo compreso la stuccatura, carteggia tura e fissatura PITTURE PIANO RIALZATO E PIANO PRIMO: F.P.O. di sughero a pannelli dello spessore di mm. 4 da applicare con collare su pareti interne	3.832,59	Prev. Del 12/03/2020 Pitturazioni Pezzuto Amedeo	**no**	3.832,59	
RIPARAZIONE VANO SCALA: - Rimozione di un tratto di pavimento in ceramica compresa la demolizione del sottofondo - F.P.O. di pavimento in ceramica posato su massetto con sigillatura dei giunti - Demolizione di intonaco sulla muratura interna al vano scala - F.P.O. di intonaco liscio per interni a due strati a base di calce idraulica F.P.O. di pitturazione superfici murarie interne con idropittura traspirante applicata a due strati con pennello a rullo compreso la stuccatura, carteggiatura e fissatura	1.200,00		**no**	1.200,00	
Filo lucido su str55.2 p r divisori	105,00	Prev. CI.BI Vetro S.r.l. n. 19 del 02/04/2020	**no**	105,00	
Profilo easy alu per divisori	4.200,00			4.200,00	
Stratificato 55.2 clearlite per divisori 1500.0 x 2600.0 mm	1.242,57			1.242,57	
Stratificato 55.2 clearlite per divisori 1500.0 x 2600.0 mm	1.242,57			1.242,57	
Stratificato 55.2 clearlite per divisori 700.0 x 2600.0 mm	198,61			198,61	
Filo lucido su str55.2 reception	65,00			65,00	
Satinato lucido 10 mm chiaro+tempera reception 2000.0 x 2200.0 mm	1.431,19			1.431,19	
Float 10 mm chiaro linea azzurra+tempera reception 2000.0 x 2200.0 mm	1.202,69			1.202,69	
Stratificato 55.2 clearlite reception 1800.0 x 3100.0 mm	1.177,39			1.177,39	
Stratificato 55.2 clearlite reception 1300.0 x 3100.0 mm	428,79			428,79	
Stratificato 55.2 clearlite reception 900.0 x 3100.0 mm	300,46			300,46	
Stratificato 55.2 clearlite reception 1300.0 x 3100.0 mm	428,79			428,79	
Stratificato 55.2 satinato lucido reception 1200.0 x 3100.0 mm	311,60			311,60	
Stratificato 55.2 clearlite reception 1900.0 x 3100.0 mm	641,66			641,66	
Accessori scorrevole a 2 ante in cristallo (in acciaio inox) reception	1.000,00			1.000,00	
Accessori porta e scorrevole in cristallo (in acciaio inox) reception	800,00			800,00	
Porte scorrevoli automatiche in cristallo temprato 10 mm reception	8.000,00			8.000,00	
Float 10 mm chiaro linea azzurra+tempera reception 900.0 x 2200.0 mm	1.459,65			1.459,65	
Profilo easy alu al reception	3.500,00			3.500,00	
Profilo easy alu al uffici pr	3.500,00			3.500,00	
Stratificato 55.2 clearlite uffici pr 900.0 x 3000.0 mm	291,29			291,29	
Float 10 mm chiaro linea azzurra+tempera uffici pr 900.0 x 2200.0 mm	632,09			632,09	
Stratificato 55.2 clearlite uffici pr 1300.0 x 3000.0 mm	414,53			414,53	
Stratificato 55.2 clearlite uffici pr 1625.0 x 3000.0 mm	1.033,78			1.033,78	
Stratificato 55.2 cristalli liquidi uffici pt 1750.0 x 3000.0 mm	11.010,50			11.010,50	
Accessori porte e scorrevole in cristallo (in acciaio inox) uffici pr	800,00			800,00	
Satinato lucido 10 mm chiaro+tempera uffici pr 900.0 x 2200.0mm	1.470,09			1.470,09	
Stratificato 88.2 linea azzurra	1.691,55			1.691,55	
TAGLIO MURATURE (Tramezzi piano rialzato)	56,80	Preventivo Ecoverde S.r.l. Del 23/03/2020	**no**	56,80	
RIMOZIONE MURATURE (Tramezzi piano rialzato)	256,73			256,73	
RIMOZIONE VETRATA (Rimozione vetrata interna piano rialzato)	377,80			377,80	
RIEMPIMENTO (Riempimento fioriera esterna)	194,10			194,10	
MASSETTO (Massetto chiusura fioriera)	96,21			96,21	
IMPERMEABILIZZAZIONE (Impermeabilizzazione fioriera)	122,85			122,85	
PAVIMENTAZIONE (Pavimentazione fioriera)	146,02			146,02	
BATTISCOPA (Battiscopa fioriera)	67,50			67,50	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 **Parsec 3.26 S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 58**

Codice Progetto: U8EUMA6

	Spesa prevista in Sezione 2 rimodulata con PEC del 05/05/2021 (€)	rif. Preventivo allegato	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa (€)	Note di inammissibilità
ANALISI RIFIUTI (Oneri analisi rifiuti)	470,00			470,00	
TRASPORTO IN DISCARICA (trasporto materiale di risulta)	62,50			62,50	
SMALTIMENTO MATERIALE (Smaltimento materiale di risulta)	162,50			162,50	
RIVESTIMENTO DELLE DORSALI E DELLE MONTANTI DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE DEL PIANO INTERRATO E DEL PIANO TERRA	412,02			412,02	
RIVESTIMENTO IN CARTONGESSO	1.185,05			1.185,05	
PARQUET PIANO RIALZATO	7.721,90	Preventivo Alberani Parketti n. 166 del 30/09/2020	**no**	7.721,90	
PARETE IN LEGNO (per insonorizzazione piano rialzato)	3.734,12	Preventivo Alberani Parketti n. 150 del 03/09/2020		3.734,12	
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	**100.409,08**			**100.408,49**	
D.3 Impianti generali					
Condizionamento	79.611,12	Preventivo Ecoverde S.r.l. Del 23/03/2020	**no**	79.606,12	
Elettrico	24.067,48	1) Preventivo IMPIANTO ELETTRICO per € 13.585,58 - Ecoverde S.r.l. 2) Preventivo OPERE ESTERNE per € 9.200,00 - Ecoverde S.r.l. 3) PREVENTIVO Illumina Forniture Elettriche S.r.l. per € 1.281,90	**no**	24.067,48	
Altro (PIATTAFORMA ELEVATRICE PER ESTERNO)	20.500,00	Prev. SA.EL. Salento Elevatori S.r.l. del 09/03/2020	**no**	20.500,00	
Totale Impianti generali	**124.178,60**			**124.173,60**	
D.4 Strade, piazzali, rec.					
Tettoie PENSILINE IN VETRO CON TIRANTI F.P.O. di Vetro stratificato 66.2 Clearlite + tempera, per pensiline sui prospetti, incluso kit pensilina con tiranti	9.484,58	Prev. CI.BI Vetro S.r.l. n. 19 del 02/04/2020	**no**	9.477,62	
Totale Strade, piazzali, rec.	**9.484,58**			**9.477,62**	
TOTALE (D) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	**234.072,26**			**234.059,71**	
(E) MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI					
E.3 Attrezzature					
Tornello a tripode mod. TL1 realizzato in acciaio verniciato colore nero opaco e top cover in acciaio Inox AISI 304 satinato completo di ammortizzatore.	2.003,40	Offerta_2020-01505- REV2 del 27/10/2020 Laserline S.r.l.	**no**	2.003,40	
Componente per la connettività IP TRILANE TL1					
Opzione per funzionamento bidirezionale BD per Trilane TL1					
Pittogramma di funzione per TL1 con illuminazione a LED – Senso A+B					
Consolle di comando completa di pulsanti ed interruttori - Senso A+ Senso B					
Montante acciaio cromato 2 man. plastica grigio antracite - h.mm. 1080 - 2 vie terminale					
Sbarra in acciaio cromato R10 - lunghezza 920 mm. ø 40					
n. 3 TELECAMERE HIKVISION PRO EASY	166,32	Prev. N. 20-01472 Cometa S.p.A.	**no**	166,32	
n. 36 TELECAMERE TURBO HD HIKVISION	576,00			576,00	
Network Video Recorder (NVR) HIKVISION PRO SERIE ACUSENSE	515,00			515,00	
[apparati centrali e di rete]					
Mediatrix serie G7 - g7 - 1 pri"	659,40	Prev. 000068 del 31-03-2020.pdf Sintel It S.r.l.	**no**	659,40	
Mediatrix serie c7 - 2 pri"	248,50			248,50	
Armadio Rack LINK 19'' ARMADIO 22 UNITA	675,00		**no**	675,00	
RIPIANO UNIVERSALE LINK PER ARMADIO 19''	99,00			99,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 **Parsec 3.26 S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 58**

Codice Progetto: U8EUMA6

	Spesa prevista in Sezione 2 rimodulata con PEC del 05/05/2021 (€)	rif. Preventivo allegato	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa (€)	Note di inammissibilità
MULTIPRESA LINK PER RACK 19"	56,10	20-01472 del 24/03/2020 Cometa S.p.A.		56,10	
VENTOLE A SOFFITTO	99,00			99,00	
SWITCH ZYXEL XGS4600-32-ZZ0102F	11.426,10			11.426,10	
UPS Riello iDIALOG 800 800VA/480W	778,70			778,70	
XCubeNAS XN5008RE NAS QSAN	4.197,00			4.197,00	
HD WD SATA3 4TB 3.5"	2.373,60			2.373,60	
UPS S26361-K915-V102 PY Online UPS	32.912,00			32.912,00	
UPS S26361-F2845-L2 RMK for Online UPS	2.184,00			2.184,00	
Server ThinkSystem SR650	6.921,00			6.921,00	
Kit di montaggio ThinkSystem SR550/SR590/SR650	1.920,00			1.920,00	
memoria ThinkSystem 16GB	5.544,00			5.544,00	
Controller Raid ThinkSystem RAID 930-24i	3.009,00			3.009,00	
HDD ThinkSystem 2.5" 1TB 7.2K	7.392,00			7.392,00	
SSD ThinkSystem 2.5" 5210	8.100,00			8.100,00	
accessorio 7XH7A02677 ThinkSystem SR550/SR590/SR650 x8/x8/x8 PCIe FH	369,00			369,00	
interfaccia di rete 7ZT7A00545 ThinkSystem 1Gb 4-port	390,00			390,00	
accessorio 7M27A05698 ThinkSystem 2U CMA	159,00			159,00	
accessorio 4F17A12349 ThinkSystem SR650 FAN	105,00			105,00	
[attrezzature e dispositivi periferici]					
CUFFIE LOGITECH PC HEADSET 960 USB oem	612,00			612,00	
PC LENOVO V530t TOWER 11BH0015IX	20.970,00			20.970,00	
MONITOR PHILIPS LED 23.6" Wide	2.622,50			2.622,50	
MONITOR PHILIPS LED 31.5" Wide	339,90			339,90	
MONITOR YASHI 40'' Wide FLAT	424,45			424,45	
NB LENOVO ThinkPad X1 Extreme	1.999,00			1.999,00	
n. 2 NB LENOVO ThinkPad X1 Extreme	3.349,60	Prev. 20-01321 del 06/03/2020 Cometa S.p.A.	**no**	3.349,60	
n. 20 NB ASUS COMMERCIAL PRO P3540FA-BQ0491R	17.180,00	20-04708 del 23/10/2020 Cometa S.p.A.	**no**	17.180,00	
TABLET LENOVO ThinkPad X1 Tablet	1.826,32	20-01472 del 24/03/2020 Cometa S.p.A.	**no**	1.826,32	
Totale Attrezzature	**142.201,89**			**142.201,89**	
E.4 Arredi					
Arredo per vano reception, n 4 postazioni + appendice 1,50 x 0,50 x H 0,90 completa di n 4 poltrone, n 2 armadi 0,90 x	35.495,00	Prev. Del 23/03/2020 Koral Group S.r.l.s.	**no**	35.495,00	
n. 16 Poltrone					
n. 1 Mobile basso (1,80 x 0,45 x H 0,90)					
n. 6 Appendiabiti					
n. 12 Cassettiere per scrivania con chiave di sicurezza					
n. 2 Mobili ante scorrevoli 1,80 x H 2,10 P 0,50 retrofiniti					
n. 2 Mobili ante scorrevoli 2,50 x H 0,90 P 0,50 retrofiniti					
n. 2 Mobili moduli a giorno					
n. 2 Mobili ante scorrevoli (1,80 x 0,50 x H 0,90)					
n. 4 Scrivanie 1,20 x 0,80 complete di 4 sedie					
n. 10 Scrivanie 1,20 x 0,80 complete di 10 sedie					
n. 1 Libreria 2,60 x 0,50 x H 2,40					
n. 6 TENDE A RULLO ELETTRICO	11.550,00	Prev. Del 05/03/2020 Afatec Sud S.a.s. di Colletta Daniele	**no**	11.550,00	
Totale Arredi	**47.045,00**			**47.045,00**	
E.5 Software					
n. 6 licenze Telerik DevCraft Ultimate	34.004,00	Prev. 386436 del 04/05/2020 Component Source	**no**	34.004,00	
n. 6 licenze Infragistics Professional					
n. 1 licenze Rebex Total Pack					
n. 4 licenze Enterprise Architect Ultimate					
n. 6 licenze SQL Server 2019	6.333,86	OFFERTA 058 del 07/05/2020 VarGroup S.p.A.	**no**	6.333,86	
n. 1 licenze Visio Professional 2019					
n. 40 licenze Adobe Acrobat Standard 2020 Full License	14.556,00	20-04770 del 27/10/2020 Cometa S.p.A.	**no**	14.556,00	
n. 25 licenze MS Office Office Home and Business	4.380,00	OFFERTA 21_01384 del	**no**	4.380,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 **Parsec 3.26 S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 58**

Codice Progetto: U8EUMA6

	Spesa prevista in Sezione 2 rimodulata con PEC del 05/05/2021 (€)	rif. Preventivo allegato	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa (€)	Note di inammissibilità
		14/04/2021 Cometa S.p.A.			
Totale Software	**59.273,86**			**59.273,86**	
TOTALE (E) MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI	**248.520,75**			**248.520,75**	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	**493.443,19**			**493.430,64**	

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 8

TIPOLOGIA DI SPESA ATTIVI MATERIALI (€)	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D. n. 43 del 03/02/2020	AGEVOLAZIONI MASSIME CONCEDIBILI IN D.D. n. 43 del 03/02/2020	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO CON PEC del 05/05/2021	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	148.535,12
Progettazioni e direzione lavori	10.843,20	3.795,12	10.850,18	10.850,18	
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	
Opere murarie ed assimilabili	180.720,00	45.180,00	234.072,26	234.059,71	
Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	259.600,00	90.860,00	248.520,75	248.520,75	
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	**451.163,20**	**139.835,12**	**493.443,19**	**493.430,64**	**148.535,12**

L'impresa ha proposto un investimento superiore a quello di cui all'AD di ammissione dell'istanza di accesso alla successiva fase di presentazione del progetto definitivo. Atteso che un incremento di costo da parte dell'impresa non può comportare in alcun modo un aumento di onere a carico della finanza pubblica, le agevolazioni, calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dell'art. 2 dell'Avviso, sono concedibili nel limite di quanto determinato con D.D. n. 43 del 03/02/2020.

A fronte di un investimento proposto per € 493.443,19 e ritenuto ammissibile per **€ 493.430,64**, deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 148.535,12,** nei limiti di quanto determinato con D.D. n. 43 del 03/02/2020.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante (sezione 7/8/10 del progetto definitivo-Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"), con la quale attesta che:

- i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale derivano da transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato, che non comportano elementi di collusione;

- tali spese non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario e/o con eventuali altre imprese beneficiarie del medesimo PIA.

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"
Il progetto propone una innovazione di prodotto e mira allo sviluppo di modelli e strumenti ICT innovativi per la Pubblica Amministrazione. Il progetto prevede tre obiettivi realizzativi:

- L'Obiettivo Realizzativo 1 - "Le tecnologie digitali primarie per la PA del futuro" - si focalizza su tecnologie digitali primarie e mira alla concezione e sviluppo di un "Digital Transformation Compliance Framework" che consiste in metodi e strumenti per garantire la conformità al piano di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione (Poli Strategici Nazionali, Cloud Computing, Piattaforma Digitale Nazionale Dati).
- L'Obiettivo Realizzativo 2 - "Metodi e tecniche esordienti per le tecnologie digitali della PA del futuro: containerizzazione e microservices" - si focalizza su tecnologie digitali emergenti, arricchendo del Digital Transformation Compliance Framework (Obiettivo Realizzativo 2) con l'introduzione dell'Architettura a microservizi e con il modello dei container, attraverso l'adozione di tecnologie di sviluppo del software che consentono di migliorare i tempi di sviluppo (Agile Development). Successivamente, la fase di studio viene poi completata dalla prototipazione di un'infrastruttura di erogazione di servizi digitali basati su microservizi containerizzati.
- L'Obiettivo Realizzativo 3 - Le tecnologie digitali esordienti per la PA del futuro: Distributed Ledger e Blockchain" - mira all'introduzione e sperimentazione della tecnologia Blockchain nella PA. Si prevede:
  1. lo studio delle specifiche di un sistema per l'implementazione di uno strumento per tracciare temporalmente l'avvenuta pubblicazione di documenti consentendo la successiva verifica dell'avvenuta pubblicazione;
  2. lo sviluppo di un prototipo per marcare, in maniera certa e non modificabile, l'avvenuta pubblicazione di documenti nelle sezioni "Albo Pretorio" e "Amministrazione Trasparente".

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo
Per la sua tipologia, il presente progetto non ha impatti in tal senso.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica" / "Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"
Il presente progetto non include spese in "Studi di fattibilità tecnica" e/o "Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale".

1. **Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima**:

Il progetto definitivo è coerente con la proposta presentata in fase di accesso. Non vi erano state prescrizioni.

2. ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:

a. Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;

b. Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;

l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

Nelle attività di ricerca industriale e per tutta la durata del progetto, Parsec 3.26 S.r.l. viene affiancata dal Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento - *CoreLAB Collaborative hOlistic Research Environment Lab*, con Responsabile Scientifico Prof. Angelo Corallo. L'organismo di ricerca partecipa inoltre alle attività di disseminazione dei risultati della sperimentazione in ambito accademico e di ricerca. Il Core Lab supporterà l'azienda Parsec 3.26 S.r.l. nelle seguenti attività:

- Analisi dello stato dell'arte e benchmarking relativo alle soluzioni digitali idonee per le PA;
- Raccolta e Analisi dei requisiti per la progettazione di sistemi e servizi digitali per la PA;
- Attività di validazione e conformità delle soluzioni sviluppate rispetto ai requisiti previsti dal piano triennale d'informatica per la PA;
- Attività di diffusione dei risultati ottenuti.

Queste attività sono distribuite nei tre obiettivi realizzativi sopra riportati.

3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:

Nel formulario presentato dall'azienda non sono indicati costi per brevetti o diritti di proprietà individuale.

4. la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

Nel formulario presentato dall'azienda non sono indicati costi per attrezzature o macchinari.

5. ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:

b) I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito *(verifica della presenza di una DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività):*

Concedibilità: SI'

In sede di presentazione del progetto definitivo l'impresa ha fornito D.S.A.N. di impegno alla diffusione dei risultati del Progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito; pertanto, il requisito per la richiesta della maggiorazione è soddisfatto.

L'intera tecnologia sviluppata per il progetto prototipale ed i risultati della fase di sperimentazione saranno comunicati e promossi all'intera comunità attraverso una serie di attività informative e strumenti di comunicazione e attività di disseminazione dei risultati su riviste e conferenze scientifiche ed altre iniziative di carattere divulgativo (articoli e video su social networks, ecc.).

Nella succitata D.S.A.N., il legale rappresentante dell'impresa afferma che:
L'intera tecnologia sviluppata per il progetto prototipale ed i risultati della fase di sperimentazione saranno comunicati e promossi all'intera comunità attraverso una serie di attività informative e strumenti di comunicazione.
Tra le attività di disseminazione dei risultati della sperimentazione possiamo annoverare:

- *la pubblicazione dei risultati della sperimentazione su riviste scientifiche;*
- *la realizzazione di materiale pubblicitario da diffondere durante conferenze scientifiche e di settore;*
- *la pubblicazione di articoli in diversi giornali locali;*
- *la diffusione di informazioni relative al progetto attraverso i social network quali Facebook, Twitter, LinkedIn e Google Plus;*
- *campagne informative su quotidiani web e/o tradizionali.*

Per quel che riguarda gli strumenti di comunicazione saranno diffusi on line i risultati del Progetto (anche attraverso il portale di progetto), allo scopo di:

- *dare visibilità e promuovere il progetto prototipale oggetto del presente intervento;*
- *mostrare lo stato dell'arte delle tecnologie sviluppate, gli obiettivi e le attività progettuali;*
- *pubblicare le modalità ed i risultati della sperimentazione.*

Verranno, altresì, creati dei video dimostrativi sull'utilizzo del prototipo dell'applicazione a disposizione della comunità. I video saranno usufruibili da Internet attraverso i più comuni portali di condivisione video (es. YouTube).

Inoltre la proponente, con PEC del 21/01/2021 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 1447/I in data 22/01/2021, ha integrato tale documentazione, fornendo D.S.A.N. in cui si afferma quanto segue:
Per la realizzazione del piano di diffusione dei risultati sono previsti una serie di strumenti e il coinvolgimento di adeguate risorse umane, partendo dalla definizione dei contenuti, degli obiettivi e del target da raggiungere.
L'intera tecnologia sviluppata per il progetto prototipale ed i risultati della fase di sperimentazione saranno comunicati e promossi all'intera comunità attraverso una serie di attività informative e strumenti di comunicazione.
La fase di diffusione dei risultati ha l'obiettivo di:

- *dare visibilità e promuovere il progetto prototipale oggetto del presente intervento;*
- *mostrare lo stato dell'arte delle tecnologie sviluppate, gli obiettivi e le attività progettuali;*
- *pubblicare le modalità ed i risultati della sperimentazione.*

*Verrà strutturato, sul **portale web** di Parsec (https://www.parsec326.it/), uno spazio al servizio delle attività di informazione, diffusione e disseminazione dei risultati, in cui verranno raccolti, progressivamente e per tutta la durata del progetto, materiali utili, video, comunicati.*

*Il **canale YouTube** di Parsec (https://www.youtube.com/channel/UCGEgjjbrRz-pc0RXYZd9-ig) verrà integrato con sezioni dedicate alla promozione e diffusione dei risultati di progetto in cui saranno resi disponibili i video realizzati sia a carattere informativo quali video dimostrativi sull'utilizzo del prototipo dell'applicazione a disposizione della comunità. Sullo stesso canale verranno veicolati i video realizzati nelle altre occasioni di diffusione previste.*

*Sarà valorizzato, inoltre, il **canale social** di cui Parsec dispone sulla piattaforma LinkedIn (https://www.linkedin.com/company/parsec-3.26-S.r.l./).*
*Saranno realizzati dei momenti di informazione pubblica attraverso due **conferenze stampa**, una di metà progetto e una finale, in presenza oppure attraverso dirette Youtube o Webinar.*
*Parimenti saranno organizzati dei **seminari informativi** rivolti alla comunità scientifica, ai potenziali utilizzatori e a tutti i pubblici di interesse. Sono previste cinque iniziative cadenzate a giugno 2021, ottobre 2021, giugno 2022, ottobre 2022, gennaio 2023. Anche in questo caso le attività verranno rese in presenza, presso la sede di Parsec, Università del Salento, Distretto Regionale dell'Informatica, Associazioni di Categoria, Enti Pubblici. In alternativa i seminari verranno realizzati in remoto attraverso piattaforme di videoconferenza o diretta Youtube, Webinar. Relatori saranno i dirigenti di Parsec, ricercatori coinvolti ed esponenti dell'Università del Salento. Verranno invitati rappresentanti delle Associazioni, degli Enti pubblici e della Comunità Scientifica.*
*L'Università del Salento, coinvolta nelle attività progettuali, ha previsto la realizzazione di **pubblicazioni scientifiche** sui risultati di progetto e si è resa disponibile a partecipare attivamente alle azioni di diffusione. L'organismo universitario ha, inoltre, il diritto di pubblicare i risultati delle ricerche da esso svolte.*
I risultati del progetto verranno diffusi attraverso convegni tecnici o scientifici a rilevanza nazionale o internazionale, ai quali prenderà parte l'Università del Salento.
La disseminazione dei risultati del progetto includerà pubblicazione di contributi su riviste scientifiche di elevata rilevanza internazionale (Impact Factor > 2,5), tra cui:

- *IEEE Transactions on Industrial Informatics (IF: 6,764)*
- *ACM Transactions on Graphics (IF: 4,088)*
- *IEEE Transactions on Multimedia (IF: 3,509)*
- *IEEE Transactions on Visualization and Computer Graphics (IF: 2,840)*

*Saranno predisposti **materiali informativi** in formato elettronico e cartaceo da utilizzarsi, oltre che nelle attività di diffusione previste, anche in occasione della partecipazione di Parsec a fiere, eventi e manifestazioni di settore (es. ForumPA, Wired Digital Day, ecc..).*
*Sarà organizzata un'adeguata **presenza sui media** anche attraverso il coinvolgimento di esperti del settore. Il piano di comunicazione prevede la realizzazione e diffusione di articoli, interviste e presentazioni sui media, principalmente a carattere regionale, con il duplice obiettivo di informare potenziali clienti e aumentare la consapevolezza e la brand awareness anche nei confronti dei cittadini e degli altri attori di mercato.*
Si sono già individuate alcune testate video di interesse:

- *Telenorba*
- *Antenna Sud*
- *TRNews*
- *TRM Network*
- *AMICA 9*
- *PUGLIA TV*

Per quanto attiene le testate giornalistiche si sono individuate le seguenti:

- *Quotidiano di Puglia (testata di riferimento nel territorio salentino per Brindisi, Lecce e Taranto);*

- *Corriere del Mezzogiorno (raggruppa le edizioni locali del Corriere della Sera per l'area meridionale. Per la divulgazione per progetto a livello regionale si ritengono significative le edizioni pugliesi: Bari, Foggia e Lecce).*
- *Corriere Salentino (testata digitale di riferimento per cronaca e notizie da Lecce e provincia)*
- *LeccePrima (testata digitale locale salentina del gruppo nazionale Citynews)*

L'utilizzo di questi strumenti e lo svolgimento delle attività di promozione sopra descritte permetteranno di:

- *creare una web community con cui condividere la conoscenza e l'esperienza del progetto, nell'ottica di una sua replicabilità su altri territori e/o trasferimento tecnologico.*
- *convogliare nuove idee ed esperienze al fine di migliorare le tecnologie oggetto della sperimentazione.*
- *permettere alla comunità di sfruttare la conoscenza e l'esperienza pubblicata per eventuali applicazioni in altri ambiti.*
- *venire incontro ad altri fabbisogni simili al dominio di applicazione delle tecnologie prototipali sviluppate.*

Pertanto, dall'analisi dell'intero progetto e dei dettagli della diffusione, si ritiene che la maggiorazione possa essere concessa. Si rammenta che, nelle fasi successive del programma di investimento, la diffusione dei risultati dovrà essere dimostrata mediante la reale pubblicazione dei risultati del progetto di ricerca.

4.2 Valutazione tecnico economica

È stato analizzato se il programma di R&S garantisce, per quanto applicabili alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso, la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di seguito riportate:

- **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

Il progetto prevede lo sviluppo dei seguenti dimostratori idonei alla valutazione della trasferibilità industriale:

- D1.2.2: prototipo di componenti e servizi applicativi per il modello di interoperabilità;
- D1.3.2.1: prototipo di data model per la generazione dei dataset di alimentazione di DatiPA e PDND;
- D 1.4.4: prototipo di connettore logico e fisico a piattaforma abilitante;
- D 1.5.4: prototipo di servizi pubblico digitale di nuova generazione;
- D 1.6.2: prototipo di strumenti per la realizzazione e gestione del ciclo di vita di un progetto digitale;
- D 2.2.1: prototipo di un'infrastruttura di erogazione di servizi digitali;
- D 3.4: prototipo di sistema di verifica e validazione innovativo;
- D 3.2.4: prototipo in uso sperimentale.

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

Le prestazioni ottenibili saranno valutate attraverso l'uso dei prototipi previsti.

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

La verifica di rispondenza alle normative nazionali ed internazionali sarà garantita dal fatto che l'obiettivo di conformità normativa è uno dei driver principali del progetto. Infatti, la metrica principale per la misura del successo dei deliverable delle attività del progetto di Ricerca e Sviluppo è la *"conformità alle specifiche che scaturiscono dalla normativa per le tecnologie digitali della PA".*

Relativamente alle "tecnologie digitali primarie (OR1):

- verifica di rispondenza mediante confronto con le "linee di azione" già stabilite dal Piano triennale per l'informatica nella PA (https://pianotriennale-ict.italia.it/azioni/). Tali linee di azione saranno utilizzate come benchmark per la valutazione dei deliverable.

Relativamente alle tecnologie digitali esordienti, ancora non comprese nel Piano Triennale:

- verifica di rispondenza mediante una stima o valutazione dell'applicabilità delle medesime "linee di azione" del Piano Triennale ai deliverable della R&S sulle tecnologie esordienti.

Inoltre, l'impresa proponente dichiara di voler effettuare una stima del livello di maturità delle soluzioni sviluppate su scala TRL ed, in particolare, di prossimità a missioni di mercato rispetto ai clienti di Parsec che intendono avviare o consolidare dei percorsi di trasformazione digitale. Infine, la proponente dichiara di voler effettuare una ricognizione della potenzialità di soddisfacimento di un fabbisogno di innovazione specifico (es. in termini di "candidabilità" delle metodologie o tecnologie a gare di *pre-commercial procurement*).

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

Ipotesi non ricorrente.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

La trasferibilità industriale in termini di costi-prestazioni e costi-benefici attengono all'adozione di tecnologie di sviluppo del software agile, che consente un abbassamento dei costi dello sviluppo software, pur richiedendo una riorganizzazione della software factory.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

L'innovatività della proposta è legata ai seguenti aspetti:

- Adeguamento all'esercizio su Cloud dei sistemi, dei servizi e dei processi e alla reingegnerizzazione dei dati compatibili con DatiPA e con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);
- Adozione dell'architettura a microservizi basata su container;
- Sperimentazione della tecnologia Blockchain nella PA.

Punteggio assegnato: 20

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:
Gli obiettivi del progetto sono chiari. Relativamente alla verificabilità degli obiettivi dell'OR1 (Le tecnologie digitali primarie per la PA del futuro), la verifica dell'esito sarà legata alla disponibilità di metodi e strumenti operativi allineati alle Linee di azione del Piano Triennale ICT 2019-21 e che consentano di recepire le indicazioni per le PA.
Relativamente alla verificabilità degli obiettivi dell'OR2 (Metodi e tecniche esordienti per le tecnologie digitali della PA del futuro: containerizzazione e microservices), la verifica dell'esito consisterà nell'erogazione di servizi digitali basati su microservizi containerizzati.
Relativamente alla verificabilità degli obiettivi dell'OR3 (Distributed Ledger e Blockchain), questa si basa sulla certificazione digitale di transazioni istituzionali significative, come l'avvenuta pubblicazione ottenuta applicando una tecnologia di distributed ledger.

Punteggio assegnato: 7,5
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:
Il progetto presenta un buon livello di copertura dei temi trattati e un buon bilanciamento delle funzioni e delle attività rispetto agli obiettivi.

Punteggio assegnato: 15
Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)
Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:
La possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione dei risultati e loro diffusione è decisamente alta.

Punteggio assegnato: 10
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:
La coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e le competenze del gruppo di ricerca (testimoniata dalle mansioni e dal titolo di studi) è medio alta.

Punteggio assegnato: 7,5
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):

Quantità delle risorse impiegate e relativa congruità

Personale interno.

È previsto il coinvolgimento di n. 23 unità di personale interno, cui fa parte il Responsabile scientifico Ing. Pezzuto Miriam, che presenta un profilo pienamente idoneo alla responsabilità scientifica del progetto. I profili segnalati all'interno della Sezione 3, in riferimento al personale interno, confermano l'idoneità degli stessi, in termini di titoli di studio/mansioni idonei allo sviluppo del progetto in esame.

Personale esterno.

La proponente non ha previsto l'impiego di personale esterno.

Consulenza di ricerca

È previsto il coinvolgimento dell'organismo di ricerca Unisalento, laboratorio CoreLab. Le attività di progetto saranno condotte da assegnisti di ricerca selezionati mediante procedura di bando pubblico sotto la supervisione del prof. Angelo Corallo (Prof. associato) e la dott.ssa Mariangela Lazoi, ricercatrice universitaria, che presentano entrambi un idoneo curriculum scientifico.

Costi

Personale interno.

In premessa si segnala che l'impresa richiede € 800.000,00 per personale in Ricerca Industriale ed € 473.600,00 per personale in Sviluppo Sperimentale. Tuttavia il dettaglio dei costi, così come rappresentato in tabella 2 – pag. 42 del Formulario in R&S fornito ad integrazione con PEC del 05/05/2021, riporta un costo del personale in Ricerca Industriale pari ad € 798.216,31 ed un costo del personale in Sviluppo Sperimentale pari ad € 475.383,71. Pertanto, partendo da questi ultimi valori, si ritiene che il costo del personale interno da impiegare nelle attività di R&S e i mesi/uomo stimati dalla proponente sono congrui, fatta eccezione per le attività A 1.1.1 – A 1.2.1 – A 1.4.1 – A 1.4.2 – A 1.4.3 – A 1.7.1 – A 1.7.2 conseguibili con un minore impegno di mesi uomo, così come meglio evidenziato nella tabella di dettaglio di seguito riportata:

WP	DETTAGLIO ATTIVITA'		RICHIESTA M/uomo		RICHIESTA importo		AMMESSO M/uomo		AMMESSO importo	
			Personale interno RI	Personale interno SS	RI	SS	Personale interno RI	Personale interno SS	RI	SS
WP 1.1	a1.1.1	RI	11,73		47.262,81 €		8,12		32.717,31 €	
	a1.1.2	SS		8,42		28.523,02 €		8,42		28.523,02 €
WP 1.2	a1.2.1	RI	11,73		47.262,81 €		9,73		39.204,36 €	
	a1.2.2	SS		8,42		28.523,02 €		8,42		28.523,02 €
WP 1.3	a.1.3.1	RI	7,82		31.508,54 €		7,82		31.508,54 €	
	a.1.3.2	SS		8,42		28.523,02 €		8,42		28.523,02 €
WP 1.4	a1.4.1	RI	23,45		94.525,61 €		21,45		86.463,72 €	
	a1.4.2	RI	23,45		94.525,61 €		21,45		86.463,72 €	
	a1.4.3	RI	23,45		94.525,61 €		21,45		86.463,72 €	
	a1.4.4	SS		29,48		99.830,58 €		29,48		99.830,58 €
	a1.4.5	SS		25,27		85.569,07 €		25,27		85.569,07 €
WP 1.5	a1.5.1	RI	3,91		15.754,27 €		3,91		15.754,27 €	

	a1.5.2	RI	5,21		21.005,69 €		5,21		21.005,69 €	
	a1.5.3	RI	5,21		21.005,69 €		5,21		21.005,69 €	
	a1.5.4	SS		9,83		33.276,86 €		9,83		33.276,86 €
WP 1.6	a1.6.1	RI	19,54		78.771,35 €		19,54		78.771,35 €	
	a1.6.2	SS		21,05		71.307,56 €		21,05		71.307,56 €
WP 1.7	a1.7.1	RI	19,54		78.771,35 €		18,54		74.740,06 €	
	a1.7.2	RI	19,54		78.771,35 €		18,54		74.740,06 €	
WP 2.1	a2.1.1	RI	3,91		15.754,27 €		3,91		15.754,27 €	
	a2.1.2	RI	7,82		31.508,54 €		7,82		31.508,54 €	
WP 2.2	a2.2.1	SS		7,02		23.769,19 €		7,02		23.769,19 €
	a2.2.2	SS		1,40		4.753,84 €		1,40		4.753,84 €
WP 3.1 Analisi di tecnologie digitali esordienti	a3.1.1	RI	3,91		15.754,27 €		3,91		15.754,27 €	
	a3.1.2	RI	3,91		15.754,27 €		3,91		15.754,27 €	
	a3.1.3	RI	3,91		15.754,27 €		3,91		15.754,27 €	
WP 3.2 Applicazione di tecnologie digitali esordienti	a3.2.1	SS		8,42		28.523,02 €		8,42		28.523,02 €
	a3.2.2	SS		4,21		14.261,51 €		4,21		14.261,51 €
	a3.2.3	SS		4,21		14.261,51 €		4,21		14.261,51 €
	a3.2.4	SS		4,21		14.261,51 €		4,21		14.261,51 €
TOTALE			198,04	140,36	798.216,31 €	475.383,71 €	184,43	140,36 €	743.364,13 €	475.383,71 €

Dalle verifiche effettuate, lo stralcio di spesa complessivo è di € 54.852,18, così suddiviso tra le attività interessate:
A 1.1.1 per € 14.545,50;
A 1.2.1 per € 8.058,45;
A 1.4.1 per € 8.061,89;
A 1.4.2 per € 8.061,89;
A 1.4.3 per € 8.061,89;
A 1.7.1 per € 4.031,29;
A 1.7.2 per € 4.031,29.

Personale esterno.
La proponente non ha previsto l'impiego di Personale esterno.

Consulenza di ricerca
La proponente, a supporto della spesa in Consulenza di ricerca, ha fornito il preventivo dell'Università del Salento – Lab Core sottoscritto in data 29/10/2020, fornito con PEC del 20/11/2020, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 25427/I in data 20/11/2020.
Il preventivo di spesa è supportato dai curricula vitae dei soggetti coinvolti ed i livelli indicati sono coerenti con quelli previsti dalle linee guida regionali.
Pertanto, i costi proposti dall'Università del Salento sono ritenuti congrui.

Strumentazioni e attrezzature
Non sono presenti costi per strumentazioni ed attrezzature.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 **Parsec 3.26 S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 58**

Codice Progetto: U8EUMA6

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni
Non sono previste ulteriori richieste di integrazioni.

Giudizio finale complessivo
Il progetto proposto presenta molti punti di rilevante interesse per l'introduzione di tecnologie innovative nello sviluppo del Software per la PA (sviluppo agile, Cloud, architetture a microservizi, containerizzazione) e per l'introduzione di tecnologie emergenti (Distributed Ledger e Blockchain). Il giudizio espresso per il progetto è decisamente **positivo.**

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 70
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti

Pertanto, si riporta una tabella riepilogativa delle spese richieste e ritenute ammissibili:

Tabella 9

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)**	**Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*	n. 14 personale interno	800.000,00	743.364,13	Riduzione in termini di mesi/uomo delle attività A 1.1.1 – A 1.2.1 – A 1.4.1 – A 1.4.2 – A 1.4.3. Inoltre si degnala che il costo proposto, così come risultante dalla verifica di dettaglio del formulario, è pari ad € 798.216,31 anziché € 800.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenza Unisalento	120.000,00	120.000,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	0,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	
Totale spese per ricerca industriale		**920.000,00**	**863.364,13**	
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)**	**Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*	n. 14 personale interno	473.600,00	475.383,71	La differenza è dovuta ad una errata indicazione del costo proposto (€ 473.600,00) rispetto a quanto risultante dalla verifica di dettaglio (€ 475.383,71).
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00	0,00	

Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	0,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	
Totale spese per sviluppo sperimentale		**473.600,00**	**475.383,71**	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**1.393.600,00**	**1.338.747,84**	

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte e ritenute ammissibili nell'ambito della R&S:

Tabella 10

SPESE TOTALI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	**Investimenti ammessi da D.D. n. 43 del 03/02/2020 (€)**	**Agevolazioni ammesse da D.D. n. 43 del 03/02/2020 (€)**	**Investimenti proposti da progetto definitivo (€)**	**Investimenti ammissibili (€)**	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)**
Ricerca industriale	920.000,00	690.000,00	920.000,00	863.364,13	647.523,10
Sviluppo sperimentale	473.600,00	236.800,00	473.600,00	475.383,71	237.691,85
TOTALE SPESE PER R&S	**1.393.600,00**	**926.800,00**	**1.393.600,00**	**1.338.747,84**	**885.214,95**

Le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo risultano richieste e concedibili entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'Avviso. Inoltre, come innanzi descritto, è stata applicata la maggiorazione del 15% nel calcolo delle agevolazioni concedibili.

Pertanto, da un investimento in R&S proposto pari ad **€ 1.393.600,00**, ritenuto ammissibile per **€ 1.338.747,84,** deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 885.214,95.**

5. Verifica di ammissibilità degli Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'Organizzazione

Nell'ambito del programma di investimenti, l'impresa ha proposto anche interventi per acquisizione di consulenze per l'innovazione.

Il soggetto proponente ha allegato al progetto definitivo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"), con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso, i costi relativi ai servizi di consulenza per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione:

- non rivestono carattere continuativo o periodico e non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario;
- sono erogati da soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di partita IVA. Le prestazioni non sono di tipo occasionale;

- il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, la consulenza specialistica non è rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo né da partner, nazionali o esteri.

Per l'esame del progetto di Innovazione Tecnologica ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di Innovazione Tecnologica in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

5.1 Verifica preliminare

Descrizione sintetica del "Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"

Il servizio di innovazione che si intende realizzare, ascrivibile all'area "consulenza in materia di innovazione", richiede una ridefinizione dei flussi e dei processi interni aziendali tra le diverse aree operative, attraverso un approccio di digital project management, finalizzato all'erogazione efficientata dei nuovi prodotti e servizi che Parsec 3.26 S.r.l. realizzerà a valle del progetto PIA. Un ulteriore cambiamento indotto dal progetto è l'evoluzione dello sviluppo software verso l'Agile Development che richiede una riorganizzazione anche operativa dell'azienda.

L'obiettivo è fare evolvere Parsec 3.26 S.r.l. a "*technology provider di tecnologie digitali primarie ed esordienti*" per la Pubblica Amministrazione. Parsec provvederà ad ammodernare e innovare la propria dotazione strumentale e infrastrutturale e con il progetto di R&S realizzerà un'importante innovazione di prodotto. I servizi di consulenza per l'innovazione, quindi, completano il piano di rilancio innovando la stessa organizzazione aziendale.

L'impresa ha individuato le seguenti principali fasi di sviluppo della consulenza prevista:

1. valutazione del livello di maturità nell'erogazione dei servizi delle divisioni aziendali coinvolte nel progetto;
2. acquisizione di metodi e strumenti nell'erogazione dei servizi, con particolare riferimento alla pianificazione e al controllo;
3. analisi e indicazioni per la revisione l'adeguamento della struttura organizzativa;
4. diffusione e utilizzazione nell'erogazione dei servizi digitali, di procedure basate su metodologia diffusa a livello aziendale.

Giudizio sulla coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso e sul rispetto delle eventuali prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase.
In particolare, la valutazione deve essere finalizzata a verificare perseguibilità, applicabilità ed utilizzo:

- **degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi;**

Il progetto definitivo è coerente con la proposta presentata in fase di accesso. Gli obiettivi progettuali sono perseguibili e applicabili.

- **di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa;**

L'innovazione dei processi produttivi di progettazione e sviluppo di sistemi e servizi ICT basato sulle metodologie di Agile Development è applicabile.

- **di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software**

Le nuove metodologie di sviluppo certamente migliorano l'efficienza della software factory.

1. Grado di innovazione del progetto.
Il grado di innovazione del progetto è molto buono.

Punteggio assegnato: 15
Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)
Massimo 20 punti

2. Validità tecnica del progetto.
Il progetto di innovazione è chiaro e dettaglia un percorso adeguato al raggiungimento degli obiettivi.

Punteggio assegnato: 15
Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)
Massimo 20 punti

3. Validità economica del progetto.
Il progetto di innovazione prevede un piano di spesa congruo e pertinente.

Punteggio assegnato: 10
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

4. Valorizzazione aziendale dei risultati.
Gli obiettivi del progetto di innovazione sono:
- Analisi critica del modello attuale;
- Individuazione delle innovazioni da implementare e realizzazione di un protocollo procedurale aziendale finalizzato alla transizione verso il digital project management;
- Adozione di un nuovo organigramma e ridefinizione delle mansioni, procedure, azioni;
- Individuazione dei fabbisogni formativi e predisposizione delle attività didattiche necessarie;
- Aumento del numero di clienti assistiti nell'unità di tempo/ diminuzione dei tempi di erogazione dei servizi.

I risultati attesi sono:
Ridefinizione dei flussi e dei processi interni aziendali tra le diverse aree applicative, attraverso un approccio di digital project management finalizzato all'erogazione efficientata dei nuovi prodotti e servizi che Parsec 3.26 S.r.l. realizzerà a valle del progetto EvolutionPA.

Punteggio assegnato: 15
Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto.
Il grado di qualificazione dei professionisti relativamente al progetto di innovazione, è adeguato e coerente con la proposta.

Punteggio assegnato: 7,5
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni
Non si richiedono ulteriori integrazioni.

Giudizio finale complessivo
Il giudizio sul progetto di innovazione è ampiamente **positivo**.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 62,5
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

5.2 Valutazione tecnico economica
Preliminarmente, si segnala che ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito.

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Il costo, in base a detti profili di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida della Regione. Le tariffe massime giornaliere sono considerate al netto dell'IVA e riferite ad una giornata di consulenza equivalente a n. 8 ore.

Servizi di Consulenza in Materia di Innovazione

La società, nella Sezione 4 del progetto definitivo, propone spese per la *Consulenza in materia di innovazione* per complessivi **€ 10.000,00**, supportate da:

- Preventivo del fornitore Leader prot. n. 226/20 del 23/03/2020, inviato dalla proponente con PEC del 20/11/2020, acquisito da Puglia Sviluppo con prot. n. 25427/I in data 20/11/2020. L'impresa proponente ha precisato che *Leader s.c.c. rientra nell'elenco di cui al D.D. 06/11/2019 del MISE contenente le società abilitate a svolgere, nell'ambito delle iniziative sostenute dal MISE, consulenze per l'innovazione. Tutti i consulenti che verranno impegnati nello svolgimento delle attività descritte nel Formulario, ricoprono la qualifica di "Innovation Manager". In particolare Stefania Girone e Leonardo Maselli sono professionisti con i quali Leader ha un rapporto di collaborazione finalizzato al loro impiego nell'erogazione di attività di consulenza in materia di innovazione. A conferma di quanto indicato si allega il DD*

06/11/2019 citato e l'allegato elenco in cui sono inseriti tutti i soggetti indicati in tabella e la società di riferimento ovvero Leader società consortile cooperativa;

- curricula vitae dei consulenti impegnati nel progetto per complessive n. **38** giornate, come ripartiti nell'addendum al preventivo succitato, inviato con la PEC summenzionata. In particolare:
  1. Tricarico Giovanni, richiesto e ammesso per € 1.800,00 atteso che è stato attribuito un II livello (€ 300,00 al giorno) per n. 6 giornate lavorative, che si conferma dall'analisi del curriculum vitae;
  2. Guarino Elena, richiesto ed ammesso per € 6.000,00 atteso che è stato attribuito un III livello (€ 250,00/giornata) per n. 24 giornate lavorative, seppur dall'analisi del curriculum scaturisce un livello superiore pari al I;
  3. Girone Stefania, richiesto ed ammesso per € 1.000,00 atteso che è stato attribuito un III livello (€ 250,00/giornata) per n. 4 giornate lavorative, seppur dall'analisi del curriculum scaturisce un livello pari al I;
  4. Maselli Leonardo, richiesto ed ammesso per € 1.200,00 atteso che è stato attribuito un II livello (€ 300/giornata) per n. 4 giornate lavorative, seppur dall'analisi del curriculum scaturisce un livello pari al I.

Secondo quanto dichiarato dalla proponente, il servizio di consulenza per l'innovazione previsto mira principalmente ad un'innovazione interna, avendo come obiettivo quello di rivedere profondamente l'organizzazione aziendale, per garantire un'evoluzione di Parsec 3.26 S.r.l. a "*technology provider di tecnologie digitali primarie ed esordienti*" per la Pubblica Amministrazione. I risultati attesi che la proponente dichiara di voler perseguire possono essere sintetizzati come di seguito:

- analisi critica del modello organizzativo attuale;
- individuazione delle innovazioni da implementare e realizzazione di un protocollo procedurale aziendale finalizzato alla transizione verso il *digital project management*;
- adozione di nuovo organigramma e ridefinizione delle mansioni, procedure, azioni;
- individuazione dei fabbisogni formativi e predisposizione delle attività didattiche necessarie;
- aumento del numero di clienti assistiti nell'unità di tempo ovvero diminuzione dei tempi di erogazione dei servizi.

Pertanto, in considerazione di quanto descritto e dei curricula allegati, la spesa proposta pari ad **€ 10.000,00 si ritiene interamente ammissibile**.
Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 11

Tipologia	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazioni concedibili (€)
Consulenza in materia di innovazione	10.000,00	10.000,00	5.000,00
TOTALE	**10.000,00**	**10.000,00**	**5.000,00**

A conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse in materia di ***Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione:***

Tabella 12

Ambito	INVESTIMENTO AMMESSO con D.D. n. 43 del 03/02/2020 (€)	AGEVOLAZIONE MASSIMA DETERMINATA con D.D. n. 43 del 03/02/2020 (€)	Investimenti proposti da progetto definitivo (€)	Investimenti ammissibili da progetto definitivo (€)	Agevolazioni concedibili da progetto definitivo (€)
Servizi di consulenza in materia di innovazione	10.000,00	5.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00
TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	**10.000,00**	**5.000,00**	**10.000,00**	**10.000,00**	**5.000,00**

Da un investimento proposto ed ammesso per **€ 10.000,00**, deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 5.000,00.**

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

L'impresa, nel progetto definitivo, così come aggiornato con PEC del 20/11/2020 e del PEC del 21/01/2021, rispetto alla previsione di partecipazione a fiera manifestata in istanza di accesso, esprime la volontà di sostenere spese in materia di Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001.
Contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha consegnato la dichiarazione aggiornata e sottoscritta digitalmente in data 19/11/2020 dal legale rappresentante (Sez. 7, 8, 10 - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"), con la quale attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., i costi di consulenza previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

6.2 Valutazione tecnico economica

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione in precedenti Bandi):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

Nel dettaglio, l'impresa, per il presente capitolo, ha previsto le seguenti voci di spesa:

Ambito "Ambiente"

- **Certificazione a norma UNI EN ISO 14001: 2015**

Con la previsione dell'acquisizione della presente certificazione, la proponente si pone l'obiettivo, secondo quanto riportato nella Sezione 5 del progetto definitivo *Investimenti in materia di consulenza,* aggiornata con PEC del 21/01/2021, di mettere in atto un piano per la riduzione dei rifiuti e la loro corretta gestione, in modo da ridurre il rischio di responsabilità ambientale mediante un approccio mirato alle risorse, promuovendo altresì comportamenti eco-compatibili tra i dipendenti e garantendo la piena conformità alle prescrizioni legislative applicabili.
In tale ottica, i risultati attesi verso cui la proponente dichiara di voler orientarsi sono:

- disporre di una base informativa dettagliata sui consumi di materie prime;
- determinare modalità e stimare valori di riduzione di consumi possibili e alla portata dell'azienda;
- formulare un piano di azioni di riduzione di consumi (Piano di Miglioramento Ambientale);
- ridurre i consumi di materie prime, attraverso l'esecuzione del piano;
- soddisfare gli obblighi informativi di conformità legislativa.

La società, nella Sezione 5 del progetto definitivo, propone spese per la Certificazione a norma UNI EN ISO 14001: 2015 per complessivi **€ 2.600,00**, così come risulta da:

- preventivo del n. A01-20C-SS_rev0 del 18/02/2020 ad opera di Sergio Stefano;
- curriculum vitae del professionista Sergio Stefano che conferma il Livello IV (max. 200 € al giorno).

Nel caso specifico si riconosce una spesa pari ad € 2.600,00 come segue n. 20 giornate per € 130/giornata.
Di seguito la tabella riepilogativa delle consulenze.

Tabella 13

Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali						
Ambito	**Tipologia spesa**	**Investimenti ammessi da D.D. n. 74 del 10/02/2020**	**Agevolazioni da D.D. n. 74 del 10/02/2020**	**Investimenti proposti da progetto definitivo rimodulato con PEC del 21/01/2021**	**Investimenti ammessi da progetto definitivo**	**Agevolazioni concedibili da progetto definitivo**
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	2.600,00	2.600,00	1.3000,00
	Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche eco-efficienti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Partecipazione a fiere"	Partecipazione a fiere	20.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		**20.000,00**	**10.000,00**	**2.600,00**	**2.600,00**	**1.300,00**

In conclusione, a fronte di una spesa richiesta per **€ 2.600,00** e ritenuta ammissibile per **€ 2.600,00,** scaturisce una agevolazione concedibile pari ad **€ 1.300,00.**

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, così come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di media impresa, atteso che nell'ultimo esercizio (2018) approvato in data antecedente quella di presentazione dell'istanza di accesso, il dato degli occupati (ULA) è superiore a 50. Pertanto, si riporta di seguito la tabella riepilogativa della dimensione dell'anno 2018, come già accertato in sede di istanza di accesso ed in considerazione della DSAN aggiornata trasmessa con PEC del 24/12/2021:

Tabella 14

Dati relativi alla dimensione complessiva di impresa – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2018		
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**
64,47	€ 3.988.425,59	€ 8.045.123,16

- Di cui impresa proponente:

Tabella 15

Dati relativi alla sola PARSEC 3.26 S.r.l. – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2018		
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**
56,77	€ 3.422.774,00	€ 6.165.809,00

- imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto

Tabella 16

Impresa	Percentuale di partecipazione %	Qualifica di impresa	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
Reco 3.26 S.r.l.	29,98%	Associata	0,20	1.371,59	1.420.961,16
Icasystems S.r.l.	100%	Collegata	7,50	502.272,00	393.581,00

- imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle

Tabella 17

Impresa	Percentuale di partecipazione %	Impresa alla quale è associata o collegata	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
RECO Ltd	92%	Reco 3.26 S.r.l.	0	0,00	0,00

- partecipazioni dei singoli soci in altre imprese Mercato contiguo

Tabella 18

	Mercato contiguo							
Denominazione impresa	**Cod. Ateco**	**% Fatturato tra le imprese partecipate dal socio**	**Partita IVA o Codice Fiscale**	**%**	**Occupati (ULA)**	**Fatturato**	**Totale di bilancio**	**Elenco soci e percentuale di partecipazione**
PA 3.26 S.r.l.	70.22.09	-	04956780755	-	0	62.008,00	64.772,00	Scalpello Bruno 100%

La dimensione di media impresa è stata confermata anche per l'esercizio 2019 e 2020.

Si riporta, di seguito, il dato complessivo:

Tabella 19

Dati relativi alla dimensione di impresa – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2019		
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**
60,23	€ 3.293.470,13	€ 8.110.831,94

Tabella 20

Dati relativi alla dimensione di impresa – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2020		
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**
69,17	€ 3.870.059,65	€ 9.833.671,95

Infine si segnala che, da verifiche camerali, le imprese Alboran S.r.l. e Professional Trust Company S.p.A. risultano collegate alla Reco 3.26 S.r.l. a sua volta associata della proponente. Tuttavia dette partecipazioni non rilevano ai fini della dimensione della proponente in quanto, con PEC del 28/12/2021, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 23710/I del 29/12/2021, l'impresa ha fornito n. 2 dichiarazioni, rese dai legali rappresentanti delle imprese Alboran S.r.l. e Professional Trust Company S.p.A., attestanti quanto segue:
"come stabilito dall'ipotesi di cui al punto 3 dell'appendice al Decreto MAP del 18/04/2005, fermi restando i diritti che detiene in quanto socio, alla data del 21/05/2019 e a tutt'oggi, non è intervenuta direttamente od indirettamente nella gestione dell'impresa controllata."

Pertanto, si conferma la dimensione di **media** impresa per la società proponente.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro classi del conto economico, così come di seguito riportato.

Tabella 21

(€)	2018	2019	2020	2023	A regime (2024)
Fatturato	2.834.318,00	3.086.757,00	3.272.610,00	3.874.895,00	4.620.000,00
Valore della produzione	3.910.702,00	3.354.300,00	4.288.004,00	4.107.073,00	4.718.331,00
Margine Operativo Lordo	683.165,00	(326.578,00)	472.039,00	830.922,00	1.364.475,00
Utile (perdita) d'esercizio	241.298,00	412.276,00	364.176,00	412.956,00	785.458,00

L'impesa prevede un costante aumento del fatturato nel corso di realizzazione degli investimenti fino all'anno a regime.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, ha previsto la copertura del programma di investimenti, pari ad € **2.007.019,10**, mediante apporto di mezzi propri per € 925.383,98 ed agevolazioni per € 1.081.635,12, così come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 22

ISTANZA DI ACCESSO	
INVESTIMENTI PROPOSTI	**1.874.763,20**
Apporto mezzi propri	925.383,98
Agevolazioni richieste	1.081.635,12

Totale copertura finanziaria	**2.007.019,10**

Il piano finanziario di copertura degli investimenti presentato in sede di progetto definitivo, con PEC del 20/11/2020, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 25427/I in data 20/11/2020, conferma la copertura tramite un apporto di mezzi propri, così come di seguito riportato:

Tabella 23

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	**1.899.643,19**
Apporto mezzi propri	850.000,00
Agevolazioni richieste	1.081.635,12
Totale copertura finanziaria	**1.931.635,12**

A supporto del piano di copertura finanziaria, il soggetto proponente ha inviato con PEC del 21/01/2021, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 1447/I in data 22/01/2021:

- Copia conforme all'originale del verbale di assemblea del 12/10/2020 con cui, in relazione al programma di investimenti, delibera *di costituire un Fondo nel Patrimonio Netto denominato "Riserva PIA MEDIE -impresa progetto: Parsec 3.26 S.r.l. cod. U8EUMA6" pari ad € 850.000,00 alimentato da quota parte della posta presentata in Patrimonio Netto denominata "utili portati a nuovo", considerato che tale operazione non compromette l'equilibrio finanziario dell'impresa, e che tale apporto è privo di qualsiasi sostegno pubblico. Tale riserva è "indisponibile" per l'intera durata del Progetto e "vincolata" in via esclusiva a cofinanziamento dei costi da sostenersi per la realizzazione dello stesso […].*

A tal riguardo si è proceduto a calcolare l'equilibrio finanziario della società per gli esercizi 2019 e 2020, come di seguito riportato:

Tabella 24

Capitale Permanente (€)	**2019**	**2020**
Patrimonio Netto	3.608.468,00	3.872.642,00
Fondo per rischi e oneri	510.715,00	523.215,00
TFR	754.099,00	806.654,00
Debiti m/l termine	692.468,00	0,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	128.750,00	64.632,00
TOTALE Capitale Permanente	**5.694.500,00**	**5.267.143,00**
Attività Immobilizzate (€)	**2019**	**2020**
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00
Immobilizzazioni	3.280.086,00	3.740.229,00
Crediti m/l termine	457.688,00	457.688,00
TOTALE Attività Immobilizzate	**3.737.774,00**	**4.197.917,00**
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	**1.956.726,00**	**1.069.226,00**

L'impresa presenta costantemente un'eccedenza di fonti a medio/lungo termine rispetto agli impieghi di pari durata.

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa, si riporta la tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 25

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA (€)	
INVESTIMENTO PROPOSTO	**1.899.643,19**

Codice Progetto: U8EUMA6

INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**1.844.778,48**
Agevolazione	1.040.050,07
Apporto mezzi propri (verbale del 12/10/2020)	850.000,00
Totale mezzi esenti da aiuti	**850.000,00**
TOTALE FONTI	**1.890.050,07**
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuti/costi ammissibili	**46,07%**

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti in attivi materiali.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società prevede l'assunzione di 4,5 ULA. Nella Sezione 9 del progetto definitivo dichiara quanto segue:

1. **Sezione 9 A:**
   a. *di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo D.D. n. 43 del 03/02/2020;*
   b. *di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 4,5 Unità;*
   c. *di non aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali negli anni 2019, 2018 e 2017;*
   d. *che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale **oggetto del presente programma di investimenti**, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a **n. 37,97** unità, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;*
   e. *che il numero di dipendenti in termini di ULA in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 54,40 unità, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9 B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione*;
   f. *che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 55,90 Unità.*

2. **Sezione 9B***: allegato Excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (54,40).*

3. **Sezione 9C - Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti**

   Descrizione situazione occupazionale ante e post investimento

   Nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda di investimento, Parsec 3.26 si caratterizzava per un numero di ULA nella sede pugliese oggetto di investimento pari a 37,97 unità. Al termine dell'investimento, in particolare nell'anno a regime, si prevede invece di aumentare le ULA di 4,5. I nuovi inserimenti saranno caratterizzati da figure altamente specializzate di progettisti e sviluppatori software che opereranno nei settori aziendali di R&S e Sviluppo Software.

   Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera

   L'investimento integrato è in grado di produrre ricadute occupazionali positive, sia dirette che indirette. In particolare, per effetto del livello di innovatività del progetto, Parsec potrà

sviluppare nuove competenze e allargare il proprio raggio d'azione verso una espansione del proprio segmento di mercato. Complessivamente, grazie alla riqualificazione e crescita professionale del personale direttamente coinvolto nel progetto, si salvaguarderanno in modo forte i posti di lavoro attuali potendo inoltre incrementarli numericamente, sia in termini di personale tecnico sia di ricercatori altamente qualificati (in particolare per ciò che concerne le tecnologie esordienti considerate nel progetto di R&S).
Anche al termine del programma di investimento, nelle successive fasi di commercializzazione dei servizi digitali evoluti formulati nel progetto, si stima di incrementare ulteriormente la forza lavoro di Parsec con figure sia tecniche sia funzionali per le attività di dispiegamento dei servizi digitali presso i clienti.

Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

- ***Salvaguardia occupazionale:*** *le strategie formulate da Parsec per la salvaguardia occupazionale ruotano intorno alla riqualificazione del personale che attualmente opera sui sistemi prodotti dall'azienda. Tale crescita professionale, che deve procedere di pari passo con il dispiegamento dei sistemi migliorati, sarà sostenuta dall'azienda attraverso iniziative di formazione e sviluppo del personale, sistematiche e mirate alle diverse competenze da acquisire. Rispetto a ciò si consideri che Parsec, assumendo la dimensione di media impresa, può ora predisporre a avviare propri e autonomi piani di formazione interprofessionale;*

- ***Variazione occupazionale:*** *relativamente al potenziamento dei livelli occupazionali, esso è diretta conseguenza dell'investimento sui risultati di ricerca ottenuti nello sviluppo di servizi digitali evoluti di nuova generazione e del vantaggio competitivo e riposizionamento strategico nel mercato dei servizi digitali per la PA.*

Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste:
L'impresa sostiene che il programma di investimenti, potenzialmente, potrebbe determinare un incremento occupazionale maggiore di quello proposto in funzione dell'incremento stimato di attività. La scelta di indicare un incremento di 4,5 ULA è determinata, in questo momento, dalla difficoltà che l'azienda ha incontrato negli ultimi anni a reperire competenze professionali di addetti alla progettazione e sviluppo software e in particolare ingegneri informatici.
Ad ogni buon conto, l'inserimento di tali nuove competenze permetterà di rafforzare il valore produttivo che Parsec è in grado di erogare attraverso la progettazione e lo sviluppo di servizi digitali.

Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati:
I nuovi occupati affiancheranno i ricercatori e addetti coinvolti nel progetto per tutta la durata dell'investimento. Poiché saranno assunti e inseriti nel settore di sviluppo software, avranno in generale mansioni di natura progettuale e tecnica, come di seguito:

a) Scouting tecnologico
b) Analisi dei requisiti
c) Progettazione di architetture IT
d) Sviluppo e integrazione software
e) Test applicativo e di sicurezza
f) *Documentazione dei sistemi e delle attività.*

Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento:

Il presente programma integrato di investimenti prevede una serie di azioni che conducono l'azienda verso una radicale nuova configurazione atta a rilanciare la sua attività produttiva. L'impresa sostiene che il legame tra contributo e obiettivi di innovazione e miglioramento risiede direttamente nella circostanza per cui l'agevolazione stessa rende praticabile e sostenibile per l'azienda stessa il processo di trasformazione e innovazione perseguito attraverso il programma di investimenti. Tale passaggio trasformativo si è reso necessario col recente passaggio da piccola a media impresa e per garantire un concreto miglioramento delle performance di Parsec 3.26.

L'impresa proponente, con PEC del 20/11/2020, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 25427/I in pari data ha presentato il L.U.L. riferito ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso. Dalla verifica del L.U.L., riferita al periodo Maggio 2018 - Aprile 2019, si conferma il numero complessivo di ULA dichiarato dall'impresa.
Inoltre, in relazione all'investimento in corso nell'ambito dell'Avviso Contratto di Programma, l'impresa, tenuto conto del nuovo anno a regime conseguente alla proroga del termine di ultimazione, si è impegnata a conseguire i seguenti incrementi:

Tabella 26

DETTAGLIO PROGRAMMI DI INVESTIMENTO		U.L.A. di partenza		U.L.A. a regime		Incremento ULA	Trasferimento ULA
		Periodo	n.	Anno	n.		
Contratti di Programma – PO FESR 2014/2020	**Sede oggetto investimento**	06/2014 – 05/2015	**37,68**	2023	**41,32**	+3,00	+0,64
	Sede Nardò		0,64		0,00		-0,64
	Sedi Pugliesi		**38,32**		**41,32**		0,00

Atteso che il livello ULA nei 12 mesi precedenti quello di trasmissione dell'istanza di accesso PIA è pari a 54,40, superiore al livello ULA a regime del Contratto di Programma, si assume quale livello ULA di partenza per il Programma di investimenti PIA il livello di 54,40 ULA.

Di seguito, si riporta la tabella di riepilogo in riferimento al dato pugliese:

Tabella 27

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (Maggio 2018 – aprile 2019)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2024)
PARSEC 3.26 S.r.l.	54,40	+4,5	58,90

Si prescrive che l'incremento occupazionale dovrà avvenire presso la sede oggetto di investimento attraverso nuove assunzioni e non attraverso il trasferimento di unità lavorative occupate in altre unità locali ubicate nello SEE, anche con riferimento ad altre imprese in rapporto di controllo o collegamento con l'impresa proponente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.
Pertanto, alla luce di quanto summenzionato, l'impresa dovrà conseguire un dato ULA pari a 58,90 nel territorio pugliese.

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto, anche in seguito ad integrazioni, le prescrizioni evidenziate in sede di istanza di accesso, relativamente a:

- cumulabilità altri aiuti;
- rating di legalità;
- cantierabilità;
- Attivi Materiali;
- partecipazione a fiere;
- Sostenibilità Ambientale.

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

- In merito al **Rating di Legalità**:
  - l'impresa proponente dovrà dare evidenza del possesso del rating di legalità fino all'erogazione del contributo finale.

- In merito alla **sostenibilità ambientale**:
  - la società, prima della messa in esercizio dell'investimento, dovrà ottemperare alle prescrizioni ed accorgimenti dettagliatamente riportati al paragrafo 2.4.2.

- In merito agli **Attivi Materiali**:
  - le spese relative ai tablet e notebook sono ammissibili a condizione che se ne segua la tracciabilità attraverso l'istituzione di uno specifico registro (anche informatico) in cui annotare singolarmente gli spostamenti dei suddetti, al fine di conoscere, in ogni momento ed in occasione di qualsivoglia controllo, l'esatta allocazione dei beni oggetto di agevolazione pubblica.

- In merito all'**Incremento Occupazionale**:
  - l'incremento occupazionale dovrà avvenire presso la sede oggetto di investimento attraverso nuove assunzioni e non attraverso il trasferimento di unità lavorative occupate in altre unità locali ubicate nello SEE, anche con riferimento ad altre imprese in rapporto di controllo o collegamento con l'impresa proponente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Codice Progetto: U8EUMA6

Tabella 28

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (€)				Totale investimenti ammessi €	Totale agevolazioni concedibili €	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S	Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	Servizi di consulenza			
Parsec 3.26 S.r.l.	Via del Platano n. 7 – 73020, Rione Castromediano, Cavallino (LE)	62.01.00 – Produzione di Software non connesso all'edizione	Media	+4,5	493.430,64	1.338.747,84	10.000,00	2.600,00	**1.844.778,48**	**1.040.050,07**	21/05/2020 – 05/03/2023
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI									**1.844.778,48**	**1.040.050,07**	

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di Parsec 3.26 S.r.l. (GANTT):

Tabella 29

			2020				2021				2022				2023			
Tipologia Attività	**Data avvio**	**Data termine**	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.
Attivi Materiali	21/05/2020	05/03/2023																
R&S	01/09/2020	05/03/2023																
Innovazione Tecnologica	01/01/2021	31/08/2021																
Servizi di Consulenza	01/09/2020	01/05/2021																

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.
Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 30

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia di spesa	Progetto di massima		Progetto definitivo		
		Investimenti Ammessi da D.D. n. 43 del 03/02/2020	Agevolazioni Ammesse da D.D. n. 43 del 03/02/2020	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni concedibili
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	451.163,20	139.835,12	493.443,19	493.430,64	148.535,12
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza ambientali	0,00	0,00	2.600,00	2.600,00	1.300,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione	20.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario III		**471.163,20**	**149.835,12**	**496.043,19**	**496.030,64**	**149.835,12**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	920.000,00	690.000,00	920.000,00	863.364,13	647.523,10
	Sviluppo Sperimentale	473.600,00	236.800,00	473.600,00	475.383,71	237.691,85
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	10.000,00	5.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00
Totale Asse prioritario I		**1.403.600,00**	**931.800,00**	**1.403.600,00**	**1.348.747,84**	**890.214,95**
TOTALE GENERALE		**1.874.763,20**	**1.081.635,12**	**1.899.643,19**	**1.844.778,48**	**1.040.050,07**

Il requisito relativo alla percentuale di spese per almeno il 20% in "Attivi Materiali" risulta rispettato.
Inoltre, le spese per la "progettazione e direzione lavori" rispettano il limite 6% dei costi per "opere murarie ed assimilabili".

Pertanto, da un investimento proposto pari ad **€ 1.899.643,19** e ritenuto ammissibile per **€ 1.844.778,48**, deriva un'agevolazione concedibile di **€ 1.040.050,07.**

I sottoscritti dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 11/01/2022

Responsabile di Commessa
Michele Caldarola

Firmato digitalmente da:
CALDAROLA MICHELE
Firmato il 11/01/2022 12:29
Seriale Certificato: 1686970003087852657661275506944356397 17
Valido dal 02/09/2020 al 02/09/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26	Parsec 3.26 S.r.l.	Progetto Definitivo n. 58
Codice Progetto: DYXONV0		

Visto:
Program Manager
dello Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici
Gianluca De Paola
GIANLUCA DE PAOLA
11.01.2022 11:42:12 UTC

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata con PEC del 08/06/2020, in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4111/I del 08/06/2020 ha inviato quanto segue:

- DSAN CCIAA;
- Certificato camerale;
- Copia del Bilancio di Esercizio al 31/12/2019 e relativi allegati;
- Allegato alla Sezione 3 - piano di divulgazione dei risultati previsti;
- DSAN, a firma del Rappresentante Legale, circa la divulgazione dei dati del progetto, in data 05/06/2020;
- D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia del Legale Rappresentante Bruno Scalpello, del Direttore Tecnico Pendinelli Michele e della socia Messito Daniela;
- Copia preventivo del 03/04/2020, Università del Salento – Lab Core in merito a consulenza su progetto PIA;
- Curriculum aziendale di Leader Società Cooperativa Consortile;
- Copia curricula vitae di Angelo Corallo, Mariangela Lazoi, Elena Guarino, Girone Stefania, Leonardo Maselli, Giovanni Tricarico;
- Copia preventivo n° __A01-20C-SS_rev0 del 18/02/2020 ad opera di Sergio Stefano, in merito a Offerta per attività di Progettazione ed Implementazione, Audit interno ed Assistenza all'Audit di terza parte di un Sistema di Gestione Ambientale, in conformità alla norma UNI EN ISO 14001: 2015;
- Copia preventivo n° __O02-20C-SS_rev0 del 18/02/2020 ad opera di Sergio Stefano, in merito a Offerta per attività di Progettazione ed Implementazione, Audit interno ed Assistenza all'Audit di terza parte di un Sistema di Gestione di Responsabilità Sociale, in conformità allo standard internazionale SA 8000:2014;
- Copia curriculum vitae di Sergio Stefano;
- Copia preventivo n° 2020/CITTA/54 del 05/03/2020 ad opera di Rina S.p.A., in merito all'offerta tecnico-economica per la certificazione secondo la norma ISO 14001:2015;
- Copia preventivo n° 2020/CITTA/55 del 05/03/2020 ad opera di Rina S.p.a., in merito all'offerta tecnico-economica per la certificazione secondo la norma SA 8000:2014;
- Copia curricula vitae di Mario Catapano, Antonio Scalese, Giovanni Guarnieri, Giovanni Martines, Marcello Manno;
- Atto di compravendita al repertorio n. 24203, raccolta n. 10248, redatto in data 28/07/2010 dal Notaio Dr. Stefania Monosi, iscritta nel Ruolo del Distretto Notarile di Lecce, registrato a Lecce il 29/07/2010 al n. 7969 Serie 1T, in cui Coluccia Vittorio in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della "Casa e Ambiente S.r.l." vende a Scalpello Bruno in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della "Parsec 3.26 S.r.l." la piena ed esclusiva proprietà del fabbricato sito nel Comune di Cavallino, Rione Castromediano via del Platano n. 5 (in catasto Via Vecchia San Donato) e relativi allegati;
- Autocertificazione dati Catastali, datata 27/06/2019, a firma di Capoccello Vincenzo in qualità di professionista incaricato dalla Parsec 3.26 S.r.l., in cui si attesta la soppressione dei sub 1, 2, 3 e 4 e l'assegnazione dei nuovi sub 5 (autorimessa), 6 (ufficio) e 7 (bene comune non censibile), con la successiva soppressione dei sub 5, 6, 7 e l'assegnazione dei nuovi sub 8 (seminterrato), 9 (piano terra e primo piano), 10 (area scoperta); in particolare alla presente, sono allegate:
- Variazione catastale avvenuta nel 21/03/2012, comprensiva dei relativi allegati;

- Variazione catastale avvenuta nel 27/06/2018, comprensiva dei relativi allegati;
- Copia preventivo del 18/02/2020 ad opera di Ecoverde, in merito all'impianto elettrico, di climatizzazione ed opere edili;
- Copia preventivo del 20/03/2020 ad opera di Ecoverde, in merito a illuminazione e allarme;
- Copia preventivo del 10/03/2020 ad opera di Gp Serramenti, in merito a infissi;
- Copia preventivo n° 320 del 20/03/2020 ad opera di Illumina Forniture Elettriche;
- Copia preventivo n° Ctr. SA20038 del 09/03/2020 ad opera di SA.El. Salento Elevatori, in merito a elevatori;
- Copia preventivo n° OFF-00019-20 del 18/03/2020 ad opera di Ci.Bi. Vetro S.r.l., in merito a opere in vetro;
- Copia preventivo del 12/03/2020 ad opera di Pezzuto Amedeo, in merito a pitturazione;
- Copia preventivo 20/01321 del 06/03/2020 ad opera di Cometa S.p.A.;
- Copia preventivo 20/01472 del 24/03/2020 ad opera di Cometa S.p.A.;
- Copia preventivo 2250/20 del 22/04/2020 ad opera di Digital System;
- Copia documento di trasporto n° 34 del 23/04/2020 ad opera di Sintel;
- Copia fattura n° 230119253 del 09/04/2020 ad opera di Ingram;
- Copia fattura n° FPR 403/20 del 24/04/2020 ad opera di Sintel IT S.r.l.;
- Copia preventivo 386436 del 04/05/2020 ad opera di Component Source;
- Copia preventivo del 23/03/2020 ad opera di Koral Group S.r.l.s., in merito agli arredamenti;
- Copia preventivo del 05/03/2020 ad opera di Ditta Afatec Sud S.a.s, in merito alle tende;
- Copia preventivo del 16/03/2020 ad opera dell'Arch. Vincenzo Capoccello, in merito alle prestazioni professionali di direzione lavori;
- Computo metrico ad opera dell'Arch. Vincenzo Capoccello;
- Layout attrezzature ad opera dell'Arch. Vincenzo Capoccello;
- Layout interventi edili ad opera dell'Arch. Vincenzo Capoccello;
- Planimetria generale ad opera dell'Arch. Vincenzo Capoccello;
- Asseverazione ad opera dell'Arch. Vincenzo Capoccello, sottoscritta in data 11/05/2020;
- Progetto per modifiche interne di prospetto dell'immobile in Cavallino "Castromediano" alla Via Del Platano n. 7, a firma dell'architetto Vincenzo Capoccello, Documentazione Fotografica;
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività Alternativa al Permesso di Costruire in merito all'immobile registrato in Catasto Fabbricati Ufficio Provinciale di Lecce al foglio 1 part. 1679 sub 8, 9, 10, in data 19/05/2020, a firma dell'Amministratore Unico;
- S.C.I.A. Alternativa al Permesso di Costruire – Relazione tecnica di asseverazione in data 19/05/2020, a firma del Progettista Arch. Vincenzo Capoccello, comprensivo di quadro riepilogativo della documentazione allegata alla SCIA alternativa al permesso di costruire;
- Modello unico informatico di aggiornamento degli atti catastali – Accertamento della proprietà immobiliare urbana in data 27/06/2018;
- Acquisizione Dati metrici – Calcolo delle superfici catastali;
- Attestazione a firma del Dott. Scalpello Bruno in data 15/05/2020, di aver effettuato il pagamento dell'onorario per la prestazione professionale relativa alla SCIA Alternativa al Permesso di Costruire per le opere di "Modifiche interne e di prospetto dell'immobile sito in Cavallino alla via Del Platano n. 7", secondo la Legge Regionale del 30/04/2019;
- Asseverazione di conformità urbanistica da parte dell'Arch. Vincenzo Capoccello, in qualità di progettista incaricato per i lavori "Modifiche interne e di prospetto dell'immobile sito in Cavallino

alla via Del Platano n. 7", distinto al Catasto Fabbricati al Foglio 1, part. 1679, sub 8, 9, 10, in data 11/05/2020;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione e sostitutiva dell'atto di notorietà a firma dell'Amministratore Unico Scalpello Bruno i-n cui si dichiara la piena ed esclusiva proprietà dell'immobile sito in Cavallino alla Via del Plata no n.7, in data 15/05/2020;
- Copia del pagamento dei diritti di segreteria;
- Durc on line al n. di protocollo INAIL_19425611 in data 03/12/2019, con scadenza in data 01/04/2020 in merito a Ecoverde S.r.l.;
- Certificato C.C.I.A.A. al prot. n. 42872869 del 20/12/2019 in merito alla società Ecoverde S.r.l., inscritta dal 19/02/1996 nella sezione ordinaria;
- Elaborato di Bilancio a firma dell'Arch. Vincenzo Capoccello, in data 14/05/2020, in merito ai "materiali edili di risulta";
- Progetto architettonico a firma dell'Arch. Vincenzo Capoccello;
- Relazione tecnica a firma dell'Arch. Vincenzo Capoccello, in data 14/05/2020;
- Elenco soggetti coinvolti, a firma dell'Amministratore Unico Bruno Scalpello, in data 19/05/2020;
- Informativa sulla privacy.

In seguito a richiesta di integrazione da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la proponente ha inviato:

- ✓ con PEC del 20/11/2020, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 25427/I in data 20/11/2020 la seguente documentazione integrativa:
  - Quadro di riepilogo delle integrazioni al prot. n. 0003375 del 20/11/2020 a firma del Legale Rappresentante;
  - L.U.L., nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso, relativamente al personale impiegato presso le unità Pugliesi;
  - Preventivo n. 386436, ad opera di ComponentSource del 04/05/2020;
  - Preventivo ad opera di Ditta AFATEC SUD s.a.s. del 05/03/2020;
  - Preventivo ad opera di Pezzuto Amedeo del 12/03/2020;
  - Preventivo ad opera di Ecoverde S.r.l. del 23/03/2020 con allegato il computo metrico a firma dell'impresa succitata;
  - Preventivo n. OFF-00019-20 ad opera di Ci.Bi. Vetro S.r.l. del 18/03/2020;
  - Preventivo n. SA20038 ad opera di Salento Elevatori del 09/03/2020;
  - Preventivo n. 320 ad opera di Forniture Elettriche S.r.l. del 20/03/2020;
  - Preventivo ad opera di KORAL Group S.r.l.s. del 23/03/2020;
  - Preventivo n. 150 ad opera di Alberani Parketti del 03/09/2020;
  - Preventivo ad opera di Gp Serramenti del 10/03/2020;
  - Preventivo n. 68 ad opera di Sintel It S.r.l. del 31/03/2020;
  - Preventivo dell'Arch. Vincenzo Capoccello del 16/03/2020;
  - Preventivo n. 2020-01505-REV2 ad opera di Laserline del 27/10/2020;
  - Preventivo n. 058/2020 LS ad opera di VarGroup del 07/05/2020;
  - Preventivo n. 20/04770 ad opera di Cometa S.p.A. del 27/10/2020;
  - Preventivo n. 20/04708 ad opera di Cometa S.p.A. del 23/10/2020;
  - Preventivo n. 20/01472 ad opera di Cometa S.p.A. del 24/03/2020;
  - Preventivo n. 20/01321 ad opera di Cometa S.p.A. del 06/03/2020;

- D.S.A.N. in data 05/06/2020, in riferimento al certificato di Rating di Legalità rif. RT5370 del 27/09/2019;
- Rinnovo del Rating di Legalità da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in data 27/06/2019, che ha attribuito il seguente punteggio: 1 stella +;
- D.S.A.N. dimensione anno 2019;
- Perizia giurata attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile, RG. 9100/2020, comprensiva di marca da bollo, riferita all'immobile in Via del Platano n. 7 Cavallino, sottoscritta in data 16/11/2020 dall'Arch. Vincenzo Capoccello, con verbale di Asseverazione Perizia in data 18/11/2020;
- S.C.I.A. alternativa al permesso di Costruire Prot. n. 7784 del 21/05/2020;
- Computo metrico a firma dell'Arch. Vincenzo Capoccello;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione e sostitutiva dell'atto di notorietà a firma dell'Arch. Capoccello, in data 05/11/2020 in riferimento alla distinzione delle spese relative al progetto PIA e a quelle riferite al progetto EOSS;
- D.S.A.N. a firma del Legale Rappresentante Scalpello Bruno, in data 19/11/2020 in cui si attesta come le spese del progetto PIA sono diverse e distinte rispetto a quelle del progetto EOSS;
- Layout delle attrezzature a firma dell'Arch. Vincenzo Capoccello;
- Layout pianta primo piano – pianta piano rialzato – pianta piano seminterrato – legenda;
- Preventivo di Leader prot. n. 226/20 del 23/03/2020 in merito alla consulenza in materia di innovazione;
- Precisazioni riguardo l'apporto consulenziale di Leader S.c.c. in data 10/11/2020 e relativi allegati;
- Preventivo dell'Università del Salento – Lab Core in data 29/10/2020;
- Copia del Curriculum Vitae di Sergio Stefano;
- Preventivo _A01-20C-SS_rev0 ad opera di Sergio Stefano in merito all' Offerta per attività di Progettazione ed Implementazione, Audit interno ed Assistenza all'Audit di terza parte di un Sistema di Gestione Ambientale, in conformità alla norma UNI EN ISO 14001: 2015, del 18/02/2020;
- Curriculum Vitae Allegato 1 - Elenco principali consulenze aziendali;
- Verbale di Assemblea in data 12/10/2020 per apporto di mezzi propri.

✓ con PEC del 21/01/2021, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 1447/I in data 22/01/2021 la seguente documentazione integrativa:

- Quadro di riepilogo delle integrazioni al prot. n. 0000199 del 21/01/2021 a firma del Legale Rappresentante in data 21/01/2021;
- Computo metrico a firma dell'Arch. Vincenzo Capoccello;
- D.S.A.N. a firma del Legale Rappresentante Bruno Scalpello, circa la diffusione dei risultati in R&S in data 21/01/2021;
- Verbale di Assemblea in data 12/10/2020 per apporto di mezzi propri, completa di:
  - D.S.A.N. del Legale rappresentante in data 14/01/2021 attestante la conformità all'originale del verbale succitato;
  - Vidimazione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese C.C.I.A.A. Lecce;
- Modello unico informatico di aggiornamento degli atti catastali – Accertamento della proprietà immobiliare, Ufficio Provinciale di Lecce Comune di Cavallino;

- Acquisizione dati metrici – Calcolo delle superfici catastali - Ufficio Provinciale di Lecce Comune di Cavallino;
- Visura per soggetto limitata ad un comune Situazione degli atti informatizzati al 27/06/2018;
- Ricevuta di avvenuta denuncia di variazione Direzione Provinciale di Lecce;
- Elaborato planimetrico, Agenzia delle Entrare Catasto Fabbricati Ufficio provinciale di Lecce, prot. n. LE0100961 del 22/06/2018 a firma dell'Arch. Vincenzo Capoccello;
- Accertamento della proprietà immobiliare urbana, elenco dei subalterni assegnati;
- Atto di compravendita al repertorio n. 24203, raccolta n. 10248, redatto in data 28/07/2010 dal Notaio Dr. Stefania Monosi, iscritta nel Ruolo del Distretto Notarile di Lecce, registrato a Lecce il 29/07/2010 al n. 7969 Serie 1T ed allegati (come già allegato in sede di presentazione del progetto definitivo);
- D.S.A.N. a firma del Legale Rappresentante in data 15/05/2020 in cui si attesta l'avvenuto pagamento dell'onorario per la prestazione professionale relativa alla SCIA alternativa al PdC;
- Dichiarazione asseverata a firma dell'Arch. Vincenzo Capoccello in data 11/05/2020, in cui attesta la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti ed alle normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia;
- D.S.A.N. a firma del Legale Rappresentante in data 15/05/2020 in cui si dichiara la piena proprietà dell'immobile sito alla Via del Platano n.7;
- D.S.A.N. a firma del Legale Rappresentante in data 15/05/2020 in cui si dichiarala validità della documentazione fornita dalla ditta esecutrice;
- Perizia giurata attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile, RG. 10352/2020, comprensiva di marca da bollo, riferita all'immobile in Via del Platano n. 7 Cavallino, sottoscritta in data 10/12/2020 dall'Arch. Vincenzo Capoccello, con verbale di Asseverazione Perizia in data 10/12/2020;
- Relazione a firma dell'Arch. Vincenzo Capoccello – Progetto per modifiche interne di prospetto dell'immobile in cavallino "Castromediano (LE)" alla Via del Platano n. 7 – Documentazione Fotografica;
- Durc On Line dell'impresa Ecoverde S.r.l.;
- Certificato di iscrizione nella sezione ordinaria prot. n. 42872869 in data 20/12/2019 dell'impresa Ecoverde S.r.l.;
- Elaborato di Bilancio a firma dell'Arch. Vincenzo Capoccello in data 14/05/2020;
- Procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica delle pratiche edilizie in data 19/05/2020 a firma dell'Arch. Vincenzo Capoccello;
- Progetto per modifiche interne e di prospetto dell'immobile in cavallino "Castromediano (LE)" alla Via del Platano n. 7 – Comune di Cavallino Prov. di Lecce, a firma dell'Arch. Vincenzo Capoccello;
- Relazione Tecnica Illustrativa Comune di Cavallino (LE) a firma dell'Arch. Vincenzo Capoccello, in data 14/05/2020;
- S.C.I.A. alternativa al P.d.C. con relazione tecnica di asseverazione in data 19/05/2020;
- "Soggetti coinvolti" allegato alla S.C.I.A. alternativa al P.d.C.;
- Preventivo per fornitura lampade ad opera di Centro Luce S.r.l. del 25/08/2020;
- Preventivo n. 320 ad opera di Forniture Elettriche S.r.l. del 20/03/2020;
- Preventivo ad opera di Stile Luce del 12/08/2020;
- Preventivo ad opera di F&B infissi del 27/07/2020;

- Preventivo n. 1766 ad opera di F.i.a.s. S.r.l. del 18/06/2020;
- Preventivo n. 320 ad opera di Forniture Elettriche S.r.l. del 20/03/2020;
- Preventivo ad opera di Gp Serramenti del 10/03/2020;
- Preventivo ad opera di Unica Serramenti del 03/08/2020;
- Preventivo ad opera di KORAL Group S.r.l.s. del 23/03/2020;
- Preventivo n. 1938 ad opera di Office Planet Group.it del 15/07/2020;
- Preventivo ad opera di Ditta AFATEC SUD s.a.s. del 05/03/2020;
- Preventivo n. 72 ad opera di Faggiano Tendaggi S.r.l. del 18/09/2020;
- Preventivo n. 1/2020 ad opera di Piero Alemanno del 06/07/2020;
- Preventivo n. OFF-00019-20 ad opera di Ci.Bi. Vetro S.r.l. del 18/03/2020;
- Preventivo ad opera di Vetreria duemme del 14/05/2020;
- Preventivo ad opera di Vetreria industriale del 11/05/2020;
- Preventivo n. 150 ad opera di Alberani Parketti del 03/09/2020;
- Preventivo ad opera dI interni del 20/08/2020;
- Preventivo ad opera di Parquet Sud S.r.l. del 16/09/2020;
- Preventivo n° Ctr. SA20038 ad opera di SA.El. Salento Elevatori del 09/03/2020;
- Preventivo n° 113 ad opera di Ascensori Scardigno S.r.l.s. del 07/06/2020;
- Preventivo n. 105/06/2020 ad opera di Lezzi Crocifisso del 29/06/2020;
- Preventivo ad opera di Pezzuto Amedeo del 12/03/2020;
- Preventivo ad opera di Edil Salento del 17/07/2020;
- Preventivo ad opera di Miglietta Armando del 21/07/2020.

✓ con PEC del 05/05/2021, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 10703/I del 06/05/2021 la seguente documentazione integrativa:
- Lettera di trasmissione in merito alla documentazione integrativa ricevuta a firma del Legale Rappresentante, datata il 05/05/2021;
- Sezione 1, 2, 3 e 9 aggiornate;
- L.U.L. in merito al mese di Novembre 2018;
- Computo Metrico a firma dell'Arch. Vincenzo Capoccello, in data 30/04/2021 completa di analisi nuovi prezzi;
- D.S.A.N. su "licenze software perpetue";
- D.S.A.N. in merito alla SCIA alternativa al P.d.C., presentata al Comune di Cavallino, in data 19/05/2020, l'Ente non ha richiesto integrazioni e/o rigettato detta SCIA e pertanto nei 30 giorni successivi, per effetto del silenzio assenso, la SCIA ha acquisito piena efficacia a firma del Legale Rappresentante, datata il 21/04/2021;
- Preventivo n. 21/01384 di Cometa S.p.A. datato il 14/04/2021;
- Documentazione in merito all'impresa Ci.Bi. Vetro S.r.l.;
- Documentazione in merito all'impresa Ecoverde S.r.l.;
- Documentazione in merito all'impresa G.P. Serramenta di Papa Gianluca;
- Documentazione in merito all'impresa Medel S.r.l. – mediterranea elettrica;
- Documentazione in merito all'impresa Pezzuto Amedeo;
- Documentazione in merito all'impresa SIC S.r.l.

✓ con PEC del 24/12/2021, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 23549/I del 27/12/2021 la seguente documentazione integrativa:

- DSAN Dimensione 2018, 2019 e 2020;
- DSAN Aiuti, a firma del legale rappresentante;
- DSAN Modello Pantouflage, a firma del legale rappresentante.

✓ con PEC del 28/12/2021, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 23710/I del 29/12/2021 la seguente documentazione integrativa:

- DSAN, a firma del legale rappresentante dell'impresa collegata Alboran S.r.l.;
- DSAN, a firma del legale rappresentante dell'impresa collegata Professional Trust Company S.p.A.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2022	13	04.03.2022

POR-POC PUGLIA 14/20-TIT II-CAPO II #AIUTI AI PROGR. INTEGRATI PROMOSSI DA PMI E MEDIE IMPRESE#-A.DIR.N.798 DEL 07.05.2015 E SMI #AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO AI SENSI DELL#ARTICOLO 26 DEL REG. GEN. DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N. 17 DEL 30.09.2014 E SMI#-DEL. DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROGETTO DEF. DELL#IMPR PROP PARSEC 3.26 SRL CAVALLINO(LE)-COD PROG U8EUMA6

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
NICOLA BELLOMO
Regione Puglia
Firmato il: 04-03-2022 16:10:39
Seriale certificato: 644990
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

ELISABETTA
VIESTI
04.03.2022
17:43:08
UTC

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 317

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013 - Delibere CIPE 62/2011 e 92/2012 – Accordo di Programma Rafforzato "Trasporti". Riprogrammazione economie - Atto di indirizzo

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. Responsabile Sub-Azione 7.3 a) b) c), confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, riferisce quanto segue.

Premesse

- la Delibera CIPE del 3 agosto 2011, n. 62 riguarda la "Individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del piano nazionale per il Sud";
- con Deliberazioni n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 la Giunta Regionale prende atto delle Delibere CIPE attraverso le quali è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2007-2013, con riferimento, tra le altre, alle Delibere n. 62/2011 e n. 92/2012 e formula disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- per l'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento, la Delibera CIPE n. 41/2012, dispone che, nell'ipotesi in cui i Soggetti Attuatori degli interventi non siano concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, si rende necessaria la sottoscrizione di specifici Accordi di Programma Quadro (APQ) Rafforzati;
- l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Trasporti" viene sottoscritto in data 27/05/2013 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Puglia;
- a quella data le risorse previste per la realizzazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Trasporti" ammontano complessivamente ad Euro 645.890.000,00, dei quali Euro 635.890.000,00 a valere sul FSC 2007/2013 (Delibera CIPE 62/11) ed Euro 10.000.000,00 rivenienti dalla riprogrammazione del FAS 2000/2006 (Delibere CIPE 92/2012 e 41/2012);
- con Deliberazione n. 1407/2018 lo stanziamento complessivo dell'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Trasporti" è stato ridotto, per effetto del contributo della Regione Puglia alle manovre di finanzia pubblica, ad Euro 474.968.011,37 dei quali Euro 464.968.011,37 a valere su Delibera CIPE 62/11 ed Euro 10.000.000,00 rivenienti dalla riprogrammazione del FAS 2000/2006 (Delibere CIPE 92/2012 e 41/2012).

Considerato che

- la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, è stata individuata quale struttura competente alla gestione degli interventi individuati nell'Accordo di Programma "Rafforzato" Trasporti con DGE n. 2787/2012;
- la citata Sezione ha adottato i provvedimenti di chiusura amministrativo contabile di alcuni interventi finanziati con risorse FSC 2007/2013, dai quali risulta il conseguimento di una economia sullo stanziamento dell'APQ. Tale economia corrisponde alla differenza tra le risorse previste per la realizzazione di ciascun intervento ed il costo effettivo finale sostenuto per la esecuzione dello stesso, come di seguito rappresentato:

CODICE INTERVENTO	ECONOMIE
FC5.100038	€ 1.017.917,06
FC5.100003	€ 1.362.703,84
FC5.100006	€ 1.106.256,89
FC5.100007	€ 1.414.605,08
FC5.100004	€ 3.286.216,93
TOTALE ECONOMIE	**€ 8.187.699,80**

- il totale delle economie ad oggi conseguite sull'Accordo di Programma "Rafforzato" Trasporti ammonta complessivamente ad **Euro 8.187.699,80** a valere su risorse di cui alla Delibera CIPE 62/2011.

Tenuto conto che

- Con DGR n. 1826 del 15/11/2021 rubricata *"Fondo Sviluppo e Coesione. Presa d'atto della Delibera Cipess n. 17 del 29 aprile 2021 di approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia. Disposizioni per l'attuazione"* si è provveduto a:
  1. prendere atto che con Delibera n. 17 del 29 aprile 2021 il CIPESS ha approvato il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia, nel quale confluiscono tutte le risorse assegnate all'Amministrazione regionale con gli strumenti FAS 2000/2006, FSC 2007/2013, FSC 2014/2020 (Patto per lo sviluppo della Regione Puglia);
  2. nominare, ai sensi della Delibera CIPESS n. 2/2021 - punto 3, l'Autorità responsabile del PSC Puglia con funzioni di coordinamento e gestione complessiva del Piano, individuandola nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, già Responsabile dell'Intesa Istituzionale di Programma FAS 2000/2006, Responsabile Unico delle Parti (RUPA) degli APQ Rafforzati FSC 2007/2013, nonché Responsabile Unico per l'Attuazione (RUA) del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia FSC 2014/2020;
  3. confermare i Dirigenti pro-tempore degli Accordi di Programma Quadro del ciclo di Programmazione FAS 2000/2006, degli Accordi di Programma Rafforzati del ciclo di programmazione FSC 2007/2013, nonché delle Linee di intervento del Patto per la Puglia relativo al ciclo di programmazione FSC 2014/2020;
  4. istituire, ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021 - punto 4, il Comitato di Sorveglianza del PSC Puglia cui partecipano i rappresentanti: del Dipartimento per le politiche di coesione, dell'Agenzia per la coesione territoriale, del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - IGRUE, del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, nonché dei Ministeri competenti per area tematica; vi partecipano, altresì, i rappresentanti del partenariato economico e sociale in relazione ai punti di cui all'art. 44, comma 3, lettere d) ed e), del decreto-legge n. 34 del 2019.

Preso atto che

con nota prot. n. 71 del 08/01/2019 Ferrovie del Gargano srl ha presentato al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ed alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia un progetto di fattibilità tecnico-economica per la soppressione di un passaggio a livello alla progressiva km 21+973 e la realizzazione di un cavalcaferrovia in linea con l'orografia del terreno esistente; nonché la soppressione di un passaggio a livello alla progressiva km 23+111 e la realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 e la SP 48 per San Marco in Lamis;

con nota prot. n. FDG/GI/21-0429, indirizzata al Dipartimento per la Mobilità Sostenibile del Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibile, la stessa società ha presentato richiesta di finanziamento per l'intervento di cui al punto precedente a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

con nota prot. n. U.0008753 del 05/11/2021 la struttura Ministeriale in indirizzo ha riscontrato la richiesta di finanziamento precisando che *"le risorse del PNRR ……(omissis)…..sono state già destinate a specifici interventi. ……(omissis)……."* e che *"come noto la programmazione degli interventi relativi a codesta ferrovia rientra tra le competenze della Regione Puglia che …..(omissisi)……potrà proporre gli interventi indicati nella citata nota n. FDG/GI/21-0429 nell'ambito delle risorse che si renderanno disponibili in futuro"*;

con nota prot. n. 371 del 04/03/2022, acquisita dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità al n. AOO_148/715 del 04/03/2022, la società Ferrovie del Gargano srl ha formalizzato una nuova richiesta di finanziamento per

la **"Realizzazione di cavalcavia stradali per la soppressione di n. 2 P.L. al km. 21+973 e al km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico"** per l'importo di Euro 7.708.680,00;

l'intervento riguarda la realizzazione di opere stradali e ferroviarie finalizzate alla soppressione degli attraversamenti a raso (passaggi a livello) sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, alle progressive km 21+973 e km 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico, allo scopo di incrementare la sicurezza dell'esercizio ferroviario e della circolazione stradale. Tali passaggi a livello sono rispettivamente a servizio della S.S. 89 "Garganica" al km 24+300 e della Strada Provinciale n. 48 al km 19+750 in prossimità dell'abitato di Sannicandro Garganico. L'eliminazione dei passaggi a livello sarà possibile grazie alla realizzazione di bretelle di scavalco in variante alle sedi stradali.

Vista la documentazione trasmessa da Ferrovie del Gargano srl, è stata espletata un'istruttoria tecnica dalla quale emerge la strategicità dell'intervento al fine di garantire una maggiore sicurezza della circolazione ferroviaria e di ridurre inconvenienti di natura funzionale per il rallentamento sia del traffico ferroviario che del traffico su gomma.

Visto il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il "Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km 21+973 e km 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico" adottato dalla Sezione regionale Autorizzazioni ambientali con atto n. 362 del 07/09/2021.

Considerato inoltre che

l'attuale condizione dei passaggi a livelli in oggetto determina una notevole esposizione a rischio di manomissione da parte di ignoti, nonostante i sistemi di videosorveglianza esistenti, con effetti negativi per la pubblica incolumità e per il regolare servizio di trasporto pubblico;

l'intervento di "Realizzazione di cavalcavia stradali per la soppressione di n. 2 P.L. al km 21+973 e al km 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico", garantendo la rimozione delle interferenze tra viabilità stradale e ferroviaria, consentirebbe l'espletamento del servizio ferroviario sulle tratte interessate in condizioni di assoluta sicurezza e, contestualmente, il miglioramento dell'offerta di trasporto pubblico grazie all'incremento della sicurezza e della regolarità del servizio ferroviario;

l'opera in oggetto, inoltre, allo stato immediatamente cantierabile, è coerente con le priorità e le modalità di selezione degli interventi finanziati con risorse FSC 2007/2013 come individuate con Delibera CIPE n. 1/2011.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- formulare atto di indirizzo ai fini del finanziamento dell'intervento "Realizzazione cavalcavia stradali per la soppressione di n. 2 P.L. al km. 21+973 e al km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico" per l'importo di Euro 7.708.680,00 a valere sulle economie generate sull'Accordo di Programma "Rafforzato" Trasporti, rivenienti dal FAS 2000/2006 e dal FSC 2007/2013;
- conferire, alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità a all'Autorità responsabile del PSC Puglia, espresso mandato per la formulazione della proposta di riprogrammazione delle economie di cui al punto precedente.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi

non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a), d), k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di formulare atto di indirizzo ai fini del finanziamento dell'intervento "Realizzazione cavalcavia stradali per la soppressione di n. 2 P.L. al km. 21+973 e al km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico" per l'importo di Euro 7.708.680,00 a valere sulle economie generate sull'Accordo di Programma "Rafforzato" Trasporti, rivenienti dal FAS 2000/2006 e dal FSC 2007/2013.
3. Di conferire, alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità a all'Autorità responsabile del PSC Puglia, espresso mandato per la formulazione della proposta di riprogrammazione delle economie di cui al punto precedente.
4. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
dott.ssa Anna Rita Briganti

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità
ing. Irene di Tria

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità
avv. Vito Antonio Antonacci

L'Assessore ai Trasporti
dott.ssa Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
vista le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di formulare atto di indirizzo ai fini del finanziamento dell'intervento "Realizzazione cavalcavia stradali

per la soppressione di n. 2 P.L. al km. 21+973 e al km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico" per l'importo di Euro 7.708.680,00 a valere sulle economie generate sull'Accordo di Programma "Rafforzato" Trasporti, rivenienti dal FAS 2000/2006 e dal FSC 2007/2013.

3. Di conferire, alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità a all'Autorità responsabile del PSC Puglia, espresso mandato per la formulazione della proposta di riprogrammazione delle economie di cui al punto precedente.
4. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 318

POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VII - Azione 7.4. Presa d'atto degli esiti dell'attività valutativa condotta nell'ambito del prosieguo della procedura negoziale per la selezione degli interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 962/2019 e D.G.R. n. 1785/2021.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttorio PO "Responsabile di Sub-Azione 7.4.a - Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" e confermata dalla Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

VISTI ALTRESÌ

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione, che modifica ed integra il succitato Regolamento (UE) n. 651/2014, in considerazione dell'inserimento della Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti";

- il Regolamento (Ue) n. 972/2020 della Commissione, che modifica l'art. 59 del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., stabilendo la proroga del citato Regolamento con applicazione dello stesso al fino al 31 dicembre 2023.

PREMESSO CHE

- con Decisione C(2015) 5854, Decisione C(2017) 2351, Decisione C(2017) 6239, Decisione C(2018) 7150, Decisione C(2020) 4719 e ultima Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021, la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'art. 27, par. da 1 a 6, e all'art. 96, par. da 1 a 7, del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'All. I del Reg. di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'art. 96, par. 10, del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 1735 del 06.10.2015, la Giunta Regionale ha proceduto all'approvazione definitiva del POR Puglia 2014-2020 e alla presa d'atto della Decisione della Commissione Europea (2015) 5854, con contestuale istituzione dei capitoli di spesa;
- con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, in occasione della seduta del 11.03.2016;
- con Deliberazione n. 833 del 07.06.2016 e successiva modifica intervenuta con Deliberazione n. 1794/2021, la Giunta Regionale ha proceduto all'attribuzione delle responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni su cui è articolata la nuova organizzazione dell'Amministrazione regionale, tra queste la responsabilità dell'Azione 7.4 del POR Puglia FESR 2014-2020 al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, oggi Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
- con Deliberazione n. 977 del 20.06.2017, la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020" già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell' 11.03.2016;
- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato adottato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- con Determinazione Dirigenziale n. 36 del 15.05.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti è stata conferita la responsabilità della Sub-Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Deliberazione n. 782 del 26.05.2020 avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020", la Giunta Regionale ha dato altresì mandato all'Autorità di Gestione di procedere alla variazione del tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'art. 120 Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 1091 del 16.07.2020, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 08.07.2020 della Commissione Europea con cui è stata adottata la modifica della decisione di esecuzione C(2015) 5854 e ss.mm.ii., e del POR Puglia 2014-2020 modificato, di cui agli allegati al medesimo provvedimento e di esso parte integrante;
- con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 08.10.2020 la Sezione Programmazione Unitaria ha proceduto ad adottare le modifiche ed integrazioni al documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 2079 del 22.12.2020, la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", approvate dal Comitato si Sorveglianza a mezzo di procedura scritta conclusasi il 28.09.2020 e, per l'effetto, ha modificato l'Allegato alla D.G.R. n. 977/2017.

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE

- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse prioritario VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete";
- il predetto Asse VII si declina, a sua volta, in priorità di investimento, tra cui la priorità d'investimento 7.c) "Sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile" e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output R702 "Superfici portuali beneficiarie di interventi di adeguamento e potenziamento";
- l'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" dell'Asse VII nel perseguire la citata priorità d'investimento 7.c) sostiene, tra l'altro, il potenziamento e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture e attrezzature portuali, retro portuali e interportuali di interesse regionale, ivi incluse le azioni finalizzate al relativo adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi.

CONSIDERATO CHE con Deliberazione n. 962 del 29.05.2019 la Giunta Regionale:

- ha approvato la strategia di riconversione e rifunzionalizzazione delle capacità operative del Porto di Brindisi e del Porto di Taranto, ai migliori standard operativi, energetici e di sicurezza, al fine di contribuire – nell'ambito del processo "*phasing-out*" dal carbone entro il 2030 perseguito dalla "Strategia Energetica Nazionale" (SEN) 2017 - al rilancio e al riposizionamento competitivo di entrambi gli scali;
- ha ricondotto, per le finalità di cui sopra, una dotazione finanziaria di complessivi 41 ML di euro a valere sulla programmazione dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia 2014-2020;
- ha disposto, coerentemente alle disposizioni attuative della citata Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", la priorità d'investimento in favore del Porto di Brindisi, quale porto d'interesse regionale non rilevante per la rete centrale, subordinando il finanziamento del Porto di Taranto, quale porto rilevante per la rete centrale, sino a concorrenza delle risorse disponibili, in favore degli interventi di adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi sull'infrastruttura portuale, verso i quali insiste un manifesto interesse regionale;
- ha altresì fornito indirizzi operativi al Dirigente competente *ratione materiae* per l'attivazione di apposita procedura negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, finalizzata alla selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo quanto stabilito dal Si.Ge.Co. POR Puglia 2014-2020.

RICHIAMATE le disposizioni di cui alla POS C.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" – Vers.3 del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 adottato con Determinazione n. 136 del 09.05.2019 della Sezione Programmazione Unitaria - vigente alla data della citata D.G.R. n. 962/2019.

CONSIDERATA ALTRESÌ, per gli effetti di cui alla citata Deliberazione n. 962/2019, l'attivazione di apposita procedura negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, avvenuta attraverso trasmissione di richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali rappresentative delle priorità d'investimento del Porto di Brindisi e del Porto di Taranto, giusta nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, oggi Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità.

DATO ATTO CHE, in applicazione della priorità d'investimento stabilita dalla Giunta Regionale con la citata D.G.R. n. 962/2019, l'avvio dell'iter istruttorio negoziale è intervenuto con l'apertura dei plichi riconducibili alle istanze avanzate dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, rimandando l'avvio dell'iter istruttorio sull'unica istanza avanzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, ad avvenuta definizione dell'elenco definitivo delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi,

determinata la dotazione finanziaria residua disponibile rispetto al fabbisogno dell'intervento proposto sul Porto di Taranto.

RICHIAMATE le risultanze del confronto negoziale perfezionatosi con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, con riferimento a ciascuna delle cinque proposte progettuali sottoposte a valutazione, in considerazione, al contempo, di quanto verbalizzato relativamente alla proposta progettuale "COMPLETAMENTO CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE PORTUALI A TERRA", ritenuta non ammissibile a finanziamento, e all'intervento "LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER SERVIZI ACCOSTI CROCIERE A COSTA MORENA EST", alla cui realizzazione l'Ente Proponente ha inteso soprassedere, stante le sopraggiunte problematiche e difficoltà procedurali-autorizzative rappresentate in sede negoziale.

RICHIAMATA ALTRESÌ la Deliberazione n. 1950 del 30.11.2020, con cui la Giunta Regionale:

- ha preso atto degli esiti dell'attività valutativa condotta nell'ambito della procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 962 del 29.05.2019, formalizzata attraverso i verbali allegati al citato provvedimento per costituirne parte integrante, di cui all'elenco definitivo delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi condiviso con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale;
- ha richiamato in premessa l'insussistenza, a valle delle verifiche condotte in applicazione delle disposizioni previste dall'Azione 7.4 del POR Puglia 2014-2020, dei presupposti per poter procedere all'avvio dell'iter istruttorio di valutazione sull'unica istanza presentata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, non potendo garantire, la dotazione finanziaria residua disponibile, la copertura totale del fabbisogno dell'intervento di cui trattasi, rispetto alle categorie significative di opere finanziabili, nell'ipotesi, ovvero al contributo richiesto;
- ha assunto i conseguenti adempimenti contabili a copertura finanziaria delle progettualità selezionate a valere sulle risorse di cui alla Programmazione POC PUGLIA 2014-2020 e POR PUGLIA 2014-2020, ASSE VII - AZIONE 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", dando atto, al contempo, dell'inquadramento giuridico dei contributi concedibili in riferimento a ciascuna delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi, rispetto alla disciplina sugli Aiuti di Stato;
- ha demandato al Dirigente competente *ratione materiae* l'adozione degli atti conseguenziali al provvedimento deliberativo di cui trattasi, prodromici, connessi e conseguenti all'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali selezionate, compresa l'adozione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario, nonché la sottoscrizione dello stesso.

PRESO ATTO CHE, in applicazione delle disposizioni di cui alla POS C.1f – Vers.3 del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 25.01.2021 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, si è proceduto all'approvazione:

- dell'elenco definitivo delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi, di cui agli esiti della procedura negoziale verbalizzati con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, disponendo altresì, con riferimento alle progettualità selezionate, gli adempimenti propedeutici all'ammissione a finanziamento, a cui si sarebbe provveduto con apposito provvedimento;
- dello schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento.

ATTESO CHE con Deliberazione n. 1785 del 05.11.2021, la Giunta Regionale:

- ha confermato l'interesse attuale e concreto al perseguimento della strategia di riconversione e rifunzionalizzazione delle capacità operative del Porto di Taranto secondo gli indirizzi espressi con Deliberazione n. 962 del 29.05.2019, contribuendo - nell'ambito del processo "*phasing-out*" dal carbone

entro il 2030 perseguito dalla "Strategia Energetica Nazionale" (SEN) 2017 - al rilancio e al riposizionamento competitivo del citato scalo;
- ha confermato, nell'ambito della strategia di cui trattasi, il manifesto interesse regionale verso gli interventi di adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi sull'infrastruttura portuale di Taranto che, in coerenza con gli obiettivi programmatici dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia 2014-2020, tiene conto di un approccio programmatico multilivello per Aree Logistiche Integrate, avvalorato, altresì per le finalità dell'integrazione finanziaria, da una *governance* coordinata multilivello;
- ha autorizzato, pertanto, il Dirigente di Sezione Responsabile dell'Azione 7.4 del POR Puglia 2014-2020, in qualità di responsabile del procedimento di cui trattasi, a proseguire la procedura negoziale secondo gli indirizzi e i criteri espressi con la citata Deliberazione n. 962/2019, e ad avviare il confronto negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio in considerazione dell'istanza presentata in riscontro alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, giusta nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- ha ricondotto, per le finalità di cui sopra, una dotazione finanziaria di complessivi € 11.500.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del Programma Operativo (PO) Puglia 2014-2020, disponendo, conseguentemente, la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvati con D.G.R. n. 71 del 18.01.2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii..

CONSIEDERATO, per le finalità di cui alla citata D.G.R. n. 1785/2021, l'intervento proposto sul Porto di Taranto "RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO", di cui all'istanza presentata in data 30.08.2019 dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, di seguito Ente proponente, in riscontro alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, di cui alla citata nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019.

RILEVATO CHE con verbale n. 9 del 23.11.2021, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante, nell'ambito del prosieguo della procedura negoziale secondo gli indirizzi e i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 962/2019 e D.G.R. n. 1785/2021, si è proceduto a formalizzare l'esito **POSITIVO** delle verifiche condotte ai fini dell'**AMMISSIBILITÀ FORMALE** dell'istanza di cui all'intervento proposto sul porto di Taranto "RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO".

RILEVATO ALTRESÌ CHE con verbale n. 10 del 07.12.2021, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante, a valle delle risultanze del verbale di cui sopra e previa convocazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, si è proceduto a formalizzare il confronto negoziale con l'Ente proponente, per le finalità di verifica dell'**AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE**, della **VALUTAZIONE TECNICA** e **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** della citata proposta progettuale candidata sul Porto di Taranto, procedendo, al contempo, alla raccolta delle informazioni rilevanti nell'ambito della verifica dell'applicabilità della disciplina sugli Aiuti di Stato in riferimento all'intervento di cui trattasi.

RICHIAMATI i contenuti del confronto negoziale intervenuto con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, meglio esplicitati e formalizzati con il citato verbale n. 10 del 07.12.2021, tra cui:

- la capacità dell'intervento proposto "RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO" di contribuire all'adeguamento ai migliori standard ambientali dell'infrastruttura portuale di Taranto in materia di sorveglianza antinquinamento, in considerazione dell'impatto strategico

delle opere contemplate sulle matrici ambientali della realtà locale interessata, verso cui insiste un manifesto interesse regionale in coerenza con la strategia di cui al Documento di Sviluppo e Proposte dell'ALI, all'interno del quale, lo stesso intervento, è oltretutto censito;

- gli importi aggiornati delle principali voci di spesa concorrenti alla realizzazione del progetto, che calcolano un costo complessivo dell'intervento proposto di € 18.033.074,16, di cui € 11.010.550,39 per importo lavori post-gara ed € 7.022.523,77 per somme a disposizione della stazione appaltante;
- la tipologia delle sole opere candidate a contribuzione finanziaria, da parte dell'Ente proponente, a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 – Azione 7.4 nell'ambito della procedura negoziale di cui trattasi, strettamente riconducibili alle categorie **OG6-VI** *"Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione di evacuazione e impianti di potabilizzazione e depurazione"* e **OS22-V** *"Impianti di potabilizzazione e depurazione"*, che sommano un importo complessivo post gara di € 10.616.372,69, comprensivo della rispettiva quota proporzionale di oneri della sicurezza;
- la proposta di riparto finanziario sottoposta dall'Ente proponente, a copertura del costo complessivo dell'intervento proposto, che - in coerenza con l'approccio programmatico multilivello per Aree Logistiche Integrate, e in considerazione della necessità di garantire una governance coordinata multilivello interistituzionale, altresì per le finalità dell'integrazione finanziaria - distingue nel dettaglio le categorie di spesa candidate a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 del POR Puglia 2014-2020 per l'importo di € 10.616.372,69, di cui al costo delle sole due macrocategorie di opere sopra richiamate, da quelle candidate a valere sul contributo Ministeriale di cui al "Fondo ex art.1 c. 983 L. 296 del 27.12.2006 – CAP. 7631" (Fondo Perequativo) per l'importo di € 7.022.523,77, nonché da quelle a valere sul cofinanziamento a carico dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio per l'importo di € 394.177,70.

RICHIAMATE le attività di verifica dell'applicabilità della disciplina sugli Aiuti di Stato, condotte ai fini dell'inquadramento giuridico del contributo concedibile sulle opere candidate a finanziamento di cui all'intervento proposto sul Porto di Taranto "RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO", in considerazione del parere rilasciato dalla Struttura Autonoma del Distinct Body ai sensi degli art. 4 e 5 delle Linee guida allegate alla D.G.R. n. 1568/2017, che con propria nota prot. AOO_175_360 del 24.01.2022, nel ripercorrere la verifica delle condizioni cumulative stabilite dall'art. 107, par. 1 del TFUE affinché una misura di sostegno costituisca AIUTO, rimanda all'esercizio delle ***prerogative dei pubblici poteri in materia di sorveglianza antinquinamento*** di cui al par. 2.2, attese le informazioni rilasciate dell'Ente proponente sull'intervento di cui trattasi, nonché al tenore del par. 7.2.3 punto 221 della Comunicazione sulla Nozione di Aiuto di Stato (2016/C-262/01) *"Mentre la gestione delle reti di approvvigionamento idrico o fognarie costituisce un'attività economica,* ***la costruzione di infrastrutture di approvvigionamento idrico o di smaltimento delle acque reflue*** *globale soddisfa di per sé le condizioni di cui al paragrafo 211 e pertanto, in linea generale,* ***il suo finanziamento non incide sugli scambi tra gli Stati membri e non falsa la concorrenza."***

VISTE le risultanze del confronto negoziale formalizzate con il citato verbale n. 10 del 07.12.2021, in riferimento alla proposta progettuale candidata sul Porto di Taranto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, in riscontro alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla citata nota prot. AOO_078_2842/2019, come di seguito riepilogate:

Ente proponente	Denominazione proposta progettuale	Localizzazione	Verifica ammissibilità formale (Rif. Verbale n.9 del 23.11.2021)	Verifica ammissibilità sostanziale	Valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale						
					SUBCRITERI						ESITO
			ESITO	ESITO	A.1	A.2	B.1	B.2	C.1	D.1	
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio	RETE DI RACCOLTA E COLLETTAMENTO DELLE ACQUEDI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO	PORTO DI TARANTO	POSITIVO	POSITIVO	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	ALTO	ALTO	POSITIVO

VISTI ALTRESÌ

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 51 del 30.12.2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. n. 52 del 30.12.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la Deliberazione di Giunta Regionale. n. 2 del 20.01.2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. ".

Per quanto innanzi esposto si propone alla Giunta Regionale:

- di procedere alla presa d'atto degli esiti dell'attività valutativa condotta nell'ambito del prosieguo della procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 962/2019 e D.G.R. n. 1785/2021, di cui ai verbali n. 9 del 23.11.2021 e n. 10 del 07.12.2021 allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
- di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità - in applicazione delle disposizioni operative di cui alla POS C.1f-Vers.3 del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, e in coerenza con quanto stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 - l'adozione degli atti conseguenziali al presente provvedimento, prodromici, connessi e conseguenti all'ammissione a finanziamento della proposta progettuale selezionata sul Porto di Taranto, di cui all'intervento "RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO", compresa l'adozione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario, nonché la sottoscrizione dello stesso.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il contributo concedibile in favore della proposta progettuale selezionata sul Porto di Taranto, di cui all'importo di € 10.616.372,69 delle spese candidate a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del Programma Operativo (PO) Puglia 2014-2020, trova copertura finanziaria sullo stanziamento di bilancio precedentemente disposto, per le finalità del prosieguo

della procedura negoziale di cui trattasi, con D.G.R. n. 1785/2021 di cui all'oggetto *"POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VII - Azione 7.4. Procedura negoziale per la selezione interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo indirizzi della DGR n. 962/2019. Programmazione ulteriore dotazione finanziaria. Variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.".*

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Stanziamento competenza e cassa
					e.f. 2022
2.06	**E4339010**	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	1	4.02.05.03.001	€ 8.493.098,15
2.06	**E4339020**	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	1	4.02.01.01.001	€ 1.486.292,18

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO

POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2021) 9942 del 22.12.2021, dei competenti Servizi della Commissione Europea.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria del capitolo	Missione Programma Titolo	Cod. Programma pt.1 lett. i) - All. 7 al D. Lgs. 18/2011	Codice UE	P.D.C.F.	Stanziamento Competenza e cassa
							e.f. 2022
2.06	**U1161740**	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	03- Trasporto per vie d'acqua	3	U.02.03.01.02	€ 8.493.098,15
2.06	**U11627**40	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	03- Trasporto per vie d'acqua	4	U.02.03.01.02	€ 1.486.292,18
2.06	**U1163740**	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	10.6.2	03- Trasporto per vie d'acqua	7	U.02.03.01.02	€ 636.982,36
						TOTALE	**€ 10.616.372,69**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011. All'accertamento dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, contestualmente all'impegno della spesa, con successivi provvedimenti.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e k) della L. R. n. 7/97 propone alla Giunta:

1. Di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Di prendere atto degli esiti dell'attività valutativa condotta nell'ambito del prosieguo della procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 962/2019 e D.G.R. n. 1785/2021, di cui ai verbali n. 9 del 23.11.2021 e n. 10 del 07.12.2021 allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante.

3. Di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità - in applicazione delle disposizioni operative di cui alla POS C.1f-Vers.3 del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, e in coerenza con quanto stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - l'adozione degli atti conseguenziali al presente provvedimento, prodromici, connessi e conseguenti all'ammissione a finanziamento della proposta progettuale selezionata sul Porto di Taranto, di cui all'intervento "RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO", compresa l'adozione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario, nonché la sottoscrizione dello stesso.
4. Di prendere atto delle risultanze delle attività di verifica dell'applicabilità della disciplina sugli Aiuti di Stato condotta ai fini dell'inquadramento giuridico del contributo concedibile sulle opere candidate a finanziamento dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 del POR Puglia 2014-2020, in considerazione del parere rilasciato dalla Struttura Autonoma del Distinct Body con nota prot. AOO_175_360 del 24.01.2022, dalla cui istruttoria condotta in considerazione delle informazioni rilasciate dall'Ente proponente sull'intervento di cui trattasi, rileva l'insussistenza cumulativa delle condizioni stabilite dall'art. 107, par. 1 del TFUE, atteso il tenore del par. 2.2 in riferimento alle prerogative di pubblici poteri in materia di sorveglianza antinquinamento, nonché il tenore del par. 7.2.3 punto 221 della Comunicazione sulla Nozione di Aiuto di Stato (2016/C-262/01) in riferimento all'assenza di incidenza sugli scambi e sulla concorrenza del finanziamento in favore della costruzione di infrastrutture di approvvigionamento idrico o di smaltimento delle acque reflue.
5. Di dare atto che il contributo concedibile in favore della citata proposta progettuale selezionata sul Porto di Taranto, di cui all'importo di € 10.616.372,69 delle spese candidate a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del Programma Operativo (PO) Puglia 2014-2020, trova copertura finanziaria sullo stanziamento di bilancio precedentemente disposto, per le finalità del prosieguo della procedura negoziale di cui trattasi, con D.G.R. n. 1785/2021.
6. Di confermare l'autorizzazione al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità, quale Responsabile dell'Azione 7.4 del POR Puglia 2014-2020, ad operare sui capitoli di spesa e di entrata individuati nella sezione copertura finanziaria della citata D.G.R. n. 1785/2021 - la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - attraverso propri provvedimenti di accertamento, impegno, liquidazione e pagamento.
7. Di disporre la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.
8. Di disporre la trasmissione del presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, alla Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione del POR PUGLIA.
9. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
PO "Responsabile di Sub-Azione 7.4.a - Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" ***Cecilia Rossini***

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ***Carmela Iadaresta***

Il sottoscritto Direttore NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità ***Vito Antonio Antonacci***

L'ASSESSORE proponente ***Anna Maurodinoia***

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Anna MAURODINOIA;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. Di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Di prendere atto degli esiti dell'attività valutativa condotta nell'ambito del prosieguo della procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 962/2019 e D.G.R. n. 1785/2021, di cui ai verbali n. 9 del 23.11.2021 e n. 10 del 07.12.2021 allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante.
3. Di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità - in applicazione delle disposizioni operative di cui alla POS C.1f-Vers.3 del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, e in coerenza con quanto stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - l'adozione degli atti conseguenziali al presente provvedimento, prodromici, connessi e conseguenti all'ammissione a finanziamento della proposta progettuale selezionata sul Porto di Taranto, di cui all'intervento "RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO", compresa l'adozione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario, nonché la sottoscrizione dello stesso.
4. Di prendere atto delle risultanze delle attività di verifica dell'applicabilità della disciplina sugli Aiuti di Stato condotta ai fini dell'inquadramento giuridico del contributo concedibile sulle opere candidate a finanziamento dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 del POR Puglia 2014-2020, in considerazione del parere rilasciato dalla Struttura Autonoma del Distinct Body con nota prot. AOO_175_360 del 24.01.2022, dalla cui istruttoria condotta in considerazione delle informazioni rilasciate dall'Ente proponente sull'intervento di cui trattasi, rileva l'insussistenza cumulativa delle condizioni stabilite dall'art. 107, par. 1 del TFUE, atteso il tenore del par. 2.2 in riferimento alle prerogative di pubblici poteri in materia di sorveglianza antinquinamento, nonché il tenore del par. 7.2.3 punto 221 della Comunicazione sulla Nozione di Aiuto di Stato (2016/C-262/01) in riferimento all'assenza di incidenza sugli scambi e sulla concorrenza del finanziamento in favore della costruzione di infrastrutture di approvvigionamento idrico o di smaltimento delle acque reflue.
5. Di dare atto che il contributo concedibile in favore della citata proposta progettuale selezionata sul Porto di Taranto, di cui all'importo di € 10.616.372,69 delle spese candidate a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del Programma Operativo (PO) Puglia 2014-2020, trova copertura finanziaria sullo stanziamento di bilancio

precedentemente disposto, per le finalità del prosieguo della procedura negoziale di cui trattasi, con D.G.R. n. 1785/2021.

6. Di confermare l'autorizzazione al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità, quale Responsabile dell'Azione 7.4 del POR Puglia 2014-2020, ad operare sui capitoli di spesa e di entrata individuati nella sezione copertura finanziaria della citata D.G.R. n. 1785/2021 - la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - attraverso propri provvedimenti di accertamento, impegno, liquidazione e pagamento.
7. Di disporre la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.
8. Di disporre la trasmissione del presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, alla Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione del POR PUGLIA.
9. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Iadaresta Carmela
16.02.2022 11:43:57
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

POSC.1f *"Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"*
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

VERBALE N. 9 del 23.11.2021

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". PROCEDURA NEGOZIALE per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. DGR n. 962 del 29/05/2019. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' FORMALE

Al fine di dare impulso alle disposizioni fornite dalla Giunta Regionale con DGR n. 1785 del 05.11.2021, in data odierna 23 novembre 2021 alle ore 10.00, in Bari, presso la sede della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, si sono riuniti l'Ing. Carmela Iadaresta, Responsabile dell'Azione 7.4 del PO FESR Puglia 2014-2020, alla presenza dell'Ing. Marco Nicola Di Tacchio e della Dott.ssa Cecilia Rossini, quali funzionari regionali aventi competenza nell'ambito delle tematiche inerenti la procedura in oggetto.

Stante quanto sopra, scopo della presente convocazione è, pertanto, proseguire la procedura negoziale secondo gli indirizzi e i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 in considerazione dell'istanza presentata sul Porto di Taranto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, di seguito Ente proponente, in riscontro alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, giusta nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

Per le finalità di rintracciabilità del procedimento in corso e della documentazione corrispondente, l'istanza di cui trattasi è stata acquisita al protocollo della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, oggi Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, con i seguenti riferimenti identificativi:

Ente proponente	*Denominazione proposta progettuale*	*Localizzazione*	*Data e ora di arrivo*	*Rif. protocollo di Sezione*
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio	RETE DI RACCOLTA E COLLETTAMENTO DELLE ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE	PORTO DI TARANTO	30/08/2019 ore 10.56	Prot. AOO/078/3438 del 03/09/2019

In applicazione delle disposizioni di cui alla POS C.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" – Vers.3 del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 adottato con Determinazione Dirigenziale n. 136 del 09.05.2019 della Sezione Programmazione Unitaria - vigente alla data della citata DGR n. 962/2019, e in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella citata richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842/2019, l'istanza di cui sopra sarà assoggettata alla preliminare verifica di ammissibilità formale.

In caso di esito positivo, si procederà ad avviare il confronto negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio avente per oggetto la fase di verifica dell'ammissibilità sostanziale dell'intervento proposto, al cui esito, laddove positivo, seguirà la successiva fase di valutazione tecnica e sostenibilità ambientale.

L'iter istruttorio che interesserà la proposta progettuale avanzata sul Porto di Taranto sarà, pertanto, strutturato come di seguito:

a) verifica dell'ammissibilità formale dell'istanza presentata, di cui alle risultanze della "Check List 1 – Verifica della ammissibilità formale", oggetto del presente verbale;
b) in caso di esito positivo, avvio del confronto negoziale con l'Ente proponente sulla successiva fase di verifica dell'ammissibilità sostanziale dell'intervento proposto, di cui alle risultanze della "Check List 2 – Verifica della ammissibilità sostanziale" oggetto di separata verbalizzazione;
c) in caso di esito positivo, seguirà la fase di valutazione tecnica e sostenibilità ambientale, di cui alle risultanze delle "Check List 3 – Valutazione tecnica e sostenibilità ambientale", anch'essa oggetto di verbalizzazione nell'ambito nel prosieguo del confronto negoziale di cui sopra.

Fase 1: VERIFICA AMMISSIBILITÀ FORMALE

La presente attività è finalizzata a verificare, con riferimento alla proposta progettuale **"RETE DI RACCOLTA E COLLETTAMENTO DELLE ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE"**, la conformità della documentazione prodotta rispetto alla modulistica riportata nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla richiamata nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019, nonché il rispetto delle modalità e del termine di trasmissione dell'istanza e relativi allegati.

Gli esiti delle verifiche di ammissibilità formale condotte nell'ambito nel prosieguo della procedura negoziale, in applicazione dei criteri stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019, sono riportati nella CHECK LIST 1 di seguito riportata, in considerazione dell'istruttoria condotta dai presenti, oggetto del presente verbale.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

POSC.1f *"Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"*
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

PROGETTO - "RETE DI RACCOLTA E COLLETTAMENTO DELLE ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE"

ENTE PROPONENTE: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE IONIO

CHECK LIST 1 - FASE DI VERIFICA DELLA AMMISSIBILITA' FORMALE

		Criteri	Si	No	Note
Completezza e regolarità delle istanze e dei relativi allegati	a	Modello di istanza sviluppato secondo l'allegato A	X		
	b	Allegato A1 - Scheda tecnica intervento	X		
	c	Allegato A2 - Scheda coerenza intervento	X		
	d	Eventuale Allegato A3 - Dichiarazione sostitutiva per applicabilità delle norme in materia di aiuti		X	Stando le informazioni riportate dall'Ente proponente nella Sezione B dell'Allegato A1
	e	Supporto informatico	X		Contiene ulteriore documentazione, integrativa di quella già fornita su supporto cartaceo per gli elaborati maggiormente significativi
	f	Documento di identità del richiedente	X		
	g	Progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento ex art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero livelli di approfondimento progettuale superiori, laddove disponibili (es. prog. Definitivo, prog. Esecutivo...) corredato da tavola di inquadramento territoriale dell'intervento rispetto al vigente strumento di pianificazione in materia portuale	X		Progetto esecutivo
	h	Provvedimento di approvazione del livello di progettazione proposto	X		Per le finalità di cui al presente allegato, l'Ente Proponente ha prodotto la documentazione di seguito elencata: 1. Progetto esecutivo e relativa documentazione a supporto, corredato da tavola di inquadramento territoriale dell'intervento rispetto al vigente strumento di pianificazione in materia portuale; 2. Provvedimento di approvazione del livello di progettazione proposto, di cui al Decreto n° 35/18 del 03.04.2018
Rispetto delle modalità e termini di trasmissione delle domande	a	Chiusura del plico	X		
	b	Modalità di trasmissione (Raccomandata/Consegna a mano)	X		Consegna a mano
	c	Dicitura plico "P.O.R. Puglia FESR - FSE 2014/2020. Asse VII . Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e inte1·portuale". Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 962/2019. Riscontro richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali. Intervento proposto: ...	X		
	d	Data presentazione istanza (entro le ore 13.00 del 30 agosto 2019)	X		Data di arrivo 30 agosto 2019 - ore 10:56 Prot AOO_078/3438 del 03/09/2019
ESITO VERIFICA			POSITIVO		

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Risultanze delle attività di verifica condotta sull'ammissibilità formale.

Presa visione della documentazione prodotta dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio, verificata la completezza e la regolarità dell'istanza trasmessa secondo quanto disposto dalla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, giusta nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019, accertato, al contempo, il rispetto delle modalità e del termine di trasmissione della stessa e relativi allegati, il Responsabile di Azione, in condivisione con i presenti, dà atto dell'esito **POSITIVO** delle verifiche condotte ai fini dell'**AMMISSIBILITÀ FORMALE** dell'istanza di cui all'intervento proposto sul porto di Taranto **"RETE DI RACCOLTA E COLLETTAMENTO DELLE ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE".**

Pertanto l'intervento di cui trattasi risulta ammesso alla successiva fase di verifica dell'**AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE**, a cui seguirà, in caso di esito positivo, la fase di **VALUTAZIONE TECNICA** e **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,** secondo gli indirizzi e i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019.

In applicazione delle disposizioni operative di cui alla POSC.1f *"Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"* del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, in considerazione di quanto autorizzato dalla Giunta Regionale con DGR n. 1785/2021, nel prosieguo della presente procedura negoziale si procederà in confronto negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio.

Alle ore 11.00 i partecipanti alla seduta dichiarano chiusi i lavori, rinviando le attività alla data di convocazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio, che il Responsabile di Azione stabilirà con apposita comunicazione indirizzata all'Ente Proponente.

Letto approvato e sottoscritto.

Luogo, Bari
Data 23.11.2021

Ing. Carmela Iadaresta

Ing. Marco Nicola Di Tacchio

Dott.ssa Cecilia Rossini

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

POSC.1f *"Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"*
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

VERBALE N. 10 DEL 07.12.2021

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". PROCEDURA NEGOZIALE per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 962 del 29/05/2019.

VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE e VALUTAZIONE TECNICA – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

PROGETTO PROPOSTO "RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO"

In data odierna **07 dicembre 2021** alle **ore 12.50** presso la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità della Regione Puglia, si sono riuniti l'Ing. Carmela Iadaresta, in qualità di Dirigente della citata Sezione e Responsabile dell'Azione 7.4 del PO FESR Puglia 2014-2020, l'Ing. Marco Nicola Di Tacchio e la Dott.ssa Cecilia Rossini, alla presenza dei soggetti intervenuti in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, di seguito Ente proponente, di cui ai riferimenti dei sottoscrittori riportati nel foglio presenze allegato e parte integrante del presente verbale.

Al fine di dare impulso a quanto autorizzato dalla Giunta Regionale con DGR n. 1785 del 05.11.2021, scopo della presente convocazione è avviare - a seguito di esito **POSITIVO** della verifica di **AMMISSIBILITÀ FORMALE** condotta sull'intervento **"RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO"** di cui al **Verbale n. 9 del 23.11.2021** – il confronto negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, finalizzato alla verifica del soddisfacimento dei criteri di **AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE**, a cui seguirà, in caso di esito positivo, la fase di **VALUTAZIONE TECNICA** e **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto, secondo gli indirizzi e i criteri di cui alla DGR n. 962/2019.

Fase 2: VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE

In applicazione delle disposizioni operative di cui alla POS C.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" – Vers.3 del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 adottato con Determinazione Dirigenziale n. 136 del 09.05.2019 della Sezione Programmazione Unitaria - vigente alla data della DGR n. 962/2019, in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, oggi Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, i presenti hanno preso visione dei criteri di **AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE** stabiliti dalla Giunta Regionale con la citata DGR n. 962/2019.

A supporto dell'istruttoria, si è preso atto delle informazioni fornite dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, nell'ambito dell'interlocuzione di approfondimento affrontata con il personale regionale, in considerazione dei criteri di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020, tenuto conto, al contempo, della documentazione prodotta per le finalità cui trattasi.

Le risultanze delle attività di verifica dei criteri di **AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE** dell'intervento proposto **"RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO"** sono riepilogate nella CHECK LIST 2 di seguito riportata, in considerazione dell'istruttoria condotta dai partecipanti in sede di confronto negoziale, oggetto del presente verbale.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

POSC.1f "*Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale*"
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

CHECK LIST 2 - FASE DI VERIFICA DELLA AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE

	CRITERI DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE (All. A2 - Scheda coerenza intervento)	SI	No	Commento
a	Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale in materia di Trasporti e Logistica, tenuto conto delle strategie contemplate dal Piano Regionale dei Trasporti di cui alla L.R. 16/2008, e relativo Piano Attuativo, dal Piano Triennale dei Servizi, dall'Accordo di adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata, nonché dal redigendo Piano Regionale delle Merci e della Logistica	X		L'Ente Proponente ha supportato la coerenza dell'intervento di cui trattasi con le strategie regionali di programmazione in materia di Trasporti e Logistica, alla luce dei riferimenti documentali puntualmente rappresentati, quali: **1. Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti:** in merito l'Ente proponente sostiene che il progetto candidato possa essere inquadrato nell'ambito delle azioni in favore della mobilità delle merci (*par.10.2.2 - Azioni per la mobilità delle merci* (art.26)), richiamando nello specifico l'azione a): "*Potenziare la capacità intermodale e logistica dei tre porti di I classe e delle relative aree retroportuali, attraverso la realizzazione di strutture logistiche, servizi e connessioni ferro-stradali*". L'intervento risulta già ricompreso tra quelli elencati nel quadro riepilogativo degli interventi infrastrutturali del Piano Attuativo per il trasporto marittimo di cui al par. 10.1 - tab.87 (id p3016). Risalta la coerenza con la strategia di cui al sopracitato par. 10.2.2, attesa la riconducibilità dello stesso all'art. 26 del Titolo V della L.R. 16/2008. Si rileva altresì la coerenza dell'intervento con gli artt. 6 (Obiettivi specifici) e 8 (Strategie per la mobilità delle merci) della predetta legge regionale, con particolare riferimento alla strategia volta a migliorare la capacità intermodale dei principali nodi e centri merci di valenza sovraregionale e potenziarne le dotazioni infrastrutturali e di servizi. **2. Accordo di adesione all'Area Logistica Integrata (ALI) di Puglia e Basilicata:** in merito, ripercorrendo la strategia del Documento di Sviluppo e Proposte dell'ALI, in coerenza con quanto già rappresentato dalla stessa Autorità nel suddetto documento, che la strategia prioritaria per il Porto Ionico si configura nella diversificazione dei traffici e nell'innovazione dello scalo. L'intervento di cui trattasi è censito nel "Documento di Sviluppo e Proposte" dell'ALI del Sistema pugliese e lucano tra gli interventi programmati nel Porto di Taranto di cui al par. 3 "*Interventi infrastrutturali pianificati, programmati e in corso*" – tab.21. **3. Piano regionale delle merci e della logistica:** in merito, l'Ente proponente sostiene che l'intervento proposto appare in linea con le previsioni del redigendo Piano. Si rileva la sostanziale coerenza con l'indirizzo strategico n. 3 di cui alla DGR n. 1611/2017 – "Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e potenziare l'integrazione dei porti con le aree retro portuali (infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale)". L'intervento risulta altresì elencato tra quelli censiti dal redigendo Piano (id 69). **4. Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL):** l'Ente proponente ha ritenuto opportuno richiamare i principi ispiratori del documento sovraordinato PSNPL, nell'ottica del coordinamento interistituzionale, riferendosi in particolare al par. 1.5 *Il Sistema Mare a favore della sostenibilità*. I presenti concordano nel constatare la sostanziale coerenza dell'intervento con la strategia delineata dal Piano in argomento, con particolare riferimento all'Obiettivo strategico n. 7 – Sostenibilità - AZIONE 7, attese le finalità dallo stesso perseguite.
b	Completamento di opere avviate con l'obiettivo di valorizzare e rendere più efficienti, anche dal punto energetico ed ambientale, le infrastrutture già presenti	X		Attraverso la consultazione dell'elaborato grafico "Elab. TPE – I.04 – Planimetria delle opere su previsioni del nuovo P.R.P." prodotto a corredo dell'istanza trasmessa, e su cui è indicato graficamente l'intervento candidato - è possibile constatare la capacità dell'opera: - di integrare e completare le reti di captazione delle acque meteoriche e quelle fognarie già presenti in porto nella zona di Ponente – rispetto a quanto già realizzato sul terzo sporgente sino al molo polisettoriale, nell'ambito dell'intervento della cd. Strada dei moli; - di realizzare le reti di captazione delle acque meteoriche e reti idriche a scopo irriguo nella zona di Levante, nonché quelle fognarie, completando così la dotazione di tali impianti in tutto il porto. Al fine di commentare la capacità dell'intervento di contribuire all'efficientamento energetico delle infrastrutture presenti l'Ente proponente puntualizza che la proposta progettuale esaminata prevede: - la realizzazione di n. 6 torri faro sul Molo San Cataldo, sormontate da turbine eoliche. Queste torri verranno utilizzate per l'illuminazione dei piazzali e sostituiranno le torri tradizionali attualmente esistenti che insistono sul I Molo e alla radice dello stesso; - la realizzazione di un impianto fotovoltaico installato sulla copertura della stazione del vuoto. La scelta della tecnologia in silicio amorfo consente di ottimizzare la produzione di energia elettrica anche in condizioni non ottimali di irraggiamento e di esposizione, date le elevate capacità di captazione della radiazione diffusa oltre che di quella diretta. In tal modo si intende garantire "autonomia" energetica alle apparecchiature elettromeccaniche a servizio delle reti impiantistiche. Sotto il profilo ambientale, l'esecuzione del progetto, spiega l'Ente proponente, migliorando i sistemi di raccolta/trattamento/scarico delle acque meteoriche dell'intera area portuale libera, determinerà un impatto positivo sulle matrici ambientali interessate, trovando applicazione le disposizioni di cui al Regolamento Regionale n. 26/2013, nell'ambito del processo di adeguamento ai limiti autorizzativi e agli standard qualitativi dei principali Porti europei. A tal proposito, infatti, l'intervento consentirà di evitare la possibilità di sversamenti inquinanti delle acque di dilavamento nei corpi idrici recettori (mare e falda superficiale) riducendo in maniera considerevole l'impatto ambientale causato sia dalla realizzazione dell'opera che dalla gestione della stessa.
c	Conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici	X		Stando le dichiarazioni fornite dall'Ente proponente, l'iter amministrativo e autorizzativo avviato per l'intervento di cui trattasi è conforme con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici: - la progettazione è stata adeguata alle previsioni di cui al D.Lgs. 50/16 nel frattempo intervenuto. La verifica del progetto è stata affidata ad un organismo di ispezione secondo i dettami del codice dei contratti D.Lgs. 163/06. Il livello di progettazione esecutiva è stato approvato con Decreto n° 35/18 del 03.04.2018 ed è stato posto a base di gara per l'individuazione dell'impresa cui affidare i lavori. La scelta del contraente, è intervenuta con gara europea, la cui gestione è stata affidata ad Invitalia, in qualità di centrale di committenza; - al contempo, viene precisato che l'intervento ha acquisito tutti i necessari pareri e autorizzazioni da parte degli enti competenti in sede di conferenza di servizi.
d	Cantierabilità dell'intervento, tenuto conto del cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario e di completamento dell'intervento, in coerenza con la tempistica dettata dalla Programmazione POR PUGLIA 2014-2020 FESR-FSE	X		Il cronoprogramma di avanzamento fisico-finanziario rappresentato dall'Ente Proponente nell'Allegato A2, riporta una tempistica di chiusura dell'intervento e relativa messa in esercizio con previsione al 01.01.2022. L'ente proponente, in sede di confronto negoziale, ha fornito aggiornamenti sullo stato di attuazione dell'intervento, meglio esplicitando la tempistica di avanzamento procedurale sopraggiunta rispetto a quanto riportato nel cronoprogramma prodotto in sede di istanza di finanziamento. In merito l'Ente proponente ha argomentato che alla data del presente verbale risultano in corso i lavori, consegnati dal Direttore dei lavori in data 05.03.2021. L'ultimazione, secondo quanto previsto in contratto è prevista per il 15.03.2022 (375 giorni dalla consegna). Considerato l'aggiornamento della tempistica di realizzazione dell'intervento come sopra rappresentata, si prende atto che le nuove previsioni di completamento e messa in esercizio dell'infrastruttura risultano coerenti con il termine ultimo di eleggibilità della spesa a valere sul PO Puglia 2014/2020, fissato al 31.12.2023, nonché di completamento del processo di rendicontazione e messa in esercizio dell'opera.
	ESITO VERIFICA	POSITIVO		

Risultanze delle attività di verifica sui criteri di ammissibilità sostanziale condotta in sede di confronto negoziale/partenariale.

Presa visione delle informazioni riportate nell'Allegato_A2 – "Scheda coerenza Intervento" - trasmesso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio a corredo dell'stanza di cui all'intervento proposto **"RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO" -** e in considerazione dei criteri di valutazione dell'ammissibilità sostanziale individuati dalla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla richiamata nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019, l'istruttoria ha interessato preliminarmente la *verifica del grado d'integrazione dell'intervento proposto nell'ambito della strategia regionale in materia di trasporti e logistica*.

Allo scopo, i presenti hanno proceduto all'esame dei documenti programmatici citati dall'Ente Proponente in sede d'istanza, attesi i riferimenti puntualmente riportati, nonché alla verifica della documentazione progettuale fornita a corredo, attraverso la quale è stato possibile condividere l'inquadramento delle opere, oggetto dell'intervento proposto, nell'ambito del complesso infrastrutturale portuale di Taranto.

L'Ente Proponente ha supportato la coerenza dell'intervento proposto **"RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO"** con le strategie regionali di programmazione in materia di Trasporti e Logistica, sottoponendo puntuali riferimenti documentali, come di seguito richiamati:

1. **Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti - cfr. par. par. 10.2.2 "Azioni per la mobilità delle merci (Art. 26)":** in merito l'Ente proponente, in sede d'istanza, ha ricondotto l'intervento proposto nell'ambito delle azioni in favore della mobilità delle merci di cui al *par.10.2.2 - Azioni per la mobilità delle merci (art.26)* del Piano attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti, richiamando nello specifico l'azione a) *"Potenziare la capacità intermodale e logistica dei tre porti di I classe e delle relative aree retroportuali, attraverso la realizzazione di strutture logistiche, servizi e connessioni ferro-stradali"*. L'Ente proponente, a supporto della coerenza dell'intervento proposto con il Piano Attuativo di cui trattasi, ha altresì evidenziato l'inserimento dello stesso nel quadro riepilogativo degli interventi infrastrutturali per il trasporto marittimo di cui al par. 10.1 - tab.87 (id p3016), riportati nel medesimo documento programmatico.
   Alla luce di quanto sopra, i presenti, ripercorrendo nei contenuti i riferimenti richiamati, in sede di confronto negoziale condividono la coerenza dell'intervento proposto con gli indirizzi nel Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti, in considerazione della strategia di cui al citato *par. 10.2.2 "Azioni per la mobilità delle merci (Art. 26)"*, che richiama, al contempo, l'art. 26 del Titolo V *"Linee d'intervento del Trasporto Marittimo"* della L. R. n. 16/2008 *"Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti"*. Con l'occasione, viene altresì rilevata la coerenza dell'intervento proposto, per finalità e obiettivi perseguiti, con quanto disposto all'art. 6 *(Obiettivi specifici)* e all'art. 8 *(Strategie per la mobilità delle merci)* della citata della L. R. n. 16/2008, in considerazione della capacità dell'intervento proposto di contribuire al miglioramento della capacità operativa di uno dei principali nodi modali regionali e centri merci, anche di valenza sovraregionale, potenziandone le dotazioni infrastrutturali e i servizi.

2. **Accordo di adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata:** in merito, l'Ente proponente in sede di istanza richiama quanto già rappresentato nel Documento di Sviluppo e Proposte dell'ALI - di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 586 del 10.04.2018 - con riferimento agli obiettivi di diversificazione dei traffici e di innovazione del Porto di Taranto individuati, nell'ambito del citato documento programmatico, alla base della strategia prioritaria per il rilancio competitivo dello scalo. L'Ente proponente, contestualmente, fa presente che l'intervento proposto risulta essere individuato tra quelli funzionali al perseguimento della strategia di cui sopra, figurando, pertanto, tra gli interventi programmati nel Porto di Taranto di cui al paragrafo 3 *"Interventi infrastrutturali pianificati, programmati e in corso"* – tab.21 del citato Documento di Sviluppo e Proposte dell'ALI.
   Alla luce di quanto sopra, i presenti, ripercorrendo nei contenuti i riferimenti richiamati, in sede di confronto negoziale convengono sulla capacità dell'intervento proposto di contribuire al perseguimento della strategia regionale volta al rilancio del porto di Taranto, secondo quanto previsto nel Documento di Sviluppo e Proposte dell'ALI, in quanto, attraverso il miglioramento della dotazione impiantistica idrica e fognaria, il progetto contribuisce all'innovazione dello scalo dal punto di vista dell'adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi. I presenti hanno potuto constatare, altresì, che l'intervento di cui trattasi risulta censito - nell'ambito della strategia ALI prevista per il Porto di Taranto - tra gli interventi programmati di cui al paragrafo 3 *"Interventi infrastrutturali pianificati, programmati e in corso"* – tab.21 del documento "Area Logistica Integrata del Sistema Pugliese e Lucano - Documento di Sviluppo e Proposte".

3. **Piano regionale delle Merci e della Logistica:** in merito l'Ente proponente, in sede di istanza, ha rappresentato l'intervento proposto in linea con le previsioni del redigendo Piano, recentemente adottato dalla Giunta Regionale con DGR n. 1310 del 04.08.2021 e attualmente oggetto di VAS, facendo rilevare che il progetto risulta essere, al contempo, individuato tra quelli censiti all'interno del citato strumento di programmazione (rif. id 69).
   Alla luce di quanto sopra, i presenti, ripercorrendo nei contenuti i riferimenti richiamati, in sede di confronto negoziale, hanno potuto constatare la sostanziale coerenza dell'intervento proposto, per finalità perseguite, con gli indirizzi strategici del Piano regionale delle merci e della logistica, approvati con DGR n. 1611/2017, con particolare riferimento all'indirizzo strategico n. 3 *"Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e potenziare l'integrazione dei porti con le aree retro portuali (infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale)"*. Al contempo, i presenti, a conferma di quanto riportato in sede di istanza dall'Ente proponente, constatano che l'intervento risulta individuato come "programmato" dal redigendo Piano (rif. id 69).

4. **Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL):** a completamento della programmazione regionale in materia di trasporto merci e logistica, l'Ente proponente ha ritenuto opportuno, in sede di istanza, richiamare i principi ispiratori del sovraordinato Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL), che al par. 1.5 *Il Sistema Mare a favore della sostenibilità* recita testualmente : *"Uno degli obiettivi ai quali si ispirano le scelte del presente Piano è che al processo di sviluppo logistico e al crescente uso del mare come via di comunicazione e trasporto più sostenibile rispetto al trasporto terreste, si accompagni la tutela dell'ambiente delle aree portuali da varie fonti di inquinamento nonché la minimizzazione dell'impatto ambientale delle infrastrutture*

sul territorio circostante e la riduzione dei consumi energetici legata alle attività portuali." Allo scopo, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, evidenzia che la soluzione progettuale proposta consentirà al porto di Taranto di dotarsi delle reti impiantistiche per il trattamento delle acque meteoriche in adeguamento alle previsioni del Regolamento Regionale n. 26/2013, nonché per il collettamento dei reflui di tipo civile nella zona di Levante del porto. L'esecuzione del progetto, migliorando i sistemi di raccolta/trattamento/scarico delle acque meteoriche delle aree libere del porto, quelle cioè non assoggettate a concessione demaniale, determinerà un impatto positivo sulle matrici ambientali interessate dallo scalo di Taranto, in termini di soluzioni progettuali esemplari dal punto di vista dell'efficientamento energetico e ambientale, verso i quali insiste un manifesto interesse regionale.

Ripercorrendo nei contenuti i riferimenti richiamati e in considerazione di quanto sopra, i presenti, in sede di confronto negoziale, hanno potuto constatare la sostanziale coerenza dell'intervento proposto con la strategia delineata dal Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL).

A completamento dell'analisi di cui sopra, rilevano le puntualizzazioni fornite dal personale regionale in merito agli indirizzi della strategia regionale emergente nell'Accordo di Adesione all'Area Logistica Integrata di Puglia e Basilicata, di cui alla DGR n. 1153 del 27.07.2016, nonché nel Piano Regionale delle Merci e della Logistica di cui alla DGR n. 1611/2017, rispetto ai risultati attesi dall'Accordo di Partenariato di cui all'Obiettivo Tematico 7 "Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete", che prevede testualmente che la *"programmazione finalizzata al miglioramento della competitività del sistema portuale ed interportuale dovrà avvenire, nelle Regioni in ritardo di sviluppo, attraverso Aree Logistiche Integrate (ALI)."* L'Accordo di Adesione sottoscritto a livello interistituzionale, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, le Regioni Puglia e Basilicata e le Autorità Portuali interessate, risponde espressamente alla necessità di individuare e sviluppare – ciascun livello istituzionale coinvolto e nell'ambito delle rispettive programmazioni settoriali - una proposta di strategia unitaria e azione di rete, con lo scopo di focalizzare al meglio eventuali esigenze di programmazione territoriale, agevolare il confronto partenariale sulle progettualità strategiche, contribuendo, al contempo, all'integrazione operativa e finanziaria tra Enti attraverso una *governance* coordinata multilivello.

Al contempo viene fatto rilevare, in sede di confronto negoziale, che il citato Obiettivo Tematico 7 trova declinazione, in ambito portuale ed interportuale, nell'Azione dell'Accordo di Partenariato (AdP) 7.2.2 *"Potenziare le infrastrutture e attrezzature portuali ed interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retro portuali"*, il quale, a sua volta, si concretizza nella strategia dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR 2014-2020.

La citata Azione 7.4 - nel perseguire la priorità d'investimento 7.c) *"Sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile"* - sostiene, tra l'altro, il potenziamento e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture e attrezzature portuali, retroportuali e interportuali di interesse regionale, ivi incluse le azioni finalizzate al relativo adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi.

Pertanto, alla luce degli esiti delle verifiche condotte sul grado di coerenza dell'intervento proposto **"RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO"** con i succitati strumenti di programmazione regionale in materia di trasporti e logistica, in considerazione, al contempo, del manifesto grado d'inserimento dello stesso intervento nell'ambito della programmazione multilivello per Aree Logistiche Integrate, i presenti hanno potuto verificare la concreta capacità della proposta candidata di contribuire al perseguimento dell'Obiettivo Tematico 7 di cui all'Azione (AdP) 7.2.2 dell'Accordo di Partenariato, a beneficio pertanto della priorità d'investimento dell'Azione 7.4 del POR Puglia FESR 2014-2020 su cui si fonda la strategia perseguita dalla Giunta Regionale con DGR n. 962 del 29/05/2019.

Proseguendo nell'analisi dei criteri di valutazione di cui alla richiamata nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019, i presenti, con l'intento di comprendere la *capacità dell'intervento di completare opere già avviate con l'obiettivo di valorizzare e rendere più efficienti, anche dal punto di vista energetico ed ambientale, le infrastrutture portuali già esistenti,* procedono alla consultazione dell'elaborato grafico "Elab. TPE – I.04 – Planimetria delle opere su previsioni del nuovo P.R.P." prodotto dall'Ente proponente a corredo dell'istanza, su cui è indicato graficamente lo sviluppo dell'intervento candidato.

Dalla condivisa consultazione dell'elaborato è stato possibile constatare la capacità dell'opera:

- di integrare e completare le reti di captazione delle acque meteoriche e quelle fognarie già presenti in porto nella zona di Ponente – rispetto a quanto già realizzato dal terzo sporgente sino al molo polisettoriale, nell'ambito dell'intervento della cd. *Strada dei moli*;
- di realizzare le reti di captazione delle acque meteoriche e reti idriche a scopo irriguo nella zona di Levante, nonché quelle fognarie, completando così la dotazione di tali impianti in tutto il porto.

L'intervento proposto, infatti, spiega l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, consiste nella realizzazione delle opere necessarie alla raccolta e trattamento delle acque meteoriche che dilavano le superfici di scolo delle aree comuni, non soggette a concessione nel porto di Taranto, nonché la realizzazione delle opere necessarie a dotare la zona di Levante del porto, tutt'oggi sprovvista, di rete fognante per la raccolta ed il collettamento dei reflui civili prodotti nella dorsale fognaria, che conduce all'impianto di depurazione dell'AQP (Acquedotto Pugliese spa) sito in località Bellavista. La progettazione delle opere è stata elaborata contemplando i numerosi altri interventi previsti ed in corso di realizzazione nell'area portuale, ed è stata redatta in piena aderenza alla normativa vigente ed in particolare al Regolamento Regionale n. 26/2013.

Trattasi, ribadisce l'Ente proponente, **di imprescindibili misure antinquinamento**, in quanto, le "aree comuni del porto di Taranto", pur essendo dedicate ad attività ordinarie, a causa della loro adiacenza a stabilimenti di industria pesante (ILVA, ENI, CEMENTIR), soggiacciono a singolari condizioni al contorno caratterizzate dal fall-out di inquinanti di varia natura: l'opera infrastrutturale, pertanto, permetterà di regolarizzare gli scarichi dei reflui derivanti dalle acque meteoriche e fognanti nell'area del Porto di Taranto, rendendo gli stessi conformi ai limiti autorizzativi e agli standard qualitativi dei principali Porti europei. Allo scopo, viene spiegato, sono state individuate delle soluzioni impiantistiche ad alta efficienza depurativa costituite da sistemi di filtrazione dinamica, tanto anche in relazione alle singolari "condizioni al contorno" delle aree portuali, in prossimità di peculiari realtà industriali.

L'Ente proponente, ai fini di un corretto inquadramento delle opere contemplate nel progetto proposto, puntualizza che il Progetto Preliminare intendeva originariamente come opere della "rete idrica" quelle della distribuzione al servizio delle utenze della zona di Levante, collegata alla condotta idrica AQP proveniente da località Mater Gratiae. Il progetto definitivo ha poi definito che le opere delle rete idrica fanno riferimento al riutilizzo delle acque per irrigazione delle aree verdi e lavaggio piazzale al servizio dell'intero ambito portuale.

Nel prosieguo delle attività, i partecipanti passano alla consultazione dei contenuti della Relazione Generale allegata al progetto esecutivo, al fine di comprendere le due principali macrocategorie di opere contemplate nel progetto e di seguito richiamate:

1. **realizzazione di reti per la raccolta, il collettamento, il trattamento e lo scarico in mare delle acque meteoriche** nelle aree comuni del Porto di Taranto, con conseguente parziale riutilizzo;
2. **realizzazione della rete fognante** nella zona di Levante del Porto di Taranto.

In merito, l'Ente proponente, fa rilevare che **la rete di raccolta, trattamento e scarico delle acque meteoriche (1)** è stata concepita in ossequio ai principi di massima precauzione e tutela ambientale, e riguarda esclusivamente le "aree comuni del porto di Taranto", vale a dire quelle aree gestite direttamente dall'Autorità di Sistema Portuale, da distinguere in:

- aree al servizio della viabilità stradale, parcheggi e piazzali di sosta per il traffico veicolare;
- aree al servizio del Primo sporgente in zona ponente del Molo S.Cataldo, dalla Calata 2 e dalla Calata 4 (zona libera).

Il progetto non riguarda invece le acque di pioggia dilavanti le altre superfici portuali affidate a soggetti concessionari sui quali ricadono gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 152/2006 e dal Regolamento Regionale n. 26/2013.

Con particolare riferimento al Regolamento Regionale n. 26/2013, per le aree appartenenti alla prima categoria funzionale di cui sopra, si è attuata l'osservanza di quanto previsto dall'art. 5 (Acque provenienti da superfici scolanti impermeabilizzate non ricadenti nel Capo II del R.R.). Per le aree appartenenti alla seconda categoria di cui sopra si è attuata l'osservanza al R.R. con riferimento a quanto previsto dall'art. 8 (superfici scolanti nelle quali sussiste il rischio di dilavamento di sostante pericolose o di altre sostanze che possano pregiudicare il mantenimento degli obiettivi di qualità dei corpi ricettori).

Viene spiegato, dai soggetti intervenuti in rappresentanza dell'Ente proponente, che:

- la soluzione di trattamento adottata per ambedue le tipologie d'aree in elenco, prevede la separazione delle acque di prima pioggia, le quali vengono avviate all'interno di vasche di stoccaggio a perfetta tenuta stagna previo trattamento, in continuo, effettuato mediante impianti di filtrazione dinamica ad alta efficienza. Invece, per le sole aree appartenenti alla seconda categoria, viene garantito il trattamento delle piogge successive alla prima per la totalità degli eventi, mediante il sistema di filtrazione dinamica continua delle portate combinato con il trattamento complementare di dissabbiatura e disoleazione dei soli;
- la rete di raccolta, trattamento e scarico delle acque meteoriche si compone di una serie di sottoambiti in cui una rete di griglie di raccolta, poste ai limiti dei piazzali e delle strade (esistenti e/o in fase di progetto/realizzazione), fa convogliare le acque di pioggia in altrettanti impianti di trattamento quanti sono gli ambiti, posti al di sotto del piano stradale in prossimità di aree di pertinenza;

- gli impianti di trattamento sono in totale 35, con profondità normalmente di 1,65 m dal piano campagna ad eccezione di alcuni impianti ad assetto ribassato con profondità di 1,35 m e tre impianti che raggiungono circa 2m di profondità. Ogni impianto è connesso ad un sistema di monitoraggio delle acque che può essere gestito in remoto ed è in grado di comunicare con organi elettromeccanici e intervenire in caso di emergenze;
- a servizio di soli n. 2 impianti di depurazione sono previsti volumi per lo stoccaggio delle acque trattate ai fini del loro riutilizzo. Questi volumi di stoccaggio sono realizzati con strutture modulari con alta percentuale di vuoti che permette di realizzare casse di contenimento chiuse da un tessuto impermeabile e interrate a una profondità tale da poter resistere ai carichi agenti in superficie.

Alle opere di cui sopra, continua l'Ente proponente, si aggiungono quelle relative alla realizzazione della **rete fognante (2)**, che sfrutta la depressione differenziale dell'aria per muovere il liquame trasportato. Allo scopo, viene rappresentato che:

- il sistema prevede valvole di interfaccia vuoto/gravità interposte tra gli scarichi a gravità degli edifici portuali e la rete sottovuoto. Il pozzetto di alloggiamento della valvola è situato nelle immediate vicinanze dell'edificio servito e realizzato in materiale plastico in grado di garantire una capacità di accumulo sufficiente per sopperire a situazioni di emergenza. I liquami immessi dalle singole interfacce vengono trasferiti alla centrale di raccolta per mezzo di tubazioni nelle quali viene mantenuto il vuoto. Valvole di sezionamento vengono installate sulle diramazioni e sulle condotte principali per consentirne l'isolamento qualora si debba procedere alla localizzazione di guasti o all'effettuazione di riparazioni;
- la stazione del vuoto è l'organo di collegamento tra il punto di raccolta centrale per le linee di fognatura sottovuoto e la linea in depressione che conduce all'impianto di trattamento. Le pompe del vuoto ivi ubicate entrano in funzione ogni qualvolta l'arrivo di aria con i liquami abbassa il livello di vuoto: in questo caso le pompe estraggono l'aria dal serbatoio di raccolta ripristinando il grado di vuoto necessario per il trasporto liquido. Le pompe di rilancio del liquame invece mandano il refluo al pozzetto di raccolta situato nell'area "Piastra Logistica" del porto. Da questo pozzetto, che conclude la rete da realizzare, parte una linea a gravità che convoglia il refluo all'impianto di trattamento AQP denominato "Bellavista".

Al fine di commentare la *capacità dell'intervento di contribuire all'efficientamento energetico dell'infrastruttura portuale di Taranto*, l'Ente proponente, rappresentato dai soggetti intervenuti in rappresentanza, puntualizza che, a completamento delle due macrocategorie di opere di cui sopra, la proposta progettuale esaminata prevede una terza categoria di opere residuali, altresì in termini di ridotto impatto finanziario rispetto al valore complessivo delle opere appaltate, quali:

- la realizzazione di n. 6 torri faro sul Molo San Cataldo, sormontate da turbine eoliche da 5 kW ad asse verticale per un totale di 30 kW. Queste torri verranno utilizzate per l'illuminazione dei piazzali e sostituiranno le torri tradizionali attualmente esistenti che insistono sul I Molo e alla radice dello stesso;
- la realizzazione di un impianto fotovoltaico, installato sulla copertura della stazione del vuoto, per una potenza complessiva di 5.85 kWp tramite l'utilizzo di elementi in silicio amorfo. La scelta della tecnologia in silicio amorfo consente di ottimizzare la produzione di energia elettrica anche in condizioni non ottimali di irraggiamento e di esposizione, date le elevate capacità di captazione della radiazione diffusa oltre che di quella diretta.

Da punto di vista ambientale e della sorveglianza antinquinamento, l'esecuzione del progetto, spiega l'Ente proponente, migliorando i sistemi di raccolta/trattamento/scarico delle acque meteoriche dell'intera area portuale libera, determinerà un impatto positivo sulle matrici ambientali interessate. Infatti la progettazione, di cui alle due macrocategorie di opere principali, consentirà di evitare la possibilità di sversamenti inquinanti delle acque di dilavamento nei corpi idrici recettori (mare e falda superficiale) riducendo in maniera considerevole l'impatto ambientale causato sia dalla realizzazione dell'opera che dalla gestione della stessa.
Pertanto, l'intervento proposto, puntualizza l'Ente proponente:

- nel rispetto dei principi generali stabiliti dal predetto Regolamento Regionale n. 26/2013, concorre al perseguimento delle finalità di tutela e miglioramento della qualità delle acque superficiali e sotterranee del territorio regionale, in funzione del rispetto degli obiettivi di qualità individuati nel Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009;
- in coerenza, altresì, con le finalità della Legge Regionale n. 13/2008, prevede il riutilizzo delle acque meteoriche di dilavamento tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, trattamento, ed erogazione per gli utilizzi consentiti dalla legge.

Alla luce delle suesposte valutazioni, i presenti danno atto della concreta capacità dell'intervento di contribuire all'adeguamento dell'infrastruttura portuale di Taranto ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi, verso i quali insiste un manifesto interesse regionale, in linea con la strategia di riconversione dello scalo delineata dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019, e confermata con dalla Giunta Regionale con DGR n. 1785/2021.
Passando alla *verifica della coerenza dell'intervento con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici,* il Responsabile di Azione, richiamate le informazioni rilasciate in merito nell'Allegato A_2 da parte dell'Ente proponente, e ulteriormente esplicitate dai soggetti intervenuti in rappresentanza, prende atto dell'iter amministrativo e autorizzativo avviato per l'intervento di cui trattasi, considerato che:

- la progettazione è stata adeguata alle previsioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 nel frattempo intervenuto. La verifica del progetto è stata affidata ad un organismo di ispezione secondo i dettami del codice dei contratti D.Lgs. n. 163/2006. Il livello di progettazione esecutiva è stato approvato con Decreto n° 35/18 del 03.04.2018 ed è stato posto a base di gara per l'individuazione dell'impresa a cui affidare i lavori. La scelta del contraente è intervenuta con gara europea, procedura affidata alla società Invitalia SpA, quale centrale di committenza;
- la progettazione delle opere è stata, altresì, redatta in piena aderenza alla normativa vigente, in particolare al R.R. n. 26/2013, atteso che nell'ambito della VAS del nuovo PRP la Regione Puglia ha prescritto all'Autorità di Sistema di programmare e realizzare entro il 2025 la costruzione di un proprio impianto di depurazione;
- l'intervento, al contempo, ha acquisito tutti i necessari pareri e autorizzazioni da parte degli enti competenti in sede di conferenza di servizi del 04.03.2015.

Preso atto di quanto sopra, il Responsabile di Azione precisa ai presenti che per effetto delle disposizioni del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, l'intervento di cui trattasi, laddove ammesso a finanziamento nell'ambito della presente procedura negoziale, sarà interessato da ogni ulteriore verifica di conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici che si renderà necessaria, altresì, nell'ambito dell'istruttoria condotta sull'ammissibilità della spesa.

Con riferimento alla *verifica di cantierabilità dell'intervento*, alla luce degli indirizzi di cui alla DGR n. 962 del 29/05/2019, viene chiesto all'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, di fornire aggiornamenti sullo stato di attuazione dell'intervento, meglio esplicitando la tempistica di avanzamento procedurale sopraggiunta rispetto a quanto riportato nel cronoprogramma prodotto in sede di istanza di finanziamento. In merito l'Ente proponente ha argomentato che alla data del presente verbale risultano in corso i lavori, consegnati dal Direttore dei lavori in data 05.03.2021. L'ultimazione, secondo quanto previsto in contratto è prevista per il 15.03.2022 (375 giorni dalla consegna). Considerato l'aggiornamento della tempistica di realizzazione dell'intervento come sopra rappresentata, i presenti prendono atto che le nuove previsioni di completamento e messa in esercizio dell'infrastruttura risultano coerenti con il termine ultimo di eleggibilità della spesa a valere sul PO Puglia 2014/2020, fissato al 31.12.2023, nonché di completamento del processo di rendicontazione e messa in esercizio dell'opera.

Stando alle informazioni emerse e condivise in confronto negoziale, il Responsabile di Azione conferma ai presenti l'esito POSITIVO delle verifiche condotte ai fini dell'**AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE** dell'intervento proposto **"RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO".**

Pertanto, in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla citata nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019, i presenti, nel proseguire il presente confronto negoziale, passano alla successiva fase di **VALUTAZIONE TECNICA – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE** dell'intervento proposto **"RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO".**

Fase 3: VALUTAZIONE TECNICA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

In applicazione delle disposizioni operative di cui alla POS C.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" – Vers.3 del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 adottato con Determinazione Dirigenziale n. 136 del 09.05.2019 della Sezione Programmazione Unitaria - vigente alla data della DGR n. 962/2019, in coerenza con l'iter istruttorio stabilito nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, oggi Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, il confronto negoziale prosegue con le attività di **VALUTAZIONE TECNICA** e **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto **"RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO".**

A supporto dell'istruttoria, si è preso atto delle informazioni fornite dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, nell'ambito dell'interlocuzione di approfondimento affrontata con il personale regionale, in considerazione dei criteri stabiliti dalla Giunta Regionale nell'ambito della strategia definita con la citata DGR n. 962/2019, coerentemente ai criteri di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020.

Le risultanze delle attività di **VALUTAZIONE TECNICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** con riferimento all'intervento proposto **"RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO"** sono riepilogate nella CHECK LIST 3 di seguito riportata, in considerazione dell'istruttoria condotta dai partecipanti in sede di confronto negoziale, oggetto del presente verbale.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

POSC.1f *"Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"*
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

CHECK LIST 3 - FASE DI VALUTAZIONE TECNICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

		CRITERI DI VALUTAZIONE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (DGR 962/2019)	SUB-CRITERI (ALL. A1)	GIUDIZIO	Commento	ESITO VERIFICA
CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA	A	Grado d'inserimento e complementarietà nell'ambito del sistema trasportistico regionale, con particolare riferimento all'integrazione con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione e alla valorizzazione di interventi infrastrutturali già finanziati	A.1 - Integrazione dell'intervento con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate	Alto	L'intervento proposto si integra con le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate come di seguito rappresentato: 1. nella zona di Ponente, l'intervento si propone di integrare e completare le reti di captazione delle acque meteoriche e quelle fognarie già presenti in porto, con particolare riferimento a quelle realizzate dal terzo sporgente sino al molo Polisettoriale nell'ambito dell'intervento della cd. Strada dei moli (id p3001), già ricompreso nel Piano Attuativo del PRT; 2. nella zona di Levante, il progetto si prefigge di realizzare le reti di captazione delle acque meteoriche e reti idriche per il loro riutilizzo, nonchè quelle fognarie completando così la dotazione di tali impianti in tutto il porto. La rete fognaria sarà collegata a quella già esistente che ha come recapito finale l'impianto di trattamento ACIP di "Bellavista".	POSITIVO
			A.2 - Capacità della proposta progettuale di valorizzare interventi infrastrutturali già esistenti o in corso di realizzazione o programmati	Alto	Si individuano gli interventi infrastrutturali già esistenti e/o in corso di realizzazione e/o programmati, beneficiari del contributo dell'intervento proposto in termini di valorizzazione funzionale ed operativa, come di seguito: • (codice int.PA_2015-2019 p3001) Piastra portuale di Taranto: strada dei moli e relativa illuminazione, rete elettrica e opere idriche e fognarie: attesa la capacità dell'opera di integrare e completare le reti di captazione delle acque meteoriche e quelle fognarie già presenti in porto nella zona di Ponente; • (codice int.PA_2015-2019 p3005) Centro servizi polivalente per usi portuali al molo San Cataldo nel porto di Taranto; Quest'ultimo, localizzato nella zona di Levante del porto, beneficerà dell'intervento proposto in termini di dotazione di una rete fognante per la raccolta ed il collettamento dei reflui civili prodotti nella dorsale fognaria conducendoli all'impianto di depurazione sito in località Bellavista. Attualmente invece i reflui vengono stoccati e prelevati periodicamente da autocisterne.	
	B	Capacità di migliorare l'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi, favorendo soluzioni progettuali esemplari dal punto di vista dell'efficientamento energetico e ambientale, della sicurezza degli approdi e della navigazione, del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali funzionali al ripristino della piena operatività dei fondali, delle banchine e delle infrastrutture connesse al servizio dei traffici commerciali e turistici	B.1 - Incremento dei parametri prestazionali delle strutture portuali che favoriscono il miglioramento dell'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi	Medio	La realizzazione dell'intervento candidato conseguirà l'innalzamento dei parametri prestazionali di seguito rielaborati: 1. dotazione di rete fognaria in ambito portuale in adeguamento alla normativa nazionale (D.Lgs. 152/06) e regionale (Regolamento n 26/13): realizzazione di una rete fognaria attualmente inesistente nelle aree di Levante dal porto nelle quali si opera attualmente per mezzo di servizio con autocisterne, con l'intento di adeguamento delle aree demaniali nella competenza dell'Autorità di Sistema attraverso la realizzazione di una rete fognaria conforme alla normativa di riferimento; 2. innalzamento degli standard ambientali ed operativi degli impianti connessi al trattamento delle acque meteoriche: con l'intento di adeguamento delle aree demaniali nella competenza dell'Autorità di Sistema attraverso la realizzazione di un sistema di smaltimento della acque reflue di dilavamento e prima pioggia, atto ad impedire la possibilità di sversamenti inquinanti nei corpi idrici recettori, nel rispetto degli standard qualitativi prescritti dalla normativa regionale (Reg. 26/13); 3. efficientamento di impianti connessi alla produzione di energia elettrica: l'intervento consentirà, altresì, risparmi in termini energetici e abbattimento di CO_2, nonché in termini di minor impatto ambientale come già precedentemente argomentato, comunicando i principi di sostenibilità a guida della progettazione.	
			B.2 - Ampliamento dell'operatività e funzionalità dell'area portuale (sea side/land side) in virtù dell'intervento proposto	Alto	Per le finalità di cui trattasi l'Ente proponente specifica che l'intervento incrementerà la funzionalità dell'area portuale per una superficie minima di mq 380.000,00. L'Ente precisa altresì che le aree libere da concessioni a terzi, di diretta competenza dell'Autorità, sono pari a circa 1.286.000 m2 delle quali 906.000 m2 non sono pavimentate. I restanti 380.000 m2 d'asfalto rappresentano la superficie che necessita di puntuali e funzionali sistemi di raccolta e gestione delle acque meteoriche e/o di prima pioggia. Stando quanto rappresentato dall'ADSP, la superficie scolante afferente agli impianti di depurazione delle acque meteoriche si estende per circa 30 ettari ed è servita da 35 diverse unità di trattamento che scaricano nel corpo idrico ricettore in 11 punti differenti ricadenti nelle aree del Porto di Taranto.	
CRITERI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	C	Soluzioni progettuali che prevedono, ove possibile, l'adattamento di strutture e infrastrutture esistenti al fine di evitare il consumo del suolo	C.1 - Incidenza dell'intervento in termini di consumo di suolo	Alto	l'Ente sostiene che il progetto sarà realizzato in aree completamente antropizzate e che pertanto l'opera candidata non inciderà in termini di consumo di suolo.	POSITIVO
	D	Adozione di tecnologie a risparmio energetico e utilizzo delle fonti rinnovabili per gli interventi di adeguamento e di realizzazione delle reti tecnologiche e degli impianti	D.1 - Efficienza dell'intervento in termini di consumo energetico	Alto	L'intervento proposto contempla la realizzazione delle n. 6 torri faro sul Molo San Cataldo, integrate da turbine eoliche ad asse verticali che verranno utilizzate per l'illuminazione dei piazzali, nonché all'impianto fotovoltaico installato sulla copertura della stazione del vuoto al servizio della rete fognante, consentendo "autonomia" energetica alle apparecchiature elettromeccaniche a servizio delle reti impiantistiche. L'Ente proponente, in merito, puntualizza altresì che la rete sarà dotata di un sofisticato sistema di telecontrollo e automazione tale da ridurre i consumi energetici, in quanto consentirà il funzionamento programmato e il monitoraggio/controllo in continuo.	

Risultanze delle attività di valutazione tecnica e sostenibilità ambientale condotta in sede di confronto negoziale/partenariale.

Presa visione delle informazioni di cui all'Allegato_A1 – "Scheda tecnica Intervento" - trasmesso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio a corredo dell'stanza di cui all'intervento proposto "RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO" - i partecipanti al confronto negoziale hanno proceduto alla **VALUTAZIONE TECNICA** dell'opera proposta in considerazione dei criteri di valutazione dell'ammissibilità sostanziale individuati dalla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla richiamata nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019, in coerenza con gli indirizzi di cui alla DGR n. 962/2019.

Per le finalità di verifica del *grado d'inserimento e complementarietà della proposta avanzata nell'ambito del sistema trasportistico regionale - in termini di integrazione con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione e alla valorizzazione di interventi infrastrutturali già finanziati* – si è proceduto in applicazione dei *2 sub-criteri* previsti nella griglia di valutazione, di cui alla succitata richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali.

L'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, in merito al primo *sub-criterio* inerente *l'integrazione dell'intervento con le altre infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate*, nell'Allegato A_1 descrive che l'intervento di cui trattasi si integra con le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate nel porto di Taranto, di cui all'elencazione prodotta in sede d'istanza.

A scopo di approfondimento delle informazioni fornite nell'Allegato A_1, i presenti, condivisi i contenuti di cui all'elaborato RPE-R.01 "Relazione Generale", allegato al Progetto Esecutivo, sulla base del confronto con l'"Elab. TPE – I.04 – Planimetria delle opere su previsioni del nuovo P.R.P." prendono atto della capacità dell'intervento proposto di perseguire una integrazione di tipo strutturale ed operativa con le infrastrutture portuali esistenti o in corso di realizzazione o programmate, come di seguito elencate:

1. nella zona di Ponente, l'intervento si propone di integrare e completare le reti di captazione delle acque meteoriche e quelle fognarie già presenti, con particolare riferimento a quelle realizzate dal terzo sporgente sino al molo Polisettoriale nell'ambito dell'intervento della cd. *Strada dei moli* (id p3001), già ricompreso nel Piano Attuativo del PRT;
2. nella zona di Levante, il progetto si prefigge di realizzare le reti di captazione delle acque meteoriche e reti idriche per il loro riutilizzo, nonché quelle fognarie, completando così la dotazione impiantistica in tutto il porto di Taranto. La rete fognaria sarà collegata a quella già esistente che ha come recapito finale l'impianto di trattamento AQP di "Bellavista".

Ai fini del secondo *sub-criterio* inerente *la capacità della proposta progettuale di valorizzare interventi infrastrutturali già esistenti o in corso di realizzazione o programmati*, l'Ente proponente in sede di confronto negoziale, confermando quanto riportato nell'Allegato A_1 all'istanza, conferma che il progetto proposto valorizza gli interventi infrastrutturali già esistenti o in corso di realizzazione/programmati nella zona di Levante del porto di Taranto, in corrispondenza della quale sono altresì in fase di esecuzione una serie di opere infrastrutturali che beneficeranno delle reti impiantistiche di cui al progetto proposto, tra cui tutti gli edifici del Molo San Cataldo - ivi compresa la sede dell'ADSP e il nuovo edificio "polivalente", attualmente sprovvisti di un collegamento alla rete fognaria pubblica, e più in generale, tutti gli interventi di infrastrutturazione previsti dal nuovo PRP.

A seguito di approfondimento, i presenti, per le finalità di cui al secondo *sub-criterio* condividono l'elenco degli interventi infrastrutturali già esistenti e/o in corso di realizzazione e/o programmati che beneficeranno dell'intervento proposto in termini di valorizzazione funzionale ed operativa, come di seguito:

- (codice int.PA_2015-2019 p3001) *Piastra portuale di Taranto: strada dei moli e relativa illuminazione, rete elettrica e opere idriche e fognarie*: attesa la capacità dell'opera di integrare e completare le reti di captazione delle acque meteoriche e quelle fognarie già presenti in porto nella zona di Ponente;
- (codice int.PA_2015-2019 p3005) *Centro servizi polivalente per usi portuali al molo San Cataldo nel porto di Taranto.*

Quest'ultimo intervento, localizzato nella zona di Levante del porto, beneficerà dell'intervento proposto in termini di dotazione di una rete fognante per la raccolta ed il collettamento dei reflui civili prodotti nella dorsale fognaria conducendoli all'impianto di depurazione sito in località Bellavista. Attualmente invece i reflui vengono trattati, stoccati e prelevati periodicamente da autocisterne.

Stando alle considerazioni condivise a riguardo con l'Ente proponente, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla citata richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, il Responsabile di Azione ha proceduto all'assegnazione, ad entrambi i citati *sub-criteri*, di un punteggio **ALTO**.

Per le finalità di verifica della capacità della proposta progettuale di *migliorare l'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali e operativi - favorendo soluzioni progettuali esemplari dal punto di vista dell'efficientamento energetico e ambientale, della sicurezza degli approdi e della navigazione, del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali funzionali al ripristino della piena operatività dei fondali, delle banchine e delle infrastrutture connesse al servizio dei traffici commerciali e turistici* - si è proceduto, nell'ambito del confronto negoziale, in applicazione dei 2 *sub-criteri* previsti nella griglia di valutazione di cui alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali.

A tal proposito, il personale regionale prende atto di quanto rappresentato dall'Ente proponente nell'Allegato A_1, a supporto del primo *sub-criterio* inerente l'*incremento dei parametri prestazionali delle strutture portuali che favoriscono il miglioramento dell'accessibilità alle aree portuali in termini funzionali ed operativi.*

A valle delle considerazioni condotte, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, in condivisione con i soggetti presenti, dà atto che la realizzazione dell'intervento proposto conseguirà l'innalzamento dei seguenti parametri prestazionali del porto di Taranto:

1. dotazione di rete fognaria in ambito portuale in adeguamento alla normativa nazionale (D .Lgs. 152/06) e regionale (Regolamento Regionale n. 26/13): realizzazione di una rete fognaria attualmente inesistente nelle aree di Levante dal porto nelle quali si opera attualmente per mezzo di servizio con autocisterne, con l'intento di adeguamento delle aree demaniali nella competenza dell'Autorità di Sistema attraverso la realizzazione di una rete fognaria conforme alla normativa di riferimento;
2. innalzamento degli standard ambientali ed operativi degli impianti connessi al trattamento delle acque meteoriche: con l'intento di adeguamento delle aree demaniali, nella competenza dell'Autorità di Sistema, attraverso la realizzazione di un sistema di smaltimento delle acque reflue di dilavamento e prima pioggia, atto ad impedire la possibilità di sversamenti inquinanti nei corpi idrici recettori, nel rispetto degli standard qualitativi prescritti dalla normativa regionale (Reg. Regionale n. 26/13);

3. efficientamento di impianti connessi alla produzione di energia elettrica: l'intervento consentirà, altresì, risparmi in termini energetici e abbattimento di CO2, nonché in termini di minor impatto ambientale come già precedentemente argomentato, valorizzando i principi di sostenibilità a guida della progettazione.

Pertanto, attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019, il Responsabile di Azione, per le finalità di cui al citato primo *sub-criterio*, ha proceduto all'assegnazione di un punteggio **MEDIO**.

In merito al secondo *sub-criterio* attinente l'*ampliamento dell'operatività e funzionalità dell'area portuale (sea side/land side) in virtù dell'intervento proposto*, stando a quanto rappresentato dall'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, il personale regionale prende atto che la superficie portuale complessivamente beneficiata dall'intervento proposto - in termini operativi e funzionali - è pari a 380.000 m2.

L'Ente proponente, stando a quanto riportato in merito nell'Allegato A_1, rappresenta che le aree libere da concessioni a terzi, di diretta competenza dell'Autorità, sono pari a circa 1.286.000 m2 delle quali 906.000 m2 non sono pavimentate. I restanti 380.000 m2 d'asfalto rappresentano la superficie che necessita di puntuali e funzionali sistemi di raccolta e gestione delle acque meteoriche e/o di prima pioggia. Stando quanto rappresentato dall'ADSP, la superficie scolante afferente agli impianti di depurazione delle acque meteoriche si estende per circa 30 ettari di cui sopra, ed è servita da 35 diverse unità di trattamento che scaricano nel corpo idrico ricettore in 11 punti differenti ricadenti nelle aree del Porto di Taranto. Contestualmente i presenti convengono che per le finalità della individuazione del valore dell'indicatore di progetto formuleranno apposito elaborato da cui evincere il dettaglio delle superfici portuali su cui insistono le opere di cui all'intervento di cui trattasi.

Attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019, il Responsabile di Azione, per le finalità di cui al citato secondo *sub-criterio*, ha proceduto all'assegnazione di un punteggio **ALTO.**

Per le finalità di verifica della **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto, si è proceduto in applicazione dei 2 *sub-criteri* previsti nella griglia di valutazione di cui alla citata richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, pertanto si è proceduto a valutare l'*incidenza dell'intervento in termini di consumo del suolo*, nonché l'*efficienza dello stesso in termini di consumo energetico*.

In merito al primo *sub-criterio* l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, richiamando quanto già indicato in sede d'istanza, conferma che il progetto sarà realizzato in aree completamente antropizzate e si può, dunque, affermare che l'opera candidata non inciderà, di fatto, in termini di consumo di suolo in ambito portuale. Allo scopo viene argomentato che le opere infrastrutturali di cui all'intervento analizzato, in generale, non modificano lo spiccato dei luoghi ma piuttosto rifunzionalizzano le superfici oltre a garantire la copertura impiantistica delle aree operative.

Attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019, il Responsabile di Azione ha proceduto, per le finalità di cui trattasi, all'assegnazione di un punteggio **ALTO**.

Mentre con riferimento al secondo sub-criterio, ai fini della valutazione dell'efficienza dell'intervento in termini di consumo energetico si è preso atto di quanto argomentato dall'Ente proponente, in sede negoziale, atteso che ai fini della valutazione si è tenuto conto del fatto che l'intervento contempla la realizzazione delle n. 6 torri faro sul Molo San Cataldo, integrate da turbine eoliche ad asse verticali che verranno utilizzate per l'illuminazione dei piazzali, nonché all'impianto fotovoltaico installato sulla copertura della stazione del vuoto al servizio della rete fognante, consentendo "autonomia" energetica alle apparecchiature elettromeccaniche a servizio delle reti impiantistiche. L'Ente proponente, in merito, puntualizza altresì che la rete sarà dotata di un sofisticato sistema di telecontrollo e automazione tale da ridurre i consumi energetici, in quanto consentirà il funzionamento programmato e il monitoraggio/controllo in continuo.

Attesi i parametri di valutazione indicati nella griglia ricompresa nella richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019, il Responsabile di Azione ha proceduto, per le finalità di cui trattasi, all'assegnazione di un punteggio **ALTO**.

Stando alle informazioni emerse e condivise in confronto negoziale, il Responsabile di Azione conferma ai presenti l'esito **POSITIVO** delle verifiche condotte ai fini della **VALUTAZIONE TECNICA** e **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'intervento proposto **"RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO"**.

Conclusasi positivamente la citata fase istruttoria, il Responsabile di Azione sottopone ai presenti gli indirizzi operativi stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019 ai fini della determinazione del contributo concedibile, richiamando i contenuti di cui al paragrafo "CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE" della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, giusta nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, oggi Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità.

Allo scopo, i partecipanti, richiamata la sezione di cui all'Allegato A_1 prodotto a corredo dell'istanza, con riferimento ai costi di progetto rivenienti dal quadro economico ante-gara, prende atto delle voci di dettaglio riepilogate dall'Ente proponente come di seguito:

Lavori	€ 15.039.412,43
Oneri della sicurezza	€ 254.752,56
Somme a disposizione della S.A.	€ 2.738.909,17
Totale	€ 18.033.074,16

a fronte del quale, veniva avanzata una richiesta di contribuzione finanziaria a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 – Azione 7.4 per complessivi € 15.294.164,99.

Essendo intervenuto, nel mentre, il perfezionamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori, l'Ente proponente coglie l'occasione del presente confronto negoziale per sottoporre ai presenti gli importi aggiornati, a seguito di aggiudicazione dei lavori, delle principali voci di spesa concorrenti alla realizzazione del progetto:

Lavori	€ 10.610.425,90
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 254.752,56
Oneri della sicurezza misure prevenzione Anti Covid	€ 145.371,93
Totale lavori post gara	€ 11.010.550,39
Somme a disposizione della S.A.	€ 7.022.523,77
Totale intervento	€ 18.033.074,16

Con l'intento, altresì, di fornire evidenza delle categorie di opere contrattualizzate, al lordo degli oneri per la sicurezza ripartiti proporzionalmente, l'Ente proponente sottopone ai presenti, al contempo, il seguente schema di dettaglio:

LAVORAZIONI	CATEGORIA E CLASSIFICA	IMPORTO a base TOTALE CATEGORIA	% SUL TOTALE	QUALIFICAZIONE	Importo contrattuale
Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	OG6 - VI	€ 9.801.078,46	*64,08%*	Obbligatoria	€ 7.055.560,69
Impianti per la produzione di energia elettrica	OG9 - III	€ 547.056,00	*3,58%*	Obbligatoria	€ 394.177,70
Impianti di potabilizzazione e depurazione	OS22 - V	€ 4.946.030,53	*32,34%*	Non Obbligatoria	€ 3.560.812,00
	tot	€ 15.294.164,99			€ 11.010.550,39

In coerenza con l'approccio programmatico multilivello per Aree Logistiche Integrate, in considerazione della necessità di garantire una governance coordinata multilivello interistituzionale, altresì per le finalità dell'integrazione finanziaria, l'Ente proponente sottopone ai presenti la seguente proposta di riparto finanziario:

- € 10.616.372,69 candidati a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 – Azione 7.4, nell'ambito della presente procedura negoziale, pari al costo complessivo post gara strettamente riconducibile alle categorie di opere di cui alle lavorazioni ***OG6-VI e OS22-V*** attinenti la classificazione ***Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione di evacuazione e impianti di potabilizzazione e depurazione,*** nonché ***Impianti di potabilizzazione e depurazione***, comprensivi della rispettiva quota proporzionale di oneri della sicurezza;

- € 7.022.523,77 a valere sul contributo MINISTERIALE di cui al "Fondo ex art.1 c.983 l. 296 del 27.12.2006 – CAP. 7631"(Fondo Perequativo), a finanziamento dell'importo complessivo delle spese tecniche per l'intera attività di Progettazione dell'intervento (preliminare, definitiva ed esecutiva), Verifica della progettazione, Direzione dei lavori, Coordinamento per la sicurezza, a cui si sommano le residuali spese di cui alla voce "Somme a disposizione dell'Amministrazione";
- € 394.177,70 di cui al costo post gara dei lavori riconducibili alla sola classificazione ***OG9 –III Impianti per la produzione di energia elettrica,*** comprensiva della rispettiva quota proporzionale di oneri della sicurezza, a valere sul cofinanziamento a carico dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

Il Responsabile di Azione condivide con i presenti, che la tipologia di spesa candidata a finanziamento per l'importo complessivo di **€ 10.616.372,69**, di cui alle sole due macrocategorie di opere come sopra individuate, troverebbe inquadramento nell'ambito della voce spese per *Appalti di Lavori* di cui al paragrafo "CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE" della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, giusta nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019, in quanto trattasi di opere strettamente connesse alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività.

L'Ente proponente dà atto che il piano di riparto finanziario proposto, consentirebbe una precisa individuazione delle categorie di opere candidate a finanziamento sul PO FESR 2014-2020 – Azione 7.4, rispetto alle spese individuate a carico del cofinanziamento Ministeriale, nonché quello a carico dell'Ente proponente.

A supporto di quanto sopra, L'Ente proponente puntualizza che:

- le opere candidate a finanziamento sul PO FESR 2014-2020 – Azione 7.4 - strettamente riconducibili alle categorie **OG6-VI** *"Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione di evacuazione e impianti di potabilizzazione e depurazione"* e **OS22-V** *"Impianti di potabilizzazione e depurazione"*- oltre ad essere dotate di autonoma capacità operativa e funzionale, si prestano ad essere, al contempo, oggetto di precisa distinzione fisico-finanziaria rispetto alle restanti opere contrattualizzate, nonché rispetto alle altre categorie di spesa concorrenti al quadro economico di progetto, proprio per gli effetti della separazione contabile che verrà adottata dall'Ente proponente a garanzia della corretta imputazione delle spese alle rispettive fonti di finanziamento;
- il piano di riparto di cui sopra, attesa l'integrazione finanziaria proposta rispetto alle diverse fonti concorrenti di cui al PO Puglia FESR 2014-2020 e al Fondo Perequativo ministeriale, nonché a carico dell'Ente proponente, concretizza la strategia basata su un approccio programmatico multilivello, altresì per le finalità dell'integrazione finanziaria, tra il livello regionale e nazionale coinvolto nel finanziamento dell'opera di cui trattasi, in coerenza con gli indirizzi forniti dalla Giunta Regionale con DGR 962/2019, in rispondenza, altresì all'entità dello stanziamento di bilancio disposto con DGR n. 1785/2021 per le finalità di cui trattasi;
- in caso di ammissione a finanziamento della proposta progettuale presentata, lo stesso s'impegna, con apposito provvedimento, ad adottare nel quadro economico di progetto post-gara, l'individuazione delle voci di spesa concorrenti al progetto e le rispettive fonti di finanziamento;
- l'intervento non è assoggettabile ad IVA ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 3 della L. 165/1990 e 9 del D.P.R. 633/1972 e smi e del co. 992 dell'art. 1 della legge 296/06 (finanziaria per il 2007).

A valle del confronto negoziale, i presenti hanno potuto constatare la coerenza dell'intervento proposto "RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO":

I. con le finalità perseguite dall'Azione 7.4 del PO PUGLIA 2014-2020, in termini di selezione e finanziamento di interventi di adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi dell'infrastruttura portuale di Taranto, verso i quali insiste un manifesto interesse regionale, tenuto conto di un approccio programmatico multilivello per Aree Logistiche Integrate. Difatti l'intervento proposto, come è emerso nel presente confronto negoziale, contribuendo all'adeguamento dell'infrastruttura portuale di Taranto ai migliori standard ambientali in materia di sorveglianza antinquinamento, s'inserisce coerentemente nella strategia regionale volta al rilancio dell'intero scalo secondo quanto previsto dal Documento di Sviluppo e Proposte dell'ALI, all'interno del quale lo stesso intervento è oltretutto censito. Al contempo, si dà atto della capacità della proposta di riparto finanziario avanzata dall'Ente proponente, di contribuire ad una governance coordinata multilivello, altresì per le finalità dell'integrazione finanziaria, tra i livelli interistituzionali coinvolti nella realizzazione dell'intervento di cui trattasi;

II. con la strategia perseguita dalla Giunta Regionale con DGR n. 962 del 29/05/2019 e DGR n. 1785/2021, in quanto l'intervento proposto - contribuendo all'adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi della rete impiantistica idrico-fognante portuale di Taranto, con adeguamento alla normativa sulla sorveglianza antinquinamento - assume un rilevante impatto strategico sulle matrici ambientali della realtà locale interessata, verso cui insiste un manifesto interesse regionale. Difatti, l'opera proposta, concorrendo al completamento dei servizi portuali offerti - in termini di dotazioni impiantistiche necessarie sia alla raccolta che al trattamento delle acque meteoriche nelle aree non in concessione dello scalo, nonché alla realizzazione di una rete fognante per la raccolta dei reflui civili nella zona di Levante, tutt'oggi inesistente - contribuisce concretamente all'efficientamento dello scalo dal punto di visto ambientale;

III. con i criteri di valutazione tecnica e sostenibilità ambientale approvati dal Comitato di Sorveglianza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", per le finalità dell'Azione 7.4 del PO FESR 2014-2020, attese le risultante del presente verbale.

Conclusasi positivamente la succitata fase istruttoria, il Responsabile di Azione, sottopone ai presenti gli indirizzi operativi stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 962/2019, e confermati con DGR n. 1785/2021, nella parte in cui si stabilisce che il confronto negoziale, da avviarsi con l'Ente interessato, debba riguardare, tra l'altro, l'acquisizione delle informazioni necessarie, propedeutiche e funzionali alle attività istruttorie di verifica dell'applicabilità della disciplina degli Aiuti di Stato, in relazione alla tipologia delle opere candidate a contributo finanziario e alle finalità perseguite.

Nello specifico, con la citata DGR n. 1785/2021, la Giunta Regionale ha disposto che - fatti salvi i casi non riconducibili alla nozione di Aiuto di Stato, altresì in considerazione del paragrafo 2.2 "Esercizio dei pubblici poteri" della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) – il contributo all'intervento di cui trattasi possa essere assegnato sottoforma di aiuto individuale, laddove verificata ex ante l'applicabilità e la compatibilità dell'intervento alla misura di aiuto in esenzione ai sensi del Reg. 651/2014 e ss.mm.ii., secondo le disposizioni dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" introdotte dal Reg. (UE) n. 1084/2017.

Allo scopo, l'Ente proponente in richiamo alla classificazione delle sole opere candidate a contribuzione finanziaria a valere sul PO FESR 2014-2020 – Azione 7.4, di cui alla classificazione **OG6-VI** ***"Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione di evacuazione e impianti di potabilizzazione e depurazione"*** e **OS22-V** ***"Impianti di potabilizzazione e depurazione"***, e in coerenza con le informazioni rilasciate nell'Allegato A_1 - Sezione B in sede di istanza per le finalità di cui al par. 2.2, p.to 17 della citata Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01), conferma il nesso di stretta funzionalità intrinseca tra le opere di cui all'intervento proposto e l'esercizio delle prerogative dei pubblici poteri riconosciuti in capo all'Autorità di Sistema del Mar Ionio in materia di sorveglianza antinquinamento per gli effetti del Regolamento Regionale n. 26/2013 nonché del D.Lgs. n. 152/2006.

I presenti, ripercorrendo i contenuti di cui al succitato p.to 17 del par. 2.2 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01), prendono atto di quanto testualmente riportato:

> ***"L'articolo 107, paragrafo 1, del trattato non si applica se lo Stato agisce «esercitando il potere d'imperio» ()o se gli enti pubblici agiscono «in veste di pubblica autorità» (). Si considera che un ente agisca esercitando il potere d'imperio qualora l'attività in questione rientri nelle funzioni essenziali dello Stato o sia ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme alle quali è soggetta (). In generale, a meno che lo Stato membro interessato abbia deciso di introdurre meccanismi di mercato, le attività che fanno parte intrinsecamente delle prerogative dei pubblici poteri e che sono svolte dallo Stato non costituiscono attività economiche. Tali attività comprendono ad esempio [...] d) la sorveglianza antinquinamento [...]".***

Il citato paragrafo 2.2, al contempo puntualizza quanto segue:

> ***"Se svolge un'attività economica che può essere dissociata dall'esercizio dei suoi pubblici poteri, l'ente pubblico agisce come impresa in ordine a tale attività. Al contrario, qualora la suddetta attività economica sia indissociabile dall'esercizio dei suoi pubblici poteri, le attività complessive svolte da tale ente rimangono attività che si ricollegano all'esercizio dei pubblici poteri e non rientrano dunque nel concetto di impresa".***

In riferimento a quanto sopra, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, conferma che la costruzione delle infrastrutture impiantistiche idrico-fognarie candidate a finanziamento è espressione dell'esercizio delle competenze istituzionali, in materia di sorveglianza antinquinamento, riconosciute in capo all'Autorità di Sistema del Mar Ionio che, in qualità di gestore delle aree demaniali del porto, è organismo normativamente preposto, per gli effetti del Regolamento Regionale n. 26/2013, alle funzioni di costruzione e adeguamento, ed eventualmente gestione degli impianti di scarico delle reti di smaltimento delle acque meteoriche sulle aree di competenza demaniale in ambito portuale. Viene precisato inoltre che, tali attività - non rientrando nel concetto di impresa per la definizione fornita dallo stesso par. 2.2 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato - risultano altresì essere puntualmente dissociate, in quanto distinte e distinguibili, dalle restanti attività di natura economica svolte dell'Autorità di Sistema con riferimento alle ALTRE infrastrutture portuali esistenti.

A supporto di quanto sopra, l'Ente proponente continua rappresentando quanto di seguito riportato.
Le due macrocategorie di opere candidate a finanziamento sulla programmazione PO FESR 2014-2020, essendo funzionali al miglioramento dei sistemi di raccolta/trattamento/scarico delle acque meteoriche dell'intera area portuale libera, determineranno un impatto positivo sulle matrici ambientali interessate dal processo di adeguamento del Porto di Taranto ai limiti autorizzativi ambientali e agli standard qualitativi dei principali Porti europei. Le stesse opere devono intendersi pertanto, **imprescindibili misure antinquinamento** adottate dall'Autorità di Sistema, in quanto le "aree comuni del porto di Taranto", pur essendo dedicate ad

attività ordinarie, a causa della loro adiacenza a stabilimenti di industria pesante (ILVA, ENI, CEMENTIR), soggiacciono a singolari condizioni al contorno caratterizzate dal fall-out di inquinanti di varia natura. Con lo scopo di giungere al contenimento del fall-out degli inquinanti nelle aree interessate, nell'ambito delle funzioni di sorveglianza antinquinamento, il progetto individua soluzioni ad alta efficienza depurativa costituite da sistemi di filtrazione dinamica, tanto anche in relazione alle singolari "condizioni al contorno" delle aree portuali, in prossimità di peculiari realtà industriali.

L'intervento, pertanto, consentirà di evitare la possibilità di sversamenti inquinanti delle acque di dilavamento nei corpi idrici recettori (mare e falda superficiale) riducendo in maniera considerevole l'impatto ambientale causato sia dalla realizzazione dell'opera che dalla gestione della stessa. La soluzione impiantistica adottata, viene spiegato dall'Ente proponente, prevede che le unità di trattamento delle prime piogge debbano garantire grigliatura, dissabbiatura e disoleazione per tutti i volumi relativi, mentre le unità destinate al trattamento delle acque meteoriche di dilavamento, per le aree destinate alle attività di cui al capo II del R.R. 26/2013, debbano garantire gli stessi trattamenti per le portate alla base delle scelte progettuali. Inoltre gli stessi trattamenti dovranno garantire i limiti tabellari allo scarico di cui alla tab.3 dell'all. 5 del Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 - *Decreto legislativo recante disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole.*

A supporto dell'istruttoria, i partecipanti al confronto negoziale richiamano quanto disposto in materia di **INFRASTRUTTURE** al par. 221 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) che recita testualmente:

*"Mentre la gestione delle reti di approvvigionamento idrico o fognarie [(nota 328)] costituisce un'attività economica, la costruzione di infrastrutture di approvvigionamento idrico o di smaltimento delle acque reflue globale soddisfa di per sé le condizioni di cui al paragrafo **211** e pertanto, in linea generale, il suo finanziamento non incide sugli scambi tra gli Stati membri e non falsa la concorrenza. Per garantire che l'intero finanziamento di un determinato progetto non sia soggetto alle norme sugli aiuti di Stato, gli Stati membri devono assicurare che siano soddisfatte le condizioni di cui al punto **212**".*

[(328) Le reti di approvvigionamento idrico e fognaria comprendono le infrastrutture per la distribuzione dell'acqua e per il trasporto delle acque reflue, quali le ispettive tubature.]

Allo scopo, i presenti proseguono con la lettura del citato **par. 211** della citata Comunicazione, che recita testualmente:

"Vi sono circostanze in cui talune infrastrutture non sono soggette alla concorrenza diretta di altre infrastrutture dello stesso tipo o di altre infrastrutture di diverso tipo che offrono servizi altamente fungibili, oppure direttamente alla concorrenza di siffatti servizi (). L'assenza di concorrenza diretta tra infrastrutture è probabile nel caso delle infrastrutture di rete globali (), che sono monopoli naturali in quanto non sarebbe economico replicarli. Allo stesso modo, in alcuni settori il finanziamento privato per la costruzione di infrastrutture potrebbe essere insignificante (). La Commissione ritiene che, nel caso della costruzione delle infrastrutture, si possa di norma escludere un'incidenza sugli scambi tra Stati membri o una distorsione della concorrenza qualora siano soddisfatte le seguenti condizioni cumulative:

I. *l'infrastruttura non deve in genere far fronte a una concorrenza diretta,*
II. *il finanziamento privato deve essere insignificante nel settore e nello Stato membro interessato e*
III. *l'infrastruttura non deve essere concepita per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma deve recare beneficio alla società nel suo insieme".*

nonché del citato **par. 212** della citata Comunicazione, che recita testualmente:

> *"Perché l'intero finanziamento pubblico di un determinato progetto non ricada nel campo di applicazione delle norme sugli aiuti di Stato, gli Stati membri devono garantire che i finanziamenti forniti per la costruzione di infrastrutture nelle circostanze di cui al punto 211 non possano essere utilizzati per sovvenzioni trasversali o indirette di altre attività economiche, ivi compresa l'attività di gestione dell'infrastruttura. Si può escludere il sovvenzionamento trasversale facendo sì che il proprietario dell'infrastruttura non eserciti nessun'altra attività economica o — se la esercita — applichi contabilità separate, che i costi e gli utili siano adeguatamente ripartiti e che il finanziamento pubblico non vada a beneficio di altre attività. L'assenza di un aiuto indiretto, in particolare al gestore dell'infrastruttura, può essere garantita, ad esempio, organizzando una gara per l'esercizio della gestione".*

Con l'intento di analizzare la sussistenza delle condizioni cumulativamente stabilite al par. 211, e in considerazione della natura delle sole opere candidate a contribuzione finanziaria nell'ambito dell'intervento proposto di cui alla classificazione ***OG6-VI "Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione di evacuazione e impianti di potabilizzazione e depurazione"*** e ***OS22-V "Impianti di potabilizzazione e depurazione"***, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza, argomenta quanto segue:

- con riferimento alla prima condizione, è possibile confermare che l'infrastruttura impiantistica di **rete per la raccolta, il collettamento, il trattamento e lo scarico in mare delle acque meteoriche, nonché quella fognante** all'interno del Porto di Taranto, per come è stata progettata si andrà ad innestare al sistema della rete fognaria globale attualmente esistente sia a livello portuale, nell'ambito dei lavori della Piastra portuale, che con riferimento alle infrastrutture impiantistiche dell'Acquedotto Pugliese (AQP), con cui si completerà a beneficio delle aree servite. Si precisa che le pompe di rilancio del liquame manderanno il refluo al pozzetto di raccolta situato nell'area "Piastra Logistica" del porto. Da questo pozzetto, che conclude la rete da realizzare, parte una linea (già realizzata nell'ambito del più ampio progetto di infrastrutturazione del Porto "Piastra Portuale") che convoglia il refluo previsto dalla rete globale di cui all'impianto di trattamento AQP denominato "Bellavista". Pertanto, per gli effetti di quanto disposto dallo stesso par. 211, è possibile affermare che l'infrastruttura candidata a contributo finanziario, per la tipologia di opere contemplate, non è soggetta alla concorrenza diretta di altre infrastrutture dello stesso tipo, in quanto le opere di cui all'intervento proposto, innestandosi ai diversi elementi della rete fognaria infrastrutturale globale, si completano a vicenda aumentando il grado di copertura territoriale dei servizi erogati;
- con riferimento alla seconda condizione, è possibile affermare che essendo l'intervento mosso esclusivamente da motivi di pubblico interesse - quale appunto le funzioni istituzionali di sorveglianza antinquinamento - il comportamento dell'operatore, in questo caso dell'Autorità di Sistema del Mar Ionio, in qualità di soggetto istituzionalmente competente, pur essendo razionale da una prospettiva di politica pubblica, si basa, al tempo stesso, su considerazioni di cui gli operatori privati, in un'economia di mercato, normalmente non terrebbero conto. Prassi vuole che il criterio dell'operatore in un'economia di mercato, non si applica nei settori in cui lo Stato agisce in quanto autorità pubblica proprio in ragione delle predominanza dei benefici e gli obblighi connessi al ruolo dello Stato nella sua qualità di pubblico potere. Motivo per il quale si giustificherebbe, in Italia, la diffusa proprietà in capo allo Stato, nonché degli Enti pubblici decentrati, dei beni costituenti la dotazione del servizio idrico e fognario dell'intero paese in termini di monopolio naturale, confermando pertanto il carattere insignificante del finanziamento privato nel settore.

Diversamente da quanto avviene per il settore della costruzione di infrastrutture di approvvigionamento idrico o di smaltimento delle acque reflue dei rete, la concessione delle funzioni di gestione delle citate infrastrutture, possono essere affidate, nel rispetto dei dettami di legge nazionale, a società interamente pubbliche, a società private o a società mista pubblico/private;

- con riferimento alla terza condizione, si conferma che l'infrastruttura proposta non è stata concepita per favorire un'impresa in modo selettivo, bensì reca beneficio alla società nel suo insieme, atteso l'impatto ambientale che l'intera comunità locare registrerebbe. Allo scopo rileva precisare che l'infrastruttura insisterà sulle aree portuali attualmente non in concessione, pertanto indirizzate a imprese non individuabili ex ante, bensì solo a seguito di espletamento delle procedure di evidenza pubblica, su base aperta, trasparente, e non discriminatoria, laddove dovesse incorrere l'ipotesi di concessione a terzi. Rispetto al soggetto proponente, l'individuazione in capo all'Autorità di Sistema del Mar Ionio della competenza alla realizzazione delle opere per gli effetti di cui all'art. 6 della L. 84/94, nonché per gli effetti del R.R. n. 26/2013 non solleverebbe elementi di selettività in quanto discenderebbe da principi informatori basilari inerenti al sistema di riferimento, risultato di meccanismi inerenti al sistema stesso, nonché necessari per il suo funzionamento e la sua efficacia (rif. par. 5.2.33 della NOA). Motivo per il quale l'Autorità di Sistema del Mar Ionio, nell'esercizio delle funzioni di sorveglianza antinquinamento, riveste le funzioni essenziali dello Stato, ad essa connesse per la natura, l'oggetto e le norme dell'ordinamento alle quali la fattispecie d'infrastruttura proposta si assoggetta.

Per le finalità di cui al suesposto par. 212 della Comunicazione della Commissione, l'Ente proponente, nella persona dei soggetti intervenuti in rappresentanza:

- puntualizza - attesa la necessità di garantire che il finanziamento eventualmente disposto per la costruzione dell'infrastruttura proposta non venga utilizzato per sovvenzioni trasversali o indirette di altre attività economiche, ivi compresa l'attività di gestione dell'infrastruttura - che l'Autorità Portuale del Mar Ionio, in qualità di soggetto preposto alla realizzazione dell'infrastruttura proposta, in caso di ammissione a finanziamento, adotterà un sistema di contabilità separata del contributo pubblico ricevuto al fine di dare evidenza dell'assenza di ipotesi di sovvenzione trasversale in favore di altre attività economiche condotte in ambito portuale con riferimento alle altre infrastrutture esistenti;
- s'impegna - con l'intento di scongiurare forme di aiuto indiretto, in particolare al gestore dell'infrastruttura - che laddove incorra l'ipotesi di concessione a terzi della gestione dell'infrastruttura sovvenzionata, la scelta dell'operatore interverrà con indizione di procedura di gara o a condizioni di parità, al fine di costituire una prova diretta e specifica della rispondenza dell'operazione stessa alle condizioni di mercato.

A valle delle considerazioni sopra rappresentate, il Responsabile di Azione nell'ambito dell'attività istruttoria avente per oggetto la tematica degli Aiuti di Stato, prende atto degli elementi analizzati dall'Ente proponente per le finalità di cui trattasi.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

POSC.1f *"Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"*
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

Addivenuti a compimento dell'istruttoria sull'istanza presentata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, in riscontro alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, giusta nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019, non necessitando ulteriori incontri interlocutori, i presenti prendono atto, condividono e approvano pienamente le risultanze del presente confronto negoziale intrattenuto sull'intervento proposto **"RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO"**, come di seguito riepilogate:

Ente proponente	Denominazione proposta progettuale	Localizzazione	Verifica ammissibilità formale (Rif. Verbale n.9 del 23.11.2021)	Verifica ammissibilità sostanziale	Valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale						
			ESITO	ESITO	SUBCRITERI						ESITO
					A.1	A.2	B.1	B.2	C.1	D.1	
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio	RETE DI RACCOLTA E COLLETTAMENTO DELLE ACQUEDI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO	PORTO DI TARANTO	POSITIVO	POSITIVO	ALTO	ALTO	MEDIO	ALTO	ALTO	ALTO	POSITIVO

In conclusione, il Responsabile di Azione dà atto ai presenti che con il presente verbale s'intende concluso il confronto negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio con riferimento alla proposta progettuale presentata sul porto di Taranto **"RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO"**, e che, per gli effetti di quanto disposto dalla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, giusta nota prot. AOO_078_2842 del 10.07.2019 - coerentemente a quanto stabilito dalla POSC.1f *"Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"* del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 - la Giunta Regionale, a valle delle attività istruttorie condotte, con propria Deliberazione prenderà atto degli esiti conclusivi della presente procedura negoziale.

Alle ore **15.10** i partecipanti dichiarano chiusi i lavori.

Bari, 07.12.2021

Per la Regione Puglia

Ing. Carmela Iadaresta

Ing. Marco Nicola Di Tacchio

Dott.ssa Cecilia Rossini

Per la ADSP del Mar Ionio

Dott. Gisonda Gianfranco

Ing. Alessandro Buzzacchino

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

POSC.1f *"Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale"*
Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020

FOGLIO PRESENZE

Oggetto: POR PUGLIA FESR 2014-2020. Asse VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". PROCEDURA NEGOZIALE per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 962 del 29/05/2019.

VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE e VALUTAZIONE TECNICA – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

PROGETTO PROPOSTO "RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO"

Luogo: SEDE REGIONE PUGLIA- Via Gentile n. 52 - BARI
Data 07.12.2021 - Ore 12.50

Partecipanti		
Nome/Cognome	**Ruolo**	**Firma**
CARMELA IADARESTA	DIRIGENTE	
MARCO NICOLA DI TACCHIO	FUNZ. TECNICO	
CECILIA ROSSINI	RESP. SUBAZIONE PORTO	
ALESSANDRO BUZZACCHINO	FUNZ. TECNICO	
GIANFRANCO GISONDI	FUNZ. TECNICO	

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2022	2	28.02.2022

POR PUGLIA 2014-2020 - ASSE VII - AZIONE 7.4. PRESA D#ATTO DEGLI ESITI DELL#ATTIVITÀ VALUTATIVA CONDOTTA NELL#AMBITO DEL PROSIEGUO DELLA PROCEDURA NEGOZIALE PER LA SELEZIONE DEGLI INTERVENTI DI POTENZIAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE CAPACITÀ OPERATIVE DEI SISTEMI PORTUALI D#INTERESSE REGIONALE, SECONDO GLI INDIRIZZI DI CUI ALLA D.G.R. N. 962/2019 E D.G.R. N. 1785/2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA VIESTI
04.03.2022 17:44:10
UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 319

Percorso Attuativo Certificabilità degli Enti del S.S.R. ai sensi del Decreto Ministero della Salute di concerto Ministero Economia e Finanze del 1 marzo 2013. Conclusione e approvazione del Modello di Rilevazione Ministeriale e relativa Relazione periodica di accompagnamento.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue:

La Regione Puglia, in attuazione della Legge 266/2005 e nel rispetto del Patto per la Salute per il triennio 2010-2012, siglato il 3 dicembre 2009 con il Governo, ha avviato, con D.G.R. n. 1060/2012, un autonomo *Percorso Attuativo di Certificabilità (*in breve PAC*),* che - nel medio termine - prevedeva sia una fase di accompagnamento degli Enti Sanitari nel percorso di adeguamento delle procedure, dei sistemi e delle competenze finalizzate alla certificabilità dei bilanci, sia - conseguentemente - l'obiettivo di certificazione dei bilanci, e che al fine citato, a mezzo di procedura ad evidenza pubblica, sono state individuate delle società di revisione che hanno avviato la predetta attività di accompagnamento.

Nel contempo con Decreto del Ministero della Salute del 17 settembre 2012, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stato stabilito - all'art. 2 *"l'Obbligo di certificabilità dei dati* - che *gli Enti Sanitari devono garantire, sotto la responsabilità e il coordinamento delle Regioni di appartenenza, la certificabilità dei propri dati e dei propri bilanci"* e con successivo Decreto del Ministero della Salute, adottato il 1° marzo 2013 di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono state fornite alle Regioni indicazioni e linee guida per le fasi di predisposizione, presentazione, approvazione e verifica dell'attuazione del PAC.

Pertanto, coerentemente con quanto previsto dal DM 01/03/2013, di attuazione del DM 17/09/12, gli Enti del S.S.R. pugliese hanno provveduto ad adottare, con proprie deliberazioni, i *Percorsi attuativi della certificabilità* (PAC) e che con successiva presa d'atto, avvenuta con D.G.R. n. 1170 del 21 giugno 2013, la Giunta regionale, collazionava e adottava il PAC del S.S.R. pugliese, riformulato con D.G.R. n. 632/2016, a seguito delle prescrizioni e delle raccomandazioni espresse dal Tavolo di Verifica Adempimenti e dal Comitato LEA.
A seguito dello svolgimento dei servizi affidati in esito alla procedura di gara, di cui ex D.G.R. n. 1060/2012 e, più in particolare, con il fine di ottemperare alle prescrizioni e alle raccomandazioni formulate, congiuntamente, dal Tavolo di Verifica Adempimenti e dal Comitato LEA, sono stati affidati, alle summenzionate società di revisione, ulteriori servizi complementari, volti alla soluzione di criticità di natura strettamente contabile, il cui completamento, avvenuto nel 2016, ha portato alla certificazione dei soli II.RR.CC.SS. "Giovanni Paolo II" e "De Bellis", mentre i restanti Enti del S.S.R. pugliese non hanno portato a compimento la fase di accompagnamento del PAC.

In tale contesto, la Regione Puglia, prevedendo nel Piano Operativo 2016-2018, intervento GOAMM 02.04, il completamento dell'intero *Percorso Attuativo della Certificabilità* (PAC) entro il 31.12.2019, come approvato nella Riunione Congiunta del Tavolo tecnico per la Verifica degli Adempimenti regionali con il Comitato Permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza del 23 novembre 2017, con Deliberazione n°1011/2017 *"Percorso Attuativo di Certificabilità degli Enti del SSR ai sensi del Decreto Ministero della Salute di concerto Ministero Economia e Finanze del 1 marzo 2013. "Completamento della fase di accompagnamento*", ha avviato un secondo percorso finalizzato al raggiungimento dei requisiti di certificabilità dei bilanci di esercizio dei rimanenti 8 Enti del S.S.R., a norma del DM 17 settembre 2012 e del DM 1° marzo 2013.
Inoltre, l'Amministrazione Regionale, nel prendere atto che, per ciascuno obiettivo rientrante nel PAC, le tempistiche inizialmente indicate nel *Modello di Rilevazione Ministeriale,* giusta D.G.R. n°632/2016, non

sarebbero state osservate dalle Aziende sanitarie, ha proceduto a rimodulare le stesse con Deliberazione n°1972/2018.

Nel corso dell'ultimo semestre dell'anno 2019, la Regione Puglia, nel monitorare lo stato di avanzamento del PAC, ha riscontrato la presenza di criticità ostative, presso ciascun Ente del S.S.R., al raggiungimento degli obiettivi ministeriali nei tempi prestabiliti, e pertanto, per implementare le azioni finalizzate al raggiungimento dei precitati obiettivi, ha richiesto ed ottenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ispettorato Generale per la Spesa Sociale – IGESPES, la possibilità di riprogrammare i tempi di attuazione del PAC, prorogandoli al 30 giugno 2020, così come disposto con successiva D.G.R. n. 2362 del 16 dicembre 2019.

E' da evidenziare, infine, che la situazione nazionale di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID — 19 da parte degli Enti del S.S.R., ha comportato, nella cd. prima fase dell'epidemia, delle ripercussioni sul rispetto delle scadenze relative al PAC. A livello generale, si è inevitabilmente verificato un rallentamento delle attività dirette al conseguimento degli obiettivi previsti, indicati nel *Modello di Rilevazione Ministeriale*, e nello specifico, per le attività connesse ai servizi di accompagnamento al Percorso della Certificabilità, espletabili esclusivamente in presenza presso gli Enti sanitari, la Regione Puglia ha disposto, per preminenti motivi di sicurezza a tutela di potenziali rischi di contagio, una temporanea sospensione. Pertanto è stato chiesto, con nota prot. AOO_168/1472 del 26 maggio 2020, ed ottenuto dal Tavolo di Verifica degli Adempimenti e dal Comitato LEA di differire la scadenza delle attività al 30 settembre 2020.

Al termine delle attività complessivamente svolte, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale, nell'ambito delle proprie competenze, ha chiesto agli Enti del S.S.R. pugliese di indicare, nel *Modello di Rilevazione Ministeriale*, l'esito finale dell'intero Percorso.

Tanto premesso e considerato, dal momento che il *Percorso Attuativo della Certificabilità* degli Enti del S.S.R. pugliese è giunto a scadenza, si prende atto delle risultanze come cristallizzate nei provvedimenti di ciascuna Direzione generale delle Aziende coinvolte.
A tal proposito, nel ribadire i contenuti e l'indirizzo espresso dalla Giunta regionale con DGR n.2098 del 22 dicembre 2020, avente ad oggetto "*Servizio di accompagnamento agli Enti del S.S.R. Pugliese nell'ambito del Percorso Attuativo di Certificabilità dei bilanci previsto a norma del DM 1° marzo 2013. Estensione degli effetti dei contratti in corso". Conclusione e Linee di indirizzo",* si evidenzia che, successivamente alla scadenza stabilita, individuata alla data del 30 settembre 2020, sono state poste, e sono tuttora in corso, sebbene per limitati ambiti, le azioni di ulteriore implementazione, soprattutto da parte delle Aziende che hanno riscontrato le maggiori criticità per l'esercizio 2020, ai sensi del DM del 17 settembre 2012 e del DM del 1° marzo 2013.
Si propone, pertanto, di portare a compimento il Percorso Attuativo della Certificabilità, dando atto dei complessivi risultati ottenuti dagli enti coinvolti.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico -finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k, della Legge Regionale n. 7 del 4 febbraio 1997, propone alla Giunta:

1. di approvare e il Modello di Rilevazione Ministeriale del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) del S.S.R. della Puglia, elaborato secondo lo schema fornito dall'allegato A) di cui all'articolo 1, del Decreto ministeriale 1° marzo 2013, allegato A al presente provvedimento;
2. di adottare la Relazione periodica di accompagnamento al PAC del S.S.R. della Puglia, elaborata secondo lo schema fornito dall'allegato B) di cui all'articolo 1, del Decreto ministeriale 1° marzo 2013, allegato B al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di trasmettere, per il tramite della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità, Sport per Tutti, al Comitato permanente per l'erogazione dei LEA ed al Tavolo di verifica degli adempimenti la presente Deliberazione, unitamente al Modello di Rilevazione Ministeriale del PAC ed alla relativa Relazione periodica di accompagnamento al PAC del S.S.R. della Puglia, per l'approvazione e la conseguente valutazione di cui all'art. 3, commi 3 e 4, del Decreto del Ministro della Salute, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 17 settembre 2012;
4. di trasmettere la presente ai Direttori Generali degli Enti del S.S.R. della Puglia e al Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità, Sport per Tutti, per l'adozione e per gli effetti di ogni atto connesso e consequenziale per la conclusione del PAC, per il tramite della Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, o suo delegato, in qualità di responsabile del coordinamento per assicurare la corretta e completa attuazione del PAC, ogni adempimento collegato e conseguente al presente atto;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
P.O. Raccordo con il Sistema di vigilanza di Enti,
Aziende ed Agenzie del Comparto del SSR
(Angela Saltalamacchia)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(Nicola Lopane)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. di approvare e il Modello di Rilevazione Ministeriale del Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) del S.S.R. della Puglia, elaborato secondo lo schema fornito dall'allegato A) di cui all'articolo 1, del Decreto ministeriale 1° marzo 2013, allegato A al presente provvedimento;
2. di adottare la Relazione periodica di accompagnamento al PAC del S.S.R. della Puglia, elaborata secondo lo schema fornito dall'allegato B) di cui all'articolo 1, del Decreto ministeriale 1° marzo 2013, allegato B al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di trasmettere, per il tramite della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità, Sport per Tutti, al Comitato permanente per l'erogazione dei LEA ed al Tavolo di verifica degli adempimenti la presente Deliberazione, unitamente al Modello di Rilevazione Ministeriale del PAC ed alla relativa Relazione periodica di accompagnamento al PAC del S.S.R. della Puglia, per l'approvazione e la conseguente valutazione di cui all'art. 3, commi 3 e 4, del Decreto del Ministro della Salute, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 17 settembre 2012;
4. di trasmettere la presente ai Direttori Generali degli Enti del S.S.R. della Puglia e al Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità, Sport per Tutti, per l'adozione e per gli effetti di ogni atto connesso e consequenziale per la conclusione del PAC, per il tramite della Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, o suo delegato, in qualità di responsabile del coordinamento per assicurare la corretta e completa attuazione del PAC, ogni adempimento collegato e conseguente al presente atto;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA	*IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA*
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' - REQUISITI COMUNI

Nicola Lopane
07.03.2022 13:42:23
GMT+01:00

Allegato A

REGIONE PUGLIA
RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Nicola Lopane
RIFERIMENTI ATTI FORMALI DI ADOZIONE PAC: DGR n°2362/2019
STATO DI AVANZAMENTO PAC AGGIORNATO: 31 dicembre 2020

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
A1) Prevenire ed identificare eventuali comportamenti non conformi a leggi e regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio.	A1.1	Raccogliere leggi, circolari, pareri, principi contabili, atto aziendale, ecc. che afferiscano alla formazione del bilancio e diffusione attraverso il sistema informativo di cui al punto A3	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Approvazione del "Manuale delle Procedure Amministrativo Contabili dell'ASL di Bari", nella versione aggiornata al 2020, giusta Delibera zione del Direttore Generale n. 1564 del 16.11.2020.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i principi contabili nonché le linee guida emanate dalla Regione dall'intero personale coinvolto nella stesura dello stesso.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo contabili aziendale adottato con deliberazione n. 694 del 31/03/2020	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Pubblicazione leggi, regolamenti, circolari, pareri, sul sito Regionale nella sezione "Amministrazione trasparente".
	A1.2	Analizzare e correggere (laddove presenti) le procedure operative ovvero i manuali applicativi se non redatti in conformità alle disposizioni di cui al punto A1.1 e aggiornati in coerenza alle modifiche intervenute	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A1.3	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le fonti di cui al punto A1.1 (ii) metodi di applicazione delle fonti	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A1.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A1.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A1) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A1.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A1.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto A1)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			giu-20	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO					NO				

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
A2) Programmare, gestire e successivamente controllare, su base periodica ed in modo sistemico, le operazioni aziendali allo scopo di raggiungere gli obiettivi di gestione prefissati.	A2.1	Individuare le problematiche aziendali ricorrenti con graduazione per rischio di impatto sul bilancio	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		Approvazione del "Piano della Performance 2020/2022" e degli "Obiettivi operativi di budget per l'Anno 2020", giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 74 del 30.01.2020.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		L'Azienda, attraverso il controllo periodico sulla corretta esecuzione delle operazioni aziendali, in fase di rendicontazione trimestrale verifica il raggiungimento e gli eventuali scostamenti dagli obiettivi di gestione prefissati.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		Adozione annuale del Piano della Performance e della relativa Relazione	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		Adozione con cadenza annuale "documento programmatico triennale, denominato Piano delle Performance, in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse gli indicatori, per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione, nonchè gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e dei relativi indicatori.
	A2.2	Individuare le procedure di programmazione, a monte delle attività gestionali e le modalità di costruzione dei dati/valori da realizzare	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	A2.3	Individuare il personale responsabile, per area, con il compito di raccogliere le informazioni da monitorare in coerenza con gli obiettivi sub A2.1	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	A2.4	Implementare a sistema un meccanismo operativo di rilevazione dei dati per la programmazione, gestione e il successivo controllo	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	A2.5	Erogare formazione al personale: (i) riguardo al sistema dei controlli in fase di introduzione (ii) riguardo il sitema informativo da utilizzare (iii) la gestione delle criticità emergenti per area iv) la gestione integrata delle problematiche	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	A2.6	Programmare le attività da sottoporre a controllo	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	A2.7	Manualizzare le fasi di gestione delle attività individuate sub A2.6	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	A2.8	Individuare la tempistica del controllo e delle conseguenti azioni di feed back con possibile intervento sulle azioni sub A2.6	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	A2.9	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A2) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	A2.10	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto A2)	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			giu-20	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO					NO				

	OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
				Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
A) AZIENDE	A3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio.	A3.1	Analizzare il livello di circolazione delle informazioni sia di carattere produttivo che amministrativo e delle relative interdipendenze (analisi AS-IS)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Gestionale di contabilità ELISIS_CONTAB	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Adozione Manuale delle proc. Amministrativo-contabili con D.G. n.360 del 3 aprile 2020	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		########	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		In data 10/02/2020 è stato stipulato il contratto tra la Regione e l'RTI, registrato al Repertorio n.180/2020 per l' attuazione del "Sistema Informativo per il monitoraggio della spesa del Servizio Sanitario Regionale e servizi accessori, per le Aziende Sanitarie della Regione Puglia. Nell' attività per l'implementazione del sistema sono stati mappati tutti i processi amministrativo contabili utili alla efficiente formazione del Sistema Informativo contabile stesso.
		A3.2	Mappare i processi da cui acquisire le informazioni rilevanti al fine di evitare "overload" informativi che potrebbero peggiorare l'efficienza dovuto all'abuso di informazioni	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		A3.3	Individuare il personale (Linear Responsability) responsabile della gestione delle informazioni per area di cui al punto A3.2	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		A3.4	Allineare gli obiettivi organizzativi con gli obiettivi di flusso delle informazioni da far confluire nel bilancio	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		A3.5	Implementare a sistema un software di rilevazione che permetta la circolazione delle informazioni (compreso il flusso normativo) a tutti i livelli in aggiunta al sistema software utilizzato per le rilevazioni contabili ordinarie. (Esempio sistemi di rilevazione dei contributi a fondo perduto e relativa rendicontazione)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		A3.6	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		A3.7	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		A3.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A3) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		A3.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		A3.10	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto A1)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
		Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO	Scegliere da menù				NO					NO					NO				

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
A4) Analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità	A4.1	Individuare e definire le aree di responsabilità da monitorare	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Approvazione del "Manuale delle Procedure Amministrativo contabili dell'ASL di Bari", nella versione aggiornata al 2020, giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 1564 del 16.11.2020.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Ciascun centro di spesa è responsabile della gestione dei conti di propria pertinenza che vengono monitorati periodicamente dall'A.G.R.F. per la successiva redazione del bilancio d'esercizio.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Predisposizione con cadenza almeno annuale dei Conti Economici per Macrostruttura	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		A dozione, ai sensi del DLGS 118 del 2011, dei documenti contabili: a) budget risorse economiche, b) budget investimenti, contenenti il piano dettagliato dei programmi e degli obiettivi, nonché l'assegnazione delle risorse per i ai Direttori/Dirigenti delle Sezioni e dei Servizi Regionali. Il Servizio del monitoraggioe e Controllo di Gestione effettua un controllo periodico dello stato d'avanzamento del budget, rilevando eventuali scostamenti rispetto a quanto definito nel bilancio di previsione ed analizza le possibili cause.
	A4.2	Individuare l'esistenza di contabilità sezionale e/o analitica al fine di verificare i dati attribuibili ad ogni area	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A4.3	Individuare le interconnessioni (sia contabili che gestionali) presenti tra le aree di responsabilità di cui al punto A4.1 e la relativa condivisione	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A4.4	Analizzare a livello programmatorio gli obiettivi di cui al punto A4 e il monitoraggio del relativo raggiungimento degli stessi	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A4.5	Analizzare l'output delle attività di cui ai punti precedenti	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A4.6	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A4.7	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A4) sia stato conseguito)	eseguita	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A4.8	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A4.9	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto A4)	eseguita	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			giu-20	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO					NO				
A5) Monitorare le azioni intraprese a seguito di rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio	A5.1	Raccogliere le segnalazioni provenienti dai vari organi di controllo interni ed esterni nonché della Regione. Eventualmente prendere atto di rilievi della Corte dei Conti, anche su altre aziende comparabili, e adeguare i sistemi interni	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Continua attività di riscontro alla Regione, al Collegio Sindacale (vedasi Verbali delle attività) e ai rilievi della Corte dei Conti.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Qualora l'Azienda riceva osservazioni e/o suggerimenti dalla Regione o dal Collegio Sindacale, sulle attività sviluppate o da sviluppare, provvede prontamente a raccogliere le informazioni e ad	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo contabili aziendale adottato con deliberazione n. 694 del 31/03/2020	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Trimestralmente viene aggiornato il Registro dei Verbali del Terzo certificatore.
	A5.2	Monitorare l'aggiornamento dei flussi informativi di cui al punto A5.1 e la condivisione sul sistema	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A5.3	Individuare un sistema di condivisione circa le modalità di gestione dei suggerimenti/rilievi	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A5.4	Erogare formazione al personale: (i) riguardo gli organi di controllo e eventuali sanzioni (ii) metodi di applicazione delle segnalazioni	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A5.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno.	A5.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A5) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		adeguarsi a quanto prescritto.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A5.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A5.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto A5)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*[1]- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *[2]- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO					NO				
B1) Redigere in modo, chiaro, completo e tempestivo i libri obbligatori previsti per la G.S.A. presso la Regione	B1.1	Definizione e approvazione di un sistema informativo che permetta la contabilizzazione dei fatti di gestione della GSA secondo il metodo economico/patrimoniale.	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		In data 10/02/2020 è stato stipulato il contratto tra la Regione e l RTI, registrato al Repertorio n. 180/2020 per l' attuazione del "Sistema Informativo per il monitoraggio della spesa del Servizio Sanitario Regionale e servizi accessori, per le Aziende Sanitarie della Regione Puglia. Tramite tale sitema informativo vengono alimentati i libri obbligatori previsti dal DLgs 118/2011
	B1.2	Definizione di una procedura di controllo interno idonea a garantire la regolare tenuta dei libri obbligatori previsti per la GSA (Art. 24 del D.Lgs 118/2011	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	B1.3	Implementazione di una procedura di controllo interno idonea a garantire la regolare tenuta dei libri obbligatori previsti per la GSA (Art. 24 del D.Lgs 118/2011)	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	B1.4	Definizione di una procedura di controllo interno idonea a verificare trimestralmente e annualmente la redazione dei libri obbligatori previsti per la GSA	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	B1.5	Implementazione di una procedura di controllo interno idonea a verificare trimestralmente e annualmente la redazione dei libri obbligatori previsti per la GSA	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	B1.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURE (Ovvero che l'obiettivo B1 sia stato conseguito)	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	B1.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	B1.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto B1	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*[1]- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *[2]- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*																NO				

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
B) G.S.A.	B2) Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale e le attività di verifica/riconciliazione con le risultanze del bilancio finanziario regionale	B2.1 Adozione di un modello organizzativo che preveda una adeguata segregazione dei compiti	n .a.					n .a.					n .a.					eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con DD n. 277/2015 ed aggiornato con determinazione n. 159/2021)
		B2.2 Individuazione formale dei soggetti a cui è affidato il compito di verifica/riconciliazione dei saldi economico-patrimoniali della GSA con quelli del bilancio finanziario regionale (Definizione di un funzionigramma)	n .a.					n .a.					n .a.					eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																				
		Scegliere da menù - *Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* - *Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*																NO				
	B3) Garantire analisi periodiche sulle risultanze della contabilità economico-patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte di personale indipendente (terzo certificatore) rispetto a quello addetto alla loro tenuta.	B3.1 Individuazione del terzo certificatore rispetto al responsabile della GSA	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Trimestralmente viene aggiornato il Registro dei Verbali del Terzo certificatore
		B3.2 Definizione di un sistema di procedure idoneo a garantire lo svolgimento di analisi periodiche sulle risultanze della contabilità economico-patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte del terzo certificatore	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
		B3.3 Implementazione di un sistema di procedure idoneo a garantire lo svolgimento di analisi periodiche sulle risultanze della contabilità economico-patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte del terzo certificatore	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
		B3.4 Emissione da parte del terzo certificatore della relazione di attestazione sull'attività di verifica prevista dalla legge, svolta con cadenza trimestrale e e annuale	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
		B3.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURE (Ovvero che l'obiettivo B3) sia stato conseguito)	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
		B3.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
		B3.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto B3)	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																				
		Scegliere da menù - *Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* - *Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*																NO				
	B4) Dispore di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio	B4.1 Definizione e approvazione di un sistema informativo che permetta la contabilizzazione dei fatti di gestione della GSA secondo il metodo economico/patrimoniale.	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		In data 10/02/2020 è stato stipulato il contratto tra la Regione e l' RTI, registrato al Repertorio n.180/2020 per l' attuazione del "Sistema Informativo per il monitoraggio della spesa del Servizio Sanitario Regionale e servizi accessori, per le Aziende Sanitarie della Regione Puglia. Nell' attività per l'implementazione del sistema sono stati mappati tutti i processi amministrativo contabili utili alla efficiente formazione del Sistema Informativo contabile stesso.
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																				

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
	Scegliere da menù	* Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																			

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
C) CONSOLIDATO	C1) Identificare ed evidenziare, in modo adeguato, tutte le parti correlate e le operazioni in essere con tali parti, assicurando un adeguato processo di riconciliazione delle partite creditorie e debitorie	C1.1 Ricognizione di tutte le parti correlate e formalizzazione di un apposito organigramma (Definizione dell'area di consolidamento)	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Predisposizione Periodica di Report di Riconciliazione Crediti debiti tra le Aziende rientranti nel consolidamento di Bilancio
		C1.2 Implementazione e gestione di una procedura di riconciliazione trimestrale delle risultanze contabili con le parti correlate	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		C1.3 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURE (Ovvero che l'obiettivo C1) sia stato conseguito)	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		C1.4 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		C1.5 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto C3)	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		C1.6 Monitoraggio periodico dell'area di consolidamento con comunicazione a tutte le aziende interessate, in caso di variazione della stessa	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																				
		Scegliere da menù - *Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* - *Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*																NO				
	C2) Adottare uno specifico manuale delle procedure contabili per la redazione del bilancio consolidato regionale che consenta di definire specifici obblighi informativi e prescrivere trattamenti omogenei a carico degli enti, per favorire la compatibilità e l'uniformità dei bilanci da consolidare	C2.1 Redazione del manuale delle procedure contabili per la redazione del bilancio consolidato regionale	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con DD n. 27/2015 ed aggiornato con determinazione n. 159/2021)
		C2.2 Trasmissione del manuale alle aziende ed implementazione.	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		C2.3 VERIFICA APPLICAZIONE MANUALE DELLE PROCEDURE CONTABILI TRASMESSO	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		C2.4 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		C2.5 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto C2)	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																				
		Scegliere da menù - *Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* - *Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*																NO				
	C3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio consolidato	C3.1 Adozione di un adeguato sistema informativo per la rilevazione e la gestione dei dati contabili d'esercizio al fine di redigere il bilancio consolidato	n.a.					n.a.					n.a.					mar-20	V) verifica della corretta applicazione	SI	Attualmente è utilizzato il sistema informativo AREAS per la contabilità della GSA. E' in corso l'implementazione del Sistema Informativo unico Regionale per l'automatizzazione del consolidamento.	In data 10/02/2020 è stato stipulato il contratto tra la Regione e l'RTI, registrato al Repertorio n.180/2020 per l' attuazione del "Sistema Informativo per il monitoraggio della spesa del Servizio Sanitario Regionale e servizi accessori, per le Aziende Sanitarie della Regione Puglia. Nell' attività per l'implementazione del sistema sono stati mappati tutti i processi amministrativo contabili utili alla efficiente formazione del Sistema Informativo contabile stesso.
		C3.2 Definizione ed invio a tutte le aziende sanitarie del Piano dei Conti comune da utilizzare per la determinazione del bilancio d'esercizio.	n.a.					n.a.					n.a.					giu-20	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																				
		Scegliere da menù - *Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* - *Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*																NO				

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
C4) Assicurare un adeguato processo per la registrazione delle rettifiche di consolidamento, inclusa la redazione, l'autorizzazione e l'elaborazione delle relative scritture contabili, e l'esperienza del personale responsabile del consolidamento	C4.1	Adozione di un sistema informativo che, attraverso l'utilizzo dell'apposito software e con il rispetto dei diversi livelli autorizzativi, permetta la contabilizzazione delle rettifiche di consolidamento.	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		In data 10/02/2020 è stato stipulato il contratto tra la Regione e l' RTI, registrato al Repertorio n.180/2020 per l' attuazione del "Sistema Informativo per il monitoraggio della spesa del Servizio Sanitario Regionale e servizi accessori, per le Aziende Sanitarie della Regione Puglia. Nell' attività per l'implementazione del sistema sono stati mappati tutti i processi amministrativo contabili utili alla efficiente formazione del Sistema Informativo contabile.
	C4.2	Predisposizione di apposito organigramma e funzionigramma al fine di definire mansioni e livelli di responsabilità nelle fasi di consolidamento dei dati contabili	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*																NO				
D1) Separare le responsabilità nelle fasi di gestione, autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione delle transazioni.	D1.1	Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali e i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), per superare le criticità emerse anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa. L'analisi comprenderà anche gli aspetti IT.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Approvazione del "Manuale delle Procedure Amministrativo contabili dell'ASL di Bari", nella versione aggiornata al 2020, giusta Delibera zione del Direttore Generale n. 1564 del 16.11.2020.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		L'Azienda ha affidato alla società di revisione KPMG l'attività di inventariazione dei beni mobili e immobili con conseguente riconciliazione delle risultanze fisiche con le risultanze contabili. Il termine dell'attività previsto dal contratto, fissato inizialmente al 28/02/2020, è stato poi prorogato fino ad ottobre 2020. Pertanto, i risultati dell'attività inventariali saranno riversati nel bilancio 2020	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo contabili aziendale adottato con deliberazione n. 694 del 31/03/2020	n.a.				
	D1.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D1.1	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	D1.3	Adeguare i profili utente sul sistema informativo, per tenere conto delle separazioni dei compiti definite nelle azioni D1.1 e D1.2	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	D1.4	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo i nuovi profili utente	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	D1.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	D1.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D1) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	D1.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	D1.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto D1)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO									

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
D2) Realizzare inventari fisici periodici.	D2.1	Ridisegnare il Processo Gestione Cespiti, inclusivo delle disposizioni circa la realizzazione di inventari fisici periodici, e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), per superare le criticità emerse anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Approvazione del "Manuale delle Procedure Amministrativo contabili dell'ASL di Bari", nella versione aggiornata al 2020, giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 1564 del 16.11.2020.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		L'Azienda ha affidato alla società di revisione KPMG l'attività di inventariazione dei beni mobili e immobili con conseguente riconciliazione delle risultanze fisiche con le risultanze contabili. Il termine dell'attività previsto da contratto, fissato inizialmente al 28/02/2020, è stato poi prorogato fino ad ottobre 2020. Pertanto, i risultati dell'attività inventariali saranno riversati nel bilancio 2020	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Redazione annuale degli inventari fisici di reparto e dei magazzini di stoccaggio effettuata in occasione della predisposizione del Bilancio di esercizio.	n.a.				
	D2.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D2.1	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	D2.3	Implementare sul software le funzionalità necessarie a supportare i processi, così come ridisegnati nella Procedura Gestione Cespiti	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	D2.4	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le funzionalità software da utilizzare (iii) la gestione delle differenze inventariali	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	D2.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	D2.6	Eseguire un inventario fisico dei cespiti	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	D2.7	Gestire la differenza inventariale, fisica e a valore nel sezionale e in contabilità generale	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	D2.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D2) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	D2.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	D2.10	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D2)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	D2.11	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER ADEGUARE GLI INVENTARI O PER DISALLINEAMENTI FRA LA CONTABILITA' GENERALE E LA CORRISPONDENTE CONTABILITA' SEZIONALE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020									

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
D3) Proteggere e salvaguardare i beni.	D3.1	Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti con misure tecniche per adeguare il livello di sicurezza dei locali anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Approvazione del "Manuale delle Procedure Amministrativo contabili dell'ASL di Bari", nella versione aggiornata al 2020, giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 1564 del 16.11.2020.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		L'Azienda ha affidato alla società di revisione KPMG l'attività di inventariazione dei beni mobili e immobili con conseguente riconciliazione delle risultanze fisiche con le risultanze contabili. Il termine dell'attività previsto da contratto, fissato inizialmente al 28/02/2020, è stato poi prorogato fino ad ottobre 2020. Pertanto, i risultati dell'attività inventariali saranno riversati nel bilancio 2020	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Regolamento sulla tenuta dell'inventario del Patrimonio aziendale approvato con Deliberazione 1724 del 6/6/2008, modificato con Deliberazione 1947 del 27/6/2008	n.a.				
	D3.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D3.1	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	D3.3	Implementare le misure tecniche per adeguare il livello di sicurezza dei locali, come stabilito ai punti D3.1 e D3.2	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	D3.4	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	D3.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	D3.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D3) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	D3.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-19	III) implementazione	NO	L'ultimo inventario dei beni mobili risale al 2014. Occorre avviare le operazioni per una nuova ricognizione fisica dei beni		feb-20	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	D3.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D3)	dic-19	I) analisi	NO			feb-20	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO									
	D4.1	Predisporre una procedura formale che disciplini l'elaborazione del Piano di investimenti triennale ex art. 25, comma 3, del D.Lgs. n.118/2011, con le relative fonti di finanziamento, da allegare al Bilancio Preventivo Economico Annuale ex medesimo art. 25, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	D4.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azioni D4.1	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	D4.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		L'Azienda ha affidato alla società di revisione KPMG l'attività di inventariazione dei beni mobili e	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				

	OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
				Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
AREA IMMOBILIZZAZIONI	D4) Predisporre, con cadenza almeno annuale, un piano degli investimenti.	D4.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Procedura per la redazione del Bilancio di Previsione e specifico suo Allegato "Piano degli Investimenti". Attività di riscontro nei Rendiconti Trimestrali e nel Bilancio di Esercizio.	feb-20	V) verifica della corretta applicazione	SI		Dalla dismissione di immobili con conseguente riconciliazione delle risultanze fisiche con le risultanze contabili, il termine dell'attività previsto da contratto, fissato inizialmente al 28/02/2020, è stato poi prorogato fino ad ottobre 2020. Pertanto, i risultati dell'attività inventariali saranno riversati nel bilancio 2020	dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI		Elaborazione annuale del Piano degli investimenti allegato al Bilancio di previsione ex art. 25, comma 3, D. lgs. 118/2011	n.a.				
		D4.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D4) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
		D4.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
D)	D4.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D4)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO									

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
D5] Individuare separatamente i cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, i cespiti acquistati con contributi in conto esercizio, i conferimenti, i lasciti, le donazioni.	D5.1	Nella Procedura Gestione Cespiti di cui all'azione D2.1, prevedere esplicitamente la previsione dell'obbligo di associazione fra cespite e fonte di finanziamento, sia documentale sia a sistema, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V] verifica della coretta applicazione	SI		Procedura per la redazione del Bilancio di Previsione. Attività di riscontro nei Rendiconti Trimestrali e nel Bilancio di Esercizio.	eseguita	V] verifica della coretta applicazione	SI		L'Azienda ha affidato alla società di revisione KPMG l'attività di inventariazione dei beni mobili e immobili con conseguente riconciliazione delle risultanze fisiche con le risultanze contabili. Il termine dell'attività previsto da contratto, fissato inizialmente al 28/02/2020, è stato poi prorogato fino ad ottobre 2020. Pertanto, i risultati dell'attività inventariali saranno riversati nel bilancio 2020	eseguita	V] verifica della coretta applicazione	SI		Le attività inventariali si sono concluse nel mese di settembre 2019. E' in corso l'attività di collegamento tra cespiti e relativa fonte di finanziamento	n.a.				
	D5.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell' azione D5.1	eseguita	V] verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della coretta applicazione	SI			n.a.				
	D5.3	Adeguare il software di gestione cespiti in modo che nella scheda del cespite a sistema si evinca il tipo di finanziamento e il titolo di finanziamento	eseguita	V] verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della coretta applicazione	SI			n.a.				
	D5.4	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	eseguita	V] verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della coretta applicazione	SI			n.a.				
	D5.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V] verifica della coretta applicazione	SI			feb-20	V] verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della coretta applicazione	SI			n.a.				
	D5.6	In relazione all'attuale inventario contabile, ricostruire l'associazione cespite fonte di finanziamento e aggiornare il Libro Cespiti (segue Azione H2.7)	eseguita	V] verifica della coretta applicazione	SI			feb-20	V] verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della coretta applicazione	SI			n.a.				
	D5.7	In relazione alle eventuali differenze scaturenti dall'inventario fisico di cui all'azione D2.6, ricostruire l'associazione cespite fonte di finanziamento	eseguita	V] verifica della coretta applicazione	SI			feb-20	V] verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della coretta applicazione	SI			n.a.				
	D5.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D5] sia stato conseguito)	eseguita	V] verifica della coretta applicazione	SI			feb-20	V] verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della coretta applicazione	SI			n.a.				
	D5.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V] verifica della coretta applicazione	SI			feb-20	V] verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della coretta applicazione	SI			n.a.				
	D5.10	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D5]	eseguita	V] verifica della coretta applicazione	SI			feb-20	V] verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della coretta applicazione	SI			n.a.				
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*¹- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *²- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020									

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
D6) Accertare l'esistenza dei requisiti previsti per la capitalizzazione in bilancio delle manutenzioni straordinarie.	D6.1	Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		Procedura per la redazione del Bilancio di Previsione, Attività di riscontro nei Rendiconti Trimestrali e nel Bilancio di Esercizio.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		L'Azienda ha affidato alla società di revisione KPMG l'attività di inventariazione dei beni mobili e immobili con conseguente riconciliazione delle risultanze fisiche con le risultanze contabili. Il termine dell'attività previsto da contratto, fissato inizialmente al 28/02/2020, è stato poi prorogato fino ad ottobre 2020. Pertanto, i risultati dell'attività inventariali saranno riversati nel bilancio 2020	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		#########	n.a.				
	D6.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azioni D6.1	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			n.a.				
	D6.3	Adeguare eventualmente il software di gestione capiti in modo che siano rispettati i principi contabili in merito alla capitalizzazione delle manutenzione straordinarie	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			n.a.				
	D6.4	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			n.a.				
	D6.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			n.a.				
	D6.6	Verificare che non risultino capitalizzate spese che non rispettino i requisiti di capitalizzazione (ricostruzione dati)	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	IV) applicazione a regime	SI			n.a.				
	D6.7	Gestire in bilancio le eventuali anomali emergenti dall'azione precedente, anche in termini di ammortamenti e eventuali sterilizzazioni	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	IV) applicazione a regime	SI			n.a.				
	D6.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D6) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	IV) applicazione a regime	SI			n.a.				
	D6.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	IV) applicazione a regime	SI			n.a.				
	D6.10	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D6)	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	IV) applicazione a regime	SI			n.a.				
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020									
	D7.1	Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti con tempistiche e responsabilità per la riconciliazione per la gestione delle eccezioni, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			n.a.				
	D7.2	Prevedere una procedura formale di riconciliazione periodica fra le immobilizzazioni in corso e i SAL risultanti ai competenti uffici tecnici	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	sI			n.a.				
	D7.3	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati delle azioni D7.1 e D7.2	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			n.a.				

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
D7) Riconciliare, con cadenza periodica, le risultanze del libro cespiti con quelle della contabilità generale.	D7.4	Adeguare il software, con una routine di controllo che incroci i dati del modulo cespiti (dove sono rilevati i cespiti con il riferimento alle fatture) e i valori dell'attivo (dove sono rilevate le fatture)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Procedura per la redazione del Bilancio di Esercizio.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		L'Azienda ha affidato alla società di revisione KPMG l'attività di inventariazione dei beni mobili e immobili con conseguente riconciliazione delle risultanze fisiche con le risultanze contabili. Il termine dell'attività previsto dal contratto, fissato inizialmente al 28/02/2020, è stato poi prorogato fino ad ottobre 2020. Pertanto, i risultati dell'attività inventariali saranno riversati nel bilancio 2020	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Per i beni mobili la riconciliazione è assicurata con cadenza annuale, in occasione della predisposizione del Bilancio di Esercizio. Per l'anno 2018 si è provveduto anche all'inventario fisico degli stessi	n.a.				
	D7.5	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	D7.6	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	D7.7	Ricostruire l'eventuale squadratura fra Libro Cespiti e Co.Ge.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	D7.8	Gestire contabilmente la differenza di cui al punto precedente	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	D7.9	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D7) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	D7.10	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	D7.11	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D7)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	D7.12	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER CORREGGERE ERRORI O PER DISALLINEAMENTI FRA LA CONTABILITA' GENERALE E LA CORRISPONDENTE CONTABILITA' SEZIONALE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020									

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
E1) Dimostrare l'effettiva esistenza fisica (magazzini – reparti/servizi – terzi) delle scorte.	E1.1	Definire ed implementare una procedura formale di inventariazione sistemica (totali / rotativi / a campionamento) delle scorte mediante la predisposizione di idonea modulistica standard e di una procedura formale di raccolta ed archiviazione della documentazione inerente lo svolgimento degli inventari fisici periodici, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		A approvazione di specifica procedura nell'ambito del "Manuale delle Procedure Amministrativo contabili dell'ASL di Bari", nella versione aggiornata al 2020, giusta Delibera zione del Direttore Generale n. 1564 del 16.11.2020.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		L'Azienda ha affidato alla società di revisione KPMG l'attività di inventariazione dei beni mobili e immobili con conseguente riconciliazione delle risultanze fisiche con le risultanze contabili. Il termine dell'attività previsto da contratto, fissato inizialmente al 28/02/2020, è stato poi prorogato fino ad ottobre 2020. Pertanto, i risultati dell'attività inventariali saranno riversati nel bilancio 2020	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		#########	n.a.				
	E1.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E1.1	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	E1.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	E1.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	E1.5	Predisporre ed inviare lettere di circolarizzazione dei terzi depositari dei beni di proprietà dell'Azienda; analizzare le risposte mediante effettuazione della riconciliazione tra il saldo contabile e la conferma esterna, o implementazione di procedure atte a ricostruire il saldo.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	E1.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E1) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	E1.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	E1.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E1)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	E1.9	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER ADEGUARE GLI INVENTARI O PER DISALLINEAMENTI FRA LA CONTABILITA' GENERALE E LA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020									
E2) Individuare i movimenti in	E2.1	Definire ed implementare una procedura formale di Cut-Off di magazzino che consenta l'identificazione della competenza economica delle transazioni, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		A approvazione di specifica procedura nell'ambito del "Manuale delle Procedure Amministrativo contabili dell'ASL di Bari", nella versione aggiornata al	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		L'Azienda attraverso l'adozione del nuovo manuale delle procedure amm.contabili con D.G. n° n.360 del 3 aprile 2020, ha definito, e quindi implementato, i monitoraggi	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo contabili aziendale adottato con	n.a.				
	E2.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E2.1	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	E2.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	E2.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			n.a.				

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
entrata ed in uscita e il momento effettivo di trasferimento del titolo di proprietà delle scorte.	E2.5	Verificare la competenza economica delle transazioni mediante analisi periodica dei rapporti di ricevimento/spedizione elaborati dal sistema informativo e riscontrare la documentazione rappresentativa del trasferimento del titolo di proprietà (contratto, documento di trasporto, fattura accompagnatoria).	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		aggiornata al 2020, giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 1564 del 16.11.2020.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		necessari al fine di verificare la concordanza tra contabilità analitico-gestionale e contabilità generale.	eseguita	IV] applicazione a regime	SI		Generale n. 694 del 31/03/2020	n.a.				
	E2.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E2] sia stato conseguito)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	E2.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	E2.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E2]	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020									
E3] Rilevare gli aspetti gestionali e contabili delle scorte garantendo un adeguato livello di correlazione tra i due sistemi	E3.1	Definire ed implementare una procedura formale per il monitoraggio periodico della concordanza tra la contabilità analitico-gestionale e la contabilità generale, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	E3.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E3.1	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	E3.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	E3.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		A approvazione di specifica procedura nell'ambito del "Manuale delle Procedure Amministrativo contabili dell'ASL di Bari", nella versione aggiornata al 2020, giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 1564 del 16.11.2020.	dic-19	V] verifica della corretta applicazione	NO		L'Azienda attraverso l'adozione del nuovo manuale delle procedure amm.contabili con D.G. n° n.360 del 3 aprile 2020, ha definito, e quindi implementato, i monitoraggi necessari al fine di verificare la concordanza tra contabilità analitico-gestionale e contabilità generale.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo contabili aziendale adottato con deliberazione n. 694 del 31/03/2020	n.a.				
	E3.5	Definire ed implementare un adeguato sistema informativo integrato che garantisca la correlazione tra la contabilità analitico-gestionale e la contabilità generale.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	E3.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E3] sia stato conseguito)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	E3.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	E3.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E3]	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	E3.9	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER CORREGGERE ERRORI O PER DISALLINEAMENTI FRA LA CONTABILITA' GENERALE E LA CORRISPONDENTE CONTABILITA' SEZIONALE	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020									

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
E) AREA RIMANENZE	E4) Definire ruoli e responsabilità connessi al processo di rilevazione inventariale delle scorte (magazzini – reparti/servizi - terzi) al 31 dicembre di ogni anno.	E4.1 Definire ed implementare una procedura formale di inventariazione delle scorte alla fine dell'esercizio (31 dicembre) che assicuri la suddivisione dei compiti fra i diversi soggetti interessati, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		L'approvazione di specifica procedura nell'ambito del "Manuale delle Procedure Amministrativo contabili dell'ASL di Bari", nella versione aggiornata al 2020, giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 1564 del 16.11.2020.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		L'Azienda attraverso l'adozione del nuovo manuale delle procedure amm.contabili con D.G. n° n.360 del 3 aprile 2020, ha definito, e quindi implementato, procedure formali ai fini dell'inventariazione ed individuazione delle scorte esistenti al 31 dicembre.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Predisposizione e invio con periodicità annuale a tutte le strutture aziendali delle linee operative per l'effettuazione delle procedure inventariali, a partire dalle operazioni di conta fisica	n.a.				
		E4.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E4.1	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
		E4.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
		E4.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
		E4.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E4) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
		E4.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
		E4.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E4)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																				
		Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO									
	E5) Calcolare il turnover delle scorte in magazzino e delle scorte obsolete (scadute e/o non più utilizzabili nel processo produttivo).	E5.1 Definire ed implementare una procedura formale al fine di identificare le statistiche di rotazione dei diversi gruppi di beni in rimanenza e le merci soggette a lenta movimentazione, obsolescenza ed eccedenza rispetto ai normali fabbisogni; anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		L'approvazione di specifica procedura nell'ambito del "Manuale delle Procedure Amministrativo contabili dell'ASL di Bari", nella versione aggiornata al 2020, giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 1564 del 16.11.2020.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		L'Azienda attraverso l'adozione del nuovo manuale delle procedure amm.contabili con D.G. n° n.360 del 3 aprile 2020, ha definito, e quindi implementato, procedure formali ai fini di calcolare gli indici di rotazione delle scorte ed individuare eventuali scorte soggette ad obsolescenza o a lenta	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Procedura monitorata nell'ambito delle attività svolte per la Certificazione del Bilancio di esercizio 2020	n.a.				
		E5.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E5.1	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
		E5.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
		E5.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
		E5.5 Definire un sistema di analisi periodica delle risultanze dell'azione E5.1 derivanti dall'implementazione di un software e/o dalla predisposizione di un foglio di calcolo.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
	E5.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E5) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI		rientra movimentazione.	dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			n.a.				
	E5.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			n.a.				
	E5.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E5)	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			n.a.				
	E5.9	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			n.a.				
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020									
E6) Disporre di un sistema contabile/gestionale per la rilevazione e classificazione delle scorte che consenta, tra l'altro, di correlare: documenti d'entrata e fatture da ricevere; scarichi e prestazioni attive.	E6.1	Definire ed implementare una procedura formale per il monitoraggio periodico delle correlazioni di tipo economico-finanziario e di tipo operativo.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		L'Azienda attraverso l'adozione del nuovo manuale delle procedure amm.contabili con D.G. n° n.360 del 3 aprile 2020, ha illustrato le attività minime di controllo volte a garantire la correttezza delle operazioni di inventario e consentire la generazione e delle evidenze necessarie per la corretta ed accurata redazione del bilancio d'esercizio.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		Circolarizzazione annuale dei fornitori e dei legali esterni	n.a.				
	E6.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E6.1	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			n.a.				
	E6.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			n.a.				
	E6.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		##########	dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			n.a.				
	E6.5	Definire ed implementare un adeguato sistema informativo integrato che consenta di mappare l'iter procedurale della merce e mediante verifiche di coerenza individuare ed analizzare le eccezioni identificate.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			n.a.				
	E6.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E6) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			n.a.				
	E6.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			n.a.				
	E6.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E6)	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			n.a.				
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO									
	E7.1	Adozione di un modello organizzativo che garantisca la separazione tra funzioni di contabilità di magazzino e contabilità generale. Definire ed implementare una adeguata procedura formale del ciclo passivo e attivo che assicuri la tracciabilità dei movimenti di magazzino e la concordanza con la documentazione relativa, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			n.a.				

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
E7) Gestire i magazzini in modo da garantire: la separazione tra funzioni di contabilità di magazzino e di contabilità generale; la verifica tra merci ricevute e quantità ordinate; la rilevazione e la tracciabilità degli scarichi di magazzino e dei trasferimenti al reparto; la riconciliazione tra quantità inventariate e quantità rilevate e valorizzate in contabilità generale.	E7.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E7.1	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Approvazione di specifica procedura nell'ambito del "Manuale delle Procedure Amministrativo contabili dell'ASL di Bari", nella versione aggiornata al 2020, giusta Delibera zione del Direttore Generale n. 1564 del 16.11.2020.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		L'Azienda attraverso l'adozione del nuovo manuale delle procedure amm.contabili con D.G. n° n.360 del 3 aprile 2020, ha illustrato le attività minime di controllo volte a garantire la correttezza delle operazioni di inventario e consentire la generazione delle evidenze necessarie per la corretta ed accurata redazione del bilancio d'esercizio.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo contabili aziendale adottato con deliberazione n. 694 del 31/03/2020	n.a.				
	E7.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	E7.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	E7.5	Verificare la corretta contabilizzazione delle rettifiche inventariali.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	E7.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E7) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
	E7.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	E7.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E7)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	E7.9	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020									
F1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione dei crediti (e dei correlati ricavi).	F1.1	Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), per superare le criticità emerse a seguito della valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Approvazione di specifica procedura nell'ambito del "Manuale delle Procedure Amministrativo contabili dell'ASL di Bari", nella versione aggiornata al 2020, giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 1564 del 16.11.2020.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		L'Azienda attraverso l'adozione del nuovo manuale delle procedure amm.contabili con D.G. n° n.360 del 3 aprile 2020, ha illustrato le attività minime di controllo volte a garantire la correttezza delle operazioni di inventario e consentire la generazione delle evidenze necessarie per la corretta ed accurata redazione del bilancio d'esercizio.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo contabili aziendale adottato con deliberazione n. 694 del 31/03/2020	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con DD n. 27/2015 ed aggiornato con determinazione n. 139/2021) + Predisposizione Periodica di Report di Riconciliazione Crediti debiti tra le Aziende rientranti nel consolidamento di Bilancio
	F1.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell' azione F1.1.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F1.3	Adeguare i profili utente sul sistema informativo, per tenere conto delle separazioni dei compiti definite nell' azione F1.2.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F1.4	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo i nuovi profili utente.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F1.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F1.6	Verificare, secondo modalità precedentemente definite, la corretta applicazione della nuova procedura(ovvero che gli obiettivi siano stati conseguiti).	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F1.7	Definire (ove necessario) le azioni correttive.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F1.8	Verificare (ove necessario) che le azioni correttive abbiano permesso il raggiungimento degli obiettivi.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO					NO				

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
F2) Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai debitori.	F2.1	Predisporre una procedura formale che disciplini il riscontro periodico delle risultanze contabili, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex D.M 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		Attività di circolarizzazione nell'ambito della procedura propedeutica alla redazione del Bilancio di Esercizio, non chè su richiesta specifica dei debitori.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		L'Azienda ha provveduto ad accertare il credito iscritto al 31 dicembre 2019 nel partitario clienti e nel partitario comuni attraverso l'invio di lettere di circolarizzazione. Alla chiusura di bilancio non è pervenuta alcuna risposta dai soggetti circolarizzati. L'Azienda ha verificato quindi il saldo attraverso procedure alternative (quali incassi nell'anno successivo) e dall'analisi non sono emerse anomalie.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		Circolarizzazione annuale dei fornitori e dei legali esterni	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		##############
	F2.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F2.1	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	F2.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	F2.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	F2.5	Predisporre ed archiviare sistematicamente la quadratura fra il partitario dei crediti ed il saldo in contabilità generale, al 31 dicembre di ogni esercizio	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			ott-19	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	F2.6	Predisporre ed inviare, su base campionaria in base a criteri precedentemente definiti, delle lettere di conferma del saldo a credito al 31 dicembre di ogni esercizio.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	F2.7	In coordinamento con la GSA, riscontrare i saldi creditori verso ASL, AOU e IRCCS regionali, alla data di bilancio e accertare che i crediti verso lo Stato e la Regione siano iscritti fra i residui passivi del bilancio statale regionale.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	F2.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F2) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	F2.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
	F2.10	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F2)	dic-19	IV) applicazione a regime	NO			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F2.11	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-19	III) implementazione	NO	#########		dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020									
F3) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di crediti e ricavi del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione.	F3.1	Predisporre una procedura formale che disciplini la realizzazione di analisi comparate periodiche, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		A approvazione di specifica procedura nell'ambito del "Manuale delle Procedure Amministrativo contabili dell'ASL di Bari", nella versione aggiornata al 2020, giusta Delibera zione del Direttore Generale n. 1564 del 16.11.2020.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		L'Azienda effettua trimestralmente analisi comparata dei ricavi nella certificazione di accompagnamento di modello CE (ricavi del periodo corrente/ricavi previsionali) nonché dando un contributo al collegio sindacale nella redazione della Andamento della gestione rispetto al budget"; inoltre effettua analisi comparate in sede di redazione della nota integrativa in fase di chiusura di bilancio.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Il confronto tra le voci è sempre assicurato in fase di predisposizione dei Bilanci di esercizio, di Previsione e CE trimestrali	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con DD n. 27/2015 ed aggiornato con determinazione n. 159/2021) + Predisposizione Periodica di Report di Riconciliazione Crediti debiti tra le Aziende rientranti nel consolidamento di Bilancio
	F3.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F3.1	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F3.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F3.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F3.5	Introdurre il modello di monitoraggio prevedendo la predisposizione, nei 45 giorni successivi alla chiusura di ogni trimestre dell'esercizio, di un report che evidenzi rispetto all'equivalente periodo dell'esercizio precedente e al bilancio di previsione approvato: - l'andamento del fatturato; - le performances di incasso.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F3.6	Predisporre una relazione di commento al report che analizzi l'andamento dei crediti e dei ricavi e i relativi scostamenti più significativi, e confronti il fatturato con i tetti regionali di spesa previsti (ove applicabile).	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F3.7	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F3) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F3.8	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F3.9	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F3)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					

	OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
				Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
F) AREA CREDITI E RICAVI		*Scegliere da menù*	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO					NO				
	F4) Garantire che ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i crediti sia accompagnata da appositi documenti, controllati ed approvati prima della loro trasmissione a terzi e rilevazione contabile.	F4.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex D.M 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Approvazione di specifica procedura nell'ambito del "Manuale delle Procedure Amministrativo contabili dell'ASL di Bari", nella versione aggiornata al 2020, giusta Delibera zione del Direttore Generale n. 1564 del 16.11.2020.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		L'Azienda effettua trimestralmente analisi comparate dei ricavi nella certificazione di accompagnamento al modello CE (ricavi del periodo corrente/ricavi previsionali) nonché dando un contributo al collegio sindacale nella redazione dell'Andamento della gestione rispetto al budget". Inoltre effettua analisi comparate in sede di redazione della nota integrativa in fase di chiusura di bilancio.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo contabili aziendale adottato con deliberazione n. 694 del 31/03/2020	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con DD n. 27/2015 ed aggiornato con determinazione n. 159/2021) + Predisposizione Periodica di Report di Riconciliazione Crediti debiti tra le Aziende rientranti nel consolidamento di Bilancio
		F4.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F4.1	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		F4.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		F4.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		F4.5	Verificare che i prospetti inviati dalle Casse CUP, relativi agli incassi da prestazioni effettive, siano correttamente rilevati in contabilità generale.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		F4.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F4) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		F4.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		F4.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F4)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
		Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO					NO				
		F5.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), con particolare riferimento alle modalità e alle tempistiche di sollecito dei crediti scaduti, anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex D.M. 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		F5.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F5.1	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		F5.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		F5.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
F5) Valutare i crediti e i ricavi, tenendo conto di tutti i fatti che possono influire sul valore degli stessi, quali ad esempio: il rischio di inesigibilità e l'eventualità di rettifiche.	F5.5	In occasione della predisposizione del bilancio, ottenere una relazione dai legali incaricati del recupero crediti, con indicazione dello stato delle azioni di recupero e con la valutazione del credito stesso, al fine di stimarne la recuperabilità.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		Procedura per la redazione del Bilancio di Esercizio.	dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI		Al 31 dicembre 2019 si è provveduto ad allineare, attraverso le verifiche svolte durante il PAC, i partitari con i relativi scadenziari.	dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI		Conseguimento della Certificazione dello Stato Patrimoniale 2020 emessa dalla Società di Revisione E&Y	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		###############
	F5.6	Predisporre, formalizzare ed archiviare sistematicamente la quadratura fra lo scadenziario dei crediti ed il saldo in contabilità generale, al 31 dicembre di ogni esercizio.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	F5.7	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F5) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	F5.8	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	F5.9	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F5)	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	F5.10	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI) ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	SI 30.04.2020	Scegliere da menù				SI 30.04.2020					SI 30.04.2020									
F6) Rilevare la competenza di periodo delle operazioni che hanno generato crediti e ricavi.	F6.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		Approvazione di specifica procedura nell'ambito del "Manuale delle Procedure Amministrativo contabili dell'ASL di Bari", nella versione aggiornata al 2020, giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 1564 del 16.11.2020.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		In fase di chiusura di bilancio, l'Azienda accerta e verifica la competenza economica dei ricavi da iscrivere, imputandoli quindi al solo esercizio di competenza.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		Conseguimento della Certificazione dello Stato Patrimoniale 2020 emessa dalla Società di Revisione E&Y	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		Aggiornamento del Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con DD n. 27/2015 ed aggiornato con determinazione n. 159/2021) + Predisposizione Periodica di Report di Riconciliazione Crediti debiti tra le Aziende rientranti nel consolidamento di Bilancio
	F6.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F6.1	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	F6.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	F6.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	F6.5	In occasione della predisposizione del bilancio, definire specifiche attività di verifica finalizzate ad accertare: - la competenza temporale delle fatture e delle note credito emesse a cavallo di due esercizi; - la correttezza e l'anzianità delle partite iscritte nelle fatture e note credito da emettere.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	F6.6	Svolgere specifici controlli sulla quota di competenza, e sull'ammontare residuo, dei contributi stanziati dalla Regione e da altri enti pubblici.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	F6.7	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F6) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
	F6.8	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	F6.9	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F6]	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO					NO				
F7] Effettuare attività di riconciliazione: tra i crediti verso lo Stato, iscritti nel bilancio della G.S.A. e i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio dello Stato; tra i crediti verso la Regione, iscritti nel bilancio della G.S.A. e i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale.	F7.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex D.M 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Aggiornamento del Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con DD n. 27/2015 ed aggiornato con determinazione n. 159/2021) + Predisposizione Periodica di Report di Riconciliazione Crediti debiti tra le Aziende rientranti nel consolidamento di Bilancio
	F7.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F7.1	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	F7.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	F7.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V] verifica della corretta	SI		
	F7.5	In occasione della predisposizione del bilancio, predispone ed archiviare sistematicamente la riconciliazione, fra crediti verso lo Stato e la Regione, ed i residui passivi statali e regionali, sulla base dell'invio delle lettere di conferma saldo.	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	F7.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F7] sia stato conseguito)	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	F7.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	F7.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F7]	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	F7.9	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI) ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*																30.04.2020				

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
G1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nella gestione delle giacenze di cassa (economali e CUP) e dei crediti/debiti verso l'Istituto Tesoriere.	G1.1	Adeguare il processo e conseguentemente le procedure formali esistenti ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		A approvazione di specifica procedura nell'ambito del "Manuale delle Procedure Amministrativo contabili dell'ASL di Bari", nella versione aggiornata al 2020, giusta Delibera del Direttore Generale n. 1564 del 16.11.2020.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		L'Azienda ha sempre adeguatamente separato la gestione delle giacenze di cassa e dei credit/debiti verso l'istituto tesoriere; dal 1 marzo 2020, tra l'altro, la banca Unicredit è subentrata come Istituto Tesoriere alla banca Monte Paschi di Siena; in questa occasione, l'Azienda ha provveduto a formare nuovamente il proprio personale e armonizzare anche l'invio di alcuni flussi bancari. Inoltre con D.G. n. 290 del 13/04/21, nell'ambito della revisione delle categorie degli agenti contabili, ha espressamente previsto la nomina, tra gli altri, anche nelle figure di coloro che gestiscono le giacenze delle casse economali e CUP.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo contabili aziendale adottato con delliberazione n. 694 del 31/03/2020	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		Trimestralmente viene aggiornato il Registro dei Verbali del Terzo certificatore nel quale si evince la Riconciliazione trimestrale di cassa/tesoreria fatta dalla GSA. + Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con DD n. 277/2015 ed aggiornato con determinazione n. 159/2021)
	G1.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G1.1	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	G1.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	G1.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	G1.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G1) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	G1.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	G1.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G1)	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO									
G2) Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazione contabile di ricavi, costi, crediti e debiti e le attività di rilevazione contabile d'incassi e pagamenti.	G2.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		A approvazione di specifica procedura nell'ambito del "Manuale delle Procedure Amministrativo contabili dell'ASL di Bari", nella versione aggiornata al 2020, giusta Delibera del Direttore Generale n. 1564 del 16.11.2020.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		L'Azienda provvede quotidianamente alla coretta rilevazione contabile di attività, passività, costi e ricavi attraverso il personale formato e preposto, attuando le procedure previste dal nuovo manuale approvato con delibera D.G. n. 360 del 3 aprile 2020.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo contabili aziendale adottato con delliberazione n. 694 del 31/03/2020	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		A aggiornamento del Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con DD n. 277/2015 ed aggiornato con determinazione n. 159/2021)
	G2.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G2.1	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	G2.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	G2.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	G2.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G2) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	G2.6	VERIFICA (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	G2.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G2)	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO	Scegliere da menù				NO					NO									

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
G3) Realizzare controlli periodici da parte di personale interno, terzo dalle funzioni di Tesoreria.	G3.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		A approvazione di specifica procedura nell'ambito del "Manuale delle Procedure Amministrativo contabili dell'ASL di Bari", nella versione aggiornata al 2020, giusta Delibera zione del Direttore Generale n. 1564 del 16.11.2020.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Obiettivo raggiunto attraverso le verifiche trimestrali di cassa obbligatorie.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo contabili aziendale adottato con deliberazione n. 694 del 31/03/2020	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	G3.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G3.1	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	G3.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	G3.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	G3.5	In base alla periodicità dell'estratto conto (almeno trimestralmente), riconciliare, attraverso personale addetto alla funzione di Tesoreria, il saldo riportato su evidenze bancarie con quanto presente in contabilità generale. Formalizzare ed archiviare sistematicamente la documentazione del controllo, come in precedenza definito.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	G3.6	Verificare, con frequenza precedentemente determinata, da parte di personale terzo rispetto alla funzione di Tesoreria, la correttezza sostanziale delle riconciliazioni bancarie, delle conte di cassa, e delle chiusura giornaliere.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		##############
	G3.7	Verificare, da parte della funzione Tesoreria, con frequenza precedentemente determinata, la chiusura dei conti transitori relativi a banche. In caso di disallineamento indagare la natura delle partite sospese.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	G3.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G3) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
G) AREA DISPONIBILITA' LIQUIDE		G3.9 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
		G3.10 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G3)	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
		G3.11 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																				
		Scegliere da menù	** Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	SI 30.04.2020	Scegliere da menù				SI 30.04.2020					SI 30.04.2020									
	G4) Garantire che tutte le operazioni di cassa e banca siano corredate da documentitidonei, controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile.	G4.1 Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		A approvazione di specifica procedura nell'ambito del "Manuale delle Procedure Amministrativo contabili dell'ASL di Bari", nella versione aggiornata al 2020, giusta Delibera zione del Direttore Generale n. 1564 del 16.11.2020.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		Tutte le operazioni che generano movimenti di cassa/tesoreria sono corredati dai documenti idonei, ovvero nel caso di uscite, dai relativi provvedimenti autorizzativi al pagamento (provvedimenti di liquidazione), e nel caso di entrate dalle carte contabili dell'istituto tesoriere che vengono regolarizzate attraverso le reversali d'incasso.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo contabili aziendale adottato con deliberazione n. 694 del 31/03/2020	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		Trimestralmente viene aggiornato il Registro dei Verbali del Terzo certificatore nel quale si evince la Riconciliazione trimestrale di cassa/ tesoreria fatta dalla GSA. + Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con DD n. 27/2015 ed aggiornato con determinazione n. 139/2021)
		G4.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G4.1	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
		G4.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
		G4.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			nov-18	V) verifica della coretta applicazione	SI		
		G4.5 Semestralmente accertare l'avvenuto aggiornamento dei poteri di firma comunicati a terzi, relativamente alle operazioni di cassa e banca.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
		G4.6 Archiviare sistematicamente la chiusura di cassa giornaliera (casse economali e CUP), adeguatamente formalizzate.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
		G4.7 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G4) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
		G4.8 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
		G4.9 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G4)	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																				

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
	Scegliere da menù	** Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO									
G5) Tracciare, in modo chiaro, evidente e ripercorribile, tutti i controlli svolti sulle operazioni di Tesoreria (inclusa l'attività di riconciliazione contabile con le risultanze dell'Istituto Tesoriere, dei conti correnti postali, delle casse economali, ecc.).	G5.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Approvazione di specifica procedura nell'ambito del "Manuale delle Procedure Amministrativo contabili dell'ASL di Bari", nella versione aggiornata al 2020, giusta Delibera zione del Direttore Generale n. 1564 del 16.11.2020.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		L'Azienda persegue il proprio obiettivo attraverso le verifiche trimestrali di cassa obbligatorie.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo contabili aziendale adottato con delibera zione n. 694 del 31/03/2020	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Trimestralmente viene aggiornato il Registro dei Verbali del Terzo certificatore nel quale si evince la Riconciliazione trimestrale di cassa/tesoreria fatta dalla GSA. +Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con DD n. 27/2015 ed aggiornato con determinazione n. 159/2021)
	G5.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G5.1	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G5.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G5.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G5.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G5] sia stato conseguito)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G5.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G5.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G5]	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G5.8	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI) ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	** Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO									
G6) Garantire la tracciabilità di tutti i movimenti finanziari	G6.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G6.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G6.1	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G6.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G6.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V] verifica della corretta	SI		

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
Gestione movimenti in uscita tra il conto corrente di Tesoreria unica (G.S.A.) e gli altri conti correnti della Regione.	G6.5	In coordinamento con la GSA, verificare periodicamente che i movimenti sul conto corrente di Tesoreria unica, siano autorizzati, tracciabili e correttamente contabilizzati.	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		amministrativo-contabili aziendale (adottato con DD n. 27/2015 ed aggiornato con determinazione n. 159/2021)
	G6.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G6) sia stato conseguito)	n.a.					n.a.					n.a.					eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G6.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	n.a.					n.a.					n.a.					feb-20	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G6.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G6)	n.a.					n.a.					n.a.					giu-20	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*																				

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
H1) Autorizzare, formalmente e preliminarmente, le operazioni gestionali e contabili che hanno impatto sul Patrimonio Netto.	H1.1	Predisporre una procedura formale che disciplini la preliminare e formale autorizzazione delle operazioni che hanno impatto sul Patrimonio Netto, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Approvazione di specifica procedura nell'ambito del "Manuale delle Procedure Amministrativo contabili dell'ASL di Bari", nella versione aggiornata al 2020, giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 1564 del 16.11.2020.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Come previsto dal nuovo manuale delle procedure amm.contabili approvato con delibera D.G. n.360 del 3 aprile 2020, f.A.G.R.F. insieme all'Area Gestione del Patrimonio e all'Area Gestione Tecina, provvede a effettuare una riconciliazione tra i contributi in conto capitale ricevuti, evidenti in co.ge., ed i cespiti finanziati, come da registro cespiti e provvede a calcolare le quote di sterilizzazione, al fine di individuare, analizzare e correggere eventuali differenze.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo contabili aziendale adottato con deliberazione n. 694 del 31/03/2020	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con DD n. 27/2015 ed aggiornato con determinazione n. 159/2021)
	H1.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione H1.1	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	H1.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	H1.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	H1.5	Ricostruire il Patrimonio Netto secondo il dettaglio dei nuovi modelli SP e nuovi schemi di Bilancio e secondo le indicazioni ministeriali	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	H1.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo H1) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	H1.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	H1.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo H1)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO									
	H2.1	Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti con tempistiche e responsabilità per la riconciliazione dei contributi in conto capitale e conto esercizio ricevuti, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	H2.2	Prevedere esplicitamente, nella procedura formale di Gestione Contabile del Contributo in conto capitale e del Contributo indistinto stornato al conto capitale di cui all'azione H3.2, la periodica riconciliazione fra i valori del PN (che sono esposti al netto delle sterilizzazioni) e quelli del Libro Cespiti e dell'Attivo Immobilizzato (che sono esposti al netto dei fondi ammortamento)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	H2.3	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati delle azioni H2.1 e H2.2	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	H2.4	Adeguare il software, con una routine di controllo che supporti la riconciliazione dei dati di cui all'Azione H2.2	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		L'Azienda ha affidato alla società di revisione KPMG l'attività di inventariazione dei beni mobili e	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Specifica	n.a.				

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
H2) Riconciliare i contributi in conto capitale ricevuti, nonché i contributi in conto esercizio stornati al conto capitale, ed i cespiti finanziati, tenendo conto anche degli ammortamenti e delle sterilizzazioni che ne discendono.	H2.5	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Procedura per la redazione del Bilancio di Esercizio.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Da beni immobili con conseguente riconciliazione delle risultanze fisiche con le risultanze contabili. Il termine dell'attività previsto da contratto, fissato inizialmente al 28/02/2020, è stato poi prorogato fino ad ottobre 2020. Pertanto, i risultati dell'attività inventariali saranno riversati nel bilancio 2020	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		procedura propedeutica per la redazione del Bilancio di esercizio, prevista nel Manuale delle procedure amministrativo contabili aziendale adottata con deliberazione n. 694 del 31/3/2020	n.a.				
	H2.6	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			n.a.				
	H2.7	In relazione alla eventualità, emergente dalla ricostruzione di cui al punto D.5.6, che siano stati sterilizzati cespiti ancorchè privi di finanziamento, aggiornare i corrispondenti conti di PN intestati ai contributi c.capitale	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	H2.8	In relazione alle differenze inventariali di cui all'azione D2.7, nel caso di cespite finanziato in conto capitale, aggiornare la sterilizzazione degli ammortamenti e gestirla in bilancio sui corrispondenti conti di PN	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	H2.9	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo H2) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	H2.10	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	H2.11	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo H2)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	H2.12	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	SI 30.04.2020	Scegliere da menù				SI 30.04.2020					SI 30.04.2020									
H) PATRIMONIO NETTO	H3.1	Verificare che esista e sia utilizzata una procedura di riconciliazione dei contributi in conto capitale, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	H3.2	Definire una procedura formale di Gestione Contabile del Contributo in conto Capitale e del Contributo indistinto stornato al conto capitale, che consenta, fra l'altro, l'ordinata individuazione della delibera di assegnazione (se conto capitale) o di destinazione (se conto esercizio) e la tracciabilità del titolo di riscossione	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	H3.3	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati delle azioni H3.1 e H3.2	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	H3.4	Adeguare il software, con una gestione a partite che consenta di accoppiare i titoli di riscossione al singolo credito per contributo ricevuto	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		L'Azienda ha affidato alla società di	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
H3) Riconciliare i contributi in conto capitale da Regione e da altri soggetti in modo tale da consentire un'immediata individuazione, l'accoppiamento con la delibera formale di assegnazione e la tracciabilità del titolo alla riscossione da parte dell'Azienda.	H3.5	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Approvazione di specifica procedura nell'ambito del "Manuale delle Procedure Amministrativo contabili dell'ASL di Bari", nella versione aggiornata al 2020, giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 1564 del 16.11.2020.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		revisione KPMG l'attività di inventariazione dei beni mobili e immobili con conseguente riconciliazione delle risultanze fisiche con le risultanze contabili. Il termine dell'attività previsto da contratto, fissato inizialmente al 28/02/2020, è stato poi prorogato fino ad ottobre 2020. Pertanto, i risultati dell'attività inventariali saranno riversati nel bilancio 2020	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Specifica procedura propedeutica per la redazione del Bilancio di esercizio, prevista nel Manuale delle procedure amministrativo contabili aziendale adottata con deliberazione n. 694 del 31/3/2020	n.a.				
	H3.6	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			n.a.				
	H3.7	In relazione agli effetti delle differenze inventariali di cui all'azione D2.7 e D.5.7, nel caso di cespite finanziato in conto capitale, aggiornare i corrispondenti conti di PN intestati ai contributi c.capitale	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	H3.8	Ricostruire gli incassi ricevuti a fronte di Contributi Conto Capitale contabilizzati e verificare che non ci siano contributi rimasti non associabili a titoli di riscossione. Eventuali gestione in bilancio delle anomalie	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	H3.9	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo H3) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	H3.10	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	H3.11	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo H3)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	H3.12	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020									
	H4.1	Verificare che esista e sia utilizzata una procedura di riconciliazione , anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	H4.2	Prevedere esplicitamente, nella procedura formale di Gestione Contabile del Contributo in conto capitale e del Contributo indistinto stornato al conto capitale di cui all'azione H3.2, modalità di gestione contabile analoghe , sia in merito all'esatta identificaizone del titolo di assegnazione, sia alla riconciliazione periodica con i valori del Libro cespiti e dell'Attivo Immobilizzato, sia in merito all'associabilità del titolo di riscossione, anche per le donazioni, i lasciti e conferimenti	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	H4.3	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati delle azioni H4.1 e H4.2	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
H4) Identificare puntualmente i conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti e la riconciliazione sistematica tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i correlati cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono.	H4.4	Adeguare il software, con una gestione a partite che consenta di accoppiare i titoli di riscossione al singolo credito per conferimenti, donazione e lasciti	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		##########	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		L'Azienda ha affidato alla società di revisione KPMG l'attività di inventariazione dei beni mobili e immobili con conseguente riconciliazione delle risultanze fisiche con le risultanze contabili. Il termine dell'attività previsto da contratto, fissato inizialmente al 28/02/2020, è stato poi prorogato fino ad ottobre 2020. Pertanto, i risultati dell'attività inventariali saranno riversati nel bilancio 2020	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Specifica procedura propedeutica per la redazione del Bilancio di esercizio, prevista nel Manuale delle procedure amministrativo contabili aziendale adottata con deliberazione n. 694 del 31/3/2020	n.a.				
	H4.5	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	H4.6	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	H4.7	In relazione agli effetti delle differenze inventariali di cui all'azione D2.7 e D5.7, nel caso di cespite finanziato con donazioni, lasciti e conferimenti, aggiornare i corrispondenti conti di PN ad essi intestati	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	H4.8	Ricostruire gli incassi ricevuti a fronte di donazioni, lasciti e conferimenti, e verificare che non ci siano contributi rimasti non associabili a titoli di riscossione. Eventuali gestione in bilancio delle anomalie	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	H4.9	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo H4) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	H4.10	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	H4.11	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo H4)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	H4.12	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020									
I1) Disciplinare gli approvvigionamenti di beni e servizi sanitari e non sanitari: documentando e formalizzando il flusso informativo e le fasi della procedura di acquisizione dei beni e servizi sanitari e non sanitari.	I1.1	Definire ed implementare una procedura formale di gestione del ciclo passivo volta ad identificare le diverse fasi del ciclo stesso e i relativi flussi documentali, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Approvazione di specifica procedura nell'ambito del "Manuale delle Procedure Amministrativo contabili dell'ASL di Bari", nella versione aggiornata al 2020, giusta Delibera zione del Direttore Generale n. 1564 del 16.11.2020.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Obiettivo raggiunto attraverso l'adozione del nuovo manuale delle procedure amm. Contabili, come da delibera D.G. n. 360 del 3 aprile 2020, e l'implementazione di quelle procedure volte ad identificare le diverse fasi del ciclo passivo e ad analizzare i relativi flussi documentali.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		########	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Predisposizione Periodica di Report di Riconciliazione Crediti/ Debiti tra le Aziende rientranti nel consolidamento di Bilancio + Aggiornamento del Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con DD n. 27/2015 ed aggiornato con determinazione n. 159/2021
	I1.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I1.1	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	I1.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	I1.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	I1.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I1) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	I1.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	I1.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I1)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			giu-20	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO									

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
I2) Impiegare documenti idonei ed approvati, lasciando traccia dei controlli svolti; ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i debiti deve essere comprovata da appositi documenti che siano controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile.	I2.1	Adozione di un sistema di controllo documentale, formalizzato mediante idonea modulistica, che consenta di dare evidenza della esistenza e archiviare la documentazione debitamente autorizzata comprovante le rilevazioni effettuate; anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		A approvazione di specifica procedura nell'ambito del "Manuale delle Procedure Amministrativo contabili dell'ASL di Bari", nella versione aggiornata al 2020, giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 1564 del 16.11.2020.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		Obiettivo raggiunto attraverso l'adozione del nuovo manuale delle procedure amm. Contabili, come da delibera D.G. n. 360 del 3 aprile 2020, e l'implementazione di quelle procedure volte ad identificare le diverse fasi del ciclo passivo e ad analizzarne i relativi flussi documentali.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		#########	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		Predisposizione Periodica di Report di Riconciliazione Crediti/ Debiti tra le Aziende rientranti nel consolidamento di Bilancio + Aggiornamento del Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con DD n. 27/2015 ed aggiornato con determinazione n. 159/2021
	I2.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I2.1	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	I2.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	I2.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	I2.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I2) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	I2.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	I2.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I2)	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO	Scegliere da menù				NO					NO									
I3) Dare evidenza dei controlli effettuati con particolare riguardo: alla comparazione di ordini - offerte richieste ai fornitori - bolle di entrata della merce in magazzino; alla verifica delle fatture dei fornitori (intestazione, bolla-fattura, bolla-ordine, calcoli aritmetici, adempimenti fiscali, autorizzazione al pagamento).	I3.1	Definire ed implementare una adeguata procedura formale di gestione del ciclo passivo che assicuri la tracciabilità degli acquisti e la concordanza con la documentazione relativa, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		A approvazione di specifica procedura nell'ambito del "Manuale delle Procedure Amministrativo contabili dell'ASL di Bari", nella versione aggiornata al 2020, giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 1564 del 16.11.2020.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		Per ciascun acquisto di bene/servizio l'Azienda delinea in maniera definita compiti e responsabilità: dopo aver emesso l'ordine in maniera informatizzata (NSO), il fornitore provvede ad inviare dapprima la merce e poi a inviare fattura in formato elettronico (registrata in co.ge. dall'A.G.R.F.). Il centro di spesa deputato alla liquidazione verifica, tra i vari adempimenti, che la merce fatturata dal fornitore corrisponda a quella ordinata ed a quella effettivamente ricevuta (riscontro ordine/DDT/Fattura). Effettuata tale verifica, il centro di spesa emette il provvedimento di liquidazione che lo trasmette all'A.G.R.F. per	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		Si invia a quanto già specificato ai precedenti punti I1.4 ed I2.5 2	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		Predisposizione Periodica di Report di Riconciliazione Crediti/ Debiti tra le Aziende rientranti nel consolidamento di Bilancio + Aggiornamento del Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con DD n. 27/2015 ed aggiornato con determinazione n. 159/2021
	I3.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I3.1	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	I3.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	I3.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	I3.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I3) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	I3.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
	I3.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I3)	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI		l'emissione del relativo mandato di pagamento	dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO									
I4) Fornire idonei elementi di stima e di previsione dei debiti di cui si conosce l'esistenza ma non l'ammontare: merci acquisite o servizi ricevuti senza che sia stata ricevuta e contabilizzata la relativa fattura; debiti a lungo termine, comprensivi degli interessi, per i quali sussistono particolari problemi di valutazione; debiti su quali siano maturati interessi o penalità da inserire in bilancio; rischi concretizzati in debiti certi.	I4.1	Definire ed implementare una procedura formale che consenta la rilevazione di documenti idonei a fornire necessari elementi di stima, con particolare riferimento a cause in corso, contenziosi con i privati accreditati, benefici contrattuali spettanti al personale dipendente; anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		A approvazione di specifica procedura nell'ambito del "Manuale delle Procedure Amministrativo contabili dell'ASL di Bari", nella versione aggiornata al 2020, giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 1564 del 16.11.2020.	eseguita	III) implementazione	NO		Obiettivo non raggiunto: Il disallineamento permane per i seguenti motivi: - partite non agganciate ad alcun fornitore e pertanto non rilevate nello scadenzario; - rilevazione debiti in co.ge. Senza alcun documento associato a sistema; - scritture di assestamento rilevate in co.ge.e e non recepite nello scadenzario.	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		Specifica Procedura propedeutica per la redazione del Bilancio di Esercizio, prevista nel Manuale delle procedure amministrativo contabili aziendale adottata con deliberazione n. 694 del 31/3/2020	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		Predisposizione Periodica di Report di Riconciliazione Crediti/ Debiti tra le Aziende rientranti nel consolidamento di Bilancio + Aggiornamento del Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con DD n. 27/2015 ed aggiornato con determinazione n. 159/2021
	I4.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I4.1	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	III) implementazione	NO	Al 31 dicembre 2019 permane il disallineamento tra i partitari e gli scadenzari dei Debiti Diversi per 1.821 mila.		eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	I4.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	III) implementazione	NO			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	I4.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	III) implementazione	NO			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	I4.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I4) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	III) implementazione	NO			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	I4.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	III) implementazione	NO			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	I4.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I4)	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			dic-19	III) implementazione	NO			dic-19	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO	Scegliere da menù				NO					NO									
I5) Formalizzare i flussi informativi e consentire la percontabilità dei controlli sul caretto trattamento economico del personale dipendente, personale	I5.1	Definire ed implementare una procedura formale atta ad identificare i flussi informativi tra l'ufficio personale e l'ufficio co.ge. e fornire evidenza dei controlli effettuati sulla corretta applicazione della normativa giuslavorista e previdenziale vigente, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		A approvazione di specifica procedura nell'ambito del "Manuale delle Procedure Amministrativo contabili dell'ASL di Bari", nella versione aggiornata al 2020, giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 1564 del	eseguita	III) implementazione	NO		Obiettivo non raggiunto: Il disallineamento permane per i seguenti motivi: - partite non agganciate ad alcun fornitore e pertanto non rilevate nello scadenzario; - rilevazione debiti in co.ge. Senza alcun documento associato a sistema; - scritture di	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI		I flussi informativi di che trattasi sono gestiti da appositi software	n.a.				
	I5.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I5.1	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	III) implementazione	NO	Al 31 dicembre 2019 permane il disallineamento tra i partitari e gli scadenzari dei Debiti Diversi per 1.821 mila.		eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			n.a.				
	I5.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	III) implementazione	NO			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			n.a.				
	I5.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			eseguita	III) implementazione	NO			eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			n.a.				

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
I) AREA DEBITI E COSTI. assimilato a dipendente e dei medici della medicina convenzionata di base, secondo la regolazione giuslavorista e previdenziale.	I5.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I5) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		16.11.2020.	dic-19	III) implementazione	NO		assestamentorilevate in co.ge.e e non recepite nello scadenzario.	dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	I5.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	III) implementazione	NO			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	I5.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I5)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	III) implementazione	NO			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.				
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*1- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *1- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO									
	I6) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione del debito (e dei correlati costi).	I6.1	Definire ed implementare una procedura formale volta ad individuare la suddivisione dei compiti e la separazione fra le diverse attività/funzioni interessate (acquisti, richiesta, ricevimento, processing gestionale, reporting contabile, pagamento), anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex D.M 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Approvazione di specifica procedura nell'ambito del "Manuale delle Procedure Amministrativo contabili dell'ASL di Bari", nella versione aggiornata al 2020, giusta Delibera zione del Direttore Generale n. 1564 del 16.11.2020.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Approvazione del manuale delle procedure amministrativo-contabili e verifica corretta applicazione delle procedure e delle responsabilità previste.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo contabili aziendale adottato con deliberazione n. 694 del 31/03/2020	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Predisposizione Periodica di Report di Riconciliazione Crediti/ Debiti tra le Aziende rientranti nel consolidamento di Bilancio + Aggiornamento del Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con DD n. 27/2015 ed aggiornato con determinazione n. 159/2021
		I6.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I6.1	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		I6.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		I6.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		I6.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I6) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		I6.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		I6.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I6)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																				
		Scegliere da menù	*1- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *1- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO	Scegliere da menù			NO					NO									

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
I7] Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai creditori.	I7.1	Definire ed implementare una procedura formale che assicuri la corretta contabilizzazione dei debiti, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Attività di circolarizzazione nell'ambito della procedura propedeutica alla redazione del Bilancio di Esercizio, nonché su richiesta specifica dei creditori.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		L'Azienda ha provveduto ad accertare il debito iscritto al 31 dicembre 2019 nei partitario fornitori e nel partitario erogatori attraverso l'invio di lettere di circolarizzazione. Su 23 fornitori circolarizzati, l'Azienda ha ottenuto solo due risposte; per le restanti ha verificato il saldo attraverso procedure alternative. Dall'analisi non sono emerse anomalie.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Circolarizzazione annuale dei clienti	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Predisposizione Periodica di Report di Riconciliazione Crediti/ Debiti tra le Aziende rientranti nel consolidamento di Bilancio + Aggiornamento del Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con DD n. 27/2015 ed aggiornato con determinazione n. 159/2021
	I7.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I7.1	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I7.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I7.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I7.5	Predisporre ed inviare lettere di circolarizzazione dei saldi relativi ai fornitori con cadenza periodica; analizzare le risposte mediante effettuazione della riconciliazione tra il saldo contabile e la conferma esterna, o implementazione di procedure atte a ricostruire il saldo.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I7.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I7] sia stato conseguito)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I7.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I7.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I7]	dic-19	III] implementazione	NO			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I7.9	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-19	III] implementazione	NO	Il problema di maggior rilievo è rappresentato dalla necessaria preventiva quadratura tra le risultanze di Co.Ge. e quelle dei		dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020									
	I8.1	Definire ed implementare una procedura formale volta ad analizzare gli scostamenti di debiti e costi tra il periodo corrente, l'anno precedente e il bilancio di previsione, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I8.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I8.1	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I8.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I8.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	IV] applicazione a regime	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		L'Azienda effettua trimestralmente analisi comparate dei	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Predisposizione Periodica di

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
I8) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di debiti e costi, del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione.	I8.5	Predisporre un report periodico di comparazione tra debiti e costi del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione e analisi degli scostamenti intercorsi.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Procedura per la redazione del Bilancio di Esercizio.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		costi nella certificazione di accompagnamento al modello CE (costi del periodo corrente/costi previsionali) nonché dando un contributo al collegio sindacale nella redazione dell'"andamento della gestione rispetto al budget". Inoltre effetta analisi comparate in sede di redazione della nota integrativa in fase di chiusura di bilancio.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		La verifica dei costi è effettuata in occasione della redazione dei modelli CE trimestrali	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Report di Riconciliazione Crediti/ Debiti tra le Aziende rientranti nel consolidamento di Bilancio + Aggiornamento del Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con DD n. 27/2015 ed aggiornato con determinazione n. 159/2021
	I8.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I8) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	I8.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-19	III) implementazione	NO			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	I8.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I8)	dic-19	III) implementazione	NO	#########		dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO									
I9) Effettuare attività di riconciliazione tra i debiti verso le Aziende, iscritti nel bilancio della G.S.A., i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale e i crediti verso la Regione rilevati nei bilanci delle aziende.	I9.1	Definire ed implementare una procedura formale di riconciliazione periodica tra i debiti verso le Aziende, iscritti nel bilancio GSA, i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale e i crediti verso la Regione rilevati nei bilanci delle Aziende, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Approvazione di specifica procedura nell'ambito del "Manuale delle Procedure Amministrativo contabili dell'ASL di Bari", nella versione aggiornata al 2020, giusta Delibera zione del Direttore Generale n. 1564 del 16.11.2020.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Trimestralmente, attraverso l'Istituto dell'Intercompany e con la supervisione della Regione, l'Azienda effettua il controllo sui costi e ricavi registrati nel periodo di riferimento analizzati e riferiti ad operazioni avvenute tra le Aziende sanitarie della Regione. A fine esercizio, per la redazione dello Stato Patrimoniale, si attua la riconciliazione dei debiti e dei crediti verso sia le aziende sanitarie regionali che verso la Regione.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Le riconciliazione dei crediti verso la Regione vengono effettute con il GSA in occasione del Bilancio d'esercizio. La Regione , poi ha adottato una procedura per la gestione dei crediti e debiti intercompany che viene rispettata dall'Azienda	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Predisposizione Periodica di Report di Riconciliazione Crediti/ Debiti tra le Aziende rientranti nel consolidamento di Bilancio + Aggiornamento del Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con DD n. 27/2015 ed aggiornato con determinazione n. 159/2021
	I9.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I9.1	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	I9.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	I9.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	I9.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I9) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			gen-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	I9.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	I9.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I9)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-20	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	I9.8	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			giu-20	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																					

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BARI					ASL LE					ASL BRINDISI					GSA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	SI 30.04.2020	Scegliere da menù				SI 30.04.2020					SI 30.04.2020									

*: nella colonna "CRITICITÀ" dovrà essere indicato se l'eventuale ritardo nel raggiungimento dell'azione/obiettivo è da imputare alla Azienda X, Azienda Y, ecc., alla GSA o al Consolidato; se il Collegio Sindacale ha rilevato tale ritardo e altre informazioni utili ai fini della verifica.
La regione fornirà informazioni più dettagliate in merito alle criticità nella relazione di accompagnamento.

REGIONE Puglia
RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Nicola Lopane
RIFERIMENTI ATTI FORMALI DI ADOZIONE PAC: DGR n°2362/2019
STATO DI AVANZAMENTO PAC AGGIORNATO: 31 dicembre 2020

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSIVA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSIVA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSIVA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSIVA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSIVA	CRITICITA'	ESITI
A1) Prevenire ed identificare eventuali comportamenti non conformi a leggi e regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio.	A1.1 Raccogliere leggi, circolari, pareri, principi contabili, atto aziendale, ecc. che afferiscano alla formazione del bilancio e diffusione attraverso il sistema informativo di cui al punto A3	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Pubblicazione regolamenti sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente",	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1368 del 22/09/2020	lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI		##########	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Aggiornamento manuale approvato con delibera n.1201 del 30/09/2020	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Pubblicazione regolamenti sul sito aziendale nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto-sezione "Regolamenti aziendali"
	A1.2 Analizzare e correggere (laddove presenti) le procedure operative ovvero i manuali applicativi se non redatti in conformità alle disposizioni di cui al punto A1.1 e aggiornati in coerenza alle modifiche intervenute	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A1.3 Erogare formazione al personale: (i) riguardo le fonti di cui al punto A1.1 (ii) metodi di applicazione delle fonti	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A1.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A1.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A1) sia stato conseguito)	eseguita	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A1.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			set-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A1.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo A1)	dic-19	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegliere da menù - *Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* - *Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica*	NO					NO					NO					NO					NO				
	A2.1 Individuare le problematiche aziendali ricorrenti con graduazione per rischio di impatto sul bilancio	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			dic-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A2.2 Individuare le procedure di programmazione, a monte delle attività gestionali e le modalità di costruzione dei dati/valori da realizzare	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			dic-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A2.3 Individuare il personale responsabile, per area, con il compito di raccogliere le informazioni da monitorare in coerenza con gli obiettivi sub A2.1	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			dic-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A2.4 Implementare a sistema un meccanismo operativo di rilevazione dei dati per la programmazione, gestione e il successivo controllo	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Adozione con cadenza annuale del Piano delle Performance, che	eseguita	IV) applicazione a regime	SI			dic-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Predisposizione documento programm	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Adozione con cadenza annuale "documento programmatico triennale, denominato Piano delle Performance, in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziario e di bilancio, che individua gli

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI
A2) Programmare, gestire e successivamente controllare, su base periodica ed in modo sistemico, le operazioni aziendali allo scopo di raggiungere gli obiettivi di gestione prefissati.	A2.5 Erogare formazione al personale: (i) riguardo al sistema dei controlli in fase di introduzione (ii) riguardo il sistema informativo da utilizzare (iii) la gestione delle criticità emergenti per area (iv) la gestione integrata delle problematiche	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi	eseguita	IV) applicazione a regime	SI		##########	dic-18	V) verifica della corretta applicazione	SI		##########	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		critico di individuazione degli obiettivi, risorse,... (es. Piano delle Performance, Schede di budget, etc.)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse gli indicatori, per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.
	A2.6 Programmare le attività da sottoparre a controllo	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			giu-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A2.7 Manualizzare le fasi di gestione delle attività individuate sub A2.6	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			set-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A2.8 Individuare la tempistica del controllo e delle conseguenti azioni di feed back con possibile intervento sulle azioni sub A2.6	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			set-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A2.9 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A2) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A2.10 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto A2)	dic-19	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegliere da menù - *Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* - *Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica*	NO					NO					NO					NO					NO				
A3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio.	A3.1 Analizzare il livello di circolazione delle informazioni sia di carattere produttivo che amministrativo e delle relative interdipendenze (analisi AS-IS)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con DG n.344/2016 (aggiornato con DG n. 2190/2018)	eseguita	IV) applicazione a regime	SI		##########	lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI		Tutti i processi sono meccanizzati ed associati in modo univoco alle singole strutture. Le informazioni relative alle varie strutture sono disponibili solo per le strutture di competenza.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Aggiornamento manuale approvato con delibera n.1201 del 30/09/2020.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020)
	A3.2 Mappare i processi da cui acquisire le informazioni rilevanti al fine di evitare "overload" informativi che potrebbero peggiorare l'efficienza dovuto all'abuso di informazioni	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A3.3 Individuare il personale (Linear Responsability) responsabile della gestione delle informazioni per area di cui al punto A3.2	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A3.4 Allineare gli obiettivi organizzativi con gli obiettivi di flusso delle informazioni da far confluire nel bilancio	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A3.5 Implementare a sistema un software di rilevazione che permetta la circolazione delle informazioni (compreso il flusso normativo) a tutti i livelli in aggiunta al sistema software utilizzato per le rilevazioni contabili ordinarie. (Esempio sistemi di rilevazione dei contributi a fondo perduto e relativa rendicontazione)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI		##########	lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A3.6 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			set-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A3.7 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A3.8 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A3) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A3.9 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI
	A.3.10 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo A.1)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			set-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																										
	Scegli ere da menù *'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO					NO					NO				
A.4) Analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità	A.4.1 Individuare e definire le aree di responsabilità da monitorare	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con DG n.344/2016 (aggiornato con DG n. 2190/2018	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1368 del 22/09/2020	lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI		Il sistema contabile consente di conoscere le attività delle varie strutture ed i relativi costi di diretta imputazione	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Predisposizione delle schede consuntive di performance delle singole aree di responsabilità da parte dell'UOC Controllo di Gestione.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Adozione, ai sensi dell'art. 18 e seguenti della L.R. n. 38/94, dei documenti contabili: a) budget risorse economiche, b) budget investimenti, contenenti il piano dettagliato dei programmi e degli obiettivi, nonché l'assegnazione delle risorse per i costi di esercizio e per gli investimenti ai Direttori/Dirigenti delle strutture aziendali. L'U.O. Controllo di Gestione effettua un controllo periodico dello stato d'avanzamento dei budget, rilevando eventuali scostamenti rispetto a quanto definito nel bilancio di previsione ed analizza le possibili cause.
	A.4.2 Individuare l'esistenza di contabilità sezionale e/o analitica al fine di verificare i dati attribuibili ad ogni area	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A.4.3 Individuare le interconnessioni (sia contabili che gestionali) presenti tra le aree di responsabilità di cui al punto A4.1 e la relativa condivisione	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A.4.4 Analizzare a livello programmatorio gli obiettivi di cui al punto A4 e il monitoraggio del relativo raggiungimento degli stessi	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A.4.5 Analizzare l'output delle attività di cui ai punti precedenti	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A.4.6 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	III) implementazione	SI			mar-20	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A.4.7 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A.4) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV) applicazione a regime	SI			mar-20	V) verifica della corretta applicazione	SI			ott-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A.4.8 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV) applicazione a regime	SI			mar-20	V) verifica della corretta applicazione	SI			ott-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	A.4.9 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo A.4)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			ott-19	IV) applicazione a regime	SI			mar-20	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																										
	Scegli ere da menù *'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO					NO					NO				

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data sc adenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data sc adenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data sc adenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data sca denza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
A.5) Monitorare le azioni intraprese a seguito di rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno.	A.5.1 Raccogliere le segnalazioni provenienti dai vari organi di controllo interni ed esterni nonché della Regione. Ev entualmente prendere atto di rilievi della Corte dei Conti, anche su altre aziende comparabili, e adeguare i sistemi interni	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Sul sito web istituzionale, nella Sezione Amministrazione Trasparente, sotto-sezione "Controlli e rilievi" vengono pubblicati i controlli e i rilievi sull'amministrazione da parte: a) Organismo indipendente di valutazione; b) Collegio Sindacale; c) Corte dei Conti.	eseguita	IV] applicazione a regime	SI		##########	lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI		Tale attività è svolta direttamente dalla Direzione amministrativa	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Pubblicazione sul sito aziendale, Sezione Amministrazione Trasparente sotto-sezione "Controlli e rilievi" dei controlli e dei rilievi sull'amministrazione da parte: a) Organismo indipendente di valutazione; b) Collegio Sindacale; c) Corte dei Conti.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Sul sito aziendale, Sezione Amministrazione Trasparente sotto-sezione "Controlli e rilievi" vengono pubblicati i controlli e i rilievi sull'amministrazione da parte: a) Organismo indipendente di valutazione; b) Collegio Sindacale; c) Corte dei Conti
	A.5.2 Monitorare l'aggiornamento dei flussi informativi di cui al punto A.5.1 e la condivisione sul sistema	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	A.5.3 Individuare un sistema di condivisione circa le modalità di gestione dei suggerimenti/rilievi	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	A.5.4 Erogare formazione al personale: (i) riguardo gli organi di controllo e ev entuali sanzioni (ii) metodi di applicazione delle segnalazioni	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	A.5.5 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	A.5.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ov vero che l'obiettiv o A.5) sia stato conseguito)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			ott-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			ott-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	A.5.7 DEFINIZIONE (EV ENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			dic-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			feb-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	A.5.8 VERIFICA (EV ENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto A.5)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			mar-20	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	NO			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegli ere da menù *- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO					NO					NO				

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI
B1) Redigere in modo, chiaro, completo e tempestivo i libri obbligatori previsti per la G.S.A. presso la Regione	B1.1 Definizione e approvazione di un sistema informativo che permetta la contabilizzazione dei fatti di gestione della GSA secondo il metodo economico/patrimoniale.	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	B1.2 Definizione di una procedura di controllo interno idonea a garantire la regolare tenuta dei libri obbligatori previsti per la GSA (Art. 24 del D.Lgs 118/2011	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	B1.3 Implementazione di una procedura di controllo interno idonea a garantire la regolare tenuta dei libri obbligatori previsti per la GSA (Art. 24 del D.Lgs 118/2011)	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	B1.4 Definizione di una procedura di controllo interno idonea a verificare trimestralmente e annualmente la redazione dei libri obbligatori previsti per la GSA	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	B1.5 Implementazione di una procedura di controllo interno idonea a verificare trimestralmente e annualmente la redazione dei libri obbligatori previsti per la GSA	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	B1.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURE (Ovvero che l'obiettivo B1 sia stato conseguito)	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	B1.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	B1.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo B1	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegliere dal menù *- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*																									
B2) Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale e le attività di verifica/riconciliazione con le risultanze del bilancio finanziario regionale	B2.1 Adozione di un modello organizzativo che preveda una adeguata segregazione dei compiti	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	B2.2 Individuazione formale dei soggetti a cui è affidato il compito di verifica/riconciliazione dei saldi economico-patrimoniali della GSA con quelli del bilancio finanziario regionale (Definizione di un funzionigramma)	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegliere dal menù *- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*																									

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
B3) Garantire analisi periodiche sulle risultanze della contabilità economico-patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte di personale indipendente (terzo certificatore) rispetto a quello addetto alla loro tenuta.	B3.1	Individuazione del terzo certificatore rispetto al responsabile della GSA	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	B3.2	Definizione di un sistema di procedure idoneo a garantire lo svolgimento di analisi periodiche sulle risultanze della contabilità economico-patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte del terzo certificatore	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	B3.3	Implementazione di un sistema di procedure idoneo a garantire lo svolgimento di analisi periodiche sulle risultanze della contabilità economico-patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte del terzo certificatore	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	B3.4	Emissione da parte del terzo certificatore della relazione di attestazione sull'attività di verifica prevista dalla legge, svolta con cadenza trimestrale e annuale	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	B3.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURE (Ovvero che l'obiettivo B3) sia stato conseguito)	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	B3.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	B3.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto B3)	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																										
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*																									
B4) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio	B4.1	Definizione e approvazione di un sistema informativo che permetta la contabilizzazione dei fatti di gestione della GSA secondo il metodo economico/patrimoniale.	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																										
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*																									
C1) Identificare ed evidenziare, in modo adeguato, tutte le parti correlate e le operazioni in essere con tali parti, assicurando un adeguato processo di riconciliazione delle partite creditorie e debitorie	C1.1	Ricognizione di tutte le parti correlate e formalizzazione di un apposito organigramma (Definizione dell'area di consolidamento)	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	C1.2	Implementazione e gestione di una procedura di riconciliazione trimestrale delle risultanze contabili con le parti correlate	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	C1.3	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURE (Ovvero che l'obiettivo C1) sia stato conseguito)	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	C1.4	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	C1.5	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto C3)	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	C1.6	Monitoraggio periodico dell'area di consolidamento con comunicazione a tutte le aziende interessate, in caso di variazione della stessa	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																										

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
	Scegliere da menù ** Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*																									
C2) Adottare uno specifico manuale delle procedure contabili per la redazione del bilancio consolidato regionale che consenta di definire specifici obblighi informativi e prescrivere trattamenti omogenei a carico degli enti, per favorire la compatibilità e l'uniformità dei bilanci da consolidare	C2.1 Redazione del manuale delle procedure contabili per la redazione del bilancio consolidato regionale	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	C2.2 Trasmissione del manuale alle aziende ed implementazione.	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	C2.3 VERIFICA APPLICAZIONE MANUALE DELLE PROCEDURE CONTABILI TRASMESSO	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	C2.4 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	C2.5 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto. C2)	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegliere da menù ** Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*																									
C3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio consolidato	C3.1 Adozione di un adeguato sistema informativo per la rilevazione e la gestione dei dati contabili d'esercizio al fine di redigere il bilancio consolidato	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	C3.2 Definizione ed invio a tutte le aziende sanitarie del Piano dei Conti comune da utilizzare per la determinazione del bilancio d'esercizio.	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegliere da menù ** Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*																									
C4) Assicurare un adeguato processo per la registrazione delle rettifiche di consolidamento, inclusa la redazione, l'autorizzazione e l'elaborazione delle relative scritture contabili, e l'esperienza del personale responsabile del consolidamento	C4.1 Adozione di un sistema informativo che, attraverso l'utilizzo dell'apposito software e con il rispetto dei diversi livelli autorizzativi, permetta la contabilizzazione delle rettifiche di consolidamento.	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	C4.2 Predisposizione di apposito organigramma e funzionigramma al fine di definire mansioni e livelli di responsabilità nelle fasi di consolidamento dei dati contabili	n.a.					n.a.					n.a.					n.a.					n.a.				
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegliere da menù ** Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. * Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*																									

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI
D1) Separare le responsabilità nelle fasi di gestione, autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione delle transazioni.	D1.1	Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali e i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), per superare le criticità emerse anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa. L'analisi comprenderà anche gli aspetti IT.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con DG n.344/2016 (aggiornato con DG n. 2190/2018)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1368 del 22/09/2020	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		##########	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020)
	D1.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D1.1	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D1.3	Adeguare i profili utente sul sistema informativo, per tenere conto delle separazioni dei compiti definite nelle azioni D1.1 e D1.2	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D1.4	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo i nuovi profili utente	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D1.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D1.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D1) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV) applicazione a regime	SI			ott-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			ott-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D1.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV) applicazione a regime	SI			feb-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D1.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto D1)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV) applicazione a regime	SI			set-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			set-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																										
	Scegli ere da menù	*'- Indicare (S o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (S) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO					NO					NO				

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSIVA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSIVA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSIVA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSIVA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSIVA	CRITICITÀ*	ESITI
D2] Realizzare inventari fisici periodici.	D2.1 Ridisegnare il Processo Gestione Cespiti, inclusiv o delle disposizioni circa la realizzazione di inv entari fisici periodici, e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), per superare le criticità emerse anche a seguito di quanto ev idenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successiv e modifiche ed integrazioni a seguito dell'ev oluzione normativ a	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con DG n.344/2016 (aggiornato con DG n. 2190/2018)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1368 del 22/09/2020	lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI		Il processo è stato inserito nel manuale delle procedure. Sono state altresì definite le procedure operative ed implementato il software per la gestione dei cespiti	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Aggiornamento manuale approvato con delibera n.1201 del 30/09/2020	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Non vi è perfetta coincidenza tra i valori dei beni mobili riportati nell'inv entario e quelli iscritti in bilancio, seppur limitatamente agli elementi patrimoniali acquistati prima del 2014; ciò in quanto l'attività di inv entariazione straordinaria svolta nel medesimo anno 2014 non ha consentito di riconciliare l'elencazione dei beni fisicamente presenti in Azienda con gli importi annotati nella contabilità generale. In ogni caso, l'accennato disallineamento ha incidenza limitata dal punto di vista meramente contabile in quanto i beni mobili acquistati prima del 2014 risultano quasi completamente ammortizzati al 31.12.2020	Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020). Nel corso degli anni 2016/2019 l'Area Gestione del Patrimonio ha effettuate delle verifiche periodiche volte ad accertare la presenza dei beni.
	D2.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D2.1	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	D2.3 Implementare sul software le funzionalità necessarie a supportare i processi, così come ridisegnati nella Procedura Gestione Cespiti	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	D2.4 Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le funzionalità software da utilizzare (iii) la gestione delle differenze inv entariali	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	D2.5 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	ott-19	IV] applicazione a regime	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	D2.6 Eseguire un inv entario fisico dei cespiti	ott-19	IV] applicazione a regime	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			gen-19	III] implementazione	NO			giu-20	I] analisi	NO			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	D2.7 Gestire la differenza inventariale, fisica e a valore nel seziona le e in contabilità generale	ott-19	IV] applicazione a regime	SI			dic-19	IV] applicazione a regime	SI			dic-19	III] implementazione	NO			set-20	I] analisi	NO	Con Deliberazione del DG n.853/2021 è stata indetta procedura per l'affidamento di incarico per la ricognizione fisica dei beni mobili aziendali e con Determinazione Dirigenziale AVP n.679/2021 sono stati approvati i documenti di gara ed invitati a partecipare i soggetti che hanno manifestato interesse alla procedura. I beni mobili sono in ogni caso inventariati all'atto dell'inserimento in procedura e identificati con attribuzione e apposizione sul bene del codice univoco		eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	D2.8 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ov v ero che l'obiettiv o D2] sia stato conseguito)	ott-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV] applicazione a regime	SI			dic-19	III] implementazione	NO	##########		ott-20	I] analisi	NO			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	D2.9 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	ott-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV] applicazione a regime	SI			dic-19	III] implementazione	NO			ott-20	I] analisi	NO			ott-19	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	D2.10 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettiv o D2]	ott-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV] applicazione a regime	SI			dic-19	III] implementazione	NO			dic-20	I] analisi	NO			nov-19	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	D2.11 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER ADEGUARE GLI INVENTARI O PER DISALLINEAMENTI FRA LA CONTABILITA' GENERALE E LA CORRISPONDENTE CONTABILITA' SEZIONALE	dic-19	IV] applicazione a regime	SI			dic-19	IV] applicazione a regime	SI			dic-19	III] implementazione	NO			dic-20	I] analisi	NO			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE [Procedure di verifica concordate]																									

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI
	Scegli ere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.	SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020				
D3] Proteggere e salvaguardare i beni.	D3.1	Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti con misure tecniche per adeguare il livello di sicurezza dei locali anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con D.G. n.344/2016 (aggiornato con D.G.n. 2190/2018)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1368 del 22/09/2020	lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI		Il processo è stato inserito nel manuale delle procedure. Sono state altresì definite le procedure operative	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Aggiornamento manuale approvato con delibera n.1201 del 30/09/2020	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Alcune strutture sono dotate di un sistema di video sorveglianza
	D3.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D3.1	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	D3.3	Implementare le misure tecniche per adeguare il livello di sicurezza dei locali, come stabilito ai punti D3.1 e D3.2	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	D3.4	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			gen-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	D3.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	IV] applicazione a regime	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			mar-20	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	D3.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D3] sia stato conseguito)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	I] analisi	NO			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	D3.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	I] analisi	NO			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	D3.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D3]	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	I] analisi	NO			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																										
	Scegli ere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.	NO					NO					NO					NO					NO				

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSIVA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSIVA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSIVA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSIVA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSIVA	CRITICITA'	ESITI
D4] Predisporre, con cadenza almeno annuale, un piano degli investimenti.	D4.1 Predisporre una procedura formale che disciplini l'elaborazione del Piano di Investimenti triennale ex art. 25, comma 3, del D.Lgs. n.118/2011, con le relative fonti di finanziamento, da allegare al Bilancio Preventivo Economico Annuale ex medesimo art. 25, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con DG n.344/2016 (aggiornato con DG n. 2190/2018)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		##########	lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI		Il processo è stato inserito nel manuale delle procedure. Il piano degli investimenti è stato inserito nel bilancio di previsione a partire dall'anno 2020	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Nell'ambito della predisposizione del Bilancio economico di previsione si procede alla formalizzazione del piano degli investimenti tanto per la parte gestita dall'Area Approvvigionamenti e Patrimonio quanto per quella gestita dall'Area gestione Tecnica.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Oltre all'elaborazione del piano degli investimenti ex art. 25, co. 3 del D.Lgs. 118/2011 allegato al bilancio preventivo economico annuale, viene adottato annualmente il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di servizi e forniture (ex art. 21 D.lgs. n.50/2016 e D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 14/2018)
	D4.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azioni D4.1	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	D4.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	D4.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	D4.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D4] sia stato conseguito)	eseguita	IV] applicazione a regime	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			ott-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	D4.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	IV] applicazione a regime	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			nov-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	D4.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D4]	eseguita	IV] applicazione a regime	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			gen-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	I] analisi	NO			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																										
	Scegli ere da menù *- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO					NO					NO				

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI
D5) Individuare separatamente i cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, i cespiti acquistati con contributi in conto esercizio, i conferimenti, i lasciti, le donazioni.	D5.1 Nella Procedura Gestione Cespiti di cui all'azione D2.1, prevedere esplicitamente la previsione dell'obbligo di associazione fra cespite e fonte di finanziamento, sia documentale sia a sistema, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con DG n.344/2016 (aggiornato con DG n. 2190/2018)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1368 del 22/09/2020	lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI		Inserito nel manuale delle procedure contabili. Sono state elaborate le procedure operative e adeguato il software	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Aggiornamento manuale approvato con delibera n.1201 del 30/09/2020	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020)
	D5.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D5.1	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D5.3 Adeguare il software di gestione cespiti in modo che nella scheda del cespite a sistema si evinca il tipo di finanziamento e il titolo di finanziamento	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D5.4 Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D5.5 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			set-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D5.6 In relazione all'attuale inventario contabile, ricostruire l'associazione cespite fonte di finanziamento e aggiornare il Libro Cespiti (segue Azione H2.7)	ott-19	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	IV) applicazione a regime	SI			mar-19	III) implementazione	NO	E' necessario ricostruire le associazioni relative ad acquisti effettuati nel passato		set-20	III) implementazione	NO			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D5.7 In relazione alle eventuali differenze scaturenti dall'inventario fisico di cui all'azione D2.6, ricostruire l'associazione cespite fonte di finanziamento	ott-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV) applicazione a regime	SI			mar-19	III) implementazione	NO			set-20	I) analisi	NO	Queste azioni sono conseguenti all'istruttoria correlate a quelle previste nell'ambito dell'obiettivo D2.		eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D5.8 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D5) sia stato conseguito)	ott-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV) applicazione a regime	SI			apr-19	III) implementazione	NO			ott-20	I) analisi	NO			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D5.9 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	ott-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV) applicazione a regime	SI			mag-19	III) implementazione	NO			dic-20	I) analisi	NO			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D5.10 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D5)	ott-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	III) implementazione	NO			dic-20	I) analisi	NO			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegli ere da menù *- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza previsti a per la verifica.*	SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020				
D6) Accertare l'esistenza dei requisiti previsti per la capitalizzazione in bilancio delle manutenzioni straordinarie.	D6.1 Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive e modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con DG n.344/2016 (aggiornato con DG n. 2190/2018)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1348 del 22/09/2020	lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI		Inserito nel manuale delle procedure amministrative contabili. In sede di elaborazione di bilancio si valutano i presupposti per l'eventuale capitalizzazione delle spese di manutenzione	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Aggiornamento manuale approvato con delibera n.1201 del 30/09/2020	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020) E' prevista la redazione di appositi verbali firmati a cura del Direttore Area Tecnica e Direttore AGREF relativi alla accertamento dell'esistenza dei requisiti previsti per la capitalizzazione in bilancio delle manutenzioni straordinarie.
	D6.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azioni D6.1	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D6.3 Adeguare eventualmente il software di gestione cespiti in modo che siano rispettati i principi contabili in merito alla capitalizzazione delle manutenzione straordinarie	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D6.4 Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D6.5 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D6.6 Verificare che non risultino capitalizzate spese che non rispettino i requisiti di capitalizzazione (ricostruzione dati)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D6.7 Gestire in bilancio le eventuali anomalie emergenti dall'azione precedente, anche in termini di ammortamenti e eventuali sterilizzazioni	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D6.8 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D6) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			ott-19	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D6.9 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			nov-19	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D6.10 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D6)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegli ere da menù *- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza previsti a per la verifica.*	SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020				

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI
D7) Riconciliare, con cadenza periodica, le risultanze del libro cespiti con quelle della contabilità generale.	D7.1 Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti con tempistiche e responsabilità per la riconciliazione per la gestione delle eccezioni, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con D.G. n.344/2016 (aggiornato con D.G.n. 2190/2018)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1348 del 22/09/2020	lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI		manuale delle procedure amministrative contabili	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		In sede di predisposizione del bilancio annuale, si procede alla quadratura ed eventuale riconciliazione dei dati inputati in contabilità generale per gli acquisti/incrementi dell'esercizio con le evidenze della procedura beni mobili.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020)
	D7.2 Prevedere una procedura formale di riconciliazione periodica fra le immobilizzazioni in corso e i SAL risultanti ai competenti uffici tecnici	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	III) implementazione	SI			lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D7.3 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati delle azioni D7.1 e D7.2	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D7.4 Adeguare il software, con una routine di controllo che incroci i dati del modulo cespiti (dove sono rilevati i cespiti con il riferimento alle fatture) e i valori dell'attivo (dove sono rilevate le fatture)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D7.5 Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D7.6 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			set-18	III) implementazione	NO			nov-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D7.7 Ricostruire l'eventuale squadratura fra Libro Cespiti e Co.Ge.	ott-19	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	III) implementazione	NO			mar-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D7.8 Gestire contabilmente la differenza di cui al punto precedente	ott-19	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	III) implementazione	NO			mar-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D7.9 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D7) sia stato conseguito)	ott-19	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	III) implementazione	NO	recupero saldi anni precedenti		mar-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D7.10 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	ott-19	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	III) implementazione	SI			dic-19	III) implementazione	NO			mag-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	D7.11 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D7)	ott-19	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	III) implementazione	NO			set-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
	D7.12 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER CORREGERE ERRORI O PER DISALLINEAMENTI FRA LA CONTABILITA' GENERALE E LA CORRISPONDENTE CONTABILITA' SEZIONALE	dic-19	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	III) implementazione	NO			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegli ere da menù *'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020				
E1) Dimostrare l'effettiva esistenza fisica (magazzini – reparti/servizi – terzi) delle scorte.	E1.1 Definire ed implementare una procedura formale di inventariazione sistemica (totali / rotativi / a campionamento) delle scorte mediante la predisposizione di idonea modulistica standard e di una procedura formale di raccolta ed archiviazione della documentazione inerente lo svolgimento degli inventari fisici periodici, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con D.G n.344/2016 (aggiornato con D.G n. 2190/2018)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI	obiettivo previsto dal cronoprogramma ed affidato Società di Revisione e Certificazione di Bilancio "EY Spa"		lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrative contabili verifiche annuali quadrature con COGE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Aggiornamento manuale approvato con delibera n.1201 del 30/09/2020. Almeno una volta l'anno si procede allo svolgimento di inventari fisici per il magazzino di Farmacia, per quelli di reparto, per quelli Economali e di beni alimentari.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020)
	E1.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E1.1	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	E1.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	E1.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	IV) applicazione a regime	SI			nov-18	IV) applicazione a regime	SI			set-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	E1.5 Predisporre ed inviare lettere di circolarizzazione dei terzi depositari dei beni di proprietà dell'Azienda; analizzare le risposte mediante effettuazione della riconciliazione tra il saldo contabile e la conferma esterna, o implementazione di procedure atte a ricostruire il saldo.	eseguita	IV) applicazione a regime	SI			n.a.					n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	E1.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E1) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			gen-19	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	E1.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	III) implementazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	E1.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E1)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	I) analisi	NO			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	E1.9 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER ADEGUARE GLI INVENTARI O PER DISALLINEAMENTI FRA LA CONTABILITA' GENERALE E LA CORRISPONDENTE CONTABILITA' SEZIONALE	ott-19	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	IV) applicazione a regime	NO			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI
	Scegliere da menù *- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020				
	E2.1 Definire ed implementare una procedura formale di Cut-Off di magazzino che consenta l'identificazione della competenza economica delle transazioni, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V.I verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V.I verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V.I verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V.I verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V.I verifica della corretta applicazione	SI		
	E2.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E2.1	eseguita	V.I verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V.I verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V.I verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V.I verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V.I verifica della corretta applicazione	SI		
	E2.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V.I verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V.I verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V.I verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V.I verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V.I verifica della corretta applicazione	SI		

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
E2] Individuare i movimenti in entrata ed in uscita e il momento effettivo di trasferimento del titolo di proprietà delle scorte.	E2.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con DG n.344/2016 (aggiornato con DG n. 2190/2018)	eseguita	IV] applicazione a regime	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1368 del 22/09/2020	set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrative contabili. Il software consente di tracciare tutti gli step del ciclo del magazzino	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Aggiornamento manuale approvato con delibera n.1201 del 30/09/2020. Analisi del cut-off effettuata in sede di predisposizione dei CE trimestrali e del bilancio	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020)
	E2.5 Verificare la competenza economica delle transazioni mediante analisi periodica dei rapporti di ricevimento/spedizione elaborati dal sistema informativo e riscontrare la documentazione rappresentativa del trasferimento del titolo di proprietà (contratto, documento di trasporto, fattura accompagnatoria).	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			dic-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	E2.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E2] sia stato conseguito)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	E2.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV] applicazione a regime	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	E2.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E2].	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV] applicazione a regime	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegli ere da menù *'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020				

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI
E3) Rilevare gli aspetti gestionali e contabili delle scorte garantendo un adeguato livello di correlazione tra i due sistemi	E3.1 Definire ed implementare una procedura formale per il monitoraggio periodico della concordanza tra la contabilità analitico-gestionale e la contabilità generale, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con DG n.344/2016 (aggiornato con DG n. 2190/2018)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1368 del 22/09/2020	lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrative contabili. Il software consente di tracciare tutti gli step del ciclo del magazzino	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Aggiornamento manuale approvato con delibera n.1201 del 30/09/2020. Il sistema gestionale in uso consente la corretta attribuzione delle scorte	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020)
	E3.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E3.1)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	E3.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	E3.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	III) implementazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	E3.5 Definire ed implementare un adeguato sistema informativo integrato che garantisca la correlazione tra la contabilità analitico-gestionale e la contabilità generale.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	E3.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E3) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			gen-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			ott-18	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	E3.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-19	IV) applicazione a regime	SI			ott-19	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	E3.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E3)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV) applicazione a regime	SI			mar-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			set-19	IV) applicazione a regime	SI			nov-19	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	E3.9 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER CORREGGERE ERRORI O PER DISALLINEAMENTI FRA LA CONTABILITA' GENERALE E LA CORRISPONDENTE CONTABILITA' SEZIONALE	dic-19	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	IV) applicazione a regime	SI			ott-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.	SI 30.04.2020	*Scegli ere da menù*				SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020				

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
E4) Definire ruoli e responsabilità connessi al processo di rilevazione inventariale delle scorte (magazzini – reparti/servizi - terzi) al 31 dicembre di ogni anno.	E4.1 Definire ed implementare una procedura formale di inventariazione delle scorte alla fine dell'esercizio (31 dicembre) che assicuri la suddivisione dei compiti tra i diversi soggetti interessati, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con D.G. n.344/2016 (aggiornato con D.G. n. 2190/2018)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1368 del 22/09/2020	lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo contabili	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Aggiornamento manuale approvato con delibera n.1201 del 30/09/2020	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020)
	E4.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E4.1	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	E4.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	E4.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	E4.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E4) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	E4.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	E4.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E4)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegli ere da menù *- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO					NO					NO				

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
E5) Calcolare il turnover delle scorte in magazzino e delle scorte obsolete (scadute e/o non più utilizzabili nel processo produttivo).	E5.1 Definire ed implementare una procedura formale al fine di identificare le statistiche di rotazione dei diversi gruppi di beni in rimanenza e le merci soggette a lenta movimentazione, obsolescenza ed eccedenza rispetto ai normali fabbisogni; anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con DG n.344/2016 (aggiornato con DG n. 2190/2018)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1368 del 22/09/2020	lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI		Attività svolta dal responsabili di magazzino utilizzando il software in dotazione	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Aggiornamento manuale approvato con delibera n.1201 del 30/09/2020	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020)
	E5.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E5.1	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	E5.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	E5.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	ott-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	E5.5 Definire un sistema di analisi periodica delle risultanze dell'azione E5.1 derivanti dall'implementazione di un software e/o dalla predisposizione di un foglio di calcolo.	ott-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	E5.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E5) sia stato conseguito)	ott-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV] applicazione a regime	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	E5.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	ott-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV] applicazione a regime	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	E5.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E5)	ott-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV] applicazione a regime	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	E5.9 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-19	IV] applicazione a regime	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegli ere da menù *- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020				

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
E6) Disporre di un sistema contabile/gestionale per la rilevazione e classificazione delle scarte che consenta, tra l'altro, di correlare: documenti d'entrata e fatture da ricevere; scarichi e prestazioni attive.	E6.1	Definire ed implementare una procedura formale per il monitoraggio periodico delle correlazioni di tipo economico-finanziario e di tipo operativo.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con DG n.344/2016 (aggiornato con DG n. 2190/2018)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1368 del 22/09/2020	lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI		Attività svolta utilizzando i moduli informatici disponibili. Detti moduli consento di correlare le deliberazioni di acquisto, le autorizzazio all'acquisto, gli ordini, i documenti di trasporto, le fatture, le liquidazioni ed i pagamenti delle fatture	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure approvato con Deliberazione DG n.1201 del 30 settembre 2020	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020)
	E6.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E6.1	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	E6.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	E6.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			set-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	E6.5	Definire ed implementare un adeguato sistema informativo integrato che consenta di mappare l'iter procedurale della merce e mediante verifiche di coerenza individuare ed analizzare le eccezioni identificate.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			ott-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Azione già implementata attraverso il modulo della contabilità di magazzino integrato con quello di contabilità	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	E6.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E6) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV) applicazione a regime	SI			nov-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	E6.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV) applicazione a regime	SI			dic-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	E6.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E6)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV) applicazione a regime	SI			gen-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI		Eventuale aggiornamento del manuale delle procedure adottato, a seguito dell'attività di verifica a opera della società di revisione incarica di procedure di verifica concordate su alcune poste	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																										
	Scegli ere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO					NO					NO				

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
E7] Gestire i magazzini in modo da garantire: la separazione tra funzioni di contabilità di magazzino e di contabilità generale; la verifica tra merci ricevute e quantità ordinate; la rilevazione e la tracciabilità degli scarichi di magazzino e dei trasferimenti al reparto; la riconciliazione tra quantità inventariate e quantità rilevate e valorizzate in contabilità generale.	E7.1 Adozione di un modello organizzativo che garantisca la separazione tra funzioni di contabilità di magazzino e contabilità generale. Definire ed implementare una adeguata procedura formale del ciclo passivo e attivo che assicuri la tracciabilità dei movimenti di magazzino e la concordanza con la documentazione relativa, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con D.G n.344/2016 [aggiornato con D.G n. 2190/2018]	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1368 del 22/09/2020	lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI		I moduli informatici in uso consentono di tracciare tutti gli step del ciclo passivo	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Aggiornamento manuale approvato con delibera n.1201 del 30/09/2020. L'organizzazione Aziendale è improntata alla segregazione delle funzioni	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale [adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020
	E7.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E7.1	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	E7.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	E7.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	E7.5 Verificare la corretta contabilizzazione delle rettifiche inventariali.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	E7.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E7] sia stato conseguito)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	E7.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	E7.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E7]	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	E7.9 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI) ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	ott-19	IV] applicazione a regime	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegli ere da menù - *Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* - *Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020				

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
F1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione dei crediti (e dei correlati ricavi).	F1.1 Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), per superare le criticità emerse a seguito della valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1368 del 22/09/2020	lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI		I moduli informatici in uso consentono di tracciare tutti gli step del ciclo attivo	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Aggiornamento manuale approvato con delibera n.1201 del 30/09/2020. L'organizzazione Aziendale è improntata alla segregazione delle funzioni	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020)
	F1.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F1.1.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F1.3 Adeguare i profili utente sul sistema informativo, per tenere conto delle separazioni dei compiti definite nell'azione F1.2.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F1.4 Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo i nuovi profili utente.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F1.5 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			set-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F1.6 Verificare, secondo modalità precedentemente definite, la corretta applicazione della nuova procedura (ovvero che gli obiettivi siano stati conseguiti).	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			ott-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F1.7 Definire (ove necessario) le azioni correttive.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV) applicazione a regime	SI			nov-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F1.8 Verificare (ove necessario) che le azioni correttive abbiano permesso il raggiungimento degli obiettivi.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV) applicazione a regime	SI			dic-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegliere da menù *- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO					NO					NO				
F2) Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne	F2.1 Predisporre una procedura formale che disciplini il riscontro periodico delle risultanze contabili, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con DG n.344/2016 (aggiornato con DG n. 2190/2018)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		##########	lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI		In sede di adozione del bilancio si provvede alla circolarizzazione di tutti i crediti.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Aggiornamento manuale approvato con delibera n.1201 del 30/09/2020. Nel corso dell'esercizio si procede alla circolarizzazione dei Crediti oltre alle procedure di	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020)
	F2.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F2.1.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F2.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F2.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			set-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F2.5 Predisporre ed archiviare sistematicamente la quadratura fra il partitario dei crediti ed il saldo in contabilità generale, al 31 dicembre di ogni esercizio	eseguita	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			dic-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	V) verifica della corretta applicazione	NO			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F2.6 Predisporre ed inviare, su base campionaria in base a criteri precedentemente definiti, delle lettere di conferma del saldo a credito al 31 dicembre di ogni esercizio.	eseguita	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			gen-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI
ati l'azienda e quelle esterne, provenienti dai debitori.	F2.7 In coordinamento con la GSA, riscontrare i saldi creditori verso ASL, AOU e IRCCS regionali, alla data di bilancio e accertare che i crediti verso lo Stato e la Regione siano iscritti fra i residui passivi del bilancio statale regionale.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			feb-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		concordanza saldi con la Regione e con la controllata Sanitaservice Policlinico Bari Srl	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	F2.8 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F2] sia stato conseguito)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			mar-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	F2.9 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			giu-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	III] implementazione	NO			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	F2.10 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F2]	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	III] implementazione	NO			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	F2.11 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	ott-19	IV] applicazione a regime	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			ott-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	III] implementazione	NO			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegli ere da menù *'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020				
F3] Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di crediti e ricavi del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione.	F3.1 Predisporre una procedura formale che disciplini la realizzazione di analisi comparate periodiche, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con DG n.344/2016 (aggiornato con DG n. 2190/2018)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1368 del 22/09/2020. Le analisi vengo effettuate con cadenza trimestrale	lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI		Attività svolta in sede di redazione del bilancio consuntivo	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Aggiornamento manuale approvato con delibera n.1001 del 30/09/2020	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Modello ministeriale CE trimestrale
	F3.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F3.1	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	F3.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	F3.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	IV] applicazione a regime	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	F3.5 Introdurre il modello di monitoraggio prevedendo la predisposizione, nei 45 giorni successivi alla chiusura di ogni trimestre dell'esercizio, di un report che evidenzi rispetto all'equivalente periodo dell'esercizio precedente e al bilancio di previsione approvato: - l'andamento del fatturato; - le performances di incasso.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	III] implementazione	NO	L'analisi dell'andamento dei ricavi è svolta trimestralmente nell'ambito delle attività connesse alla predisposizione dei CE trimestrali. L'analisi dei crediti è anche svolta trimestralmente ma per masse, al fine della stima dell'eventuale accantonamento al fdo svalutazione crediti. Una analisi maggiormente approfondita viene svolta in sede di predisposizione del bilancio di esercizio.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	F3.6 Predisporre una relazione di commento al report che analizzi l'andamento dei crediti e dei ricavi e i relativi scostamenti più significativi, e confronti il fatturato con i tetti regionali di spesa previsti (ove applicabile).	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	III] implementazione	NO			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	F3.7 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F3] sia stato conseguito)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			ott-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	III] implementazione	NO			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	F3.8 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			nov-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	III] implementazione	NO			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	F3.9 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F3]	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	III] implementazione	NO			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegli ere da menù *'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO					NO					NO				

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSIVA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSIVA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSIVA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSIVA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSIVA	CRITICITÀ*	ESITI
F4) Garantire che ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i crediti sia accompagnata da appositi documenti, contrattati ed approvati prima della loro trasmissione a terzi e rilevazione contabile.	F4.1 Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con DG n.344/2016 (aggiornato con DG n. 2190/2018)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1368 del 22/09/2020	lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI		Tutte le attività sono rilevate attraverso il software contabile. Il superamento di ogni step è reso possibile grazie al sistema dei profili predeterminati ed assegnati ai vari reponsabili.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Si procede giornalmente alla quadratura delle evidenze delle Casse CUP con le registrazioni contabili	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020)
	F4.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F4.1	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	F4.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	F4.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			nov-18	IV] applicazione a regime	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	F4.5 Verificare che i prospetti inviati dalle Casse CUP, relativi agli incassi da prestazioni effettive, siano correttamente rilevati in contabilità generale.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-18	IV] applicazione a regime	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	F4.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F4] sia stato conseguito)	eseguita	IV] applicazione a regime	SI			gen-19	IV] applicazione a regime	SI			ott-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	F4.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	IV] applicazione a regime	SI			dic-19	IV] applicazione a regime	SI			nov-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	F4.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F4]	eseguita	IV] applicazione a regime	SI			dic-19	IV] applicazione a regime	SI			dic-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegliere da menù - *Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* - *Se la risposta è (SI) indicare la*	NO					NO					NO					NO					NO				
F5) Valutare i crediti e i ricavi, tenendo conto di tutti i fatti che possono influire sul valore degli stessi, quali ad esempio: il rischio di inesigibilità e l'eventualità di rettifiche.	F5.1 Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), con particolare riferimento alle modalità e alle tempistiche di sollecito dei crediti scaduti, anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con DG n.344/2016 (aggiornato con DG n. 2190/2018)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI	obiettivo previsto dal cronoprogramma ed affidato a Società di Revisione e Certificazione di Bilancio "EY Spa"		lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI		Attività svolta in sede di elaborazione di bilancio	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		In sede di predisposizione dei CE trimestrali e del bilancio annuale si procede alla valutazione di specifiche situazioni di dubbio esito e di conseguente eventuale accantonamento a fondo svalutazione crediti	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020)
	F5.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F5.1	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	F5.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	F5.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV] applicazione a regime	NO			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	F5.5 In occasione della predisposizione del bilancio, ottenere una relazione dai legali incaricati del recupero crediti, con indicazione dello stato delle azioni di recupero e con la valutazione del credito stesso, al fine di stimarne la recuperabilità.	eseguita	IV] applicazione a regime	SI			dic-19	IV] applicazione a regime	NO			mar-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	F5.6 Predisporre, formalizzare ed archiviare sistematicamente la quadratura fra lo scadenziario dei crediti ed il saldo in contabilità generale, al 31 dicembre di ogni esercizio.	eseguita	IV] applicazione a regime	SI			dic-19	IV] applicazione a regime	NO			mar-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	F5.7 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F5] sia stato conseguito)	eseguita	IV] applicazione a regime	SI			dic-19	III] implementazione	NO			apr-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
	F5.8 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	III) implementazione	NO			mag-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			ott-19	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F5.9 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F5)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	I) analisi	NO			ott-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			nov-19	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F5.10 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI) ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	ott-19	IV) applicazione a regime	SI			dic-19	III) implementazione	NO			ott-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegli ere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.* SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020				
F6) Rilevare la competenza di periodo delle operazioni che hanno generato crediti e ricavi.	F6.1 Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con DG n.344/2016 (aggiornato con DG n. 2190/2018)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1368 del 22/09/2020	lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI		Attività svolta in sede di elaborazione di bilancio	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Aggiornamento manuale approvato con delibera n.1201 del 30/09/2020. Analisi del cut-off effettuata in sede di predisposizione dei CE trimestrali e del bilancio	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020)
	F6.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F6.1	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F6.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F6.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			set-18	III) implementazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F6.5 In occasione della predisposizione del bilancio, definire specifiche attività di verifica finalizzate ad accertare: - la competenza temporale delle fatture e delle note credito emesse a cavallo di due esercizi; - la correttezza e l'analiticità delle partite iscritte nelle fatture e note credito da emettere.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F6.6 Svolgere specifici controlli sulla quota di competenza, e sull'ammontare residuo, dei contributi stanziati dalla Regione e da altri enti pubblici.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			feb-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F6.7 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F6) sia stato conseguito)	eseguita	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			apr-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F6.8 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			mag-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	F6.9 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F6)	eseguita	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			giu-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
	Scegliere da menù *- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO					NO					NO				
F7) Effettuare attività di riconciliazione: tra i crediti verso lo Stato, iscritti nel bilancio della G.S.A. e i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio dello Stato; tra i crediti verso la Regione, iscritti nel bilancio della G.S.A. e i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale.	F7.1 Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù			
	F7.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F7.1	n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù			
	F7.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù			
	F7.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù			
	F7.5 In occasione della predisposizione del bilancio, predisporre ed archiviare sistematicamente la riconciliazione, tra crediti verso lo Stato e la Regione, ed i residui passivi statali e regionali, sulla base dell'invio delle lettere di conferma saldo.	n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù			
	F7.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F7) sia stato conseguito)	n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù			
	F7.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù			
	F7.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F7)	n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù			
	F7.9 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI) ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegliere da menù *- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*																									

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
			Data sc adenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data sc adenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data sc adenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data sca denza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
G1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nella gestione delle giacenze di cassa (economale e CUP) e dei crediti/debiti verso l'Istituto Tesoriere.	G1.1	Adeguare il processo e conseguentemente le procedure formali esistenti ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con DG n.344/2016 (aggiornato con DG n. 2190/2018)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1368 del 22/09/2020	lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI		Le attività sono completamente separate. Sono rilevate attraverso i moduli informatici. Ad ogni operatore è assegnato uno specifico profilo predeterminato.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Aggiornamento manuale approvato con delibera n.1201 del 30/09/2020. Regolamento Cassa Economale. Delinere DG n.1010 del 31/08/2012 e n.1941 del 04/12/2015	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020)
	G1.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G1.1	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G1.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G1.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G1.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G1] sia stato conseguito)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			ott-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G1.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV] applicazione a regime	SI			nov-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G1.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G1]	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV] applicazione a regime	SI			dic-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																										
	Scegli ere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO					NO					NO				
G2) Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazione contabile di ricavi, costi, crediti e debiti e le attività di rilevazione contabile d'incassi e pagamenti.	G2.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con DG n.344/2016 (aggiornato con DG n. 2190/2018)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1368 del 22/09/2020	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Le attività sono completamente separate. Sono rilevate attraverso i moduli informatici. Ad ogni operatore è assegnato uno specifico profilo predeterminato.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Le attività di rilevazione contabile di ricavi, costi, crediti e debiti e le attività di rilevazione contabile d'incassi e pagamenti sono adeguatamente separate in differenti unità e nel loro ambito con l'operatività svolta da soggetti differenti	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020)
	G2.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G2.1	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G2.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G2.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G2.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G2] sia stato conseguito)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			ott-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
	G2.6 VERIFICA (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			nov-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G2.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G2]	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			dic-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegli ere da menù *- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO					NO					NO				
	G3.1 Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive e modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G3.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G3.1	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G3.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G3.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			set-18	III] implementazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G3.5 In base alla periodicità dell'estratto conto (almeno trimestralmente), riconciliare, attraverso personale addetto alla funzione di Tesoreria, il saldo riportato su evidenze bancarie con quanto presente in contabilità generale. Formalizzare ed archiviare sistematicamente la documentazione del controllo, come in precedenza definito.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		La predisposizione delle riconciliazioni trimestrali viene effettuata da soggetti diversi sia da quelli che si occupano della rilevazione degli incassi, sia da quelli che si occupano della rilevazione dei pagamenti. - Le riconciliazioni vengono poi verificate dal Collegio Sindacale.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		L'AGREF effettua trimestralmente il riscontro delle risultanze contabili relative alle posizioni creditorie e debitorie verso l'istituto tesoriere con gli estratti conto rimessi dallo stesso, predisponendo un apposito prospetto di riconciliazione
G3) Realizzare controlli periodici da parte di personale interno, terzo dalle funzioni di Tesoreria.	G3.6 Verificare, con frequenza precedentemente determinata, da parte di personale terzo rispetto alla funzione di Tesoreria, la correttezza sostanziale delle riconciliazioni bancarie, delle conte di cassa, e delle chiusura giornaliere.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con DG n.344/2016 (aggiornato con DG n. 2190/2018)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		##########	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		I controlli sono effettuati giornalmente dall'AGREF e trimestralmente con il Collegio Sindacale	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G3.7 Verificare, da parte della funzione Tesoreria, con frequenza precedentemente determinata, la chiusura dei conti transitori relativi a banche. In caso di disallineamento indagare la natura delle partite sospese.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI
	G3.8 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G3) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			ott-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	G3.9 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			nov-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	G3.10 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G3)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	G3.11 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI) ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			gen-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegliere da menù - *Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* - *Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020				
G4) Garantire che tutte le operazioni di cassa e banca siano corredate da documenti idonei, controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile.	G4.1 Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con D.G. n.344/2016 (aggiornato con D.G.n. 2190/2018)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1348 del 22/09/2020	lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI		Tutti i movimenti bancari sono giustificati da ordinativi di riscossione e pagamento, firmati digitalmente dal responsabile dell'AGIREF e supportati da documentazione	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Aggiornamento manuale approvato con delibera n.1201 del 30/09/2020. Nell'ambito delle verifiche periodiche di cassa, il Collegio Sindacale verifica, a campione, anche la adeguatezza e completezza della documentazione di supporto alle singole registrazioni di incassi e pagamenti	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020)
	G4.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G4.1	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	G4.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	G4.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			nov-18	IV) applicazione a regime	SI			set-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	G4.5 Semestralmente accertare l'avvenuto aggiornamento dei poteri di firma comunicati a terzi, relativamente alle operazioni di cassa e banca.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	G4.6 Archiviare sistematicamente la chiusura di cassa giornaliera (casse economali e CUP), adeguatamente formalizzate.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	G4.7 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G4) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV) applicazione a regime	SI			ott-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI
	G4.8 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G4.9 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G4]	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			apr-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegli ere da menù *- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO					NO					NO				
G5] Tracciare, in modo chiaro, evidente e ripercorribile, tutti i controlli svolti sulle operazioni di Tesoreria (inclusa l'attività di riconciliazione contabile con le risultanze dell'Istituto Tesoriere, dei conti correnti postali, delle casse economali, ecc.).	G5.1 Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con D.G. n.344/2016 (aggiornato con D.G. n. 2190/2018)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1368 del 22/09/2020. Le risultanze dei controlli vengo trasmesse al Collegio dei revisori	lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI		Tutti i movimenti bancari sono giustificati da ordinativi di riscossione e pagamento, firmati digitalmente dal responsabile dell'AGIREF e supportati da documentazione	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		L'attività di riconciliazione dei conti di tesoreria, dei c.c./cc postali e le rendicontazioni periodiche della cassa economale è tracciata e ripercorribile, essendo utilizzata anche dai revisori come base per le loro verifiche periodiche	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020) Regolamento degli agenti contabili e della resa del conto giudiziale (Delibera n. 60/2020)
	G5.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G5.1	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G5.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G5.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G5.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G5] sia stato conseguito)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			ott-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G5.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			nov-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G5.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G5]	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			dic-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	G5.8 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI) ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			ott-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegli ere da menù *- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO					NO					NO				

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI
G6.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù			
G6.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G6.1	n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù			
G6.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù			
G6.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù			

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA*	ESITI
G6) Garantire la tracciabilità di tutti i movimenti finanziari tra il conto corrente di Tesoreria unica (G.S.A.) e gli altri conti correnti della Regione.	G6.5 In coordinamento con la GSA, verificare periodicamente che i movimenti sul conto corrente di Tesoreria unica, siano autorizzati, tracciabili e correttamente contabilizzati.	n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù			
	G6.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G6) sia stato conseguito)	n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù			
	G6.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù			
	G6.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G6)	n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù				n.a.	Scegliere da menù			
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegliere da menù - Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.																									
H1) Autorizzare, formalmente e preliminarmente, le operazioni gestionali e contabili che hanno impatto sul Patrimonio Netto.	H1.1 Predisporre una procedura formale che disciplini la preliminare e formale autorizzazione delle operazioni che hanno impatto sul Patrimonio Netto, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con D.G. n.344/2016 (aggiornato con D.G. n. 2190/2018)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1368 del 22/09/2020	lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI		Attività inserita nel manuale delle procedure	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Aggiornamento manuale approvato con delibera n.1201 del 30/09/2020.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020)
	H1.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione H1.1	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	H1.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Le operazioni che hanno impatto sul PN vengano autorizzate con apposizione di firma da parte del Direttore AGRFe della Direttore Amministrativa sui prospetti riepilogativi delle operazioni medesime	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	H1.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	III] implementazione	SI			mar-20	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] applicazione a regime	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	H1.5 Ricostruire il Patrimonio Netto secondo il dettaglio dei nuovi modelli SP e nuovi schemi di Bilancio e secondo le indicazioni ministeriali	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	III] implementazione	NO	Ricostruzione dei saldi contabili relativi ai beni durevoli in genere Individuazione dei beni acquistati con finanziamenti.		eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	H1.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo H1) sia stato conseguito)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	III] implementazione	NO			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	H1.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	III] implementazione	NO			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	H1.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo H1)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	III] implementazione	NO			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegliere da menù - Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.	NO					NO					NO					NO					NO				

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
H2) Riconciliare i contributi in conto capitale ricevuti, nonché i contributi in conto esercizio stornati al conto capitale, ed i cespiti finanziati, tenendo conto anche degli ammortamenti e delle sterilizzazioni che ne discendono.	H2.1 Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti con tempistiche e responsabilità per la riconciliazione dei contributi in conto capitale e conto esercizio ricevuti, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con D.G. n.344/2016 (aggiornato con D.G. n. 2190/2018)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		##########	lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI		Attività inserita nel manuale delle procedure	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Aggiornamento manuale approvato con delibera n.1201 del 30/09/2020.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020)
	H2.2 Prevedere esplicitamente, nella procedura formale di Gestione Contabile del Contributo in conto capitale e del Contributo indistinto stornato al conto capitale di cui all'azione H3.2, la periodica riconciliazione tra i valori del PN (che sono esposti al netto delle sterilizzazioni) e quelli del Libro Cespiti e dell'Attivo Immobilizzato (che sono esposti al netto dei fondi ammortamento)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			mar-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	H2.3 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati delle azioni H2.1 e H2.2	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	H2.4 Adeguare il software, con una routine di controllo che supporti la riconciliazione dei dati di cui all'Azione H2.2	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	H2.5 Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			gen-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	H2.6 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			mar-20	III] implementazione	NO			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	H2.7 In relazione alla eventualità, emergente dalla ricostruzione di cui al punto D.5.6, che siano stati sterilizzati cespiti ancorché privi di finanziamento, aggiornare i corrispondenti conti di PN intestati ai contributi c. capitale	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			mar-20	III] implementazione	NO			set-20	III] implementazione	NO			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	H2.8 In relazione alle differenze inventariali di cui all'azione D2.7, nel caso di cespite finanziato in conto capitale, aggiornare la sterilizzazione degli ammortamenti e gestirla in bilancio sui corrispondenti conti di PN	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			mar-20	III] implementazione	NO	Ricostruzione dei saldi contabili relativi ai beni durevoli in genere Individuazione dei beni acquistati con finanziamenti.		set-20	III] implementazione	NO			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	H2.9 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo H2) sia stato conseguito)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	III] implementazione	NO			ott-20	I] analisi	NO	Queste azioni sono consequenziali/strettamente correlate a quelle previste nell'ambito dell'obiettivo D2).		eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	H2.10 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	III] implementazione	NO			ott-20	I] analisi	NO			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	H2.11 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo H2)	ott-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	III] implementazione	NO			dic-20	I] analisi	NO			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U. POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI
	H2.12 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	ott-19	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	III) implementazione	NO			dic-20	III) implementazione	NO			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegliere da menù *- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la*	SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020				
H3) Riconciliare i contributi in conto capitale da Regione e da altri soggetti in modo tale da consentire un'immediata individuazione, l'accoppiamento con la delibera formale di assegnazione e la tracciabilità del titolo alla riscossione da parte dell'Azienda.	H3.1 Verificare che esista e sia utilizzata una procedura di riconciliazione dei contributi in conto capitale, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	H3.2 Definire una procedura formale di Gestione Contabile del Contributo in conto Capitale e del Contributo in distinto stornato al conto capitale, che consenta, tra l'altro, l'ordinata individuazione della delibera di assegnazione (se conto capitale) o di destinazione (se conto esercizio) e la tracciabilità del titolo di riscossione	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI		Il processo è stato inserito nel manuale delle procedure. Tali procedure sono state informatizzate e consentano attraverso i moduli integrati "Budget"-"Magazzino"-COGE di ottenere le informazioni contabili reattive al singolo contributo.	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Aggiornamento manuale approvato con delibera n.1201 del 30/09/2020	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	H3.3 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati delle azioni H3.1 e H3.2	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	H3.4 Adeguare il software, con una gestione a partite che consenta di accoppiare i titoli di riscossione al singolo credito per contributo ricevuto	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	H3.5 Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuov e funzionalità del software	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	H3.6 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con D.G. n.344/2016 (aggiornato con D.G.n. 2190/2018)	eseguita	IV) applicazione a regime	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1368 del 22/09/2020 ed esplicitata nel punto precedente	mar-20	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020)
	H3.7 In relazione agli effetti delle differenze inventariali di cui all'azione D2.7 e D5.7, nel caso di cespite finanziato in conto capitale, aggiornare i corrispondenti conti di PN intestati ai contributi c.capitale	ott-19	IV) applicazione a regime	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	III) implementazione	NO			set-20	III) implementazione	NO			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	H3.8 Ricostruire gli incassi ricevuti a fronte di Contributi Conto Capitale contabilizzati e verificare che non ci siano contributi rimasti non associabili a titoli di riscossione. Eventuali gestione e in bilancio delle anomalie	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	III) implementazione	NO			set-20	III) implementazione	NO			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	H3.9 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo H3) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	III) implementazione	NO	E' necessario ricostruire i saldi contabili		ott-20	I) analisi	NO	Queste azioni sono consequenziali/strettamente correlate a quelle previste nell'ambito dell'obiettivo D2).		eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	H3.10 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	III) implementazione	NO			ott-20	I) analisi	NO			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	H3.11 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo H3)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	III) implementazione	NO			dic-20	I) analisi	NO			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI
	H3.12 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI) ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	ott-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	III] implementazione	NO			dic-20	III] implementazione	NO			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegli ere da menù - *Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* - *Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020				
H4) Identificare puntualmente i conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti e la riconciliazione sistematica tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i correlati cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono.	H4.1 Verificare che esista e sia utilizzata una procedura di riconciliazione , anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con DG n.344/2016 (aggiornato con DG n. 2190/2018)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1348 del 22/09/2020 ed esplicitata nel punto H3	lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI		Procedura formalizzata nell'ambito del Manuale delle procedure. E meglio dettagliata nel manuale operativo	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Aggiornamento manuale approvato con delibera n.1201 del 30/09/2020	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020)
	H4.2 Prevedere esplicitamente, nella procedura formale di Gestione Contabile del Contributo in conto capitale e del Contributo indistinto stornato al conto capitale di cui all'azione H3.2, modalità di gestione contabile analoghe , sia in merito all'esatta identificazione del titolo di assegnazione, sia alla riconciliazione periodica con i valori del Libro cespiti e delle Attività Immobilizzate, sia in merito all'associabilità del titolo di riscossione, anche per le donazioni, i lasciti e conferimen	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	H4.3 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati delle azioni H4.1 e H4.2	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	H4.4 Adeguare il software, con una gestione a partite che consenta di accoppiare i titoli di riscossione al singolo credito per conferimenti, donazione e lasciti	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	H4.5 Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuov e funzionalità del software	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	H4.6 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			mar-20	III] implementazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	H4.7 In relazione agli effetti delle differenze inventariali di cui all'azione D2.7 e D5.7, nel caso di cespite finanziato con donazioni, lasciti e conferimenti, aggiornare i corrispondenti conti di PN ad essi intestati	ott-19	IV] applicazione a regime	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			mar-20	III] implementazione	NO			set-20	III] implementazione	NO			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	H4.8 Ricostruire gli incassi ricevuti a fronte di donazioni, lasciti e conferimenti, e verificare che non ci siano contributi rimasti non associabili a titoli di riscossione. Ev entuali gestione in bilancio delle anomalie	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			mar-20	III] implementazione	NO	Ricostruzione dei dati storici		set-20	III] implementazione	NO	Queste		eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		

OBIETTIVI	AZIONI		ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
			Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI
	H4.9	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo H4) sia stato conseguito)	eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	I) analisi	NO			ott-20	I) analisi	NO	azioni sono conseguenti all'/strettamente correlate a quelle previste nell'ambito dell'obiettivo D2.		eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	H4.10	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	ott-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	I) analisi	NO			ott-20	I) analisi	NO			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	H4.11	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo H4)	ott-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	I) analisi	NO			dic-20	I) analisi	NO			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	H4.12	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI) ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	ott-19	V) verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	III) implementazione	NO			dic-20	III) implementazione	NO			eseguita	V) verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																										
	Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020				

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI
I1) Disciplinare gli approvvigionamenti di beni e servizi sanitari e non sanitari; documentando e formalizzando il flusso informativo e le fasi della procedura di acquisizione dei beni e servizi sanitari e non sanitari.	I1.1 Definire ed implementare una procedura formale di gestione del ciclo passivo volta ad identificare le diverse fasi del ciclo stesso e i relativi flussi documentali, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con DG n.344/2016 (aggiornato con DG n. 2190/2018)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1368 del 22/09/2020	lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI		Vengono rispettate tutte le fasi e le attività definite nel manuale delle procedure	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Aggiornamento manuale approvato con delibera n.1201 del 30/09/2020	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020)
	I1.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I1.1	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I1.3 Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I1.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	IV] applicazione a regime	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I1.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I1] sia stato conseguito)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			ott-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I1.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			nov-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I1.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I1]	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			dic-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegli ere da menù *- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO					NO					NO				
I2) Impiegare documenti idonei	I2.1 Adozione di un sistema di controllo documentale, formalizzato mediante idonea modulistica, che consenta di dare evidenza della esistenza e archiviare la documentazione debitamente autorizzata comprovante le rilevazioni effettuate; anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I2.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I2.1	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I2.3 Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e	set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI		##########	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Aggiornamento manuale approvato con	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSIVA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSIVA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSIVA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSIVA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSIVA	CRITICITÀ*	ESITI
ed approvati, lasciando traccia dei controlli svolti; ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i debiti deve essere comprovata da appositi documenti che siano controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile.	I2.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		DG n.344/2016 (aggiornato con DG n. 2190/2018)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		modificato con delibera del Direttore generale n. 1368 del 22/09/2020	set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		delibera n.1201 del 30/09/2020	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020)
	I2.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I2) sia stato conseguito)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			ott-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I2.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			nov-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I2.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I2]	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegliere da menù *'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO	Scegliere da menù				NO					NO				
I3] Dare evidenza dei controlli effettuati con particolare riguardo: alla comparazione di ordini - offerte richieste ai fornitori - bolle di entrata della merce in magazzino; alla verifica delle fatture dei fornitori (intestazione, bolla-fattura, bolla-ordine, calcoli aritmetici, adempimenti fiscali, autorizzazione al pagamento).	I3.1 Definire ed implementare una adeguata procedura formale di gestione del ciclo passivo che assicuri la tracciabilità degli acquisti e la concordanza con la documentazione relativa, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabile adottato con DG n.344/2016 (aggiornato con DG n. 2190/2018)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1368 del 22/09/2020	lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI		Vengono rispettate tutte le fasi e le attività definite nel manuale delle procedure. Il puntuale rispetto è garantito attraverso l'assegnazione agli operatori di profili informatici predefiniti	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Aggiornamento manuale approvato con delibera n.1201 del 30/09/2020	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020)
	I3.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I3.1	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I3.3 Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I3.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I3.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I3) sia stato conseguito)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			ott-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I3.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			nov-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I3.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I3]	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegliere da menù *'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO					NO					NO				

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSIVA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSIVA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSIVA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSIVA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSIVA	CRITICITA'	ESITI
I4] Fornire idonei elementi di stima e di previsione dei debiti di cui si conosce l'esistenza ma non l'ammontare: merci acquisite o servizi ricevuti senza che sia stata ricevuta e contabilizzata la relativa fattura; debiti a lungo termine, comprensivi degli interessi, per i quali sussistono particolari problemi di valutazione; debiti sui quali siano maturati interessi o penalità da inserire in bilancio; rischi concretizzati in debiti certi.	I4.1 Definire ed implementare una procedura formale che consenta la rilevazione di documenti idonei a fornire necessari elementi di stima, con particolare riferimento a cause in corso, contenziosi con i privati accreditati, benefici contrattuali spettanti al personale dipendente; anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili adottato con DG n.344/2016 (aggiornato con DG n. 2190/2018)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		##########	lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI		Vengono rispettate tutte le fasi e le attività definite nel manuale delle procedure.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Aggiornamento manuale approvato con delibera n.1201 del 30/09/2020	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020)
	I4.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I4.1	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I4.3 Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I4.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			nov-18	IV] applicazione a regime	SI			mar-20	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I4.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I4] sia stato conseguito)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV] applicazione a regime	SI			mar-20	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I4.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV] applicazione a regime	SI			mar-20	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I4.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I4]	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV] applicazione a regime	SI			mar-20	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegli ere da menù *- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO					NO					NO				
I5] Formalizzare i flussi informativi e consentire la percorribilità dei controlli sul corretto trattamento economico del personale dipendente, personale assimilato a dipendente e dei medici della medicina convenzionata di base, secondo la regolazione giuslavorista e previdenziale.	I5.1 Definire ed implementare una procedura formale atta ad identificare i flussi informativi tra l'ufficio personale e l'ufficio co.ge. e fornire evidenza dei controlli effettuati sulla corretta applicazione della normativa giuslavorista e previdenziale vigente, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili adottato con DG n.344/2016 (aggiornato con DG n. 2190/2018)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1348 del 22/09/2020	lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI		Vengono rispettate tutte le fasi e le attività definite nel manuale delle procedure. Inoltre è stato predisposto apposito modulo per far confluire le informazioni elaborate dal sistema "Stipendi" alla COGE	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Aggiornamento manuale approvato con delibera n.1201 del 30/09/2020	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020)
	I5.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I5.1	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I5.3 Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I5.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			mar-20	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I5.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I5] sia stato conseguito)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			mar-20	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI
	I5.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			mar-20	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I5.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I5]	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			mar-20	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE [Procedure di verifica concordate]																									
	Scegli ere da menù *'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO					NO					NO				
I6] Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione del debito (e dei correlati costi).	I6.1 Definire ed implementare una procedura formale volta ad individuare la suddivisione dei compiti e la separazione tra le diverse attività/funzioni interessate (acquisti, richiesta, ricevimento, processing gestionale, reporting contabile, pagamento), anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con D.G n.344/2016 (aggiornato con D.G n. 2190/2018)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1368 del 22/09/2020	lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI		Vengono rispettate tutte le fasi e le attività definite nel manuale delle procedure Il puntuale rispetto è garantito attraverso l'assegnazione agli operatori di profili informatici predefiniti	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Aggiornamento manuale approvato con delibera n.1201 del 30/09/2020. L'organizzazione aziendale è strutturata al fine di garantire una adeguata segregazione dei compiti	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020)
	I6.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I6.1	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I6.3 Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I6.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			mar-20	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I6.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I6] sia stato conseguito)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			mar-20	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I6.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			mar-20	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I6.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I6]	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			mar-20	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE [Procedure di verifica concordate]																									
	Scegli ere da menù *'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO										NO				

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI
I7) Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai creditori.	I7.1 Definire ed implementare una procedura formale che assicuri la corretta contabilizzazione dei debiti, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con DG n.344/2016 (aggiornato con DG n. 2190/2018)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1368 del 22/09/2020. Si conferma quanto riportato nella parte fornitori	lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI		Vengano rispettate tutte le fasi e le attività definite nel manuale delle procedure.. L'attività di circolarizzazione e avviene in sede di redazione del bilancio consuntivo	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Aggiornamento manuale approvato con delibera n.1201 del 30/09/2020 Nel corso dell'esercizio si procede alla circolarizzazione dei Debit oltre alle procedure di concordanza saldi con la Regione e con la controllata Sanitaservice Policlinico Bari Srl	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili aziendale (adottato con deliberazione n. 226/2016 ed aggiornato con deliberazione n. 511/2020)
	I7.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I7.1	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I7.3 Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I7.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I7.5 Predisporre ed inviare lettere di circolarizzazione dei saldi relativi ai fornitori con cadenza periodica; analizzare le risposte mediante effettuazione della riconciliazione tra il saldo contabile e la conferma esterna, o implementazione di procedure atte a ricostruire il saldo.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	IV] applicazione a regime	SI			gen-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I7.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I7) sia stato conseguito)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I7.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I7.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I7)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I7.9 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI) ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegli ere da menù *- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020				
	I8.1 Definire ed implementare una procedura formale volta ad analizzare gli scostamenti di debiti e costi tra il periodo corrente, l'anno precedente e il bilancio di previsione, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive e modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I8.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I8.1	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I8.3 Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I8.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	IV] applicazione a regime	SI		Manuale delle procedure	eseguita	IV] applicazione a regime	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure	mar-20	V] verifica della corretta applicazione	SI		Attività svolta	eseguita	IV] applicazione a regime	SI		L'analisi dell'andamento dei costi è svolta trimestralmente nell'ambito delle attività connesse	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo-contabili

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITA'	ESITI
I8) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di debiti e costi, del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione.	I8.5 Predisporre un report periodico di comparazione tra debiti e costi del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione e analisi degli scostamenti intercorsi.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con DG n.344/2016 (aggiornato con DG n. 2190/2018)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1348 del 22/09/2020.	mar-20	V] verifica della corretta applicazione	SI		in sede di elaborazione di bilancio consuntivo	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		alla predisposizione dei CE trimestrali. L'analisi dei debiti viene svolta in sede di predisposizione del bilancio di esercizio.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		azendale (adottato con delibera zione n. 226/2016 ed aggiornato con delibera zione n. 511/2020)
	I8.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I8) sia stato conseguito)	eseguita	IV] applicazione a regime	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I8.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	I8.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I8)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			mar-20	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegli ere da menù *- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO					NO					NO					NO					NO				
I9) Effettuare attività di riconciliazione tra i debiti verso le Aziende, iscritti nel bilancio della G.S.A., i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale e i crediti verso la Regione rilevati nei bilanci delle aziende.	I9.1 Definire ed implementare una procedura formale di riconciliazione periodica tra i debiti verso le Aziende, iscritti nel bilancio GSA, i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale e i crediti verso la Regione rilevati nei bilanci delle Aziende, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Manuale delle procedure amministrativo - contabile adottato con DG n.344/2016 (aggiornato con DG n. 2190/2018)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI		Ogni azione è stata prevista dal manuale delle procedure amministrativo contabile approvato e modificato con delibera del Direttore generale n. 1348 del 22/09/2020.	lug-18	V] verifica della corretta applicazione	SI		Attività prevista nel Manuale delle procedure e svolta in sede di elaborazione del bilancio di esercizio	n.a.					n.a.				
	I9.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I9.1	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			n.a.					n.a.				
	I9.3 Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			n.a.					n.a.				
	I9.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV] applicazione a regime	SI			set-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			n.a.					n.a.				
	I9.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I9) sia stato conseguito)	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV] applicazione a regime	SI			ott-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			n.a.					n.a.				
	I9.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV] applicazione a regime	SI			nov-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			n.a.					n.a.				
	I9.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I9).	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV] applicazione a regime	SI			dic-18	V] verifica della corretta applicazione	SI			n.a.					n.a.				
	I9.8 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI) ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	eseguita	V] verifica della corretta applicazione	SI			dic-19	IV] applicazione a regime	SI			ott-19	V] verifica della corretta applicazione	SI			n.a.					n.a.				
	REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)																									
	Scegli ere da menù *- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. - Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020					SI 30.04.2020				

OBIETTIVI	AZIONI	ASL BAT					ASL FOGGIA					ASL TARANTO					A.O.U POLICLINICO DI BARI					AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA				
		Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI	Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	CRITICITÀ*	ESITI

*: nella colonna "CRITICITÀ" dovrà essere indicato se l'eventuale ritardo nel raggiungimento dell'azione/obiettivo è da imputare alla Azienda X, Azienda Y, ecc., alla GSA o al Consolidato; se il Collegio Sindacale ha rilevato tale ritardo e altre informazioni utili ai fini della verifica.
La regione fornirà informazioni più dettagliate in merito alle criticità nella relazione di accompagnamento.

REGIONE PUGLIA

Allegato B

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

SERVIZIO CONTROLLI AGENZIE, ORGANISMI E SOCIETA' PARTECIPATE E

CERTIFICAZIONE AZIENDE SANITARIE

1

Relazione periodica di accompagnamento al Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) del Sistema Sanitario Pubblico Regionale della Puglia ai sensi del D.M. del 1 marzo 2013

"Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità"

Aggiornamento al 31 dicembre 2020

www.regione.puglia.it

Segreteria Generale della Presidenza –Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari - Tel: 080 540 3052
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

INDICE

1. I SOGGETTI DELLA REGIONE RESPONSABILI DEL PAC 3
2. PRESENTAZIONE DEL PAC 13
3. VERIFICA DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PAC 17
4. ESITI DELLE REVISIONI LIMITATE PREVISTE DAL COMMA 1 ART. 3 DECRETO CERTIFICABILITA' 21
5. EVENTUALI CRITICITA' E/O PUNTI DI MIGLIORAMENTO AL PAC SEGNALATI DAI COLLEGI SINDACALI DELLE AZIENDE SANITARIE 19
6. ALTRE INFORMAZIONI DI RILIEVO 25

Segreteria Generale della Presidenza –Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari - Tel: 080 540 3052
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it

1. I SOGGETTI DELLA REGIONE RESPONSABILI DEL PAC

Come già riferito nelle precedenti relazioni di aggiornamento PAC (da ultima 30 novembre 2019), a seguito del D.P.G.R. del 31 luglio 2015 n. 443 e ss.mm.ii., la Regione Puglia ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA"*.

A seguito della suddetta riorganizzazione, le strutture investite della presa in carico del PAC hanno cambiato collocazione e denominazione, nonché, in parte, anche i referenti.

Più precisamente, nell'ambito della *Segreteria Generale della Presidenza* della Regione Puglia è stata istituita la Sezione *Raccordo al Sistema Regionale* che, tra le altre, ha attratto a sé le competenze in materia di controlli delle Aziende sanitarie, del corrispondente ex Servizio *Controlli*.

Il dott. Nicola Lopane, dirigente dell'allora Sezione *Gestione Integrata Acquisti*, in una prima fase, con D.G.R. n.222 del 23.02.2017, ha assunto le funzioni vicarie della Sezione *Raccordo al Sistema Regionale*, in sostituzione temporanea del dirigente effettivo; successivamente, con D.G.R. n.2092 del 18 novembre 2019, ha ricevuto l'incarico di direzione della Sezione.

All'interno della predetta Sezione era incardinato il Servizio *Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie*, il quale, ha visto cambiare soltanto la denominazione (da Ufficio a Servizio), la cui direzione *ad interim* è stata assegnata al dott. Aldo di Mola, con A.D. n. 16 del 31.03.2017 del Dirigente della Sezione *Personale e Organizzazione*.

Con le determinazioni dirigenziali della Sezione *Personale ed Organizzazione*, n. 542 del 16/05/2018 e n. 101 del 05/02/2019, attuative della D.G.R. n. 1657 del 24.10.2017, la Sezione *Raccordo al Sistema Regionale* è stata oggetto di ulteriore organizzazione, per cui è stato istituito il Servizio *Controlli Agenzie, Organismi, Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie,* che ha assorbito le funzioni dell'allora Servizio *Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie.*

La direzione del suddetto Servizio è stata affidata ad interim al dott. Nicola Lopane, con A.D. n. 4 del 07.02.2019 della Sezione *Personale ed Organizzazione*, e successivamente, con A.D. n.29 del 1° luglio 2019, attuativa della D.G.R. n.1129 del 27 giugno 2019, al dott. Giuseppe Domenico Savino.

E' da evidenziare che la D.G.R. n. 1011 del 27.06.2017, con cui la Regione Puglia ha avviato la seconda fase del percorso di certificabilità, in virtù della riorganizzazione amministrativa summenzionata, ha demandato al Dirigente della Sezione *Raccordo al Sistema Regionale* (o suo delegato) il coordinamento e la supervisione del *Percorso Attuativo della Certificabilità* degli Enti del S.S.R. pugliese, ai sensi del Decreto Ministero della Salute di concerto Ministero Economia e Finanze del 1 marzo 2013.

La Giunta Regionale, quindi, riconfermando la necessità di accompagnare le 8 aziende del S.S.R. non ancora certificate durante il precedente *Percorso*, ha previsto l'indizione di apposita Gara Comunitaria telematica a mezzo di procedura di gara aperta, ai sensi degli artt. 60, 95 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica a supporto delle aziende sanitarie regionali, per il superamento di diverse criticità, di natura strettamente contabile. Tale gara è stata aggiudicata con A.D. n.3 del 24.01.2018, previa suddivisione degli Enti del S.S.R. in 2 lotti funzionali:

- Lotto 1: ASL Bari, ASL Lecce, ASL Brindisi, Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, aggiudicato all'RTI Reconta Ernst & Young S.p.A. (mandataria) – PriceWaterhouseCoopers S.p.A. e BDO Italia S.p.A. (mandanti)
- Lotto 2: AOU Policlinico Bari, ASL Foggia, AOU di Foggia, ASL BAT, ASL Taranto, aggiudicato all'RTI Deloitte & Touche S.p.A. (mandataria) – KPMG S.p.A. (mandante)., i cui RR.TT.II sono costituite da Deloitte & Touche S.p.A. e KPMG S.p.A. (Lotto 2), EY S.p.A., BDO Italia e W .

Il RUP della suddetta procedura, dal 25 luglio 2017 al 31 luglio 2019, è stato il dott. Aldo di Mola, in quanto dirigente ad interim dell'allora *Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie*.

4

Con comunicazione, in atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al prot. n. AOO_092/0000909 del 6 maggio, il Responsabile Unico del Procedimento, ha richiesto la propria sostituzione, per la mole di attività connesse allo svolgimento dei compiti connessi alla funzione di dirigente di altro ufficio.

Successivamente, con l'atto dirigenziale n°59 del 1° agosto si è proceduto alla sostituzione del RUP, nella persona del nuovo titolare dell'incarico di direzione del Servizio *Controlli Agenzie, Organismi, Società Partecipate, Certificazione Aziende Sanitarie*, il dott. Giuseppe Domenico Savino.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto è la dott.ssa Angela Saltalamacchia, funzionario amministrativo, incardinata presso la *Segreteria Generale della Presidenza*, e dal 21 maggio 2019 incardinata presso la Sezione *Raccordo al Sistema Regionale*.

Inoltre, attesa la carenza della dotazione organica dell'allora *Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie*, e vista la specificità del servizio richiesto, al fine di supportare le attività del PAC, il RUP si è avvalso dell'opportunità, disciplinata dall'art. 31, co. 11 del D.Lgs. n.50/2016 (Codice dei contratti pubblici), di affidare, con le procedure previste dal Codice dei Contratti, a soggetti aventi "*specifiche competenze di carattere economico-finanziario, amministrativo…",* incarichi a proprio supporto.

5

Con A.D. n. 36 del 25.06.2018, pertanto, è stato affidato alla dott.ssa Ester Rossi l'incarico di assistente al RUP per il Lotto 1, e si è proceduto, successivamente, alla stipula del contratto in data 14 settembre 2018 (Repertorio n.021082 Atti Pubblici – Regione Puglia); e con A.D. n. 80 del 14.12.2018 è stato affidato alla dott.ssa Mariagrazia Giannattasio l'incarico di assistente al RUP per il Lotto 2, e si è proceduto, successivamente, alla stipula del contratto in data 11 febbraio 2019 (Repertorio n.021535 Atti Pubblici – Regione Puglia).

In tal modo si compone la struttura regionale di supporto alle attività del PAC, aggiornata con atto giuntale n. 1781 del 7 ottobre 2019:

- Dott. Nicola Lopane - Coordinatore e supervisore;
- Dott. Giuseppe Domenico Savino - Responsabile Unico del Procedimento;

- Dott.ssa Angela Saltalamacchia - Direttore dell'esecuzione del contratto;
- Dott.ssa Ester Rossi - Assistente al RUP Lotto 1;
- Dott.ssa Mariagrazia Giannattasio - Assistente al RUP Lotto 2.

Per ciascuno dei soggetti su indicati i relativi *curricula* sono agli atti della *Sezione Raccordo al Sistema Regionale.*

Si rappresenta, inoltre, che in attuazione della D.G.R. n. 1011/2017, la Sezione *Raccordo al Sistema Regionale*, con nota prot. n. AOO_092/000063 del 17 gennaio 2018, ha richiesto a tutti gli Enti del S.S.R. interessati, di individuare o confermare, con proprio provvedimento, il *Referente Interno di Progetto e il Gruppo di Lavoro*, richiedendo che all'interno del Gruppo di lavoro sia prevista la presenza di un rappresentante di ciascuna area aziendale coinvolta nella procedura.

Gli Enti del S.S.R. e la GSA hanno provveduto, conseguentemente, e alla formale individuazione del referente PAC oltre che di apposito gruppo di lavoro, e ai successivi aggiornamenti, come di seguito riepilogato:

6

- GSA: Atto Dirigenziale n.66 del 9 ottobre 2018 con il quale sono stati nominati :
    - *Benedetto Pacifico* – referente interno del progetto, Dirigente Sezione Amministrazione Finanza e Controllo;
    - *Stefano Visicchio* – P.O. "Adempimenti Gestione Sanitaria Accentrata";
    - *Vittorio Cioffi* - P.O. "Supporto Attività di Competenza del Servizio GFS";
    - *Gianvito Campanile* – Funzionario Amm.vo.

- ASL BARI: Deliberazione del Direttore Generale n. 1925 del 10 ottobre 2019 con la quale sono stati nominati:
    - *Yanko Tedeschi* - Referente interno del progetto, Area Gestione Risorse Finanziarie;
    - *Angela Lauria* – Area Gestione Risorse Finanziarie;

Segreteria Generale della Presidenza –Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari - Tel: 080 540 3052
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it

- *Giuseppe Volpe* – Area Gestione Patrimonio;
- *Gioacchino de Pinto* – Area Risorse Finanziarie;
- *Nicola Zonno* – Area Gestione Risorse Umane;
- *Mara D'Avanzo* – Dip. Di Prevenzione;
- *Gaetano Maccari* – Area Gestione Tecnica;
- *Concetta Ladalardo* - Area Gestione Tecnica;
- *Sonia Pirelli* - Dip. Politiche del Farmaco;
- *Fiorella Di Giuseppe* - Dip. Politiche del Farmaco;
- *Vittorio Zanframundo*: Controllo di Gestione;
- *Francesco Schino*: U.O. Gestione Rapporti Convenz.
- *Rachele Popolizio* – Area Ospedaliera Bari Nord;
- *Francesco Luongo* - Area Ospedaliera Bari Sud;
- *Tommaso Depergola* – Dip. Assistenza Primaria

- ASL BAT: Deliberazione del Direttore Generale n. 267 del 16 febbraio 2018 con la quale sono stati nominati: 7
  - *Maurizio De Nuccio* – Referente interno di progetto, Direttore AGREF;
  - *Sonia Pirelli* – Area Gestione Risorse Finanziarie;
  - *Vincenza Memeo* e *Elena Tarantini*: Area Gestione Risorse Umane;
  - *Domenico Colucci* e *Marcello Tedone*: Area Gestione Tecnica;
  - *Giuseppe Mastrodomenico* e *Franco Sinisi*: Area Gestione Patrimonio;
  - *Sabata Germinario* e *Francesca Rizzi*: Dipartimento Farmaceutico;
  - *Girolamo Lopopolo*: Dipartimenti territoriali;
  - *Cosimo Damiano Lasala*: Distretti socio sanitari;
  - *Maria Lucia Sanani*: Presidi Ospedalieri.

- ASL BRINDISI: Deliberazione del Direttore Generale n. 391 del 23 febbraio 2018 con la quale sono stati nominati:

- *Claudia D'Onofrio* - Referente Interno di Progetto, Dirigente Responsabile AGREF;
- *Marcello Bacca* - AGREF;
- *Giuseppe Vadacca* - Area Gestione del Patrimonio;
- *Adriana Carrozzo* - Distretto Socio Sanitario n.1;
- *Barbara Maggio* - Area Gestione del Personale;
- *Cinzia Pennetta* - Dirigente Farmacista Ospedale Ostuni;
- *Giuseppe Solito* - U.O.C. Controllo di Gestione;
- *Damiano Oggiano* - Area Gestione Tecnica - Sistema Informativi ;
- *Lucia Diodicibus* - Dipartimento di Salute Mentale;
- *Rosetta Marchionna* – Direzione Amministrativa Ospedale di Brindisi;
- *Luigi Malvaso* - Area Gestione Patrimonio - U.O. Inventario Beni Mobili.

- ASL FOGGIA: Nota del Direttore Generale n. 40705 del 16 maggio 2018 con la quale sono stati nominati:
  - *Gaetano Bove* – Referente interno di Progetto;
  - *Matteo Lupo* – Area Gestione Risorse Finanziarie;
  - *Felicia Minischetti* – Area Gestione Risorse Umane;
  - *Rita Acquaviva* - Area Gestione tecnica;
  - *Massimo Raponi* – Area Gestione Patrimonio;
  - *Renato Lombardi* e *Paola Pennetta* – Area Servizio Farmaceutico;
  - *Annamaria Gualano* e *Loreta Notarangelo* – Servizio Controllo di Gestione.

8

- ASL LECCE: Deliberazione del Commissario Straordinario n. 447 del 22 maggio 2019 con la quale sono stati nominati:
  - *Giuseppe Gioffreda* – Referente interno di Progetto, Direttore Area Gestione Risorse Finanziarie;
  - *Stefania De Marco* – Area Gestione del Personale;

- *Daniele Prete* – Area Gestione Tecnica;
- *Ermelinda Montesano* – Area Gestione Patrimonio e Inventario Beni Mobili;
- *Silvio Schito* – Area Gestione Patrimonio;
- *Vito Gigante* – Controllo di Gestione;
- *Caterina Montinari* – Area Gestione Servizio Farmaceutico;
- *Letizia Fulceri* – Farmacia P.O. Lecce;
- *Lavinia Tunzi* – Struttura Burocratica Legale;
- *Sonia Cioffi* – Segreteria Direzione Generale;
- *Luigi Morgante* – Sistemi Informativi Aziendali.

- OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA: Deliberazione del Direttore Generale n. 42 del 18 gennaio 2018, con la quale sono stati nominati:
  - *Umberto Simonetti* – Referente interno di Progetto;
  - *Luigi Borrelli* – Area Gestione Tecnica;
  - *Costantino Quartucci* – Area Gestione Patrimonio;
  - *Simonetta Mastropieri* – Ufficio Legale;
  - *Rosanna Stea* – Area Farmacia;
  - *Laura Silvestris* – Affari Generali e Tutela della Privacy;
  - *Tiziana Tonti* – Gestione CUP aziendale;
  - *Pierpaolo Galli* – Ingegneria Clinica e SPP;
  - *Giuseppe Di Giovine* – Gestione Cicli attivi e passivi;
  - *Massimiliano Canzano* – Trattamento economico-previdenziale;
  - *Lucrezia Cardinale* – Rapporti con le OO.SS. e gestione fondi;
  - *Michele Abbaticchio* – Contabilità analitica e processi valutativi.

- POLICLINICO DI BARI: Deliberazione del Commissario straordinario n. 870 del 17 maggio 2018, con la quale sono stati nominati:

Segreteria Generale della Presidenza –Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari - Tel: 080 540 3052
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it

- *Tiziana Dimatteo* – Referente interno di Progetto, Direttore Amministrativo;
- *Atanasio Mastropierro* – Area Gestione Risorse Finanziarie;
- *Massimo Beniamino D'Accolti* – Area Gestione Personale;
- *Vito Battista* – Area Gestione Tecnica;
- *Gaetano De Bonis* – Area Approvvigionamenti e Patrimonio;
- *Mario Donadei* – Servizio Farmaceutico;
- *Guido Tangorra* – Gestione ICT.

- ASL TARANTO: Deliberazione del Commissario straordinario n. 858 del 02 agosto 2018, con la quale sono stati nominati:
  - *Antonio Conoci* - Referente interno di Progetto;
  - *Pasquale Nicoli* – Area Gestione del Patrimonio;
  - *Loredana Carulli* – Area Gestione del Personale;
  - *Paolo Moschettini* – Gestione Tecnica;
  - *Tiziana Turturici* – Controllo di Gestione;
  - *Francesco Lorenzo* – PP.OO.;
  - *Simona Grassi* – UOD Ricavi;
  - *Matteo Pizzigallo* – Direzione Amm.ve dei Distretti;
  - *Maria Rosaria Semeraro* – Dipartimento Salute Mentale.

10

Da quanto innanzi rileva evidenziare come gli Enti del S.S.R. si siano prontamente adoperati sia per identificare i responsabili interni di progetto, sia per nominare, ed integrare, un gruppo di lavoro più ampio, a valenza multidisciplinare, teso a favorire il coinvolgimento delle aree organizzative a vario titolo coinvolte nelle procedure e azioni da implementare nell'ambito del percorso della certificabilità.

Con atti formali, da ultimo la D.G.R. n.1781 del 07 ottobre 2019 *"Percorso Attuativo Certificabilità degli Enti del S.S.R. ai sensi del Decreto Ministero della Salute di concerto Ministero Economia e Finanze del 1 marzo 2013. Aggiornamento Gruppi di Lavoro"*, la Regione, nell'aggiornare i Gruppi di Lavoro, ha confermato il Responsabile del

Segreteria Generale della Presidenza –Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari - Tel: 080 540 3052
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it

coordinamento regionale per assicurare la corretta e completa applicazione del PAC, identificato nella persona del Dott. Nicola Lopane, Dirigente della *Sezione Raccordo al Sistema Regionale*, coadiuvato e supportato dal Dott. Giuseppe Domenico Savino, Dirigente del Servizio *Controlli Agenzie, Organismi, Società Partecipate, Certificazione Aziende Sanitarie*, e RUP della procedura di gara, dalla Dott.ssa Angela Saltalamacchia, Direttore dell'esecuzione del Contratto, e da due esperti con qualifica di revisore contabile, identificando le persone designate dalla Regione e dagli enti del S.S.R. in qualità di referente interno di progetto e di componente dei gruppi di lavoro quali "*responsabili attraverso i quali si intende garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAC*".

Segreteria Generale della Presidenza –Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari - Tel: 080 540 3052
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it

2. PRESENTAZIONE DEL PAC

Paragrafo non compilato, ai sensi dell'Allegato B del DM 1° marzo 2013.

La sua compilazione è stata effettuata nelle precedenti Relazioni (30 giugno 2018 – 30 aprile 2019 – 30 novembre 2019).

3. VERIFICA DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PAC

Costituisce parte integrante della presente relazione la tabella contenente lo stato di avanzamento del PAC secondo lo schema definito (Allegato A – prospetto del D.M. 01/03/2013), che per ragioni di praticità d'uso è riportata nel solo formato *pdf*.

Di seguito si fornisce una breve sintesi sullo stato di attuazione del PAC alla data del 31 dicembre 2020. 12

Nel corso dell'ultimo semestre dell'anno 2019, la *Sezione Raccordo al Sistema Regionale*, ha coinvolto tutti gli attori interessati, attraverso una serie di incontri, da cui sono emersi sia i notevoli miglioramenti compiuti da tutti gli Enti sanitari, sia la presenza di alcune criticità. Pertanto, la chiusura del PAC al 31 dicembre 2019, come originariamente prevista, avrebbe vanificato tutta l'attività svolta presso le Aziende, sotto il profilo dell'economicità delle risorse e, al tempo stesso, avrebbe inficiato la valorizzazione delle competenze professionali acquisite dal personale aziendale coinvolto nel PAC. Conseguentemente, allo scopo di implementare le azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi ministeriali previsti dal D.M. del 1° marzo 2013, la Regione Puglia ha richiesto ed ottenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ispettorato Generale per la Spesa Sociale – IGESPES, la possibilità di riprogrammare i

tempi di attuazione del PAC, prorogandoli al 30 giugno 2020, così come disposto con D.G.R. n. 2362 del 16 dicembre 2019.

E' da evidenziare, inoltre, che la situazione nazionale di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID — 19 da parte degli Enti del S.S.R., ha comportato, soprattutto nella cd. prima fase dell'epidemia, delle ripercussioni sul rispetto delle scadenze relative al PAC. Pertanto è stato chiesto, con nota prot. AOO_168/1472 del 26 maggio 2020, ed ottenuto dal Tavolo di Verifica degli Adempimenti e dal Comitato LEA di differire la scadenza delle attività al 30 settembre 2020.

Al termine delle attività complessivamente svolte, l'Amministrazione regionale, con D.G.R. n° 2098 del 22 dicembre 2020, ai fini del completamento del *Percorso*, ha adottato le relative Linee di Indirizzo.

In data 26 febbraio 2021, la Sezione *Raccordo al Sistema Regionale*, ha chiesto, con nota prot. n. AOO_092/0000592, agli Enti del S.S.R., di indicare nel Modello di Rilevazione Ministeriale l'esito finale dell'intero *Percorso*, ponendo particolare, attenzione, alla compilazione delle colonne *"Criticità"*, in cui indicare la causa dell'eventuale ritardo nel raggiungimento dell'azione/obiettivo, ed *"Esiti"*, in cui indicare le evidenze raggiunte.

13

Gli Enti del S.S.R. hanno proceduto, alcuni dei quali dietro ripetuti solleciti e successive integrazioni, alla trasmissione dei Modelli approvati con DDG. In dettaglio:

- ASL Bari: DDG n. 523 del 01/04/2021 integrata dalla DDG n. 328 del 01/03/2022;
- ASL Bat: Deliberazione del Commissario Straordinario n. 534 del 31/03/2021;
- ASL Taranto: DDG n. 411 del 04/03/2022;
- ASL Foggia: DDG n. 177 del 17/02/2022;
- ASL Brindisi: DDG n. 894 del 31/03/2021 integrata dalla DDG n. 428 del 25/02/2022;
- ASL Lecce: DDG n. 590 del 14/07/2021;
- Policlinico di Bari: DDG n. 1142 del 07/10/2021 integrata dalla DDG n. 153 del 04/02/2022;

Segreteria Generale della Presidenza –Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari - Tel: 080 540 3052
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it

- AOU Riuniti di Foggia: Deliberazione del Commissario Straordinario n. 172 del 25/03/2021;
- GSA: Atto Dirigenziale n.159 del 31/03/2021.

La Sezione *Raccordo al Sistema Regionale* ha elaborato, pertanto, il ***Modello unico di Rilevazione Ministeriale del PAC***, (Allegato A – prospetto PAC del D.M. 01/03/2013).

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, a seguito della verifica dello stato di avanzamento del PAC, condotta con l'ausilio dei referenti interni di progetto dei Singoli Enti del SSR si può affermare quanto segue:

SI	**La realizzazione del PAC prosegue secondo il piano di lavoro programmato ed approvato;**
	La realizzazione del PAC non prosegue secondo il piano di lavoro programmato ed approvato. Si prevede che le azioni da implementare consentiranno il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAC, ma sarà necessario riprogrammare ed approvarne i tempi di attuazione;
	La realizzazione del PAC non prosegue secondo il piano di lavoro programmato ed approvato. Si ritiene necessaria una ridefinizione ed approvazione di nuove azioni da implementare per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAC.

Segreteria Generale della Presidenza –Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari - Tel: 080 540 3052
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

4. ESITI DELLE REVISIONI LIMITATE PREVISTE DAL COMMA 1 ART. 3 DECRETO CERTIFICABILITA'

A) Come già riportato nelle precedenti relazioni, a conclusione della prima fase di attuazione del PAC, a seguito degli esiti dei servizi affidati con procedura di gara ex D.G.R. n. 1060/2012, l'IRCCS *Giovanni Paolo II* e l'IRCCS *De Bellis* hanno conseguito la certificazione del bilancio di esercizio 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, rispettivamente rilasciate dalle Società di revisione BDO Italia S.p.A. e PriceWaterhouseCoopers.

B) Per i restanti Enti del S.S.R. pubblico pugliese si è ritenuto necessario, nell'ambito del *Percorso Attuativo alla Certificabilità*, continuare la fase di accompagnamento nel percorso di adeguamento e verifica delle procedure, dei sistemi e nella soluzione delle problematiche di natura strettamente contabile per la certificabilità dei bilanci (come illustrato nelle precedenti relazioni).

15

In particolare, nei Piani di lavoro concordati con i due RR.TT.II. sono state previste specifiche procedure di verifica concordate sui saldi di bilancio 2018 e 2019, come segue:

1. Verifiche nell'ambito di ciascun ciclo procedurale (1. ciclo attivo; 2. ciclo passivo; 3. ciclo personale; 4. ciclo magazzino; 5. ciclo patrimonio; 6. ciclo finanziario; 7. ciclo attività di assestamento e chiusura) e relativa area di bilancio;
2. Verifiche relative al saldo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, con riferimento alla completezza, esistenza, accuratezza, valutazione, titolarità del cespite e corretta presentazione in bilancio;
3. Verifiche relative al saldo delle rimanenze di magazzino, con riferimento alla completezza, esistenza, accuratezza, valutazione, titolarità dei beni e corretta presentazione in bilancio;

4. Verifiche relative alla corretta valutazione dei Fondi per Rischi ed Oneri in bilancio;
5. Verifiche relative al saldo dei Crediti diversi, con riferimento alla completezza, esistenza, accuratezza, e corretta presentazione in bilancio e alla valutazione analitica delle voci per il Fondo Svalutazione Crediti;
6. Verifiche relative al saldo Debiti diversi, con riferimento alla completezza, esistenza, accuratezza, e corretta presentazione in bilancio;
7. Verifiche relative al saldo dei debiti verso fornitori, con riferimento alla completezza, esistenza, accuratezza, e corretta presentazione in bilancio;
8. Verifiche relative al saldo del patrimonio netto, con riferimento alla completezza, esistenza, accuratezza, e corretta presentazione in bilancio.

Relativamente alle verifiche concernenti ciascun ciclo procedurale, in seguito alle risultanze trasmesse dalle Società di revisione, la Sezione *Raccordo al Sistema Regionale* ha richiesto alle Aziende, con propria nota, di aggiornare e/o integrare i propri Manuali delle procedure amministrativo – contabili. Nella tabella sottostante sono riportati i riferimenti degli atti di adozione e/o aggiornamento dei Manuali aziendali:

16

Manuale delle procedure amministrativo - contabili		
ENTE	**APPROVAZIONE**	**AGGIORNAMENTO**
ASL BARI	Deliberazione n°1358/2018	Deliberazione n°1564/2020
ASL BRINDISI	Deliberazione n°164/2016	Deliberazione n°694/2020
ASL BAT	Deliberazione n°344/2016	Deliberazione n°2190/2018
ASL FOGGIA	Deliberazione n°914/2016	Deliberazione n°1348/2020
ASL LECCE	Deliberazione n°1799/2015	Deliberazione n°360/2020
ASL TARANTO	Deliberazione n°1845/2020	
POLICLINICO RIUNITI DI FOGGIA	Deliberazione n°226/2016	Deliberazione n°511/2020
POLICLINICO DI BARI	Deliberazione n°1031/2016	Deliberazione n°1201/2020

Segreteria Generale della Presidenza –Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari - Tel: 080 540 3052
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it

In riferimento alle Procedure di Verifica concordate su alcune voci di bilancio, nelle tabelle sottostanti sono riportati sinteticamente, per ciascun Lotto, sulla scorta dei report finali elaborati dalle Società di revisione, i relativi esiti.

Società di Revisione (Lotto 1)	Enti sanitari	Aree di bilancio sottoposte a revisioni limitate							
		Beni Immobili	Beni Mobili	Crediti diversi	Debiti diversi	Debiti v/fornitori	Rimanenze	Fondi Rischi ed Oneri	Patrimonio Netto
BDO Italia	ASL BARI	Rilievi superati	Rilievi superabili	Rilievi superabili	n.a.	Rilievi persistenti	Rilievi superabili	Rilievi superabili	Rilievi superati
EY S.p.A.	ASL BRINDISI	Rilievi superabili	Rilievi superati	Rilievi superabili	Rilievi superabili	Rilievi superabili	Rilievi superabili	Rilievi superati	Rilievi superabili
EY S.p.A.	ASL LE	Rilievi persistenti	Rilievi persistenti	Rilievi superabili	Rilievi superabili	Rilievi superabili	Rilievi persistenti	Rilievi superabili	Rilievi persistenti

7

Segreteria Generale della Presidenza –Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari - Tel: 080 540 3052
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

Società di Revisione (Lotto 2)	Enti sanitari	Aree di bilancio sottoposte a revisioni limitate							
		Beni Immobili	Beni Mobili	Crediti diversi	Debiti diversi	Debiti v/fornitori	Rimanenze	Fondi Rischi ed Oneri	Patrimonio Netto
Deloitte & Touche S.p.A.	ASL BAT	Rilievi superabili	Rilievi superati	Rilievi superabili	Rilievi superabili	Rilievi superati	Rilievi superabili	Rilievi superabili	Rilievi superabili
KPMG S.p.A	ASL FG	Rilievi superati	Rilievi superati	Rilievi persistenti	Rilievi superati	Rilievi superati	Rilievi persistenti	Rilievi superabili	Rilievi superati
Deloitte & Touche S.p.A.	ASL TA	Rilievi persistenti	Rilievi persistenti	Rilievi persistenti	Rilievi persistenti	Rilievi persistenti	Rilievi persistenti	Rilievi superabili	Rilievi persistenti
KPMG S.p.A	AOU OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA	Rilievi superati	Rilievi superabili	Rilievi persistenti	Rilievi superati	Rilievi superati	Rilievi superati	Rilievi superati	Rilievi superati
Deloitte & Touche S.p.A.	AOU POLICLINICO DI BARI	Rilievi persistenti	Rilievi persistenti	Rilievi superati	Rilievi superati	Rilievi superati	Rilievi superabili	Rilievi superabili	Rilievi persistenti

8

LEGENDA:

RILIEVI SUPERATI: eventuali eccezioni esistenti non risultano rilevanti.

RILIEVI SUPERABILI: le eccezioni rilevate sono superabili con scritture di rettifica, con l'affinamento di procedure o con il recepimento delle evidenze delle Società di revisione.

RILIEVI PERSISTENTI: le eccezioni rilevate richiedono ulteriori attività.

A seguito delle risultanze ricevute, e considerando la volontà manifestata espressamente dalla Direzione Strategica di ciascuna Azienda, l'Amministrazione

regionale, come già illustrato nel paragrafo 3, ha adottato le Linee di indirizzo (D.G.R. n. 2098/2020) ai fini del completamento del *Percorso Attuativo della Certificabilità*, sinteticamente rappresentate nella sottostante tabella:

Ente Sanitario	Certificabilità	Percorso di assistenza tecnica
ASL BARI	SI	
ASL BRINDISI	SI	
ASL BAT	SI	
ASL FG		SI
ASL LE		SI
ASL TA		SI
OSPEDALI RIUNITI DI FOGGIA		SI
POLICLINICO DI BARI		SI

5. EVENTUALI CRITICITA' E/O PUNTI DI MIGLIORAMENTO AL PAC SEGNALATI DAI COLLEGI SINDACALI DELLE AZIENDE SANITARIE

19

Nel corso del mese di gennaio 2020, il Servizio *Controlli Agenzie, Organismi, Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie* ha organizzato degli incontri con ciascun organo di controllo interno degli Enti del S.S.R. coinvolti nel PAC, per acquisire eventuali criticità e/o i punti di miglioramento. Ad esito degli incontri di che trattasi, i Collegi sindacali si sono manifestati disponibili a rendere il loro contributo così come previsto dal citato DM 1° marzo 2013. Rileva evidenziare come, successivamente, gli organi di controllo interno degli Enti del S.S.R. si siano prontamente adoperati al fine di acquisire dall'Azienda puntuali indicazioni circa lo stato dell'implementazione degli adempimenti connessi al *Percorso* ed al rispetto della tempistica stabilita nel cronoprogramma.

REGIONE PUGLIA

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

6. ALTRE INFORMAZIONI DI RILIEVO

E' di tutta evidenza che, al termine delle attività complessivamente svolte, anche relativamente al percorso di assistenza tecnica collaterale rispetto al PAC, le rilevanti criticità inizialmente presenti sono state superate in quasi tutti gli Enti sanitari facenti parte del *Percorso*, e laddove ciò non sia accaduto, si sono ottenuti notevoli progressi. Si ritiene di dover comunque rappresentare come tutte le Aziende del S.S.R. pugliese, coinvolte nei servizi di accompagnamento, e supportate dalle Società di revisione affidatarie, attese le difficoltà riscontrate, abbiano compiuto un percorso, che seppur con risultati finali non omogenei, ha comunque portato a notevoli miglioramenti in termini di certificabilità dei bilanci.

Ciononostante, è da evidenziare che taluni *Obiettivi d*el PAC sono in corso di attuazione, in quanto alcune delle *Azioni* in cui essi si articolano sono in fase di implementazione da parte delle Aziende sanitarie. In particolare:

20

Obiettivi in fase di implementazione															
Enti sanitari	Area Immobilizzazioni					Area Crediti e Ricavi			Area Patrimonio Netto				Area Debiti e Costi		
	D2)	D3)	D4)	D5)	D7)	F2)	F3)	F5)	H1)	H2)	H3)	H4)	I)4	I)5	I)8
ASL BARI		x				x									x
ASL FOGGIA					x			x							
ASL LECCE													x	x	
ASL TARANTO	x	x		x	x				x	x	x	x			
AOU POLICLINICO DI BARI	x		x	x		x	x			x	x	x			

In questo quadro, le singole Aziende, attraverso i rispettivi Direttori amministrativi e i referenti PAC, al fine di non disperdere quanto profuso in termini di risorse finanziarie ed umane, hanno manifestato espressamente, a seconda dei differenti risultati

Segreteria Generale della Presidenza –Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari - Tel: 080 540 3052
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PIANO CERTIFICAZIONE BILANCI AZIENDE SANITARIE

conseguiti, la volontà di proseguire nel *Percorso attuativo della Certificabilità*, con i servizi di accompagnamento, ovvero di procedere con la certificazione dei propri bilanci.
In tale contesto, l'Amministrazione regionale, come illustrato nel paragrafo 3, con D.G.R. n° 2098 del 22 dicembre 2020, ai fini del completamento del Percorso, ha adottato le relative Linee di Indirizzo.
Pertanto, allo scopo di attuare le citate Linee di indirizzo le Direzioni strategiche di ciascuna Azienda hanno presentato all'Amministrazione regionale un crono-programma dettagliato e puntuale, contenente gli obiettivi da raggiungere e la stima della tempistica di conseguimento della certificazione del bilancio.

Non ci sono altre informazioni di rilievo da segnalare.

Bari, 04 marzo 2022

Il Referente PAC
dott. Nicola Lopane

21

Segreteria Generale della Presidenza –Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari - Tel: 080 540 3052
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it

PIANO ATTUATIVO DI CERTIFICABILITA' - REQUISITI COMUNI

REGIONE PUGLIA
RESPONSABILE REGIONALE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Nicola Lopane
RIFERIMENTI ATTI FORMALI DI ADOZIONE PAC: DGR n°2362/2019
STATO DI AVANZAMENTO PAC AGGIORNATO: 31 dicembre 2020

	OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO PREVISTA DALLA DGR 2362/2019		AZIONI	SCADENZA AZIONE PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIENDE Data ultima scadenza	GSA Data scadenza	CONSOLIDATO Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA SI / NO	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ*	ESITI
AZIENDE	A1) Prevenire ed identificare eventuali comportamenti non conformi a leggi e regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio.	dic-19	A1.1	Raccogliere leggi, circolari, pareri, principi contabili, atto aziendale, ecc. che afferiscano alla formazione del bilancio e diffusione attraverso il sistema informativo di cui al punto A3	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica presso tutte le aziende
			A1.2	Analizzare e coreggere (laddove presenti) le procedure operative ovvero i manuali applicativi se non redatti in conformità alle disposizioni di cui al punto A1.1 e aggiornati in coerenza alle modifiche intervenute	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica presso tutte le aziende
			A1.3	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le fonti di cui al punto A1.1 (ii) metodi di applicazione delle fonti	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica presso tutte le aziende
			A1.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia e l'ASL Bat, e in verifica presso tutte le altre aziende.
			A1.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A1) sia stato conseguito)	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia e l'ASL Bat, e in verifica presso tutte le altre aziende.
			A1.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-19	dic-19	feb-20	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica presso tutte le aziende
			A1.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto A1)	dic-19	dic-19	giu-20	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Bat, e in verifica presso tutte le altre aziende.
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
			Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica*	No				Scegliere da menù				
	A2) Programmare, gestire e successivamente controllare, su base periodica ed in modo sistemico, le operazioni aziendali allo scopo di raggiungere gli obiettivi di gestione prefissati.	dic-19	A2.1	Individuare le problematiche aziendali ricorrenti con graduazione per rischio di impatto sul bilancio	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
			A2.2	Individuare le procedure di programmazione, a monte delle attività gestionali e le modalità di costruzione dei dati/valori da realizzare	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
			A2.3	Individuare il personale responsabile, per area, con il compito di raccogliere le informazioni da monitorare in coerenza con gli obiettivi sub A2.1	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
			A2.4	Implementare a sistema un meccanismo operativo di rilevazione dei dati per la programmazione, gestione e il successivo controllo	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
			A2.5	Erogare formazione al personale: (i) riguardo al sistema dei controlli in fase di introduzione (ii) riguardo il sistema informativo da utilizzare (iii) la gestione delle criticità emergenti per area iv)la gestione integrata delle problematiche	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
			A2.6	Programmare le attività da sottoporre a controllo	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
			A2.7	Manualizzare le fasi di gestione delle attività individuate sub A2.6	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
			A2.8	Individuare la tempistica del controllo e delle conseguenti azioni di feed back con possibile intervento sulle azioni sub A2.6	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
			A2.9	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A2) sia stato conseguito)	dic-19	dic-19	feb-20	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
			A2.10	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto A2)	dic-19	dic-19	giu-20	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia e l'ASL Bat, e in verifica presso tutte le altre aziende.
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
			Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica*	No				Scegliere da menù				
			A3.1	Analizzare il livello di circolazione delle informazioni sia di carattere produttivo che amministrativo e delle relative interdipendenze (analisi AS-IS)	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	Si			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
			A3.2	Mappare i processi da cui acquisire le informazioni rilevanti al fine di evitare 'overload' informativi che potrebbero peggiorare l'efficienza dovuto all'abuso di informazioni	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	Si			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
			A3.3	Individuare il personale (Linear Responsability) responsabile della gestione delle informazioni per area di cui al punto A3.2	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	Si			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
			A3.4	Allineare gli obiettivi organizzativi con gli obiettivi di flusso delle informazioni da far confluire nel bilancio	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	Si			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.

	OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIONI		SCADENZA AZIONE PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIENDE	GSA	CONSOLIDATO	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA SI / NO	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ*	ESITI
						Data ultima scadenza	Data scadenza	Data scadenza					
A) AZ	A3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio.	dic-19	A3.5	Implementare a sistema un software di rilevazione che permetta la circolazione delle informazioni (compreso il flusso normativo) a tutti i livelli in aggiunta al sistema software utilizzato per le rilevazioni contabili ordinarie. (Esempio sistemi di rilevazione dei contributi a fondo perduto e relativa rendicontazione)	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
			A3.6	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
			A3.7	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
			A3.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A3) sia stato conseguito)	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
			A3.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
			A3.10	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto A1)	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
			Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica*	No				Scegliere da menù				
	A4) Analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità	mar-20	A4.1	Individuare e definire le aree di responsabilità da monitorare	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
			A4.2	Individuare l'esistenza di contabilità sezionale e/o analitica al fine di verificare i dati attribuibili ad ogni area	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
			A4.3	Individuare le interconnessioni (sia contabili che gestionali) presenti tra le aree di responsabilità di cui al punto A4.1 e la relativa condivisione	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
			A4.4	Analizzare a livello programmatorio gli obiettivi di cui al punto A4 e il monitoraggio del relativo raggiungimento degli stessi	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
			A4.5	Analizzare l'output delle attività di cui ai punti precedenti	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
			A4.6	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-20	mar-20	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione non è conclusa per l'ASL Foggia. E' in applicazione presso ASL Bari e Bat. Per tutti gli altri enti è in verifica
			A4.7	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A4) sia stato conseguito)	mar-20	mar-20	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia e Bari, e in verifica presso tutte le altre aziende.
			A4.8	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-20	mar-20	feb-20	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia e Bari, e in verifica presso tutte le altre aziende.
			A4.9	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto A4)	mar-20	mar-20	giu-20	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
			Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	No				Scegliere da menù				

OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIONI	SCADENZA AZIONE PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIENDE Data ultima scadenza	GSA Data scadenza	CONSOLIDATO Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA SI / NO	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ*	ESITI
A5] Monitorare le azioni intraprese a seguito di rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno.	mar-20	A5.1 Raccogliere le segnalazioni provenienti dai vari organi di controllo interni ed esterni nonché della Regione. Eventualmente prendere atto di rilievi della Corte dei Conti, anche su altre aziende comparabili, e adeguare i sistemi interni	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V] verifica della corretta applicazione	SI	a] obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
		A5.2 Monitorare l'aggiornamento dei flussi informativi di cui al punto A5.1 e la condivisione sul sistema	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V] verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
		A5.3 Individuare un sistema di condivisione circa le modalità di gestione dei suggerimenti/rilievi	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V] verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
		A5.4 Erogare formazione al personale: (i) riguardo gli organi di controllo e eventuali sanzioni (ii) metodi di applicazione delle segnalazioni	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V] verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
		A5.5 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V] verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
		A5.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo A5) sia stato conseguito)	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V] verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
		A5.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V] verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
		A5.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto A5]	mar-20	mar-20	eseguita	n.a.	V] verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)									
		Scegliere da menù *'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	No				Scegliere da menù				
B1] Redigere in modo, chiaro, completo e tempestivo i libri obbligatori previsti per la G.S.A. presso la Regione	ott-19	B1.1 Definizione e approvazione di un sistema informativo che permetta la contabilizzazione dei fatti di gestione della GSA secondo il metodo economico/patrimoniale.	eseguita	n.a	eseguita	n.a.	V] verifica della corretta applicazione	SI	a] obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica
		B1.2 Definizione di una procedura di controllo interno idonea a garantire la regolare tenuta dei libri obbligatori previsti per la GSA (Art. 24 del D.Lgs 118/2011	eseguita	n.a	eseguita	n.a.	V] verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica
		B1.3 Implementazione di una procedura di controllo interno idonea a garantire la regolare tenuta dei libri obbligatori previsti per la GSA (Art. 24 del D.Lgs 118/2011)	eseguita	n.a	eseguita	n.a.	V] verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica
		B1.4 Definizione di una procedura di controllo interno idonea a verificare trimestralmente e annualmente la redazione dei libri obbligatori pervisti per la GSA	eseguita	n.a	eseguita	n.a.	V] verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica
		B1.5 Implementazione di una procedura di controllo interno idonea a verificare trimestralmente e annualmente la redazione dei libri obbligatori pervisti per la GSA	eseguita	n.a	eseguita	n.a.	V] verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica
		B1.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURE (Ovvero che l'obiettivo B1 sia stato conseguito)	eseguita	n.a	eseguita	n.a.	V] verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica
		B1.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	n.a	eseguita	n.a.	V] verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica
		B1.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto B1	eseguita	n.a	eseguita	n.a.	V] verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)									
		Scegliere da menù *'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	No				Scegliere da menù				

OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIONI		SCADENZA AZIONE PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIENDE Data ultima scadenza	GSA Data scadenza	CONSOUDATO Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA SI / NO	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ*	ESITI
B) G.S.A.												
B2) Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale e le attività di verifica/riconciliazione con le risultanze del bilancio finanziario regionale	ott-19	B2.1	Adozione di un modello organizzativo che preveda una adeguata segregazione dei compiti	eseguita	n.a	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica
		B2.2	Individuazione formale dei soggetti a cui è affidato il compito di verifica/riconciliazione dei saldi economico-patrimoniali della GSA con quelli del bilancio finanziario regionale (Definizione di un funzionigramma)	eseguita	n.a	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
		Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	No				Scegliere da menù				
B3) Garantire analisi periodiche sulle risultanze della contabilità economico-patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte di personale indipendente (terzo certificatore) rispetto a quello addetto alla loro tenuta.	ott-19	B3.1	Individuazione del terzo certificatore rispetto al responsabile della GSA	eseguita	n.a	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica
		B3.2	Definizione di un sistema di procedure idoneo a garantire lo svolgimento di analisi periodiche sulle risultanze della contabilità economico-patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte del terzo certificatore	eseguita	n.a	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica
		B3.3	Implementazione di un sistema di procedure idoneo a garantire lo svolgimento di analisi periodiche sulle risultanze della contabilità economico-patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte del terzo certificatore	eseguita	n.a	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica
		B3.4	Emissione da parte del terzo certificatore della relazione di attestazione sull'attività di verifica prevista dalla legge, svolta con cadenza trimestrale e annuale	eseguita	n.a	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica
		B3.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURE (Ovvero che l'obiettivo B3) sia stato conseguito)	eseguita	n.a	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica
		B3.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	eseguita	n.a	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica
		B3.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto B3)	eseguita	n.a	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
		Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	No				Scegliere da menù				
B4) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio	ott-19	B4.1	Definizione e approvazione di un sistema informativo che permetta la contabilizzazione dei fatti di gestione della GSA secondo il metodo economico/patrimoniale.	eseguita	n.a	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
		Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	No				Scegliere da menù				

	OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO PREVISTA DALLA DGR 2362/2019		AZIONI	SCADENZA AZIONE PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIENDE Data ultima scadenza	GSA Data scadenza	CONSOLIDATO Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA SI / NO	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ*	ESITI
C) CONSOLIDATO	C1) Identificare ed evidenziare, in modo adeguato, tutte le parti correlate e le operazioni in essere con tali parti, assicurando un adeguato processo di riconciliazione delle partite creditorie e debitorie	ott-19	C1.1	Ricognizione di tutte le parti correlate e formalizzazione di un apposito organigramma (Definizione dell'area di consolidamento)	eseguita	n.a	eseguita	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica
			C1.2	Implementazione e gestione di una procedura di riconciliazione trimestrale delle risultanze contabili con le parti correlate	eseguita	n.a	eseguita	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			L'azione è in verifica
			C1.3	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURE (Ovvero che l'obiettivo C1) sia stato conseguito)	mar-19	n.a	eseguita	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			L'azione è in verifica
			C1.4	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	ott-19	n.a	eseguita	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			L'azione è in verifica
			C1.5	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto C3)	eseguita	n.a	eseguita	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			L'azione è in verifica
			C1.6	Monitoraggio periodico dell'area di consolidamento con comunicazione a tutte le aziende interessate, in caso di variazione della stessa	eseguita	n.a	eseguita	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			L'azione è in verifica
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
			Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica*	No				Scegliere da menù				
	C2) Adottare uno specifico manuale delle procedure contabili per la redazione del bilancio consolidato regionale che consenta di definire specifici obblighi informativi e prescrivere trattamenti omogenei a carico degli enti, per favorire la compatibilità e l'uniformità dei bilanci da consolidare	ott-19	C2.1	Redazione del manuale delle procedure contabili per la redazione del bilancio consolidato regionale	eseguita	n.a	eseguita	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica
			C2.2	Trasmissione del manuale alle aziende ed implementazione.	eseguita	n.a	eseguita	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			L'azione è in verifica
			C2.3	VERIFICA APPLICAZIONE MANUALE DELLE PROCEDURE CONTABILI TRASMESSO	mar-19	n.a	eseguita	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			L'azione è in verifica
			C2.4	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	lug-19	n.a	eseguita	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			L'azione è in verifica
			C2.5	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto C2)	ott-19	n.a	eseguita	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			L'azione è in verifica
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
			Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	No				Scegliere da menù				
	C3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio consolidato	giu-20	C3.1	Adozione di un adeguato sistema informativo per la rilevazione e la gestione dei dati contabili d'esercizio al fine di redigere il bilancio consolidato	eseguita	n.a	mar-20	mar-20	V) verifica della coretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		Attualmente è utilizzato il sistema informativo AREAS per la contabilità della GSA. E' in corso l'implementazione del Sistema Informativo unico Regionale per l'automatizzazione del consolidamento.
			C3.2	Definizione ed invio a tutte le aziende sanitarie del Piano dei Conti comune da utilizzare per la determinazione del bilancio d'esercizio.	eseguita	n.a	giu-20	giu-20	V) verifica della coretta applicazione	SI			
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
			Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica*	No				Scegliere da menù				
	C4) Assicurare un adeguato processo per la registrazione delle rettifiche di consolidamento, inclusa la redazione, l'autorizzazione e l'elaborazione delle relative scritture contabili, e l'esperienza del personale responsabile del consolidamento	ott-19	C4.1	Adozione di un sistema informativo che, attraverso l'utilizzo dell'apposito software e con il rispetto dei diversi livelli autorizzativi, permetta la contabilizzazione delle rettifiche di consolidamento.	eseguita	n.a	eseguita	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica
			C4.2	Predisposizione di apposito organigramma e funzionigramma al fine di definire mansioni e livelli di responsabilità nelle fasi di consolidamento dei dati contabili	eseguita	n.a	eseguita	eseguita	V) verifica della coretta applicazione	SI			L'azione è in verifica
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
			Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	No				Scegliere da menù				

OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIONI		SCADENZA AZIONE PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIENDE	GSA	CONSOLIDATO	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ*	ESITI
					Data ultima scadenza	Data scadenza	Data scadenza		SI / NO			
D1) Separare le responsabilità nelle fasi di gestione, autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione delle transazioni.	feb-20	D1.1	Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali e i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), per superare le criticità emerse anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa. L'analisi comprenderà anche gli aspetti IT.	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
		D1.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D1.1	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		D1.3	Adeguare i profili utente sul sistema informativo, per tenere conto delle separazioni dei compiti definite nelle azioni D1.1 e D1.2	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		D1.4	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo i nuovi profili utente	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		D1.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
		D1.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D1) sia stato conseguito)	feb-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
		D1.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	feb-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
		D1.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obietto D1)	feb-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
		Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica*	No				Scegliere da menù				
D2) Realizzare inventari fisici periodici.	giu-20	D2.1	Ridisegnare il Processo Gestione Cespiti, inclusivo delle disposizioni circa la realizzazione di inventari fisici periodici, e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), per superare le criticità emerse anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
		D2.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D2.1	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		D2.3	Implementare sul software le funzionalità necessarie a supportare i processi, così come ridisegnati nella Procedura Gestione Cespiti	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		D2.4	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le funzionalità software da utilizzare (iii) la gestione delle differenze inventariali	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		D2.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia e Bat, e in verifica presso tutte le altre aziende.
		D2.6	Eseguire un inventario fisico dei cespiti	feb-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa esclusivamente per l'ASL Taranto e il Policlinico di Bari.** E' in applicazione presso l'ASL Bat e Foggia, mentre è in verifica presso tutte le altre aziende
		D2.7	Gestire la differenza inventariale, fisica e a valore nel sezionale e in contabilità generale	feb-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa esclusivamente per l'ASL Taranto e il Policlinico di Bari.** E' in applicazione presso l'ASL Foggia, mentre è in verifica presso tutte le altre aziende
		D2.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D2) sia stato conseguito)	feb-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa esclusivamente per l'ASL Taranto e il Policlinico di Bari.** E' in applicazione presso l'ASL Bat e Foggia, mentre è in verifica presso tutte le altre aziende
		D2.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	feb-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa esclusivamente per l'ASL Taranto e il Policlinico di Bari.** E' in applicazione presso l'ASL Bat e Foggia, mentre è in verifica presso tutte le altre aziende
		D2.10	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D2)	feb-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa esclusivamente per l'ASL Taranto e il Policlinico di Bari.** E' in applicazione presso l'ASL Bat e Foggia, mentre è in verifica presso tutte le altre aziende
		D2.11	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER ADEGUARE GLI INVENTARI O PER DISALLINEAMENTI FRA LA CONTABILITA' GENERALE E LA CORRISPONDENTE CONTABILITA' SEZIONALE	apr-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa esclusivamente per l'ASL Taranto e il Policlinico di Bari.** E' in applicazione presso l'ASL Bat e Foggia, mentre è in verifica presso tutte le altre aziende
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
		Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica*	30.04.2020				V) verifica della corretta applicazione				Tutte le aziende stanno procedendo alla verifica dei saldi

OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIONI		SCADENZA AZIONE PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIENDE	GSA	CONSOLIDATO	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA SI / NO	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ*	ESITI
					Data ultima scadenza	Data scadenza	Data scadenza					
D) AREA IMMOBILIZZAZIONI												
D3) Proteggere e salvaguardare i beni.	mar-20	D3.1	Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti con misure tecniche per adeguare il livello di sicurezza dei locali anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
		D3.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione D3.1	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		D3.3	Implementare le misure tecniche per adeguare il livello di sicurezza dei locali, come stabilito ai punti D3.1 e D3.2	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		D3.4	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		D3.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-20	mar-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia e Bat, e in verifica presso tutte le altre aziende.
		D3.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D3) sia stato conseguito)	mar-20	mar-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione è non conclusa esclusivamente per l'ASL Taranto.** E' in verifica presso tutte le altre aziende
		D3.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-20	mar-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione è non conclusa esclusivamente per l'ASL Taranto e Bari.** E' in verifica presso tutte le altre aziende
		D3.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D3)	mar-20	mar-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione è non conclusa esclusivamente per l'ASL Taranto e Bari.** E' in verifica presso tutte le altre aziende
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
		Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO				Scegliere da menù				
D4) Predisporre, con cadenza almeno annuale, un piano degli investimenti.	feb-20	D4.1	Predisporre una procedura formale che disciplini l'elaborazione del Piano di Investimenti triennale ex art. 25, comma 3, del D.Lgs. n.118/2011, con le relative fonti di finanziamento, da allegare al Bilancio Preventivo Economico Annuale ex medesimo art. 25, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
		D4.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azioni D4.1	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		D4.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		D4.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende.
		D4.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D4) sia stato conseguito)	feb-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia e Bat, e in verifica presso tutte le altre aziende.
		D4.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	feb-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia e Bat, e in verifica presso tutte le altre aziende.
		D4.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D4)	feb-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa esclusivamente per il Policlinico di Bari.** E' in applicazione per l'ASL Bat e Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
		Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO				Scegliere da menù				

OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIONI		SCADENZA AZIONE PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIENDE	GSA	CONSOLIDATO	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA SI / NO	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ*	ESITI
					Data ultima scadenza	Data scadenza	Data scadenza					
D5) Individuare separatamente i cespiti acquisiti con contributi in conto capitale, i cespiti acquistati con contributi in conto esercizio, i conferimenti, i lasciti, le donazioni.	giu-20	D5.1	Nella Procedura Gestione Cespiti di cui all'azione D2.1, prevedere esplicitamente la previsione dell'obbligo di associazione fra cespite e fonte di finanziamento, sia documentale sia a sistema, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
		D5.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell' azione D5.1	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		D5.3	Adeguare il software di gestione cespitiin modo che nella scheda del cespite a sistema si evinca il tipo di finanziamento e il titolo di finanziamento	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		D5.4	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		D5.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre azienda.
		D5.6	In relazione all'attuale inventario contabile, ricostruire l'associazione cespite fonte di finanziamento e aggiornare il Libro Cespiti (segue Azione H2.7)	feb-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa esclusivamente presso l'ASL Taranto e il Policlinico di Bari.** E' in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre azienda.
		D5.7	In relazione alle eventuali differenze scaturenti dall'inventario fisico di cui all'azione D2.6, ricostruire l'associazione cespite fonte di finanziamento	feb-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa esclusivamente presso l'ASL Taranto e il Policlinico di Bari.** E' in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre azienda.
		D5.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D5) sia stato conseguito)	feb-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa esclusivamente presso l'ASL Taranto e il Policlinico di Bari.** E' in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre azienda.
		D5.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	feb-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa esclusivamente presso l'ASL Taranto e il Policlinico di Bari.** E' in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre azienda.
		D5.10	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D5)	apr-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa esclusivamente presso l'ASL Taranto e il Policlinico di Bari.** E' in applicazione per l'ASL Foggia, e in verifica presso tutte le altre azienda.
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
		Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	30.04.2020				V) verifica della corretta applicazione				Tutte le aziende stanno procedendo alla verifica dei saldi
D6) Accertare l'esistenza dei requisiti previsti per la capitalizzazione in bilancio delle manutenzioni straordinarie.	giu-20	D6.1	Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
		D6.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azioni D6.1	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		D6.3	Adeguare eventualmente il software di gestione cepiti in modo che siano rispettati i principi contabili in merito alla capitalizzazione delle manutenzione straordinarie	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		D6.4	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		D6.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia e Brindisi, e in verifica presso tutte le altre aziende.
		D6.6	Verificare che non risultino capitalizzate spese che non rispettino i requisiti di capitalizzazione (ricostruzione dati)	feb-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia e Brindisi, e in verifica presso tutte le altre aziende.
		D6.7	Gestire in bilancio le eventuali anomali emergenti dall'azione precedente, anche in termini di ammortamenti e eventuali sterilizzazioni	feb-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia e Brindisi, e in verifica presso tutte le altre aziende.
		D6.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D6) sia stato conseguito)	feb-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia e Brindisi, e in verifica presso tutte le altre aziende.
		D6.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	feb-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Brindisi, e in verifica presso tutte le altre azienda.
		D6.10	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D6)	apr-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Brindisi, e in verifica presso tutte le altre azienda.
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
		Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	30.04.2020				V) verifica della corretta applicazione				Tutte le aziende stanno procedendo alla verifica dei saldi

OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIONI		SCADENZA AZIONE PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIENDE	GSA	CONSOLIDATO	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA SI / NO	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ*	ESITI
					Data ultima scadenza	Data scadenza	Data scadenza					
D7) Riconciliare, con cadenza periodica, le risultanze del libro cespiti con quelle della contabilità generale.	giu-20	D7.1	Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti con tempistiche e responsabilità per la riconciliazione per la gestione delle eccezioni, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
		D7.2	Prevedere una procedura formale di riconciliazione periodica fra le immobilizzazioni in corso e i SAL risultanti ai competenti uffici tecnici	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione non è conclusa presso l'ASL Foggia e Taranto. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		D7.3	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati delle azioni D7.1 e D7.2	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		D7.4	Adeguare il software, con una routine di controllo che incroci i dati del modulo cespiti (dove sono rilevati i cespiti con il riferimento alle fatture) e i valori dell'attivo (dove sono rilevate le fatture).	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		D7.5	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		D7.6	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	feb-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa esclusivamente presso l'ASL Taranto.** E' in applicazione presso l'ASL Bat e Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		D7.7	Ricostruire l'eventuale squadratura fra Libro Cespiti e Co.Ge.	feb-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa esclusivamente presso l'ASL Taranto**. E' in applicazione presso l'ASL Bat e Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		D7.8	Gestire contabilmente la differenza di cui al punto precedente	feb-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa esclusivamente presso l'ASL Taranto**. E' in applicazione presso l'ASL Bat e Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		D7.9	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo D7) sia stato conseguito)	feb-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa presso l'ASL Taranto e Foggia.** E' in applicazione presso l'ASL Bat. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		D7.10	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	feb-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa esclusivamente presso l'ASL Taranto.** E' in applicazione presso l'ASL Bat e Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		D7.11	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo D7)	feb-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa presso l'ASL Taranto e Foggia.** E' in applicazione presso l'ASL Bat e Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		D7.12	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER CORREGGERE ERRORI O PER DISALLINEAMENTI FRA LA CONTABILITA' GENERALE E LA CORRISPONDENTE CONTABILITA' SEZIONALE	apr-20	feb-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa presso l'ASL Taranto e Foggia.** E' in applicazione presso l'ASL Bat. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
		Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *'- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica*	30.04.2020				V) verifica della corretta applicazione				Tutte le aziende stanno procedendo alla verifica dei saldi
E1) Dimostrare l'effettiva esistenza fisica (magazzini – reparti/servizi – terzi) delle scorte.	giu-20	E1.1	Definire ed implementare una procedura formale di inventariazione sistemica (totali / rotativi / a campionamento) delle scorte mediante la predisposizione di idonea modulistica standard e di una procedura formale di raccolta ed archiviazione della documentazione inerente lo svolgimento degli inventari fisici periodici, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
		E1.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E1.1	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		E1.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		E1.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Bat e Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		E1.5	Predisporre ed inviare lettere di circolarizzazione dei terzi depositari dei beni di proprietà dell'Azienda; analizzare le risposte mediante effettuazione della riconciliazione tra il saldo contabile e la conferma esterna, o implementazione di procedure atte a ricostruire il saldo.	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Bat. E' in verifica presso tutte le altre aziende

OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIONI	SCADENZA AZIONE PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIENDE	GSA	CONSOUDATO	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA SI / NO	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ*	ESITI
				Data ultima scadenza	Data scadenza	Data scadenza					
		E1.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E1) sia stato conseguito)	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		E1.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione non conclusa esclusivamente presso l'ASL Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		E1.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E1)	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione non conclusa esclusivamente presso l'ASL Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		E1.9 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER ADEGUARE GLI INVENTARI O PER DISALLINEAMENTI FRA LA CONTABILITA' GENERALE E LA CORRISPONDENTE CONTABILITA' SEZIONALE	apr-20	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Bat e Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)									
		Scegliere da menù *'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica*	*30.04.2020*				V) verifica della corretta applicazione				Tutte le aziende stanno procedendo alla verifica dei saldi

OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIONI		SCADENZA AZIONE PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIENDE	GSA	CONSOUDATO	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA SI / NO	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ*	ESITI
					Data ultima scadenza	Data scadenza	Data scadenza					
E2) Individuare i movimenti in entrata ed in uscita e il momento effettivo di trasferimento del titolo di proprietà delle scorte.	giu-20	E2.1	Definire ed implementare una procedura formale di Cut-Off di magazzino che consenta l'identificazione della competenza economica delle transazioni, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
		E2.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E2.1	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		E2.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		E2.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Brindisi e Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		E2.5	Verificare la competenza economica delle transazioni mediante analisi periodica dei rapporti di ricevimento/spedizione elaborati dal sistema informativo e riscontrare la documentazione rappresentativa del trasferimento del titolo di proprietà (contratto, documento di trasporto, fattura accompagnatoria).	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Brindisi e Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		E2.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E2) sia stato conseguito)	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		E2.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		E2.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E2)	apr-20	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
		Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica*	30.04.2020				V) verifica della corretta applicazione				Tutte le aziende stanno procedendo alla verifica dei saldi
E3) Rilevare gli aspetti gestionali e contabili delle scorte garantendo un adeguato livello di correlazione tra i due sistemi	giu-20	E3.1	Definire ed implementare una procedura formale per il monitoraggio periodico della concordanza tra la contabilità analitico-gestionale e la contabilità generale, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
		E3.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E3.1	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		E3.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		E3.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione non è conclusa per il Policlinico di Bari, è in applicazione per l'ASL Foggia, per tutte le altre aziende è in verifica
		E3.5	Definire ed implementare un adeguato sistema informativo integrato che garantisca la correlazione tra la contabilità analitico-gestionale e la contabilità generale.	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia e il Policlinico di Bari. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		E3.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E3) sia stato conseguito)	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso il Policlinico di Bari. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		E3.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso il Policlinico di Bari. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		E3.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E3)	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso il Policlinico di Bari, l'ASL Bat e Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		E3.9	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER CORREGGERE ERRORI O PER DISALLINEAMENTI FRA LA CONTABILITA' GENERALE E LA CORRISPONDENTE CONTABILITA' SEZIONALE	apr-20	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso il Policlinico di Bari e l'ASL Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
		Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica*	30.04.2020				V) verifica della corretta applicazione				Tutte le aziende stanno procedendo alla verifica dei saldi

OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIONI	SCADENZA AZIONE PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIENDE Data ultima scadenza	GSA Data scadenza	CONSOUDATO Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA SI / NO	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ*	ESITI
E) AREA RIMANENZE											
E4) Definire ruoli e responsabilità connessi al processo di rilevazione inventariale delle scorte (magazzini – reparti/servizi - terzi) al 31 dicembre di ogni anno.	dic-19	E4.1 Definire ed implementare una procedura formale di inventariazione delle scorte alla fine dell'esercizio (31 dicembre) che assicuri la suddivisione dei compiti fra i diversi soggetti interessati, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
		E4.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E4.1	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		E4.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		E4.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		E4.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E4) sia stato conseguito)	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		E4.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		E4.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E4)	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)									
		Scegliere da menù *'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO								
E5) Calcolare il turnover delle scorte in magazzino e delle scorte obsolete (scadute e/o non più utilizzabili nel processo produttivo).	giu-20	E5.1 Definire ed implementare una procedura formale al fine di identificare le statistiche di rotazione dei diversi gruppi di beni in rimanenza e le merci soggette a lenta movimentazione, obsolescenza ed eccedenza rispetto ai normali fabbisogni; anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
		E5.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E5.1	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		E5.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		E5.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		E5.5 Definire un sistema di analisi periodica delle risultanze dell'azione E5.1 derivanti dall'implementazione di un software e/o dalla predisposizione di un foglio di calcolo.	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		E5.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E5) sia stato conseguito)	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		E5.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		E5.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E5)	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		E5.9 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI) ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	apr-20	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)									
		Scegliere da menù *'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	30.04.2020				V) verifica della corretta applicazione				Tutte le aziende stanno procedendo alla verifica dei saldi

OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIONI		SCADENZA AZIONE PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIENDE	GSA	CONSOUDATO	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA SI / NO	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ*	ESITI
					Data ultima scadenza	Data scadenza	Data scadenza					
E6) Disporre di un sistema contabile/gestionale per la rilevazione e classificazione delle scorte che consenta, tra l'altro, di correlare: documenti d'entrata e fatture da ricevere; scarichi e prestazioni attive.	dic-19	E6.1	Definire ed implementare una procedura formale per il monitoraggio periodico delle correlazioni di tipo economico-finanziario e di tipo operativo.	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della coretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
		E6.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E6.1	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della coretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		E6.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della coretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		E6.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della coretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		E6.5	Definire ed implementare un adeguato sistema informativo integrato che consenta di mappare l'iter procedurale della merce e mediante verifiche di coerenza individuare ed analizzare le eccezioni identificate.	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della coretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		E6.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E6) sia stato conseguito)	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della coretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		E6.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della coretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		E6.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E6)	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della coretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
		Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO				Scegliere da menù				
E7) Gestire i magazzini in modo da garantire: la separazione tra funzioni di contabilità di magazzino e di contabilità generale; la verifica tra merci ricevute e quantità ordinate; la rilevazione e la tracciabilità degli scarichi di magazzino e dei trasferimenti al reparto; la riconciliazione tra quantità inventariate e quantità rilevate e valorizzate in contabilità generale.	giu-20	E7.1	Adozione di un modello organizzativo che garantisca la separazione tra funzioni di contabilità di magazzino e contabilità generale. Definire ed implementare una adeguata procedura formale del ciclo passivo e attivo che assicuri la tracciabilità dei movimenti di magazzino e la concordanza con la documentazione relativa, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della coretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
		E7.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione E7.1	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della coretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		E7.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della coretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		E7.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della coretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		E7.5	Verificare la corretta contabilizzazione delle rettifiche inventariali.	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della coretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		E7.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo E7) sia stato conseguito)	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della coretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		E7.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della coretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		E7.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo E7)	dic-19	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della coretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		E7.9	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	apr-20	dic-19	n.a.	n.a.	V) verifica della coretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Bari. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
		Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	30.04.2020				V) verifica della coretta applicazione				Tutte le aziende stanno procedendo alla verifica dei saldi

OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIONI		SCADENZA AZIONE PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIENDE	GSA	CONSOLIDATO	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ*	ESITI
					Data ultima scadenza	Data scadenza	Data scadenza		SI / NO			
F1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione dei crediti (e dei correlati ricavi).	dic-19	F1.1	Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), per superare le criticità emerse a seguito della valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
		F1.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell' azione F1.1.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		F1.3	Adeguare i profili utente sul sistema informativo, per tenere conto delle separazioni dei compiti definite nell' azione F1.2.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		F1.4	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo i nuovi profili utente.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		F1.5	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia e Bat. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		F1.6	Verificare, secondo modalità precedentemente definite, la corretta applicazione della nuova procedura(ovvero che gli obiettivi siano stati conseguiti).	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		F1.7	Definire (ove necessario) le azioni correttive.	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		F1.8	Verificare (ove necessario) che le azioni correttive abbiano permesso il raggiungimento degli obiettivi.	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
		Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO				Scegliere da menù				
F2) Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai debitori.	giu-20	F2.1	Predisporre una procedura formale che disciplini il riscontro periodico delle risultanze contabili, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
		F2.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F2.1	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		F2.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		F2.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		F2.5	Predisporre ed archiviare sistematicamente la quadratura fra il partitario dei crediti ed il saldo in contabilità generale, al 31 dicembre di ogni esercizio	mar-20	mar-20	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia e Bat. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		F2.6	Predisporre ed inviare, su base campionaria in base a criteri precedentemente definiti, delle lettere di conferma del saldo a credito al 31 dicembre di ogni esercizio.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia e Bat. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		F2.7	In coordinamento con la GSA, riscontrare i saldi creditori verso ASL, AOU e IRCCS regionali, alla data di bilancio e accertare che i crediti verso lo Stato e la Regione siano iscritti fra i residui passivi del bilancio statale regionale.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia e Brindisi. E' in verifica presso tutte le altre aziende
		F2.8	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F2) sia stato conseguito)	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		F2.9	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa per il Policlinico di Bari.** E' in verifica presso tutte le altre aziende
		F2.10	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F2)	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa per il Policlinico di Bari.** E' in applicazione presso l'ASL Bari, e in verifica presso tutte le altre aziende
		F2.11	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	apr-20	mar-20	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa per il Policlinico di Bari e l'ASL Bari.** E' in applicazione presso l'ASL Bat, e in verifica presso tutte le altre aziende
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
		Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	30.04.2020				V) verifica della corretta applicazione				Tutte le aziende stanno procedendo alla verifica dei saldi

OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIONI	SCADENZA AZIONE PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIENDE	GSA	CONSOLIDATO	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA SI / NO	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ*	ESITI
				Data ultima scadenza	Data scadenza	Data scadenza					
F3 AREA CREDITI E RICAVI	F3) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di crediti e ricavi del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione.	giu-20	F3.1	Predisporre una procedura formale che disciplini la realizzazione di analisi comparate periodiche, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
			F3.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F3.1	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
			F3.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
			F3.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Bat, Brindisi e Foggia, e in verifica presso tutte le altre aziende
			F3.5	Introdurre il modello di monitoraggio prevedendo la predisposizione, nei 45 giorni successivi alla chiusura di ogni trimestre dell'esercizio, di un report che evidenzi rispetto all'equivalente periodo dell'esercizio precedente e al bilancio di previsione approvato: - l'andamento del fatturato; - le performances di incasso.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa per il Policlinico di Bari.** E' in verifica presso tutte le altre aziende
			F3.6	Predisporre una relazione di commento al report che analizzi l'andamento dei crediti e dei ricavi e i relativi scostamenti più significativi, e i confronti il fatturato con i tetti regionali di spesa previsti (ove applicabile).	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa per il Policlinico di Bari.** E' in verifica presso tutte le altre aziende
			F3.7	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F3) sia stato conseguito)	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa per il Policlinico di Bari.** E' in verifica presso tutte le altre aziende
			F3.8	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa per il Policlinico di Bari.** E' in verifica presso tutte le altre aziende
			F3.9	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F3)	giu-20	mar-20	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa per il Policlinico di Bari.** E' in verifica presso tutte le altre aziende
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
			Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO				Scegliere da menù				
	F4) Garantire che ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i crediti sia accompagnata da appositi documenti, controllati ed approvati prima della loro trasmissione a terzi e rilevazione contabile.	dic-19	F4.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
			F4.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F4.1	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
			F4.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
			F4.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Brindisi e Foggia, ed in verifica per tutte le altre aziende
			F4.5	Verificare che i prospetti inviati dalle Casse CUP, relativi agli incassi da prestazioni effettive, siano correttamente rilevati in contabilità generale.	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia, ed in verifica per tutte le altre aziende
			F4.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F4) sia stato conseguito)	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia e Bat, ed in verifica per tutte le altre aziende
			F4.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia e Bat, ed in verifica per tutte le altre aziende
			F4.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F4)	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia e Bat, ed in verifica per tutte le altre aziende
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
			Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO				Scegliere da menù				

OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIONI		SCADENZA AZIONE PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIENDE	GSA	CONSOLIDATO	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA SI / NO	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ*	ESITI
					Data ultima scadenza	Data scadenza	Data scadenza					
F5) Valutare i crediti e i ricavi, tenendo conto di tutti i fatti che possono influire sul valore degli stessi, quali ad esempio: il rischio di inesigibilità e l'eventualità di rettifiche.	giu-20	F5.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), con particolare riferimento alle modalità e alle tempistiche di sollecito dei crediti scaduti, anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
		F5.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F5.1	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		F5.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		F5.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia e Brindisi, ed in verifica per tutte le altre aziende
		F5.5	In occasione della predisposizione del bilancio, ottenere una relazione dai legali incaricati del recupero crediti, con indicazione dello stato delle azioni direcupero e con la valutazione del credito stesso, al fine di stimarne la recuperabilità.	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia e Bat, ed in verifica per tutte le altre aziende
		F5.6	Predisporre, formalizzare ed archiviare sistematicamente la quadratura fra lo scadenziario dei crediti ed il saldo in contabilità generale, al 31 dicembre di ogni esercizio.	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia e Bat, ed in verifica per tutte le altre aziende
		F5.7	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F5) sia stato conseguito)	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa per l'ASL Foggia.** E' in applicazione presso l'ASL Bat, mentre è in verifica presso le altre aziende
		F5.8	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa esclusivamente per l'ASL Foggia.** E' in verifica presso le altre aziende
		F5.9	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F5)	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa esclusivamente per l'ASL Foggia.** E' in verifica presso le altre aziende
		F5.10	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	apr-20	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa per l'ASL Foggia.** E' in applicazione presso l'ASL Bat, mentre è in verifica presso le altre aziende
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
		Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica*	30.04.2020				V) verifica della corretta applicazione				Tutte le aziende stanno procedendo alla verifica dei saldi
F6) Rilevare la competenza di periodo delle operazioni che hanno generato crediti e ricavi.	dic-19	F6.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
		F6.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F6.1	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		F6.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		F6.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Brindisi, Foggia e Policlinico di Bari, ed in verifica presso le altre aziende
		F6.5	In occasione della predisposizione del bilancio, definire specifiche attività di verifica finalizzate ad accertare: - la competenza temporale delle fatture e delle note credito emesse a cavallo di due esercizi; - la correttezza e l'anzianità delle partite iscritte nelle fatture e note credito da emettere.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		F6.6	Svolgere specifici controlli sulla quota di competenza, e sull'ammontare residuo, dei contributi stanziati dalla Regione e da altri enti pubblici.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		F6.7	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F6) sia stato conseguito)	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Bat, ed in verifica presso le altre aziende
		F6.8	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Bat, ed in verifica presso le altre aziende
		F6.9	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F6)	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Bat, ed in verifica presso le altre aziende
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
		Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO				Scegliere da menù				

OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIONI		SCADENZA AZIONE PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIENDE	GSA	CONSOUDATO	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA SI / NO	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ*	ESITI
					Data ultima scadenza	Data scadenza	Data scadenza					
F7) Effettuare attività di riconciliazione: tra i crediti verso lo Stato, iscritti nel bilancio della G.S.A. e i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio dello Stato; tra i crediti verso la Regione, iscritti nel bilancio della G.S.A. e i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale.	ott-19	F7.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	n.a	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		Predisposizione Periodica di Report di Riconciliazione Cerediti debiti tra le Aziende rientranti nel consolidamento di Bilancio
		F7.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione F7.1	eseguita	n.a	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			
		F7.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	n.a	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			
		F7.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-19	n.a	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			
		F7.5	In occasione della predisposizione del bilancio, predisporre ed archiviare sistematicamente la riconciliazione, fra crediti verso lo Stato e la Regione, ed i residui passivi statali e regionali, sulla base dell'invio delle lettere di conferma saldo.	eseguita	n.a	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			
		F7.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo F7) sia stato conseguito)	mar-19	n.a	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			
		F7.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	lug-19	n.a	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			
		F7.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo F7)	ott-19	n.a	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			
		F7.9	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	ott-19	n.a	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
		Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO								
G1) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nella gestione delle giacenze di cassa (economale e CUP) e dei crediti/debiti verso l'Istituto Tesoriere.	dic-19	G1.1	Adeguare il processo e conseguentemente le procedure formali esistenti ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
		G1.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G1.1	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		G1.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		G1.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Brindisi e Foggia, ed in verifica presso le altre aziende
		G1.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G1) sia stato conseguito)	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, ed in verifica presso le altre aziende
		G1.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, ed in verifica presso le altre aziende
		G1.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G1)	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, ed in verifica presso le altre aziende
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
		Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO				Scegliere da menù				

OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIONI	SCADENZA AZIONE PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIENDE	GSA	CONSOLIDATO	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA SI / NO	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ*	ESITI
				Data ultima scadenza	Data scadenza	Data scadenza					
G) AREA DISPONIBILITA' LIQUIDE	G2) Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazione contabile di ricavi, costi, crediti e debiti e le attività di rilevazione contabile d'incassi e pagamenti.	dic-19	G2.1 Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
			G2.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G2.1	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
			G2.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
			G2.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, ed in verifica presso le altre aziende
			G2.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G2) sia stato conseguito)	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, ed in verifica presso le altre aziende
			G2.6 VERIFICA (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, ed in verifica presso le altre aziende
			G2.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G2)	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, ed in verifica presso le altre aziende
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)								
			Scegliere da menù *'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica*	NO				Scegliere da menù			
	G3) Realizzare controlli periodici da parte di personale interno, terzo dalle funzioni di Tesoreria.	giu-20	G3.1 Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
			G3.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G3.1	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
			G3.3 Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
			G3.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia, ed in verifica presso le altre aziende
			G3.5 In base alla periodicità dell'estratto conto (almeno trimestralmente), riconciliare, attraverso personale addetto alla funzione di Tesoreria, il saldo riportato su evidenze bancarie con quanto presente in contabilità generale. Formalizzare ed archiviare sistematicamente la documentazione del controllo, come in precedenza definito.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
			G3.6 Verificare, con frequenza precedentemente determinata, da parte di personale terzo rispetto alla funzione di Tesoreria, la correttezza sostanziale delle riconciliazioni bancarie, delle conte di cassa, e delle chiusura giornaliere.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
			G3.7 Verificare, da parte della funzione Tesoreria, con frequenza precedentemente determinata, la chiusura dei conti transitori relativi a banche. In caso di disallineamento indagare la natura delle partite sospese.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
			G3.8 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G3) sia stato conseguito)	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
			G3.9 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
			G3.10 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G3).	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
			G3.11 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	apr-20	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)								
			Scegliere da menù *'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica*	30.04.2020				V) verifica della corretta applicazione				Tutte le aziende stanno procedendo alla verifica dei saldi

OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIONI		SCADENZA AZIONE PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIENDE	GSA	CONSOLIDATO	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA SI / NO	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ*	ESITI
					Data ultima scadenza	Data scadenza	Data scadenza					
G4) Garantire che tutte le operazioni di cassa e banca siano corredate da documenti idonei, controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile.	dic-19	G4.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
		G4.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G4.1	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		G4.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		G4.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia e Brindisi, ed in verifica presso le altre aziende
		G4.5	Semestralmente accertare l'avvenuto aggiornamento dei poteri di firma comunicati a terzi, relativamente alle operazioni di cassa e banca.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		G4.6	Archiviare sistematicamente la chiusura di cassa giornaliera (casse economali e CUP), adeguatamente formalizzate.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		G4.7	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G4) sia stato conseguito)	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		G4.8	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		G4.9	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G4)	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
		Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica*	NO				Scegliere da menù				
G5) Tracciare, in modo chiaro, evidente e ripercorribile, tutti i controlli svolti sulle operazioni di Tesoreria (inclusa l'attività di riconciliazione contabile con le risultanze dell'Istituto Tesoriere, dei conti correnti postali, delle casse economali, ecc.).	dic-19	G5.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
		G5.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G5.1	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		G5.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		G5.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia, ed in verifica presso tutte le altre aziende
		G5.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G5) sia stato conseguito)	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia, ed in verifica presso tutte le altre aziende
		G5.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia, ed in verifica presso tutte le altre aziende
		G5.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G5)	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia, ed in verifica presso tutte le altre aziende
		G5.8	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia, ed in verifica presso tutte le altre aziende
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
		Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	NO				Scegliere da menù				

OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIONI		SCADENZA AZIONE PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIENDE	GSA	CONSOLIDATO	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA SI / NO	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ*	ESITI
					Data ultima scadenza	Data scadenza	Data scadenza					
G6) Garantire la tracciabilità di tutti i movimenti finanziari tra il conto corrente di Tesoreria unica (G.S.A.) e gli altri conti correnti della Regione.	giu-20	G6.1	Ridefinire il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali ed i punti di controllo esistenti (se non esistenti, redigere una procedura formale), anche a seguito di quanto emerso dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	n.a	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		Trimestralmente viene aggiornato il Registro dei Verbali del Terzo certificatore nel quale si evince la Riconciliazione trimestrale di cassa/ tesoreria fatta dalla GSA.
		G6.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione G6.1	eseguita	n.a	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			
		G6.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	n.a	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			
		G6.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	n.a	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			
		G6.5	In coordinamento con la GSA, verificare periodicamente che i movimenti sul conto corrente di Tesoreria unica, siano autorizzati, tracciabili e correttamente contabilizzati.	eseguita	n.a	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			
		G6.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo G6) sia stato conseguito)	mar-19	n.a	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			
		G6.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	feb-20	n.a	feb-20	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			
		G6.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo G6)	giu-20	n.a	giu-20	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
		Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica*	NO				Scegliere da menù				
H1) Autorizzare, formalmente e preliminarmente, le operazioni gestionali e contabili che hanno impatto sul Patrimonio Netto.	mar-20	H1.1	Predisporre una procedura formale che disciplini la preliminare e formale autorizzazione delle operazioni che hanno impatto sul Patrimonio Netto, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
		H1.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione H1.1	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		H1.3	Erogare formazione al personale riguardo le nuove procedure	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		H1.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-20	mar-20	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Brindisi e il Policlinico di Bari, è in verifica presso le altre aziende
		H1.5	Ricostruire il Patrimonio Netto secondo il dettaglio dei nuovi modelli SP e nuovi schemi di Bilancio e secondo le indicazioni ministeriali	mar-20	mar-20	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa soltanto per l'ASL Taranto.** E' in verifica presso le altre aziende
		H1.6	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo H1) sia stato conseguito)	mar-20	mar-20	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa soltanto per l'ASL Taranto.** E' in verifica presso le altre aziende
		H1.7	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-20	mar-20	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa soltanto per l'ASL Taranto.** E' in verifica presso le altre aziende
		H1.8	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo H1)	mar-20	mar-20	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa soltanto per l'ASL Taranto.** E' in verifica presso le altre aziende
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
		Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica*	NO				Scegliere da menù				

OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIONI		SCADENZA AZIONE PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIENDE	GSA	CONSOLIDATO	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA SI / NO	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ*	ESITI
					Data ultima scadenza	Data scadenza	Data scadenza					
H2) Riconciliare i contributi in conto capitale ricevuti, nonché i contributi in conto esercizio stornati al conto capitale, ed i cespiti finanziati, tenendo conto anche degli ammortamenti e delle sterilizzazioni che ne discendono.	giu-20	H2.1	Ridisegnare il processo e adeguare conseguentemente le procedure formali esistenti con tempistiche e responsabilità per la riconciliazione dei contributi in conto capitale e conto esercizio ricevuti, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nei PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
		H2.2	Prevedere esplicitamente, nella procedura formale di Gestione Contabile del Contributo in conto capitale e del Contributo indistinto stornato al conto capitale di cui all'azione H3.2, la periodica riconciliazione fra i valori del PN (che sono esposti al netto delle sterilizzazioni) e quelli del Libro Cespiti e dell'Attivo Immobilizzato (che sono espostial netto dei fondi ammortamento)	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		H2.3	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati delle azioni H2.1 e H2.2	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		H2.4	Adeguare il software, con una routine di controllo che supporti la riconciliazione dei dati di cui all'Azione H2.2	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		H2.5	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		H2.6	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-20	mar-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa per l'ASL Taranto** E' in applicazione per l'ASL Brindisi e Foggia, è in verifica per le restanti aziende
		H2.7	In relazione alla eventualità, emergente dalla ricostruzione di cui al punto D.5.6, che siano stati sterilizzati cespiti ancorchè privi di finanziamento, aggiornare i corrispondenti conti di PN intestati ai contributi c.capitale	mar-20	mar-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa per l'ASL Taranto e il Policlinico di Bari.** E' in applicazione per l'ASL Foggia, ed in verifica per le restanti aziende
		H2.8	In relazione alle differenze inventariali di cui all'azione D2.7, nel caso di cespite finanziato in conto capitale, aggiornare la sterilizzazione degli ammortamenti e gestita in bilancio sui corrispondenti conti di PN	mar-20	mar-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa per l'ASL Taranto e il Policlinico di Bari.** E' in applicazione per l'ASL Foggia, ed in verifica per le restanti aziende
		H2.9	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo H2) sia stato conseguito)	mar-20	mar-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa per l'ASL Taranto e il Policlinico di Bari.** E' in verifica per le restanti aziende
		H2.10	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-20	mar-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa per l'ASL Taranto e il Policlinico di Bari.** E' in verifica per le restanti aziende
		H2.11	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo H2)	mar-20	mar-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa per l'ASL Taranto e il Policlinico di Bari.** E' in verifica per le restanti aziende
		H2.12	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	apr-20	mar-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa per l'ASL Taranto e il Policlinico di Bari.** E' in verifica per le restanti aziende
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
		Scegliere da menù	*- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione.* *- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	30.04.2020				V) verifica della corretta applicazione				Tutte le aziende stanno procedendo alla verifica dei saldi

OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIONI		SCADENZA AZIONE PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIENDE Data ultima scadenza	GSA Data scadenza	CONSOLIDATO Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA SI / NO	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ*	ESITI
H3 PATRIMONIO NETTO												
H3) Riconciliare i contributi in conto capitale da Regione e da altri soggetti in modo tale da consentire un'immediata individuazione, l'accoppiamento con la delibera formale di assegnazione e la tracciabilità del titolo alla riscossione da parte dell'Azienda.	giu-20	H3.1	Verificare che esista e sia utilizzata una procedura di riconciliazione dei contributi in conto capitale, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
		H3.2	Definire una procedura formale di Gestione Contabile del Contributo in conto Capitale e del Contributo indistinto stornato al conto capitale, che consenta, tra l'altro, l'ordinata individuazione della delibera di assegnazione (se conto capitale) o di destinazione (se conto esercizio) e la tracciabilità del titolo di riscossione	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		H3.3	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati delle azioni H3.1 e H3.2	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		H3.4	Adeguare il software, con una gestione a partite che consenta di accoppiare i titoli di riscossione al singolo credito per contributo ricevuto	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		H3.5	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		H3.6	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-20	mar-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Foggia e Brindisi, ed in verifica per le restanti aziende
		H3.7	In relazione agli effetti delle differenze inventariali di cui all'azione D2.7 e D5.7, nel caso di cespite finanziato in conto capitale, aggiornare i corrispondenti conti di PN intestati ai contributi c.capitale	mar-20	mar-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa per l'ASL Taranto e il Policlinico di Bari.** E' in applicazione per l'ASL Bat, in verifica per le restanti aziende
		H3.8	Ricostruire gli incassi ricevuti a fronte di Contributi Conto Capitale contabilizzati e verificare che non ci siano contributi rimasti non associabili a titoli di riscossione. Eventuali gestione in bilancio delle anomalie	mar-20	mar-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa per l'ASL Taranto e il Policlinico di Bari.** E' in verifica per le restanti aziende
		H3.9	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo H3) sia stato conseguito)	mar-20	mar-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa per l'ASL Taranto e il Policlinico di Bari.** E' in verifica per le restanti aziende
		H3.10	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-20	mar-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa per l'ASL Taranto e il Policlinico di Bari.** E' in verifica per le restanti aziende
		H3.11	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo H3)	mar-20	mar-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa per l'ASL Taranto e il Policlinico di Bari.** E' in verifica per le restanti aziende
		H3.12	ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	apr-20	mar-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa per l'ASL Taranto e il Policlinico di Bari.** E' in verifica per le restanti aziende
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
		Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	30.04.2020				V) verifica della corretta applicazione				Tutte le aziende stanno procedendo alla verifica dei saldi
		H4.1	Verificare che esista e sia utilizzata una procedura di riconciliazione , anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		H4.2	Prevedere esplicitamente, nella procedura formale di Gestione Contabile del Contributo in conto capitale e del Contributo indistinto stornato al conto capitale di cui all'azione H3.2, modalità di gestione contabile analoghe , sia in merito all'esatta identificaizone del titolo di assegnazione, sia alla riconciliazione periodica con i valori del Libro cespiti e dell'Attivo Immobilizzato, sia in merito all'associabilità del titolo di riscossione, anche per le donazioni, i lasciti e conferimen	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		H4.3	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati delle azioni H4.1 e H4.2	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		H4.4	Adeguare il software, con una gestione a partite che consenta di accoppiare i titoli di riscossione al singolo credito per conferimenti, donazione e lasciti	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		H4.5	Erogare formazione al personale: (i) riguardo le nuove procedure (ii) riguardo le nuove funzionalità del software	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
H4) Identificare puntualmente i conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti e la		H4.6	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-20	mar-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO	b) obiettivo in corso di		**L'azione non è conclusa per l'ASL Taranto.** E' in applicazione per l'ASL Foggia, ed è in verifica presso le altre aziende

OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIONI	SCADENZA AZIONE PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIENDE	GSA	CONSOLIDATO	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA SI / NO	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ*	ESITI
				Data ultima scadenza	Data scadenza	Data scadenza					
riconciliazione sistematica tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i correlati cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono.	giu-20	H4.7 In relazione agli effetti delle differenze inventariali di cui all'azione D2.7 e D5.7, nel caso di cespite finanziato con donazioni, lasciti e conferimenti, aggiornare i corrispondenti conti di PN ad essi intestati	mar-20	mar-20	n.a.	n.a.	V] verifica della corretta applicazione	NO	conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR;		**L'azione non è conclusa per l'ASL Taranto e per il Policlinico di Bari.** E' in applicazione presso l'ASL Bat e Foggia, è in verifica presso le altre aziende
		H4.8 Ricostruire gli incassi ricevuti a fronte di donazioni, lasciti e conferimenti, e verificare che non ci siano contributi rimasti non associabili a titoli di riscossione. Eventuali gestione in bilancio delle anomalie	mar-20	mar-20	n.a.	n.a.	V] verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa per l'ASL Taranto e per il Policlinico di Bari.** E' in applicazione presso l'ASL Foggia, è in verifica presso le altre aziende
		H4.9 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo H4] sia stato conseguito)	mar-20	mar-20	n.a.	n.a.	V] verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa per l'ASL Taranto e per il Policlinico di Bari.** E' in verifica presso le altre aziende
		H4.10 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-20	mar-20	n.a.	n.a.	V] verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa per l'ASL Taranto e per il Policlinico di Bari.** E' in verifica presso le altre aziende
		H4.11 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo H4]	mar-20	mar-20	n.a.	n.a.	V] verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa per l'ASL Taranto e per il Policlinico di Bari.** E' in verifica presso le altre aziende
		H4.12 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	apr-20	mar-20	n.a.	n.a.	V] verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa per l'ASL Taranto e per il Policlinico di Bari.** E' in verifica presso le altre aziende
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)									
		Scegliere da menù *'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	30.04.2020				V] verifica della corretta applicazione				Tutte le aziende stanno procedendo alla verifica dei saldi

OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIONI		SCADENZA AZIONE PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIENDE	GSA	CONSOLIDATO	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ*	ESITI
					Data ultima scadenza	Data scadenza	Data scadenza		SI / NO			
I1) Disciplinare gli approvvigionamenti di beni e servizi sanitari e non sanitari; documentando e formalizzando il flusso informativo e le fasi della procedura di acquisizione dei beni e servizi sanitari e non sanitari.	giu-20	I1.1	Definire ed implementare una procedura formale di gestione del ciclo passivo volta ad identificare le diverse fasi del ciclo stesso e i relativi flussi documentali, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
		I1.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I1.1	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		I1.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		I1.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Bat e Foggia, ed in verifica presso le altre aziende
		I1.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I1) sia stato conseguito)	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia, ed in verifica presso le altre aziende
		I1.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-19	dic-19	feb-20	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia, ed in verifica presso le altre aziende
		I1.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I1)	dic-19	dic-19	giu-20	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia, ed in verifica presso le altre aziende
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
		Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica*	No				Scegliere da menù				
I2) Impiegare documenti idonei ed approvati, lasciando traccia dei controlli svolti; ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i debiti deve essere comprovata da appositi documenti che siano controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile.	dic-19	I2.1	Adozione di un sistema di controllo documentale, formalizzato mediante idonea modulistica, che consenta di dare evidenza della esistenza e archiviare la documentazione debitamente autorizzata comprovante le rilevazioni effettuate; anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
		I2.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I2.1	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		I2.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		I2.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		I2.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I2) sia stato conseguito)	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		I2.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		I2.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I2)	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
		Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	No				Scegliere da menù				
I3) Dare evidenza dei controlli effettuati con particolare riguardo: alla comparazione di ordini - offerte richieste ai fornitori - bolle di entrata della merce in magazzino; alla verifica delle fatture dei fornitori (intestazione, bolla-fattura, bolla-ordine, calcoli aritmetici, adempimenti fiscali, autorizzazione al pagamento).	dic-19	I3.1	Definire ed implementare una adeguata procedura formale di gestione del ciclo passivo che assicuri la tracciabilità degli acquisti e la concordanza con la documentazione relativa, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
		I3.2	Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I3.1	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		I3.3	Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		I3.4	GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		I3.5	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I3) sia stato conseguito)	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		I3.6	DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		I3.7	VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I3)	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)										
		Scegliere da menù	*'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	No				Scegliere da menù				

OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIONI	SCADENZA AZIONE PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIENDE	GSA	CONSOLIDATO	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA SI / NO	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ*	ESITI
				Data ultima scadenza	Data scadenza	Data scadenza					
I4) Fornire idonei elementi di stima e di previsione dei debiti di cui si conosce l'esistenza ma non l'ammontare: merci acquisite o servizi ricevuti senza che sia stata ricevuta e contabilizzata la relativa fattura; debiti a lungo termine, comprensivi degli interessi, per i quali sussistono particolari problemi di valutazione; debiti sui quali siano maturati interessi o penalità da inserire in bilancio; rischi concretizzatiin debiti certi.	mar-20	I4.1 Definire ed implementare una procedura formale che consenta la rilevazione di documenti idonei a fornire necessari elementi di stima, con particolare riferimento a cause in corso, contenziosi con i privati accreditati, benefici contrattuali spettanti al personale dipendente; anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR;		**L'azione non è stata conclusa soltanto presso l'ASL Lecce**, nelle restanti aziende è in verifica
		I4.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I4.1	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è stata conclusa soltanto presso l'ASL Lecce**, nelle restanti aziende è in verifica
		I4.3 Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è stata conclusa soltanto presso l'ASL Lecce**, nelle restanti aziende è in verifica
		I4.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-20	mar-20	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è stata conclusa soltanto presso l'ASL Lecce.**E' in applicazione presso l'ASL Foggia e Brindisi, nelle restanti aziende è in verifica
		I4.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I4) sia stato conseguito)	mar-20	mar-20	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è stata conclusa soltanto presso l'ASL Lecce.**E' in applicazione presso l'ASL Foggia, nelle restanti aziende è in verifica
		I4.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-20	mar-20	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è stata conclusa soltanto presso l'ASL Lecce.**E' in applicazione presso l'ASL Foggia, nelle restanti aziende è in verifica
		I4.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I4)	mar-20	mar-20	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è stata conclusa soltanto presso l'ASL Lecce.**E' in applicazione presso l'ASL Foggia, nelle restanti aziende è in verifica
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)									
		Scegliere da menù *'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	No				Scegliere da menù				

	OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIONI	SCADENZA AZIONE PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIENDE Data ultima scadenza	GSA Data scadenza	CONSOUDATO Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA SI / NO	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ*	ESITI
I) AREA DEBITI E COSTI	I5) Formalizzare i flussi informativi e consentire la percorribilità dei controlli sul corretto trattamento economico del personale dipendente, personale assimilato a dipendente e dei medici della medicina convenzionata di base, secondo la regolazione giuslavorista e previdenziale.	mar-20	I5.1 Definire ed implementare una procedura formale atta ad identificare i flussi informativi tra l'ufficio personale e l'ufficio co.ge. e fornire evidenza dei controlli effettuati sulla corretta applicazione della normativa giuslavorista e previdenziale vigente, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR;		**L'azione non è conclusa esclusivamente presso l'ASL Lecce.** E' in verifica presso tutte le aziende
			I5.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I5.1	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa esclusivamente presso l'ASL Lecce.** E' in verifica presso tutte le aziende
			I5.3 Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	eseguita	eseguita	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa esclusivamente presso l'ASL Lecce.** E' in verifica presso tutte le aziende
			I5.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-20	mar-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa esclusivamente presso l'ASL Lecce.** E' in applicazione presso l'ASL Foggia, ed in verifica presso le restanti aziende
			I5.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I5) sia stato conseguito)	mar-20	mar-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa esclusivamente presso l'ASL Lecce.** E' in applicazione presso l'ASL Foggia, ed in verifica presso le restanti aziende
			I5.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-20	mar-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa esclusivamente presso l'ASL Lecce.** E' in applicazione presso l'ASL Foggia, ed in verifica presso le restanti aziende
			I5.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I5)	mar-20	mar-20	n.a.	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa esclusivamente presso l'ASL Lecce.** E' in applicazione presso l'ASL Foggia, ed in verifica presso le restanti aziende
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)									
			Scegliere da menù *'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	No				Scegliere da menù				
	I6) Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione dei debito (e dei correlati costi).	mar-20	I6.1 Definire ed implementare una procedura formale volta ad individuare la suddivisione dei compiti e la separazione fra le diverse attività/funzioni interessate (acquisti, richiesta, ricevimento, processing gestionale, reporting contabile, pagamento), anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
			I6.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I6.1	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
			I6.3 Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
			I6.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-20	mar-20	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia, ed in verifica presso le restanti aziende
			I6.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I6) sia stato conseguito)	mar-20	mar-20	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia, ed in verifica presso le restanti aziende
			I6.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-20	mar-20	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia, ed in verifica presso le restanti aziende
			I6.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I6)	mar-20	mar-20	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia, ed in verifica presso le restanti aziende
			REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)									
			Scegliere da menù *'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica.*	No				Scegliere da menù				

OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIONI	SCADENZA AZIONE PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIENDE Data ultima scadenza	GSA Data scadenza	CONSOUDATO Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA SI / NO	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ*	ESITI
I7) Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai creditori.	giu-20	I7.1 Definire ed implementare una procedura formale che assicuri la corretta contabilizzazione dei debiti, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
		I7.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I7.1	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		I7.3 Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		I7.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Brindisi e Foggia, ed è in verifica presso le altre aziende
		I7.5 Predisporre ed inviare lettere di circolarizzazione dei saldi relativi ai fornitori con cadenza periodica; analizzare le risposte mediante effettuazione della riconciliazione tra il saldo contabile e la conferma esterna, o implementazione di procedure atte a ricostruire il saldo.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione non è conclusa esclusivamente per l'ASL Taranto. E' in applicazione per l'ASL Brindisi e Foggia, ed è in verifica presso le altre aziende
		I7.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I7) sia stato conseguito)	mar-20	mar-20	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Brindisi e Foggia, ed è in verifica presso le altre aziende
		I7.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-20	mar-20	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Brindisi, ed è in verifica presso le altre aziende
		I7.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I7)	mar-20	mar-20	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Brindisi, ed è in verifica presso le altre aziende
		I7.9 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI) ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	apr-20	mar-20	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione per l'ASL Brindisi, ed è in verifica presso le altre aziende
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)									
		Scegliere da menù *'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica*	30.04.2020				V) verifica della corretta applicazione				Tutte le aziende stanno procedendo alla verifica dei saldi
I8) Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di debiti e costi, del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione.	mar-20	I8.1 Definire ed implementare una procedura formale volta ad analizzare gli scostamenti di debiti e costi tra il periodo corrente, l'anno precedente e il bilancio di previsione, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	b) obiettivo in corso di conseguimento, attraverso le azioni descritte nel PAC e parzialmente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
		I8.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I8.1	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		I8.3 Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		I8.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	mar-20	mar-20	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			E' in applicazione presso l'ASL Bari, Bat, Foggia e Policlinico di Bari. E' in verifica presso le restanti aziende
		I8.5 Predisporre un report periodico di comparazione tra debiti e costi del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione e analisi degli scostamenti intercorsi.	mar-20	mar-20	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		I8.6 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I8) sia stato conseguito)	mar-20	mar-20	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Bat. E' in verifica presso le restanti aziende
		I8.7 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	mar-20	mar-20	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa per l'ASL Bari.** E' in verifica presso le restanti aziende
		I8.8 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I8)	mar-20	mar-20	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	NO			**L'azione non è conclusa per l'ASL Bari.** E' in verifica presso le restanti aziende
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)									
		Scegliere da menù *'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica*	No				Scegliere da menù				

OBIETTIVI	SCADENZA OBIETTIVO PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIONI	SCADENZA AZIONE PREVISTA DALLA DGR 2362/2019	AZIENDE Data ultima scadenza	GSA Data scadenza	CONSOLIDATO Data scadenza	FASI PROCEDURALI AZIONI	AZIONE CONCLUSA SI / NO	LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE OBIETTIVO	CRITICITÀ*	ESITI
I9) Effettuare attività di riconciliazione tra i debiti verso le Aziende, iscritti nel bilancio della G.S.A., i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale e i crediti verso la Regione rilevati nei bilanci delle aziende.	giu-20	I9.1 Definire ed implementare una procedura formale di riconciliazione periodica tra i debiti verso le Aziende, iscritti nel bilancio GSA, i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale e i crediti verso la Regione rilevati nei bilanci delle Aziende, anche a seguito di quanto evidenziato dalla valutazione straordinaria ex DM 18 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'evoluzione normativa.	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI	a) obiettivo pienamente conseguito, attraverso le azioni descritte nel PAC e pienamente implementate dagli Enti del SSR;		L'azione è in verifica per tutte le aziende
		I9.2 Adeguare i mansionari/funzionigrammi del personale, in coerenza con i risultati dell'azione I9.1	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		I9.3 Erogare formazione al personale riguardo la nuova procedura	eseguita	eseguita	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in verifica per tutte le aziende
		I9.4 GO LIVE NUOVA PROCEDURA	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia. E' in verifica presso le restanti aziende
		I9.5 VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA (Ovvero che l'obiettivo I9) sia stato conseguito)	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia. E' in verifica presso le restanti aziende
		I9.6 DEFINIZIONE (EVENTUALE) di AZIONI CORRETTIVE	dic-19	dic-19	eseguita	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia. E' in verifica presso le restanti aziende
		I9.7 VERIFICA (EVENTUALE) che le AZIONI CORRETTIVE abbiano permesso il raggiungimento dell'obiettivo I9)	dic-19	dic-19	feb-20	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia. E' in verifica presso le restanti aziende
		I9.8 ADEGUAMENTO (EVENTUALE) DEI SALDI DI BILANCIO PER LA CORREZIONE DI (EVENTUALI)ERRORI RISCONTRATI NELL'AMBITO DELLE AZIONI PREVISTE DALL'OBIETTIVO	apr-20	dic-19	giu-20	n.a.	V) verifica della corretta applicazione	SI			L'azione è in applicazione presso l'ASL Foggia. E' in verifica presso le restanti aziende
		REVISIONI LIMITATE (Procedure di verifica concordate)									
		Scegliere da menù *'- Indicare (SI o NO) se la Regione ha richiesto revisioni limitate per l'obiettivo in questione. '- Se la risposta è (SI) indicare la scadenza prevista per la verifica*	30.04.2020				V) verifica della corretta applicazione				Tutte le aziende stanno procedendo alla verifica dei saldi

*: nella colonna 'CRITICITÀ' dovrà essere indicato se l'eventuale ritardo nel raggiungimento dell'azione/obiettivo è da imputare alla Azienda X, Azienda Y, ecc., alla GSA o al Consolidato; se il Collegio Sindacale ha rilevato tale ritardo e altre informazioni utili ai fini della verifica.
La regione fornirà informazioni più dettagliate in merito alle criticità nella relazione di accompagnamento.

La documentazione allegata è composta da 136 facciate

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2022, n. 320

PON Legalità 2014-2020. Progetto gestione emergenza abitativa immigrati - Asse 7 - Az.7.1.2. Interventi per la realizzazione di insediamenti per ospitalità migranti lavoratori stagionali. CUP B92I19000110006. Variazione in aumento, in parte entrata e in parte spesa, del Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ss.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare della P.O. Politiche Migratorie e confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

con Delibera del 7 dicembre 2020, n. 1974, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";

il predetto provvedimento prevede, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;

con D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 è stata emanata l' "Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTI:

il Regolamento (UE) 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione, del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

il Regolamento (UE) 288/2014 di esecuzione della Commissione, del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione C(2014)8021 final del 29 ottobre 2014, con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla Delibera CIPE n. 18/2014), che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SI E) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni;

la Decisione C (2015). 5854 del 13/08/2015, notificata in alla Regione Puglia in data 2 settembre 2015, con cui

la Commissione Europea ha approvato, in conformità all'art. 96, paragrafo 10 del Reg. (LiE) n. 1303/2013, 'il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 della Regione Puglia;

il provvedimento n. 1735 del 6 ottobre 2015 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13/08/2015 ed ha approvato il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;

il Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP003 - approvato con Decisione C (2015) 7344 finale del 20 ottobre 2015, a titolarità del Ministero dell'Interno, la cui riprogrammazione è stata approvata con decisione C(2018) 20 final del 9 gennaio 2018;

il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisone n. 541/2014/UE e abroga il regolamento UE 966/2012;

il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del PON "Legalità'' 2014 - 2020 versione del 1 marzo 2018;

i criteri di selezione del PON ''Legalità" 2014 - 2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza il 22 marzo 2018 (prot. n.1927), conformemente all'art. 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Protocollo Nazionale per il contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura stipulato, in data 27.5.2016, fra il Ministero dell'Interno, il Ministero del Lavoro, il Ministero dell'Agricoltura ed alcune Regioni (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), avente ad oggetto la realizzazione di progetti finalizzati a contrastare il fenomeno del caporalato e a migliorare le condizioni di accoglienza dei lavoratori;

il Protocollo d'Intesa stipulato, in data 12.1.2018, fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione. l'Agenzia per la Coesione Territoriale, questa Autorità di Gestione, la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro e l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, avente ad oggetto la realizzazione di un programma in materia di sicurezza e legalità nella Regione Puglia attraverso l'utilizzazione integrata delle risorse finanziarie del PON "Legalità" 2014-2020 e della programmazione operativa della Regione Puglia 2014-2020;

l'Atto integrativo al Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con le risorse attribuite alla Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2014-2020 e le risorse del Pon "Legalità" 2014-2020, che, all'obiettivo strategico 3 ''Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità" - Azione 3.4, prevede la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento del sistema integrato di gestione del fenomeno migratorio mediante la valorizzazione, il recupero e l'adeguamento di beni immobili pubblici da destinare all'accoglienza degli immigrati regolari, nonché mediante interventi di contrasto al fenomeno del caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura;

l'Asse 7 "Accoglienza e integrazione migranti", Azione 7.1.2 del PON "Legalità", che prevede la realizzazione di interventi per l'ospitalità dei lavoratori stagionali ed il contrasto al fenomeno del caporalato;

la proposta progettuale "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati" presentata in data 13.3.2019 dalla Regione Puglia per l'importo di 5.447.052,86 euro (IVA inclusa) a valere sull'Asse 7 - Azione 7.1.2 "Interventi per l'ospitalità dei lavoratori stagionali ed il contrasto al fenomeno del caporalato ";

il parere di copertura finanziaria dell'Ufficio Economico Finanziario della Segreteria Tecnica Amministrativa per la gestione dei Fondi Europei e programmi operativi nazionali, rilasciato in data 28.3.2019;

il Decreto n. 8969 del 14/10/2019 del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020 con cui si approva e si ammette al finanziamento a valere sull'Asse 7 - Azione 7.1.2 del PON "Legalità" il progetto "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati" del valore di **5.447.052,86** (IVA inclusa) presentato dalla Regione Puglia.

CONSIDERATO CHE:

il Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020, approvato con Decisione C(2015) 7344 del 20.10.2015, ha l'obiettivo di intervenire sulla diffusione di quei fenomeni di illegalità, quali l'infiltrazione mafiosa, la corruzione e il condizionamento dell'economia e dell'azione amministrativa, che ostacolano la crescita delle regioni cosiddette "meno sviluppate", ovvero Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, attraverso il finanziamento di interventi in grado di incidere sul sistema amministrativo, economico e sociale;

il POR Puglia FESR FSE 2014-2020, in linea con l'Accordo di Partenariato e con la normativa regionale di riferimento prevede una serie di azioni rivolte alla diffusione di migliori condizioni di sicurezza e legalità e alla valorizzazione dei patrimoni confiscati.

DATO ATTO CHE:

Con provvedimento n. N. 2393 del 19/12/2019, la Giunta Regionale ha proceduto a:

- prendere atto del Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020 con cui si approva e si ammette al finanziamento a valere sull'Asse 7 - Azione 7.1.2 del PON "Legalità" il "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati" del valore di **€ 5.447.052,86** (IVA inclusa) presentato dalla Regione Puglia;

- apportare la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2019 e pluriennale 2019-2021, istituendo, in termini di competenze e cassa, Capitoli di Nuova Istituzione, in parte entrata e in parte spesa, per un importo complessivo pari ad **€ 5.447.052,86**, assegnato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020, a seguito dell'avvenuta concessione del contributo, per complessivi **€ 5.447.052,86** (Decreto n. 8969 del 14/10/2019 di approvazione e ammissione a finanziamento del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020).

ATTESO CHE:

- la Regione Puglia in data 10/11/2021 ha presentato al Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020 una proposta di rimodulazione del "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati" con una richiesta di integrazione del costo totale pari ad **€ 392.618,84 (iva inclusa)**;

- in data 29/12/2021 il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020 con Decreto n. 28665 ha approvato la suddetta richiesta di rimodulazione;

- in ragione di quanto innanzi descritto il "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati", a valere sull'Asse 7 - Azione 7.1.2 del PON "Legalità", risulta ad aggi ammesso a finanziamento per un importo complessivo pari ad **€ 5.839.671,70 (iva inclusa)**;

- risulta necessario apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 per un importo complessivo pari ad **€ 392.618,84 (iva inclusa)** in parte entrata e in parte spesa;

VISTA la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)"*;

VISTA la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"*;

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".*

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta variazione in parte entrata e in parte spesa al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

CRA	**03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA** **05 - Sezione - Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni E Antimafia Sociale**

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione al bilancio regionale per le maggiori entrate nei limiti delle assegnazioni, per un ammontare complessivo pari a **€ 392.618,84**

Parte I^ - ENTRATA

ENTRATA RICORRENTE – COD. UE: 2 "ALTRE ENTRATE"

Capitolo di Entrata	declaratoria	Tipo, Tipologia, Categoria	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa
E4101102	**PON Legalità 2014-2020-Progetto gestione emergenza abitativa immigrati-Asse 7-Azione 7.1.2-Trasferimenti da Ministeri**	**4.200**	**E 4.02.01.01.001**	**+ € 392.618,84**

Debitore: Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020

Titolo giuridico: Decreto n. 28665 del 29/12/2021 di approvazione e ammissione a finanziamento del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020.

Parte II^ - SPESA

SPESA RICORRENTE – COD. UE: 8 "SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE"

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione ProgrammaTitolo	Codifica Piano dei ContiFinanziario	Variazione bilancio diprevisione EF 2021 Competenza e Cassa
U1204048	**PON "Legalità" 2014-2020. "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati"- Asse 7 - Azione 7.1.2- Spesa corrente – Beni immobili**	**12.4.2**	**U.2.02.01.09.000**	**+ € 392.618,84**

Con successivi provvedimenti dirigenziali si procederà all'accertamento ed all'impegno delle somme, da parte della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale per l'ammontare di **+ € 392.618,84.**

Esigibilità della spesa E.F. 2022-2024

L'operazione di variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della legge regionale n. 7/97, **RICHIAMATO il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021**, pubblicato sul BURP N. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0 incluso l'allegato A,

PROPONE ALLA GIUNTA

l'adozione del seguente atto finale:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di apportare la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024, in termini di competenze e cassa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria;
3. di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
4. di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 approvato con Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021;
5. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 190, comma 4, D.lgs. n. 118/2011;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Titolare P.O. Politiche Migratorie
(dr. Francesco Nicotri)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino
Politiche per le Migrazioni
Antimafia Sociale
(Dott. Antonio Tommasi)

Il Segretario Generale della Presidenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 Luglio 2015 n. 443 e ss.mm.ii. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza (dott. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale (dott. Michele Emiliano)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di apportare la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024, in termini di competenze e cassa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria;
3. di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
4. di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 approvato con Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021;
5. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 190, comma 4, D.lgs. n. 118/2011;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …/…/…… n. protocollo ……

Rif. delibera del …. *Organo* …. del … ……n. …… … CIFRA: SIC/DEL/2022/ _____

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE	**12**	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**					
Programma	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
Titolo	2	SPESE CONTO CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	392.618,84		0,00
			previsione di cassa	0,00	392.618,84		0,00
Totale Programma	**04**	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	392.618,84		0,00
			previsione di competenza	**0,00**	392.618,84		0,00
				0,00			0,00
TOTALE MISSIONE	**12**	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**residui presunti**				
			previsione di competenza	**0,00**	392.618,84		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	392.618,84		0,00
				0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza	**0,00**	392.618,84		392.618,84
			previsione di cassa	**0,00**	392.618,84		392.618,84
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	392.618,84		392.618,84
			previsione di cassa	**0,00**	392.618,84		392.618,84

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	**Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		0,00
			residui presunti	**0,00**			0,00
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**previsione di competenza**	**0,00**	0,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	0,00		0,00
TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	**Contributi agli investiment**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	392.618,84		0,00
			previsione di cassa	0,00	392.618,84		0,00
TOTALE TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	392.618,84		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	392.618,84		0,00
				0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza	**0,00**	392.618,84		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	392.618,84		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	392.618,84		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	392.618,84		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Antonio Tommasi
01.03.2022
12:33:38
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2022	9	07.03.2022

PON LEGALITÀ 2014-2020. PROGETTO GESTIONE EMERGENZA ABITATIVA IMMIGRATI - ASSE 7 - AZ.7.1.2. INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INSEDIAMENTI PER OSPITALITÀ MIGRANTI LAVORATORI STAGIONALI. CUP B92I19000110006. VARIAZIONE IN AUMENTO, IN PARTE ENTRATA E IN PARTE SPESA, DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.SS.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 07-03-2022 13:10:42
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da★
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2022, n. 324

Contratti di gestione dell'infrastruttura ferroviaria - Modifiche ed integrazioni per lavori supplementari.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue.

VISTO

- il Testo Unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse approvato con Regio Decreto n. 1447 del 9 maggio 1912 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 "*Conferimento alle Regioni ed agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale a norma dell'art. 4 comma 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8 che prevede la delega delle funzioni e dei compiti di programmazione ed amministrazione inerenti i servizi di trasporto ferroviario di interesse regionale e locale non in concessione a FS SpA;
- il DPR n. 616/1977 concernente il trasferimento e la delega delle funzioni dallo Stato alle Regione ed in particolare, l'art. 86, relativo alle funzioni delegate in materia di linee ferroviarie;
- il DPR 753/1980 in materia di sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie, e relativi regolamenti attuativi, ove applicabile/i;
- il decreto-legge 4 marzo 1989 n. 77, recante "*Disposizioni urgenti in materia di trasporti e di concessioni marittime*", convertito in legge n. 160 del 1989, con particolare riguardo all'art. 3, in tema di immobili, opere e impianti acquisiti dall'azienda ferroviaria a proprie spese;
- l'art. 105, co. 2, lett. h) del D.Lgs. n. 112/1998 con il quale sono trasferite alle Regioni le funzioni relative al "*rilascio di concessioni per la gestione delle infrastrutture ferroviarie di interesse regionale*", nonché il co. 4;
- l'art. 21 della Legge n. 472 del 7 dicembre 1999 recante "*Interventi nel settore dei trasporti*";
- D.Lgs. 15 luglio 2015, n. 112 "*Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico*";
- D. Lgs. 14 maggio 2019, n. 50 "*Attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie*";
- D. Lgs. 14 maggio 2019, n. 57 "*Attuazione della direttiva 2016/797 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario dell'Unione europea (rifusione)*";
- l'art. 10 rubricato "Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile" della legge 8 giugno 1978, n. 297;
- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" e ss.mm. e ii.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*" e ss. mm. e ii.;
- il DM MIT 16 aprile 2018 "*Individuazione delle linee ferroviarie regionali di rilevanza per la rete nazionale*";
- la legge regionale 23 giugno 2008 n. 16 "*Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti*";
- la legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18 "*Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale*" e ss. mm. e ii. che, all'art. 21, c. 4 stabilisce che al rilascio della concessione per la gestione della rete ferroviaria provvede la Giunta regionale, determinando le condizioni per l'accesso alla rete stessa nel rispetto dei principi ispiratori delle direttive dell'U.E., in particolare per quanto attiene la separazione dai servizi;
- la Determina Dirigenziale n. 163 del 16.12.2021 recante "Affidamento di servizi di assistenza legale ed economico-finanziaria ex art. 36 del D.Lgs. 50/2016, e ss.mm.ii., a supporto della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, in relazione alle tematiche afferenti il Piano Triennale dei Servizi, l'affidamento dei servizi ferroviari e la gestione della relativa infrastruttura. …".

Considerato che:

- con D.G.R. n. 2254 del 29.12.2021, tra l'altro, si è disposta la proroga dei contratti stipulati con Ferrovie Sud Est e servizi automobilistici s.r.l., Ferrotramviaria spa, Ferrovie del Gargano s.r.l., Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., con scadenza al 31.12.2021, inerenti il servizio di gestione di infrastruttura ferroviaria ;
- che il presente atto si rende necessario ed interviene al fine di un compiuto inquadramento delle condizioni oggettive di gestione in corso e quindi, al fine di rispondere al preminente interesse pubblico di contemperare la continuità e la sicurezza del servizio ferroviario e l'esecuzione dei rilevanti investimenti sopraggiunti, le cui opere costituiscono oltre che la risposta alla crisi in atto, il presupposto per una migliore valorizzazione dell'infrastruttura stessa, con rilevanti vantaggi economici, in vista dell'attuazione dell'indirizzo del nuovo modello di gestione fornito con la stessa D.G.R. n. 2254/2021;
- si rende necessario, in ogni caso, ribadire quanto già espresso nelle premesse della predetta D.G.R. n. 2254/2021, onde assicurare una esaustiva narrativa e segnatamente come segue:

Premesso che:

- all'art. 6 della L.R. n. 16/2008, quale obiettivo specifico del Piano Regionale dei Trasporti è indicato, lett. p: "*Contribuire a realizzare le condizioni strutturali materiali e immateriali per il libero accesso e la circolazione sulla rete ferroviaria regionale finalizzati alla piena valorizzazione del patrimonio infrastrutturale, alla massimizzazione della capacità ferroviaria e dei benefici derivanti da tutti gli investimenti settoriali*";
- con propria Deliberazione n. 1731 del 28/10/2021 la Giunta Regionale ha approvato le strategie generali di intervento per l'aggiornamento del piano attuativo 2021-2027 del Piano Regionale dei Trasporti;
- tra gli indirizzi strategici (I.S.) del Piano Attuativo è annoverato anche "I.S. 6: Migliorare la *governance* degli investimenti infrastrutturali";
- con riferimento all'indirizzo strategico 6, di cui innanzi, sono individuati, dal medesimo atto deliberativo, i relativi sei indirizzi operativi (I.O.):

  "I.O. - 6.1: definire gli interventi infrastrutturali necessari al completamento del progetto di piena accessibilità di tutto il territorio regionale.

  I.O. - 6.2: adottare un approccio sistemico nella definizione dello scenario progettuale ricercando ogni possibile sinergia tra gli interventi già programmati ed in fase di realizzazione e quelli di nuova previsione, in una logica intermodale e co-modale alle diverse scale territoriali.

  I.O. - 6.3: assicurare la "progressività dei risultati" derivanti dall'attuazione dello scenario di Piano attraverso la sua capacità di far evolvere il sistema mobilità per configurazioni intermedie funzionali-funzionanti.

  I.O. - 6.4: garantire la continuità nell'attuazione degli interventi strategici della programmazione di lungo periodo senza che ciò costituisca un vincolo al raggiungimento di obiettivi di medio termine.

  I.O. - 6.5: prevedere la definizione di nuovi strumenti di supporto alle decisioni per elevare la qualità ed il contenuto di informazione nei processi, sia per i decisori che per gli stakeholders, i cittadini e le agenzie d'informazione.

  I.O. - 6.6: nella logica di piano – processo, definire un sistema di monitoraggio del Piano che dia conto dell'efficacia delle azioni/strategie e indichi periodicamente i correttivi da apportare nella vigenza del piano.";

Considerato che:

- le reti ferroviarie di competenza della Regione Puglia ricadenti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 112/2015, secondo quanto disposto dal D.M. M.I.T. 5 agosto 2016 sono: Ferrovia Bari-Barletta, Ferrovie del Gargano (Foggia-Lucera; San Severo-Rodi-Peschici) e Ferrovia del Sud Est (trasferita, ai sensi del D.M. MIT del 4 agosto 2016 a Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a.);

- l'intera rete delle Ferrovie Appulo Lucane, che si estende tra la Puglia e la Basilicata, a fronte del D.Lgs. n. 50/2019 e del DM MIT n. 347/2019 rientra tra le ferrovie per le quali sono applicabili, con le forme e nei limiti previsti dal Decreto, le norme in materia di sicurezza ferroviaria di cui alla Direttiva 2016/798;

Dato atto che:

- I contratti di servizio fra Regione Puglia e Società ferroviarie, in essere fino al 31/12/2021, comprendevano le prestazioni di seguito indicate:

operatore economico	contratto di servizio	rete ferroviaria di riferimento	OSP e prestazioni	scadenza
Ferrovie del Gargano s.r.l.	rep. 011019 del 29/12/2009	intera rete (linea San Severo – Peschici C.)	Servizio ferroviario, servizio automobilistico sostitutivo e/o integrativo e gestione dell'infrastruttura ferroviaria	31/12/2021
Ferrovie del Gargano s.r.l.	rep. 01124 del 29/05/2009	intera rete (linea Lucera-Foggia)	Servizio ferroviario e gestione dell'infrastruttura ferroviaria	30/06/2049
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	rep. 011095 del 30/12/2009	intera rete di competenza pugliese (Linea Bari - Altamura e linea Altamura - Gravina in P.)	Servizio ferroviario, servizi automobilistico sostitutivo e/o integrativo e gestione dell'infrastruttura ferroviaria	31/12/2021
Ferrotramviaria s.p.a.	rep. 019362 del 05/07/2017	intera rete (Linea Bari – q.re San Paolo (Cecilia))	Servizio ferroviario e gestione dell'infrastruttura ferroviaria	31/12/2021
Ferrotramviaria s.p.a.	rep. 015049 del 31/05/2013	intera rete (Linea Bari – Barletta (variante Aeroporto)	Servizio ferroviario, servizi automobilistico sostitutivo e/o integrativo e gestione dell'infrastruttura ferroviaria	31/12/2021
Ferrotramviaria s.p.a.	rep 10999 del 17/12/2009	intera rete (Linea Bari – Barletta)	Servizio ferroviario, servizi automobilistico sostitutivo e/o integrativo e gestione dell'infrastruttura ferroviaria	31/12/2021
Ferrovie del Sud-Est e servizi automobilistici s.r.l.	rep. 011020 del 29/12/2009	intera rete	Servizio ferroviario, servizi automobilistico sostitutivo e/o integrativo e gestione dell'infrastruttura ferroviaria	31/12/2021

con i quali, tra le altre cose:

- all'art. 2 (oggetto) erano disciplinati *"[…] gli obblighi reciproci e le modalità di esecuzione delle prestazioni di trasporto pubblico ferroviario […]*";
- all'art. 8 veniva definito, tra gli altri, l'importo per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria e, successivamente, al co. 4), precisato che "*Resta ad esclusivo carico della Società il rischio di impresa connesso ad ogni eventuale disavanzo gestionale non coperto, per qualsiasi causa, dai corrispettivi di cui al precedente punto 1 o da ricavi di ogni genere.*"
- all'art. 11 veniva riportato l'impegno della Società ad assicurare "*il regolare accesso ai treni nelle stazioni e fermate […]"*;
- all'art. 15 si riscontrava l'impegno ad assicurare tutta la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura necessaria a garantire: - la sicurezza nell'espletamento del servizio di trasporto; - la sicurezza della clientela nelle fasi propedeutiche e successive al trasporto nell'ambito delle stazioni/fermate ferroviarie; - la regolare marcia dei treni; - il regolare accesso e deflusso dalle stazioni e dalle fermate ferroviarie della clientela; - una adeguata assistenza alla clientela; - una adeguata informazione alla clientela;
- all'art. 16, co. 1 prevedeva "*Per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente contratto, la regione concede in uso alla società, che accetta, tutti i beni mobili e immobili, nello stato in cui si trovano, trasferiti a titolo gratuito dallo Stato alla Regione ai sensi del DPCM 16.11.2000, nonché quelli acquisiti e acquistati successivamente con risorse statali e/o regionali […]*";
- al co. 4 dell'art. 16 era previsto l'impegno, da parte della società, "*a conservare in buono stato tutti i*

beni, gli impianti, le infrastrutture di cui ai punti precedenti assicurandone sotto la propria esclusiva responsabilità la funzionalità, la sicurezza, la conformità e l'eventuale adeguamento alla normativa vigente, ed assumendo a proprio carico tutti i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché tutti gli eventuali oneri finanziari di qualsiasi natura comunque connesso all'impiego dei beni";

- al co. 8 del medesimo art. 16 era previsto che la società facesse propri, oltre ai ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio, *"[…] ogni altro ricavo connesso, anche indirettamente, all'esercizio del trasporto pubblico e alla gestione dei beni di cui al presente articolo.*";
- all'art. 17 recitava "*La Regione può sottoscrivere accordi di programma con la società per regolare eventuali investimenti finanziati, in tutto o in parte, dalla Società, prevedendo una durata temporale superiore ai limiti del presente contratto, in relazione alla natura e consistenza degli investimenti trattati*";
- all'art. 18 co. 1 prevedeva l'impegno della società a strutturare, per i servizi oggetto del contratto, il conto economico per dettagliati centri di costo e ricavo, separando contabilmente l'attività di gestione dell'infrastruttura ed evidenziando i criteri di diversa attribuzione dei centri di costo e ricavo, nonché gli indici di produttività;

- i contenuti di tali contratti di servizio, per ciò che attiene l'infrastruttura ferroviaria hanno consentito di identificare, tra l'altro, le società quali soggetto gestore dell'infrastruttura (art. 3, co. 1, lett. b, D. Lgs. n. 112/2015) e di soggetto operatore d'impianto di servizio (art. 3, co. 1, lett. m)). Alle medesime società, inoltre, venivano demandate le attività di:
    i. l'esercizio dell'infrastruttura ferroviaria (lett. b-*ter*));
    ii. la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria (lett. b-*quater*)) e degli impianti di servizio (lett. m) nonché di tutti gli altri beni mobili ed immobili nelle disponibilità del soggetto gestore;
    iii. rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria (lett. *b-quinquies*)
    iv. le funzioni essenziali del gestore dell'infrastruttura (lett. *b-septies*));
- con D.G.R. n. 1480/2017 è stata disposta l'aggiudicazione diretta, ex art. 5, par. 6 del Reg. (CE) 1370/2007, in favore delle società: Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., Ferrotramviaria s.p.a. e Ferrovie del Gargano s.r.l. a decorrere dal 1 ottobre 2018 e sino al 31/12/2027, prorogabile nel limite massimo del 50% al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 4, par. 4 del citato Regolamento;
- Con D.G.R. n. 2182/2020 è stata disposta l'aggiudicazione diretta, ex art. 5, par. 6 del Reg. n. 1370/2007 in favore della società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l. a decorrere dal 01/01/2022 e sino al 31/12/2031, subordinando il perfezionamento dell'affidamento "(i) *dopo l'avvenuto rilascio, alla medesima impresa ferroviaria, del Certificato di Sicurezza da parte della ANSFISA, (ii) dopo la definizione delle pendenze in atto con Regione Puglia, nonché (iii) a valle della definizione della controversia in merito alla legittimità dell'acquisizione della stessa società da parte di Ferrovie dello Stato Italiane s.p.a*.";
- le tre autonome condizioni sospensive, di cui ai precedenti punti (i), (ii) e (iii), risultano ad oggi non ancora verificatesi;
- in data 30/12/2021 sono stati sottoscritti i contratti di servizio per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia relativi all'affidamento occorso con D.G.R. n. 1480/2017 con i soggetti: Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., per Ferrotramviaria s.p.a. e per Ferrovie del Gargano s.r.l. per il periodo 01/01/2022 – 31/12/2033, i cui schemi risultano approvati con Deliberazioni della Giunta regionale, rispettivamente, nn. 2003/2021, 2002/2022 e 2004/2023;
- attualmente le Società innanzi descritte operano secondo il regime di "impresa a integrazione verticale", così come definita all'art. 3, co. 1, lett. *uu-bis*) del D.Lgs. n. 112/2015;
- Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l. ha delegato, ai sensi dell'art. 11-*ter*, co. 1 del D.Lgs. n. 112/2015 le funzioni di "*allocation body*" a R.F.I. S.p.a.;
- le Società Ferrotramviaria S.p.a. e Ferrovie del Gargano S.r.l. hanno delegato al Consorzio Ferrovie Pugliesi S.c.ar.l., ai sensi dell'art. 11-*ter*, co. 1 del D.Lgs. n. 112/2015, le funzioni di "*allocation body*";

Considerato che

- l'Accordo di Programma tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia, sottoscritto il 23 marzo 2000 ai sensi dell'art. 8 del citato D.Lgs. n. 422/1997, ha trasferito alla Regione le funzioni amministrative e programmatorie relative ai servizi in concessione a Ferrotramviaria s.p.a., Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., Ferrovie del Gargano s.r.l. e Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici e che all'attuazione di tali conferimenti e all'attribuzione delle relative risorse si è provveduto con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 novembre 2000 "*Individuazione e trasferimento alle regioni delle risorse per l'esercizio delle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli articoli 8 e 12 del Decreto Legislativo 19 novembre 1997 n. 422 in materia di trasporto pubblico locale*";
- l'art. 4 dell'Accordo di Programma citato, stabilisce che la Regione subentra allo Stato in qualità di Ente Concedente, alla data di efficacia dell'accordo, anche con riferimento alle concessioni in essere alla stessa data intestate alle gestioni Commissariali ovvero alle società derivate dalla loro trasformazione;
- il DPCM 16/11/2000 stabilisce che l'Accordo di Programma citato trova applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2001;
- ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo di Programma citato sono stati trasferiti a titolo gratuito alla Regione Puglia i beni, gli impianti e le infrastrutture delle ex Gestioni Commissariali Governative Ferrovie del Sud Est e Ferrovie Appulo Lucane nonché i beni, gli impianti e le infrastrutture concessi in uso alle ex società concessionarie Ferrotramviaria S.p.A. e Ferrovie del Gargano;
- in relazione a taluni beni immobili nella disponibilità degli attuali gestori ferroviari regionali, è ancora in corso il perfezionamento delle relative procedure di trasferimento previsto dal DPCM 16/11/2000. Infatti ad oggi è stato perfezionato il trasferimento al demanio ferroviario regionale dei cespiti immobiliari (terreni e fabbricati) di pertinenza delle linee ferroviarie come segue:

GESTORE	VERBALI	DATA	LINEA	COMUNI INTERESSATI
Ferrovie del Sud Est e servizi Automobilistici srl	Verbale di trasferimento e consegna	09/05/2013	Novoli - Gagliano	Novoli - Carmiano - Arnesano - Copertino - Nardò - Galatone - Seclì - Neviano - Tuglie - Parabita - Matino - Casarano - Ugento - Taurisano - Acquarica del Capo - Presicce - Salve - Morciano - Castrignano del Capo - Carmiano - Gagliano
	Verbale di trasferimento e consegna	09/05/2013	Martina Franca - Lecce	Martina Franca - Cisternino - Ostuni - Ceglie Messapica - Francavilla Fontana - Oria - Manduria - Erchie - San Pancrazio Salentino - Campi Salentina - Novoli - Lecce
	Verbale di trasferimento e consegna	09/05/2013	Casarano - Gallipoli	Gallipoli - Taviano - Racale - Melissano - Casarano
	Verbale di trasferimento e consegna	09/05/2013	Maglie - Otranto	Otranto - Giurdignano - Cannole - Maglie - Cursi - Palmariggi
	Verbale di trasferimento e consegna	09/05/2013	Lecce - Gallipoli	Alezio - Cavallino - Galatina - Galatone - Gallipoli - Nardò - Sannicola - San Cesario di Lecce - San Donato di Lecce - Soleto - Sternatia - Zollino
	Verbale di trasferimento e consegna	09/05/2013	Zollino - Gagliano	Alessano - Andrano - Corigliano d'Otranto - Gagliano del Capo - Miggiano - Montesano - Muro Leccese - Poggiardo - Sanarica - Spongano - tiggiano - Tricase - Zollino
	Verbale stralcio di Trasferimento e consegna	20/06/2019	Linea 1 Bari - Taranto	Noicattaro
	da completare		Linea 1 Bari - Taranto	
	da completare		Linea 1- bis Mungivacca - Putignano	
Ferrotramviaria S.p.A	Verbale N. 1 di trasferimento e consegna	20/02/2018	Bari - Barletta	Terlizzi
	Verbale N. 2 di trasferimento e consegna	20/02/2018	Bari - Barletta	Trani
	Verbale N. 3 di trasferimento e consegna	20/06/2019	Bari - Barletta	Ruvo
	Verbale N. 4 di trasferimento e consegna	14/04/2021	Bari - Barletta	Corato
Ferrovie del Gargano srl	Verbale di Trasferimento e consegna	24/02/2012	San Severo - Peschici (Tracciato storico)	San Severo - Apricena - San Nicandro Garganico - Cagnano Varano - Carpino - Ischitella - Rodi Garganico -Vico del Gargano -
	Verbale di Trasferimento e consegna	20/11/2014	Foggia - Lucera	Foggia - Lucera
Ferrovie Appulo Lucane srl	da completare		Bari - Matera	

- pertanto, a meno di limitate situazioni puntuali distribuite sulla rete salentina di FSE e sulla linea San Severo – Peschici di Ferrovie del Gargano, le necessità di perfezionamento più consistenti riguardano il

trasferimenti dei cespiti immobiliari afferenti alla quasi totalità della linea 1 Bari – Taranto e della linea 1 Bis Mungivacca – Putignano gestite da Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici srl, ai tratti della linea Bari – Barletta, gestita da Ferrotramviaria S.p.A., ricadenti nei comuni di Bari, Bitonto, Andria e Barletta ed all'intera linea pugliese gestita da Ferrovie Appulo Lucane;

- in attuazione dell'Accordo di Programma 23/03/2000, lo Stato ha provveduto a trasferire alla Regione annualmente, e fino all'esercizio 2010, le risorse relative al Fondo comune per il rinnovo impianti fissi e materiale rotabile ex L. n. 297/78 nei limiti previsti per ogni singola ferrovia. Ad oggi risultano in fase di esecuzione alcuni interventi a valere su tale fondo;
- inoltre, in adempimento all'Accordo di Programma 2000, la Regione ha sottoscritto con il MIT in data 23/12/2002 "l'Accordo ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 281/97 ai fini dell'attuazione dell'art.15 del D.Lgs 422/97 in materia di investimenti nel settore dei trasporti e successivi ulteriori accordi Integrativi di cui l'ultimo datato 17/04/2019;
- l'Accordo di Programma sottoscritto in data 23/12/2002 individua dettagliatamente le società ferroviarie e gli interventi da attuare al fine del risanamento tecnico economico delle infrastrutture e delle aziende esercenti i servizi di delega, nonché le fonti di finanziamento per la realizzazione degli stessi, tra cui vi sono anche le risorse derivanti dalle Leggi nn. 211/92, 611/96 e 810/96;
- la Legge 611/96 ha rifinanziato il fondo previsto dalla legge 910/86, è necessario evidenziare che l'art. 3 comma 3 della Legge n. 385/1990 afferma che "*Per le ferrovie di cui al comma 1 che abbiano acceso mutui ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 22 dicembre 1986, n. 910, la scadenza delle relative concessioni e' prorogata, ove necessario, fino al completamento delle operazioni di collaudo delle opere di ammodernamento e di potenziamento e, comunque, di non oltre cinque anni dal termine di ultimazione delle opere stesse*";
- ad oggi risultano ancora in fase di realizzazione e collaudo diversi interventi di competenza delle ferrovie in argomento, a titolo esemplificativo si evidenziano i seguenti interventi:
    i. Ferrovie del Sud-Est: ha diversi interventi ancora in essere, il più rilevante è l'intervento n. 13 Accordo di Programma 2002 "Collegamento Bari-Mungivacca" per i quali sono stati avviati gli interventi di soppressione del PL al km 4+116 e realizzazione del sottopasso carrabile in Bari Mungivacca, ed è in fase di avvio la soppressione del PL al Km 0+400 con il cofinanziamento a valere sulle risorse della delibera CIPE n. 62/2011 e 92/2012 per il quale è prevista la conclusione dei lavori in 24 mesi anche in considerazione della strategicità dell'opera, che è funzionale alla futura realizzazione da parte di Rete Ferroviaria Italiana del quadruplicamento della linea ferroviaria Bari-Taranto (denominato "Nodo di Bari: Bari Sud (variante tratta Bari C.le – Bari TM)" variante di tracciato della linea ferroviaria nazionale Bari – Lecce tra Bari Centrale e Bari Torre a Mare), progetto di Legge Obiettivo di cui al D.Lgs. 163/2006, il cui Progetto Definitivo è stato approvato con Delibera CIPE n. 1 del 28 gennaio 2015 (G.U. n. 184 del 10 agosto 2015);
    ii. Ferrovie del Gargano: intervento n. 2 Accordo di Programma 2014 "Nodo di Interscambio Ferro-Gomma in corrispondenza della stazione RFI di San Severo, attualmente in corso di esecuzione;
    iii. Ferrotramviaria, ha diversi interventi ancora in essere, il più rilevante è quello relativo alla realizzazione di "Sistemi sicurezza marcia treni SSC (attrezzaggio completo linea Bari-Ruvo ed installazione sottosistemi di bordo rotabili)" previsto dall'intervento n. 3 dell'Accordo di Programma 2008.

Considerato altresì che:

- ad oggi, risultano in corso i seguenti ulteriori lavori sulla rete ferroviaria pugliese:

soggetto attuatore	investimento in corso
Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l.	Raddoppio del binario della tratta Bari Mungivacca-Noicattaro, dal km 4+450 al km 15+110, incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso tra il km 6+945 e il km 10+920 lungo l'attuale sede

soggetto attuatore	investimento in corso
Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l.	Metropolitana di superficie Martina/Lecce/Gagliano. Elettrificazione ed eliminazione PL
Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l.	CIPE 54/2016 Asse Tematico F – Linea Azione “Sicurezza Ferroviaria” - Investimenti sulla rete per sicurezza ferroviaria
Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l.	CIPE 98/2017 - ASSE C_ARMAMENTO BARI TARANTO_FSC 2014_2020 - Potenziamento infrastruttura ferroviaria linea Bari – Taranto
Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l.	Soppressione del Passaggio a Livello al Km 0+800 della linea ferroviaria FSE Bari-Taranto
Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l.	Lavori di realizzazione di sottosistemi di terra (SST) SCMT ENCODER Anello di Bari
Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l.	Armamento ferroviario dell’anello di Bari
Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l.	Automazione di 26 passaggi a livello di linea a filo
Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l.	Adeguamento tecnologico delle apparecchiature di passaggi a livello di linea automatici
Ferrovie del Gargano s.r.l.	DELIBERA CIPE 54/2016 ASSE F - SICUREZZA FERROVIARIA - Impianto di video ispezione della sede ferroviaria nelle trincee (circa 1200 metri) per la sicurezza della circolazione ferroviaria dalla caduta massi.
Ferrovie del Gargano s.r.l.	DELIBERA CIPE 54/2016 ASSE F - SICUREZZA FERROVIARIA - Impianto antintrusione animali (bovini) sulla sede ferroviaria
Ferrovie del Gargano s.r.l.	DELIBERA CIPE 54/2016 ASSE F - SICUREZZA FERROVIARIA - N. 10 Stazioni di controllo per il monitoraggio e controllo da remoto
Ferrovie del Gargano s.r.l.	DELIBERA CIPE 54/2016 ASSE F - SICUREZZA FERROVIARIA - Impianto RTB: 1)Adeguamento postazione esistente; 2)Implementazione postazione stazione di Sannicandro
Ferrovie del Gargano s.r.l.	DELIBERA CIPE 54/2016 ASSE F - SICUREZZA FERROVIARIA - Implementazione del Sistema Controllo Marcia Treno nella tratta Ischitella-Peschici
Ferrotramviaria s.p.a.	GRANDE PROGETTO Interramento Andria Nord (lotto 17)
Ferrotramviaria s.p.a.	GRANDE PROGETTO Barletta Adeguamento stazione di Barletta Scalo e interconnessione a RFI (Lotto 18)
Ferrotramviaria s.p.a.	GRANDE PROGETTO Barletta Adeguamento stazione viabilità Via Veneto (Lotto 19)
Ferrotramviaria s.p.a.	Lavori di realizzazione del sottosistema di terra (SST) SCMT Encoder Tratta Barletta - Andria della linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta
Ferrotramviaria s.p.a.	GRANDE PROGETTO Raddoppio tratta Corato-Andria Sud (Lotto 16)
Ferrotramviaria s.p.a.	GRANDE PROGETTO SCMT Raddoppio tratta Corato-Andria Sud (Lotto 16)
Ferrotramviaria s.p.a.	GRANDE PROGETTO - Comune di Bitonto Parcheggio Stazione ed adeguamento (Lotto 7)
Ferrotramviaria s.p.a.	Soppressione del PL al Km 16+524 nel Comune di Bitonto (via per S.Spirito) CIPE 98/2017
Ferrotramviaria s.p.a.	GRANDE PROGETTO - Comune di Corato Parcheggio di scambio ed Adeguamento Stazione (Lotto 14)
Ferrotramviaria s.p.a.	Realizzazione di n. 3 impianti di Rilevamento Temperature Boccole/Freni, nel rispetto delle disposizioni dell’ANSF, da installare rispettivamente in prossimità della stazione di Fesca e della stazione di Bitonto (due Punti di Rilevamento monodirezionali) e della Stazione di Barletta (un Punto di Rilevamento bidirezionale) sulla linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta

soggetto attuatore	investimento in corso
Ferrotramviaria s.p.a.	Realizzazione di n. 5 impianti di Protezione Automatica Integrativa – Passaggi a Livello (PAI-PL), da installare ai PP.L. progressive 18+360, 26+311, 34+916, 65+151 della linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta
Ferrotramviaria s.p.a.	GRANDE PROGETTO - Comune di Ruvo di Puglia Soppressione P.L. km 34+916 (MADONNA DELLE GRAZIE) (Lotto 10)
Ferrotramviaria s.p.a.	GRANDE PROGETTO - Comune di Ruvo di Puglia Creazione rotatoria su rampa innesto S.P. 231 (Riorganizzazione viaria per la soppressione del PL al km 35+635) (Lotto 11)
Ferrotramviaria s.p.a.	GRANDE PROGETTO - Comune di Ruvo di Puglia Soppressione P.L. km 36+779 Parcheggio di scambio ed Adeguamento Stazione (Lotto 12)
Ferrotramviaria s.p.a.	Realizzazione sottopasso Viale Lilium Terlizzi
Ferrotramviaria s.p.a.	GRANDE PROGETTO - Comune di Terlizzi Stazione, parcheggio, viabilità urbana e percorsi pedonali (Lotto 9)
Ferrotramviaria s.p.a.	Integrazione ed adeguamento agli schemi di principio vigenti nella logica dell'ACCM di Fesca San Girolamo per n. 5 PL di stazione al km 3+684, km 3+827, km 18+359, km 29+555, km 36+316, nella tratta Bari-Bitonto-Terlizzi-Ruvo della linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta
Ferrotramviaria s.p.a.	Adeguamento del Sistema per la rimozione dei Punti Informativi SCMT posati in prossimità delle punte scambi/traverse limite per la gestione del punto di riduzione velocità sugli scambi e non in asse al segnale di protezione al fine di rendere il sistema SCMT conforme alle SRS SCMT, nella tratta Bari-Bitonto-Terlizzi-Ruvo della linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta
Ferrotramviaria s.p.a.	Integrazione dei PL di linea con il sistema di distanziamento esistente (BABcc) attraverso la realizzazione di n. 13 SPL23 al km 9+504, km 16+524, km 19+316, km 20+660, km 21+934, km 24+348, km 26+777, km 27+311, km 28+429, km 31+576, km 32+915, km 34+916, km 35+649, con conseguente adeguamento del sistema SCMT, nella tratta Bari-Bitonto-Terlizzi-Ruvo della linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta
Ferrotramviaria s.p.a.	GRANDE PROGETTO - Comune di Bari Nodo di interscambio Bari Lamasinata (Lotto 2)
Ferrotramviaria s.p.a.	Metropolitana di Bari Centrale-Quartiere S.Paolo_Prolungamento tratta Cecilia-Regioni CIPE 54/2016
Ferrotramviaria s.p.a.	Fermata "Torricella" della Ferrovia Bari - Barletta CIPE 98/2017
Ferrotramviaria s.p.a.	Completamento trasporto regionale, piazzale ovest Bari Centrale
Ferrotramviaria s.p.a.	Completamento Quadruplicamento Bari Parco Nord Bari Centrale
Ferrotramviaria s.p.a.	Interconnessione_FBN_RFI_Fesca_Parcheggio Autobus
Ferrotramviaria s.p.a.	Rimodulazione delle distanze dei PBA, rimozione del sistema Train Stop ed attrezzaggio con sistema SCMT della tratta a doppio binario esistente Fesca San Girolamo – Cecilia della linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Quartiere San Paolo
Ferrotramviaria s.p.a.	Attrezzaggio dell'infrastruttura esistente della tratta Fesca San Girolamo (FNB) – Binario V ovest (RFI) con un sistema BCA e SCMT oltre l'adeguamento degli impianti esistenti dell'ACEI di Bari Centrale (RFI) e ACCM di Fesca San Girolamo (FNB)
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	Potenziamento e velocizzazione della linea ferroviaria Bari-Matera e tratta metropolitana Toritto/Bari - realizzazione dei sovrappassi pedonali nelle stazioni di Palo del Colle, Binetto, Grumo e Toritto delle Ferrovie Appulo Lucane e innalzamento marciapiedi passeggeri nelle stazioni di Bari Centrale, Bari Scalo, Palo del Colle, Binetto, Grumo, Toritto e fermate Bari Policlinico - LOTTO III
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	"Realizzazione di un sovrappasso stradale per l'eliminazione del Passaggio a Livello ubicato alla progressiva km 3+885 della linea ferroviaria Bari Matera" BARI - CIPE 98/2017
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	"Realizzazione della fermata ferroviaria di Bari Sant'Andrea, alla progressiva km 5+360 della linea ferroviaria Bari Matera. Realizzazione di un tratto di raddoppio ferroviario, dal km 4+850 al km 5+490 della linea Bari – Matera"- CIPE 98/2017

soggetto attuatore	investimento in corso
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	Fermata "Libertà" delle Ferrovie Appulo Lucane BARI - CIPE 98/2017
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	Linea Bari-Altamura-Matera delle Ferrovie Appulo Lucane srl. Potenziamento e velocizzazione della tratta Bari/Toritto. (Raddoppio Bari Policlinico - Bari S. Andrea) LOTTO IV
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	Rinnovo armamento tratta Mellitto-Pescariello
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	Raddoppio selettivo posto di movimento Mellitto
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	Potenziamento e velocizzazione della linea ferroviaria Bari-Matera e tratta metropolitana Toritto-Bari - raddoppio della linea ferroviaria Bari Matera tra le stazioni di Palo e di città di Modugno - LOTTO II

Premesso altresì che:

- l'accesso all'infrastruttura ferroviaria ed agli impianti connessi, nei modi e nei termini fissati dall'*"allocation body"*, è regolato attraverso contratti, accordi e/o intese tra le imprese ferroviarie (richiedenti capacità ferroviaria ed accesso agli impianti) e il gestore dell'infrastruttura conclusi anticipatamente rispetto al cambio di orario programmato per il quale deve essere impegnata la capacità ferroviaria per l'erogazione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale;
- il servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria, della gestione degli impianti fissi connessi, nonché della manutenzione ordinaria e straordinaria della medesima, così come riveniente dalle prestazioni oggetto dei contratti di servizio in essere con Regione Puglia, è elemento essenziale ed imprescindibile per garantire la continuità dell'esercizio in sicurezza dei servizi di trasporto ferroviario operati sulle medesime infrastrutture;
- garantire la continuità del servizio di gestione dell'infrastruttura oggetto dei predetti contratti di servizio con scadenza prevista in origine alla data del 31/12/2021 e successivamente prorogata dalla D.G.R. n. 2254/2021, scongiura, al contempo, il rischio di interruzione del pubblico servizio di trasporto o di arrecare perturbazioni, al medesimo, tali da degradarne gli attuali standard di regolarità e sicurezza.

Evidenziato che :

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2083 del 13/12/2021 ha disposto di *"… individuare, nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione di investimenti […] dallo schema di decreto PNRR e dalla nuova programmazione settennale dei fondi europei in itinere (2021_2027), gli attuali gestori dell'infrastruttura ferroviaria regionale […], in qualità di concessionari, "Soggetti Attuatori", ciascuno per quanto di competenza*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 07/03/2022 ha formulato atto di indirizzo ai fini del finanziamento dell'intervento di realizzazione di cavalcavia stradali per la soppressione di n. 2 passaggi a livello, sulla tratta Apricena – San Nicandro Garganico, a valere sulle economie generate sull'Accordo di Programma "Rafforzato" Trasporti , rinvenienti dal FAS 2000/2006 e dal FSC 2007/2013;
- alla luce delle anzidette deliberazioni, sono pertanto individuati i seguenti lavori supplementari:

Atto finanziamento	Beneficiario	Ente Attuatore	Titolo dell'intervento	Importo ammesso a finanziamento (M€)
DM 439/2021	Regione Puglia	FERROVIE SUD EST	Potenziamento infrastruttura ferroviaria linea Bari-Taranto	86,50
DM 439/2021	Regione Puglia	FERROVIE SUD EST	Completamento attrezzaggio SCMT/ERTMS su restante rete	130,80
DM 439/2021	Regione Puglia	FERROVIE SUD EST	Realizzazione HUB intermodali e riqualificazione delle stazioni	165,00
DM 363/2021	Regione Puglia	FERROVIE APPULO LUCANE	Linea Bari - Matera: rinnovo armamento tratta Bari Centrale - Bari Scalo dalla progr. Km 0+000 alla prog. km 1+809	1,02

DM 363/2021	Regione Puglia	FERROVIE APPULO LUCANE	Interramento linea ferroviaria FAL nell'ambito urbano della città di Modugno - secondo stralcio funzionale dalle progressive km 8+834 ÷ 10+750 della linea Bari - Matera	23,5
DM 363/2021	Regione Puglia	FERROVIE APPULO LUCANE	Lavori di ristrutturazione edilizia e adeguamento tecnologico - stazione di Altamura prog. km 48+345 (linea Bari - Matera)	1
DM 363/2021	Regione Puglia	FBN	Sostituzione della travata metallica al km 1+897 della linea Bari - Barletta	1,45
DM 363/2021	Regione Puglia	FBN	Rinnovo del binario esistente della tratta Corato - Andria	12
DM 363/2021	Regione Puglia	FBN	Raddoppio della tratta Andria - Barletta	45
DEL. CIPESS 17/2021	Regione Puglia	FERROVIE DEL GARGANO	Realizzazione di cavalcavia stradali per la soppressione di n. 2 P.L. al km.21+973e al km 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico	7,71

in relazione ai quali si procederà con successivi provvedimenti all'approvazione di appositi Disciplinari regolatori ed alle opportune variazioni di Bilancio.

- le straordinarie condizioni di necessità ed urgenza di procedere al mantenimento in esercizio ed in sicurezza delle reti ferroviarie regionali al fine di scongiurare l'interruzione dei relativi servizi di trasporto pubblico ferroviario o di arrecare perturbazioni tali da degradarne gli attuali standard di regolarità e sicurezza, nonché al fine di consentire la realizzazione degli investimenti in corso di esecuzione e di quelli previsti, nel rispetto delle scadenze, anche intermedie, fissate nell'ambito del PNRR e nel PNC, senza che ciò comprometta sicurezza, affidabilità e piena operatività delle reti ferroviarie in argomento.

Dato atto che, come già anticipato, a fronte delle suddette urgenti esigenze di continuità, manutenzione e sicurezza relative alla gestione della infrastruttura, con D.G.R. n. 2254 del 29/12/2021 la Giunta Regionale ha, fra l'altro, deliberato in via d'urgenza il mantenimento dell'esercizio delle reti ferroviarie regionali in continuità e sicurezza, al fine di scongiurare l'interruzione dei relativi servizi di trasporto pubblico ferroviario e perturbazioni tali da degradarne gli attuali standard di regolarità e sicurezza, nonché al fine di non interferire con la realizzazione degli investimenti in corso di esecuzione né con la realizzazione di quelli previsti, così da evitare ripercussioni sulla qualità, regolarità e sicurezza dei servizi di trasporto pubblico operati sulle medesime infrastrutture. In tal senso, con la menzionata DGR n. 2254 del 29/12/2021 la Regione ha così prorogato fino al 31/12/2022 i seguenti contratti di servizio*:*

Ferrovie del sud est e servizi automobilistici s.r.l.	*rep. 011020 del 29/12/2009*
Ferrovie del Gargano s.r.l.	*rep. 011019 del 29/12/2009*
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	*rep. 011095 del 30/12/.2009*
Ferrotramviaria s.p.a.	*rep. 019362 del 05/07/2017*
Ferrotramviaria s.p.a.	*rep. 015049 del 31/05/2013*
Ferrotramviaria s.p.a.	*rep. 10999 del 17/12/2009*

disponendo anche in ordine ai corrispettivi dovuti, come da schema contrattuale allegato sub C alla medesima D.G.R. n. 2254/2021;

Considerato che:

- in fase di prima applicazione delle predette disposizioni e misure sono emerse criticità, come evidenziato anche dalle Società incaricate della gestione in essere con le note del 19/1/2022, prot. regionale AOO_078/PROT/25/01/2022/0000331 e AOO_078/PROT/25/01/2022/0000330, agli atti della struttura competente, nelle quali è stato rappresentato che *"(…) l'arco temporale previsto (un anno, eccezionalmente prorogabile per un massimo di 3 volte) non risulta conciliabile con gli oneri in capo ai gestori dell'infrastruttura, individuati anche quali soggetti attuatori del PNRR: ad esempio con la programmazione di interventi manutentivi, con l'assunzione di obblighi giuridicamente vincolanti in tempi ridottissimi e con acquisizione di beni e servizi destinati a progetti di investimento complessi che richiedono, quale ulteriore complessità, l'accesso al credito."*. In tal senso, per mezzo delle medesime comunicazioni le Società hanno rappresentato altresì le conseguenti criticità delle disposizioni contenute nello schema contrattuale allegato alla menzionata D.G.R. n. 2254/2021. Con tali comunicazioni, i gestori della infrastruttura hanno sostanzialmente significato che:
  a) persisterebbero rilevanti problematiche e criticità di carattere amministrativo, tecnico e gestionale connesse non soltanto alle condizioni di affidamento – in proroga – dei contratti di servizio attualmente in essere, ma vieppiù alla necessità di perseguire gli obiettivi strategici conseguenti alla recente individuazione dei medesimi gestori quali soggetti attuatori di specifici investimenti e interventi infrastrutturali, già programmati e finanziati nell'ambito dell'attuazione del PNRR e del PNC;
  b) anzitutto a fronte di detti impegni strategici e ineludibili, l'orizzonte temporale ad oggi delineato nella Delibera del 29 dicembre 2021 n. 2254 non collimerebbe con la tempestiva e idonea programmazione e realizzazione degli interventi di che trattasi, i quali esigerebbero invece una tempistica adeguata e coerente con gli obiettivi di medio e lungo termine definiti all'uopo nel PNRR e nel PNC;
  c) a ciò si sovrapporrebbero inoltre le difficoltà di garantire in continuità, oltre che l'esercizio della infrastruttura ferroviaria, altresì i requisiti e titoli di sicurezza allo scopo prescritti dalla legge in capo ai gestori, che necessiterebbero anch'essi di una adeguata tempistica per l'ottenimento e il mantenimento delle relative acquisizioni e abilitazioni e che non troverebbero riscontro, all'attualità, nella proroga concessa fino al 31 dicembre 2022 per mezzo della citata D.G.R. n. 2254/2021;
- a tali comunicazioni hanno fatto poi seguito la nota congiunta FBN/FdG/FAL del 4/2/2022 e la nota FSE AD/37 del 4/2/2022, acquisite al protocollo ai numeri AOO_078/PROT/04/02/2022/0000535 e AOO_078/PROT/04/02/2022/0000536, con cui sono stati forniti ulteriori e più specifici elementi e dettagli circa le persistenti necessità e criticità sopra ricordate, precisando nella specie che:
  - l'orizzonte temporale stabilito dalla citata D.G.R. n. 2254/2021 al 31/12/2022 non consente in primo luogo di assicurare con continuità e adeguatezza la gestione dell'infrastruttura in sicurezza, secondo i vincoli, gli standard e gli adempimenti prescritti all'uopo per legge.
  - infatti, come noto, ai sensi degli artt. 11 e 28 del D. Lgs. n. 50/2019 (Decreto Legislativo recante le disposizioni di attuazione della Direttiva UE 2016/798 in materia di sicurezza del sistema ferroviario) la gestione dell'infrastruttura ferroviaria regionale è subordinata al possesso di un'autorizzazione di sicurezza ovvero di un certificato di idoneità all'esercizio e il rilascio dei predetti titoli di sicurezza è subordinato, a sua volta, alla previa strutturazione e validazione, da parte della competente autorità, nonché al successivo mantenimento di un proprio Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS). Il titolo di sicurezza, inoltre, deve essere aggiornato a cura di ANSFISA ogni qualvolta siano apportate modifiche sostanziali ai sottosistemi relativi a infrastruttura, segnalamento o energia, ovvero ai principi che ne disciplinano il funzionamento e la manutenzione, e reca le procedure e le disposizioni per soddisfare i requisiti occorrenti alla progettazione, alla manutenzione e al funzionamento, in condizioni di sicurezza, del sistema di controllo del traffico e del segnalamento;
  - le società attualmente incaricate della gestione dell'infrastruttura suddetta sono tutte titolari di idoneo titolo di sicurezza, in virtù dello specifico regime transitorio applicabile alle rispettive reti

gestite ex art. 31 del D. Lgs. n. 50/2019 – che autorizza tali soggetti a proseguire la propria attività poiché in possesso di titoli rilasciati all'uopo prima del 1° luglio 2019, onde garantire la continuità del servizio ferroviario dopo l'entrata in vigore dello stesso D.Lgs. n. 50/2019, fino all'adozione delle nuove disposizioni adottate dall'ANSFISA (cfr. art. 31, commi 3 e 4);

- ciò posto, al fine di poter dare evidenza del rispetto delle condizioni, delle procedure e dei requisiti necessari per il possesso del titolo e il suo progressivo aggiornamento, le medesime Società devono necessariamente assumere impegni e obbligazioni giuridiche con una serie di operatori economici e/o con le relative maestranze, per consentire e assicurare già a livello programmatico e procedurale lo svolgimento delle attività manutentive, di approvvigionamento, di abilitazione/formazione del personale, nel pieno rispetto delle prescrizioni contenute nei predetti titoli e nei sistemi di gestione di sicurezza in essere;
- tutti questi impegni e adempimenti si sono resi necessari a seguito delle intervenute prescrizioni normative di cui sopra e non erano quindi contemplati dall'originario rapporto, come disciplinato nei contratti di servizio stipulati con gli attuali gestori, che in tal senso hanno subito, sotto tali profili, una rilevante ridefinizione e ampliamento dei compiti e oneri agli stessi assegnati, così funzionalmente connessi e integrativi rispetto a quelli originari e comunque necessari ad assicurare le prestazioni oggetto di affidamento;
- a fronte di tutto ciò, il suddetto termine relativo alla gestione della infrastruttura, quale oggi fissato al 31 dicembre 2022, non consente di poter svolgere in modo tempestivo, corretto e compiuto tali attività;
- le rilevanti e pressanti incombenze strategiche legate al programma di attuazione degli interventi contemplati dal PNRR e PNC nel settore qui in riferimento, il medesimo orizzonte temporale della gestione, come sopra individuato al 31/12/2022, non collima con l'esigenza di garantire il completamento degli investimenti già programmati posti già in carico ai concessionari suddetti, e ostacola la concreta realizzazione e/o il materiale avvio delle attività relative agli interventi di cui al PNRR e al PNC, assegnati ai medesimi gestori dell'infrastruttura ferroviaria quali soggetti attuatori, come dalla D.G.R. n. 2083 del 13/12/2021;
- tali interventi afferiscono a rilevanti progetti di adeguamento, sviluppo e potenziamento del sistema ferroviario e delle linee regionali, ivi inclusi gli obiettivi di miglioramento e riqualificazione delle stazioni ferroviarie anche in termini di accessibilità e integrazione con il territorio;
- parimenti, con riguardo ai lavori, si rileva che tali impegni e adempimenti si sono resi necessari a seguito delle intervenute prescrizioni normative di cui sopra e non erano quindi contemplati dall'originario rapporto, come disciplinato nei contratti di servizio stipulati con gli attuali gestori, che in tal senso hanno subito, sotto tali profili, una rilevante ridefinizione e ampliamento dei compiti e oneri agli stessi assegnati, così funzionalmente connessi e integrativi rispetto a quelli originari e comunque necessari ad assicurare le prestazioni oggetto di affidamento anche nell'ottica del cogente e urgente perseguimento degli obiettivi strategici stabiliti dai programmi di cui al PNRR e al PNC;
- né tale termine del 31/12/2022 risulta compatibile con il completamento dei lavori in corso di svolgimento a valere su vari finanziamenti, quali elencati nella stessa D.G.R. 2254/2021 (cfr. pp. 11 – 14);
- con particolare riferimento alle attività di gestione dell'infrastruttura, nel quadro delle suddette esigenze di modifica e adeguamento dei rapporti contrattuali in essere con i gestori, si evidenzia altresì la necessità di allineare l'importo del corrispettivo per lo svolgimento del servizio affidato ai gestori dell'infrastruttura, al fine di assicurarne la determinazione in coerenza con l'assetto variato delle pattuizioni di che trattasi;
- a fronte delle suddette incombenze già programmate e strategicamente rilevanti, caratterizzate da consistenti vincoli giuridici e impegni finanziari nonché dalle stringenti tempistiche ad esse correlate, la ricordata incongruità e insufficienza del termine attualmente stabilito per la gestione dell'infrastruttura (31/12/2022) espone i gestori a un regime di responsabilità gravoso e

insostenibile – anche in virtù dell'eventualità di dover realizzare interferenze con i sistemi gestionali e di sicurezza con il gestore dell'infrastruttura eventualmente individuato dalla Regione Puglia;

- gli evidenti aggravamenti dei procedimenti autorizzativi finalizzati alla messa in esercizio delle diverse componenti dei sottosistemi interessati dai progetti di investimento, conseguenti alla eventuale presenza di due diversi soggetti e dunque alla eventuale sovrapposizione tra il soggetto gestore dell'infrastruttura e il soggetto attuatore, determinerebbero ineludibilmente un elevato rischio di mancato rispetto del regime temporale delineato dal PNRR e dal PNC e delle scadenze, anche intermedie, ivi previste;

Dato atto che alla luce delle suddette circostanze e comunicazioni degli attuali gestori, con nota del 4 febbraio 2022, la Sezione competente della Regione Puglia ha preso atto delle criticità e informazioni di dettaglio quali da ultimo emerse e ivi rappresentate, impegnandosi *"(…) a svolgere in modo tempestivo ulteriori verifiche e valutazioni sulle circostanze e questioni in oggetto – anche eventualmente con il supporto di un tavolo tecnico da insediare in tempi brevissimi – nell'ottica di garantire, fermo il percorso avviato dallo scrivente ente regionale ai fini di una riforma e ristrutturazione del modello di gestione in oggetto, la legittima continuità dell'esercizio, nel rispetto dell'esigenza di realizzare e tutelare i primari interessi pubblici cui lo stesso ente è preposto nel settore e in considerazione delle istanze ed esigenze di natura tecnica, economica e strategica attinenti alla posizione e agli interessi di codesti gestori, anche nella loro qualità di soggetti attuatori dei menzionati PNRR e PNC*".

Evidenziata pertanto la preminente necessità di garantire l'interesse pubblico connesso:

- alla continuità in sicurezza ed efficienza della gestione dell'infrastruttura ferroviaria regionale, in coerenza con le funzioni programmatorie ed amministrative demandate all'Ente regionale;
- alla tempestiva, regolare e perfetta esecuzione, oltre che dei progetti di investimento già finanziati in corso di esecuzione, dei lavori supplementari di cui alla D.G.R. n. 2083/2021 e alla D.G.R. n. 317/2022, che la Regione, in qualità di Soggetto Beneficiario, ha il dovere di salvaguardare anche per le finalità straordinarie di ripresa e resilienza proprie del piano straordinario in corso;
- al vantaggio economico che deriverebbe dall'esecuzione degli investimenti innanzi citati in vista dell'attuazione del nuovo modello di gestione pubblica dell'infrastruttura ferroviaria, a fronte di ulteriori e rilevanti oneri cui la Regione Puglia, diversamente, si esporrebbe, *medio tempore*, dissociando soggetto attuatore e gestore dell'infrastruttura;

Ritenuto quindi necessario e opportuno:

- valutare allo stato attuale, tutte le sopravvenute circostanze, criticità ed esigenze come sopra illustrate e richiamate – viepiù nello scenario di straordinaria necessità e urgenza dovuto anche alla persistenza dell'emergenza epidemiologica internazionale tuttora in atto – onde assumere ed attuare tutte le misure e tutti i provvedimenti necessari e utili a garantire l'esercizio della infrastruttura ferroviaria in sicurezza, continuità ed efficienza e, al contempo, la tempestiva, corretta e compiuta realizzazione di tutti gli interventi di manutenzione già programmati e comunque da eseguire, assieme all'attuazione parimenti tempestiva, corretta e compiuta di tutti gli interventi contemplati nel PNRR e PNC rispetto ai quali, come detto, gli attuali gestori risultano individuati quali soggetti attuatori e dunque specificamente onerati di perseguire tali obiettivi di conclamata rilevanza strategica. Tutto ciò salvaguardando altresì gli intendimenti della Regione Puglia tesi a valutare una riforma del modello di gestione della infrastruttura ferroviaria, secondo linee di programmazione e attuazione e tempistiche al momento non ancora definite, che possa comunque valorizzare l'infrastruttura medesima, anche mediante la piena ed efficace attuazione dei predetti investimenti e interventi;
- assicurare la suddetta programmazione e attuazione, così come tutti gli obiettivi ad essa sottesi e appena ricordati, nel rispetto delle intervenute disposizioni e prescrizioni normative e attuative di cui sopra, tenendo altresì conto del complesso scenario emergenziale legato alla pandemia tuttora in corso e scongiurando l'inverarsi o il persistere di criticità, impedimenti e ritardi su ogni fronte

di intervento, anche attraverso l'individuazione di un orizzonte temporale effettivamente congruo e sostenibile sotto tutti i profili, ivi compreso quello attinente alla esigenza imprescindibile di allineare tale orizzonte con le tempistiche occorrenti per la realizzazione degli interventi a valere sui fondi PNRR e PNC;

- a tal fine, apportare ogni conseguente, occorrente e utile modifica alle condizioni contrattuali attualmente in essere con i suddetti i gestori della infrastruttura ferroviaria, tenendo conto delle suddette sopravvenute circostanze, criticità ed esigenze, come di seguito sinteticamente richiamate:
  a) l'esigenza di porre in essere i citati, indispensabili interventi già programmati per la manutenzione della infrastruttura ferroviaria;
  b) la necessità di garantire l'esercizio della infrastruttura stessa con continuità altresì sotto i profili della sicurezza della gestione, con particolare riguardo al mantenimento dei requisiti di sicurezza – anche alla luce dello speciale regime transitorio stabilito ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2019 – richiesti in capo ai gestori dell'infrastruttura ferroviaria, che prescrivono una serie di adempimenti e impegni da assolvere in tempi che non collimano con il termine della gestione attualmente stabilito al 31/12/2022;
  c) la intervenuta individuazione dei gestori quali soggetti attuatori degli investimenti e interventi strategici previsti dal PNRR e dal PNC di cui alla D.G.R. del 13/12/2022, nonché alla D.G.R. n. 317 del 07/03/2022, che hanno tempistiche stringenti e improcrastinabili ed esigono una programmazione e attuazione effettivamente congrua che allo stato risulta, anch'essa, non compatibile con l'orizzonte temporale della gestione attualmente fissato al 31/12/2022;
  d) l'esigenza di determinare il corrispettivo dovuto per le prestazioni di gestione dell'infrastruttura ferroviaria secondo le previsioni contenute nei rapporti contrattuali oggetto di proroga, cui va detratta la quota di corrispettivo riconosciuta nell'ambito dei contratti di servizio di trasporto pubblico per ferrovia e per prestazioni analoghe secondo le modalità di monitoraggio tecnico, economico e gestionale previste dai medesimi contratti prorogati, nonché della normativa regolatoria applicabile *ratione materiae*;
  e) la necessità di attuare i suddetti interventi e investimenti in modo tempestivo, secondo una programmazione concretamente efficace e congrua, onde evitare ritardi, aggravi di costi e perdita dei finanziamenti;
  f) l'esigenza di raccordare i suddetti obiettivi, impegni e adempimenti con l'intendimento della Regione di valutare una riforma del modello di gestione della infrastruttura ferroviaria, secondo linee di programmazione e attuazione e tempistiche al momento non ancora definite, che possa comunque valorizzare l'infrastruttura medesima anche attraverso la tempestiva e compiuta attuazione dei menzionati investimenti e interventi;

Ritenuto che, alla luce di quanto sopra, sussistono quindi giustificati motivi di carattere tecnico, organizzativo ed economico correlati all'interesse pubblico di:

- garantire in continuità, sicurezza ed efficienza, conformemente ai parametri e standard di legge, gli interventi di manutenzione già programmati e i requisiti di sicurezza prescritti in capo ai gestori, nonché di agevolare la valutazione e definizione ancora in corso del nuovo modello di gestione della stessa infrastruttura così come specificato nelle premesse del presente atto che ribadiscono quanto previsto dalla D.G.R. n. 2254/2021 in merito alla gestione della stessa;
- assicurare la tempestiva, corretta e compiuta attuazione degli interventi previsti dalla D.G.R. n. 2083 del 13/12/2021 e dalla D.G.R. n. 317 del 07/03/2022, valorizzando l'assetto della infrastruttura ferroviaria anche attraverso la realizzazione di siffatti investimenti e interventi in vista della citata riforma del modello di gestione regionale, in coerenza con i contributi ammessi dalle richiamate deliberazioni regionali, che implicano l'esigenza di modificare e integrare le attività oggetto dei contratti di servizio suddetti con l'assegnazione agli attuali gestori della infrastruttura ferroviaria lavori supplementari, necessari e sopravvenuti, non previsti nel contratto iniziale, ai sensi dell'art. 175, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., risultando

al riguardo impraticabile il cambio degli operatori economici attualmente contraenti per i motivi tecnici ed economici suddetti. Infatti, sul punto, deve evidenziarsi che gli attuali gestori:

- sono stati espressamente e specificamente individuati quali soggetti attuatori degli investimenti e interventi previsti dalla D.G.R. n. 2083 del 13/12/2021 e dalla DGR n. 317 del 07/03/2022 sulla infrastruttura ferroviaria di che trattasi e un eventuale dualismo tra gestore dell'infrastruttura e soggetto attuatore esporrebbe la relativa programmazione a evidenti, gravi complessità e criticità per le sovrapposizioni e interferenze che ne discenderebbero, con prevedibile compromissione delle tempistiche ivi definite e dell'utilizzo delle risorse finanziarie all'uopo stanziate;
- sono in possesso degli occorrenti e idonei titoli autorizzativi in materia di sicurezza del sistema ferroviaria, in virtù del citato speciale regime transitorio ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2019, che come detto dispone allo scopo una serie di significativi impegni e adempimenti necessari ad assicurare la conformità, efficienza e continuità di legge dei titoli medesimi e, di conseguenza, della gestione in sicurezza. Di modo che un eventuale cambio dei gestori risulta, allo stato, di fatto impraticabile, pena la compromissione di tali cogenti parametri e adempimenti di legge, oltre al connesso e consequenziale incremento dei costi che tale cambio importerebbe;
- sono tenuti a completare gli interventi di manutenzione di cui sopra e, anche in tal caso, un eventuale cambio comporterebbe evidenti complessità e criticità tecniche oltre che prevedibili e consistenti aggravi economici;

Ritenuta dunque necessaria una modifica dei citati contratti di servizio in corso, come prorogati con D.G.R. 2254/2021, al fine di disporre e consentire la realizzazione dei lavori supplementari predetti ai sensi dell'art. 175 comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla stregua delle condizioni e dei termini specificati nello Schema di Atto Aggiuntivo allegato alla presente delibera.

Per tutto quanto sopra rappresentato e considerato,

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
Con successivi atti si provvederà alle opportune variazioni di Bilancio.

* * *

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale nonché, in considerazione di tutte le circostanze, esigenze e motivazioni sin qui rappresentate, propone:

1. Di prendere atto di quanto indicato in narrativa, quale parte integrante ed essenziale.

2. Di dare atto della necessità di garantire il mantenimento in esercizio ed in sicurezza ed efficienza delle reti ferroviarie regionali nonché di assicurare la realizzazione, oltre che degli investimenti in corso di esecuzione, dei lavori supplementari connessi agli interventi e investimenti individuati nella D.G.R. n. 2283 del 13/12/2021 e nella D.G.R. n. 317 del 07/03/2022 così come si riassume nel seguente schema:

Atto finanziamento	Beneficiario	Ente Attuatore	Titolo dell'intervento	Importo ammesso a finanziamento (M€)
DM 439/2021	Regione Puglia	FERROVIE SUD EST	Potenziamento infrastruttura ferroviaria linea Bari-Taranto	86,50
DM 439/2021	Regione Puglia	FERROVIE SUD EST	Completamento attrezzaggio SCMT/ERTMS su restante rete	130,80
DM 439/2021	Regione Puglia	FERROVIE SUD EST	Realizzazione HUB intermodali e riqualificazione delle stazioni	165,00
DM 363/2021	Regione Puglia	FERROVIE APPULO LUCANE	Linea Bari - Matera: rinnovo armamento tratta Bari Centrale - Bari Scalo dalla progr. Km 0+000 alla prog. km 1+809	1,02
DM 363/2021	Regione Puglia	FERROVIE APPULO LUCANE	Interramento linea ferroviaria FAL nell'ambito urbano della città di Modugno - secondo stralcio funzionale dalle progressive km 8+834 ÷ 10+750 della linea Bari - Matera	23,5
DM 363/2021	Regione Puglia	FERROVIE APPULO LUCANE	Lavori di ristrutturazione edilizia e adeguamento tecnologico - stazione di Altamura prog. km 48+345 (linea Bari - Matera)	1
DM 363/2021	Regione Puglia	FBN	Sostituzione della travata metallica al km 1+897 della linea Bari - Barletta	1,45
DM 363/2021	Regione Puglia	FBN	Rinnnovo del binario esistente della tratta Corato - Andria	12
DM 363/2021	Regione Puglia	FBN	Raddoppio della tratta Andria - Barletta	45
DEL. CIPESS 17/2021	Regione Puglia	FERROVIE DEL GARGANO	Realizzazione di cavalcavia stradali per la soppressione di n. 2 P.L. al km.21+973e al km 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico	7,71

3. Di dare atto che, in relazione ai lavori supplementari di cui al punto precedente, si provvederà con successivi Atti all'approvazione di appositi Disciplinari regolatori ed alle opportune variazioni di Bilancio.

4. Di modificare, ai sensi dell'art. 175 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante"Atto aggiuntivo" i seguenti contratti così come prorogati con D.G.R. n. 2254 del 29/12/2021:

Ferrovie del sud est e servizi automobilistici s.r.l.	rep. 011020 del 29/12/2009
Ferrovie del Gargano s.r.l.	rep. 011019 del 29/12/2009
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	rep. 011095 del 30/12/2009
Ferrotramviaria s.p.a.	rep. 019362 del 05/07/2017

Ferrotramviaria s.p.a.	rep. 015049 del 31/05/2013
Ferrotramviaria s.p.a.	rep. 10999 del 17/12/2009

5. Di approvare lo Schema di "Atto aggiuntivo" allegato alla presente Delibera, da stipularsi in recepimento delle modifiche relative alla realizzazione di lavori supplementari connessi agli interventi e investimenti individuati in premessa di cui alla stessa presente Delibera, per costituirne parte integrante, con validità ed efficacia senza soluzione di continuità sino al 31/12/2026 - in coerenza con la programmazione dei suddetti lavori supplementari di cui alla D.G.R. n. 2083/2021 e D.G.R. n. 317/2022 - alla stregua dei patti e delle condizioni dei predetti contratti così come modificati e adeguati anche alla luce delle determinazioni di cui alla presente delibera e relativi allegati.
6. Fermo quanto sopra, di confermare l'indirizzo assunto dalla Regione Puglia di addivenire, in prospettiva, alla riforma del modello di gestione di cui alla D.G.R. n. 2254 del 29/12/2021 e a tal fine, di avvalersi di un gruppo di lavoro per lo studio e la definizione di tale modello di gestione, precisando altresì che lo stesso è cosi composto:
   - Segretario Generale della Presidenza;
   - Direttore del Dipartimento Mobilità;
   - Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture.

7. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità a sottoscrivere con ciascun gestore gli atti aggiuntivi il cui schema è allegato alla presente delibera, con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali in fase di sottoscrizione, nel rispetto dei principi e degli obiettivi della presente deliberazione.
8. Di trasmettere il presente atto, per doverosa conoscenza, ai Prefetti della Puglia.
9. Di notificare il presente atto alle società interessate.
10. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità *Carmela IADARESTA*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità *Vito Antonio ANTONACCI*

L'ASSESSORE PROPONENTE
L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile *Anna MAURODINOIA*

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;

- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate:

1. Di prendere atto di quanto indicato in narrativa, quale parte integrante ed essenziale.

2. Di dare atto della necessità di garantire il mantenimento in esercizio ed in sicurezza ed efficienza delle reti ferroviarie regionali nonché di assicurare la realizzazione, oltre che degli investimenti in corso di esecuzione, dei lavori supplementari connessi agli interventi e investimenti individuati nella D.G.R. n. 2283 del 13/12/2021 e nella D.G.R. n. 317 del 07/03/2022 così come si riassume nel seguente schema:

Atto finanziamento	Beneficiario	Ente Attuatore	Titolo dell'intervento	Importo ammesso a finanziamento (M€)
DM 439/2021	Regione Puglia	FERROVIE SUD EST	Potenziamento infrastruttura ferroviaria linea Bari-Taranto	86,50
DM 439/2021	Regione Puglia	FERROVIE SUD EST	Completamento attrezzaggio SCMT/ ERTMS su restante rete	130,80
DM 439/2021	Regione Puglia	FERROVIE SUD EST	Realizzazione HUB intermodali e riqualificazione delle stazioni	165,00
DM 363/2021	Regione Puglia	FERROVIE APPULO LUCANE	Linea Bari - Matera: rinnovo armamento tratta Bari Centrale - Bari Scalo dalla progr. Km 0+000 alla prog. km 1+809	1,02
DM 363/2021	Regione Puglia	FERROVIE APPULO LUCANE	Interramento linea ferroviaria FAL nell'ambito urbano della città di Modugno - secondo stralcio funzionale dalle progressive km 8+834 ÷ 10+750 della linea Bari - Matera	23,5
DM 363/2021	Regione Puglia	FERROVIE APPULO LUCANE	Lavori di ristrutturazione edilizia e adeguamento tecnologico - stazione di Altamura prog. km 48+345 (linea Bari - Matera)	1
DM 363/2021	Regione Puglia	FBN	Sostituzione della travata metallica al km 1+897 della linea Bari - Barletta	1,45
DM 363/2021	Regione Puglia	FBN	Rinnovo del binario esistente della tratta Corato - Andria	12
DM 363/2021	Regione Puglia	FBN	Raddoppio della tratta Andria - Barletta	45
DEL. CIPESS 17/2021	Regione Puglia	FERROVIE DEL GARGANO	Realizzazione di cavalcavia stradali per la soppressione di n. 2 P.L. al km.21+973e al km 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico	7,71

3. Di dare atto che, in relazione ai lavori supplementari di cui al punto precedente, si provvederà con successivi Atti all'approvazione di appositi Disciplinari regolatori ed alle opportune variazioni di Bilancio.

4. Di modificare, ai sensi dell'art. 175 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante"Atto aggiuntivo" i seguenti contratti così come prorogati con D.G.R. n. 2254 del 29/12/2021:

Ferrovie del sud est e servizi automobilistici s.r.l.	rep. 011020 del 29/12/2009
Ferrovie del Gargano s.r.l.	rep. 011019 del 29/12/2009
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	rep. 011095 del 30/12/2009
Ferrotramviaria s.p.a.	rep. 019362 del 05/07/2017
Ferrotramviaria s.p.a.	rep. 015049 del 31/05/2013
Ferrotramviaria s.p.a.	rep. 10999 del 17/12/2009

5. Di approvare lo Schema di "Atto aggiuntivo" allegato alla presente Delibera, da stipularsi in recepimento delle modifiche relative alla realizzazione di lavori supplementari connessi agli interventi e investimenti individuati in premessa di cui alla stessa presente Delibera, per costituirne parte integrante, con validità ed efficacia senza soluzione di continuità sino al 31/12/2026 - in coerenza con la programmazione dei suddetti lavori supplementari di cui alla D.G.R. n. 2083/2021 e D.G.R. n. 317/2022 - alla stregua dei patti e delle condizioni dei predetti contratti così come modificati e adeguati anche alla luce delle determinazioni di cui alla presente delibera e relativi allegati.
6. Fermo quanto sopra, di confermare l'indirizzo assunto dalla Regione Puglia di addivenire, in prospettiva, alla riforma del modello di gestione di cui alla D.G.R. n. 2254 del 29/12/2021 e a tal fine, di avvalersi di un gruppo di lavoro per lo studio e la definizione di tale modello di gestione, precisando altresì che lo stesso è cosi composto:
   - Segretario Generale della Presidenza;
   - Direttore del Dipartimento Mobilità;
   - Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture.

7. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità a sottoscrivere con ciascun gestore gli atti aggiuntivi il cui schema è allegato alla presente delibera, con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali in fase di sottoscrizione, nel rispetto dei principi e degli obiettivi della presente deliberazione.
8. Di trasmettere il presente atto, per doverosa conoscenza, ai Prefetti della Puglia.
9. Di notificare il presente atto alle società interessate.
10. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO

Carmela Iadaresta
10.03.2022
16:07:19
GMT+01:00

SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO

RELATIVO A MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL CONTRATTO DI SERVIZIO N. ……DEL ……..

PER L'ESERCIZIO DELLE FERROVIE EX ART. 8 D.LGS. N. 422/2008

Tra

La Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare N. Sauro, 33 – CF: 80017210727, rappresentata dall'Ing. Carmela Iadaresta, che interviene ed agisce in qualità di Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità (di seguito, per brevità, anche denominata "Regione" o "Ente affidante"

E

L'impresa esercente affidataria _____, con sede in _____ alla via _____, n. ____CAP _____, CF: _____/ P.IVA _____, ai fini del presente atto rappresentata da _____, nato a _____ il _____ (di seguito denominata anche solo _____ o "Affidatario", "Soggetto attuatore", "Concessionario")

Ciascuna, singolarmente considerata, di seguito denominata anche solo "Parte" ed entrambe, congiuntamente considerate, anche solo "Parti",

premesso che

a) con Contratto di servizio rep. _____ del _____sottoscritto tra le Parti ai sensi dell'art. 19 della L.R. 31/10/2002 n. 18 e ss.mm.e ii. (di seguito, denominato "Contratto"), la Regione ha affidato a _____l'esercizio del servizio di trasporto pubblico ferroviario, del servizio automobilistico integrativo e/o sostitutivo e del servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria con scadenza _____;

b) a fronte dell'imminente scadenza dei rapporti contrattuali in essere (stabilita a quel momento alla data del 31/12/2021) e delle urgenti esigenze di continuità, manutenzione e sicurezza relativa alla gestione della infrastruttura, con D.G.R. n. 2254 del 29/12/2021 la Giunta Regionale ha, fra l'altro, deliberato in via d'urgenza il mantenimento dell'esercizio delle reti ferroviarie regionali in continuità e sicurezza, al fine di scongiurare l'interruzione dei relativi servizi di trasporto pubblico ferroviario e perturbazioni tali da degradarne gli attuali standard di regolarità e sicurezza, nonché al fine di non interferire con la realizzazione degli investimenti in corso di esecuzione né con la realizzazione di quelli di nuova programmazione, così da evitare ripercussioni sulla qualità, regolarità e sicurezza dei servizi di trasporto pubblico operati sulle medesime infrastrutture, prorogando il contratto in tal senso fino al 31/12/2022 e disponendo anche in ordine ai corrispettivi dovuti, come da schema contrattuale allegato sub C alla medesima D.G.R. n. 2254/2021;

c) a seguito delle disposizioni impartite con la citata D.G.R. n. 2254/20221 la gestione dell'infrastruttura è stata mantenuta in esercizio con regolarità e continuità, anche dopo la data del 31/12/2021;

d) in fase di prima applicazione ed esecuzione del servizio in essere, sono emerse circostanze ed esigenze sopravvenute relative - oltre che alla necessità di porre in essere gli indispensabili interventi già programmati per la manutenzione della infrastruttura ferroviaria e di garantire il mantenimento dei requisiti di sicurezza alla luce dello speciale regime transitorio stabilito ex art.

31 del D. Lgs n. 50/2019 - alla intervenuta individuazione dei gestori quali Soggetti Attuatori degli investimenti e interventi strategici di cui alla D.G.R. n. 2083 del 13/12/2021 e alla D.G.R. n. 317 del 07.03.2022, aventi tempistiche stringenti ed improcrastinabili che esigono una programmazione ed attuazione non compatibile con la citata scadenza del 31/12/2022;

e) alla luce delle evidenziate circostanze ed esigenze sopravvenute, con D.G.R. n. _____ del _____ si è provveduto a modificare le attività previste nei contratti di servizio in essere con i medesimi gestori, in ragione dei lavori supplementari relativi agli investimenti e agli interventi sulla infrastruttura ferroviaria di cui alla D.G.R. n. 2083 del 13/12/2021 e alla DGR n. 317 del 07/03/2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 175, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., oltre che in ragione della necessità di garantire il completamento degli investimenti già programmati e in corso di esecuzione posti in carico al concessionario, adeguando di conseguenza la durata dei contratti con estensione della stessa sino al 31/12/2026;

f) le Parti intendono stipulare il seguente Atto Aggiuntivo al fine di disciplinare i termini e le condizioni relative all'assegnazione e alla realizzazione dei citati lavori supplementari in conformità a quanto da ultimo disposto con la suddetta D.G.R. n. ____ del _____, a modifica e integrazione del contratto in essere di cui alla precedente premessa a) e già prorogato con la D.G.R. n. 2254/2021 di cui alle precedenti premesse b) e c), secondo quanto specificatamente stabilito in appresso.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

* * *

Art. 1 – Premesse ed Allegati

Le Premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente "Atto Aggiuntivo", assieme a tutti i documenti ivi identificati, e/o comunque richiamati, anche ove materialmente non allegati.

Art. 2 – Oggetto

In attuazione di quanto disposto con la suddetta D.G.R. n. _____ del _____, il presente "Atto Aggiuntivo" modifica ed integra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 175, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Contratto rep. n. _____ del ____ in essere tra le Parti, già modificato con la D.G.R. n. 2254/2021, di cui alle premesse a), b) e c) al presente Atto, nei termini e alle condizioni che seguono.

Le Parti espressamente convengono che la gestione del servizio prosegua ai medesimi patti eIl presente "Atto Aggiuntivo" ha ad oggetto la realizzazione dei lavori supplementari di cui al successivo Art. 3, derivanti dagli interventi previsti dal nuovo ciclo di programmazione di investimenti avviato dai D.M. n. 363 e 364 del 23.09.2021 e di cui alla D.G.R. n. 2083 del 13.12.2021 e alla DGR n. n. 317 del 07.03.2022 con le quali _____ è stato individuato quale "Soggetto Attuatore".

Le Parti espressamente convengono che la gestione del servizio prosegua alla stregua dei patti e delle condizioni di cui al Contratto Rep._____ del _____, così come già prorogato con D.G.R. n. 2254/2021 nonché modificato ed integrato ai sensi del presente Atto aggiuntivo .

Art. 3 – Lavori supplementari

Ferme le obbligazioni derivanti dal servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria quali stabilite nel Contratto rep. n. _____ del ____ in essere tra le Parti di cui alle premesse a), b) e c) al presente Atto, il concessionario _____, individuato con DGR _____ del _____ quale "Soggetto Attuatore" degli interventi ivi previsti, si obbliga altresì alla attuazione e realizzazione dei seguenti interventi e lavori supplementari:

Descrizione intervento	Importo finanziato

Resta inteso che la specifica regolamentazione degli obblighi reciproci e delle modalità di esecuzione delle prestazioni supplementari di cui al presente Atto Aggiuntivo sarà prevista in apposito disciplinare.

Art. 4 – Durata

In ragione della necessità di garantire la realizzazione dei lavori supplementari derivanti dagli investimenti e interventi previsti dal PNRR e dal PNC e dalle altre fonti di finanziamento citate, il presente Atto Aggiuntivo modifica la durata del Contratto rep. n. _____ del ____ in essere di cui alle premesse a), b) e c) al presente Atto, estendendola fino alla data del 31/12/2026, ferma un'eventuale risoluzione anticipata, ai sensi e nei limiti di cui al medesimo "Contratto" nonché di quanto previsto nel successivo Art. 7.

Art. 5 – Corrispettivo

Il corrispettivo annuo riconosciuto all'Affidatario per l'assolvimento delle prestazioni contrattuali relative alla gestione dell'infrastruttura ferroviaria - non considerando i lavori supplementari di cui all'art. 3 che saranno finanziati a valere sulle risorse distintamente destinate alla Regione Puglia - è calcolato assumendo a base l'importo previsto, *pro quota* gestione infrastruttura, nel Contratto Rep. n. _____ del_____ ed è pertanto pari ad **€ _____** oltre IVA al 10%, nonché rivalutazione maturata sino ad oggi ai sensi della L.R. 18/2002.

Dal corrispettivo va detratta la quota relativa alle prestazioni analoghe (ove e per quanto applicabili: accesso infrastruttura, energia/carburante di trazione, servizi offerti dall'operatore d'impianto, etc.) eventualmente riconosciuta nell'ambito di contratti di servizio di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia.

Il corrispettivo annuo sarà erogato, previa acquisizione della fattura emessa dall'affidatario e previo trasferimento delle risorse alla Regione da parte dello Stato, in n. 4 tranche trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento con accredito sul conto corrente della Società.

In relazione al corrispettivo è, in ogni caso, fatta salva l'applicazione della normativa regolatoria in materia in essere e/o sopravvenuta.

Art. 6 – Obblighi di informazione

L'affidatario si obbliga sin d'ora a fornire alla Regione, su richiesta della stessa, tutte le informazioni necessarie, utili e/o opportune ai fini delle attività del Gruppo di Lavoro istituito con D.G.R. 2254/2021.

Art. 7 – Lavori supplementari – Risoluzione del contratto

La Regione si riserva il diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Cod. Civ., di risolvere il rapporto contrattuale in essere - e qualunque altro scaturente dal presente atto - nel caso in cui _____, in

qualità di Soggetto Attuatore degli interventi previsti dalla DGR _____ del _____, non addivenga alla sottoscrizione del Disciplinare di cui al precedente Art. 3 ovvero nel caso in cui gli interventi ed i lavori supplementari di cui sopra non vengano attuati o ne venga interrotta la realizzazione per causa imputabile al soggetto attuatore medesimo.

Art. 8 – Cauzione

A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni relative al servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria regolato dal Contratto rep.____ N. ___ , l'affidatario si obbliga a fornire – entro e non oltre trenta giorni dalla sottoscrizione del presente contratto - garanzia fideiussoria, prestata da primario istituto bancario o assicurativo, nella misura pari al 1,5% del corrispettivo annuo di cui all'Art. 5 così come rivalutato, nell'anno in corso, a seguito di adeguamento inflattivo di cui alla L.R. 18/2002, con termine al sesto mese successivo alla scadenza delle su indicate obbligazioni.

Art. 9 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Impresa _____, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i., assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti, accettando espressamente che il presente "Atto aggiuntivo" sarà risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli strumenti di pagamento previsti da detta norma.

A tal proposito _____ ha comunicato che il conto corrente è quello aperto presso la Banca _____ - IBAN _____ e che è delegato ad operare sul suddetto conto corrente il Sig. _____, nato a _____ il _____ CF: _____

Art. 10 – Spese contrattuali e registrazione

Sono a carico di _____ tutte le spese e tutti gli oneri connessi alla stipulazione del presente Atto Aggiuntivo, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'IVA che rimane a carico dell'Ente Affidante.

La registrazione del presente contratto è prevista unicamente in caso d'uso.

Art. 11 Clausola di rinvio

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente atto si rinvia alle previsioni del Contratto Rep. n. ____del _____ove compatibili e comunque non in contrasto con quelle di cui al presente atto.

Resta inteso che le Parti si impegnano a dare piena attuazione alle norme vigenti in materia e applicabili al presente rapporto contrattuale, ivi comprese quelle eventualmente e successivamente intervenute dopo la stipula del presente atto, ove applicabili.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2022, n. 337
Istituzione Tavolo Tecnico Permanente Antincendio Boschivo (A.I.B.).

Il Presidente, con delega alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile PO "*Previsione e Prevenzione Rischi*" della Sezione Protezione Civile, confermata dal Dirigente a interim della Sezione, dott. Nicola Lopane, riferisce quanto segue.

Premesso che:
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "*Codice della Protezione Civile*", descrive il Sistema Nazionale di Protezione Civile definito di pubblica utilità che esercita le funzione di Protezione Civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo;
- la citata disposizione normativa stabilisce che all'attuazione delle attività di protezione civile provvedono, secondo i rispettivi regolamenti e le rispettive competenze, le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, le Comunità Montane ed i Comuni;

Visto:
- la legge 21 novembre 2000, n. 353, avente ad oggetto: "*Legge quadro in materia di incendi boschivi*" e, in particolare, l'articolo 3 che assegna alle Regioni il compito di redigere il Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, predisposto sulla base di linee guida e direttive all'uopo deliberate;
- la legge regionale 30 novembre 2000, n. 18, recante "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta attiva agli incendi boschivi*" che, all'articolo 15 del Capo II, disciplina le funzioni regionali, la redazione e l'approvazione dei piani regionali e, previa intesa con le altre Regioni, i piani interregionali di difesa e conservazione del patrimonio boschivo;
- che con il decreto ministeriale 20 dicembre 2001 sono state emanate le linee guida in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi definendo sia lo schema che i contenuti del Piano regionale prevedendo, altresì, che la redazione dello stesso sia adattata alle specifiche strutturazioni operative e realtà territoriali regionali, affinché le finalità possano essere raggiunte in tempi brevi e con il massimo dei risultati;
- la legge regionale 12 dicembre 2016, n. 38, "*Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia*" che, nel rispetto dei principi della citata legge n. 353/2000, disciplina le attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia sul territorio regionale;
- che con deliberazione della Giunta regionale 23 settembre 2008, n. 1762, è stato istituito il Centro Operativo Regionale (C.O.R.) previsto dalle linee guida per la pianificazione di emergenza in protezione civile emanate dal Dipartimento Nazionale che svolge funzioni di previsione, allertamento, sorveglianza, gestione di situazioni di crisi e di emergenza finalizzate alla salvaguardia dei cittadini, dei beni e del patrimonio culturale ed ambientale;
- che con deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2018, n. 585, è stato approva il "*Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020*";
- che con deliberazione 15 marzo 2021, n. 388, la Giunta regionale ha esteso la validità del "*Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018–2020*" a tutto l'anno 2021;
- che l'articolo 12 della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 "*Sistema regionale di protezione civile*", prevede che le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi siano programmate nel rispetto dei principi della già sopra richiamata legge n. 353/2000;
- che la legge regionale 6 agosto 2021, n. 24, "*Norme per l'applicazione pianificata del fuoco prescritto*" prevede l'utilizzo del fuoco tecnico ai fini della prevenzione incendi boschivi;

- che con la legge 8 novembre 2021, n. 155, "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, recante disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile*" sono state disposte misure urgenti per il rafforzamento del coordinamento, l'aggiornamento tecnologico e l'accrescimento della capacità operativa nelle azioni di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;

Considerato che:
- a causa della rilevante diffusione di incendi boschivi, nonché di fenomeni di combustione che ha colpito nell'estate 2021 la Regione Puglia e le altre regioni dell'Italia centro meridionale, è emersa la necessità di costituire un Tavolo Tecnico permanente interistituzionale A.I.B. al fine di pianificare strategie condivise con i vari soggetti coinvolti nel settore antincendio boschivo per migliorare il sistema A.I.B. Regionale;
- è proponimento della Sezione Protezione Civile, pertanto, nominare all'interno del costituendo Tavolo Tecnico i rappresentanti, o loro delegati, dei principali attori coinvolti nella pianificazione e lotta attiva agli incendi boschivi (Protezione Civile Regionale, Vigili del Fuoco Carabinieri Forestale, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e A.R.I.F e Volontariato di Protezione Civile);
- il Tavolo Tecnico A.I.B. Regionale Permanente ha il compito di proporre attività di pianificazione finalizzate alla previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e di interfaccia, sulla base indicazioni previste delle normative vigenti in materia A.I.B., dal Piano Antincendio boschivo regionale vigente e del Tavolo Tecnico AIB Nazionale, istituito con Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile 10 aprile 2018, n. 1551. Il Tavolo Tecnico A.I.B. è preposto a dare utili e puntuali indicazioni per l'organizzazione e lo svolgimento delle azioni di contrasto e contenimento degli incendi boschivi e degli incendi di interfaccia urbano-rurale con particolare attenzione nelle aree ad alta valenza ambientale e di interfaccia. Il Tavolo Tecnico potrà dare anche indicazioni utili nella pianificazione forestale antincendio boschivo a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari per le attività di prevenzione dagli incendi boschivi e di interfaccia da attuare sul territorio regionale;
- il coordinamento del Tavolo Tecnico A.I.B. Permanente regionale è affidato al Dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile regionale o suo delegato. Alle riunioni del Tavolo Tecnico possono partecipare, per le loro competenze in relazione a problematiche specifiche, su richiesta del coordinatore del tavolo Tecnico, anche rappresentanti di altre Amministrazioni, Enti o Società con competenze specifiche in materia, non facenti parte del Tavolo medesimo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale considerata la neutralità finanziaria che lo caratterizza.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della legge regionale 4 febbraio 1997, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto deliberativo.

DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE

1. di richiamare le premesse in quanto parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di istituire il "*Tavolo Tecnico Permanente Antincendio Boschivo Regionale*" composto:
   - 2 rappresentanti della Sezione Protezione Civile regionale;
   - 1 rappresentante del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
   - 1 rappresentante dei Carabinieri Forestali;
   - 1 rappresentante dell'ARIF;
   - 1 rappresentate della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali regionale;
   - 1 rappresentante del Volontariato di Protezione Civile con comprovata esperienza A.I.B. individuato nell'ambito dei Coordinamenti provinciali delle Associazioni di Volontariato e dei Gruppi Comunali di Protezione Civile;
3. di dare atto che il "*Tavolo Tecnico Permanente Antincendio Boschivo Regionale*" di cui al punto 2 precedente, a cui possono partecipare durante le riunioni, per le loro competenze in relazione a problematiche specifiche, su richiesta del coordinatore del tavolo Tecnico di cui al successivo punto 5, anche rappresentanti di altre Amministrazioni, Enti o Società con competenze specifiche in materia, non facenti parte del Tavolo medesimo, ha le seguenti funzioni e compiti:
   - propone attività di pianificazione finalizzati alla previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e di interfaccia, sulla base indicazioni previste delle normative vigenti in materia A.I.B., dal Piano Antincendio boschivo regionale vigente e del Tavolo Tecnico A.I.B. Nazionale istituito con Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 1551 del 10 aprile 2018;
   - fornisce utili e puntuali indicazioni per l'organizzazione e lo svolgimento delle azioni di contrasto e contenimento degli incendi boschivi e degli incendi di interfaccia urbano-rurale con particolare attenzione nelle aree ad alta valenza ambientale e di interfaccia;
   - fornisce indicazioni utili nella pianificazione forestale antincendio boschivo a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari per le attività di prevenzione dagli incendi boschivi e di interfaccia da attuare sul territorio regionale;
4. di dare atto che la partecipazione al "*Tavolo Tecnico Permanente Antincendio Boschivo Regionale*" da parte dei componenti come al precedente punto 2 rappresentato avverrà a titolo gratuito mentre, per il rappresentante del Volontariato di Protezione Civile, sono previsti, ove spettanti, i benefici normativi ai sensi del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, articoli 39 e 40;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Protezione Civile proponente, ai soggetti interessati per la designazione dei propri referenti istituzionali che faranno parte del "*Tavolo Tecnico Permanente Antincendio Boschivo Regionale*" (Vigili del Fuoco, Carabinieri Forestale, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della regione Puglia, A.R.I.F. e Volontariato di Protezione Civile);
6. di affidare il coordinamento del "*Tavolo Tecnico Permanente Antincendio Boschivo Regionale*" al dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile o a suo delegato;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO Previsione e Prevenzione dei Rischi
(dott. Domenico Donvito)

Il Dirigente a.i. della Sezione Protezione Civile
(dott. Nicola Lopane)

Il sottoscritto, direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
(dott. Ciro Giuseppe Imperio)

Il Presidente, con delega alla Protezione Civile
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, con delega alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. di richiamare le premesse in quanto parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di istituire il "*Tavolo Tecnico Permanente Antincendio Boschivo Regionale*" composto:
   - 2 rappresentanti della Sezione Protezione Civile regionale;
   - 1 rappresentante del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
   - 1 rappresentante dei Carabinieri Forestali;
   - 1 rappresentante dell'ARIF;
   - 1 rappresentate della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali regionale;
   - 1 rappresentante del Volontariato di Protezione Civile con comprovata esperienza A.I.B. individuato nell'ambito dei Coordinamenti provinciali delle Associazioni di Volontariato e dei Gruppi Comunali di Protezione Civile;
3. di dare atto che il "*Tavolo Tecnico Permanente Antincendio Boschivo Regionale*" di cui al punto 2 precedente, a cui possono partecipare durante le riunioni, per le loro competenze in relazione a problematiche specifiche, su richiesta del coordinatore del tavolo Tecnico di cui al successivo punto 5, anche rappresentanti di altre Amministrazioni, Enti o Società con competenze specifiche in materia, non facenti parte del Tavolo medesimo, ha le seguenti funzioni e compiti:
   - propone attività di pianificazione finalizzati alla previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e di interfaccia, sulla base indicazioni previste delle normative vigenti in materia A.I.B., dal Piano Antincendio boschivo regionale vigente e del Tavolo Tecnico A.I.B. Nazionale istituito con Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 1551 del 10 aprile 2018;
   - fornisce utili e puntuali indicazioni per l'organizzazione e lo svolgimento delle azioni di contrasto e contenimento degli incendi boschivi e degli incendi di interfaccia urbano-rurale con particolare attenzione nelle aree ad alta valenza ambientale e di interfaccia;
   - fornisce indicazioni utili nella pianificazione forestale antincendio boschivo a valere su fondi regionali,

nazionali e comunitari per le attività di prevenzione dagli incendi boschivi e di interfaccia da attuare sul territorio regionale;

4. di dare atto che la partecipazione al "*Tavolo Tecnico Permanente Antincendio Boschivo Regionale*" da parte dei componenti come al precedente punto 2 rappresentato avverrà a titolo gratuito mentre, per il rappresentante del Volontariato di Protezione Civile, sono previsti, ove spettanti, i benefici normativi ai sensi del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, articoli 39 e 40;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Protezione Civile proponente, ai soggetti interessati per la designazione dei propri referenti istituzionali che faranno parte del "*Tavolo Tecnico Permanente Antincendio Boschivo Regionale*" (Vigili del Fuoco, Carabinieri Forestale, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della regione Puglia, A.R.I.F. e Volontariato di Protezione Civile);
6. di affidare il coordinamento del "*Tavolo Tecnico Permanente Antincendio Boschivo Regionale*" al dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile o a suo delegato;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2022, n. 338

DGR N. 1225 del 22/07/2021. Indirizzi per la gestione temporanea delle aree attrezzate per ospitalità migranti lavoratori stagionali in Capitanata.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare della P.O. Politiche Migratorie, confermata, dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale e dal Segretario generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

con Delibera del 7 dicembre 2020, n. 1974, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";

il predetto provvedimento prevede, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

con D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 è stata emanata l'"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

CONSIDERATO CHE:

la Legge Regionale n. 32 del 4 dicembre 2009 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

con provvedimento **N. 1225 del 22/07/2021**, la Giunta regionale ha approvato il **Piano Regionale Politiche per le Migrazioni 2021/2023.**, così come previsto dalla citata L. R. n. 32/2009, in cui, tra le altre sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza di lavoratori migranti, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;

DATO ATTO CHE:

l'Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 settembre 2018 individua tra le priorità politiche per l'anno 2019 misure per l'inclusione socio-lavorativa dei cittadini migranti più vulnerabili;

la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella duplice veste di Autorità Delegata FAMI e Organismo Intermedio del PON Inclusione, sta realizzando diversi interventi diretti alla prevenzione e al contrasto delle forme di lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo attraverso l'utilizzo complementare delle due fonti di finanziamento citate;

il Ministero ha finanziato il progetto "P.I.U. - SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" presentato dalle 5 Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) per un importo pari a € 12.799.680,00 a valere sul FSE- PON Inclusione;

tale progetto prevede la realizzazione di azioni di prevenzione del lavoro sommerso e contrasto al fenomeno

del caporalato, con particolare riferimento a misure e servizi dedicati a lavoratori migranti legalmente presenti nel territorio dello Stato e sottoposti a grave sfruttamento lavorativo, in particolare in agricoltura. Gli interventi si focalizzeranno sull'integrazione sociale ed economica dei migranti, nonché sulla partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità in stretta complementarietà con il progetto SUPREME;

CONSIDERATO CHE:

con DGR n. 106/2020 e la successiva N. 706 del 19/05/2019, è stata ribadita la necessità di programmare e porre in essere quanto necessario per procedere al trasferimento in sistemazioni temporanee dei migranti, nell'ambito della piena applicazione di quanto previsto dal richiamato Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "cura - legalità - uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e sottoscritto dalla Regione Puglia il 27 maggio 2016, realizzando, completando e/o adeguando appositi insediamenti presso siti di proprietà regionale, ove realizzare aree idonee ad accogliere moduli abitativi e funzionalità per l'ospitalità dei migranti lavoratori stagionali in agricoltura, nel territorio della Capitanata;
Con DGR N. 129 dell'11/02/2020, la Giunta regionale ha, tra l'altro, disposto di:

- programmare e porre in essere quanto necessario per procedere a quanto condiviso con il Prefetto di Foggia, nell'ambito della piena applicazione di quanto previsto dal richiamato Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "cura - legalità - uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, realizzando appositi insediamenti presso siti di proprietà regionale, ove realizzare aree idonee ad accogliere moduli abitativi e funzionalità per l'ospitalità dei migranti lavoratori stagionali in agricoltura, nel territorio della Capitanata;
- dare mandato al competente Dipartimento Mobilità, Qualita' Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio – Sezione Lavori Pubblici - Struttura Tecnico Provinciale di Foggia, di verificare la fattibilità e sostenibilità di tale intervento, nonché di fornire una stima relativa al conto economico da sostenere per attrezzare l'area.

Con DGR N. 906 del 11/06/2020, la Giunta regionale ha, tra l'altro, disposto di:

- di affrontare l'emergenza abitativa nel territorio della Capitanata, garantendo temporanea accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati, regolari, presso la realizzata foresteria allocata in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
- di assicurare, in tale insediamento abitativo (foresteria "Torretta Antonacci"), un presidio di custodia e vigilanza e relativa accoglienza degli immigrati regolari, che in tale struttura troveranno sistemazione;
- di dare mandato al dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, mediante l'adozione di:
    1. apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare la custodia dell'area adibita a foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
    2. apposito schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'associazione, per l'esercizio in regime di volontariato dell'affidamento in custodia e per l'attività' di accoglienza per lavoratori stagionali presso la foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
- di prevedere per tale affidamento una spesa complessiva di **€ 50.000,00**, come stimato dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2020;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

La Prefettura di Foggia, con nota n. 1000 del 20/01/2022, ha richiesto la attivazione immediata dell' "Hub sanitario" composto da n. 50 moduli, sito in prossimità del C.A.R.A di Borgo Mezzanone (FG), ribadendo la necessità di assicurare un'adeguata attività di mediazione nei confronti dell'intera comunità di stranieri

ospitata al fine di consentire il rispetto delle misure di contenimento del rischio di diffusione del contagio da covid-19 da parte dei soggetti contagiati e di coloro i quali , secondo le indicazioni della competente Asl, debbano ritenersi contatti stretti dei primi.

SI RITIENE OPPORTUNO:

continuare ad assicurare adeguato presidio di custodia e vigilanza del realizzato insediamento abitativo (foresteria "Torretta Antonacci"), e relativa accoglienza degli immigrati regolari che in tale struttura troveranno sistemazione;

assicurare adeguato presidio di custodia e vigilanza dell'insediamento abitativo sito in località "Borgo Mezzanone" (FG), e relativa accoglienza degli immigrati regolari che in tale struttura troveranno sistemazione, così come in ultimo realizzato, quale struttura preposta all'ospitalità anti COVID-19 di eventuali casi di migranti asintomatici abbisognevoli di isolamento in quarantena sanitaria;

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022."

VISTA L.R. n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024."

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per una spesa complessiva di Euro 100.000,00, sono a carico del Bilancio Regionale EF 2022, come di seguito riportato:

CRA	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - Sezione - Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni E Antimafia Sociale

Missione 12 – Programma 04 – Titolo 1

- **€ 100.00,00 con imputazione sul Cap 941043 - INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE;**

cod. d.lgs. 118/2011 - 1. 4.4.1

La spesa autorizzata dal presente provvedimento, pari complessivamente a **€ 100.000,00** corrisponde ad OGV che saranno perfezionate nel 2022; al relativo impegno si provvederà con atto del dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di

Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Esigibilità della spesa E.F. 2022.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, lett. d) della LR. 7/1997, ***propone alla Giunta***:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di affrontare l'emergenza abitativa nel territorio della Capitanata, garantendo temporanea accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati, regolari, presso la realizzata foresteria allocata in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
3. di continuare ad assicurare, in tale insediamento abitativo (foresteria "Torretta Antonacci"), un presidio di custodia e vigilanza e relativa accoglienza degli immigrati regolari, che in tale struttura troveranno sistemazione;
4. di assicurare adeguato presidio di custodia e vigilanza dell'insediamento abitativo sito in località "Borgo Mezzanone" (FG), e relativa accoglienza degli immigrati regolari che in tale struttura troveranno sistemazione, così come in ultimo realizzato, quale struttura preposta all'ospitalità anti COVID-19 di eventuali casi di migranti asintomatici abbisognevoli di isolamento in quarantena sanitaria;
5. di dare mandato al dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, mediante l'adozione di:
   - apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare la custodia dell'area adibita a foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
   - apposito schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'associazione, per l'esercizio in regime di volontariato dell'affidamento in custodia e per l'attività' di accoglienza per lavoratori stagionali presso la foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
   - apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare la custodia dell'area adibita a foresteria allestita in località "Borgo Mezzanone", sita in agro di Manfredonia (FG);
   - apposito schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'associazione, per l'esercizio in regime di volontariato dell'affidamento in custodia e per l'attività' di accoglienza per lavoratori stagionali presso la foresteria allestita in località "Borgo Mezzanone", sita in agro di Manfredonia (FG);
6. di prevedere per tali affidamenti una spesa complessiva di € 100.000,00, come stimato dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2022, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Titolare della P.O. Politiche Migratorie
(dott. Francesco Nicotri)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino,
Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
(dott. Antonio Tommasi)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021 n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza
(dott. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal titolare P.O. Politiche Migratorie, confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia Sociale e dal Segretario generale della Presidenza;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di affrontare l'emergenza abitativa nel territorio della Capitanata, garantendo temporanea accoglienza ai lavoratori stagionali immigrati, regolari, presso la realizzata foresteria allocata in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
3. di continuare ad assicurare, in tale insediamento abitativo (foresteria "Torretta Antonacci"), un presidio di custodia e vigilanza e relativa accoglienza degli immigrati regolari, che in tale struttura troveranno sistemazione;
4. di assicurare adeguato presidio di custodia e vigilanza dell'insediamento abitativo sito in località "Borgo Mezzanone" (FG), e relativa accoglienza degli immigrati regolari che in tale struttura troveranno sistemazione, così come in ultimo realizzato, quale struttura preposta all'ospitalità anti COVID-19 di eventuali casi di migranti asintomatici abbisognevoli di isolamento in quarantena sanitaria;
5. di dare mandato al dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, mediante l'adozione di:
    - apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare la custodia dell'area adibita a foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);
    - apposito schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'associazione, per l'esercizio in regime di volontariato dell'affidamento in custodia e per l'attività' di accoglienza per lavoratori stagionali presso la foresteria allestita in località "Torretta Antonacci", sita in agro di San Severo (FG);

- apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare la custodia dell'area adibita a foresteria allestita in località "Borgo Mezzanone", sita in agro di Manfredonia (FG);
- apposito schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'associazione, per l'esercizio in regime di volontariato dell'affidamento in custodia e per l'attività' di accoglienza per lavoratori stagionali presso la foresteria allestita in località "Borgo Mezzanone", sita in agro di Manfredonia (FG);

6. di prevedere per tali affidamenti una spesa complessiva di € 100.000,00, come stimato dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2022, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2022	1	07.03.2022

DGR N. 1225 DEL 22/07/2021. INDIRIZZI PER LA GESTIONE TEMPORANEA DELLE AREE ATTREZZATE PER OSPITALITÀ MIGRANTI LAVORATORI STAGIONALI IN CAPITANATA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 08/03/2022 15:26:38

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2022, n. 339

P.S.R. Regione Puglia 2014/2022 - mis. 19 - Strategie di sviluppo locale (SSL) - e P. O. Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014/2020, mis. 1.63 - Attuazione di S.S.L. di tipo partecipativo. Modifica dell'art.15 dell'All. A e dell'art.19 dell'All. B dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)Delib. della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Direttore di Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale/Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022, dalla Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi Comunitari per l'Agricoltura e dal Responsabile di Raccordo LEADER/GAL PSR Puglia 2014-2022, riferisce quanto segue:

VISTA la seguente normativa di riferimento:

- Regolamento UE n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di Esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento Delegato UE n. 640/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, gli aiuti per lo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n.

1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/201;

- Regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento Europeo e del consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1009 della Commissione del 10 luglio 2020 che modifica i regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia;
- Deliberazione n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, con cui la Giunta Regionale della Puglia ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;
- Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917, C(2019) 9243, C(2020)8283, C(2021)2595 e C(2021) 7246 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Determinazione dell'AdG n. 178 del 13/09/2017 che approva l'esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21 settembre 2017 che approva l'Allegato A dello "Schema di convenzione Regione Puglia - Gal per il FEASR" e l'Allegato B dello "Schema di convenzione Regione Puglia - Gal per il FEASR/FEAMP";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2296 del 19 dicembre 2019 che approva la modifica dell'art.15 dell'Allegato A dello "Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 486 del 29 marzo 2021 che proroga al 30 aprile 2021 il termine ultimo per il raggiungimento del target del 30% della spesa cumulata previsto dall'Art. 15 dell'Allegato A - Principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL - FEASR dello Schema di Convenzione, come modificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2296 del 19 dicembre 2019.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1069 del 23 giugno 2021 che proroga al 30 giugno 2021 il termine ultimo per il raggiungimento del target del 30% della spesa cumulata previsto dall'Art. 15 dell'Allegato A - Principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL - FEASR dello Schema di Convenzione, come modificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2296 del 19 dicembre 2019.

CONSIDERATO che:

L'Allegato A dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale e l'Allegato B dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale, approvati con DGR n. 1447/2017, prevedono rispettivamente **all'art. 15 "*Principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL – FEASR*" *e* all'art. 19 *"Principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL – FEASR",*** *cosi come da ultima modifica effettuata con la DGR n.* 1069/2021, che:

"Al fine di dare efficacia ed efficienza alla spesa pubblica e renderla compatibile con i vincoli al disimpegno imposti dalle norme comunitarie, e quindi di sostenere la Regione al raggiungimento dei target nazionali fisici e finanziari previsti, il GAL deve garantire il rispetto dell'avanzamento di spesa complessiva in funzione del rispetto della regola del disimpegno automatico (n+3) come sotto indicato:

Anno	31/12/2018	31/12/2019	30/06/2021	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
% di spesa annuale	3,00	4,00	23,00	25,00	25,00	20,00
% di spesa cumulata	3,00	7,00	30,00	55,00	80,00	100,00

In caso di mancato raggiungimento di dette percentuali di spesa, l'AdG opera una decurtazione di risorse finanziarie pubbliche pari all'importo non speso. Sono fatti salvi gli effetti sospensivi dei termini di disimpegno in caso di procedimenti giudiziari o di ricorsi amministrativi proposti dai beneficiari finali limitatamente alle somme sulle quali intervengono. Il GAL deve assicurare un proporzionale avanzamento della spesa a valere sulla sottomisura 19.4 rispetto all'avanzamento finanziario e/o procedurale della sottomisura 19.2 con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia delle spese di gestione dei GAL e di garantire la copertura delle spese di gestione fino alla data del 31 dicembre 2023. Al fine di assicurare il pieno utilizzo della riserva di efficacia dell'attuazione di cui all'articolo 20 del Regolamento (UE) 1303/2013, la Regione e il GAL, per quanto di propria competenza, sono tenuti a contribuire al raggiungimento dei target fisici e finanziari previsti, per la Priorità G, del PSR PUGLIA 2014-2020 alla data del 31 dicembre 2018. In caso di mancata attribuzione della riserva, potrò essere modificata la dotazione finanziaria assegnata al GAL.";

RILEVATO che:

L'Unione Europea ha approvato il Regolamento (UE) 2020/2220 ("Regolamento di estensione della programmazione corrente e di transizione verso il periodo di programmazione 2023-2027"), che modifica il Regolamento (UE) 2013/1305 sullo sviluppo rurale, con il quale ha disposto l'estensione anche per le annualità finanziarie 2021 e 2022 della normativa vigente per lo sviluppo rurale nell'ambito della PAC.

PRESO ATTO che :

- Risulta superata, visto il Regolamento (UE) 2020/2220, l'obbligatorietà di garantire l'avanzamento totale della spesa entro il 31 dicembre 2023 e di conseguenza le percentuali espresse nell'art. 15 "*Principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL – FEASR"* dell'Allegato A dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale e nell'art. 19 *"Principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL – FEASR* dell'Allegato B dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale con conseguente decurtazione di risorse finanziarie pubbliche pari all'importo non speso;
- I GAL coinvolti nell'attuazione della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020 hanno tutti risentito degli effetti della pandemia Covid19 sia ai fini dell'organizzazione e della gestione interna sia ai fini del raggiungimento degli obiettivi di spesa del 31 dicembre 2021. Inoltre, gli stessi effetti della pandemia hanno causato difficoltà manifestate dai tecnici e dalle ditte nel reperire i preventivi da

allegare alle domande anche in conseguenza dell'aumento dei prezzi delle materie prime e della precaria disponibilità delle stesse sul mercato.

- A causa degli effetti derivanti dall'emergenza sanitaria nonché dell'aumento dei prezzi e della difficoltà nell'approvvigionamento di beni e prestazione di servizi, i GAL hanno dovuto concedere diverse proroghe ai propri beneficiari ed essi stessi hanno riscontrato difficoltà nelle attuazione dei progetti a regia diretta.

RITENUTO NECESSARIO:

- modificare nuovamente l'art. 15 dell'Allegato A dello Schema di Convenzione e l'art. 19 dell'Allegato B dello Schema di Convenzione, approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1069/2021, eliminando la parte relativa alle percentuali di spesa annuali da raggiungere e la conseguente decurtazione di risorse finanziarie pubbliche pari all'importo non speso già a partire dall'annualità 2020;
- specificare che ai fini della quantificazione dell'importo erogabile sulla sm. 19.4 a titolo di SAL resta valido quanto disposto dalla Autorità di Gestione PSR Puglia 2014 2022 nella Determinazione n. 001/DIR/2021/00383 del 06/07/2021;
- in relazione all'avanzamento di spesa complessiva *in funzione del rispetto della regola del disimpegno automatico (n+3) che* i GAL effettuino le concessioni entro il 31 ottobre 2022, pena la decurtazione delle risorse non impegnate a tale data.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli Organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. f) e k) della l.r. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate.
2. Di modificare l'art. 15 dell'Allegato A dello Schema di Convenzione e l'art. 19 dell'Allegato B dello Schema di Convenzione, modificati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1069/2021, con il testo di seguito indicato:

Al fine di dare efficacia ed efficienza alla spesa pubblica, il GAL deve:

- *impegnare tutte le risorse finanziarie della propria dotazione entro la data del 31 ottobre 2022. In caso di mancato raggiungimento di detto impegno, la Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura opererà la decurtazione delle risorse finanziarie pubbliche pari all'importo non impegnato a tale data;*
- *garantire l'avanzamento totale della spesa pari al 100% della propria dotazione finanziaria entro il 31 dicembre 2023;*
- *assicurare un proporzionale avanzamento della spesa a valere sulla sottomisura 19.4 rispetto all'avanzamento procedurale e finanziario della sottomisura 19.2 così come definito dalla Autorità di Gestione PSR Puglia 2014 2022 nella Determinazione n. 001/DIR/2021/00383 del 06/07/2021.*

Inoltre, così come previsto dal Reg. UE 2020/2220, al GAL sarà consentito, su richiesta specifica e a parità di risorse finanziarie della SSL al netto di eventuali tagli di cui al paragrafo precedente, il completamento delle procedure sino alla istruttoria dei Saldi finali per i beneficiari pubblici, privati e per le regie dirette anche negli anni 2024 e 2025; in tale ambito verranno adeguati i termini per la presentazione della domanda di pagamento di SAL e Saldo previsti nell'Atto di Concessione a valere sulla sm. 19.4.

3. Dare atto che tutte le modifiche apportate agli schemi di convenzione, come qui specificate, si intendono recepite nelle singole convenzioni sottoscritte tra la Regione ed il Gal e si intendono accettate se entro 15 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione sul Burp non verranno formulate per iscritto motivate espressioni di non accettazione da parte del Rappresentante Legale del Gal attraverso comunicazione da inviarsi per posta elettronica certificata all'indirizzo attuazioneleader.raccordopsr@pec.rupar.puglia.it.
4. Confermare quanto altro stabilito nella citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 1069 del 23 giugno 2021.
5. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale.
6. Di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.
7. Di notificare il presente atto ai 23 GAL della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Raccordo LEADER/GAL
PSR Puglia 2014-2022

(Dott. Cosimo R. Sallustio)

La Dirigente della Sezione Attuazione dei
Programmi Comunitari per l'Agricoltura

(Dott.ssa Mariangela Lomastro)

Il Direttore di Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale
ed Ambientale/Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022

(Prof. Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse
agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste

(Dott. Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 – Prof. Gianluca Nardone che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate.
2. Di modificare l'art. 15 dell'Allegato A dello Schema di Convenzione e l'art. 19 dell'Allegato B dello Schema di Convenzione, modificati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1069/2021, con il testo di seguito indicato:

Al fine di dare efficacia ed efficienza alla spesa pubblica, il GAL deve:
- *impegnare tutte le risorse finanziarie della propria dotazione entro la data del 31 ottobre 2022. In caso di mancato raggiungimento di detto impegno, la Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura opererà la decurtazione delle risorse finanziarie pubbliche pari all'importo non impegnato a tale data;*
- *garantire l'avanzamento totale della spesa pari al 100% della propria dotazione finanziaria entro il 31 dicembre 2023;*
- *assicurare un proporzionale avanzamento della spesa a valere sulla sottomisura 19.4 rispetto all'avanzamento procedurale e finanziario della sottomisura 19.2 così come definito dalla Autorità di Gestione PSR Puglia 2014 2022 nella Determinazione n. 001/DIR/2021/00383 del 06/07/2021.*

Inoltre, così come previsto dal Reg. UE 2020/2220, al GAL sarà consentito, su richiesta specifica e a parità di risorse finanziarie della SSL al netto di eventuali tagli di cui al paragrafo precedente, il completamento delle procedure sino alla istruttoria dei Saldi finali per i beneficiari pubblici, privati e per le regie dirette anche negli anni 2024 e 2025; in tale ambito verranno adeguati i termini per la presentazione della domanda di pagamento di SAL e Saldo previsti nell'Atto di Concessione a valere sulla sm. 19.4.

3. Dare atto che tutte le modifiche apportate agli schemi di convenzione, come qui specificate, si intendono recepite nelle singole convenzioni sottoscritte tra la Regione ed il Gal e si intendono accettate se entro 15 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione sul Burp non verranno

formulate per iscritto motivate espressioni di non accettazione da parte del Rappresentante Legale del Gal attraverso comunicazione da inviarsi per posta elettronica certificata all'indirizzo attuazioneleader.raccordopsr@pec.rupar.puglia.it.

4. Confermare quanto altro stabilito nella citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 1069 del 23 giugno 2021.
5. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale.
6. Di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.
7. Di notificare il presente atto ai 23 GAL della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2022, n. 341

Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, n.r.g. 8000/2020- autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale" e dal dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", confermata dal dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue:

- con atto del 30 giugno 2021, la Regione Puglia veniva citata innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari al fine di vederne accertata e dichiarata la responsabilità nella causazione delle lesioni personali riportate in conseguenza di quanto accaduto in data 22.06.2018 lungo la via Bonomo della città di Bari allorquando alla guida di un motociclo l'attore veniva in collisione con un cinghiale, che attraversava la strada percorsa (fatto oggetto di rapporto di intervento della P.M. di Bari) riportando danni lamentati per complessivi €5.000,00;
- la causa veniva iscritta al ruolo generale con n.8000/2020 e la Regione Puglia si costituiva in giudizio mediante comparsa di costituzione e risposta;
- nel corso del giudizio con ordinanza depositata in data 14.10.2021 il giudice di pace invitava le parti *"a voler transigere la controversia mediante corresponsione da parte della convenuta Regione Puglia della somma di € 4.500,00 oltre oneri e spese di causa per l'attività sino ad oggi svolta, in favore dell'attore";* fissava l'udienza del 11.01.2022 *"per il prosieguo e l'eventuale ammissione degli ulteriori mezzi istruttori in mancanza di intervenuta conciliazione della controversia";*
- con nota del 18.10.2021, l'avvocato regionale officiato della controversia esprimeva parere favorevole all'accettazione della proposta formulata dal giudice, anche perché nella fattispecie (risarcimento del danno cagionato da animali selvatici), come confermato dall'avvocato officiato – che anche a tal fine sottoscrive la presente deliberazione - a norma dell'art. 2052 c.c. la legittimazione passiva spetta in via esclusiva alla Regione (Cass. Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), in quanto titolare della competenza normativa in materia di patrimonio faunistico, nonché delle funzioni amministrative di programmazione, di coordinamento e di controllo delle attività di tutela e gestione della fauna selvatica e non sussistono i presupposti per una eventuale azione di rivalsa nei confronti del comune proprietario della strada ove si è verificato l'incidente;
- pertanto, la competente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, al fine di evitare un ulteriore aggravio di spese per l'Amministrazione decideva di accettarla dopo aver quantificato gli onorari di causa e le spese legali da riconoscere alla controparte;
- la sezione regionale, in particolare, d'intesa con la controparte, quantificava le competenze legali da corrispondere per l'attività svolta in € 800,00 oltre accessori di legge (secondo i valori medi dei parametri forensi vigenti per le sole attività giudiziali svolte), nonché le spese da rimborsare in misura pari alle spese per l'iscrizione al ruolo (€125,00) e del solo acconto della CTU pari ad €400,00 (giusta nota dell'avvocato di parte attrice). In sostanza l'accordo, in adesione alla proposta transattiva formulata dal giudice, prevede la corresponsione della complessiva somma di € 5.981,80 in favore di parte attrice a tacitazione e saldo di ogni e qualsivoglia pretesa relativa all'incidente, al relativo giudizio ed alle spese/competenze legali;
- nel frattempo, la causa - chiamata all'udienza del 11.01.2022 - veniva rinviata al 25.01.2022. A tale udienza, in ragione delle trattative intercorse, nessuna delle parti compariva e il giudizio veniva dichiarato estinto;
- per quanto su esposto, si ritiene necessario ratificare l'accordo intervenuto in adesione alla proposta transattiva formulata dal giudice con l'invito depositato all'udienza del 24.10.2021, autorizzando il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali al pagamento di quanto proposto dal giudice in favore della parte attrice e congruamente quantificato nella complessiva somma di € 5.981,80, al fine di evitare maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente anche in conseguenza di una probabile nuova azione risarcitoria (in quanto l'estinzione del giudizio avvenuta all'udienza del 25.01.2021 non estingue l'azione risarcitoria, che può essere riproposta nel termine di prescrizione).

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore preso atto della sequenza procedimentale su esposta, tenuto conto dell'istruttoria svolta dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, sulla base del parere favorevole dell'Avv. Domenico Castellaneta che a tal fine sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'art. 4 [3 lett. c)] della L.R. n.18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

****

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 51 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge regionale n.52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51^2 D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 5.981,80 è assicurata nel seguente modo:

• € 4.500,00 per l'esercizio finanziario 2022, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99.999, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs.118/2011, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2022 Cassa
10.04	U1110090	Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- €4.500,00	- € 4.500,00

10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ €4.500,00	+ € 4.500,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

• € 1.481,80, per l'esercizio finanziario 2022, a titolo di spese procedimentali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente proposta conciliativa.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 [4, lettere a) e c)] della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 [4, lettera k)] della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta di:

1. prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. ratificare l'accordo intervenuto in adesione alla proposta transattiva formulata dal giudice di pace di Bari all'udienza del 24.10.2021 nella causa avente n.r.g.8000/2020;
3. autorizzare il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali al pagamento in favore dell'attore di quanto proposto dal giudice e quantificato nella complessiva somma di € 5.981,80 per sorte capitale, spese ed onorari di giudizio, al fine di evitare maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente, per le ragioni specificate in premessa;
4. dare atto che alla spesa riveniente dalla transazione, che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 5.981,80 per l'esercizio finanziario 2022, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: € 4.500,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 1.481,80 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, **è conforme alle risultanze istruttorie.**

Il responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità":
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

L'Avvocato incaricato dell'Avvocatura regionale:
Avv. Domenico CASTELLANETA

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale:
Avv. Rossana LANZA

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. ratificare l'accordo intervenuto in adesione alla proposta transattiva formulata dal giudice di pace di Bari all'udienza del 24.10.2021 nella causa avente n.r.g.8000/2020;
3. autorizzare il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali al pagamento in favore dell'attore di quanto proposto dal giudice e quantificato nella complessiva somma di € 5.981,80 per sorte capitale, spese ed onorari di giudizio, al fine di evitare maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente, per le ragioni specificate in premessa;
4. dare atto che alla spesa riveniente dalla transazione, che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 5.981,80 per l'esercizio finanziario 2022, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: € 4.500,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo

1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 1.481,80 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;

5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2022/00018
causa contro la Regione Puglia innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, n.r.g.8000/2020 -
autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€ 4.500,00**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€ 4.500,00**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€4.500,00**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€4.500,00**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€ 4.500,00**
				previsione di cassa	**0,00**			**€ 4.500,00**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile 01.03.2022 09:03:13 GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2022	18	09.03.2022

CAUSA CONTRO LA REGIONE PUGLIA PENDENTE INNANZI ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI BARI, N.R.G. 8000/2020- AUTORIZZAZIONE AL COMPONIMENTO BONARIO E ACCETTAZIONE PROPOSTA EX ART. 185 BIS C.P.C. PREVIA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 15-03-2022 09:07:53
Serial certificato: 845075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. [illegible] PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2022, n. 342

Debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art.734D.Lgs. 118/2011 derivante dalle sentenze degli uffici del giudice di pace di Foggia n.1255/2021, di Altamura n.211/2021 e di San Giovanni Rotondo n.180/2021 - autorizzazione alla variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale" e dal dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", confermata dal dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118) la legittimità di debito fuori bilancio derivante dalle sentenze esecutive degli uffici del giudice di pace di Foggia n.1255/2021, di Altamura n.211/2021 e di San Giovanni Rotondo n.180/2021 (tutte di condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni causati a veicoli dall'attraversamento stradale di fauna selvatica) venivano sottoposte all'esame del Consiglio Regionale in data 02.02.2022: la n. 1255/2021 come Disegno di Legge n. 3 del 31.01.2022 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 1734); - la n.211/2021 come Disegno di Legge n. 4 del 31.01.2022 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 1736); - la n.180/2021 come Disegno di Legge n. 5 del 31.01.2022 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 1738);
- essendo spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione dei citati D.d.L. assegnato al Consiglio Regionale dall'art.73[4] d.lgs. 118/2011 (come modificato dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019), interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tali atti amministrativi;
- la mancata espressa approvazione da parte del Consiglio non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della Sezione Bilancio e Ragioneria, che si esprimeva su un caso del tutto analogo) consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nei D.d.L. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita in sentenza (€2.535,08 nella sentenza 1255/2021, €1.379,76 nella sentenza 211/2021, €2.100,00 nella sentenza 180/2021);
- al fine di consentire la liquidazione e pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione delle citate sentenze esecutive degli uffici del giudice di pace si rende necessario, pertanto, procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022 relativamente all'iscrizione di spesa della complessiva somma di € 6.014,84 al bilancio pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previo prelevamento di pari importo dal capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

CONSIDERATO CHE

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie contenute nel preambolo, sia necessario per la Regione Puglia procedere espressamente con la variazione di bilancio *de qua* al fine di poter provvedere all'integrale adempimento delle sentenze esecutive scongiurando maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente derivanti da eventuali azioni esecutive in danno

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

****

Per quanto esposto in precedenza, vista:
- la Legge regionale n. 51 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge regionale n.52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51^2 D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta di variazione di bilancio, che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 6.014,84 a titolo di sorte capitale è assicurata per l'esercizio finanziario 2022 con imputazione alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs.118/2011 al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022- 2024 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2022 Cassa
10.04	U1110090	fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	-€ 6.014,84	-€ 6.014,84
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+€ 6.014,84	+ € 6.014,84

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente variazione di bilancio.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 $^{4,\ \text{lettere a) e c)}}$ della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 $^{4,\ \text{lettera k)}}$ della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale

approvato con la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022, ai sensi e per gli effetti dell'art.51[2] del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

3. di demandare al Segretariato Generale della giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;

4. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità":
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale

approvato con la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022, ai sensi e per gli effetti dell'art.51[2] del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

3. di demandare al Segretariato Generale della giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;

4. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2022/00038
Variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 – debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art 73[4] D.Lgs. 118/2011 derivante dalle sentenze degli uffici del giudice di pace di Foggia n.1255/2021, di Altamura n.211/2021 e di San Giovanni Rotondo n.180/2021.

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€ 6.014,84**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€ 6.014,84**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€ 6.014,84**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€ 6.014,84**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€ 6.014,84**
				previsione di cassa	**0,00**			**€ 6.014,84**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile 07.03.2022 12:18:39 GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2022	38	08.03.2022

DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO AI SENSI DELL'ART.734D.LGS. 118/2011 DERIVANTE DALLE SENTENZE DEGLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE DI FOGGIA N.1255/2021, DI ALTAMURA N.211/2021 E DI SAN GIOVANNI ROTONDO N.180/2021 # AUTORIZZAZIONE ALLA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 09-03-2022 10:40:59
Serial certificato: 849075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2022, n. 345

PORPOC Pugl.2014/2020 Tit.II Cap II Aiuti ai progr. int. prom.da PMI e MEDIE IMPR.Atto Dir.798 del 07.05.2015 e smi Avvi.per la present delle ist.di acc. ai sensi dell'art.26 del Reg gen dei reg di aiuto in esenz. n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii Del di Indir. rel.al prog.def. dell'imp.Prop.Cedat85 srl San Vito dei Norm. BR ed impr Aderente Subtitle Voice Soc.Cons a rl San Vito dei Norm. br Cod.Prog.GIT4HM1.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dal Responsabile del procedimento, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferisce quanto segue:

- Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. del 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- Vista la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- Vista la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina i Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";
- Vista la DGR n. 1974 del 7 dicembre 2020 di approvazione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- Vista la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dirigente Dott. Giuseppe Pastore;
- Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- Vista la DGR n. 2 del 20 gennaio 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la DGR n. 214 del 21 febbraio 2022, avente ad oggetto: "POR - POC Puglia 2014/2020 – Interventi per la Competitività – Asse I Azioni 1.1 - 1.2 - 1.3 – Asse III Azione 3.1 - 3.5 - 3.7 – Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Riprogrammazione delle risorse";

Premesso che:

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria – Medie Imprese", a cui sono stati destinati € 90.000.000,00;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014;
- con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014.

Considerato che:

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria Medie imprese" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato*;*
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto.

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato la Società Puglia Sviluppo S.p.A. di Modugno (BA), quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta Regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- la Deliberazione n. 737 del 13/04/2015 con la quale la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 relativa all'accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall'avvio del POR 2014-2020;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii." e dei relativi allegati (modulistica) (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto alla prenotazione di spesa dell'importo di € 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti alle imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii." di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015;
- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015).

Considerato che:

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016), approva le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta Regionale:
  - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi

dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 stanziando risorse a valere, tra le altre Azioni, anche sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1;

- ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- la DGR n. 477 del 28.03.17 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, con la quale è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della variazione, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione, delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale e delegata alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- la DGR n. 757 del 15.05.2018 di variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013;
- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., sui capitoli 1147030 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013, coerente con le Azioni del POR Puglia 2014-2020;
- con DGR n. 182 del 01/02/2021 di variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, sono state stanziate, sul capitolo di entrata 2032415 e sul capitolo di spesa 1147031, le economie di bilancio formatesi negli esercizi finanziari precedenti, pari ad € 92.621.818,80= a valere sulle risorse FSC 2007-2013;
- con DGR n. 1117 del 07/07/2021 la Giunta regionale ha stanziato complessivi € 255.005.616,00= a valere sulle azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1, 3.5, 3.7 del POR e del POC Puglia 2014-2020 al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma;
- con DGR n. 1368 del 04/08/2021 la Giunta regionale ha rettificato la DGR n. 1117 del 07/07/2021, trasferendo € 60.086.514,36 di risorse POC Puglia 2014-2020 dalla Azione 1.2 alla Azione 1.1 del POR Puglia 2014-2020, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici di Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma, confermando la DGR 1117/2021 in ogni altra parte;
- con DGR n. 214 del 21/02/2022 di variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, sono state riprogrammate le risorse al fine di dare copertura finanziaria agli avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie, Contratti di Programma, Titolo II Capo 3 e Titolo II Capo 6 nel corrente anno finanziario, a valere sulle risorse POR - POC Puglia 2014/2020.

Considerato altresì che:

- l'impresa proponente **Cedat 85 S.r.l. - San Vito dei Normanni (Br)** e l'impresa aderente **Subtitle Voice Soc. Cons. a r.l. - San Vito dei Normanni (Br) - Codice Progetto: GIT4HM1** in data 01.04.2019 hanno presentato in via telematica l'istanza di accesso attraverso la procedura on line "PIA Media Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistemapuglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- la società Puglia Sviluppo S.p.A., ha trasmesso la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., prot. n. AOO PS GEN/5827/U del 20.09.2019, acquisita agli atti della Sezione in data 20.09.2019 al prot. AOO_158/7135, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **Cedat 85 S.r.l. - San Vito dei Normanni (Br)** e dall'impresa aderente **Subtitle Voice Soc. Cons. a r.l. - San Vito dei Normanni (Br)** (Codice progetto **GIT4HM1**), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- con Atto Dirigenziale n. **615** del **24.09.2019** è stata ammessa alla fase di presentazione della proposta del progetto definitivo *l'impresa proponente* **Cedat 85 S.r.l. - San Vito dei Normanni (Br) con sede legale in Piazza Carducci, 27/28 - C.F.: 01322700749, per un investimento da realizzarsi a San Vito**

dei Normanni (Br) in Via Ortensio Leo, 1 - Codice Ateco 2007: 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione" e *l'impresa aderente* **Subtitle Voice Soc. Cons. a r.l. - San Vito dei Normanni (Br) con sede legale in Via Danusci, 14/16 - C.F.: 02150020747,** per un investimento da realizzarsi a **San Vito dei Normanni (Br) in Via Danusci, 14/16 - Codice Ateco 2007: 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione"**, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo;

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota prot. n. AOO_158/7072 del 24.09.2019 ha comunicato *all'impresa proponente* **Cedat 85 S.r.l. - San Vito dei Normanni (Br)** ed alla *impresa aderente* **Subtitle Voice Soc. Cons. a r.l. - San Vito dei Normanni (Br)** l'ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- *l'impresa proponente* **Cedat 85 S.r.l. - San Vito dei Normanni (Br)** e l'*impresa aderente* **Subtitle Voice Soc. Cons. a r.l. - San Vito dei Normanni (Br)** hanno presentato nei termini previsti dalla succitata comunicazione il progetto definitivo;
- la Soc. Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 21.01.2022 prot. n. 1119/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/615 del 21.01.2022, ha trasmesso la Relazione Istruttoria del Progetto Definitivo, allegata al presente Atto per farne parte integrante **(ALLEGATO A)**, sulla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato *dall'impresa proponente* **Cedat 85 S.r.l. - San Vito dei Normanni (Br) con sede legale in Piazza Carducci, 27/28 - C.F.: 01322700749, per un investimento da realizzarsi a San Vito dei Normanni (Br) in Via Ortensio Leo, 1 e P.zza Carducci n. 27/28 - Codice Ateco 2007: 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione"** e *dall'impresa aderente* **Subtitle Voice Soc. Cons. a r.l. - San Vito dei Normanni (Br) con sede legale in Via Danusci, 14/16 - C.F.: 02150020747,** per un investimento da realizzarsi a **San Vito dei Normanni (Br) in Via Danusci, 14/16 - Codice Ateco 2007: 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione"**, con esito positivo;

Rilevato che:

- dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che, l'ammontare finanziario delle agevolazioni concedibili:
  - *impresa proponente* **Cedat 85 S.r.l. - San Vito dei Normanni (Br)**, è pari a complessivi **€. 1.622.000,00** per un investimento ammesso di **€. 2.941.181,95** con un **incremento occupazionale** di n. **+ 4,5 unità lavorativa (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	**Tipologia di spesa**	**Investimenti Ammessi**	**Agevolazioni ammesse**
		Ammontare (€)	**Ammontare (€)**
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	811.181,95	267.000,00
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	300.000,00	150.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse III		**1.111.181,95**	**417.000,00**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	1.160.000,00	870.000,00
	Sviluppo Sperimentale	670.000,00	335.000,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00

Totale Asse I	**1.830.000,00**	**1.205.000,00**
TOTALE GENERALE	**2.941.181,95**	**1.622.000,00**

- *impresa aderente* **Subtitle Voice Soc. Cons. a r.l. - San Vito dei Normanni (Br)**, è pari a complessivi **€. 832.500,00** per un investimento ammesso di **€. 1.456.185,00** con un **incremento occupazionale** di n. **+ 02 unità lavorativa (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	**Tipologia di spesa**	**Investimenti Ammessi**	**Agevolazioni ammesse**
		Ammontare (€)	**Ammontare (€)**
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	321.185,00	105.000,00
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse III		**321.185,00**	**105.000,00**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	640.000,00	480.000,00
	Sviluppo Sperimentale	495.000,00	247.500,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
Totale Asse I		**1.135.000,00**	**727.500,00**
TOTALE GENERALE		**1.456.185,00**	**832.500,00**

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta del progetto definitivo presentata:

- *dall'impresa proponente* **Cedat 85 S.r.l. - San Vito dei Normanni (Br) con sede legale in Piazza Carducci, 27/28 - C.F.: 01322700749, per un investimento da realizzarsi a San Vito dei Normanni (Br) in Via Ortensio Leo, 1 e P.zza Carducci n. 27/28 - Codice Ateco 2007: 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione";**
- *dall'impresa aderente* **Subtitle Voice Soc. Cons. a r.l. - San Vito dei Normanni (Br) con sede legale in Via Danusci, 14/16 - C.F.: 02150020747,** per un investimento da realizzarsi a **San Vito dei Normanni (Br) in Via Danusci, 14/16 - Codice Ateco 2007: 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione"**;

che troverà copertura sui Capitoli di spesa nn. 1161310-1162310-1163310, 1405045-1405046, 1161110-1162110-1163110, riportati nella copertura finanziaria a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Cedat 85 S.r.l. - San Vito dei Normanni (Br)

Importo totale in Attivi Materiali	**€**	267.000,00
Esercizio finanziario 2022	**€**	267.000,00

Importo totale in Servizi di Consulenza Internalizzazione	**€**	150.000,00
Esercizio finanziario 2022	**€**	150.000,00

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€**	1.205.000,00
Esercizio finanziario 2022	**€**	1.205.000,00

Subtitle Voice Soc. Cons. a r.l. - San Vito dei Normanni (Br)

Importo totale in Attivi Materiali	**€**	105.000,00
Esercizio finanziario 2022	**€**	105.000,00

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€**	727.500,00
Esercizio finanziario 2022	**€**	727.500,00

e di procedere alle fasi successive sino alla sottoscrizione del Disciplinare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € **2.454.500,00**= è garantita dalla DGR n. **214** del 21.02.2022 di variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 a valere sulle risorse POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea, e POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di riprogrammazione delle risorse, come di seguito specificato:

Parte I^ - ENTRATA

- **Capitolo 4339010** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 Quota UE - Fondo FESR"* per € **1.843.600,00 -** Esigibilità: € **1.843.600,00 nell'esercizio finanziario 2022**
- CRA***: 2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.5***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **E. 4.02.05.03.001**
- Codice Transazione Europea: ***1***

- Debitore: ***Unione Europea***
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea***

- **Capitolo 4339020** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 Quota Stato - Fondo FESR"* per € **322.630,00 -** Esigibilità: € **322.630,00 nell'esercizio finanziario 2022**
- CRA***: 2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.1***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***E. 4.02.01.01.001***
- Codice Transazione Europea: ***1***
- Debitore: ***Ministero dell'Economia e delle Finanze***
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea***

- **Capitolo 4032430** *"Trasferimenti in c/capitale per il POC PUGLIA 2014/2020 Parte FESR. Delibera CIPE n. 47/2020"* per € **105.000,00 -** Esigibilità: € **105.000,00 nell'esercizio finanziario 2022**
- CRA***: 2 .6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.1***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***E. 4.02.01.01.001***
- Codice Transazione Europea: ***2***
- Debitore: ***Ministero dell'Economia e delle Finanze***
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020***

Parte II^ - SPESA

- **Capitolo 1161310** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE"* per € **297.600,00 -** Esigibilità: € **297.600,00 nell'esercizio finanziario 2022** di cui €. **213.600,00** sul **MIR AO301.194 e €. 84.000,00 sul MIR AO301.195**
- CRA: ***2.06 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***3***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1162310** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota Stato"* per € **52.080,00 -** Esigibilità: € **52.080,00 nell'esercizio finanziario 2022** di cui €. **37.380,00** sul **MIR AO301.194 e €. 14.700,00 sul MIR AO301.195**
- CRA: ***2.06 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***4***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1163310** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale"* per € **22.320,00 -** Esigibilità: € **22.320,00 nell'esercizio finanziario 2022** di cui €. **16.020,00**

sul **MIR AO301.194 e €. 6.300,00 sul MIR AO301.195**

- CRA: ***2.06 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***7***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

==========

- **Capitolo 1405045** *"POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 3.5 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Delibera CIPE 47/2020. Quota Stato"* per € **105.000,00 -** Esigibilità: € **105.000,00 nell'esercizio finanziario 2022, sul MIR AO305.749**
- CRA: ***2.06 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***8***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1405046** *"POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 3.5 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Delibera CIPE 47/2020. Cofinanziamento regionale"* per € **45.000,00 -** Esigibilità: € **45.000,00 nell'esercizio finanziario 2022, sul MIR AO305.749**
- CRA: ***2.06 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***7***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

==========

- **Capitolo 1161110** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE"* per € **1.546.000,00 -** Esigibilità: € **1.546.000,00 nell'esercizio finanziario 2022** di cui €. **964.000,00** sul **MIR AO101.214 e €. 582.000,00 sul MIR AO101.215**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: U. 2.03.03.03.000
- Codice Transazione Europea: ***3***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1162110** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota Stato"* per € **270.550,00 -** Esigibilità: € **270.550,00 nell'esercizio finanziario 2022** di cui €. **168.700.00** sul **MIR AO101.214 e €. 101.850,00 sul MIR AO101.215**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: U. 2.03.03.03.000
- Codice Transazione Europea: ***4***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1163110** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale"* per € **115.950,00 -** Esigibilità: € **115.950,00 nell'esercizio finanziario 2022** di cui €. **72.300,00** sul **MIR AO101.214 e €. 43.650,00 sul MIR AO101.215**

- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: U. 2.03.03.03.000
- Codice Transazione Europea: ***7***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 – lettere D/K della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**;
2. **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) del 21.01.2022 prot. n. 1119/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/615 del 21.01.2022, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato *dall'impresa proponente* **Cedat 85 S.r.l. - San Vito dei Normanni (Br) con sede legale in Piazza Carducci, 27/28 - C.F.: 01322700749, per un investimento da realizzarsi a San Vito dei Normanni (Br) in Via Ortensio Leo, 1 e P.zza Carducci n. 27/28 - Codice Ateco 2007: 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione** dell'importo complessivo di **€. 2.941.181,95** e di un contributo concedibile di **€. 1.622.000,00** e *dall'impresa aderente* **Subtitle Voice Soc. Cons. a r.l. - San Vito dei Normanni (Br) con sede legale in Via Danusci, 14/16 - C.F.: 02150020747,** per un investimento da realizzarsi a **San Vito dei Normanni (Br) in Via Danusci, 14/16 - Codice Ateco 2007: 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione"**, dell'importo complessivo di **€. 1.456.185,00** e di un contributo concedibile di **€. 832.500,00**, conclusasi con esito positivo, che si allega al presente Atto per farne parte integrante **(ALLEGATO A)**;
3. **Di esprimere l'indirizzo** all'approvazione del **progetto definitivo**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (BA) per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni **2020 - 2022**, presentato da:
    - impresa proponente **Cedat 85 S.r.l. - San Vito dei Normanni (Br)**, è pari a complessivi **€. 1.622.000,00** per un investimento ammesso di **€. 2.941.181,95** con un **incremento occupazionale** di n. **+ 4,5 unità lavorativa (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	**Tipologia di spesa**	**Investimenti Ammessi**	**Agevolazioni ammesse**
		Ammontare (€)	**Ammontare (€)**
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	811.181,95	267.000,00
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	300.000,00	150.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00

Totale Asse III		**1.111.181,95**	**417.000,00**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	1.160.000,00	870.000,00
	Sviluppo Sperimentale	670.000,00	335.000,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
Totale Asse I		**1.830.000,00**	**1.205.000,00**
TOTALE GENERALE		**2.941.181,95**	**1.622.000,00**

- *impresa aderente* **Subtitle Voice Soc. Cons. a r.l. - San Vito dei Normanni (Br)**, è pari a complessivi **€. 832.500,00** per un investimento ammesso di **€. 1.456.185,00** con un **incremento occupazionale** di n. **+ 02 unità lavorativa (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	**Tipologia di spesa**	**Investimenti Ammessi**	**Agevolazioni ammesse**
		Ammontare (€)	**Ammontare (€)**
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	321.185,00	105.000,00
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse III		**321.185,00**	**105.000,00**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	640.000,00	480.000,00
	Sviluppo Sperimentale	495.000,00	247.500,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
Totale Asse I		**1.135.000,00**	**727.500,00**
TOTALE GENERALE		**1.456.185,00**	**832.500,00**

4. **Di ripartire** la spesa entro gli esercizi finanziari secondo i seguenti schema che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310-1162310-1163310, 1405045-1405046, 1161110-1162110-1163110, a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sui capitoli 4339010-4339020-4032430 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Cedat 85 S.r.l. - San Vito dei Normanni (Br)

Importo totale in Attivi Materiali	€	267.000,00
Esercizio finanziario 2022	€	267.000,00

Importo totale in Servizi di Consulenza Internalizzazione	€	150.000,00
Esercizio finanziario 2022	€	150.000,00

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€	1.205.000,00
Esercizio finanziario 2022	€	1.205.000,00

Subtitle Voice Soc. Cons. a r.l. - San Vito dei Normanni (Br)

Importo totale in Attivi Materiali	€	105.000,00
Esercizio finanziario 2022	€	105.000,00

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€	727.500,00
Esercizio finanziario 2022	€	727.500,00

5. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Competitività alla sottoscrizione del Disciplinare ed all'adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali, ivi comprese quella dell'Atto di Concessione Provvisoria delle agevolazioni e le eventuali liquidazioni;
6. **Di stabilire** in **30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 - comma 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii. recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali;
7. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Competitività a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Competitività ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
9. **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore *dell'impresa proponente* **Cedat 85 Srl - San Vito dei Normanni (Br)** e dell'i*mpresa aderente* **Subtitle Voice Soc. Cons. a r.l. - San Vito dei Normanni (Br)**, ne obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
10. **Di notificare** il presente provvedimento *all'impresa proponente* **Cedat 85 Srl - San Vito dei Normanni (Br)** e all'i*mpresa aderente* **Subtitle Voice Soc. Cons. a r.l. - San Vito dei Normanni (Br)**, a cura della Sezione proponente;
11. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE

DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

L'Istruttore
Michele Valeriano

Il Responsabile del procedimento
Lorenzo Scatigna

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttora di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte del Funzionario Istruttore, del Responsabile del procedimento e del Dirigente della Sezione Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**;
2. **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) del 21.01.2022 prot. n. 1119/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/615 del 21.01.2022, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato *dall'impresa proponente* **Cedat 85 S.r.l. - San Vito dei Normanni (Br) con sede legale in Piazza Carducci, 27/28 - C.F.: 01322700749, per un investimento da realizzarsi a San Vito dei Normanni (Br) in Via Ortensio Leo, 1 e P.zza Carducci n. 27/28 - Codice Ateco 2007: 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione** dell'importo complessivo di **€. 2.941.181,95** e di un contributo concedibile di **€. 1.622.000,00** e *dall'impresa aderente* **Subtitle Voice Soc. Cons. a r.l. - San Vito dei Normanni (Br) con sede legale in Via Danusci, 14/16 - C.F.: 02150020747,** per un investimento da realizzarsi a **San Vito dei Normanni (Br) in Via Danusci, 14/16 - Codice Ateco 2007: 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione"**, dell'importo complessivo di **€. 1.456.185,00** e di un contributo concedibile di **€. 832.500,00**, conclusasi con esito positivo, che si allega al presente Atto per farne parte integrante **(ALLEGATO A)**;
3. **Di esprimere l'indirizzo** all'approvazione del **progetto definitivo**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (BA) per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni **2020 - 2022**, presentato da:
    - impresa proponente **Cedat 85 S.r.l. - San Vito dei Normanni (Br)**, è pari a complessivi **€. 1.622.000,00** per un investimento ammesso di **€. 2.941.181,95** con un **incremento**

occupazionale di n. **+ 4,5 unità lavorativa (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	811.181,95	267.000,00
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	300.000,00	150.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse III		**1.111.181,95**	**417.000,00**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	1.160.000,00	870.000,00
	Sviluppo Sperimentale	670.000,00	335.000,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
Totale Asse I		**1.830.000,00**	**1.205.000,00**
TOTALE GENERALE		**2.941.181,95**	**1.622.000,00**

- *impresa aderente* **Subtitle Voice Soc. Cons. a r.l. - San Vito dei Normanni (Br)**, è pari a complessivi **€. 832.500,00** per un investimento ammesso di **€. 1.456.185,00** con un **incremento occupazionale** di n. **+ 02 unità lavorativa (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	321.185,00	105.000,00
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse III		**321.185,00**	**105.000,00**

Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	640.000,00	480.000,00
	Sviluppo Sperimentale	495.000,00	247.500,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
Totale Asse I		**1.135.000,00**	**727.500,00**
TOTALE GENERALE		**1.456.185,00**	**832.500,00**

4. **Di ripartire** la spesa entro gli esercizi finanziari secondo i seguenti schema che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310-1162310-1163310, 1405045-1405046, 1161110-1162110-1163110, a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sui capitoli 4339010-4339020-4032430 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Cedat 85 S.r.l. - San Vito dei Normanni (Br)

Importo totale in Attivi Materiali	€	267.000,00
Esercizio finanziario 2022	€	267.000,00

Importo totale in Servizi di Consulenza Internalizzazione	€	150.000,00
Esercizio finanziario 2022	€	150.000,00

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€	1.205.000,00
Esercizio finanziario 2022	€	1.205.000,00

Subtitle Voice Soc. Cons. a r.l. - San Vito dei Normanni (Br)

Importo totale in Attivi Materiali	€	105.000,00
Esercizio finanziario 2022	€	105.000,00

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€	727.500,00
Esercizio finanziario 2022	€	727.500,00

5. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Competitività alla sottoscrizione del Disciplinare ed all'adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali, ivi comprese quella dell'Atto di Concessione Provvisoria delle agevolazioni e le eventuali liquidazioni;
6. **Di stabilire** in **30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 - comma 1 del Regolamento Regionale n. 17

del 30.09.2014 e ss.mm.ii. recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali;

7. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Competitività a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Competitività ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
9. **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore *dell'impresa proponente* **Cedat 85 Srl - San Vito dei Normanni (Br)** e dell'i*mpresa aderente* **Subtitle Voice Soc. Cons. a r.l. - San Vito dei Normanni (Br)**, ne obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
10. **Di notificare** il presente provvedimento *all'impresa proponente* **Cedat 85 Srl - San Vito dei Normanni (Br)** e all'i*mpresa aderente* **Subtitle Voice Soc. Cons. a r.l. - San Vito dei Normanni (Br)**, a cura della Sezione proponente;
11. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Giuseppe Pastore
04.03.2022
13:40:55
GMT+01:00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 **Codice Progetto: GIT4HM1** **Progetto Definitivo n. 56**
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE"
(articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO
"BloG" – Biometric Log

D.D. di ammissione dell'istanza di accesso	*n. 615 del 24/09/2019*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	*n. AOO_158/7072 del 25/09/2019*
Impresa proponente: Cedat 85 S.r.l.	
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	*€ 3.000.183,00*
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	*€ 2.941.181,95*
Agevolazione concedibile	*€ 1.622.000,00*
Rating di legalità	*Si*
Premialità in R&S	*Sì*
Incremento occupazionale	*+ 4,5 ULA*
Localizzazione investimento: *Via Ortensio Leo, 1 – 72019 – San Vito dei Normanni (BR)* *Piazza Carducci, 27/28 – 72019 – San Vito dei Normanni (BR)*	
Impresa aderente: Subtitle Voice Società consortile a Responsabilità Limitata	
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	*€ 1.491.185,00*
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	*€ 1.456.185,00*
Agevolazione concedibile	*€ 832.500,00*
Rating di legalità	*No*
Premialità in R&S	*Sì*
Incremento occupazionale	*+ 2 ULA*
Localizzazione investimento: Via Danusci, 14/16 – 72019 – San Vito Dei Normanni (BR)	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 **Codice Progetto: GIT4HM1** **Progetto Definitivo n. 56**
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

Indice

Premessa 4
1. Verifica di decadenza 5
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art.22 del Regolamento Regionale) 5
1.2 Completezza della documentazione inviata 6
1.2.1 Verifica del potere di firma 6
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento 7
1.2.3 Eventuale forma di associazione 7
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti 7
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete) 8
1.3 Conclusioni 8
2. Presentazione dell'iniziativa 9
2.1 Soggetto proponente 9
2.2 Sintesi dell'iniziativa 16
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 202016
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa 19
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa 19
2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa 23
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 27
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali 27
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese 27
3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori 28
3.1.2 congruità suolo aziendale 29
3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili 29
3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici 31
3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate 32
3.1.6 note conclusive 34
3.2 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese (aderente) 37
3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori 37
3.1.2 congruità suolo aziendale 37
3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili 37
3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici 37
3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate 37
3.1.6 note conclusive 38
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo 40
4.1 Verifica preliminare 40
4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica 42
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione 48
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi 48
6.1 Verifica preliminare 48

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

6.2 Valutazione tecnico economica 48
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa 49
7.1 Dimensione del beneficiario 49
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 50
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 51
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale 54
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 60
10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva 61
11. Conclusioni 64
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo 67

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 **Codice Progetto: GIT4HM1** **Progetto Definitivo n. 56**
Impresa proponente: ***Cedat 85 S.r.l.***
Impresa aderente: ***Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata***

Premessa

L'impresa proponente Cedat 85 S.r.l. (Cod. Fisc. e Partita IVA 01322700749) e l'impresa aderente Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata (Cod. Fisc. e Partita IVA 02150020747) hanno presentato istanza di accesso in data 01/04/2019 e sono state ammesse alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 615 del 24/09/2019, notificata a mezzo PEC in pari data, mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/7202 del 25/09/2019, per la realizzazione di un progetto integrato, così dettagliato:

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

- ✓ ***Impresa proponente: Cedat 85 S.r.l.***

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	Contributo concedibile
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	920.000,00	267.000,00	920.000,00	267.000,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza	300.000,00	150.000,00	300.000,00	150.000,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale	1.190.000,00	892.500,00	1.190.000,00	892.500,00
	Sviluppo Sperimentale	690.000,00	345.000,00	690.000,00	345.000,00
TOTALE		**3.100.000,00**	**1.654.500,00**	**3.100.000,00**	**1.654.500,00**

- ✓ ***Impresa aderente: Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata***

Tabella 2

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	Contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	300.000,00	105.000,00	300.000,00	105.000,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale	660.000,00	495.000,00	660.000,00	495.000,00
	Sviluppo Sperimentale	510.000,00	255.000,00	510.000,00	255.000,00
TOTALE		**1.470.000,00**	**855.000,00**	**1.470.000,00**	**855.000,00**

L'impresa proponente Cedat 85 S.r.l. opera nel settore della trasformazione del parlato in testo scritto, sviluppando tecnologie e servizi ad hoc.
L'impresa aderente Subtitle Voice società consortile a r.l. si occupa di raccordare le conoscenze acquisite dalle singole consorziate, con l'obiettivo di:

- realizzare servizi di sottotitolazione di trasmissioni televisive e/o via internet;
- promuovere e realizzare attività di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie e nuovi processi produttivi volti all'innovazione tecnologica nel campo informatico, telematico, multimediale e del broadcasting;
- promuovere e realizzare attività ricerca e sviluppo nel campo dei sistemi di riconoscimento automatico della voce;
- acquisire ed eseguire commesse per l'erogazione dei servizi di trascrizione automatica in diretta, con o senza revisione del testo e servizi di trascrizione automatica;
- realizzare ogni iniziativa utile nel campo della multimedialità per associare agli audiovisivi il relativo testo a beneficio dei non udenti.

Il progetto integrato si compone di una serie di investimenti, sia da parte della proponente che dell'aderente, finalizzati ad ottenere un sistema integrato avanzato intelligente, in grado di

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

sostituire le procedure basate su password, pin e card, mediante tecnologie di identificazione biometrica basate su sistemi di "riconoscimento vocale".
Il settore economico di riferimento per il programma di investimento proposto è identificato dal codice Ateco 2007: 62.01.00 – *produzione di software non connesso all'edizione*, in relazione a entrambe le imprese.

L'impresa proponente Cedat 85 S.r.l. risulta già beneficiaria, nel corso del ciclo programmazione 2014/2020, di agevolazioni a valere su strumenti regionali, come di seguito specificato:

1. **PO 2014/2020 – Avviso PIA Medie Imprese Progetto "IDEALE Intelligent Data Extraction and analisys in a totally accessed environment"**, finalizzato ad interventi di ampliamento delle unità produttive esistenti site in San Vito dei Normanni, Via Danusci n. 20 (Foglio 97, Particella 1568, Sub 1), n. 22 (Foglio 97, Particella 1567) e Piazza Carducci, n. 27/28 (Foglio 97, Particella 1565, Sub 2, e Particella 3525) e investimenti in R&S, Innovazione e Servizi di Consulenza, volti alla realizzazione di "assistenti virtuali" che permettano l'utilizzo delle più avanzate tecnologie nelle interfacce utente (es. riconoscimento automatico della voce, comprensione del linguaggio naturale, accesso a banche dati di conoscenza, accesso a dati multicanale) come strumento innovativo per l'aiuto e la semplificazione del lavoro di chi opera nelle aziende o nel settore pubblico.
   Il programma di investimenti, la cui conclusione è prevista per il 30/06/2022, giusta proroga autorizzata con Atto Dirigenziale n. 705 del 23/09/2021, prevede costi ammessi, in sede di progetto definitivo, per € 3.361.550,69 (di cui € 902.594,52 in Attivi Materiali, € 412.400,00 in Servizi di Consulenza per l'internazionalizzazione, € 50.000,00 in E-Business, € 1.686.306,17 in R&S ed € 310.250,00 in Servizi di Consulenza in Innovazione) ed agevolazioni provvisoriamente concesse per € 1.761.854,63, con un incremento occupazionale pari a n. 3 ULA. L'anno a regime previsto è il 2023.
2. **PO 2014/2020 – Contratto di Programma "Corvallis 4.0"**, finalizzato alla realizzazione di una nuova unità locale sita in San Vito dei Normanni, Via Monsignor Annibale De Leo, n. 54 (I Piano - Foglio 97, Particella 1196, Sub 2 e 3) e 56 (Foglio 97, Particella 1196, Sub 4), mediante acquisto dell'immobile e relativo adeguamento, oltre ad investimenti in R&S e Servizi di Consulenza, volti allo sviluppo della Linea di Ricerca 3 "Health Remote Assistance System" e della Linea di Ricerca 6 "Piattaforma per l'integrazione di servizi di welfare socio-sanitario" in collaborazione con la proponente Corvallis S.p.A. a socio unico.
   Il programma di investimenti, la cui conclusione è prevista per il 31/05/2023, prevede costi ammessi, in sede di progetto definitivo, per € 1.219.544,71 (di cui € 444.744,71 in Attivi Materiali, € 50.000,00 in Servizi di Consulenza, € 724.800,00 in R&S) ed agevolazioni provvisoriamente concesse per € 608.420,00, con un incremento occupazionale pari a n. 2 ULA. L'anno a regime previsto è il 2024.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art.22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art.13 dell'Avviso):

a. Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 24/11/2019, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. La suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC in data 25/09/2019.

Pertanto, l'investimento può decorrere dal 25/09/2019.

b. Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare:
   1. l'impresa proponente ***Cedat 85 S.r.l.*** ha presentato:
      - ✓ Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
      - ✓ Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
      - ✓ Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario R&S;
      - ✓ Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario Servizi di Consulenza;
      - ✓ Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
      - ✓ Sezione 7-8-10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
      - ✓ Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale, completa di file *excel* di dettaglio delle ULA (sezione 9B) e di relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti (sezione 9C);
      - ✓ Sezione 11 – DSAN su acquisto immobile sito nel Comune di San Vito dei Normanni, alla via Ortensio Leo, n. 3, identificato al catasto al Fg. 97, P.lla 1564, Sub 1. Come nel seguito meglio specificato, con PEC del 19/07/2021, l'impresa ha inviato la Sezione 2 del progetto definitivo aggiornata, eliminando dal piano degli investimenti detta spesa;
      - ✓ Libro unico del Lavoro relativo alle 12 mensilità antecedenti alla data di presentazione dell'istanza di accesso.

   2. L'impresa aderente **Subtitle Voice Società Consortile a r.l.** ha presentato:
      - ✓ Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
      - ✓ Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
      - ✓ Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
      - ✓ Sezione 7-8-10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
      - ✓ Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale, completa di file excel di dettaglio delle ULA (sezione 9B) e di relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti (sezione 9C).

c. il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC del 24/11/2019, acquisita con prot. AOO_158/9993 del 25/11/2019 e da Puglia Sviluppo con prot. 7452/I di pari data; sono state successivamente presentate ulteriori integrazioni, dettagliate nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo" alla presente relazione.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

- ✓ ***Impresa proponente: Cedat S.r.l.***

La proposta di progetto industriale è sottoscritta da Gianfranco Mazzoccoli, Legale Rappresentante nonché Amministratore Unico, così come risulta da visura camerale aggiornata al 20/10/2021.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

- ✓ ***Impresa aderente: Subtitle Voice Soc. Consort AR.L.***

La proposta di progetto industriale è sottoscritta da Valeria Polcino, Legale Rappresentante nonché Amministratrice Unica, così come risulta da visura camerale aggiornata al 20/10/2021.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto, anche a seguito delle integrazioni fornite, riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento, sia per l'impresa proponente **Cedat 85 S.r.l.** sia per l'impresa aderente **Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata** e, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario e le informazioni fornite, anche in seguito alle integrazioni presentate, risultano esaustive;
- i programmi di investimenti sono supportati da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- i piani finanziari di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- enuncia le ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso e di quello da raggiungere nell'anno a regime, comprensivo delle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Tra le due società sussiste un legame atteso che il 98% del capitale sociale dell'aderente è detenuto dalla società proponente, come meglio descritto nel successivo paragrafo 2.1.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa Cedat 85 S.r.l. e la società consortile Subtitle Voice, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S e Servizi di consulenza), prevedono una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. **36 mesi**, come di seguito dettagliato e riportato nei rispettivi GANTT:

- avvio a realizzazione del programma: 01/01/2020;
- ultimazione del programma: 31/12/2022;
- entrata a regime del nuovo programma: 30/06/2023;
- anno a regime: 2024.

La data di avvio degli investimenti, per entrambe le società, risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (24/09/2019) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016): *Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma*

non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione.
Dalla documentazione a corredo del progetto di definitivo, non si rilevano atti rilevanti ai fini dell'avvio degli investimenti.
In sede di rendicontazione, le imprese dovranno dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)
Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento.
Inoltre, l'impresa proponente Cedat 85 S.r.l. ha dichiarato di essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha confermato dette dichiarazioni. In particolare, la società proponente risulta iscritta con validità fino al 12/10/2023 e dispone del seguente rating: **3 stelle**.
L'impresa aderente non dispone del rating di legalità.
Ai fini del riconoscimento definitivo della maggiorazione dell'agevolazione in capo alla Cedat 85 S.r.l., la stessa deve mantenere il possesso del rating di legalità fino all'erogazione finale del contributo.

1.3 Conclusioni
Sulla base delle verifiche effettuate, per entrambe le società, è possibile procedere al successivo esame di merito.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

2. Presentazione dell'iniziativa
2.1 Soggetto proponente

- ✓ ***Impresa proponente: Cedat 85 S.r.l.***

L'impresa proponente Cedat 85 S.r.l., P.IVA 01322700749, così come risulta da verifica camerale del 20/10/2021, è stata costituita in data 06/10/1986, ha sede legale, amministrativa e operativa in Piazza Carducci, n. 27/28 – 72019 San Vito Dei Normanni (BR) e dispone anche delle n. 3 seguenti unità locali:

1. Via Riva di Reno, 54 – 40122 Bologna – ufficio attivo dal 01/06/2017;
2. Via 95 Reggimento Fanteria, 70 – 73100 Lecce – ufficio attivo dal 01/07/2016;
3. Via Poli, 29 – 00187 Roma – laboratorio attivo dal 23/12/1999.

In relazione agli aspetti societari, non si evincono variazioni in merito alla società ad eccezione del capitale sociale, detenuto dai medesimi soci ma incrementato, in data 12/08/2021, da € 110.000,00 ad € 1.280.000,00:

- Gianfranco Mazzoccoli: proprietario di quote per € 1.254.400,00 pari al 98%;
- Enrico Giannotti proprietario di quote per € 25.600,00 pari al 2%.

Il legale rappresentante nonché Amministratore Unico è Gianfranco Mazzoccoli.
Inoltre, come già accertato in sede di istanza di accesso, si conferma che:

- Cedat 85 S.r.l., da verifiche camerali del 20/10/2021, conferma il possesso delle seguenti partecipazioni:
  1. Consorzio Subtitle Voice per una quota pari al 98%;
  2. Real Time Reporting S.r.l per una quota pari al 100%;
  3. Media Monitor S.r.l. per una quota pari al 100%.

  Le suddette società non presentano partecipazioni in altre imprese.

- Il socio Gianfranco Mazzoccoli detiene il 50% della Cedat Real Estate S.r.l., detenuta per l'altro 50% dal socio Federico Carrone. A sua volta la Cedat Real Estate S.r.l. detiene quote di partecipazione nelle seguenti società:
  1. Adrema S.r.l. per una quota pari al 100%; la stessa partecipa al Consorzio Ospitalità Francigena e al Consorzio Apulia;
  2. Proexpert S.r.l. per una quota pari al 100%.

Ai fini del calcolo della dimensione, non rilevano le altre partecipazioni detenute dal socio Mazzoccoli in quanto non ricorrono entrambe le condizioni previste dal punto 4 dell'Appendice al Decreto MAP del 18.04.2005.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 **Codice Progetto: GIT4HM1** **Progetto Definitivo n. 56**
Impresa proponente: ***Cedat 85 S.r.l.***
Impresa aderente: ***Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata***

❖ ***Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 3

Cedat 85 S.r.l.	2020	2019
Patrimonio Netto	**3.628.538,00**	**2.042.002,00**
Capitale	110.000,00	110.000,00
Riserva Legale	22.000,00	22.000,00
Altre Riserve	2.915.907,00	1.430.159,00
Utili/perdite portate a nuovo	44.561,00	0,00
Utile dell'esercizio	536.070,00	479.843,00

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014 in quanto chiude entrambi gli esercizi in utile e non registra perdite portate a nuovo.

❖ ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Tabella 4

Cedat 85 S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale del 20/10/2021
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf relativamente alla società proponente **Cedat 85 S.r.l.**, in data 30/12/2021 da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: Per il beneficiario indicato risultano n. 19 concessioni COR come di seguito elencate: 7022106, 944882, 71658, 192633, 6308954, 4872840, 5038736, 1359461, 5172132, 1501088, 71605, 7690817, 7021603, 5780022, 3558608, 3697290, 70896, 7021990, 1462209;
- Visura Deggendorf: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite Partita IVA e Codice Fiscale 01322700749, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea*.

In relazione ai predetti aiuti risultanti dalla Visura Aiuti, la società proponente ha fornito, con PEC del 11/01/2022, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 531/I del 12/01/2022, D.S.A.N., a firma del legale rappresentante, datata 03/01/2022, dalla quale si evince "*Che gli aiuti riportati nella visura n. 16362591 del 30/12/2021 non fanno riferimento alle spese previste nel programma di investimenti PIA".*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

Oggetto sociale
La società proponente ha per oggetto le seguenti attività:

- organizzazione di servizi nel campo dell'elaborazione e della gestione di dati e grafici, servizi computerizzati da offrire a società, Enti pubblici e liberi professionisti volti a gestire, per conto dei suddetti interlocutori, problematiche inerenti settori la cui gestione può essere ottimizzata tramite l'ausilio di strutture informatizzate;
- produzione, vendita e assistenza di software e sistemi applicativi e concessi ai servizi di informazione;
- commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio di prodotti informatici sia hardware che software nonché di macchine e di mobili per ufficio.

Struttura organizzativa
La società proponente dispone di una struttura organizzativa suddivisa nelle seguenti aree:

- area direzionale;
- area resocontazione;
- area ricerca e sviluppo;
- area qualità e finanza agevolata;
- area commerciale;
- area amministrazione e personale;
- area approvvigionamenti e contabilità.

Campo di attività
La società, così come risulta da verifiche camerali, ha per oggetto la produzione di software e la consulenza informatica, in particolare, in materia di sviluppo di tecnologie per il trattamento automatico del parlato spontaneo (Automatic Speech Recognition – ASR), destinate alla trascrizione, verbalizzazione e sottotitolazione automatica, nonché all'elaborazione tramite intelligenza artificiale (AI) dei contenuti provenienti dal parlato.
Il settore economico di riferimento è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: *62.01.00 – Produzione di software non connesso all'edizione*, che si conferma anche in relazione al presente programma di investimenti.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo
Mediante il presente programma di investimenti, la società proponente mira ad arricchire il portafoglio di nuovi prodotti e servizi in modo da proporsi maggiormente competitiva anche in nuovi mercati.
La società, nell'esercizio 2020, ha conseguito un aumento dei ricavi rispetto al 2019 di circa il 10%, passando da € 5,7 milioni ad € 6,3 milioni.
Cedat 85 S.r.l. dichiara di aver esteso l'uso di tecnologie sviluppate per la trascrizione automatica alle realtà dei call/contact center, estraendo automaticamente dal parlato le informazioni essenziali sull'oggetto della telefonata che, ricercate in modo automatico, supportano l'operatore che sarà messo nelle condizioni di rispondere in modo efficace alle richieste dei clienti. La relazione sulla gestione, allegata al bilancio 2020, evidenzia che la società, riconosciuta quale PMI Innovativa, opera nel mercato privato, in quello della Pubblica Amministrazione e delle aziende erogatrici di pubblici servizi ed annovera tra i clienti, oltre a grandi gruppi privati, banche, società quotate e le principali istituzioni italiane.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 **Codice Progetto: GIT4HM1** **Progetto Definitivo n. 56**
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

Di seguito, la tabella proposta dall'impresa, riportante la capacità produttiva relativa all'esercizio antecedente la presentazione dell'istanza di accesso e all'esercizio a regime:

Tabella 5

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso – Cedat 85 S.r.l. (2017)							
Prodotti/Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica annua**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio (€)**	**Valore della produzione effettiva (€)**
Mediamonitor-be smart call	Licenza/mese	3	12	36	12	24.000,00	288.000,00
Trascrivi	h/parlato	3.000	12	36.000	21.394	25,00	534.850,00
Gestione documentale	Canone/mese	1	12	12	12	148.750,00	1.785.000,00
Magnetofono	h/parlato	600	12	7.200	4.550	120,00	546.00,00
Resocontazione Enti pubblici-Real Time Superior	h/parlato	700	12	8.400	6.554	130,00	852.020,00
Assistenza HW-SW	h/uomo	10	12	12	24	9.000,00	216.000,00
Sviluppo SW	Q	20	12	240	192	2,500,00	480.000,00
Vendite HW	Q	365	12	4.380	3.698	24,00	88.752,00
Noleggio Impianti	Q	1	12	12	12	297,41	3.568,92
						Totale	**4.794.190,92**

Tabella 6

Esercizio a regime – Cedat 85 S.r.l. (2024)							
Prodotti/Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica annua**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio (€)**	**Valore della produzione effettiva (€)**
Mediamonitor-be smart call	Licenza/mese	3	12	36	12	24.000,00	288.000,00
Trascrivi	h/parlato	3.000	12	36.000	21.394	25,00	534.850,00
Gestione documentale	Canone/mese	1	12	12	12	148.750,00	1.785.000,00
Magnetofono	h/parlato	600	12	7.200	4.550	120,00	546.00,00
Resocontazione Enti pubblici-Real Time Superior	h/parlato	700	12	8.400	6.554	130,00	852.020,00
Assistenza HW-SW	h/uomo	10	12	12	24	9.000,00	216.000,00
Sviluppo SW	Q	20	12	240	192	2,500,00	480.000,00
Vendite HW	Q	365	12	4.380	3.698	24,00	88.752,00
Noleggio Impianti	Q	1	12	12	12	297,41	3.568,92
Sistema monitoraggio (TV Media e analisi qualitativa)	Licenza/mese	5	12	60	36	35.000,00	1.260.000,00
Sistema Speech analytics-call center	Licenza/mese	5	12	60	24	40.000,00	960.000,00
Verbalizzazione automatica	h/parlato	3.000	12	36.000	22.662	10,00	226.620,00
Sistema monitoraggio rete e social	Licenza/mese	5	12	60	36	30.000,00	1.080.000,00
Remore Healt system through chatbot	Consulti/mese	5.000	12	60.000	5.000	250,00	1.250.000,00
Social-Healt welfare Platform	Licenza/mese	5	12	60	20	15.000,00	300.000,00
Vis-Voice Identification System	Licenza	100.000	12	1.200.000	200.000	3,00	600.000,00
Voice Box	q	100	12	1.200	1.000	5.000,00	5.000.000,00
						Totale	**15.470.810,92**

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

Vista la dimensione potenziale del mercato di sbocco e l'esperienza specifica della proponente, tali previsioni risultano coerenti con quanto già previsto nel precedente progetto ed appaiono conseguibili.

- ✓ ***Impresa aderente: Subtitle Voice Soc. Consort. A R.L.***

Forma e composizione societaria

L'impresa aderente Subtitle Voice Soc. Consort. AR.l., Partita IVA 02150020747, così come risulta da verifica camerale del 20/10/2021, è stata costituita in data 16/11/2006, ha avviato la propria attività in data 30/05/2007 ed ha sede legale, amministrativa e operativa in via Danusci, n. 14/16 – 72019 San Vito Dei Normanni (BR).
In relazione agli aspetti societari non si evincono variazioni rispetto a quanto accertato in sede di istanza di accesso.
La società presenta un capitale sociale pari ad € 10.000,00 deliberato, sottoscritto e interamente versato così suddiviso:

- Cedat 85 S.r.l. proprietario di quote per € 9.800,00 pari al 98%;
- Torre Argentina S.r.l. proprietario di quote per € 1.200,00 pari al 2%;

Il legale rappresentante nonché Amministratrice Unica è Valeria Polcino.
La struttura societaria di Cedat85 S.r.l. è rappresentata al paragrafo precedente.

Infine, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà anche per la Società aderente.

- ❖ ***Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 7

Subtitle Voice Soc. consort. AR.L.	2020	2019
Patrimonio Netto	**799.156,00**	**799.156,00**
Capitale	10.000,00	10.000,00
Riserva Legale	0,00	0,00
Altre Riserve	789.156,00	789.156,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Utile dell'esercizio	0,00	0,00

Dal prospetto sopra riportato, non si evincono erosioni per più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate e, pertanto, l'impresa non risulta in stato di difficoltà ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014.

- ❖ ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Tabella 8

Subtitle Voice Soc. Consort. AR.L.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale del 20/10/2021

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf relativamente alla società aderente **SUBTITLE VOICE Società Consortile r.l.**, in data 30/12/2021 da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: Per il beneficiario indicato risultano n. 2 concessioni COR come di seguito elencate: 4339226, 2197758;
- Visura Deggendorf: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite Partita IVA e Codice Fiscale 02150020747, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea*.

In relazione ai predetti aiuti risultanti dalla Visura Aiuti, la società aderente ha fornito, con PEC del 11/01/2022, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 531/I del 12/01/2022, D.S.A.N., a firma del legale rappresentante, datata 03/01/2022, dalla quale si evince "*Che gli aiuti riportati nella visura n. 16362614 del 30/12/2021 non fanno riferimento alle spese previste nel programma di investimenti PIA".*

Oggetto sociale
La società aderente ha per oggetto le seguenti attività:

- Realizzazione di servizi di sottotitolazione di trasmissioni televisive e/o via internet;
- Promozione e realizzazione di attività di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie e nuovi processi produttivi volti all'innovazione tecnologica nel campo informatico, multimediale e dei sistemi ASR;
- Acquisizione ed esecuzione di commesse per l'erogazione dei servizi di sottotitolazione in diretta con o senza revisione del testo e servizi di trascrizione automatica;
- Realizzazione di ogni iniziativa utile nel campo della multimedialità per associare agli audiovisivi il relativo testo a beneficio dei non udenti.

Struttura organizzativa
La società dispone di una struttura organizzativa suddivisa nelle seguenti aree:

- Area direzionale;
- Area sistema qualità;
- Area Ricerca e Sviluppo;
- Area formazione linguistica che si avvale anche della supervisione e del coordinamento del Prof. Edoardo Lombardi Vallauri.

Campo di attività
La società si occupa delle seguenti attività:

- sviluppo di una tecnologia di trascrizione automatica del parlato (speaker indipendent) per la realizzazione di servizi di sottotitolazione in diretta per rendere accessibili i programmi televisivi;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

- sviluppo di nuovi metodi e tecnologie per la gestione dei dialoghi, sia automatici che con operatore, in grado di gestire le trascrizioni testuali e le informazioni meta testuali ed emozionali;
- attività di estrazione dell'informazione linguistica da dati audio e problematiche del riconoscimento automatico del parlato, in domini illimitati e multilingua;
- promozione e realizzazione di attività di ricerca e sviluppo nel campo dei sistemi di riconoscimento automatico della voce;
- coordinare, disciplinare e svolgere, per conto ed a favore delle imprese consorziate, iniziative volte a raccordare le conoscenze acquisite delle singole consorziate con l'obiettivo di realizzare servizi di sottotitolazione di trasmissioni televisive e via internet;
- attività di sviluppo multimediale con l'obiettivo di associare agli audiovisivi il relativo testo a beneficio dei non udenti;
- effettuare attività di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie e nuovi processi produttivi volti all'innovazione tecnologica nel campo informatico, multimediale e del broadcasting.

Il settore economico di riferimento è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: *62.01.00 – Produzione di software non connesso all'edizione,* che si conferma anche in relazione al presente programma di investimenti.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo
La società aderente, tra i risultati conseguiti, evidenzia di aver esteso l'uso di tecnologie sviluppate per la trascrizione automatica in italiano anche a diverse lingue estere, aprendo nuovi scenari e nuovi mercati di sbocco. L'impresa sostiene che l'investimento nel multilinguismo consente prospettive di sviluppo interessanti, sia in vista della creazione di un portafoglio di nuovi prodotti e servizi innovativi e competitivi sia per l'apertura di nuovi mercati, al fine di proseguire il percorso di penetrazione commerciale all'estero.
Di seguito, la tabella proposta dall'impresa, riportante la capacità produttiva relativa all'esercizio antecedente la presentazione dell'istanza di accesso e nell'anno a regime.

Tabella 9

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso (2017) – Subtitle Voice Soc. Consort. a r.l.							
Prodotti/Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica anno**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio (€)**	**Valore della produzione effettiva (€)**
Sbobina.it	h/parlato	1.000	12	12.000	6.406	5,00	32.030,00
Servizi di assistenza Help Desk	Canone/trimestrale	1	4	4	4	70.000,00	280.000,00
Servizi di hosting su server Datacenter	Canone/mese	1	12	12	12	17.200,00	206.400,00
Prestazioni rese a consorziati	Ore/uomo	1.008	12	12.096	12.598,75	34,35	329.717,06
Totale							**848.147,06**

Tabella 10

Esercizio a regime – Subtitle Voice Soc. Consort. AR.L.							
Prodotti/Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica anno**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio (€)**	**Valore della produzione effettiva (€)**
Sbobina.it	h/parlato	1.000	12	12.000	6.406	5,00	32.030,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 **Codice Progetto: GIT4HM1** **Progetto Definitivo n. 56**
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

Servizi di assistenza Help Desk	Canone/trimestrale	1	4	4	4	70.000,00	280.000,00
Servizi di hosting su server Datacenter	Canone/mese	1	12	12	12	17.200,00	206.400,00
Prestazioni rese a consorziati	Ore/uomo	1.008	12	12.096	12.598,75	34,35	329.717,06
VIS-Voice Identification System	licenza	100.000,00	12	1.200.000.000	150.000	3	450.000,00
Totale							**1.298.147,06**

Vista la dimensione potenziale del mercato di sbocco e l'esperienza specifica dell'aderente, tali previsioni appaiono attendibili.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il progetto industriale proposto, denominato "***BloG-Biometric Log"***, mira alla costruzione di un sistema integrato avanzato intelligente, in grado di sostituire le procedure basate su password, pin e card, con tecnologie di identificazione biometrica fondate su sistemi di riconoscimento vocale. Il costo complessivo, pari ad € 4.491.368,00, di cui € 3.000.183,00 per l'impresa proponente ed € 1.491.185,00 per l'impresa aderente, così articolati:

- € 820.183,00 per Attivi materiali (impresa proponente): completa ristrutturazione e sopraelevazione al piano primo dell'immobile sito nel Comune di San Vito dei Normanni alla via Ortensio Leo, 1, funzionale all'ampliamento della sede legale, da destinare in parte ad uffici e in parte a sala riunioni;
- € 321.185,00 per Attivi materiali (impresa aderente): acquisizione di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate;
- € 3.050.000,00 per Ricerca&Sviluppo (impresa proponente ed aderente): finalizzata alla realizzazione di un prototipo, previo studio, sviluppo e testing, di un sistema di verifica biometrica basata su riconoscimento del parlatore attraverso un dialogo in linguaggio naturale con supporto multilingua guidato da un motore AI;
  In particolare, il progetto di R&S si compone di n. 13 Obiettivi Realizzativi così ripartiti:
  - Subtitle Voice S.c.a r.l. OR 1, 6, 8, 9, 11 e 13;
  - Cedat 85 S.r.l. OR2, 3, 4, 5, 7, 10 e 12;
- € 300.000,00 per Acquisizione di servizi per l'Internazionalizzazione d'impresa da parte dell'impresa proponente.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

In merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

- ***Descrizione sintetica del progetto industriale definito***

Il progetto prevede lo studio, sviluppo e testing di un sistema di verifica biometrica basata su riconoscimento del parlatore attraverso un dialogo in linguaggio naturale, con supporto multi-lingua

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

guidato da un motore AI. Il progetto si sviluppa in 13 OR lungo un percorso che prevede fasi intermedie di riesame e rifinitura delle scelte architetturali e algoritmiche identificate in funzione di test preliminari in grado di indicare strategie di miglioramento. Sono previste attività iniziali intensive di analisi dello stato dell'arte delle tecnologie principali coinvolte e cioè: disponibilità di banche dati pubbliche o acquistabili di parlato multi-parlatore, multi-lingua, multi-ambiente, algoritmi di verifica/riconoscimento del parlatore, strategie AI di dialogo, anche guidate da informazioni personali caratterizzanti gli specifici utenti, tecnologie di elaborazione del segnale per rimozione distorsione di canale, tecnologie anti-spoofing.
Adeguata attenzione è posta all'investigazione di idonee soluzioni per applicazioni in ambienti acusticamente ostili come quelli industriali.
Il progetto prevede la realizzazione di un prototipo e la sua validazione attraverso test comparati rispetto ad un benchmark commerciale, con prestazioni in fascia top, selezionato nelle fasi iniziali del progetto. Il test include sia valutazione di funzionalità che quantificazione delle prestazioni.
È prevista una collaborazione scientifica continuativa nelle varie fasi di sviluppo del progetto con un qualificato centro di ricerca dell'Università Federico II di Napoli (UrbaEco) e con l'Università Ca' Foscari di Venezia.
La responsabilità scientifica è affidata a consulente esterno di consolidata expertise in ricerca industriale sulle tematiche di riconoscimento del parlato.
Sono previste attività di comunicazione e di marketing del prodotto.

- ***Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo***

Le aziende coinvolte nel progetto, Cedat 85 S.r.l. e Subtitle Voice S.c.a r.l., hanno una consolidata presenza sul mercato con tecnologie proprietarie importanti nei settori dell'elaborazione del parlato continuo, sia a fini di riconoscimento che di trascrizione in testo.
Il progetto proposto indirizza una chiara strategia di salto qualitativo delle tecnologie di riconoscimento vocale, estendendone le funzionalità a molteplici condizioni ambientali e trasmissive, ad ambiti applicativi di più ampia gamma, ad algoritmi di elaborazione del segnale più avanzati, a soluzioni multi-lingua e ad una ricomprensione delle tecnologie vocali in un sistema complesso di dialogo guidato da motori AI.
Il raggiungimento di questi obiettivi ambiziosi determina certamente un valore aggiunto tecnologico innovativo, capace di generare maggiore mercato per i beneficiari e maggiore capacità competitiva.
Il progetto, nella sua articolazione, lascia il giusto spazio ad un adeguato investimento di risorse sull'investigazione scientifica relativamente a ciascuna delle componenti funzionali del sistema, investimento che ricorre in più fasi lungo i tre anni del progetto, proprio per consentire l'integrazione di ogni avanzamento della conoscenza che fosse via via disponibile nel tempo.
Il prodotto finale, rappresentato da un sistema automatico di verifica biometrica basato su dialogo guidato con l'utente, si prospetta come estremamente innovativo e versatile nelle sue possibili applicazioni, anche in integrazione con altre tecnologie di riconoscimento biometrico.

- ***Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI***

Il progetto può essere ricondotto prevalentemente all'Area di Innovazione "Manifattura sostenibile" e alla KET "Tecnologie di produzione avanzata". La sostanziale tecnologia abilitante che

sottende tutto l'impianto del progetto è, in realtà, quella dell'Information and Communication Technology trasversale a tutte le aree.
Le tecnologie che il progetto si prefigge di investigare e sviluppare all'interno di un sistema completo di verifica/riconoscimento biometrico rappresentano un contributo di primaria importanza per garantire accesso sicuro a dati e servizi.
Il processo di trasformazione digitale che sta interessando trasversalmente tutta l'economia sottolinea sempre più la criticità legata alla protezione e sicurezza dei dati. Il DGPR evidenzia complesse implicazioni giuridiche nella tematica di una corretta gestione dei dati e l'autenticazione degli accessi ne è componente fondamentale.
Una tecnologia di front end capace di prestazioni superiori allo Stato dell'Arte, quale quella indirizzata dal progetto, rappresenta un formidabile contributo verso questa prospettiva.
I settori applicativi verso i quali può essere rivolta sono i più diversi e certamente includono in modo evidente tutti quelli ricompresi nella Aree di Innovazione della Regione Puglia.
I proponenti descrivono queste potenzialità in modo molto generale e sottinteso. Facendo talvolta riferimento alla robustezza del riconoscimento vocale in ambienti acusticamente ostili, evidenziano strategie e azioni per gestire questa variabilità e rendere applicabile il sistema anche in ambiti industriali.
Sarebbe tuttavia consigliabile una declinazione più estesa delle potenzialità applicative nei diversi scenari, evidenziando come tale variabilità impatti nella gestione del dialogo e non solo nell'elaborazione del segnale vocale.
La trasversalità della tecnologia in molteplici ambiti economici diversi non è sufficientemente valorizzata nella proposta ma solo brevemente menzionata. Ciò nondimeno, tale potenzialità esiste ed è rilevante.
In conclusione, il progetto è assolutamente coerente con la strategia regionale per la Specializzazione Intelligente.

- ***Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento***

Nelle attività preliminari in OR1 e in quelle finali di marketing/pubblicizzazione OR13, si raccomanda di prevedere un'attività orientata all'esplorazione di specifici ambiti applicativi, ad esempio bancario, sanitario, logistica, industriale, delineando quelle che potrebbero essere personalizzazioni ad hoc del sistema, specifiche criticità da superare, specifiche necessità di integrare questa tecnologia biometrica con altre tecnologie biometriche o meno.

- ***Giudizio finale complessivo***

Il progetto è costruito in modo solido e chiaro. Gli obiettivi sono esposti chiaramente e l'approccio organizzativo attraverso cui si articola il progetto nei tre anni è ben strutturato.
L'expertise dei proponenti garantisce la necessaria conoscenza di background delle problematiche tecnologiche coinvolte. La componente scientifica del progetto è rilevante e sfidante. La direzione scientifica e il coinvolgimento dei consulenti universitari assicurano un advising qualificato e disciplinarmente completo.
Il battente applicativo è considerevole con significativa replicabilità della soluzione in contesti diversi.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si rileva quanto.

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

✓ ***Impresa proponente: Cedat 85 S.r.l.***

a. Localizzazione:

Il programma di investimenti sarà localizzato presso le seguenti sedi:

Attivi Materiali

- San Vito dei Normanni (BR) - via Ortensio Leo n. 1 – immobile identificato al Catasto Fabbricati con Fg. 97, P.lla 1564, Sub.2, oggetto di acquisto, ristrutturazione e sopraelevazione dell'immobile con realizzazione del piano primo sul lastrico solare dell'attuale piano terra.

Acquisizione di Servizi e Ricerca & Sviluppo

- San Vito dei Normanni (BR) - Piazza Carducci n. 27/28 - immobile identificato al Catasto Fabbricati con Fg. 97, P.lla 1565 - Sub 9 e P.lla 1567 - Sub 1.



b. Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

Gli immobili sono nella disponibilità dell'impresa in forza dei seguenti atti:

1. Via Ortensio Leo, 1 - San Vito dei Normanni (BR): atto di compravendita immobiliare stipulato tra Zito Giancarlo (proprietario) e Cedat 85 S.r.l. (acquirente) in data 17/12/2018, a rogito del notaio Roberto Braccio del 17/12/2018, rep. n. 30.265, racc. n. 13.706, registrato in via telematica l'8/01/2019 al n. 175 mod. 1T e trascritto a Brindisi il 09/01/2019 ai nn. 248/215 e 248/216. Atteso che la società proponente è proprietaria dell'immobile interessato dal programma di investimenti, la stessa è nelle condizioni di rispettare gli obblighi correlati al vincolo di destinazione dei beni (n. 5 anni successivi al completamento degli investimenti);

2. Piazza Carducci n.27/28 - San Vito dei Normanni (BR): contratto di comodato d'uso gratuito stipulato il 19/01/2016 tra Mazzoccoli Gianfranco e Scattaglia Domenica (proprietari) e Enrico Giannotti, in qualità di procuratore della società Cedat 85 S.r.l. (comodatario). Il contratto è stato registrato all'Agenzia delle Entrate il 20/01/2016 al n. 95 ed ha durata fino al 18/01/2025, rinnovabile tacitamente. Inoltre l'impresa, con PEC del 11/01/2022, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 531/I del 12/01/2022, ha fornito D.S.A.N., a firma congiunta dei suddetti proprietari, di impegno a rinnovare il contratto di comodato d'uso gratuito stipulato con la società CEDAT 85 S.r.l. con scadenza prevista al 18/01/2025, per ulteriori 9 anni e comunque per tutto il periodo di durata del vincolo relativo al Titolo II Capo 2 – PIA. Si ritiene pertanto che il titolo di disponibilità risulti compatibile con il suddetto vincolo.

c. <u>Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:</u>

L'impresa ha fornito Perizia del 21/11/2019, giurata in pari data presso il Tribunale di Brindisi dal Geom. Federico Carrone, attestante che:

- "*l'immobile ubicato nel Comune di San Vito dei Normanni alla via Ortensio Leo, 1, identificato al catasto al Fg. 97, p.lla 1564 Sub 2, interessato da un investimento a valere sul P.O. Puglia 2014-2020 Titolo II Capo 2 "Aiuti ai programmi promossi da Medie Imprese", richiede una variazione di destinazione d'uso e che sussistono le condizioni di accoglimento della richiesta medesima*".
- "*l'immobile ubicato nel Comune di San Vito dei Normanni alla Piazza Carducci, 27/28 con ingresso anche da Via Danusci, 22 a P.T., identificato al catasto al Fg 97, P.lla 1567 Sub.1 e P.lla 1565 Sub 9, sede legale della società, è rispondente, in relazione all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso*".

In relazione alle opere previste nell'immobile di Via Ortensio Leo, 1 - San Vito dei Normanni (BR), l'impresa ha fornito il Permesso di Costruire n. 12/2021 del 22/02/2021, rilasciato dal Comune di San Vito dei Normanni ed avente ad oggetto la variazione della destinazione d'uso da deposito ad ufficio, con ristrutturazione interna e di prospetto del fabbricato esistente in piano terra e relativa sopraelevazione.
L'immobile ricade in Zona A/2 (edifici realizzati nel contesto dell'insediamento storico) nel vigente PRGC e, pertanto l'intervento è compatibile con le strumentazioni urbanistiche e edilizie vigenti, come previsto dagli artt. 20 e 21 delle N.T.A. allegate al P.R.G.;
Il cambio di destinazione d'uso, da Magazzino/Locale deposito ad uso ufficio, è compatibile con le destinazioni previste dal vigente strumento.

In relazione alla sede legale ed operativa di Piazza Carducci, n. 27/28 l'impresa non prevede opere murarie ed assimilate ma la realizzazione di attività di R&S e servizi di consulenza. In riferimento a detta sede, è stata fornita Segnalazione Certificata di Agibilità – ricevuta Prot. n. 0023932/2020 del 18/11/2020 del Comune di San Vito dei Normanni.

Pertanto, è possibile attestare la compatibilità dell'intervento con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie vigenti per l'immobile dove sarà localizzata l'iniziativa, che, dunque, è immediatamente cantierabile.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

d. Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali

Secondo quanto riportato nella Sezione 2 – Attivi Materiali fornita, a seguito di rimodulazione dell'investimento, con PEC del 19/07/2021 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n 16284/I del 20/07/2021, l'investimento prevede i seguenti capitoli di spesa:

- Studi preliminari di fattibilità;
- Progettazione e direzione lavori;
- Opere murarie e assimilate;
- Macchinari, Impianti, Attrezzature e programmi informatici;
- Acquisizione di Know How.

I suddetti interventi saranno dettagliatamente descritti nei paragrafi dedicati.

e. Avvio degli investimenti

Dalla documentazione presentata, non si evince la presenza di ordini, contratti e/o accettazioni antecedenti la data di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (25/09/2019), coerentemente con quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 15 dell'Avviso.
Pertanto, ai fini del presente programma di investimento, l'investimento in Attivi Materiali risulta non avviato.

f. Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

Si ritiene che le prescrizioni effettuate in sede di ammissione dell'istanza di accesso siano state adempiute dalla proponente, anche a seguito di richiesta di integrazioni. In particolare, la società ha fornito quanto segue:

1. Dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante che, nel rispetto di quanto stabilito dal punto 8 dell'art. 14 del Regolamento UE n. 651/2014, i costi relativi all'acquisizione di Know how e conoscenze tecniche non brevettate per acquisizione banche dati del parlatore medio (UBM), su cui effettuare le operazioni di identificazione e verifica, saranno:
   - ✓ utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
   - ✓ ammortizzabili;
   - ✓ acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
   - ✓ figureranno nell'attivo della Cedat 85 S.r.l. (beneficiaria dell'aiuto) e resteranno associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno cinque anni dalla data di ultimazione degli investimenti.
2. Layout con distinzione ed allocazione dei beni tra i vari corpi di fabbrica interessati dal progetto di investimento.

Impresa aderente: Subtitle Voice Soc. Consort. AR.L.

a) Localizzazione:

Il programma di investimenti della società aderente sarà localizzato presso la sede legale ed operativa della stessa, ubicata nel Comune di San Vito dei Normanni (BR) alla Via Danusci n. 14/16 – identificata al Catasto Fabbricati con Fg. 97, p.lla 1573, Sub 1.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 **Codice Progetto: GIT4HM1** **Progetto Definitivo n. 56**
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*



b) <u>Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:</u>

L'immobile è nella disponibilità dell'impresa in forza dei seguenti atti:

- Via Danusci, 14: contratto di comodato gratuito sottoscritto in data 29/11/2006 tra Mazzoccoli Gianfranco, in qualità di proprietario e Subtitle Voice, in qualità di comodatario, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Ostuni il 01/12/2006 n. 3032 Serie 3°;
- Via Danusci, 16: contratto di comodato gratuito sottoscritto in data 05/12/2006 tra Mazzoccoli Gianfranco, in qualità di proprietario e Subtitle Voice, in qualità di comodatario, e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Ostuni il 02/01/2007 n. 05 Serie 3°;
- Appendice del 28/09/2010 al suddetto contratto di comodato sottoscritto in data 29/11/2006, al fine di adeguare i dati catastali dell'immobile dalle precedenti p.lle 1573 e 1574 all'unica p.lla 1573, Sub1. Inoltre, nella stessa appendice, è stata prorogata al 31/12/2018, rinnovabile tacitamente di altri 8 anni, la durata del contratto sottoscritto in data 29/11/2006;
- In relazione al contratto sottoscritto il 05/12/2006, DSAN del 08/11/2019, a firma del proprietario dell'immobile, che dichiara "*di impegnarsi a rinnovare, alla scadenza, il contratto di comodato d'uso gratuito stipulato con Subtitle Voice Società Consortile a r.l. per tutto il periodo di durata del vincolo relativo al Titolo II Capo 2 – PIA presentato*".

Pertanto, i titoli di disponibilità risultano compatibili con il vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento.

c) <u>Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:</u>

La società aderente ha fornito, con PEC del 08/03/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 4196/I del 10/03/2021, perizia del 25/02/2020, giurata in pari data presso il Tribunale di Brindisi dal Geom. Federico Carrone, in cui dichiara che "*l'immobile ubicato nel comune di San Vito dei Normanni alla via Ruggiero Danusci, 14/16, identificato al catasto al FG 97 P.lla 1573 e 1574, sede legale della società Consortile a responsabilità limitata Subtitle Voice (in virtù dei contratti di*

comodato del 29/11/2006 e del 05/12/2006, rinnovatisi tacitamente, con scadenza al 31/12/2027), rispetta i vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso".
Pertanto, si attesta la compatibilità dell'intervento con le strumentazioni urbanistiche e edilizie vigenti sull'immobile e si ritiene l'investimento immediatamente cantierabile, anche in considerazione del fatto che non sono previste opere murarie e assimilate.

d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali

Secondo quanto riportato nella Sezione 2 – Attivi Materiali del progetto definitivo, la società aderente prevede investimenti per il capitolo di spesa "Brevetti, licenze, know-how".
I suddetti interventi sono dettagliatamente descritti nei paragrafi dedicati.

e) Avvio degli investimenti

Dalla documentazione presentata, non si evince la presenza di ordini, contratti e/o accettazioni antecedenti la data di ammissione (25/09/2019), coerentemente con quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 15 dell'Avviso.
Pertanto, ai fini del presente programma di investimento, l'investimento in Attivi Materiali risulta non avviato.

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

Si ritiene che le prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla presentazione del progetto definitivo siano state adempiute dalla proponente, anche a seguito di richiesta di integrazioni. In particolare, la società ha fornito quanto segue:

1. DSAN a firma del proprietario, attestante l'impegno a rinnovare alla scadenza il suddetto contratto e comunque per tutto il periodo di durata del vincolo relativo al PIA presentato dal Consorzio Subtitle Voice;
2. Perizia giurata riguardante l'investimento in know-how in cui si giustifichi dettagliatamente e con descrizioni tecniche l'importo proposto;
3. Certificato di Agibilità dell'immobile sede dell'investimento.

In conclusione, come già esposto, si prende atto dell'avvenuto riscontro delle prescrizioni evidenziate in sede di istanza di accesso.

2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

Cedat 85 S.r.l.:
La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso.
L'Autorità Ambientale ha esaminato le Sezioni 5 e 5a presentate dal soggetto proponente in sede di istanza di accesso, riportando con nota prot. N. AOO_089/8259 del 08/07/2019, le seguenti osservazioni:
NOTE all'allegato 5: autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali
PPTR: *Viene dichiarata l'assenza di vincoli da PPTR. Dalle verifiche effettuate sulla base della documentazione fornita, l'Autorità Ambientale ha tuttavia rilevato che l'intera area in oggetto è ricompresa negli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) relativi alla "Struttura antropica e storico-culturale", nello specifico quale "Città consolidata".*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

Stante la presenza di Ulteriori Contesti Paesaggistici, stante la modifica dell'aspetto esteriore dei luoghi (costruzione ex novo del 1° piano dell'edificio), occorrerà procedere all'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR.
Si segnalano quindi, in relazione a quanto precede, dichiarazioni incongruenti nell'allegato 5.

NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell'investimento
L'azienda opera nel settore dell'ICT (produzione di software e consulenza informatica, fornitura di servizi di resocontazione e di trascrizione automatica, assistenza tecnica HW e SW per sistemi di riconoscimento vocale, audio digitale, software per la sottotitolazione).
L'intervento proposto mira all'avvio di una attività di Ricerca & Sviluppo di nuove tecnologie che coniughino la tecnologia del riconoscimento del parlatore con quelle del riconoscimento della voce, della sintesi della voce, della gestione del dialogo, funzionali alla costruzione di sistemi integrati avanzati ed intelligenti in grado di sostituire le procedure basate su password, pin, card e simili con tecnologie di identificazione biometriche basate sulla tecnologia di riconoscimento vocale del parlatore.
Completano l'investimento le spese in attivi materiali finalizzate alla completa ristrutturazione e consolidamento statico di una unità immobiliare a P.T. e la realizzazione ex novo sul lastrico solare della stessa, di un 1° piano funzionale all'allestimento di una sala riunioni, l'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature e arredi oltre ad investimenti in acquisizione di servizi quali, nello specifico, i programmi di internazionalizzazione, ciò al fine di replicare su altri mercati target le best practice derivanti da precedenti progetti.
Trattandosi di attività inquadrata nel settore ICT l'Autorità Ambientale rileva l'assenza di un processo produttivo propriamente detto.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA
Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 l'Autorità Ambientale riporta quanto segue.
***PPTR**: Dalle verifiche istruttorie effettuate, l'Autorità Ambientale rileva la presenza dell'Ulteriore Contesto Paesaggistico "Città consolidata". Pertanto, stante la modifica dell'aspetto esteriore dei luoghi (costruzione ex novo del 1° piano dell'edificio), prima della realizzazione dell'intervento proposto, occorrerà procedere all'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR.*
Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato5a l'Autorità Ambientale desume che:
***l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile**, stante l'assenza di un processo produttivo propriamente detto a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:*

1) *smaltimento di toner esausti, materiali elettrici e componenti elettronici tramite ditta specializzata;*
2) *recupero di manufatti esistenti ed efficientamento energetico dell'insediamento produttivo;*
3) *acquisto di macchinari in grado di garantire l'efficientamento energetico.*

Relativamente alla prescrizione relativa all'Accertamento Paesaggistico, con PEC del 21/12/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 23307/i del 21/12/2021, l'impresa, ha trasmesso una nota, a firma del Responsabile dei Servizi Tecnici del Comune di San Vito dei Normanni (Br),

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

attestante che, in riferimento al Permesso di Costruire 2019/0025851 del 26/11/2019, l'intervento in questione non è da assoggettare a procedimento per l'accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR.

Relativamente al punto 1, l'azienda dichiara quanto segue: *"provvede ormai da anni allo smaltimento dei toner esausti, materiali elettrici e componenti elettronici tramite ditta specializzata: Ecologica Sud S.r.l."* e lo attesta avendo inviato Fattura dell'Ecologica Sud n. 001722 del 25/10/2019 per lo smaltimento di apparecchiature fuori uso.

Riguardo al punto 2, l'azienda sta effettivamente ristrutturando un manufatto esistente ed operando un efficientamento energetico così come riporta nel Progetto Definitivo – Sez.2 - B1. Cantierabilità dell'iniziativa "*a seguito della realizzazione di nuovi infissi a doppia camera ed impianti quali: elettrico, idrico/sanitario, riscaldamento/condizionamento, telefonico/rete/allarme, fotovoltaico/solare termico."*
Inoltre, l'impresa riporta quanto segue: "*Coperture: L'intervento di ristrutturazione e l'intervento di demolizione e ricostruzione di porzione di copertura, oltre al miglioramento strutturale consentirà di "coibentare", cioè di realizzare uno strato isolante che riduca le dispersioni attraverso la superficie esterna del tetto, garantendo un maggior confort abitativo, saranno utilizzati materiali locali come lastricato di tipo cursi che rispetti le caratteristiche costruttive locali e che riduca i fattori di albedo delle coperture, saranno utilizzati isolanti tipo argilla.*
Superfici vetrate: Gli infissi svolgono un ruolo importante nella riuscita di un intervento di isolamento termico e acustico, ovvero nell'ottenimento di un ottimale confort ambientale all'interno dell'edificio. A tale scopo saranno utilizzati infissi in alluminio-legno con elevati valori di isolamento termico e di abbattimento acustico, con trasmittanza termica Uf = 1,60 W/(m2 K).
…
Prestazioni energetiche dell'immobile
L'intervento sul fabbricato sarà volto al miglioramento delle prestazioni energetiche del fabbricato attraverso una serie di opere che porteranno a conseguire un miglioramento della classe Energetica attualmente G dell'immobile, conseguendo attraverso una serie sistematica di opere una classe energetica di tipo B, in considerazione che si interviene su immobili esistenti ubicati all'interno del tessuto urbano edificato in parte circondato da altre porzioni di fabbricati laterali e superiori."
All'interno della Sez. 2 del progetto definitivo, l'azienda aggiunge che *"nel rispetto della propria policy ambientale orienta i propri acquisti nel rispetto dei criteri minimi ambientali, verificando sui prodotti, il possesso del marchio EU Eco-Label o Nordic Ecolabel o qualsiasi altra etichetta ambientale ISO tipo I equivalente al suddetto criterio*".

Inoltre, l'azienda prevede l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili e termiche, così come riportato dalla stessa nel progetto definitivo: "*Utilizzo di FER rinnovabili. Il progetto prevede l'installazione di pannelli solari fotovoltaici sulla copertura praticabile al fine di integrare l'approvvigionamento elettrico con fonti energetiche rinnovabili, che svilupperanno una potenza pari a 3 kW in media il 50% del fabbisogno reale dell'intervento, al fine di integrare l'alimentazione elettrica dell'attività e dell'impianto di raffrescamento. Utilizzo di FER termiche. Per le esigenze di acqua calda sanitaria saranno installati collettori solari termici in n. di 2 da 200 l cadauno sulla copertura praticabile che andrà ad integrare l'alimentazione idrica con acqua calda gli elementi terminali dell'impianto di riscaldamento previsto che lavorano con acqua a basse temperature come pavimenti radianti*."

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

In conclusione, sulla base della nota suddetta, si ritiene superata la prescrizione inerente il PPTR mentre in relazione alle ulteriori prescrizioni e accorgimenti segnalati dall'Autorità Ambientale, gli stessi saranno inseriti tra gli obblighi del disciplinare.

Subtitle Voice S.c.a r.l.
La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia, nella precedente fase di accesso relativa al soggetto aderente Subtitle Voice.
L'Autorità Ambientale, dall'esame della documentazione fornita, con nota prot. n. AOO_089/9839 del 08/08/2019, ha rilevato quanto segue
NOTE all'allegato 5: autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali
***PPTR**: Viene dichiarata l'assenza di vincoli da PPTR. Dalle verifiche effettuate sulla base della documentazione fornita, l'Ufficio ha tuttavia rilevato che l'intera area in oggetto è ricompresa negli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) relativi alla "Struttura antropica e storico-culturale", nello specifico quale "Città consolidata".*
Il proponente dichiara di non prevedere alcun investimento in opere murarie.

NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell'investimento
L'azienda opera nel settore nel settore dell'ICT (produzione di software e consulenza informatica, fornitura di servizi di resocontazione e di trascrizione automatica, assistenza tecnica HW e SW per sistemi di riconoscimento vocale, audio digitale, software per la sottotitolazione).
L'intervento proposto mira all'avvio di una attività di Ricerca & Sviluppo di nuove tecnologie che coniughino la tecnologia del riconoscimento del parlatore con quelle del riconoscimento della voce, della sintesi della voce, della gestione del dialogo, funzionali alla costruzione di sistemi integrati avanzati ed intelligenti in grado di sostituire le procedure basate su password, pin, card e simili con tecnologie di identificazione biometriche basate sulla tecnologia di riconoscimento vocale del parlatore.
Trattandosi di attività inquadrata nel settore ICT l'Autorità Ambientale rileva l'assenza di un processo produttivo propriamente detto.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA
Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 l'Autorità Ambientale riporta quanto segue.
***PPTR**: Dalle verifiche istruttorie effettuate, l'Autorità Ambientale rileva la presenza dell'Ulteriore Contesto Paesaggistico "Città consolidata". Il proponente dichiara di non prevedere alcun investimento in opere murarie.*
Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato5a l'Autorità Ambientale desume che:
***l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile**, stante l'assenza di un processo produttivo propriamente detto a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dall'istante nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:*

1) *mantenimento della certificazione UNI EN ISO 14001:2014;*

2) *smaltimento di toner esausti, materiali elettrici e componenti elettronici tramite ditta specializzata.*

Quanto alle prescrizioni, la società dichiara di mantenere la certificazione ISO 14001:2015 e di provvedere da anni allo smaltimento dei toner esausti, materiali elettrici e componenti elettronici tramite ditta specializzata: Ecologica Sud S.r.l. L'azienda afferma che, nel rispetto della propria policy ambientale, orienta i propri acquisti nel rispetto dei criteri minimi ambientali, verificando sui prodotti il possesso del marchio EU Eco-Label o Nordic Eco-Label o qualsiasi altra etichetta ambientale ISO tipo I equivalente al suddetto criterio.
Per quanto detto, si ritiene che l'azienda abbia ottemperato alle prescrizioni richieste.
Ad ogni buon conto, le prescrizioni e gli accorgimenti segnalati dall'Autorità Ambientale saranno inseriti tra gli obblighi del disciplinare.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

✓ ***Impresa proponente: Cedat 85 S.r.l.***

Secondo quanto si evince dalla documentazione prodotta, l'investimento di Cedat 85 S.r.l. mira ad un impatto positivo sulla riorganizzazione aziendale, grazie al potenziamento del gruppo di lavoro dedicato alla ricerca ed allo sviluppo ed alla possibile strutturazione del settore marketing, grazie alle attività di internazionalizzazione ed allo sviluppo di nuovi prodotti/servizi disponibili per i potenziali mercati target. Per ciò che attiene, invece, la valorizzazione e riqualificazione delle strutture, il recupero di manufatti esistenti e l'efficientamento energetico dell'insediamento produttivo derivante dalla realizzazione di nuovi impianti e serramenti, oltre a garantire criteri di sostenibilità ambientale, permetteranno alla società di riorganizzare i settori in base all'ampliamento delle superfici utili e disporre al tempo stesso di uno spazio dedicato ed attrezzato per il gruppo di ricerca.

✓ ***Impresa aderente: Subtitle Voice Soc. Consort. AR.L.***

L'impresa aderente Subtitle Voice S.c.a r.l., sostiene che con l'investimento intende dare impulso positivo alla riorganizzazione aziendale, grazie al potenziamento del gruppo di lavoro dedicato alla ricerca ed allo sviluppo ed alla possibile strutturazione del settore marketing stimolato dalle attività di internazionalizzazione ed allo sviluppo di nuovi prodotti/servizi disponibili per i potenziali mercati target.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

Il progetto risulta strutturato in modo organico e completo.

✓ ***Impresa proponente: Cedat S.r.l.***

Si evidenzia che la società proponente, con PEC del 19/07/2021 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 16284/I del 20/07/2021, a seguito di rimodulazione dell'investimento, ha fornito una nuova Sezione 2, prevedendo investimenti in Attivi Materiali come di seguito dettagliato.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 **Codice Progetto: GIT4HM1** **Progetto Definitivo n. 56**
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

L'impresa prevede, per il presente capitolo di spesa, una spesa complessiva di € 49.000,00 per "Studi preliminari di fattibilità" e "Progettazione e direzione lavori". Di seguito, i dettagli delle spese previste.

- **Studi preliminari di fattibilità**

In merito agli studi preliminari di fattibilità, la società proponente prevede una spesa per € 40.000,00, come da preventivo dello Studio Ruggiero - Zucchero del 13/02/2019, che esplicita le attività da svolgere come segue:

1. Stima dei dati di base ed esplicitazione delle ipotesi:
   a. Dati tecnici e operativi relativi ai costi di investimento e ai costi e ricavi attesi per la gestione;
   b. Dati macroeconomici e finanziari;
   c. dati fiscali (ammortamenti etc.)
2. Trasposizione dei parametri e delle ipotesi:
   a. Cronoprogramma degli investimenti e articolazione temporale dei costi e dei ricavi operativi;
   b. Piano delle fonti di finanziamento e di rimborso del capitale;
   c. Conto economico e Stato patrimoniale previsionale
3. Convenienza e sostenibilità progettuale:
   a. Calcolo valore attuale netto o saggio di rendimento interno per la convenienza ad investire capitale proprio;
   b. Calcolo rapporto di copertura per misurare la capacità di rimborsare il debito con adeguato margine di sicurezza per valutare la sostenibilità del progetto.

Le summenzionate attività saranno svolte da:

- Dott. Ruggiero Luigi, per 50 giornate;
- Dott. Zucchero Claudio, 30 giornate.

Dall'analisi dei curricula vitae, si conferma il I livello per tutti i professionisti sopra elencati con una spesa giornaliera pari ad € 500,00.
Pertanto, si ritiene congruo, pertinente ed ammissibile, l'importo richiesto pari a **€ 40.000,00**.
La spesa proposta e ritenuta ammissibile rispetta il limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile in attivi materiali, ai sensi dell'art. 7, comma 4 dell'Avviso.

- **Progettazione e direzione lavori**

In merito alla progettazione e alla direzione dei lavori, l'azienda prevede una spesa di € 9.000,00, supportata da preventivo dell'Ing. Pasquale Melpignano del 15/07/2021, volto alla progettazione e direzione lavori per le opere da realizzare nell'immobile sito in Via Ortensio Leo, 1 – San Vito dei Normanni (BR).
La spesa prevista rientra nel limite del 6% dell'investimento ammesso in "opere murarie e assimilate". Pertanto, la spesa richiesta pari a € 9.000,00 si ritiene congrua, pertinente e interamente ammissibile.
Le somme relative alle consulenze connesse al programma di investimenti, comunque, saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi di spesa presentati.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

3.1.2 congruità suolo aziendale
La società proponente non prevede l'acquisto del suolo.

3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili
L'impresa prevede per detto capitolo una spesa di € 160.106,00, supportata da preventivi di spesa e computo metrico.
Si riporta, di seguito, il dettaglio delle spese proposte:

- **"Fabbricati civili per uffici e servizi sociali"**: L'intervento proposto sarà realizzato nel centro del Comune di San Vito dei Normanni su due fabbricati distinti e confinanti, il cui accesso è posto in via Ortensio Leo, 1, attiguo alla sede legale/operativa della società, posta alla piazza Carducci, 27/28. In particolare, la società intende ristrutturare l'immobile e realizzare il piano primo. L'impresa prevede una spesa di € 95.281,00, supportata da Computo metrico estimativo, a firma dell'Ing. Pasquale Melpignano e della società "Gli Artigiani della Casa Soc. Coop." in data 21/11/2019, in linea con il listino prezzi della Regione Puglia.
  L'impresa prevede anche la voce "Infissi", come da preventivo della società Sidertech S.r.l. del 21/11/2019 di € 8.484,00, riclassificata dal capitolo di spesa "Impianti Generali".
  Pertanto, si ritiene congrua, pertinente ed interamente ammissibile la spesa proposta pari a € 103.765,00.
- **"Impianti generali"**: per un importo complessivo richiesto, a seguito della riclassificazione degli infissi come innanzi detto, di € 56.341,00, supportato dal Computo metrico a firma dell'Ing. Pasquale Melpignano in data 21/11/2019, in linea con il listino prezzi della Regione Puglia, in riferimento ai seguenti impianti:
  - ✓ Impianto Riscaldamento/Condizionamento, per un importo pari a € 19.807,00, come da preventivo della società Novimpianti S.r.l. del 21/11/2019; dall'analisi del preventivo e del computo metrico, si riconosce una spesa pari a € 19.806,83, con una decurtazione pari a € 0,17, quale differenza tra quanto rilevabile sul computo metrico e sul preventivo;
  - ✓ Impianto idrico/sanitario, per un importo pari a € 2.501,00, come da preventivo della Ditta Luigi Passante del 21/11/2019; dall'analisi del preventivo e del computo metrico, si riconosce una spesa pari a € 2.500,45, con una decurtazione pari a € 0,55, quale differenza tra quanto rilevabile sul computo metrico e sul preventivo;
  - ✓ Impianto elettrico e telefonico, per un importo pari a € 18.233,00, come da preventivo della ditta CAS di Semeraro Giuseppe del 21/11/2019;
  - ✓ Impianto fotovoltaico, per un importo pari a € 15.800,00, come da preventivo della ditta Luigi Passante del 21/11/2019.

In merito all'impianto fotovoltaico, la società proponente ha fornito con PEC del 04/06/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 4035/I in pari data, perizia del 22/05/2020, giurata dinnanzi al Tribunale di Brindisi in data 25/05/2020 dall'Ing. Pasquale Melpignano, attestante che:

- *il costo relativo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico è congruo;*
- *il consumo di energia annuo in condizioni di regime in kWh per lo svolgimento dell'attività di impresa è stimato in 25.600,00 kWh;*
- *sugli immobili oggetto di agevolazione non vi sono altri impianti di produzione di energia sia da fonte rinnovabile, sia da fonte tradizionale;*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 **Codice Progetto: GIT4HM1** **Progetto Definitivo n. 56**
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

- *il consumo annuo previsto a regime per il sito oggetto di intervento indicato in kWh è stimato in 25.600,00 ± 6.800,00;*
- *che l'impianto da realizzare ha una potenza di picco pari a 9,00 kW, pertanto una produzione stimata pari a 13.200,00 kWh/anno completamente destinata ad autoconsumo.*

Dall'analisi della suddetta documentazione, a fronte di una spesa richiesta, a seguito di riclassificazione operata, pari a € 56.341,00 si ritiene congrua, pertinente e ammissibile una spesa in "pari a € 56.340,28.

Inoltre, è rispettato l'art. 7 comma 4 dell'Avviso che si riporta di seguito: "L'area dell'immobile destinata ad uffici, ritenuta congrua, è costituita da una superficie pari a 25 mq per addetto. Inoltre, si ritiene ammissibile una superficie per sala riunioni nel limite di 60 mq".
Dalle planimetrie ricevute dall'azienda, la superfice per uffici è pari a 94,57 mq (di cui 41 mq al piano terra e 53,57 mq al 1° piano), inferiore al limite massimo ammissibile di 112,5 mq (4,5 addetti a regime per 25mq).
Pertanto, a fronte di quanto sopra esposto, si procede all'ammissione dell'intera area uffici richiesta a finanziamento e delle relative n. 4 postazioni funzionali al processo produttivo dell'impresa.

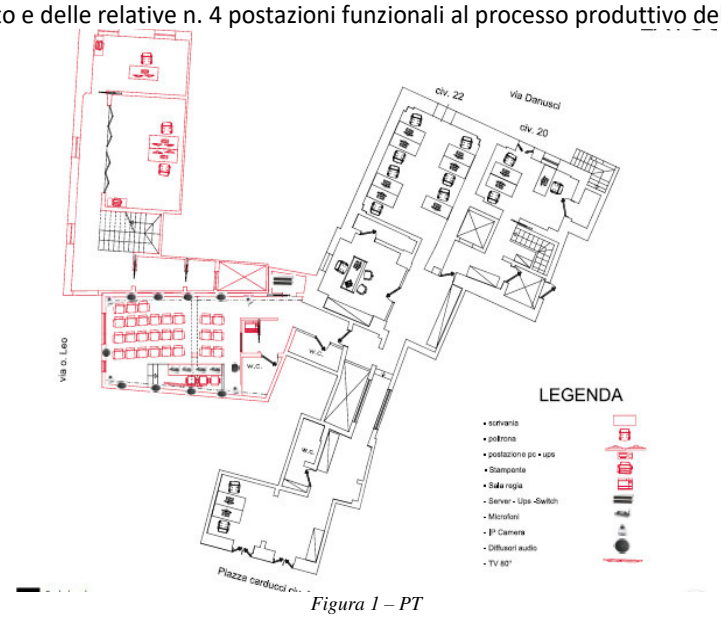


Figura 1 – PT

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 **Codice Progetto: GIT4HM1** **Progetto Definitivo n. 56**
Impresa proponente: ***Cedat 85 S.r.l.***
Impresa aderente: ***Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata***

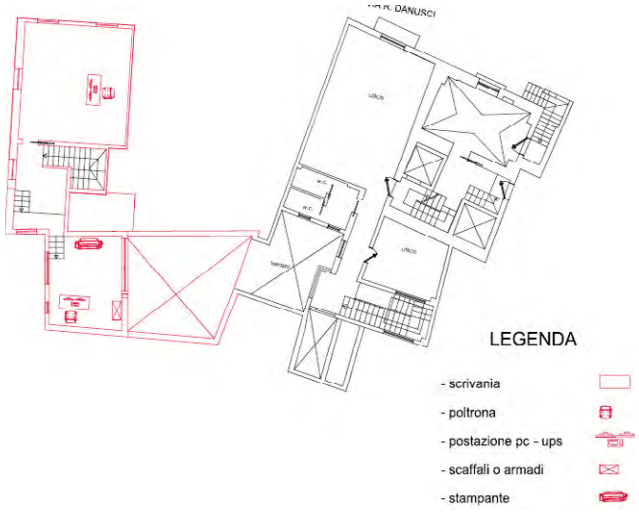


Figura 2 - 1P

In conclusione, sulla base delle verifiche effettuate, in relazione alla spesa per "Opere Murarie e assimilabili", a fronte di una spesa richiesta pari a € 160.106,00, si ritiene congruo, pertinente ed ammissibile un importo pari a € 160.105,28, con una decurtazione di € 0,72.

3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Per il presente capitolo di spesa, la società proponente prevede una spesa complessiva pari ad € 245.179,00, come segue:

- Macchinari, per un importo complessivo richiesto pari ad € 82.049,00, come da preventivo della società Computer Gross S.p.A. del 19/11/2019, relativo all'acquisto di strumentazione informatica hardware da utilizzare negli uffici e nella sala ced, meglio dettagliate nella tabella seguente; dall'analisi del preventivo, si è proceduto a riclassificare la spesa relativa al software interno ONTAP da "Macchinari" a "Programmi informatici", per un importo pari a € 40.526,00; pertanto, per la presente voce, si ritiene congruo, pertinente e ammissibile l'importo di € 41.523,00.
- Impianti, per un importo complessivo richiesto pari ad € 121.538,00, come da preventivo n. 102/2019 della società Archsound S.r.l. del 21/11/2019, relativo all'acquisto dell'impianto microfonico e diffusione audio/video, comprensivo di 2 TV aventi valore pari a € 12.000,00. Relativamente ai n. 2 TV, si rileva che:
  - dal layout presentato dall'azienda risulta solo n. 1 TV;
  - dall'analisi dei prezzi di mercato, si ritiene congruo un prezzo unitario pari a € 3.000,00.

  Pertanto, a fronte di una spesa per TV proposta per € 6.000,00, si ritiene congruo, pertinente e ammissibile l'importo di € 3.000,00.

  Rispetto all'intero preventivo, si ritiene congruo, pertinente e ammissibile l'importo di € 112.538,00, con una decurtazione di € 9.000,00, per le motivazioni sopra descritte.
- Attrezzature, per un importo complessivo richiesto pari ad € 30.677,00, supportato dai seguenti preventivi di spesa:
  - Preventivo del 19/11/2019 della società Computer Gross S.p.A., per una spesa di € 11.544,00;

- Preventivo del 21/11/2019 della società TNT Soluzioni S.r.l.s., per una spesa di € 9.383,00;
- Preventivo Eurodiamant S.r.l. del 19/11/2019, per una spesa pari a € 9.750,00.

La spesa proposta è ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile.

- Arredi per un importo complessivo richiesto pari ad € 6.362,00, come da preventivo della società Stylgrafix Italiana S.p.A. del 21/11/2019, ritenuto congruo, pertinente e interamente ammissibile.
- Programmi informatici, relativi all'acquisto di licenze e software, per una spesa complessiva pari a € 4.553,00, cui si aggiungono € 40.526,00 a seguito della riclassificazione sopra descritta. La spesa proposta è supportata dai seguenti preventivi di spesa:
  - Preventivo del 19/11/2019 della società Computer Gross S.p.A., per una spesa richiesta per € 374,00 e ammessa per € 373,67, con una decurtazione pari a € 0,33, dovuta alla differenza tra quanto richiesto in Sezione 2 e quanto riportato nel preventivo. Rispetto alla spesa proposta, si evidenzia che in sede di rendicontazione non saranno ritenuti ammissibili i titoli di spesa di importo inferiore a € 500,00;
  - Preventivo del 21/11/2020 della società TNT Soluzioni S.r.l.s., per una spesa pari a € 4.179,00;
  - Preventivo Computer Gross S.p.A. del 19/11/2019, per una spesa pari a € 40.526,00, relativa all'acquisto di software per i FAS2620, Server Hybrid Storage Systems.

  Pertanto, si ritiene un importo congruo, pertinente ed ammissibile l'importo di € 45.078,67.

  Rispetto all'intera macrocategoria "Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici", dalle verifiche effettuate, a fronte della spesa proposta di € 245.179,00, è ritenuta congrua, pertinente e ammissibile una spesa pari a € 236.178,67.

Si specifica che eventuali spese accessorie (es. spese di trasporto e consegna) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione.

3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

La società proponente, per il presente capitolo di spesa, ha previsto l'acquisizione di Banche dati di speech – ambienti di sviluppo per speaker identification/verification – Sistema di Benchmark, per un importo pari a € 365.898,00, di cui € 201.731,00 supportati da preventivo di spesa e perizia giurata del 22/11/2019 ed € 164.167,00, supportati da sola perizia giurata del 16/07/2021. Si precisa che la perizia giurata del 22/11/2019 è riferita sia alla spesa proposta da Cedat 85 S.r.l. sia alla spesa proposta da Subtitle Voice S.c.a r.l., nel seguito meglio descritta.

Si evidenzia che la società ha rimodulato la spesa per il presente capitolo di spesa, dichiarando nella Sezione 2 fornita con PEC del 19/07/2021 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 16284/I del 20/07/2021, quanto segue: "*la Dirigenza ha voluto puntare sull'ulteriore acquisizione di banche dati, convinti che l'investimento possa rappresentare un arricchimento del Know-how societario e l'apertura di nuovi sbocchi di mercato all'estero".*

La spesa proposta è supportata da quanto segue:

- preventivo della società Beijing Haitian Ruisheng Science Technology Ltd del 26/04/2020 per 217.870 USD, il cui cambio USD/EUR al 24 aprile 2020, pari a 1,08, restituisce un importo pari a € 201.731,00;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

- Perizia del 22/11/2019, giurata dall'ing. Pasquale Melpignano in pari data presso il Tribunale di Brindisi, attestante la congruità del costo di acquisizione del Know how da parte di Cedat 85 S.r.l. e Subtitle Voice S.c.a r.l. In particolare, l'Ing. Pasquale Melpignano dichiara: "*che l'investimento in attivi materiali relativo all'acquisizione di banche dati di speech, da parte dell'associazione Elra e della compagnia Speechocean, quantificato in € 500.000,00 oltre a costituire elemento patrimoniale ammortizzabile è da ritenersi congruo e rispondente alle normali condizioni di mercato. Tale congruità è stata determinata sulla base dell'analisi e della valutazione delle alternative presenti sul mercato".*
- Perizia dell'Ing. Pasquale Melpignano, giurata presso il Tribunale di Brindisi in data 16/07/2021, in cui dichiara che "*l'investimento in attivi materiali relativo all'acquisizione delle seguenti banche dati di Speech:*

Tabella 11

serial number	name	Total hours	Price USD
King – ASR – 209	Dutch Speech Recognition Corpus (Mobile)	110.20	30.000,
King – ASR – 053	European English Speech Recognition Corpus (Mobile)	1.093.00	105.000
King – ASR – 212	Polish Speech Recognition Corpus (Desktop)	197.40	30.000
King – ASR -232	Finnish Speech Recognition Corpus (Desktop)	464.96	32.000
		2.020	**197.000,00**

da parte della Beijing Haitian Ruisheng Science Technology Ltd, di cui al listino ed alla quotazione (che prevede, sull'acquisizione di pacchetti aggiuntivi, uno sconto del 10% sul prezzo indicato in tabella), inviate rispettivamente in data 21/11/2019 e 26/04/2020, quantificato in $ 177.300 equivalenti ad euro 164.167,00 al tasso di cambio dell'1,08 del 24/04/2020, oltre a costituire elemento patrimoniale ammortizzabile è da ritenersi congruo e rispondente alle normali condizioni di mercato. Tale congruità è stata determinata sulla base dell'analisi e della valutazione delle alternative presenti sul mercato".

In riferimento alla spesa originariamente supportata solo da perizia giurata e non anche da preventivo di spesa, l'impresa, con PEC del 11/01/2022, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 531/I del 12/01/2022, ha fornito copia della mail inviata dall'Account Manager del fornitore Beijing Haitian Ruisheng Science Technology Ltd. con allegato il catalogo riportante il dettaglio dei prezzi di vendita delle singole banche dati corrispondenti a quelli riportati nella perizia del 16/07/2021.

Alla luce di quanto sopra riportata, si ritiene congrua, pertinente ed interamente ammissibile la spesa proposta di € 365.898,00.

Infine l'impresa con PEC del 11/01/2022, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 531/I del 12/01/2022, ha fornito D.S.A.N., a firma del legale rappresentante, datata 03/01/2022, attestante l'impegno, in relazione agli attivi immateriali, ad:

- ✓ essere utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
- ✓ essere ammortizzabili;
- ✓ essere acquisiti a normali condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente ed a figurare nell'attivo dell'impresa beneficiaria dell'aiuto e a restare associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno cinque anni.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 **Codice Progetto: GIT4HM1** **Progetto Definitivo n. 56**
Impresa proponente: ***Cedat 85 S.r.l.***
Impresa aderente: ***Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata***

3.1.6 note conclusive

Dalle verifiche effettuate, si esprime parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista **tecnico ed economico.**

Il programma, nella sua configurazione globale, risulta **organico e funzionale**.

A fronte di un investimento in Attivi Materiali proposto per € 820.183,00, ritenuto ammissibile per **€ 811.181,95**, deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 267.000,00**, rientrante nel limite massimo ammissibile nell'ambito dell'Asse III.

L'ammontare degli investimenti in Attivi Materiali dell'impresa non è inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti.

Le agevolazioni, in considerazione del possesso del rating di legalità, sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014.

Ad ogni buon conto, l'impresa proponente è tenuta a rispettare le seguenti prescrizioni che saranno inserite tra gli obblighi del disciplinare:

- il posizionamento delle postazioni interne all'ufficio deve rispettare il Layout così come proposto;
- nell'acquisto di macchinari per l'ufficio, si abbia cura di acquistare quelle di ultima generazione che adottano sistemi di risparmio energetico con l'interruzione dell'alimentazione dei singoli componenti al cessare del loro uso anche temporaneo.

La tabella seguente descrive, in dettaglio, gli attivi materiali relativi al programma, riportando gli importi inseriti nella proposta di agevolazione, i prezzi dei preventivi presentati dalle ditte fornitrici e la spesa ammessa.

Tabella 12

voci di spesa	investimenti proposto	preventivi	fornitore	fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente	spese ammesse	note di inammissibilità
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ						
Studi preliminari di fattibilità	40.000,00	40.000,00	Studio Ruggiero - Zucchero del 13/02/2019	No	40.000,00	-
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ	**40.000,00**	**40.000,00**			**40.000,00**	
PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI						
Progettazione e direzione lavori	9.000.00	9.000,00	Ing. Pasquale Melpignano del 15/07/2021	No	9.000,00	-
TOTALE PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	**9.000,00**	**9.000,00**			**9.000,00**	
SUOLO AZIENDALE						
Suolo aziendale	0,00	0,00			0,00	
TOTALE SUOLO AZIENDALE	**0,00**	**0,00**			**0,00**	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						
Fabbricati civili per uffici e servizi sociali						
Completa ristrutturazione e sopraelevazione a 1° piano dell'immobile di proprietà sito in San Vito dei Normanni alla via	95.281,00	95.281,00	Gli Artigiani della Casa Soc. Coop."	No	95.281,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

voci di spesa	investimenti proposto	preventivi	fornitore	fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente	spese ammesse	note di inammissibilità
Ortensio Leo, 1 P.T. identificato al catasto al Fg. 94 P.lla 1564 Sub 2.			del 21/11/2019.			
infissi	(8.484,00)	(8.484,00)	Sidertech S.r.l. del 21/11/2019	No	8.484,00	riclassificata dal capitolo di spesa "Impianti Generali".
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	**95.281,00**	**95.281,00**			**103.765,00**	
Impianti generali						
Impianto termico e climatizzazione	19.807,00	19.807,00	Novimpianti S.r.l. del 21/11/2019	No	19.806,83	Decurtazione di € 0,17 per spesa non allineata al preventivo
Impianto idrico-fognario	2.501,00	2.501,00	Ditta Luigi Passante del 21/11/2019	No	2.500,45	Decurtazione di € 0,55 per spesa non allineata al preventivo
Impianto elettrico	18.233,00	18.233,00	CAS di Semeraro Giuseppe	No	18.233,00	-
Infissi	8.484,00	8.484,00	Sidertech S.r.l. del 21/11/2019	No	0,00	Riclassificata in Opere murarie.
Impianto fotovoltaico	15.800,00	15.800,00	Ditta Luigi Passante del 21/11/2019		15.800,00	-
Totale impianti generali	**64.825,00**	**64.825,00**			**56.340,28**	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	**160.106,00**	**160.106,00**			**160.105,28**	
MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI						
Macchinari						
N. 1 FAS2620 Server Hybrid Storage Systems completo di software interno ONTAP, Per-0.1TB,BASEBNDL,Capacity,1P,-P; N. 1 FAS2620 Server Hybrid Systems – EXP completo di software interno ONTAP, Per-0.1TB,BASEBNDL,Capacity,1P,-P	82.049,00	82.049,00	Computer Gross S.p.A. del 19/11/2019	No	41.523,00	Riclassificazione della spesa relativa al software interno ONTAP per un importo pari a € € 40.526,00 in "Programmi informatici"
Totale macchinari	**82.049,00**	**82.049,00**			**41.523,00**	
Impianti						
Impianto microfonico e di diffusione audio/video sala demo	121.538,00	121.538,00	Archsound S.r.l. del 21/11/2019	No	112.538,00	Decurtazione complessiva pari a € 9.000,00 dovuta a: Riduzione prezzo TV al prezzo di mercato (da € 6.000,00 a € 3.000,00); taglio n. 1 tv per una spesa pari a € 6.000,00.
Totale impianti	**121.538,00**	**121.538,00**			**112.538,00**	
Attrezzature						
N. 1 TS P330 TW I7-9700K 2X16GB 512SSD P2200 5GB W10PRO completi di Tastiera e mouse; n. 2 thinkvision ts t24i-19 23.8 fhd dp hdmi speaker;	11.544,00	11.544,00	Computer Gross S.p.A.	No	11.544,00	-

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 **Codice Progetto: GIT4HM1** **Progetto Definitivo n. 56**

Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*

Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

voci di spesa	investimenti proposto	preventivi	fornitore	fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente	spese ammesse	note di inammissibilità
n. 1 apc smart-ups c 1000va lcd 230v with smartconnect; n. 2 apc smart-ups srt 5000va rm 230v 3u; n.2 sg 300-52mp 52-port gigabit max-poe managed switch.						
N. 1 stampante SHARP Mod. MX5071; N. 1 stampanti OKI Mod. ES5473;	9.383,00	983,00	TNT Soluzioni S.r.l.s.	No	9.383,00	-
N. 1 Gruppo elettrogeno MPL44 completo di quadro di scambio	9.750,00	9.750,00	Eurodiamant S.r.l. del 19/11/2019	No	9.750,00	-
Totale attrezzature	**30.677,00**	**30.677,00**			**30.677,00**	
Arredi						
N. 1 scrivanie – postazioni di lavoro; N. 1 sedute per postazioni di lavoro; N. 1 armadio – fascicolatore; N. 1 tavolo riunioni; N. 3 sedute per tavolo riunioni; n. 27 sedute con poggia libro.	6.362,00	6.362,00	Stylgrafix Italiana S.p.A. del 21/11/2019	No	6.362,00	-
Totale arredi	**6.362,00**	**6.362,00**			**6.362,00**	
Software						
N. 1 Licenze Microsoft office pro 2019 all lng eurozone online dwnld esd;	374,00	374,00	Computer Gross S.p.A.	No	373,67	Decurtazione di € 0,33 dovuta alla differenza tra quanto richiesto in Sezione 2 e quanto riportato nel preventivo
N. 1 licenza Cerberus FTP Server Professional Edition; N. 1 Software WMware vSphere Enterprice Plus	4.179,00	4.179,00	TNT Soluzioni S.r.l.s.	No	4.179,00	-
software interno ONTAP,Per-0.1TB,BASEBNDL,Capacity,1P,-P	40.526,00	40.526,00	Computer Gross S.r.l.	No	40.526,00	riclassificata dalla voce "Macchinari"
Totale software	**4.553,00**				**45.078,67**	
Totale macchinari, impianti, attrezzature e arredi	**245.179,00**	**245.179,00**			**236.178,67**	
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate						
Banche dati di speech – ambienti di sviluppo per speaker identification/verification – Sistema di Benchmark	365.898,00	365.898,00	Beijing Haitian Ruisheng Science Technology Ltd del 26/04/2020 Mail del 21/11/2019 del fornitore con relativo catalogo	No	365.898,00	
Totale brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	**365.898,00**	**365.898,00**			**365.898,00**	
TOTALE INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI	**820.183,00**	**820.183,00**			**811.181,95**	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti degli attivi materiali relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 13

VOCE	Investimento Ammesso con D.D. n. 615 del 24/09/2019	Agevolazione concedibili da D.D n. 615 del 24/09/2019	Investimento proposto da progetto definitivo	Investimento ammesso da valutazione	Agevolazioni concedibili
Studi preliminari di fattibilità	40.000,00	14.000,00	40.000,00	40.000,00	267.000,00
Spese di progettazione ingegneristiche	30.000,00	10.500,00	9.000,00	9.000,00	
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	
Opere murarie e assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	550.000,00	137.500,00	160.106,00	160.105,28	
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	100.000,00	35.000,00	245.179,00	236.178,67	
Brevetti, licenze, Know how	200.000,00	70.000,00	365.898,00	365.898,00	
TOTALE SPESE	**920.000,00**	**267.000,00**	**820.183,00**	**811.181,95**	**267.000,00**

3.2 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese (aderente)

- ✓ ***Impresa aderente: Subtitle Voice Soc. Consort. AR.L.***

3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

La proponente non prevede investimenti per il presente capitolo di spesa.

3.1.2 congruità suolo aziendale

La proponente non prevede investimenti per il presente capitolo di spesa.

3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili

La proponente non prevede investimenti per il presente capitolo di spesa.

3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

La proponente non prevede investimenti per il presente capitolo di spesa.

3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

L'azienda ha l'acquisto di Banche dati di speech – ambienti di sviluppo per speaker identification/verification – Sistema di Benchmark, per un importo richiesto di € 321.185,00, come da preventivo della società Beijing Haitian Ruisheng Science Technology Ltd; il presente preventivo è in valuta estera, per un importo pari a $ 346.880,00; ai fini del calcolo della conversione in €uro, si è preso in riferimento la valuta in data 24/04/2020, primo giorno feriale antecedente alla data di emissione del preventivo[1], evinto dalla tabella di "Cambi di riferimento del 27/04/2020" della Banca

[1] Si evidenzia che, ai fini del calcolo della conversione in Euro, come data di riferimento è stato considerato il primo giorno feriale successivo alla data di emissione del preventivo, in quanto lo stesso risultata emesso in giornata festiva.

di Italia, il quale risultava pari a 1,08 da cui scaturisce un importo pari ad € 321.185,19; pertanto, si riconosce interamente la spesa richiesta.

La spesa è supportata dalla medesima Perizia dell'Ing. Pasquale Melpignano del 22/11/2019, innanzi citata in relazione alla spesa proposta da Cedat 85 S.r.l.

Infine l'impresa con PEC del 11/01/2022, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 531/I del 12/01/2022, ha fornito D.S.A.N., a firma del legale rappresentante, datata 03/01/2022, attestante l'impegno, in relazione agli attivi immateriali, ad:

- ✓ essere utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
- ✓ essere ammortizzabili;
- ✓ essere acquisiti a normali condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente ed a figurare nell'attivo dell'impresa beneficiaria dell'aiuto e a restare associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno cinque anni.

Per quanto sopra riportato, si ritiene che l'importo proposto di € 321.185,00 sia congruo, pertinente ed interamente ammissibile.

3.1.6 note conclusive

Dalle verifiche effettuate, si esprime parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista **tecnico ed economico**.

Il programma, nella sua configurazione globale, risulta **organico e funzionale**.

A fronte di un investimento in Attivi Materiali proposto per € 321.185,00, ritenuto congruo, pertinente ed interamente ammissibile per **€ 321.185,00**, deriva un'agevolazione concedibile di **€ 105.000,00,** rientrante nel limite massimo ammissibile nell'ambito dell'Asse III.

L'ammontare degli investimenti in Attivi Materiali dell'impresa non è inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti.

La tabella seguente descrive, in dettaglio, gli attivi materiali relativi al programma, riportando gli importi inseriti nella proposta di agevolazione, i prezzi dei preventivi presentati dalle società fornitrici e la spesa ammessa.

Tabella 14

VOCI DI SPESA	INVESTIMENTI PROPOSTO	PREVENTIVI	FORNITORE	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE	SPESE AMMESSE	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'						
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÁ	0,00				0,00	
PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI						
TOTALE PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	0,00				0,00	
SUOLO AZIENDALE						
Suolo aziendale						
TOTALE SUOLO AZIENDALE	0,00				0,00	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	0,00				0,00	
MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI						

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

VOCI DI SPESA	INVESTIMENTI PROPOSTO	PREVENTIVI	FORNITORE	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE	SPESE AMMESSE	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Totale macchinari, impianti, attrezzature e arredi	**0,00**	**0,00**			**0,00**	
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate						
Banche dati di speech – ambienti di sviluppo per speaker identification/verification – Sistema di Benchmark	321.185,00	321.185,00	Beijing Haitian Ruisheng Science Technology Ltd del 26/04/2020	No	321.185,00	-
Totale brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	**321.185,00**	**321.185,00**			**321.185,00**	
TOTALE INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI	**321.185,00**	**321.185,00**			**321.185,00**	

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 15

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO in D.D. n. 615 del 24/09/2019	Agevolazione concedibili in D.D n. 615 del 24/09/2019	Investimento proposto da progetto definitivo	Investimento ammesso da valutazione	Agevolazioni concedibili
Brevetti, licenze, Know how	300.000,00	105.000,00	321.185,00	321.185,00	105.000,00
TOTALE SPESE	**300.000,00**	**105.000,00**	**321.185,00**	**321.185,00**	**105.000,00**

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo
4.1 Verifica preliminare
Il soggetto proponente ed il soggetto aderente, in sede di progetto definitivo, hanno consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"), con la quale attestano che:

- i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale derivano da transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato, che non comportano elementi di collusione;
- tali spese non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario e/o con eventuali altre imprese beneficiarie del medesimo PIA.

Per l'esame del progetto di R&S ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"
Il progetto prevede lo studio, sviluppo e testing di un sistema di verifica biometrica basata su riconoscimento del parlatore attraverso un dialogo in linguaggio naturale, con supporto multilingua guidato da un motore AI. Il progetto si basa su un'approfondita analisi dello stato dell'arte delle tecnologie principali coinvolte e cioè: disponibilità di banche dati pubbliche o acquistabili di parlato multi-parlatore, multilingua, multi-ambiente, algoritmi di verifica/riconoscimento del parlatore, strategie AI di dialogo, anche guidate da informazioni personali caratterizzanti gli specifici utenti, tecnologie di elaborazione del segnale per rimozione distorsione di canale, tecnologie anti-spoofing. Il progetto prevede la realizzazione di un prototipo e la sua validazione attraverso test comparati rispetto ad un benchmark commerciale con prestazioni in fascia top, selezionato nelle fasi iniziali del progetto. Il test include sia valutazione di funzionalità che quantificazione delle prestazioni.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo
Il progetto non determina significativo impatto ambientale non introducendo forme di inquinamento né richiedendo intensivo consumo di risorse naturali.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica" / "Brevetti" ed altri diritti di proprietà industriale
Non sono previsti costi per acquisto di sudi di fattibilità né di brevetti o proprietà intellettuale.

1. **Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima** (**Giudizio sulla coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso e sul rispetto delle eventuali prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase**):

Il progetto definitivo è pienamente coerente con la proposta iniziale includendo elementi di maggior dettaglio, sia sulla strutturazione organizzativa degli OR sia relativamente ad un'analisi più completa della variabilità dei dati acustici in funzione dei possibili diversi ambiti applicativi.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

2. ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:
Sono previsti costi per ricerche acquisite dall'Università Federico II di Napoli, dall'azienda privata Treeteck S.r.l. e da diversi professionisti attraverso transazioni che si dimostrano coerenti fra prestazione scientifica richiesta e qualifica professionale offerta, attraverso transazioni calibrate su parametri economici congrui a valori di mercato. Non si ravvisano pertanto estremi che possano segnalare elementi di collusione.

3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:
Non sono previsti investimenti per acquisizione brevetti o diritti di proprietà intellettuale.

4. la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:
Non sono previsti investimenti per acquisizione di attrezzature o macchinari.

5. ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:
a) I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (verifica della presenza di una DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività):
Concedibilità **SÌX** NO □
È stata sottoscritta una formale dichiarazione di impegno e nel progetto sono presenti attività coerenti di pubblicizzazione di risultati.

b) collaborazione tra imprese:
Concedibilità **SÌX** NO □
Il progetto prevede la collaborazione tra imprese in cui nessuna sostiene più del 70% dei costi ammissibili del programma di investimento. Nello specifico, Cedat 85 S.r.l. (soggetto proponente) sosterrà costi per il 61,72% mentre Subtitle Voice S.c.a r.l. (soggetto aderente) il rimanente 38,28% dei costi totali di progetto.
La collaborazione tra Cedat 85 S.r.l. e Subtitle Voice S.c.a r.l. nasce nel 2006 con la partecipazione congiunta al PIA PIT n. 7 Area di Brindisi, che prevedeva attività di Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Trasferimento Tecnologico funzionali alla realizzazione di servizi di trascrizione, resocontazione e sottotitolazione in tempo reale. Nel corso degli anni, le continue attività di ricerca e sviluppo hanno consolidato la collaborazione tra le due compagini, permettendo acquisizioni di know-how, expertise del personale e capacità brevettuale. Le attività di progetto saranno coordinate dal Dott. Fusi e ciascuna azienda, ognuna per le proprie competenze, contribuirà a conseguire l'obiettivo, ambizioso rispetto allo stato dell'arte del settore, di implementare un sistema integrato avanzato intelligente, in grado di sostituire le procedure basate su password, pin e card con tecnologie di identificazione biometrica che sfruttano i sistemi di riconoscimento vocale. È importante uno scambio continuo di informazioni fra i due team in modo da mantenere la conoscenza complessiva del sistema e delle tecnologie selezionate.
Infine con PEC del 11/01/2022, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 531/I del 12/01/2022, è stata acquisita copia dell'accordo di ricerca collaborativa, stipulato tra Cedat 85 S.r.l. e Subtitle

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

Voice Società Consortile a responsabilità limitata, finalizzato a disciplinare l'attuazione del presente progetto.

4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica

È stato analizzato se il programma di R&S garantisce, per quanto applicabili alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso, la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di seguito riportate:

- **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto**:

Il progetto prevede la realizzazione di un prototipo attraverso fasi intermedie di sviluppo, test e revisione delle singole componenti fino a giungere alla validazione del sistema complessivo.

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo**:

Nella proposta vengono menzionati diversi ambiti applicativi per il sistema ma lo sviluppo del prototipo non prevede esplicitamente l'analisi comparata delle prestazioni in diversi contesti applicativi. Viene citata l'acquisizione di banche dati vocali o la registrazione di nuovi dati provenienti anche da ambienti rumorosi, viene indicata adeguata attenzione all'impiego di algoritmi di elaborazione vocale dipendenti dall'ambiente acustico di lavoro, ma non viene citata tale differenziazione nella fase di validazione del prototipo.

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali**:

N.A.

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico**:

N.A.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici**:

Il progetto non prevede tale analisi.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):
La rilevanza e il potenziale innovativo della proposta sono elevati in ragione dell'architettura logica-funzionale della soluzione basata sull'interazione vocale spontanea dell'utente col sistema guidato da un motore di dialogo AI, fino ad ottenere un riconoscimento/verifica del parlatore ad altissima affidabilità.
Punteggio assegnato: 15
Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:
La strutturazione organizzativa del progetto è solida e idonea a verificare in itinere le fasi principali di sviluppo delle singole componenti del sistema.
Punteggio assegnato: 10

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:
Il progetto si compone di due parti principali, il sistema di elaborazione vocale per il riconoscimento del parlatore e il motore di dialogo. Per entrambi sono dedicati investimenti coerenti e il cronoprogramma del progetto evidenzia una considerazione bilanciata delle interazioni sia nella fase di sviluppo che di testing.
Punteggio assegnato: 15
Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:
Il principio di funzionamento del sistema proposto rende la soluzione applicabile in una molteplicità di contesti. Il riconoscimento/verifica del parlatore basato sul dialogo rende infatti replicabile l'impiego del sistema su piattaforme diverse, con distribuzione del carico computazionale fra diversi componenti edge e cloud personalizzabili in funzione delle specifiche esigenze. La valorizzazione industriale dei risultati del progetto è indubbia e la loro diffusione è certamente benefica per il tessuto produttivo territoriale e nazionale.
Punteggio assegnato: 10
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti.

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:
Piena coerenza fra produzione scientifica e background tecnologico dei proponenti e ambito disciplinare del progetto.
Punteggio assegnato: 7,5
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc.):
Quantità delle risorse impiegate e relativa congruità

Personale interno.
La numerosità del personale interno allocato al progetto appare adeguata così come l'esperienza e la competenza dei soggetti coinvolti.

Personale esterno.
Non previsto

Consulenza di ricerca

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 **Codice Progetto: GIT4HM1** **Progetto Definitivo n. 56**
Impresa proponente: ***Cedat 85 S.r.l.***
Impresa aderente: ***Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata***

Si prevede un supporto di personale esterno esperto delle tematiche tecnologiche del progetto per supportare attività che richiedono specifici expertise non disponibili in azienda. Appaiono leggermente sovradimensionati.
La consulenza di ricerca è prevista in contributi da Università Federico II di Napoli e Ca' Foscari di Venezia a supporto di attività legate al motore di dialogo per competenze di tipo linguistico/fonetico e AI.

Costi

Personale interno.
I costi appaiono adeguati.

Personale esterno.
Non previsto.

Consulenza di ricerca
La previsione di queste consulenze è associata coerentemente agli OR e alle attività di investigazione e sviluppo delle componenti scientifiche del progetto.
I costi appaiono tuttavia leggermente sovrastimati non in riferimento ai parametri economici ma al numero complessivo di mesi uomo attribuiti ad alcuni OR. In particolare, per Cedat 85 S.r.l. relativamente a OR2, OR3, OR4 e OR5, per Subtitle Voice Soc. Consort. AR.L. relativamente a OR1, OR8 e OR9.
In dettaglio, sono richiesti da parte di Cedat 85 S.r.l. € 500.000,00 per consulenze (di cui € 300.000,00 in Ricerca e € 200.000,00 in Sviluppo) mentre da parte di Subtitle Voice S.c.a r.l. sono richiesti per consulenze € 350.000,00 (€ 200.000,00 in Ricerca e € 150.000,00 in Sviluppo).

Si ritiene di riparametrare, per congruità, detti costi di consulenza, con una riduzione complessiva del 10% come segue:
per Cedat 85 S.r.l. € 450.000,00 (€ 270.000,00 in Ricerca e € 180.000,00 in Sviluppo), per Subtitle Voice S.c.a r.l. € 315.000,00 (€ 180.000,00 in Ricerca e € 135.000,00 in Sviluppo).

Strumentazioni e attrezzature
Il progetto non prevede acquisizione di strumentazione e attrezzature ma solo l'acquisizione di banche dati di materiale vocale digitalizzato in misura e qualità adeguati.
Punteggio assegnato: 5
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni
Non si ravvede necessità di richiedere ulteriori integrazioni.

Giudizio finale complessivo
Il progetto appare ben strutturato dal punto di vista organizzativo con una distribuzione adeguata degli investimenti. Gli obiettivi appaiono chiari e raggiungibili. È prevista la realizzazione di un prototipo e la sua comparazione funzionale e prestazionale con un benchmark off-the-shelf allineato alle prestazioni top oggi disponibili sul mercato. Il personale interno e i consulenti coinvolti

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

sono adeguati per competenza e la loro allocazione sul progetto distribuita in modo coerente sui diversi OR. La collaborazione scientifica proveniente dall'Università di Napoli Federico II è coerente e adeguata per corrispondenza disciplinare e per expertise consolidato.
Il sistema di riconoscimento/verifica del parlatore oggetto del progetto rappresenta un contributo innovativo rispetto allo stato dell'arte, grazie alla soluzione basata su dialogo naturale dell'utente guidato da algoritmi AI, offrendo ampie potenzialità commerciali per essere proposto anche in integrazione ad altri sistemi biometrici.
Il supporto multilingue e la gestione di dialogo anche telefonico offre ulteriore garanzia a favore dell'estendibilità e replicabilità della soluzione a diversi contesti applicativi.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 62,5
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Tabella 16

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE CEDAT 85 S.r.l.				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**Note del valutatore (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale con esperienze in precedenti progetti di R&S.	800.000,00	800.000,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Nessuna previsione	0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenze specialistiche fornite da soggetti privati organizzati e titolari di P. iva quali tecnici specializzati nelle materie attinenti al progetto	300.000,00	270.000,00	Riduzione 10% mesi uomo allocati su OR2, OR3, OR4 e OR5
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Costi relativi a funzionalità operativa, organizzativa, ambientale, spese di trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione e spese per corsi, congressi etc.	90.000,00	90.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Nessuna previsione	0,00	0,00	-
Totale spese per ricerca industriale		**1.190.000,00**	**1.160.000,00**	
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale con esperienze in precedenti progetti di R&S.	400.000,00	400.000,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Nessuna previsione	-	-	-
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti	Consulenze specialistiche fornite da soggetti privati organizzati e			

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 **Codice Progetto: GIT4HM1** **Progetto Definitivo n. 56**
Impresa proponente: ***Cedat 85 S.r.l.***
Impresa aderente: ***Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata***

acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	titolari di P. iva quali tecnici specializzati nelle materie attinenti al progetto	200.000,00	180.000,00	Riduzione 10% mesi uomo allocati su OR2, OR3, OR4 e OR5
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Costi relativi a funzionalità operativa, organizzativa, ambientale, spese di trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione e spese per corsi, congressi etc.	90.000,00	90.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Nessuna previsione	-	-	-
Totale spese per sviluppo sperimentale		**690.000,00**	**670.000,00**	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**1.880.000,00**	**1.830.000,00**	

Tabella 17

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE **Subtitle Voice S.c.a r.l.**				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**Note del valutatore (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale con esperienze in precedenti progetti di R&S.	400.000,00	400.000,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	. -	-		
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenze specialistiche fornite da soggetti privati organizzati e titolari di P. iva quali tecnici specializzati nelle materie attinenti al progetto	200.000,00	180.000,00	Riduzione 10% mesi uomo allocati su OR1, OR8 e OR9
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Costi relativi a funzionalità operativa, organizzativa, ambientale, spese di trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione e spese per corsi, congressi etc.	60.000,00	60.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	-	-	-	-
	Totale spese per ricerca industriale	**660.000,00**	**640.000,00**	
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale con esperienze in precedenti progetti di R&S.	300.000,00	300.000,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	-	-	-
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di	Consulenze specialistiche fornite da soggetti privati organizzati e titolari di P. iva quali tecnici specializzati nelle materie attinenti al progetto	150.000,00	135.000,00	Riduzione 10% mesi uomo allocati su OR1, OR8 e OR9

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca				
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Costi relativi a funzionalità operativa, organizzativa, ambientale, spese di trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione e spese per corsi, congressi etc.	60.000,00	60.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	-	-	-	-
Totale spese per sviluppo sperimentale		**510.000,00**	**495.000,00**	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**1.170.000,00**	**1.135.000,00**	

La somma delle spese generali e degli altri costi di esercizio rientra nel limite massimo ammissibile del 18%.

Si evidenzia che le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale sono concesse nel limite del 75% e le spese per Sviluppo Sperimentale nel limite del 50% in considerazione della maggiorazione richiesta ex art. 73 comma 5, punto I del Titolo V, Capo 1, del Regolamento Regionale n. 17/2014.

Tabella 18

SPESE TOTALI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE CEDAT 85 S.R.L.					
Tipologia	**Investimento ammesso con D.D. n. 615 del 24/09/2019 (€)**	**Agevolazioni da D.D. n. 615 del 24/09/2019 (€)**	**Investimenti proposti (€)**	**Investimenti ammissibili (€)**	**Agevolazioni concedibili**
RICERCA INDUSTRIALE	1.190.000,00	892.500,00	1.190.000,00	1.160.000,00	870.000,00
SVILUPPO SPERIMENTALE	690.000,00	345.000,00	690.000,00	670.000,00	335.000,00
TOTALE SPESE PER R&S	**1.880.000,00**	**1.237.500,00**	**1.880.000,00**	**1.830.000,00**	**1.205.000,00**

Tabella 19

SPESE TOTALI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE SUBTITLE VOICE SOC. CONSORT. AR.L.					
Tipologia	**Investimento ammesso con D.D. n. 615 del 24/09/2019 (€)**	**agevolazioni da D.D. n. 615 del 24/09/2019 (€)**	**Investimenti proposti (€)**	**Investimenti ammissibili (€)**	**Agevolazioni Concedibili (€)**
RICERCA INDUSTRIALE	660.000,00	495.000,00	660.000,00	640.000,00	480.000,00
SVILUPPO SPERIMENTALE	510.000,00	255.000,00	510.000,00	495.000,00	247.500,00
TOTALE SPESE PER R&S	**1.170.000,00**	**750.000,00**	**1.170.000,00**	**1.135.000,00**	**727.500,00**

Tabella 20

SPESE TOTALI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	**Investimento ammesso con D.D. n. 615 del 24/09/2019 (€)**	**Agevolazioni da D.D. n. 615 del 24/09/2019 (€)**	**Investimenti proposti (€)**	**Investimenti ammissibili (€)**	**Agevolazioni Concedibili (€)**
RICERCA INDUSTRIALE	1.850.000,00	1.387.500,00	1.850.000,00	1.800.000,00	1.350.000,00
SVILUPPO SPERIMENTALE	1.200.000,00	600.000,00	1.200.000,00	1.165.000,00	582.500,00
TOTALE SPESE PER R&S	**3.050.000,00**	**1.987.500,00**	**3.050.000,00**	**2.965.000,00**	**1.932.500,00**

A fronte di un investimento in R&S proposto pari a **€ 3.050.000,00** e ritenuto ammissibile per **€ 2.965.000,00**, deriva un'agevolazione concedibile pari a **€ 1.932.500,00**.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Sia il soggetto proponente che il soggetto aderente non hanno previsto spese di investimento per tale sezione.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

- ✓ ***Impresa proponente: Cedat 85 S.r.l.***

L'impresa, in sede di progetto definitivo, conferma l'intenzione di voler avviare programmi di internazionalizzazione.

Contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, la società proponente ha fornito D.S.A.N., a firma del legale rappresentante, con la quale attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., tali costi "*sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri*".

- ✓ ***Impresa aderente: Subtitle Voice Soc. Consort. AR.L.***

La società aderente Subtitle Voice non richiede alcuna spesa in tale ambito.

6.2 Valutazione tecnico economica

Si premette che ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito riportato:

Tabella 21

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione in precedenti Bandi. Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

- ✓ ***Impresa proponente: Cedat 85 s.r.l.***

<u>Ambito Internazionalizzazione d'impresa</u>

La società Cedat 85 S.r.l. dichiara che gli interventi programmati mirano al rafforzamento delle capacità di inserimento e di presidio dell'impresa sui principali mercati internazionali, in termini di penetrazione commerciale, organizzazione di reti di vendita, ricerca di partner tecnologici o accordi di collaborazione commerciale. La società oggi si avvale di consulenti esterni e di società di consulenza specializzate in internazionalizzazione, a cui ha affidato le analisi di penetrazione commerciale in mercati esteri.

In particolare, le aree di intervento previste nel presente ambito sono le seguenti:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

1. ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero;
2. realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero;
3. assistenza tecnica e tutoraggio alla/e impresa/e nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione.

Le summenzionate attività saranno svolte da:
- Roncucci&Partners S.r.l., come da preventivo del 28/10/2019, nella persona del Dott. Federico Rubini per 96 giornate, inquadrato nel I livello;
- Ing. Stefano Aldrovandi per 420 giorni, come da preventivo del 28/10/2019, inquadrato nel I livello;
- Tramacere Francesco per 480 giorni, come da preventivo del 28/10/2019, inquadrato nel III livello.

Dalla verifica dei rispettivi curriculum vitae, si confermano i livelli di esperienza indicati dai consulenti.
L'applicazione delle tariffe giornaliere alle giornate di attività restituisce un valore superiore a quella proposto dall'impresa. Pertanto, la spesa è ritenuta ammissibile nel limite di quella proposta, pari a complessivi € 300.000,00.
Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 22

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Programmi di internazionalizzazione	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 150.000,00
Totale	**€ 300.000,00**	**€ 300.000,00**	**€ 150.000,00**

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa
7.1 Dimensione del beneficiario
La Cedat 85 S.r.l., e la Subtitle Voice Soc. Consort. AR.L., come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, in riferimento all'ultimo esercizio (2017) antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso (01/04/2019), hanno una dimensione di **Media impresa,** come di seguito rappresentato.
Cedat 85 S.r.l.

Tabella 23

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2017		
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**
76,19	6.493.476,00	10.627.918,00

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva di Cedat 85 S.r.l. e fanno riferimento:
- all'impresa proponente (ULA: n. 59,9 – Fatturato: € 44.794.191,00 – Tot. Bilancio: € 8.184.730,00);
- alle imprese collegate e/o associate alla proponente: RTR S.r.l. (ULA: n. 8,98 – Fatturato: € 612.337,00 – Tot. Bilancio: € 862.552,00), Consorzio Subtitle Voice (ULA: n. 6,23 – Fatturato: €

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

848.149,00 – Tot. Bilancio: € 1.398.446,00), Mediamonitor S.r.l. (ULA: n. 1,08 – Fatturato: € 238.799,00 – Tot. Bilancio: € 1.189.593,00).

Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità limitata

Tabella 24

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2017		
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**
76,19	6.493.476,00	10.627.918,00

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva Subtitle Voice S.c.a r.l. e fanno riferimento:

- all'impresa proponente (ULA: n. 6,23 – Fatturato: € 848.149,00 – Tot. Bilancio: € 1.398,446,00);
- alle imprese collegate e/o associate immediatamente al soggetto aderente: RTR S.r.l. (ULA: n. 8,98 – Fatturato: € 612.337,00 – Tot. Bilancio: € 862.552,00), Mediamonitor S.r.l. (ULA: n. 1,08 – Fatturato: € 238.799,00 – Tot. Bilancio: € 1.189.593,00), Cedat 85 S.r.l. (ULA: n. 59,9 – Fatturato: € 4.794.191,00 – Tot. Bilancio: € 8.184.730,00).

In conclusione, si conferma la dimensione di media impresa per entrambe le società.
La dimensione di media impresa è confermata anche in relazione all'esercizio 2020.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

✓ ***Impresa proponente: Cedat 85 S.r.l.***

La tabella seguente rappresenta una situazione della Società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro-classi del conto economico, così come di seguito riportato:

Tabella 25

(€)	2018	2019	2020	A regime (2024)
Fatturato	5.477.666,00	5.774.555,00	6.357.776,00	15.470.811,00
Valore della produzione	7.003.643,00	*7.029.637*	7.470.745,00	15.923.395,00
Margine Operativo Lordo	978.234,00	696.579,00	763.463,00	5.236.409,00
Utile d'esercizio	757.197,00	479.843,00	536.070,00	2.769.543,00

L'impresa prevede un forte incremento di fatturato e di utile d'esercizio a partire dall'anno a regime.

✓ ***Impresa aderente: Subtitle Voice Soc. Consort. A R.L.***

La tabella seguente rappresenta una situazione della Società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro-classi del conto economico, così come di seguito riportato:

Tabella 26

(€)	2018	2019	2020	A regime (2024)
Fatturato	802.499,00	705.417,00	420.056,00	1.298.147,00
Valore della produzione	803.235,00	876.960	611.465,00	1.508.147,00
Margine Operativo Lordo	9.975,00	9.545,00	10.294,00	526.369
Utile d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00

L'impresa prevede un forte incremento di fatturato e di utile d'esercizio a partire dall'anno a regime.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

✓ ***Impresa proponente: Cedat 85 S.r.l.***

In sede di istanza di accesso, il piano finanziario proposto prevedeva, a fronte di investimenti pari a € 3.100.000,00, fonti di copertura complessive per € 3.629.500,00. Le fonti di copertura sono costituite da un apporto di mezzi propri per € 775.000,00, finanziamento bancario a m/l termine per € 1.200.000,00 ed agevolazioni richieste per € 1.654.500,00.

Tabella 27

Istanza di accesso	
INVESTIMENTI AMMESSI	**3.100.000,00**
Apporto mezzi propri	775.000,00
Finanziamento a m/l termine	1.200.000,00
Agevolazioni richieste	1.654.500,00
TOTALE	**3.629.500,00**

In sede di presentazione del progetto definitivo, come integrato con PEC del 19/07/2021, la società conferma il piano di copertura finanziaria:

Tabella 28

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	**3.000.183,00**
Finanziamento m/l termine	1.200.000,00
Apporto mezzi propri	775.000,00
Agevolazioni richieste	1.654.500,00
Totale copertura finanziaria	**3.629.500,00**

Il soggetto proponente ha documentato la copertura del programma di investimenti inviando:

- con PEC del 11/01/2022, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 531/I del 12/01/2022, copia conforme all'originale del verbale di assemblea ordinaria dei soci del 30/11/2019, con il quale delibera quanto segue:
  - destinare la quota di € 339.717,53 degli utili portati a nuovo ad apposita riserva denominata "PIA MEDIE Imprese GIT4HM1", a parziale garanzia della copertura finanziaria del programma di investimento e di coprire la parte residua, pari ad € 435.282,47, con gli utili rivenienti dal bilancio dell'anno in corso e qualora non sufficienti, con gli utili degli anni successivi e comunque fino all'anno a regime.
    Si rileva che l'impresa ha chiuso in utile gli esercizi 2019 e 2020 per un importo rispettivamente pari a € 479.843 ed € 536.070,00. Pertanto, l'impresa ha conseguito utili in misura sufficiente all'apporto dei mezzi propri come sopra deliberato. La nota integrativa del bilancio 2020 esplicita la sussistenza dell'apposita riserva PIA GIT4HM1 pari a € 775.000,00;
  - destinare la quota pari a € 1.200.000,00 mediante l'emissione di Mini bond;
- con PEC del 09/12/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 27402/I del 10/12/2020, contratto di sottoscrizione di titoli di debito, stipulato tra Cedat 85 S.r.l. e Unicredit S.p.A., con il quale si prevede la copertura del programma di investimenti per un importo pari a € 1.200.000,00, attraverso l'emissione di MiniBond.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 29

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO PROPOSTO	**3.000.183,00**
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**2.941.181,95**
Agevolazione	1.622.000,00
Riserva (verbale di assemblea ordinaria del 30/11/2019)	775.000,00
Finanziamento a m/l termine (emissione MiniBond)	1.200.000,00
Totale mezzi esenti da aiuti	**1.975.000,00**
TOTALE FONTI	**3.597.000,00**
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuti/costi ammissibili	**67,15%**

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili ed il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 6 comma 7 dell'Avviso, in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è pari almeno al 25% del valore dei costi ammissibili previsti.
Per completezza informativa, si è provveduto a calcolare il margine di struttura, come di seguito riportato relativamente all'anno 2020:

Tabella 30

2020	
Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	€ 3.628.538,00
Fondo per rischi e oneri	€ 1.062.081,00
TFR	€ 1.108.887,00
Debiti m/l termine	€ 3.221.659,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	€ 149.412,00
TOTALE	**€ 9.170.577,00**
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 4.645.720,00
Crediti m/l termine	€ 1.440.228,00
TOTALE	**€ 6.085.948,00**
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	**€ 3.084.629,00**

Dalla verifica effettuata, si rileva un'eccedenza di fonti a medio/lungo termine sugli impieghi di pari durata, per un importo di € 3.084.629,00.

- ✓ ***Impresa aderente: Subtitle Voice Soc. Consort. AR.L.***

Il soggetto aderente, in sede di istanza di accesso, ha previsto la copertura del programma di investimenti, pari ad € 1.470.000,00, mediante apporto mezzi propri per € 60.500,00, finanziamenti a m/l termine per € 750.000,00 e agevolazioni per € 855.000,00, così come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 29

Istanza di accesso (€)	
Investimenti ammessi	**1.470.000,00**
Apporto mezzi propri	60.500,00
Finanziamenti a m/l termine	750.000,00
Agevolazioni richieste	855.000,00
Totale	**1.655.500,00**

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

In sede di presentazione del progetto definitivo, come integrato con PEC del 19/07/2021, la società propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Tabella 30

Progetto definitivo (€)	
Investimenti proposti	**1.491.185,00**
Apporto mezzi propri	750.000,00
Agevolazioni proposta	855.000,00
Totale copertura finanziaria	**1.605.500,00**

Il soggetto aderente ha documentato la copertura del programma di investimenti inviando:

- con PEC del 11/01/2022, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 531/I del 12/01/2022, copia conforme all'originale del verbale di assemblea ordinaria dei soci del 30/11/2019, con il quale delibera di destinare alla riserva denominata "PIA MEDIE Imprese GIT4HM1", l'importo di € 750.000,00; in dettaglio: € 353.156,80 dalle riserve per versamenti in conto capitale; € 396.843,20 dalle riserve per versamenti in conto futuro di aumento capitale.

Pertanto, l'impresa prevede la copertura finanziaria attraverso l'utilizzo di poste preesistenti. A tal fine, si è provveduto a calcolare il margine di struttura, come di seguito riportato, relativamente all'anno 2018 (anno antecedente la redazione del verbale suddetto):

Tabella 31

2018	
Capitale permanente	
Patrimonio Netto	€ 799.154,00
(di cui riserve disponibili per € 789.157,00)	0
Fondo per rischi e oneri	€ 0,00
TFR	€ 77.687,00
Debiti m/l termine	€ 242.786,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	€ 0,00
TOTALE	**€ 1.119.627,00**
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 438.542,00
Crediti m/l termine	€ 5.000,00
TOTALE	**€ 443.542,00**
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	**€ 676.085,00**

Atteso che ai fini della completa copertura degli investimenti, sono sufficienti € 623.685,00 e l'impresa presenta un'eccedenza di fonti a medio/lungo termine rispetto agli impieghi di pari durata per € 676.085,00, non si ravvisano criticità sebbene l'impresa abbia deliberato un importo di € 750.000,00.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 32

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO PROPOSTO	**1.491.185,00**
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**1.456.185,00**
Agevolazione	832.500,00
Apporto mezzi propri (verbale di assemblea ordinaria del 30/11/2019)	750.000,00
Totale mezzi esenti da aiuti	**750.000,00**
TOTALE FONTI	**1.582.500,00**
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuti/costi ammissibili	**51,50%**

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili ed il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 6 comma 7 dell'Avviso, in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è pari almeno al 25% del valore dei costi ammissibili previsti.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

- ✓ ***Impresa proponente: Cedat 85 S.r.l.***

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, dichiara che il progetto di investimento avrà un diretto impatto sui livelli occupazionali, prevedendo un incremento **complessivo di 4,5** unità tecniche che saranno scelte indipendentemente dal sesso e in base alle competenze tecniche possedute. Le figure individuate avranno mansione di programmatori senior preferibilmente con laurea in ingegneria elettronica/informatica e conoscenza delle tecnologie di cognitive computing e AI.
Cedat 85 S.r.l., con PEC del 19/07/2021 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 16284/I del 20/07/2021, ha fornito chiarimenti in merito all'incremento occupazionale come segue:

1. **Sezione 9 A** in cui l'impresa dichiara:
   - di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DD n. 603 del 24/09/2019;
   - di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 4,5 Unità;
   - di non aver fatto ricorso ad alcun tipo di intervento integrativo salariale nel triennio 2016-2017-2018;
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) **presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti,** nei dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, è pari a **n. 17,26 unità**, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9 B) che costituisce parte integrante della dichiarazione;
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 17,26 Unità, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9 B) che costituisce parte integrante della dichiarazione;
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a **n. 63,44 unità**.

2. **Sezione 9 B** allegato Excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso (agosto 2017 – luglio 2018);

3. **Sezione 9 C Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti:**
   1. <u>Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO:</u>

   Come detto il dato ULA riferito alla sede oggetto di agevolazione nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 17,26 unità totali di cui 11 addetti alla Ricerca ed allo Sviluppo. Per le esigenze legate al progetto di R&S ed alla gestione dei sistemi, la società a marzo 2019 ha già avviato una nuova assunzione (PART TIME 50%) di personale tecnico

(programmatore senior per applicativi software). Nell'esercizio a regime, come specificato nella sezione 1 la società passerà da 17,26 ULA a 22,5 ULA, secondo l'aumento già esplicitato e conseguente i diversi strumenti agevolativi attivati, sotto riepilogati. L'occupazione post investimento del presente progetto, quindi, funzione della razionalizzazione degli spazi, sarà di n. 4,5 unità che saranno, esclusivamente in base alle competenze possedute.

2. Esplicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA:

L'impresa dichiara *che gli effetti occupazionali mirano a potenziare l'organico aziendale ed in particolare il settore Ricerca e Sviluppo. Il progetto si inserisce nella linea di sviluppo di prodotti aziendali che hanno caratterizzato Cedat 85 sin dalla sua costituzione. L'obiettivo dell'investimento è quello di estendere l'uso delle tecnologie sviluppate per la trascrizione automatica del parlato in quanto amplierebbe il settore delle competenze aziendali aprendo nuove prospettive nello sviluppo futuro di tecnologia e prodotti. Pertanto, l'investimento potrebbe generare effetti occupazionali rilevanti e consentirebbe all'azienda di posizionarsi sul mercato in cui opera.*

3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

- **SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE:** l'azienda dichiara che *ha sempre investito in risorse umane per la maggior parte qualificate e laureate, convinta che la capacità competitiva e l'aumento dei volumi di fatturato sia funzione della propensione all'innovazione e della conoscenza in termini di qualificazione del personale; infatti, è passata da 14 occupati del 2010 ai 66 di oggi.*
- **VARIAZIONE OCCUPAZIONALE:** l'azienda dichiara che, *quanto alle ricadute occupazionali indotte, il progetto, oltre a migliorare la competitività delle risorse umane, concorrerà a favorire la formazione di posti di lavoro ad alta qualificazione, attraendo capitale umano. L'investimento proposto, quindi, mira a generare un incremento occupazionale, rispetto ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso, di almeno **n. 4,5 unità** a supporto delle attività di Ricerca e Sviluppo, che opereranno stabilmente presso la sede operativa in Puglia*.

4. Esplicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementali previste

L'impresa dichiara che, *con la diffusione del "mondo smart", il principale obiettivo delle imprese sarà quello di prevedere sinergie con Università e Centri di ricerca in grado di accrescerne la competitività a vantaggio di redditività e occupazione. L'investimento mirerà a favorire aggregazioni Pubblico Private nei distretti HI-TECH, con l'auspicio di generare uno sviluppo del settore e ricadute sullo stesso. La presenza dell'azienda con prodotti specifici e servizi aggiuntivi rappresenta un vantaggio competitivo ed una visibilità importante sul mercato.* L'impresa afferma che *Buoni risultati ottenuti nell'ambito della ricerca, uniti al posizionamento dell'impresa in una nicchia applicativa, potrebbero far crescere il numero degli addetti da assumere a regime.*

5. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati:

Le unità da assumere, a supporto del Gruppo di Ricerca e Sviluppo di Cedat 85, saranno scelte sulla base delle loro qualifiche professionali ed avranno mansione di programmatori senior,

preferibilmente con laurea in ingegneria elettronica/informatica e conoscenza delle tecnologie di cognitive computing e AI. Inoltre, considerati gli investimenti in Internazionalizzazione ed il lancio di nuovi prodotti sul mercato nazionale ed internazionale, le figure da inserire in organico potrebbero essere profili commerciali con conoscenza approfondita della lingua inglese.

6. Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:

L'impresa dichiara che *il piano di sviluppo dell'impresa richiede un complesso processo di rafforzamento competitivo nel mercato delle tecnologie innovative in cui la stessa si trova a misurarsi con i maggiori players internazionali del settore. La Cedat 85 deve aumentare sia le sue competenze nel settore biometrico sia le sue offerte sul mercato per posizionarsi sul fronte avanzato della tecnologia. L'impresa intende concentrare gli sforzi per realizzare un'architettura efficace ed offrire una soluzione innovativa e completa nel settore di riferimento. Dal punto di vista del miglioramento delle performance, l'inserimento del riconoscimento del parlatore fra le competenze ed offerte dell'azienda viene a completare il riconoscimento della voce, la sintesi della voce e l'introduzione di Knowledge Based Systems e AI nei vari segmenti di mercato indirizzati e potrebbe consentire all'azienda di ottenere risultati più che doppi rispetto alle attuali performance.*

Dalla verifica del L.U.L., relativo al periodo aprile 2018 – marzo 2019, effettuata in sede istruttoria, si conferma il numero complessivo di ULA dichiarato dall'impresa.
Con specifico riferimento alle unità locali presenti in Puglia, il numero di ULA è pari a 17,26, che conferma quanto dichiarato dal soggetto proponente nella DSAN sopra richiamata.

Come innanzi detto, l'impresa Cedat 85 S.r.l. risulta già beneficiaria di agevolazioni provvisoriamente concesse con AD n. 1018 del 30/06/2017 (impresa proponente del PIA MEDIE PO 2014/2020 6J4DHD6 – Progetto IDEALE) e con AD n. 908 del 30/11/2021 (impresa aderente del CDP PO 2014/2020 Y27GYF2 – Progetto Corvallis 4.0).

Relativamente al PIA "Ideale", l'esercizio a regime previsto, in seguito alla proroga autorizzata con Atto Dirigenziale n. 705 del 03/09/2021, è il 2023, dove l'impresa deve raggiungere, da Disciplinare, un livello ULA di 18, comprensivo dell'incremento previsto di n. 3 ULA.
Relativamente al CdP "Corvallis 4.0", l'esercizio a regime previsto è il 2024, dove l'impresa deve raggiungere, da Contratto di Programma, un livello ULA di 20, comprensivo dell'incremento previsto di n. 2 ULA. A tal fine, è stato assunto quale livello di partenza il livello a regime del progetto PIA "Ideale".
Di conseguenza, il livello di n. 20 ULA è stato assunto quale livello di partenza per il presente PIA, il cui anno a regime previsto, anche in questo caso, è il 2024, dove l'impresa dovrà raggiungere un livello ULA di 24,5, comprensivo dell'incremento di 4,5 ULA.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dei dati occupazionali e dei relativi obblighi connessi ai progetti presentati dalla Cedat 85 S.r.l.:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

Tabella 33

DETTAGLIO PROGRAMMI DI INVESTIMENTO	U.L.A. di partenza		U.L.A. a regime		Incremento ULA
	PERIODO	n.	ANNO	n.	
PIA MEDIE PO 2014/2020 6J4DHD6 – Progetto IDEALE	06/2014 – 05/2015	15	2023	18	3
CDP PO 2014/2020 Y27GYF2 – Progetto Corvallis 4.0	2023	18	2024	20	2
PIA MEDIE PO 2014/2020 GIT4HM1 – Progetto Biometric Log		20	2024	24,5	4,5

L'incremento occupazionale dovrà avvenire presso la sede oggetto di investimento attraverso nuove assunzioni e non attraverso il trasferimento di unità lavorative occupate in altre unità locali ubicate nello SEE, anche con riferimento ad altre imprese in rapporto di controllo o collegamento con l'impresa proponente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

✓ ***Impresa aderente: Subtitle Voice Soc. Consort. AR.L.***

Il soggetto aderente, con PEC del 19/07/2021 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 16284/I del 20/07/2021, ha fornito chiarimenti in merito all'incremento occupazionale come segue:

1. **Sezione 9 A** in cui l'impresa dichiara:
   - di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DD n. 603 del 24/09/2019;
   - di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 2 Unità;
   - di non aver fatto ricorso ad alcun tipo di intervento integrativo salariale nel triennio 2016-2017-2018;
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 7,10 unità, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9 B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 7,10 Unità, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9 B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 7,10 Unità.

2. **Sezione 9 B allegato Excel**, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (aprile 2018 – marzo 2019);

3. **Sezione 9 C Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti**:
   1. Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO: Come detto il dato ULA riferito alla sede oggetto di agevolazione nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 7,10 unità totali dedicati alle attività di Ricerca e Sviluppo. Nell'esercizio a regime, come specificato nella sezione 1 la società passerà da 7,10 ULA a 9,10 ULA. L'occupazione post investimento, quindi, sarà di n. 2 unità tecniche (programmatore senior) scelte indipendentemente dal sesso e quindi, esclusivamente in base alle competenze tecniche possedute.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

2. Esplicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA:
   L'impresa dichiara che *gli effetti occupazionali mirano a potenziare il Gruppo di Ricerca e Sviluppo. L'obiettivo dell'investimento di estendere l'uso di tecnologie sviluppate per la trascrizione automatica del parlato, all'utilizzo di tecniche AI e cognitive computing, amplierebbe il settore delle competenze aziendali, aprendo nuove prospettive nello sviluppo futuro di tecnologia e prodotti. L'investimento potrebbe generare effetti occupazionali rilevanti e consentire all'azienda di continuare nello sviluppo di nuovi applicativi sul mercato in cui operano i grossi players.*
3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:
   - **SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE:** l'azienda dichiara che *ha sempre investito in risorse umane, in quanto la capacità competitiva e l'aumento dei volumi di fatturato sia funzione della propensione all'innovazione e della conoscenza in termini di qualificazione del personale.*
   - **VARIAZIONE OCCUPAZIONALE:** *Quanto alle ricadute occupazionali indotte, il progetto oltre a migliorare la competitività delle risorse umane, concorrerà a favorire la formazione di posti di lavoro ad alta qualificazione, attraendo capitale umano. L'investimento proposto, quindi, mira a generare un incremento occupazionale, rispetto ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso, di almeno n. 2 figure tecniche a supporto delle attività di Ricerca e Sviluppo, che opereranno stabilmente presso la sede operativa in Puglia*.

4. Esplicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementali previste
   Con la diffusione del "mondo smart" il principale obiettivo delle imprese sarà quello di prevedere sinergie con Università, Centri di ricerca etc, in grado di accrescerne la competitività, soprattutto nei mercati internazionali, a vantaggio di redditività e occupazione.
   L'impresa sostiene *che apprezzabili risultati nell'ambito della ricerca, uniti al posizionamento dell'impresa in una nicchia applicativa con servizi efficaci e particolare attenzione verso cliente, potrebbe far crescere il numero di addetti da assumere a regime.*

5. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati:
   L'unità da assumere sarà di supporto al Gruppo di R&S; essa sarà scelta sulla base della qualifica professionale ed avrà la mansione di programmatore senior, preferibilmente con laurea in ingegneria elettronica/informatica e conoscenza delle tecnologie di cognitive computing e AI.

6. Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:
   L'impresa dichiara *che il piano di sviluppo dell'impresa richiede un complesso processo di rafforzamento competitivo nel mercato delle tecnologie innovative in cui il Gruppo di cui fa parte si trova a misurarsi con i maggiori competitors internazionali del settore, in grado di diffondere ingenti risorse verso attività di R&S. L'impresa intende costruire un sistema che integri la tecnologia del riconoscimento del parlatore con quelle del riconoscimento della voce,*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

della sintesi della voce e della gestione del dialogo. Ciò rappresenta un potenziale innovativo che potrebbe fare la differenza sul mercato. Per quanto riguarda il miglioramento delle performance, l'inserimento del riconoscimento del parlatore viene a completare il riconoscimento della voce, la sintesi della voce e l'introduzione di Knowledge Based Systems e AI nei vari segmenti di mercato indirizzati e potrebbe consentire di ottenere risultati più che doppi rispetto alle attuali performance.

Dalla verifica del libro unico del lavoro, scaturisce un dato ULA, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso nella sede oggetto di investimento ed in tutte le unità locali presenti in Puglia, pari a n. 7,10 ULA, che conferma quanto dichiarato dal soggetto proponente nella DSAN sopra richiamata.
Pertanto, si rileva quanto segue:

Tabella 36

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		TOTALE	**DI CUI DONNE**
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda nel territorio pugliese (aprile 2018 – marzo 2019)	Dirigenti	1	0
	Impiegati	6,10	1
	Operai	0	0
	TOTALE	**7,10**	**1**
Media ULA nell'esercizio a regime nel territorio pugliese (2023)	Dirigenti	1	0
	Impiegati	9,10	1
	Operai	0	0
	TOTALE	**9,10**	**1**
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	2	0
	Operai	0	0
	TOTALE	**2**	**1**

L'incremento occupazionale dovrà avvenire presso la sede oggetto di investimento attraverso nuove assunzioni e non attraverso il trasferimento di unità lavorative occupate in altre unità locali ubicate nello SEE, anche con riferimento ad altre imprese in rapporto di controllo o collegamento con l'impresa proponente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 **Codice Progetto: GIT4HM1** **Progetto Definitivo n. 56**
Impresa proponente: ***Cedat 85 S.r.l.***
Impresa aderente: ***Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata***

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che l'**impresa proponente Cedat 85 S.r.l.**, in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto le prescrizioni evidenziate in sede di istanza di accesso relativamente a:

- Cumulabilità aiuti;
- Cantierabilità;
- Accordo di collaborazione R&S;
- Rating di legalità;
- Sostenibilità ambientale.

Si segnala che l'**impresa aderente Subtitle Voice Soc. Consort. AR.L.** in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto le prescrizioni evidenziate in sede di istanza di accesso relativamente a:

- DSAN acquisizione know how;
- DSAN impegno a rinnovare contratto di comodato;
- Sostenibilità ambientale;
- ISO 14001;
- Layout allocazione di beni;
- Impegno occupazionale.

10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà ottemperare alle seguenti indicazioni/prescrizioni:

Cedat 85 S.r.l.

- **Rating di legalità:**
  - dimostrare di possedere e mantenere il requisito del rating di legalità fino all'erogazione del contributo finale.
- **Attivi materiali:**
  - l'impresa proponente è tenuta a rispettare le seguenti prescrizioni che saranno inserite tra gli obblighi del disciplinare:
    1. il posizionamento delle postazioni interne all'ufficio deve rispettare il Layout così come proposto;
    2. Nell'acquisto di macchinari per l'ufficio, si abbia cura di acquistare quelle di ultima generazione che adottano sistemi di risparmio energetico con l'interruzione dell'alimentazione dei singoli componenti al cessare del loro uso anche temporaneo.
- **Prescrizioni ambientali**
  - Si prescrive che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:
    1. smaltimento di toner esausti, materiali elettrici e componenti elettronici tramite ditta specializzata;
    2. recupero di manufatti esistenti ed efficientamento energetico dell'insediamento produttivo;
    3. acquisto di macchinari in grado di garantire l'efficientamento energetico.
- **Incremento ULA**:
  - L'incremento occupazionale dovrà avvenire presso la sede oggetto di investimento attraverso nuove assunzioni e non attraverso il trasferimento di unità lavorative occupate in altre unità locali ubicate nello SEE, anche con riferimento ad altre imprese in rapporto di controllo o collegamento con l'impresa proponente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Subtitle Soc. Consort a r.l.

- **Prescrizioni ambientali**
  - Si prescrive che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:
    1. *mantenimento della certificazione UNI EN ISO 14001:2014;*
    2. *smaltimento di toner esausti, materiali elettrici e componenti elettronici tramite ditta specializzata.*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 **Codice Progetto: GIT4HM1** **Progetto Definitivo n. 56**

Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*

Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

- **Incremento ULA**:
  - L'incremento occupazionale dovrà avvenire presso la sede oggetto di investimento attraverso nuove assunzioni e non attraverso il trasferimento di unità lavorative occupate in altre unità locali ubicate nello SEE, anche con riferimento ad altre imprese in rapporto di controllo o collegamento con l'impresa proponente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Tabella 34

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)					Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					attivi materiali	R&S	Investimenti in Innovazione	E- Business	Servizi di consulenza internazionalizzazione			
Cedat 85 S.r.l.	Via Ortensio Leo, 1 e P.zza Carducci, 27/28 – 72019 – San Vito Dei Normanni (BR)	*62.01.00 – Produzione software non connesso all'edizione*	Media	4,5	811.181,95	1.830.000,00	0,00	0,00	300.000,00	**2.941.181,95**	**1.622.000,00**	01/01/2020 – 31/12/2022
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI										**2.941.181,95**	**1.622.000,00**	

Tabella 35

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)				Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					attivi materiali	R&S	Investimenti in Innovazione	Servizi di consulenza			
Subtitle Voice Soc. Consort. AR.L.	Via Danusci, 14/16 – 72019 – San Vito Dei Normanni (BR)	*62.01.00 – Produzione di software non connesso all'edizione*	Media	2	321.185,00	1.135.000,00	0,00	0,00	**1.456.185,00**	**832.500,00**	01/01/2020 – 31/12/2022
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI									**1.456.185,00**	**832.500,00**	

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento dell'impresa proponente **Cedat 85 S.r.l.** (GANTT):

Tabella 39

Tipologia Attività	2020				2021				2022			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Attivi Materiali												
R&S												
Servizi di Consulenza												

Figura 3

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento dell'impresa aderente **Subtitle Voice Soc. Consort. AR.L.** (GANTT):

Tabella 40

Tipologia Attività	2020				2021				2022			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Attivi Materiali												
R&S												

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 **Codice Progetto: GIT4HM1** **Progetto Definitivo n. 56**
Impresa proponente: ***Cedat 85 S.r.l.***
Impresa aderente: ***Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata***

11. Conclusioni

✓ ***Impresa proponente: Cedat 85 S.r.l.***

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 36

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
		Investimenti Ammessi con D.D. n. 615 del 24/09/2019	Agevolazioni concedibili con D.D. n. 615 del 24/09/2019	Investimenti Proposti (€)	Investimenti Ammissibili (€)	Contributo concedibile (€)
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Attivi Materiali	920.000,00	267.000,00	820.183,00	811.181,95	267.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Servizi di Consulenza ambientali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7 – Sub - azione 3.7.d	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5 – Sub - azione 3.5.f	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione	300.000,00	150.000,00	300.000,00	300.000,00	150.000,00
	Totale Asse prioritario III	**1.220.000,00**	**417.000,00**	**1.120.183,00**	**1.111.181,95**	**417.000,00**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 – Sub - azione 1.1.c	Ricerca Industriale	1.190.000,00	892.500,00	1.190.000,00	1.160.000,00	870.000,00
	Sviluppo Sperimentale	690.000,00	345.000,00	690.000,00	670.000,00	335.000,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3 – Sub - azione 1.3 e	Innovazione tecnologica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Asse prioritario I	**1.880.000,00**	**1.237.500,00**	**1.880.000,00**	**1.830.000,00**	**1.205.000,00**
	TOTALE	**3.100.000,00**	**1.654.500,00**	**3.000.183,00**	**2.941.181,95**	**1.622.000,00**

Si evidenzia che l'ammontare degli investimenti in Attivi Materiali è pari al 27,58% degli investimenti complessivi e, pertanto, non è inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa, come previsto dall'art. 2 comma 5 dell'Avviso.
Relativamente alle agevolazioni, a fronte di un investimento proposto pari ad € 3.000.183,00 e ritenuto ammissibile per € 2.941.181,95, deriva un'agevolazione concedibile di € 1.622.000,00.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

- ✓ ***Impresa aderente: Subtitle Voice Soc. Consort. AR.L.***

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 42

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
		Investimenti Ammessi con D.D. n. 615 del 24/09/2019	Agevolazioni Ammesse con D.D. n. 615 del 24/09/2019	Investimenti Proposti (€)	Investimenti Ammissibili (€)	Contributo concedibile (€)
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Attivi Materiali	300.000,00	105.000,00	321.185,00	321.185,00	105.000,00
Totale Asse prioritario III		**300.000,00**	**105.000,00**	**321.185,00**	**321.185,00**	**105.000,00**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 – Sub -azione 1.1.c	Ricerca Industriale	660.000,00	495.000,00	660.000,00	640.000,00	480.000,00
	Sviluppo Sperimentale	510.000,00	255.000,00	510.000,00	495.000,00	247.500,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario I		**1.170.000,00**	**750.000,00**	**1.170.000,00**	**1.135.000,00**	**727.500,00**
TOTALE		**1.470.000,00**	**855.000,00**	**1.491.185,00**	**1.456.185,00**	**832.500,00**

Si evidenzia che l'ammontare degli investimenti in Attivi Materiali è pari al 22,06% degli investimenti complessivi e, pertanto, non è inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa, come previsto dall'art. 2 comma 5 dell'Avviso.
Relativamente alle agevolazioni, a fronte di un investimento proposto per € 1.491.185,00 e ritenuto ammissibile per € 1.456.185,00, deriva un'agevolazione concedibile di € 832.500,00.

Infine è stato accertato l'avvenuto rispetto di quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 3 dell'Avviso che prevede: "Nell'ambito del progetto integrato l'iniziativa imprenditoriale di competenza della media impresa proponente deve presentare spese ammissibili pari almeno al 50% dell'importo complessivo del medesimo e ciascun programma di investimento realizzato da micro, piccole e medie imprese deve presentare costi ammissibili non inferiori a euro 1 milione" atteso che il programma di investimenti ammesso della proponente è pari al 66,88% dell'investimento complessivo ed entrambi i programmi di investimento, sia della proponente sia dell'aderente, risultano superiori ad 1 milione di euro.

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 21/01/2022

Responsabile di Commessa
Michele Caldarola

Firmato digitalmente da:
CALDAROLA MICHELE
Firmato il 21/01/2022 09:40
Seriale Certificato: 1686970003067652657581275506944356397 17
Valido dal 02/09/2020 al 02/09/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 **Codice Progetto: GIT4HM1** **Progetto Definitivo n. 56**
Impresa proponente: ***Cedat 85 S.r.l.***
Impresa aderente: ***Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata***

Visto:
Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici
Gianluca De Paola

GIANLUCA DE PAOLA
21.01.2022 09:31:19 UTC

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo

- ✓ ***Impresa proponente: Cedat s.r.l.***

L'impresa, in allegato al progetto definitivo, acquisito dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. AOO_158/7202 del 25/09/2019 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5966/I del 26/09/2019, ha inviato:

- DSAN certificato di iscrizione alla CCCIA;
- DSAN autocertificazione delle informazioni antimafia;
- Libro unico del lavoro (aprile 2018/marzo 2019);
- Dichiarazione di cantierabilità;
- Sezione 5 e Sezione 5A;
- Bilancio al 31/12/2018;
- cartella contenente layout della sede;
- DSAN cumulabilità aiuti;
- DSAN acquisizione know how;
- Accordo di collaborazione R&S;
- Rinnovo rating di legalità;
- Fattura Ecologica Sud;
- Titolo disponibilità immobile;
- Contratto comodato;
- Perizia giurata del Geom. Carrone;
- Preventivo Studio Ruggiero-Zucchero del 13/02/2019;
- Preventivo Ing. Melpignano del 16/10/2019;
- Manifestazione interesse a vendere del 22/11/2019;
- Computo metrico del 21 e del 22/11/2019;
- Preventivo Computer Gross del 19/11/2019;
- Preventivo Archsound S.r.l.s. Unip. del 21/11/2019;
- Preventivo Stampanti TNT del 21/11/2019;
- Preventivo Eurodiamant S.r.l. del 19/11/2019;
- Preventivo Stylgrafix italiana S.p.A. del 21/11/2019;
- Curriculum vitae Dott. Fusi;
- Curriculum vitae Dott. Mignini;
- Curriculum vitae Dott. De Duro;
- Curriculum vitae Dott.ssa Possenti;
- Curriculum vitae Sorrentino;
- Curriculum vitae Ing. Casciano;
- Curriculum vitae Prof. Cutugno;
- Curriculum vitae Rotella;
- Curriculum vitae Mancini;
- Curriculum vitae ing. Aldovandi;
- Curriculum vitae Dott. Rubini;
- Curriculum vitae Dott. Tramacere.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

Con PEC del 25/11/2019, prot. 7452, la società ha provveduto ad inviare nuovamente la seguente documentazione:

- Sezione 1 Proposta progetto definitivo;
- Sezione 2 Attivi materiali.

Con PEC del 28/04/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 3347/I del 29/04/2020, l'impresa ha trasmesso la seguente documentazione:

- Preventivo TNT Soluzioni S.r.l.s. del 21/04/2020, relativo all'acquisto di Software;
- Preventivo Speech Ocean China del 26/04/2020, relativo all'acquisto di brevetti;
- DSAN, a firma dell'Ing. Pasquale Melpignano del 27/04/2020, in cui si attesta il valore dell'immobile sito in Via Ortensio Leo, 3 e la congruità dello stesso;
- DSAN, a firma dell'Ing. Pasquale Melpignano del 23/04/2020, in cui si attesta la congruità dell'impianto fotovoltaico;
- layout per entrambe le sedi oggetto di investimento, Via Ortensio Leo, 1 e 3, in merito alla disposizione dei "Macchinari, impianti, attrezzature;
- layout e/o elaborati grafici esplicativo degli uffici ed eventuale sala riunione con chiaro dettaglio delle postazioni previste in ognuno di esse indicando i mq di ogni area;
- planimetria catastale relativa all'immobile sito in Via Ortensio Leo, 3;
- schede tecniche relative alle voci presenti nel preventivo dell'impianto microfonico e di diffusione audio/video sala demo;
- tabella esplicativa relativa alla R&S, evidenziando, per ogni consulente, circa: l'attività e la tipologia di inquadramento della stessa (RI e/o SS); le giornate dedicate a RI e/o SS; il costo totale per RI e/o SS; il costo totale generale;
- chiarimenti in merito le caratteristiche della banca dati di registrazioni vocali, allegando la "Letter Rank" della Tender comunitaria;
- verbale di assemblea del 30/11/2019, relativo alla copertura del programma di investimento proposto.

Con PEC del 30/04/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 3396/I del 04/05/2020, la società proponente ha inviato richiesta di proroga relativa a:

- rilascio delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'investimento;
- presentazione della documentazione relativa alla concessione del finanziamento a m/l termine;

Con PEC del 04/06/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 4035/I del 04/06/2020, l'impresa proponente ha trasmesso la seguente documentazione:

- perizia giurata del 25/05/2020 attestante la valutazione dell'immobile sito in Via Ortensio Leo, 3 – San Vito dei Normanni (BR), a firma dell'Ing. Pasquale Melpignano;
- perizia giurata del 25/05/2020 relativa all'impianto fotovoltaico da realizzare per gli immobili siti in Via Ortenzio Leo, 1/3 – San Vito Dei Normanni (BR), a firma dell'Ing. Pasquale Melpignano;
- DSAN relativa al piano divulgazione dei risultati a firma di Gianfranco Mazzoccoli, Legale Rappresentante della società Cedat85 S.r.l.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

Con PEC del 28/09/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 16429/I del 29/09/2020, la società proponente ha inviato una seconda richiesta di proroga relativa a:

- rilascio delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'investimento;
- presentazione della documentazione relativa alla concessione del finanziamento a m/l termine;

Cedat 85 S.r.l., con PEC del 30/11/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 26545/I del 01/12/2020, ha trasmesso la seguente documentazione:

- Titolo di disponibilità dell'immobile sito nel Comune di San Vito dei Normanni (BR), in Piazza Carducci, 27/28;
- Certificato di agibilità relativo all'immobile sito nel Comune di San Vito dei Normanni (BR), in Piazza Carducci, 27/28 e/o documentazione equipollente;

La società proponente con PEC del 09/12/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 27402/I del 10/12/2020, ha trasmesso la seguente documentazione:

- In relazione all'immobile identificato in Via Ortensio Leo, Foglio 97 p.lla 1564 sub. 3 – San Vito dei Normanni (BR):
  - ✓ Avviso di rilascio del permesso di Costruire;
  - ✓ Bilancio di produzione materiali di risulta del 07/12/2020, a firma del Geom. Federico Carrone;
  - ✓ Dichiarazione impianti da fonti rinnovabili del 07/12/2020, a firma del Geom. Federico Carrone;
  - ✓ Asseverazione allegata alla richiesta di PdC del 07/12/2020, a firma del Geom. Federico Carrone;
  - ✓ Comunicazione di riserva di nomina del Direttore Lavori del 07/12/2020, a firma del Legale Rappresentante;
- In relazione all'immobile identificato in Via Ortensio Leo, Foglio 97 p.lla 1564 sub. 2 – San Vito dei Normanni (BR):
  - ✓ Rilevazione statistica dei permessi di costruire;
  - ✓ Avviso di rilascio del permesso di Costruire;
  - ✓ Bilancio di produzione materiali di risulta del 23/11/2020, a firma del Geom. Federico Carrone;
  - ✓ Dichiarazione impianti da fonti rinnovabili del 03/12/2020, a firma del Geom. Federico Carrone;
  - ✓ Dichiarazione di conformità alla normativa in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche del 30/11/2020, a firma del Geom. Federico Carrone;
  - ✓ Asseverazione allegata alla richiesta di PdC del 23/11/2020, a firma del Geom. Federico Carrone;
  - ✓ Comunicazione di riserva di nomina del Direttore Lavori del 30/11/2020, a firma del Legale Rappresentante.
- Contratto di sottoscrizione di titoli di debito stipulato tra Cedat 85 S.r.l. e Unicredit S.p.A., in data 23/11/2020;
- Verbale di determinazione dell'organo amministrativo relativo all'emissione di titoli di debito non subordinati, Rep. N. 12713, Raccolta n. 9471 del 10/11/2020;
- Bilancio di esercizio 2019, completo di verbale di assemblea;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

- Piano di copertura finanziaria del presente programma di investimenti.

La società proponente, con PEC dell'08/03/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 4196/I del 10/03/2021, ha fornito la seguente documentazione:

- Manifestazione interesse a vendere tra Calò Vincenzo e Ruggiero Raffaella e Mazzoccoli Gianfranco, in qualità di rappresentante legale della società Cedat 85 S.r.l., relativa all'immobile sito in Via Ortensio Leo, 3;
- Permesso di costruire n. 14/2021, relativo all'immobile sito in Via Ortensio Leo, 3 – San Vito dei Normanni (BR);
- Permesso di costruire n. 12/2021, relativo all'immobile sito in Via Ortensio Leo, 1 – San Vito dei Normanni (BR);
- DSAN di chiarimenti relativi agli studi preliminari di fattibilità, corredata da copia dei curricula degli esperti incaricati.

Con PEC del 19/07/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 16284/I del 20/07/2021, l'impresa proponente ha fornito la seguente documentazione:

- Sezione 1 aggiornata in relazione all'investimento proposto ed alla localizzazione (Via Ortensio Leo, 1 e Piazza Carducci, 27/28 – San Vito dei Normanni);
- Sezione 2 – scheda di sintesi Attivi Materiali aggiornata;
- Sezione 9 – DSAN impegno occupazionale aggiornata;
- Sezione 9b – elenco ULA;
- Perizia giurata relativa all'acquisizione del Know How.

La società proponente, con PEC del 21/12/2021 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 23307/i del 21/12/2021, ha fornito la seguente documentazione:

- Nota a firma del Responsabile Area Tecnica del Comune di San Vito dei Normanni in relazione al non assoggettamento dell'intervento ad Accertamento di Compatibilità Paesaggistica.

Infine l'impresa proponente con PEC del 11/01/2022, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 531/I del 12/01/2022, ha fornito:

- Stampa della mail del 21.11.2019 del fornitore Beijing Haitian Ruisheng Science Technology Ltd. relativa al listino delle banche dati di speech;
- Atto formale di collaborazione effettiva tra le imprese in relazione al progetto di R&S;
- DSAN Modello Pantouflage;
- DSAN attestante che gli aiuti riportati nella visura del 30/12/2021 non fanno riferimento alle spese previste nel programma di investimenti PIA;
- Copia conforme all'originale del verbale di assemblea del 30/11/2019;
- DSAN attestante l'impegno, in relazione agli attivi immateriali;
- DSAN, a firma dei proprietari (Gianfranco Mazzoccoli e Scattaglia Domenica) dell'immobile di Piazza Carducci n.27/28 - San Vito dei Normanni (BR), di impegno al rinnovo del contratto di comodato d'uso gratuito, stipulato in data 19/01/2016 con la Cedat 85 S.r.l., per tutto il periodo di durata degli obblighi connessi al PIA;
- DSAN Tempistica erogazione contributo.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 26 Codice Progetto: GIT4HM1 Progetto Definitivo n. 56
Impresa proponente: *Cedat 85 S.r.l.*
Impresa aderente: *Subtitle Voice Società Consortile a Responsabilità Limitata*

- ✓ ***Impresa aderente: Subtitle Voice Soc. Consort. AR.L.***

L'impresa, in allegato al progetto definitivo, acquisito dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. AOO_158/7202 del 25/09/2019 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5966/I del 26/09/2019, ha inviato:

- DSAN certificato di iscrizione alla CCIAA;
- DSAN autocertificazione delle informazioni antimafia;
- Libro unico del lavoro (aprile 2018/marzo 2019);
- DSAN acquisizione know how;
- DSAN impegno a rinnovare contratto comodato;
- Fattura Ecologica Sud;
- Bilancio al 31/12/2018;

A seguito di richiesta di integrazioni, l'aderente ha provveduto ad inviare, con PEC del 28/04/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 3347/I del 29/04/2020, la seguente documentazione:

- Sezione 1 – proposta di progetto definitivo aggiornata;
- Preventivo Speech Ocean China del 26/04/2020, relativo all'acquisto di brevetti;
- tabella esplicativa relativa alla R&S;
- prospetto aggiornato relativo al personale interno impiegato in R&S;
- verbale di assemblea del 30/11/2019, relativo alla copertura del programma di investimento proposto.

La società aderente, con PEC dell'08/03/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 4196/I del 10/03/2021, ha fornito la seguente documentazione:

- Bilancio 2019, completo di verbale di assemblea e ricevuta di deposito;
- Certificato di agibilità relativo all'immobile sito in Via Danusci, 14-16 – San Vito dei Normanni (BR);
- Perizia giurata, attestante il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso.

Inoltre, la società aderente, con PEC del 19/07/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 16284/I del 20/07/2021, ha fornito la seguente documentazione:

- Sezione 1 aggiornata;
- Sezione 2 – scheda di sintesi Attivi Materiali aggiornata;
- Sezione 9 – DSAN impegno occupazionale aggiornata;
- Sezione 9b – elenco ULA.

Infine l'impresa proponente con PEC del 11/01/2022, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 531/I del 12/01/2022, ha fornito:

- DSAN Modello Pantouflage;
- DSAN attestante che gli aiuti riportati nella visura del 30/12/2021 non fanno riferimento alle spese previste nel programma di investimenti PIA;
- Copia conforme all'originale del verbale di assemblea del 30/11/2019;
- DSAN attestante l'impegno, in relazione agli attivi immateriali;
- DSAN Tempistica erogazione contributo.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2022	15	07.03.2022

PORPOC PUGL.2014/2020TIT.IICAPII AIUTI AI PROGR. INT. PROM.DA PMIE MEDIE IMPR.ATTO DIR.798 DEL 07.05.2015 E SMI AVVI.PER LA PRESENT DELLE IST.DI ACC. AI SENSI DELL#ART.26 DEL REG GEN DEI REG DI AIUTO IN ESENZ.N17 DEL 30.09.2014ESS.MM.II DEL DI INDIR. REL.AL PROG.DEF. DELL#IMP.PROP.CEDAT85 SRL SAN VITO DEI NORM. BR ED IMPR ADERENTE SUBTITLE VOICE SOC.CONS A RL SAN VITO DEI NORM.BR COD.PROG.GIT4HM1.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
NICOLA BELLOMO
Regione Puglia
Firmato il: 07-03-2022 10:33:46
Seriale certificato: 644990
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

ELISABETTA VIESTI
07.03.2022
12:08:51 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2022, n. 346

POR - POC Puglia 2014/2020 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015 e s.m.i. - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: UPSystems S.p.A. (già UPCOMMERCE S.p.A.) - Codice progetto: 68G7UH8

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dirigente Dott. Giuseppe Pastore;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la DGR n. 2 del 20 gennaio 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la DGR n. 214 del 21 febbraio 2022, avente ad oggetto: "POR - POC Puglia 2014/2020 – Interventi per la Competitività – Asse I Azioni 1.1 - 1.2 - 1.3 – Asse III Azione 3.1 - 3.5 - 3.7 – Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Riprogrammazione delle risorse";
- l'Atto Dirigenziale n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese alla dirigente Dott.ssa Rossella Titano;

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso

atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: *a)* cantierabilità degli interventi; *b)* coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; *c)* capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 – Assi I – III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale:
  - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per dotare il capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività – Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;
  - ha stabilito che la spesa corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2018-2020, per quanto riguarda i PIA piccole imprese, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018 di € 14.436.845,00=, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2019 di € 12.000.000,00= e con esigibilità nell'esercizio finanziario 2020 di € 12.000.000,00=;
  - ha stabilito che al relativo accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) e successiva liquidazione procederà la Dirigente della Sezione

Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario a seguito dell'accertamento pluriennale sul capitolo di Entrata 2032415 disposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;

- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., sui capitoli 1147030 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013, coerente con le Azioni del POR Puglia 2014-2020;
- con DGR n. 1117 del 07/07/2021 la Giunta regionale ha stanziato complessivi € 255.005.616,00= a valere sulle azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1, 3.5, 3.7 del POR e del POC Puglia 2014-2020 al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma;
- con DGR n. 1368 del 04/08/2021 la Giunta regionale ha rettificato la DGR n. 1117 del 07/07/2021, trasferendo € 60.086.514,36 di risorse POC Puglia 2014-2020 dalla Azione 1.2 alla Azione 1.1 del POR Puglia 2014-2020, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici di Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma, confermando la DGR 1117/2021 in ogni altra parte;
- la dotazione finanziaria "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012" disposta a copertura dell'Avviso per la presentazione dei progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014, approvato con Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015, pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015, è stata implementata con le succitate DGR con risorse PO FESR 2014-2020, FSC 2007-2013 e risorse del POR e del POC Puglia 2014-2020 e riprogrammata con DGR n. 214 del 21/02/2022;

Considerato altresì che:

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente UPSystems S.p.A. (già UPCOMMERCE S.p.A.) in data 5 agosto 2019 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 511 del 8 giugno 2020 l'impresa proponente **UPSystems S.p.A.** (già UPCOMMERCE S.p.A.) (Codice progetto **68G7UH8**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza Internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di **€ 1.864.000,00=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad **€ 1.022.850,00=** così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI UPSYSTEMS S.P.A. (GIÀ UPCOMMERCE S.P.A.)		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA	**INVESTIMENTO AMMESSO** *(€)*	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI** *(€)*
Attivi Materiali	752.000,00	242.850,00
Servizi di Consulenza	0,00	0,00
Servizi di Consulenza internazionale	80.000,00	40.000,00
E-Business	0,00	0,00
Ricerca Industriale	629.000,00	503.200,00
Sviluppo Sperimentale	353.000,00	211.800,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Innovazione	50.000,00	25.000,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**1.864.000,00**	**1.022.850,00**

Incremento occupazionale:

ULA DEL PRECEDENTE PROGETTO ZAKEKE	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
15,02	19,02	4,00

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO_158/5126 del 08/06/2020, ha comunicato all'impresa proponente UPSystems S.p.A. (già UPCOMMERCE S.p.A.) l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente UPSystems S.p.A. (già UPCOMMERCE S.p.A.) ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 18/09/2020, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/10445 del 18/09/2020 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 15335/I del 21/09/2020, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza Internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione pari ad € **1.864.000,00** come di seguito riportato:

UPSYSTEMS S.P.A. (GIÀ UPCOMMERCE S.P.A.)	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	752.000,00
Servizi di consulenza ambientale	0,00
Servizi di consulenza internazionale	80.000,00
E-Business	0,00
Ricerca Industriale	629.000,00
Sviluppo Sperimentale	353.000,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00
Innovazione tecnologica	50.000,00
TOTALE	**1.864.000,00**

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 16/02/2022 prot. n. 3237/U, trasmessa in data 17/02/2022 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività in data 17/02/2022 al prot. n. AOO_158/1784, ha inviato la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente UPSystems S.p.A. (Codice progetto 68G7UH8), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)*
Studi preliminari di fattibilità	27.000,00	25.675,13	11.553,81
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	75.000,00	75.000,00	22.500,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	562.000,00	562.000,00	168.600,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	88.000,00	88.000,00	39.600,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***752.000,00***	***750.675,13***	***242.253,81***

Servizi di Consulenza in Internazionalizzazione (Azione 3.5) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO *(€)*	AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)*
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza in Internazionalizzazione	80.000,00	80.000,00	40.000,00
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	982.000,00	843.500,00	604.200,00
Azione 1.3 – Innovazione tecnologica	50.000,00	37.500,00	18.750,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**1.864.000,00**	**1.711.675,13**	**905.203,81**

Incremento occupazionale:

ULA DEL PRECEDENTE PROGETTO ZAKEKE	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
15,02	19,02	4,00

Rilevato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 17/02/2022 con nota prot. n. 3237/U del 16/02/2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività in data 17/02/2022 al prot. n. AOO_158/1784, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i. ;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza Internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione è pari a **€ 905.203,81=**, di cui € 242.253,81 per Attivi Materiali, € 40.000,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 604.200,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 18.750,00 per Innovazione per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 1.711.675,13=**, di cui € 750.675,13 per Attivi Materiali, € 80.000,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 843.500,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 37.500,00 per Innovazione.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **UPSystems S.p.A.** (Codice progetto **68G7UH8**) - con sede legale in Via di Motta della Regina n. 6 - 71121Foggia (FG), cod.fisc. 03376920710 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310-1162310-1163310, 1405045-1405046, 1161110-1162110-1163110, 1161130-1162130-1163130 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€ 242.253,81**
Esercizio finanziario 2022	**€ 242.253,81**

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	**€ 40.000,00**
Esercizio finanziario 2022	**€ 40.000,00**

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 604.200,00**
Esercizio finanziario 2022	**€ 604.200,00**

Importo totale in Innovazione tecnologica	**€ 18.750,00**
Esercizio finanziario 2022	**€ 18.750,00**

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € **905.203,81**= **è** garantita dalla DGR n. **214** del 21/02/2022 di variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 a valere sulle risorse POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea, e POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di riprogrammazione delle risorse, come di seguito specificato:

Parte I^ - ENTRATA

- **Capitolo 4339010** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 Quota UE - Fondo FESR"* per € **692.163,05 -** Esigibilità: € **692.163,05 nell'esercizio finanziario 2022**
- CRA***: 2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.5***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***E. 4.02.05.03.001***
- Codice Transazione Europea: ***1***
- Debitore: ***Unione Europea***
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea***

- **Capitolo 4339020** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 Quota Stato - Fondo FESR"* per € **121.128,53 -** Esigibilità: € **121.128,53 nell'esercizio finanziario 2022**
- CRA***: 2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.1***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***E. 4.02.01.01.001***
- Codice Transazione Europea: ***1***
- Debitore: ***Ministero dell'Economia e delle Finanze***
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea***

- **Capitolo 4032430** *"Trasferimenti in c/capitale per il POC PUGLIA 2014/2020 Parte FESR. Delibera CIPE n. 47/2020"* per € **28.000,00 -** Esigibilità: € **28.000,00 nell'esercizio finanziario 2022**

- CRA***: 2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.1***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***E. 4.02.01.01.001***
- Codice Transazione Europea: ***2***
- Debitore: ***Ministero dell'Economia e delle Finanze***
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020***

Parte II^ - SPESA

- **Capitolo 1161310** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE"* per € **193.803,05 -** Esigibilità: € **193.803,05 nell'esercizio finanziario 2022**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***3***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1162310** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota Stato"* per € **33.915,53 -** Esigibilità: € **33.915,53 nell'esercizio finanziario 2022**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***4***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1163310** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale"* per € **14.535,23 -** Esigibilità: € **14.535,23 nell'esercizio finanziario 2022**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***7***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1405045** *"POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Delibera CIPE 47/2020. Quota Stato"* per € **28.000,00 -** Esigibilità: € **28.000,00 nell'esercizio finanziario 2022**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***8***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1405046** *"POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Delibera CIPE 47/2020. Quota Regione"* per € **12.000,00 -** Esigibilità: € **12.000,00 nell'esercizio finanziario 2022**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***

- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***8***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1161110** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S, per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE"* per € **483.360,00 -** Esigibilità: € **483.360,00 nell'esercizio finanziario 2022**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***3***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1162110** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S, per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota Stato"* per € **84.588,00 -** Esigibilità: € **84.588,00 nell'esercizio finanziario 2022**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***4***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1163110** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S, per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale"* per € **36.252,00 -** Esigibilità: € **36.252,00 nell'esercizio finanziario 2022**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***7***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1161130** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 1.3 - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE"* per € **15.000,00 -** Esigibilità: € **15.000,00 nell'esercizio finanziario 2022**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***3***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1162130** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 1.3 - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota Stato"* per € **2.625,00 -** Esigibilità: € **2.625,00 nell'esercizio finanziario 2022**
- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***4***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

- **Capitolo 1163130** *"POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 1.3 - Interventi per l'innovazione e*

l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" per € **1.125,00 -** Esigibilità: € **1.125,00 nell'esercizio finanziario 2022**

- CRA: ***2.6 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.000***
- Codice Transazione Europea: ***7***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera k), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta :

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 17/02/2022 con nota prot. n. 3237/U del 16/02/2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività in data 17/02/2022 al prot. n. AOO_158/1784, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente UPSystems S.p.A. (Codice progetto 68G7UH8) - con sede legale in Via di Motta della Regina n. 6 - 71121Foggia (FG), cod.fisc. 03376920710 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza Internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 1.711.675,13=, di cui € 750.675,13 per Attivi Materiali, € 80.000,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 843.500,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 37.500,00 per Innovazione, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 905.203,81=, di cui € 242.253,81 per Attivi Materiali, € 40.000,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 604.200,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 18.750,00 per Innovazione, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente UPSystems S.p.A., per un importo complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza Internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 1.711.675,13=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 905.203,81= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 4,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)*
Studi preliminari di fattibilità	27.000,00	25.675,13	11.553,81
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	75.000,00	75.000,00	22.500,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	562.000,00	562.000,00	168.600,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	88.000,00	88.000,00	39.600,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***752.000,00***	***750.675,13***	***242.253,81***
Servizi di Consulenza in Internazionalizzazione (Azione 3.5) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione tecnologica (Azione 1.3)	**INVESTIMENTO PROPOSTO (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO *(€)***	**AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)***

Azione 3.5 – Servizi di Consulenza in Internazionalizzazione	80.000,00	80.000,00	40.000,00
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	982.000,00	843.500,00	604.200,00
Azione 1.3 – Innovazione tecnologica	50.000,00	37.500,00	18.750,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**1.864.000,00**	**1.711.675,13**	**905.203,81**

Incremento occupazionale:

ULA DEL PRECEDENTE PROGETTO ZAKEKE	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
15,02	19,02	4,00

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente UPSystems S.p.A. (Codice progetto 68G7UH8) - con sede legale in Via di Motta della Regina n. 6 - 71121Foggia (FG), cod.fisc. 03376920710 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310-1162310-1163310, 1405045-1405046, 1161110-1162110-1163110, 1161130-1162130-1163130 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sui capitoli 4339010-4339020, 4032430 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€ 242.253,81**
Esercizio finanziario 2022	**€ 242.253,81**
Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	**€ 40.000,00**
Esercizio finanziario 2022	**€ 40.000,00**
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 604.200,00**
Esercizio finanziario 2022	**€ 604.200,00**
Importo totale in Innovazione tecnologica	**€ 18.750,00**
Esercizio finanziario 2022	**€ 18.750,00**

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO E' STATO PREDISPOSTO DA

L'Istruttore
Michele Valeriano

Il responsabile del procedimento
Lorenzo Scatigna

La Dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese
Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttora di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese e del Dirigente della Sezione Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 17/02/2022 con nota prot. n. 3237/U del 16/02/2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività in data 17/02/2022 al prot. n. AOO_158/1784, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente UPSystems S.p.A. (Codice progetto 68G7UH8) - con sede legale in Via di Motta della Regina n. 6 - 71121Foggia (FG), cod.fisc. 03376920710 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza Internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 1.711.675,13=, di cui € 750.675,13 per Attivi Materiali, € 80.000,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 843.500,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 37.500,00 per Innovazione, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 905.203,81=, di cui € 242.253,81 per Attivi Materiali, € 40.000,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 604.200,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 18.750,00 per Innovazione, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);

3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente UPSystems S.p.A., per un importo complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza Internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 1.711.675,13=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 905.203,81= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 4,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)*
Studi preliminari di fattibilità	27.000,00	25.675,13	11.553,81
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	75.000,00	75.000,00	22.500,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	562.000,00	562.000,00	168.600,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	88.000,00	88.000,00	39.600,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***752.000,00***	***750.675,13***	***242.253,81***
Servizi di Consulenza in Internazionalizzazione (Azione 3.5) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione tecnologica (Azione 1.3)	**INVESTIMENTO PROPOSTO (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO *(€)***	**AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)***
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza in Internazionalizzazione	80.000,00	80.000,00	40.000,00
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	982.000,00	843.500,00	604.200,00
Azione 1.3 – Innovazione tecnologica	50.000,00	37.500,00	18.750,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**1.864.000,00**	**1.711.675,13**	**905.203,81**

Incremento occupazionale:

ULA DEL PRECEDENTE PROGETTO ZAKEKE	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
15,02	19,02	4,00

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente UPSystems S.p.A. (Codice progetto 68G7UH8) - con sede legale in Via di Motta della Regina n. 6 - 71121Foggia (FG), cod.fisc. 03376920710 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310-1162310-1163310, 1405045-1405046, 1161110-1162110-1163110, 1161130-1162130-1163130 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sui capitoli 4339010-4339020, 4032430 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€ 242.253,81**
Esercizio finanziario 2022	**€ 242.253,81**

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	**€ 40.000,00**
Esercizio finanziario 2022	**€ 40.000,00**

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 604.200,00**
Esercizio finanziario 2022	**€ 604.200,00**

Importo totale in Innovazione tecnologica	**€ 18.750,00**
Esercizio finanziario 2022	**€ 18.750,00**

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Giuseppe Pastore
08.03.2022
13:41:30
GMT+01:00

Codice Progetto: 68G7UH8

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese"
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Denominazione progetto

"SmaSh Pro"

Impresa proponente:
UPSystems S.p.A.

(già UpCommerce S.p.A.)

D.D. di ammissione dell'istanza di accesso	*n. 511 del 08/06/2020*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo	*Prot. AOO_158/5126 del 08/06/2020*
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	*€ 1.864.000,00*
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	*€ 1.711.675,13*
Agevolazione concedibile	*€ 905.203,81*
Rating di legalità	*Sì*
Premialità in R&S	*Sì*
Incremento occupazionale	*+ 4*
Localizzazione investimento: *1. Via di Motta della Regina, 6 – 71100 Foggia (FG);* *2. Via Vico Capurso, 5 – 70121 Bari (BA).*	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 UPSystems S.p.A. (*già UpCommerce S.p.A.)* Progetto Definitivo n. 79

Codice Progetto: 68G7UH8

Indice

1. Premessa 4
2. Verifica di decadenza 5
2.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale) 5
1.2 Completezza della documentazione inviata 5
1.2.1 Verifica del potere di firma 5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento 5
1.2.3 Eventuale forma di associazione 5
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti 6
1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità) 6
1.3 Conclusioni 6
2. Presentazione dell'iniziativa 7
2.1 Soggetto proponente 7
2.2 Sintesi dell'iniziativa 13
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 14
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa 15
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa 15
2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa 18
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 21
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali 21
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese 21
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori 21
3.1.2 Congruità suolo aziendale 22
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili 23
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici 23
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate 24
La proponente non prevede la presente voce di spesa nel programma di investimento. 24
3.1.6 Note conclusive 24
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo 26
4.1 Verifica preliminare 26
Si ritiene in questa fase, che la suddetta divulgazione sia sufficiente per la concessione della premialità ma prescrivendo che, in sede di rendicontazione, sia dettagliatamente documentata. 28
4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica 28
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione 34
5.1 Verifica preliminare 34
5.2 Valutazione tecnico economica 37
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi 39
6.1 Verifica preliminare 39
6.2 Valutazione tecnico economica 39
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa 40
7.1 Dimensione del beneficiario 40
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 41
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 41
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale 42

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 45

10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva 45

11. Conclusioni 47

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 UPSystems S.p.A. (*già UpCommerce S.p.A.)* Progetto Definitivo n. 79

Codice Progetto: 68G7UH8

1. Premessa

L'impresa UPSystems S.p.A. (*già UpCommerce S.p.A.*), Cod. Fisc. e Partita IVA 03376920710, ha presentato istanza di accesso in data 05/08/2019 ed è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 511 del 08/06/2020, notificata a mezzo PEC in data 08/06/2020 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/5126 del 08/06/2020, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € 1.864.000,00 con relativa agevolazione concedibile pari ad € 1.022.850,00, così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da istanza di accesso

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Contributo Richiesto	Investimenti Ammissibili	Contributo Concedibile
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	752.000,00	242.850,00	752.000,00	242.850,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (Programmi di internazionalizzazione, Marketing internazionale, ecc)	80.000,00	40.000,00	80.000,00	40.000,00
TOTALE ASSE III		**832.000,00**	**282.850,00**	**832.000,00**	**282.850,00**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	629.000,00	503.200,00	629.000,00	503.200,00
	Sviluppo Sperimentale	353.000,00	211.800,00	353.000,00	211.800,00
	Spese per studi di fattibilità tecnica in R&S	0,00	0,00	0,00	0,00
	Spese per brevetti e altri diritti di proprietà industriale in R&S	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	50.000,00	25.000,00	50.000,00	25.000,00
TOTALE ASSE I		**1.032.000,00**	**740.000,00**	**1.032.000,00**	**740.000,00**
TOTALE		**1.864.000,00**	**1.022.850,00**	**1.864.000,00**	**1.022.850,00**

La società si occupa dello sviluppo di soluzioni software di tipo ERP, CRM, DMS, CMS, HR, ECOMMERCE, CLOUD, offrendo servizi di consulenza strategica, digitale e system integration.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal *Codice Ateco primario 2007: 62.02 – Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica*.

L'impresa risulta già beneficiaria, nel corso del ciclo di programmazione 2014/2020, delle seguenti agevolazioni a valere su strumenti regionali, come di seguito specificato:

1. **PO 2014/2020 – Avviso PIA Piccole Imprese Progetto "ZAKEKE - 3D INTERACTIVE PRODUCT DESIGNER BASED ON AFFECTIVE COMPUTING"**, finalizzato ad un ampliamento dell'unità locale di Via di Motta della Regina, 6 – Foggia (FG) – Piano 1 (Fg. 97 – Particella 1129 – Sub 13-14) dove realizzare una piattaforma informatica in 2D e 3D, che consenta la personalizzazione dei prodotti di vendita da parte degli utenti.

Il programma di investimenti, la cui conclusione è prevista per il 30/06/2022, giusta proroga richiesta il 22/12/2021, prevede costi ammessi, in sede di progetto definitivo, per € 1.432.193,44 (di cui € 430.743,44 in Attivi Materiali, € 39.500,00 in Servizi di Consulenza ambientali ed internazionalizzazione, € 897.000,00 in R&S ed € 64.950,00 in Servizi di Consulenza in Innovazione) ed agevolazioni provvisoriamente concesse per € 861.210,05, con un incremento occupazionale pari a n. 4 ULA. L'anno a regime previsto è il 2024.

Inoltre, con Atto Dirigenziale n. 1678 del 04/09/2019 è stata erogata la prima quota a titolo di anticipazione pari al 50% dell'investimento in Attivi Materiali, Servizi di consulenza, Ricerca e Sviluppo ed Innovazione Tecnologica per € 430.605,02.

2. Verifica di decadenza

2.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

a) il progetto definitivo è stato trasmesso in data 18/09/2020.
   Si segnala che la proponente, con PEC del 07/07/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5805/I del 08/07/2020, ha richiesto una proroga al 18/09/2020 per la presentazione del progetto definitivo a causa dell'emergenza Covid-19, come consentito da Atto Dirigenziale n. 187 del 18/03/2020 della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi.
   La proroga è stata autorizzata con PEC del 08/07/2020 e, pertanto, il progetto definitivo è pervenuto entro i termini previsti;
b) il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, oltre alle integrazioni riportate in allegato alla presente relazione, l'impresa ha presentato:
   - Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
   - Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Attivi Materiali;
   - Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario relativo al progetto di R&S;
   - Sezione 4 del progetto definitivo – Formulario Servizi di Consulenza in Innovazione Tecnologica;
   - Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario Servizi di Consulenza;
   - Sezione 6 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio "aiuti incompatibili";
   - Sezione 7 – 8 – 10 del progetto definitivo – Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità";
   - Sezione 9 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di impegno occupazionale comprensiva di file Excel con elenco dei dipendenti;
   - Sezione 11 - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su acquisto di immobili e fabbricati.
c) il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 18/9/2020, acquisita con prot. n. AOO_158/10445 del 18/09/2020 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 15335/I del 21/09/2020. Sono state, successivamente, presentate ulteriori integrazioni, dettagliate nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo" alla presente relazione.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale è sottoscritta da Coletta Angelo, in qualità di Rappresentante Legale, così come risulta da verifica camerale effettuata in data 05/01/2022.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente, a seguito delle integrazioni fornite, risultano esaustive ed approfondite ed il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i. e, in particolare, enuncia:

- chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario e le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- le ricadute occupazionali, mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi

antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Eventuale forma di associazione
Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti
L'impresa, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S, Innovazione e Servizi di Consulenza), confermate anche con diagramma di GANTT inviato con PEC del 31/01/2022, prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a **n. 24 mesi**, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 04/01/2021;
- ultimazione del nuovo programma: 30/12/2022;
- entrata a regime del nuovo programma: 30/12/2023;
- esercizio a regime: 2024.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (08/06/2020) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016), che riporta testualmente quanto segue: "*Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione"*.
Sebbene l'impresa abbia indicato la data di inizio del programma di investimenti al 04/01/2021, dalla documentazione a corredo del progetto definitivo, non si rilevano atti rilevanti ai fini dell'avvio degli investimenti.
In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)
Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento.
L'impresa, nella Sezione 7/8/10, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante in data 01/09/2020, dichiara di essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato esito positivo. Pertanto, l'impresa risulta iscritta dal 30/09/2021 con validità fino al 30/09/2023 e dispone del seguente rating: *una stella e due più*.
Si rammenta che la proponente, in sede di rendicontazione, dovrà dare evidenza del possesso del rating di legalità fino all'erogazione del contributo finale.

1.3 Conclusioni
Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

L'impresa proponente Upsystems S.p.A., P.IVA e C.F. 03376920710, è stata costituita in data 27/01/2005, con la denominazione di Bookingshow S.p.A. (successivamente variata in UpCommerce S.p.A.) e, così come risulta da visura camerale del 05/01/2022, ha sede legale in Via Vico Capurso, 5 – Bari (BA) oltre a n. 4 sedi operative in:

1. Via di Motta della Regina, 6 – 71121 Foggia;
2. Via Motta della Regina, 6 – 71100 Foggia;
3. Via Armando Vona, 8 – 03100 Frosinone;
4. Via Copernico, 38 – 20125 Milano.

Il capitale sociale deliberato è pari ad € 481.500,00 di cui € 190.000,00 sottoscritto e versato da:

- Coletta Angelo per € 132.500,00 pari al 69,73%;
- Vernaglione Giuseppe per € 45.000,00 pari al 23,68%;
- Idea Holding S.r.l. per € 9.500,00 pari al 5%;
- D'Avena Matteo per € 1.800,00 pari al 0,95%;
- Pipoli Anna per € 600,00 pari al 0,32%;
- Ezza Michele per € 600,00 pari al 0,32%.

I Legali Rappresentanti sono Angelo Coletta e Cosimo Tosto, rispettivamente Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato.

Il socio Coletta Angelo, oltre a detenere il controllo della società proponente, risulta in possesso di ulteriori n. 11 partecipazioni, di cui solo 4 con una quota superiore al 50% ed, in particolare:

- Gulliver Consulting S.r.l. in liquidazione per l'80%;
- Osiride S.r.l. per l'82,5%;
- Ticket Transport S.r.l. in liquidazione per il 51%;
- Idea Holding S.r.l. per il 71,73%, a far data dal 13/01/2020. L'istanza di accesso è stata presentata il 05/08/2019.

In relazione agli aspetti societari, si conferma quanto già accertato in sede di istanza di accesso ad eccezione delle seguenti variazioni:

- con verbale di assemblea straordinaria del 24/03/2021, l'impresa ha proceduto al:
  1. cambio della denominazione societaria da Upcommerce S.p.A. a Upsystems S.p.A.;
  2. trasferimento della sede legale da Via di Motta della Regina, 6 – 71121 Foggia a Vico Capurso, 5 – Bari (BA);
  3. fusione mediante incorporazione nella proponente della società H.S. Systems S.r.l.;
- aggiunta della sede di Via Motta della Regina, 6 – 71100 Foggia.

Rispetto alle suddette operazioni, l'impresa:

- con PEC del 14/06/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 14050/I del 15/06/2021, ha inviato apposita DSAN, a firma del legale rappresentante, sottoscritta in data 14/06/2021, con cui ha comunicato le variazioni societarie ed il progetto di fusione;
- con PEC del 31/08/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 18005/I del 02/09/2021, ha inviato apposita DSAN, a firma del legale rappresentante, sottoscritta in data 30/08/2021, con cui ha confermato le variazioni societarie e comunicato l'avvenuta approvazione dell'atto di fusione.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

- ***Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.
In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 2

UPSystems S.p.A. *(già UpCommerce S.p.A.)*	**2020 (ultimo esercizio) (€)**	**2019 (penultimo esercizio) (€)**
Patrimonio Netto	**1.045.828,00**	**1.799.306,00**
Capitale	190.000,00	190.000,00
Riserva Legale	38.000,00	38.000,00
Altre Riserve	777.220,00	1.541.931,00
Utili (Perdite) portate a nuovo	27.345,00	27.345,00
Utile (Perdite) dell'esercizio	13.263,00	2.030,00

Si evidenzia che entrambi gli esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo e non registrano perdite portate a nuovo.

- ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Tabella 3

UPSystems S.p.A. *(già UpCommerce S.p.A.)*	**Verifica**
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale aggiornata
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	dai Bilanci degli ultimi due esercizi chiusi al 31/12/2020 e 31/12/2019 e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgsl. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, in data 10/01/2022, da cui è emerso quanto segue:

- **Visura Aiuti**: Per il beneficiario indicato nella richiesta, risultano n. 19 concessioni COR, quali: 649541, 3856077, 728198, 4601586, 8004403, 328585, 4597639, 1863389, 5932564, 3972597, 8002313, 1708873, 201415, 3646205, 5933031, 4523232, 6065623, 447780, 4451602.
- **Visura Deggendorf**: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 03376920710, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea*.

In seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la società proponente ha inviato, ai fini della cumulabilità di detti aiuti, DSAN, a firma del Legale Rappresentante, riportante quanto segue:

"Gli aiuti ricevuti ed identificati dai Codici COR sopra elencati non attengono a costi e/o attività riferibili al progetto di cui alla domanda di agevolazione a valere sugli Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese con codice pratica 68G7UH8".

Oggetto sociale

La società proponente, in occasione dell'assemblea straordinaria del 24/03/2021 (Verbale Rep. 5.054 Racc. 2.970 – Notaio in Lucera Dott.ssa Amelia Anna Benincaso – Registrato a Foggia il 16/04/2021 al n. 7564), che ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della HS Systems S.r.l. in Upcommerce S.p.A. (successivamente UPSystems S.p.A.), ha anche aggiornato e modificato l'oggetto sociale che ora risulta come segue:

La società ha per oggetto l'esercizio di ogni attività inerente il settore dell'informatica sia hardware che software e servizi e, più segnatamente:

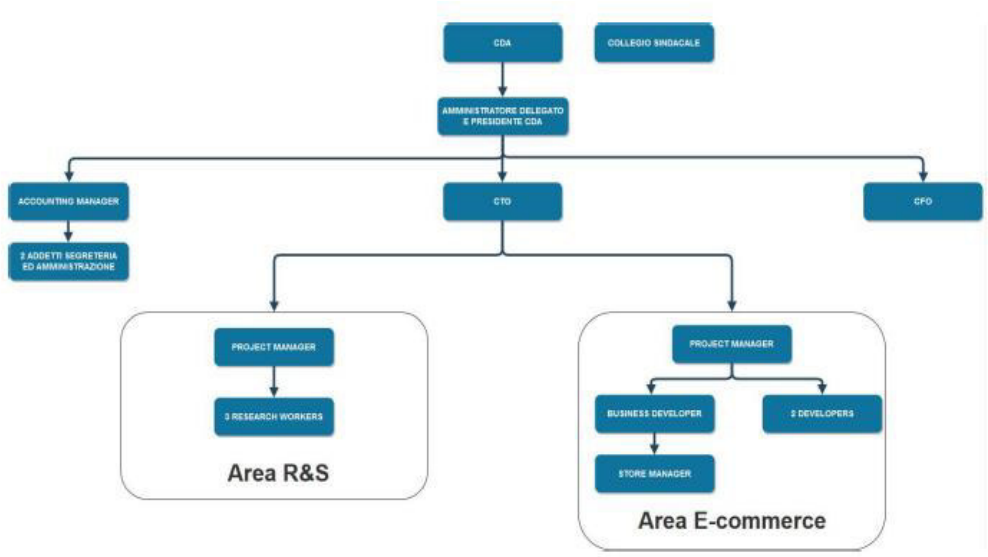
- *l'analisi, la progettazione e lo sviluppo di sistemi e soluzioni software automatizzate nel campo aziendale ed extra-aziendale per conto di privati, società, enti e studi professionali;*
- *lo sviluppo software, la personalizzazione e manutenzione di software sia applicativo che di ambiente con specifico riferimento a soluzioni web quali portali aziendali, internet, extranet, intranet e siti di e-commerce B2B e B2C, applicazioni di content management systems, applicazioni "enterprise apps";*
- *la commercializzazione al dettaglio, all'ingrosso, elettronica, per corrispondenza, a domicilio, tramite televisione, nonché tramite ogni altro sistema di comunicazione di articoli di abbigliamento, accessori di abbigliamento, calzature e articoli in pelle e cuoio, articoli da viaggio, gadgets, articoli per la casa e per uso domestico, giornali ed articoli di cartoleria, registrazioni musicali e video, articoli sportivi, giochi e giocattoli, cosmetici, articoli di profumeria ed erboristeria, prodotti dell'artigianato compreso articoli da regalo, souvenir e similari, saponi, detersivi e prodotti affini realizzati in proprio o da terzi (cd. "merchandising");*
- *la commercializzazione al dettaglio, all'ingrosso, elettronica, per corrispondenza, a domicilio, tramite televisione, nonché tramite ogni altro sistema di comunicazione di prodotti alimentari di qualsiasi genere;*
- *la gestione dei servizi accessori connessi all'esercizio per conto di terzi di portali di e-commerce quali servizi di logistica, delivery, incassi e pagamenti, ecc.;*
- *la fornitura di servizi internet correlati con particolare riferimento sia ai servizi di connettività che ai servizi di hosting di applicazioni, portali di e-commerce e basi di dati in modalità cloud;*
- *la commercializzazione di sistemi di carattere informatico e telematico per la gestione dei servizi di biglietteria elettronica;*
- *la prestazione di servizi di biglietteria per eventi nazionali ed internazionali nei settori dello sport, dello spettacolo (musica, cinema, teatro, danza ecc.), della cultura e dei trasporti, gestiti con mezzi informatici e telematici centralizzati, attraverso reti di punti di vendita e/o altri canali distributivi anche telematici realizzati in proprio o reperiti sul mercato. Per "servizi di biglietteria" si intendono, a titolo esemplificativo e non tassativo, i servizi di prenotazione, vendita, prevendita, produzione, distribuzione di biglietti e abbonamenti, su supporto cartaceo o dotati di banda magnetica o microprocessore e di raccolta degli incassi;*
- *il commercio all'ingrosso, la rappresentanza e/o agenzia con o senza deposito di elaboratori elettronici, macchine e periferiche per l'automazione del lavoro di ufficio, attrezzature, mobili e prodotti accessori per l'ufficio, nonché edizioni specializzate e modulistica;*
- *la consulenza, la progettazione, la realizzazione di prototipi anche con attività di system integration hardware-software nonché la relativa realizzazione finale compresi i sevizi correlati;*
- *la distribuzione, la vendita e la locazione di prodotti hardware e software;*

- *la fornitura di servizi informativi su piattaforme cloud, per servizi di hosting, servizi di rete e servizi di sicurezza per conto di privati, società, enti e studi professionali;*
- *la fornitura di servizi internet correlati con particolare riferimento sia ai servizi di connettività che ai servizi di hosting di applicazioni e basi di dati in modalità cloud;*
- *la formazione ed il training tecnico sulle tecnologie realizzate e vendute;*
- *l'attività editoriale anche a mezzo di pubblicazioni di qualsisi natura, manuali e documentazioni inerenti lo scopo sociale;*
- *l'esercizio di ogni attività inerente il settore dell'assistenza tecnica sistemistica software di base, di ambiente ed applicativo e della manutenzione di strumentazione informatica hardware, nonché la fornitura dei relativi ricambi e materiali accessori;*
- *l'esercizio di attività di ricerca e sviluppo, volte alla individuazione ed alla realizzazione di nuove tecnologie e soluzioni hardware e software nelle aree di obiettivo primario dell'oggetto sociale, anche in sinergia e collaborazione con Università ed altri Enti pubblici e privati di ricerca, adeguando allo scopo le proprie risorse umane e perseguendo il raggiungimento ed il mantenimento dei requisiti necessari per l'iscrizione ad Albi speciali, partecipando a bandi e concorsi territoriali, nazionali ed europei per l'ottenimento di finanziamenti allo scopo dedicati.*

L'oggetto sociale, così come integrato ed aggiornato, risulta coerente con l'attività oggetto del programma di investimenti.

Struttura organizzativa

La società nella Sezione 2 del progetto definitivo, al fine di rappresentare la struttura organizzativa, ha riportato il seguente organigramma aziendale:



Detto organigramma tiene conto delle attività in cui è impegnata l'azienda. L'area diretta dallo Chief Technology Officer (CTO) vede la presenza di un project manager responsabile dell'area e-commerce e di un project manager per l'area R&S.

Campo di attività

La società, così come risulta da visura camerale aggiornata al 05/01/2021, opera nel settore delle tecnologie dell'informatica.
Il settore di attività prevalente è quello identificato dal Codice Ateco 2007: *62.02 – Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica.* Inoltre, la società possiede i seguenti ulteriori Codice Ateco:

- *58.29.00 – Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)*;
- *62.01 – produzione di software non connessi all'edizione;*
- *62.03 – gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware – housing (esclusa la riparazione).*

Come già rilevato in sede di istanza di accesso, nel Codice Ateco 58.29.00 – Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer), si inquadra anche il programma di investimenti proposto. Detto codice, come verificato da visura camerale del 05/01/2021, è già presente in entrambe le sedi oggetto del programma di investimenti.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

La società proponente, nata a Foggia nel 2005 con la denominazione di Bookingshow S.p.A., grazie all'omonima piattaforma software, ha gestito in modo integrato per oltre 12 anni la prenotazione e la vendita on line di biglietti per concerti, spettacoli, eventi sportivi (calcio, basket, volley) festival ed eventi unici, con un numero di iscritti al portale web, nel 2016, di oltre il milione e un portafoglio clienti appartenenti al mondo dello spettacolo, dello sport e dell'intrattenimento in genere di oltre 800 unità.
Detta attività si è conclusa nel 2017, in seguito alla cessione del ramo di azienda connesso al ticketing alla concorrente Best Union (oggi Viva Ticket).
Per effetto della cessione dell'attività di biglietteria elettronica, la società ha potuto, come esposto nella Sezione 2, dedicarsi alle nuove attività (E-Commerce e Produzione Software).
In particolare, oggi, il suo attuale core business è rappresentato dalla gestione conto terzi di siti in totale outsourcing, grazie all'omonima piattaforma multicurrency e multilingua, in grado di offrire un servizio completo a 360 gradi e tale da accompagnare la clientela direttamente sui mercati esteri, garantendo la gestione in house sia del front-end che del back-end in nove lingue, e supportando eventuali speciali esigenze di magazzinaggio attraverso una rete logistica di magazzini con ampia copertura dei mercati internazionali.
Accanto ai numerosi siti gestiti in outsourcing, la proponente dichiara di possedere anche un proprio portale, MerchandisingPlaza.com, il quale offre prodotti di merchandising delle principali categorie merceologiche nell'ambito dell'intrattenimento (sport, cinema, tv, musica, etc), secondo il modello operativo del drop-shipping (assenza del magazzino fisico - il sistema riceve l'ordine dal cliente e contemporaneamente invia il modulo d'ordine al fornitore).
Inoltre, accanto all'area e-commerce, sopra esposta, si è delineata negli ultimi anni una nuova area di business, rappresentata dallo sviluppo e industrializzazione di Zakeke – innovativo strumento web per la customizzazione dei prodotti in vendita negli store. Trattasi di uno strumento software, sviluppato nell'ambito del progetto PIA Piccole Imprese denominato "ZAKEKE - 3D INTERACTIVE PRODUCT DESIGNER BASED ON AFFECTIVE COMPUTING", in grado di consentire agli utenti finali, all'interno di un qualsiasi store in qualsiasi parte del mondo e con la sola messa a disposizione del plug-in, di personalizzare i prodotti in vendita direttamente nel negozio virtuale, in maniera semplice e intuitiva.
L'impresa, nella Sezione 2, in relazione al progetto Zakeke, conferma che le attività proseguono e che risultano contrattualizzati già i primi clienti, atteso che il plug-in di Zakeke è disponibile per le seguenti piattaforme: Magento, Woocommerce, BigCommerce, Shopify e Prestashop.

Il presente programma di investimento, come esposto dal proponente nella Sezione 2, si inserisce nella strategia di sviluppo aziendale che mira a porre attenzione all'innovazione ed alla continua ricerca di

soluzioni all'avanguardia, anche avvalendosi di centri di ricerca e del mondo universitario.
L'obiettivo del presente progetto, denominato *SmaSh Pro,* è quello di sviluppare un prodotto/servizio destinato agli operatori e-commerce. In particolare, il risultato finale sarà rappresentato da una libreria e uno shader editor per il mercato B2B, ovvero per le aziende che vorranno usufruire della libreria di shader, che sarà commercializzata mediante l'offerta di una subscription. Pertanto, l'obiettivo principale del progetto è lo sviluppo di alcuni shader fotorealistici e di uno strumento software, con il quale poter personalizzare i materiali virtuali di differente natura messi a disposizione, attraverso complessi algoritmi di caratterizzazione, al fine di ottenere texture in qualità fotorealistica.

In relazione ai risultati economici conseguiti e da conseguire, l'impresa, nella Sezione 2 del progetto definitivo, al fine di riscontrare le richieste di chiarimenti prescritte in sede di approvazione dell'istanza di accesso in riferimento al fatturato a regime, ha evidenziato quanto segue:
"*in merito alla prescrizione circa le ipotesi di fatturato nell'anno a regime del progetto "Zakeke", si era, in sede di presentazione della domanda, previsto un fatturato pari ad € 5.211.248,17, maggiore del valore previsto in sede di presentazione del PIA "SMASH PRO". Si precisa, a tal proposito, che tale valore comprendeva anche l'area Ticketing, per un valore vicino ai due milioni, mentre l'ipotesi di fatturato prevista per l'anno a regime del seguente progetto non considera l'area Ticketing, in quanto come è stato sopra descritto, essa è stata ceduta nel 2017, con una exit vantaggiosa che si riflette nel patrimonio netto della società. L'utile derivante, infatti, dalla plusvalenza realizzata con la cessione di Bookingshow è stato lasciato infatti interamente dentro la società e ha garantito alla stessa una forte patrimonializzazione. Per queste ragioni il fatturato nell'anno a regime del presente progetto è inferiore a quello previsto in sede di presentazione del progetto "ZAKEKE" e pari ad € 4.783.363,59. Tale valore comprende il fatturato sia dell'attuale core business aziendale (area UpCommerce), che del prodotto Zakeke e dei nuovi prodotti che saranno industrializzati con il seguente piano di investimento.*
L'impresa sostiene che *L'investimento che si intende realizzare integrato con il precedente piano di investimento determinerà sicuramente un miglioramento di tutti gli indicatori economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa, attraverso la creazione di una nuova linea strategica di attività*".

Si riporta di seguito, la tabella riepilogativa indicante la capacità produttiva aziendale nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso e nell'esercizio a regime, come si evince dalla Sezione 2 del progetto definitivo:

Tabella 4

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso (2018)							
Prodotti/Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica annua**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio (€)**	**Valore della produzione effettiva (€)**
E-Commerce: attività di commercio con linee mediante il portale merchadising plaza e portali derivati	Q.tà/anno	15.987,00	1,00	15.987,00	11.419,00	39,89	455.503,91
Gestione store online per c/o terzi	Q.tà/anno	10.055,00	1,00	10.055,00	7.182,00	39,89	286.489,98
Prestazioni di servizi: realizzazione store, advertising, supporto tecnico, gestione campagna	Q.tà/anno	100,00	1,00	100,00	69,00	8.735,00	602.715,00
						Totale	**1.344.708,89**[1]

[1] Si precisa che da verifica del Bilancio al 31/12/2018 il valore della produzione effettiva è pari ad € 1.344.806,00.

Tabella 5

Esercizio a regime (2024)							
Prodotti/Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica anno**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio**	**Valore della produzione effettiva (in €)**
Configurazione Zakeke	Q.tà/anno	17.111.769.231	1,00	17.111.769.231	5.989.119,00	0,25	1.497.279,75
E-Commerce: attività di commercio con linee mediante il portale merchadising plaza e portali derivati	Q.tà/anno	23.980,50	1,00	23.980,50	14.388,30	39,89	573.949,29
Gestione store online per c/o terzi	Q.tà/anno	15.082,50	1,00	15.082,50	9.049,50	38,89	360.984,55
Nuovo prodotto di libreria di shaders (abbonamento BASIC)	Q.tà/anno	40.455.275,00	1,00	40.455.275,00	4.000,00	150,00	600.000,00
Nuovo prodotto di libreria di shaders (abbonamento GOLD)	Q.tà/anno	40.455.275,00	1,00	40.455.275,00	2.500,00	250,00	625.000,00
Nuovo prodotto: vendita singolo shader	Q.tà/anno	40.455.275,00	1,00	40.455.275,00	1.700,00	200,00	340.000,00
Prestazioni di servizi: realizzazione store, advertising, supporto tecnico, gestione campagna	Q.tà/anno	150,00	1,00	150,00	90,00	8.735,00	786.150,00
Totale							**4.783.363,59**

Vista la dimensione potenziale del mercato di sbocco e l'esperienza specifica della proponente, tali previsioni appaiono conseguibili e risultano coerenti con quanto già previsto nel precedente progetto atteso che, in relazione al progetto Zakeke, l'impresa conferma la previsione di fatturato dichiarata in progetto.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimento, denominato *SmaSh Pro,* mira allo sviluppo di un prodotto/servizio destinato agli operatori e-commerce, ovvero una libreria e uno shader editor a servizio delle aziende per il mercato B2B.

Gli interventi previsti si sostanziano in:

- ✓ Attivi Materiali: acquisto dell'immobile sito alla Via Vico Capurso, n. 5 in Bari, oltre che di attrezzature per lo svolgimento delle attività previste nel programma di investimento;
- ✓ R&S: progettazione e sviluppo di:
  - una libreria di shader in grado di implementare la virtualizzazione di determinati materiali oggetto della ricerca;
  - di uno shader editor web per la creazione e modifica di materiali virtuali dedicati a soluzioni IT per l'interazione e la visualizzazione 3D su web di prodotti commerciali;
- ✓ Innovazione Tecnologica: sviluppo di alcuni shader fotorealistici e di uno strumento software, con il quale poter personalizzare i materiali virtuali di differente natura messi a disposizione, attraverso complessi algoritmi di caratterizzazione, al fine di ottenere texture in qualità foto realistica;
- ✓ Servizi di Consulenza: attività di marketing internazionale con l'obiettivo di creare relazioni commerciali internazionali a medio-lungo termine.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- ***Descrizione sintetica del progetto industriale definito***

La proposta SmaSh Pro (*Smart Shader Pro*) nasce con l'obiettivo di progettare e sviluppare una piattaforma che includa uno shader editor web e una libreria di materiali virtuali (shaders), modificabili tramite l'editor, dedicati a soluzioni IT per l'interazione e la visualizzazione 3D su web di prodotti commerciali. Lo shader editor e la libreria potranno essere innestati in *Zakeke*, una piattaforma in corso di sviluppo, diventando, potenzialmente, il perno di una nuova linea di prodotto per il mercato B2B, che in prospettiva favorirà l'incontro tra aziende nazionali e internazionali. L'editor, nella versione prototipale, sarà supportato da librerie che includeranno tra l'altro materiali quali pelli per rivestimento, ricamo/tessuti, metalli, pietre preziose e diamanti e comunque, in genere, riconducibili alla fascia di mercato medio alta. Uno degli aspetti salienti della proposta consiste nell'elevata interazione che la piattaforma *SmaSh Pro* consentirà ai propri sottoscrittori, con la possibilità di gestire gli oggetti 3D e personalizzarli in base alle esigenze.

- ***Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo***

La rilevanza ed il potenziale della piattaforma *SmaSh Pro* sono riconducibili al possibile superamento del gap tra l'esperienza di acquisto nel negozio fisico e in quello virtuale, legata alla percezione sensoriale che caratterizza l'esperienza nel negozio fisico. Il massivo utilizzo della tecnologia 3D, previsto nello sviluppo della piattaforma dovrebbe, in parte, limitare questo divario. Dal punto di vista dell'originalità, *SmaSh Pro* si inserisce nel contesto delle piattaforme digitali di e-commerce che utilizzano shader web-ready. Tale contesto offre oggi diverse soluzioni particolarmente flessibili. Tuttavia, essendo il mercato di riferimento in potenziale crescita nei prossimi anni, la soluzione proposta potrà differenziarsi da altri prodotti concorrenti e consentire alla proponente di aumentare la fetta di mercato, atteso che incarna i requisiti di flessibilità e *user-friendliness*.

- ***Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso***
  - Aria di specializzazione "Manifattura sostenibile";
    - Aria di innovazione "Fabbrica intelligente";
      - Kets "Tecnologie di produzione avanzata".

La proposta SmaSh Pro risulta coerente con gli elementi di innovazione delineati dalla "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" (Smart Puglia 2020), in quanto favorisce un potenziale aumento della competitività mediante l'uso di evolute piattaforme ICT che utilizzano in modo massivo Grafica 3D, Realtà Virtuale e Aumentata.

Il programma che si intende realizzare rientra pienamente nelle KETs "Tecnologia di produzione avanzata", collegabile con l'Area di innovazione "Fabbrica intelligente" e Area di specializzazione "Manifattura sostenibile".

Tale trasversalità potrà favorire la salvaguardia dei posti di lavoro e, viste le prospettive future di mercato, favorire l'incremento dei livelli occupazionali. Infine, si ribadisce che l'attuale proposta si inserisce nel sistema dell'offerta IT pugliese in continuità con i recenti progetti sviluppati negli ultimi anni dalla proponente.

- ***Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento***

La piattaforma *SmaSh Pro* prevede una strutturazione in moduli di VR/AR e HCI che possono essere anche adattabili ad altri contesti applicativi come, ad esempio, i Beni Culturali che ricadono nell'Area di Innovazione che include Comunità digitali, creative e inclusive. A tal proposito, si prescrive che l'impresa, in sede di rendicontazione, dimostri di aver analizzato l'aspetto di scalabilità che consentirebbe di dotare il progetto di un impatto significativo anche nella prospettiva di aprire nuove fette di mercato.

- ***Giudizio finale complessivo***

La piattaforma *SmaSh Pro* nasce dall'esigenza della proponente di evolvere le piattaforme ad alta interazione dedicate all'e-commerce, in particolare per la fascia alta di mercato. Il progetto mira alla combinazione di uno shader editor web con una libreria di materiali virtuali, integrando tecnologie avanzate quali VAM (Virtual, Augmented reality e Multimedia Area) per migliorare l'interazione e la fruizione esperienziale d'acquisto di un prodotto online e la fruizione esperienziale durante l'acquisto di un prodotto online. Per la realizzazione della piattaforma, la proponente si avvarrà della consulenza dell'organismo di ricerca Centro di ricerche europeo di tecnologie design e materiali (CETMA), in particolare per gli aspetti di IA e VR.
In definitiva, considerando la buona analisi del mercato, la convergenza con le Tecnologie abilitanti e di supporto alle Aree di specializzazione tecnologica regionali, il discreto miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico della proponente, si esprime parere positivo.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

a) <u>Localizzazione:</u>

Il programma di investimenti è localizzato in:

- Bari (BA), nella nuova sede in Via Vico Capurso, n. 5, in immobile al piano secondo – scala C – lato sinistro - identificato catastalmente al Fg. 33, particella 332, sub. 306 (a seguito soppressione del sub 80 come da variazione catastale allegata al progetto definitivo);
- Foggia (Fg), nella sede esistente, di Via di Motta della Regina, n. 6 — censita al Catasto Urbano dei Fabbricati al Fg. 97, particella 1129 sub 13-14-20-30-34.

L'impresa afferma che la sede di Foggia in Via di Motta Regina, n. 6 sarà interessata esclusivamente per le attività di R&S.

b) <u>Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:</u>

Gli immobili oggetto del programma di investimento sono nelle disponibilità della società proponente in virtù dei seguenti Atti:

- ✓ <u>Immobile sito in Via di Motta della Regina, 6 – Foggia</u>:
  - Contratto di compravendita, Repertorio n. 3.094 e Raccolta n. 1.787, stipulato in data 26/11/2018, tra il Dott. Longo Mario Antonio e la società "UpCommerce S.p.A. (in seguito UPSystems S.p.A.)" con cui la proponente ha acquisito la piena proprietà dell'immobile riferito ai sub 13 e 14;
  - contratto di locazione finanziaria n. IF937219 tra LOCAT S.p.A. e la proponente per i sub. 30-34 e 22.
- ✓ <u>Immobile sito in Via Vico Capurso, 5 – Bari</u>:
  - Contratto di locazione ad uso commerciale, stipulato in data 14/09/2020, tra la società "Edicos S.r.l.", per mezzo di Giuseppe Barbone, e la società "UpCommerce S.p.A. (in seguito UPSystems S.p.A.)" per mezzo di Angelo Coletta, registrato telematicamente presso l'Agenzia delle Entrate

– Territorio Bari, in data 17/09/2020, acquisito al protocollo n. 200917110060551710 – 000001. Con PEC del 01/03/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3614/I del 02/03/2021, l'impresa ha fornito "*appendice al contratto di locazione del 14/09/2020 registrato con protocollo 200917110060551710 presso l'Agenzia delle Entrate*" stipulata in data 25/11/2020. L'appendice prevede che: "*relativamente all'art. 3 – Durata della locazione, si specifica a rettifica che la durata della locazione è stabilita* ***a partire dal 15/09/2020 fino a 30/12/2030****, dunque per tutto il periodo di durata degli obblighi derivanti dal programma di investimenti PIA […];*

si specifica che il contratto di locazione in oggetto avrà comunque durata fino al perfezionamento del contratto di acquisto dello stesso immobile, con il quale la società UpCommerce S.p.A. acquisterà la piena proprietà dello stesso e che si perfezionerà in seguito all'approvazione definitiva del progetto PIA presentato e conseguente firma del Disciplinare tra la società già UpCommerce S.p.A. e la Regione Puglia".

Relativamente all'acquisto dell'immobile, si precisa che, in sede di istanza di accesso, l'impresa ha fornito contratto preliminare di compravendita in forma di scrittura privata, stipulato in data 29/07/2019 tra la società "Edicos S.r.l." (società venditrice) e la società "UpCommerce S.p.A. (in seguito UPSystems S.p.A.)" (promissaria acquirente) ad un prezzo fissato ed immutabile pari ad € 637.000,00.
Il contratto prevede quanto segue:

- *art. 8: "il pagamento di detto prezzo viene regolato nel modo seguente: € 15.000,00 vengono versati alla firma del presente preliminare, a titolo di caparra confirmatoria, a mezzo assegno bancario. Tale caparra verrà restituita alla parte acquirente al momento della consegna e della stipula dell'atto di compravendita contestualmente al versamento dell'intera somma d'acquisto, pari ad € 637.000,00 oltre iva per legge pagata con assegno circolare";*
- *art. 10: "la parte acquirente fa presente che il presente acquisto rientra in un progetto finanziabile con i fondi Regionali "Programmi Integrati di Agevolazione PIA Piccole Imprese (Art. 27 Reg. Regionale 17/2014). Pertanto, l'acquisto in parola viene sottoposto alla condizione risolutiva, che il succitato progetto venga approvato dagli organi regionali. Le parti si danno reciprocamente atto che la mancata approvazione del progetto che precede, quale ne sia la causa, nel termine indicato, determinerà la risoluzione del presente contratto. Concordato in ogni caso che, in tale evenienza, la caparra confirmatoria di cui ai punti che precedono pari ad € 15.000,00 venga trattenuta dalla parte promissaria venditrice e tacitazione di ogni possibile pregiudizio attuale e futuro, con esclusione di qualsivoglia ulteriore pretesa risarcitoria o indennitaria. Resta inteso che, ove il contrario, il progetto venga approvato e la stipula definitiva vi consegua, quanto versato a titolo di caparra confirmatoria, ai sensi del deposito di cui all'articolo 1385 c.c., verrà restituita al momento del perfezionamento del contratto di compravendita in modo tale che, in qualsiasi momento venga corrisposto l'intero importo pattuito come prezzo della vendita. Nell'attesa del perfezionamento del processo di valutazione del Programma Integrata di Agevolazioni (PIA) presentato dalla promittente acquirente da parte della Regione e nelle more della sua approvazione, la disponibilità della sede verrà garantita da un contratto di fitto che sarà stipulato tre le parti e che sarà valido fino al momento del trasferimento della piena proprietà dell'immobile attraverso la stipula dell'atto di compravendita.*

Pertanto, il contratto preliminare non costituisce avvio dell'investimento.

Inoltre, come sopra evidenziato, l'impresa in sede di progetto definitivo, ottemperando alla prescrizione di fornire apposito titolo di disponibilità dell'immobile (contratto di locazione e/o atto di acquisto dell'immobile), ha prodotto copia del contratto di locazione registrato, riservandosi di fornire in sede di rendicontazione il contratto definitivo di acquisto dell'immobile.

Alla luce di quanto sopra riportato, si ritiene accertata la disponibilità dell'immobile in capo al proponente ed accertata la compatibilità tra la durata del titolo di disponibilità dell'immobile ed il vincolo di mantenimento quinquennale dei beni oggetto di investimento.

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

Dalla perizia, a firma dell'Arch. Stefania Lorusso in data 17/09/2020, giurata in pari data innanzi al Cancelliere dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gravina di Puglia, cron. 104/2020, si evince che *gli immobili siti nel Comune di Foggia (FG) alla Via di Motta della Regina, 6 e nel Comune di Bari (BA) alla Via Vico Capurso, 5, nei quali sarà realizzato il programma di investimento relativo al P.O. FESR 2014-2020 Regolamento Regionale n. 17/2004 Titolo II Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese" PIA, rispettano i vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso.*

In particolare:

- *l'immobile sito in Bari (BA) in Via Vico Capurso, 5 è stato oggetto di lavori di completamento con titolo autorizzativo CILA n. DCGDNL75M26H501F – 060621 – 8972290 del 13/06/2020, prot. n. c_a662/2020/128227 Fascicolo 6.11 – F11234, conclusi il 01/09/2020; è stato eseguito l'aggiornamento catastale in data 04/08/2020 ed è stata inoltrata Autocertificazione di Agibilità a mezzo PEC in data 07/09/2020;*

  Detti lavori risultano effettuati dal proprietario dell'immobile Edicos S.r.l.
- *l'immobile sito in Foggia (FG) alla Via di Motta della Regina, 6 presenta i seguenti titoli autorizzativi:*
  - *Provvedimento di conclusione del procedimento SUAP n. 10 del 14/03/2005;*
  - *Voltura del Provvedimento di Conclusione del procedimento SUAP n. 29 del 20/06/2005;*
  - *Denuncia di Inizio attività SUAP n. 347 del 23/06/2005;*
  - *Provvedimenti di Conclusione del procedimento SUAP n. 39 del 20/04/2006;*
  - *Denuncia di inizio attività – variante distribuzione SUAP n. 3286 del 29/11/2006;*
  - *Certificato di Collaudo statico n. 16358 del 04/10/2006;*
  - *Iscrizione al Catasto fabbricati Ufficio del Territorio di Foggia n. FG0231237 del 14/11/2006;*
  - *Dichiarazione conformità impianto idrico – fognario del 22/11/2006;*
  - *Dichiarazione conformità impianto elettrico del 23/11/2006;*
  - *Parere favorevole inquinamento acustico – ASA 11 – Settore Ambiente n. 3180 del 05/11/2006;*
  - *Conformità norme igienico – sanitarie ASL con autocertificazione del geom. L.Boscaino del 24/11/2006;*
  - *Certificato di Agibilità dell'immobile SUAP n. 3410/SUAP del 13/12/2006.*

Allo stato attuale, pertanto, preso atto dell'assenza nel programma di investimenti di spese in opere murarie ed assimilate, ad eccezione delle spese di acquisto dell'immobile sito in Bari, si ritiene accertata la completa cantierabilità dell'iniziativa.

d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

Il programma di investimenti, denominato "*Smash Pro*", prevede, come si evince dalla Sezione 2 del progetto definitivo:

- Studi preliminari di fattibilità: finalizzati alla valutazione della realizzabilità del programma di investimento;
- Opere murarie ed assimilate: consistenti esclusivamente nell'acquisto dell'immobile sito a Bari, nuova sede operativa della società proponente;
- Macchinari, impianti, attrezzature, hardware, software e arredi, direttamente funzionali alla realizzabilità del programma di investimento.

Le suddette macrovoci di spesa saranno analizzare dettagliatamente nei successivi paragrafi dedicati.

e) <u>Avvio degli investimenti:</u>

Dalla documentazione disponibile, non si evince la presenza di ordini, contratti e/o accettazioni antecedenti la data di ammissione (08/06/2020), coerentemente con quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 15 dell'Avviso.
Pertanto, sulla base della documentazione disponibile, l'investimento in Attivi Materiali non risulta avviato.

f) <u>Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:</u>

In fase di istruttoria dell'istanza di accesso è stato richiesto di presentare:

I. Titoli autorizzativi finalizzati alla compatibilità urbanistica ed edilizia per la sede di Bari alla Via Vico Capurso, 5;
II. Atto di acquisto o contratto di locazione relativamente alla sede di Bari alla Via Vico Capurso, 5;
III. Layout ante e post investimento con evidenza dei beni oggetto del programma di investimento;
IV. Schede tecniche e preventivi delle attrezzature, impianti, macchinari, opere murarie ed assimilate;
V. Documentazione ed elaborati grafici da cui si evinca che le opere oggetto del presente programma di investimento non riguardano spazi già interessati da altri programmi di investimento finanziati da fondi pubblici;
VI. Certificato di agibilità per entrambe le sedi.

La società proponente in sede di presentazione del progetto definitivo ha presentato, anche in seguito ad integrazioni, la documentazione richiesta sopra elencata.

2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

La valutazione delle "Relazioni di sostenibilità ambientale dell'investimento" presentate in fase di accesso è stata effettuata dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia.
L'Autorità Ambientale ha rilasciato un parere in merito alla sede di Bari (nota AOO_089/2417 del 18/02/2020 (acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1327/I del 19/02/2020), e, successivamente, un parere in merito alla sede di Foggia (nota AOO_089/5169 del 27/04/2020 (acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3283/I del 27/04/2020).

Di seguito, si riportano le risultanze della valutazione:

<u>Sede di Bari</u>

Sezione 5

L'intervento ricade nel pieno centro abitato di Bari, in prossimità della stazione ferroviaria *Bari Sud Est*.
Conformità urbanistica: Il proponente dichiara che l'area interessata dall'intervento rientra negli Accordi di Programma "Nodo di Bari".
L'Autorità Ambientale prende atto di quanto dichiarato dal proponente. Per gli altri aspetti in valutazione si rimanda alla Sezione "Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa".

<u>Sede di Bari</u>

Sezione 5a

La UpCommerce S.p.A. (in seguito UPSystems S.p.A.) opera nel mondo dell'e-commerce, occupandosi, tramite l'omonima piattaforma proprietaria, della gestione conto terzi di siti in full outsourcing.
Nella documentazione fornita il proponente descrive l'intervento proposto a finanziamento, finalizzato alla realizzazione di "uno share editor quale strumento tecnologico che consenta la modifica di shader

predefiniti costituenti una libreria dedicata alla virtualizzazione di taluni materiali (individuabili tra vetro, plastica, metallo, tessuti, pelli a seguito di una fase di ricerca) e per particolari effetti (quali ad esempio ricamo, incisioni) da mettere a disposizione di tutti coloro che si occupano della creazione di modelli 3D di prodotti per e-commerce e non solo.".

Il progetto sarà realizzato all'interno di un'unità immobiliare esistente di circa 300 mq che verrà adibita ad ufficio/laboratorio dedicato alla nuova linea di business e utilizzata sia per le attività di R&S sia per l'industrializzazione del nuovo prodotto. La nuova sede operativa sarà allestita con arredi e pannelli divisori in vetro, necessari a renderla funzionale, mentre non è previsto nessun investimento per l'infrastruttura hardware, in quanto la piattaforma obiettivo di questo progetto sarà un servizio in host su Cloud e l'hardware fisico necessario per lo sviluppo e la prototipazione è già in possesso della proponente.

L'investimento in oggetto, pertanto, comprende, da un lato, un'attività di Ricerca&Sviluppo finalizzata alla progettazione e allo sviluppo dello shader editor di cui sopra e di una libreria di materiali virtuali dedicati a soluzioni IT per l'interazione e la visualizzazione 3D su web di prodotti commerciali, dall'altro, un pacchetto di voci di spesa in attivi materiali, servizi di consulenza in materia di innovazione delle imprese e aiuti all'innovazione tecnologica finalizzati all'ampliamento della capacità produttiva necessario per l'introduzione del nuovo servizio, nello specifico:

- *acquisto e allestimento (arredo e attrezzature) di una nuova unità immobiliare;*
- *servizi di progettazione e direzione lavori;*
- *studi di fattibilità;*
- *programma di Marketing Internazionale.*

Dalla documentazione fornita emergono alcuni accorgimenti che vanno nella direzione della sostenibilità ambientale dell'intervento proposto, nello specifico:

- ✓ *si prevede l'uso di un immobile esistente per l'ampliamento dell'unità produttiva (rif. ES0);*
- ✓ *si prevede di predisporre ogni 4 anni un AUDIT energetico dell'azienda per individuare i centri di consumo energetico e pianificare la gestione dell'energia (rif. E03).*

Mentre l'Autorità Ambientale non riscontra specifici accorgimenti costruttivi, associati alle opere edili previste all'interno dell'unità immobiliare oggetto dell'investimento.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

La UpCommerce S.p.A. (in seguito UPSystems S.p.A.) opera nel mondo dell'e-commerce, occupandosi, tramite l'omonima piattaforma proprietaria, della gestione conto terzi di siti in full outsourcing.

Nella documentazione fornita il proponente descrive l'intervento proposto a finanziamento, finalizzato alla realizzazione di "uno share editor".

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5, l'Autorità Ambientale riporta quanto segue:

***PPTR**: l'Autorità Ambientale conferma quanto dichiarato dal proponente, rilevando che l'area d'intervento è perimetrata dal PPTR nell'UCP "Città consolidata", di cui all'art.38, c.3, p.to 3.1 q) delle NTA. Dalla documentazione fornita le attività previste risultano circoscritte agli ambienti interni e pertanto l'Autorità Ambientale non rileva modifiche allo stato esterno dei luoghi.*

***PTA**: l'Autorità Ambientale rileva che l'intera area d'intervento è perimetrata dal PTA (Piano di Tutela delle Acque) tra le "Aree interessate da contaminazione salina - Acquiferi carsici costieri della Murgia e del Salento".*

I vincoli corrispondenti afferiscono alla realizzazione e all'esercizio di pozzi di emungimento dalla faldacarsica. Tale tipologia di opere non è riportata dal proponente nella documentazione trasmessa.

***Autorizzazione emissioni in atmosfera:** L'Autorità Ambientale prende atto dell'assenza di attività soggette, come dichiarato dal Proponente.*

***Aut. all'emungimento di acqua e agli scarichi idrici:** L'Autorità Ambientale prende atto dell'assenza di*

attività soggette, come dichiarato dal proponente.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, ***l'Autorità Ambientale ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile*** *stante l'assenza di un processo produttivo propriamente detto e l'utilizzo di un immobile esistente, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:*

- ✓ *Audit energetico dell'azienda ogni 4 anni per individuare i centri di consumo energetico e pianificare la gestione dell'energia (rif. E03).*

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, l'Autorità Ambientale prescrive che:

a) *sia previsto l'approvvigionamento di prodotti e servizi (arredi e attrezzature di ufficio) per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (https://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi#1), attraverso la pratica degli "Acquisti Verdi";*
b) *sia adottato un sistema di raccolta differenziata spinta e per flussi separati;*
c) *siano installati corpi illuminanti a basso consumo ed elevata efficienza (sensori di presenza, sensore di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna, ecc);*
d) *venga privilegiato l'uso di carta per stampanti e fax dotata di marchio FSC e l'impiego di cartucce per la stampa ecocompatibili.*

Sede di Foggia:
Sezione 5
Il tecnico incaricato dichiara che non sono presenti vincoli sull'area oggetto di intervento e che l'attività produttiva non è soggetta all'applicazione di normative ambientali.
Sezione 5a
La UpCommerce S.p.A. opera nel mondo dell'e-commerce, occupandosi, tramite l'omonima piattaforma proprietaria, della gestione conto terzi di siti in full outsourcing.
La proposta in oggetto è finalizzata alla progettazione e allo sviluppo di uno shader editor e di una libreria di materiali virtuali dedicati a soluzioni IT per l'interazione e la visualizzazione 3D su web di prodotti commerciali.
Il progetto nel suo complesso interesserà sia l'esistente sede di Foggia, nella quale si svolgeranno esclusivamente le attività di Ricerca&Sviluppo, sia la nuova sede di Bari.
Dalla documentazione fornita non emergono specifici accorgimenti che vanno nella direzione della sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA
Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, l'Autorità Ambientale ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile stante l'assenza di un processo produttivo propriamente detto.
Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, l'Autorità Ambientale prescrive che:

a. *sia previsto l'approvvigionamento di prodotti e servizi (arredi e attrezzature di ufficio) per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (https://www.minambiente.it/pagina/i-criteri- ambientali-minimi#1), attraverso la pratica degli "Acquisti Verdi";*
b. *venga privilegiato l'uso di carta per stampanti e fax dotata di marchio FSC e l'impiego di cartucce per la stampa ecocompatibili;*
c. *sia adottato un sistema di raccolta differenziata spinta e per flussi separati;*

d. *sia predisposto un AUDIT energetico dell'azienda per individuare i centri di consumo energetico e pianificare la gestione dell'energia.*

Al fine di riscontrare le suddette prescrizioni e/o accorgimenti ambientali, la società proponente nella Sezione 2 del progetto definitivo ha riportato quanto segue:
"In merito alle prescrizioni di sostenibilità ambientale dell'intervento, si prevede:
- *l'utilizzo e l'installazione di corpi illuminanti a basso consumo ed elevata efficienza;*
- *sarà obbligatoriamente presente l'unità duplex e garantita la funzionalità di stampa fronte-retro, verranno utilizzate macchine e materiali ad alto rendimento per risparmio di risorse (cartucce ecocompatibili, carta con fibre riciclate con marchio FSC, ecc);*
- *verranno predisposte ed utilizzati cestini per la raccolta separata della carta nelle vicinanze degli apparecchi; verranno utilizzati contenitori per la raccolta differenziata dei toner esausti; sarà inoltre garantita la corretta gestione dei rifiuti da parte della ditta affidataria del servizio di pulizie o tramite procedure ad hoc, opportunamente e periodicamente monitorate;*
- *Per quanto concerne gli acquisti verdi, si allega preventivo degli arredi, con autocertificazione che garantisce l'utilizzo di materiali con minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita;*
- *verrà predisposto l'Audit Energetico dell'azienda ogni 4 anni per individuare i centri di consumo energetico e pianificare al meglio la gestione dell'energia".*

Alla luce di quanto summenzionato, si ritiene che gli accorgimenti ambientali siano stati soddisfatti.
Ad ogni buon conto, le prescrizioni di carattere ambientale saranno riportate nel Disciplinare, con specifico riferimento alle prescrizioni ed accorgimenti che hanno determinato il giudizio positivo ai fini della sostenibilità ambientale.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti
Da quanto si evince dalla Sezione 2 del progetto definitivo, l'impresa proponente, mediante il programma di investimento, determinerà un aumento della propria capacità produttiva, con l'opportunità di diversificare la propria offerta e acquisire un numero sempre maggiore di clienti.
L'impresa proponente evidenzia che l'investimento si tradurrà in un valore aggiunto per l'intera azienda in quanto consentirà di portare a termine interventi di riqualificazione a due livelli:
- da un punto di vista materiale, grazie all'acquisto di un nuovo immobile e di nuove attrezzature da dedicare alla nuova attività di impresa;
- da un punto di vista di sviluppo delle competenze professionali, atteso che genererà un know-how aziendale spendibile a più livelli e che potrà costituire il punto di partenza per la ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

- **Studi Preliminari di Fattibilità**

Per la presente voce di spesa la società proponente ha fornito il preventivo della "Fiore Project S.r.l." per € 27.000,00 emesso in data 17/09/2020.
Il preventivo prevede attività nei seguenti ambiti:
- analisi dell'impresa e della struttura organizzativa;
- analisi della situazione attuale dell'azienda;
- analisi dei fabbisogni rilevati sul territorio;
- tipologia della clientela attuale e potenziale;

- definizione temporale;
- analisi costi-benefici;
- piano di investimento;
- monitoraggio.

Per la realizzazione dello studio è previsto un impegno complessivo di n. 54 giornate/uomo nella persona della Dott.ssa Orsola Fiore, inquadrata nel primo livello esperienziale come da verifica del curriculum vitae fornito.
Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, è stata presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza del fornitore di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, da cui scaturisce una spesa pari a quella proposta.
Tuttavia, detto importo è stato riparametrato nel limite del 1,5% del totale ammesso del programma di investimento e, pertanto, la spesa ammissibile nella categoria "Studi preliminari di fattibilità" risulta essere pari ad **€ 25.675,13.**
Pertanto si ritiene congrua, pertinente ed ammissibile la spesa di **€ 25.675,13**.
Infine, si segnala che tale spesa sarà riconosciuta previa verifica, in fase di rendicontazione, della congruità in relazione alla documentazione elaborata e in base ai giustificativi di spesa presentati.

3.1.2 Congruità suolo aziendale
L'impresa UPSystems S.p.A. ha dimostrato la piena disponibilità dell'immobile interessato dal programma di investimenti mediante contratto di locazione, prevedendo, tuttavia, nel corso della realizzazione dello stesso, l'acquisto dello stesso per l'importo di € 637.000,00. A supporto della spesa proposta per acquisto del suolo e dell'immobile, l'impresa ha presentato:

- contratto preliminare di compravendita in forma di scrittura privata, stipulato in data 29/07/2019 tra la società "Edicos S.r.l." (società venditrice) e la società "UpCommerce S.p.A." (promissaria acquirente);
- Contratto di locazione ad uso commerciale, stipulato in data 14/09/2020, tra la società "Edicos S.r.l." per mezzo di Giuseppe Barbone, e la società "UpCommerce S.p.A." per mezzo di Angelo Coletta, registrato telematicamente presso l'Agenzia delle Entrate – Territorio Bari, in data 17/09/2020, acquisito al protocollo n. 200917110060551710 – 000001;
- appendice al contratto di locazione del 14/09/2020 registrato con protocollo 200917110060551710 presso l'Agenzia delle Entrate" stipulato in data 25/11/2020, dalla quale si evince che:
  "*relativamente all'art. 3 – Durata delle locazione, si specifica a rettifica che la durata della locazione è stabilita* ***a partire dal 15/09/2020 fino a 30/12/2030****, dunque per tutto il periodo di durata degli obblighi derivanti dal programma di investimenti PIA […] si specifica che il contratto di locazione in oggetto avrà comunque durata fino al perfezionamento del contratto di acquisto dello stesso immobile, con il quale la società UpCommerce S.p.A. acquisterà la piena proprietà dello stesso e che si perfezionerà in seguito all'approvazione definitiva del progetto PIA presentato e conseguente firma del Disciplinare tra la società già UpCommerce S.p.A. e la Regione Puglia*".
- perizia, a firma dell'Arch. Stefania Lorusso in data 17/09/2020, giurata in pari data innanzi al Cancelliere dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gravina di Puglia, cron. 104/2020, nella quale il tecnico stima un valore complessivo dell'immobile per € 637.000,00;
- successiva perizia, dell'Arch. Stefania Lorusso, aggiornata al 22/02/2021, giurata in data 26/02/2021 innanzi al Cancelliere dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gravina di Puglia (BA), cron. 15/2021, in cui chiarisce il metodo di calcolo del valore stimato di € 637.000,00 ed, in relazione al suolo, stima un valore pari ad € 75.000,00.
  Detto importo, tenuto conto del criterio del "più probabile valore di mercato" utilizzato, si ritiene congruo, pertinente ed ammissibile e rispetta il limite del 10% dell'importo degli investimenti in attivi

materiali e quindi in linea con quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso.
- Sezione 11 – D.S.A.N. su acquisto di immobili e fabbricati, sottoscritta digitalmente in data 04/09/2020 dal legale rappresentante.

In relazione al presente capitolo di spesa, la spesa proposta da Sezione 2 pari ad **€ 75.000,00,** è ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile.

A ogni buon conto, in sede di rendicontazione, ai fini del riconoscimento della spesa relativa al suolo aziendale, la proponente dovrà fornire copia dell'atto registrato di acquisto dell'immobile.

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili
L'impresa proponente, in relazione al presente capitolo di spesa, ha dichiarato l'intenzione di acquistare l'immobile riferito alla sede di Bari al prezzo di € 637.000,00.
La spesa per acquisto dell'immobile è supportata dalla medesima documentazione sopra elencata e relativa all'acquisto del suolo.

Dalla verifica della documentazione prodotta, l'importo per l'acquisto dell'immobile, pari a **€ 562.000,00, è ritenuto** congruo, pertinente ed ammissibile.
A ogni buon conto, in sede di rendicontazione, ai fini del riconoscimento della spesa relativa all'acquisto dell'immobile, la proponente dovrà fornire copia dell'atto registrato di acquisto dell'immobile.

In relazione alla verifica di congruità degli spazi destinati ad uffici, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 7 comma 4 dell'Avviso, si prende atto che, dalla documentazione tecnica, l'immobile prevede spazi complessivi per 263 mq.
L'area destinata ad uffici viene considerata congrua in ragione della previsione di impiego di n. 14 addetti (di cui 4 quali nuove risorse che saranno assunte per la realizzazione del progetto e 10 quali unità lavorative assorbite dalla proponente mediante l'incorporazione della H.S. Systems S.r.l.), atteso che la stessa risulta inferiore al limite massimo ammissibile di 25 mq per addetto (25mq*14 = 350 mq).
In conclusione, in relazione al presente capitolo di spesa, la spesa proposta da Sezione 2 pari ad **€ 562.000,00**, è ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile.

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici
In relazione alla presente categoria di spesa, l'impresa prevede una spesa pari a complessivi € **88.000,00**, riferiti a:
- ✓ **Attrezzature** per **€ 38.000,00** supportate da:
  - preventivo n. 80/2020 del 11/09/2020 emesso dalla società "Security Architect S.r.l.", ritenuto congruo, pertinente e interamente ammissibile.
- ✓ **Arredi** per **€ 50.000,00** supportati da:
  - preventivo del 03/09/2020 emesso dalla società "Leone Store S.r.l.s." per € 40.500,00, ritenuto congruo, pertinente e interamente ammissibile;
  - preventivo del 08/07/2020 emesso dalla società "DOS Arredamenti" per € 9.500,00, ritenuto congruo, pertinente e interamente ammissibile.

In merito alla voce "Arredi", i preventivi summenzionati risultano coerenti con le informazioni riportate nel layout dove sono indicati arredi e beni assimilabili in linea con quanto previsto nel programma di investimento.

Si precisa che le spese accessorie (es. spese di trasporto, montaggio e consegna) saranno ritenute

ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione.

In conclusione, dalla verifica dei predetti preventivi, si ritiene la spesa di cui al presente capitolo, congrua, pertinente ed interamente ammissibile per **€ 88.000,00**.

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

La proponente non prevede la presente voce di spesa nel programma di investimento.

3.1.6 Note conclusive

La descrizione del programma d'investimento proposto è ben dettagliata, anche in seguito ad integrazioni richieste e, pertanto, in relazione all'intero investimento in Attivi Materiali, si attesta l'**organicità** e **funzionalità** e si esprime parere favorevole dal punto di vista tecnico ed economico.
In dettaglio:

Tabella 6

Voci di Spesa	Spesa proposta riclassificata	Fornitore	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente [1]	Spese ammesse	Note di ammissibilità
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'					
-	27.000,00	Preventivo del 17/09/2020 della "Fiore Project S.r.l."	No	25.675,13	*riparametrato nel limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimento*
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	**27.000,00**			**25.675,13**	
SUOLO AZIENDALE					
Acquisto suolo aziendale	75.000,00	Perizia Arch. Stefania Lorusso del 22/02/2021	No	75.000,00	
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	**75.000,00**			**75.000,00**	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI					
Opere murarie					
Immobile sito alla Via Vico Capurso, 5 - Bari (BA)	562.000,00	Atto preliminare di compravendita e Perizia giurata a firma dell'Arch. Stefania Lorusso		562.000,00	
Totale Opere Murarie	**562.000,00**			**562.000,00**	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	**562.000,00**			**562.000,00**	
Attrezzature					
n. 10 workstation DELL, n. 10 monitor ultrasharp ed una mltifunzione A3 a colori	38.000,00	Preventivo n. 80/2020 del 11/09/2020 della "Security Architect S.r.l."	No	38.000,00	
Totale Attrezzature	**38.000,00**			**38.000,00**	
Arredi					

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 UPSystems S.p.A. (*già UpCommerce S.p.A.)* Progetto Definitivo n. 79

Codice Progetto: 68G7UH8

Voci di Spesa	Spesa proposta riclassificata	Fornitore	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente [1]	Spese ammesse	Note di ammissibilità
n. 2 workstation, n. 6 vaschette raccogli cavi, n. 8 cassettiere, n. 19 librerie , n. 2 top, n. 2 coppie fianchi, n. 10 poltrone ergonomiche, n. 2 tavoli riunione, n. 4 sedie, n. 8 poltrone a slitta, n. 4 coppia struttura doppia, n. 8 piani di lavoro e paretine divisorie	40.500,00	Preventivo del 03/09/2020 "Leone Store S.r.l.s."	No	40.500,00	
Fornitura e posa in opera di pareti divisorie mobili	9.500,00	Preventivo del 08/07/2020 della "DOS Arredamenti"		9.500,00	
Totale Arredi	**50.000,00**			**50.000,00**	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	**88.000,00**			**88.000,00**	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	**752.000,00**			**750.675,13**	

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato e ritenuto ammissibile:

Tabella 7

VOCE	Investimento Ammesso con DD n. 511 del 08/06/2020 (€)	Agevolazione concedibile con DD n. 511 del 08/06/2020 (€)	Investimento da Progetto Definitivo Riclassificato (€)	Investimento Ammissibile da valutazione (€)	Agevolazioni Concedibili (€)
Studi preliminari di fattibilità	27.000,00	12.150,00	27.000,00	25.675,13	11.553,81
Spese di progettazione	38.000,00	17.100,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	75.000,00	75.000,00	22.500,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	637.000,00	191.100,00	562.000,00	562.000,00	168.600,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	50.000,00	22.500,00	88.000,00	88.000,00	39.600,00
Brevetto, licenze e know how	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	**752.000,00**	**242.850,00**	**752.000,00**	**750.675,13**	**242.253,81**

In relazione al piano dei costi, si rileva che:

- le spese per studi preliminari di fattibilità rispettano, in seguito a riparametrazione, il limite massimo concedibile pari al 1,5% dell'investimento totale ammissibile come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento e dal comma 3 dell'art. 7 dell'Avviso;
- le spese in "suolo aziendale e sue sistemazioni", rientrano nel limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali come stabilito dall'art. 7, comma 1 dell'Avviso.

Le agevolazioni sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i. e dell'Avviso Pia Piccole.
A fronte di un investimento proposto per **€ 752.000,00** e ritenuto ammissibile per **€ 750.675,13**, deriva un'agevolazione concedibile pari a **€ 242.253,81**, nei limiti di quanto previsto dalla DD n. 511 del 08/06/2020.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo
4.1 Verifica preliminare
Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"), con la quale attesta che:

- i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale derivano da transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato, che non comportano elementi di collusione;
- tali spese non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario e/o con eventuali altre imprese beneficiarie del medesimo PIA.

Per l'esame del progetto di R&S ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"
La proposta SmaSh Pro (Smart Shader Pro), strutturata in un arco temporale di 24 mesi e divisa in 4OR di RI e SS, nasce con l'obiettivo di progettare e sviluppare una piattaforma che includa uno shader editor web e una libreria di materiali virtuali (shaders), modificabili tramite l'editor, dedicati a soluzioni IT per l'interazione e la visualizzazione 3D su web di prodotti commerciali.
Lo shader editor e la libreria potranno essere innestati in *Zakeke*, una piattaforma in corso di sviluppo, diventando, potenzialmente, il perno di una nuova linea di prodotto per il mercato B2B ed, in prospettiva, contribuirà a favorire l'incontro tra aziende nazionali e internazionali.
L'editor, nella versione prototipale, sarà supportato da librerie che includeranno tra l'altro materiali quali pelli per rivestimento, ricamo/tessuti, metalli, pietre preziose e diamanti e comunque in genere riconducibili alla fascia di mercato medio alta.
Uno degli aspetti salienti della proposta consiste nell'elevata interazione che la piattaforma SmaSh Pro consentirà ai propri sottoscrittori, con la possibilità di gestire gli oggetti 3D e personalizzarli in base alle esigenze.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo
Non pertinente.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"
Non pertinente.

1. Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria dell'istanza di accesso:
In sede di istanza di accesso è stato richiesto alla proponente di indicare esplicitamente le eventuali

collaborazioni con enti ed organismi di ricerca previste dal progetto proposto e quelle svolte nel corso di attività di R&S precedenti, anche ai fini di motivare la richiesta di premialità.
La piattaforma SmaSh Pro proposta presenta, nell'attuale descrizione progettuale, un'accurata analisi che permette di evidenziare le relazioni e gli elementi innovativi rispetto alla piattaforma *Zakeke*, attualmente in corso di sviluppo. Sempre nell'attuale proposta, è possibile evidenziare i possibili benefici che potranno ricadere sulla realizzazione di *SmaSh Pro* grazie ad Ontobiz (*Ontology-Based Models and Methods for eBusiness*), un algoritmo prodotto dalla proponente finanziato ex legge 46/82 a valere sul Fondo per l'innovazione tecnologica (FIT), che opera una differenziazione sul back-end della produzione on-demand e sulla user experience customization.
Nella realizzazione di SmaSh Pro, inoltre, la società si avvarrà di una consulenza specifica nell'area VAM (*Virtual, Augmented Reality e Multimedia Area*): il ruolo di consulente sarà ricoperto dal Dipartimento di Nuove Tecnologie e Design (NED) del Centro di ricerche europeo di tecnologie design e materiali (CETMA), che già nel recente passato ha supportato la proponente in progetti di ricerca regionali e nazionali.
Gli aspetti della consulenza con CETMA sono ben definiti nella descrizione progettuale ed, in particolare, sono differenziati rispetto alle precedenti collaborazioni relative ai recenti progetti finanziati o in corso di finanziamento.
Infine, relativamente al personale da assumere, viene fornito il profilo dettagliato delle 4 unità da assumere, delle quali 3 saranno tecnici laureati in informatica (specializzati in Sviluppo Web 3D e Full Stack) in quota RI ed un'unità con profilo creativo 3D Artist in quota SS.
Pertanto, si ritiene che la proponente abbia risposto in modo esauriente alle prescrizioni effettuate in sede di istanza di accesso.

2. **ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali**:
   a. **Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;**
   b. **Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;**

   l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

La società proponente per lo svolgimento del progetto in R&S si avvarrà della collaborazione del CETMA che, attraverso il Dipartimento di Nuove Tecnologie e Design (NED), sarà coinvolta nell'attuazione della piattaforma SmaSh Pro.
Dall'esame della Sezione 3 e della documentazione presentata a supporto, si è evinta una spesa pari ad € 82.000,00, di cui € 49.000,00 in RI ed € 33.000,00 in SS.
Dall'analisi della predetta documentazione, si è riscontrato che i costi sono stati stimati alle normali condizioni di mercato e non comportano elementi di collusione.

3. **I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:**

Non pertinente.

4. **la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:**

Non pertinente.

5. **ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:**

La società proponente ha richiesto la maggiorazione della premialità in virtù della diffusione dei risultati del progetto di ricerca. A supporto, la proponente ha presentato in sede di presentazione del progetto

definitivo, il piano di divulgazione dei risultati, riportante quanto segue:

Per il progetto "SMASH PRO" è prevista la diffusione dei risultati secondo un Piano di Comunicazione e divulgazione. Nello specifico saranno svolte le seguenti attività:

- *Att.1.1: Definizione del piano di comunicazione: definizione degli obiettivi, destinatari, messaggi chiave, media da utilizzare per la diffusione dei risultati e presa dei relativi contatti.*
  Si prevede di utilizzare i seguenti media:
  - ✓ *Riviste: -*
    - *Computer Grafica;*
    - *3D Word;*
    - *3D Professional;*
    - *CQ.*
  - ✓ *Siti web:*
    - *www.computer-idea.it;*
    - *www.computerweekly.com;*
    - *www.digitalic.it*
- *Att.1.2: Grafica brochure e pieghevoli: definita un'immagine grafica coordinata di progetto, saranno predisposti ed elaborati brochure multilingua e pieghevoli da distribuire;*
- *Att.1.3: Realizzazione e Implementazione di una pagina web che descriva i risultati scientifici delle attività progettuali e di relative pagine social;*
- *Att.1.4: l'organizzazione di giornate dimostrative ed evento di disseminazione dei risultati progettuali: è prevista l'organizzazione di una conferenza di chiusura del progetto quale opportunità per presentare e divulgare i risultati di progetto agli organi di programma, ai diversi soggetti coinvolti direttamente ed indirettamente nel progetto e ad un vasto pubblico.*

Si ritiene in questa fase che la suddetta divulgazione sia sufficiente per la concessione della premialità, prescrivendo che, in sede di rendicontazione, l'attività svolta venga dettagliatamente documentata.

4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica

- **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

Non ricorre l'ipotesi.

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

Non ricorre l'ipotesi.

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

Non ricorre l'ipotesi.

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**
  Non ricorre l'ipotesi.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

Non ricorre l'ipotesi.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 UPSystems S.p.A. (*già UpCommerce S.p.A.)* Progetto Definitivo n. 79

Codice Progetto: 68G7UH8

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta:
SmaSh Pro presenta una rilevanza medio alta e livello di innovazione medio in quanto nella descrizione progettuale è limitato il riferimento allo stato dell'arte, sia in termini di descrizioni metodologiche che di riferimenti bibliografici. Ciò non esalta il livello di novità che la proposta incarna anche se la descrizione è abbastanza dettagliata nelle sezioni "Principali problematiche di R&S" e "Descrizione del potenziale innovativo della proposta anche in relazione alle metodologie e alle soluzioni prospettate negli obiettivi", ma limitata nel dettaglio della metodologia innovativa in termini comparativi con lo stato dell'arte.

Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; **10 = media**; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti*

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:
La descrizione degli obiettivi di medio termine e finali è ben descritta. Buona è anche la verificabilità che risulta coerente con il GANTT e con l'organizzazione in OR sui cui è strutturata *SmaSh Pro*.

Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**) Massimo 10 punti*

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:
La proponente prevede nel presente progetto di ricerca i seguenti Obiettivi Realizzativi (OR) divisi come riportato:
Ricerca industriale
OR1: Analisi del mercato degli shader per applicazioni digitali - obiettivo di questo OR è analizzare lo stato dell'arte sugli shader e sulle applicazioni degli stessi in ambito digital. Nel presente OR, sono previste le seguenti attività: Att.1.1 - *Studio delle librerie web per l'interazione con oggetti e materiali avanzati 3D*, Att. 1.2 - – *Stato dell'arte dei configuratori e personalizzatori per l'e-commerce presenti sul mercato per individuazione materiali complessi*, Att. 1.3 *Scouting principali marketplace ed analisi qualitativa degli shader di interesse*.

OR2: Produzione di shader e fisica dei materiali – l'OR si incentrerà su uno degli aspetti fondamentali nell'ambito della grafica 3D: gli shader. Gli shader sono dei modelli matematici che indicano alla scheda grafica come visualizzare a schermo un oggetto 3D. Nel presente OR, sono previste le seguenti attività: Att. 2.1 *Tecnologie e metodi per la progettazione e lo sviluppo di shader*, Att. 2.2 *Studio delle caratteristiche fisiche dei materiali di interesse*, Att. 2.3 *Analisi delle tecniche per le simulazioni fisiche in ambiente reale*.

Sviluppo Sperimentale
OR3: Progettazione e sviluppo di una libreria di shaders complessi - l'OR3 sarà caratterizzato dalla progettazione e lo sviluppo di shader dedicati, con particolare riferimento a pelli per rivestimento, ricamo/tessuti, metalli, pietre preziose e diamanti. Nel presente OR, sono previste le seguenti attività: Att. 3.1 *Definizione delle proprietà fisiche da simulare sullo shader PBR*, Att. 3.2 – *Sviluppo del modello "vertex shader" di riferimento*, Att. 3.3 *Sviluppo dei moduli dinamici "BRFD, Fresnel ed F0*, Att. 3.4 *Assemblaggio degli algoritmi che compongono i nuovi shader PBR*, Att. 3.5 *Test shader PBR*.

OR4: Progettazione e sviluppo dello shader editor - obiettivo di questo OR è la realizzazione di un editor che permetta all'utente di modificare uno shader fra quelli resi disponibili e realizzati nell'OR precedente,

gestendo i parametri di configurazione per la creazione del materiale desiderato. Nel presente OR, sono previste le seguenti attività: Att. 4.1 *Analisi e progettazione di uno shader editor*, Att. 4.2 *Studio tecniche di interazione con l'utente*, Att. 4.3 *Creazione di wireframe e mock-up per l'editor di shader*, Att. 4.4 *Sviluppo editor di shader*, Att. 4.5 *Creazione di funzionalità di editing per la personalizzazione di uno shader*, Att. 4.6 *Analisi dei principali formati per l'integrazione di shader nelle librerie individuate*, Att. 4.7 *Attività di validazione e testing dello shader Editor*.

La strutturazione della proposta in 4 OR come summenzionato e come dettagliatamente riportato nella Sezione 3 del progetto definitivo ed il relativo GANTT permettono di evidenziare gli obiettivi di medio termine e finali, nonché il bilanciamento delle funzioni e delle attività previste sia in termini di RI che SS.

Punteggio assegnato: 15
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti*

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:
La piattaforma *SmaSh Pro* si potrebbe integrare, se realizzata, con altre 2 attività realizzate o in corso di realizzazione (ONTOBIZ e *Zakeke,* solo quest'ultimo oggetto di finanziamento PIA) in seno alla società. Si ritiene, quindi, alta la possibilità di valorizzare dal punto di vista industriale i risultati della proposta soprattutto in ottica di SS. Meno evidente è, invece, la valorizzazione dei risultati di RI in termini di divulgazione scientifica su riviste.

Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti*

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:
La coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e la produzione scientifica del gruppo di ricerca della proponente e dell'Organismo di Ricerca partner del progetto, CETMA, risulta essere media, in virtù dei progetti di R&S precedentemente finanziati e completati e della produzione scientifica disponibile sulla base di dati indicizzati (Scopus, Web of Science).

Punteggio assegnato: 5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; **5 = media**; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):
Quantità delle risorse impiegate e relativa congruità

Personale interno
Dall'analisi della documentazione presentata, si è riscontrato che il personale interno possiede tutte le caratteristiche e le competenze necessarie per supportare in modo efficiente ed ottimale le attività progettuali. Il personale che sarà coinvolto nel progetto è composto, comprese le quattro unità che saranno assunte, da n. 15 unità, di cui n. 13 impiegati tecnici n. 1 impiegato project management e n. 1 Business analyst; delle unità coinvolte, n. 10 sono laureate.

Personale esterno
La proponente non prevede personale esterno.

Consulenza di ricerca
La proponente si avvarrà della collaborazione del CETMA, un organismo di ricerca e tecnologia operante nel territorio pugliese, con il quale la società collabora proficuamente da diversi anni. CETMA è consulente della proponente anche nel precedente PIA intitolato "*Zakeke 3D interactive product designer*", ancora in corso, occupandosi dell'Affective Computing.
L'apporto del CETMA è significativo anche nelle attività di sviluppo sperimentale, portando a studiare e definire le modalità di fruizione e customizzazione del prodotto tramite l'adozione di soluzioni tecnologiche finalizzate ad aumentare il coinvolgimento emotivo/esperienziale dell'utente del portale. L'area di competenza del CETMA che sarà impegnata a supportare l'iniziativa è l'area VAM (Virtual, Augmented reality e Multimedia Area) del Dipartimento NED (New Technologies and Design), in grado di espletare attività di ricerca applicata, finalizzando i propri studi su software avanzati per la fruizione esperienziale, processi e metodi per sostenere i processi di conoscenze e competenze delle imprese industriali e dei servizi.
Si ritiene tale collaborazione ottimale per la realizzazione del programma di ricerca previsto.

Strumentazioni ed attrezzature
La proponente non prevede la presente voce di spesa.

Costi

Personale interno
Dall'analisi delle competenze del personale interno coinvolto, come precedentemente menzionato, si ritiene che lo stesso sia adeguatamente preparato per lo svolgimento degli obiettivi realizzativi programmati. Tuttavia, tenuto conto del livello medio di innovazione della proposta, in relazione al personale in RI, si ritiene congruo un numero di ore inferiore del 25% rispetto a quelle proposte, fermo restando il numero di unità impegnate, che risultano coerenti anche in relazione alle diverse competenze professionali possedute da ciascuna di esse.
Pertanto, procedendo ad una riduzione di ore del 25% del personale interno, ne riviene che, a fronte di spese proposte per € 780.000,00 (di cui € 505.000,00 in RI ed € 275.000,00 in SS), risultano ammissibili € 653.750,00 (di cui € 378.750,00 in RI ed € 275.000,00 in SS).

Personale esterno
La proponente non prevede personale esterno.

Consulenza di ricerca
La proponente ha presentato, a supporto della presente voce di spesa, preventivo prot. 1028/20, rif. 19-095 del 03/09/2020 del CETMA per € 82.000,00 (di cui € 49.000,00 in RI ed € 33.000,00 in SS). Dall'analisi del presente preventivo si è riscontrata la seguente ripartizione di spesa:
- *OR1 – Att. 1.1 (RI) – Studio delle librerie web per l'interazione con oggetti e materiali avanzati 3D per un importo pari ad € 29.000,00;*
- *OR2 – Att. 2.1 (RI) – Tecnologie e metodi per la progettazione e lo sviluppo shader per € 20.000,00;*
- *OR 3 – Att. 3.1 (SS) – Definizione delle proprietà fisiche da simulare sullo shader PBR per € 14.000,00;*
- *OR 3 – Att. 3.2 (SS) – Sviluppo del modello "vertex shader" di riferimento per € 6.000,00;*
- *OR 3 – Att. 3.3 (SS) – Sviluppo dei moduli dinamici "BRFD, Fresnel ed F0" per € 6.000,00;*

- *OR 3 – Att. 3.4 (SS) – Assemblaggio degli algoritmi che compongono i nuovi shader PBR per € 5.000,00;*
- *OR 3 – Att. 3.5 – Test shader PBR per € 2.000,00.*

Totale= € 82.000,00

In relazione al livello di innovazione presente nella proposta SmaSh Pro, in particolare nella componente RI, si ritiene congrua una riduzione del 25% dei costi delle consulenze. Il taglio si intende applicato sul numero di ore, piuttosto che sul numero di unità impegnate anche per coerenza con le diverse professionalità coinvolte.
Pertanto, a fronte di spese proposte per € 82.000,00 (di cui € 49.000,00 in RI ed € 33.000,00 in SS), risultano ammissibili € 69.750,00 (di cui € 36.750,00 in RI ed € 33.000,00 in SS).

Strumentazioni e attrezzature
La proponente non prevede la presente voce di spesa.

Punteggio assegnato: 5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; **5 = media**; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

Eventuale richiesta di integrazioni
Riguardo le fasi previste nel piano delle attività, soltanto negli ultimi 2 mesi è prevista una attività di validazione e testing, dopo che tutte le componenti sono state sviluppate ed assemblate nella loro forma definitiva. Buona norma sarebbe, invece, prevedere un piano di sperimentazione, verifica e testing condotto già a partire dalle prime fasi di sviluppo, con l'ausilio di un eventuale prototipo sviluppato gradualmente, in modo da poter individuare eventuali criticità quanto prima, e, comunque, in tempo per porre rimedio ad esse tempestivamente, limitando il rischio di fallimento finale.

Giudizio finale complessivo
La piattaforma *SmaSh Pro* nasce dall'esigenza della proponente di evolvere le piattaforme ad alta interazione dedicate all'e-commerce, in particolare per la fascia alta di mercato.
Il progetto mira alla combinazione di uno shader editor web con una libreria di materiali virtuali, integrando tecnologie avanzate quali VAM (Virtual, Augmented reality e Multimedia Area) per migliorare l'interazione e la fruizione esperienziale d'acquisto di un prodotto online e la fruizione esperienziale durante l'acquisto di un prodotto online. Considerando la buona analisi del mercato, la convergenza con le Tecnologie abilitanti e di supporto alle Aree di specializzazione tecnologica regionali, il discreto miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico della proponente e degli aggregati, si esprime una valutazione positiva.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 52,5
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Dettaglio delle spese proposte:

Tabella 8

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 UPSystems S.p.A. (*già UpCommerce S.p.A.)* Progetto Definitivo n. 79

Codice Progetto: 68G7UH8

Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	n. 15 personale interno di cui n. 13 in RI e n. 2 in SS	505.000,00	378.750,00	*Riduzione del 25% della spesa in termini di ore impiegate*
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	-	-	-
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consorzio CETMA per la realizzazione degli OR 1 (Att. 1.1) e OR 2 (Att. 2.1)	49.000,00	36.750,00	*Riduzione del 25% della spesa in termini di ore impiegate*
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	spese generali direttamente imputabili alla Ricerca Industriale	45.000,00	45.000,00	-
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Altri costi direttamente imputabili alla Ricerca Industriale	30.000,00	30.000,00	-
Totale spese per ricerca industriale		**629.000,00**	**490.5000,00**	-
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	n. 15 personale interno di cui n. 13 in RI e n. 2 in SS	275.000,00	275.000,00	-
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	-	-	-
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consorzio CETMA per la realizzazione degli OR 3 (Att. 3.1, 3.2, 3.3, 3.4 e 3.5)	33.000,00	33.000,00	-
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	spese generali direttamente imputabili allo Sviluppo Sperimentale	25.000,00	25.000,00	-
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Altri costi direttamente imputabili allo Sviluppo Sperimentale	20.000,00	20.000,00	-
Totale spese per sviluppo sperimentale		**353.000,00**	**353.000,00**	-
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**982.000,00**	**843.500,00**	

A conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte e ritenute ammissibili e le relative agevolazioni proposte e concedibili nell'ambito della R&S:

Tabella 9

VOCE	Investimento Ammesso con DD n. 511 del 08/06/2020 (€)	Agevolazione Concedibile con DD n. 511 del 08/06/2020 (€)	Investimento Proposto (€)	Investimento Ammesso (€)	Agevolazioni Concedibili (€)
Ricerca industriale	629.000,00	503.200,00	629.000,00	490.500,00	392.400,00
Sviluppo sperimentale	353.000,00	211.800,00	353.000,00	353.000,00	211.800,00

Codice Progetto: 68G7UH8

Brevetti e altri diritti di proprietà industriale in ricerca industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE R&S	**982.000,00**	**715.000,00**	**982.000,00**	**843.500,00**	**604.200,00**

Da un investimento proposto per € 982.000,00, ammessa per **€ 843.500,00** deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 604.200,00.**

Le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo risultano richieste e concedibili entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'Avviso. Inoltre, si precisa, che è stata applicata la maggiorazione del 15% nel calcolo delle agevolazioni concedibili.

Infine, le spese generali e gli altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Il soggetto proponente ha allegato al progetto definitivo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"), con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso, i costi relativi ai servizi di consulenza per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione:

- non rivestono carattere continuativo o periodico e non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario;
- sono erogati da soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di partita IVA. Le prestazioni non sono di tipo occasionale;
- il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, la consulenza specialistica non è rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo né da partner, nazionali o esteri.

Per l'esame del progetto di Innovazione Tecnologica ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di Innovazione Tecnologica in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

5.1 Verifica preliminare

Descrizione sintetica del "Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"

La piattaforma SmaSh Pro proposta prevede un programma di investimento in innovazione tecnologica che ricade in area specifica dell'IT ossia il VAM (Virtual, Augmented Reality e Multimedia Area) declinato nell'ambito del segmento medio alto dell'e-commerce.

Le tematiche che saranno oggetto del piano di innovazione sono strutturate in 4 livelli di intervento:

1. gli shader nella modellazione 3d;
2. caratteristiche fisiche dei materiali;

3. tecniche e tools per simulare il comportamento della fisica dei materiali complessi in ambienti web e real- time;
4. principali metodologie di design di interfacce web.

Per la realizzazione del progetto, l'impresa proponente intende avvalersi di una consulenza focalizzata su alcune tematiche ritenute strategiche e legate in particolar modo all'innovazione tecnologica di tre processi:

I. sviluppo di shader nella modellazione 3d;
II. studio delle caratteristiche delle caratteristiche fisiche dei materiali per ottimizzare lo sviluppo e la visualizzazione 3d;
III. sviluppo di tecniche e tools adeguati alla simulazione della fisica dei materiali complessi in ambiti web e real-time.

Tuttavia, il livello di innovazione tecnologica sui processi è appena discreto rispetto allo stato dell'arte, peraltro, trattato sommariamente nella proposta. Ad ogni buon conto, la piena realizzazione della piattaforma avrà un impatto discreto nei processi e nell'organizzazione della proponente. Buona è, inoltre, la prospettiva di ampliamento della quota di mercato che potrà avere una ricaduta anche nel contesto internazionale, senza la necessità di investimenti legati alla gestione logistica del prodotto.

Valutazione di congruenza tecnico – economica

Giudizio sulla coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso e sul rispetto delle eventuali prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase.
In particolare, la valutazione deve essere finalizzata a verificare perseguibilità, applicabilità ed utilizzo:

- **degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi;**

La proposta presenta una buona distribuzione dei costi e dei relativi obiettivi progettuali in termini di innovazione, di trasferimento delle conoscenze, acquisizione e sfruttamento degli stessi. I costi risultano essere adeguati e coerenti con le metodologie descritte e con il GANTT progettuale. Meno evidente dalla descrizione è la capacità di protezione di tali risultati da parte della società.

- **di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa;**

La realizzazione della piattaforma dovrebbe consentire un'ottimizzazione delle pratiche commerciali verso il cliente con un nuovo modello di business. La società offrirebbe quindi un servizio completo, dalla piattaforma tecnologica (software proprietario), alla logistica, dal customer care, al servizio incassi e fatturazione, dal management dello sviluppo dei canali commerciali online alla gestione dell'eventuale budget digital media del cliente. Ciò avrà un impatto limitato sul luogo di lavoro che sostanzialmente rimarrà invariato, ma richiederà un nuovo approccio marketing nel contesto di nuovi clienti B2B anche nel contesto internazionale.

- **di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software**

La tecnologia HW e SW necessaria per la realizzazione della piattaforma e per la gestione nel corso dell'esercizio operativo, pur introducendo alcuni aspetti innovativi, non comporterà variazioni significative nell'attuale dotazione della proponente se non nell'aspetto, auspicabile, di un incremento dimensionale della crescita delle quote di mercato di riferimento.

1. Grado di innovazione del progetto.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 UPSystems S.p.A. (*già UpCommerce S.p.A.)* Progetto Definitivo n. 79

Codice Progetto: 68G7UH8

Il livello di innovazione della piattaforma *SmaSh Pro*, ricadente nell'ambito delle tecnologie VAM applicate alla visualizzazione avanzata per applicazioni di e-commerce, presenta un contributo innovativo sufficiente se comparato con il contesto internazionale dove sussistono diverse soluzioni analoghe. Più evidente è invece il livello innovativo se si considera il solo contesto pugliese, dove la soluzione proposta risulta avere una maggiore originalità e singolarità di soluzione. La realizzazione potrà avere un discreto impatto nell'avanzamento delle conoscenze e delle competenze del personale, sia in ambito IT che di strategie di marketing, in quanto la proponente potrà aprirsi ad un mercato più ampio con un'offerta sensibilmente diversificata rispetto all'attuale.

Punteggio assegnato: 15

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti*

2. Validità tecnica del progetto

La proposta *SmaSh Pro* (Smart Shader Pro) nasce con l'obiettivo di progettare e sviluppare una piattaforma che includa uno shader editor web e una libreria di materiali virtuali (shaders), modificabili tramite l'editor, dedicati a soluzioni IT per l'interazione e la visualizzazione 3D su web di prodotti commerciali. I fruitori della piattaforma potranno scegliere tra:

1. Un piano Basic per utilizzare i diversi shader per realizzare i propri modelli 3D;
2. Un piano Gold che consentirà ai futuri clienti di poter modificare gli shader forniti dalla proponente tramite un apposito editor, provarli su alcune mesh predefinite, caricarne proprie ed infine esportarli nei formati delle più diffuse librerie Javascript per il rendering 3D web.

Gli obiettivi sono coerenti con le metodologie descritte e coerenti con il GANTT proposto. Chiari sono i risultati che sono attesi dalla realizzazione della piattaforma, sia in termini prestazionali che di ricadute economiche sulla proponente. Considerando che il livello di innovatività è appena discreto, soprattutto per ciò che concerne gli aspetti tecnologici, la validità della proposta ricade nella categoria media.

Punteggio assegnato: 10

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; **10 = media**; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti*

3. Validità economica del progetto

Il progetto esibisce un costo di € 50.000,00 di consulenze che, sostanzialmente, andrebbero ridotti del 25% sulla base del limitato aspetto innovativo della proposta che risulta in parte lacunoso, soprattutto per ciò che concerne la comparazione dello stato dell'arte e della successiva divulgazione scientifica. In altre parole, i costi esibiti non sembrano corrispondere allo sforzo necessario per raggiungere gli obiettivi in termini di innovazione. In ogni caso, il programma di investimento proposto si considera possa avere un effetto positivo sia sul livello occupazionale della proponente che sugli aggregati, nonché sulla dimensione della quota di mercato che potrebbe risultare sensibilmente in aumento.

Punteggio assegnato: 7,5

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti*

4.Valorizzazione aziendale dei risultati

L'analisi di mercato evidenziata nella proposta risulta ben definita e ciò consente di apprezzare i benefici che ne potranno conseguire dalla realizzazione della piattaforma *SmaSh Pro*. Sono, inoltre, evidenti i miglioramenti in termini di processi produttivi e la creazione di nuovi prodotti, in particolare, rivolti al mercato B2B, nonché la potenziale crescita in termini di competitività sul mercato nazionale ed

eventualmente in quello internazionale, con conseguente aumento di capacità produttiva. Meno evidente nella proposta è la scalabilità dei moduli sw che potrebbero avere una naturale collocazione anche in altre Aree di Innovazione, avendo quindi un impatto sull'aumento della capacità produttiva.

Punteggio assegnato: 15
Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; ***15 = medio alta****; 20 = alta) Massimo 20 punti*

5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto
Nella realizzazione della piattaforma, la proponente si avvarrà, per la realizzazione del piano di innovazione della società "Intuizioni Creative di Dibattista Antonio & C. S.a.s." coinvolta come consulente in materia di Innovazione con n° 1 unità di personale che svilupperà un'attività strutturata in 4 livelli di intervento, come riportato nella sezione 4.
Il personale coinvolto, nella persona di Francesco Dibattista, risulta coerente per competenze e numerosità rispetto agli obiettivi previsti. Risulta, inoltre, garantito il principio di parità e non discriminazione. Relativamente alla figura di Dibattista Francesco, pur riconoscendo un CV professionale più che adeguato alla consulenza richiesta in materia di innovazione, si evidenzia la mancanza di produzione scientifica.

Punteggio assegnato: 7,5
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; ***7,5 = medio alta****; 10 = alta) Massimo 10 punti*

Eventuale richiesta di integrazioni
Nessuna.

Giudizio complessivo
La piattaforma *SmaSh Pro* nasce dall'esigenza della proponente di evolvere le piattaforme ad alta interazione dedicate all'e-commerce, in particolare, per la fascia alta di mercato. Il progetto mira alla combinazione di uno shader editor web con una libreria di materiali virtuali, integrando tecnologie avanzate quali VAM (Virtual, Augmented reality e Multimedia Area) per migliorare l'interazione e la fruizione esperienziale d'acquisto di un prodotto online e la fruizione esperienziale durante l'acquisto di un prodotto online. Per la realizzazione della piattaforma nell'ambito dell'innovazione tecnologica, la proponente si avvarrà della consulenza della società "Intuizioni Creative di Dibattista Antonio & C. S.a.s.".
Gli aspetti innovativi risultano poco più che sufficienti. In particolare, la componente di innovazione, descritta nella Sezione 4 della proposta, presenta una scarsa descrizione e comparazione con lo stato dell'arte, sia in termini di prodotti commerciali esistenti che di pubblicazioni prodotte negli ultimi 5 anni. Ciò, in definitiva, non consente di apprezzare pienamente l'avanzamento rispetto allo stato dell'arte. Tuttavia, considerando la buona analisi del mercato, la convergenza con le Tecnologie abilitanti e di supporto alle Aree di specializzazione tecnologica regionali, il discreto miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico della proponente e degli aggregati, si esprime una valutazione positiva.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 55
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

5.2 Valutazione tecnico economica
Preliminarmente, si segnala che ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei

fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito.

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANN	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Il costo, in base a detti profili di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida della Regione. Le tariffe massime giornaliere sono considerate al netto dell'IVA e riferite ad una giornata di consulenza equivalente a n. 8 ore.

Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata dell'intervento proposto.

La società, nella Sezione 4 del progetto definitivo, propone "*Consulenze in materia di innovazione"* per **€ 50.000,00**, supportate dal preventivo n. 165 del 15/07/2020 della "Intuizioni Creative s.a.s", per un importo pari ad € 50.000,00, le cui attività saranno svolte dal Dott. Francesco Dibattista, inquadrato nel II livello esperienziale per n. 171 giornate.

Pertanto, a fronte di un costo proposto (€ 50.000,00) in linea con il valore massimo ammissibile dato dall'applicazione della tariffa giornaliera relativa al II livello (€ 450,00) con il numero di giornate previste (171), si riconosce una spesa pari ad € 37.500,00 tenuto conto delle motivazioni espresse dall'esperto scientifico in merito alla riduzione del 25% della spesa proposta sulla base del limitato aspetto innovativo della proposta.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 10

Tipologia	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazioni concedibili (€)
Consulenza in materia di innovazione	50.000,00	37.500,00	18.750,00
TOTALE	**50.000,00**	**37.500,00**	**18.750,00**

Le agevolazioni afferenti alle spese per servizi di a supporto all'innovazione sono concedibii nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014 e del comma 7 dell'art. 11 dell'Avviso.

A conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse in materia di Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione:

Tabella 11

Ambito	Investimento Ammesso con DD n. 511 del 08/06/2020 (€)	Agevolazione Ammessa con DD n. 511 del 08/06/2020 (€)	Investimenti proposti da progetto definitivo	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	50.000,00	25.000,00	50.000,00	37.500,00	18.750,00
TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	**50.000,00**	**25.000,00**	**50.000,00**	**37.500,00**	**18.750,00**

Si segnala cha da un investimento proposto per € 50.000,00, ritenuto ammissibile per **€ 37.500,00** deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 18.750,00.**

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

L'impresa ha consegnato la dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (Sez. 7, 8, 10 - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"), con la quale attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., i costi di consulenza previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

6.2 Valutazione tecnico economica

Ai fini della verifica della congruità della spesa proposta, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito dettagliato:

Tabella 12

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore. Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione.

Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata dell'intervento proposto.

Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"

- **Programma di marketing internazionale**

La proponente nella Sezione 5 del progetto definitivo, riporta che lo shader editor pensato sarà internazionalizzabile, trattandosi di un prodotto software, totalmente dematerializzato e, quindi, immediatamente fruibile in ogni parte del mondo.

L'obiettivo generale dell'intervento di consulenza, secondo quanto riportato nella Sezione 5 del progetto definitivo, è quello di garantire l'inserimento della società proponente e dei suoi shader in mercati esteri selezionati.

Le summenzionate attività saranno svolte dal seguente fornitore:

- "Roncucci&Partners – Development International", preventivo n. ITA/OPA/148/SO del 07/09/2020 per un importo pari ad € 80.000,00. Le attività saranno svolte per n. 160 giornate dalla Dott.ssa Stella Occhialini, inquadrata nel I livello esperienziale, confermato a seguito delle verifiche effettuate. Pertanto, l'applicazione della tariffa giornaliera, relativa al I livello, alle giornate di attività restituisce un valore della consulenza pari a € 80.000,00 [€ 500,00 (I livello) * 160 gg], in linea con l'importo preventivato.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 13

Tipologia di servizio	Spese Richieste	Spese Ammesse	Agevolazioni Concedibili
Programmi di marketing internazionale	80.000,00	80.000,00	40.000,00

Codice Progetto: 68G7UH8

A fronte di una spesa per il programma di marketing internazionale richiesta ed ammessa per **€ 80.000,00** deriva un'agevolazione pari ad **€ 40.000,00.**

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Tabella 14

Ambito	Tipologia spesa	Investimenti ammessi da DD n. 511 del 08/06/2020 (€)	Agevolazioni da DD n. 511 del 08/06/2020 (€)	Investimenti proposti ed Ammessi (€)	Agevolazioni concedibili (€)
Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"	Programmi di marketing internazionale	80.000,00	40.000,00	80.000,00	40.000,00
TOTALE		**80.000,00**	**40.000,00**	**80.000,00**	**40.000,00**

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La dimensione della società proponente è stata valutata prendendo in riferimento i dati dell'ultimo bilancio (2018) approvato in data antecedente quella di presentazione dell'istanza di accesso (05/08/2019), così come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso.

Pertanto, si riporta di seguito la tabella riepilogativa della dimensione dell'anno 2018, come già accertato in sede di istanza di accesso:

Tabella 15

Dati relativi alla dimensione di impresa UPSystems S.p.A. (*già UpCommerce S.p.A.*) alla luce anche delle eventuali partecipazioni Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2018		
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**
20,55	3.416.185,00[2]	7.969.089,00

Di seguito il dettaglio dei valori riportati nella tabella precedente:

- Soggetto proponente:

Tabella 16

Dati relativi alla dimensione di impresa UPSystems S.p.A. (*già UpCommerce S.p.A.*) – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2018		
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**
13,50	1.344.806,00	4.135.221,00

- Imprese associate e/o collegate:

Tabella 17

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente – Anno 2018					
Impresa	**Percentuale di partecipazione**	**Qualifica di impresa**	**Occupati (ULA)**	**Fatturato (€)**	**Totale di Bilancio (€)**
18 Months S.r.l.	60%	Collegata	4,00	634.223,00	900.733,00
Futurenext S.r.l.	53,14%	Collegata	0,6	311.566,00	1.404.041,00
Promo e Management S.r.l.	50,89%	Collegata	2,45	1.125.590,00	493.627,00
Sensi LCC	25%	Collegata	0,00	0,00	1.035.467,00

Inoltre l'impresa, con PEC del 06/11/2020 e del 31/01/2021, ha fornito le DSAN, a firma del legale rappresentante, attestanti la dimensione per gli esercizi 2019 e 2020. Entrambe le dichiarazioni confermano la dimensione di piccola impresa anche per gli esercizi 2019 e 2020.

[2] Si precisa che il presente dato si discosta da quello riportato nella DSAN, a firma del legale rappresentante, in merito alla dimensione 2018 in quanto la società per mero refuso ha riportato un errore di somma (€ 4.221.003,00).

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro-classi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

Tabella 18

(€)	2018	2019	2020	Esercizio a regime (2024)
Fatturato	1.344.806,00	1.063.708,00	1.186.290,00	4.783.363,59
Valore della produzione	2.149.624,00	1.522.902,00	1.307.044,00	5.126.315,56
Margine Operativo Lordo	183.418,00	231.607,00	42.813,00	931.756,00
Utile (Perdita) d'esercizio	11.541,00	2.030,00	13.263,00	676.028,96

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, ha dichiara di garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad € 1.864.000,00, mediante apporto di mezzi propri per € 629.630,00, finanziamento a m/l termine per € 450.000,00 ed agevolazioni richieste per € 1.022.850,00, così come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 19

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	**1.864.000,00**
Apporto mezzi propri	629.630,00
Finanziamento a m/l termine	450.000,00
Agevolazioni richieste	1.022.850,00
Totale copertura finanziaria	**2.102.480,00**

In sede di presentazione del progetto definitivo la società propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Tabella 20

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	**1.864.000,00**
Apporto mezzi propri	1.079.630,00
Agevolazioni richieste	1.022.850,00
Totale copertura finanziaria	**2.102.480,00**

A supporto del piano di copertura finanziaria, l'impresa con PEC del 06/11/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 23320/I del 09/11/2020, ha inviato quanto segue:

- Copia conforme all'originale (pag. 60/2013) del verbale di assemblea del 04/11/2020 con cui la società delibera:
  - ✓ *L'accantonamento in un'apposita riserva, denominata "Riserva di utili – Titolo II Capo 2 - "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese", di un importo di € 562.391,00 relativi alla Riserva straordinaria per € 535.046,00 e utili portati a nuovo per € 27.345,00;*
  - ✓ *Per la residua somma pari ad € 517.239,00 la società si impegna a destinare gli utili prodotti dalla società nel corso dei prossimi esercizi alla suddetta riserva denominata Titolo II Capo 2 - "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese", o, in caso gli utili prodotti dalla società non siano sufficienti a coprire l'importo previsto nel progetto, ad apportare nuovo capitale mediante conferimento di mezzi propri dei soci.*

Per completezza informativa, si riporta la verifica dell'equilibrio finanziario della proponente per gli esercizi 2018, 2019 e 2020, come di seguito riportato:

Tabella 21

UPSystems S.p.A.	(2018) (€)	(2019) (€)	(2020) (€)

Codice Progetto: 68G7UH8

Capitale Permanente			
Patrimonio Netto	1.782.276,00	1.799.306,00	1.045.828,00
(di cui riserve disponibili su 2018 per € *1.515.390,00*)			
Fondo per rischi e oneri	29.169,00	29.169,00	43.954,00
TFR	60.607,00	64.132,00	90.102,00
Debiti m/l termine	895.229,00	613.126,00	795.593,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	253.383,00	301.751,00	374.763,00
Totale Capitale Permanente	**3.020.664,00**	**2.807.484,00**	**2.350.240,00**
Attività Immobilizzate			
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni	1.173.348,00	1.330.515,00	866.434,00
Crediti m/l termine	15.729,00	15.729,00	15.729,00
Totale Attività Immobilizzate	**1.189.077,00**	**1.346.244,00**	**882.163,00**
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	**1.831.587,00**	**1.461.240,00**	**1.468.077,00**

Dalle verifiche effettuate, si è riscontrata una eccedenza di fonti a medio lungo termine sugli impieghi di pari durata per € 1.831.587,00 nel 2018, € 1.461.240,00 nel 2019 ed € 1.468.077,00 nel 2020. Pertanto, è possibile l'apporto di mezzi propri nei termini di cui alla suddetta delibera del 04/11/2020.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 22

Ipotesi di copertura finanziaria	
INVESTIMENTO PROPOSTO	**1.864.000,00**
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**1.711.675,13**
Agevolazione	905.203,81
Apporto mezzi propri (*Verbale del 04/11/2020*)	1.079.630,00
Totale mezzi esenti da aiuti	**1.079.630,00**
TOTALE FONTI	**1.984.833,81**
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuti/costi ammissibili	**63,07%**

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società prevede un incremento di 4 ULA.

La previsione è supportata dalla seguente documentazione:

1. **Sezione 9 A** in cui l'impresa dichiara:
   - *di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DD n. 511 del 08/06/2020;*
   - *di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 4 Unità;*
   - *di non aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali negli anni 2019, 2018 e 2017;*
   - *che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale **oggetto del presente programma di investimenti**, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a **n. 10,43** unità, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;*
   - *che il numero di dipendenti in termini di ULA in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 10,43 unità, come*

riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;

- *che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 10,43 Unità.*

2. **Sezione 9B***: allegato Excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (10,43).*

3. **Sezione 9C - Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti** in cui l'impresa afferma quanto segue:
   1. Descrizione situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato:
      L'impresa allega un prospetto di dettaglio in cui riporta *il dato ULA di 10,43 relativo al periodo dei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, le ULA pari a 15,02 nell'esercizio a regime riferito al progetto Zakeke, le ULA pari a 19,02 nell'esercizio a regime riferito al progetto Smash Pro.*
      Nel prospetto l'impresa chiarisce che l'incremento occupazione di 4 ULA nell'ambito del presente programma di investimenti sarà conseguito interamente presso l'unità locale di Bari.

   2. Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera:
      Nell'ambito del programma di investimenti, è previsto un incremento occupazionale di n. 4 unità lavorative, per l'anno a regime. La nuova sede, che si estende su una superficie di circa 240 mq, sarà destinata ad ospitare oltre alle 4 nuove risorse che saranno assunte per la realizzazione del progetto, n. 10 unità lavorative, altamente specializzate, che saranno assorbite dalla società mediante l'incorporazione della società dove attualmente sono impiegati. Infatti, UpCommerce ha posto in essere una trattativa con una piccola software house sita a Bari, all'interno della quale ha identificato un know-how idoneo per lo svolgimento delle attività di R&S di progetti altamente innovativi nei quali UpCommerce è impegnata. La nuova sede operativa sarà utilizzata sia per le attività di R&S sia per l'industrializzazione del nuovo prodotto.

   3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:
      - *SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE:* l'impresa sostiene che *la realizzazione del progetto in oggetto avrà sicuramente un impatto positivo dal punto di vista occupazionale per la UpCommerce Spa. Gli impatti occupazionali imputabili al seguente progetto vanno considerati in due direzioni: in primo luogo verranno mantenuti gli attuali posti di lavoro. In secondo luogo, considerato l'impatto innovativo e la particolarità della proposta, UpCommerce S.p.A. si impegna ad assumere entro l'anno a regime n. 4 unità lavorative con profilo tecnico che supporteranno l'impresa nelle attività progettuali. Le unità lavorative saranno selezionate secondo criteri rigidi di competenza, professionalità e capacità relazionali. Importante, per la realizzazione del programma di investimento, sarà mantenere in azienda il know-how acquisito dai suoi dipendenti/collaboratori nel tempo.*
      - *VARIAZIONE OCCUPAZIONALE: data l'innovatività e la particolarità della proposta UpCommerce S.p.A. si impegna ad assumere entro l'anno a regime n. 4 unità lavorative con profilo tecnico che supporteranno l'impresa nelle attività progettuali.*

   4. Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste:
      L'impresa sostiene che *La realizzazione del piano di investimento determinerà un costante incremento del volume delle vendite, a partire dal primo anno successivo alla chiusura del progetto, che genererà un incremento del fatturato, originando un rapporto positivo tra costi -*

benefici. Questo richiederà un aumento sostanziale della capacità produttiva in termini di investimenti materiali e di risorse umane. È stato infatti elaborato un piano di investimento che prevede l'assunzione di n. 4 unità lavorative che si integreranno con quelle già presenti in azienda. Una delle ricadute del progetto riguarda proprio l'impatto occupazionale.

5. Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati:
   L'impresa prevede di assumere, n. 4 unità lavorative con elevato profilo tecnico e formazione post-universitaria.
   Nello specifico si prevedono assumere n. 4 unità con i seguenti profili:
   - *n. 2 Sviluppatori 3D orientati al web. I profili ricercati sono quelli di programmatori web fortemente orientati alla grafica 3D. Esperti nella programmazione avanzata in 3D con WebGL e con librerie quali Babylon JS, Three.js. o similari. Devono aver maturato un'esperienza pluriennale nella programmazione di componenti web per la creazione di ambienti 3D interattivi su web.*
   - *n. 1 Sviluppatore web full-stack;*
   - *n. 1 Profilo di 3D artist avanzato.*

6. Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento:
   L'impresa sostiene che *mediante il progetto in oggetto, UpCommerce si distinguerà come azienda fortemente innovativa, ciò consentirà un aumento della propria competitività. Tutto questo permetterà un'espansione del proprio mercato di riferimento e l'acquisizione di un maggior numero di clienti.*

Dalla verifica dei L.U.L. si è riscontrato un dato pari a 10,43 nel periodo agosto 2018 – luglio 2019, così come dichiarato dalla proponente.

Inoltre, si precisa che, così come riportato dalla proponente nella Sezione 2 del progetto definitivo*, che il dato di partenza registrato in sede di presentazione della domanda di accesso del Pia Smash Pro, pari a 10,43 unità e riferito al periodo agosto 2018-luglio 2019, differisce da quello nell'istanza di accesso del precedente PIA (Zakeke 3d interactive configurator based on affecive computive), pari a 11,02 unità e riferito al periodo dicembre 2014 – novembre 2015, in quanto la società ha ceduto, a giugno 2017, il ramo di azienda connesso al ticketing (Bookingshow) e la cessione ha riguardato anche 4 dipendenti ritenuti strategici per quella business unit. Inoltre, nel periodo preso a riferimento (agosto 2018-luglio 2019), due dipendenti erano in maternità e, pertanto, escluse dal calcolo delle ULA.*
Si fa presente, infine, che l'azienda ha provveduto tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020 all'assunzione di quattro nuove risorse umane da dedicare al progetto Zakeke e, per tale ragione, contrattualizzate sul codice Ateco 58.29.00 acquisito col precedente PIA. Le ULA riferite al periodo settembre 2019 – agosto 2020 sono pari a 13,53.

Pertanto, l'incremento occupazionale è sintetizzabile come segue:

Tabella 23

DETTAGLIO PROGRAMMI DI INVESTIMENTO	U.L.A. di partenza		U.L.A. a regime		Incremento ULA
	PERIODO	n.	ANNO	n.	
PIA PICCOLE PO 2014/2020 Progetto "ZAKEKE - 3D INTERACTIVE PRODUCT DESIGNER BASED ON AFFECTIVE COMPUTING"	12/2014 – 11/2015	11,02	2024	15,02	4
PIA PICCOLE PO 2014/2020 Progetto ""SmaSh Pro"		15,02	2024	19,02	4

L'incremento occupazionale dovrà avvenire presso la sede oggetto di investimento attraverso nuove assunzioni e non attraverso il trasferimento di unità lavorative occupate in altre unità locali ubicate nello SEE, anche con riferimento ad altre imprese in rapporto di controllo o collegamento con l'impresa proponente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha, anche in seguito ad integrazione, sostanzialmente soddisfatto le prescrizioni evidenziate in sede di istanza di accesso in relazione a:

- Cumulabilità degli aiuti risultante da Visura Aiuti;
- Rating di legalità;
- Portata innovativa;
- Cantierabilità;
- Attivi materiali;
- R&S;
- Ipotesi di fatturato e strategie di mercato;
- Sostenibilità ambientale.

10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

- ✓ **Rating di legalità**:
  la proponente, in sede di rendicontazione, dovrà dare evidenza del possesso del rating di legalità fino all'erogazione del contributo finale.

- ✓ **Portata Innovativa**
  la proponente, in sede di rendicontazione, dovrà adempiere a quanto dettagliatamente descritto nel *paragrafo 2.3.*

- ✓ **Sostenibilità ambientale**
  la proponente, in sede di rendicontazione, dovrà adempiere a quanto dettagliatamente descritto nel *paragrafo 2.4.2*.

Tabella 24

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)				Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S	Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	Servizi di consulenza			
UPSystems S.p.A.	*1. Via di Motta della Regina, 6 – 71121 Foggia;* *2. Via Vico Capurso, 6 – 70010 Bari*	*58.29.00 – Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)*	Piccola	+4	750.675,13	843.500,00	37.500,00	80.000,00	**1.711.675,13**	**905.203,81**	**04/01/2021 - 30/12/2022**
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI									**1.711.675,13**	**905.203,81**	

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di UPSystems S.p.A. (*già UpCommerce S.p.A.)* (GANTT)

Tabella 25

Tipologia Attività	2021				2022			
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.
Attivi Materiali								
R&S								
Servizi di consulenza								
Innovazione Tecnologica								

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 26

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Istanza di accesso		Progetto Definitivo		
		Investimenti Ammessi con D.D. n. 511 del 08/06/2020 (€)	Agevolazioni concedibili con D.D. n. 511 del 08/06/2020 (€)	Investimenti Proposti (€)	Investimenti Ammissibili (€)	Agevolazione Concedibile (€)
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Attivi Materiali	752.000,00	242.850,00	752.000,00	750.675,13	242.253,81
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5 – Sub -azione 3.5. f	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione (Programma di marketing internazionale)	80.000,00	40.000,00	80.000,00	80.000,00	40.000,00
Totale Asse prioritario III		**832.000,00**	**282.850,00**	**832.000,00**	**830.675,13**	**282.253,81**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 – Sub -azione 1.1.c	Ricerca Industriale	629.000,00	503.200,00	629.000,00	490.500,00	392.400,00
	Sviluppo Sperimentale	353.000,00	211.800,00	353.000,00	353.000,00	211.800,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3 – Sub -azione 1.3. e	Innovazione tecnologica	50.000,00	25.000,00	50.000,00	37.500,00	18.750,00
Totale Asse prioritario I		**1.032.000,00**	**740.000,00**	**1.032.000,00**	**881.000,00**	**622.950,00**
TOTALE		**1.864.000,00**	**1.022.850,00**	**1.864.000,00**	**1.711.675,13**	**905.203,81**

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, da un investimento richiesto per € 1.864.000,00 e ritenuto ammissibile per **€ 1.711.675,13** deriva un'agevolazione concedibile pari ad € **905.203,81**.
Il requisito relativo alla percentuale di spese per almeno il 20% in "Attivi Materiali" risulta rispettato.

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 16/02/2022

Responsabile di Commessa
Michele Caldarola

Firmato digitalmente da:
CALDAROLA MICHELE
Firmato il 16/02/2022 16:33
Seriale Certificato: 1686970003067652657681275506944356397 17
Valido dal 02/09/2020 al 02/09/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 UPSystems S.p.A. (*già UpCommerce S.p.A.)* Progetto Definitivo n. 79

Codice Progetto: 68G7UH8

Visto:
Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei Settori Strategici
Gi[illegible]a De Paola
_____ GIANLUCA DE PAOLA
16.02.2022 15:42:25 UTC

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 UPSystems S.p.A. (*già UpCommerce S.p.A.)* Progetto Definitivo n. 79

Codice Progetto: 68G7UH8

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata con PEC del 18/09/2020, in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 15335/I del 21/09/2020, ha inviato quanto /segue:

- Titoli di disponibilità delle due sedi;
- Perizia giurata, a firma dell'Arch. Stefania Lorusso;
- Libro Unico del Lavoro e file excel di dettaglio delle ULA;
- Documentazione attestante la fine dei lavori di realizzazione, da parte dell'impresa venditrice, dell'immobile sito in Bari alla Via Capurso, 5; in particolare: PEC del 07/09/2020 di deposito presso il Comune della SCIA per agibilità - pratica n. DCGDNL75M26H501F-060624-7904675 completa di comunicazione di fine lavori in data 01/09/2020, Layout della sede di Bari, accatastamento della proprietà immobiliare presentato al Comune di Bari per l'immobile sito alla Via Vico Capurso, 5 e Planimetria generale dell'immobile;
- Documentazione tecnica relativa alla sede di Foggia - Via di Motta della Regina, 6; in particolare: Certificato di agibilità dell'immobile – prot. 3410/ SUAP del 13/12/2006 e Planimetria generale dell'immobile;
- Diagramma di GANTT;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, circa il possesso del rating di legalità;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, circa l'impegno alla diffusione dei risultati del progetto in R&S;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, circa l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, circa gli aiuti compatibili;
- Piano di comunicazione di diffusione dei risultati in R&S;
- Bilancio al 31/12/2019 con in allegato la ricevuta di deposito e verbale di approvazione;
- n. 12 DSAN antimafia;
- preventivi di spesa.

✓ con PEC del 06/11/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 23320/I del 09/11/2020, l'impresa ha inviato:

- DSAN, a firma del legale rappresentante, circa la dimensione di impresa al 2019;
- Comunicazione fine lavori presentato al Comune di Bari per opere relative al sito in Via Vico Capurso, 5 con relativa copia della PEC di invio;
- Sezione 3 con indicazione della sede oggetto di investimento in R&S;
- Sezione 1 del progetto definitivo con puntuale indicazione delle ULA;
- Sezione 9 del progetto definitivo con puntuale indicazione delle ULA;
- Copia verbale di assemblea relativo all'apporto di mezzi propri finalizzati alla copertura del programma di investimenti.

✓ con PEC del 01/03/2021 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 3614/I del 02/03/2021, l'impresa ha inviato:

- appendice al contratto di locazione e relativa registrazione;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, circa la portata innovativa del programma di investimento proposto;
- DSAN, a firma dell'Arch. Stefania Lorusso, circa la stima di incidenza del suolo nel valore dell'immobile oggetto del programma di investimento;
- Perizia giurata dell'Arch. Stefania Lorusso circa il valore del suolo.

✓ con PEC del 31/01/2022 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1820/I del 01/02/2022,

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 UPSystems S.p.A. (*già UpCommerce S.p.A.)* Progetto Definitivo n. 79

Codice Progetto: 68G7UH8

l'impresa ha inviato:

- DSAN Modello Pantouflage;
- DSAN Aiuti;
- Diagramma di GANTT aggiornato;
- DSAN dimensione 2020;
- DSAN su tempistica di realizzazione dell'investimento.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2022	17	09.03.2022

POR - POC PUGLIA 2014/2020#- TITOLO II - CAPO 2##AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI PROMOSSI DA PMI### ATTO DIRIGENZIALE N. 797 DEL 07/05/2015 E S.M.I. ## DELIBERA DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO DEL#SOGGETTO PROPONENTE:#UPSYSTEMS#S.P.A. (GIÀUPCOMMERCE S.P.A.)#- #CODICE PROGETTO:#68G7UH8

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
NICOLA BELLOMO
Regione Puglia
Firmato il: 10-03-2022 09:11:13
Seriale certificato: 644990
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

ELISABETTA
VIESTI
10.03.2022
15:10:48 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 483

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione del Piano di Comunicazione per l'annualità 2022.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo Francesca Cecca, confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022, Prof. Gianluca Nardone, e dalla Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi per l'agricoltura, Dott.ssa Mariangela Lomastro, riferisce quanto segue.

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/01 e s.m.i.;
- l'articolo 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08/02/2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10/02/2021;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ambientale il prof. Gianluca Nardone e successive di proroga n. 2329 del 11/12/2018, n. 1288 del 9/07/2019 e n. 677 del 26/04/2021;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 il Prof. Gianluca Nardone;
- la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale e Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 - 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";
- la Decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia;
- la Deliberazione n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, con cui la Giunta Regionale della Puglia ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;
- le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 5/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 6/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/19, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2022;

- le modifiche di forma al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia presentate in data 26 marzo 2021 e accettate il 9 aprile 2021, ai sensi dell'art. 11 lett. c) del Reg. 1305/2013;
- il paragrafo 15.1.2.1 del PSR Puglia 2014-2022 in cui, tra le funzioni riconosciute all'Autorità di Gestione, è previsto che "dettagli i contenuti del Piano di Comunicazione ed assicuri il rispetto degli obblighi di pubblicità";
- la presentazione e la contestuale approvazione della "Strategia di informazione, comunicazione e pubblicità" del PSR Puglia 2014-2022 in sede di Comitato di Sorveglianza del 11/03/2016, in attuazione dell'art. 13 del Reg. (UE) 808/2014 e del PSR 2014-2022;
- il Reg. (UE) 2020/2220 del 23/12/2020 che dispone il proseguimento dell'attuale programmazione 2014-2020 per un ulteriore biennio, fino al termine del 2022, e recepito nella modifica del PSR versione 12.1 del 30/09/2021 (decisione di esecuzione C(2021) 7246 del 30/09/2021);
- la Deliberazione n. 1079 del 19/07/2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la "Strategia di informazione, comunicazione e pubblicità" del PSR Puglia 2014-2022, quale documento pluriennale di programmazione delle attività di comunicazione a sostegno del PSR;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1777 del 5/11/2021 con la quale si è preso atto della richiamata Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 7246 del 30/09/2021 e si è provveduto ad incrementate le risorse destinate alla Misura 20 "Assistenza tecnica negli Stati membri".

Premesso che:

- la "Strategia di informazione, comunicazione e pubblicità", redatta nel rispetto dell'Allegato III del Reg. (UE) 808/2014, definisce gli obiettivi, le attività, gli strumenti e i target della comunicazione per l'intero periodo di programmazione, definendo altresì l'organizzazione del personale che attuerà la strategia, le modalità di monitoraggio e valutazione, e il budget;
- la "Strategia di informazione, comunicazione e pubblicità" incentiva il rapporto tra cittadini, beneficiari delle azioni di finanziamento e le Istituzioni (Regione e Unione Europea), sostiene la creazione di reti tra soggetti rurali ed extra-rurali, promuove lo sviluppo economico del settore primario, stimola l'opinione pubblica a percepire e i media a raccontare il settore agricolo come occasione di crescita e miglioramento della qualità di vita;
- la"Strategia di informazione, comunicazione e pubblicità" fa conoscere ai cittadini le opportunità di sostegno economico per il settore agricolo, rafforzando il senso di appartenenza al territorio;
- la Misura 20 "Assistenza Tecnica" del PSR Puglia 2014-2022 prevede interventi volti a sostenere l'attuazione del Programma, il suo funzionamento, la sua gestione, le attività di sensibilizzazione ed animazione, nonché di informazione. In particolare, gli interventi di assistenza tecnica previsti dalla Misura riguardano le attività di preparazione e programmazione; gestione e monitoraggio; sorveglianza; studi, ricerche e analisi finalizzate ad una efficiente implementazione del PSR, valutazione, informazione e controllo delle attività del programma di assistenza.

Considerato che:

- il Piano di Comunicazione per l'annualità 2022 è coerente con la "Strategia di informazione, comunicazione e pubblicità" approvata dal Comitato di Sorveglianza ed è efficace rispetto alle responsabilità dell'AdG, delineate ai sensi dell'Allegato III parte 1 del Reg. (UE) 808/2014, per le attività di comunicazione, informazione e pubblicità, tali da garantire ai potenziali beneficiari e al pubblico un costante aggiornamento sullo stato di attuazione del PSR e sulle nuove opportunità;
- le attività di comunicazione e di informazione per l'annualità 2022, relative alla fase di gestione e di attuazione del PSR Puglia 2014-2022, sono pianificate in continuità con quelle delle annualità precedenti e concentrate principalmente nell'ambito della comunicazione digitale;

- le attività previste per l'annualità 2022 prevedono una serie di iniziative in sinergia con la Rete Rurale Nazionale, programmate nell'ambito del Piano di Comunicazione nazionale 2022, tali da garantire il fondamentale consolidamento tra Istituzioni a beneficio dei soggetti operanti nel mondo rurale ed extra-rurale;
- la proposta del Piano di Comunicazione per il 2022, allegato alla presente (Allegato A) e parte integrante della stessa, prevede un budget pari a € 183.000,00 Iva inclusa;
- la spesa relativa alla strategia di comunicazione del PSR 2014-2020 è a valere sulla Misura 20 "Assistenza tecnica negli Stati membri" che ha tra gli obiettivi la diffusione di un'adeguata informazione sull'andamento del programma.

Preso atto che:

- il Piano di Comunicazione per l'annualità 2022 è coerente con la Strategia approvata dal Comitato di Sorveglianza ed è efficace rispetto alle responsabilità dell'AdG delineate ai sensi dell'Allegato III parte 1 del Reg. (UE) 808/2014, delineate in termini di azioni di informazione e pubblicità da garantire ai potenziali beneficiari e al pubblico.
- il Piano di Comunicazione è uno strumento fondamentale e funzionale per la corretta informazione relativa all'esecuzione del Programma.
- con successivo provvedimento dirigenziale si procederà all'impegno delle somme da parte della competente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

Ritenuto quindi:

- di dare continuità alle attività di comunicazione e di informazione già previste nel documento di programmazione pluriennale "Strategia di informazione, comunicazione e pubblicità" e declinate nei Piani di Comunicazione annuali;
- di prendere atto di quanto previsto nel Piano di Comunicazione 2022 del PSR Puglia 2014-2022 come riportato nell'Allegato A alla presente deliberazione.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale:

1) **di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2) **di approvare** il Piano di Comunicazione 2022 del PSR 2014-2022 con un budget complessivo di € 183.000,00 Iva inclusa, come descritto nell'Allegato A, parte integrante della presente Deliberazione;

3) **di incaricare** l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 ad attuare il Piano di Comunicazione secondo le modalità previste e approvate con la presente Deliberazione;

4) **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it e nel portale https://psr.regione.puglia.it.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP, sul sito istituzionale www.regione.puglia.it e nel portale https://psr.regione.puglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA CUI AL D.LGS N. 118/2011 E SS. MM.II.

La copertura finanziaria della spesa deliberata dal presente provvedimento pari a complessivi € 183.000,00; Iva inclusa è assicurata dalle somme stanziate nel bilancio di previsione 2022, come segue:

BILANCIO VINCOLATO

Centro di Responsabilità Amministrativa:
- 14 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
- 02 Sezione Attuazione Programmi comunitari per l'agricoltura

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente – Codice UE: 1

Capitolo di entrata n. 3065110 rimborso da parte dell'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) quale Organismo Pagatore per le spese dirette della Regione connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 -2022

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione n. 8412 del 24 novembre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR 2014-2022 della Regione Puglia

Totale da accertare	€ 183.000,00
Esercizio finanziario 2022	€ 183.000,00

Debitore: AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) quale Organismo Pagatore per le spese dirette della Regione connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 -2022

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 4

Spesa autorizzata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 121 del 15/02/2022 "Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 per l'iscrizione di risorse con vincolo di destinazione, per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2022"

Disposizione di prenotazione di impegno

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PDCF	IMPORTO
U1150900	Spese dirette della regione connesse all' attuazione del programma di sviluppo rurale puglia 2014-2022 - spese per altri servizi	U.1.03.02.99.000	€ 12.200,00 IVA inclusa
U1150904	Spese dirette della regione connesse all' attuazione del programma di sviluppo rurale puglia 2014-2020 - rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi di trasferta	U.1.03.02.02.000	€ 73.200,00 IVA inclusa
U1150907	Spese dirette della regione connesse all' attuazione del programma di sviluppo rurale puglia 2014-2020 - trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca	U.1.04.01.01.000	€ 12.200,00 IVA inclusa

U1150910	Spese dirette della regione connesse all' attuazione del programma di sviluppo rurale puglia 2014-2020 - spese per servizi informatici	U.1.03.02.19.000	€ 85.400,00 IVA inclusa

Totale impegno da prenotare	€ 183.000,00
Esercizio finanziario 2022	€ 183.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. All'accertamento contabile pluriennale di entrata ed all'impegno pluriennale di spesa si provvederà mediante specifici atti della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Per tutto quanto esposto in precedenza, visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera a), della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1) **di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2) **di approvare** il Piano di Comunicazione 2022 del PSR 2014-2022 con un budget complessivo di € 183.000,00 Iva inclusa, come descritto nell'Allegato A, parte integrante della presente Deliberazione;

3) **di incaricare** l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 ad attuare il Piano di Comunicazione secondo le modalità previste e approvate con la presente Deliberazione;

4) **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it e nel portale https://psr.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini

dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Dott.ssa Francesca Cecca

Il Responsabile della Misura 20 PSR Puglia 2104-2022
Renato Palmisano

La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela Lomastro

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
e Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2022
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

− Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

− Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

− A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1) **di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2) **di approvare** il Piano di Comunicazione 2022 del PSR 2014-2022 con un budget complessivo di € 183.000,00 Iva inclusa, come descritto nell'Allegato A, parte integrante della presente Deliberazione;

3) **di incaricare** l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 ad attuare il Piano di Comunicazione secondo le modalità previste e approvate con la presente Deliberazione;

4) **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it e nel portale https://psr.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO A
Il presente Allegato è composto
da n. 12 pagine

L'Autorità di Gestione
del PSR Puglia 2014-2022
GIANLUCA
NARDONE
21.03.2022
08:04:55
UTC

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) REGIONE PUGLIA 2014 – 2022

Decisione n. C (2015) 8412 del 24 novembre 2015
Decisioni di modifica nn.
C(2017)499 del 25 gennaio 2017
C(2017) 3154 del 5 maggio 2017
C(2017) 5454 del 27 luglio 2017
C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017
C(2018) 5917 del 06 settembre 2018
C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019
C(2020) 8283 del 20 novembre 2020
C(2021) 2595 del 09 aprile 2021
C(2021) 7246 del 30 settembre 2021

PIANO DI COMUNICAZIONE

ANNO 2022

Reg. UE 808/2014 art. 13 – Allegato III

Sommario

1. INTRODUZIONE 3
2. OBIETTIVI DEL PIANO DI COMUNICAZIONE ANNO 2022 3
3. DESTINATARI 6
4. ATTIVITÀ E STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE 8
5. VALUTAZIONE 11
6. MONITORAGGIO 11
7. BUDGET 12

1. Introduzione

Il presente documento delinea le attività di comunicazione per l'annualità 2022, relative al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Puglia (adottato dalla Commissione Europea con decisione C (2015) 8412 del 24 novembre 2015 e modificato con decisioni nn. C(2017)499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 06 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 09 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30 settembre 2021). Il piano è predisposto in linea con i principi e gli obiettivi indicati nella Strategia di comunicazione, informazione e pubblicità, presentata e approvata dal Comitato di Sorveglianza il 16 marzo 2016.

Tutte le azioni sono intese come uno strumento fondamentale per il consolidamento del rapporto tra cittadini-beneficiari e istituzioni (Regione, UE), per la creazione e l'attivazione di reti fra soggetti rurali ed extra-rurali e per cogliere le opportunità di sviluppo economico e sociale del territorio, intesi come fattori di crescita e miglioramento della qualità della vita.

Il documento presenta una prima parte in cui vengono descritte le attività mentre nella seconda parte, mediante tabelle, una descrizione analitica degli strumenti di intervento.

2. Obiettivi del Piano di Comunicazione Anno 2022

Le attività di comunicazione e di informazione per l'annualità 2022, relative alla fase di gestione e di attuazione del PSR Puglia 2014-2022, sono pianificate in continuità con quelle delle annualità precedenti, concentrate principalmente nell'ambito della comunicazione digitale, canale quasi del tutto esclusivo nel corso dell'annualità 2021 a causa del perdurare dell'emergenza Covid-19. Si ritiene opportuno concentrare le risorse nell'ambito della comunicazione digitale e della campagna informativa relativa alle attività di informazione su quanto è stato raggiunto dal Programma e sulle ulteriori opportunità per i beneficiari. L'obiettivo prioritario resta quello di ridurre la distanza tra istituzioni e cittadini, spiegando come le politiche, i programmi e i progetti in ambito rurale incidano sulla vita quotidiana delle persone, attraverso un'azione informativa comprensibile per tutti i target di riferimento.

- **Comunicazione digitale:** facilita l'accesso e migliora la diffusione delle comunicazioni e delle informazioni relative al PSR Puglia 2014-2022 (bandi, determinazioni, graduatorie, notizie, etc), in funzione delle specifiche esigenze e caratteristiche dei target, attraverso:
    - ***portale tematico*** psr.regione.puglia.it: assicura un'attività di informazione costante e aggiornata, con l'obiettivo principale e strategico di ridurre sempre di più la distanza tra utenti e l'Amministrazione regionale passando per la semplificazione della navigazione, il miglioramento della fruibilità dei contenuti e una più estesa accessibilità degli stessi. E nell'ottica di offrire una finestra di dialogo con gli utenti, resta la possibilità del contatto diretto attraverso il *form* da compilare e gli strumenti che consentono di "catturare" e/o rilevare il grado di soddisfazione dell'utente rispetto ai servizi erogati dal portale. Il portale mantiene la versione in lingua inglese. L'attività, gestita dallo Staff Comunicazione PSR a supporto dell'Autorità di Gestione, prevede la

gestione dell'evoluzione tecnico-strutturale del portale, la conduzione applicativa del software, la redazione e la gestione e dei contenuti web con l'aggiornamento e il monitoraggio quotidiano del portale tematico (con versione mobile), mediante la pubblicazione di Determinazioni, news, dati di monitoraggio e di tutti gli altri documenti afferenti al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.

- ***APP PSR Puglia 2014-2022:*** la prima applicazione dedicata al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 ad essere rilasciata in Italia negli store per dispositivi iOS e Android in grado di assicurare facilità e rapidità di accesso alle informazioni, nonché la possibilità di un aggiornamento in tempo reale, anche in base agli interessi selezionati. L'app, scaricabile gratuitamente, è uno strumento facile da usare e strategico nell'ambito delle nuove tecnologie ICT, ed è rivolta principalmente a tutti coloro che necessitano di un flusso sempre aggiornato di informazioni relative all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

- ***Canali istituzionali (web e social)***: redazione e gestione di contenuti web legati al PSR Puglia 2014-2022 per il portale istituzionale e per il portale tematico "Agricoltura" (https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura), nonché di contenuti da veicolare sui canali social istituzionali della Regione Puglia, in coordinamento con la Struttura Comunicazione Istituzionale.

- **Attività di informazione e formazione:** rafforza il messaggio da veicolare ai destinatari sulla base di una maggiore personalizzazione degli strumenti di comunicazione, da un lato sulle opportunità offerte (es. nuovi bandi) e dall'altra sul racconto dei risultati.

  - ***Progetto Rural Worlds 2022:*** promosso dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale, il progetto coinvolge la Puglia per azioni sinergiche e complementari al fine di comunicare il valore aggiunto dello sviluppo rurale. ***Rural Worlds 2022,*** nuova denominazione del percorso Rural4University, si inserisce in continuità con le attività intraprese, a partire dall'annualità 2017, nell'ambito del progetto Rural4Learning, contemplato nei Piani di Comunicazione annuali del PSR 2014-2022. Il progetto è finalizzato a favorire il trasferimento di conoscenze, di esperienze e di buone pratiche in tema di sviluppo rurale agli studenti delle Università d'Italia. La proposta formativa consta di formazione online, esperienza sul campo, orientamento e consulenza sui temi dello sviluppo rurale, agricoltura biologica, multifunzionalità e innovazione in agricoltura, assegnando un peso importante alla relazione conoscenza–innovazione-produttività e ricerca-sviluppo sostenibile-salvaguardia delle risorse. L'iniziativa si concentra sulla messa a punto di un modello innovativo che ridefinisce i confini tra amministrazioni pubbliche, moltiplicatori dell'informazione (in particolare centri di ricerca e università), imprese agricole e comunità, affrontando sfide che riguardano la sostenibilità economica, sociale ed ambientale e l'innovazione, nel contesto della politica di sviluppo rurale. Si tratta di un lavoro di *governance* multilivello che ha l'obiettivo di trasferire esperienze,

conoscenze e buone pratiche attraverso un approccio innovativo, basato sulla cooperazione tra sistema dell'istruzione e mondo del lavoro. Dopo lo svolgimento della prima fase dedicata alla formazione online, con un taglio pratico, fatto di analisi, esercizi, confronti e scambi sulla documentazione tecnica, gli studenti pugliesi, insieme a quelli di altre 13 regioni, saranno impegnati in incontri tematici di approfondimento (in modalità online), e nelle fasi successive del Rural4Hack, BPOL e Rural Camp (esperienza di approfondimento sul campo). Anche per il 2022, in continuità con le progettualità Rural4Università – Rural4University messe in campo a partire dal 2017, con la Puglia regione antesignana di questi percorsi di informazione e comunicazione destinati ad un target specifico identificato negli studenti universitari, si intende rafforzare la comunicazione dello sviluppo rurale e le opportunità dei fondi europei alle nuove generazioni, individuate come veri moltiplicatori delle informazioni. ***Rural Worlds 2022*** prevede altresì attivare azioni di disseminazione riguardanti la nuova PAC e le tappe della riforma presso le istituzioni europee e le ricadute sul territorio regionale. Grazie alla sinergia con la Rete Rurale Nazionale, si continuerà a consolidare il network con le regioni partner di progetto e a sperimentare un modello per valorizzare le competenze professionali, basato sulla cooperazione tra sistema dell'istruzione, mondo del lavoro e PA.

- **Iniziative in sinergia con la Rete Rurale Nazionale nell'ambito del Piano di Comunicazione nazionale 2022**

  Partecipazione alla realizzazione di eventi nazionali in accordo con la Rete Rurale Nazionale:

  1. Roadshow "**Armonie dei Territori**" evento pianificato dalla RRN per il 17/18 novembre 2022 a Bari. L'ufficio Comunicazione PSR fornirà supporto organizzativo per la realizzazione dell'evento che vedrà protagonisti i vincitori del contest "*Lo sviluppo rurale in musica*" insieme alle testimonianze di buone pratiche del PSR 2014-2022;

  2. "**RurArt**" evento pianificato dalla RRN per il settembre 2022 in sede da definirsi. L'ufficio Comunicazione PSR fornirà supporto organizzativo per la realizzazione dell'evento di premiazione del contest di *street art* declinato in chiave rurale.

- **Pillole del PSR*:*** pianificazione di una strategia di racconto delle buone pratiche del PSR, con la finalità di comunicare gli interventi finanziati dal FEASR. Si ritiene utile creare una narrazione di realtà imprenditoriali e del mondo rurale pugliese che hanno beneficiato del PSR e contribuito a innovare e migliorare il tessuto sociale, economico e ambientale della Puglia. Le pillole del PSR si intendono, altresì, come un virtuoso data base per rappresentare e promuovere la Puglia.

- **II edizione del concorso fotografico "Fotogrammi della Puglia rurale":** attività di raccolta di immagini della realtà rurale pugliese utile a valorizzare il mondo agricolo e ad implementare il database di immagini necessarie per le attività di comunicazione e informazione del PSR Puglia.

- **Public relation**

Rafforza il rapporto tra destinatari e il soggetto attuatore del Programma, crea vicinanza e fidelizza i destinatari e i beneficiari, potenziali ed effettivi.

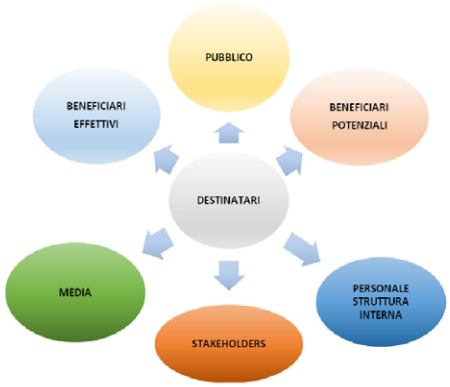
- **sportello informativo** (*local point*) presso la sede Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- **sportello informativo** (*digital point*) e servizio mailing mediante modulo di contatto web, servizio FAQ e gestione delle richieste di informazioni di primo livello;
- **redazione di comunicati stampa e rapporti con i media**;
- **interazione con UE, Rete Rurale Europea e Rete Rurale Nazionale.**

- **Customer satisfaction**

Oltre all'analisi relativa ai dati forniti da google analitycs in merito al monitoraggio dell'utilizzo del sito web e dell'app, sarà effettuata un'analisi della valutazione della comunicazione.

3. Destinatari

Sulla base degli obiettivi di comunicazione e dei gruppi target già individuati nella Strategia di comunicazione e informazione del PSR Puglia 2014 - 2020, i destinatari del PdC 2022 possono essere classificati in due macro gruppi: esterno ed interno.



TARGET ESTERNO
Pubblico (cittadini/e della Regione Puglia)
Beneficiari potenziali (aziende agricole, forestali e agroindustriali, singole o associate; Organizzazioni dei produttori e imprese che operano nell'ambito dei servizi alla produzione e alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali; Enti pubblici; Comuni; Consorzi di bonifica; Parchi, Enti gestori; proprietari di aree rurali; operatori e promotori dei progetti integrati di filiera; Gruppi operativi PEI (ricercatori, consulenti); Università, centri di ricerca, agenzie di sviluppo; Gruppi di Azione Locale; altri soggetti individuati quali beneficiari nelle schede di misura del PSR, etc).
Beneficiari effettivi (soggetti beneficiari dei bandi)
Stakeholders (Autorità regionali e locali, Rete Rurale Nazionale, organizzazioni professionali e associazioni di categoria; parti economiche e sociali; associazioni non governative, associazioni ambientaliste; università; scuole; etc.)
Media (organi di informazione locali, regionali e nazionali; social media; centri d'informazione sull'Europa; rappresentanza della Commissione Europea in Italia)
TARGET INTERNO
Autorità di Gestione - Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Personale della struttura (Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'ambiente, STA)
Organismo Pagatore
Valutatore Indipendente
Rete Rurale Nazionale

4. Attività e strumenti della comunicazione

Le attività e gli strumenti di comunicazione che verranno utilizzati sono specificati nelle seguenti tabelle[1]:

BRAND IMAGE	**Finalità**	Avere materiale promozionale e informativo che consolidi l'immediato riconoscimento del programma, delle sue attività e dei suoi obiettivi.
	Strumenti	È prevista la realizzazione di nuovo materiale promozionale per il 2022.
	Target	Tutti
	Modalità attuative	/

COMUNICAZIONE DIGITALE	**Finalità**	Facilita l'accesso alle informazioni, garantendo la fruibilità della documentazione (bandi, determinazioni, graduatorie, notizie, etc); personalizza i messaggi in funzione delle specifiche esigenze e caratteristiche dei target.
	Strumenti	**Portale tematico psr.regione.puglia.it:** ● gestione tecnico-strutturale del portale; ● conduzione applicativa del software; ● servizi di assistenza e supporto tecnico specialistico; ● content management; ● attività redazionale e di gestione dei contenuti web e social media. **APP PSR Puglia 2014-2022** **Social network** Ideazione e creazione di testi e immagini veicolati sui canali social istituzionali della Regione Puglia, con l'obiettivo di descrivere le attività poste in essere relativamente al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022: ●elaborazione dei contenuti sulla base delle specifiche e contingenti esigenze del momento; ●pianificazione e pubblicazione concordata con la Comunicazione Istituzionale di post relativi ad argomenti afferenti al PSR Puglia; ●monitoraggio quotidiano dei canali social.

[1] cfr Strategia di comunicazione, informazione e pubblicità PSR Puglia 2014-2020 – sez. 8

	Target	Tutti
	Modalità attuative	Estensione contratto esecutivo del Contratto Quadro del Lotto 4 della gara SPC Servizi Cloud, dedicato ai "Servizi di realizzazione portali e servizi on-line" fino al 31.07.2022. Valutazione di nuove procedure di affidamento dei servizi informatici, anche in accordo con la sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia. Redazione ed editing: Personale interno

CAMPAGNA DI PROMOZIONE	**Finalità**	È finalizzata all'attività di informazione generale per comunicare le opportunità di utilizzo del PSR e i vantaggi concreti generati. Dà visibilità immediata ed efficace alla Programmazione, con una esposizione ampia e capillare sui media, sì da raggiungere il più ampio pubblico possibile su tutto il territorio, coinvolgendo più tipologie di destinatari.
	Strumenti	• pubbliredazionali - inserzioni pubblicitarie per stampa regionale e locale; • **pillole del PSR**: storytelling di buone pratiche del PSR di Puglia, che raccontino l'uso positivo e consapevole dei fondi del Programma di Sviluppo Rurale (previsione d'acquisto di strumentazione necessaria per le esigenze di produzione multimediale dell'ufficio comunicazione PSR). • **II edizione del concorso fotografico "Fotogrammi della Puglia rurale**": attività di raccolta di immagini della realtà rurale pugliese utile a valorizzare il mondo agricolo e ad implementare il database di immagini necessarie per le attività di comunicazione e informazione del PSR Puglia.
	Target	Tutti
	Modalità attuative	Procedure di affidamento ai sensi del D. Lgs. 50/2016 Personale interno

PUBLIC RELATION	**Finalità**	Rafforza il rapporto tra destinatari e attuatore del Programma, crea vicinanza e fidelizza i destinatari e i beneficiari, potenziali ed effettivi.
	Strumenti	- sportello informativo (*local point* sede Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale) - *digital point* e servizio mailing - newsletters periodiche

		- interazione con UE, Rete Rurale Europea e Rete Rurale Nazionale - redazione di comunicati stampa (da inviare ai media regionali e locali: giornali, riviste, TV e radio)
COMITATO DI SORVEGLIANZA	**Finalità**	Valuta l'attuazione del PSR e i progressi compiuti. Esprime pareri su eventuali modifiche. Esamina tutti gli aspetti che incidono sull'efficacia del Programma.
	Strumenti	- riunioni periodiche
	Target	Beneficiari (effettivi e potenziali), stakeholders, altre amministrazioni
	Modalità attuative	Per motivi di riorganizzazione interna le attività a partire dal 2019 sono passate nella competenza e sotto il coordinamento della PO "Assistenza tecnica" – Misura 20. Procedure di affidamento ai sensi del D. Lgs. 50/2016 per le spese di funzionamento e di Segreteria del CdS.
INFORMAZIONE FORMAZIONE E ANIMAZIONE	**Finalità**	Rafforza il messaggio da veicolare ai destinatari, sulla base di una maggiore personalizzazione degli strumenti di comunicazione.
	Strumenti	Approfondimenti tematici con incontri in presenza e/o su piattaforme online sulle Misure, in relazione ai bandi in uscita
	Target	Beneficiari potenziali, personale struttura interna
	Strumenti	**Progetto Rural Worlds**: rivolto agli studenti delle università pugliesi articolata nelle seguenti fasi: • Formazione online: approfondimenti tematici su argomenti connessi allo sviluppo rurale (agricoltura sostenibile, agricoltura biologica, innovazione in ambito agricolo e rurale): • Incontri "Talks-at-sunset": dialoghi con esperti di settore e imprenditori con coinvolgimento attivo degli studenti. • Rural4Hack: hackathon come un'importante occasione di ascolto, di formazione e di confronto tra imprenditori, studenti, esperti del mondo della comunicazione, docenti universitari e referenti regionali, anche per creare nuovi percorsi per lo sviluppo delle imprese agricole; • RuralCamp: attività a carattere regionale e/o interregionale, dedicata all'approfondimento in campo con visite aziendali, analisi critica di uno o più casi studio, laboratori e incontri con portatori d'interesse; • BPOL: giornate studio dedicate al laboratorio d'impresa con esperti di settore che presenteranno e approfondiranno tutti gli aspetti legati al Business Plan, quale importante strumento di pianificazione aziendale

		Iniziative in sinergia con la Rete Rurale Nazionale nell'ambito del Piano di Comunicazione nazionale 2022: "Armonie dei Territori" e "Rurart"
	Target	Pubblico (docenti e studenti universitari)
	Modalità attuative	Personale interno Eventuale procedura di affidamento ai sensi del D. Lgs. 50/2016 per l'acquisizione di beni, servizi e forniture.

CUSTOMER SATISFACTION	**Finalità**	Valuta l'efficacia, l'efficienza e l'adeguatezza degli strumenti utilizzati sì da migliorare il servizio nel corso dell'attuazione del PSR
	Strumenti	Questionario di *customer satisfaction* da somministrare a studenti e docenti coinvolti nei progetti Rural Worlds 2022; Elaborazione dati di rilevazione gradimento ricavati dal sito istituzionale; Questionario di *customer satisfaction* sulla valutazione delle attività di comunicazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Puglia.
	Target	Beneficiari potenziali, beneficiari effettivi, stakeholders
	Modalità attuative	Personale interno Specifica sezione del sito e lavoro con Organismo Valutatore

5. Valutazione

La valutazione verrà effettuata con il supporto del Valutatore Indipendente per analizzare l'efficacia e l'impatto delle azioni di comunicazione, informazione e pubblicità. I risultati della valutazione saranno resi noti sul sito web dedicato e verranno condivisi con il Comitato di Sorveglianza del PSR.

6. Monitoraggio

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso gli esiti delle riunioni del Comitato di Sorveglianza e le rilevazioni di tipo quanti-qualitativo effettuate sia sui beneficiari (effettivi e potenziali), sia sui cittadini, al fine di valutare il grado di efficacia ed efficienza delle attività di comunicazione previste.

Tali verifiche consentiranno di adattare, aggiornare e perfezionare gli interventi di comunicazione, per garantire che rimangano adeguati allo scopo e orientati al destinatario.

I risultati delle valutazioni saranno diffusi attraverso la pubblicazione sul sito web e attraverso la presentazione di apposite informative ai CdS. Gli stessi saranno inoltre utilizzati per apportare eventuali modifiche alla Strategia iniziale e ai Piani di Comunicazione annuali.

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso la rilevazione degli indicatori di realizzazione e di risultato.

7. Budget

Per l'attuazione del piano di comunicazione 2022 si prevede di utilizzare un budget di € 183.000 Iva inclusa e trova copertura finanziaria nei seguenti capitoli di spesa del bilancio vincolato 2022:

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PDCF	IMPORTO
U1150900	Spese dirette della regione connesse all' attuazione del programma di sviluppo rurale puglia 2014-2022 - spese per altri servizi	U.1.03.02.99.000	€ 12.200,00 IVA inclusa
U1150904	Spese dirette della regione connesse all' attuazione del programma di sviluppo rurale puglia 2014-2020 - rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi di trasferta	U.1.03.02.02.000	€ 73.200,00 IVA inclusa
U1150907	Spese dirette della regione connesse all' attuazione del programma di sviluppo rurale puglia 2014-2020 - trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca	U.1.04.01.01.000	€ 12.200,00 IVA inclusa
U1150910	Spese dirette della regione connesse all' attuazione del programma di sviluppo rurale puglia 2014-2020 - spese per servizi informatici	U.1.03.02.19.000	€ 85.400,00 IVA inclusa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A01	DEL	2022	7	05.04.2022

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022. APPROVAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE PER L#ANNUALITÀ 2022.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
NICOLA BELLOMO
Regione Puglia
Firmato il: 05-04-2022 14:57:23
Seriale certificato: 644990
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

ELISABETTA
VIESTI
06.04.2022
17:16:09 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 512

Legge n. 353/2000 - L.R. n. 18/2000 - L.R. n. 53/2019: "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020" - estensione della validità per l'anno 2022.

Il Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Previsione e Prevenzione dei Rischi", dott. Domenico Donvito, confermata dal Dirigente ad interim della Sezione, dott. Nicola Lopane, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- l'articolo 3 della legge 21 novembre 2000, n. 353, "*Legge quadro in materia di incendi boschivi*", assegna alle Regioni il compito di redigere ed approvare il Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, predisposto sulla base di linee guida e direttive all'uopo deliberate, da sottoporre ad aggiornamento annuale e revisione triennale;
- l'articolo 15 della legge regionale 30 novembre 2000, n. 18, recante "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta attiva agli incendi boschivi*", tra le funzioni regionali, prevede la redazione e l'approvazione dei piani regionali e, previa intesa con le altre Regioni, i piani interregionali di difesa e conservazione del patrimonio boschivo;
- la legge regionale 12 dicembre 2016, n. 38, "*Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e interfaccia*", nel rispetto dei principi della sopra citata legge n. 353/2000, disciplina le attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia sul territorio regionale;
- la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53, "*Sistema regionale di protezione civile*", dispone che le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi siano programmate nel rispetto dei principi della più volte richiamata legge n. 353/2000;
- con il decreto ministeriale 20 dicembre 2001 sono state emanate le linee guida in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e sono stati definiti sia lo schema che i contenuti del Piano regionale;
- con deliberazione 10 aprile 2018, n. 585, la Giunta regionale ha approvato il "*Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020*" che costituisce anche il presupposto per l'elaborazione di ulteriori strumenti di programmazione degli interventi a tutela del patrimonio boschivo e fornisce ai tecnici ed alle Amministrazioni supporti operativi per l'assunzione delle decisioni di rispettiva competenza;
- con deliberazione 15 marzo 2021, n. 388, la Giunta regionale ha esteso la validità del "*Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018 – 2020*" a tutto l'anno 2021;

Visto:

- la determinazione dirigenziale della Sezione Protezione Civile 28 gennaio 2021, n. 44, con cui è stato costituito un gruppo di lavoro, formato da funzionari interni alla struttura con elevate professionalità in materia di tutela del patrimonio forestale e di pianificazione antincendio boschivo, con l'incarico di elaborare il nuovo Piano AIB regionale;
- l'articolo 13 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che individua tra gli enti ed istituti di ricerca di rilievo nazionale con finalità di protezione civile, anche organizzati come centri di competenza, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e il Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- l'articolo 21 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che definisce per i Centri di competenza la possibilità di stipulare accordi e convenzioni per il tramite delle componenti del sistema nazionale di Protezione Civile, tra cui le Regioni;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 settembre 2012, recante "*Definizione dei principi per l'individuazione dei Centri di Competenza*", registrato alla Corte dei Conti il 17 dicembre 2012, reg. n. 10, fog. n. 118, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 14 febbraio 2013, n. 38;
- l'articolo 1 del succitato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 settembre 2012, che

definisce i Centri di Competenza quali "*soggetti titolati di pubblica funzione ai sensi dell'articolo 1, comma 1-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, che forniscono informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici, ognuno per definiti ambiti di specializzazione di interesse del Servizio nazionale di Protezione Civile, in relazione alle diverse tipologie di rischio che interessano il territorio*";

- il successivo articolo 2, comma 1, ai sensi del quale con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile vengono individuati i Centri di Competenza e i relativi ambiti di specializzazione per le finalità del Sistema nazionale della Protezione Civile, selezionati tra i soggetti appartenenti alle citate fattispecie;
- il Decreto del Capo Dipartimento del 24 luglio 2013 recante in allegato l'individuazione del Centri di Competenza, tra i quali anche il CNR IMAA - Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale;
- la Sezione Protezione Civile ha avviato le fasi propedeutiche alla stipula, ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo n. 1/2018, di un accordo con il CNR IMAA (Centro di competenza scientifico specializzato in attività ambientali) per l'elaborazione di studi e analisi di carattere scientifico per la previsione incendi sul territorio regionale, nell'ottica di rendere tali prodotti utili al redigendo nuovo Piano AIB;
- la Sezione Protezione Civile, sempre al fine di elaborare il nuovo Piano AIB, sta procedendo ad affidare ad operatore economico esterno, secondo le procedure previste dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la redazione della parte tecnica operativa afferente la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi in Puglia;

Considerato che:

- nelle more del completamento del nuovo Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, che terrà conto degli approfondimenti tecnico-scientifici e operativi, si rende necessario prorogare sino al prossimo 31 dicembre 2022 la validità del "*Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018 – 2020*", attesa l'urgente esigenza di emanare, con apposito decreto del Presidente della Giunta regionale, la "*Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nell'anno 2022*", anche al fine di consentire ai soggetti interessati di effettuare gli interventi di prevenzione incendi boschivi previsti e di pianificare le attività di contrasto per la campagna AIB 2022;
- i dati aggiornati delle attività di pianificazione antincendio boschivo verranno resi disponibili dal Programma Operativo AIB 2022 che aggiorna e integra il vigente Piano AIB 2018 – 2020;
- le strutture preposte alla previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi, nell'organizzare le proprie attività dovranno fare riferimento ai contenuti di detto Piano regionale AIB 2018 – 2020 così come aggiornato dal Programma Operativo di Azione AIB 2022.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della deliberazione di Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 302.

L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto

❏ indiretto

☒ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di carattere finanziario sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di prendere atto e di condividere la relazione del Presidente della Giunta regionale;
2. di estendere sino al prossimo 31 dicembre 2022 e per le motivazioni riportate in narrativa, la validità del "*Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018 - 2020*" approvato con deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2018, n. 585;
3. di disporre che tutte le strutture preposte alla previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi facciano riferimento ai contenuti del Piano regionale AIB 2018 - 2020 nell'organizzare le proprie attività;
4. di rendere disponibili i dati aggiornati delle attività di pianificazione antincendio boschivo nel Programma Operativo di Azione AIB 2022 che si intende come aggiornato e integrato al "*Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018 - 2020*";
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO "Previsione e Prevenzione Rischi"
(dott. Domenico Donvito)

Il Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile
(dott. Nicola Lopane)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
(dott. Ciro Giuseppe Imperio)

Il Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione:

- A voti unanimi espressi ai sensi di legge:

D E L I B E R A

1. di prendere atto e di condividere la relazione del Presidente della Giunta regionale;
2. di estendere sino al prossimo 31 dicembre 2022 e per le motivazioni riportate in narrativa, la validità del "*Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018 - 2020*" approvato con deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2018, n. 585;
3. di disporre che tutte le strutture preposte alla previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi facciano riferimento ai contenuti del Piano regionale AIB 2018 - 2020 nell'organizzare le proprie attività;
4. di rendere disponibili i dati aggiornati delle attività di pianificazione antincendio boschivo nel Programma Operativo di Azione AIB 2022 che si intende come aggiornato e integrato al "*Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018 - 2020*";
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
02.05.2022
10:39:13
GMT+00:00